Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 4 luglio, alle ore 8.05

LA STAMPA

ANNO 132. N. 208. VENERDI' 31 LUGLIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

radio rai 2 — RAI DI TUTTO, DI PIU' — C'è vita nell'etere. — SV IM LV NO BI VC AT CN AL AO PR TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655309; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4[illegible]39; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/535, FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA MANO L. 300.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «YANDEX»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.5665211. FAX 011.5665300. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, PAG. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80731

A fuoco i container, chiuso il centro di accoglienza sull'isola. Trasferiti gli immigrati

Prodi: vanno fermati i clandestini

Il governo decide dopo la battaglia di Lampedusa

SBAGLIATO GIOCARE DI RIMESSA

IL governo vara oggi il «documento programmatico sulla politica dell'emigrazione». In forza di tal decreto le regioni e i comuni avranno 70 miliardi da spendere «per fornire assistenza, realizzare abitazioni e centri di prima accoglienza». Di più: da Bratislava il presidente del Consiglio Prodi, reduce, quando si dice il caso, dalla firma di un «accordo di riammissione degli immigrati con la Slovacchia», ci fa sapere che «un accordo simile si farà pure con la Tunisia». Anche se non è semplice, ha aggiunto annacquando il suo sano ottimismo abituale.

Il «problema immigrati» è troppo serio per consentirci la vecchia ma calzante battuta su quelli che sbarrano la stalla quando i buoi son già fuggiti. Francamente, poi, lascia a dir poco perplessi l'improvviso dinamismo delle nostre autorità. Insomma, non ci potevano pensare prima? La risposta all'invasione dei tunisini, dei marocchini, alla loro (comprensibile) rivolta, alle fughe dai «centri di accoglienza» dove i servizi igienici vanno subito in tilt, e il pasto arriva quando arriva («non eravamo preparati a un simile afflusso di clandestini») se fosse venuta - la risposta - quando doveva venire, si sarebbe meritata il dovuto apprezzamento, in primo luogo dalla stampa. Invece arriviamo tardi, precipitosamente.

Possibile che nessuno si sia ricordato dei tanti e amari «precedenti»? Ne citiamo uno per tutti, il più drammatico: la seconda ondata di profughi albanesi disperatamente decisi a trovare *America* in Italia. Chi risolse quella insostenibile situazione, chi convinse i poveri albanesi a reimbarcarsi «in attesa di un provvedimento soddisfacente», loro che furono ammassati nello stadio di Bari? Fu

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

LAMPEDUSA. Prodi da Bratislava annuncia: il problema dei clandestini va risolto una volta per tutte. E oggi il governo decide un pacchetto di misure, sull'onda anche della battaglia avvenuta la scorsa notte a Lampedusa, con il rogo del centro di accoglienza (nella foto), ora chiuso. Arnaldo A PAG. 3

IL DUELLO TUNISI-ROMA

Ancora proteste ma si tratta

TUNISI. A 11 giorni dalla riunione di Roma che dovrebbe permettere di siglare l'intesa anti-clandestini, Tunisi brandisce il bastone e offre la carota: da un lato mantiene alta la polemica contro l'Italia per la tragedia di Genova e dall'altro lascia intendere che c'è spazio per concludere il negoziato. La raffica di accuse contro il nostro Paese è stata formalmente comunicata all'ambasciatore Antonio Cangelosi durante un teso incontro al ministero degli Esteri. «Nulla è stato fatto per evitare la tragica fine dei cinque tunisini morti asfissiati sulla nave al largo di Genova». Mollnari A PAG. 3

Custodito per mesi: va esaminato il Dna

Monica consegna a Starr l'abito del «tradimento»

Proverebbe il rapporto con Clinton Il Presidente confortato dai sondaggi

Monica Lewinsky dopo l'udienza in cui ha ottenuto l'immunità Pantarelli A PAG. 7

IL PREZZO DELLA VERITA'

NEW YORK. SE le cose riacquisteranno un senso e una misura, accadrà un giorno d'agosto, prima del 17. Annunciato con breve preavviso, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton apparirà sugli schermi televisivi per parlare al suo popolo. Avrà gli occhi velati ma non lucidi e lo sguardo dritto alla telecamera, sicuro, ma non arrogante. Dirà: «Miei cari americani, sono qui per ristabilire la verità, per riaffermа-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Visco: abbiamo già dato gli sgravi al Sud

Disoccupati di Napoli Scontro sindacati-Treu

ROMA. «La manna è già piovuta», dice il ministro Carlo Azeglio Ciampi, rivolto agli imprenditori che attendono nuove agevolazioni per investire al Sud. Gli fa eco il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «Ci hanno suggerito di concedere crediti di imposta per le imprese che fanno nuove assunzioni - commenta - ed è stato singolare, perché era stata già approvata una legge che li concedeva. Ora è pronto il decreto attuativo». Oggi, intanto, i disoccupati napoletani impiegati nei lavori socialmente utili incontreranno Tiziano Treu al ministero del Lavoro. Le risposte del ministro sono già scritte nell'ultimo decreto legislativo in materia: prepensionamenti per circa 12 mila lavoratori (2 mila nella sola Campania); agevolazioni per chi metterà in piedi un'impresa; incentivi alle imprese che assumeranno ex Lsu. E' polemica, però, sulla decisione dei sindacati di disertare l'incontro. SERVIZI A PAG. 5

INTERVISTA CON CIAMPI

«Né spese né incentivi»

ROMA. Il ministro del Tesoro Ciampi (foto) difende la politica del rigore. «Non ci saranno ulteriori incentivi». «Il nostro compito è quello di consolidare i conti pubblici». «Primo impegno è il lavoro». Lepri A PAG. 5

Sequestrate al ciclista fiale sospette. Lasciano altre squadre. Pantani: tensione insopportabile

Tour, un italiano nello scandalo-doping

Massi fermato dalla polizia, carovana avanti nel caos

Berlusconi, offensiva in Sicilia

Querela il grande accusatore Rapisarda «Basta con il banditismo giudiziario»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Sarno, i senzatetto si ribellano

«Stanchi di aspettare dopo tre mesi» Il sindaco: lunedì via ai primi lavori

di Mariella Cirillo A PAGINA 10

Molinette, è allarme sporcizia

Torino, i Nas nel maggiore ospedale Scarafaggi in cucina e frigo fuori uso

di Angelo Conti e Nino Pietropinto SERVIZI IN CRONACA

NEUCHATEL. La carovana sempre meno numerosa del Tour è arrivata in Svizzera: ieri al via non si sono presentate altre due squadre, Kelme e Vitalicio, mentre Luc Leblanc ha deciso a titolo individuale di non proseguire la corsa. Ma la sorpresa maggiore riguarda Rodolfo Massi, trattenuto dalla polizia e costretto a dare l'addio a quel Tour e alla maglia a pois di leader della classifica scalatori. Massi era stato fermato al rientro in albergo dopo la tappa di lunedì e condotto a Chambéry, dove il suo interrogatorio si è protratto per tutta la notte ed è proseguito ieri. Massi, conosciuto nell'ambiente ciclistico come «il farmacista», pare abbia fornito elementi interessanti sulla vicenda doping. La corsa intanto è giunta a Neuchâtel dove il belga Steels si è imposto in volata. Oggi si torna in Francia e domani è in programma la cronometro che dovrebbe consegnare la vittoria finale a Pantani. Cerruti NELLO SPORT

SOPRANNOMI COME TRAPPOLE

NEUCHATEL. NESSUNO avrebbe immaginato che i corridori ciclisti prestassero tanta attenzione ai canti. Eppure da giorni un'assillante domanda saltella nelle file del gruppo: «Canterà, non canterà?». Ci si preoccupa perfino del genere delle romanze: drammatiche o leggere, Una furtiva lacrima o Di quella pira? Sottraendolo al Tour che è già tutta una sottrazione, la Giustizia ha chiamato ai propri microfoni nientemeno che un

Gianni Ranieri

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Esami copiati a Catanzaro, superano il concorso 26 candidati su 2302

La strage degli avvocati

CHE aria austera si deve respirare a Catanzaro. E' la sola città d'Italia dove si riesce ancora a bocciare il 99 per cento dei candidati a un esame. Come è possibile, in questa era di tutti promossi? E' possibile, è possibile. Altrove si dànno le licenze con la mano sinistra, todos caballeros, come proclamò Carlo V a Bologna. Ma a Catanzaro, pugno di ferro. All'ultimo esame di procuratore legale che si è svolto presso la corte d'appello della città, su 2302 candidati, ne sono stati ammessi agli orali 26. Gli altri, fuori subito.

Un momento, ma che ci fanno 2302 aspiranti avvocati in una città di 90 mila abitanti. Saremo pure la patria del diritto, ma da quelle parti non si esagera un po'? Ah ecco, veramente quei 2302 non erano proprio tutti di Catanzaro. Venivano dal Nord, dal Centro, dalle altre regioni del Sud, dalle isole. Si trasferivano lì, prendevano la residenza, per poter dare l'esame in quella sede. Calabresi siamo, dicevano dandosi di gomito piemontesi e veneti, abruzzesi e sardi mentre varcavano quel portone. E uscendone, fino a ieri, con il titolo.

Da oggi non più. Un giudice più pignolo, il sostituto procuratore De Magistris, si è insospettito di quella curiosa processione giudiziaria verso lo Jonio, è andato a guardare gli elaborati dell'ultimo concorso. E ha scoperto che 2276 erano identici, ripresi da otto tracce base. «Unicuique suum» va bene, come recita il motto della giustizia, ma qui l'avevano preso un po' troppo alla lettera, a ciascuno la sua pappa fatta. E allora, via tutti. Adesso aspettiamo la sorte dai superstiti 26, che dovranno affrontare quei cerberi dell'orale; non vorremmo essere al loro posto. Ragazzi che avete faticato sui libri di giurisprudenza, siete avvertiti. Andate in qualunque città d'Italia per l'esame da procuratore, ma evitate come le fiamme dell'inferno Catanzaro. Sono severissimi, laggiù.

Giorgio Calcagno

Sì della Camera al servizio volontario femminile. Arruolate nelle tre armi e nella Finanza. Età massima 32 anni

In arrivo la divisa militare per le ragazze

Il reclutamento come ufficiali o truppa avverrà tramite concorso

DOMANI CON LA STAMPA

Ci sono Specchio e (gratis) «In Tivù»

Domani con La Stampa In Tivù e (2600 lire) Specchio.

ROMA. Dall'anno prossimo anche in Italia donne con le «stellette». La Camera con 429 voti di una larghissima maggioranza, ha dato semaforo verde al progetto di legge che incarica il governo di istituire il servizio volontario femminile. Adesso ci vorrà il voto del Senato per il definitivo via libera. Il testo apre alle donne le porte dei concorsi per ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per le tre armi, i Carabinieri e la Guardia di Finanza. Età massima 32 anni. Tomasi A PAG. 2

OGGI

di Guido Ceronetti

Non uccidere, ha detto. «Se non altro lo può fare al tuo posto», ha aggiunto.

Stanislaw Jerzy Lec
Nuovi pensieri sfrenati, 1982

RIVISTA il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: ec9429@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 12.000

L'Espresso cinema
La ragazza dalla pelle di luna
L'Espresso PRESENTA SEXY ITALY
Negli anni '70 le hot lines non c'erano. C'era Zeudy Araya.
L'Espresso + la videocassetta "La ragazza dalla pelle di luna" a sole 11.900 lire.

Via libera della Camera: le donne potranno partecipare anche ai concorsi per ufficiali

Previsto l'impiego per le tre armi i carabinieri e la Finanza
Le candidate dovranno avere meno di 32 anni
La parola passa adesso al Senato
Quindi toccherà al governo fissare gli altri requisiti per l'ammissione

Immagini di donne-soldato durante un test di addestramento che si svolse a Roma alcuni anni fa: ieri la Camera ha dato il via libera al progetto di legge. Dal prossimo anno potrebbero entrare nell'esercito e nella Guardia di Finanza

Un esercito in gonnella

Dal prossimo anno truppe di volontarie

ROMA. Forse già dall'anno prossimo ci saranno donne con le «stellette». La Camera con 429 voti di una larghissima maggioranza, ha dato semaforo verde al progetto di legge che incarica il governo di istituire il servizio volontario femminile. Adesso ci vorrà il voto del Senato per il definitivo via libera.

Il testo apre alle donne le porte dei concorsi per ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per le tre armi, i Carabinieri e la Guardia di Finanza. Ma si tratta di servizio volontario e quindi niente «cartolina rosa». Requisito già fissato per legge è l'età: avere meno di 32 anni; spetterà al governo fissare i criteri per l'ammissione, dall'altezza a tutti gli altri requisiti psico-fisici ed ha tempo nove mesi dall'approvazione del Senato per emanare i decreti di attuazione.

Verrà tutelata la maternità durante il servizio militare, le caserme dovranno venire predisposte per la migliore accoglienza del personale femminile. Quanto all'organico, ci penserà ogni anno un decreto ministeriale a fissarlo, anche se si parla già di coprire almeno il 10% degli effettivi. Nei primi quattro anni inoltre sono anche previsti passaggi da altri settori della pubblica amministrazione, secondo una quota prestabilita e previo adeguato addestramento.

Per l'esercito italiano è comunque una piccola rivoluzione, e l'Anados, l'Associazione delle aspiranti donne soldato, presieduta da Debora Corbi, ha già una ricerca pronta sulle idee chiarissime delle future donne soldato: puntano subito ad indossare l'uniforme da ufficiale. Il 43% del campione desidera entrare in Accademia, il 22% si vede bene in un ruolo da sottufficiale e solo il 12% andrebbe nella truppa; il 23%, alta dunque, la quota di chi non sa rispondere.

L'ufficio relazioni con il pubblico istituito dall'Aeronautica, documenta al primo posto un grande desiderio di far parte della stessa «arma azzurra», seguita da Fiamme Gialle, Carabinieri, Marina ed Esercito. Le richieste arrivano soprattutto dal Nord, in controtendenza rispetto a quel che accade per i ruoli maschili.

Positive le reazioni, senza nascondere la vita difficile che avranno le nuove protagoniste delle forze armate nell'impatto con un mondo maschile. Ma il ministro per le Pari opportunità, Anna Finocchiaro, promette che il governo vigilerà affinché «la partecipazione sia effettiva» e «non si riduca ad un fatto di pura immagine». Il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti garantisce che la scelta avverrà in base alle attitudini e sarà una ulteriore iniezione di saggezza e di maturità nei ranghi delle forze armate. Per l'onorevole Elisa Pozza Tasca, del Patto Segni, le donne «combatteranno per la pace e non per la guerra»; dai Popolari, Argia Valeria Albanese osserva che la democrazia «dovrà giocare la sua modernità nel saper incrociare sempre di più il pensiero e la cultura femminili». Quanto ai problemi dell'inserimento, per l'onorevole Maretta Scoca, dell'Udr, lascia ben sperare l'esperienza positiva dell'ingresso femminile in polizia.

Dai Democratici di sinistra, Francesca Izzo si augura che il Senato in tempi rapidi dia il via libera definitivo, mentre sul fronte Alleanza nazionale, Maria Ida Germontani, della Commissione per le pari opportunità, rileva che si apre una fase che sarà necessario seguire», perché sia riconosciuta davvero «l'opportunità di accedere alle accademie o alle scuole per diventare ufficiali».

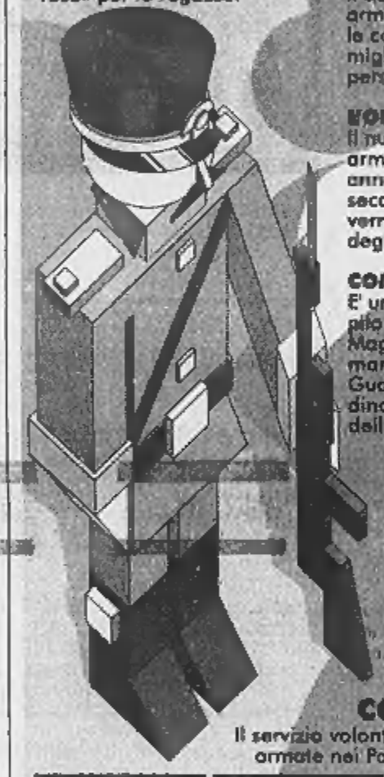
Il primo firmatario della legge, Valdo Spini, rileva che ora occorre «ampliare la possibilità di partecipazione volontaria al servizio civile». Critici invece gli obiettori per i quali è stato compiuto un atto di «miopia politica» ed invocano maggiore attenzione parlamentare al servizio civile.

Luca Tomassi

BOLOGNA

Servizio civile per 50 ragazze

BOLOGNA. In attesa di vedere sfilare donne soldato, in divisa blu e stellette, 50 ragazze, di età compresa tra i 18 e i 26 anni, presteranno servizio civile a Bologna, impegnate in progetti socio assistenziali e di tutela del territorio e dei beni culturali. La sperimentazione partirà il prossimo autunno per concludersi entro il 1999. Per la prima volta in Italia, le porte di un servizio riservato solo agli uomini verranno aperte alle donne. La sperimentazione «al femminile» del servizio civile sarà gestita dal Comune bolognese che si accollerà le spese della «paghetta» (5 mila lire al giorno) e garantirà alle ragazze (scelte con un bando comunale) un benefit: un attestato che riconoscendo il valore sociale di quanto fatto possa trasformarsi in una sorta di credito formativo da spendere sul mercato del lavoro o all'università. E con i ministeri interessati si valuterà la possibilità di gemellaggi con città estere. **[m. o.]**



IL DECRETO IN 5 PUNTI

SERVIZIO MILITARE VOLONTARIO.
Il provvedimento istituisce il servizio militare volontario (come ufficiali, sottufficiali e militari di truppa) per le donne nelle tre armi (Esercito, compresi i Carabinieri, Marina e Aeronautica) e per la Guardia di Finanza. Non si tratta quindi di leva: nessuna «cartolina rosa» per le ragazze.

I REQUISITI RICHIESTI.
Potranno partecipare ai concorsi le ragazze con meno di 32 anni, analogamente a quanto è previsto per i ragazzi dalle norme sull'avanzamento nelle Forze Armate. Altri requisiti saranno definiti da delega governativa

L'ACCOGLIENZA.
Il decreto prevede che le varie armi predispongano le condizioni per la migliore accoglienza del personale femminile.

L'ORGANICO FEMMINILE.
Il numero delle donne sotto le armi sarà stabilito di anno in anno con decreto ministeriale: secondo le intenzioni del governo almeno il 10 per cento degli effettivi.

COMITATO CONSULTIVO.
E' un comitato che avrà il compito di assistere il Capo di Stato Maggiore della Difesa e il Comandante generale della Guardia di Finanza per il coordinamento e la valutazione dell'inserimento delle donne.

ESCLUSIONI E DISCRIMINAZIONI
Danimarca: imbarcazioni di altura e piloti di caccia
Francia: combattimento, imbarco su sottomarini e aerei da combattimento
Gran Bretagna: prima linea e combattimento su navi

COSI' ALL'ESTERO
Il servizio volontario femminile nelle forze armate nei Paesi della Nato (dati 1995)

NAZIONE	INIZIO RECLUTAMENTO	GRADI	SETTORE IMPIEGO
Belgio	1975	Tutti	Tutti
Canada	1940	Tutti	Tutti
Danimarca	1962	Tutti	Tutti
Francia	1977	Tutti	Tutti
Germania	1975	Ufficiali	Amm. e Difesa
Gran Bretagna	1917	Tutti	Tutti
Grecia	1979	Ufficiali*	Tutti
Lussemburgo	1987	Tutti	Tutti
Norvegia	1977	Tutti	Tutti
Olanda	1972	Tutti	Tutti
Portogallo	1990	Tutti	Aviaz. e Sanità
Spagna	1988	Tutti	Tutti
Turchia	1985	Tutti	Tutti
Usa	1972	Tutti	Tutti

* conseguibili solo da infermiere

Finocchiaro: utili in missioni di pace

INTERVISTE
IL MINISTRO E IL GENERALE

«Sapranno migliorare le relazioni interne
E' già capitato in polizia»
«Aiuteranno i soldati a inserirsi nella società»

Sopra, il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro. In basso, il generale Franco Angioni che comandò il contingente italiano in Libano

MINISTRO Finocchiaro, lei guida il dicastero per le Pari opportunità. Ma è davvero un'eguaglianza raggiunta, per le donne, l'ingresso nelle forze armate? Perché c'è anche chi pensa che la cultura militare sia loro estranea.

«Il risultato che la legge ha ottenuto alla Camera rappresenta l'eliminazione di una barriera e l'apertura di una libertà. Decideranno poi le donne se arruolarsi o no. Se guardiamo all'elaborazione del pensiero femminile, ma anche all'esperienza concreta delle donne negli ultimi anni, ci accorgiamo che c'è stato un protagonismo vero, efficiente delle donne nei Paesi in guerra. Faccio l'esempio della Bosnia: le donne hanno collaborato alle missioni di pace».

Le donne nell'esercito, ma non per fare la guerra...

«E' in discussione il ruolo della difesa, anche della Nato, ed emerge sempre più chiaramente da parte di tutti i Paesi la tendenza alla trasformazione delle missioni dell'esercito in operazioni di *peace-keeping*. Anche da questo punto di vista, l'ingresso delle donne nelle forze armate potrebbe agevolare un processo che è già in atto. E questo per controbattere ad alcune argomentazioni che, anche se legittime, si esauriscono da sé: siccome le donne non sono culturalmente vicine alla guerra, questa è una ragione perché sia loro impedito l'accesso alle forze armate».

Quale apporto daranno le donne soldato?

«Credo che laddove grandi processi investono questioni e strumenti tradizionalmente maschili, proprio l'elaborazione e la prassi delle donne possano essere assai utili per assecondare il processo di trasformazione. Questo significa ovviamente che la presenza femminile nell'esercito dovrebbe costituire una massa critica».

Dunque femminilizzare l'esercito. Concretamente?

«Credo che l'ingresso delle donne nelle forze armate possa colpire una qualità delle relazioni assai utile per sconfiggere fenomeni che poi sono di degenerazione nei confronti delle popolazioni dei Paesi in cui si fanno missioni di pace, degenerazioni di cui sono fatte oggetto proprio le donne. E poi credo che le donne miglioreranno le relazioni interne alla struttura militare, il che non mette in discussione gerarchia e ordine. Questo dato lo possiamo trarre dall'ingresso delle donne in polizia: dopo qualche anno si vide che i rapporti tra l'istituzione polizia e i cittadini erano cambiati. In qualche modo dunque, la capacità di relazione delle donne aveva mutato il ruolo dell'istituzione. E la loro qualità del lavoro. Questo è importante anche perché i militari oggi fanno operazioni in cui è importante la civiltà della convivenza».

Lei parlava di massa critica: quante donne chiederanno di accedere alla carriera militare?

«In tutti gli altri Paesi è accaduto questo: il tasso percentuale di donne è basso. Credo che questo molto dipenda dalla missione delle forze armate. Se il loro ruolo, all'interno del nuovo modello di difesa, maturasse compiutamente, se l'obiettivo diventasse il mantenimento della pace, allora esercito e cultura femminile si incontrerebbero davvero. Anche se, attenzione, ci sono ragazze che vorrebbero proprio fare la guerra».

Non la preoccupano i problemi che possono sorgere?

«Quello che ha interessato il Parlamento, durante il dibattito, è la condizione di vita dei ragazzi e delle ragazze soldato. Ed è stato istituito un comitato di 11 membri, del quale fanno parte anche persone del mio ministero, che lavorerà proprio per realizzare la condizione materiale dell'inserimento delle donne». **[ant. ram.]**

Angioni: le vorrei piloti di caccia

GENERALE Franco Angioni, cosa pensa del via libera di Montecitorio alle donne nelle forze armate?

«Era ora. Noi siamo gli ultimi ad aprire il mondo militare a quello femminile. Perché tra i militari di tutto il mondo lei trova donne: in Cina, in America, in Grecia, a Cuba, in Ghana, ovunque. Questo ha un significato: viviamo in una società aperta. Questa era l'ultima tribù, e non era proprio più possibile tenere fuori dal mondo militare le donne».

Perché?

«Perché il mondo militare ha bisogno delle donne, essendo da sempre composto solo di uomini, e di uomini per giunta che conducono una certa vita, e cioè che sono distanti dal tessuto sociale. E questo perché i militari, anche oggi che si fanno essenzialmente missioni di pace, hanno la guerra come punto di riferimento».

Sta dicendo che quello militare è un universo chiuso, che le donne possono contribuire a rendere più aperto?

«Esattamente. E questo perché oggi è cambiato il nostro lavoro, siamo in tempo di pace. Prima, quando gli uomini partivano per le Crociate, o per le conquiste, o per le guerre normali il mondo militare doveva essere isolato. E ancora è così, per esempio, nelle strutture militari esasperate: la Legione straniera non ha e non avrà donne nelle sue file. Ma oggi i militari italiani vivono e lavorano nella società, e hanno bisogno delle donne per inserirsi di più nel tessuto sociale».

Quale può essere il contributo femminile?

«Dovremo fare un modello operativo, per rispondere. Ma credo che certamente le donne porteranno un maggior apporto di idee. Lo sguardo femminile ai problemi, anche a quelli militari, è diverso, e molto utile, operativamente. Credo sia importante, se a un generale dovesse capitare di chiedere un consiglio, un'idea a un tenente-colonnello donna. Anche perché non potrebbe non tenerne conto. Oggi le donne nel mondo militare ci sono, ma sono civili: il loro apporto creativo non è consistente».

Già: ma quanto ci metterà una donna a diventare tenente-colonnello?

«So a cosa allude con questa domanda. Nelle forze armate, il tempo che occorre, tra vari passaggi, per diventare tenente-colonnello è di 18 anni. L'anzianità è un requisito indispensabile, ma non basta: contano capacità, professionalità, meriti».

Lo sa anche lei però, generale Angioni, che non saranno tutte rose e fiori.

«No, non sarà tutto facile, ci saranno scandali, ci saranno quelli che ostacoleranno la novità, perché questa è una grande novità. Ma lei vuol sapere anche se le forze armate italiane sono pronte: figurarsi, abbiamo affrontato i "nonni", affronteremo anche i soliti maschi che vogliono fare troppo i maschi. Certo, se avessimo cominciato 15 anni fa, oggi saremmo già a buon punto».

Dunque, per lei, le donne potrebbero fare anche i piloti di caccia, l'unica cosa negata alle emancipatissime militari degli Stati Uniti?

«Per me sì. Gli americani sostengono di no, perché le donne sarebbero troppo emotive. A me sembra un pregiudizio».

Lei ha mai lavorato con delle donne?

«Quando eravamo in Libano, nell'82-'84, allestimmo un ospedale da campo. Vedevamo che i civili ci portavano i feriti, uomini, vecchi e bambini, ma mai donne. Così chiamammo un corpo di infermiere volontarie. Mai che nessuna avesse dimenticato il giubbotto antiproiettile se c'era quell'ordine, mai nessun problema. E, sa una cosa, i soldati erano sempre lavati e ben vestiti quando c'erano loro in giro».

Antonella Rampino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraglino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiutti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAMI spa, via delle Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIGS spa Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 24-27 Rue du Caire, Rambuis (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20122 via G. Cardocci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.650. TORINO 10128 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 12, tel. 051 258602. PADOVA, via Gattamelata 198, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561182, 573668. GENOVA, via C.R. Cavour 1/14, tel. 010 540164, 592580. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 50, tel. 06 4820691.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6537808; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-220000; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6537808
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 614/1928
Certificato n. 8571 del 16/12/1997
La tiratura di giovedì 30 Luglio 1998 è stata di 514.781 copie

Cinquanta feriti. Un esponente di Rifondazione: «Gli agenti hanno sparato lacrimogeni ad altezza d'uomo»

Immigrati, l'ultima battaglia di Lampedusa

Chiude il centro dopo il rogo e gli scontri con la polizia

LAMPEDUSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima battaglia di Lampedusa inizia poco dopo le 2 della notte tra martedì e giovedì. Nel centro, da 17 giorni occupato da 146 clandestini provenienti da Tunisia e Marocco, il maestrale si infila fra le porte malchiuse, fischia fra le fessure delle lamiere dei container, copre i passi di un gruppo di poliziotti.

Il gruppo si avvicina a uno dei prefabbricati, il primo del centro, e spalanca con forza la porta. All'interno una cinquantina di clandestini dorme, o finge di dormire. I poliziotti accendono le luci di colpo e iniziano a urlare. Cercano ladri: qualcuno si è introdotto in uno dei prefabbricati vicini, occupato dalla Capitaneria di porto, e ha rubato alcuni oggetti, fra cui anche un anello e un orologio. Fuori i colpevoli, intimano i poliziotti. Che cosa sia accaduto dopo è un mistero, da ieri oggetto di un'inchiesta aperta dal questore di Agrigento Oscar Fioriolli.

Secondo la versione fornita dalla polizia, i clandestini si lanciano all'attacco colpendo i poliziotti con ogni oggetto utile. Poi appiccano il fuoco al materasso e si scagliano fuori. La confusione è ciò che stanno cercando. Corrono verso la recinzione, in qualche modo la scavalcano. Secondo la versione dei clandestini, i poliziotti irrompono all'interno del primo container. Di fronte ai dinieghi degli uomini semiaddormentati, sferrano subito l'attacco: una scarica di gas lacrimogeni. Un gruppo di clandestini viene condotto fuori, probabilmente nuove scariche di gas lacrimogeni vengono lanciate all'interno. Divampa l'incendio. Il questore di Agrigento ha escluso «che vi siano stati atti di gratuita violenza e che l'incendio sia stato appiccato dal lancio dei lacrimogeni» ma dovrà confrontare le sue convinzioni con le affermazioni di alcuni testimoni e le immagini del video amatoriale girato da una casa vicina.

Le immagini iniziano intorno alle 2,30. Mostrano un ambiente già immerso nel fumo. Un gruppo di una ventina di immigrati è in un angolo. La polizia lo circonda, colpendo con i manganelli. All'improvviso dal primo container appare una fiammata. Segue una palla di fuoco, poi il tetto esplode. Si vedono gli immigrati lanciarsi fuori dalle finestre e disperdersi nel cortile del centro. E' trascorsa quasi un'ora dall'inizio della battaglia. Le fiamme si estendono per una cinquantina di metri e lambiscono la pista del vicino aeroporto. Un gruppo di clandestini riesce a fuggire, raccontano i poliziotti, raggiunge il centro abitato. Inizia la caccia all'uomo. Un'ora dopo tutto è finito: i clandestini sono di nuovo al sicuro al di là della recinzione. Il fuoco si sta spegnendo sotto il getto dei vigili del fuoco. L'ultima battaglia di Lampedusa è terminata. Restano da contare i feriti: una trentina di clandestini e una ventina di poliziotti. I poliziotti hanno lievi contusioni. I clandestini sono più gravi: hanno intossicazioni, fratture, ferite provocate da autolesioni con lamette, vetri.

Quando il sole sveglia Lampedusa, mentre chi vive nei pressi dell'aeroporto, nessuno si è accorto di nulla. Ma gli effetti della battaglia non possono essere nascosti. Il segretario regionale di Rifondazione comunista Francesco Forgione giunge intorno all'ora di pranzo per una visita programmata due giorni fa. Il primo container è una massa di lamiere esplosa e arrotolata su se stesso. Dell'interno non esiste più nulla, se non una nuvola di gas in sospensione che costringe il politico a lacrimare, e uscire immediatamente. Il cortile è invaso da clandestini fasciati, doloranti, distesi sull'asfalto cocente. Forgione viene colpito da un clandestino dalla camicia bucata all'altezza della spalla. Sotto, scopre una ferita provocata da un lacrimogeno. «La polizia ha sparato ad altezza d'uomo: è gravissimo», si lamenta. Poi si reca a consolare Salid Jbail, 29 anni, tunisino, paraplegico costretto sulla sedia a rotelle. Il tunisino gli racconta di essersi salvato per miracolo: è stato il fratello a spingerlo fuori quando le fiamme erano già ovunque nella loro stanza. Terminata la visita di Forgione, per i clandestini si consuma l'ultimo pranzo a Lampedusa. Diciannove di loro sono già partiti per Agrigento, dove sono stati chiusi in carcere con l'accusa di violenza, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Gli altri partono a scaglioni nel pomeriggio. Destinazione, sempre Agrigento, ma il nuovo centro di accoglienza allestito in fretta e furia negli ultimi due giorni. Da Trieste, intanto, arriva la notizia che uno dei tunisini scampati al rogo nella cabina della nave a Genova, è fuggito dal centro di accoglienza.

A Lampedusa restano le baracche annerite dal fumo e la consapevolezza di aver assistito a una tragedia annunciata», come affermano il presidente del comitato Schengen Fabio Evangelisti, e il sindaco dell'isola Salvatore Martello. Ma anche ad una certezza: «Un'era è finita - spiega il sindaco -, da questo momento in poi non vi sarà più un centro di permanenza, ma soltanto di smistamento dei clandestini».

Flavia Amabile

Uno dei feriti dello scontro dell'altra notte a Lampedusa. A destra la nave dove sono morti 5 clandestini

Gli agenti: cercavamo dei ladri siamo stati assaliti e colpiti con oggetti di ogni genere

A Trieste è fuggito dal centro uno dei tunisini scampati all'incendio sul mercantile

REPORTAGE

UN DIFFICILE NEGOZIATO

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

A cinque giorni dalla riunione di Roma che dovrebbe permettere di siglare l'intesa anti-clandestini, Tunisi brandisce il bastone e offre la carota: da un lato mantiene alti i toni della polemica contro l'Italia e dall'altro lascia intendere che c'è spazio per concludere il negoziato. La raffica di accuse contro il nostro Paese è stata formalmente comunicata all'ambasciatore Antonio Cangelosi durante un teso incontro al ministero degli Esteri. «La convocazione di Cangelosi sottolinea la nostra irritazione nel constatare che nulla è stato fatto per evitare la tragica fine dei cinque tunisini morti asfissiati sulla nave al largo di Genova» affermano fonti ufficiali, facendo sapere che durante il colloquio è stata anche trasmessa la richiesta di un coinvolgimento delle autorità di polizia tunisine nell'inchiesta sulla tragedia di Genova. I maggiori organi di stampa in lingua francese, «Le Temps» e «La Presse», hanno dato ampio spazio alla polemica anti-italiana sui clandestini morti, ripresa anche da radio e tv. Le dichiarazioni più dure sono quelle delle associazioni che in Tunisia si battono per la difesa dei diritti umani.

Gli «Avvocati senza frontiere» parlano di «abusi e gravi violazioni dei diritti umani che si moltiplicano in Italia a scapito degli immigrati» e lanciano un appello che riprende una delle richieste avanzate in queste ore da Tunisi a Roma: «Chiediamo l'adozione di misure necessarie per garantire la tutela dei nostri compatrioti e per proteggerli contro i pericoli che mettono a rischio quanto hanno di più caro, la vita». In totale sintonia l'«Associazione per la difesa dei tunisini all'estero»: «Ci appelliamo ai magistrati italiani affinché agiscano in fretta, con trasparenza, punendo i colpevoli e adottando i provvedimenti necessari affinché simili drammi non si ripetano più». In altre parole, Tunisi vuole che l'Italia cessi «ogni violenza» ovvero riconosca le responsabilità nella morte dei cinque clandestini e ponga fine alle azioni di polizia nei centri di accoglienza interpretate qui come repressione fine a se stessa. Il «Comitato superiore per il rispetto dei diritti umani» rincara la dose: «Voi che vi dite Paese evoluto dovete rispettare gli obblighi in materia di accoglienza degli immigrati». Come se non bastasse la stampa locale ha rivelato che «a seguito della violenta campagna anti-tunisina in corso in Italia vi sono stati numerosi allarmi-bomba all'ambasciata a Roma, al consolato a Palermo ed alla sede della Tunisair nella capitale».

Dietro questa salva di attacchi pubblici - sempre affidati alla stampa, a fonti ispirate e ad associazioni formalmente non espressione del governo - Tunisi ieri ha però lanciato dei segnali di disponibilità alla volta di Roma. Il primo è stata la fine del black-out imposto alla Rai 24 ore prima per aver trasmesso l'intervista ad un oppositore tunisino residente a Londra. Poi è giunta, dal palco della sessione di apertura del congresso del «Rcd» - il partito di governo del presidente Ben Ali - una proposta politica precisa, affidata all'intervento di Ismail Boulbya, leader dell'opposizione socialdemocratica. «E' giunto il momento - ha detto davanti alla platea composta dall'intera classe politica del Paese - di rispondere al Trattato di Schengen fra i Paesi dell'Unione Europea convocando una conferenza sull'immigrazione fra tutti i Paesi europei e nordafricani del Mediterraneo, per discutere problemi e soluzioni comuni».

Intanto il telefono fra Roma e Tunisi resta bollente. I maghrebini hanno riconfermato che sono disposti a discutere sull'immigrazione ma vogliono farlo sulla base di una «piattaforma globale» da loro messa nero su bianco nel maggio 1997 ed allora comunicata a Parigi e Roma. «Se questo programma non è ancora stato applicato non dipende certo dalla Tunisia» ha scritto ieri «Le Temps». Che cosa intenda il governo di Ben Alì per «piattaforma globale» per ora non lo esplicita alcuna fonte ufficiale, anche se è prevedibile che le questioni legate alla lotta ai clandestini, alla collaborazione economica, all'integrazione degli immigrati in Italia ed al rispetto delle acque territoriali da parte dei pescatori siano tutti tasselli di un unico mosaico, magari sul modello di ciò che è riuscita ad ottenere l'Albania.

Resta poi l'incognita di quanto fra Roma e Tunisi pesi l'irrisolto caso-Craxi. Le ripetute richieste di estradizione dell'ex presidente del Consiglio esule ad Hammamet hanno ricevuto nel 1998 un'accoglienza molto fredda e Tunisi continua a respingerle di fatto senza pronunciarsi ufficialmente in materia. Roma da parte sua, come ha confermato ieri il sottosegretario agli Esteri per l'Africa Rino Serri, non ritiene affatto chiusa la vicenda pur ammettendo che il nodo sta in «problemi di compatibilità» fra i due ordinamenti giuridici nazionali in merito ai reati per i quali è stato condannato l'ex segretario del Psi.

A mettere del pepe sulla questione è lo stesso Bettino Craxi che ha affidato alle colonne dell'«Avanti!» uno spigoloso commento sugli immigrati, nel quale si bacchetta l'Italia affermando che «la ruota della storia gira» perché «nel 1901 c'erano almeno 120 mila nostri connazionali in Tunisia» che sbarcavano «quasi da clandestini» per «cercare condizioni migliori di quelle in cui vivevano in Sicilia».

Maurizio Molinari

Tunisi in bilico fra guerra e pace

Polemica per i morti di Genova ma apertura al dialogo

Prodi: così fermeremo i clandestini

Documento del governo. An accusa: è una sanatoria

ROMA. Romano Prodi vuole affrontare il problema immigrazione «una volta per tutte». In concreto, intende venire a patti con quei Paesi del Nord Africa da cui partono le ondate migratorie. E' sicuro che dopo il Marocco anche la Tunisia accetterà di siglare un accordo, superando le tensioni diplomatiche degli ultimi giorni. Il 5 agosto si riunirà la commissione mista italo-tunisina e in quell'occasione, annuncia Prodi da Bratislava, «si cercheranno di mettere insieme i diversi problemi».

«Prevenire è meglio che curare», sintetizza il suo pensiero il capo del governo. E proprio con quest'ambizione stamane il Consiglio dei ministri si riunirà per varare le 58 pagine del Documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione. Le Camere ne hanno preso visione, dando un sostanziale via libera al testo, che fissa le linee guida di ciò che il governo intende fare nei prossimi anni, sia sul versante dei controlli contro i clandestini, sia su quello dell'integrazione per gli immigrati «regolari». Ma ieri, nella Commissione affari costituzionali di Montecitorio, An ha alzato le barricate contro il Documento, e addirittura ha scritto a Scalfaro perché lo blocchi. Il *casus belli* con Alleanza nazionale si trova a pagina 37 del Documento, là dove si afferma che il completamento del contingente di immigrati previsto per il 1998 potrà essere riservato a lavoratori stranieri che sappiano dimostrare con elementi «oggettivi» di essere già presenti in Italia al momento dell'entrata in vigore della nuova legge (cioè in marzo). Questi stranieri dovranno inoltre avere un rapporto di lavoro in corso, oppure un formale impegno di assunzione. In pratica, un clandestino che dimostri di essere in Italia da oltre quattro mesi, e che già lavori, potrà essere regolarizzato. In che modo? Con un apposito decreto, che il governo intende varare tra settembre e ottobre, per ampliare il contingente dei 20 mila immigrati ammessi nel corso del 1998. Secondo An, in questo modo si aprirebbero le porte a una nuova grande sanatoria, negata a parole ma realizzata nei fatti. Fonti del governo assicurano, invece, che il provvedimento - gradito a una parte del mondo imprenditoriale - sarà assai limitato, e ne trarranno vantaggio al massimo poche migliaia di clandestini.

Più rilevante, sotto certi aspetti, è la cifra di 70 miliardi che Regioni e Comuni riceveranno dal governo per fornire assistenza agli immigrati. Parte di quei soldi servirà a creare centri di prima accoglienza, oggi pressoché inesistenti e male organizzati. Addirittura, ieri sono stati definiti «moderni lager» dal verde Paolo Cento, «campi di detenzione» dalla Rete Antirazzista. E lo scrittore siciliano Vincenzo Consolo ha espresso la sua amarezza per il modo «poco civile» con cui vengono trattati gli immigrati che arrivano dal Nord Africa. Un concetto su cui anche Bettino Craxi, dal suo esilio di Hammamet, ha fatto sentire la propria voce, ricordando come la ruota sia girata rispetto agli anni di inizio secolo, quando «decine di migliaia di italiani, in particolare siciliani, cercavano lavoro e fortuna in terra tunisina». Di tutt'altra opinione la Lega, che chiede al governo di reintrodurre il reato di clandestinità.

[r. r.]

Il premier Romano Prodi vuole trovare un accordo con la Tunisia per il problema immigrati

PRECISAZIONE

In riferimento all'articolo apparso ieri, ove si informa che la Tunisia ha oscurato Rai1 e che tale evento viene collegato con ogni probabilità all'intervista trasmessa martedì al Tg1 delle 20,00 al sig. Rachid Gannouchi, leader del Movimento politico Ennai Diha. In particolare viene riportato che il sig. Gannouchi sarebbe «esponente di spicco di organizzazione fuorilegge del fondamentalismo islamico».

Preciso che:

1. Rachid Gannouchi non è il leader di un movimento fondamentalista, bensì di un partito democratico islamico, così come è stato precisato dallo stesso Gannouchi durante l'intervista in discorso.
2. Il sig. Gannouchi è stato condannato in Tunisia per reati di opinioni legati alla libera manifestazione del suo pensiero politico, mentre la notizia data da Televideo, omettendo di precisare tale circostanza, lascia intendere che il sig. Gannouchi sia considerato un criminale anche dalla Comunità Internazionale.
3. Il sig. Gannouchi ha ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato politico nel Regno Unito; anche i membri del Movimento di cui è presidente godono in Italia di tale status.
4. E' un esiliato e perseguitato, un democratico e non è in alcun modo un terrorista.

Avv. Luca Bauccio
Difensore di R. Gannouchi per l'Italia

Aria di disgelo anche per le riforme. E il presidente della Camera sollecita la Costituente

D'Alema e Di Pietro, torna il feeling

«Sì dei Ds alle firme per il doppio turno»

Ma gli alleati sono contrari Bertinotti attacca ancora Treu

Prodi al leader della Quercia «Non c'è bisogno di cambiare marcia»

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'appuntamento è a settembre. Ma non solo quello tutto interno al centro sinistra. Dopo la pausa estiva, potrebbe ripartire il confronto tra il Polo e l'Ulivo sulle riforme. In fondo, la Bicamerale sta lì: a dispetto delle complicatissime procedure per decretarne la morte, è rimasta ibernata. E, allora, i fili del dialogo potrebbero riallacciarsi. Almeno, questo è quello che fanno capire i presidenti di Camera e Senato Violante e Mancino. Il primo, soprattutto, manda un chiaro segnale d'apertura nei confronti del centro destra, esortando il Parlamento a dare avvio «rapidamente» all'esame del disegno di legge di istituzione dell'Assemblea costituente, depositato dai senatori di Fi.

Lo stesso D'Alema lascia intendere che l'ipotesi di una riapertura del confronto con il Polo è auspicabile. Del resto, l'Ulivo ha constatato che il fallimento della Bicamerale ha inciso negativamente sulla tenuta della maggioranza. Sembra quasi che, con la scomparsa di quella commissione, sia venuta a mancare una camera di compensazione per le tensioni del centro sinistra. Nella maggioranza adesso si litiga in continuazione. Bertinotti lancia i suoi ultimatum all'esecutivo. L'ultimo è il più duro: «O il governo cambia rotta - dice a Prodi il segretario di Rifondazione - o è rottura». Il leader del Prc si scaglia anche contro Tiziano Treu. Bertinotti non chiede le dimissioni del ministro del Lavoro, ma poco ci manca. E non è che il clima tra D'Alema e il presidente del Consiglio sia più idilliaco. Il segretario della Quercia invita l'esecutivo a fare di più, e Prodi, di rimando, gli replica così: «Non c'è bisogno di cambio di marcia. La marcia è quella giusta». Il presidente del Consiglio, per rendere ancora più esplicito il suo messaggio all'indirizzo di D'Alema, a mo' di battuta aggiunge che, per quanto riguarda la sua permanenza a palazzo Chigi, lui non mette «limiti alla Provvidenza», facendo capire che potrebbe candidarsi pure nella prossima legislatura.

Visto che la situazione nella maggioranza è questa, è difficile pensare che si possa proseguire lo scontro con il Polo, perché l'atmosfera politica rischierebbe di farsi irrespirabile. Di qui l'idea, che sembra farsi strada in molti, nell'Ulivo, di riprendere il dialogo sulle riforme. E il presidente della Camera si fa portavoce di questa volontà quando dice: «Io sono fiducioso, credo che gli ostacoli frapposti oggi potranno essere superati il prossimo anno». Quindi Violante avanza l'ipotesi di cominciare l'anno parlamentare con la proposta di legge sulla costituente, e spiega: «In democrazia i numeri decidono: se c'è la maggioranza, la legge sarà approvata. E allora se il Parlamento l'approvasse, quella sarebbe una strada». E se la bocciasse (come appare probabile, al momento, visti i numeri sulla carta)? In questo caso, osserva il presidente della Camera, si potrebbe «riprendere la Bicamerale». Un'apertura al Polo, anche per quel che riguarda la commissione su Tangentopoli: «Ci sono i dispositivi - dice Violante - per evitare rischi che venga strumentalizzata».

I segnali nei confronti del centro destra sono inequivocabili. Certo, sulla Costituente c'è il no del Ppi a quello (ribadito solo qualche giorno fa) di D'Alema, ma il fatto che Violante abbia accennato a questa materia è significativo. Come è significativo il convincimento espresso da Mancino secondo il quale, in autunno, «va ripresa la questione delle riforme». D'altra parte è veramente un caso che D'Alema e Berlusconi si esprimano con parole molto simili sul referendum? In una lettera aperta a Di Pietro il segretario Ds sottolinea che «solo il Parlamento può legiferare in materia elettorale», ma aggiunge anche che il quesito referendario «può contribuire a riaprire un confronto per l'innovazione del nostro sistema istituzionale». E Berlusconi usa suppergiù le stesse parole: pure a suo avviso il referendum può essere uno «stimolo» per il Parlamento. E' vero, D'Alema e Di Pietro annuncia anche che la Quercia lavorerà con lui per giungere ad una legge elettorale doppioturnista, ma questa mossa sembra più una forma di pressione proprio per riaprire il dialogo che una dichiarazione di guerra (se non altro perché tutti gli alleati dei Ds sono ostili a questa ipotesi). Allora, arrivederci a settembre?

ALLA CAMERA

Boom di contatti Internet

ROMA. Gli italiani stanno dimostrando una spiccata curiosità per l'attività parlamentare. Negli ultimi tre mesi sono stati 2.819.719 «navigatori» che tramite Web sono «entrati» alla Camera, vale a dire 31.300 «visitatori» ogni giorno. Da quando questo ramo del Parlamento ha aperto un proprio sito Internet (www.camera.it/) è stato un crescendo di collegamenti dai «navigatori», non solo italiani. In particolare solo a maggio ci sono stati 1.100.470 accessi, in media ben 35.499 al giorno; a giugno oltre 913 mila (30.449 al giorno) e dal primo al 28 luglio oltre 805 mila (quasi 20 mila). Ma ad accedere alla «home page» di Montecitorio, che offre un'ampia serie di opzioni aggiornate non sono solo i cittadini. Da un anno, infatti, anche i 630 deputati hanno in dotazione un «kit» (personal computer portatile, stampante a colori e software) che consente loro di accedere al sito Internet ed Intranet della Camera anche quando sono lontani dal «palazzo». [Agi]

Massimo D'Alema

Antonio Di Pietro

Eletto Riccio (Udr)

Si insedia il nuovo Csm

ROMA. Ultima fumata bianca: è Giuseppe Riccio il decimo componente «laico» del Csm eletto dal Parlamento in seduta comune, dopo che i primi nove erano già stati eletti nei giorni scorsi. Riccio (area Udr) ha avuto 491 voti (la maggioranza richiesta era di 402 voti). Riccio ha battuto il candidato indicato dalla Lega Nord, Giancarlo Tovaglieri, che ha ottenuto 124 voti.

Con l'elezione di Riccio il Parlamento ha completato la composizione del Csm che si insedierà questa mattina al Quirinale. Il Presidente della Repubblica riceverà a mezzogiorno i consiglieri uscenti alla presenza delle più alte cariche dello Stato; dopo un discorso del Capo dello Stato e del vicepresidente uscente Carlo Federico Grosso, avrà luogo la cerimonia di insediamento del nuovo organo di autogoverno con la lettura da parte di Scalfaro dei risultati delle elezioni così come proclamati dall'ufficio centrale della Corte di Cassazione per i venti componenti «togati» e dal Parlamento in seduta comune per i dieci «laici». Sarà poi nominata la Commissione per la verifica dei titoli per i magistrati eletti e dei requisiti di eleggibilità per i componenti indicati dal Parlamento. Della Commissione devono far parte un magistrato della Cassazione, un magistrato di merito e un componente indicato dal Parlamento e il presidente viene nominato dal Capo dello Stato.

Il 4 agosto alle 11 si terrà invece il plenum del Csm che dovrà nominare il nuovo vicepresidente tra i componenti «laici». L'assemblea sarà presieduta da Scalfaro. [r. i.]

Violante: si può fare in questa legislatura. Nuovi testi di Forza Italia e Ds

Voto all'estero, si riparte

Prodi: «Ma ora i tempi si allungano»

Il presidente della Camera Luciano Violante

ROMA. Dopo la clamorosa caduta in una Camera priva di numero legale, la legge per il voto degli italiani all'estero sembra diventata l'obiettivo primario di tutti. Ieri, dai fronti opposti di Forza Italia e Sinistra democratica, sono arrivate due proposte di legge che hanno provocato il comprensibile risentimento di Mirko Tremaglia, che da anni era il condottiero di questa battaglia. Resta l'incognita dei tempi parlamentari: «Riprenderemo l'iniziativa», annuncia Romano Prodi dalla Slovacchia, augurandosi un testo con «regole precise» per evitare divisioni e ritardi nel corso della prossima discussione alle Camere. «Certo - ha poi ammesso il premier - a questo punto il discorso ritorna lungo...». Più ottimista Luciano Violante: «E' inutile piangere sul latte versato - dice il presidente della Camera -. Tra sei mesi la proposta può essere ripresentata, partendo magari dal Senato: e poiché non c'è bisogno di rifare discussioni già fatte, c'è il tempo per approvarla in questa legislatura...».

Dopo le polemiche contro Forza Italia, accusata in termini molto duri da Mirko Tremaglia di aver boicottato l'iniziativa, gli azzurri di Berlusconi hanno presentato ieri una proposta di legge alla Camera per recuperare il tempo perduto. «Non si perderà neanche un giorno», annuncia Silvio Berlusconi, che però non rinuncia a ribattere sui soliti tasti: «Riprenderemo in un clima difficile - dice - con l'economia che non sta andando bene, con la disoccupazione in aumento, con le tasse in aumento come evidenziato dall'addizionale Irpef, con il problema della scuola su cui la maggioranza è profondamente divisa, con una emergenza giustizia che è sotto gli occhi di tutti». Il capogruppo Giuseppe Pisanu, primo firmatario del testo, spiega che la legge raccorpa in un solo testo organico la riforma, prima impostata in due fasi, degli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione, prevedendo l'istituzione di una circoscrizione elettorale apposita e l'elezione di 20 deputati e 10 senatori in rappresentanza degli italiani all'estero. «Questo provvedimento - sostiene Pisanu - può arrivare a buon fine in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, con sufficiente anticipo rispetto alle prossime elezioni politiche. Dipende dalla disponibilità dei gruppi: noi faremo la nostra parte fino in fondo».

Anche Massimo D'Alema esprime «delusione e rammarico: «I democratici di sinistra - dice il segretario - non si rassegnano a questa conclusione inaspettata e grave. Vogliamo riprendere al più presto il cammino della riforma, consapevoli della sua importanza e urgenza». Primo passo la riproposizione al Senato di un testo praticamente identico a quello di Tremaglia. «Abbiamo aggiunto soltanto due articoli per fissare il numero dei parlamentari che i connazionali all'estero potranno eleggere: sei senatori e dodici deputati», spiega Angelo Lauricella, primo firmatario del disegno di legge, nonché presidente della Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglia. «La Camera non potrà riprendere in mano il testo prima di sei mesi - aggiunge -. Il Senato può invece cominciare i lavori subito dopo le ferie, in modo da chiudere rapidamente la ferita inferta dalle assenze dei deputati di Forza Italia e dell'Udr».

Un'iniziativa, quella dei senatori diessini, che a Tremaglia piace fino a un certo punto: «Il senatore Lauricella dovrebbe lealmente dire: primo, che la proposta caduta ieri era dell'onorevole Mirko Tremaglia - tuona il deputato di An -. Secondo, che per il riconoscimento del diritto di voto è in esame una proposta Tremaglia e altri davanti alla commissione Affari costituzionali della Camera. Terzo, che è stata presentata, sempre da Tremaglia alla Camera, la proposta di legge di revisione costituzionale per stabilire il numero dei deputati e dei senatori rappresentanti degli italiani all'estero». Tremaglia ricorda poi che «al di là degli astenuti e degli assenti di Forza Italia, in numero di cinquanta, e di altri, vi sono ben 47 assenti dei ds a cui si devono aggiungere altri dodici che hanno votato l'astensione. Quindi sono mancati complessivamente 57 deputati, tutti determinanti». [r. i.]

Arrivano nuovi soci

Claudio Velardi lascia l'Unità dopo sei mesi

ROMA. La Fondazione Italiani Europei, nel cui comitato di presidenza siedono, tra gli altri, Giuliano Amato e Andrea Manzella, diventa azionista dell'Unità, con una quota che all'inizio sarà pari al 5%. Novità anche nel management: Claudio Velardi lascia l'incarico di consulente per le strategie e lo sviluppo. A dare l'annuncio è Giuseppe Vacca, direttore della Fondazione Italiani Europei, in un'intervista che sarà pubblicata oggi dall'Unità.

In una lettera inviata al cda dell'Unità Editrice Multimediale, Velardi spiega i motivi che lo spingono a lasciare l'incarico: «In questi mesi - dice - ho cercato di contribuire a gettare le basi del rilancio. Con l'approvazione del nuovo progetto editoriale il giornale entra, dal 27 agosto, in una nuova fase. Vi sono tutte le condizioni perché essa costituisca una nuova stagione di successi».

Novità, forse, anche per la direzione: in pole position Paolo Gambescia, già all'Unità, ora vicedirettore al Messaggero. [Ansa]

«No ai registri»

Coppie gay, An presenta mozioni in tutti i Comuni

ROMA. I capigruppo di An nei Consigli comunali di tutta Italia oggi presenteranno un ordine del giorno contro i registi delle coppie di fatto. Obiettivo, «affermare nei fatti il valore della famiglia così come riconosciuta dalla Costituzione». E' quanto annuncia una nota del partito in cui si sottolinea, inoltre, che l'ordine del giorno vuole «promuovere la tutela della famiglia» e «rifiutare qualsiasi formalizzazione delle coppie di fatto e in particolare a non istituire i registri relativi alla convivenza». Intanto oggi a proposito della decisione del Comitato di Controllo della Toscana di annullare la delibera comunale di Firenze sull'istituzione di un registro delle unioni civili, plaude l'Osservatore Romano che in un articolo riporta le motivazioni del Coreco. «Il Coreco - si legge sul quotidiano della Santa Sede - definisce illegittima la delibera per incompetenza assoluta in quanto va ad interferire in un settore di esclusiva competenza dello Stato». [AdnKronos]

E il ministro dell'Economia aggiunge: servono altre agevolazioni? No, la manna è piovuta

Visco: «Gli sgravi al Sud? Già dati»

Ecco il bonus per i neo-assunti: di più non si poteva fare

ROMA. «Nel dibattito su Mezzogiorno e occupazione dei giorni scorsi ci hanno suggerito di concedere crediti di imposta per le imprese che fanno nuove assunzioni - comincia il ministro delle Finanze Vincenzo Visco - ed è stato singolare, perché era stata già approvata una legge che li concedeva. Ora è pronto il decreto attuativo, eccolo. Lo sgravio è retroattivo per le assunzioni avvenute a partire dal 1° gennaio». E' solo lo spunto, questo, per il messaggio che Visco e Carlo Azeglio Ciampi vogliono mandare alle imprese: le agevolazioni per chi investe al Sud sono già molto forti, è inutile che esitiate nell'attesa di averne altre.

«La manna è già piovuta» esclama il ministro del Tesoro. E se fosse tutt'altro il problema, per chi vuole investire? Non sarà la tassa occulta da pagare alla malavita organizzata? Visco ha anche qui la risposta pronta: «Basta parlarne con i presidenti delle Regioni e con i sindaci: la situazione è molto migliorata. A Gioia Tauro, zona a forte presenza di criminalità, l'azienda portuale che ha avuto tanto successo negli ultimi tempi è stata tenuta al riparo dalle infiltrazioni. Lo sforzo si potrà replicare in altre aree di nuovi insediamenti industriali».

«Molti dei provvedimenti che ci vengono richiesti sono già esistenti» sostiene anche il ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica - precisa lui stesso - come ha voluto il Parlamento che si chiamasse». L'impegno nuovo di una programmazione con strumenti di mercato, che metta in competizione i progetti per scegliere i migliori e li giudichi con criteri trasparenti, riguarderà come è ovvio soprattutto il Sud. I soldi ci sono, si tratta di essere capaci di spenderli, superando le lentezze amministrative.

Se si parla di incentivi generali all'investimento, la nuova forma «duale» («Dit») di tassazione sulle imprese fa sì che sugli utili investiti si paghi una aliquota del 19% «che è la più bassa d'Europa, salvo l'Irlanda» sostiene Visco. Ci sono leggi di incentivazione collaudate e gradite alle imprese, come la 488, che è stata appena rifinanziata con 3000 miliardi. Il credito di imposta per i nuovi assunti presentato ieri (e già battezzato «bonus-Visco» dalle agenzie di stampa) riguarda le piccole e medie imprese, e proprio per questo riesce a sfuggire ai veti europei. Ammonta a 10 milioni annui per il primo assunto, 8 per gli altri fino a un tetto di 60 milioni; se utilizzato appieno potrebbe contribuire alla creazione di 16-20.000 posti di lavoro.

«Il regime di agevolazioni che abbiamo creato è talmente ampio che non possiamo fare di più» conclude Ciampi. Gli imprenditori insistono, chiedendo sgravi generalizzati sulle imposte o sul costo del lavoro. Ma i due ministri ricordano che l'Italia è stata ammessa all'Euro con il patto che riduca rapidamente il debito pubblico accumulato. Dice Visco: «Il peso che dobbiamo sopportare come pagamento di interessi, anche quando saremo a regime nell'allineamento dei tassi con gli altri Paesi, è di almeno tre punti di prodotto interno lordo superiore. Si può discutere come ripartire questo onere, non si può ignorarlo. O dobbiamo uscire dall'Euro?».

Ci sono due dati che confortano Ciampi: «Negli ultimi mesi si è registrato al Sud un aumento dell'occupazione di 45.000 unità al netto dei fattori stagionali. Passi avanti sono stati fatti anche nell'utilizzo delle risorse comunitarie. A fine anno sarà raggiunto l'obiettivo di un utilizzo del 55 per cento che pensiamo di accompagnare con l'impegno del 100 per cento dei fondi entro il '99». Resta solo il dubbio, si domanda da parte sua il ministro delle Finanze, su «quanto e in quale contesto gli incentivi influenzino le scelte, e il clima di fiducia che c'è. Per vari motivi siamo entrati in una fase di incertezza. Ci sono problemi di natura politica che danno una impressione di confusione».

[s. l.]

STRAORDINARI

Il centrosinistra è ancora diviso

ROMA. La questione degli straordinari continua a spaccare la maggioranza. In commissione lavoro del Senato è stato avviato l'esame del dl sulla proroga degli straordinari e Prc ha già preannunciato un emendamento abrogativo della norma di proroga. Non aiuta a rasserenare il clima l'introduzione a sorpresa, nel dl, di una proroga di sei mesi della cigs per i lavoratori della cartiera di Arbatax. Per il rappresentante di Rifondazione in commissione, Luciano Manzi, è «inammissibile» la posizione del governo che, ha spiegato al termine della seduta, «decide di accettare la legge sulle 35 ore, aveva messo nel pacchetto Treu la disciplina sulle 40 ore e ora ripropone un ritorno, sia pure transitorio, alla vecchia disciplina del 1923». Il fronte Ds difende il provvedimento varato due settimane fa dal governo. Oggi scade il termine per gli emendamenti. La discussione riparte a settembre. Il dl, che scade il 27 settembre, prevede all'articolo 1 una proroga fino al 30 settembre della attuale normativa sull'orario eccedente le 48 ore settimanali. La spaccatura nella maggioranza sugli straordinari e, più in generale, sulla disciplina dell'orario di lavoro, preoccupa il sottosegretario al lavoro, Antonio Pizzinato, che invoca la necessità di una «maggioranza coesa» e, annunciato che la stagione dei rinvii sull'orario è finita», intima: «A settembre la maggioranza si deve prendere tutte le responsabilità».

Conti pubblici

«Ad agosto miglioreranno»

ROMA. I conti dello Stato in luglio sono andati meno bene delle attese. Il dato ufficiale, che sarà comunicato lunedì prossimo 3 agosto, sarà in attivo per 3-4000 miliardi, invece che di 5000 come si sperava qualche giorno fa. Il Tesoro dovrebbe rifarsi in agosto con un attivo analogo, al posto del pareggio previsto fin qui. Pare che il gettito dell'Irap sia inferiore alle previsioni ma è invece risultato migliore quello dell'Irpef. Tuttavia, «le previsioni sul gettito fiscale '98 saranno rispettate» si arrischia ora ad affermare il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Soprattutto dal gettito fiscale dipende se il governo sarà in grado di rispettare l'obiettivo di deficit che si è dato per il '98, il 2,6% del prodotto interno lordo; e sul gettito pesano due incertezze, il successo di una imposta completamente nuova come l'Irap e l'andamento dell'economia meno buono del previsto.

I ministri delle Finanze Vincenzo Visco e dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

«Il governo non ha altri soldi da spendere»

Ciampi: ora tutto il nostro impegno è per l'occupazione

E' l'estate delle impazienze. L'economia cresce poco. Una politica nevrasteniсamente rissosa preme sui ministeri economici perché le risolvano i problemi. Più il governo appare debole, più tutti alzano la voce nella speranza di ottenere qualcosa. Così Carlo Azeglio Ciampi ha deciso di passare al contrattacco, con un ragionamento che si nutre della sua passata esperienza di banchiere centrale: occorre spezzare il circolo vizioso, occorre modificare le attese. Alle imprese che per investire attendono altri sgravi, il ministro del Tesoro dice che per loro si è già fatto moltissimo. Ma il messaggio vale anche per i politici: altri soldi da spendere non ce ne sono.

Ministro, la ripresa economica batte la fiacca. Vi si chiede di fare di più...

«Ma quello che ci chiedevano di realizzare prima, l'abbiamo realizzato! Si diceva che le condizioni di competitività essenziali consistevano in un costo del denaro e in un livello di inflazione omogenei con quello degli altri Paesi europei, e ora li abbiamo. Certo, con questo non voglio dire che ritengo di aver fatto tutto. Ora c'è l'impegno per l'occupazione, che vive nella nostra pratica quotidiana».

Anche forze importanti della maggioranza vi chiedono di dare un segno forte con la prossima legge finanziaria, per esempio detassando di più le imprese.

«Dove le andiamo a prendere le risorse? Le risorse sono quelle che sono».

E poco fa il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, al suo fianco, ha escluso una nuova operazione sull'Iva.

«Di sicuro non stamperemo nuova moneta. Si chiedono anche maggiori fondi per alcune leggi di incentivazione, perché ci sono molte domande. La cosa che si può fare è soltanto vedere se in altri capitoli ci sono spese che ritardano: quelle le possiamo riprogrammare a favore delle leggi più funzionanti».

A meno di non allentare un poco gli impegni di riduzione del deficit e del debito presi con l'Europa.

«Ma ci si rende conto di che cosa significherebbe, perdere la credibilità che abbiamo acquistato con tanta fatica?».

Già il presidente della Banca europea, Wim Duisenberg, non perde occasione per incitare l'Italia a portare quanto prima il suo bilancio in attivo...

«Abbiamo preso impegni di consolidamento dei conti pubblici che non possiamo non mantenere. Non possiamo permetterci di mettere a repentaglio una fiducia che non è acquisita per sempre».

"Con la riforma della tassazione societaria abbiamo dato robusti incentivi alla capitalizzazione delle imprese Non ci sarà altro"

Sta di fatto che, nonostante il successo dell'ammissione alla moneta unica e il calo dei tassi di interesse, la crescita dell'economia non è soddisfacente.

«Abbiamo elementi per sperare che in questi mesi estivi si arrivi a una situazione di crescita più piena. Chiedersi perché finora questo non è avvenuto è una domanda del tutto legittima. Le condizioni di fondo sono presenti. E' un delicato problema di fiducia, di aspettative».

"In questi due anni l'Italia ha fatto più privatizzazioni di ogni Paese dell'Europa continentale Il nostro programma andrà avanti"

Per questo lei e Visco dite agli industriali che «non c'è altra manna che deve cadere dal cielo, la manna è già piovuta e non ce ne sarà altra» rivendicando di avere già fatto molto a loro favore.

«Sì, deve cessare l'attesa di ulteriori incentivi. Con la riforma della tassazione societaria abbiamo dato - questa può essere una buona traduzione italiana di *Dual Income Tax* - robusti incentivi alla capitalizzazione delle imprese. Il documento che è in preparazione alla presidenza del Consiglio darà un quadro chiaro di tutte le convenienze già in atto per il Mezzogiorno».

Può essere che gli imprenditori esitino a investire non perché non hanno condizioni favorevoli, ma perché ne attendono di più favorevoli in futuro. Ma può essere anche che sia il clima politico a frenarli. In questo senso a metà degli Anni 60 si diceva che «il cavallo non beve».

«La politica bisogna imparare a guardarla. Vissuta giorno per giorno, dà una idea di precarietà. Ma se si allarga lo sguardo, volgendosi indietro vediamo che questo governo esiste da due anni e mezzo, e con tutte le vicende che ha attraversato è riuscito ad operare in modo significativo».

Anche ammettendo che sia così, in politica contano molto le parole, e le impressioni che se ne ricavano concorrono al formarsi delle aspettative economiche...

«Sì, si può essere chi da un lato sente questa precarietà al di là di quanto esiste realmente, dall'altro attende di ricavare dalla precarietà maggiori benefici in futuro. Ma proprio per questo Visco ed io ci impegniamo: vogliamo mostrare che i nostri due ministeri, con il loro sforzo continuo per migliorare la loro capacità operativa, sono un centro di spinta per superare questa condizione di attesa. A favore del Mezzogiorno abbiamo cominciato ad impegnarci in aprile, non appena l'esito dell'Euro parve acquisito. E dai viaggi che abbiamo fatto nei principali centri del Sud ho ricavato l'impressione che qualcosa stia cominciando a muoversi».

Non pensa che un segnale di fiducia si potrebbe dare anche accelerando le privatizzazioni?

«Guardiamo ai fatti, alle cifre. In questi due anni l'Italia ha fatto più privatizzazioni di qualsiasi altro Paese dell'Europa continentale. Il nostro programma va avanti».

Stefano Lepri

Treu riceve i disoccupati di Napoli

I sindacati disertano, ma è lite tra Cofferati e D'Antoni

ROMA. Disoccupati napoletani e Tiziano Treu: oggi pomeriggio, al ministero del Lavoro, l'incontro tanto atteso e tanto discusso. «Le risposte che il ministero darà domani ai "Lsu"? Sono già scritte - ha detto il sottosegretario al Lavoro, Antonio Pizzinato - nell'ultimo decreto legislativo in materia: prepensionamenti per 12 mila circa (duemila circa per la Campania); agevolazioni per chi metterà in piedi un'impresa; incentivi alle imprese che assumeranno ex Lsu (la dote è di 18 milioni)». Non ci sono cedimenti, dunque, nella linea del governo: nessuna occupazione assistenziale ma lavoro vero e soprattutto «impresa».

«E' questa la grande sfida», dice il sottosegretario che non vuole commentare la scelta di Cgil, Cisl e Uil di non partecipare all'incontro al ministero del Lavoro: «Non mi pronuncio su questo», ha dichiarato. Mentre si sta sviluppando un ampio dibattito all'interno dei sindacati confederali, i «grandi assenti» dal vertice. I leader della Cgil, Sergio Cofferati, e della Cisl, Sergio D'Antoni, si trovano infatti su posizioni differenti.

La scelta dei confederali è univoca. «Noi non ci saremo - ha detto Luigi Cocilovo, della Cisl - poiché dal punto di vista politico questo incontro è discutibile, dal momento che i gruppi organizzati che il ministro incontrerà rappresentano solo se stessi e non certamente il mondo dei disoccupati, né sono rappresentati nel sindacato». Per Adriano Musi, della Uil «fuori dalla porta dell'incontro ci sono tantissimi altri disoccupati che hanno però gli stessi diritti di coloro che saranno dentro». E Giuseppe Casadio, parlando a nome della Cgil, ha confermato la stessa linea: «Non abbiamo ragione di andare ad un incontro che non abbiamo chiesto noi».

Poi però le posizioni si sono precisate, e differenziate. Cofferati ha confermato che non intende partecipare al vertice: «Non siamo noi che li rappresentiamo». Mentre D'Antoni è apparso molto più possibilista: «Tra i Lsu ci sono molti iscritti alla Cisl».

E' un botta e risposta serrato. Dice Cofferati: «Non c'è alcuna ragione perché Cgil Cisl e Uil siano presenti all'incontro fra il ministro del Lavoro Treu e i disoccupati di Napoli. Non siamo noi che li rappresentiamo, è una cosa che quindi non ci riguarda». «Le associazioni che Treu ha deciso di ricevere - insiste il segretario della Cgil - non hanno nulla in comune con le organizzazioni sindacali confederali. Il ministro del Lavoro può ricevere chi vuole, e decide liberamente con chi discutere. Ma non siamo noi che rappresentiamo i disoccupati di Napoli: quindi non c'è motivo di chiedere la nostra presenza al tavolo. Si farebbe solo confusione fra le diverse rappresentanze».

Ribatte D'Antoni: «Fra i lavoratori socialmente utili ce ne sono molti che aderiscono alla Cisl. In ogni caso, la decisione sta ai sindacati napoletani. Starà alla Cisl di Napoli, in totale autonomia, valutare se essere presenti al tavolo. Se decideranno di andare, andranno». Del resto, prosegue il segretario Cisl, il problema che si discuterà oggi al ministero è quello dei Lsu e dei disoccupati napoletani: «Un problema locale, che deve essere risolto a livello locale e che riguarda i sindacati locali».

Ma anche i sindacati napoletani di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di non partecipare all'incontro di oggi pomeriggio. «Non abbiamo ricevuto alcun invito - osserva il segretario provinciale della Cgil, Michele Gravano - e quindi non ci andremo». E ancora più categorico Nicola Martino, segretario regionale della Cisl: «Anche se fossimo stati invitati non saremmo andati».

Secca la replica del «Lsu organizzati» che, in attesa del colloquio con il ministro, nelle ultime 48 ore hanno evitato di creare nuove tensioni a Napoli. Uno dei loro portavoce, Antonio Cacace, ha commentato: «Sarebbe stata inutile la partecipazione dei sindacati all'incontro con il ministro Treu. Loro sono filogovernativi e quindi saranno rappresentati dal governo». «Ci accolleremo noi - ha aggiunto - la vertenza per tutti i 130 mila Lsu. I sindacati sono complici del governo perché hanno accettato l'aumento delle ore mensili di lavoro a parità di salario: da loro non abbiamo avuto alcuna tutela».

[r. i.]

I confederali non ci saranno. Ma il leader Cisl dice: «Tra i Lsu molti nostri iscritti»

Sergio Cofferati

«Non denuncerò Caselli, ma sento parlare di episodi di banditismo giudiziario cui non voglio credere»

Palermo, l'ira di Berlusconi sulla Procura

E il Cavaliere querela Rapisarda

L'avvocato Saponara «L'atteggiamento nei confronti del pentito è troppo acritico e accondiscendente Un comportamento che non appare affatto imparziale»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. Dai palazzi della politica, l'offensiva si sposta in quelli giudiziari. Stamane Silvio Berlusconi in persona sbarcherà alla Procura della Repubblica di Caltanissetta per depositare una denuncia penale contro Filippo Alberto Rapisarda, il finanziere siciliano diventato uno dei principali testi d'accusa nel processo per associazione mafiosa contro Marcello Dell'Utri. Ha parlato di soldi di boss di Cosa Nostra finiti alla Fininvest e di altri contatti quando nacque Forza Italia, Rapisarda, ma per Berlusconi si tratta solo di «menzogne» alle quali ha deciso di reagire con una denuncia per calunnia.

«Poiché queste menzogne - ha spiegato ieri il Cavaliere motivando la sua discesa a Caltanissetta - sono oggetto di indagine da parte dei pubblici ministeri palermitani e coinvolgono la loro stessa attività anche per altre circostanze a me note, anch'io, come essi stessi hanno fatto quando si sono sentiti calunniati dal Rapisarda, mi rivolgo all'autorità giudiziaria competente».

Ieri mattina, il *Foglio* di Giuliano Ferrara anticipava la notizia in maniera diversa: «Berlusconi presenta denuncia contro il procuratore capo di Palermo... Berlusconi lamenta un trattamento pregiudiziale da parte di Gian Carlo Caselli... Nulla, afferma Berlusconi, è stato fatto per indagare sulle testimonianze, a suo giudizio mendaci e calunniose, di un supertestimone come Filippo Alberto Rapisarda». Indicava dunque un bersaglio diretto e preciso della denuncia, il quotidiano di Ferrara, ma il leader di Forza Italia ha subito smentito: «Non è una cosa che corrisponde alla realtà». Tuttavia, passeggiando per il Transatlantico, ha parlato di un «clima pesante» che si respirerebbe nel palazzo di giustizia palermitano: «Si sentono in giro ipotesi che configurano fatti che sembrerebbero di banditismo giudiziario, di criminalità giudiziaria, di eversione per via giudiziaria a cui io non credo e non voglio credere».

Certo non sarà sfuggito a Berlusconi e ai suoi collaboratori un articolo su *Panorama* della settimana scorsa che parlava di indagini per riciclaggio di denaro mafioso sul leader di Forza Italia e - "si dice", scriveva il settimanale - «addirittura per le stragi di Capaci e via D'Amelio». Si riferiva a queste voci, l'ex presidente del Consiglio? E nella denuncia contro Rapisarda ci sono riferimenti diretti all'immobilismo dei magistrati guidati da Caselli di fronte alle presunte «menzogne» di Rapisarda, come anticipato dal *Foglio*? Di sicuro c'è solo che la denuncia verrà consegnata a Caltanissetta, cioè alla Procura competente per indagare sulle «toghe» di Palermo.

«Certo questo è un fatto significativo», dice Michele Saponara, avvocato e deputato di Forza Italia, il quale aggiunge: «Nella denuncia si parla solo di Rapisarda, ma indirettamente è un atto che riguarda anche la Procura di Palermo». In che senso? «Nel senso che si inserisce in un contesto dal quale Berlusconi trae la conclusione che quell'ufficio giudiziario non appare imparziale; lui si duole di un atteggiamento acritico e troppo accondiscendente di quella Procura nei confronti di Rapisarda. Il movente della denuncia, anche se non è esplicitato, è chiaramente questo».

Ecco dunque la conferma che l'atto giudiziario è il seguito dell'offensiva già avviata sul piano politico contro alcuni settori della magistratura e in particolare, negli ultimi giorni, contro il procuratore Caselli e il suo ufficio. E' ancora Saponara a spiegare, con toni pacati ma chiari: «L'articolo di Caselli sulla *Repubblica* ("I falsi slogan contro i giudici", n.d.r.) e poi il suo incontro con un gruppo di senatori di sinistra fanno ritenere che la doglianza di Berlusconi abbia un qualche fondamento».

Si ritorna così alla contestatissima riunione di Caselli e del procuratore generale di Palermo Rovello con trenta senatori della Sinistra democratica. Molti dei «combattenti» di Forza Italia sul fronte della Giustizia - Maiolo, Pera, Mancuso - si sono già espressi con violente critiche a Caselli, Berlusconi annuncia per oggi una dichiarazione sul tema. I due magistrati interessati, ieri, hanno ribadito che «è totalmente falsa ogni affermazione o ipotesi circa i contenuti e le finalità dell'incontro in oggetto che voglia collocarlo in ambiti diversi da quelli istituzionali, di semplice scambio di considerazioni del tutto generali sulla lotta alla criminalità mafiosa».

Anche il presidente della commissione antimafia Del Turco ha criticato quell'incontro, in un'intervista al *Corriere della Sera* che non è piaciuta affatto agli esponenti dei Ds che si occupano di giustizia e lotta alla mafia. Ma questi sono problemi interni alla maggioranza, che non riguardano gli attacchi di Berlusconi e Forza Italia alla Procura palermitana. Subito dopo la presentazione della denuncia, il leader del Polo terrà una conferenza stampa, e c'è chi sostiene che abbia deciso di ritardare l'inizio delle vacanze estive proprio per seguire da vicino gli sviluppi della vicenda.

Giovanni Bianconi

Il leader del Polo «Quelle calunnie coinvolgono le altre inchieste che mi riguardano»

L'esposto presentato a Caltanissetta la sede competente a indagare sui pm del capoluogo

PALERMO

«Indagano sul capo dei Ros»

ROMA. «Il 15 luglio il Comando del Dipartimento investigativo antimafia (Dia) ha ricevuto dalla procura di Palermo una "delega d'indagine" in 25 punti per un'inchiesta a tutto campo nei confronti del generale dei carabinieri Mario Mori, comandante del Ros». Lo rivela il settimanale *Panorama*, oggi in edicola. L'indagine che la procura di Palermo sta conducendo su Mori tramite la Dia si configura, è scritto nell'articolo, come «un conflitto mortale tra le istituzioni dello Stato, che occupano posizioni in prima linea».

Secondo una fonte interpellata da *Panorama*, «i 25 punti su cui il dottor Caselli e i suoi sostituti hanno chiesto alla Dia di indagare il generale Mori sembrano avere connessione stupefacenti con le affermazioni stampate in un libro dei giornalisti Attilio Bolzoni di *Repubblica* e Saverio Lodato dell'*Unità*, uscito in giugno e intitolato "C'era una volta la mafia". Libro - scrive il settimanale - in cui il Ros e il generale Mori appaiono come il bersaglio principale». A giudizio del generale dei carabinieri Domenico Pisani, ex capo di stato maggiore, interpellato da *Panorama*, «far fuori Mori vorrebbe dire decapitare definitivamente il Ros, visto che ne è il capo carismatico». [AdnKronos]

Il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli Sotto Filippo Alberto Rapisarda

Le «forbici» del Garante per la Privacy sulla trasmissione di Canale 5

«Striscia», non rubare più

Vietato trasmettere le intercettazioni

Partita vinta a Frattini «captato» e mandato in onda mentre si sfogava contro il Ccd

L'impedimento si estende alle prove e alle «registrazioni accidentali»

ROMA. Stop alle conversazioni confidenziali «rubate» e poi trasmesse da *Striscia la notizia*. Vietato anche, d'ora in poi, trasmettere in tv colloqui ottenuti con l'inganno, e comunque diffusi senza avvisare lealmente l'interessato. L'impedimento si estende anche alle «registrazioni accidentali» e alle prove di trasmissione.

Con una nota di quattro pagine, il Garante per la Privacy ha dato ragione all'onorevole Franco Frattini, che nel novembre scorso, dopo le elezioni a Roma, era stato intercettato e mandato in onda nel programma di Ricci mentre si sfogava contro gli alleati del Ccd (nella stessa occasione Buontempo aveva detto parolacce, Borghini e Martini apparivano invece più sconsolati che altro).

Ricevuta la «segnalazione» dell'ex ministro, l'*Authority* ha rivisto la cassetta di quella serata. Ha quindi ascoltato un avvocato della rete sul ruolo dei «personaggi pubblici» e acquisito memorie della Rti sulle nuove connotazioni della satira che si esprime utilizzando anche «il "prelievo" di manifestazioni stravaganti» per «provocare effetti umoristici "a spese" di un personaggio noto, mediante espressioni "da non prendere sul serio"».

Ascoltato dal Garante in qualità di direttore di Canale 5, ma anche in base alla propria esperienza, Maurizio Costanzo ha sostenuto che le interviste televisive iniziano in realtà con la collocazione del microfono e della telecamera. La diffusione del «fuori onda», a suo giudizio, non solo è una pratica così stranota a chi va in tv da richiedere ormai una doverosa prudenza, ma soprattutto incontra l'interesse del pubblico perché mostra la differenza tra quel che i politici dicono nelle dichiarazioni ufficiali e in privato.

E tuttavia, nelle osservazioni finali del Garante, è prevalso il diritto dell'onorevole a non essere intercettato. Malgrado la predisposizione del microfono, «la spontaneità», «il tono» e «il frequente sguardo» di Frattini «verso la telecamera in attesa di un qualche segnale» dimostrano che egli era convinto di esprimersi in via confidenziale.

Ora, certamente quello di *Striscia* non era un inganno preordinato. Ma aver trasmesso quello spezzone lede senz'altro il principio di correttezza dell'informazione. I giornalisti devono infatti raccogliere e trattare le notizie «in un quadro di trasparenza». Hanno poi il dovere di lealtà nei confronti del soggetto a cui si riferiscono, avvisandolo, mettendolo in condizione di esprimersi o permettendogli di bloccare tutto.

L'onorevole Frattini, che è solo l'ultima imprudente vittima di *Striscia la notizia* (dopo Buttiglione, Tajani, Gasparri, Biondi, Bossi, Fede e Casini), s'è detto soddisfatto. Non voleva, ha spiegato, prendersi una rivincita personale, ma solo porre «un problema di principio valido per tutta l'informazione politica. I mezzi di comunicazione - a suo giudizio - hanno il diritto di segnalare l'eventuale scarto tra le affermazioni pubbliche e i suoi comportamenti, ma non possono in alcun modo cancellare la sfera privata delle emozioni e delle considerazioni di un individuo».

Finisce così una brillante stagione di «verità rubate» e trasmesse a telespettatori che solo in quel modo - per quanto discutibile e discusso - hanno sin qui potuto farsi un'idea più precisa dei politici, della loro sincerità e spontaneità, delle interviste televisive e anche degli intervistatori.

Il cittadino-onorevole è ora più tutelato. Il rischio è che lo siano pure le strategie mediatiche, con il dovuto carico di negazioni fasulle, saturazioni mirate, ipocrisie, ambiguità, approssimazioni e *bla-bla* ufficiali. E ai giornalisti, comunque, toccherà diventare più bravi.

Filippo Ceccarelli

Il presidente del Comitato per i Servizi Franco Frattini, di Forza Italia

Altri iscritti al Gruppo per l'Europa popolare

Anche Romiti ha aderito al movimento di Capaldo

ROMA. Cesare Romiti ha aderito al Movimento per l'Europa popolare (Mep). Promosso all'inizio di luglio e voluto da Pellegrino Capaldo, il Mep intende agire nella sfera culturale e pre-politica promuovendo in Italia e in Europa i valori liberali e cristiani. Oltre all'ex presidente della Fiat e attuale presidente della Rcs, hanno aderito in questi giorni al Mep numerose personalità del mondo imprenditoriale, accademico e delle professioni e, tra queste, Dario Antiseri, già preside della Luiss, l'ambasciatore Bruno Bottai, già segretario generale della Farnesina e attuale presidente della Dante Alighieri, Umberto Bertini, presidente dell'Accademia di Economia aziendale, Umberto Capuzzo, Luigi Compagna, condirettore del «Libro aperto», Elio D'Auria, preside dell'università della Tuscia, il cardiochirurgo Corrado Manni, Vittorio Mathieu dell'Accademia dei Lincei, Ennio Presutti e Franco Scaramuzzi, presidente dell'Accademia dei Georgofili.

L'obiettivo del Mep è promuovere, a livello culturale e pre-politico, un serio e coerente bipolarismo italiano ed europeo. L'interesse verso il Mep cresce di giorno in giorno e numerose sono le adesioni di giovani interessati ad un rilancio dei valori cristiani e liberal-democratici. La visione bipolare del Mep contrappone in Europa lo schieramento di «socialdemocratici, socialisti e laburisti cui vanno aggregandosi anche i partiti già comunisti» a quello «popolare, costituito dai partiti di ispirazione cristiana e dai partiti di vocazione liberale e democratica» che hanno in De Gasperi, Adenauer, Schuman i loro riferimenti come «fondatori dell'Europa». [AdnKronos]

Proposta di legge

Bossi: voglio vedere i bilanci dei sindacati

ROMA. «Norme in materia di bilancio dei sindacati e delle loro associazioni nonché in materia di trattenute sindacali» è il titolo della proposta di legge presentata oggi dal segretario della Lega Umberto Bossi. «Attualmente - dice Bossi - non esiste nessuna norma che disciplini la materia dei bilanci dei sindacati e delle loro associazioni. Noi sentiamo l'esigenza di assicurare piena trasparenza ed informazione relativamente alle attività di interesse comune e alla gestione dei loro soldi. Per questo chiediamo che i sindacati rendano pubblico il loro bilancio». «Bisogna ricordare - dice Bossi - che oltre alla riscossione dei tesseramenti, i sindacati incassano dallo Stato 350 miliardi per i patronati e si servono dell'Inps per riscuotere le quote d'adesione anche dai pensionati e dai lavoratori autonomi. La parte del leone la fanno Cgil, Cisl e Uil, che riscuotono ogni anno contributi superiori a 2 mila miliardi tra tesseramenti, attività di servizi e contributi». [Asca]

Via al tesseramento

L'Udr di Cossiga va a congresso a primavera '99

ROMA. Il primo congresso dell'Udr si terrà nella primavera del 1999. Lo ha stabilito l'ufficio di presidenza, che si è riunito ieri sera per esaminare e decidere anche le iniziative programmatico-organizzative da adottare nei prossimi mesi. L'ufficio di presidenza - informa un comunicato - ha ribadito un forte appello affinché si compia ogni sforzo utile a coinvolgere nella vita del partito cittadini e movimenti che, condividendo l'iniziativa politica, ritengono di doversi impegnare attivamente, nell'udr in questa fase così cruciale per la storia democratica del nostro Paese. L'avvio della campagna nazionale di adesione all'Udr è fissato per il 1° settembre. [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

SBAGLIATO GIOCARE DI RIMESSA

l'allora capo della polizia Parisi. Sul capo di quel servitore dello Stato si rovesciò una valanga di critiche e perfino di insulti. Qualcuno lo paragonò a Pinochet avendo egli scelto uno stadio per ammassare gli albanesi, altri criticarono i suoi modi da «Fouché di provincia» per avere egli consegnato (si disse) un aiuto in denaro ai capifamiglia albanesi, sempre per mollcirne l'irosa delusione. Evidentemente quel caso risolto forse con furbizia ma senza drammi, non ci ha insegnato nulla. Una volta ancora, come i fatti di Lampedusa impietosamente ci dicono, siamo stati colti di sorpresa. Come mai nessuno s'è ricordato che, a partire dal 1991, le cosiddette «grandi ondate di immigrazione» si sono rinnovate implacabilmente e periodiche in estate, con tutto il rituale strascico di tragedie personali, non soltanto fisiche? Ad occhio e croce le «grandi ondate» sono state non meno di venti. Se avessimo tenuto conto di questi «precedenti» oggi non ci troveremmo a giuocar di rimessa, pateticamente. Facendo, oltretutto, male a noi stessi con perdita di immagine, con molte crisi di coscienza. Ed è mai possibile che nessuno (che sia servizi, analisi dei nostri validi addetti commerciali, eccetera) abbia studiato seriamente l'evoluzione di un fenomeno così specifico nella sua drammaticità? Perché c'è una novità: non sono più, o soltanto, i contadini disperati, affamati della Tunisia, del Marocco, a farsi *boat-people* per conquistare *Lamerica*. Chi sbarca è in buona percentuale gente giovine: sono i figli della piccola borghesia cui è vietata l'università e con essa la speranza di una «carriera» qualsiasi. Non sono tutti *vu cumprà* e questo complica maledettamente le cose. Perché chi emigra puntando a un guadagno se non facile congruo, in ogni caso superiore a quello che può spuntare in Tunisia, reagisce con moltiplicata furia disperata alla fine ingloriosa dell'avventura clandestina. Quelli di Lampedusa, dico gli insorti, sognavano «il mezzo» per raggiungere Roma e magari la Francia: han trovato i sinistri «campi di accoglienza».

Ancora una domanda a chi di dovere: come mai non ci si è ricordati della Legge 40 così chiamata? La quale stabilisce che «le autorità competenti debbano» precisare con largo anticipo se e quanti immigrati possono entrare in Italia in un anno o due o tre eccetera. Ma in base a quali criteri si dovrebbe decidere «quando-dove-come» un immigrato possa venire in Italia? Non lo sappiamo. Ma qui si tratta di clandestini, ci si potrebbe obiettare, e dove sta scritto che chiunque possa venire a casa nostra quando gli pare e pretendere di aver subito pane e lavoro? Giusto: è doloroso non poter aiutare il nostro prossimo in difficoltà, ma l'Italia non è la Charitas.

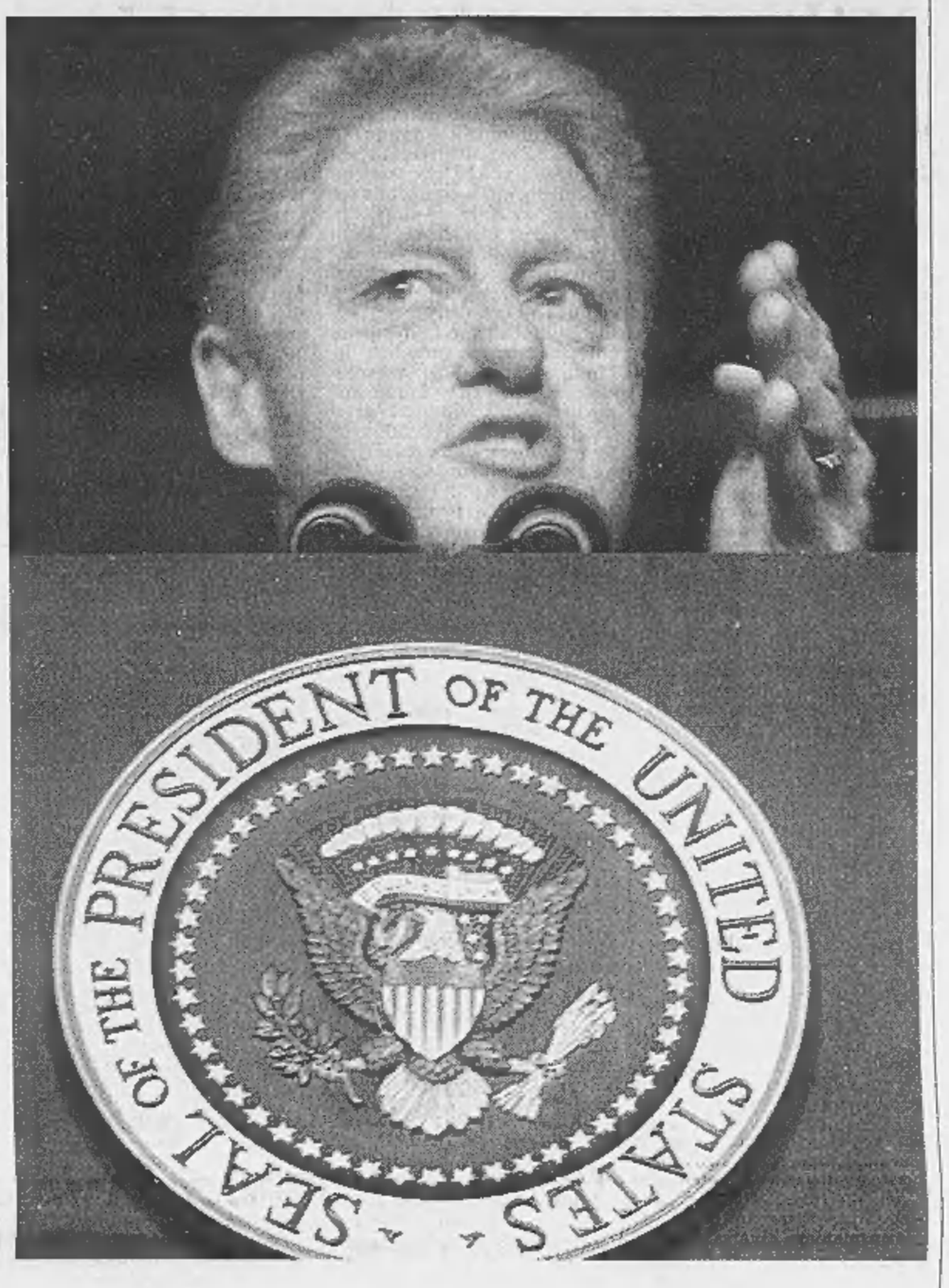
Ultimo ma non meno importante: sono i cinque clandestini morti bruciati in una cabina di nave della quale (sembra) non si son trovate subito le chiavi, a suscitar collera, dolore, indignazione, sgomento. E tuttavia le autorità tunisine, proprio perché tunisini erano quei li innocenti arsi vivi, dovrebbero riflettere sul fatto che il nostro è uno Stato di diritto e che dunque sarà accertata (e punita) ogni responsabilità. No, non è oscurando il Tg1 (che ha fatto correttamente il suo dovere: informare), non è con la polemica sciovinista ovvero con gesti (annunciati) che rischierebbero di figurare alla stregua di squallidi ricatti, non è con la furia che si esce dal tunnel. Il danno è fatto, ma non perdiamo la testa. Rimbocchiamoci le maniche e operiamo da persone serie. Una volta per tutte.

Igor Man

Finora negava che esistesse, lo ha consegnato a Starr perché venga sottoposto alla prova del Dna

La sorpresa di Monica: un vestito scuro

Prova il rapporto con Clinton



NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso comincia l'attesa del 17 agosto, quando Bill Clinton finalmente deporrà di fronte al procuratore speciale Kenneth Starr. Per arrivare a decidere quella data tutte e due le parti hanno rinunciato a qualcosa, come è normale in un compromesso. Starr ha ritirato il suo mandato di comparizione (la deposizione di Clinton sarà «volontaria»), ha accettato di interrogare il Presidente alla Casa Bianca senza la presenza per lui «umiliante» dei membri del gran giurì, ai quali la deposizione del Presidente verrà poi mostrata in un video, ed ha fatto l'eccezione di consentire la presenza dei suoi avvocati. Clinton, da parte sua, ha rinunciato a sfidare il mandato di comparizione sul piano della sua costituzionalità, cosa che al di là dell'esito avrebbe comunque allungato ancora di più i tempi dell'indagine, mentre Starr è ormai sottosposto pressoché quotidianamente alla pressione di deputati e senatori (cioè i destinatari del suo rapporto, quando sarà pronto) affinché l'indagine si concluda presto.

I media cominciano a chiedersi come «riempire» queste settimane di attesa, ma almeno per il momento il problema non si pone. Ieri infatti è uscita la storia del «vestito macchiato» che non solo ha fornito abbondante materiale alla «copertura» ossessiva della vicenda, ma ha anche posto le premesse perché di qui al 17 agosto qualcosa di ancora più clamoroso avvenga. Del vestito - cioè di un vestito scuro di Monica su cui sarebbero stampate le tracce di un rapporto sessuale con Clinton, durante il quale lei non aveva avuto neppure il tempo di spogliarsi, forse perché troppo focoso - si era parlato molto a gennaio, quando la storia era esplosa. Ma l'allora avvocato di Monica ne aveva sempre negato l'esistenza. Ora invece si scopre che quel vestito esiste, con le macchie sono sempre al loro posto, che Monica lo mise al sicuro a gennaio prima che gli agenti dell'Fbi perquisissero il suo appartamento al palazzo Watergate e che è stato consegnato a Starr. E all'Fbi il procuratore del Sexygate Kenneth Starr ha consegnato il vestito di Monica Lewinsky perché esamini la famosa macchia. L'hanno detto fonti vicine a Starr, precisando che l'Fbi riferirà i risultati dell'analisi allo stesso ufficio del procuratore.

In cambio della sua immunità, quindi, la ragazza non solo ha accettato di dichiarare formalmente e sotto giuramento che fra lei e il Presidente c'è stata una relazione di 18 mesi: ha anche fornito la «prova del nove» che ciò che dice è vero. Basterà che le macchie vengano analizzate e che il Dna contenuto in esse venga confrontato con quello di Clinton.

Ed è qui che si affaccia la possibilità che prima del 17 agosto qualcosa di clamoroso accada. Per ora, infatti, l'intenzione di Clinton, hanno detto i suoi uomini ancora ieri, è presentarsi all'appuntamento con la sua solita versione - «Non ho mai avuto una relazione sessuale con Monica Lewinsky» - e di creare la situazione classica da «la mia parola contro la sua». Ma se nel frattempo la parola della ragazza dovesse ricevere il supporto «scientifico» dell'analisi del Dna, è chiaro che il Presidente dovrà inventarsi qualcos'altro. Forse una «confessione», come molti gli consigliano, visto che i sondaggi, ancora ieri a lui favorevoli, sembrano garantire il «perdono» del pubblico, o forse qualche altra cosa.

Hanno tempo un paio di settimane, Clinton e i suoi uomini, per pensarci, ma non pare che intendano mettersi subito al lavoro. Questo fine settimana il Presidente ha deciso di passarlo alla grande, sfruttando il gran numero di questa storia per fare la cosa che gli riesce meglio: raccogliere soldi per i democratici. L'appuntamento per i suoi fedelissimi indignati da Kenneth Starr - questa specie di «incrocio fra Javert e l'ispettore Clouseau», cioè fra il persecutore inflessibile dei «Miserabili» e il poliziotto pasticcione della «Pantera Rosa», come lo chiamano - è alla villa di Kim Basinger e del marito Alec Baldwin negli Hamptons, la spiaggia di Long Island dove vanno i ricchi di New York.

Per accedere al party - ci sarà anche Hillary - si dovrà versare 5000 dollari nelle casse del partito; per vedere il Presidente da lontano bisognerà versarne altri 250 o per avere la speranza di stringergli la mano bisognerà versarne mille. Un po' cara, come festa, ma la febbre dell'«esserci» si è già diffusa. Parrucchieri ed estetisti, dicono le cronache, stanno lavorando 15 ore al giorno per «acconciare» le signore.

L'ultimo Presidente recatosi agli Hamptons fu Richard Nixon. La Monica abita al Watergate. Di sicuro, Clinton non crede ai corsi e ricorsi di Gian Battista Vico.

Franco Pantarelli

TONY BLAIR

«Io tifo per il mio amico Bill»

LONDRA. Il primo ministro britannico Tony Blair ha preso le difese del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, al centro el Sexigate. Blair ha ribadito il suo pieno sostegno anche nelle difficoltà create dallo scandalo. «E' un presidente molto, molto bravo. Ho molto rispetto per lui. Quello che fa Bill Clinton riguarda Bill Clinton. Non sono qui per dare consigli. Ho detto chiaramente già in gennaio che gode al cento per cento del mio appoggio. Continua e continuerà a godere», ha affermato il capo del governo di Londra in un'intervista rilasciata ai microfoni della Bbc. Dopo aver rinnovato il proprio apprezzamento per gli sforzi profusi dal Presidente degli Stati Uniti nella ricerca di una soluzione negoziata al conflitto in Irlanda del nord e più in generale in campo internazionale, Tony Blair ha detto che gli uomini politici dovrebbero esser messi in condizione di concentrarsi unicamente sui propri compiti. «In politica bisogna fare delle scelte. Non ci si può preoccupare di cosa scriveranno i giornali il giorno dopo. Non è quello che conta. L'importante è governare per un lungo periodo, facendo le cose che il paese vuole e si aspetta», ha affermato il premier britannico che si sente politicamente molto affine al democratico Clinton. (Agi)

Il Presidente confortato dai sondaggi si distrae partecipando con Hillary a un party in casa di Kim Basinger e Alec Baldwin

Molti gli consigliano di confessare per sfruttare il favore della opinione pubblica e chiudere lo scandalo senza troppi danni

PERSONAGGIO

LE REGINE DEL SEXYGATE

Marcia Lewis, madre di Monica Lewinsky, dovrebbe essere la regista di tutta la vicenda. Nella foto grande il Presidente Bill Clinton

E' mamma Lewinsky il grande burattinaio

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Monica Lewinsky non è stata la sola a ottenere l'immunità da parte del procuratore Kenneth Starr. In cambio del racconto «totale e sincero» sulla sua relazione con Clinton, Starr si è impegnato con la ragazza a «salvare» anche la madre, quella Marcia Lewis il cui interrogatorio del febbraio scorso, durato tre gorni di seguito e condotto con maniere non precisamente gentili, bollò il procuratore nel ruolo di «antipatico» di questa storia. Di sicuro lui non la ama, Marcia, e mentre riceveva le bordate di insulti per come la stava trattando deve avere pregustato spesso il momento in cui finalmente l'avrebbe incriminata.

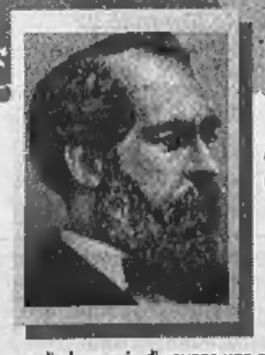
Vi ha rinunciato, e si capisce bene il perché. Sull'altro piatto della bilancia c'era infatti nientemeno che la possibilità di provare «scientificamente» la relazione fra Monica e Clinton, perfino al di là delle ammissioni che la ragazza si è impegnata a fare. Il «vestito macchiato» di cui si parla altrove, infatti, era sotto la custodia di Marcia, cui Monica lo aveva affidato per non farlo finire nelle mani di Starr. In pratica, la signora si era resa colpevole di «occultamento di prove» e l'unico modo per evitare l'incriminazione era continuare a negare l'esistenza del vestito. Così, pur di ottenere quella ghiotta prova, Starr ha rinunciato ai suoi propositi di vendetta ed ha concesso l'immunità anche a Marcia Lewis. Qualcuno dice addirittura che sia stata proprio la possibilità di tirare fuori anche la madre a convincere Monica a «tradire» Clinton e a «pentirsi».

Probabilmente, dicono quelli che le conoscono, le due donne stanno già pensando alle cose che faranno insieme, in pace, quando tutto questo sarà finito. Loro più che madre e figlia sono l'una l'amica del cuore dell'altra. Insieme acquistano i vestiti da indossare, insieme fanno la dieta controllandosi a vicenda (e il controllo di Monica su Marcia, aggiungono i maligni, è chiaramente più efficace di quello di Marcia su Monica) e insieme discutono delle loro vicende sentimentali. Si dice che fu Marcia a «incoraggiare» Monica ad andare avanti nella storia con Clinton, che ne abbia seguito da vicino tutti gli «sviluppi» e non è da escludere che ora, vista la «pace» firmata con Starr, lei possa tornare a deporre, per confermare ciò che la figlia dirà. Così il suo contributo alla causa del procuratore sarà doppio: oltre al vestito anche il «supporto» al racconto della figlia.

Lei del resto di strategia se ne intende. Due anni fa, per lanciare un libro che aveva scritto sui tre tenori ebbe un'idea «geniale», che certo per Monica è stata un esempio di «come si sta al mondo». Sul risvolto di copertina del libro furono inserite alcune frasi che insinuavano l'esistenza di una «storia» fra l'autrice e uno dei tre protagonisti, Placido Domingo. In pratica, quelle frasi inducevano a pensare che, per ottenere le informazioni contenute nel libro la Marcia Lewis era andata «direttamente alla fonte». Quelli (e furono tanti) che stuzzicati dal possibile pettegolezzo comprarono il libro, poi restarono delusi perché dentro non c'era la minima traccia della «conoscenza intima» fra Marcia e Domingo. E lo stesso tenore disse di conoscere solo superficialmente la signora. Ma intanto i 25 dollari alla libreria (e quindi la percentuale all'autrice) i compratori li avevano pagati.

Ma non è che Marcia, i soldi che ha, se li guadagni solo così. Il suo divorzio dal padre di Monica, un affermato e facoltoso oncologo di Beverly Hills, le ha reso molto bene e le ha consentito per anni di fare la vita della «signora dei party». Una strada su cui ha cercato di avviare anche la figliola, partendo direttamente dal trampolino più alto, nientemeno che il Presidente degli Stati Uniti d'America. **(f. p.)**

SCANDALI ROSA ALLA CASA BIANCA



JAMES GARFIELD

Presidente nel 1881, era noto per la sua devozione religiosa. Fu pubblicamente accusato dalla moglie Lucrezia di «avere una relazione adulterina». Ricoprì la carica per soli 4 mesi. Gli spararono mentre stava facendo visita proprio alla moglie, colpita da malaria. Morì due mesi dopo.

WARREN G. HARDING

Presidente dal 1921 al 1923 si sposò con Florence «Flossie» DeWolfe, più vecchia, severa e matronale. Harding ebbe una relazione durata 15 anni con la moglie di un amico, Carrie Phillips. Il loro legame fu scoperto solo nel 1963 quando furono pubblicate le loro lettere.

FRANKLIN D. ROOSEVELT

Si innamorò di Lucy Page Mercer, segretaria della moglie nel 1913. Cinque anni più tardi Eleanor scoprì lo scambio di lettere dei due amanti. Lo minacciò di divorziare e lui acconsentì a chiudere la storia. Eleanor diventò la First Lady più attiva della storia. Nonostante la promessa, Roosevelt restò legato all'amante.

DWIGHT D. EISENHOWER

La relazione di Ike con Kay Summersby, che fu il suo autista nella seconda guerra Mondiale, fu sempre smentita. Ma venne raccontata in un libro dalla stessa Summersby. Eisenhower, nonostante la relazione, scriveva alla moglie due volte alla settimana, 319 lettere in 3 anni.

JOHN F. KENNEDY

La sua fama di dongiovanni è nota e nell'elenco delle sue amanti ci sono Marilyn Monroe (che avrebbe diviso con il fratello Robert), Jane Mansfield, Angie Dickinson, la spogliarellista Blaze Starr e Judith Campbell Exner, amante del boss mafioso Sam Giancana.

Le truppe jugoslave hanno iniziato il bombardamento di Junik, alla frontiera con l'Albania

«Il problema del Kosovo è risolto»

Milosevic agli inviati Ue

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Le operazioni militari nel Kosovo sono finite. Abbiamo fatto quel che dovevamo e il problema è risolto». E' quanto ha dichiarato ieri il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic alla troika europea in missione diplomatica a Belgrado. Dopo una settimana di feroci offensive nel Kosovo, le truppe di Milosevic hanno infatti ripreso il controllo su quasi tutti i territori in mano ai guerriglieri indipendentisti albanesi. A detta dei giornali di regime serbi l'Esercito di liberazione del Kosovo è stato annientato e i suoi uomini si arrendono in massa alle forze jugoslave.

«Il presidente Milosevic ci ha detto che avrebbe smesso con le azioni militari. La nostra speranza è che le violenze cessino davvero e che riprenda al più presto il dialogo tra Belgrado e Pristina», ha dichiarato il segretario generale del ministero degli Esteri austriaco Albert Rohan, aggiungendo che la troika europea ha detto al presidente jugoslavo di essere rimasta choccata di fronte a quello che hanno visto a Malishevo, nel Kosovo centrale. «Una città semidistrutta, con case incendiate e completamente deserta. Prima in quella zona vivevano dai 50 ai 60 mila civili albanesi. Non ne abbiamo trovato uno solo. Si tratta di una violenza eccessiva del tutto sproporzionata a qualsiasi obiettivo militare. Per questo abbiamo chiesto a Milosevic di non bombardare Junik, località al confine con l'Albania, assediata da giorni dalle forze jugoslave. Milosevic ha detto che non lo farà. In realtà non sappiamo quali erano i suoi obiettivi militari e se li abbia raggiunti. Possiamo solo aspettare un paio di giorni per vedere che cosa succederà». Ma poche ore dopo le truppe di Milosevic avrebbero in realtà cominciato a preparare l'offensiva finale contro Junik. Colonne di carri armati hanno raggiunto la regione sorvolata dagli elicotteri militari jugoslavi. Un migliaio di profughi di Junik sono in fuga verso l'Albania, mentre altre duemila persone si sono nascoste nelle foreste delle vicine montagne.

I rappresentanti dell'Unione europea annunciano dunque la ripresa delle trattative, che potrebbero iniziare tra qualche settimana, ma la situazione sul terreno peggiora di giorno in giorno. Pur avendo raggiunto l'accordo sulla piattaforma comune per i negoziati, a cui dovrebbero partecipare anche i rappresentanti dell'Uck, i leader politici albanesi affermano che non rinunceranno mai all'indipendenza. «Niente trattative con i terroristi» hanno immediatamente risposto i partiti serbi al potere, i socialisti di Milosevic e i radicali del nazionalista estremista Seselj.

In attesa della ripresa del dialogo i serbi tenteranno di «ripulire» il Kosovo dei rimanenti ribelli separatisti. Gli albanesi, che accusano la comunità internazionale di aver dato alle truppe di Belgrado via libera al massacro, annunciano nuove battaglie. I combattimenti infatti continuano. Ieri le truppe jugoslave hanno bombardato tre villaggi nei pressi di Malishevo. Decine di migliaia di profughi fuggiti dalla città hanno cercato scampo nei boschi, dove da tre giorni vivono senza cibo, acqua, né medicinali. Gli abitanti di Pristina sono stati svegliati all'alba da due forti esplosioni nel quartiere dove vivono i poliziotti serbi. Non ci sono state vittime, ma le autorità jugoslave tacciono sull'attentato, come tacciono sui numerosi colpi di arma da fuoco che si sentono in città.

Ingrid Badurina

Un blindato della polizia serba di fronte a una casa bruciata nel villaggio di Rudnik, 65 chilometri a Est di Pristina (FOTO AP)

BALCANI

Un soldato turco I motivi di tensione con la Grecia stanno pericolosamente aumentando

Sale la tensione. Ankara: attenti, conseguenze imprevedibili

Wargames tra greci e turchi

Sparatoria tra soldati alla frontiera

Lo scontro sul fiume Evros è durato un quarto d'ora Reparti di confine in stato di allerta

ATENE. Un quarto d'ora di spari tra una pattuglia greca e tre soldati turchi in Tracia. Nessun ferito ma l'incidente contribuisce a peggiorare ulteriormente le relazioni tra i due Paesi della Nato già raffreddatesi per la vicenda dei missili di produzione russa che il governo cipriota vuole installare in autunno nell'isola.

L'incidente è avvenuto mercoledì a Plagion, vicino al fiume Evros, che separa i due Stati. Secondo Atene due soldati greci di pattuglia sono stati attaccati da tre turchi. Ne è nato un conflitto a fuoco che non ha provocato vittime.

Ma le circostanze dell'incidente non sono ancora state chiarite. Come da tempo avviene, tra i due governi ogni pretesto è buono per alzare la tensione. Se Atene minimizza e parla di un equivoco, Ankara accusa invece le guardie di frontiera greche di aver causato la sparatoria.

L'agenzia turca «Anadolu» riferisce che sono stati i militari greci, «che al momento dell'incidente erano ubriachi», ad aprire il fuoco provocando una risposta eguale da parte di militari turchi nella zona di frontiera fra i villaggi di Adasalhali e Kuplu nella contea di Meric, in provincia di Edirne. Fortunatamente, precisa l'agenzia, non ci sono stati feriti e la situazione si è rapidamente normalizzata.

Secondo la versione greca, una decina di minuti dopo il primo scambio di colpi sono intervenuti ufficiali dalle due parti e hanno ristabilito la calma. Le guardie di frontiera greche nella regione sono state messe in stato d'allerta e l'incidente viene esaminato dagli esperti del ministero della difesa, in sostanza per determinare se si sia trattato di un fatto deliberato da parte turca o di un incidente occasionale.

Tra Ankara ed Atene permane da tempo una forte tensione, causata in primo luogo dal contrasto su Cipro.

«Un incidente isolato». Così due ministri greci, il portavoce del governo Dimitris Reppas e quello della difesa Akis Tsochatzopoulos, ieri hanno definito lo scontro a fuoco avvenuto mercoledì alla frontiera fra Grecia e Turchia.

Atene ribadisce la versione che la sparatoria incruenta, durata una decina di minuti, è stata causata dai soldati turchi e che le guardie greche hanno risposto al fuoco, «in conformità alle istruzioni in vigore».

I ministeri della Difesa e degli Esteri greci, si aggiunge, compiranno i passi necessari. Ma, secondo Reppas, un episodio del genere, che ha del resto dei precedenti, «non dovrebbe assumere dimensioni che non ha».

Il ministro della Difesa greca Akis Tsochatzopoulos ha difeso l'operato dei militari mentre, secondo buone fonti, si prevede che la Grecia presenterà una nota di protesta alla Turchia.

Il governo turco ha avvertito ieri la Grecia sulle «imprevedibili pericolose conseguenze» che potrebbero derivare da nuovi incidenti come quello di mercoledì, con scambi di colpi d'arma da fuoco tra le guardie frontaliere dei due Paesi.

Nelle dichiarazioni all'agenzia «Anadolu», il portavoce del ministero degli Esteri turco Necati Utkan ha accusato i militari greci di essere responsabili dell'incidente che, afferma, «punta a minare la stabilità e la pace nella regione di Meric». Il portavoce ha invitato le autorità frontaliere greche «a prendere tutti i provvedimenti per evitare il ripetersi di tali comportamenti che possono provocare imprevedibili e pericolose conseguenze». [Ansa]

No della Camera alta

Tokyo, Obuchi premier con brivido

TOKYO. Come previsto, il primo ministro designato dal Partito liberaldemocratico (Ldp), Keizo Obuchi, ha ottenuto ieri la fiducia del Parlamento giapponese, ma l'andamento della votazione ha dimostrato che i partiti dell'opposizione sono pronti a unirsi per rafforzare la loro pressione sul governo.

Obuchi è stato eletto dalla Camera bassa (o dei Rappresentanti), dove l'Ldp ha la maggioranza assoluta. Ma nella Camera alta (o dei Consiglieri) è stato battuto da Naoto Kan, leader del Partito democratico del Giappone (Dpj), di centro-sinistra. Nel ballottaggio, resosi necessario dopo che nessuno dei due candidati aveva raggiunto la maggioranza assoluta, tutti i partiti di opposizione, compresi i comunisti, hanno fatto confluire i loro voti su Kan, il cui obiettivo è quello di formare un «Ulivo giapponese» per sostituire al governo l'Ldp. In base alla Costituzione, tuttavia, il parere della Camera bassa è prevalso su quello dell'altro ramo della Dieta.

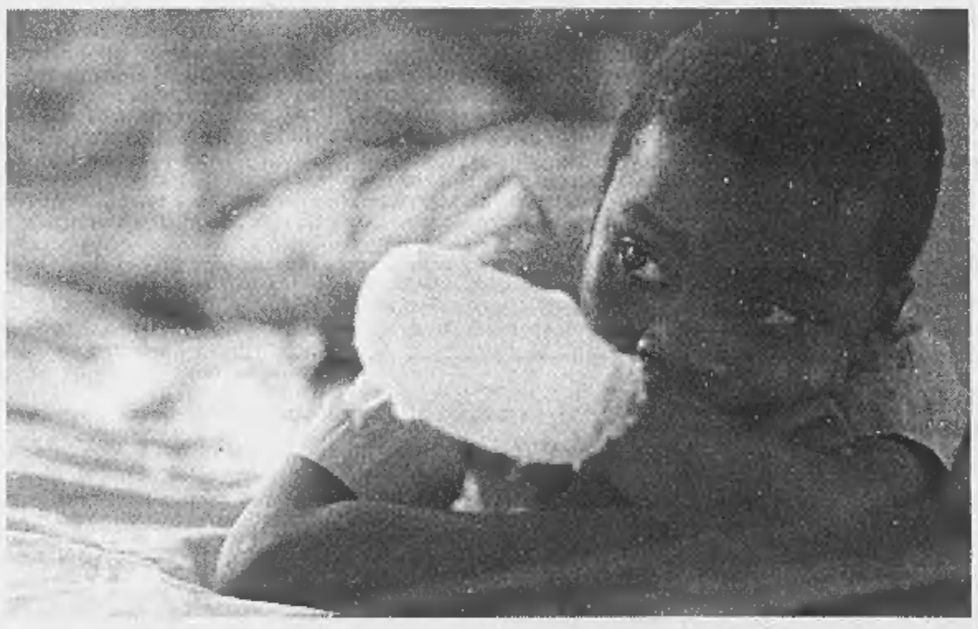
Obuchi ha detto che il suo sarà un governo di «ricostruzione economica». E in tal senso, nelle sue intenzioni, va la nomina al posto chiave di ministro delle Finanze dell'ex primo ministro Kiichi Miyazawa, 78 anni, che il premier ha detto di aver scelto per la sua «grande esperienza» e per la sua «motorietà a livello mondiale».

Nelle sue prime dichiarazioni Miyazawa ha promesso di volere agire «in tempi rapidi» per il rilancio dell'economia, in primo luogo attraverso la liquidazione dei crediti inesigibili che pesano sulle banche penalizzando i nuovi finanziamenti alle imprese, e le riduzioni fiscali, di cui, ha assicurato «il governo comincerà a discutere dalla prossima settimana».

Ma diversi commentatori hanno ricordato ieri che proprio Miyazawa fu negli Anni '80 uno dei principali fautori di quella «bolla speculativa» che con il suo scoppio, all'inizio di questo decennio, pose le basi per l'attuale crisi. Miyazawa ha tra l'altro accettato l'incarico dopo ripetute insistenze, facendo pensare che pochi altri fossero disposti ad assumere una tale responsabilità in questo difficile momento.

«Mi dispiace per lui», ha detto Kan, secondo il quale molte figure di primo piano dell'Ldp hanno preferito rimanere fuori dal governo per riservarsi la possibilità di entrare in quello successivo nel caso di un fallimento di Obuchi. [Ansa]

ORRORE IN SIERRA LEONE



Arti mozzati e occhi cavati dai ribelli per terrorizzare la popolazione civile

FREETOWN. La Sierra Leone come il Ruanda e la Cambogia: la popolazione del Paese dell'Africa occidentale è stata bersaglio negli ultimi mesi di inauditi massacri denunciati ora all'Onu. Vi sono state torture ed eccidi di civili in massa, ha scritto ieri il quotidiano «Herald Tribune» nel dare ampio spazio di prima pagina alle raccapriccianti testimonianze raccolte in proposito da varie organizzazioni umanitarie americane. La responsabilità della «sanguinosa campagna di terrore» è attribuita ai ribelli del «Fronte rivoluzionario unito», alleatisi con un gruppo di militari per deporre nel maggio 1997 il presidente Ahmad Tejan Kabbah.

Primo capo di Stato democraticamente eletto in Sierra Leone, Kabbah ha riassunto l'incarico nel marzo scorso con l'appoggio della forza regionale di pace dell'Ecomog. Ma i recenti rovesci avrebbero accresciuto la ferocia degli insorti, che starebbero infierendo più che mai nelle regioni orientali ancora sotto loro controllo.

Arti mozzati e occhi cavati dalle orbite sono, in base a varie testimonianze, il più frequente «messaggio intimidatorio» usato dai ribelli nei confronti della popolazione: il taglio delle mani, in particolare, anche nei confronti dei bambini (nella foto un bimbo di 5 anni) è praticato come macabra dissuasione da qualsiasi forma di votazione democratica. Le testimonianze sono state raccolte soprattutto nei campi profughi in Guinea, dove i civili affluiti dalla Sierra Leone sono centinaia di migliaia.

Ieri è stato dato il via all'Onu a una conferenza per promuovere una pacificazione nel Paese, dilaniato da otto anni di guerra civile. Dalla sua indipendenza, nel 1961, la Sierra Leone è stata ripetutamente preda di conflitti interni: solo nell'ultimo anno si ritiene che siano perite almeno 10.000 persone. A capo degli insorti, che si finanziano soprattutto con traffici di diamanti estratti nelle zone da loro controllate, è stato a lungo l'ex caporale dell'esercito Foday Sankoh: catturato dalle truppe nigeriane dell'Ecomog, è stato estradato la settimana scorsa a Freetown. [Ansa]

omnitel

OMNITEL PRONTO ITALIA, nel quadro del rapido programmato sviluppo delle proprie attività e sull'onda dei sempre crescenti successi attribuitigli dal mercato italiano, ricerca

ANALISTA DI PROCESSI E PROCEDURE
da inserire nella propria DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Le principali responsabilità di competenza della figura in questione consisteranno nell'analisi e ottimizzazione dei processi amministrativi e nella formalizzazione delle procedure di carattere amministrativo.
Il candidato ideale possiede buone capacità di analisi, attitudine al lavoro di team, capacità di perseguire in autonomia gli obiettivi e ha maturato un'esperienza non inferiore ai due anni su progetti di process re-engineering e/o di implementazione di sistemi informativi integrati.
È richiesta una conoscenza approfondita degli applicativi Microsoft Office.
Titolo di studio è la laurea in Economia e Commercio o titolo affine.
La conoscenza di SAP e una discreta padronanza della lingua inglese costituiranno titolo preferenziale.
La sede di lavoro è IVREA.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 1632, alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122 MILANO
Corso Monforte 15
Tel. 02/76.02.01.15
MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA

L'AGENZIA LOCALE PER L'ENERGIA DELLA CITTA' DI TORINO
RICERCA
DIRETTORE

E' richiesta laurea, esperienza nel campo tecnico-amministrativo e competenze nel settore energetico, in particolare in materia di energie rinnovabili, ottima conoscenza della lingua inglese e buona conoscenza del francese. La sede di lavoro è a Torino. Ai sensi dello Statuto dell'Agenzia il Direttore non potrà appartenere od essere distaccato da amministrazioni pubbliche, né potrà svolgere altre attività professionali senza espressa autorizzazione del CdA dell'Agenzia. Al Direttore sarà applicato un contratto rinnovabile annualmente, con un compenso onnicomprensivo di 90 milioni annui lordi. Per l'ammissione alla selezione è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza dell'Unione Europea, godimento dei diritti politici e civili, insussistenza di carichi pendenti, assolvimento degli obblighi militari. Le domande di candidatura, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate a: Agenzia Locale per l'Energia della Città di Torino, presso Città di Torino - Settore Tutela Ambiente - via Garibaldi 23 - 10122 Torino.
Le domande dovranno pervenire entro lunedì 7 settembre 1998 alle ore 16 al predetto indirizzo. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae del candidato/a comprovante quanto richiesto dal presente avviso. Gli interessati potranno prendere visione della documentazione presso gli uffici del Settore Tutela Ambiente in via Garibaldi 23 a Torino, terzo piano, tel. 011/4423 686.
IL PRESIDENTE Arch. Gianni Vernetti

SEMENTI DOTTO

RICERCA
IN COLLABORAZIONE CON IL PROPRIO CONCESSIONARIO AGRIZOO SNC PER LE ZONE DEL PIEMONTE, LIGURIA E LA PROVINCIA DI PAVIA:
N. 3 AGENTI DI ZONA per il canale Moderno e il canale Tradizionale.
RICHIEDE: età max 35 anni - Diplomato con esperienza di vendita di almeno 3 anni, verrà data la preferenza ad Agenti provenienti dal settore Agrario, Garden, Vivai, Brico Center, Negozi di prodotti per piccoli animali nonchè punti vendita appartenenti alla distribuzione moderna.
OFFRE: mandato di agenzia per una delle zone oggetto della ricerca. Interessanti Provvigioni, piano di incentivazione e raggiungimento obiettivi. Periodi di formazione programmata. Ampio catalogo con marchi leader e clientela già acquisita.
INVIARE CURRICULUM a: SEMENTI DOTTO S.p.A. Direzione Vendita Via Lavariano, 15 33050 MORTEGLIANO (UD) - Tel. 0432/760.442 - Fax 0432/761 885
Verrà data risposta a tutti entro 10 giorni

Aboca, azienda operante nel settore fitoterapico,
RICERCA
AGENTE
operante in Piemonte da collocare nel settore Erboristeria. Sarà considerato titolo preferenziale l'appartenenza al settore. Si offre interessante ed avviato pacchetto clienti ed incentivi.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, per fax a:
ABOCA s.a.s.
Rif.: Dir. Vendite
Fraz. Aboca, 20 - 52037 Sansepolcro AR
Fax 0575/749130

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK
publikompass

Importante gruppo operante settore import-export prodotti ortofrutticoli con sede in Torino ricerca
RESPONSABILE COMMERCIALE
da inserire nel proprio organico. Il candidato, di età massima 35 anni, dovrà avere maturato esperienza nelle aree della commercializzazione, marketing operativo, amministrazione vendite, assistenza rete commerciale ed avere spiccate attitudini ai rapporti interpersonali e forte senso di responsabilità.
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in settore analogo e la conoscenza delle lingue spagnola e francese.
Si assicura la massima riservatezza.
Si prega inviare curriculum dettagliato a Publikompass 419 - 10100 Torino.

La ditta Luigi Pozzo Spa, concessionaria Rex, Electrolux, Aeg, Built-in, distributrice elettrodomestici ed accessori per incasso, leader nel commercio di semilavorati e materiali tecnici per l'industria del mobile ricerca
GIOVANI VENDITORI
Offre stipendio, auto aziendale, incentivi.
Scrivere Publikompass 421 - 10100 Torino.

Sono operai. Per avere il premio subito «si accontentano di 300 miliardi»

I 13 uomini d'oro dell'Ohio

I vincitori del Powerball

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono tredici operai di Westerville, una cittadina dell'Ohio, i vincitori del «Powerball», la lotteria che coinvolge una ventina di Stati. L'Ohio, dove i vincitori vivono, non è fra questi, ma loro l'altro giorno hanno deciso di fare come decine di migliaia di altri, e cioè di andare a comprare i biglietti nel vicino Indiana. Hanno sborsato dieci dollari a testa e uno di loro si è sobbarcato il viaggio di quasi cento miglia fino a Richmond, appunto nell'Indiana, per acquistare i 130 biglietti in una pompa di benzina. La prima decisione presa dai vincitori (che hanno cominciato «investire» insieme nelle lotterie anni fa, ribattezzandosi «the lucky 13», i tredici fortunati) è stata quella rinunciare alla somma totale, 295 milioni di dollari, per evitare di vedersela consegnare in 25 rate annuali come vuole la legge. Hanno preferito accontentarsi della «dump sum» di 161 milioni di dollari che aveva il pregio di poter essere incassata subito.

La seconda decisione è stata quella di assumere un avvocato, che non si sa bene a cosa dovrà servirgli ma non si sa mai. Si chiama Larry Sturtz e per ora la sua funzione è stata quella di portavoce. Ha detto, senza troppo impegno nella ricerca dell'originalità, che i suoi clienti «sono tutti sotto choc». Nonostante questo, non hanno fatto nulla per nascondersi ed anzi ieri li si poteva vedere mentre si scambiavano «high fives», le botte mano aperta contro mano aperta diventate ormai un gesto universale fra gli sportivi, e mentre gustavano una torta offerta dai loro compagni per festeggiarli. Lavorano, assieme ad altre 170 persone, in un'azienda che si chiama Automation Tooling Systems e che produce parti industriali. La direzione, ieri, ha concesso loro mezza giornata di vacanza, dopo la pausa del pranzo, affinché potessero uscire ad affrontare i giornalisti che appena la notizia si è sparsa si sono precipitati nella cittadina. Fortunata, naturalmente, anche la pompa di benzina dove il biglietto vincente è stato venduto. Incasserà 100.000 dollari. La sua manager, Debbie Person, non lo sapeva ancora, quando ieri pomeriggio è andata al lavoro, che quel biglietto era passato di lì. Lo ha capito dopo due ore, quando sono arrivati alcuni agenti di polizia chiedendole se «aveva bisogno di aiuto». Lei nei giorni scorsi aveva avuto un bel da fare nel «gestire» l'ondata di compratori che venivano appunto dal vicino Ohio, perché come si diceva quando la febbre della lotteria si scatena quelli che risiedono negli Stati che non vi partecipano si riversano in quelli dove invece i biglietti sono in vendita. La vita dei luoghi presi di mira per alcuni giorni viene repentinamente trasformata.

Non tutti accolgono bene la cosa e per esempio l'altro giorno a Grinwich, nel Connecticut, invasa da quelli di New York dove i biglietti non si vendevano, è nato una specie di comitato che minacciava il boicottaggio dei negozi che vendevano i biglietti. «La nostra tranquillità - dicevano - è sconvolta da automobili parcheggiate dovunque, da una folla inusitata e da visitatori indesiderati», questi ultimi intesi - secondo coloro che non sono per niente d'accordo con il comitato - come quelli con la pelle nera. Piccole miserie a margine di questa specie di festa che ogni tanto, quando il premio raggiunge livelli così alti, si scatena un po' dappertutto. Ora, perché una cosa del genere si ripeta, bisognerà che nessuno azzecchi per almeno quattro o cinque settimane i sei numeri vincenti.

Franco Pantarelli

L'avvocato Larry Sturtz mostra la torta acquistata dai tredici neoplurimiliardari

MEDITERRANEO

Scontro fra caccia Usa

WASHINGTON. Scontro sul Mediterraneo di due Tomcat F-14 della marina militare Usa: un pilota è morto, un altro è rimasto ferito, quando i due aerei si sono urtati sul mare della Turchia. L'ha reso noto il Pentagono, precisando che gli F-14 appartenevano alla portaerei Eisenhower, di stanza in Virginia, dislocata nella regione per «una missione di normale amministrazione». La nave è nel Mediterraneo, a Sud-Ovest della Turchia. Dopo la collisione, i due piloti a bordo di uno degli F-14 coinvolti hanno tentato di raggiungere Antalia, in Turchia. Ma sono stati costretti a gettarsi col seggiolino eiettabile. L'aereo è precipitato. Uno è morto poco dopo. L'altro ha subito una grave ferita a una gamba. Il secondo Tomcat è tornato senza problemi alla portaerei. I due piloti a bordo sono rimasti illesi. I nomi della vittima e dei superstiti non sono stati resi noti. I due F-14 effettuavano «un volo di routine» quando si sono scontrati. [Ansa]

La Nobel birmana riportata di peso a casa

Stroncata con la forza la protesta di Suu Kyi

Un durissimo monito della Albright La giunta: abbiamo agito a fin di bene

BANGKOK. Hanno dovuto riportarla di peso a casa, ma Aung San Suu Kyi non si arrende: «Ritenterò ancora e ancora», ha detto ieri la leader dell'opposizione birmana ai militari che la trascinavano via dall'auto in cui era rimasta sei giorni per protesta contro il divieto di raggiungere un gruppo di sostenitori a una trentina di chilometri da Rangoon. Il Premio Nobel per la pace, che ha appena compiuto 53 anni, ha attuato la protesta pochi giorni dopo un notevole successo diplomatico ottenuto dalla giunta militare birmana con l'ammissione ufficiale nell'Asean, l'Associazione dei Paesi dell'Asia sud-orientale.

Il Premio Nobel Aung San Suu Kyi

La giunta è al potere da 36 anni e, nonostante ripetute pressioni occidentali, ha continuato a reprimere drasticamente le attività della Lega nazionale per la democrazia, che si impose con ampio margine nelle elezioni del 1990.

Ieri il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha duramente condannato l'intervento dei militari, affermando che si è trattato di una «inaccettabile violazione» dei diritti umani dell'esponente di opposizione. Tramite un portavoce, però, la giunta ha replicato di aver agito per consiglio del medico della stessa Suu Kyi, allo scopo di «salvaguardare la sua salute» dato che aveva esaurito le scorte alimentari nell'auto e si era rifiutata di accettare qualsiasi cibo offertole.

Comunque, appena tornata nella sua abitazione, dove fu agli arresti dal 1989 al 1995, la leader della Lega ha fatto sapere che intende persistere nelle proteste e negli appelli per una convocazione del Parlamento il prossimo 21 agosto. Da parte loro le autorità hanno accusato Suu Kyi di volere «deliberatamente» discordia» in vista di una prevista riapertura, il mese prossimo, degli istituti universitari chiusi nel dicembre 1996 dopo una serie di scontri.

Nel tentativo di evitare un acutizzarsi del confronto, il segretario dell'Onu Kofi Annan ha annunciato che invierà a Rangoon il suo assistente Alvaro de Soto, già incontratosi in passato i militari birmani. Nei giorni scorsi era già schierata al fianco di Suu Kyi anche l'alto commissario dell'Onu per i diritti umani Mary Robinson.

Secondo la maggioranza degli osservatori, tuttavia, l'interessamento internazionale non appare destinato a portare alcun significativo alleviamento delle restrizioni sulle attività dell'opposizione. E' anzi opinione comune che tali restrizioni potrebbero aumentare in vista del decimo anniversario di una sanguinosa repressione studentesca avvenuta l'8 agosto 1988.

Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari, ha espresso solidarietà a Aung San Suu Kyi. La Bonino ha definito Suu Kyi ammirevole «per il suo coraggio e la sua determinazione» e ha definito «esemplare» il modo in cui ha opposto la forza delle sue convinzioni e la dignità della non violenza alla violenza e all'arroganza della dittatura». [Agi-Ansa]

FRANCIA

Mentre il Paese si interroga sull'infermiera angelo della morte

«Anch'io ho aiutato a morire»

Kouchner, viceministro alla Sanità

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bernard Kouchner, medico nonché sottosegretario alla Sanità nel governo Jospin, ha ammesso di aver aiutato a morire un paziente. E forse più. Non vuole chiamarla eutanasia - «parola fredda, odiosa, criminale» - ma la sua confessione, raccolta da «Paris-Match», è uno choc per la Francia.

Il Paese s'interrogava già dolorosamente sui «30 omicidi volontari» che l'infermiera Christine Malevre avrebbe commesso nell'ospedale di Mantes-la-Jolie per compassione verso malati incurabili. Ed ecco Kouchner infrangere l'omertà sostenendo che l'eutanasia, fuorilegge, «è pratica corrente nei nosocomi». Per medici e infermieri che si prodigano al capezzale di malati terminali, la «buona morte» rientrerebbe dunque tra le «possibilità terapeutiche».

Il gesto di Christine, lei lo ha compiuto? gli si domanda. Nel rispondere, Bernard Kouchner usa grande cautela. Ma l'ammissione appare inequivocabile: «Sì e no. Mai per decisione individuale. Ma come gesto d'équipe sì, certamente, e con la famiglia se possibile».

L'intervistatrice non insiste, e tuttavia quel brevissimo: «Oui, j'ai commis le geste de l'infirmière» finisce in copertina aprendo squarci nuovi nel dibattito, appassionato, sulla Christine Malevre story.

La Francia non sembrerebbe ritenerla a priori colpevole. E in fondo lo stesso giudice, consentendole di affrontare il processo libera, recepisce le «attenuanti umanitarie» che invoca. Per Kouchner la protagonista della vicenda «è una donna sola, anzi segregata nella sua solitudine». Il sottosegretario non ne difende l'iniziativa. Spiega che in situazioni simili deve essere lo staff, e non l'individuo, a pronunciarsi. Ma, nel contempo, mette in guardia contro «giudizi morali affrettati».

Vorrebbe che l'Assemblée Nationale aggiornasse la normativa, umanizzandola. «Bisogna far evolvere la morte come evolve la vita» suggerisce. E ipotizza che il singolo possa lasciare disposizioni in materia come per gli espianti. E tuttavia, sottolinea, non esistono formule decisive. L'importante è che il Paese si esprima senza falsi pudori, e il legislatore ne segua le indicazioni.

Occorre, comunque, potenziare le unità ospedaliere ad hoc. Appena 51 - e 70 équipes mobili - per ben 3700 istituti. Pochissime, dice Kouchner. Che denuncia con fermezza l'«accanimento terapeutico».

A suo avviso è doveroso «accompagnare» «chi si appresta a morire», non privarlo attraverso terapie inutili di una «tenerezza medica» che può, deve svilupparsi, integrando l'approccio farmacologico tradizionale. E lui, come vuole morire? «A casa, stringendo la mano dei miei cari, e con un piccolo sorriso sulle labbra. Preferirei mi si lasciasse chiudere gli occhi in pace. Ma so che dirlo adesso è troppo facile: riparliamone quando giungerà la mia ora».

Enrico Benedetto

GRAN BRETAGNA

Polemica dei giornali

«Toscana noiosa Perché Blair ci va in vacanza?»

LONDRA. Tony Blair finisce sotto accusa per le imminenti vacanze in Toscana. Il tabloid «Express» scrive di non capire perché il primo ministro britannico insista con quella terra «tanto bella quanto noiosa» mentre il «Times» lo invita ad andare il prossimo anno in Scozia. «Quando sei stato là una volta con i bambini non si dovrebbe aver più voglia di ritornarci», sostiene il giornalista Jonathan Cooper in un articolo in cui racconta di essere reduce dalla luna di miele in Toscana. Cooper dice che al quarto giorno di incanto tra le colline di San Gimignano la noia lo ha assalito: «Abbiamo sperato - scrive - in alberi caduti, in una tempesta, in una città collinare che andasse a fuoco, in qualcosa che potesse ravvivare quel luogo benedetto». Pur non avendo prole, il giornalista sentenzia: «La Toscana non è un posto per bambini». [Ansa]

FRANCIA

Nel mare della Bretagna

Scontro in volo tra aerei da turismo Quindici vittime

PARIGI. In Francia 15 persone sono morte nella collisione in volo tra due aerei da turismo, avvenuta ieri sopra la baia di Quiberon in Bretagna. Uno dei due aerei proveniva da Lione ed era diretto a Lorient, con 14 persone a bordo: 12 passeggeri, tra cui due neonati, e due membri di equipaggio. Sull'altro, un Cessna di proprietà dell'aeroclub di Varennes, vi era solo il pilota. La sciagura dovrebbe essere stata determinata da una deviazione di rotta dell'aereo con i passeggeri. Il ministro dei Trasporti, Jean-Claude Gayssot, si è subito recato sul posto insieme a due esperti per seguire di persona l'inchiesta. I soccorritori, fino a ieri sera, erano riusciti a recuperare in mare soltanto sette corpi. Sul posto comunque le ricerche sono andate avanti, con due squadre di sommozzatori assistiti da motoscafi e parecchi elicotteri. [Agi]

Per acquistare Viaggi Nostop
non devi andare lontano. Prendi il telefono.

pronto polizza

Numero Verde
167-443322

Viaggi Nostop comprende*:
- assistenza 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- consulenza medica
- invio di un medico o autoambulanza in Italia
- rientro sanitario
- invio medicinali all'estero
- intervento interprete
- anticipo spese... e molte altre prestazioni ancora.

Un esempio: Viaggi Nostop per 9 giorni in Europa con rimborso spese mediche fino a 8 milioni e rimborso bagaglio fino a 1 milione costa solo £. 58.000.

*Possibilità di integrazioni assicurative.

europ assistance
Non sarai mai solo.

Azienda con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001
DESIGN&COMUNICAZIONE ADV

Un corteo a tre mesi dalla valanga di fango per denunciare i ritardi nei lavori di ricostruzione

La rabbia di Sarno in 5000 voci

«Fra poco torneranno le piogge e quasi nulla è stato fatto per scongiurare altri disastri»

In prima fila il vescovo
Tensione davanti al Comune
Forse oggi il via alle opere di consolidamento

Un momento della manifestazione indetta dai comitati per la ricostruzione. Sotto, il vescovo Gioacchino Illiano spiega al sindaco di Sarno, Matteo Basile, i motivi della protesta

SALERNO. L'attesa si è trasformata in rabbia. A tre mesi dalla valanga di fango che ha cancellato case, strade, rioni, uccidendo 137 persone, la gente di Sarno è stanca di promesse. E mentre lontano da qui c'è chi spera in un temporale che attenui l'afa, nel paese martoriato dalle frane gli abitanti guardano la montagna sapendo che le piogge arriveranno comunque troppo presto e che con esse tornerà la paura. In 5000 hanno manifestato ieri mattina per le vie che il disastro di maggio ha trasformato in tappe del dolore, chiedendo interventi immediati: la realizzazione delle opere che devono prevenire nuovi rischi, la ricostruzione degli edifici e dell'ospedale. Il corteo, con in testa il vescovo, monsignor Gioacchino Illiano, ha raggiunto il municipio dove la tensione è arrivata alle stelle: qualcuno ha tentato di superare il cordone delle forze dell'ordine, ma a impedire che la violenza si insinuasse nell'esasperazione sono state proprio le parole del vescovo che ha invitato alla calma cittadini che si sentono dimenticati.

Bisogna fare presto. E' questo il messaggio partito ieri da Sarno dove la gente che vive un quotidiano fatto di polvere e precarietà accusa le istituzioni di ritardi, sollecita un ritorno alla normalità che ancora pare un miraggio. Per superare la cortina di silenzio che sembra calata sul disastro, gli abitanti hanno deciso di scendere in piazza. Ad organizzare la protesta, l'associazione Rinascita Sarnese, il comitato pro Episcopio (il rione sepolto dalla lava di fango dove maggiore è stato il numero delle vittime) e il comitato per la ricostruzione dell'ospedale Villa Malta, semidistrutto dalla frana che uccise medici e infermieri.

Innalzando cartelli e striscioni, i cittadini di Sarno si sono radunati davanti all'antica cattedrale di Episcopio e hanno sfilato per le strade del paese, tra le macerie che macera segnano le vie, decisi a far sentire forte la loro voce. Il corteo ha raggiunto la sede del Comune, bersaglio principale di slogan e accuse. Nelle parole di un operaio che ha perso tre parenti, la casa e l'orto, l'angoscia di tutti: «L'autunno si avvicina, verranno di nuovo le piogge, ma poco o niente è stato fatto e noi non vogliamo aspettare che altre frane vengano giù a distruggere quello che è rimasto».

Davanti al municipio si sono vissuti momenti di grande tensione quando un gruppo di abitanti esasperati ha tentato di forzare i cancelli. Ma ad indurre alla calma è arrivato l'accorato appello del vescovo di Nocera e Sarno, che pure non ha risparmiato critiche, denunciando inerzie e omissioni. «E' il momento di affrontare i problemi con razionalità - ha detto il vescovo, esortando i presenti alla calma - pur comprendendo il vostro disagio, vi invito a colloquiare e a mantenere la protesta nei termini della moderatezza». Ma monsignor Illiano non ha mancato di sottolineare la necessità di «una maggiore organizzazione per la ricostruzione». Un gruppo di manifestanti è stato quindi ricevuto nell'aula consiliare dal sindaco che di fronte sul banco degli imputati non ha alcuna intenzione: «Non sono più disposto a sentire accuse - ha detto - chi lo ritiene può rivolgersi al magistrato. Sono stanco di camminare per la strada ed essere additato come l'unico responsabile del ritardo degli interventi. Non ho mai chiuso i cancelli del municipio a nessuno».

E alla fine di una giornata difficile, dopo la rabbia e le proteste, sono arrivate le assicurazioni del presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, commissario di governo per l'emergenza: oggi, con la consegna formale alle ditte aggiudicatrici, prenderanno il via gli interventi per la messa in sicurezza delle aree colpite. Si tratta di lavori per un importo di oltre 35 miliardi, che comprendono il ripristino degli alvei per il deflusso delle acque piovane, la sistemazione delle opere di difesa nelle vicinanze dei torrenti, la rimozione di terra e macerie franate a valle, il ripristino di strade e del collettore fognario.

Mariella Cirillo

Da quest'anno

E' nata la laurea dei maestri

ROMA. «Decollano finalmente i corsi di laurea (Scienze della formazione primaria) per gli insegnanti delle scuole materne ed elementari. Previsti dalla legge 3411 del 1990 avranno durata quadriennale e si svolgeranno nelle università. Ne ha dato l'annuncio il sottosegretario con delega per l'Università, Luciano Guerzoni, dopo la firma del decreto ministeriale che oltre a individuare le università quali sedi regionali dei corsi ha ripartito tra le sedi stesse i posti disponibili per l'anno accademico 1998-'99. Guerzoni ha inoltre aggiunto: «Dopo otto anni di rinvii e di false partenze, il governo di centro-sinistra vara una riforma decisiva per la qualificazione del ciclo primario della scuola italiana. Lo fa al termine di un'intensa fase preparatoria che ha coinvolto le migliori competenze del mondo scolastico ed accademico. Si colma così un vuoto storico del nostro sistema di istruzione: l'assenza, cioè, di corsi per la formazione specifica degli insegnanti».

«Sono 7370 - aggiunge Guerzoni - i posti disponibili che il decreto ministeriale ripartisce tra le università, prevedendo nondimeno la possibilità di un aumento del 20%, che potrà portare a 9000 circa il totale degli accessi». L'ammissione al corso avverrà per concorso pubblico. Le prove d'esame si terranno il 30 settembre in tutte le sedi regionali dei corsi. Secondo Guerzoni «si tratta di uno sforzo rilevantissimo per l'intero sistema di istruzione. Nella realizzazione dei corsi oltre alle università e ai docenti universitari, saranno anche impegnate le scuole dove dovrà svolgersi il tirocinio dei futuri maestri. Poiché è prevista una sede dei corsi in ogni regione ci sarà un'equilibrata distribuzione degli accessi». [Agi]

Il Napoli-Rodi

L'aereo ritarda di 26 ore

NAPOLI. Un gruppo di 149 turisti ha atteso 26 ore nello scalo di Capodichino il volo che avrebbe dovuto portarlo in vacanza a Rodi in Grecia. Ma l'aereo della «Vittoria Airlines» che opera per conto della «Condor Viaggi» non è mai atterrato all'aeroporto di Napoli. Solo ieri pomeriggio sono stati imbarcati su un Boeing 727 della compagnia della ex Jugoslavia «Avio Genex», che è decollato per la Grecia alle 17,45. Lo stesso velivolo è stato impiegato per riportare a Napoli un altro gruppo di turisti anch'essi bloccati da mercoledì nell'isola di Rodi. Si tratta di altri 150 passeggeri, di diversi tour operator, che avrebbero dovuto imbarcarsi alle 20,15 di mercoledì sull'aereo che fa la spola fra Rodi e Napoli. L'odissea dei 149 turisti è cominciata alle 13,50 di mercoledì quando il volo sul quale erano prenotati è stato «rischedulato» alle 21 ed affidato ad un'altra compagnia, la «Princess Airlines». Quest'ultima ha però successivamente inviato un telex nel quale comunicava l'annullamento della partenza per «problemi tecnici all'aeromobile». La Vittoria Airlines ha in seguito comunicato che il volo sarebbe stato effettuato dalla compagnia della ex Jugoslavia «Genex» ma il volo, che sarebbe dovuto giungere a mezzanotte a Napoli (con quasi undici ore di ritardo), non è mai atterrato. Ad assistere i passeggeri, ormai stremati dopo questa nuova doccia fredda, è stata la società che gestisce l'aeroporto, la Gesac che ha provveduto ad alloggiarli nell'albergo «Mediterraneo» ed a farli cenare all'Holiday Inn. «Siamo preoccupati - ha detto il direttore operativo Gesac Natale Chieppa - perché appena all'inizio delle due settimane più calde per il traffico charter, si registrano casi di gravi inefficienze che si traducono in disagi per i passeggeri». [e. l. p.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL PREZZO DELLA VERITA'

re la dignità e per spiegare a voi che siete i soli, oltre alla mia famiglia, a cui questo è dovuto, come è successo e perché. Non provo orgoglio né vergogna, nel farlo, giacché se non ho potuto e voluto dire prima la verità, è stato per difendere altri, non me stesso...».

Nelle case di New York, del Minnesota e della California, la gente siederà in silenzio, come sempre ammaliata dall'eloquio del Presidente. Ascolterà quello che già sa, sentirà qualche richiamo alla riservatezza, al superiore interesse della famiglia e dello Stato, qualche accenno alla debolezza umana a cui nessuno è immune, ma che rende forti coloro che sanno riconoscerla in sé. Parole implicite dal significato esplicito: scusate, ho mentito, ma dovevo farlo, per mia moglie e mia figlia, per questa ragazza dall'onore infangato, per Wall Street e per voi, miei cari americani. A quel punto, dall'ombra uscirà una figura che lo abbraccerà prima con lo sguardo, poi con tutta se stessa: Hillary. Si guarderanno commossi e poi, tenendosi per mano come sei anni fa, prima di diventare presidenti, sbarazzandosi del fantasma di Gennifer Flowers, fisseranno l'obiettivo e la nazione di là da quello. John Smith dell'Alabama dirà qualcosa di scurrile, si stapperà un'altra birra e cambierà canale. Sua moglie Edna penserà che anche lei, un giorno non lontano, ha perdonato, come Hillary, e che gli uomini, presidenti o magazzinieri, sono in fondo tutti così: almeno questo è simpatico. Wall Street non farà in tempo a scendere che già rimbalzerà. Kenneth Starr arriverà dopo: inutile, solitario e tardivo. In nome del popolo americano: fine della soap opera, tutti in vacanza e poi, da settembre, a lavorare. Se le cose riacquisteranno un senso e una misura e se Clinton dirà la verità.

Non a Kenneth Starr, all'America. Più di un consigliere sta, in queste ore, suggerendo al Presidente questa scelta, che sarebbe la più coraggiosa e spettacolare; rischiosa ma, probabilmente, vincente. Se Clinton va in tv e dice la verità dimostra anzitutto di aver scelto l'interlocutore giusto: la gente e non Savonarola. Dacché democrazia esiste il mandato fiduciario è tra eletto ed elettori ed è a questi che il primo risponde. Non risultano agli atti della storia, nonostante il parere contrario di alcuni, casi di un leader politico deposto per effetto di una persecuzione giudiziaria. Esistono, al contrario, casi di magistrati che investono i soldi dello Stato in dispendiose inchieste il cui oggetto, se appare in partenza rilevante, si manifesta, alla fine, risibile. Un Presidente non dovrebbe rispondere alle domande di siffatti funzionari pubblici su argomenti di tale livello. Ma deve, questo sì, rispondere di ogni cosa al suo popolo. Ad esso, con il dito puntato, disse, mesi fa, una bugia. E' tempo che ristabilisca la verità. Se non lo fa, se riconosce come interlocutore Starr, va a cacciarsi in un vicolo cieco, si siede davanti alla telecamera privata, anziché pubblica e, al posto della sua gente, che gli somiglia, si trova davanti il campione di una magistratura ad angolo ottuso, che neppure dimostra teoremi, ma decreta postulati, tenendo in mano l'abito sporco di una ragazza infatuata. A Kenneth Starr non interessano né la verità, né le bugie. Come ha detto alla «Washington Post» Lawrence Barcella, ex pubblico accusatore: «Tutti quelli che ci credono possono mettersi in fila per comprare il ponte di Brooklyn». Alla gente, invece, la verità interessa. Molto meno, le bugie. Quelle, le conoscono già. Fanno parte della loro vita quotidiana, lastricano l'asfalto su cui camminano, fondano il quieto vivere e la ragion di Stato. Se Clinton dice la verità l'America peccatrice lo perdonerà, perché si riconoscerà, perché ha investito troppo in Borsa negli ultimi anni, perché lui, come Reagan, come Kennedy e a differenza di Nixon, piace.

Tra i suoi consiglieri c'è ancora chi ha dei dubbi. Dicono: non che la gente ora gli creda, ma, come nei matrimoni, un conto è far finta di non sapere, un altro sentirselo dire; dopo, bisogna pur reagire. E' un rischio, ma Clinton non può che correrlo, per farcela ancora una volta. Non ha scelta, perché l'altra, continuare a scuotere la testa davanti a un vestito macchiato, sarebbe brutta, sporca e ridicola come tutta questa storia che non avrebbe mai dovuto diventare Storia.

Gabriele Romagnoli

DALLA PRIMA PAGINA

SOPRANNOMI COME TRAPPOLE

vincitore di tappa pirenaica e possessore della maglia a pallini rossi che elegge il migliore degli scalatori (dopo Pantani, s'intende). Rodolfo Massi, eroe della Pau-Luchon, capitano della Casino, è l'ultimo acquisto della Brigata antistupefacenti. Forse sbagliamo, ma un afflitto pensiero sembra accompagni i pedalatori ancora rimasti in gara nel loro viaggio verso Parigi: se Rodolfino si rivela un inopinato tenore, siamo sistemati.

Ah, i soprannomi, quei divertenti soprannomi sui quali il gruppo aspettando d'andare a letto costruiva le sue barzellette all'eritropoietina. «Il farmacista», «Ago d'oro», «Il pompa», un club di ottimi ragazzi con tendenza ad eccedere. E «Il morticino?». E' vivo e saluta, eccolo è là che agita la mano in direzione delle telecamere.

Si dice, si mormora che «il farmacista» fosse l'amichevole etichetta riservata all'ex maglia a pois. Che cosa gli avranno chiesto gl'inquirenti? Scusi, signor scalatore, lei è laureato in farmacia, oppure tra un'arrampicata e l'altra, fa il rappresentante di analgesici? No. E allora, ci spieghi, perché, come mai.

Dopo l'elegante Laurent Jalabert, ieri si è «rotto le scatole» e ha tagliato la corda il pio Luc Leblanc, un uomo puro che non ammette sospetti. Poi se la sono svignata la Kelme e la Vitalicio Seguro, pattuglia di incupiti spagnoli. Minuzzoli di Tour risalgono verso i Campi Elisi. Non c'è dubbio, ci arriveranno, magari in dieci ma ci arriveranno. Che bel mondo è il ciclismo. Tutti sapevano che esisteva un farmacista e se lo tenevano stretto. Un celebre campione ha detto alla partenza di Aix-les-Bains: «Ci mancherà tanto l'aspirina».

Gianni Ranieri

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 LUGLIO 1998

Ahmatovic Mohamed; **Caruso** Rosario; **Caruso** Alessandro; **Castiglione** Francesco; **Cervesi** Luigi; **Degiaudi** Nicolas; **Di Domenico** Luca; **Greco** Martina; **Guida** Serena; **Holgason** Giulia Soley; **Martinotti** Luca; **Masnili** Consuelo; **Pagin** Rebecca; **Parlazzesi** Nicole; **Paulesu** Francesca; **Picca** Giulia; **Pollica** Luca; **Ronchi** Alessandro; **Rossetti** Valentina; **Saliaku** Ciara; **Silvestri** Martina; **Ungaro** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 25 LUGLIO 1998

Negli Ospedali: **Carloglio** Paolo, anni 81, Martini, nato a Vercelli; **Bruno** Ida ved. Schiavon, a. 88, Martini, nata a Muzzazzano (Cn); **Strumia** Lucia in Collo, a. 74, Molinette, nata a Camagnola (To); **Caolin** Sara, mesi 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Chivasso (To); **Menachino** Calogero, a. 89, Maria Vittoria, nato a Aragona (Ag); **De Nitto** Luca, ore 4, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Ravoda** Rosetta, a. 66, Maria Vittoria, nata a Milano; **Cinquepalmi** Vito, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Carignola (Fg); **Garino** Giuseppe, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Settimo Torinese (To); **Palandra** Carmela ved. Capobianco, a. 58, Molinette, nata a Accadia (Fg); **Ferrari** Maria ved. Zaniello, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Loreo (Ro); **Barosio** Mario, a. 83, Martini, nato a Alessandria; **Galeazzo** Donatantonio, a. 40, Maria Vittoria, nato a Avigliano (Pz); **Morabito** Alessio, ore 4, Ostetrico Ginecologico Sant'anna, nato a Torino; **Rollo** Emanuele, a. 89, Martini, nato a Carignano (To); **Giraudo** Anna, a. 80, Evangelico Valdese, nata a Bibiana (To); **Soriaici** Elsa ved. Bonavero, a. 74, Molinette, nata a Verona; **Borello** Franceschina ved. Sarra, a. 91, Gradenigo, nata a Moncucco Torinese (At).

Presso residenza: **Lomuscio** Giuseppina in Ruggiero, a. 73, via Bologna 9, nata a Canosa di Puglia (Ba); **Cambiaso** Enrica, a. 88, via F. Cigna 41, nata a Torino; **Savoretti** Ines ved. Majna, a. 85, Corso Brescia 4/b, nata a Azeglio (To); **Barago** Giuseppe, a. 90, Corso E. De Nicola 44, nato a La Maddalena (Ss); **Cantini** Delfina ved. Grandottio, a. 90, via G. Ancina 49, nata a Canosoli (Ro); **Tarilli** Maria Elena ved. Fiora, a. 94, via A. Genovesi 15, nata a Roma; **Corrente** Armando, a. 75, corso Rosselli 115/4, nato a Torino.

Case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Giustiana** Enrico, a. 80, Casa di cura Valsalice, nato a Peveragno (Cn).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Allasino** Cristina, a. 78, via Monteponi 57/70, nata a Viglio (Le).

Presso Medicina Legale: **Asi** Emmanuel Ify Jambo, a. 35, nato a Enugu (Nigeria); **Cuberli** Dina Vilma ved. Bardi, a. 61, nata a Tavagnacco (Ud); **Piccinno** Pietro, a. 30, nato a Brindisi.

Nati 22 - Morti 30

Improvvisamente è mancato
Mario Nebiolo
anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elsa**, il figlio **Livio** con **Anna**, i nipoti **Sabrina** e **Alex**, parenti tutti. Funerali sabato 1 ore 9,30 nella parrocchia di Carbonari di Moncalio (AT).
— **Torino**, 31 luglio 1998.

Amministratori e Collaboratori del Gruppo Sorma partecipano commossi al dolore della famiglia del direttore generale Ing. Livio Nebiolo per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Gianalberto ed Enrico Gamba
Sergio Forni
Giovanni Bistagnino
Ferruccio Minatelo
Elvira Viberti e famiglie
si uniscono al dolore.

Le amiche **Maria, Tera, Alma, Eraldo** ricorderanno sempre affettuosamente la cara
Lucia Romano
— **Torino**, 31 luglio 1998.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale Tutto della **Ferrero S.p.A.** partecipano al lutto dell'avv. Luciano Chiesa, per molti anni Amministratore Delegato della Società, per la perdita della moglie
Daria Chiesa
— **Alba/Pino Torinese**, 30 luglio 1998.

Maria Franca e Michele Ferrero con i figli **Pietro** e **Giovanni** sono affettuosamente vicini all'avv. Luciano Chiesa ed a Marisa e partecipano commossi con profondo senso di amicizia al loro grande dolore per la scomparsa della cara **DARIA**.
— **Monaco**, 30 luglio 1998.

Guido, Adriana Appendino e figlia, sono vicini a Luciano e Marisa per la perdita della cara
Daria Chiesa
— **Baldissero**, 31 luglio 1998.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci e Personale Tutto della **A.S. I Rovai** porgono sentite condoglianze per la scomparsa di
Italo Rocca
— **Fiano**, 30 luglio 1998.

Fernando Pia partecipa al lutto per la scomparsa del sig.
Italo Rocca
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Si uniscono al dolore di Gianpiero e Rosanna per la perdita del papà
cav. Giuseppe Conte
famiglie **Barp, Cilento, Demilano, Elissa, Feltceri, Giachello, Isabella, Langisi, Nagro, Olivero, Pareto.**
— **Torino**, 31 luglio 1998.

Claudia, Elena, Eraldo, Giulia, Michela, Piero, Silvia, Tamara sono vicini a Rosanna e Giampiero per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari
Mirella Almonetti in Quacchia
Lo annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Marco** con **Patrizia**, cognati, nipoti, consuoceri, zii, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 1 agosto in Torino alle ore 8,15 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni; in Borgofranco d'Ivrea alle ore 11 da via Aosta n. 114. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Elsa e Olga ricordando la cara **MIRELLA** sono vicine a Pinin Marco Patrizia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Luigi Faraggiana
ex dirigente FIAT Aeronautica
anni 86

L'annunciano [illegible]: la moglie **Margherita Antinori**, i figli **Guido, Giorgio e Daniele**, nuore nipoti, sorella e parenti tutti. Per orario [illegible] telefonare allo 011 819.27.26.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Non è più con noi
dott. Sergio Cunioli
Tina, Daniela, Marina, Davide ricorderanno e avranno sempre con loro il suo amore e il suo insegnamento. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Abbona, al dottor Bonardi, al loro collaboratori, alla Bertalizzona. Un grazie affettuoso a Elvira e Pier Luigi. Funerali sabato 1 agosto alle ore 9,15 muovendo dall'istituto «RSA» (via Spalato 14), dirigendosi verso il cimitero di Piossasco, dove arrivo previsto alle ore 10 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Carmassa, Raimondo, Silvia e Nina partecipano con infinito rimpianto.

Il Presidente **Federico Casalta**, il Segretario **Michele Sabatino**, i **Dirigenti** e i **Collegi tutti** della **CNA Piemonte**, si uniscono commossi al dolore della moglie Tina e delle figlie per la perdita del caro amico e collega
Sergio Cunioli
per anni instancabile dirigente della nostra Confederazione. Lo ricordano come stimato imprenditore, intellettuale impegnato, Presidente infaticabile della Federazione Regionale Piemontese e Vice Presidente nazionale.
— **Torino**, 31 luglio 1998.

Il Presidente **Daniele Vaccarino**, il Segretario **Paolo Alberti**, i **Colleghi** della **Presidenza**, la **CNA - Associazione Provinciale di Torino tutta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
Sergio Cunioli
stimato dirigente della nostra Confederazione.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Serenamente è mancato
Antonio Salza
Lo ricordano **Ella, Andrea**, il cliatto **Luca** con **Stefania, Roberta** e **Marco**, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo sabato 1 agosto alle ore 14,45 nella parrocchia di Montanaro.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Natalia Masino è vicina a Ella con affetto.

Il cammino dell'uomo non è altro che la strada che conduce a Dio.
Non è più con noi
Cecilia Cavalli
anni 83

Ne danno il triste annuncio la cognata **Giorgina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 1 ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Improvvisamente è mancato
Ruggero Lenaz
anni 75

Lo annunciano la figlia **Monica**, parenti tutti. Funerali in Torino. Per orario tel. 011 832.80.17. Tumulazione cimitero Beinasco.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

E' mancato
Antonio Morlondo
ex/Lancia

Lo annunciano la moglie **Margherita Pignone**, figli, genero, nuora, nipoti. Funerali venerdì 31 luglio ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

E' mancato
Mario Gobatto
ex/Lancia FIAT
anni 91

Lo piangono la figlia **Marisa** con **Bruno**, l'affezionato **Gianni** con **Stefania**, parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 16 via Torino 270.
— **Brandizzo**, 30 luglio 1998.

E' cristianamente mancato
Francesco Tavella (Cecu)
anni 88

L'annunciano: i figli **Giovanni** con **Mariuccia, Anna** con **Enzo** e **Mario** con **Agostina**, nipoti, pronipote. Veglia di preghiera venerdì 31 luglio ore 20,30 parrocchia San Giacomo di Beinasco. Funerali sabato 1 agosto ore 10 in parrocchia.
— **Beinasco**, 31 luglio 1998.

Ciao **NONNO. Paolo, Roberta** con **Massimiliano e Michela.**

I **Dipendenti** della Ditta **Tavella S.a.c.** partecipano al dolore di Giovanni e famiglia.

E' mancato improvvisamente
Aldo Stanga
Addolorati l'annunciano: la moglie **Luigina Verna**, i figli **Katia e Roberto** e famiglie, il fratello **Milioro** e famiglia, la cognata **Marianna** con il marito **Bruno**, il cognato **Carlo** con la moglie **Anna** e famiglia. Funerali nella parrocchia di Sommariva Bosco, sabato 1 agosto ore 14,30.
— **Torino**, 30 luglio 1998.

La **Bocciofila Tesorias** partecipa al lutto per la perdita del socio
Aldo Stanga
— **Torino**, 30 luglio 1998.

Ciao nonno **STANGA: Vittorio, Bruna, Franco, Nicoletta, Piero, Elsa, Carlo, Bruna, Beppe, Romana, Erirarco, Armando, Luana, Emilio, Adii, Bruno, Rina, Francesco, Anna, Giuliano, Edi, Giorgio.**

Improvvisamente è mancata
Lidia Ponzetto ved. Bruno
anni 88

L'annunciano: la figlia **Marta Luisa** con il marito **Mario Berta**, l'affezionata amica **Silvia Bernardi** ved. **Lugowschi**, consuoceri e parenti tutti. Funerali a S. Anna Boschi sabato 1° agosto alle ore 10 della Chiesa.
— **Castellamonte**, 30 luglio 1998.

ANNIVERSARI

1993 1998
arch. Roberto Sudasassi
Il ricordo, il tuo amore, ci accompagna. **Patrizia e Luca.**

1997 1998
Armanda Fassiotti
Ci siamo volute bene. Ti ricorderà sempre. **Cesarina.**

1974 1998
Ivailo Ludogoroff
Sempre nel ricordo.

1993 1998
Pietro Leo
Ricordandoti. **Pina.**

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

GRUPPO TELECOM ITALIA

Ricaricare TIM è più comodo. Con il Bancomat.

TACS GSM

Agli sportelli Bancomat*
delle banche
Monte dei Paschi di Siena
CARIPLO
Credito Italiano
Banca Commerciale Italiana
CARIVERONA
Istituto Bancario Sanpaolo
di Torino

puoi ricaricare
il tuo prepagato TACS
e GSM TIM
senza costi aggiuntivi.

Puoi ricaricare il tuo prepagato tutti i giorni, negli orari di apertura degli sportelli Bancomat, utilizzando qualsiasi carta Bancomat e PagoBancomat, senza costi aggiuntivi oltre il normale costo di ricarica (Lire 10.000 IVA inclusa). Prossimamente il servizio Ricarica TIM sarà esteso ad altre banche di cui avrai presto notizia. Da oggi il tuo prepagato TIM ha una carta vincente in più.

Per qualsiasi informazione sul servizio Ricarica TIM puoi rivolgerti dal lunedì al sabato (8.30 - 19.00) al 167-011777

Copertura TIM (aprile '98): GSM territorio 77% popolazione 98% - TACS territorio 79% popolazione 98%.

http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

* Non tutti gli sportelli sono già attivi in alla data odierna.

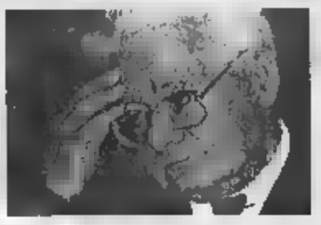
Direttiva del ministro Bindi: soltanto i pazienti già trattati potranno continuare le terapie

Di Bella, i farmaci restano

«Assicurati fino al termine dei test»

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Il giorno dopo la battaglia verbale le ferite sono ancora aperte. Sul campo, però, i malati sottoposti alla cura Di Bella avranno ancora le proprie armi. Grazie all'intervento del ministero della Sanità, Farmaindustria fa marcia indietro: «I farmaci utilizzati nel metodo Di Bella saranno assicurati fino al termine della sperimentazione». Ma per i «seguaci» del metodo del fisiologo modenese un'altra delusione è dietro l'angolo. «Non accettate più alcun paziente per gli studi osservazionali, né per il trattamento gratuito della multiterapia Di Bella». Scrivono lettere Rosy Bindi per comunicare ai centri di sperimentazione che «solo i pazienti trattati possono continuare la terapia» e che alla luce dei risultati fin qui raccolti «bisogna verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dai cinque protocolli ancora in corso». Parole scritte nel fuoco che hanno il sapore di una sentenza contro il «dottor anticancro». A colpi di missiva. Nessuna dichiarazione, nessuna intervista. I due «generali», infatti, si sono ritirati nel silenzio. Rosy Bindi persegue la sua strategia: «Della sperimentazione ne parlo più». Anche il fisiologo modenese tace, ma manda in avanscoperta il suo «luogotenente», Ivano Camponeschi: «Perché se il professor Di Bella è il padre della terapia non gli si consente di seguire i suoi malati in una struttura pubblica?». Così il portavoce del «dottor anticancro» interrompe bruscamente il programma di ricerca sulle tecnologie oncologiche presentato ieri mattina presso il ministero della Pubblica Istruzione. Ma è proprio il responsabile del dicastero Luigi Berlinguer a negare una risposta: «La domanda non è attinente». «Forse la Bindi vuole rispondere», attacca Camponeschi. Il ministro della Sanità si nasconde: «Siamo ospiti di un padrone di casa molto esigente». Berlinguer lascia la sala in completa solitudine. La Bindi, invece, se ne va inseguita dai giornalisti. A «difenderla», nel pomeriggio, è anche il comitato guida per la sperimentazione Di Bella: «Il professore è stato sempre invitato alle visite presso i centri e avrebbe in qualsiasi momento potuto verificare l'andamento della cura». La replica di Camponeschi non si fa attendere: «Solo dopo il 9 maggio (a due mesi dall'inizio della sperimentazione) e solo dopo gli errori dei medici sui farmaci Di Bella è stato invitato a controllare i pazienti». Il braccio di ferro continua, anche sulle parole dei due principali protagonisti. Ma questa volta ad insorgere è tutto l'Ordine dei medici: «Bisogna rivedere i comportamenti dei colleghi sulla base del codice deontologico. La dignità dei medici è stata calpestata. Ora c'è solo mancanza di dignità e di decoro». Sul banco degli accusati finisce proprio lui, «quel vecchietto fragile e presuntuoso dalla violenza verbale inaudita». Ora è Di Bella a essere lasciato solo. Ma dalla sua roccaforte fanno sapere: «Mancano ancora 5 dei 9 protocolli con la supervisione di valenti esperti stranieri (tra cui l'oncologo di Bill Clinton) ma almeno uno degli studi clinici doveva essere fatto a Modena». Ancora veleni nel mondo politico. Il senatore Maurizio Ronconi (Udr) afferma che per la sperimentazione Di Bella sarebbe stata usata somatostatina di provenienza cinese e di qualità scadente. Alleanza nazionale, invece, accusa la Bindi di tenere «una posizione partigiana e oscurantista». Ma il ministro della Sanità sembra voler voltare pagina. La vera lotta è a favore della ricerca e della prevenzione. Così annuncia che sono pronti 120 miliardi che finanzieranno progetti per curare i tumori» e che «sarà predisposto un nuovo piano oncologico». Intanto la Codacons invita a mettere fine alla risse: «Le battaglie contro le malattie non si vincono grazie agli avvocati, agli addetti stampa e ai non addetti al lavoro». Si alza soprattutto la protesta dei malati. [g. lam.]



A destra il professor Luigi Di Bella. Nella foto grande i ministri Bindi e Berlinguer

Prosciolto il giudice Cerrato

Un millantatore prese a nome suo 100 milioni da Poggi Longostrevi

MILANO. Non corruzione ma millantato credito ai danni di un magistrato di Milano. Il giudice bresciano Roberto Spanò ha archiviato la posizione di Nicola Cerrato, sostituto procuratore aggiunto presso la pretura di Milano, inizialmente coinvolto nell'inchiesta sulla malasanità.

Era stato l'imprenditore sanitario Giuseppe Poggi Longostrevi a tirare in ballo Cerrato, sostenendo di avergli elargito 100 milioni attraverso un intermediario per ammorbidire la magistratura milanese in un'inchiesta per abuso edilizio che lo vedeva coinvolto. Quei soldi, in realtà, vennero intascati dall'intermediario Giuseppe Petrigni, amico sia di Cerrato che di Poggi Longostrevi e a quell'epoca in gravi difficoltà economiche.

«Petrigni versò alla propria banca somme corrispondenti a quelle pagate da Poggi Longostrevi, ma il danaro non fu usato per alleggerire la grave condizione di scoperto in cui si trovavano i conti del Petrigni stesso», scrivono i giudici di Brescia, che dopo poco meno di un anno di indagine sono arrivati al proscioglimento per Nicola Cerrato.

«Mi ha fatto talmente male tutto quello che è successo, che questo proscioglimento è solo il riconoscimento della mia assoluta estraneità», è l'amaro commento del magistrato milanese che in questi mesi ha ricevuto la solidarietà dei colleghi e dei capi del suo ufficio. «E' stato doloroso e umiliante, ho toccato con mano non voglia dire cadere nelle mani dei mass-media», aggiunge il magistrato che non nega l'amicizia passata con Petrigni.

«Sì era un mio amico, ma ho scoperto trattarsi poi di un novello Giuda per cento milioni», spiega Nicola Cerrato. E annuncia già che si costituirà parte civile al processo in cui sarà imputato - appunto per millantato credito - Giuseppe Petrigni. Come ha stabilito il gip di Brescia, che ha inviato gli atti alla procura per la formulazione del capo d'imputazione.

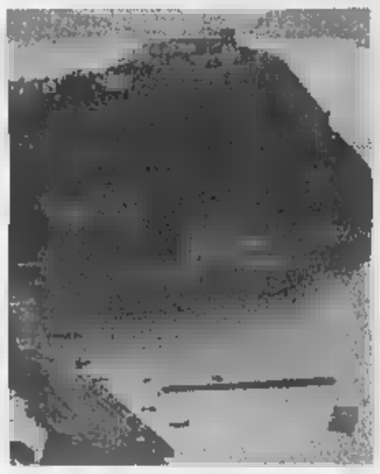
«Cerrato è considerare persona offesa del reato di millantato credito e nei confronti di Petrigni va esercitata l'azione penale», scrive ancora il giudice di Brescia, che ha archiviato pure la posizione di Poggi Longostrevi. Anche lui era stato inizialmente accusato di corruzione, per diventare oggi vittima lui stesso di Petrigni che vantava quell'amicizia influente con i vertici della pretura milanese, per spillare cento milioni all'amico. [r. m.]

Approvata legge

Pedofilia sì definitivo dal Senato

ROMA. Approvata definitivamente la legge contro la violenza sessuale nei confronti dei minori. La Commissione speciale infanzia del Senato, a 24 ore dal voto della Camera che aveva modificato il testo licenziato da Palazzo Madama, ha confermato definitivamente il testo. Con la nuova legge contro la pedofilia viene dichiarata una guerra senza frontiere ai pedofili siano essi navigatori di Internet, turisti sessuali, fruitori o venditori di materiale pornografico. La pedofilia è un reato gravissimo perseguibile in Italia anche se il delitto è stato commesso all'estero. I punti centrali della nuova legge antipedofili sono l'arresto in flagranza di reato, la possibilità di eseguire intercettazioni telefoniche e creare «siti trappola» su Internet per adescare e smascherare i pedofili che navigano via telematica. Inoltre la legge colpisce anche chi svolge attività di adescamento e sfruttamento sessuale di minori.

Immediate le reazioni. «Norme severe hanno un valore deterrente e anche culturale per far crescere la consapevolezza dei diritti dei minori» ha commentato il ministro Livia Turco. Spiega il ministro Flick: «Le leggi non vanno mai fatte sull'onda emozionale e questa legge non è una risposta ai fatti di Ostia ma è fondamentale perché riempie dei vuoti legislativi riguardo allo sfruttamento sessuale dei minori». E aggiunge: «E' indubbiamente un passo in avanti ma è chiaro che non basta la repressione penale per tutelare i minori, però sicuramente è prima conquista». La relatrice della legge Daria Bonfietti (Ds) nuova: «E' stato fatto un buon lavoro anche dalla Camera sono arrivati sicuramente dei peggioramenti. E', comunque, un buon testo che segna un traguardo importante nella lotta contro la violenza sessuale sui minori». Anche per il verde Athos De Luca «dalla Camera sono arrivati solo peggioramenti. Abbiamo dovuto subire il ricatto cinico che, in cambio di ulteriori cambiamenti da parte nostra, ci avrebbe tolto la sede deliberante. In ogni modo è una legge significativa, un primo passo verso una più completa tutela dei minori. L'importante è aver colpito chi commercia e si arricchisce sulla pelle dei bambini». Un documento che non ha convinto i senatori di an. «Alleanza Nazionale non ha dubitato e dubita dell'utilità di intervenire con legge ad hoc sulla pedofilia, la prostituzione e la pornografia minorile, ma si è astenuta dinanzi ad un testo incompleto» ha detto il senatore Antonino Caruso. Che ha spiegato: «Ad esempio - osserva - gli sfruttatori di ragazze tra i sedici e i diciotto anni ringraziano, perché la legge prevede solo la punibilità dei clienti di prostitute minori di sedici anni e, quindi, si è scelto di non colpire radicalmente tale mercato, considerando le ragazze sedicenni e diciassettenni come fossero maggiorenni». [r. cri.]



L'isola di Nisida. Il carcere 55 detenuti, tra i 14 e i 18 anni, molti dei quali osservano una sorta di regime di semilibertà

Fra un anno sarebbero dovuti uscire, uno dei due poi si riconsegna

Fuori di cella, ma dal tutto

Due ragazzi evadono dal carcere di Nisida

Definiti «ragazzi tranquilli», più volte avevano usufruito di permessi premio

NAPOLI. Per Salvatore F., 18 anni, e Raffaele B., di 17, detenuti nel carcere minorile di Nisida guadagnare la libertà è stato come un gioco, magari improvvisato. Sono scappati mercoledì sera e quando la fuga è stata scoperta nell'isoletta, legata alla terraferma da un esile corridoio, si sono subito precipitati le forze dell'ordine: poliziotti e carabinieri oltre ad alcuni sub che hanno scandagliato a lungo lo specchio d'acqua circostante la zona di Bagnoli nel timore che fossero annegati. Ma per Salvatore si è trattato di una breve fuga, conclusa volontariamente. Il ragazzo si è infatti recato nell'abitazione della famiglia a Ercolano, in provincia di Napoli, e da qui è stato ricondotto a Nisida. Il giovane era comunque stato individuato dai carabinieri, che lo avrebbero fermato se non fosse tornato spontaneamente a casa. Per ora non si hanno particolari su ciò che Salvatore ha raccontato alla madre ed agli operatori penitenziari che lo hanno preso in consegna, né si hanno notizie dell'altro fuggitivo.

In un primo momento si era pensato che i ragazzi fossero fuggiti a nuoto raggiungendo la spiaggia di Bagnoli a poche centinaia di metri. Ma l'ipotesi nel giro di qualche ora ha perso consistenza, così come è stato escluso che gli evasi si fossero nascosti in qualche anfratto dell'isola, che è stata perlustrata in ogni angolo. In realtà i due fuggitivi hanno scavalcato un muro interno, passando poi attraverso il campo sportivo. Hanno quindi superato la portineria e sono scesi per la collina di Nisida seguendo, tra i boschi, un percorso parallelo alla strada asfaltata. In seguito si è appreso di una telefonata alla madre fatta da uno dei due, probabilmente Raffaele, il minorenne, per rassicurarla. Nella chiamata - riferita dalla donna ai carabinieri, e da questi alla direzione dell'istituto - il ragazzo avrebbe detto di star bene e di trovarsi a Napoli. Senza accennare al compagno né al rientro a Nisida. E ieri sera l'epilogo dell'avventura per il maggiore.

Salvatore e Raffaele sarebbero usciti dal carcere tra un anno. Un passato difficile, segnato dall'arresto e dal processo per furti, i due ragazzi hanno stretto in carcere un legame di amicizia. Insieme erano stati ammessi a un programma di recupero che prevede di lavorare all'esterno dell'istituto. Più volte avevano usufruito di permessi premio, l'ultimo dei quali appena due settimane fa. Chi li ha conosciuti li descrive come ragazzi tranquilli che non hanno fatto mai parlare di sé. «Entrambi sono ragazzi sereni ed equilibrati ed erano già usciti in più occasioni senza mai creare alcun problema», come ha voluto ricordare ieri, Luciano Sommella, direttore dei centri di giustizia minorile della Campania. Sommella definisce la fuga «inutile», non riesce a comprenderne le ragioni soprattutto in considerazione del fatto che tra pochi giorni avrebbero lavorato all'esterno. Di occasioni per non fare più ritorno in carcere del resto se ne erano già presentate senza che ne approfittassero: uno dei due giovani evasi assieme con altri ragazzi di Nisida aveva assistito nei giorni scorsi al concerto di Pino Daniele allo stadio San Paolo. Ad indurli a fuggire è stato forse una sorta di «spirito di emulazione» come è spiegato Sommella. «Non posso che immaginare che questo spirito d'avventura abbia prevalso sulle capacità di aspettare qualche giorno prima di uscire dal carcere dal portone principale».

Il direttore di Nisida, Gianluca Guida, ha detto che «questi sono i rischi che si corrono. Nisida è un istituto di pena particolare dove i ragazzi vengono aiutati a rientrare nella società civile e a trovare un lavoro». Nisida ospita attualmente 55 detenuti, tra i 14 e i 18 anni, molti dei quali osservano una sorta di regime di semilibertà, uscendo spesso dalla struttura per lavorare. Un'intesa tra l'amministrazione carceraria e il Comune di Napoli consente ogni anno a decine di ragazzi di partecipare a corsi di scenografia, artigianato e cucina. Sono corsi dedicati non solo ai detenuti ma anche ai ragazzi «a rischio» che si vuole così sottrarre alle tentazioni della microdelinquenza. Ai ragazzi di Nisida aveva dedicato il proprio impegno Edoardo De Filippo che negli ultimi anni di vita si era recato più volte a visitare l'istituto. Luca De Filippo, sulla scia delle iniziative intraprese dal padre, lo scorso dicembre aveva organizzato al teatro San Carlo uno spettacolo di solidarietà per finanziare la realizzazione di un centro sportivo.

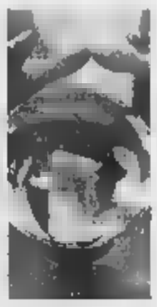
La Stampa

Agrigento, lo stregone è stato arrestato. Sono stati denunciati anche il padre e la madre della ragazza

Il mago promette di salvarla, lei muore

Aveva una malattia alla pelle, per guarirla chiese 40 milioni

AGRIGENTO. Rita Calà, 18 anni, è morta dopo un'atroce agonia nel reparto rianimazione dell'ospedale di Agrigento per le conseguenze di una grave malattia della pelle per la quale i genitori l'avevano affidata alle cure di un «mago». I medici hanno dichiarato che, se le terapie fossero state quelle richieste dal male, il «lupus eritomatoso», la ragazza si sarebbe salvata. Giuseppe Falcone, 52 anni, il «guaritore», è stato arrestato ed è ora in una cella di isolamento nel carcere agrigentino di San Vito. Gli inquirenti hanno anche denunciato padre e madre di Rita, addebitando loro di averla fatta curare da Falcone. Così il bracciante agricolo Giuseppe Calà, di 53 anni e Rosaria Carlino, di 45, appunto i genitori, sono stati deferiti al sostituto procuratore della Repubblica Stefano Civardi. Sul suo tavolo ha un primo rapporto informativo dei poliziotti che imputano a Falcone i reati di concorso in abbandono di incapace, truffa, estorsione, esercizio abusivo della professione medica, abuso della credulità popolare. Un elenco di reati che potrebbe anche allungarsi. Lo scenario di questa storia plausibile nel Medioevo ma non certo alle vigilie del Duemila è Canicattì, 45 mila abitanti, una delle cittadine siciliane più ricche (vi si coltiva la pregiata qualità di uva «Italia») in cui però al progresso economico non ha corrisposto un'adeguata crescita culturale. Eppure nell'alloggio dei Calà in via Beckett libri ne erano entrati tanti. Una figliola è laureata in teologia e Rita ha una diplomata in ragioneria. Al commissariato di polizia ci si è stupiti anche del fatto che la figlia teologa a quanto pare non aveva contrastato i genitori, sconsigliandoli dal far curare la sorella minore da Falcone, ma la 18 elementare ma con una solida fama di «mago» capace di risolvere ogni problema amoroso, di salute, di affari. Insomma uno dei tanti millantatori che si fanno anche pagare lautamente dai clienti ignoranti e disperati che si affidano a loro. E la parcella di Falcone non era stata modesta. Infatti il «mago» avrebbe incassato 40 milioni, garantendo di volta in volta che Rita ce l'avrebbe fatta, cioè sarebbe riuscita a vincere quel male oscuro che le martoriava la pelle e le tendeva altre trappole come infezioni, broncopolmoniti, insufficienza respiratoria. Proprio tutto quello che sembra sia accaduto alla sfortunata Rita che avrebbe avuto bisogno di cure energiche quanto mirate. L'autopsia disposta dal magistrato servirà a chiarire le cause esatte del decesso avvenuto ieri dopo il ricovero disposto con urgenza domenica in seguito all'intervento della polizia. Se, avvertiti da alcuni vicini i poliziotti non si fossero presentati, probabilmente la sfortunata giovane sarebbe morta nel suo letto dove da tempo, ormai, giaceva in preda a forti dolori e a febbri con la pelle in fiamme e prurito continuo. Soltanto su pressione di un funzionario di polizia padre e madre si sono decisi a far ricoverare Rita in ospedale. Qui i dermatologi non hanno escluso sin dal primo momento che la ragazze subito conseguenze agli organi vitali.



Un altro «mago» sotto per la

Antonio Ravidà

Giallo a Milano

Anziana madre e figlio morti in casa

Un'anziana donna e suo figlio sono stati trovati morti nell'appartamento dove vivevano a Milano: i corpi erano in avanzato stato di decomposizione. I due vivevano da anni al terzo piano di uno stabile in via Cassinis. Il ritrovamento è stato fatto, ieri nel tardo pomeriggio, dalla polizia avvisata dai vicini di casa allarmati per il cattivo odore che avvertivano da alcuni giorni. La morte potrebbe risalire a una decina di giorni fa.

La madre, F.F. era una pensionata di 75 anni, il figlio, G.M., 41 anni, disoccupato. Dai primi accertamenti, pare che il figlio soffrisse di disturbi psichici. L'anziana è stata trovata seduta su una poltrona, il figlio poco distante per terra, in posizione supina.

A un primo esame pare non siano state trovate tracce di sangue né segni di violenza sui corpi. [Ansa]

Denunciato dai vicini

Agli arresti domiciliari svaligia case

MILANO. Un Diabolik cinquantenne agli arresti domiciliari passa il tempo svaligiando le case vicine. E' accaduto a Milano dove il livornese Alberto Ceccarelli, noto con il nome del celebre personaggio dei fumetti, è prigioniero nella sua abitazione perché messo nei guai proprio dalla sua Eva. Lei, 24 anni, prima lo aveva denunciato per averla rapinata, poi per averle svaligiato l'appartamento e poi addirittura per violenza sessuale. Così lui, controllato a vista dalle visite della polizia, per proseguire la sua attività ha dato l'assalto agli appartamenti dei vicini, arrampicandosi dai balconi, complice proprio Eva, musa dei suoi ultimi guai giudiziari. Ma anche stavolta gli è andata male per colpa di una donna: una vicina impicciona lo ha sorpreso al mattino presto mentre usciva da un appartamento che non era il suo e ha chiamato la polizia. [Ansa]

Roma, denuncia anonima

Violentava figlia imprenditore arrestato

ROMA. Violentata per anni dal padre, un uomo che tutti consideravano «rispettabile», insospettabile anche per la moglie, che non si era mai accorta del dramma vissuto dalle figlie. Ora l'uomo, che ha 50 anni, è nel carcere di Velletri per un ordine di custodia cautelare emesso dalla procura. A sollevare il velo su questa storia di violenze familiari, consumate per anni in un appartamento di Nettuno, è stata, quindici giorni fa, una telefonata giunta a «Telefono azzurro». Una voce anonima ha dato all'operatrice pochi, imprecisi elementi per descrivere ancora un caso di abuso sui minori, con la variante dell'incesto. Nella telefonata si faceva riferimento solo alle «violenze di un padre sulla figlia quindicenne». Sono partite le indagini degli agenti dell'Ufficio minori della divisione anticrimine della questura di Roma. [Ansa]

«L'ho perso per un raffreddore: mi piaceva la cioccolata, adesso non so più che cosa sia»

«Accade da 18 mesi
Potrei cominciare
il pranzo con
un dolce e finirlo
con le lasagne
Per me è tutto uguale»

«La mia vita senza gusto»

«A tavola non mi sembra di mangiare»

TORINO. Laura Baldassi si sveglia presto, come al solito, ma quel giorno si alza [illegible] letto con un senso di spossatezza, un bruciore [illegible] gola, il naso chiuso, la testa pesante. Scosta le tendine: fuori piove. E' marzo. Piove da giorni, un'umidità e un freddo che penetrano nelle ossa [illegible] non [illegible] lasciano più. Torino è più grigia del solito e il cielo si confonde con l'asfalto. Brividi. Il solito raffreddore di stagione. Quest'anno - pensa Laura, 49 anni - speravo di farla franca e invece è arrivato. I soliti, disincantati, inglesi dicono che [illegible] raffreddore dura mezza settimana se non lo si cura, tre giorni e mezzo [illegible] lo si cura. Pazienza, Laura affronterà anche quest'ennesimo, stagionale, incidente di percorso.

Aspirina, decongestionanti, kleenex, gocce per il naso, cre[illegible] emolliente da spalmare sulle narici arrossate e brucianti. Ma il raffreddore torinese sembra più lu[illegible] di quello inglese. Le medicine portano un po' di sollievo, soprattutto [illegible] [illegible] deve affrontare [illegible] giornata di intenso lavoro. Si tratta di un raffreddore più pesante del solito, forse c'è qualche linea di febbre. Ma, insomma, dopo sette-otto giorni tutto sarà passato. Tutto? Laura crede di sì. Crede. Perché ormai il raffreddore [illegible] passato da una decina di giorni, eppure c'è qualcosa che non va. Soprattutto a tavola. [illegible] siede e mangia, ma le sembra di non mangiare. Che strano. Saranno [illegible] gli effetti del malanno. Sì, perché stavolta è stato davvero pesante. O forse ha preso troppe medicine, il fisico è ancora congestionato dalle sostanze chimiche ingerite. [illegible] passerà, passerà anche questo. In fondo, è stato solo un raffreddore, tosto finché si vuole, però soltanto un semplice, banalissimo, normalissimo raffreddore.

Ma ormai è un paio [illegible] mesi che Laura non riesce a gustare quello che mangia. Agnolotti, carne, branzino, mele, sachertorte hanno lo stesso sapore. Forse è perché il cibo [illegible] è più come quello [illegible] una volta, l'industria degli alimenti ha omologato i gusti. Ma non [illegible] proprio così. Perché suo marito e le sue due figlie commentano i piatti: questo è buono, quello è più saporito, quell'altro meno. È come [illegible] a lei sembra tutto uguale, tutto come fosse - tanto per dire - acqua solida?

Laura si allarma. Non è possibile, mi sta succedendo qualcosa di strano. Va dal medico che l'ha curata per il raffreddore. Ma il medico cade dalle nuvole: mai sentita una roba del genere. Perso l'olfatto? Non distingue i gusti dei cibi che mangia? Strano, molto strano, [illegible] scuote la testa.

Laura si sottopone ad alcune analisi, ma si tratta di analisi che non riguardano [illegible] gusto. Non si viene a capo di nulla. «Vi[illegible] molto male questa situazione - spiega - perché a me piaceva la cioccolata e [illegible] se la mangio non sento nulla. Bevo un caffè e poi ne vorrei subito un altro. Ne potrei bere dieci di seguito senza sentirne il gusto. Provo una leggera sensazione sulla punta della lingua che scompare subito. Sono andata da tanti medici, [illegible] [illegible] mi ha saputo spiegare che cosa mi è successo. Mi hanno detto che non c'è alcun esame clinico per il gusto. Qualche medico mi ha parlato [illegible] cellule danneggiate, qualcun altro mi ha detto che tutto ciò potrebbe [illegible] stato causato da un virus. Una [illegible] è certa: non esiste alcuna cura e sono destinata [illegible] una vita senza sapori». Nemmeno la terapia d'urto della piemontese «bagna caoda» (la succulenta salsa bollente di acciughe, aglio, olio - parzialmente attenuata dalla panna fresca - in cui si intingono saporit[illegible] verdure invernali) [illegible] servita: «A me la bagna caoda piace, l'ho cucinata, in famiglia l'abbiamo mangiata e per me non [illegible] cambiato nulla, non ho sentito alcun sapore».

Ora Laura prende questa nuova situazione con rassegnato malcontento. La sua vita da [illegible] anno e mezzo a questa parte [illegible] cambiata. Accompagna marito e figlie al ristorante, passa con loro ore serene, ma non sceglie nulla. Dessert al posto delle lasagne? Va bene. Un caffè [illegible] [illegible] tà? E' lo stesso. Coca-Cola o Barbera vivace? Beh, frizzano tutte [illegible] due. Ora Laura è in attesa di qualcuno che le indichi [illegible] strada da seguire per riconquistare i sapori perduti.

Enzo [illegible]

«Se capitasse [illegible] mio»

Raspelli: avrei nostalgia persino dei cibi cattivi

Edoardo Raspelli

Forse era colpa del suo grande naso aquilino: arrivava a casa, alla fine della giornata [illegible] lavoro all'Ospedale Maggiore; appena entrava nel grande androne [illegible] nostro palazzo, appe[illegible] si soffermava in portineria, lo assalivano prepotentemente gli odori delle cucine di [illegible]. [illegible] nostro [illegible] un palazzo piccolo borghese dell'Ortica, a Milano. Su ognuno dei [illegible] piani, cinque appartamenti: mio padre sapeva, spesso, a piedi e dalle porte uscivano i profumi (e lo puzze) delle povere case italiane degli Anni Cinquanta. Mio padre non lo sapeva ma dietro quegli aromi, quei profumi, 40 anni dopo, qualcuno avrebbe codifi[illegible] la cosiddetta Dieta Mediterranea. La donna, le donne, allora, cucinavano 4 ore, non i 40 minuti che oggi dedicano a riscaldare surgelati: sono cresciuto, sulle orme di mio padre, riconoscendo d'acchito che cosa mangiava [illegible] signora Pastori del pia[illegible] di sopra, oppure, alla porta accanto alla nostra la vedova Principato che, nel [illegible] pasto frugale, ricordava le cene [illegible] il marito, maestro della Leonardo da Vinci fucilato dai fascisti al Giuliati.

Oggi, certe volte, sbocconcellando il terribile pane milanese, provo la sensazione [illegible] succhiare [illegible] sacchetto di carta che l'ha contenuto: ecco, perdere il gusto e l'olfatto deve [illegible] re una tragedia pari [illegible] questa, un dramma, una dannazione. Proverei nostalgia perfino dell'afrore acre del pollo «stirnato»; avrei rimpianto finanche [illegible] quella prepotente zaffata [illegible] ammoniaca che si alza dai crostacei fritti che l'oste della malora non ti ha detto essere surgelati. Se mi mancassero queste sgradevolezze, immaginatevi il rimpianto per i profumi ed i gusti del piacere: il culatello di Zibello roseo per l'anno e mezzo di stagionatura, il Castelmagno [illegible] sublime [illegible] un invecchiamento di almeno un [illegible] che gli ha regalato l'umida verde vena della gola, il profumo dei fiori di fresia dei vini bianchi dell'Alto Adige, il gusto ciccoso della vera mozzarella di bufala, l'odore di vaniglia che [illegible] sprigiona dal forno dove cuoce la crostata della nonna, il lievito soave e forte che si alza dal calice di spumante con cui, laicamente, ringrazio Dio, ringraziate [illegible] vostro dio, perché anche oggi godete del grande dono [illegible] riconoscere Lui nelle sue cose, nelle cose della natura.

[illegible] Raspelli

I «SENSI CHIMICI». Il gusto è strettamente collegato [illegible] l'olfatto ed entrambi rispondono a stimoli chimici. Operano spesso in collaborazione: molte sensazioni che chiamiamo gustative [illegible] realtà dipendono dall'olfatto.

I [illegible] Sono catalogati in quattro gruppi fondamentali: dolce, salato, acido e amaro. La lingua li percepisce in questo ordine, partendo dalla punta [illegible] andando verso la base. Dalla loro combinazione nascono gli altri sapori: alcalino, metallico, oleoso, allappante, piccante, acre, aromatico, viscoso, secco.

[illegible] GUSTATIVE. Sono recettori specializzati, disposti sulla mucosa della lingua e in misura inferiore su quella del palato e della faringe, che vengono stimolati dai diversi componenti del cibo.

LA CONNESSIONE LINGUA-CERVELLO. Ogni papilla contiene un certo numero [illegible] «calici gustativi», alla cui base ci sono le fibre nervose che, attraverso [illegible] vie della sensibilità gustativa, trasportano [illegible] informazioni al cervello. Il cervello a [illegible] volta elabora questi segnali e [illegible] traduce nella sensazione del gusto.

L'assicuratore

Polizze contro colpi di calore

TORINO. Nei periodi delle grandi vacanze estive aumentano gli spostamenti in auto o in moto e, parallelamente, crescono le denunce [illegible] incidenti che giungono negli uffici delle società assicuratrici, incidenti quasi sempre di seria entità, tanto che riguardino i danni alle cose tanto che interessino quelli alle persone. Le segnalazioni di sinistro non riguardano solo le polizze «rc auto», ma anche quelle che garantiscono le persone fisiche. Da un primo esame campione, la maggior parte dei danni fisici [illegible] da imputare al cosiddetto «colpo di frusta» riportato non solo dal conducente del veicolo, ma anche dai [illegible] trasportati. Sempre da questa indagine, che interes[illegible] anche altri tipi di infortunio, emerge quello derivante dal «colpo di sole» o di calore.

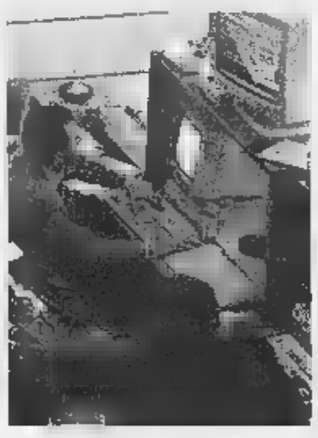
Infortuni in aumento in questo periodo per l'afa che stringe d'assedio l'Italia. Un tempo non tutte le polizze prevedevano questa estensione di copertura mentre, ai giorni nostri, [illegible] una garanzia pressoché normale la quale, come si vedrà, viene posta bene in evidenza [illegible] nuovi stampati di polizza: quindi [illegible] facile individuazione. Altre formule assicurative, sempre lega[illegible] alle polizze infortuni [illegible] che possono interessare i risch[illegible] di vacanza, [illegible] l'annegamento, la puntura di insetti (con l'esclusione della malaria [illegible] malattie tropicali), il [illegible] di rettili. Anche la folgorazione è un'estensione di copertura. Tutte queste voci, non richiedono, di solito, maggiorazioni di tariffa. In qualche polizza, la descrizione del tipo di copertura viene espressa [illegible] modo tale da creare dei dubbi sulla validità dell'estensione: «l'assicurazione vale per gli infortuni subiti dall'assicurato, anche se derivanti da colpi di sole o [illegible] calore». Questa regola potrebbe essere interpretata [illegible] se, [illegible] seguito di un colpo di calore si cade, ad esempio, subendo danni. Invece, l'interpretazione esatta è quella che [illegible] dal colpo di sole (o di calore) si riportano esiti invalidanti, oppure la morte, il contratto è pienamente valido.

Giuseppe Alberti

E' giallo sull'allarme. Ma Microsoft e Netscape avrebbero già preso contromisure

La posta elettronica consegna [illegible] virus

Sos su Internet per una falla in alcuni programmi



Allarme tra gli appassionati [illegible] Internet, possessori di [illegible] sito e-mail
Un nuovo virus arriva per posta elettronica

SAN FRANCISCO. Dallo [illegible] week end, un allarme corre su Internet: c'è un virus che arriva per posta elettronica. Questa non [illegible] una novità, [illegible] nuovo è il modo in cui arriva: una «falla» nei programmi Microsoft e Netscape che consentono di leggere i messaggi di posta elettronica che attivano [illegible] i programmi eseguibili agganciati al messaggio. [illegible] il programma [illegible] infettato da un virus, questo contagia automaticamente il computer che lo riceve. Pare che il difetto esista in alcuni dei più popolari programmi di e-mail, [illegible] Outlook Express e Outlook [illegible] per Microsoft, e Netscape Navigator.

Microsoft sta già provvedendo [illegible] fornire alcune correzioni, perché il difetto è particolarmente preoccupante in Outlook 98, che combina la posta elettronica con uno *scheduler*, un'agenda, il block notes e altre funzioni. Questo tipo di software infatti con[illegible] di eseguire un programma infetto, ricevuto insieme a un messaggio elettronico, senza nessun intervento da parte di chi usa il computer. Alcuni informatici sono però scettici: i virus infatti possono infettare una macchina solo quando si apre un file infettato o si [illegible] [illegible] far funzionare un programma infetto. Per attivarli, cioè, occorre fare qual[illegible] di esplicito.

Microsoft ha annunciato che la prima correzione, offerta lunedì sul suo sito Web, [illegible] realtà [illegible] corregge il problema. Chiunque abbia scaricato o installato quell'aggiornamento dovrà ritornare sul [illegible] sito Web e rifare l'operazione procurandosi la nuova versione. Ha comunque ribadito che chi usa il suo programma Outlook Express, il software per posta elettronica fornito da Window 95 [illegible] Window 98, deve comunque aprire un allegato infetto perché [illegible] programma distruttivo possa essere eseguito. Se non lo apre, non succede niente. Concetto ripetuto anche dagli informatici della Netscape: solo aprendo un file infetto gli utenti del loro programma Communicator inglobano un virus.

La Microsoft ha dichiarato [illegible] aver distribuito circa due milioni di copie di Outlook 98, il più seriamente danneggiato, [illegible] almeno un milione [illegible] Outlook Express. Netscape ha potuto dire soltanto che alcuni milioni di copie del suo software Navigator/Communicator sono state scaricate, ma non è in grado di dire quanti abbiano usato il software per e-mail contenuto nel browser. Molti infatti usano programmi separati, molto più sofisticati rispetto a quelli consegnati insieme al browser.

Sebbene [illegible] ci siano prove che sia in circolazione qualche virus che sfrutta la vulnerabilità appena scoperta, gli esperti di sicurezza informatica di[illegible] che da quando, lo scorso week end, è corsa voce su Internet del nuovo problema [illegible] sicurezza, [illegible] già [illegible] lavoro per contrastarlo, [illegible] programmi appropriati. Le *patch* della Microsoft, cioè i mini-programmi [illegible] correzione, dovrebbero essere pronte [illegible] giorni, mentre quelle della Netscape lo saranno solo tra due settimane. Sul [illegible] sito Web, Netscape comunica che la falla riguarda solo le ver[illegible] per Windows [illegible] Windows NT, non quelle distribuite per computer Macintosh [illegible] Unix.

E se l'allarme fosse solo una nuova leggenda metropolitana, mandata in circolo per disturbare e intasare la rete? Se il virus, in realtà, fosse il messaggio? I naviganti [illegible] da sempre avvisati: la [illegible] su Internet, è un'isola che non c'è.

Marina Verna

Presentato ieri

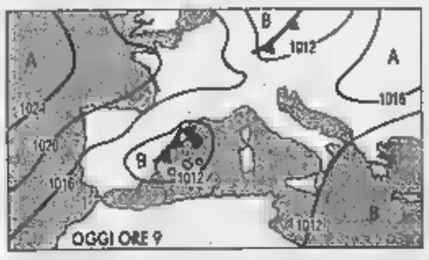
Dalla Germania l'air-bag per i [illegible]

MILANO. Per una guida sempre più imbottita arriva anche l'airbag per i piedi. Lo ha brevettato la Siemens e, secondo i test del gruppo tedesco, potrebbe essere installato sulle autovetture prodotte nei prossimi due anni. Il brevetto è stato annunciato ieri dalla Pars (Passive Ruckhaltsysteme), una società della Siemens con impianti ad Alzenau, in Baviera. Il nuovo strumento anti-urto vie[illegible] posto sotto [illegible] tappetino, dove ci s[illegible] i pedali di comando dell'auto. L'airbag è così in grado - assicura l'azienda - di ridurre notevolmente i danni agli arti inferiori in caso di incidente.

Il nuovo airbag [illegible] riempito [illegible] 10 litri di gas compresso ed ha un tempo di reazione di 10 millisecondi. [Ansa]

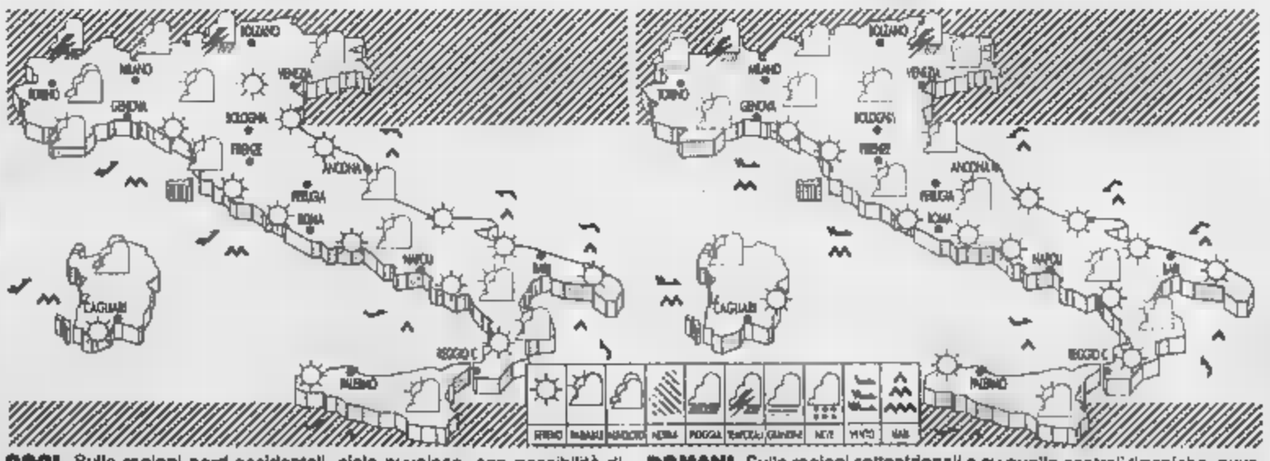
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



[illegible] [illegible] L'area di bassa pressione che si è formata sulla Spagna, ha dato origine ad [illegible] perturbazione che, nei prossimi giorni, interesserà l'[illegible] Sull'Europa centrale transita invece un'altra perturbazione, che manda aria fresca anche al di qua delle Alpi. Al Nord avremo quindi una nuvolosità in aumento, [illegible] possibilità di temporali. La temperatura, sempre al Nord, sarà in lieve diminuzione.

Tendenza per domenica. Al [illegible], nuvolosità variabile, [illegible] residui temporali sui rilievi. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, cielo nuvoloso, con possibilità di [illegible] temporali, soprattutto sui rilievi [illegible] [illegible] Pianura Padana. Sulle restanti regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile, in graduale aumento. Sul [illegible] d'Italia, condizioni di tempo buono.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile, [illegible] possibilità di isolati piovaschi sui rilievi ed in Pianura Padana. [illegible] rimanenti regioni, cielo da [illegible] nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle [illegible] pomeridiane. La temperatura sarà stazionaria.

CITTA' ITALIANE

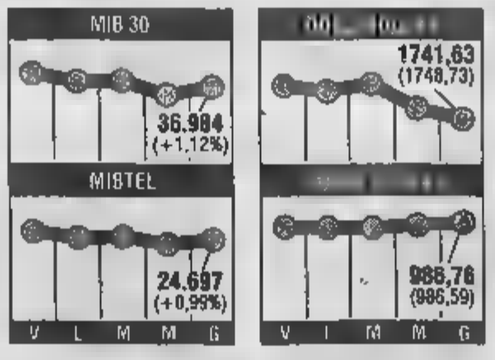
	min	max		min	max		min	max
Aosta	22	30	Bologna	21	34	Bari	22	31
Bolzano	20	30	Firenze	20	35	Napoli	21	33
[illegible]	20	32	Pisa	17	31	Potenza	17	30
Trieste	22	30	Ancona	17	29	S.M. Leuca	24	32
Venezia	19	30	Perugia	19	38	R. Calabria	25	31
[illegible]	21	33	Pescara	19	31	Palermo	24	30
Torino	19	30	L'Aquila	14	32	Catania	21	31
Cuneo	18	27	Roma Urbe	20	31	Messina	25	32
Genova	22	27	Roma Camp.	20	32	Alghero	20	30
Imperia	21	28	Campobasso	18	31	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	Lisbona	20	33	sereno
Atene	25	37	sereno	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	26	35	nuvoloso	Los Angeles	19	24	[illegible]
Berlino	14	24	nuvoloso	[illegible]	20	38	sereno
Bruxelles	12	20	variabile	Montreal	16	24	sereno
Bucarest	17	32	variabile	Mosca	21	27	variabile
Budapest	20	31	sereno	New York	23	33	variabile
[illegible]	5	16	sereno	Nizza	21	[illegible]	sereno
Copenaghen	14	18	nuvoloso	Parigi	16	21	pioggia
Dublino	12	17	pioggia	[illegible]	23	28	nuvoloso
Francoforte	21	30	sereno	Praga	16	25	variabile
Gerusalemme	[illegible]	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Ginevra	16	28	sereno	[illegible]	22	30	sereno
Helsinki	[illegible]	16	nuvoloso	Sydney	20	27	nuvoloso
Johannesburg	7	18	[illegible]	Tokyo	[illegible]	30	nuvoloso
Il Cairo	25	38	sereno	Varsavia	12	24	variabile
[illegible]	23	32	pioggia	Vienna	[illegible]	31	sereno

Se ne va il n. 1 della Rolls-Royce

Graham Morris, il numero uno della prestigiosa casa automobilistica britannica Rolls-Royce Motor Cars, si è dimesso ieri, a pochi giorni dall'annuncio della vendita dei marchi Rolls-Royce e Bentley ai gruppi tedeschi Volkswagen e Bmw. Lo riferisce l'agenzia Afp. I portavoce della Rolls-Royce non hanno commentato l'informazione, pur anticipando che oggi verrà diffuso un comunicato. In febbraio, Morris aveva affermato che i due marchi, Rolls Royce e Bentley, erano come «gemelli siamesi» ed era perciò impossibile che venissero venduti separatamente. Invece Volkswagen e Bmw, al termine di una lunga battaglia a suon di rilanci per aggiudicarsi l'intero gruppo, hanno raggiunto un compromesso spartendosi i due marchi. Un'altra Casa tedesca, la Daimler-Benz, ha avuto ieri il via libera della Federal Trade Commission (l'autorità antitrust americana competente) alla fusione con il terzo produttore di auto Usa, la Chrysler Corp.



La Gdf scopre 1200 affitti in nero

Blitz della Guardia di finanza sul mercato immobiliare: grazie a un capillare incrocio di informazioni acquisite attraverso le banche dati sono stati scoperti circa 1.200 «affitti in nero». Sono state individuate 1.182 mancate denunce di affitto (come prevede la legge antiterrorismo), redditi non dichiarati per 28 miliardi, violazioni all'Iva per 2,5 miliardi, evasione all'Ici per oltre 3 miliardi e recuperi ai fini dell'imposta di registro per 800 milioni. L'indagine si è concentrata su Napoli, Genova, Bari, Palermo, Messina, Taranto e Catanzaro, ma si estenderà sull'intero territorio nazionale. Oltre all'effetto diretto, l'intervento delle Fiamme Gialle ha avuto un effetto preventivo: a Reggio Calabria, ad esempio, nei primi quattro mesi del '98 ben 4300 contribuenti si sono «precipitati» a registrare contratti di locazione rispetto ai poco più di 700 che, nello stesso periodo dell'anno precedente, avevano regolarizzato la propria situazione con il Fisco.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 31 Luglio 14

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Dimissioni «irrevocabili» dopo lo scontro con Rossignolo. Forse è in arrivo Libonati

Gamberale chiude il capitolo Telecom

E Tim ha pronto il successore

Gian Mario Rossignolo e, a sinistra, Vito Gamberale

ROMA. E alla fine Vito Gamberale se ne va, formalizzando le sue dimissioni da presidente di Tim. E' l'ultimo atto, scontato, del terremoto che a maggio ripresa nel corso dell'ultimo anno e mezzo ha scosso i vertici di Telecom, sino al braccio di ferro finale ingaggiato negli ultimi mesi con il nuovo presidente della società privatizzata, Gian Mario Rossignolo, che il 13 giugno lo costringe nelle condizioni di dover lasciare la carica di direttore generale di Telecom Italia.

Gli restava l'ultima trincea, il glorioso, ambitissimo «ridotto» di Tim, di cui è stato amministratore delegato dal '95 allo scorso aprile e poi presidente. Una sua creatura personale, proiettata proprio da lui, Vito Gamberale, a un clamoroso successo a livello mondiale. Primo in Europa nel lancio della telefonia mobile, terzo nel mondo, e ancora primo a livello internazionale per capitalizzazione di Borsa, con oltre 100 mila miliardi.

Ieri la parola conclusiva di questa avventura di successo, interrotta dai bruschi contrasti fra due forti personalità e da una radicale divergenza sulle strategie da perseguire in Telecom. Dunque, finisce basta: «Dimissioni irrevocabili» in poche righe d'accompagnamento in una lettera indirizzata al presidente del collegio dei sindaci, è rimasta a lungo in fondo a un cassetto. Oggi stesso si riunisce il consiglio d'amministrazione di Tim, per la nomina del nuovo presidente. Niente indicazioni, a livello ufficiale. Ma voci davano ieri sera per probabile la scelta di Berardino Libonati, avvocato ed esperto di diritto societario oltre che consulente del Tesoro.

La Borsa ha reagito all'uscita di scena di Gamberale accordando un misurato apprezzamento azionario: + 0,75 per cento, nella prospettiva di una ritrovata serenità e concordia di vertice.

Un clima che si era irrimediabilmente guastato con l'ingresso alla guida di Telecom di Gian Mario Rossignolo. La società nell'ultimo anno e mezzo reduce da mesi di profondi rivolgimenti. Prima la sostituzione ai vertici Stet di Ernesto Pascale e Biagio Agnes, rimpiazzati nel gennaio '97 da Guido Rossi alla presidenza e Tomaso Tommasi di Vignano come amministratore delegato-capo azienda. Era la «svolta» disegnata per traghettare Telecom nel processo di privatizzazione. Poi, in primavera era arrivata la fusione Stet-Telecom Italia, seguita in settembre dalla formazione del «nocciolo duro», fulcro della società privata, e quindi dallo sbarco in Borsa. In quel periodo s'ingaggia un primo braccio di ferro tra Rossi e Tommasi su deleghe e «trasparenza» interna e a fine novembre Guido Rossi, essendo state esaudite le sue richieste, lascia.

Il resto è storia più nota. Nel febbraio di quest'anno segue le sue orme anche Tommasi dopo l'arrivo il 12 gennaio di Gian Mario Rossignolo che, da presidente, si impone anche come «chief-executive». Rossignolo rompe con la precedente gestione, critica l'intesa con At&t e Unisource, ridimensiona il servizio Dect e il progetto Socrate. La sua rivoluzione copernicana nell'organigramma cancella l'amministatore delegato-capo azienda sostituendovi una «gestione collegiale», disegna tre nuove direzioni generali affidando a Gamberale (che mantiene anche la carica di amministratore delegato di Tim) la gestione delle operazioni, rete fissa e mobile.

Con questa rivoluzione interna, i cambiamenti di strategia, le ricerche di nuove alleanze internazionali non servono a minimizzare i contrasti intestini, anzi li attizzano. E scoppia il caso pubblico, riecheggiato dai giornali, tra Rossignolo e Gamberale che il 13 giugno si dimette da direttore generale di Telecom Italia. A fine mese, Rossignolo gli invia una lettera nella quale sollecita anche le sue dimissioni da Tim, essendo venuto meno il rapporto fiduciario. Gamberale replica il 10 luglio, negando di aver ricevuto la richiesta di dimissioni, ma conferma secco che «basta convocare gli organi societari preposti per ratificare una decisione che, ancorché mi richiestami, è nei fatti». Ieri la puntata finale: Gamberale lascia il Gruppo nel quale è arrivato sette anni prima, sull'onda di una carriera di successo, con tappe dall'università all'Anic, dall'Imi alla Gepi, al gruppo Eni fino alla Sip e quindi a Telecom.

E adesso che farà questo tenace ingegnere abruzzese di 61 anni? Ufficialmente sul «mercato» e ghiotta preda per la cacciatrice in virtù della sua vasta esperienza anche internazionale, Gamberale ha già fatto sapere che la sua prima mossa sarà di partire subito per una vacanza in montagna, nella sua casa in Cadore. Poi, alla ripresa autunnale, si vedrà: ha ricevuto molte offerte, ma, fa sapere, «per serietà e coerenza» non intende lavorare per la concorrenza.

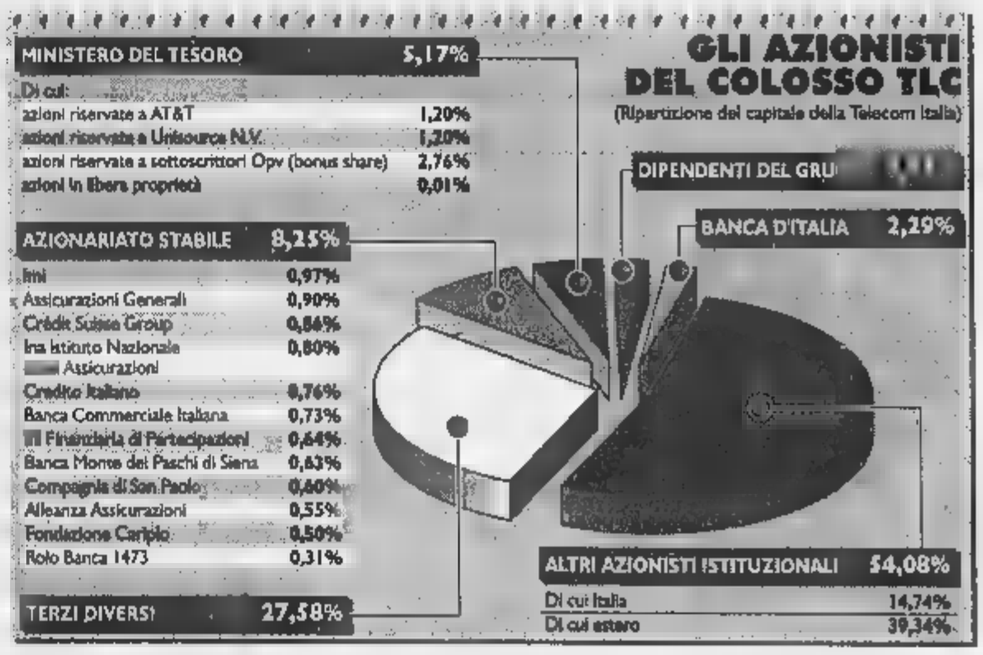
[r. r.]

Insanabile il conflitto maturato nei sei mesi della nuova dirigenza

Nessun commento dalla holding Tlc
Il rinnovo sarà rapido

Riforma a settembre

ROMA. Il riassetto delle tariffe di Telecom Italia si farà a settembre. La decisione è scaturita nel corso di un vertice al ministero delle Comunicazioni tra il ministro, Antonio Maccanico, il sottosegretario, Michele Lauria, il presidente dell'Autorità delle Tlc, Enzo Cheli, e il direttore generale di Telecom, Massimo Sarmi. La riunione è servita anche per fare il punto della situazione sull'annuncio da parte della Ue di una messa in mora dell'Italia per gli squilibri esistenti all'interno delle tariffe telefoniche. Con ogni probabilità a settembre il ministero delle Comunicazioni prenderà una decisione anche sull'eliminazione dei costi che i gestori pagano allo Stato pari al 3,5% del fatturato annuo. Il ministro Maccanico ha ipotizzato una riduzione progressiva nell'arco di tre anni.



IL CASO
LA POLEMICA CON L'UE

Golden share, si cambia Ciampi replica a Bruxelles

ROMA

Le critiche di Bruxelles sulla «golden share» lasciano il segno. Ciampi risponde che sta appunto preparando una riforma dell'istituto nel senso che indica la Commissione, però vuole ci tiene a far passare l'Italia per l'ultima della classe e ribatte: anziché guardare la pagliuzza negli occhi di chi, come noi, bene o male ha già privatizzato, l'Ue farebbe meglio a occuparsi delle travi dei tanti Paesi che non hanno bisogno di «azioni d'oro» perché si sono ben guardati dal mettere sul mercato le loro Telecom e le loro Eni. Mentre l'Antitrust italiana dice che sì, l'Europa ha ragione, e che i privilegi dell'azionista-Stato andrebbero eliminati «perché distorcono le regole della concorrenza».

La golden share in mano allo Stato è un insieme di facoltà, privilegi, diritti di veto che rende il Tesoro «più uguale» degli altri azionisti in seno a un'impresa privatizzata. E' un meccanismo che ha consentito di difendere pezzi pregiati del patrimonio pubblico dal timore di vederli cadere in mano a gruppi stranieri, che potrebbero ledere gli interessi nazionali, o anche a gruppi italiani che puntano a posizioni di monopolio (rischio concreto perché diverse delle imprese che lo Stato vende sul mercato sono appunto ex monopoli pubblici).

Quarantotto ore fa il commissario Ue al mercato interno Mario Monti aveva detto di aver avviato una procedura d'infrazione ai danni dell'Italia, lamentando che i vincoli della golden share «costituiscono restrizioni giustificate alla libera circolazione dei capitali e al diritto di stabilimento delle imprese nell'Unione europea».

Ieri il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi ha ribattuto che il Tesoro si appresta a presentare al Consiglio dei ministri una serie di modifiche alle procedure di privatizzazione, nella forma di un disegno di legge curato dal professor Cavazzuti che prevede, tra l'altro, «anche modifiche all'utilizzo della golden share».

Ma Ciampi si è tolto anche qualche sassolino dalla scarpa. «Noi - ha detto - abbiamo applicato la golden share a tutela di settori strategici dell'economia secondo criteri in molti casi solamente in Italia, visto che ne è stato fatto uso anche in altri Paesi. Ma ora tutto il dibattito si focalizza su questa questione, mentre l'Italia è il Paese che all'interno dell'Unione europea ha fatto il massimo nelle privatizzazioni. E lo ha fatto anche in settori che in altri Paesi non sono stati oggetto di processi di privatizzazione».

«Golden share è meno - ha esemplificato il ministro - settori come le telecomunicazioni sono ancora nelle piene mani dello Stato in Francia e in Germania, solo per citare i maggiori Paesi. Però poi al solito si guarda alla pagliuzza e non si guarda al fatto fondamentale. Noi - è a questo punto Ciampi ha alzato la voce - abbiamo privatizzato facendo uso della golden share: è vero. Però mettetoci a confronto con quelli che hanno privatizzato».

In concreto la riforma Cavazzuti prende di mira poteri speciali come: la clausola del gradimento che il Tesoro può esprimere sull'ingresso di gruppi di azionisti oltre il 5% dei diritti di voto; il veto del Tesoro sulle modifiche statutarie e il diritto di nominare almeno un sindaco e almeno un rappresentante nel consiglio di amministrazione; il controllo della Corte dei conti sulle imprese privatizzate; e il diritto di prelazione del ministero del Tesoro nei casi di cessione delle azioni da parte di uno dei partecipanti al nucleo stabile.

La riforma non punta però ad abolire senz'altro questi poteri, bensì piuttosto ad attenuarli e renderli temporanei «nel rispetto dei principi comunitari», e solo eventualmente a eliminarli. Nei 60 giorni che ha Roma per rispondere con i fatti a Bruxelles sapremo se questo basta o no a soddisfare l'Ue.

Due reazioni interne italiane. Il senatore Giuseppe Vegas di Fi ha detto che «le privatizzazioni non possono essere fatte a singhiozzo e in modo incerto per timore di suscitare le ire di Rifondazione, uno degli ostacoli più seri è proprio la golden share». Il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, ha commentato sul «Mondo» «non ho mai avuto molta simpatia per la golden share e concordo pienamente con la Commissione europea. Spesso - ha spiegato - un settore privatizzato è liberalizzato. E una delle ragioni può essere il controllo che lo Stato vuole conservare attraverso la golden share».

Luigi Grassia

«Ma l'Europa vede la nostra pagliuzza anziché la trave di chi non privatizza»

Il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro

Gros-Pietro: non serve più

«Privilegi inutili per le dismissioni Iri»

DAL NOSTRO INVIATO

Dal trentesimo piano del quartier generale del Banco Espirito Santo è domina Lisbona. La città è assaltata dai turisti richiamati dall'avveniristica Expo. Il Portogallo corre, con una crescita dell'economia vicina al 4%. E anche qui si punta sulle privatizzazioni per dare slancio all'industria e ai servizi. Come in Italia: tanto che l'esperienza dell'Italia è considerata quasi come un modello da copiare. Per studiarla, infatti, al Banco Espirito Santo si svolge un seminario nel quale vengono confrontati risultati e strategie di Italia e Portogallo per la vendita delle imprese pubbliche. Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, ricostruisce l'avventura cominciata nel 1992: l'Italia è in testa alla classifica delle privatizzazioni. Ma, nonostante questo, sempre bersaglio di polemiche proprio in materia di privatizzazioni».

L'ultima offensiva è di mercoledì. La Commissione europea ha inviato al governo di Romano Prodi una lettera per contestare il ricorso alla golden share, la mini quota azionaria che lo Stato conserva in alcune società (in realtà solo Eni e Telecom Italia) per garantirsi poteri speciali nella gestione. La questione, è aperta: e nel seminario di Lisbona dal pubblico in sala vengono chiesti chiarimenti.

E' Gros-Pietro a spiegare la situazione: «Le decisioni sull'abolizione delle golden share - che - spettano al governo e al Parlamento. Per quello che ci riguarda, per realizzare le ulteriori privatizzazioni dell'Iri, si tratta di uno strumento non più necessario». Insomma, Prodi e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi devono valutare la risposta da dare a Monti, ma l'Iri ritiene di poter fare a meno della golden share: questa clausola particolare non serve più.

Però è servita, secondo Gros-Pietro. Afferma il presidente dell'Iri: «Adesso c'è un clima più idoneo anche per operare senza la golden share; basti pensare all'esistenza di organi di garanzia degli utenti come le Authority. Tre anni fa era stato impossibile: era prevedere i poteri speciali riservati allo Stato avrebbe significato fermare il processo di privatizzazione». Aggiunge il direttore generale Pietro Ciucci: «In effetti, questo strumento ha consentito di superare alcuni ostacoli nelle vendite».

Gros-Pietro crede che la golden share sia stata una specie di assicurazione per tutti coloro (a cominciare da Rifondazione comunista) che hanno temuto che l'interesse generale nei grandi servizi pubblici sarebbe stato sacrificato con le privatizzazioni: «L'esistenza di questa polizza di assicurazione ha aiutato il Paese a procedere. E ora l'esperienza ci dice che si potrebbe farne a meno anche perché lo Stato non ha utilizzato i poteri speciali in suo possesso nemmeno una volta».

A questo punto si può prevedere che non sarà introdotta la golden share per le prossime privatizzazioni, come quelle dell'Enel o dell'Alitalia (che fa capo all'Iri)? Forse è più di un'ipotesi. Le indicazioni da Prodi e dal Parlamento, Ciucci si limita a delineare la strategia della vendita della compagnia di bandiera: «L'obiettivo è vendere il 100% dell'Alitalia prima della fine dell'anno, ma aspettiamo che sia il governo a stabilire i criteri di questa privatizzazione». E l'alleanza con la Klm come si svilupperà? «Al momento l'alleanza è di tipo industriale, ma nessuno può vietare che in futuro si pensi anche a scambi di azioni tra la Klm e l'Alitalia» dichiara Ciucci. Al Banco Espirito Santo prendono nota degli orientamenti italiani: con la Swissair, l'istituto di credito è pronto a comprare una quota strategica della Tap, la compagnia aerea portoghese che deve essere privatizzata.

Roberto Ippolito

La riforma attenua o rende temporanei i vantaggi dello Stato azionista

Il governo media: niente scioperi e proroga delle intese fino al 31 gennaio '99

Armistizio fra i bancari e l'Abi

E a settembre riparte il confronto

ROMA. E' armistizio in banca, tra Abi e sindacati, grazie alla mediazione del governo. Evitata la rottura, si è deciso di prorogare il contratto fino al 31 gennaio 1999 e i sindacati, dal canto loro, hanno assicurato una moratoria delle agitazioni. Sgombrato il campo da irrigidimenti e incomprensioni, si può riannodare il dialogo e tornare così al tavolo delle trattative in un clima disteso. «Lo scontro che si profilava - è stato il commento caldo di Eligio Boni, leader dei bancari Cisl - ha preoccupato il governo che con un opportuno intervento ha riportato il confronto nel giusto alveo, evitando di buttare alle ortiche il processo di ristrutturazione del sistema avviato a giugno dell'anno scorso». E diretto all'Abi ha aggiunto: è servito mostrare i muscoli, il pericolo di far degenerare i rapporti al centro e in periferia, ostacolando pericolosamente i processi di rilancio del sistema creditizio. Ci auguriamo che a settembre si possa, con il rinnovo dei contratti, completare il percorso intrapreso un fa».

Ieri all'incontro c'erano i sottosegretari alla Presidenza (Micheli) e al Tesoro (Pinza), il ministro del Lavoro Treu da una parte, dall'altra la delegazione sindacale (Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil, Falcri, Sinfub) e quella dell'Abi guidata da Sella, firmatarie dell'accordo quadro del 28 febbraio '98. Le parti, come sottolinea un comunicato di Palazzo Chigi, hanno condiviso l'auspicio del governo e la rilevanza strategica per il Paese e per il sistema creditizio dell'Uem e si sono impegnati «ad orientare comportamenti e strategie convenendo l'ulteriore applicazione dei contratti e l'astensione da iniziative conflittuali fino al 31 gennaio del '99». Micheli e Treu, in apertura, avevano richiamato le parti all'esigenza di contribuire coerentemente al protocollo settore (del '97) agli orientamenti del governo, al processo di innovazione del Paese e ad un impegno «di risanamento, riposizionamento competitivo e consolidamento dell'Italia nel sistema monetario europeo, considerazione del sistema creditizio e delle sue prospettive decisive nell'interesse del Pa». Una linea condivisa da e sindacati che hanno convenuto sulla necessità di riavviare tempestivamente il negoziato per il contratto nazionale.

Al termine dell'incontro l'Abi ha la sua soddisfazione: «Sino al 31 gennaio '99 l'astensione da iniziative conflittuali unilaterali, dai sindacati, permetterà al sistema bancario svolgere con efficacia il lavoro necessario all'introduzione dell'Euro come moneta scritturale ed alla ridenominazione di tutto il debito pubblico italiano nella nuova moneta». L'ulteriore proroga dell'applicazione contratti fino al 31 gennaio 1999, che la delegazione Abi ha riconosciuto «rappresenta certamente un aggravio di costi - hanno sottolineato - ma anche il prezzo pagato perché il Paese possa fare assegnamento sul sistema bancario italiano in un momento di strategico rilievo». Riannodato il dialogo - concludono gli uomini di Palazzo Altieri - l'auspicio è che «la trattativa con i sindacati prosegua nel merito ritmi serrati, per giungere nel più breve tempo ad un nuovo quadro di riferimento».

Per Carlo Giorgetti (Fabi), infine, «l'incontro con il governo assume il significato di un superamento dell'interruzione dei rapporti con l'Abi, al fine di poter riprendere il confronto, ormai dopo la pausa estiva, comunque dopo fatto la consultazione dei lavoratori sul testo della piattaforma».

Francesco

BANCA DI ROMA

I conti di nuovo in attivo

ROMA. Tornano in «nero» i conti della Banca di Roma. A fine giugno l'istituto guidato da Cesare Geronzi dovrebbe realizzare un utile di 500 miliardi di lire, dopo una perdita di 2794 mld riportata nel primo semestre '97, e un risultato lordo di gestione di circa 1470 miliardi. In un comunicato, l'istituto di credito sottolinea che il risultato è stato calcolato tenuto conto di congrui ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore su crediti e su partecipazioni (per 1000 miliardi) e del saldo positivo dei proventi/oneri straordinari (al netto anche degli oneri connessi con l'esodo del personale completamente spesati, stimati in 87 miliardi, e del carico fiscale Irap).

Massimo Sella

Contratto con le 35 ore anche per i parastatali

ROMA. E' stato raggiunto l'accordo per il nuovo dei 70 mila lavoratori del parastato. L'intesa prevede un aumento salariale medio di 84 mila lire circa sulla paga base, che sarà corrisposto in due tranche: 46 mila lire dal 1° novembre '98 e 38 mila il 1° giugno '99. Come per i ministeriali nel rinnovo firmato nei giorni scorsi, anche per i parastatali la settimana sarà ridotta a 35 ore per chi fa i turni, orari gravosi o legati all'estensione nuovi servizi pubblici. Entro il giugno del 2000 le parti verificheranno e concorderanno l'eventualità di estendere a tutti le 35 ore, nel caso che nel frattempo venga approvata la legge sulla riduzione d'orario. Il contratto prevede anche un nuovo ordinamento professionale con raggruppamento dei dipendenti in tre aree. Ciò consentirà una maggiore flessibilità e valorizzazione delle professionalità. Per la contrattazione integrativa si è deciso di costituire presso ogni ente un fondo ad hoc. Secondo il segretario della Funzione pubblica Cgil, Podda, l'intesa è positiva perché «è stata raggiunta nel rispetto dell'accordo del 23 luglio, sia riguardo agli aumenti salariali, sia per la riaffermazione dei due livelli contrattuali». Anche il leader della Fpi-Cisl, Tarelli, ha espresso «grande soddisfazione». «Si è trattato - ha detto - di una vertenza relativamente breve, seppure molto intensa, a fronte di un lungo periodo di sperimentazione aziendale in questo comparto. Si tratta un contratto estremamente moderno e d'altronde non poteva essere diversamente visto che questo settore ha fatto da battistrada della riforma dei ministeri». Soddisfazione anche del segretario Uil-Pa, Bosco: «L'accordo è funzionale al processo di aziendalizzazione degli enti, tribuendo al decentramento organizzativo e decisionale nell'interesse primario della collettività». La federazione autonoma Confsal-Ugl pur firmando l'intesa, ha invece espresso riserve merito al rinvio nei prossimi mesi di importanti istituti contrattuali e ribadito «l'assoluta necessità di completare in termini rapidi ogni applicazione contrattuale per evitare il ritiro della firma e l'inizio di forti azioni sindacali».

A Torino l'assemblea degli azionisti

Il Sanpaolo fa più utili Oggi la fusione con l'Imi

Semestrale attiva per 500 miliardi Merlini possibilista sulle alleanze

TORINO. L'appuntamento per stamane, quando prima l'assemblea del Sanpaolo e poi quella dell'Imi saranno chiamate a dare il libera al progetto di fusione tra le due banche. Nascerà così il primo polo creditizio italiano per attivo, con oltre 350.000 miliardi complessivi, la prima banca in termini di attività finanziarie da clientela (436.000 circa) ed un colosso con oltre 1300 sportelli, 120.000 miliardi di risparmio gestito nell'asset management e oltre 110.000 miliardi di impieghi alle imprese. L'assemblea dell'Imi sarà presieduta da Sandro Molinari che presenterà ai soci relazione sul progetto di fusione. Stesso ordine del giorno anche per il Sanpaolo guidato da Luigi Arcuti. La banca torinese dovrà anche affrontare il capitolo nomine ed piano di stock option.

Giovanni Merlini

Formalmente con le due assemblee di oggi nascerà il polo Sanpaolo-Imi, anche se dal punto di vista giuridico la fusione sarà operativa solo dopo l'omologa del tribunale. prevede che l'iter di integrazione si concluda definitivamente per l'autunno prossimo, fine settembre più presumibilmente ad ottobre, come è stato del resto annunciato mesi scorsi dai vertici delle due banche. Fino ad allora i due istituti avranno propri consigli di amministrazione e conti separati: per l'Imi a settembre è in scadenza tra l'altro l'approvazione dell'ultima semestrale firmata da «single».

I dati sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione. Come già evidenziato dai dati presentati ad inizio anno, i risultati vanno bene e l'utile netto consolidato appare in forte crescita nel primo di quest'anno: rispetto allo stesso periodo di un anno fa è passato da 269 circa 600 miliardi, ciò corrisponde un Roe base annua del 12%. L'utile netto dell'istituto risulta pari a circa 500 miliardi, contro i 233 del primo semestre '97. Il miglioramento è stato raggiunto grazie a un forte aumento del risultato di gestione, attestatosi a oltre 1650 miliardi a livello consolidato (988 nel giugno '97) e a 1400 a livello civilistico (867 nel giugno '97).

Ieri, in un'intervista all'Ansa, il presidente della Compagnia di San Paolo, Giovanni Merlini, ha affermato di guardare con pragmatismo alla possibilità di possibili aggregazioni. «Nel do dell'industria quello che conta sono le realtà concrete, in astratto tutto è giusto e tutto è sbagliato», ha spiegato. «Sarà il management bancario ad indicare le strade che dovrà seguire il nuovo polo Sanpaolo-Imi - ha sottolineato ancora -, aggregazioni o altre iniziative sono operazioni che riguardano esclusivamente il vertice della banca nel quale abbiamo la massima fiducia e al quale non ci vogliamo sostituire. Comunque, se ci saranno proposte di ulteriori aggregazioni, saranno sicuramente esaminate dalla Compagnia, per ora non ce ne sono». Negato infine un interesse per quote di Santander o Bnl.

[r. e. s.]

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n° 71 del 25/03/1987 (importi espressi in Lire)

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1998	%	31/03/1998	%
Titoli di Stato	1.583.491.782.708	87,0	1.784.073.502.947	88,7
di cui: BOT/CTZ	-	-	-	-
CCT	51.813.533.736	2,4	129.119.471.915	6,4
BTP	1.831.678.248.970	84,6	1.654.954.031.032	82,3
Titoli obbligazionari	163.938.129.880	7,6	157.473.451.384	7,9
di cui: ordinari quotati	54.563.170.806	2,5	35.494.162.167	1,8
ordinari non quotati	109.374.959.074	5,1	121.979.289.217	6,1
Titoli azionari	68.975.858.762	4,1	69.122.661.114	3,4
di cui: quotati italiani	68.975.858.762	4,1	69.122.661.114	3,4
Quote di fondi comuni	29.150.783.882	1,3	-	-
LIQUIDITÀ	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	2.165.556.805.232	100,0	2.010.669.615.445	100,0

FONDO PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1998	%	31/03/1998	%
Titoli di Stato	230.071.252.353	82,0	196.114.613.099	85,8
di cui: BOT/CTZ	601.681.438	0,2	-	-
CCT	40.425.612.753	14,4	14.594.988.396	6,3
BTP	189.044.078.162	67,4	183.519.628.703	79,5
Titoli obbligazionari	4.617.771.448	1,7	3.043.346.782	1,3
di cui: ordinari quotati	4.617.771.448	1,7	3.043.346.782	1,3
Titoli azionari	24.411.620.377	8,7	29.673.215.774	12,9
di cui: quotati italiani	24.411.620.377	8,7	29.673.215.774	12,9
Quote di fondi comuni	21.364.950.727	7,6	-	-
LIQUIDITÀ	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	280.465.594.905	100,0	230.831.175.655	100,0

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 30/06/1998	%	31/03/1998	%
Titoli di Stato	178.962.737.	97,1	186.359.405.959	97,9
di cui: BOT/CTZ	786.788.035	0,4	-	-
CCT	3.152.552.111	1,7	1.584.998.248	0,8
	175.023.397.051	95,0	184.774.407.721	97,0
Titoli obbligazionari	5.338.254.283	2,9	4.164.922.648	2,2
di cui: ordinari quotati		2,9	4.164.922.648	2,2
LIQUIDITÀ	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	184.300.991.320	100,0	190.524.328.617	100,0

POSTE ITALIANE S.p.A.
Sede Sicilia - Area Approvvigionamenti - Palermo
Avviso gara
Si rende noto che in data 31.7.98, ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18.06.1992, è stato pubblicato nella seconda parte della Gazzetta Ufficiale della R.I. n° 177 il Bando di Gara per l'appalto del servizi di trasporto degli effetti postali nella provincia di Messina.
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste dal predetto Bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13.00 del giorno 18.8.98 alle "Poste Italiane S.p.A." - SEDE SICILIA - Area Approvvigionamenti, Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO.
IL DIRETTORE DI SEDE
dott. A. La Cava

"AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.A."
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale: Moncalieri (TO) - C.so Trieste.
Tel. 011.665.0311 - Fax: 011.665.0303
AVVISO DI GARA
Presso la Sede legale dell'Autostrada Torino - Sa S.p.A. verrà esperito il sottoindicato "PUBBLICO INCANTO" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CORPO AUTOSTRADALE, OPERE D'ARTE, OPERE COMPLEMENTARI, FABBRICATI E PERTINENZE NONCHÉ LAVORI DI RIPRISTINO DEGLI IMPIANTI DANNEGGIATI DA INCIDENTI.
1) Tratta Autostradale n° 1 di pertinenza del Posto di M di Carmagnola (Tratta iniziale).
- Importo lordo presunto L. 900.000.000.
- Importo a misura L. 880.000.000, importo a corpo L. 40.000.000.
2) Tratta Autostradale n° 2 di pertinenza del Posto di Manutenzione di Mondovì (Tratta Mediana).
- Importo lordo presunto L. 950.000.000.
- Importo a misura L. 910.000.000, importo a corpo L. 40.000.000
3) Tratta Autostradale n° 3 pertinenza del Posto di Manutenzione di Altare (Tratta finale).
- Importo lordo presunto L. 950.000.000
- Importo a misura L. 910.000.000, importo a corpo L. 40.00
- Categoria A.N.C. richiesta: 6 (sostituzioni e pavimentazioni stradali) per importo pari o superiore a L. 750.000.000 per la tratta n° 1 e L. 1.500.000.000 per ognuna delle seguenti tratte.
- Categoria prevalente: 100% importo.
- Opere scorporabili: nessuna.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso **l'Ufficio Contratti** (011.665.0419 - 420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso **l'Ufficio Manutenzione** (011.665.0353 - 356), ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo del Comune di Moncalieri e **contempla i requisiti di ammissione della imprese nonché le norme di gara.**
Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00 del 10.09.1998** all'indirizzo di cui in epigrafe.
Operazioni di gara: **10.09.1998 ore 14,00.**
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Antonio Chiari

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 77/98 per estratto
È indetta una gara d'appalto per lavori di costruzione di un sottopasso viabile in piazza della Repubblica, lungo l'asse di corso Regina Margherita, tra via della Consolata e rondò Rivella.
Importo base - I.V.A. esclusa: L. 24.624.000.000. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 177 del 31 luglio 1998, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su internet: http:\\www.comune.torino.it\appalti\
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di martedì 22 settembre 1998.
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 23 settembre 1998 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione e il ritiro del capitolato speciale d'appalto, degli elaborati progettuali e sopraluogo previo pagamento di L. e appuntamento che dovrà essere fissato almeno 24 ore prima, ed entro giovedì 17 settembre c.a., rivolgersi alla Divisione Ambiente - Piazza San Giovanni 5, Torino - tel. (011) 442.2181/3241 - Fax (011) 4433137.
Torino, 20 luglio 1998
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
Mariangela Rossetto

atm
ESTRATTO AVVISO RELATIVO ALL'ESISTENZA DI UN SISTEMA DI QUALIFICAZIONE
Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.).
Modalità sistema di qualificazione: ai sensi del d.leg. 158/1995; il sistema di qualificazione è anche finalizzato alla stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art. 16 del d.leg. 158/95.
Caratteri sistema di qualificazione: Il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la fornitura di veicoli tranviari destinati al rinnovo del parco ATM ai sensi dell'art. 15 del d.leg. 158/1995.
Durata del sistema: anni 3.
Presentazione domanda: deve pervenire entro le ore 12.00 del 30/9/1998 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dall'avviso integrale ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Segreteria Generale tel. 5764.1; legali presso Ufficio Legale, tel. 5764.742/744.
IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede legale in Moncalieri (To) - C Trieste 170
ESITO DI GARA
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente pubblico incanto:
Autostrada Torino-Savona
Lavori di manutenzione e di collegamento con i lotti di raddoppio - anno 1998.
Importo lordo dei lavori: L. 943.000.000.
Imprese partecipanti n. 22.
Impresa aggiudicataria: Abrate S.p.A., corrente in Carmagnola (To) - via G. Agnelli, 71 - con il ribasso del 15,61%.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO **ing. Antonio Chiari**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Sede di Torino
Svolge una indagine esplorativa per la locazione di immobili da destinare ad attività di servizi alla didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia sede di Torino e disponibili immediatamente e comunque entro sei mesi.
Detti locali dovranno essere ubicati nelle zone limitrofe all'Ospedale S. Giovanni Battista della Città di Torino, (cd. zona Molinette).
I locali dovranno essere a norma rispetto alle prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene ed avere una superficie di almeno 500 mq.
Le offerte, con indicazione del canone annuo richiesto e corredate da planimetria, dati catastali e identificativi dell'immobile, nonché specifiche degli impianti, dovranno essere firmate dal proprietario o legale Rappresentante della società proprietaria e inviate a "Università degli Studi di Torino - Ripartizione Affari Generali Legali e Patrimoniali - Segreteria della Ripartizione - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino".
La busta recherà la dicitura "Offerte per locali Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia - sede di Torino".
Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. telefonico 011/6702543 fax 011/6702439.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. P. MASTRODOMENICO)

COMUNE DI AGRIGENTO
Estratto risultanze di gara
Quest'amministrazione in data 27/04/98 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a vantaggio dei dipendenti impegnati nel rientro pomeridiano, per anni tre.
Importo a base d'asta presunto L. 405.000.000 annue (I.V.A. inclusa), ponendo quale prezzo a base d'asta, per ogni buono pasto, L. 12.951+IVA al 4%.
Ditte partecipanti n. 6. Ditta aggiudicataria: SAGIFI SpA con sede in Napoli, via A. Manzoni n. 122 con il ribasso del 27,8% sul prezzo unitario a base d'asta per ogni buono pasto.
A 23 luglio 1998.
IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
Salvatore Scibilia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
RIPARTIZIONE AFFARI GENERALI LEGALI E PATRIMONIALI
Settore Contratti
Via G. Verdi 8 - 10124 Torino
telefono 011/6702436 - telefax 011/6702439
ESTRATTO DELL'AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee n. 134 del 15 luglio 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 175 del 01.08.1998 è stato pubblicato l'avviso dei risultati di gara della procedura negoziata - trattativa privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Torino per il periodo 01.01.1999 - 31.12.2002 ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) della Direttiva CEE 18.06.1992 n. 92/50/CEE e dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 17.3.1995 n. 157.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. Mastrodomenico)

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Brusca frenata a maggio: l'attività in diminuzione dello 0,4%

Resistono gli ordini con un saldo positivo che risulta modesto Si spera nell'export

Il ministro: «Sono segnali brutti, la crescita potrebbe non arrivare al 2,3%»

+16,6	1995	+10,7
-0,4	1996	-4,8
+3,8	1997	+7,0
-3,9	GENNAIO	-3,7
-2,3	FEBBRAIO	-0,9
-1,1	MARZO	-1,9
+9,1	APRILE	+14,5
+0,0	MAGGIO	+3,3
+7,2	GIUGNO	+11,3
+6,5	LUGLIO	+12,1
+0,9	AGOSTO	+0,6
+7,8	SETTEMBRE	+12,5
+7,1	OTTOBRE	+13,1
+5,8	NOVEMBRE	+9,7
+5,3	DICEMBRE	+12,2
+6,1	1998 GENNAIO	+10,6
+5,3	FEBBRAIO	+7,3
+10,6	MARZO	+18,9
+1,1	APRILE	-2,3
-0,4	MAGGIO	+1,2

Industria, cala il fatturato

Bersani: in autunno andrà meglio

MILANO. Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, tende a non drammatizzare. «Aspettia- l'autunno - dice - alcuni dati, come la tenuta dell'export, ci fanno comunque ben sperare». Guidalberto Guidi, consigliere delegato all'ufficio studi di Confindustria, ci vede, al contrario, confermare al suo pessimismo. «Si tratta segnali brutti, e se dovessimo continuare così ce la faremmo a rispettare l'obiettivo del 2,3% crescita del pil». Queste le due interpretazioni possibili della brusca gelata di maggio, quando, come segnala l'Istat, per la prima volta dopo 13 mesi fatturato dell'industria ha registrato un calo dello 0,4% rispetto allo stesso mese del '97. E' il mercato interno ad tradito le speranze Prodi: maggio la caduta della domanda interna è stata dell'1,4%, solo in parte compensata da una modesta crescita dell'export (+1,9%).

Meglio, non troppo, è andata per il portafoglio ordini che segna comunque un saldo positivo, seppur modesto, l'1,2%. Ma anche da questo punto d'osservazione, la tanto attesa ripresa sembra sempre più lontana: l'estero tiene (+3,9) ma il mercato interno arretra (-0,6). Il rilievo statistico per i primi cinque mesi dell'anno si sintetizza così: il fatturato dell'industria è salito del 2,9% sul fronte interno, e del 7,8 all'export; gli ordini dall'estero sono cresciuti del 10,4%, quelli interni 4,8%.

Non risultati confortanti, e di sicuro inferiori alle attedel governo che confidava in una ripresa ben più vigorosa, trascinata dalla discesa dei tassi e dalla ripresa europea. Le economie del vecchio Continente, almeno le più importanti, non hanno tradito le attese. Nei primi quattro mesi dell'anno la Germania e la Francia hanno messo a segno un incremento della produzione industriale di poco inferiore al (rispettivamente l'1,8 e l'1,6). Ad aprile, poi, le locomotive di Francoforte e Parigi hanno accelerato la corsa: la Francia ha messo a segno un vero e proprio boom (a 6,1%), seguita dalla Germania con il 4,5%.

Basterebbe questo confronto internazionale a far giustizia della spiegazione più diffusa: l'impatto della crisi asiatica sull'industria. Francia e Germania corrono senza patire, per ora, problemi di «made in Japan». Gran Bretagna (+1,5%) e Italia (un modesto +0,1%) sono al fondo del plotone. Ma la «fiacca» di Londra ha una spiegazione ben precisa: l'Inghilterra, reduce da un lungo periodo di boom e vicina al pieno impiego, deve fronteggiare la mina dell'inflazione applicando una rigorosa cura sul fronte dei tassi. Tony r, comunque, ha manifestato il disappunto per la gelata imponendo un rimpasto al governo.

In Italia, al contrario, l'inflazione è sotto controllo la disoccupazione senz'altro sopra il livello guardia, anche il mercato del lavoro continua manifestare squilibri incredibili, come dimostra la notizia che cir un quarto delle industrie piemontesi nel '97 ha rinunciato ad assunzioni perché non ha trovato il personale specializzadi cui aveva bisogno... «Giugno luglio - commenta Bersani - correggeranno i dati di maggio in senso leggermente positivo». Ma il responsabile dell'Industria non sottovaluta la situazione. «La ripresa è gracile, e ha la spinta necessaria. Stiamo seguendo con grande attenzione questa fase della ripreperché abbiamo bisogno di un'economia che viaggi ritmi positivi vogliamo affrontare il problema della disoccupazione».

«Con questi numeri - replica distanza Guidi - vedo la possibilità posti lacir Anche perché, continua l'industriale emiliano, «il settore dell'auto ha trainato e sostenuto l'economia in questi mesi. Doveva essere un ponte per la ripresa, ma io questa ripresa non la vedo». La ricetta? C'è una perdita di competitività che va contrastata con coraggio. Anche sul fronte del fisco. Tra tasse locali e addizionali il sistema Paece la fa più. Lo Stato deve costare di meno, altrimenti si prevedono tempi bui».

Ugo Bertone

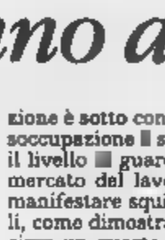
CONGIUNTURA

Creati nuovi posti, in discesa i sussidi di disoccupazione

L'inflazione spaventa gli Usa

Aumenta ancora il costo del lavoro

WASHINGTON. «Il pericolo si chiama inflazione, recessio- Il presidente della Federal Reserv, Alan Greenspan, l'aveva detto Congresso all'inizio di luglio, quando il vento della crisi asiatica stava travolgendo l'economia americana. La dichiarazione aveva stupito non poco l'uditorio, soprattutto non aveva convinto gli analisti economici. Ieri, dal Dipartimento del lavoro Usa arrivata la conferma che le parole del presidente della banca centrale Usa erano prendere sul serio: nel secondo trimestre del 1998, il costo del lavoro è cresciuto dello 0,9%. Una cifra superiore alle aspettative degli economisti, che avevano previsto aumento dello 0,8%. Dunque, negli Stati Uniti si torna a parlare di rischio inflazione. Il dato, infatti, ha valore particolare perché segna anche un aumento rispetto al trimestre precedente, quando il costo del lavoro era salito dello 0,7%. In totale nei dodici mesi precedenti giugno '98 il costo del lavoro è salito del 3,5%. Percentuali rilevanti perché il costo del lavoro contribuisce per circa il 60% al totale della voce spese nel bilancio federale.



Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

I dati del Dipartimento Lavoro evidenziano inoltre che nel condo trimestre salari e stipendi sono cresciuti dello 0,9%, mentre i «benefit» dei lavoratori sono aumentati dello 0,8%. In totale, nell'ultimo anno salari e stipendi sono aumentati 3,8%, i «benefit» del 2,4%; anche dalle aziende del settore terziario (nel secondo semestre '98) non arrivano buone notizie: il costo del lavoro è salito dello 0,9% (rispetto allo 0,7% dei trimestre precedente).

Proprio il timore che l'inflazione trovi ulteriore alimento in eccessiva circolazione di denaro fa sì che non interpreti un dato del tutto positivo il boom di vendite di nuove case in giugno (+3,8% rispetto al mese precedente, record di 935.000 unità acquistate). Tra l'altro, è la prima volta che per dieci mesi consecutivi le vendite di nuove case superano quota 800.000. Ma accanto alle cifre che danno ancora il segnale della ripresa dell'economia statunitense, ce n'è una che induce all'ottimismo: diminuile richieste del sussidio di disoccupazione. Nella settimana conclusa il 25 luglio scese a quota 304.000 contro le 317.000 della settimana precedente. E' il livello più basso a partire dalla settimana terminata l'11 aprile (288.000).

Manovre pesanti nella grande distribuzione

Colmark alla Rinascente Un affare da 500 miliardi

La Borsa fiuta l'operazione e il titolo si impenna

A Benetton il 4 per cento delle azioni di Pirellina

MILANO. Passa alla Rinascente il controllo del gruppo bresciano Colmark. Un'operazione da 500 miliardi che, a fatte, vedrà la fusione di Colmark nella Rinascente. Dunque, il giorno dopo il passaggio della Standa dalla Fininvest alla cordata composta dai Franchini, da Coin e dal Mediocredito lombardo, il blitz di Ri cente: sarà caso, ma lo que temporaneità delle due operazioni può forse spiegare relativo disinteresse per Standa da parte del gruppo che fa capo Ifil e Auchan. Tutti davano per certo un rilancio di Rinascente per Standa dopo la rottura delle trattative tra Fininvest e la cordata Coin-Coop ma, in realtà, l'amministratore delegato per l'area food Benoit Lhoruex stava lavorando in tutt'altra direzione per convincere il gruppo di imprenditori bresciani riuniti nelle due finanziarie Primavera e Hopa (quest'ultima, amministrata da Emilio Gnutti, è la stessa che qualche giorno fa ha noto d'aver acquistato in Borsa una qu vicina all'1,3% Olivetti) a cedere la Colmark. Blitz riuscito. così i supermercati, i quattro cash and carry e il centinaio di negozi affiliati che nel '97 hanno fatto della Colmark un gruppo forte in Lombardia, Emilia Veneto vendite per 1052 miliardi (con previsione superare i 1150 nel '98), dopo l'accordo preliminare noto ieri, passeranno a una Rinascente che nell'area food e nelle regioni ricche del Nord sta concentrando molti sforzi di crescita. Di fatto, con l'acquisto di Colmark (il 25% della società verrà pagato cash 118,5 miliardi nel gennaio '99 mentre il restante 75%, valore 350 miliardi, verrà pagato azioni Rina) il fatturato Rinascente raggiungerà il prossimo anno i 10 mila miliardi. **[a. z.]**

MILANO. Novità nella compagine azionaria della Pirelli. La Edizione Holding, la finanziaria della famiglia Benetton, ha annunciato il ingresso nel capitale della Pirellina (Pirelli & C.) con l'acquisto del 4 per cento e azioni, per un investimento di circa 100 miliardi. «Consideriamo la quota acquisita nella Pirelli & C. un investimento strategi- di medio-lungo periodo - ha commentato il presidente di Edizione Holding Gilberto Benetton - la società è guidata da un ottimo management ed i programmi di sviluppo annunciati fanno ritenere che il gruppo abbia significative potenzialità di crescita e di creazione valore per gli azionisti».

Una nota della precisa poi che «l'acquisto quota in Pirelli & C. rientra quadro della strategia di diversificazione gruppo Edizione Holding, che prevede un duplice indirizzo: l'acquisizione di partecipazioni di controllo nei settori di attività dove il gruppo vanta competenze specifiche; la realizzazione di importanti investimenti di minoranza in società italiane o internazionali di primo piano e rilevanti prospettive sviluppo, che possano rappresentare un'opportunità di ampliamento conoscenze del gruppo, sia in termine di business sia di mercato». Edizione Holding detiene attualmente partecipazioni in Benetton Group (69,4 per cento); Autogrill (57%), Gruppo Ga (50%), 2) investimenti (62,6%) ed altre in campo immobiliare ed agricolo.

Positiva la reazione del mercato, con la Borsa che aveva già fiutato la novità in arrivo su Pirellina. In avvio il titolo si era mostrato irregolare, venendo sospeso in apertura per lo scostamento eccessivo fra il prezzo segnato al termine della fase di validazione (+8,24% a 4190 lire) e quello successivo (+2,30% a 3960). Il titolo è stato poi riammesso alle 10,45 chiudendo con un progresso del 5,81% a 4096. In aumento gli scambi, 9|2.500 azioni di ieri a 1,28 milioni. **[r. e. s.]**

PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Militare Torino

RICHIESTA DI RINVIO GIUDIZIO
artt. 416, 417 c.p.p., 261 c.p.m.p.

Al Giudice per l'udienza presso il Tribunale Militare di Torino

I Pubblici Ministeri dott. Pier Paolo Rivello, e dott. Paolo Scaffi visti gli atti del procedimento penale n. 2046/96/Rm ca ri di
1. ENGEL Siegfried nato il 31/01/1908 a Warnen Hawai (D) e residente in Amburgo Lokstedt, Sieben Schoen Strasse già Tenente Colonnello delle Forze Armate Tedesche,
2. KAESS Otto nato il 22/05/1908 a Ruckeroth (D) già residente a Colonia, Konrad Strasse n. 11, attualmente domiciliato in 51489 Bergisch Gladbach, Am Birkenbusch n. 56, già Tenente delle Forze Armate Tedesche;

IMPUTATI

l'Engel per il reato di: «Reato continuato di violenza in concorso con omicidio in danno di cittadini italiani» (artt. 13 e 185 commi 1 e 2 c.p.m.p., in relazione agli artt. 575 e 577, nn. 3 e 4, e 61 n. 4 c.p.; 58 c.p.m.p., in relazione all'art. 47 c.p.m.g., 81 c.p.) per avere cagionato in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, quale Tenente Colonnello delle Forze Armate Tedesche, nemiche dello Stato Italiano, in concorso con Otto Kaess la morte di
- cinquantanove cittadini italiani, a precisamente quarantadue prigionieri politici rinchiusi alla IV Sezione del Carcere di Marassi e 17 partigiani catturati nel rastrellamento della Benedicta: Alloisio Aldo Matteo, Arecco Domenico, Bavassano Valerio, Bottaro Giuseppe, Bruno Angelo, Bruno Attilio; Brunetti Renato; Calzolari Augusto, Cannoni Giulio, Castellini Angelo, Cavallo Pietro; Cavanna Alessandro, Colombo Gaetano; Dagnino Mario, Esposito Orazio, Folladrino Sandro; Ferrari Edoardo; Ferraro Gio Battista; Fiaschi Francesco, Fiaschi Giovanni; Fraguglia Pietro, Galli Enrico, Ghiglione Bruno; Gibelli Pietro, Gremino Enrico, Granara Luigi; Guerra Emilio; Lacchi Onorato; Lia Giulio; Mandoli Rino; Marozzelli Salvatore, Martini Giovanni; Massa Antonio; Odino Giancarlo, Ottonello Ubaldo; Pastorino Isidoro; Podestà Francesco; Ratto Luigi; Rocca Luigi; Santo Domenico, Sasso Angioletto; Scolastic Cesare, Sozzi Rinaldo, Tassara Renzo; Turco Pietro; Uberti Bartolomeo; Ulanowski Walter; Verdino Angelo ed altre undici persone non potute identificare, ordinandone la fucilazione, concorrendo ad infliggere loro nominativi nella lista dei soggetti da giustiziare e disponendo poi il prelevamento per la fucilazione, avvenuta nella mattina del 19 maggio 1944, a materialmente eseguita da soldati della Kriegsmarine e dalle SS. La premeditata uccisione di tali soggetti si caratterizzò per la crudeltà del suo svolgimento, giacché i fucilandi, legati due a due, vennero fatti salire sul bordo di una fossa scavata nei giorni precedenti da altri detenuti, e nella quale erano visibili i corpi martoriati dei soggetti precedentemente fucilati.
- Centoquarantasette cittadini italiani, catturati nel cosiddetto rastrellamento della «Benedicta», effettuato nella provincia di Alessandria nell'ambito territoriale compreso fra il monte Tobbio e la cisterna di Marcarolo, ordinandone la fucilazione, nei giorni compresi tra il 7 e l'11 aprile 1944
- Ventidue cittadini italiani, e cioè: Abramo Bassignani; Domenico Carrera, Agostino Camiglia; Emanuele Causa; Otello Carattelli, Cattaro Cipriani; Giovanni Costa Luigi, Carlo Della Casa, Domenico De Palo, Carlo Faverzani, Antonio Fertari, Marcello Goffi, Giuseppe Gottsano, Bartolomeo Maffei; Amelio Matorozzi, Alfredo Meldi; Luigi Celso Melli; Tullio Moltani; Giovanni Odicini; Emanuele Schitto, Cipriano Turco, Diolebo Vecchi, ordinandone fucilazione, avvenuta in località Olivetta di Portofino in data 02/12/1944, e caratterizzata dalla particolare efferatezza dell'esecuzione, giacché i corpi dei fucilati vennero legati a massi di pietra e poi gettati in mare, per impedire la loro sepoltura.
- Venti cittadini italiani, rastrellati in località Cravasco (Ge), ordinandone la fucilazione, avvenuta in data 23/03/1945.
Il Kaess per il reato di: «Reato continuato di violenza in concorso con omicidio in danno di cittadini italiani» (artt. 13 e 185 commi 1 e 2 c.p.m.p., in relazione agli artt. 575 e 577, nn. 3 e 4, e 61 n. 4, c.p., 58 c.p.m.p. in relazione all'art. 47 c.p.m.g., 81 c.p.) per avere cagionato in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, quale Tenente delle Forze Armate Tedesche, nemiche dello Stato Italiano, in concorso con Engel Siegfried, la morte di
- cinquantanove cittadini italiani, a precisamente quarantadue prigionieri politici rinchiusi alla IV Sezione del Carcere di Marassi e 17 partigiani catturati nel rastrellamento della Benedicta: Alloisio Aldo Matteo, Arecco Domenico, Bavassano Valerio, Bottaro Giuseppe, Bruno Angelo, Bruno Attilio; Brunetti Renato; Calzolari Augusto, Cannoni Giulio, Castellini Angelo, Cavallo Pietro, Cavanna Alessandro, Colombo Gaetano, Dagnino Mario, Esposito Orazio; Folladrino Sandro, Ferrari Edoardo; Ferraro Gio Battista, Fiaschi Francesco, Fiaschi Giovanni, Fraguglia Pietro, Galli Enrico, Ghiglione Bruno; Gibelli Pietro, Gremino Enrico; Granara Luigi; Guerra Emilio, Lacchi Onorato, Lia Giulio, Mandoli Rino, Marozzelli Salvatore, Martini Giovanni; Massa Antonio, Odino Giancarlo, Ottonello Ubaldo; Pastorino Isidoro, Podestà Francesco, Ratto Luigi, Rocca Luigi, Santo Domenico, Sasso Angioletto, Scolastic Cesare; Sozzi Rinaldo, Tassara Renzo, Turco Pietro, Uberti Bartolomeo, Ulanowski Walter; Verdino Angelo ed altre undici persone non potute identificare, ordinandone la fucilazione, concorrendo ad infliggere loro nominativi nella lista dei soggetti da giustiziare e disponendo poi il prelevamento per la fucilazione, avvenuta nella mattina del 19 maggio 1944, a materialmente eseguita da soldati della Kriegsmarine e dalle SS. La premeditata uccisione di tali soggetti si caratterizzò per la crudeltà del suo svolgimento, giacché i fucilandi, legati due a due, vennero fatti salire sul bordo di una fossa scavata nei giorni precedenti da altri detenuti, e nella quale erano visibili i corpi martoriati dei soggetti già uccisi.
- nonché per avere ordinato la morte del cittadino italiano Mastrada, che ancora sofferente per le ferite riportate per la cattura non stato sottoposto, vanno conseguito per aver ucciso, al comando di marina Reimers, comandante della marina di Portofino, il quale lo uccise a colpi di rivoltella.
Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:
- Missiva della Prefettura di Genova del 31/07/1945 (f. 4) alle attoriali ad Engel; Missiva del Comandante della Legione Territoriale dei Carabinieri di Genova del 13 febbraio 1947, relativa ai crimini addebitabili ad Engel (f. 7); Missiva della Prefettura di Genova del 31 luglio 1947, concernente le deposizioni dell'eccidio del Monte Turchino, del Massacro della Benedicta, dell'eccidio di Cravasco e dell'Eccidio di Portofino e relativo alle responsabilità addebitabili al Comando delle SS tedesche di Genova (f. 11-14); Missiva della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta relativa all'attuale residenza di Engel, Kaess e volta ad indicare i procedimenti nei quali essi vennero citati come testi (f. 6); Missiva relativa residenza di Engel e Kaess (f. 9). Dossier relativo alla ricostruzione degli eccidi della Benedicta, del Turchino e di Portofino (f. 13-16); Allegato I relativo al volume di G. Gianelli «Cronache militari della Resistenza in Liguria» (f. 16-26). Verbali di interrogatorio di Nicoletta Giuseppe, nella parte relativa alle missioni allo stesso affidate da Engel e Kaess, alle loro responsabilità negli eccidi e all'organigramma del Comando delle SS di Genova (f. 38-70). Allegato 3 - Cronache militari della Resistenza in Liguria - relativamente all'eccidio del Turchino (f. 77-82); Allegato 4 L'eccidio del Turchino di R. Baccino (f. 83); Benedicta 1944 L'inverno, la memoria (f. 84); Antifascisti, partigiani, ebrei di C. Manganelli - 9 Marmeli (f. 85), Notiziario dell'Istituto Storico della Resistenza in Cuneo, Diario di G. Jona (f. 87 e 98). Atti del processo istruttorio archiviato dal Tribunale di Dortmund il 24 gennaio 1967 e relativa copia autentica (f. 104-138). Fotografia e foglio matricolare di Engel (f. 139-142). Organigramma dei Comandi SS in Italia (f. 143-149). Verbali di assunzione informazioni rese da Roberto Bolla innanzi al p.m. in data 23/11/1996 (f. 151). Verbali di assunzione informazioni rese da Raimondo Ricci innanzi al p.m. in data 23/11/1996 (f. 152). Verbali di assunzione informazioni rese da Roberto Bonfiglioli innanzi al p.m. in data 23/11/1998 (f. 153); Verbali di assunzione informazioni rese da Giorgio Germelli innanzi al p.m. in data 23/11/1996 (f. 154). Notificazione a Kaess con relativa traduzione in tedesco; Deposizione della signora Gilli Emanuela ved. Odino in data 27/11/1945 (f. 157/161). Relazione del giorno 06/04/1944 (documento tratto dall'Archivio dell'Istituto Storico della Resistenza in Liguria) (f. 162-165). Stralcio del resto di Lutz Klinkhammer, L'occupazione tedesca in Italia (f. 168-169). Allegato 5 cronache militari della Resistenza in Liguria. Elenco dei partigiani uccisi e gettati in mare da tedeschi in località Olivetta a Portofino il 02/12/1944 (f. 184-186); Verbale di interrogatorio di Giorgio Cupido effettuato in Portofino in data 17/05/1945 (f. 195-196); Dichiarazioni rese dal sacerdote Don Andrea Carrà circa le torture subite presso la Casa della Studente in Genova (f. 211-212); Copia della sentenza della Corte d'Assise Straordinaria di Genova, Sezione di Chiavari, del 18 agosto 1945, a carico di Spiotta Vito ed altri (f. 213-243) (con particolare riferimento a f. 240); Articoli storici e giornalistici concernenti l'eccidio della Benedicta (f. 253-259); Deposizione resa da Odino Giuseppe il 12/12/1997 innanzi al p.m. (f. 261). Richiesta di interrogatorio per rogatoria di Siegfried Engel (f. 262-264); Richiesta di interrogatorio per rogatoria di Otto Kaess (f. 271-274). Umorale copia inviata alla Procura Generale in Genova della sentenza a carico di Spiotta (f. 290-324) con particolare riferimento a f. 319); Dichiarazione autograf Dario Rossi, del 05 maggio 1945, concernente tra l'altro la responsabilità del magg. Engel in relazione a numerose fucilazioni e torture (f. 325-327); Verbali di sommarie informazioni rese il 21/06/1948 da Alberto Li Gobbi, concernenti tra l'altro le torture dallo stesso subite presso la Casa dello Studente in Genova (f. 328-379). Deposizioni rese da Soatti Giovanni il 28/08/1945 innanzi al pretore di Rapallo (f. 344); Deposizioni rese da Paschini Celestina il 28/08/1945 innanzi al pretore di Rapallo (f. 347); Processo verbale di interrogatorio dell'imputato Nucoletti Giuseppe, reso nelle Carceri giudiziarie di Genova il 06 settembre 1945, (f. 359) con particolare riferimento alle dichiarazioni concernenti la responsabilità di Kaess (f. 359 e 360); Comunicazione del p.m. presso la Corte Straordinaria d'Assise Genova del 17 settembre 1945, concernenti le responsabilità del magg. Engel quale criminale di guerra (f. 379); Verbale di interrogatorio per rogatoria internazionale, in tedesco, di Otto Kaess (f. 391-392);
- Deposizione resa da Engel in data 18/06/1964 nel procedimento a carico di Bosshammer (f. 396-405).
- Copia di documentazione in tedesco proveniente dal Bundesarchiv di Berlino concernente la presenza delle SS alle operazioni di Monte Tobbio nell'aprile 1944 (f. 407-410); Copia di documentazione in tedesco proveniente dal Bundesarchiv di Friburgo relativa alla partecipazione del Compa di Genova alla repressione antipartigiana (f. 412-413); Copia di documentazione in tedesco proveniente dal Bundesarchiv di Friburgo, contenente appunti r al rastrellamento del Monte Tobbio nell'aprile , tratti dai diari di guerra del 75° Corpo d'Armata (f. 415-418);

Fabiano Di

- Originali e copie e traduzione in italiano della documentazione tedesca proveniente dal Bundesarchiv di Friburgo concernente la segnalazione di un attentato a Genova e la preparazione della rappresaglia ad opera S.D. (f. 424-434); Missiva di Engel pervenuta il 28/08/1987 (f. 435); Documentazione tratta dal Bundesarchiv di Friburgo, concernente le dichiarazioni del Gen. Meinhold, relative anc all'operato del magg. Engel (f. 484); Traduzione in italiano della deposizione resa da Engel ad Amburgo il 18/06/1964 in relazione al procedimento Bosshammer (f. 486/498); Traduzione in italiano della deposizione resa da Kaess nel maggio 1964 in relazione al procedimento Bosshammer (f. 500-514); Ulteriore copia della documentazione proveniente dal Bundesarchiv di Berlino concernente la presenza delle SS alle operazioni intorno al Monte Tobbio nell'aprile del 1944 (f. 515-517). Foglio matricolare di Engel (f. 527-529). Documenti tratti dal Bundesarchiv di Friburgo con relativa traduzione in italiano concernenti ulteriori appunti relativi al rastrellamento del Monte Tobbio, tratti dai diari di guerra del 76° Corpo d'Armata Von Zangen (f. 530-539); Ulteriori documentazione proveniente dal Bundesarchiv di Friburgo concernente la partecipazione del Comando SS di Genova alla repressione antipartigiana (f. 540-541); Traduzione in italiano della documentazione proveniente dal Bundesarchiv di Berlino sulla presenza delle SS alle varie operazioni contro «bande» fra cui quelle del Monte Tobbio (f. 542-548); Traduzione in italiano della documentazione proveniente dall'Archivio Federale di Friburgo concernente la partecipazione del Comando tedesco di Genova alla repressione antipartigiana (f. 549-552). Traduzione in italiano dell'interrogatorio reso da Otto Kaess, in seguito a rogatoria internazionale, il 05 giugno 1997 innanzi alla Pretura di Bergisch Gladbach (f. 553-556). Traduzione in italiano del documento concernente l'organizzazione dei compiti del Comando tedesco in Genova (f. 557-558). Traduzione in italiano della documentazione proveniente dall'Archivio Federale di Berlino, concernente il foglio matricolare di Engel e la proposta per la concessione di decorazioni militari, tra cui la proposta per il conferimento della Croce al merito di guerra di prima classe con spade e seguito della sua attività partigiani (f. 559-569). Verbale di dichiarazioni rese da Engel innanzi alla Procura di Stato del Tribunale di Amburgo, a seguito di richiesta di interrogatori per rogatoria internazionale; Relazione del consulente tecnico prof. Carlo Gentile.

Visti gli artt. 416 e 417 c.p.p. **CHIEDONO**

dichiarato che Engel e Kaess il giudizio nei confronti degli imputati per i reati sopraindicati.
Mandano alla segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate ed i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.
Torino, il 10 giugno 1998.

IL PROCURATORE MILITARE DELLA REPUBBLICA dott. Pier Paolo Rivello — IL SOSTITUTO PROCURATORE MILITARE DELLA REPUBBLICA dott. Paolo Scaffi

Pervenuta alla Cancelleria del G.U.P. l'11 giugno 1998
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO Ten. c.spl. (F.S.) Alessio Mei

TRIBUNALE MILITARE DI TORINO
per le indagini Preliminari

Decreto fissazione dell'udienza preliminare

Il Giudice Dott. Benedetto Roberti letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data: 11.06.98 procedimento n° 2046/96
Nei confronti di Kaess Otto nato il 22-05-08 a Ruckeroth (D) per il reato di: Reato continuato di violenza in concorso con omicidio artt. 13 e 185 Cpmg, 58 Cpmp.
Visto l'art. 418 cpp, art. 261 cpmp e art. 207 norme att. coord. e tr. cpp

FISSA

per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno 08.10.98 ore 9.00 in Torino, P.za Accademia Militare nr. 3.
Si prende atto che la persona imputata in ordine al reato soprascritto NON ha eletto domicilio in Italia, pertanto la Cancelleria provvederà a notificare gli atti al difensore d'ufficio Lucia Franzese.
Poiché motivi d'urgenza ed esigenze di speditezza non consentono di richiedere l'opera dell'Ufficiale Giudiziario; visti gli artt. 57, 148 c2 cpp, 301 cpmp

DISPONE

che le notificazioni degli atti siano eseguite dalla polizia giudiziaria.
Poiché le persone offese dai reati di cui sopra sono decedute in conseguenza dei reati medesimi e, poiché, è doveroso identificare ed avvertire i prossimi congiunti delle medesime di cui all'art. 307 4° comma CP, affinché possano esercitare le facoltà ed i diritti previsti dalla legge, visto l'art. 155 cpp

DISPONE

la notificazione del suddetto provvedimento nonché della richiesta di Rinvio a Giudizio del PM del 10.06.98 mediante pubblici annunci.
Questo Decreto e la richiesta di Rinvio a Giudizio del PM saranno pubblicati sui seguenti quotidiani:
a) La Repubblica;
b) Secolo XIX di Genova;
c) La Stampa di Torino.
Copia degli atti di cui sopra saranno depositati a cura della Cancelleria presso il Comune di Torino e per estratto saranno inseriti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Torino, 06.07.98.

IL GIUDICE PER L'UDIENZA PRELIMINARE dott. Benedetto Roberti

Depositato in Cancelleria il 1998.
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO mag. Franco De Luca

COMUNE DI SAVONA
Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310315

gara per pubblici incanti
(Sito Internet http://www.comune.savona.it)

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, la cui aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'Elenco Prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara:
1. Lavori di esecuzione dell'VIII lotto Colombari - elemento di linea, nel Cimitero di Zinola, zona ampliamento. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2a, classifica 5 (fino a 1.500 milioni).
2. Lavori di risanamento conservativo dell'ex scuola Corradini. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 2a, classifica 3 (fino a 300 milioni).
Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o un corso particolare, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 1998.
Savona, 23 luglio 1998

TRIBUNALE MILITARE DI TORINO
Ufficio per le indagini Preliminari

Decreto fissazione dell'udienza preliminare

Il Giudice Dott. Benedetto Roberti letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero in data: 11.06.98 procedimento n.. 2046/96.
Nei confronti di Engel Siegfried nato il 31-01-08 a Warnen Hawai (D) per il reato di: Reato continuato di violenza in concorso con omicidio artt. 13 e 185 Cpmg, 58 Cpmp.
Visto l'art. 418 cpp, art. 261 cpmp e art. 207 norme att. coord. e tr. cpp

FISSA

per l'udienza preliminare in Camera di consiglio il giorno 08.10.98 ore Torino, P.za Accademia Militare nr. 3.
Si prende atto che la persona imputata in ordine al reato soprascritto NON ha eletto domicilio in Italia, pertanto la Cancelleria provvederà a notificare gli atti al difensore d'ufficio Lucia Franzese.
Poiché motivi d'urgenza ed esigenze di speditezza non consentono di richiedere l'opera dell'Ufficiale Giudiziario; visti gli artt. 57, 148 c2 cpp, 301 cpmp

DISPONE

che le notificazioni degli atti siano eseguite dalla polizia giudiziaria.
Poiché le persone offese dai reati di cui sopra sono decedute in conseguenza dei reati medesimi e, poiché, è doveroso identificare ed avvertire i prossimi congiunti delle medesime di cui all'art. 307 4° comma CP, affinché possano esercitare le facoltà ed i diritti previsti dalla legge, visto l'art. 155 cpp

DISPONE

la notificazione del suddetto provvedimento nonché della richiesta di Rinvio a Giudizio del PM del 10.06.98 mediante pubblici annunci.
Questo Decreto e la richiesta di Rinvio a Giudizio del PM saranno pubblicati sui seguenti quotidiani:
a) La Repubblica; b) Secolo XIX di Genova; c) La Stampa di Torino
Copia degli atti di cui sopra saranno depositati a cura della Cancelleria presso il Comune di Torino e per estratto saranno inseriti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Torino, 06.07.98.

IL GIUDICE PER L'UDIENZA PRELIMINARE dott. Benedetto Roberti

Depositato in Cancelleria il luglio 1998.
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO mag. Franco De Luca

COMUNE DI CASTELVETRANO

SETTORE ECOLOGIA

Ai sensi dell'art. della legge n. 55/90, si rende noto che in data 1.06.1998 è stato esperito il pubblico incanto relativo Servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel centro urbano e nelle frazioni di Marinella Triscina Selinunte dall'1.06.1998 all'1.01.1999 dell'importo a base d'asta di L. 1.448.243.750.
Hanno partecipato alla gara n. 1 ditta.
Dopo verifica della documentazione e offerta è rimasta aggiudicataria la ditta ECOLSICULA il ribasso del 3% sul prezzo base d'asta.

IL DIRIGENTE
dott. Ing. G. T

Per la pubblicità
LA STAMPA

20123
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

IL PUNTO DEI MERCATI

Da Wall Street la riscossa

ALLA fine, per fortuna, ci ha pensato Wall Street che ha archiviato in un amen i nervosismi del giorno prima, le paure per la crisi asiatica e per il caso Clinton-Lewinsky, a dare una mano alle Borse di mezza Europa, Piazza Affari compresa. Parte bene (su di 29 punti la prima rilevazione di Dow Jones, su dell'1,16% dopo un'ora di contrattazioni con tanto di blocco [illegible]tico per eccesso di rialzo) Wall Street e continua meglio dando il là al recupero delle altre Borse. Risultato: Londra va su dell'1,14%, Parigi dell'1,41%, Zurigo dell'1,27%, Francoforte dello 0,46% e persino la tentennante Piazza Affari, dai, dai e dai, segue l'onda chiudendo con il Mibtel in rialzo dello 0,99%. Nessu[illegible] sfracello [illegible] è vero che il controvalore degli scambi [illegible] ha superato i 2500 miliardi che una volta di questi tempi pre-agostani [illegible] nemmeno si sognava ma che adesso, con una Piazza Affari che ci ha abituati a ritmi quotidiani mediamente sopra i [illegible] mila, sono il segno evidente di un'incertezza [illegible] di una cautela, caratteristiche principali, almeno a dar retta agli analisti, di questo momento nella Borsa italiana. Riassumendo: seduta tecnica. Cominciata con un pizzzico di vivacità (dopo [illegible] mercoledì così così) per via delle ricoperture sui titoli più bistrattati nelle ultime giornate e poi, quando tutti si aspettavano il colpo di reni, ripiombata nell'anonimato più assoluto. Un po' di fermento su Mediaset (+2,16) per via delle dichiarazioni del presidente Confalonieri che al settimanale *Il Mondo* ha confermato come sia molto vicina la costruzione di una major europea insieme ai gruppi Kirch (tedesco) e Telecinco (spagnolo). E il solito, anzi maggi[illegible] del solito, interesse per Telecom (+2,18%) comprata, dicono in Piazza Affari, anche da molte mani straniere dopo la vittoria nella gara per la privatizzazione della brasiliana Telebras. Bene l'Olivetti (+3,14%) attorno alla quale continuano le voci di rastrellamenti in atto: l'ultimo reso noto quello da parte della finanziaria bresciana Hopa che, per bocca dell'amministratore Emilio Gnutti, ha confermato l'acquisto [illegible] Borsa dell'1,3% [illegible] società di Ivrea. È in recupero, dopo le prese di beneficio di mercoledì, il comparto dei titoli bancari dove le notizie sui buoni andamenti [illegible]ei singoli istituti si susseguono alle indiscrezioni sui soliti possibili matrimoni o giù di lì: così, alla vigilia delle assemblee, [illegible] il Sanpaolo di Torino, premiato con un +4,66% nell'attesa di (buoni) risultati semestrali, e l'Imi con un 3,69%. Sprint pomeridiano (+1,77%) per la Banca di Roma favorite nel quotidiano balletto dei concambi rispetto alla Comit (-0,38%) e buona performance (+1,71%) delle Generali che, secondo le solite voci, [illegible] un po' di tempo in qua sono attivissime sul mercato per rastrellare Comit.

Seduta tecnica, [illegible] diceva, un po' svogliata, molto estiva, senza grandi idee e, gira [illegible] rigira, con l[illegible] maggior parte degli scambi (quasi un terzo del totale) concentrata [illegible] una delle blue chips per eccellenza, Telecom. E per fortuna che, [illegible]lla fine, Wall Street ha dato un po' di carica a tutti sfumando quel tanto di pessimismo sugli effetti in Occidente di quella crisi asiatica che tutti esorcizzano ma che molti cominciano a temere più del previsto. Insomma, [illegible] sola parola d'ordine per il momento: navigare a vista aspettando tempi migliori, tenendo d'occhio, aggiungono gli operatori, quell'indice Dow Jones che sembra proprio l'unico capace di tener su o di tirar giù il povero Mibtel. [a. z.]

ECONOMIA [illegible]

[illegible] per Cct [illegible] Btp

Sono ancora calati i rendimenti nell'asta di ieri dei titoli di Stato: il rendimento annuo lordo dei Cct a sette anni ha raggiunto il [illegible] record storico al 4,73%, rispetto al 4,94% segnato nella precedente asta. In calo anche i tassi dei Btp a dieci anni, scesi per la prima volta al di sotto della soglia del 5% (4,90%).

Partner per [illegible]

Mediaset, Telecinco e il gruppo di Leo Kirch studiano una grande alleanza. «Questo sarà il nocciolo duro. Altri accordi potranno aver luogo, ma l'alleanza stabile sarà tra questi partner». Lo afferma il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, in un articolo su «Il Mondo» in edicola oggi. Con Kirch [illegible] Telecinco si gettano le basi per la costituzione di una grande major europea per la tv, film e format [illegible] programmi. E con Murdoch, dice Confalonieri, la partita non è [illegible] chiusa: «Vedo la possibilità di progetti congiunti».

[illegible]

Enel ha battuto Electricité de France (Edf), nella contesa per l'illuminazione di Venezia. Ieri il Tar Veneto ha accolto il ricorso dell'Enel, contro la procedura di g[illegible] che aveva assegnato a Edf l'illuminazione della «Serenissima»; la commessa passa all'Enel. Proprio per il business dell'illuminazione pubblica l'Enel ha costituito la «Sole», Società Luce Elettrica.

[illegible] Telespazio-Eutelsat

Firmato l'accordo tra Telespazio [illegible] Eutelsat per la telefonia mobile. L'intesa, siglata da Raffaele Minicucci [illegible] Jean Grenier permette la commercializzazione in Europa dei servizi mobili via satellite che utilizzano Ems (European Mobile Satellite System), il primo sistema di comunicazioni satellitari mobili completamente europeo.

LE B[illegible]

Amsterdam (Aex) 1247.65 (+0.22); Bruxelles (Bel 20) 3564.41 (+0.62); Francoforte (Dax) 5880.87 (+0.47); Hong Kong (Hang Seng) 7906.16 (+1.25); Londra (Ftse 100) 5910.70 (+1.14); Madrid (Ibex 35) 10568.80 (+1.52); Parigi (Cac 40) 4197.64 (+1.41); Sydney (Allord) 2701.30 (+0.30); Tokyo (Nikkei) 16201.60 (+0.27); Zurigo (Smi) 8205.50 (+1.27); New York (Dow Jones) 9026.[illegible] (+1.26).

IL T[illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35000; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 30300-30700; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3150-3200; Eurosviluppo 22; Kariba 68.50-69; Ob Banca Provincia di Napoli 100.40; Ob Intra 110.70-111; Ob Pirelli 113-115; Villa d'Este 13800, [illegible] Bonaparte 99 28-31; Fin.Part. 140-150; Kariba 54-56; Milano 970-1000; Ricchetti 550; Sai risp 2050-2100.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1741,63	[illegible]
ECU	1943,83	1945,64
Marco tedesco	986,78	986,58
Franco francese	294,29	294,28
Sterlina	2864,11	2875,69
Fiorino olandese	875,10	874,86
Franco belga	47,85	47,84
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,91	258,83
Lira irlandese	2480,28	2480,22
Dracma	5,83	5,83
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1156,15	1158,75
Yen giapponese	12,28	12,31
Franco svizzero	1178,77	1176,80
Scellino austriaco	140,24	140,22
Corona norvegese	232,29	232,36
Corona svedese	220,56	221,61
Marco finlandese	324,59	324,54
Dollaro australiano	1074,06	1067,95

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	30-07-98	29-07-98
Hong Kong	290,00	[illegible]
Zurigo	290,00	289,80
Londra	289,60	289,70
Francoforte	289,84	291,10
Milano (L/gr.)	16480,00	16499,00
New York	[illegible]	289,30

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	14	99,841	5,284
15/09/98	43	99,290	1,786
15/10/98	73	99,118	4,440
16/11/98	105	98,640	4,790
15/12/98	134	98,508	4,146
15/01/99	165	97,960	4,607
15/02/99	196	97,600	4,579
15/03/99	224	97,380	4,522
15/04/99	255	96,952	4,500
15/05/99	284	96,663	4,436
15/06/99	316	96,310	4,425
15/07/99	346	95,999	4,397

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 130.000
Sterlina (post.74)	127.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo svizzero	100.000 - 104.000
Marengo francese	98.000 - 103.000
Marengo belga	97.000 - 103.000
Marengo austriaco	96.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 128.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
10 Dollari indiano	560.000 - 620.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	291.000 - 325.000
100 Corone Austria	495.000 - 525.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Argentina	506.000 - 545.000
50 Pesos Messico	609.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25250	+0,80
B. Pop. Crema	93400	-0,11
B. Pop. Cremona	[illegible]	+1,20
B. Pop. Emilia	103300	-0,19
B. Pop. Luino-Varese	17800	+0,85
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15200	-1,30
B. Pop. Sondrio	41850	+0,84
B. Provincia Napoli	1480	-4,52
Italiana Assicurazioni	19400	+2,11
Napoletana Gas	4750	0,00
Frette	10100	+9,19
Ferrovie Nord Milano	2600	+1,98
Ifis priv.	1335	-4,64
Finpe	371	0,00
Borgosesia	100	0,00
Borgosesia r.	97	0,00
Base H priv.	146	0,00
Bonaparte	52	+4,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,187	5,187
Call	5,187	5,312
T/N	5,187	5,187
S/N	5,125	5,187
1 Settim.	5,062	5,125
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,812	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,375	4,437
12 mesi	4,312	4,437

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	30-07-98	29-07-98	Variaz.	Azioni	30-07-98	29-07-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	10100	10100	0	S.Paolo Torino	32000	32000	0
Cir	1350	1350	0	Sai	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	14800	14800	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	11950	11950	0
Edison	14485	14485	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	11500	11500	0				
Fiat ord.	7424	7525	-101				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
Imi	27876	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	2360	2360	0				
Olivetti ord.	3742	3075	+667				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-07-98	%
MIB	1467	+0,34
MIBTEL	24697	+0,99
MIB 30	36984	+1,12
MIDEX	22548	+0,58
IMR (Ristretto)	[illegible]	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chiu.	Min.	Max.
Set. 98	37035	37219	36865	37290
Dic. 98	37400	37603	37295	37665
Mar. 99	37713	37713	37713	37713

OBBLIGAZIONI DEL 30-07-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	111,51	Mil Carte 95/00 10%	127,72	C.C.T. 1/4/95-02	101,35	Btp 1/8/03 10,00%	123,69
Enel 85/00 Ind. 4	101,90	Medioh. AK. 4% 92/99	207,11	C.C.T. 1/6/95-02	101,53	Btp 1/10/98 9,00%	109,57
Enel 86/01 Ind. I	101,70	Medioh. Italmob. 6% 93/98	184,00	C.C.T. 1/8/95-02	101,63	Btp 1/10/03 9,00%	118,81
Enel 86/00 Ind. 3	100,55	Medioh. SA 6%	138,85	C.C.T. 1/10/95-02	101,63	Btp 1/11/23 9%	149,20
Enel 91/01 Ind. I	105,50	Medioh[illegible]	136	C.C.T. 1/11/95-02	101,67	Btp 1/01/04 8,50%	118,06
[illegible]	104	Medioh. Unicem 5,50% CV	170	C.C.T. 1/12/95-02	101,77	Btp 01/01/99 8,50%	101,44
Enel 92/00 Ind. I	100,60	[illegible]	233,90	C.C.T. 1/2/96-03	101,88	Btp 1/4/99 8,50%	107,51
Enel 93/01 Ind. I	[illegible]	Olivetti TV 94/02	[illegible]	C.C.T. 1/4/96-03	101,82	Btp 1/4/04 8,50%	118,81
Enel 93/03 9,6% 2	113,65	R. De Medici 95/01 8,25%	127,95	C.C.T. 1/5/96-03	101,87	Btp 1/8/99 8,50%	103,53
Eni 93/03 Ind.	104,61	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/7/96-03	102,07	Btp 1/8/04 8,50%	118,44
Imi 96/03 z.c.	78,85	B.O.T. 14/8/98	99,84	C.C.T. 1/1/96-06	101,51	Btp 22/12/23 8,50%	140
Imi [illegible] cupo I	112,20	B.O.T. 15/9/98	99,79	C.C.T. 1/9/96-03	102,09	Btp 1/12/99 8,5%	106,80
CCOP 8% 75/05	[illegible]	B.O.T. 15/10/98	99,12	C.C.T. 1/11/96-03	100,79	Btp 1/1/96-06 9,50%	125,90
CCOP 9% 75/06	105,29	B.O.T. 16/11/98	[illegible]	C.C.T. 1/1/94-00	101,30	Btp 15/7/95-00 10,5%	111,24
[illegible]	101,50	[illegible]	98,50	C.C.T. 1/4/97-04	100,91	Btp 1/9/95-05 10,5%	133,80
[illegible]	111,80	B.O.T. 15/1/99	97,96	C.C.T. 1/1/95-03	101,60	Btp 1/4/95-00 10,5%	108,42
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100,65	B.O.T. 15/2/99	97,60	C.C.T. 1/3/97-04	100,99	Btp 1/4/95-05 10,5%	[illegible]
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	101,80	B.O.T. 15/3/99	97,30	C.C.T. 1/5/97-04	100,99	Btp 1/11/95-00 10,5%	101,73
Ente FF.SS. 94/02	100,84	B.O.T. 15/4/99	96,85	C.C.T. 1/9/96-01	101,13	Btp 1/11/96-06 10,5%	112,83
Ente FF.SS. 6,90% 94/04	118,70	B.O.T. 14/5/99	96,65	C.C.T. 1/8/97-04	100,90	Btp 1/2/96-06 9,5%	129,17
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,75	B.O.T. 15/6/99	96,31	C.C.T. 1/5/98-05	100,91	Btp 1/2/96-99 9,5%	102,31
Ente FF.SS. 96-01	Sosp	C.C.T. 1/10/98	99,87	Ctz 30/10/96-31/09/98	99,32	Btp 1/2/96-01 9,5%	114,95
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,80	C.C.T. 1/12/98	99,97	Ctz 31/10/96-30/10/98	98,73	Btp 1/5/96-01 9,50%	143,01
Anas 85/00 Ind. I	111,80	C.C.T. 1/1/99	100,04	Ctz 15/1/97-99	97,96	Btp 15/4/96-99 8,50%	103,40
S.Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1/2/99	100,09	Ctz 14/3/97-15/3/99	97,32	Btp 01/07/96-06 8,75%	125,40
S.Paolo c.f. 6%	101,50	C.C.T. 1/3/99	100,23	Ctz 15/4/97-15/10/99	95,64	Btp 01/07/96-99 8,75%	103,41
S. Paolo c.f. 6% Conv.	102,50	C.C.T. 1/8/98	99,71	Ctz 15/5/97-14/5/99	96,68	Btp 01/07/96-01 8,75%	110,38
S. Paolo c.p. 6% Ct.5%	100,50	C.C.T. 1/10/96	99,81	Ctz 30/9/97-30/12/98	98,14	Btp 15/9/96-01 7,75%	109,51
S. Paolo o.p. 6%	102	C.C.T. 1/4/97	100,33	Ctz 15/7/97-15/7/99	96	Btp 1/11/96-99 7,5%	103,52
Cassa Risparmio 96/01 T.V.	101,10	C.C.T. 1/5/99	100,36	Ctz 15/9/97-15/3/99	97,32	Btp 1/11/96-06 7,75%	119,42
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,23	C.C.T. 1/6/99	100,38	Ctz 30/9/97-30/9/99	95,17	[illegible]-02 6,25%	106,84
Mediobanca 96/01 one c	112,50	C.C.T. 1/8/99	100,40	Ctz 15/12/97-15/6/99	96,33	Btp 1/1/97-00 6%	103,78
Mediobanca 96/06 z.c.	66,65	C.C.T. 1/11/99	100,77	Ctz 15/12/97-15/12/99	94,34	Btp 1/11/96-26 7,25%	125,64
Mediobanca DM 95/08 z.c.	65	C.C.T. 1/1/00	100,67	Ctz 15/2/98-15/3/00	93,33	Btp 1/2/97-07 6,75%	117,76
Mediobanca 96/11 z.c.	48,44	C.C.T. 1/2/00	101,10	Ctz 15/4/98-15/10/99	95,60	Btp 15/2/97-00 6%	102,45
Medioh. GBP 97/00 z.c.	90	C.C.T. 1/3/00	101,18	Ctz 28/5/98-31/5/00	92,51	Btp 1/3/97-02 6,25%	105,81
Medioh. US$ 97/02 z.c.	82,81	C.C.T. 1/5/00	101,46	Btp 1/1/02 12%	123,12	Btp 15/5/97-00 6%	102,84
Mediobanca MIB30 97/00	117,40	C.C.T. 1/6/00	101,50	Btp 17/1/99 12%	102,73	Btp 15/5/97-02 6,25%	106,07
Medioh. Telecom 97/01	148,50	C.C.T. 1/8/00	101,81	Btp 1/3/01 12,5%	118,99	Btp 1/7/97-07 6,75%	113,72
Olivetti 94/01 T.V.	101,10	C.C.T. 1/10/00	101,07	Btp 1/4/01 12%	118,58	Btp 15/8/97-00 5,5%	102,34
Parmalat 94/00 T.V.	101,02	C.C.T. 1/1/01	101,14	Btp 1/6/01 12%	121,10	Btp 15/9/97-02 5,75%	104,52
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/01	101,28	Btp 18/9/98 12%	100,27	Btp 1/11/97-07 6%	108,85
B.ca Intesa TV 94/00 ord.	290,00	C.C.T. 1/05/94-01	101,38	Btp 1/9/02 12%	125,16	Btp 1/11/97-27 6,50%	115,31
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	214,77	C.C.T. 1/10/01	101,40	Btp 18/5/99 12%	105,25	Btp 15/1/98-01 5%	101,47
B.ca P. Berg. TV 95/00	165,60	C.C.T. 1/12/94-01	101,39	Btp 1/9/02 12,00%	126,46	Btp 15/2/98-03 5%	101,77
B.ca Pop. Brescia 6%	[illegible]	C.C.T. 1/10/93-00	101,15	Btp 1/01/03 12%	129,60	Btp 15/4/98-01 4,5%	100,89
Cir 5% 94/00	100,00	C.C.T. 1/1/02	101,53	Btp 1/10/03 11,50%	127,10	Btp 1/5/98-08 5%	100,80
Cred. Fond. 94/01 6,5%	124,17	C.C.T. 1/3/02	101,35	Btp 1/6/03 11,00%	127,15	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,75

Nel prossimo secolo tutti potran comprare e vendere le azioni in Borsa col proprio PC in un minuto a commissioni molto basse..

i nostri Clienti per prepararsi lo fanno già dal 1996

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

Via [illegible] 011.530101

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-07-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrara	6000	0,00	6000	4959	8176	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3200	[illegible]	3200	2565	4245	4000
Acq. Nicolay	[illegible]	-0,61	4450	4188	6668	2000
Acqua Marcia	638	-1,92	648	385	841	30000
Aedes	12850	0,00	12800	11359	17574	0
Aedes r. n.c	6872	-0,04	6850	5425	10598	5000
Aem	2155	+0,42	2161	2066	2235	10762500
Aeroporti di Roma	11506	-0,39	11493	9321	16381	240000
Alitalia	6334	+2,46	6329	2590	8773	2505000
Alleanza	24415	-0,63	24335	17368	29488	1758000
Alleanza r. n.c.	17634	-0,66	17560	11520	23901	171500
Allianz Subalpina	20865	-0,92	21000	16755	27910	9000
A.M.G.A.	1429	-0,42	1428	1279	1944	215000
Ansaldo Trasporti	3528	-1,49	3658	2456	4950	102500
Arquati	3027	+0,46	3023	2882	4568	65000
Assitalia	12069	+0,86	12021	8326	17190	19000
[illegible]	5450	0,00	5450	4550	8044	12000
[illegible]	[illegible]	+0,58	13055	8463	14814	154000
Autostrade 10-00	10035	[illegible]	10000	4534	10910	99500
Autostrade priv.	7352	+0,60	[illegible]	4700	8684	290000
B Bastogi	130	+4,49	130	65	226	500000
B. Agr. Mantovana	26982	-1,32	26585	16159	29370	[illegible]
B. Agr. Mantov. w. 01	3194	-0,62	3181	2491	3661	132000
B. Carige	16782	+0,51	16809	13572	21721	58500
B. Legnano	11735	+0,26	11667	7641	13657	30000
B. Roma	4020	+0,53	4023	1811	4237	[illegible]
B. Fideuram	11275	+0,08	11233	7907	13857	1518000
B. Intesa	10462	-1,72	10408	6958	12226	3459000
B. Intesa w. 98/02	2371	-0,82	2340	1861	2914	1261000
B. Intesa r. n.c.	5574	-0,28	[illegible]	3664	[illegible]	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1385	-0,65	1373	692	[illegible]	978000
Bnl r. n.c.	54635	-0,69	54847	26001	59619	162300
B. Pop. Berg. Cr. Var.	40980	+0,41	40676	31175	49648	283500
B. P. Bergamo w. 00	2534	-0,12	2527	1332	3174	268000
B. Pop. Bergamo w. 04	2887	+0,82	2879	1045	2436	270000
B. Pop. Brescia	44775	+3,79	44829	18844	44775	939000
B. P. Comm. e Ind.	39404	+1,51	38759	[illegible]	[illegible]	509500
B. Pop. Intra	22928	+0,10	22899	21857	27566	10250
B. Pop. Lodi	29875	+0,14	20909	[illegible]	[illegible]	54250
B. Pop. Milano	14876	+0,22	15007	11334	18422	[illegible]
B. Pop. Spoleto	17822	-0,12	18000	13555	22177	8000
B. Pop. Verona	184661	+0,43	[illegible]	162392	187524	52900
B. S. Paolo Brescia	9663	-0,14	9521	5273	11149	[illegible]
B. S. P. BS w. 97-99	5938	+1,82	6771	4032	8033	70000
B. [illegible]	[illegible]	-0,52	6550	4486	6289	35000
Bna	3068	-0,68	3061	1571	4087	210000
Bna priv.	1776	-1,33	1775	890	2766	395000
Bna r. n.c	1723	+0,82	1725	1055	2571	185000
B. Toscana	9581	-2,82	9496	4844	10526	161000
B. Chiavari	6702	-1,15	6710	3950	8225	20000
B. Napoli	2809	+1,04	2808	[illegible]	3609	1305000
B. Napoli r. n.c.	2585	+0,27	2563	1655	3296	170000
B. Sardegna r. n.c.	33606	-1,10	34027	16058	41405	45750
Basicol	16750	+4,66	16200	10900	20000	2500
[illegible]	63767	+0,58	65000	63568	95246	3750
Bayerische Vita	15521	+1,74	[illegible]	[illegible]	16380	192000
Bassetti	5489	+0,94	5457	5438	6611	259000
Benetton	3498	+0,66	3532	2877	4204	2537500
Bioch	34	-3,40	34	23	100	33000000
[illegible]	9910	0,00	9910	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	18200	0,00	18200	13417	23114	0
Brembo SpA	24073	+0,88	[illegible]	[illegible]	29944	40000
Brioschi	451	-0,18	443	190	793	75000
Buffetti	6478	+0,25	[illegible]	[illegible]	7350	118000
Bulgari	8170	+0,96	8184	[illegible]	12766	431000
C Caffaro	2091	-0,46	2083	1797	2973	150000
Caffaro r. n.c.	2247	-2,22	2300	1901	3620	15000
Calcestruzzi	2937	+8,31	2881	1905	3898	35000
Calcestruzzi w. 97-00	[illegible]	+0,43	1880	1252	[illegible]	45000
Calp	6581	+3,44	6550	6362	[illegible]	44000
Caltagirone	1984	+5,31	1984	1279	[illegible]	5000
Caltagirone r. n.c.	1840	0,00	1840	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4290	+1,73	4280	3301	5766	7500
Carraro	11781	+0,62	11714	8945	14642	118000
Ced	4200	0,00	4200	3658	5980	2500
Cart. Burgo	[illegible]	+1,04	13155	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	0,00	15050	11185	17880	0
Cart. Burgo r. n.c.	13250	[illegible]	[illegible]	8846	16462	[illegible]
Castelgarden	7178	-0,55	7072	7178	8298	[illegible]
Cembre	6770	-3,29	6770	5698	8922	[illegible]
Cementir	[illegible]	+1,21	2085	1704	3142	[illegible]
Cem. Augusta	[illegible]	0,00	2310	2758	5438	[illegible]
[illegible]	7715	0,00	7710	5500	14472	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cem. Barletta r. n.c	6450	0,00	[illegible]	[illegible]	12365	0
Centenari Zinelli	290	0,00	[illegible]	172	342	250000
Ceramiche Ricchetti	2732	+0,74	2738	2088	3756	102500
[illegible]	2044	+1,49	[illegible]	1162	[illegible]	620000
Ciga Hotels r. n.c	1975	+2,60	1975	1389	2391	30000
Cir	2189	-0,23	[illegible]	1463	2759	787500
Cir r. n.c	1796	-0,44	1803	948	2007	790000
Cir r. nc 8/97	1642	+4,25	1660	1566	1728	442500
Cir r. nc 8/98	1720	+2,81	1790	1516	1735	20000
Cmi	1152	-0,26	1147	848	1804	1120000
Cmi w	610	0,00	605	274	996	0
Cofide	1039	-1,33	1039	713	1610	380000
Cofide r. n.c	966	+2,23	[illegible]	[illegible]	1391	130000
Comau Fin	5296	-0,69	5302	4535	7825	45000
Comit	12632	-0,90	12748	6260	14345	8344000
Comit r. n.c.	8858	-2,41	9731	6231	11622	80000
Compart	1080	-0,18	1667	1183	1989	5640000
Compart r. n.c.	1422	+1,64	1405	1015	1730	580000
Compart w.	441	[illegible]	[illegible]	231	748	1950000
Compart w. 95-00	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2090000
Compart II w.	377	-1,18	376	217	638	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	7270	[illegible]	7230	[illegible]	11551	0
CAB	22634	+0,00	22732	[illegible]	24574	147000
Cr. Bergamasco	35281	+0,46	35350	[illegible]	44668	[illegible]
Credem	5675	-1,42	[illegible]	[illegible]	7512	[illegible]
Cr. Fondiario	5626	+1,53	5662	2585	7461	17[illegible]
Cr. Italiano	9863	-0,39	9931	5613	10447	11299000
Cr. Italiano r. n.c	7749	-0,35	7787	4362	8727	[illegible]
Cr. Valtellinese	20280	+0,41	20300	16051	25712	35500
Crespi	4165	+0,14	[illegible]	4159	5772	[illegible]
CSP	16979	+2,15	16913	16621	27967	85000
Cucirini Cantoni	1842	0,00	1850	1415	3012	0
D [illegible]	619	-0,40	624	474	917	1025000
Danieli	[illegible]	-0,24	13746	11734	[illegible]	[illegible]
Danieli r. n.c	7662	+1,70	7657	6424	12516	30000
Danieli w	3105	-0,32	3120	2071	5031	24000
Danieli w. 03	1714	-1,49	1726	1304	1878	35000
Dalmine	11965	-0,93	[illegible]	10855	16387	15000
E Edison	16412	-1,63	16348	10376	[illegible]	618000
Ed. L'Espresso	14041	+0,04	14037	8792	17181	111500
Emak	8158	+3,67	8144	5941	6761	18000
Eni	11841	-0,24	11869	9838	13272	14090000
[illegible]	6713	-0,10	6689	6678	8743	156000
Ericsson	105726	+0,34	106198	67415	128165	6600
Eridania Beghin-Say	371333	-0,96	371000	279484	400143	150
[illegible]	5443	-0,04	5500	4684	5232	77000
F Falck	12752	+0,97	12720	8081	15451	33000
Falck rsp	13030	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	5708	0,09	5850	5660	8568	0
Fiat	7513	-0,29	7430	5078	8719	14838000
Fiat priv.	4407	+0,11	4370	2714	5447	2985000
Fiat r. n.c	4365	+0,02	4315	[illegible]	[illegible]	2340000
Finarte Asta	1625	+2,85	[illegible]	1522	2586	[illegible]
Fincasa 44	412	-1,27	410	222	846	1[illegible]
Finmeccanica	1586	+0,26	[illegible]	[illegible]	1817	[illegible]
Finmeccanica 1996-2000 w.	154	-2,23	155	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica r. n.c	1336	-0,82	1335	843	[illegible]	45000
Fin. Part	1461	+0,21	1415	[illegible]	[illegible]	270000
Fin. Part priv	823	-0,16	821	541	1072	40000
Fin. Part r. n.c	910	-0,42	[illegible]	597	1264	40000
G Gabetti	2873	-0,42	2800	[illegible]	5019	30000
Gabetti Hop.	[illegible]	[illegible]	2200	[illegible]	[illegible]	0
Gefran	[illegible]	+2,14	8032	7756	10006	54000
Gemina	1419	-0,14	1405	745	1711	695000
Gemina r. n.c.	[illegible]	+2,67	1880	[illegible]	2537	28000
Generali	67892	+1,50	68290	[illegible]	70764	1943750
Generali w. 01	78346	+0,79	79400	45641	81532	22750
Gewiss	35981	-0,54	35862	33950	55422	24250
Gildemeister	[illegible]	+0,49	8115	5989	10982	48000
Gim	1679	-0,25	1575	1317	2281	75000
Gim w. 1997	450	0,00	450	210	494	0
Gim r. n.c.	2282	-0,22	2270	1783	2818	25000
H HDP	[illegible]	+0,07	1401	[illegible]	[illegible]	[illegible]
HDP r. n.c	1135	-0,70	1135	[illegible]	[illegible]	195000
I I Grandi Viaggi	2720	+0,29	2730	2704	2760	198000
Idra Presse	4780	-0,10	4750	3965	6865	3000
Ifi priv.	35691	+1,57	35237	21032	[illegible]	215500
Ifil	8042	+0,15	8006	6277	10692	450000
Ifil r. n.c.	4526	+0,00	4474	3920	6268	632000
Ifil w. 99	[illegible]	+2,03	3192	2457	5451	40000
Ifil r. n.c. w. 99	[illegible]	+0,04	2437	[illegible]	4144	60000
Ima SpA	[illegible]	+1,82	13830	7712	13682	141000

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Imi	30622	+1,11	31258	21474	34346	4297500
Immob. Metanopoli	2145	+0,89	[illegible]	1370	2991	50000
Impregilo	1534	-1,29	1533	1343	2285	[illegible]
Impregilo r. n.c.	1565	-0,51	[illegible]	[illegible]	2284	10000
Impregilo w. 99	703	+0,01	781	547	[illegible]	750000
Impregilo w. 01	977	-0,52	973	595	1409	125000
Ina	5606	+0,16	5623	[illegible]	6321	13416000
Intek	1548	+0,06	1540	1123	1983	50000
Intek r. n.c	1185	+0,25	[illegible]	856	1464	10000
Intermobiliare	6400	0,00	6400	2560	7224	0
Interpump	6519	-0,15	[illegible]	5189	10115	43000
IPI	3066	-0,19	3057	2307	4789	80000
Irce	11345	-0,96	11170	[illegible]	15581	43500
Italcementi	17149	-0,48	17101	12567	22231	163000
Italcementi r. n.c.	8607	+0,48	7990	5562	11226	171000
Italfondiario	27500	-3,25	27508	25000	39812	250
Italgas	7521	-0,78	7403	6849	9490	1810000
Italmobiliare	59125	+0,25	59300	35629	74586	20800
Italmobiliare r. n.c.	31143	+1,09	31078	19265	40832	26300
[illegible]	5356	+0,79	5310	5081	7973	437000
J Jolly Hotel	11612	-1,88	11855	9450	16030	4000
Jolly Hotel r. n.c.	11350	[illegible]	11400	7100	11499	[illegible]
L La Doria	6105	-0,70	[illegible]	[illegible]	7415	[illegible]
La Fondiaria Ass.	11721	-0,82	11611	8301	13781	706000
La Fond. Ass. r. n.c.	8902	-0,15	8846	5167	11452	28000
La Gaiana	4650	[illegible]	[illegible]	3250	7350	0
Lazio S.S.	5527	+0,49	5514	5339	6744	53000
Linificio	925	0,80	928	862	1636	0
Linificio r. n.c	799	+3,67	800	733	1405	30000
Locat	2155	+3,41	2205	1609	3300	270000
M Maffei	3150	+1,97	3150	2202	4404	2500
Magneti Marelli	3877	+0,18	3850	2563	5645	220000
Magneti Marelli r. n.c	3355	+0,27	3340	1796	5324	10000
Manuli Rubber	8996	-0,11	8985	6344	11425	134000
Marangoni	[illegible]	[illegible]	5650	[illegible]	7717	2000
Marzotto	23510	-0,05	23674	19969	29272	107250
Marzotto rsp	24225	0,00	24100	20150	29847	0
Marzotto r. n.c.	13392	0,00	13500	12259	17063	0
Mediaset	11392	+0,61	11451	8754	13038	1265500
Mediobanca	25196	+0,73	[illegible]	12234	31187	1099500
Mediobanca w. 98-00	8305	+1,29	8456	6387	10542	184500
Mediolanum	[illegible]	+0,37	56925	30217	61807	64600
Merloni	11359	-1,59	11316	6286	15664	38800
Merloni r. n.c.	[illegible]	-1,28	5560	2668	7767	102500
Milano Ass.	6824	-0,39	6811	5457	9024	612000
Milano Ass. r. n.c.	4212	+1,59	4250	3085	5977	90000
Mirato	3507	+0,96	3520	2480	4346	130000
Mondadori	[illegible]	-1,50	[illegible]	14037	24030	215000
Mondadori r. n.c.	17063	-0,24	17000	10400	22354	1500
Monrif	1785	+1,01	1687	630	1971	400000
Montedison spa	2266	-0,97	2260	1588	2835	20755000
Montedison spa rsp	2456	0,00	2550	1760	[illegible]	0
Montedison spa r. n.c	1481	+0,82	1467	1237	2001	930000
Montefibre	1486	+0,13	[illegible]	1245	2124	170000
Montefibre r. n.c.	1326	-1,27	1340	1107	[illegible]	40000
N Nai	594	+4,58	592	255	817	180000
Necchi	1098	-0,99	1121	631	1749	138000
Necchi r. n.c	2000	0,00	2000	1310	2180	0
O Olcese	nr	[illegible]	nr	970	1720	nr
Olivetti	3744	+1,44	3748	983	3878	40620000
Olivetti w. 98/02	[illegible]	+2,73	2815	1538	2924	7035000
Olivetti priv	3112	+2,13	3153	1694	3247	85000
Olivetti r. n.c	[illegible]	+3,14	2878	1362	2932	945000
P Pagnossin SpA	10891	+1,05	10983	7858	13090	137000
Parmalat Fin.	3537	+0,08	3540	2500	4827	5453000
Parmalat w	2549	+0,39	2570	1601	[illegible]	[illegible]
Parmalat w. 03	[illegible]	+0,76	2620	1494	3574	45000
Perlier	708	0,09	[illegible]	330	1185	[illegible]
Pininfarina	35536	-1,35	[illegible]	[illegible]	47835	9250
Pininfarina rsp.	38887	+0,37	38900	28250	48500	750
Pirelli spa	[illegible]	+0,20	6037	4887	[illegible]	5270000
Pirelli spa r. n.c.	[illegible]	+0,04	3857	3369	5301	182500
Pirelli & C.	4032	+6,19	4936	2694	5124	[illegible]
Pirelli & C. r. n.c.	3253	+0,00	3308	2475	[illegible]	65000
[illegible]	4437	-1,55	[illegible]	2285	5458	77000
Premafin	1351	-1,89	1335	840	2256	[illegible]
Premuda	2066	-1,46	2630	[illegible]	4325	137500
Premuda r. n.c.	4100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6080	0
R Ras	27936	-0,98	27854	17364	31407	1044000
Ras r. n.c.	18059	+3,47	18134	12243	21758	2113000
Ratti	4550	+0,55	4550	3500	7383	5000
Recordati	15400	[illegible]	15400	13817	22296	1900

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Recordati r. n.c	9604	-0,19	9360	7844	14110	84000
Reno De Medici	5018	+0,25	5040	4580	6803	32500
Reno De Medici r. c.v	5100	0,00	5100	4505	6590	0
Reno De Medici r. n.c	[illegible]	-0,41	[illegible]	2724	5500	5000
Rinascente	[illegible]	+0,62	[illegible]	13302	[illegible]	[illegible]
Rinascente pcr	8216	[illegible]	8315	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r. n.c	8262	-0,84	8250	[illegible]	12210	[illegible]
Rinascente ord. w.	3532	+0,74	3581	2199	5384	[illegible]
Rinascente risp. w.	1843	-0,16	1822	913	3132	504000
Risanamento	28071	-0,97	27500	25800	37291	[illegible]
Risanamento r. n.c	15720	0,00	15720	11550	22255	0
Riva Finanziaria	6300	-2,34	6425	6300	10051	31000
Roland Europe	5226	-1,79	5247	5006	7447	231000
Rolo Banca 1473	45606	-0,75	45455	25594	48248	391250
Rotondi Evolution	5617	-1,60	5650	4609	8752	47000
S Sabaf	16790	+0,59	16745	15135	25520	15500
Saf	5112	+2,18	5100	4769	7459	9000
Saes Getters SpA	24872	+0,11	24523	24644	38879	9750
Saes Getters priv.	[illegible]	+0,59	20050	18071	34413	[illegible]
Saes Getters r. n.c.	[illegible]	+0,55	[illegible]	16185	24776	4750
Safilo	11230	+1,53	11395	8326	14176	199000
Safilo r. n.c.	15533	0,00	15500	[illegible]	[illegible]	0
Sai	22823	-1,75	22509	18680	27187	91000
Sai r. n.c.	11892	-0,87	11610	8225	17763	157000
Saiag	13948	-0,63	13998	10607	20733	33000
Saiag r. n.c	6867	-1,28	6947	5206	11365	19000
Saipem	8645	-0,02	8562	8615	11772	1208000
Saipem r. n.c	8468	0,00	8500	7668	11741	0
San Paolo	29711	+2,37	30241	17269	32130	2801500
Savino Del Bene	4003	+5,87	3950	2502	4199	516000
Schiapparelli	505	-5,27	510	155	1309	840000
Seat ord	1284	+0,32	1264	683	1431	5090000
Seat r. n.c	853	-0,87	845	417	964	4010000
Sernat	17546	-1,27	17514	11572	[illegible]	7000
Sirti	9707	+0,32	9798	[illegible]	12640	541000
Smi	1222	+1,08	1220	771	1777	530000
Smi r. n.c	1214	0,00	1210	908	1584	110000
Smi w. 99	473	-0,48	472	224	909	180000
Smurfit Sisa	1520	+0,66	1520	1179	[illegible]	20000
Snia Bpd	2413	+0,83	2409	1758	3116	5450000
Snia Bpd r. c.v	2490	-0,20	2490	1799	3144	[illegible]
Snia Bpd r. n.c	1901	+1,28	1907	1480	2629	[illegible]
Sogefi	6292	-2,99	6263	4453	8772	73000
Sol	6116	+0,39	6107	[illegible]	[illegible]	141000
Sopaf	1439	+0,77	1435	1292	2563	20000
Sopaf r. n.c	1108	+1,19	1098	1002	1903	65000
Sondel	5214	-2,54	5196	3222	7146	[illegible]
Sorin Biomedica	8039	-0,35	8000	7612	10589	134000
Stayer SpA	1647	-1,02	1640	1502	2626	15000
Stefanel	3540	+3,42	3540	3423	5697	470000
Stefanel r. c.v	4700	0,00	4700	3757	5370	0
Stefanel w.	1457	+2,10	1440	1384	2574	22500
St Microelectronics	113030	+0,26	112801	112737	128439	8300
T Targetti Sankey	8049	+0,57	7993	8003	8734	14000
Tecnost	5342	-0,76	5330	3735	6349	82500
Teleco Cavi	5649	+0,16	5630	5650	8781	30000
Teleco Cavi r. n.c	7677	+0,17	7090	4559	7894	67000
Telecom It.	15263	+1,86	15293	11363	15812	[illegible]
Telecom It. r. n.c.	10338	+3,31	10360	7925	11210	3524300
Telecom Italia Mobile	12000	-0,17	[illegible]	7865	13029	10578000
Telecom It. M. r. n.c.	6777	-0,48	6770	5011	7756	[illegible]
Terme Acqui	1801	0,00	1805	550	3344	0
Terme Acqui r. n.c	1517	0,00	[illegible]	[illegible]	2812	0
Toro	33546	+1,32	33254	22525	34870	67000
Toro w.	22605	+1,54	22620	16760	32139	18500
Toro priv	16834	-0,35	18728	15931	27375	43000
Toro r. n.c	16146	+0,86	16044	11279	20906	98500
Trenno	4796	-0,35	4733	3218	5786	47500
U Unicem	17043	-1,35	16925	14121	22500	175000
Unicem r. n.c.	7861	-0,73	7880	6607	13395	119000
Unipol	8205	-1,35	8234	5470	10549	198000
Unipol ord. w. 98-99	[illegible]	-0,86	1565	814	2301	84000
[illegible] priv.	5353	-1,13	5345	3484	6746	150000
[illegible]	[illegible]	+1,68	1480	721	2022	42000
V Vianini Industria	1411	+0,64	[illegible]	1304	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3142	[illegible]	10000
Vittoria Ass.	9869	[illegible]	9991	[illegible]	12973	58000
[illegible]	171490	[illegible]	[illegible]	93461	[illegible]	1800
Z [illegible]	21239	+1,62	21052	[illegible]	26120	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	16300	11800	20686	1000
Zucchi r. n.c.	9097	0,00	[illegible]	5641	12911	0
Zucchini	14129	-0,53	14175	11981	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

ITALIANI	29-07	28-07
[redacted]	24366	24471
Adriatic Americ	23245	23641
Adriatic Europe	20845	20701
[redacted]	9467	9563
Adriatic global	25054	26236
Adriatic Multi Fund	21992	22097
Agrifutura	25215	25221
Alleanza Obblig.	10926	10926
Alp. Azionario	15521	15714
Alp. Obbligaz.	10754	10809
Alto Obblig.	12482	12477
Alto Bilanciato	21736	21917
Alto Azionario	23653	24196
Alto Monetario	10658	10656
America 2000	26265	26438
Amerigo Vespucci	15505	15935
Apulia Azionario	20527	20812
Apulia Internaz.	14786	14897
Apulia Obbligaz.	11068	11071
Arca Az. America	34634	35453
Arca BT-Br. Term.	13076	13073
Arca Az. Europa	22564	22885
Arca Az. Far East	9136	9144
Arca Az. Italia	38241	38847
Arca BB	52125	52485
Arca Bond	17759	17839
Arca B. Dol. (Lire)	12672	12750
Arca Bond Ecu (Lire)	11407	11481
Arca Bond Yen (Lire)	9584	9631
Arca MM	20543	20540
Arca RR	13773	13758
Arca Te	24107	24263
Arca Verseile	25594	25664
Arcobaleno	21388	21956
Armonia	21337	21445
Aureo Monetario	10030	10029
Aureo Obbligazione	10032	10034
Aureo	44411	44743
Aureo Bond	13481	13501
Aureo Gestione	15750	15763
Aureo Global	21645	21751
Aureo Monetario	19533	19534
Aureo Multiaz.	13034	11067
Aureo Prev.	27377	28546
Aureo Rend.	28741	28803
Azimut	32813	33072
Azimut America	20744	20802
Azimut Borse Int.	21171	21322
Azimut Europa	22342	22412
Azimut Fixed Rate	13385	13381
Azimut Trading Asia	11416	11616
Azimut Garanzia	14945	15043
Azimut Gar. Val.	10794	10707
Azimut Cr. Italia	33617	34145
Azimut Reddito	21558	21653
Azimut Pacifico	10019	10148
Azimut Rendita Int.	12946	12982
[redacted] Solidarietà	11702	11701
Azimut Trend	25114	25464
Azimut Trend Em.	8386	8406
Azimut Trend Italia	21604	21930
Azimut Trend Valute	10816	10870
[redacted]	12429	12429
Azzurro	58438	58433
B.N. Azioni Internaz.	23647	23838
B.N. Azioni Italia	[redacted]	[redacted]
B.N. Monetario	18139	18137
B[redacted]	[redacted]	10513
[redacted]	17012	17123

	29-07	28-07
B.N. Obblig. Internaz.	11998	12004
[redacted]	[redacted]	10797
B.N. Opportunità	12956	12941
B.N. Reddito Italia	11615*	12981
B.N. Previdenza	22498	22622
B.N. Valuta Forte	1814	1820
Blue Ch.	18639	18672
[redacted]	12137	12165
BPB Rubens	16091	16262
BPB Tiepolo	12478	12475
BPB Tiziano	29564	30052
Branca Reddito	10030	10032
Capitalcredit	25982	26948
Capitalgest	37903	38231
Capitalgest az.	34053	34619
Capitalgest B. Dollaro	11039	11100
Capitalgest B. Marchi	10679	10568
Capitalgest Europa	13916	13963
Capitalgest Internaz.	18488	18525
Capitalgest Moneta	15645	15644
Capitalgest Pacifico	6318	6387
Capitalgest rend.	14766	14792
Capitalrag	37342	37976
Carifondo Ala	15353	15344
Carifondo Ariete	25225	25456
Carifondo Atlante	24295	24496
Carifondo Az. America	13581	13738
Carifondo Az. Asia	7894	7980
Carifondo Az. Europa	15180	15258
Carifondo Az. Italia	18804	19087
Carifondo Bond	13817	13861
Carifondo Car. Az.	13858	14085
Carifondo Dol. Obbl.	12892	12979
Cari. Dol. Obbl. ($)	7.37	7.37
Cari. Magna Graecia	14126	14126
Cari. M. Graecia Az.	12134	12246
Cari. M. Graecia Ob.	10600	10602
Cari. Mach Obbl.	10297	10292
Cari. Mar. Obbl. (DM)	19.54	19.54
Carifondo Car. Mon.	16743	16742
Carifondo Delta	48508	49066
Carifondo High Yield	10506	10538
Carifondo Libra	57045	57383
Carifondo Carige Obb.	15061	15058
Carifondo Lire più	22583	22581
Carifondo P.E.	8663	8706
Carifondo Tesoreria	11408	11408
Carifondo Blue Chips	16821	16916
Carifondo Strong Curr.	12832	13872
Centrale America	39216	39442
Centr. Az. Immob. Int.	9562	9563
Centr. America ($)	17.28	17.31
Centrale Bond A. ($)	12.25	12.25
Centr. Bond G. (DM)	12.27	12.26
Centrale Capital	46328	47159
Centrale Cash	13056	13064
Centr. Conto Corr.	15171	15168
Centr. Em. America	11324	11337
Centr. Em. Asia ($)	4.91	4.94
Centr. Em. Asia	8550	8698
Centr. Em. Bond	[redacted]	10082
Centr. Em. Europa	12071	12144
Centr. Giappone	7861	7934
Centr. Giappone (Yen)	638.44	[redacted]
Centr. Europa	4928	[redacted]
Centr. Europa (Ecu)	25.31	25.42
[redacted]	20304	[redacted]
Centrale G8 Blue Chips	[redacted]	20643
Centrale Italia	[redacted]	22217
Centrale Money	21494	21549

	[redacted]	[redacted]
Centrale Reddito	30209	30180
[redacted] (DM)	11.06	11.06
[redacted] ($)	[redacted]	11.60
Centr. Tassa Fissa	12146	12168
[redacted]	[redacted]	16421
Cisalpino Azionario	31164	31421
Cisalpino bilan.	34442	34732
Cisalpino Cash	13362	13361
Cisalpino Cedola	11104	11101
Cisalpino Indice	25381	25843
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Clam Azioni Italiane	18016	18312
Clam Obbl. Imprese	10516	10517
Clam Fenice	[redacted]	18194
Clam Orione	18230	18248
Clam Pegaso	10126	10128
[redacted]	11859	11879
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Clam Sirio	18275	18398
Clam Liquidità	12848	12847
Clam Obbl. Estero	12834	13070
Clam Obbl. Italiane	12084	12088
Columbus Int. Bond	12592	12582
Columbus Int. Bond $	7.20	7.18
Comit Azioni	24022	24402
Comit Obbl. Estero	11004	11004
Comit Plus	22284	22294
Comit Reddito	11603	11603
Consultinvest Az.	21717	22114
Consultinvest Red.	11345	11365
Cooperare Monetario	10292	10288
[redacted]		
Cr. Imola Obblig.	11647	11658
Credis Globale	12942	12940
Credis Monetario Lire	11745	11740
Credis Obbl. Int.	11733	11786
Credit Trend	15441	15552
[illegible] Cattolico	29848	29917
Dival Cash	10333	10331
Dival Consumer Goods	11821	11918
Dival Energy	10807	10853
Dival Individual Care	12208	12282
Dival Multimedia	12779	12844
Dival Piazza Affari	15353	15254
Ducato Az. America	12153	12237
Ducato Az. Asia	5630	5733
Ducato Az. Europa	14359	14346
Ducato Az. Int.	61480	61635
Ducato Az. Italia	25373	25603
Ducato Az. Giappone	7343	7429
Ducato Az. Paesi Em.	6733	6736
Ducato Monetario	12902	12901
Ducato Ob. Dollaro	11372	11449
Ducato Ob. Euro 2000	10839	10834
Ducato Red. Int.	13209	13230
Ducato Red. Italia	34486	34475
Ducato Secuneuro	10591	10583
[redacted]	12551	12738
Elle Monetario Italia	10182	10160
Elle Obbligaz. Italia	10365	10362
Epta Azioni Italia	24869	25277
Epta Bond	31058	31050
Epta Capital	26188	26385
Epta Money	21114	21112
Eptainternational	[redacted]	23467
[redacted]	18325	18394
Epta TV	10567	10505
Epta MT	10654	10650
[redacted]	11414	11409
Epta Europa	9998	9989

	29-07	28-07
Epta High Yield	9987	9959
Epta Mercati Emerg.	9953	[redacted]
Epta Sel. America	9780	9811
Epta Sel. Europa	9823	9850
Epta [redacted]	10073	10121
Euplus	11123	11127
[redacted]	12814	12879
[redacted]	11655	11678
Euromob. Am. Eq. Fund	37473	37784
Euromob. Az. Italiane	31451	31481
Euromob. Blue Chips	27230	27400
Euromob. Capital	39804	40280
[redacted] Cal.	18180	18184
Eur. Em. Mar. E. F.	7836	7881
Europ. E. Eq. Fund	32139	32280
Europ. Growth Eq. Fund	17599	17774
Eur. Dinam. Eq. Fund	15980	16058
[redacted]	21543	21793
Europ. Inter. Bond	14260	14365
Europ. Liquidità	11270	11278
Europ. North Am. Bond	12800	12890
Europ. North E. Bond	[redacted]	11390
Euromob. Reddito	21155	21147
[redacted]	12721	12718
[redacted] F.	40380	40869
Euromob. Recovery	16746	16788
Eur. Tiger Far East	9115	[redacted]
Euromob. Yen Bond	14370	14460
Euromoney	13568	13671
Europa 2000	[redacted]	33230
F&F Lagest az. Italia	47388	48143
F&F Lagest az. Internaz.	25214	25379
F&F Lagest mon. Italia	12398	12397
F&F L[redacted]		27214
F&F Lagest obb. inter.	17436	17489
F&F Lagest Portfolio	[redacted]	10627
F&F Moneta	[redacted]	10517
F&F Professionale	81113	[redacted]
F&F Prof. Gest. Italia	[redacted]	[redacted]
F&F Prof. Gest. Int.	29043	29523
F&F Prof. Mon. Italia	12510	12508
F&F Prof. Redd. Italia	19084	19082
F&F Prof. Redd. Int.	11646	11680
F&F Profess. Risp.	[redacted]	34267
F&F Select America	22379	22543
F&F Select Bund	11157	11149
F&F Select [redacted] (DM)	[redacted]	11.30
F&F Select Europa	36451	36559
F&F Select Germania	21545	21830
F&F Select Italia	22713	22828
[redacted]	7325	7318
F&F Select Pacifico	[redacted]	9045
[redacted]	9767	9783
F&F Select Ris. Dol.	[redacted]	10567
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	8.00	8.00
F&F Select Riserva L.	13806	13804
F&F Select Top 50 Int.	12008	12078
Fernando Magellano	7043	7166
[redacted]	25295	[redacted]
Fideuram moneta	22423	22417
Fideuram Performan.	16334	16439
Fiderom Security	14877	14875
Finanza Romagest	[redacted]	27800
[redacted]	19298	19337
[redacted]	79893	77679
Fondersel America	22860	23041
Fondersel Cash	13623	13514
Fondersel Dollaro	[redacted]	13139
Fondersel Europa	26575	26681

	29-07	28-07
[redacted]	[redacted]	
[redacted]	28858	29411
[redacted]	[redacted]	10606
Fondersel Oriente	8043	8033
[redacted]	18078	20233
[redacted]	[redacted]	20122
[redacted]	18345	18431
Fondicri Alto Potenz.	15327	15380
Fondicri Int.	35780	36457
Fondicri I	12786	12710
[redacted]	[redacted]	22739
Fondicri Ind. Plus	14715	14711
Fondicri monetar.	21463	21489
Fondicri P. B.	16947	16967
Fondicri P. B. (Ecu)	8.71	8.72
Fondicri S I	38207	38923
Fondicri Selez. Am.	13741	14012
Fondicri Selez. Eur.	14575	14637
Fondicri Selez. Or.	7169	7207
[redacted]	10216	10073
Fondinvest	28613	28641
[redacted]	13760	13756
Fondinvest 2	40758	41077
[redacted]	36379	36856
Fondinvest Europa	32705	32876
Fondinvest Paesi E.	11461	11536
Fondinvest Servizi	20180	20315
Fondo Centrale	34526	34752
Fondo Genovese	14511	14520
[redacted] C. M.	14694	15008
Fondo Trading	15425	15461
Fondofuturo	16582	16579
Galileo	29852	30384
Galileo Internaz.	23504	23671
[redacted]	10712	10711
[redacted]	51494	52203
[redacted] I.	23289	23635
[redacted]	11168	11186
Genercomit cap.	27921	27432
[redacted] az.	41269	41474
Genercomit int.	[redacted]	33780
Genercomit rend.	[redacted]	44786
Genercomit mon.	19850	19846
[redacted]	12768	12776
Genercomit Eur.	11812	11813
Genercomit Eur. (Ecu)	5.97	5.96
Genercomit Am.	12088	12165
Genercomit Am. ($)	6.92	6.91
Genercomit Pacifico	8540	8627
Genercomit Espans.	13302	13372
Genercomit O. Est.	11444	11472
Geode	24674	24866
[redacted]	6349	6362
Geode Paesi Emerg.	9437	9463
[redacted]	32818	33034
Gepobond	12943	12961
Gepobond $	6.41	6.41
Gepobond Dollari	[redacted]	14182
[redacted]	14733	14794
Gepocash	14615	[redacted]
Gepoinvest	29271	29476
Geporend	11673	11674
Geporeinvest	21287	21340
Gestiel Americhe	14844	14825
Gestiel Europa	27690	27777
Gestiel Internaz.	22692	22896
Gestiel Italia	25103	25502
Gestiel Pacifico	8253	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

	29-07	28-07
Gestielle Innovazione	20635	20752
Gestiel Pianeta	12129	12178
Gestiel Risparmio	12212	12207
Gesticredit America	17354	17538
Gesticredit az.	28424	28659
Gesticredit Borsit.	28247	[redacted]
Gesticredit Cash M.	12547	[redacted]
Gesticredit Cedola	11165	11163
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gesticredit Far East	6943	7018
[redacted]	[redacted]	27581
[redacted]	[redacted]	17749
Gestifondi Mercati E.	8404	[redacted]
Gesticredit mon.	20710	[redacted]
Gesticredit Pharm.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestielle A	25291	25762
Gestielle B	24358	24718
Gestielle I	21953	22184
Gestielle M	16749	16770
[redacted]	21292	21534
Gestielle B	[redacted]	[redacted]
Gestielle Emerg. Mark.	12132	12360
[redacted]	26217	26397
[redacted]	[redacted]	8905
Gestielle Liquidità	20210	20203
Gestielle BT Italia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11214	11230
Gestielle BT Em. M.	[redacted]	11468
Gestielle World Commun.	13525	13604
Gestif. Az. Internaz.	23697	23945
Gestif. Az. Italia	27136	27544
Gestif. Obb. Int.	13319	13361
Gestifondi Monetario	14998	14995
Gestiras	[redacted]	43747
Gestiras Coupon	12571	12568
Gestivita	13003	[redacted]
Gestnord Ambiente	14363	[redacted]
Gestnord America $	16.76	16.77
Gestnord Am. (Lire)	32764	33049
Gestnord Banking	20444	20587
Gestnord Europa	21366	21372
Gestnord E. (DM)	21.56	21.67
Gestnord Far E. yen	858.33	859.95
Gestnord F. E. (Lire)	11796	11812
Gestnord Paesi Em.	10511	10527
Gestnord P.zza Affari	20769	21086
Gestnord Trading	11197	11320
Gallo	18115	18249
[illegible] Monetario	11988	11985
[illegible] Obblig.	13359	13360
Grifobond	11337	11351
Grifocapital	30909	31185
[redacted]	11265	11284
Grifoglobal	29145	20487
Grifoglobal [redacted]	12276	13412
[illegible]	14680	14699
[redacted]	22398	22451
Imicapital	52704	53001
Imi East	9935	10098
Imi Europe	37655	37149
Imindustria	26250	26218
Imi Italy	40257	40505
Imirend	22980	23047
[illegible]	16752	16748
Imi West	37584	38000
ING Sel. America	[redacted]	35103
ING Sviluppo Asia	6512	6596
ING Sel. Azionario	38255	38987
[redacted] Beta	[redacted]	22261

	[redacted]	[redacted]
ING Str. Em. Markets	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E.	[redacted]	8059
ING Sviluppo [redacted]	9896	9955
ING Sviluppo [redacted]	5.14	5.13
ING Svil. Europa	37566	37753
ING Svil. Ind. Globale	25520	25686
ING Svil. Iniziativa	29024	29412
ING Sviluppo Mon.	13387	[redacted]
ING Sviluppo Ol.	28729	[redacted]
[redacted]	50834	51389
[redacted]	26483	[redacted]
[redacted]	25609	[redacted]
Interbanc. az.	46549	47142
Intermob. Fondo	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13742	13751
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Intern. Stock Manag.	23748	[redacted]
[redacted]	13152	13193
Investire am.	[redacted]	[redacted]
Investire az.	36139	[redacted]
[redacted]	[redacted]	25494
Investire Bond	[redacted]	[redacted]
Investire Cash	[redacted]	33361
Investire eur.	[redacted]	28600
[redacted]	[redacted]	11262
[redacted]	21413	21368
[redacted]	15392	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11127	11218
Investire Reddito	10603	10663
Italy Bond Manag.	12585	12589
Italy Stock Manag.	22563	22837
Italmoney	13229	13222
Lauro	10243	10243
[redacted]	14111	14137
[redacted]	38676	[redacted]
Marengo	12346	[redacted]
[redacted]	17270	17400
Mediceo Am.	[redacted]	[redacted]
Mediceo Giappone	6325	6396
Mediceo Mediterr.	24392	24378
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mediceo Mon. Amer.	11630	11655
Medi[redacted] Lat.	10585	10666
Mediceo Indice It.	16418	16352
Mediceo Nord Europa	15802	15835
Mediceo Reddito	13455	13654
Mediceo Nord. Eur.	11135	11130
[redacted]	34481	35187
Mida Obb. Internaz.	15186	15245
Mida Monetario	16628	16624
Mida az.	25224	25203
[illegible] romagest	19702	19698
Multras	45518	45924
Nagracapital	[redacted]	34694
Nagrarend	15026	15036
Nordcapital	28216	28419
Nordfondo	24865	24863
Nordfondo Cash	13298	13287
Nordfondo Area $	12.29	[redacted]
Nordf. Area D. (Lire)	21494	21529
Nordfondo Area DM	12.25	12.28
Nordf. Area M. (Lire)	12088	12087
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.39	10.41
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20212	20271
Nordmix	23985	24121
Oasi Az. Italia	21591	21385
[redacted]	14707	14786
Oasi Btp Redd.	18087	18042
Oasi Cr. Risparmio	12534	[redacted]

	29-07	[redacted]
Oasi Cr. Azionario	[redacted]	22566
Oasi Dollari (Lire)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11248	11246
[redacted]	25173	[redacted]
Oasi Gest. Liquid.	12446	12442
Oasi High Risk	[redacted]	17895
Oasi Italian Eq. Risk	[redacted]	[redacted]
Oasi Yen (Lire)	7543	7389
Oasi Londra	14111	14062
Oasi Fr.Sviz. (Lire)	[redacted]	8711
Oasi Marchi (Lire)	10973	[redacted]
Oasi Mon. Italia	14258	[redacted]
[redacted]	[redacted]	18326
Oasi Obbl. Globale	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17650	18036
[redacted]	18917	19013
Oasi Parioli Borsa	[redacted]	18844
Oasi Panoly	24596	24498
[redacted]	12386	[redacted]
Oasi Tesoreria Impr.	12265	12281
[redacted]	11066	11065
Oasi Tokyo	11141	11147
Occidente Romagest	[redacted]	19415
[redacted]	[redacted]	25275
[redacted]	11829	11970
Olimpia Monetario	12066	12056
Olimpia Obbligaz.	12751	12748
[redacted]	19591	19754
[redacted]	8507	8586
[redacted]	[redacted]	13127
Padana Bond	13822	13844
[redacted]	23235	23228
Padana Monetario	[redacted]	10886
Padana Obbligaz.	13995	13992
Passadore Monetario	10233	10234
Perfor. Azion. Est.	21037	21194
[redacted]	21424	22207
[redacted]	10230	10230
[redacted]	14676	14689
Perfor. Obbl. Est.	14008	14047
Performance Mon. 12	15305	15363
Performance Mon. 3	10766	10765
Performance Plus	[redacted]	11203
Perseo Monetario	11112	11111
Perseo Rendita	10414	10417
Personal Bond	11926	11873
Personal Lira	17366	17377
PersonalDollaro $	12.90	12.88
[redacted] M.	12.17	12.18
Personal az.	25146	25336
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25490	25551
[redacted]	24905	24923
Phenixfund Top	24847	25123
Pitagora	17859	17887
Pitagora Int.	13324	13353
Prime M Am.	35132	35376
Prime M Eur.	40277	40591
Prime M Pac.	19634	19661
[redacted]	22156	22164
Primecapital	47769	48043
Primecash	12005	12061
Primeclub az. It.	31324	31626
Primeclub obbl. It.	26314	26383
Primeclub az. Int.	14415	14506
Primeclub obbl. Int.	12039	12061
Prime Emerging M.	11873	11956
[redacted]	27322	27498
Primerend	[redacted]	32784
[redacted]	24192	24187

	29-07	[redacted]
[redacted]	13460	[redacted]
[redacted]	50608	50825
PrimeSpecial	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	24030
RSA Bond	12791	12825
[redacted]	8699	8867
RSA Equity	10580	10635
RSA Free	10243	10337
[redacted]	11172	11178
RSA Obbligazionario	22129	22143
RSA Small Cap	21582	21657
Putnam Emerg. Markets	7943	7956
Putnam Em. Markets $	4.54	[redacted]
Putnam Europe Eq.	17866	18027
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.18	9.25
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Putnam G. Eq. ($)	8.05	8.09
Putnam Global Bond	[redacted]	13096
Putnam G. B. ($)	7.49	7.44
Putnam Pacific Eq.	7454	7515
Putnam P. Eq. ($)	4.26	4.27
[redacted]	9456	9503
Putnam Usa Bond $	5.64	5.63
Putnam U.S.A. Eq.	14856	14892
Putnam USA Eq. ($)	8.48	8.51
Putnam U.S.A. Opp.	12914	13125
Putnam USA Opp. ($)	7.38	7.45
Quadrifoglio az.	30869	31269
Quadrifoglio int.	35242	35580
Quadrifoglio B. Chips	12166	12349
Quadrifoglio c. bond	15742	15513
Quadrifoglio int.	18923	19023
Quadrifoglio Monetario	10156	10163
Quadrifoglio obbl.	24204	24212
Quadrifoglio Risparmio	10319	10316
Rendicredit	13335	13349
Rendires	23480	23486
Rep. Italia az.	31332	31703
Rep. Italia B.I.	35165	35411
Rep. Italia cor.	20262	20256
Rep. Italia cre.	26826	27058
Rep. It. Monetario	10363	10357
Rep. Italia red.	27033	27042
RoloAmerica	20479	20696
[redacted]	14170	14213
[redacted]	[redacted]	12633
[redacted]	20744	20819
[redacted]	[redacted]	21818
[redacted]	27775	27305
Rolointernational	[redacted]	[redacted]
[redacted]	23180	23374
Rolomoney	16534	16529
RoloOriente	8092	8119
Rolotrend	20687	20930
Sanpaolo Ant. Italia	34402	35017
Sanpaolo Ant. Redd.	18491	18686
Sanpaolo Aldeb.	33697	33558
Sanpaolo Az. In. Et.	13441	13525
Sanpaolo Az. Italia	17490	17744
Sanpaolo Brera Tel.	11212	11211
Sanpaolo Cash	14382	14380
Sanpaolo H. Ambient.	28706	29091
Sanpaolo H. America	19871	19750
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10500	10568
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10445	10432
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9646	9618
Sanpaolo H. Bonds	11641	11578
Sanpaolo H. Bonds Yen	9047	9101
Sanpaolo H. Ex. Emerg.	[redacted]	10203
Sanpaolo H. Europa	18830	[redacted]

	29-07	28-07
Sanpaolo H. Finance	41729	41995
Sanpaolo H. High Risk	10225	10248
Sanpaolo H. High Tech	10306	10458
Sanpaolo H. Indust.	24447	24708
Sanpaolo H. Internaz.	23905	23977
Sanpaolo H. Pacific	8507	8564
Sanpaolo Junior	38860	39516
Sanpaolo Liq. Impr.	11151	11151
Sanpaolo Ob. Italia	11153	11150
Sanpaolo Ob. It. E.	11052	11059
Sanpaolo Ob. Ex. Et.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 1	10092	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 2	10519	10531
Sanpaolo Soluzione 3	11253	11274
Sanpaolo Soluzione 4	10096	10130
Sanpaolo Soluzione 5	41233	41443
Sanpaolo Vega Coupon	12296	12301
Scudo	[redacted]	12044
Sforzesco	14601	14641
Sofircasa mon.	13593	13590
Sdail Co.	[redacted]	10604
Spazio Monetario	10023	10021
Spazio Obbligazionario	10057	10075
Symphonia Az. Globale	16656	16789
Symphonia Az. Italia	18249	18586
Symphonia Monetario	19755	19754
Symphonia Obbl.Globale	13084	13096
Tallero	14610	14750
Teodorico Monetario	10694	10694
[redacted]	20864	[redacted]
VenetoBlue	[redacted]	[redacted]
Venetocapital	25230	25413
Venetocash	18176	18173
[redacted]	10437*	10477
[redacted]	23635	23652
VenetoVentura	26825	27117
Verde	13097	13084
Visconteo	48089	48388
Zecchino	22484	22805
Zeta Azionario	[redacted]	[redacted]
Zeta Monetario	11226	11126
Zeta Bond	10829	10663
[redacted]	11422	[redacted]
Zenit Target	16131	16409
Zetabond	23763	23822
Zeta Azionario	[redacted]	35066
[redacted]	34857	35152
[redacted]	10187	10292
Zeta Monetario	12389	12387
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11106	11106
Zetastock	33196	33338
Zetaswiss	47469	47435
Fondo Ina val. att.	5764.57	5768.82
Fondo Ina val. est.	1646.23	1657.18
Sai Quota	27673.26	27664.[illegible]
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	12688	12688
[redacted]	[redacted]	20392
Fonditalia Bond Lira	14275	14258
Fondit. Deutsche Mark	9067	9056
Fonditalia Dollar	12238	12256
Fondit. Em.Mark. Asia	4224	4263
Fondit. Eq. Britain	18975	[illegible]
Fondit. Equity Europe	21205	[illegible]
Fondit. Equity Italy	23816	[illegible]
Fondit. Equity Japan	8037	8074
Fondit. Equity Usa	21721	21830
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6584	[redacted]
Fonditalia R. B. Lira	11391	11381

	29-07	28-07
Interfund G. Sicav	[redacted]	102054
Int. Sec. Fund	124772	125475
Italfortune cat. a	167270	172706
Italfortune cat. b	[redacted]	36588
Italfortune cat. c	[redacted]	[redacted]
Italfortune cat. d	22984	22986
Italfortune cat. e	11832	11930
Italfortune cat. f	13446	13945
Europe Fund E.	45.91	45.89
Romeinvest I. Bonds	263226	263222
Romeinvest Short T.	[redacted]	[redacted]
Romeinvest Universal	79870	[redacted]
Rom. D.M.Bond Port	241034	240816
Rom[redacted]	[redacted]	331107
Rom. [redacted]	1105952	1112248
Rom. French Index	[redacted]	1166817
Rom. French Bonds	178357	178308
Rom. French Sh.Term	337769	337695
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	33319
Rom. [redacted]	63051	63619
Rom. It. Sm. Index	31582	31804
Rom. N. Am. Bonds	38979	39256
Rom. N. Am. S. Term	95983	95698
Rom. Japan Index	844	855
[redacted]	2586	[redacted]
Rom. Jap. Sh. Term	8164	8192
Rom. It. Eq. Index	24467	[redacted]
Rom. It. Sh. Term	54264	54263
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.27	11.27
Euroas Fund B.	41.19	41.10
S.Paolo Obligat. Ecu	189.06	189.06
S.Paolo Multi Ecu	243.69	243.60
S.Paolo Actions Ecu	298.18	[redacted]
S.Paolo Actions FF	1114.20	1114.20
S.Paolo Obl. Fr. FF	1193.75	1193.75
S.Paolo Obl. Italie FS	13356	13356
S.Paolo Act. All. DM	209.76	209.29
S.Paolo Obl. It. Lit	182251	182251
S.Paolo Act. It. Lit	335408	335428
Saler's Fixed Inc Ecu	18.81	18.81
Saler's Equity Ecu	21.87	21.87
Saler's It. Eq. Lit.	23358	23358
Saler's I. F. I. Lit.	12144	12144
Saler's It. P. Lit.	12758	12758
Saler's Sh. T. Lit.	[redacted]	11512
Saler's Eu. B. Lit.	19436	19436
Globenet Bond	[redacted]	185.68
Globenet Equity	212.77	212.77
Globenet Mix	182.80	182.80
Inter. Sicav Bond Ecu	1134.56	1146.53
Europa F. DM (DM)	103.99	103.99
Euroas Fund D ($)	108.93	109.90
Opes. G.F.Ger. DM	252.87	252.87
Op. G.F.Fr. In. DM	289.14	289.18
Prime L. Eur. F. Ecu	272	271
Interfund Lira Ecu	10077	10075
Int. Swiss Franc Ecu	9317	9286
Int. Bond Lira Ecu	[redacted]	10723
Int. Floating Lira Ecu	10065	10068
Int. Bond Mark Ecu	10279	10279
Int. Bond Dollar Ecu	10844	10852
[redacted] Ecu	8973	8939
Int. It. Equities Ecu	18860	18878
Int. [redacted] Eq. Ecu	12806	12100
Int. Blue Chips Ecu	12961	[redacted]
Int. Small Caps Ecu	9884	9875
Int. Japanese Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. European Eq. Ecu	[redacted]	14863
Int. New E.Mark. Ecu	6577	6729

[redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1998 e al conto consuntivo 1997 *(1)*.

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 1998	ACCERTAMENTI C. CONSUNTIVO ANNO 1997
Avanzo di amministrazione	2.055.472.380.023	-
Tributarie	[redacted]	8.631.210.472.046
Tributi propri	767.580.000.000	766.096.433.385
Tributi devoluti dallo Stato	756.000.000.000	756.010.038.661
Trib. dev. Stato f. Sanitario Regionale	6.566.701.000.000	7.109.104.000.000
Trasferimenti dallo Stato	187.926.853.750	347.636.624.735
di cui su Fondo Sanitario Nazionale	95.000.000.000	106.872.290.874
Altre entrate	139.971.125.328	352.640.206.640
Totale entrate correnti	**10.473.651.339.101**	**9.331.487.303.421**
Trasferimenti	307.380.190.922	890.934.943.599
di cui dallo Stato	307.380.190.922	890.934.943.599
Altre entrate	24.100.000.000	13.225.257.991
Assunzione mutui e prestiti	623.790.856.000	390.673.910.029
Totale entrate in conto capitale	**955.271.046.922**	**1.294.834.111.619**
Partite di giro	11.025.085.000.000	7.243.310.952.111
di cui prelevamenti da [redacted] Stato	11.000.000.000.000	7.239.968.702.391
Totale delle entrate	**22.454.007.386.023**	**17.869.632.367.151**
Spese correnti	10.262.266.355.632	8.768.500.403.638
di cui trasferimenti alle UU.SS.LL.	8.633.110.980.693	7.137.648.394.211
di cui trasferimenti a Enti Pubbl.	579.983.580.224	622.543.711.159
Spese [redacted] conto capitale	1.049.534.806.228	2.167.296.882.502
Rimborso mutui e prestiti	117.121.224.163	128.085.197.589
Partite di giro	11.025.085.000.000	7.243.310.952.111
di cui versamenti presso Tesoreria Stato	11.000.000.000.000	7.239.968.702.391
Totale delle uscite	**22.454.007.386.023**	**18.307.293.435.838**

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo dell'anno 1997 secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

Importo in migliaia di lire	Amministraz. generale	Istruzione e [redacted]	Azioni e int. campo abitaz.	Azioni e int. campo sociale	Trasporti e comunicazioni	[redacted] campo econ.	[redacted] ripartibili	TOTALE
Personale in attività e quiescenza	216 143 286	-	-	-	-	8 557 303	-	224.700.589
Acquisto beni e servizi	132 753 582	24 096 457	-	40 875 662	[redacted]	46 434 293	-	246.009.895
Trasferimenti correnti	20 986 491	337 154 805	3 000 000	7 204 255 832	430 976 838	114 095 989	-	8.110.459.955
Interessi passivi	14 725	-	-	533 407	159 777	2 224 905	155 976 531	158.909.406
Investimenti diretti	24 804 092	6 507 782	-	-	1 400 000	20 348 817	-	53.061.490
Investimenti indiretti	73 070 900	51 517 923	110 909 030	661 095 876	86 997 688	1 118 634 128	3 750 786	2.065.976.321
Altre spese	7 269 233 125	-	-	297 491	122 308	1 112 617	157 400 139	7.428.165.681
Totale	7 737 007 002	419 276 967	113 909 030	7 907 058 329	501 506 591	1 311 408 051	317 127 456	18.307.293.436

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo dell'anno 1997 secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

Valori percen[redacted]	Amministraz. generale		Istruzione e cultura		Azioni e int. campo abitaz.		Azioni e int. campo sociale		Trasporti e comunicazioni		Interventi in [redacted]		Oneri non ripartibili		TOTALE	
	% col.	% riga	% col.	% riga	% col.	% [redacted]	% col.	% riga	% col.	% riga	% col.	% riga	% col.	% riga	% col.	% riga
Personale in attività e quiescenza	2.79	96.19	-	-	-	-	-	-	-	-	0.65	3.81	-	-	1.23	100.00
Acquisto beni e servizi	1.72	53.96	5.75	9.79	0.00	0.00	0.52	16.62	0.37	0.75	3.54	18.87	-	-	1.34	100.00
Trasferimenti correnti	0.27	0.26	80.41	4.16	2.63	0.04	91.11	88.83	85.94	5.31	8.70	1.41	-	-	44.30	100.00
Interessi passivi	0.00	0.01	-	-	-	-	0.01	0.34	0.03	0.10	0.17	1.40	49.18	98.15	0.87	100.00
Investimenti diretti	0.32	46.75	1.55	12.26	-	-	0.00	0.00	0.28	2.64	1.55	38.35	-	-	0.29	100.00
Investimenti indiretti	0.94	3.50	12.29	2.47	97.37	5.32	8.36	31.69	13.36	3.21	85.30	53.63	1.18	0.18	11.39	100.00
Altre spese	93.95	97.86	-	-	-	-	0.00	[redacted]	0.02	0.00	0.08	[redacted]	49.63	2.12	40.57	100.00
Totale	100.00	42.20	100.00	2.29	100.00	0.62	100.00	[redacted]	[redacted]	2.74	100.00	7.16	100.00	1.73	100.00	100.00

3) Risultanze finali a tutto il 31/12/1997 desunte dal consuntivo:

Denominazione	Importo
- Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	24.708.781.308
- Residui attivi	5.653.003.204.709
- Residui passivi	4.149.079.851.604
- Avanzo Finanziario	1.528.632.134.413
- Residui perenti a fine esercizio	279.087.238.869

4) Le principali entrate e spese correnti per abitante, desunte dal conto consuntivo, sono le seguenti:

Denominazione	Importo
- Tributarie	2.007.299
- Trasferimenti dallo Stato	80.847
- Totale Entrate Correnti	2.170.158
- Spese Correnti	2.039.251
di cui trasferimenti alle UU.SS.LL.	1.659.952

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE on. **Enzo Ghigo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

AZIENDA OSPEDALIERA
[redacted] DI [redacted]

Avviso di gara per estratto

E' stata indetta procedura ristretta licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia, sanificazione, raccolta rifiuti e vetreria dei Presidi Ospedalieri (Lotto I) e Presidi extraospedalieri (Lotto II), per un importo presunto mensile Lit. 450.000.000 + IVA per il Lotto I e di Lit. 75.000.000 + IVA, per il Lotto II.
Durata del contratto 36 mesi.
Termine di presentazione delle domande [redacted] partecipazione: [redacted] 12 del 21/09/98.
Spedizione del bando di gara alla CEE in data 28/07/98.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare e la modulistica da utilizzare per la domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Provveditorato - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Fax 011.6336344 - Tel. 011.6336346.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO dr. **Mario Lombardo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

[redacted]OSPEDALIERA
"SAN GIOVANNI BATTISTA" [redacted]

Avviso di gara per estratto

E' stata indetta procedura ristretta licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura e/o del servizio di noleggio di materassi antidecubito occorrenti all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Importo presunto Lit. 2.300.000.000 + IVA per l'acquisto e Lit. 600.000.000 + IVA/anno per il noleggio.
Durata del contratto 36 mesi.
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore [redacted] del 14/9/98.
Spedizione del bando di gara alla CEE in data 29/7/98.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b) D.Lgs 358/92 e/o ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare e la modulistica da utilizzare per la domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Provveditorato - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Fax 011.6336344 - Tel. 011.[redacted]36346.
Il presente avviso non vincola l'[redacted]ministrazione.

IL COMMISSARIO dr. **Mario Lombardo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

[redacted]

Avviso di gara per es[redacted]

E' stata indetta procedura ristretta licitazione privata, per l'affidamento della pubblicazione della rivista dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.
Durata del contratto 36 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 [redacted].
Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 7/9/98.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18.4.1994, n. 573.
Il bando integrale, contenente l'elenco della doc[redacted] da allegare e la modulistica da utilizzare per la domanda di partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa Provveditorato - Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino - corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Fax 011.6336344 - Tel. 011.6336346.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO
dr. **Mario Lombardo**

[redacted]
ALASSIO

p.zza della Libertà - tel. 0182/6021

Appalto: servizio di nettezza urbana periodo 15.06.1998/14.06.2003.
Procedura: licitazione privata ex art. 23, comma 1, lett. b), D.Lgs 157/95.
Data aggiudicazione: 11.05.1998.
Imprese partecipanti: n° 6.
Aggiudicatario: A.T.I. Ponticelli s.r.l./Tedde s.r.l.
Importo a base d'asta: L. 4.200.000.000 annue + I.V.A.
Importo aggiudicazione: L. 4.259.000.000 annue, I.V.A. inclusa.

IL DIRIGENTE
Valdiserra dr. Demetrio

AVVISO

Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche.
Gli avvisi relativi ai posti banditi sono affi[redacted] all'albo ufficiale dell'Ateneo.
La domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 9.00 alle [redacted] 11.00 presso l'Ufficio Con[redacted] del Servizio del Personale, dovranno essere pre[redacted]tate entro il 10.8.1998.
Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.cesit.polito.it/ammin/perso.htm

[redacted]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di concorso per titoli [redacted] esami per il conferimento di n. 1 posto "Dirigente Settore Politiche Economiche" - qualifica dirigenziale; Scadenza 27.8.1998 ore 16.00. Informazioni tel. 011/4015514.

IL SEGRETARIO GENERALE
Tomarchio

[redacted]DELLA DIFESA [redacted] DI [redacted] M.M. [redacted]

Avviso di gara

Questa Direzione di Commissariato M.M. [redacted] esperirà presso la propria sede in via Acton - Taranto - le seguenti licitazioni private (procedura ristretta accelerata) con accorrenza aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E.:
a) Pasta da minestra kg 812.000 ca. - lotto unico;
b) Farina di grano tenero "0" kg 400.000 ca. - lotto unico;
c) Pane kg 480.000 ca. - in 3 lotti disuguali;
d) Formaggi da tavola (provolone valpadana, gruyere, padano da tavola, fontina valdostana, asiago d'allevo) kg 50.000 ca. - in 5 lotti disuguali;
e) Latte a lunga conservazione Lt. 600.000 ca. in 2 lotti disuguali;
f) Prodotti ortofrutticoli (frutta, verdura, patate) kg 1.931.000 ca. - in 3 lotti disuguali;
g) Fornitura di generi per razioni speciali (fagioli lessati, fagiolini verdi, succhi di frutta, vino tipico per sommergibili, caffè tostato macinato, frutta sciroppata, burro, filetto di sgombro, biscotti speciali, zucchero semolato sfuso, acqua minerale, sale marino grosso, sale marino fino, birra, aceto di vino) - in 15 lotti disuguali;
h) Lavori di potenziamento della stazione di ricarica autorespiratori per corsi antincendio della O.R.A.S.P. della rete Aria AP per impianti didattici halon/Co2 della tetta di nave e della rete aria BP per simulatore caldaia classe Ardito;
come meglio specificato nel bando di gara nella lettera invito.
Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dalla Direttiva [redacted] del 14.6.1993.
Le domande di p[redacted]cipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 04.[redacted] e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 28.07.98 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.
Ulteriori informazion[redacted]ossono essere richieste alla Direzione di Commissariato M.M. - via Acton - Zona Corvisea 741[redacted] Taranto tel. 099/7752717 - fax 099/7752874.

IL DIRETTORE c.v. **Daniele Lenzo**

PROVINCIA [redacted] TORINO

Estratto atti di gara
(Art. 20 Legge 19.3.90 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente sono affissi gli estratti relativi a n. 1 appalto concorso interessante il Sitea, n. 1 gara ad evidenza pubblica interessante il Servizio Relazioni Istituz. e Comunicaz. e n. 6 aste pubbliche interessanti i Servizi Viabilità ed Edilizia, esplletate nel periodo compreso tra il 31/03/98 e il 22/07/1998.
Gli estratti di gara contengono i nominativi delle ditte partecipanti, nonché quelli delle ditte che hanno presentato l'offerta più vantaggiosa e/o aggiudicataria.
Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011/5756-2852.
Sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/appalti/
Torino, il 31 luglio 1998

IL SEGRETARIO GENERALE **Edoardo Sortino**
IL PRESIDENTE prof. **Mercedes Bresso**

[redacted]

LA LIBRERIA
PER CHI VIAGGIA

Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.2815

SUPERSPECIALIZZAZIONE IN CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

Franco Turcati Adv

Cascate

A richiesta un interessante volumetto con le informazioni necessarie.
Uffici Turistici: Canavese ***0125 618131*** *- Valli di Lanzo* ***0123 28080***

Canavese e Valli di Lanzo

Aprono il cuore, aprono la mente.

Da oggi fino a tutto il mese di novembre, appuntamento in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire arte, cultura, storia ▪ natura. Potrete scegliere un week-end tra i magnifici castelli, gioielli d'arte religiosa, musei, mostre, centri d'arte contemporanea, partire alla scoperta di suggestivi panorami nelle Valli di Lanzo e del Canavese o nel Gran Paradiso; sostare nei ristoranti della tradizione canavesana o nelle storiche pasticcerie. Fra la mente e il palato la via passa dal cuore: il cuore del Canavese ▪ delle Valli di Lanzo.

REGIONE PIEMONTE

Canavese e Valli di Lanzo
ASL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

CINE CITTÀ

SONY DCR VX 9000

Zoom fino a 20 ingrandimenti, stabilizzatore super steady shot ottico, 3 sensori CCD da 1/3" con 470.000 pixel, registrazione di fermo immagine di alta qualità.

SONY DCR SC100E

Zoom fino a 40 ingrandimenti, registrazione audio stereo digitale PCM, audio dubbing, monitor LCD a colori da 3" ad alta risoluzione con 180.000 pixel.

SONY TRV 845

Zoom fino a 72 ingrandimenti, stabilizzatore elettronico, luminosità minima 0,7 lux.

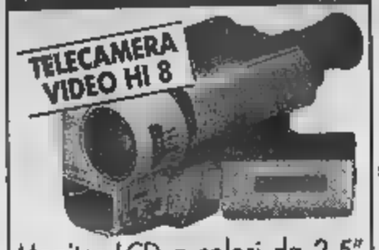
SONY TRV 35E

Monitor LCD a colori da 2,5" con mirino elettronico, zoom fino a 72 ingrandimenti, titolatrice 7 colori, stabilizzatore steady shot elettronico.

SONY TRV 95E

Monitor LCD a colori da 4" con mirino elettronico a colori con solarwindow, zoom fino a 72 ingrandimenti, audio hi-fi stereo, luminosità minima 0,7 lux.

SONY TRV 65E



Monitor LCD a colori da 2,5" con mirino elettronico B/N, zoom fino a 72 ingrandimenti, registrazione in formato 16:9, titolatrice 7 colori.

CANON MV1

Possibilità pagamento in 12 rate senza interessi

Zoom fino a 14 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, mirino LCD colore.

CANON MV100

Possibilità pagamento in 12 rate senza interessi

Dimensioni di una fotocamera compatta, zoom fino a 44 ingrandimenti, stabilizzatore, effetti digitali, mirino LCD colore.

CANON UCX 15

Zoom fino a 22 ingrandimenti, audio stereo, stabilizzatore d'immagine.

CANON UC 7500

Zoom fino a 32 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, audio stereo.

SONY TR 412 E

Zoom fino a 64 ingrandimenti, audio hi-fi monofonico, luminosità minima 0,4 lux, programma AE, registrazione in formato 16:9, telecomando.

998.000 Lire

IVA COMPRESA

JVC GR-DVL 9000

NOVITA'

Monitor LCD 4" super zoom digitale fino a 100 ingrandimenti.

JVC GRAX 680

Zoom fino a 44 ingrandimenti, interfaccia multimediale con connettore JLIP, stabilizzatore d'immagine.

JVC GRAX 880

Zoom fino a 44 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, fotocamera digitale incorporata, centralina di montaggio "EasyEdit" con telecomando universale.

JVC Z5000

Zoom fino a 36 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, audio VHS hi-fi stereo, programma AE con effetti speciali.

JVC AX 280

Zoom fino a 22 ingrandimenti, sistema auto pilot, grandangolare, sistema auto pilot.

798.000 Lire

IVA COMPRESA

PANASONIC DV-DX 100

Zoom fino a 120 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, monitor LCD da 2,5", modo di registrazione SP/LP.

PANASONIC NV-DS 5

Mirino a colori super slide up, monitor da 3,8" da 112.320 pixel, super stabilizzatore di immagine, effetti digitali, funzione cinemo, zoom fino a 100 ingrandimenti.

PANASONIC NV-RX 70

Zoom fino a 34 ingrandimenti, titolatrice incorporata con 10 titoli pre-impostati, effetti digitali, telecomando a infrarossi.

PANASONIC NV-VX 30

Zoom fino a 25 ingrandimenti, super stabilizzatore delle immagini, effetti speciali digitali, registrazione anche in condizioni di illuminazione minima, sensibilità di 0,4 lux, telecomando a infrarossi.

SHARP VLE 620

Zoom fino a 16 ingrandimenti, schermo incorporato LCD di 3", titolatrice, telecomando raggi infrarossi, autoripresa.

SHARP VLH 770 S

Zoom fino a 30 ingrandimenti, possibilità di registrazione nel formato 16:9, telecomando raggi infrarossi, possibilità di ripresa da qualsiasi angolazione, autoripresa.

SHARP VL-DX10S

Zoom fino a 25 ingrandimenti, macchina fotografica digitale incorporata, possibilità di registrazione nel formato 16:9, stabilizzatore digitale dell'immagine (DIS"), fermo immagine digitale.

SHARP VL-H 850S

Zoom fino a 40 ingrandimenti, possibilità nel formato 16:9, telecomando raggi infrarossi, schermo incorporato LCD 4 pollici, fermo immagine digitale effetto strobo snap.

PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

(TAN 0%, SPESE L. 35.000, IL 31/8/1998). *Le foto e i prodotti puramente indicativi. Prezzi validi, salvo errori omissioni, fino ad esaurimento scorte.*

AGOSTO APERTO

Grande marvin

CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

Orario continuato: dal martedì al sabato

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C. Felice, P.za
- Autorimessa Via U. collegata con ascensore

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

FAI FACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

IL [illegible] SU «SPECCHIO»

Sabato su *Specchio*, tacchi, piume e ambiguità: torna il glam rock degli Anni Settanta. L'epopea di David Bowie e Elton John è celebrata in *Velvet Goldmine*. E autorizza paragoni tra quell'epoca e la nostra.

[illegible] E RECITA IN TV

Liz Taylor torna a recitare per il seguito del *Mago di Oz* che Rod Steiger prepara in versione televisiva. Interpreterà la protagonista Doroty Gale che nel primo film (1939) era la diciassettenne Judy Garland.

I [illegible]. A Guédelon, 150 chilometri da Parigi, nasce una rocca del '200 costruita a mano da disoccupati

Mazza e scalpello per rifare il MEDIOEVO

A destra, *Attila*: la roccaforte [illegible] sorgendo ai margini della druidica Foresta dei Carnuti, che neppure il re degli Unni profanò

GUEDELON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per le automobili, c'è un parcheggio esterno. Ma dove parcheggiare il tempo, quegli [illegible] secoli di troppo che ogni visitatore si ritrova sulle spalle e perderà fra pochi metri ritrovandosi fra uomini, bestie, materiali, attrez- [illegible] d'un cantiere medioevale? Il Medio Evo prossimo venturo si materializza nella Yonne, ai margini della druidica Foresta dei Carnuti che neppure Attila osò violare, in una gigantesca radura persa fra i querceti da cui filtrano crepitii, grugniti, ragli, colpi secchi di [illegible] l'ansimar dei mantici e un misterioso rollio. Ancora qualche passo, sfangando nel terreno argilloso trasformato in melma dai temporali estivi, che inghiotte [illegible] mocassino [illegible] un tempo la vicina palude i forestieri malaccorti, e ci affacceremo sui «lavori in corso» più bizzarri cui l'uomo possa accedere nell'Anno Domini 1998. Si costruisce una roccaforte in perfetto stile '200. Lunga [illegible] metri, larga 50, e il cui torrione - quasi [illegible] grattacielo - svetterà sfiorando i 40 metri. Fatta a mano. Bulldozer, martelli pneumatici, camion, gru... sono banditi. Come peraltro il sistema metrico decimale: qui si lavora misurando [illegible] [illegible] e piedi. E via seghe, compressori, trapani elettrici: non sapremmo dove infilare la spina giacché l'unica luce, qui, arriva dal Sole.

I tagliapietre devono insomma sbrogliarsela con la forza muscolare sminuzzando gli ottomila metri cubi [illegible] gres necessari per le mura, spesse fino a [illegible] metri. E un lavoro ciclopico attende il fabbro, moderno Thor che nella sua fucina martella con foga impazzendo per estrarre nel forno a calce il prezioso metallo dai massi rossastri [illegible] forgiarne utensili. Più a monte, la bottega [illegible] vasaio ricava orci, coppe e mattonelle dall'argilla locale. E la segherìa converte le querce in travi. Il cordaio, lui, intreccia la canapa. Che ben tessuta, [illegible] complice un buon ingrassaggio, potrà sollevare 10 quintali. Ma per farlo occorre che un malcapitato azioni dall'interno, correndoci dentro, la gigantesca ruota progenitrice delle nostre gru che trasforma in verticale il movimento rotatorio.

Sembrerebbe un[illegible] pena dantesca: è realtà nella Francia che stupisce il mondo introducendo le 35 ore ma ha, da sempre, un debole per l'arcaismo. E quella sinistra gogna in posizione panoramica, visibile dalle maestranze ovunque [illegible] trovino? Non esageriamo: bisognava erigerla in nome della verosimiglianza storica, ma per i 24 dipendenti full time, benché sfoggino camicie, braghe e copricapi grezzi cari ai loro avi, la minaccia è solo virtuale.

Si sono messi all'opera, in spregio alla modernità, il 1° Maggio. E dovrebbero [illegible] nel Duemilaventi. [illegible] includiamo la fase progettual-preparatoria, fanno venticinque anni tondi. Neanche troppi per una roccaforte dugentesca «chiavi in [illegible] sì indistinguibile dalle originali che si [illegible] deciso di murarvi una moneta da 10 franchi per evitare [illegible] futuri archeologi sviste rovinose. Ma se applichiamo i parametri contemporanei, la durata è interminabile. D'accordo, erigere cattedrali richiedeva [illegible]. Ma per rifare il castello di Ludwig, Eurodisney se l'è cavata in tempi record.

Con una piccola differenza, tuttavia: oltre a prescindere dalle tecnologie post-1200, l'erigenda Guédelon vive [illegible] una cittadella autarchica. Nulla dall'esterno. Massi e ferro li fornisce la cava a fianco, per il legname si disbosca l'altura prospiciente, [illegible] gli animali [illegible] la cortile ossia oche, porci, galline, pe[illegible]re... costituiscono una prima riserva alimentare. Aggiungiamoci cavalli da soma, buoi, asini, commestibili [illegible] da [illegible] macellare salvo emergenza pena corvées ancor più dure per trasportare le materie prime. La parola d'ordine è, quindi, Autosufficienza. In altre parole, dietro lo châteaufort ecco far capolino una sorta di arca - o astronave se preferiamo - salpata per un viaggio a ritroso nella storia che solo dopo 5 lustri (una generazione: coincidenza non [illegible] suale) attraccherà sulle sponde [illegible] Nuovo Millennio. Entrare nel Duemila da contemporanei di Guido Cavalcanti prendendo un'allungatoia cronologica attraverso cui esorcizzarlo: ecco la sfida.

Non è, tuttavia, la sola. Guédelon ribalta la prospettiva abituale che relega il cantiere a semplice «durante», fastidiosa intercapedine tra le due uniche fasi davvero pregnanti: il progetto e la messa in op[illegible] finale. Entrambi sono, nella fattispecie, assai poco significativi. Il primo brilla per conformismo, adattamento pedissequo a usi edilizi e architettonici dell'epoca. Capire prima, copiare poi. C'erano due possibilità: riproduzione di un modello specifico o sintesi. Ha preso forma la seconda ipotesi. Dai 200 castelli di Borgogna esaminati nascerà il duecentounesimo. Simile, ma non identico. Evitare la duplicazione - I famigerati [illegible]stelli-fotocopia: persino la Casa Bianca plagia un maniero francese - è in fondo un modo per essere originali pur nella mancanza di originalità. Anodina la partenza, banale l'arrivo. All'alba del 2020 inaugureranno un edificio nato vecchio, vero e falso insieme, indistinguibile dai coetanei autentici - migliaia - che popolano Francia ed Europa. Inaugurarlo equivarrà a dirgli addio. Resteremo con il guscio, inappuntabile ma vuoto. Perché malgrado la sua concretezza e gli ettolitri di sudore acuciti agli operai, Guédelon vive della materia impalpabile per eccellenza: il sogno.

«Che cosa ne faremo? Oddio, [illegible] ci ho pensato» dice Marylin Martin. Poi si riprende, e azzarda sorridendo: «Magari un gerontocomio per le maestranze». Giacché la roccaforte ferma il tempo, non la vecchiaia. Se avesse una castellana, Guédelon, sarebbe Marylin. La folle ambizione di ricostruire l'antico prescindendo da ogni contributo posteriore trionfa grazie alla sua tenacia. Dirige i lavori, motiva quotidianamente la manodopera scongiurando [illegible] d'astinenza [illegible] calcestruzzo e betoniera, seduce gli sponsor. A proposito: non pago di farsi finanziare dall'Enel francese [illegible] costruzione elettrofoba, ha persuaso l'Unione Europea che valeva la pena investire su Guédelon ricavandone [illegible] miliarducc[illegible] per lanciare l'iniziativa [illegible] i 5/600 mil[illegible] del bilancio annuale. In più ci sono gli utili annessi. Per esempio i ticket - 40 ff - per i visitatori annui, una cui avanguardia si aggira filmando la curiosa armata Brancaleone di manovali e artigiani. «Posso toccare, monsieur?» «E' sui 1200 gradi, ragazzo mio» risponde paziente Thor. «Lascialo in pace, Kevin. Non è un animatore, fa sul serio». Kevin sgrana gli occhi. «Ma i chiodi si trovano già fatti!». Il babbo lo strattona.

Parrebbe il set [illegible] [illegible] serial alla Robin Hood. Il bosco - la mitica Sherwood - con i boscaioli compresi nel prezzo. Le capannucce di paglia e fango, un minigiardino zoologico che zonzola con nonchalance tra i villani, fatica grama ovunque. Solo fra Tuck manca all'appello. E dire che [illegible] parroco l'ha benedetta sul nascere, Guédelon. Ma c'è pure un tocco western: nel fervore pionieristico, lo sforzo collettivo, il lasciarsi alle spalle la civiltà convenzionale. Chiamiamolo «fortino» anziché roccaforte, [illegible] culliamoci qualche attimo nell'illusione arrivi John Wayne doppiato in francese. Ma poi bisogna arrendersi all'evidenza. L'utopica Guédelon è firmata Georges Duby, [illegible] Sergio Leone. Remake dall'accuratezza semiossessiva, overdose storica mozzafiato.

Forse poteva accadere solo in Francia, terra di cattedrali religi[illegible] e non, ove chi edifica vuole - in realtà - oltrepassare i propri limiti. Prendiamo Michel Guyot. Se Marilyn fa la dama del castello, il Signore è lui. Nel '79 comprò Saint-Fargeau, cadente dimora nobiliare limitrofa. Restauratala, vi organizza da allora gli spettacoli son et lumière al 2° posto per affluenza di pubblico oltralpe. Dunque ce l'aveva già, il suo castello. Ma è un privilegio modesto. La Francia conobbe lo «châteaux di massa», fenomeno non dissimile dall'odierna villazza in Costa Azzurra. Possederlo significava esternare uno status ben più che proteggersi contro il Nemico. Guerre, incendi, saccheggi ne lasciarono comunque in piedi diverse migliaia. Francamente troppi. Così Guyot iniziò ad [illegible]ezzare l'idea [illegible] farsene uno. Ex novo: un'esperienza irripetibile.

Sembravano fantasie. Ma poi ha incontrato qualche storico, per [illegible] il terreno. Entusia- [illegible] generale. E' la nemesi del medievista fare ciò che studia trasfigurando nella libido ricreativa le inevitabili frustrazioni da cursus accademico. E a sentire Guyot promettergli una anti-Disneyland, il [illegible]o battéva ancor più forte. Ma il neonato pool «scientifico» era digiuno [illegible] management. Poco medievale, [illegible] assai utile per vendere il Medio Evo. Ormai vi supplisce madame Martin, figlia del conte - la Puisaye - [illegible] parigina pentita. Le piacerebbe organizzare happening. Per esempio pranzi medioevaleggianti. «E, perché no?, il cenone di San Silvestro '99». [illegible] pure concerti, stages, performances teatrali. Che favolosa chance, associare una splendida cornice naturale allo choc cronologico. Colette, la figlia più celebre (ma non sono in molti ad esserlo) della Puisaye, trasalirebbe nel veder il suo natio borgo selvaggio promesso a curiosi pellegrinaggi medioevofili.

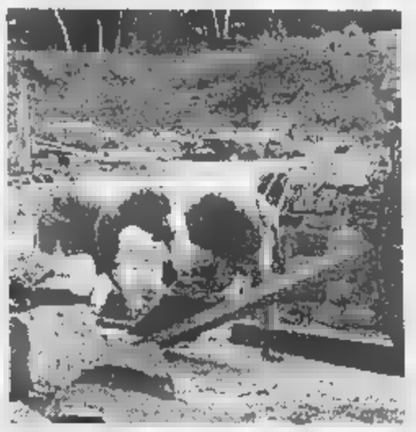
E i lavoratori? Se [illegible] detto a Patrick Vaycin [illegible] Michel Lugues, classe '44, che dalla disoccupazione [illegible] può uscire non modernizzando la Francia - come suggerisce Jacques Chirac - ma attraverso [illegible] salutare bagno nei Secoli Bui... Eccoli ambedue lì, ansimanti, démodé, sporchi eppur felici. Il physique du rôle, [illegible] l'hanno eccome. Visi da campagna, non databili. Si direbbe il Medio Evo ce l'aves- [illegible] addosso. Michel ha lavorato [illegible] campi con un cavallo da tiro. Era il '55, non il 1255. [illegible] con saggezza rurale a chi gli chiede «Ma, [illegible] fondo, perché dannarsi l'anima [illegible] complicare le [illegible] facendole all'antica?» replica: «Se [illegible] erano capaci, possiamo rifarlo noi. Non siamo mica più scemi di loro».

Hanno firmato per un quinquennio, come alla Legione Straniera. E piace loro, l'Evo Medio quotidiano. Benché rompersi la schiena [illegible] sminuzzare sassi ricordi [illegible] forzati della Cayenna. Si lavora la domenica, [illegible] poi d'inverno ti lasciano a casa quattro mesi. La paga è buona, l'ansia sul «che [illegible] farò dopo?» non divorante - [illegible] mancherebbe - e l'approccio con i «turisti» amichevole. La «divisa» storica li affascina. Rincasano la [illegible] vestiti da servi della gleba, con [illegible] tuale stop al bistrot. La famiglia [illegible] contenta, nel villaggio l'eccitazione dilaga. A 150 km da Parigi, qualcuno già fiuta l'affare. E dopo le reticenze iniziali, anche i politici scendono in campo per tessere gli elogi della visionaria impresa.

Si torna sul parking un po' suonati. Il jetlag di un Milano-Sydney è poca cosa dinnanzi a 800 primavere [illegible] ritorno nel medesimo pomeriggio. Realismo [illegible] surrealtà estremi sembrerebbero trovare [illegible] Guédelon una pacifica, invidiabile coesistenza. L'Old Age come viatico per il New Age? Scommessa ardita, ma bella intuizione. C'è qualcosa di infantile nell'aria. Il saper viaggiare stando - geograficamente - fermi. E il rivendi- [illegible] che l'importante è il viaggio, non la meta. Guédelon demolisce inoltre l'equazione tempo=denaro. E restituisce alla muratoria la gelosa fierezza - professionale, ma anche paleomassonica - dei primordi. Squadrare macigni è anche [illegible] metafora. Philippe Deubel, responsabile degli scalpellini, ci vive a suo agio. «Ogni pietra è diversa» spiega. «Prima di imparare a maneggiarlo, questo gres, ci abbiamo messo un anno. Ma adesso è il Paradiso. Solo rumori naturali. E nessuna macchina che ti assorda per tagliare - inutilmente - dritto». Medio Evo, aspettaci!

Enrico Benedetto

[illegible] operai hanno [illegible] contratto che durerà un quinquennio: lavorano anche la domenica in «divisa storica»



Sopra e di fianco, alcune immagini dei lavoratori che stanno costruendo con tecniche rigorosamente medievali [illegible] roccaforte di Guédelon (Foto Sénéclauze)

Una fantasia nella Yonne, che svetterà per 40 metri ai margini di una foresta che nemmeno Attila osò violare

Scalpellini, fabbri e «villani» per un'anti-Disneyland finanziata dall'Enel francese e dall'Unione Europea, che sarà ultimata nel 2020

MUSICAL. Broadway piange la scomparsa di Jerome Robbins, autore con Bernstein di capolavori indimenticabili

Il coreografo che inventò «West Side Story»

NON tutti conoscono i suoi raffinati gioielli *Afternoon of a Faun* e *New York Export: Opus Jazz*, ma chi non ha visto, almeno nella versione cinematografica, *West Side Story* musica Leonard Bernstein? Questo impetuoso «musical» che trasferisce nella New York oggi la storia di Romeo e Giulietta, può considerarsi anche una sintesi della creatività di Jerome Robbins. Ci sono danza, recitazione, «songs» tipicamente «americani», tutto quanto insomma ha costruito la personalità di questo geniale uomo di teatro dalla formazione vasta e ricca.

Nato a New York l'11 ottobre 1918, Robbins ha studiato danza classica, moderna, spagnola e orientale. Contemporaneamente agli studi universitari si accostava anche alla conoscenza della tecnica musicale, apprendendo pianoforte e violino. E anche recitazione con Elia Kazan, che gli permise esordio come attore nell'Yddish Art Theatre, prima di affermarsi come ballerino in Pennsylvania. E poi il debutto nel «musical» di Broadway, che gli resterà sempre nel cuore, con *Keep off the Grass* di Balanchine. Al grande maestro russo, rimarrà legato passando al Ballet Theatre come solista prima e, più tardi, come direttore associato nel New York City Ballet. Di ritorno nella grande compagnia, dopo un periodo di allontanamento, Robbins collaborerà con Balanchine anche come coreografo negli Anni Settanta in revivals di capolavori di Stravinsky.

La colonnina di partenza del successo di Robbins va tuttavia individuata nella collaborazione con il suo amico Leonard Bernstein, musicista perfettamente congeniale nell'instaurazione di un nuovo gusto tipicamente «americano» nello spettacolo musicale. Nel 1944 creano *Fancy Free*, storia di marinai e di ragazze poi trasferita in musical e persino in film con Gene Kelly e Frank Sinatra. Ancora con Bernstein, ma in tutt'altro clima, allestisce per la compagnia di Balanchine *The age of Anxiety*, balletto esistenzialista ben lontano dal clima euforico del precedente. E altrettanto si può dire di *The Cage*, storia misogina condotta una crudele parabola di una mantide religiosa in forma umana.

Tra le creazioni più riuscite degli Anni Cinquanta (e tra le più resistenti nell'attuale repertorio) lo stupendo *Afternoon of the Faun*, sull'*Après midi d'un faune* di Debussy. Il capolavoro di Nijinsky viene trasferito in una sala di danza ai giorni nostri; fauno e ninfa sono due giovani danzatori che intrecciano un rovente idillio tra le sbarre di prova.

Nel 1958 conosciamo Robbins a Spoleto ove porta la sua compagnia Ballet U.S.A., presentando come prestigioso biglietto da visita *New York Export: Opus Jazz*, balletto astratto su musica di Robert Prince dalla complessa costruzione coreografica. Procedimento analogo condurrà anche per due balletti musica di Chopin *The Concert* e *Dances at the Gathering*. Memorabile resterà anche, nella cronologia del Festival di Spoleto, la serata di stelle intitolata *Celebration Pas de deux* lui ideata del 1972.

L'influenza di Robbins nello spettacolo U.S.A. non si è limitata alla danza (che pure ha largamente arricchito, formando indirettamente molti maestri delle nuove generazioni, da Twyla Tharp a Luis Falco), ma ha grandemente rinnovato il teatro in genere e il «musical» in particolare, apportandovi la lidità tecnica del balletto accademico unita al gusto della danza-jazz. Personalmente, oltre al popolarissimo *West Side Story*, che resta sempre presente nel repertorio continua a fare scuola nella versione cinematografica che ha curato personalmente, ha dato importanti contributi a questo genere che va negli ultimi tempi imponendosi anche in Italia, dopo lunghi decenni di incomprensione. Basteranno alcune citazioni di titoli famosissimi come *The King ad I* (interpretato in teatro e in film da Yul Brynner e poi da Rudolf Nureyev), *Peter Pan*, *Funny Girl*, *Gypsy*. Ha diretto persino come regista rappresentazioni teatrali come *Madre Coraggio* di Brecht e altre commedie nelle quali non esisteva alcun risvolto musicale.

Un geniale eclettismo che, con poche cadute, era destinato a fare storia nel suo strenuo avvicinamento alla vecchia utopia del teatro totale incarnata dapprima come interprete e poi come fecondo creatore.

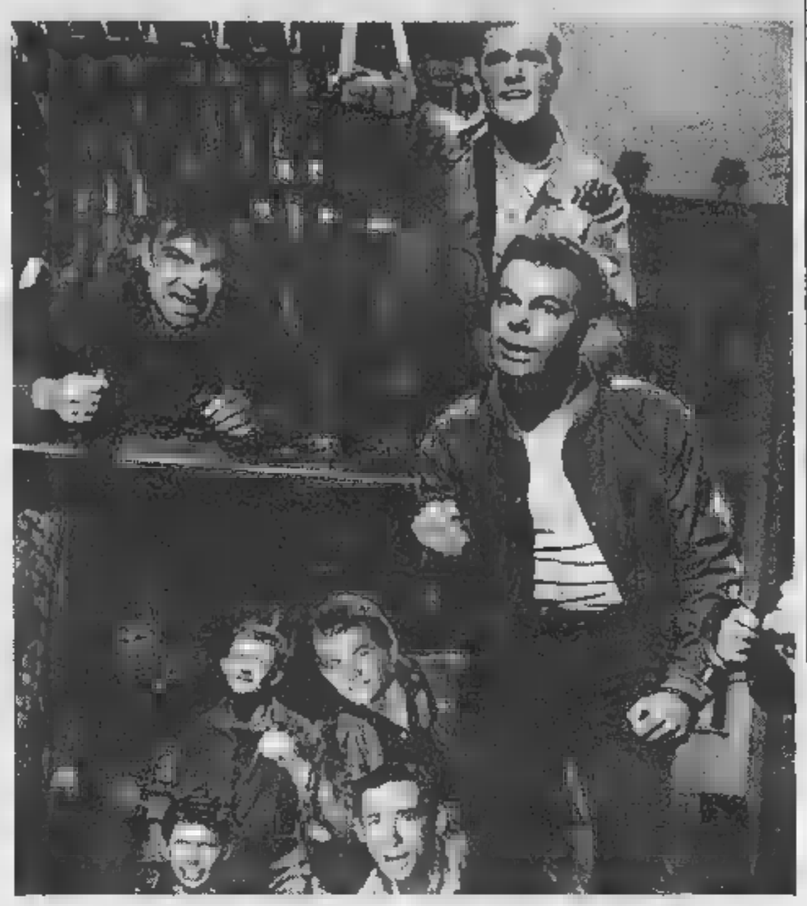
Luigi Rossi

«Ha proiettato la danza nel futuro»

YORK. «E' stato l'ultimo dei titani» ha dichiarato alla notizia della scomparsa di Robbins Peter Martins, il maestri di ballo del New York City Ballet, la compagnia che lo stesso Robbins diresse per molti anni. «Fu un innovatore che aiutò a spingere la musica classica fuori dal secolo scorso e a proiettarla nel futuro», ricorda Edward Vilella, che danzò il suo primo ruolo importante nel musical di Robbins *Pomeriggio* di *un fauno* con il NYCB. «Si dice che fosse troppo duro e impossibile - afferma Chita Rivera scoperta da Robbins a 17 anni e lanciata come Anita nella prima edizione di *West Side Story* - ma se mi avesse chiesto saltare un balcone e di atterrare su un piede solo, l'avrei fatto tanta era la mia fiducia in lui». «Jerry usava il corpo come la più flessibile macchina per emozioni», è stato il commento di Schuler Chapin, delegato per la cultura del Comune di New York.

Prima di affermarsi come ballerino debuttò come attore con Elia Kazan. Fu allievo e amico di Balanchine

Raggiunse il successo ambientando nella New York di oggi il tragico amore di Romeo e Giulietta



Una scena di «On the Town», in scena da Jerome Robbins A sinistra, il coreografo Sopra, un'immagine del film «West Story»

FATTI

A Londra un camioncino diventa opera d'arte

LONDRA. Lord Snowdon, ex marito della principessa Margaret, ha aperto un dibattito sulla natura dell'arte dicendo che il camioncino dei gelati parcheggiato davanti all'Albert Hall è pugno in un occhio e dovrebbe essere tolto di mezzo. Edna Weiss, una pittrice, ha scritto maliziosamente alla Tate Gallery proponendo di considerare il camioncino un'opera d'arte concettuale, piazzarlo davanti all'ingresso del museo e magari farlo entrare in concorso per il prestigioso premio Turner. Era uno scherzo, ma la Tate Gallery ha abboccato: «Se un artista - le ha risposto - progettasse il camioncino e lo esibisse e se qualcuno lo nominasse per il premio, potrebbe essere preso in considerazione dalla giuria». La pittrice ha lanciato la provocazione perché scandalizzata dall'abbassamento degli standard dell'arte contemporanea, capace di elevare ad arte lavatrici e fluidi corporei. «Sono senza parole», ha commentato incredulo.

[m. c. b.]

Antonis e Gorgoni a

Pasquale De Antonis e Gianfranco Gorgoni, il primo co di Ennio Flaiano che gli ha dedicato un memorabile ritratto, *Le fotografie*, il secondo Gabriel García Márquez che ha scritto su di lui una penetrante presentazione. La città abbruzzese di Penne dedica ai due artisti una mostra dal titolo *La sguardo e la memoria. Settanta anni di fotografia, ritratti e reportages*. La rassegna, curata dallo scrittore e giornalista Renato Minore e ospitata nei locali del Palazzo Comunale, aperta da domani al agosto e sarà riproposta a New York. [Adnkronos]

pittura del '700 veneziano

CATANIA. apre oggi al Museo Civico Castello Ursino Catania la *Feste, giochi e scene di vita nella pittura veneziana del '700* che rimarrà aperta sino al 31 ottobre prossimo. Le opere in mostra e comprendono dipinti di Pietro Longhi, Gabriel Bella, Antonio Stom e una serie di incisioni di Gaetano Zompini, a mpletamento dell'immagine quotidiana di Venezia nel '700.

[Adnkronos]

AL GIORNALE

Se una musica ci accarezza l'anima. Se Zidane ringrazia Lippi

Guido d'Arezzo e l'inno la raucedine

Penso che mi debba grati a *La Stampa* anche perché valorizza, più riprese, che, come si sa, ci cagiona sensazioni piacevoli ed evoca dal mondo invisibile una folla di fantasmi che pregano, piangono, gioiscono, danzano, folleggiano, facendoci fremere delle loro passioni, disposare i loro amori e struggere languida pietà per le loro sofferenze. E ciò che più prende si è che queste intense commozioni dell'anima sono dovute alla sapiente comunicazione di pochi suoni fondamentali, di quelli che chiamiamo note della scala musicale e che indichiamo - come ci ha ricordato il suo interessante servizio Guido d'Arezzo, domenica 26 luglio, Giorgio Calcagno - con le prime sillabe dei versi di un antico inno. Un inno, cioè, con cui i cantori invocavano da San Giovanni protezione contro la raucedine: «Ut queant laxis resonare fibris / Mira gestorum famuli tuorum / Solve Sancta Joannes», dove stato poi sostituita sillaba «do» alla sillaba «ut».

Sì, il monaco benedettino Guido d'Arezzo e far fare grandi progressi alla musica, denominando, per l'appunto, tali sillabe i toni: ma è ancora l'Italia, va sottolineato, che fu maestra al mondo nella musica (come, del resto, in ogni altra arte bella); per cui già le volte dei superbi templi della Rocristiana echeggiarono, soprattutto nell'età del Rinascimento, di musiche chiesastiche così soavi e maestose che facevano veramente dire a un Pontefice parergli in le soavi, divine armonie che l'apostolo Giovanni, rapito in estasi, credeva di aver udite nel regno dei beati.

Grazie, Giorgio Calcagno, per averci riproposto il ricordo di Guido d'Arezzo; e per averci informato dell'apertura, nel suo nome, in quel di Talla - 32 km e NW di Arezzo e sul versante SE del Pratomagno - del primo museo della mu mondo.

Dario Lugubini, Torino

E' sbagliato chiamarlo campionato nazionale

Ho to su Internet un ringraziamento dei due migliori nazionali francesi: Zidane dice: «Io ad esempio devo ringraziare Lippi, che mi ha fatto crescere tantissimo. Sono diventato forte alla Juventus. E' là che ho imparato veramente a giocare a calcio». Djorkaeff: «Da quando giochiamo in serie A siamo decisamente più competitivi». Chiaramente i presidenti nostrani interessa molto di più il campionato di serie A che non le vicende nazionale; così non fosse i giocatori stranieri resterebbero a svernare a casa propria e i nostri giovani non sarebbero costretti a stare in panchina oppure a emigrare in provin oppure, peggio ancora, serie B. Tutto questo va bene (per loro almeno). Sappiamo che calcio è un'industria e così bisogna accettarlo. Però smettiamola almeno di fare ipocrisie cominciando col cambiare al nostro campionato (al quale nazionale è rimasto ben poco!). Con gli stranieri tesserati in Italia si potrebbero mettere assieme almeno 10 squadre. Così facendo si smetterebbe almeno di continuare illusioni ai poveri connazionali tapini come me, che perdono le nottate (causa 10 fusi orari di differenza) da «italiani» e non solo «juventini» (lo sono da 65 anni), aspettando invano che si ripeta il miracolo di Spagna 1982, quando il massimo numero degli stranieri tre.

Franco Pagni
Sydney (Australia)

aspettiamo tragedie per

Molti fatti di cronaca rappresentano veramente «specchio tragi dei nostri tempi», l'incidente che ha provocato dei tre giovani di Moretta, con conseguenze altrettanto gravi per chi è sopravvissuto. A qualcuno noi veniva istintiva un'amara ribellione contro questa ennesima tragedia della strada, che ha rapito Elena, Matteo e Valentina, giovani amici ancora in erba. Senza l'aiuto fede grande come quella di Abramo diventa impossibile accettare e capire la morte degli innocenti. Ma è più giusto chiederci se, noi uomini e donne questo mondo, facciamo quanto necessario per prevenire il male che, coscienti o incoscienti, noi stessi provochia come singoli, famiglie, istituzioni pubbliche. Troppo spesso ci accorgiamo che si può fare qualcosa solo quando ci sono vittime. A addolcire una curva, a una corsia centrale per la svolta si aspettano i morti e il ripetersi di incidenti.

Un'altra considerazione che condo si sottovaluta è quella ridotta visibilità nelle e per la mancanza della corsia centrale di arresto e svolta che allargando la sede stradale enta anche il campo visivo nei sensi di marcia, e ancorpiù, nel periodo estivo, per le piante di mais che in molti tratti di strada dovrebbero distanti di almeno qualche metro. che pochi metri di coltura (anche più pregiata) valgono più di una vita umana? Non siamo culturalmente all'altezza dei mezzi enormi di cui disponiamo e questa coscienza e responsabilità sono insufficienti non solo nei giovani, ma anche molti adulti, presi nel vortice di questo consumismo che valorizza solo ciò che fa spettacolo, magari anche tragico come questo. O forse l'educazione e la prevenzione passano in secondo piano perché «non rendono»?

Lucio e Fortunato Bolioli
Moretta (Cn)

Gent. Sig. Del Buono, questa lettera è lo sfogo di un pensionato amareggiato dalle troppe angherie che noi pensionati dobbiamo sopportare. Sono un operaio artigiano dipendente ho versato contributi per 35 anni, può subito farsi un'idea della mia pensione! Ma non è questa la ragione per cui le scrivo. Sinora, tutto sommato, mi è andato tutto bene. Per non pagare la tangente alle banche andavo a riscuotere la pensione all'Ufficio Postale, una volta ogni due mesi mi facevo la mia bella passeggiata e la mia bella fila allo sportello, ma ora...

Ettore Olivero, Torino

Pensionati tra code e sportelli

GENTILE Signor Olivero, capisco che alla nostra età (io sono persino più vecchio di lei) ogni cambiamento introdotto nella vita disturba un poco andando contro le abitudini, ma nel ca c'è anche di peggio. «Ora però», lei dice, «passeggiate e code devo farle tutti i mesi, perché così ha disposto lo Stato, e questo mi sta ancora bene, ma ora viene il bello e il bello non mi va. Ho letto sulla *Stampa* che, in base a accordo tra istituti pensionistici e l'associazione delle banche italiane, i nostri benpensanti amministratori da ottobre, invece di contanti, mi daranno un bell'assegno! E questo, dicono loro, sarebbe per la nostra sicurezza, così non saremo più scippati, ed allora da ottobre in avanti tra passeggiate e sportelli niente temeno che 24, perché quest'assegno dovrò pure andarlo a far cambiare per forza, no mi spieghi lei come farò a mangiare e a tirare avanti tutto mese? E, quando uscirò dalla banca con i contanti, chi mi salverà dagli scippatori ventilati dallo Stato come inevitabili? Vorrei tanto aggiungere ancora qualcosa, ma ho paura che le mie ragioni mi portino oltre (fuori dalle righe).

«La ringrazio anticipatamente se sarà così gentile da correggere i miei errori...».

Nulla da correggere, gentile Signor Olivero e mi permetto di dire io quello che avrebbe potuto benissimo dir lei. Non passa giorno che autorità, giornali e televisioni non ci ricordino che la disgrazia dell'Italia attuale sta nel prolungarsi eccessivo della durata della vita di nei anziani. Penso che prima o poi passeranno ai fatti o ci metteranno nella di dover occuparci personalmente della nostra eutanasia. Ma, mentre rimuginano l'atto di coraggio, non rinunciano comunque a rendere sempre più faticosa, non addirittura impossibile, la vita dei superstiti. Facciamoci forza. Resistiamo, se non altro per dargli noia.

del

Golfo Aranci in fiamme l'intervento Canadair

Nell'articolo pubblicato il 29 luglio («Assediati dal fuoco, in fuga sulle barche»), a firma Corrado Grandesso, sono riportate affermazioni tutto destituite di fondamento relazione all'intervento del Canadair del Dipartimento della Protezione Civile sull'incendio di Aranci. Scrive l'articolista: «Divampato poco dopo le 13 il rogo è stato spento intorno alle 16,30, ma subito è divampato un altro, quello delle polemiche, alimentato dal ritardo, circa due ore, con il quale un Canadair ha iniziato a sganciare le bombe d'acqua sul fuoco. Un fatto inspiegabile, visto che ben due aerei attrezzati per la guerra contro le fiamme sono base ad Olbia. E' più incomprensibile visto che sono stati sufficienti alcuni passaggi del velivolo per mettere fine all'emergenza: un intervento più tempestivo avrebbe evitato momenti di terrore».

In effetti è vero che due Canadair CL 415 sono di stanza ad Olbia, ma i mezzi erano impegnati su altri fuochi (e precisamente nel Comune di Tertenia e nel Comune di Ulassai entrambi in provincia di Nuoro), al momento della richiesta di concorso aereo da parte del Centro Operativo Regionale Sardo (COR). Richiesta peraltro pervenuta Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile 14,10. Vista la gravità della situazione a Golfo Aranci il COAU disponeva l'immediato dirottamento del Canadair impegnato a Tertenia sul obiettivo.

Nessun ritardo di due ore, come vedete, ma il tempo tecnico ad un aereo, che sta già operando in volo, per raggiungere la nuova località di lancio: non sappiamo da quale fonte il collega abbia assunto queste informazioni, sarebbe bastata una telefonata di controllo al Dipartimento per avere un quadro più attendibile per quanto riguarda la dinamica degli interventi aerei nella giornata del 28 luglio. Per la cronaca lo stesso aereo, tornava alla sua originaria missione nel Comune di Tertenia.

Paolo Farneti, Roma
Capo Ufficio Stampa
del Dipartimento
Protezione Civile

La precisazione del Dipartimento della Protezione civile è delle 17. Neanche tre dopo l'Ansa ha data notizia accertamenti disposti dal sostituto procuratore della Repubblica di Tempio, Renato Perinu. Il magistrato ha sollecitato ai Carabinieri un rapporto sulle operazioni di spegnimento, per stabilire se - come raccontato da diversi testimoni - vi sia stato un grave ritardo nell'intervento del Canadair. Disfunzioni nella lotta al fuoco - e ritardi per l'intervento dei Canadair a Golfo Aranci - vengono denunciati inoltre in un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio al ministro della Protezione civile dal Meloni (Gruppo Misto - Psd'Az), secondo il quale «il comandante dei Vigili del Fuoco di Sassari ha pubblicamente dichiarato che l'intervento mezzi aerei nella campagna antincendio '98 presenta problemi». Un abbaglio collettivo?

[co. gran.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

I simboli della «tratta di carne umana»: si festeggia domani l'anniversario della fine della schiavitù nelle isole caraibiche

La fine della tratta degli schiavi inizio Idealmente nel 1815 con il Congresso di Vienna

Giamaica, la libertà è sulla collina

Così 150 anni fa gli schiavi lasciarono le piantagioni

L'isola fu una delle prime colonie a proclamare, nel 1838, l'emancipazione

Ora anche il Ghana ha deciso di celebrare l'«Emancipation Day» il 1° agosto

LE origini della schiavitù si perdono nella notte dei tempi, certamente nella preistoria, quando l'uomo primitivo invece di uccidere i propri nemici - nutrirsi loro organi per acquisirne le forze vitali - decise di utilizzare i «vinti» per adibirli ai lavori più pesanti e ingrati. Sappiamo dalle prime cronache scritte che gli schiavi esistevano sia in Occidente che in Oriente: Hammurabi fondava il proprio impero in Mesopotamia sui nemici catturati in battaglia, mentre in Cina già sotto la dinastia cinese Shang (XIX - XII a.C.) essi erano le fondamenta struttura statuale (gli schiavi hanno continuato ad esistere in Cina sino al sec., dove almeno un ventesimo della popolazione era in schiavitù e anche in tempi recenti i contadini cinesi hanno continuato a praticare la vendita di donne e bambine!).

Quasi tutte le più importanti civiltà antiche hanno conosciuto in forme diverse la schiavitù, da Roma all'India (dove ancora sotto gli inglesi nel XIX sec. c'erano non meno di dieci milioni di schiavi), dalle Filippine al Nepal, dall'Indonesia al Giappone (ancora fino a tempi relativamente recenti). Anche nelle Americhe prima dell'avvento degli europei esisteva la schiavitù - dai Tupinambà del Brasile agli Aztechi del Messico, dai Tehuelche della Patagonia agli Inca del Perù, dagli indiani Pawnee del Nebraska ai Comanche del Texas e lo stesso si può dire per gli indigeni Arawak nelle Indie Occidentali, prima di essere sterminati dagli inglesi nel 1655 in Giamaica - solo che poi piantatori spagnoli e occidentali la sistematizzarono.

Nelle principali culture africane autoctone gli schiavi erano il primo gradino del sistema socio-economico, anche se poi il fenomeno della schiavitù assunse un inatteso sviluppo con l'avvento dell'Islam. Si calcola infatti che tra il VII e il XX secolo molti milioni di neri africani abbiano formato oggetto di commercio (si spiega così il meticciato di molte culture arabo-islamiche). Il fenomeno assunse però una dimensione «diversa» e «planetaria» nel XV sec. quando nel commercio di carne entrarono la forza dei loro cannoni le potenze europee, che dettero inizio alla cosiddetta «tratta degli schiavi» e al commercio transatlantico che in poco meno di tre secoli deportò molte decine di milioni di uomini dalle coste dell'Africa nel Nuovo Mondo. Fu un flusso senza soluzione di continuità di donne e bambini per sviluppare ed incrementare la «razza» e di uomini robusti per lavorare nelle piantagioni di canna, di manioca o di granturco dei grandi latifondisti e padroni bianchi.

La fine del commercio transatlantico degli schiavi ebbe inizio idealmente nel 1815, con il Congresso di Vienna, che tentò di ridare un assetto all'Europa (e al mondo) dopo gli sconvolgimenti dell'avventura napoleonica sul continente. Tra le prime colonie a fare proprio il principio dell'abolizione della schiavitù e l'emancipazione degli schiavi fu la Giamaica, nel 1838. Va però aggiunto che le radici del movimento d'emancipazione dei neri delle Antille vanno ricercate nella ribellione degli schiavi di Santo Domingo, negli anni attorno all'ultima decade del '700, che porteranno poi alla nascita di Haiti (proclamata nel 1804 da J.J. Dessalines) e alla prima Repubblica nel continente americano guidata da schiavi negri che si erano liberati dal giogo della schiavitù. Altri Paesi del Caribe, come ad esempio Cuba, continueranno a importare schiavi dall'Africa per le loro piantagioni di canna da zucchero fino al 1886.

Da oltre 150 anni dunque le popolazioni di colore della Giamaica celebrano il 1° agosto ogni anno la liberazione dalla schiavitù. Con l'emancipazione gran parte della popolazione giamaicana lasciò le grandi piantagioni di pianura per trovare rifugio sulle colline dove fu possibile creare nuovi villaggi e comunità e dove vi era terra libera. Da allora molto tempo è passato, le popolazioni locali hanno mantenuto stretti legami socio-culturali con le loro terre d'origine, preservando usi, costumi e tradizioni, leggende, ritmi musicali e canzoni che si mantengono ben vivi ancora oggi sebbene il legame «fisico» con l'Africa sia stato reciso dagli eventi che avevano portato all'abolizione della tratta degli schiavi.

Si rifanno proprio a questi usi e costumi, a questi legami secolari indissolubili anche se invisibili, gli ideali che hanno riportato quest'anno in terra d'Africa, nella terra da cui molti degli schiavi dei Caribe provengono - dalla Giamaica alla Guyana ed in altre isole delle Antille, come Trinidad e Tobago - i simboli della liberazione dai ferri della schiavitù. Il Ghana (la Costa d'Oro, come allora si chiamava il Paese sulle rive del Golfo di Guinea da cui molti schiavi provengono) ha così decretato di celebrare il prossimo 1° agosto il primo «Emancipation Day» della sua storia.

Il Paese africano - anche questa volta il primo del continente, come era già stato il primo Paese del continente nero ad assurgere con Nkuame Nkrumah all'indipendenza nel 1957 - ha inteso così celebrare i suoi molti figli strappati dalle loro terre, dalle loro case e dai loro cari nei secoli bui del commercio di carne umana e ricordare le infinite traversie e le inenarrabili sofferenze quando i suoi figli venivano messi in catene, trasportati nei castelli di tratta degli schiavisti di allora (che poi sono gli stessi commercianti di oggi: olandesi, tedeschi, danesi, svedesi, francesi, britannici), disseminati sui promontori del Golfo di Guinea, per poi accatastati nelle stive delle navi negriere e avviati oltre oceano per venire impiegati nelle piantagioni bestie da soma.

Momento di ricordo e di memoria dunque per gli avi partiti - a migliaia morirono lungo il cammino e vennero gettati in fosse comuni o in mare aperto - e cerimonie riti antichi: con libagioni e sacrifici che ancora oggi si tramandono di sacerdote in accolito, di padre in figlio, e con un funerale Stato dei resti «schiavo ignoto» e simboleggiare tutti i morti ed i deportati dell'Africa nera.

Sergio

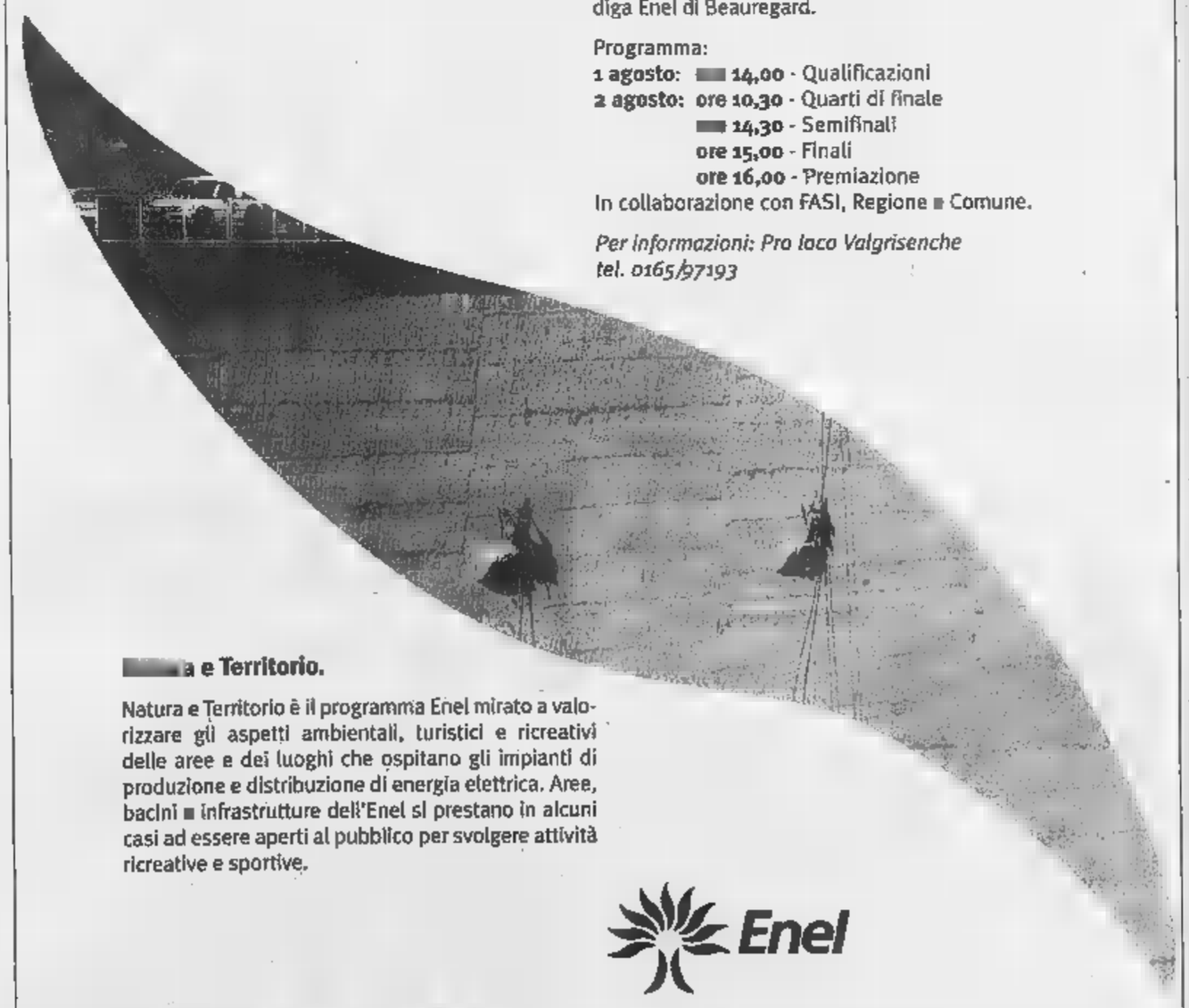
1ª Coppa del mondo di freeclimbing

Diga Enel Beauregard (Aosta)
sabato e domenica 2 agosto 1998

In Valgrisenche si svolge la prima coppa mondiale di arrampicata sportiva in velocità sulla palestra della diga Enel di Beauregard.

Programma:
1 agosto: **14,00** - Qualificazioni
2 agosto: **ore 10,30** - Quarti di finale
14,30 - Semifinali
ore 15,00 - Finali
ore 16,00 - Premiazione
In collaborazione con FASI, Regione e Comune.

Per informazioni: Pro loco Valgrisenche tel. 0165/97193



a e Territorio.

Natura e Territorio è il programma Enel mirato a valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle aree e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica. Aree, bacini e infrastrutture dell'Enel si prestano in alcuni casi ad essere aperti al pubblico per svolgere attività ricreative e sportive.

Enel

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Informazioni per i viaggiatori

Dal 4 al 28 Agosto, tutti i treni che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.

Lavori in corso sulla linea di Firenze

*Le Ferrovie dello Stato informano che a causa di lavori di manutenzione straordinaria sulla linea Firenze - Roma (nella galleria San Donato), **dal 4 al Agosto** compresi, **tutti i treni** diretti a Nord e a Sud, **che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.** I viaggiatori che debbono raggiungere Firenze Santa Maria Novella hanno a disposizione un servizio gratuito di treni - navetta. Resta invariata la situazione dei treni che hanno per origine o destinazione finale la stazione di Firenze Santa Maria Novella. Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti agli **Uffici Informazioni delle stazioni al servizio FS Informa (tel. 1478-88088).***

FERROVIE DELLO STATO

Il grande regista presenta a Taormina lo spot che ha girato con lei

La Cucinotta di Antonioni

«In lei ho visto la luce della Sicilia»

TAORMINA. Mercoledì notte è stato inaugurato il 28° Festival di Taormina. E gli applausi più grandi sono stati riservati al vecchio e fiero autore di un cortometraggio pubblicitario di dodici minuti intitolato «Sicilia» e prodotto con l'intento di promuovere l'immagine de «l'isola in mezzo al mare di luce» in giro per il mondo.

Il regista in questione è infatti Michelangelo Antonioni, che ha diretto non un anonimo spot pubblicitario, ma un film che porta il marchio di un uomo che sin dai tempi de «L'avventura» ha sempre avuto un grande amore per la luce, i colori, i volti siciliani. Un viaggio accompagnato dalle note delle viole elettroniche di Lucio Dalla che inizia con un girotondo di tre minuti attorno alle bocche innevate dell'Etna in eruzione, prosegue tra immagini di mercati del pesce, di teatri greci e di chiese barocche e chiude con un'altra immagine estremamente siciliana, una Maria Grazia Cucinotta con i capelli neri sciolti al vento e una scialle ricamato, una medusa sanguigna che balla su una lingua di spiaggia.

Dopo «Sicilia» è stato mostrato il «Titanic» di Cameron e Antonioni non ce l'ha fatta a vederlo una seconda volta. Perché? Anche se il Maestro ha difficoltà a esprimersi con le parole, il giorno dopo, in una macchina che lo porta a fare un giro attorno alla costa, fa un'espressione che non ha bisogno di spiegazioni: quel film è una vera porcheria. E DiCaprio?, gli chiede la moglie Enrica Fico sperando che il regista salvi almeno l'idolo di tutte le ragazzine. Dal volto del Maestro viene un'espressione di rigetto ancora più forte. Attraverso l'aiuto della moglie, Antonioni ha invece descritto il cortometraggio. E il suo dolore per aver dovuto lasciare Los Angeles senza aver portato a termine «Just to be together», il film che avrebbe dovuto segnare il ritorno a Hollywood.

Allora, perché un film pubblicitario sulla Sicilia?

«A causa della sua luce, la sua gente e poi i suoni, le pietre e i colori dell'isola. Quando Rita Gari, una poetessa di cui siamo molto amici e Nino Strano, l'assessore alla Cultura della Regione, ci hanno chiesto di fare questi spot, non abbiamo saputo dire di no. Abbiamo iniziato le riprese a Pasqua e mentre in tutta Italia c'erano piogge torrenziali, in Sicilia c'era il sole. E' davvero l'isola in mezzo al mare di luce».

Come siete entrati nel progetto Dalla e la Cucinotta?

«La Cucinotta è di Messina e il suo nome è stato immediato. Quanto a Dalla, da quando ha preso questo suo podere sulle pendici dell'Etna è diventato quasi un siciliano, Lucio ha composto le musiche senza neanche aver visto le riprese».

«Sicilia» è stato fatto subito dopo la delusione del «no» al film americano.

«Un'esperienza difficile. C'era una sceneggiatura già pronta, avevamo già scelto le locations. Jack Nicholson era pronto a prendere in mano la regia nel caso fosse accaduto qualcosa e come se tutto questo non bastasse avevamo raccolto un cast eccezionale: Robin Wright, Sam Shepard, Winona Ryder, Benicio Del Toro, Andy Garcia, Johnny Depp. Con undici milioni di dollari eravamo riusciti a fare un miracolo, ma c'è mancato un produttore capace di muoversi con autorevolezza in quel labirinto che è una produzione hollywoodiana».

Altrimenti?

«Altrimenti forse è la volta in cui faremo finalmente "Destinazione Verna". Si tratta di una sceneggiatura che Carlo Ponti ha comprato tempo fa e che piace molto anche a Sofia Loren».

Lorenzo Soria

«Il cortometraggio pubblicitario è nato dopo la delusione per il film naufragato in America: è un atto d'amore verso i colori, le pietre il mare di quell'isola L'attrice ha subito accettato poi è venuta la musica di Dalla»

Maria Grazia Cucinotta: è protagonista dello spot girato da Antonioni (a sinistra) per la regione Sicilia; l'attrice interpreta anche «La seconda moglie», di Ugo Chiti che andrà a Venezia

«IN PUNTA DI CUORE»

Si offre in scene di sesso

ROMA. Maria Grazia Cucinotta è a Bordeaux, sul set del film-tv «In punta di cuore», quattro puntate per Mediaset e France 2, da un racconto di Maria Venturi, con la regia di Francesco Massaro, nel quale interpreta il personaggio di una prostituta. Una grande occasione per la sua carriera, però, non è «In punta di cuore» quanto «La seconda moglie», il film che Chiti le ha cucito addosso un anno fa, seguito dalla stampa scandalistica con spasmodica attenzione perché sarebbe stato il primo film in cui l'attrice avrebbe accettato di spogliarsi. Un fan della diva fece perfino paracadutare un elicottero per poterla spiare da vicino. Ma, anche se i centimetri di pelle nuda della Cucinotta sono stati comunicati al pubblico con bollettini quotidiani di tipo meteorologico, il nudo non è stato necessario in quanto, ha spiegato Chiti, la sensualità della storia è sottesa più che esplicita, e tre sole sono le scene di sesso in questa commedia sentimentale. [sl. ro.]

ANTICIPAZIONI

Chiti: «La mia Maria Grazia fra dolcezza e pudore»

ROMA

UGO Chiti è sospeso tra mille e un affanno. Un affanno glorioso, soddisfacente, che solletica l'ego e suscita ulteriori ambizioni, ma pur sempre un affanno. Intanto c'è il festival di Radicondoli, paese toscano che Chiti definisce lontano da tutto, dove nel festival teatrale di Nico Garrone verranno presentate alcune delle sue opere. Subito dopo cominciano le prove per la Scala di Milano dove Chiti debutta il 15 ottobre come regista nell'«Elisir d'amore» di Donizetti su scene e costumi di Tullio Pericoli, una cifra stilistica fantastica, quella di Pericoli cui deve adattarsi l'intero allestimento, e poi intensamente inseguito, perché «l'opera - dice Chiti - ha sempre esercitato su di me seduzione fortissima, cui adesso ha fatto seguito la vertigine del panico». E a metà, tra le prove e la prima della Scala, c'è il festival di Venezia dove Ugo Chiti arriva nella sezione Prospettive con «La seconda moglie», una storia di passioni e rischio mortale e melodramma che si conclude sui toni malinconici dell'elegia, scritta appositamente per Maria Grazia Cucinotta, su segnalazione del gruppo Cecchi Gori. Difficile scrivere su commissione Chiti? «Tutt'altro. Anzi direi che se mi ricominciasse anche in Italia a fare film su suggerimento dei produttori sarei il primo ad aderire. Più che un artista mi sento un artigiano e l'artigiano lavora conto terzi».

Pochissime le modifiche che ha dovuto apportare all'idea che aveva in testa. La prima, la più vistosa, è stata quella di far diventare la protagonista della vicenda una ragazza madre venuta dalla Sicilia, e non genericamente una ragazza di fuori. «Quella dell'assimilazione tra culture diverse è un tema che mi è caro: mio padre era toscano, ma la mia famiglia era veneta e tante volte, da bambino in Toscana, la differenza s'era dovuta ascoltare la tiritera che le veneta scese a servizio in città erano tutte un po' puttanes. La storia è un archetipo classico: una giovane donna con una bambina sposa un uomo già vedovo, l'attore Lazar Ristovski, quello di Kusturica, che ha un figlio adolescente e si trasferisce a vivere a casa del marito, dove però, lentamente, finisce per innamorarsi del ragazzo, Giorgio Noè, più fragile e ombroso del suo padre: e la vicenda sfiora la tragedia familiare. «Con Maria Grazia Cucinotta m'è piaciuto smorzare i toni, abbassare la tensione. E lei, docilmente, s'è prestata, con tenacia e determinazione, senza rifiutare mai alcuna fatica. Ho colto nel suo sguardo dei tratti di dolcezza, dei lampi di pudore offeso e di orgoglio contenuto che m'è parso opportuno utilizzare». La scrittura di Chiti, quindi, più che sulla trama, s'è concentrata nel disegno delle mille figurine che le fanno da coro. Le donne toscane, dure di linguaggio e più libere nei costumi di una siciliana, ma quanto, e più di una siciliana, prone all'ubbidienza al maschio. Gli uomini, apparentemente spacconi, vanesi, gloriosi, forti, in realtà anche loro schiavi del ruolo che la società gli impone. E lei Maria Grazia Cucinotta in mezzo: madre tenerissima e sua figliolina di sei-sette anni, sposa pudica di un uomo cui piace far sesso ma di più far sapere che gli piace, innamorata persa di un ragazzo che ancora non ha fatto il soldato ma che la regala l'adolescenza di cui non ha goduto. Ambientato negli Anni Cinquanta, per l'esattezza nel '57 perché quella, spiega Chiti, fu un'estate caldissima e il caldo suggerisce abbandoni e sensualità fuori della regola. «La seconda moglie» offre a Maria Grazia Cucinotta, dopo «Il postino» di Troisi che l'ha rivelata al pubblico, «I laureati» di Pieraccioni in cui s'è ritagliata una apparizione e «Letti separati» della Izzo che però era un film corale, il primo vero ruolo da protagonista assoluta, portatrice di una bellezza abbagliante. Una bellezza esaltata dai tailleur dell'epoca, vita stretta e fianco rotondo, dagli chemisier di cotonina a fiori che mettono in mostra il seno prorompente, dai tacchi alti che sottolineano la caviglia sottile. Ma è una sensualità sofferta, la sua, anche se quel corpo, troppo, tanto, esagerato, fosse una gabbia in cui avessero rinchiuso l'anima. «La veste per farla vedere agli altri», dice uno nel film, commentando gli abiti che il marito le ha comprato a Parigi. E una donna aggiunge, per spiegare il carattere di questa siciliana che resta straniera: «Lei è di quelle che muovono il collo e non il culo».

Roberto Robiony

Dopo le minacce

Bevilacqua cerca pace a Roma

Roma. In una villa di Frascati, Alberto Bevilacqua, scrittore e regista nato a Parma nel 1934, ha ricreato le atmosfere della sua città, il misto di opulenza e tradizionalismo, inventiva e ambiguità, che ha sempre descritto nei suoi libri e nei suoi film. «Per rinunciare ai colori, alle voci, al clima della ricca provincia parmigiana non è stata una scelta dettata da opportunità produttive: la lavorazione del film, intitolato «Gialloparma» come il romanzo da cui è tratto, in uscita nel prossimo inverno, è iniziata a Parma e poi proseguita nei castelli romani «perché qui possiamo girare più tranquillità», dice l'autore, «senza preoccuparci di rumori che non riguardi direttamente il film».

Una dichiarazione sibillina che provoca altre spiegazioni: «Non ho fatto denuncia ufficiale - precisa Bevilacqua - però abbiamo avuto molte noie, non certo dai parmigiani, ma da quella nuova categoria di controllori esterni alla città, emissari di poteri provenienti da altri Paesi che oggi vigilano molto attentamente sul mondo degli affari e dell'industria». A Parma, spiega Bevilacqua, «una città che ha creato straordinari talenti, la borghesia di un tempo non esiste più. Si avverte forte, invece, l'ansia per qualcosa che deve avvenire, l'ombra di un cambiamento negativo profondo, legato all'affermarsi di interessi economici stranieri».

«Gialloparma» prende spunto dall'approfondimento di un fatto di cronaca, che a suo tempo scosse dalle fondamenta la città e colpì profondamente lo scrittore convinto, fin dai tempi delle prime indagini, che ci fossero molte cose da scoprire e capire oltre quelle che venivano man mano, confusamente, alla luce. Sulle pagine dei giornali la morte dell'industriale Mazza divenne subito «il caso Katharina Miroslawa» e tutti lo ricordano così se non altro per le foto che illustravano gli articoli, anzi la foto, sempre quella, con la Miroslawa in guêpière e capelli fluttuanti, durante uno dei suoi numeri di danza nei locali notturni intorno a Parma.

«La storia - spiega Bevilacqua - parte questo enigma e prosegue in linea con le mie ipotesi: si è sempre trattato di un caso molto problematico, in fondo aperto visto che il fratello di Miroslawa, accusato del delitto, è all'ergastolo e lei è riuscita a fuggire all'estero».

L'altro nucleo riguarda una saga familiare, una donna che torna in città per vendicarsi delle umiliazioni subite quand'era bambina. Quand'era figlia naturale costretta a fare le spese di una mentalità strana, tipica parmense: «E' città curiosa Parma - osserva Bevilacqua - da un lato aperta e capace di esprimere raffinatezza, cultura, inventiva; dall'altra, sul familiare, dominata da equilibri arcaici».

Prodotto da Mediatrade, realizzato dalla Videa di Sandro Parenzo, distribuito da Meduza. «Gialloparma» è interpretato da Robert Hossein nella parte del magistrato che «riesce a sconfiggere la nube nera incombente sulla città», da Kaspar Capparoni nel ruolo che ricorda la figura dell'industriale Mazza, da Natacha Amal e da Michela Miti, debuttante nell'84 in una fiction famosa, «I ragazzi di celluloide».

Fulvia Caprara

Dopo lo scontro frontale con Balassone e Tantillo per uomini e budget

Silurato l'«inaffondabile» Minoli

Il cda della Rai cancella la sua struttura

ROMA. Sembrava inaffondabile, Giovanni Minoli. Alla Rai dal 1971, è uno di quei personaggi criticati per i suoi legami politici (il partito socialista di Craxi), invidiati per i suoi legami familiari (ha sposato Matilde, una delle figlie di Bernabei, leggendario quanto dittatoriale ex direttore generale della Rai e adesso capo della Lux, la società che produce la Bibbia televisiva), ammirati per la capacità di attraversare senza danni le tempeste e i cambiamenti della Rai: tutti, anche i nemici, sono comunque concordi nel riconoscerne la competenza televisiva. E invece è affondato anche lui. La sua struttura, quella dove l'ex direttore di Raidue, l'ex direttore di Raitre era stato relegato dall'ultimo consiglio di amministrazione, è stata abolita. Il comunicato che ieri la Rai ha diffuso è chiaro. E duro. Cosa inconsueta per i solitamente blandi e tartufeschi comunicati Rai. Dice: «Il consiglio, ascoltata la relazione del direttore generale in merito alle difficoltà di rapporti che si sono verificati tra l'unità di produzione per la realizzazione di programmi seriali a basso costo, documentari e programmi informativi e le direzioni editoriali, ha deliberato all'unanimità di abolire la "Direzione unità di produzione" e di affidare a Giovanni Minoli il compito di approfondire le tematiche relative allo sviluppo di nuovi "format" e quelle delle produzioni seriali, assumendo in proposito tutti i necessari rapporti, anche di tipo internazionale». Insomma, gli hanno tolto ogni carica ufficiale, lasciandogli questo vago incarico della ricerca di «formats». E chissà se Minoli accetterà.

Perché uno dei motivi della definitiva abolizione, pare sia proprio lo scontro frontale che si era creato con Minoli e l'asse Balassone-Tantillo. Quando il nuovo cda si era insediato, non aveva confermato il direttore di Raitre. Mentre su Raitre la Rai giocherà una partita importante: quella sarà la rete pubblicità, che deve mantenersi da sola e raggiungere ugualmente, senza spot e senza i soldi che derivano, una determinata percentuale d'ascolto. A Minoli avevano tolto la rete e gli avevano dato questa fantomatica «unità di produzione per la realizzazione di programmi seriali a basso costo, documentari e programmi informativi». In questa definizione ci può stare di tutto. Non è questione di soldi e di persone. Minoli avrebbe chiesto gli uni e le altre il suo staff doveva passare da 34 a 60 persone), secondo il cda Rai avrebbe chiesto troppo. E allora, probabilmente in seguito ad un ennesimo litigio, gli hanno abolito anche la struttura (nonostante la struttura stessa fosse stata di recente dotata di un organigramma direttivo: un vicedirettore, due assistenti del direttore, un capostruttura). A «Format» non l'aspettavano proprio, dicono: «E' un fulmine a ciel sereno».

Questo di Minoli è stato il provvedimento più clamoroso, ma non l'unico, della riunione del cda della Rai. Che ha partorito una raffica di nomine. Per Rainet Carlo Brienza è vicedirettore di Raisport e Michele Mezza vicedirettore della Testata Unificata (che non esiste ancora) chiamata Telegiornale 3. Inoltre, il cda ha modificato la denominazione della «Struttura per il Giubileo» in «Rai Giubileo», confermando direttore Franco Iseppi, e Andrea Melodia e Erasmo Lionetti vicedirettori. [al. co.]

Giovanni Minoli

Il conduttore va in Rai

Tg5: addio in diretta Mentana e Sposini «Mi spiace lasciarvi»

ROMA. Scena d'addio in diretta, ieri sera al Tg5: Lamberto Sposini, il conduttore del telegiornale, si stava apprestando a lanciare la pubblicità, quando alle sue spalle è sbucato il direttore, Enrico Mentana. Una fraterna pacca sulle spalle, quindi Mentana ha detto al collega: «Ci spiace quando qualcuno di noi ci lascia. Rimane però l'orgoglio di poter esportare un grande professionista».

Lamberto Sposini, abbandona così il Tg5 Mediaset per approdare a Raiuno: un passaggio annunciato, dopo che Giulio Borrelli è stato nominato direttore del Tg1. «Lamberto ha firmato oggi in direzione generale - ha detto Borrelli - ma non escludo i termini del contratto. Non è però che non ha preso una lira in più di quanto prendesse al Tg5, né l'ha fatto per una condizione gerarchica diversa. Comunque il suo arrivo ci riempie d'orgoglio, perché Sposini ha fatto una scelta importante per noi della Rai

VIVU' & VIVU'

J.A.G.: ufficiali, gentiluomini e avvocati, tutto in prima serata

AVVOCATI, ufficiali e gentiluomini. Ma anche gentildonne. Cioè «J. A. G.». Quando uscì il film con Richard Gere e Debra Winger, «Ufficiale e gentiluomo» per l'appunto, Stefano Reggiani, allora critico cinematografico della «Stampa», terminò la recensione citando l'unica ragazza che aveva superato il corso svolto dal terribile sergente maggiore nero, definendola «ufficiale e gentildonna». Figura che ritorna puntuale anche in questi telefilm che Raidue, complice l'estate, trasmettendo in prima serata. Magari non è fatto apposta, ma segue qualche particolare strategia di programmazione: comunque per una volta questa strategia si sovrappone all'interesse dei telespettatori. Il risultato è che tornate in tv le storie di «J. A. G.», con i due avvocati della Marina militare americana che, tra prestanza fisica, spirito patriottico e suprema conoscenza delle leggi, risolvono ogni caso, dipanano ogni matassa. Molte fra le lettere inviate in redazione chiedevano che il telefilm fosse ripreso, e così persino formati dei «gruppi di ascolto», non per i grandi «cult» come «Star Trek» o i «Simpson». Una delle storie più gettonate, che qualche tempo fa aveva soppiantato il cane Rex nell'orario, non nel cuore del pubblico. Che certo non è lo stesso, tra Rex e J. A. G. c'è una bella differenza di «target» e di gusti. Cosicché i due telefilm hanno fatto la stessa fine, se così si può dire, guadagnandosi entrambi la prima serata. Gli avvocati della Marina sono stati seguiti l'altra sera da oltre tre milioni di telespettatori. Li ha battuti la seconda puntata del «Terzo gemello», vicenda di clonazioni e di crimini, in onda su Canale 5, milioni e mezzo di spettatori. Siccome «J. A. G.» è un telefilm, e non un film, per reggere la prima serata ne mandano in onda due episodi di seguito. Mercoledì c'era un filo conduttore: in entrambe le situazioni un bambino è stato testimone di un omicidio, avvenuto uno in una base militare, l'altro in un supermercato. I protagonisti sono David James Elliott e Catherine Bell, che si destreggiano con grande abilità le scartoffie e le scazzottate, e mai mollare. Con il favore di un ammiraglio illuminato.

Sempre Raidue, l'altra sera, o è meglio dire l'altra notte, ha chiuso le trasmissioni prima della pausa estiva «Neon libri», una svelta rubrica che parla ovviamente di libri. Tra Manhattan e la classifica, detta da una graziosissima ragazza francese che parla l'italiano molta proprietà e con l'inconfondibile «erre», se n'è andato un altro programma di questa tv chiusa per ferie.

Ricordiamo ancora che domani con «La Stampa» il supplemento «In tivù», diffuso in Piemonte, Liguria, Val d'Aosta. I lettori possono scrivere le loro brevi recensioni o le idee di programmi a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126, Torino; oppure al numero fax011/6568.131; oppure alla casella posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quando i sogni diventano realtà

CERCA CASA

1949, Raiuno alle 14.10; dur. 90'

Tratto dalla commedia «Il custode» di Moscarielio, sceneggiato dai registi Steno e Monicelli con Metz, Marchesi e Continenza, è una delle più riuscite parodie del grande Totò. Beniamino Lomacchio ha perduto la casa durante la guerra e vive con la famiglia in un'aula scolastica. Poi ottiene finalmente una al... cimitero!

- A

1989, Raitre alle 20.45; dur. 119'

Avvincente (e progressista) film d'azione che richiama al vecchio western firmato John Frankenheimer. Neinte di eccezionale, comunque, ma Don Johnson («Miami Vice») se la cava benissimo.Los Angeles: un investigatore in crisi lascia la grande urbe per incastrare un'organizzazione neonazista...

DEI SOGNI

1989, Raiuno alle 20.50; dur. 106'

Ispirato al racconto fantastico «Shoeless Joe» di W.P. Kinsella e sceneggiato dallo stesso regista Phil Alden Robinson, «L'uomo dei sogni» è un dramma che svela il desiderio dell'America di ritrovare le proprie radici e quella fiducia in se stessa che sembra aver perduto negli ultimi decenni. Un film ridondante ma sincero dove Kevin Costner è più in forma che mai. Ray Kinsella viene convinto da una strana «voce» a costruire un campo da baseball tra le distese di mais dalla sua fattoria...

1994, Canale 5 alle 21.00; dur. 94'

Il secondo film americano di Franco Amurri e da lui scritto, è una commedia per ragazzi vecchio stile che però stenta a coinvolgere anche gli adulti. Nel cast Harvey Keitel, Mimì Rogers e la piccola Thora Birch. Eva ha nove anni e «adotta» una scimmietta cappuccina scappata dallo zingaro l'ha addestrata al furto. L'animale e la bambina si affezionano ma...

LE - DI

1975, Rete 4 alle 22.40; dur. 90'

Film erotico su misura per l'allora famosissima Laura Antonelli, diretta da Massimo Dallamano. Un facoltoso giovanotto conosce una ragazza assai spregiudicata e due si mettono insieme. Lui arriva persino a farle da autista ma, durante un'orgia, un giovane viene ucciso.

HARRY & SON

1984, Raiuno alle 23.00; dur. 117'

Paul Newman per la prima volta regista di se stesso per un melodramma troppo vicino alla sua tragedia personale (il suicidio del figlio) per non rimanerne coinvolto. Il maturo operaio Harry, disperato per la morte della moglie e per la perdita del lavoro, si scontra con il figlio Howard, aspirante scrittore.

WebTivù 195 lire al minuto con Omnitel
VIENI ALLA WEB ANCHE LA 011/397.27.67 A TORINO:
Il telefonino a 195 lire al minuto dalla campagna raffamazione

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [4581]
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [1675431]
6.45 Unomattina estate P. Salvazzi, M. Maggioni, P. Strabioli. Regia di L. Mancini [9650238]
8.30 Tg1 flash Lis [8685508]
8.45 Le sorprese dell'amore Film (comm., 1959) con W. Chiari, F. Fabrizi, S. Koscina. Regia di L. Comencini [5524967]
11.35 Verdemattine estate Rubrica condotta da L. Sarcina e J. Majello. Regia di L. Carbone [5328561]
12.25 Che tempo fa [8534075]
12.30 Tg1 flash [21899]
12.35 Matlock Telefilm "Il barone" con A. Griffith, L. Puri [7284306]
13.30 Telegiornale [33784]
13.55 Tg1 Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura di M. Beretta [9656615]
14.05 Totò canto Opera quasi omnia. Un programma presentato da G. Governi [7789946]
14.10 Totò cerca casa Film (comm., 1949) con Totò [8429431]
15.35 [172-9035]
17.50 Oggi al Parlamento Rubrica di attualità [9581601]
18.00 Tg1 [72275]
La signora in giallo Telefilm [2456528]
La signora del Telefilm "Vivo o morto" [899]
18.30 Che tempo fa [870]
Telegiornale [72702]
20.35 sport notizie [6396877]
20.40 zingara [4589621]
20.50 L'uomo dei sogni Film (fant., 1989) con K. Costner, A. Edgan.Regia di P. Alden [667832]
22.45 Tg1 [6008412]
23.00 Harry e Film con P. Newman, R. Benson. Regia di P. Newman [3166306]
1.05 Tg1 notte [5023197]
1.15 educational Epoca [4671828]
1.45 educational Aforismi [60170536]
1.50 Sottovoce [3553401]
2.40 L'uomo scimmia Film Regia di W. Beaudine [3028505]
3.45 Il vampiro dell'isola Film con B. Karloff [31382826]

RAIDUE

7.00 La clinica e la foresta nera Telefilm "Momenti difficili" [2548702]
7.45 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno: L'albero azzurro - Pixie and Dixie - Babar - Il fantastico mondo di Scarry - Pingu - Billy the cat - Popeye [2495667]
A fortuna Telefilm [29193325]
11.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica a cura di L. Onder [7123986]
11.45 Tg2 Mattina [2156957]
Ci vediamo in Tv Rubrica a cura di P. Limiti [79986]
13.00 Tg2 Giorno [7851]
13.30 Tg2 Costume e società [20290]
13.45 Tg2 Salute [4215144]
14.00 r Telefilm "62 ore di lavoro" [5045986]
14.50 L'ispettore Tibbs Telefilm "Topo di campagna" [6640035]
15.40 Law Order - I due volti della giustizia TF "La colpa di Sharon" [5062325]
16.10 Tg2 flash [4692702]
Il Virginiano Telefilm "Un vecchio amore" con Lee J. Cobb, James Drury [4413073]
17.50 Meteo [5404431]
17.55 Tg2 Lis [6403702]
18.00 Calcio Calendario serie A [11702]
Pallacanestro: Canada-Italia Campionato mondiale maschile [2786031]
20.30 Tg2 20.30 [96493]
20.50 Sciroco Varietà condotto da E. Lucci. Regia di F. [90331580]
22.50 Tg2 Dossier [1595073]
23.35 Tg2 Notte [3393561]
23.55 Oggi al Parlamento Rubrica di à [3234073]
0.10 Meteo [3881265]
0.15 Rai sport notizie Rubrica [5871555]
0.25 Annata pregio Film (comm., 1993) con R. Carpentieri. Regia di M. Eronico [8399964]
Non lavorare G. La Porta [11791449]
2.15 Mi ritorni in mente replay [43056449]
2.50 Consorzio Nettuno piomi universitari a distanza Fisica II - Teoria dei sistemi - Qualità nei prodotti e nei processi - Economia [17478420]

RAITRE

5.00 Sveglia Tv Tg3 e Tgr (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [20509]
6.15 Tg3 (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [3507851]
8.30 Rai educational Magazzino [6322561]
I educational Tempo "Novecento" [9324]
11.00 I educational Tema - Il mondo che cambia [62696]
Tg3 [48561]
12.05 Rai sport notizie [8518677]
12.10 Progetto Eden Telefilm "Il futuro di Lily" [5333493]
13.00 Rai educational Il grillo - Media/Mente [42832]
14.00 Tg regionale - Meteo [12257]
14.15 Tg 3 Pomeriggio [2094257]
14.35 Fermate d'autobus - Il gioco con G. Cataldo [805325]
15.10 Rai sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Tour de France [8253344]
17.15 Geo magazine Documentari a cura di F. Scolllca [788832]
18.10 Le avventure Superman Telefilm "Virus alfa" [244-1696]
Tg3 - Tg regionale [8528]
20.00 Friends Telefilm "Il sedere di Al Pacino - A lume di candela" [78966]
20.45 Dead Bang - Il colpo si- Film (azione, 1989) D. Johnson, P. Ann Miller. Regia di J. Frankenheimer [568561]
22.35 Tg3 - Tg regionali [91-3677]
Format presenta Il dilemma: storie genitori e figli "La figlia rapita" [10035]
23.55 Format presenta Scanner "Dietro la cronaca: i guardiani dei fiordi" [4606629]
0.30 Tg 3 Le - Meteo [8618401]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste [60165468]
1.15 Rai sport Mountain [8515061]
2.15 parola ai fatti con Calabrese [3579449]
2.30 Miami vice Telefilm "Una partita per papà" [2058642]
3.15 Spazio 1999 Telefilm [2727736]
4.05 strada Film (dramm., 1956) [8057915]
5.30 bene [9797739]

RAIDUE

6.00 Euronews
6.00 Tg5 Prima pagina [9046219]
8.00 Tg5 Mattina [8141]
8.30 Vivere bene es Rubrica M.T. Ruta [8050412]
10.30 La casa nella prateria Telefilm [81257]
11.30 Settimo Telefilm "Compagnie pericolose" con S. Collins, C. Hicks [43073]
12.30 Due per tre Sit-com "Pensa positivo" [3718]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario a cura E. Mentana [1325]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità V. Sgarbi. Regia di A. Martinez [37144]
13.45 Beautiful Soap opera con R. ss [234783]
14.15 Mai amore più grande Film-tv (comm., 1994) con C. Bergen, R. Kiley. Regia di G. Jordan [626-7784]
16.15 Il commissario Scali Telefilm "Ostaggi" [276509]
17.15 detective in Telefilm "Tutto per la giustizia" [9691325]
18.15 Una per papà Telefilm "Vita cani" con P. Duffy, S. Sommers [52832]
18.45 Tira e molla estate Gioco condotto E. Ingrassia [625-9141]
Tg5 Sera Notiziario a cura di E. Mentana [47526]
20.35 Doppio lustro con E. Greggio, E. Iacchetti [479-783]
21.00 Il mio zampalesta Film (comm., 1994) M. Rogers, H. Keitel. Regia di F. Amurri [78832]
23.00 I cortisalmi [35782]
23.05 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto da Costanzo con la partecipazione di B. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [4522054]
1.00 Tg5 [6453401]
1.30 Doppio lustro Varietà E. Greggio, E. Iacc (Replica) [6463688]
2.00 York police department Telefilm "Il rapito" [7249197]
3.00 Tg5 Notiziario a cura di E. Mentana [6473265]
3.30 Hill street giorno e notte Telefilm "L'orsacchiotto del cuore" [7244842]

ITALIA 1

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "Il vincitore dei 400 metri piani" [3973601]
8.40 Ciao ciao All'interno I cartoni animati: Mare, so... - Snorky - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola polizia - Pazze risate per mostri e vampiri [62653526]
Mr. Cooper Telefilm "L'idolo" [58833238]
9.55 Due pelle buca Film (comm., 1988) con C. Chase, R. Quaid. Regia di A. Arkush [66517344]
11.50 Studio sport [54609946]
12.25 Studio aperto [97104431]
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [5085702]
12.55 Genitori in blue jeans Telefilm [883702]
Ciao ciao talk follies
14.20 Mai dire Bonz Gialappa's band [576141]
15.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm [93054]
Bim Bum Bam estate Cartoni animati [20986]
17.30 Ocean girl Telefilm [7280]
18.00 Lassie Telefilm "Festa a sorpresa" [5219]
18.30 Studio aperto [33141]
18.55 Studio sport
un Telefilm "La grande truffa" [4885]
Peppa e cicciapelle Telefilm "Comprate questa moto, per favore" [9306]
20.00 Serabanda Gioco con Papi [49666]
Walker Texas Ranger Telefilm "La brigata della libertà" [885886]
L'angelo della morte Film-tv (thriller, 1988) L. Majors, E. Marinaro. Regia di M. McCormik [36-19632]
0.40 aperto - La giornata [84116791]
0.45 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [84102772]
0.50 Italia 1 sport [1766555]
1.30 Super estate [1400886]
2.30 Il frutto del passero Film (comm., 1988) con O. Muti, M. Chiarle, C. Mal. Regia di G. Mingozzi [897-5401]
4.30 Venerdì 13 Telefilm [7228604]
5.30 Mork e Mindy Telefilm con R. Williams [32080380]

RETE 4

6.00 Piccolo amore Telenovela con G. Mauri, Blume [1270696]
Zingara Telenovela con A. Boca [3430122]
Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1636988]
8.50 Guadalupe Telenovela co S. Pineda [7500561]
Alan Telenovela con G. Bermudez [7059561]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [5100072]
11.30 Tg4 Notiziario a cura di E. Fede [7117325]
11.40 Edera Miniserie con A. Nano, N. Farron [3678870]
12.20 Ok il prezzo è giusto con I. Zanicchi [9224344]
13.30 Tg4 Notiziario a cura di E. Fede [2306]
14.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati A. Cecchi Paone [3035]
14.30 Sentieri Soap opera con N. Newman, C. Watros, K. Zimmer [1054]
Savannah Telefilm [13-306]
16.00 Il bigamo Film (comm., 1956) con F. Valeri, M. Mastroianni. Regia di L. Emmer [714219]
18.00 Chi c'è c'è al sole con S. Giacobini [18615]
Tg4 Notiziario a cura di E. Fede [3333670]
19.30 Game boat Cartoni animati [3511219]
20.35 Dolci ricordi Film-tv con Angie Dickinson, E. La Rue. Regia di N. Rooney [8058126]
22.40 Le malizie di Venere Film (dramm., 1975) con Laura Antonelli, M. Rahl. Regia di M. Dallamano [8829677]
0.35 Rassegna stampa [4539642]
1.00 Casa ricordi Film (biografico, 1954) con Marcella Mastroianni, G. Ferzetti. Regia di C. Gallone [00553264]
2.10 Giù la maschera (Replica) [2283371]
3.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7781159]
3.50 Valeria e Massimiliano Telenovela L. Calderon, J. ferrara [3705817]
4.40 Ali del destino Telenovela [85967913]

TELEMONTECARLO

7.00 Telegiornale Notiziario
7.05 Calcio: Scozia-Norvegia Camp. mondiale Francia Replica [1583764]
9.00 Telegiornale [20073]
Zap e estate con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [1332851]
Acapulco Bay Soap opera [7575493]
11.40 Ironside Telefilm [2075866]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto A. Lubrano [166716]
12.55 Tmc sport [8126547]
13.05 Quincy Telefilm [283219]
14.00 Due donne e pura-sangue Film (comm., 1944) con W. Brennan. Regia di N. Hathaway [9807275]
16.05 Ciclismo [8265999]
17.20 Fermate per Film (dramm., 1957) con Joan Collins, Jayne Mansfield. Regia di Victor Vicas [6975764]
19.00 I ragazzi della prateria Telefilm [3344]
20.00 Tmc sport [48966]
- Telegiornale Notiziario diretto M. Lubrano [475987]
20.45 Intervista Il Presidente del Consiglio Romano Prodi [604035]
Ancora volta con sentimento Film (comm., 1960) con Yul Brynner, Kay Kendall. Regia di Stanley Donen [3461580]
Telegiornale [4811054]
23.40 fortissima Rubrica musicale e cinematografica con N. Forte con la partecipazione di C.G. Fava (Replica) [7461141]
0.40 Visti dalle stelle Oroscopo [84114517]
0.45 Ferrari Challenge Rubrica [1754710]
1.25 Telegiornale [8866588]
1.55 Charlie Chan a Panama Film (giallo, 1940) con Sidney Toler, Jean Rogers. Regia di Norman ster [54894265]
3.10 Cnn Collegamento in diretta e con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità e cronaca vent quattro ore su ventiquat- [55180791]

ANTENNA

OGGI

Tmc intervista il presidente del Consiglio Romano Prodi (*Speciale telegiornale*, alle 20,45), la storia di Bill Gates da Massarini (*Mediamente*, Raitre, alle 13,30), Cecchi Paone alla scoperta dei dinosauri e degli altri animali preistorici (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14), Irene Pivetti commenta la storia di Arianna, una ragazza di Mestre fuggita da casa per unirsi a una setta religiosa (*Il dilemma*, Raitre, alle 23).

Antonello Falqui, intervistato dall'«Espresso» in edicola, dice che se si trovasse a organizzare uno show televisivo sceglierebbe Alba Parietti («indirizzata bene, potrebbe esprimere grandi doti»), oppure Valeria Marini («ma bisognerebbe bruciarle il guardaroba e farle dimenticare tutto quello che ha imparato alla scuola del Bagaglino»).

«Anche Ambra è una ragazza interessante, ma l'hanno fatta diventare adulta in modo sbagliato». Su Mara Venier: «Ottima per il genere "Signora, da dove chiama?", per programmi fatti con un salotto, una poltrona, un telefono: non può fare altro». Su Bonolis: «Mi piace, non perde una sillaba, non ha una pausa, sa il fatto suo: ha le palle per tenere una trasmissio-. Su Frizzi: «E' banale, superficiale, ridanciano. Forse, guidato diversamente, potrebbe migliorare».

Tea Leoni, moglie di David Duchovny (*X-Files*), fa sapere che per ravvivare il rapporto di coppia il marito si traveste da cow-boy al momento di fare l'amore. La signora ha però anche di aver acquistato lei stesse un costume da Tarzan per accendere le fantasie sessuali del marito.

«Luglio '98, tarda serata, Italia. Descrizione di zapping-tipo. Raiuno: consegna dei premi Ischia. Raidue: consegna dei premi Capri. Raitre: "Speciale Blob" premi Capri e Ischia degli ultimi trent'anni, inserti di cortometraggi hard giapponesi, mentre audio passano i discorsi del papa, le canzoni di Mango e la voce di Orson Welles mentre si fa la barba. Retequattro: per il ciclo "Gli indimenticabili", Alvaro Vitali guarda dal buco della serratura Pippo Franco che si eccita vedendo Lino Banfi che spia una cameriera che si è chinata per raccogliere dei broccoli. Canale 5: lei dice a lui "Sei solo un fottuto ubriaco, Joe". Italia 1: lui dice a lei "E tu sei una gran troia, Vanessa". Scritta in sovrimpressione: *"Siete famiglia unita? Mandate la vostra richiesta di partecipazione a..."*. Tmc: amichevole Fiorentina-Neuchâtel, Tmc : pionati mondiali windsurf. Rete locale: televendita di quadri di De Pisis, ai primi venti che telefonano verrà regalato materasso ad acqua. Altra rete locale: la cartomante Morena diagnostica un Parkinson per telefono a un Sagittario. Terza rete locale (segnale disturbato): dietro enorme numero telefono rosso e la scritta "Casalinghe infuocate", si intravedono un'ascella, un mestolo e una ciabatta infradito. Buonanotte, amici della notte» (Michele Serra sull'«Unità» di ieri).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gates

RAIUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
7.33,Radiouno musica; 7.45 Oroscopo; Gli Song 'e Napule; Come vanno gli affari; 13.30 Le Impossibili; 14. Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 15.30 Ciclismo: France; 19ª tappa: Ottomezzo; Uomini e camion; 17.30 Bit: Viaggio nella multimedialità; Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.02 Panorama parlamentare; 23.40 Sognando il giorno; La notte dei misteri; 3.30 : 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
7.02 Incontro con L. Costa; 8.08 e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Il mercante di fiori"; 9.08 Matina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con Luca Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuel orari; Liberi tutti; 20.00 Soci spiaggia in diretta gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; Solomusica. 6.45; 8. 13.45; 18.45.
6.05 Mattinotre; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera confini; 13.30 mari del sud; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Le speranze d'Italia; Radiotre sulle Festival; 20.30 Giovanna Macelli e B. Brecht; Concerto dell'orchestra e coro del King's consort: "Lo sposalizio"; 24.00 Musica classica

TMC

6.00 Rievogli [17493219]
Vivi È permesso? [115219]
9.30 Colorado giallo [43311141]
12.30 È permesso? [574948]
13.00 Arrivano i cosbri [575677]
13.30 1+1+1 [578784]
14.00 Flash Telegiornale [258344]
14.05 A me mi piace [5393783]
14.30 Showcase estate [587412]
16.00 Colorado rosso [62116219]
18.00 Showcase estate Replica [922561]
18.30 Colorado rosso [930580]
19.00 Un uomo a domicilio TF [517826]
19.30 Flash Telegiornale [561783]
19.35 Formula Cart [1790702]
20.30 Calcio: Trentino Cup Empoli-Paratinaikos [545696]
22.30 Colorado viola [592219]
23.00 Tmc2 Sport

TELE +

10.20 L'ombra nemico Film [9934431]
11.50 Nenette e boni Film [5413615]
13.35 Viaggio d'autunno Documentario [558290]
14.30 Zak Magazine [4487493]
15.05 Spin city Telefilm [9330431]
15.30 Devil's Food Film [125681]
17.55 Professore matto Film [9999686]
19.30 Com'è Magazine [506526]
20.15 Spin City Telefilm [196561]
20.40 Com'è Magazine [3996526]
21.00 Conflitti del cuore Film (comm., 7) [2618141]
23.05 Calcio: Verso il campionato [5254325]
Il gioco Film [4002159]
1.45 Appuntamento col ponte Film (comm., 1996)

TELE +

3.20 Il senso di smilla per la neve Film [1704585]
10.20 Giù le mani mio periscopio Film (comm., 1996) [9932073]
11.50 Il cane poliziotto Film [5172580]
13.20 Un eroe tutto in Film (comm., 1994) [3916054]
14.55 L'uomo di casa Film [4023506]
16.30 The director Richard Conner [737342]
17.30 If Looks Could Kill Film (dramm., 1996) [3164783]
18.55 Nuvole in viaggio Film [4198325]
20.30 Una scelta d'amore Film (dramm., 1996) [315412]
22.20 Ho sparato a Andy Warhol Film (dramm., 1996) [2954581]
24.00 Red shoes diaries TF [530604]
0.25 Space truckers Film

TMC

6.00 Kickstart [84048257]
9.00 Shopping club [62122]
10.00 Summer hits [14477899]
13.00 Mtv on the beach [15290]
14.00 European top 20 [26306]
15.00 Top 5 on the beach [4899]
15.30 Summer hits [12967]
17.00 The Grind [9899]
17.30 Select Mtv [25431]
19.00 TgA News & news [8431]
19.30 Summer hits I video più gettonati dell'estate [7702]
20.00 European top 20 [7770]
21.00 To selection [45649]
22.30 Mtv on beach [43036]
23.30 Oddvilla Mtv [2122]
24.00 Hot Classic [41823]
1.00 Top 5 on the [6485736]
1.30 Night mix

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar-Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
DI
Rai1-001; 2; Rai3-003; Rete4-004; ; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-008; Svizzera-018.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio) Di luglio, alle ore
c'è vita nell'etere
radioRai 2
RAI DI TUTTO DI PIU

Il Festival della canzone rimarrà alla tv di Stato con una formula tutta nuova

Sanremo, la Rai cambia musica

Via le giurie demoscopiche, in arrivo il televoto
Una «vetrina» per i cantautori fuori concorso

Per i giovani verrà organizzata «una serata alla "Chorus line" dove i ragazzi "lotteranno" per ottenere la celebrità»

Annalisa Minetti, vincitrice della passata edizione: con il [illegible] regolamento non potrà più accadere che [illegible] dei giovani possa vincere nella sezione big

ROMA. Sanremo come la Nashville italiana, con un Festival tutto [illegible] ma ancora targato Rai. Due le novità, per così dire, clamorose: l'arrivo del televoto, come per Miss Italia, e l'apertura [illegible] kermesse ai cantautori italiani che potranno partecipare per promuovere i loro dischi pur senza gareggiare. Quanto ai conduttori, si parla della coppia Fazio-Carrà e, in seconda battuta, di un'edizione affidata a Paolo Limiti.

E' quanto è emerso nella conferenza stampa di ieri mattina in cui il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, il direttore di Raiuno Agostino Saccà e il vicedirettore per gli eventi Mario Maffucci, hanno illustrato il progetto per la prossima edizione del Festival, quella del '99 che presenterà una serie di grossa novità, ma in cui si è parlato soprattutto del futuro della manifestazione. Gli amministratori di Sanremo hanno riconosciuto al vertice dell'azienda e alla nuova direzione di Raiuno di aver dato nuovo impulso alla convenzione: «Abbiamo ottenuto più in un mese [illegible] Agostino Saccà - ha detto l'assessore Bissolotti - che in tre anni passati in cui non avevamo mai avuto [illegible] né di incontrare né [illegible] confrontarci con presidente e direttore generale come invece è avvenuto questa volta».

La più importante delle novità riguarda le giurie. A scegliere il vincitore non saranno più i giurati scelti dall'Abacus ma un «voto ponderato» tra il «verdetto» espresso da una giuria di qualità (5 o 10 esperti e personaggi dello spettacolo scelti da Rai e Radiorai) e il televoto. «I due tipi di giudizi avranno un peso del [illegible] per cento - dice Saccà -. Il vecchio campione rappresentativo era per sua natura conservatore, con il televoto c'è invece un pubblico attivo, attento alle novità».

La stessa giuria «darà una valutazione per ogni cantante e assegnerà i premi di qualità» [illegible] testo, musica e interpretazione, come spiega Sandro Bemporad, responsabile del Festival per la Rai. In pratica, durante i cinque giorni del Festival verranno compilate due graduatorie, quel[illegible] del pubblico [illegible] quella tecnica, che poi si fonderanno nella classifica finale. Sarà invece [illegible] Commissione artistica formata da 5 persone (2 Rai e 3 indicate dalla Rai) [illegible] scegliere i cantanti. In più, però, la stessa Commissione «si prenderà tutte le responsabilità del Festival», come chiarisce il vicedirettore di Raiuno Mario Maffucci.

Sanremo '99 cercherà anche di passare alla storia come l'edizio[illegible] del ritorno dei grandi autori italiani. Come? «Con una rassegna parallela al Festival, una sor[illegible] di "Fuori concorso" in stile Mostra di Venezia in cui i grandi cantanti italiani potranno venire in promozione come gli stranieri», come spiega Maffucci.

Grandi novità anche per «Sanremo Giovani» che diventa «Sanremo Famosi»: «Una serata con ritmo del tipo "Chorus line" - spiega Saccà - dove i ragazzi "lotteranno" per la celebrità. Un modo per dire no al concorso un po' ingessato [illegible] formale e [illegible] al confronto. Tutti i ragazzi di "Sanre[illegible] Famosi", 14 di cui [illegible] provenienti dall'Accademia della musica di Sanremo, passeranno al Festival ma - a differenza degli anni passati - resteranno distinti dai Big. Quindi, una Annalisa Minetti non potrà più vincere Sanremo provenendo dalle Nuove proposte.

Si cambia anche al «Dopofestival», «che diventerà uno "spazio news" veloce e ficcante per raccontare le emozioni provate dalla città durante la gara», dice Maffucci. Tutto nuovo è invece «Sanremo Estate», che prende [illegible] posto del vecchio «Sanremo top», e che celebrerà per tre giorni le star del festival rispondendo anche «alla voglia di canzoni e di musica tipicamente estiva», come dice sempre Maffucci. [s. n.]

CONVERGENZE PARALLELE

L'USCITA di scena di professori [illegible] intellettuali (sempre con la puzzina sotto il naso quando si parla di canzoni), il potere passato a tecnici del settore [illegible] la fifa che la manifestazione passasse [illegible] Mediaset, avrebbero dunque fatto il miracolo. Sembra che la Rai ritrovi la voglia e perfino l'orgoglio di cimentarsi con quella formidabile macchina da audience che è il Festival di Sanremo.

Un tempo calamita di tutti i sogni giovanili, con l'ultima formula la gara era precipitata al suo minimo storico ed aveva perso ogni motivo di interesse [illegible] solo per gli appassionati ma anche per l'industria musicale, ormai tutta multinazionale e abituata a ragionare per segmenti e strategie e marketing. [illegible] poiché l'industria non può mai fare a [illegible] della tv, le major si erano colpevolmente limitate a restare a guardare, criticando [illegible] lontano mentre la hitparade ignorava le ultime facce sanremesi e in classifica salivano invece personaggi emergenti come Natalie Imbruglia, rifiutata per ignoranza dai soloni del Festival '98.

La già latitante competenza sarà, con la nuova formula, ancor più importante; come sarà importante saper contemperare cultura e mercato, tradizione e giovanilismo spinto, esigenze della città di Sanremo ed esigenze tv.

La tv di Stato dovrà stare assai attenta nelle scelta delle commissioni. Alla Mostra di Venezia non hanno mai fatto direttore un televisivo, e così non basta essere uno showman o un regista o aver scritto nel '66 il testo di una canzone per potersi occupare a pieno titolo del Festivalone. Già suona minacciosa la trovata di mescolare il televoto con i giudizi della Giuria di qualità: un tipico pasticcio all'italiana, una sorta di convergenze parallele di democristiana memoria. Mah.

[illegible]ella Venegoni

Bardot denuncia

«[illegible]onfo e Yoko uccidono gli [illegible]imali»

Br[illegible]tte Bardot

PARIGI. Brigitte Bardot è insorta ieri con veemenza contro lo spettacolo di David Bowie e Yoko Ono che si terrà in Austria da lunedì e che l'ex attrice definisce [illegible] omicidio artistico», invitando il governo austriaco a proibirlo.

«E' uno spettacolo satanico in cui gli animali saranno uccisi per potere eseguire pitture con il loro sangue - scrive la Brigitte Bardot in un comunicato - sarà una vera orgie in cui maiali e [illegible]i saranno sacrificati in nome dell'arte, saranno calpestati da un centinaio di studenti d'arte e il loro sangue usato per dipingere dall'organizzatore Hermann Nitsch, questo maestro dell'orrore».

«In quale periodo di decadenza stiamo vivendo?» Si è chiesta l'attrice francese. «Non posso credere che un Paese così dignitoso e civile come l'Austria accetti questi riti osceni da macellaio, d'altri tempi», ha aggiunto invitando i suoi simpatizzanti a scrivere al presidente austriaco Thomas Klestil per chiedergli [illegible] cancellare l'evento.

Almeno mille persone sono attese dagli organizzatori allo spettacolo per il quale la televisione austriaca ha acquistato i diritti, e che ha provocato l'immediata protesta del partito [illegible] estrema destra di Joerg Haider.

Ancora non si ha notizia della reazione del governo e quale decisione intende adottare. [s. n.]

NOTIZIE [illegible]

UN SET PER LIZ. Liz Taylor tornerà sul set. A convincerla è stato un [illegible] caro amico, l'attore Rod Steiger, autore della sceneggiatura: per lui la star hollywoodiana, 66 anni, ha deciso di uscire allo scoperto dopo due anni di malattie passati in ospedali o nella casa di Bel Air [illegible] una reclusa. Nel seguito del «Il Mago di Oz» (un film per la tv) Dorothy-Taylor tornerà a far visita a Oz cinquanta anni dopo averla lasciata.

Liz Taylor

[illegible] [illegible] [illegible] celebre coreografo e ballerino spagnolo Antonio Gades è stato colto da malore a Fiesole [illegible] trasportato all'ospedale fiorentino di Careggi. Gades si tro[illegible] a Fiesole per presentare la sua nuova edizione della «Carmen» in occasione del Florence Dance Festival. Si è sentito male dopo aver bevuto un bicchiere di vino bianco. Secondo quanto riferito da alcuni dei suoi collaboratori, l'artista aveva accusato già dei dolori allo stomaco.

CHER [illegible] VITAMINE. La star americana ha adottato un cucciolo ribattezzato Pippo che vuole portare con sé in California. L'ha salvato a Frascati, dopo averlo trovato nei pressi del set di «Tè con Mussolini», il nuovo film di Franco Zeffirelli.

AH CONTRO 99 POSSE. Alleanza nazionale ha chiesto il sequestro del nuovo Cd dei [illegible] Posse, «Corto circuito», che contiene una traccia con un videogioco il cui scopo è quello di uccidere più poliziotti possibile con il lancio di bottiglie molotov.

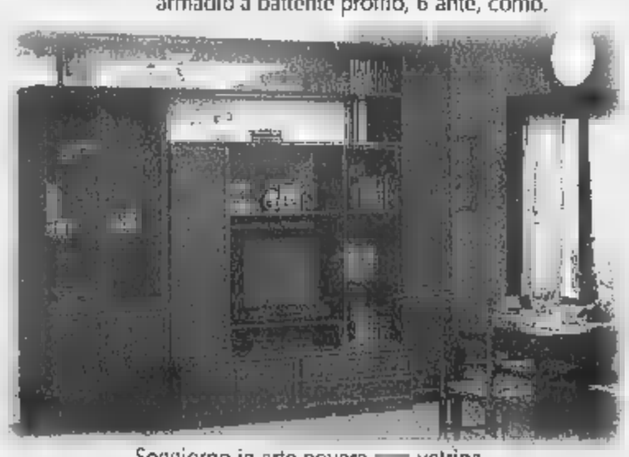
[illegible] SENZA VELI. He litigato con un tabloid americano reo di aver pubblicato alcune sue foto «senza veli». Il popolare attore ha poi tentato di bloccare un vecchio filmino in cui si drogava e parlava di masturbazione. Film da lui [illegible] autorizzato. DiCaprio girerà «The beach».

Cascella, il Mobiliere di Famiglia, ha manie di grandezza...

Cucina moderna, m 2,55 come grafico.

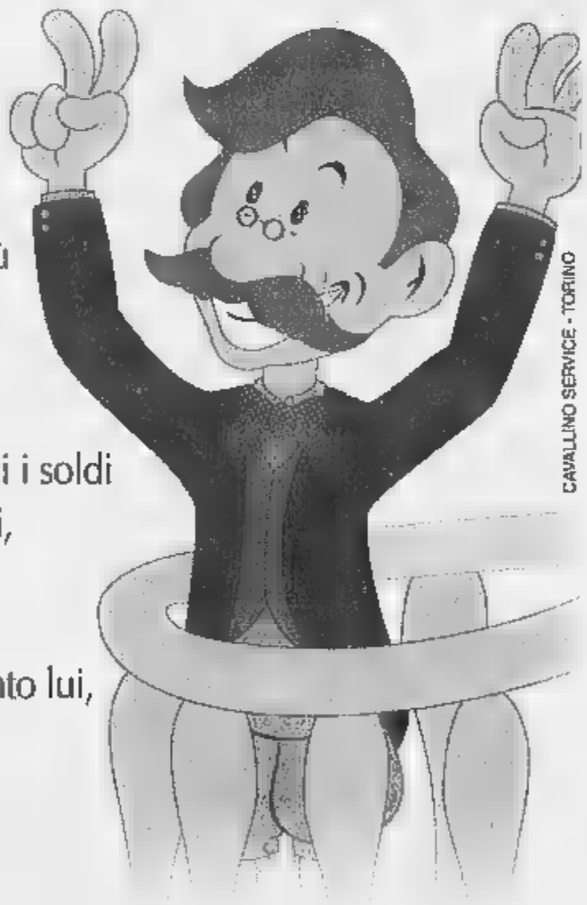
Camera tinta noce (panna o verde), due comodini, armadio a battente profilo, 6 ante, comò.

Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.



Soggiorno in arte povera [illegible] vetrina, colonnina in faggio massello.

... per avere più Clienti di tutti, i mobili te li paga lui. (Tu gli restituisci i soldi anche in 5 anni, con prima rata fra 90 giorni). P.S. Se è contento lui, tu approfittane!



QUESTO ARREDAMENTO COMPLETO
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI

L. 6.800.000

Una strepitosa offerta Cascella valida prenotando entro il mese di agosto.

NUOVO, GRANDE, CENTRO CUCINE
BERLONI

LUBE
Veneta Cucine
LETTI 80NTEMPI
CAMERE DALL'AGNESE

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.* • SALA RELAX, TV, BAR. • 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO

Oggi i calendari di serie A e B

ROMA. Il campionato 1998-99 vedrà la luce oggi [illegible] 18 nella sede Telecom di Roma Nord (diretta tv su Raidue) dato che la serie A (inizio il 13 settembre) sarà sponsorizzata Tim. Sei le teste di serie (Juve, Inter, Udinese, Roma, Fiorentina e Parma) che tra loro potranno incontrarsi non prima della 3ª giornata e non oltre la 15ª. Altre indicazioni date al computer: i derby dovranno [illegible] giocati nella par[illegible] centrale del campionato; Empoli, Salernitana e Venezia hanno chiesto di giocare fuori casa la prima di andata per i lavori [illegible] rifacimento dei rispettivi stadi; la Fiorentina ha l'esigenza di giocare fuori l'11ª giornata (il 29 novembre) in concomitanza con la maratona di Firenze.

La serie [illegible] comincerà [illegible] 6 settembre: cinque le teste di serie, le quattro retrocesse (Atalanta, Brescia, Lecce e Napoli), e [illegible] Torino, uscito sconfitto dallo spareggio con il Perugia.

De Boer più lontano dal Milan

MILANO. La notizia che Kluivert (foto) potrebbe restare a Milano è solo un tentativo [illegible] in piedi [illegible] procuratore del giocatore per strappare più soldi al Manchester United: è questa l'opinione dei dirigenti milanisti che attendono di incontrare il giocatore nel prossimo weekend per definire una volta per tutte la sua posizione. Sempre più difficile per il Milan arrivare [illegible] Ronald De Boer: il centrocampista olandese deve restare all'Ajax con il gemello Frank fino al 2001. E' quanto ha deciso la corte federale olandese [illegible] quale i gemelli [illegible] fatto ri[illegible] chiedendo l'interruzione anticipata del contratto. Intanto è tramontato il passaggio di Apolloni dal Parma al Perugia: il difensore si è infortunato in allenamento e Gaucci non può attendere. Intanto la Roma tratta con gli argentini del Lanus l'attaccante Bartelt, dopo il fallimento dell'acquisto di Christian.

OGGI IN TV

7,05 Calcio. Francia '98 Scozia-Norvegia	Tmc
11,50 Studio sport	Italia1
14,30 Zak, magazine sport trendy	Tele+
16,00 Ciclismo. Tour de France	Raitre
16,05 Ciclismo. Tour de [illegible]	Tmc
18,00 Calcio. [illegible]	[illegible]
18,40 Basket. Mondiali: Canada-Italia.	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
19,35 Auto. 500 miglia del Michigan	Tmc2
20,15 Calcio. Trentino Cup con Empoli, Panathinaikos e Monaco 1864	Tmc2
23,05 Calcio. Vasco il campionato	Tele+
0,05 Auto. Speciale Ferrari Challenge	Tmc

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì [illegible] Luglio 1998 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Tour senza pace: continua l'interrogatorio del corridore italiano, detto «il farmacista», fermato a Aix-les-Bains

Massi, la caduta più amara

Trattenuto dalla polizia per il doping

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A Parigi, a Parigi, dài che mancano solo due giorni. Il Tour perde i pezzi? Pazienza, anche se sono pregiati come [illegible] maglia a pois [illegible] Rodolfo Massi. Ritirato? No, è in galera, o come dicono qui è «gardé [illegible] vue», guardato a vista. Si sa come vanno queste cose: caro Massi con la maglia a pois, miglior grimpeur [illegible] Tour, ti abbiamo chiuso in una cella perché sappiamo tante storielle sul tuo conto, o [illegible] le [illegible] e puoi riprendere la tua fuga, oppure... Nella gendarmeria di Chambéry, pare che [illegible] non se lo sia fatto ripetere. E così, quando il peloton si ritrova ad Aix-les-Bains, c'è poco [illegible] protestare, minacciare, scioperare. A Parigi, a Parigi. E meno male che si passa dalla Svizzera, viva la neutralità, a Neuchâtel sarà finalmente una notte tranquilla, la brigata antistupefacenti della polizia di Lille [illegible] può passare la frontiera.

Allora, signori corridori: Massi è in cella, Moors massaggiatore della Tvm pure, Terrado medico della Once di Jalabert anche, Madiot ds della Française de Jeux [illegible] appena uscito. Che fate? «Cosa facciamo? La corsa», risponde Pantani. Il Tour non l'ha fermato nemmeno la guerra, dice, figurarsi un'inchiesta o il fermo di Massi. Il Pirata, si capisce, è dispiaciuto. «Mi aveva dato una mano in discesa, il giorno che ho preso la maglia gialla. Ma non chiedetemi di prendere una posizione: non so cosa è successo». Un Pirata che ha messo via l'uncino. Non attacca i giudici, non ac[illegible] l'esibizionismo della polizia. L'aveva fatto all'arrivo di Aix, non più [illegible] Neuchâtel. «Può d[illegible] che dietro ci sia qualcosa di più grosso. La solidarietà non cambia la giustizia. Chi ha sbagliato paghi, anche se resta il dispiacere quando si vedono campioni trattati [illegible] proprio civilmente».

Tocca a Massi, adesso. La sua buffa maglia bianca a pois rossi, dopo [illegible]lla gialla, [illegible] la più ambita. Ultimo italiano a portarla fino a Parigi, Chiappucci nel '92. «Ormai non me la porta via più nessuno», diceva felice a Les Deux Alpes. Sul palco [illegible] Aix-les-Bains, alla fine di una tappa finta, l'aveva festeggiata mercoledì alle 19,30. Mezz'ora dopo addio, arriva la gendarmerie. 33 anni, marchigiano di Corinaldo, da 11 anni professionista, quest'anno 21° nella classifica mondiale. Mai stato un campione, per vincere una corsa ci ha messo sette anni. Uno dei tanti che partono piano [illegible] arrivano tardi, «esploso nella maturità agonistica» come direbbe De Zan padre. Da quest'anno corre per i francesi d[illegible] «Casinò».

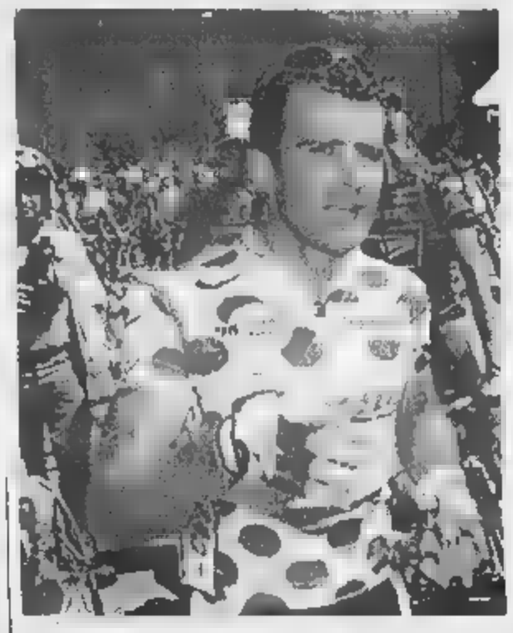
Da ieri, nel peloton, pare che [illegible] l'abbia mai conosciuto. Con il solito sorrisetto maligno, [illegible] ricorda più che lo chia[illegible] «il farmacista». Povero Massi, questa è la caduta che farà più danni. Si ritrova nelle [illegible] condizioni del francese Pascal Hervè, uno dei tanti della Festina, sospettato di spaccio delle fiale [illegible] «epo». I gendarmi [illegible] Lille, ormai l'hanno imparato anche nel peloton, [illegible]on sono andati a vanvera. Hanno le confessioni dei corridori della Festina, del massaggiatore Voet, del direttore sportivo Rousseau. E' da dieci giorni che i Festina ripetono: «Perché a noi sì e agli altri no?». Sotto con gli altri, venga avanti Massi Rodolfo esploso nella maturità agonistica». Vengano avanti anche Luc Leblanc che era alla Festina quando vinse il campionato del mondo, e Pascal Lino, Lebreton, Robin, [illegible] poi [illegible] Once [illegible] Jalabert. I francesi Leblanc e Jalabert, due illustri ritirati per protesta: «Ci siamo rotti le palle!».

Non è partita la Vitalicio, non è partita la Kelme, si è ritirato Blijlevens e al Tour sono rimasti in 100. «Noi [illegible] sappiamo la verità», ripete Pantani. [illegible] caso del ritiro dalla Once di Jalabert qualcosa si [illegible] a tanto può bastare: nel camper della squadra parcheggiato davanti all'albergo di Chambéry hanno trovato prodotti «dopanti e illegali», nonché fiale [illegible] etichetta finite subito sotto analisi. Domanda: ma con l'aria che tira, [illegible] pu[illegible] così fessi? Tra chi ha qualcosa da nascondere, chi non sa nascondere qualcosa e chi non ha niente da nascondere, almeno una decisione è stata presa. A Paris, en toute [illegible] vitesse! Con la maglia gialla di Pantani alla testa del peloton, che è l'unica certezza per evitare fischi [illegible] pernacchi. «Dobbiamo arrivare a Parigi, dopo lo sciopero dell'altro giorno è inutile fare altre pagliac[illegible]-dice lui -. La giustizia segua [illegible] il suo corso. Possiamo solo sperare che sia diverso dal nostro percorso».

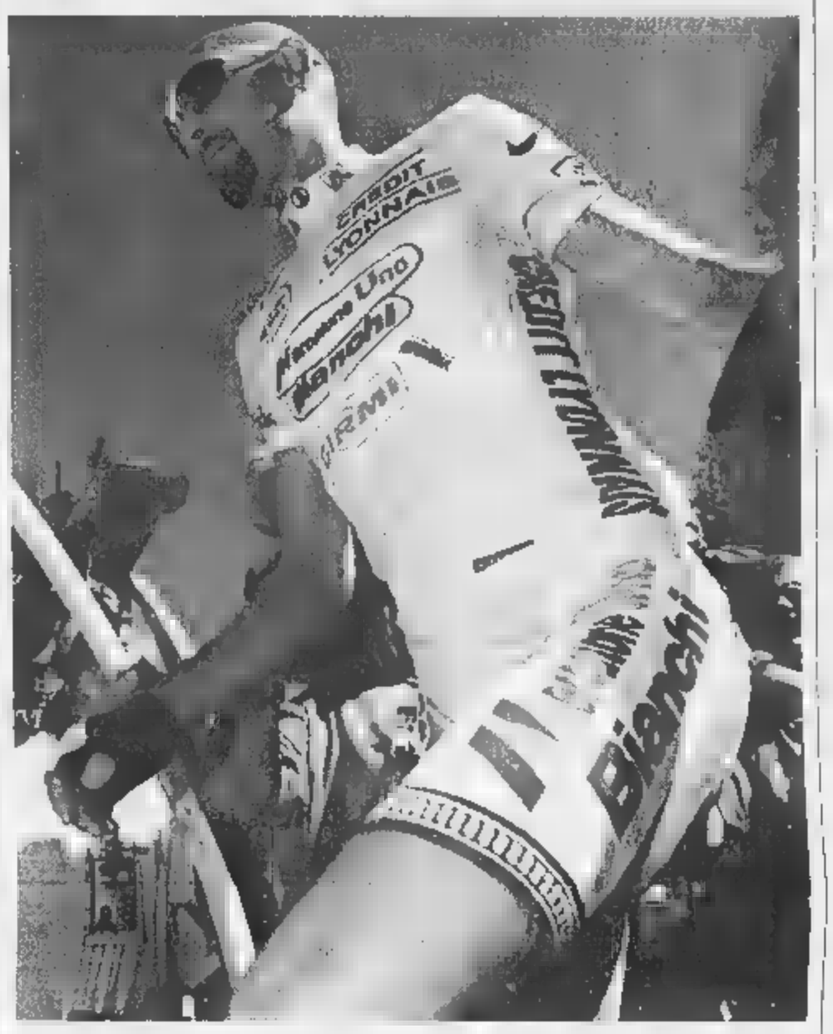
[illegible] Giovanni [illegible]

«Citerò gli organizzatori»

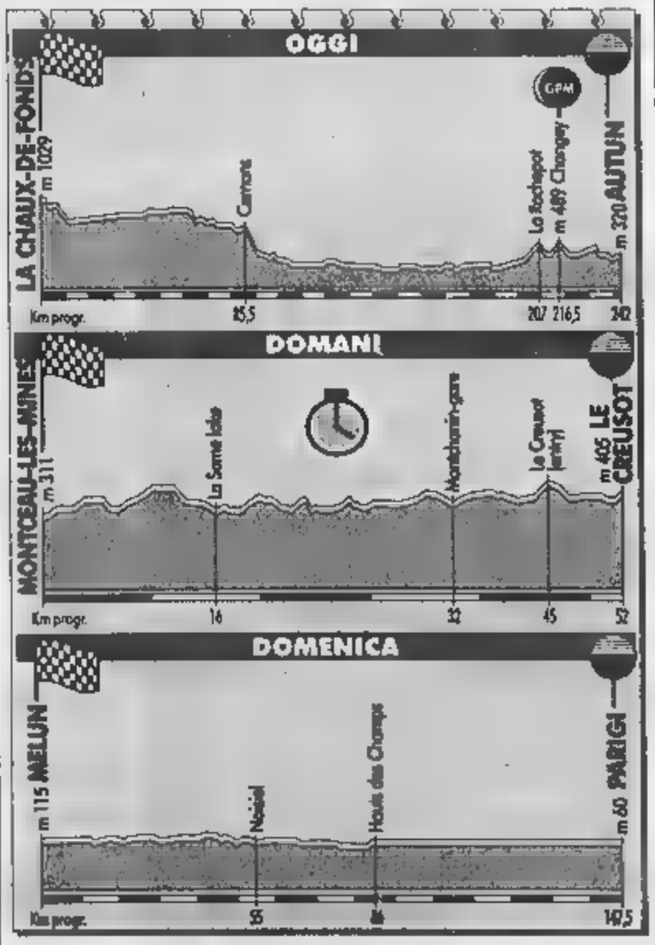
NIZZA. Richard Virenque farà [illegible] agli organizzatori del Tour. Lo annuncia lo stesso corridore in un'intervista pubblicata sul quotidiano «La Provence» nella quale precisa che chiederà il risarcimento dei danni materiali e morali. «Citerò [illegible] giudizio la società Tour de France percome gli organizzatori si sono comportati», afferma lo scalatore, più volte maglia a pois nella «Grande Boucle», espulso dall'edizione '98 insieme al [illegible] della sua squadra Festina. «Ero uno dei favoriti, aveva preparato il Tour per vincerlo e mi cacciano senza nemmeno che sia risultato positivo a [illegible] test. Non è giusto», ribadisce Virenque il quale [illegible] [illegible] negato di aver assunto sostanze proibite. Lo scalatore si dimostra indignato per come lui e gli altri della Festina sono stati considerati dalla polizia: «Ci hanno trattato [illegible] detenuti, ci hanno fatto denudare, stendere per terra con una luce forte che ci impediva di dormire», racconta. «Ci hanno obbligato a fare analisi del sangue, dell'urina e dei capelli».



Marco Pantani (a lato) aspetta solo di concludere vittoriosamente il Tour: «Dopo lo sciopero dell'altro giorno è inutile fare altre pagliacciate»; [illegible] Massi (nella foto sopra) il Pirata non si pronuncia



TRE TAPPE ALLA CONCLUSIONE



A NEUCHATEL VINCE [illegible] VOLATA

Ordine d'arrivo delle Aix Les Bains-Neuchatel (218,6 km): 1. Steels (Bel) in 4h 53'27", media 44,675 km/h; 2. Zabel (Ger); 3. Stuart O'Grady (Aus); 4. Mc Ewen (Aus); 5. Durand (Fra); 6. Van Bon (Ola); 7. Simon (Fra); 8. N. Jalabert (Fra); 9. Vierhoutan (Ola); 10. Djavanian (Rus); 12. Pozzi (Ita); 13. Sacchi (Ita); 16. Julich (Usa); 17. Ullrich (Ger); 19. Pantani (Ita); 20. Hamburger (Dan) tutti col tempo di Steels; 52. Piepoli a 4'08"
Classifica: 1. Pantani (Ita) 82h 31'51"; 2. Julich (Usa) a 5'42"; 3. Ullrich (Ger) a 5'56"; 4. Rinero (Fra) a 6'01"; 5. Boogerd (Ola) a 8'05"; 6. Robin (Fra) a 12'34"; 7. R. Meier (Svi) a 13'19"; 8. Nardello (Ita) a 13'36"; 9. Riis (Dan) a 14'46"; 10. Di Grande (Ita) a 15'13"; 11. Merckx (Bel) a 16'15"; 12. Piepoli (Ita) a 16'53"; 15. Hamburger (Dan) a 22'57".
Oggi 19ª tappa Chaux de Fonds-Autun, 242 km. Vigilia [illegible] crono che stabilirà la classifica dietro Pantani. Traguardo per gli sprinter rimasti.

Per fortuna che c'è il Pirata

«La tensione diventa quasi insopportabile»

NEUCHATEL
DAL NOSTRO INVIATO

Le logore file del Tour pedalano verso Parigi e la polizia si intrattiene con l'ultimo dei fermati, lo scalatore Massi la cui maglia a palloni rossi testimoniava della sua bravura, chissà quanto effettiva, di scalatore. Dopo Jalabert, anche il capitano della Polti, Leblanc, ha tolto il disturbo. Il primo era ad oltre ventiquattro minuti dal segnale giallo, l'altro a quasi trentaquattro. Con l'aria che tira si saranno detti: ma chi ce lo fa fare.

La loro scomparsa non toglie e non mette. Resta il danno tecnico causato alla competizione dall'assenza, nelle tappe di montagna e nella cronometro di Corrèze soprattutto, di Virenque e di Zülle. Massi occupava la 7ª posizione in classifica [illegible] 12'15", un piazzamento di prestigio. Però escludiamo che gl'indagatori se [illegible] siano portato in questura [illegible] Chambéry per fargli i complimenti.

Terminata la caccia alla maglia gialla, continua la caccia al doping e ai suoi officianti. Non sono più le montagne o la cronometro a intimorire il [illegible] è il canto degli interrogati che preoccupa: la polizia non colpisce nel mucchio, sceglie il bersaglio, [illegible] in quale dire[illegible] sparare.

Proprio nel piano d'una operazione di ripulitura così battente (e in certi casi b[illegible]) da aver ridotto la più grande [illegible] del mondo a un bollettino giudiziario, proprio quando nelle questure francesi [illegible] cominciato a sgretolarsi il cemen[illegible] dell'omertà, Pantani si accinge [illegible] conquistare un successo che il ciclismo italiano s'era rassegnato a considerare chimera. Pantani vincitore [illegible] Giro [illegible] [illegible] Tour nella stessa stagione, ci ricolloca alle meraviglie di Coppi e di Bartali pedalando su una strada che procede parallela a quella dei fermi e degli arresti, dei blitz negli alberghi e del «trattamento da criminali».

A inevitabile comparazione, immediato chiarimento. Pantani il Tour [illegible] l'è guadagnato [illegible] Plateau [illegible] Belle, al Galibier e a Les Deux Alpes, non lo ha vinto in una caserma e neppure in un palazzo di giustizia. Se qualcuno pensa che il grimpeur mediti dubbioso sul va[illegible] di qu[illegible] ha sin qui ottenuto, si sbaglia. «Ragioniamo - dice -: che cosa sono stati i Pirenei e le Alpi, uno scherzo, una battaglia contro le cimici, un pomeriggio con gli amici? Quello [illegible] ciclismo, [illegible] mio ciclismo. Non [illegible] vero? Chiedetelo alla gente, varrà pure qualcosa la gente o il suo parere non conta? E' stato, è, [illegible] Tour terribile, difficilissimo, combattuto [illegible] mezzo a tensioni insopportabili».

Il Tour di Pantani, che si avvia alla cronometro della penultima tappa [illegible] un vantaggio di 5'42" sull'americano Julich e di 5'56" su Ullrich che avrebbe dovuto stracciarlo e invece gli si inchina, è il Tour di un fuoriclasse capace di imprese che Indurain con i suoi cinque colpi consecutivi, non s'è mai neanche sognato. Ne avrebbe potuti collezionare venti di Tour, il robot-sforna cat[illegible]i e cronometro, e [illegible] gli avremmo chiesto: per favore, Miguel, ce la offri una indimenticabile lezione di montagna, si appropri d'una vetta e conti i minuti che lo separano dagli avversari. Pantani ha raccolto il testimone che [illegible] grandissimo Hinault aveva teso all'aria e lo ha stretto nel pugno.

Tre tappe alla conclusione, una scivolata verso Autun, [illegible] cruno di [illegible] km di Le Creusot e il viaggio a Parigi. «Lo so già, porca miseria, che quando Pantani salirà sul podio mi verrà da piangere». Gimondi, 33 anni dopo, ha incontrato il successore ideale: «Non gli consegnerò i miei rimpianti, ma la mia gioia. A Marco si può dire: ehi, ragazzo, sei quasi più bravo di [illegible]».

La cronometro tanto temuta alla vigilia, la via che Pantani considerava inaccessibile, si converte in una pedana che ospita il duello tra due sconfitti che vogliono riconoscersi l'uno meno sconfitto dell'altro. Julich secondo e Ullrich terzo [illegible] divisi da 14". Il tedesco ac[illegible] la superiorità del grimpeur, [illegible] è un frullo che gli è montato sui piedi, [illegible] impallidisce all'idea che un americano dell'ultim'ora si permetta d'umiliarlo. Bobby [illegible] strafottente e delle angosce del rivale [illegible] ne infischia. Interessante faccenda alla quale il grimpeur [illegible] felicemente estraneo. «N[illegible] sono maestro in materia ma, per battermi, Ullrich avrebbe bisogno d'una gru che lo depositasse in volo dalla partenza all'arrivo». E Julich? Pantani sorride: «Bel Paese gli Usa, magari ci vado in vacanza».

Oltre a fare il tifo per se stesso (gli interessa una crono onorevole: indossa la maglia gialla) il dominatore del Tour farà il tifo per Jan. E si capisce. Avere l'orco sul secondo gradino del podio e guardarlo, se non dall'alto, almeno negli occhi: che soddisfazione.

Gianni [illegible]

[illegible]

Mentre correvano per i dopati

Ma la federazione nazionale può squalificarli anche a vita

PARIGI. L'assunzione di sostanze dopanti da parte degli sportivi [illegible] è un reato penale in Francia. Le sanzioni sono esclusivamente sportive [illegible] competono alle federazioni nazionali. E' punita invece [illegible] due anni di carcere e 100 mila franchi di ammenda la somministrazione, la prescrizione o l'incitamento all'uso di prodotti dopanti. Pene ancora più pesanti per chi ne agevola l'uso. Per quanto riguarda l'accertamento dei fatti si applica il diritto comune per tutti: la dogana detta «volante» può perquisire in ogni momento e dovun[illegible] Le perquisizioni [illegible] veicoli sono frequenti. Invece la polizia non può perquisire che in caso di delitto flagrante. Nella vicenda Festina, la flagranza comincia quando il massaggia[illegible] è stato trovato in possesso di prodotti dopanti. In questo quadro può essere ordinato il fermo di tutti coloro che concorrono alla ricerca della verità.

Gli agenti di polizia possono anche realizzare una perquisizione su commissione rogatoria del giudice istruttore. Ed è questa procedura che è in corso per la squadra spagnola Once. Per il doping la sanzione massima [illegible] tre anni di sospensione. Ma le regole sono strette [illegible] anche se alcuni corridori hanno ammesso di aver assunto sostanze dopanti, non potranno [illegible] essere tradotti davanti alla disciplinare, perché nessuno di essi è [illegible] positivo. Anche se i test ordinati dalla magistratura rivelassero la presenza di prodotti proibiti, questi risultati non potrebbero essere tenuti in considerazione perché solo il laboratorio di Chatenay-Malabry è abilitato a fornire risultati ufficiali. Dunque [illegible] applicherà [illegible] procedura degli sportivi: avendo danneggiato l'immagine del ciclismo potranno essere sanzionati dalla Federazione, con pene che arrivano fino alla radiazione [illegible] vita. Una punizione può essere decisa dal ministro dello sport, se trova insufficiente la san[illegible] dalla Federazione.

Mondiali di basket: Italia rimontata dalla Grecia, il cammino si fa difficile

Gli azzurri perdono la volata

Ora bisogna battere il Canada

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo la prevista ma non facilissima vittoria nel debutto di mercoledì contro il Senegal, ieri l'Italia ha sciupato grande occ per restare imbattuta in questa prima fase dei Mondiali di Atene.

Nella bolgia del palasport Olimpico, gremito da 15 mila tifosi, la squadra di Tanjevic ha guidato a lungo nel punteggio, ma si è dovuta arrendere volata padroni di casa (56-64), che resta così leader solitari a punteggio pieno del girone A. La bruciante sconfitta non pregiudica - sicuramente complica - il cammino degli azzurri, che oggi dovranno di battere a tutti i costi il Canada nell'ultima partita di questa prima fase.

Soltanto così potranno accedere con qualche chance alla fase successiva (due gironi, entrambi di sei squadre) quale le formazioni qualificate porteranno con sé i risultati acquisiti nelle tre partite di queste eliminatorie.

Anche contro gli ellenici, come con il Senegal, l'Italia non ha potuto schierare il suo bomber e capitano Carlton Myers, da un paio di giorni a letto con la febbre a causa di una forte faringite che quasi sicuramente lo escluderà anche dal match odierno con il Canada. Gli azzurri sono comunque riusciti a sopperire in attacco all'assenza del loro migliore realizzatore, distribuendo bene le soluzioni di tiro senza subire troppo la maggior stazza dei greci sotto canestro. Non inganni il divario finale, maturato solo negli ultimi secondi. L'Italia ha giocato bene, sorretta soprattutto Fucka, Meneghin e Pozzecco.

In avvio di partita il ct Tanjevic ha riproposto in quintetto, po di Myers, il quasi debuttante Basile, lasciando in panchina Abbio e anche Fucka, che parevano invece due pedine inamovibili di questa Nazionale. Con difese individuali subito asfissianti, il match viveva inizialmente sul duello tra l'ex milanese Sigalas da parte e Meneghin dall'altra, l'Italia avanti al 6' (11-7) anche grazie all'ottima di Basile (2 su 2 al tiro). Tanjevic decideva però di dare fiato proprio ai due più prolifici, lanciando al loro posto nella mischia Pol e Abbio, quindi anche Fucka (per Galanda) Damiao (per Chiacig). Malgrado qualche buona iniziativa di Papanikolaou, era Bo a portare l'Italia sul +5 (16-11), ma il ct cambiava anche lui, per l'altro regista Pozzecco. Nessun problema, però, perché gli azzurri con pazienza mandavano canestro prima Fucka (ottimo) e poi De Pol, incrementando ancora il divario (22-16 13') mantenendolo grazie a grande difesa, con Damiao ottimo su Rentzias (30-24 al 17'). Arrivava il terzo fallo di Meneghin, ma Pozbene le briglie della manovra azzurra che Fucka - già 15 punti metà gara - finalizzava da campione (35-26 19', poi 39-35 riposo).

La ripresa s'iniziava con la Grecia ancora più aggressiva e gli azzurri invece molto impacciati in attacco, con due errori a testa di Abbio e Chiacig (e per quest'ultimo il terzo poi anche il quarto fallo).

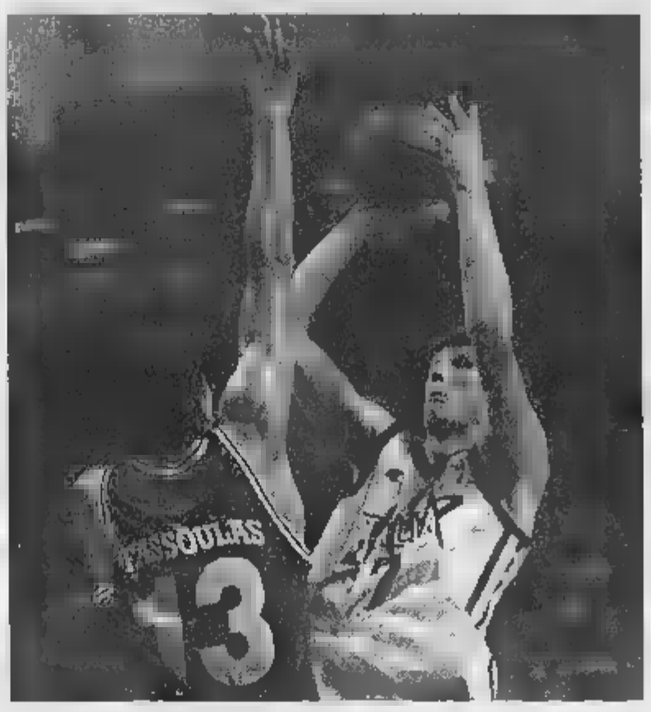
I padroni casa, pur brillare, rosicchiavano così tutto il vantaggio azzurro, ribaltando il match le bombe di Sigalas Koronios (41-46 al 34'). Tanjevic allora toglieva Fucka (dentro Galanda) e in regia riproponeva Pozzecco, nella lotta fattasi ora quasi cruenta l'Italia segnava solo 2 punti in 10' e precipitava (41-49 al 30'). Era allora Meneghin con due bombe a tenere a galla gli azzu (49-51 33'), ma proprio lui si macchiava del 4° fallo. Tanjevic lo lasciava in campo e l'Italia tornava su (52-51) bomba di Pozzecco, poi saliva anche a +3 (56-53), ma veniva ancora superata (56-58 -48") allora decidevano gli arbitri: fallo in at a Fucka mentre Abbio a -24" segnava il canestro tre punti del sorpasso che veniva così annullato. Vincere allo sprint, in Grecia, sempre difficile.

Giorgio Viberti

SORPRESA:

ITALIA-GRECIA 56-64 (38-35). *Italia* (tl 4/8, due 17/36, tre 8/23, rimbalzi 28): Bonora 4, Basile 4, De Pol 2, Fucka 19, Pozzecco 7, Galanda 2, Meneghin 11, Abbio 6, Chiacig 2, Damiao. *Grecia* (tl 19/26, da due 15/29, da tre 5/14, rimbalzi 35): Kalaitzis, Baloyannis 1, Boudouris, Papanikolaou 14, Sigalas 8, Koronios 11, Alvertis 18, Economou 4, Tsakalidis, Fassoulas 6, Rentzias.

Risultati. *Girone A:* Canada-Senegal 70-57, Italia-Grecia Classifica: Italia, Grecia, Canada 2; Senegal 0. Oggi: Canada-Italia (h. 18,45, diretta tv su Raidue), Senegal-Grecia (21).
Girone B: Portorico-Giappone 78-57, Russia-Jugoslavia 74-82 d1ts. Classifica: Jugoslavia 4; Russia, Portorico 2; Giappone 0. Oggi: Giappone-Jugoslavia (14,15), Portorico-Russia (16,30).
Girone C: Brasile-Sudcorea 76-73, Lituania-Usa 84-82. Classifica: Lituania 4; Usa, Brasile 2; Sudcorea 0. Oggi: Brasile-Lituania (14,15), Sudcorea-Usa (16,30).
Girone D: Argentina-Nigeria 68-51, Spagna-Australia 77-76. Classifica: Argentina, Spagna 4; Australia, Nigeria 0. Oggi: Nigeria-Australia (18,45), Argentina-Spagna (21).
Negli incontri di ieri, seconda giornata della fase eliminatoria, da sottolineare l'impresa della Lituania che ha sconfitto di misura gli Stati Uniti, copia sbiadita del famoso Dream Team: ottima la prestazione Karnisovas (29 punti), neo acquisto della Teamsystem Bologna al posto Nique Wilkins. Ha sfiorato l'exploit anche la Russia, arresasi ma solo nel supplementare ai campioni europei della Jugoslavia (23 punti Rebraca).



Fucka a canestro Fassoulas tenta di contrastarlo (FOTO REUTERS)

GOODWILL GAMES

Nuoto, entrambi superati da Popov Pimankov

Per Vismara e Rosolino un ruolo da comprimari

NEW In stagione di transizione, dopo i campionati del mondo che si sono svolti a Perth in Gennaio, ovviamente non ci si poteva aspettare prestazioni straordinarie dalla piscina dei Goodwill Games di New York. Il più bravo comunque si è rivelato il tedesco Theloke nei 100 dorso (in Australia conquistò la medaglia bronzo) dominati con un ottimo 54"43, miglior prestazione mondiale dell'anno.

Gli azzurri han fatto da comprimari, fornendo prove non trascendentali. Vismara, dato in grande condizione, sembrava potesse contrastare Popov, ma ha dovuto inchinarsi alle bracciste nei 50 sl vinti in 22"37 con l'azzurro al 3° posto in 22"54. Stessa musica nei 100: vittoria Pimankov e 3° ancora Vismara.

La stella azzurra dei Goodvill Games, Massimiliano Rosolino, ha iniziato in scioltezza. Secondo posto nei stile libero in 1'49"93 dietro l'olandese Van Den Hoogenband, secondo anche 400 in 3'55"24. «Spa fare un po' meglio nei 200. Certo che con questa formula si nuotano un po' troppe gare in breve tempo, per cui è difficile recuperare le energie». [s. s.]

Formula 1, prove in Germania

Ferrari-McLaren novità in pista

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Schumi per ora tace, Hakkinen parla d'altro. Eppure il derby di Germania (pilota tedesco della Ferrari contro motore Mercedes per il finlandese che guida la McLaren) più che sentito da entrumbi. Michael punta a recuperare i punti persi a Zeltweg. Mika ad aumentare il vantaggio. E per centrare gli obiettivi da oggi andranno in pista le ultime novità.

Maranello fa debuttare in prova la F300 «passolungo», Stoccarda risponde con un propulsore super, anche se ufficialmente non conferma l'indiscrezione che annuncia un V10 più potente per il velocissimo circuito di Hockenheim, quasi 250 Nella prime sione di prove libera Schumacher guiderà la Ferrari più lunga di 13 cm e Irvine quella standard. Nella seconda invertiranno le auto. Se il confronto sarà favorevole all'ultima della monoposto, domani disponibili due per le qualificazioni. Insieme il distanziale tra cambio motore che modifica la c'è di «pacchetto» aerodinamico con alettoni minore resistenza all'avanzamento.

Tra i duellanti, un ruolo importante lo avranno i compagni di squadra. Ma mentre Coulthard sogna di battersi per il Mondiale, Irvine ripete il giuramento di fedeltà a Schumi. Felice di rinnovato il contratto per un altro anno il Cavallino, Eddie spiega il della scelta. «Meglio secondo alla Ferrari - dice - che primo in una squadra metà gruppo. poi la quest'anno mi piace molto e nel 1999 ne avremo una ancora migliore». L'irlandese spiega che continuerà il ruolo che deve anche d'aiuto al tedesco. Ma non si sente frustrato: «Intanto non è facile davanti a Michael. Io ci stato solo qualche volta mi divertito. A chi critica rispondo: molti piloti vorrebbero al mio posto e chiedete a Todt quanti sono andati a bussare alla sua porta. Io mi ritengo inferiore agli altri. Certo che sogno di battere Michael un giorno. Lui però è un fenomeno». A chi gli chiede riuscirà prima o poi vincere gara, Irvine risponde: «Non c'è solo Schumacher. Oggi i piloti in grado di arrivare al primo posto sono tre: Michael, Hakkinen e Coulthard. Per tagliare il traguardo davanti loro bisogna che succeda qualcosa di strano. Oltre a me, tutti gli altri 18 sono nelle mie condizioni. Pure Villeneuve e Fisichella».

E come la mettiamo con il GP di Germania? «E' la prima gara della stagione su un circuito molto veloce. Difficile fare previsioni. Dobbiamo aspettare provare la «passolungo» e poi vedremo. Una cosa è certa: ce la mettiamo tutta. Tecnicamente non abbiamo nulla invidiare agli altri, il problema quello di sfruttare al meglio i mezzi e disposizione». Prove dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Cristiano Chiavegato

Il centrocampista: con me in campo avremmo battuto il Perugia

Tricarico, voglia di riscatto

«Devo cancellare l'espulsione di Reggio»

DAL NOSTRO INVIATO

La quarantena è finita Fabio Tricarico sta uscendo da un incubo. Il senso di colpa, per quell'espulsione di Reggio Emilia che il 2 giugno scorso compromise in larga parte le possibilità di promo del Toro, l'ha accompagnato per tutta la luna miele Mauritius, vicino al Madagascar, accanto alla sua Manuela.

La prima settimana del viaggio di nozze, che rimandato proprio per disputare lo spareggio con il Perugia, è stata tormentone, ha cercato di dimenticare anche se era tra i più in forma quel pomeriggio al «Giglio». Purtroppo per lui e per Toro, alzò il g su Colonnello finì sotto la doccia in anticipo. Pentito? Risponde: «Sinceramente, non feci nulla grave. fu un gesto violento, da codice penale. Tentai di divincolarmi e il mio avversario aspettò 30 secondi prima cadere a terra. Io sono un istintivo e prometto che mi correggerò, ho la convinzione che gli arbitri chi prendere di mira. A Reggio Emilia come a Perugia, quando venni ammonito dopo sette minuti, al primo fallo. Mi auguro che in futuro siano più "buoni" nei miei confronti».

Cesari, dopo essersi consultato con il guardalinee, estrasse il cartellino rosso il Toro giocò in dieci il resto di quell'eroica partita che si decise all'ultimo rigore. Tricaririmase a lungo negli spogliatoi, come inebetito: «Era un inferno sapere che i miei compagni stavano soffrendo. Lottando contro la malasorte e perdendo per quel palo, il Toro ha riconquistato l'amore della propria gente».

Ora Tricarico dice che, con lui campo, i granata vinto: «Sono consapevole aver causato un danno pazzesco». Il mediano ha davanti a sé una stagione per riscattarsi. E Tricarico confessa: «Ho dentro tanta un'immensa voglia centrare mia terza promozione dopo le due con l'Empoli, dalla C alla A. Lo meritano i nostri tifosi».

Si allena senza un lamento anche la preparazione più pesante rispetto ad un anno fa: «Faticchiamo e ci divertiamo. nostro un bel gruppo. Siamo in tanti, forse troppi». Sa di dover superare una forte concorrenza ma crede nei suoi m «Non mi turba la lotta per il posto. Al momento giusto vengo fuori. Mondonico potrà contare su di me. Farò di tutto per mettermi in . A cominciare da oggi pomeriggio quando dovrà sostituire l'infortunato Crippa laterale sinistro: «Non è il mio ruolo ideale ma l'ho già ricoperto e saprò adattarmi».

Per Tricarico esiste anche la possibilità di trovare un posto sulla destra, se la «Formula 4» con Parente, Ferrante, Artistico Lentini sarà ritenuta troppo azzardada Mondonico. Con lui titolare, centrocampo sarà ancora più grintoso: un campionato così combattuto quello di B, specie nel finale, ci vuole sana cattiveria. Insieme con la qualità, sarà la nostra arma».

Ma Tricarico frenerà l'istinto, privilegiando altre sue caratteristiche, quella di andare al tiro: «Ho segnato due gol ho provocato due autoreti in 34 presenze, compreso lo spezzoncino di Reggio Emilia. Cercare la porta mi piace anche dovrò correre di più a sostegno delle tre punte». Nel Toro guerrieri che piace al Mondo, Tricarico può trovare il suo spazio, ma perdere la testa. [b. b.]

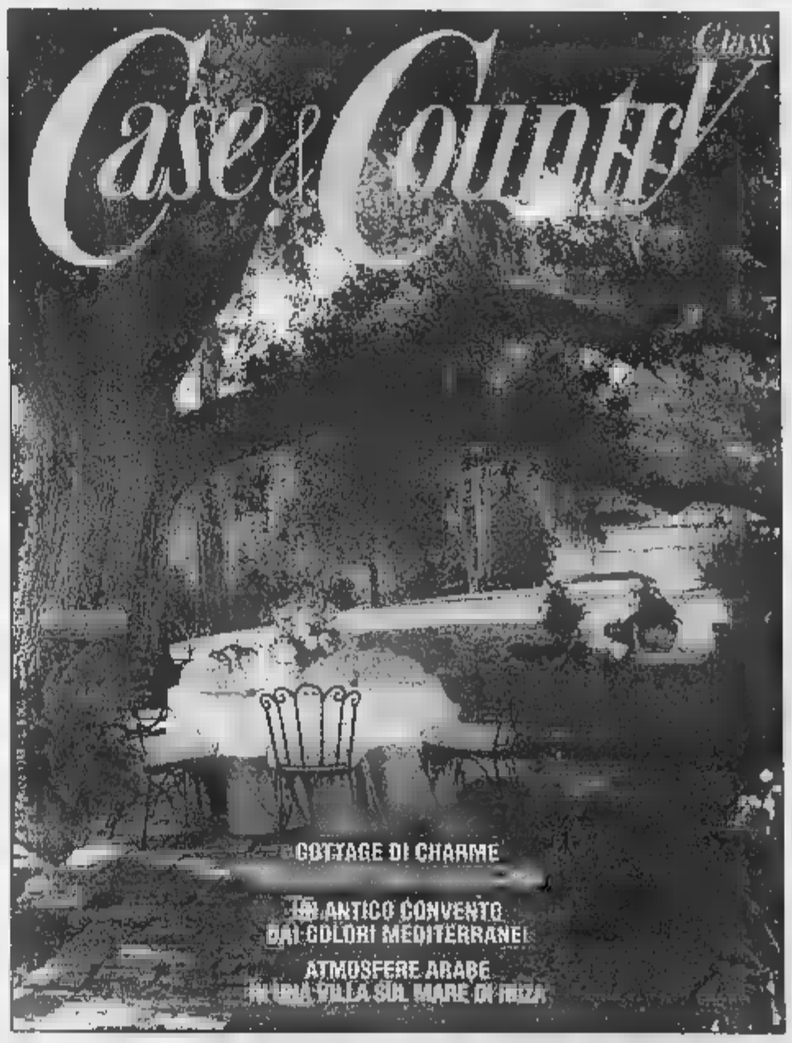
Tricarico è pronto a lottare per un posto: «Al momento giusto vengo fuori: Mondonico può contare su di me»

OGGI DUE AMICHEVOLI

Ferrante, doppio impegno?

COGNE. Altre due partite, oggi, per il Toro sul campo di Epinel. Al mattino (ore 10,30) contro il Grand Faradis, Mondonico schiererà il Toro B: Casazza; Minotti; Mercuri, Comotto, Pedroni; Gaglianone, Ficcadenti, Bacci; Dos Santos, Lopez, Pellissier. Ferrante, che ieri si è sottoposto ad un'ecografia ad Aosta, nel primo tempo potrebbe giocare al posto Pellissier. E se il provino sarà positivo, Mondonico lo ripresenterà, per tempo, anche nel pomeriggio (ore 16, contro la Rappresentativa Valle d'Aosta) accanto ad Artistico: «E' importante che trovino l'intesa. Vogliono giocare insieme, e sono nostra massima espressione in zona-gol. Ferrante non se la sentirà, schiererò Parente. Interessante, in assenza di Crippa, la posizione di Scarchilli a Tricarico Lentini sulla sinistra». Questo il Toro A: Bucci; Fattori; Bonomi, Maltagliati; Sanna, Scienza, Scarchilli, Tricarico; Parente (Ferrante), Artistico, Lentini. Stasera, squadra lascerà Cogne. giorni di vacanza e domenica concentrerà a Fénis, per seconda fase del ritiro.

Case & Country
Il piacere di



In questo numero:

COTTAGE DI CHARME NELLA CAMPAGNA AMERICANA

UN ANTICO CONVENTO DAI COLORI MEDITERRANEI

ATMOSFERE ARABE IN UNA VILLA SUL MARE DI IBIZA

agosto è in edicola

SPAZIO OFFERTE

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, tl 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573965; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cerasciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-52592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI 1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 428.378 - 422.527. CCIAA TV 22944)

A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4385).

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

FINLADY ,prestiti a sole donne casalinghe dipendenti firma singola erogazione in 24 ore. Tel. 678.406 CCIAA 146884.

PRESTITI immediati in 24 ore; artigiani commercianti firma unica tassi bancari. Tel. 011 564.5709. CCIAA 148584

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDI ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.449.

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela Paga contanti. Tel. 295.18014.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.GEL. ASSUNZIONI periodo forte luglio/agosto'98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri, fividici, elettricisti cercansi. Telefonare al 011 309.7484 o presentarsi presso OGB Srl - strada del Portone,75 - Torino.

AZIENDA termotecnica ricerca idraulico tubista saldatore con esperienza reale nel settore. Assenersi in assenza requisiti richiesti. Tel. 011 749.9103 mattino.

IMPIEGATI

AZIENDA leader distribuzione materie plastiche sede immediate vicinanze di Torino ricerca ragioniere/a con esperienza di contabilità generale per sostituzione maternità. Scrivere: Publikompass 2332 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto cerca impiegato/a apprendista pratica lavori ufficio max 23/24 anni. buona conoscenza lingua inglese. Tel. 011 273.1915.

INFERMIERI/E professionali da inserire in strutture di Torino e dintorni cercasi. Telefonare allo 011 599.895.

PRIMARIA casa spedizioni internazionali cerca per filiale Torino persona esperta gestione carichi completi con buona conoscenza almeno 2 lingue. Astenersi se non in possesso requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 5823 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E 4/5 anni di esperienza cercasi per piccola società commerciale offresi ambiente di lavoro dinamico e piacevole. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 6211 - 10100 Torino.

TECNICI

DISEGNATORE tecnico sistemi Cadds 5 e Autocad 14. Inviare curriculum entro il 30 agosto a: ALS & CO rif. 14 corso Re Umberto, 49 - 10128 Torino.

IMPORTANTE industria tessile Sud Torino assume n 1 elettromeccanico elettronico con provata esperienza nel settore industriale. Tel. 011 962.4008.

MANUTENTORE: Azienda alimentare Torino nord assume perito elettrico/elettro-meccanico di 30/40 anni esperienza nel ruolo e competenza di PLC. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6210 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza informatica seleziona perito informatico o ragioniere programmatore con conoscenza di visual Basic, Access, SQL Server, Windows NT. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5629 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI con urgenza domestica/o minimo 36 anni solo massime referenze dimostrabili per villa in collina. Zona Colle della Maddalena. Impegno 5/6 giorni alla settimana 6 ore giornaliere, automunita. Si valuteranno anche coppie minimo 45 anni. Inviare risposta scritta a: Publikompass 6212 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

industriale prodotti per il condizionamento e riscaldamento ricerca dinamici esperti venditori/consulenti tecnico - commerciale per area Piemonte. Fax/are curriculum vitae allo 011 959.1614.

AZIENDA leader di settore cerca agenti per commercializzazione vasta gamma macchine utensili a CN zona Vercelli Biella Aosta canavese. Inviare referenze a: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

AZIEN
operante nel settore riscaldamento ricerca rappresentanti plurimandatari. Telefonare al n° 0337 233.920.

SE sei/sei un professionista vero, competente e capace di assumere la direzione tecnica della rete vendita di un'azienda leader, nel settore dell'edilizia e con affinante preparazione culturale, è pregato di proporsi inviando curriculum a: Publikompass 2333 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. SERIM libero Cit Turin via Grassi ristrutturato ampio cucina bagno L. 122 milioni.
SERIM 562.9801 libero Adriatico piano alto luminoso 2 camere cucina bagno balconi.
A. SERIM 011 562.9801 libero Mirafiori via Dina buono stato 2 camere cucinotta bagno L. 129 milioni piano 3.
A. SERIM 011 562.9801 libero Vanchiglia panoramico alloggio mansardato ristrutturato mq 70. Terrazzino.
A. SERIM 011 562.9801 libero via Valprato in casetta alloggio ristrutturato mq. 89 più mansarda mq 40. Posto auto.
A L. 480 Santa casetta libera con 2 appartamenti di 60 mq circa semiarredato. Gabetti 011 359.393.
CAMPIDOGLIO via Digione libero 3 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 756.688.
CENTRO via Bertola panoramica vista libera signorile 2 camere cucina bagno arredato. Gabetti 011 581.8338.
CORSO Svizzera presti nuova costruzione 3 camere cucina 2 bagni terrazzo L. 296 milioni, Serim 011 562.9801.
GRAN MADRE elegante mansardato salone con camino 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crimea 011 580.4240.
LESSONA via vicinanze impresa prende ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
LIBERO strada Mongreno ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box L. 262 milioni. Failla & Bertinetto 011 741.2874.
LIBERO via Servais signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box L. 368 milioni. Failla & Bertinetto 011 741.2874.
PLATANI residenza corso 10, impresa vende ultimi 4 alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
RIGNON Residenza via Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
VIBERTI via Fattori camera tinello libero L. 110 milioni in recente panoramica palazzina. Gabetti 011 548.045

TORINO PROVINCIA

CARCINA Vigone ristrutturata indipendente a 30 km da Torino prezzo interessante. Tel. 0330 385.333.
CASETTA Moncalieri da rifare Rata 4 tali 120 mq su 2 livelli con terreno L. 250 milioni. Gabetti 011 8
RIVALTA Pasta villa indipendente salone 4 camere cucina biservizi box terrazzo giardino. Gabetti 011 956.6022
SETTIMO via Regio Parco sala 2 camere cucina bagno mansarda box doppio L. milioni. Gabetti 011 256.868.

CALOSSO D'ASTI vendo direttamente antica residenza modernamente ripristinata appartamenti varie termoautonomi. Consegna autunno Mutui. Tel 0141 853.182 - 0335 818.6778.

AFFARE Borghetto sul mare alloggio mare perfetto come nuovo. Fantino $47.1516 - 0182 931.609.
Leiguoglia fronte mare incantevole vista nuovi bilocali ampi terrazzi posto auto. Casa di Liguria 0182 555.827.
ALBENGA vicino e vista mare nuovi bilocali L. 185 milioni ampi terrazzi. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.
ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villetta autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 609.153 - 010 780.225.
BORDIGHERA ultimo piano bilocale con ampio terrazzo arredato box. Ottimo stato L. 390 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.
GHIERA zona residenziale trilocale con ampi terrazzi. Ottimo stato. L. 450 milioni. Agenzia Nike 0184 266.657/8.

RRA

AFFARE Antibes mare, vista mare, ville indipendenti, giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0164 449.072.
AFFARE Cannes mare vista mozzafiato, residenza nuova bilocali terrazzi L. 200 milioni. Italgest 0164 449.072.
AFFARE confine Montecarlo vista mare Principe, lussuosi alloggi pronti scontati. Italgest 0164 449.072.
AFFARE Mentone casinò fronte mare, vista sogno, lussuosi alloggi da L. 43 milioni più piccola rata. Italgest 0164 449.072.
AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0164 449.072.
AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0164 449.072.
AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare occorrono 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.015.784.
ANTIBES Les Pins affare fronte vista mare nuovi mono/bilocali da L. 98 milioni. Tel. 0182 555.827 - 0347 421.1455.

ASCO (ALTA CORSICA)
vendesi villa 80 mq., tre locali, soggiorno 42 mq., terrazza 42 mq., Giardino chiuso. 300.000 FF. Tel. 0033/ 495.47.85.17.

CANNES CROIX-DES-GARDES
Eccezionale!! In residence di otto appartamenti, vista mare, piscina, climatizzazione, ascensore, vendesi due locali, ampi terrazzi, apese ridotte. Loi Perissol. Visite su appuntamento: 21, Bd. du Soleil. Privato Telefono 0033/ 493.47.50.96 o 0033/ 609.93.43.62.

CAP FERRAT in prestigiosa villa antica privato vende alloggio 4 pieces posizione eccezionale. Tel. 0335 822.2242.
CAP MARTIN affare introvabile, alloggi pronti vista mare parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0164 449.072.
MENTONE Europa via Verdun 7 tel. 0033 493 575.708 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
NIZZA centro vicino mare bel mq ultimo piano balcone FF.

BORGHETTO vicino mare ultimi alloggi luglio e agosto confortevoli anche giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

ITALIA

ABRUZZO affitto e settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0564 845.050.
Al Lido Ferraresi, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear vacanze. 0533 379.416.
Al Lido delle Nazioni (Ferrara) affitti settimanali estivi villette appartamenti arredati. Euroimmobiliare Tel. 0533 379.279.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano, Tel. 0541 387.096.

VACANZE OFFERTE 8

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE d'Azienda ricerca in zona: Avigliana Rosta piccolo appartamento uso seconda abitazione. Massime garanzie economiche. Telefonare ore ufficio allo 011 957.8811

VACANZE OFFERTE 9

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
AUTOGRILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada o furgoni maxi serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acq vetture ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1843 -
EON vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonato corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VACANZE OFFERTE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Acquamare Club Hotel Wrden casi verde terrazza panoramica sul mare con lettini e giochi d'acqua per il divertimento/relax, tre piscine, fitness, uwa, sauna climatizzazione. Piano bar, animazione, shopping, mini club, parcheggio sicuro. Ottima cucina, buffet. Cesenatico superiori. Pani famiglia scontatissimi L. 78/113 mila. Tel. 0547 853.68.
A Finale Hotel Santamaria 019 692.880 familiare comforts TV parking scelta menù agosto L. 76 mila, settembre L. 57 mila.
CATTOLICA hotel Conton tel. 0541 960.103 vicinissimo mare. Moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglia fino 50%, agosto L. 58/62 mila.
Cesenatico Hotel Leila vicinissimo mare tel. 0547 824.50 fax 0547 814.08. Camere ogni comfort, colazione, verdure buffet. Parcheggio. Ottima cucina, menù scelta. Agosto L. 75/79 mila settembre L. 57 mila. sconti bimbi 30-50%.
DIANO MARINA Hotel Metropol 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.
MARINA Hotel Olimpic 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi, TV. Parking, solarium. Colazione buffet, ottima cucina.
DIANO MARINA Hotel Silvano vacanze di qualità con tutti i comforts. Animazione spiaggia piscina aria condizionata garage colazioni a buffet in solarium. Tel. 0183 403.014.
DIANO MARINA Hotel a 50 mt mare ottima cucina TVC telefono. Ultimo disponibilità agosto.
LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti i Tv color telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio. Luglio L. 75 mila.
Milano Marittima Hotel Beverly 3 stelle. Ultime disponibilità: L. 77/89 mila sconti famiglie. 70 ristorante climatizzato, giardino. Tel. 949.113.
Rimini Hotel Amarcord Tel. 217.84. Centralissimo, mare, menù scelta, buffet di verdure, cucina curata, proprietà. Aria Condizionata, autoparco. Agosto conveniente.

VACANZE OFFERTE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832. acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in con- . Corso Peschiera 183 - Torino.
GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica cobolti. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.
CERIA GE.MA. acquista argentaria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 660.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombri serietà. Tel. 0175 248.802.
GOLFE JUAN port Emile-Reyon vendesi posto 4 m x 10. Privato 0033/493 69.64.82.
PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio '900, per contanti. Tel. 011 783.981.

Continua Fido !

FIDO

il telefono di casa che esce di casa.

CONTINUA FIDO, UN' OPPORTUNITA' SENZA !

Tutti gli abitanti di TORINO-AOSTA-GENOVA-PIACENZA possono comunicare da ogni parte della citta' con il normale telefono di casa. Acquistando uno di questi telefoni in uno punti vendita elencati, sarai subito abilitato ad utilizzare l'apparecchio come un cellulare qualsiasi punto della citta' con il tuo numero di casa. Funziona in casa in tutta la citta'...**ATTIVAZIONE GRATUITA**

E IN PIU' TI VERRA' ATTIVATO IL SERVIZIO DI SEGRETERIA TELEFONICA

DECTOP

Telefono s/filo con menu' guidato per tutte le funzioni, possibilita' di 6 telefoni aggiuntivi,accesso ai Servizi telefonici supplementari, elevazione della durata della conversazione,agenda telefonica di 100 numeri e nomi,display alfanumerico retroilluminato,2 livelli di codice di sicurezza,ricercapersone, memorizzazione di 4 numeri emergenza,segnalazione acustica per uscita campo e batteria

190.000

DECTY

telefono s/filo con tasti dedicati per accedere facilmente alle funzioni Fido..ricercabattere separato,possibilita' di collegare fino a 6 telefoni aggiuntivi,agenda telefonica con 75 numeri e nomi,display alfanumerico retroilluminato,chiave di blocco del terminale a 4 cifre,modificabile, permanente o inseribile automaticamente all'accensione..

199.000

CITYTEL

Telefono s/filo con menu' guidato per tutte le funzioni, possibilita' telefoni aggiuntivi, accesso ai Servizi telefonici supplementari, elevazione della durata della conversazione,agenda ,display alfanumerico retroilluminato, 2 livelli di codice di sicurezza, ricercapersone, memorizzazione di numeri emergenza, segnalazione acustica per uscita campo e batteria acustica

prezzo affare!

CHARLIE

Telefono s/filo con tasti dedicati per gle funzioni Fido, ricercabattere separato, possibilita' di collegare fino a 7 telefoni aggiuntivi, agenda telefonica con 75 numeri e nomi,display alfanumerico retroilluminato. blocco del terminale , permanente o inseribile automaticamente all'accensione, ...

prezzo affare!

promozione valida solo presso le boutique aderenti ad operatori

TRONY GRUPPO **UNI-EURO** **insip** TELECOM ITALIA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA SOTTOELENCATI. L'abilitazione al servizio FIDO solo nei punti vendita segnalati con

(TO)TORINO *TRONY* via Cigna, 161
(TO)TORINO *TRONY*
(TO)SETTIMO Torinese *TRONY*
(TO)ORBASSANO *TRONY*
(TO)PINEROLO *TRONY*
(TO)ALPIGNANO *UNI EURO*
(TO)CHIVASSO *UNI EURO*
(TO)CARMAGNOLA *UNI EURO*
(TO)RIVALTA *UNI EURO*
(TO)COLLEGNO *UNI EURO*
(TO)POIRINO *UNI EURO*
(TO)TORINO *UNI EURO*
(TO)TORINO *UNI EURO*
(TO)NICHELINO *UNI EURO*
(TO)MONCALIERI *UNI EURO*
(AO) QUART *TRONY*
(AO)S.CHRISTOPHE *UNI EURO*
(CN)B.S.DALMAZZO *TRONY*
(CN)CASTAGNITO *TRONY*
(CN)RORETO di Cherasco *TRONY*
(CN)GENOLA *TRONY*
(CN)MONDOVI' *TRONY*
(CN) CUNEO *UNI EURO*
(CN)ALBA *UNI EURO* Cottino
(CN)SALUZZO *UNI EURO*
(CN)MONDOVI' *UNI EURO*
(CN)CASTAGNOLE
(CN) *UNI EURO*
(AT)CANELLI *UNI EURO*
(AT)ASTI *UNI EURO*
(AL)ACQUI TERME *UNI EURO*
(VC)VERCELLI *TRONY*
(BI)GAGLIANICO *TRONY*
(BI)GAGLIANICO *UNI EURO*
(GE)BOLZANETO *TRONY*
(GE)CHIAVARI *UNI EURO*
(SV)CAIRO M.TE *TRONY*
(SV)ALBENGA *TRONY*
(SV)ANDORA *UNI EURO*
(IM)VALLECROSIA *TRONY*
(IM)IMPERIA *TRONY*

narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento L. 50.000 da versare sul c/c 155101
intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino

Autostandar S.r.l.

MITSUBISHI MOTORS

ULTIME OFFERTE D'ESTATE !!

usato selezionato e garantito

oltre 200 occasioni con quotazioni fino al 20% inferiori a quelle di "QUATTRORUOTE"

SOTTO L.10.000.000		OPTIONAL	COLORE
FIAT PANDA 1.0 SHOPPING	'91	di serie	amaranto
LANCIA THEMA TD	'91	full optional	petrol met.
LANCIA THEMA SW 16V	'89	full optional	grigio met.
PEUGEOT 405 SR 1.6	'89	tetto apribile	grigio met.
CITROËN XM LIV.	4/'91	full optional	antracite met.
AUDI 80 COMFORT 1.8	'91	tetto apribile - cerchi	grigio met.
FIAT CROMA TURBO	'91	full optional	bordeaux met.
FIAT TIPO 1.4 SX	'91	servosterzo	grigio met.
FORD ESCORT VAN DIESEL	'91	di serie	bianco
PEUGEOT 106 XN 3 porte	'95	di serie	nero met.
RENAULT TWINGO	'93	di serie	verde
LANCIA DELTA INTEGRALE 8V	'88	di serie	nero met.
SUBARU JUSTY	'91	di serie	bianco
FIAT PUNTO 55 S	'95	di serie	bianco

SOTTO L.20.000.000		OPTIONAL	COLORE
MERCEDES 200 CE	'91	full optional	grigio met.
SUBARU LEGACY TW 2.0	'93	full optional	grigio met.
BMW 520 TOURING	'92	full optional	grigio met.
BMW 520 i 24V	'91	full optional	grigio met.
FIAT TEMPRA SW 1.8 SLX	'92	full optional	antracite met.
AUTOBIANCHI Y10 4x4 SESTRIERE	'95	serie	bianco
FIAT PUNTO 75 SX 5 porte	'94	servosterzo - aria cond.	bianco
NISSAN MICRA 1.3 SLX	'93	di serie	rosso
MITSUBISHI ECLIPSE GSX T 4WD	'91	full optional	verde met.
ALFA 164 TURBO	'92	full optional	verde met.
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S	'95	di serie	grigio met.
AUDI 100 AVANT 16V	'93	full optional	blu met.
FORD MONDEO 2.0 SW GHIA	'94	full optional	blu met.

SOTTO L.30.000.000		OPTIONAL	COLORE
MITSUBISHI SPACE WAGON 4WD	'93	full optional	blu met.
CHRYSLER STRATUS LX	'95	full optional	grigio met.
VW GOLF 1.8 AVANTGARDE CABRIO	'94		blu met.
VW MAGGIOLINO CABRIOLET 1.6		km. 0	nero
FORD MONDEO 1.8 SW GLX TD	'95	motore nuovo	blu met.

SOTTO L.30.000.000			
VOLVO T5 R	'96	full optional	bianco
AUDI A4 AVANT 1.8	'96	full optional	grigio met.
AUDI A6 AVANT 2.0 16V	'95	full optional	bordeaux met.
AUDI A6 AVANT 2.5 TD	'96	full optional	grigio met.

VETTURE AZIENDALI		OPTIONAL	COLORE
MITSUBISHI COLT 1.3 GL COMFORT	'98	aria condizionata	blu met.
MITSUBISHI COLT 1.6 TARGET	'98	aria condizionata	verde met.
MITSUBISHI CARISMA TDI SEDAN	'98	aria condizionata	rosso
MITSUBISHI CARISMA 1.6	'98	di serie	blu met.
CHRYSLER STRATUS CABRIO	'98	full optional	nero met.

avete la vostra auto da *PERMUTARE?*
volete un comodo *PAGAMENTO?* ....dilazioni anche a *TASSO 0*
e se la vostra meta è la *MONTAGNA*....
dagli specialisti del fuoristrada SUPER OFFERTA revisionati e garantiti

MODELLO		OPTIONAL	COLORE
SUZUKI 410 TELONATO	'84	di serie	nero
SUZUKI SAMURAI	'88	di serie	bianco
SUZUKI SAMURAI 1.3 LUNGO CABRIO	'91	di serie	bianco
DAIHATSU ROCKY	'89	di serie	grigio met.
DAIHATSU FEROZA	'93	di serie	nero/arg. met.
LADA NIVA	'92	di serie	amaranto
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD AUTOC.	'88	aria condizionata	grigio met.
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD INTERC.	'90	di serie	blu met.
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD EXECUT.	'94	full optional	blu met.
JEEP CHEROKEE TD	'87	di serie	grigio met.
JEEP CHEROKEE TD 3 porte	'90	aria condizionata	blu met.
JEEP CHEROKEE TD LIMITED	'93	full optional	verde met.
GRAND CHEROKEE TD LIMITED	'96	full optional	verde met.
OPEL FRONTERA 2.3 TD SW	'93	motore nuovo	bordeaux met.
JEEP WRANGLER 4.0	'93	di serie	rosso
NISSAN KING-CAB	'94	di serie	bianco
TOYOTA RAV4	'95	aria cond. - 2 tetti ap.	grigio met.
NISSAN TERRANO SLX 3 porte comm.	'95	aria condizionata	blu met.
BERTONE FREE-CLIMBER 2.0 IE	'91	tetto apribile	blu met.
VITARA JLX POWER PACK CABRIO	'89		blu met.
VITARA JX CABRIO	'90		blu met.
VITARA JLX POWER PACK HARD-TOP	'91		blu met.
VITARA JLX POWER PACK	'90	aria condizionata	verde met.
VITARA JLX POWER PACK CABRIO	'90	cerchi	nero
VITARA SW POWER PACK	'91		amaranto
RANGE ROVER TD VOGUE 4 porte	'91	full optional	grigio met.
NISSAN TERRANO 2 SW TD	'94	tetto apribile	blu met.
NISSAN TERRANO 1 2.7 DS 5 porte		di serie	blu met.
MITSUBISHI PAJERO SW GLS 2.8 TDI	'95	di serie	verde met.

APERTO TUTTO AGOSTO

Strada Settimo, 336/A - S.Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15

La Valle d'Aosta teatro delle amichevoli delle big: per i bianconeri solo un pari (2-2)

E' una Juventus a fari spenti

Problemi in attacco, bene Tacchinardi e Mirkovic

Asprilla è a segnare nel Parma: lo ha fatto ieri ad Aosta nella amichevole con l'Inter

SAINT
DAL NOSTRO INVIATO

Partenza se squilli per la Juve senza stelle. Era nel copione questo inizio a fari spenti, certamente non il pareggio finale: 2-2. Priva di otto nazionali, con poco ritmo nelle gambe, il menù offerto dai lippiani non poteva che esse piuttosto insipido. Il pubblico (tutto fede juventina?) ha perfino fischiato sottolineando gli errori di esecuzione più evidenti naturali in queste f

Ma dopo otto giorni di prepa non si poteva dare di più. O forse il tandem uruguaiano dimostrato maggior dimestichezza con il gol. Un dato di fatto che lascia aperto il proble dell'attacco. Con Amoruso ancora fermo per infortunio, trovare una punta di rincalzo diventa quasi indispensabile, an ché molto problematico, visto che il mercato italiano offre poco o nulla e Kluivert, l'attaccante più desiderato, giocatore «blindato» dal Milan.

In ogni caso, nella pochezza di un debutto scolorito, qualcosa è venuto a galla. Per esempio la lucidità di Blanchard, piazzato davanti alla difesa alla Deschamps, e pronto a dettare il gioco. Bene anche Tacchinardi nella nuova parte di titolare a po pieno, utilizzato nella zona destra del centrocampo. Nella ripresa, usci Montero, Tacchi si è disimpegnato bene sia nel ruolo, per lui più abituale, di centrale difensivo che successivamente, con l'ingresso di Mirkovic, in quello esterno sinistro. Sono questi due giocatori i portabandiera nuovo che . Non è molto, ma in attesa dei pezzi novanta, è già qualcosa.

Il resto una nitida fotocopia ciò che abbiamo già visto. Soprattutto la difesa a quattro, riveduta e corretta nel secondo tempo l'innesto di Mirkovic nel ruolo di esterno destro che occuperà anche durante la stagione. pure l'impaccio di Fon a Zalayeta, che ovviamente meritano già domenica una prova d'appello, è un qualcosa già visto. Fonseca ha fatto centro su rigore, ha fallito sacco di buone occasioni; il giovane connazionale ha evidenziato la difficoltà tipica di chi ha giocato poco e ha pure qualche problema di condizione fisica. Il tempo lavora per loro e per la Juve che andrà scrutata ed esaminata soltanto quando riavrà i suoi campioni e i muscoli meno bloccati dalle «torture» di Ventrone.

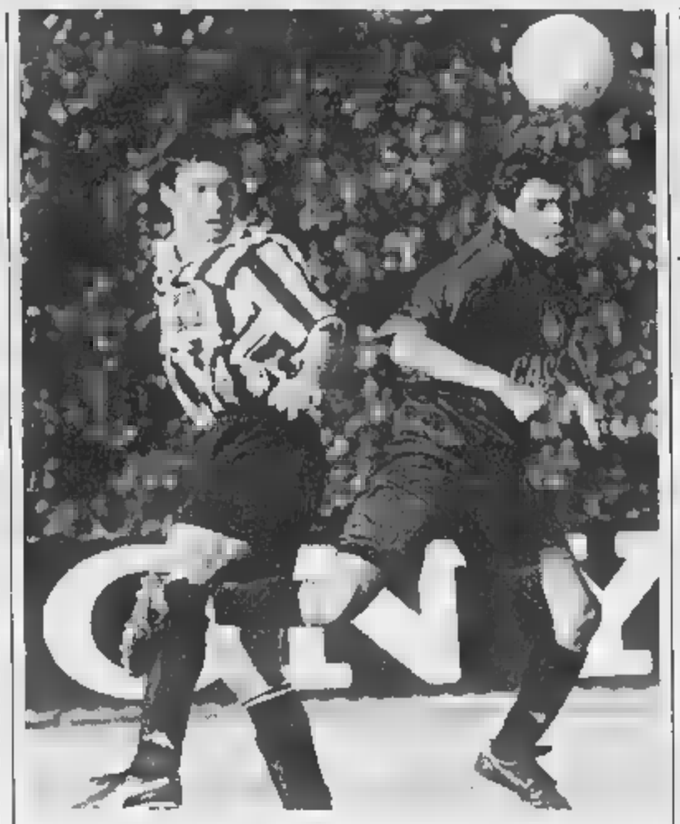
Lippi, giustamente, considera questo primo test (osservato anche dal presidente Chiusano e da Bettega), come un buon allenamento: «Sapete come valuto io queste prime amichevoli. Per noi sono soprattutto modo per smaltire la fatica del lavoro che svolgiamo in campo e in palestra. Non abbiamo vinto? Amen, ci fossimo riusciti sarebbe stato meglio, tuttavia non perderò il sonno per questo». Le punte hanno steccato,

Marcello non si preoccupa: «E' soltanto sfortuna, Fonseca poteva segnare cinque gol». Anche Blanchard soddisfatto: «Se avessimo più ritmo sarebbe stata più facile, invece stanchi e di più era difficile fare». Soltanto Conte ha qualcosa che non gli va giù: «Aspetto sempre di trovare un accordo con la società. Altrimenti andare via mi sembra la scelta più giusta».

In sintesi i gol. Juve in vantaggio all'11' con tocco preciso di Conte servito da Pecchia, Val d'Aosta al pareggio (34') con Caridi. Nella ripresa, con una Juve ridisegnata dall'ingresso cinque Primavera, i bianconeri tornano in vantaggio con un rigore di Fonseca per atterramento di Conte (13' st), gli aostani agguantano il pareggio con un altro tiro dischetto: segna Pereira (29' st), un brasiliano portato in Valle da Altafini che qui gestisce scuola-calcio.

Fabio Vergnano

Juventus (4-3-1-2) De Sanctis; Bi , Iuliano, Montero (1' st Perrotta), Dimas (25' Marchio); Tacchinardi; Blanchard (34' st Sculli), Conte (16' st Mirkovic); Pecchia (16' st Rigoni); Zalayeta (16' st Sinato), Fonseca (25' st Pellegrini).



Positivo esordio di Blanchard, piazzato davanti alla difesa, alla Deschamps

CON MOLTE ASSENZE

Ieri erano impegnate altre due squadre di serie A.

Il Bari ha battuto a Mezzano di Primiero la Lodigiani 3-0 con gol di Spinesi (rigore), Marcolini e De Ascentis. Buone le prove dei nuovi stranieri, Andersson, Osmanovski e Knudsen. Fascetti ha dovuto presentare una difesa improvvisata, per l'indisponibilità Negrouz, De Rosa, Madsen e Zambrotta. Un buon galoppo, in evidenza anche Spinesi.

A Enego Vicenza A contro Vicenza B con vittoria dei titolati per 2-0. I due gol portano la firma di Pasquale Luiso (che ha fallito anche calcio di rigore). Le assenze, a causa di Zauli, Diliso e Bettoni hanno costretto Colomba a disporre solo di 21 giocatori. Nel primo tempo il Vicenza A ha giocato in 10 contro 11, mentre nella ripresa è avvenuto contrario.

SQUADRE DI A IMPEGNATE OGGI. Quadrangolare in (a Dublino) con LAZIO-Leeds (ore 20,15) e Liverpool-St. Patrick. Trentino Cup (a Trento, 20) EMPOLI, Panathinaikos e Monaco (su Tmc). Scuola Guardia Finanza-ROMA Predazzo, 17,30).

L'Inter colpisce di rigore

Parma ko nei tiri dal dischetto

DAL NOSTRO INVIATO

Inter, ai rigori. Quattro belle reti, due per parte, segnate nell'ordine da Asprilla, Pirlo (penalty), Ventola Vanoli, non erano bastate per assegnare il trofeo Valle d'Aosta Coppa Casino della Vallée. Meglio i nerazzurri nella lotteria dischetto. Ma più che un anticipo tra due delle favorite per lo scudetto, è stata passerella delle seconde linee disposizione di Simoni e Malesani. Alternative di lusso che molti loro colleghi, anche quelli che vanno per maggiore, vorrebbero

L'Inter in emergenza, gli uomini contati, presentava i «resti» di che, comunque, consentiva a Simoni schierare una formazione mista più che dignitosa guidata da Zamorano, con Robi Baggio e gli altri nazionali azzurri a da spettatori. Intervistato sul campo, prima del via, Pagliuca raccoglieva un'ovazione dai numerosi tifosi interisti (c'erano spettatori) dichiarando che l'Inter conta di ripetere l'ultimo campionato, migliorandolo di una posizione e che l'Italia, fosse stata eliminata dalla Francia, avrebbe sicuramente vinto il titolo mondiale. la controprova.

Per Simoni, rammarico di non poter schierare Paulo Sosa che forse soffre di un principio di pubalgia, oltre alla gara di ieri dovrà saltare l'amichevole di martedì prossimo a Liverpool. La regia era affidata a Cauet, ma non è la stessa cosa. Anche il Parma - che esibiva la nuova divisa tipo ape regina, con strisce gialloblù orizzontali - lamentava assenze importanti. In difesa, Lassissi sostituiva Apollonio, infortunatosi gravemente l'altro ieri in uno scontro Asprilla. Lo stopper si è rotto il legamento crociato del ginocchio anteriore e, dopo una prima visita ad Aosta, si è trasferito a Parma e oggi, Perugia, si sottoporrà ad ulteriori accertamenti: ogni probabilità dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico e i tempi di recupero vanno cinque a sei

Sull'erba del «Puchoz», il tono agonistico non certo da amichevole e Fuser è stato il primo . Le due squadre facevano sul sia pure con ritmi non elevatissimi a causa dei carichi di lavoro della preparazione. Tra i più brillanti appariva Zamorano che, dopo le occasioni sprecate da Fresi Asprilla, si esibiva in un numero di alta scuola, calciando dal fondo alla Mortensen e sfiorando il palo, con Nista fuori causa. La palla-gol più nitida capitava a Ventola la cui incornata era respinta in corner, con grande prontezza di riflessi, da Nista.

Più fortunato Asprilla allo scadere del tempo. Sul cross di Orlandini destra, il colombiano schiacciava di testa in porta da due passi: Mazzantini toccava il pallone una gamba senza poter il gol. Asprilla festeggiava l'evento con una delle sue spettacolari capriole.

Disappunto in tribuna d'onore per Moratti che si consolava con le discrete prestazioni di Ventola, Pirlo, Mezzano e degli altri giovani. L'orgogliosa reazione dell'Inter metteva alle corde Parma in avvio di ripresa. Con Vanoli al posto di Benarrivo, Malesani si cautelava. Si accendeva qualche focolaio l'arbitro Calcagno, per calmare gli animi, ammoniva Zamorano e Lassissi. Poi Nista evitava guai alzando oltre la traversa una punizione Milanese deviata dalla barriera.

Calava il Parma alla distanza. Simoni cambiava Mazzantini con Frey e Mezzano con Camara e l'Inter pareggiava su rigore per fallo di Vanoli su Zamorano e trasformato da Pirlo al 18'. Era la quinta rete di Pirlo in questo trittico di amichevoli di luglio.

Reagiva il Parma una botta ravvicinata Fiore era deviata extremis da difensore. Poi Malesani inseriva Veron per l'evane Pedros ma era l'Inter a raddoppiare al 35' con Ventola, che su bella combinazione Pirlo-Milanese, scavalcava Frey con tocco vellutato di destro. Quarto gol estivo per Ventola. E bello pure il 2-2 di Vanoli che correggeva di testa una punizione di Veron (38'). Tutto rifare decisione ai rigori. A segno Zamorano, Ventola, Pirlo, Orlandini, Asprilla, Fiore, Cauet, Vanoli e Milanese. Decisivo l'errore di Veron, tiro parato da Frey, francese.

Bernardi

Inter (5-3-2): Mazzantini (dal 17' Frey); Mezzano (dal 17' Camara), Colonnese, Fresi (dal 37' st Bergomi), Galante, Milanese; Dabo, Cauet, Pirlo; Zamorano, Ventola. All. Simoni.

Parma (3-4-3): Nista; Sartor, Mussi, Lassissi; Fuser, Longo, Fiore, Benarrivo (dal 1' st Vanoli); Orlandini, Pedros, Asprilla. All. Malesani.

Arbitro: Calcagno. **Reti:** pt 45' Asprilla, 18' Pirlo (rigore), 35' Ventola, 38' Vanoli.

LA NUOVA SERIE A

La squadra di Materazzi, ancora con giocatori tutti italiani, ha un asso nella manica

Il Piacenza punta su Inzaghi Due

E' Simone, fratello minore di Pippo

DAL NOSTRO INVIATO

Il Piacenza ci riprova per la quarta volta. La sua è una serie A con il brivido, strappata nelle ultime domeniche. cambia ancora allenatore, dopo Mutti e Guerini, sulla panchina siede Materazzi. La società continua a puntare su tecnici che devono riscattarsi, un rischio calcolato che finora ha dato ottimi frutti. Giocatori tutti italiani, il che non è andare l'Europa, ma riconoscere che il calcio è cuore, passione, oltre che professionismo. E la filosofia della famiglia Garilli funziona.

Beppe Materazzi, dopo l'esperienza sfortunata a Brescia, è l'allenatore del Piacenza quasi per caso. «Ai primi di giugno mi ha telefonato il ds Marchetti. Ero in vacanza in Sardegna sono volato da lui. è sembrata una buona impresa qui in ritiro. Sto cercando conoscere, valutare i ragazzi e finora li ho fatti giocare tutti. Cercando di creare doppioni per ogni ruolo. Non volevo che qualcuno si deprimesse. Il ciclo si chiuderà domani. Anche se saprei già dove mettere le mani».

Il Piacenza non spreca, la campagna acquisti si è chiusa con circa un miliardo di attivo. «Ma non crediate di vedere un Piacenza più debole - dice Garilli -. Spesso biamo il mercato, ma qualche colpo lo abbiamo messo a segno anche questa volta. Ora sta a noi dare le giuste motivazioni, rivitalizza Così la pensa Rizzitelli, bomber e Torino, tornato in Italia dopo due in Germania: «Sono qui per fare bene. Mi piace mettermi in discussione. Altrimenti sarei andato dove potevo stare tranquillo. E ne la possibilità. Ma preferisco giocare».

Da rivitalizzare Rizzitelli, da lanciare Simone Inzaghi, 22 anni appesantiti dall'ombra del fratello, centravanti bianconero. «Pippo alla mia età già fatto 30 gol in due campionati di B. Io vengo da 11 in C1 e la ritengo un'ottima media. Avevo alle spalle una stagi persa per guai alla schiena. Adesso ci provo la Serie A. Materazzi permettendo». Radiografia di Simone secondo Materazzi: «Buon attaccante centrale, svariare e fare pressing, può farcela. Forse il più tecnico, ma ha un po' meno determinazione fratello». L'Inzaghi junior sorride e precisa. «Io invidio Pippo la capacità di smarcarsi in area! Lui mi invidia i tre anni in meno. Ma siamo tutti e due fatti per il gol».

Materazzi ha problemi tattica, tiene nascosti i nomi: «E' presto». E precisa: «Penso ad un 5-3-2 con il libero che può diventare un 3-5-2. Ma con garbo, in particolari occasioni. Lasciare tre difensori soli non è salutare. Anche se di moda, ho visto solo Zaccheroni ha bene, con questo modulo, all'Udinese e so se riuscirà a ripetersi al Milan. Dove porta Helveg non trova Desailly. Gli manca Bachini che è stato una rivelazione. Io penso che prima ci si cautelare, i tre difensori possono reggere solo se supportati».

Stranieri. «Per fortuna non ho. E' già difficile farsi capire dagli italiani, io per di più non so l'inglese. Lo studierò, ma per andare in vacanza. Lo straniero funziona solo se è un grande, uno che risolve, decide. Altrimenti vengono qui a lavorare, dico che ne freghino, fanno i professionisti basta. Il calcio invece è anche passione, credere nella causa».

Sguardo al campionato. «Per lo dato le solite cinque: Juve, Inter, Lazio, Parma e Fiorentina (con il Trap non si scherza). Noi staremo tra quelle che soffrono per non retrocedere: cioè quasi serie A. A centrocampo punto sui miei "coordinatori" Cristallini e Mazzola. Stroppa ci darà la qualità».

Piero Serantoni

LA SQUADRA DI MATERAZZI

LA ROSA

Venti giocatori, di cui 8 nuovi (in neretto), tutti italiani. Ecco a disposizione di Materazzi, altra novità del Piacenza.

Fiori (anno di nascita 69), **Marcon** (70).

(69), Delli Carri (71), **Lamacchi** (72), Lucarelli (77), **Manighetti** (69), Polonia (68), Vierchowod (59).

CENTROCAMPISTI

Buso (69), (71), Mazzola (69), (71), Sacchetti (72), Stroppa (68).

ATTACCANTI

Dionigi (74), **S. Inzaghi** (76), Piovani (68), Rastelli (68), **Rizzitelli** (67).

Il nuovo tecnico Beppe Materazzi

Tre bocciate in serie C

Franco Baresi entra nel salotto buono

ROMA. Due ore mezzo di Consiglio federale, queste le delibere.

Bocciate. In base ai giudizi espressi dalla Covisoc, Ischia (serie C1), Avezzano Bisceglie (C2) sono state iscritte ai campionati per di adempimenti. L'Ischia sarà rimpiazzata dal Palermo, la serie C2 sarà completata da Tempio, Sassuolo e Chieti.

Arbitri. Più potere al quarto uomo. Per «fatti o episodi gravi da addebitarsi agli ammessi nel recinto di gioco», gli sarà riconosciuto il diritto di referto «anche se non interpellato dall'arbitro». No, invece, all'allargamento della prova tv a prescindere da episodi di eccezionale gravità, l'automatismo della squalifica dopo due monizioni, come avviene in ambito internazionale. Quanto agli arbitri-notai evocati da Carraro, Sergio Gonella, presidente Aia, si è sull'attenti: «Ha perfettamente ragione».

Settore tecnico. Franco Baresi entra velo spiegate nel comitato direttivo del Settore tecnico proposta del presidente Valitutti. Altre nomine illustri: Enzo Bearzot don Carlo Mazza, responsabile sport della Cei. Del ristretto sinedrio fanno parte anche Vicini, Di Martino e Rachini. Ambasciatore della Lega di A e B, Mantovani, presidente della Sampdoria.

Statuto. Il 28 e il 29 agosto terrà una riunione per all'impasse creatasi nei lavori per la riforma dello statuto federale, in vista dall'assemblea straordinaria del novembre. Al termine del Consiglio, minivertice fra il presidente Nizzola, il vicepresidente Abete e i presidenti delle Leghe Carraro, Macalli e Giulivi. La bozza preparata dal presidente della Corte federale Andrea Manzella venne a suo tempo giudicata favorevolmente Carraro e Giulivi, negativamente da Nizzola, Campana, Macalli e Pescante. Se ne riparlerà a fine agosto. A muso duro.

SPORT

Sarà praticamente impossibile acquistare biglietto Salerno per vedere partite di serie A. Con la decisione di porre in vendita gli ultimi 1300 distinti, la Salernitana si raggiungere tutto esaurito. Già 29.200 le richieste: i tifosi ospiti, cui vanno per regolamento il 10 per cento dei posti allo stadio, saranno ospitati in curva Nord.

ANDERSSON FERMO 15 Distorsione alla caviglia destra interessamento del legamento anteriore: gli esami hanno confermato i guai per il bolognese Andersson dopo il match la Samp. Lo svedese dovrà sare fermo 15 giorni. Bologna intanto è arrivato a quota 19.155 abbonati.

RISSA, 11 TIFOSI FERITI. Tredici tifosi feriti, cinque dei quali sono gravi, per rissa scoppiata al termine di Spartak-Dinamo, 18ª di campionato e terminata 2-0. Negli incidenti rimaste coinvolte oltre 100 persone.

CICLISMO, INCIDENTE Il criterium di Francia, manifestazione che si svolge normalmente dopo il Tour in programma Château Chinon lunedì, è stato annullato. «Tenuto conto di quanto avvenuto al Tour - si legge in un comunicato - ci un'adeguata partecipazione corridori».

TENNIS, POZZI SCONFITTO. L'italiano Pozzi eliminato al 2° turno della Mercedes-Benz Cup di Los Angeles. E' stato sconfitto 6-3, 6-2 da Byron Black dello Zimbabwe.

BASEBALL, Nonostante la sconfitta (15-7) rimediata la Repubblica Dominicana, l'Italia accede ugualmente ai quar Mondiali di baseball in svolgimento in Italia grazie al successo nello scontro diretto con Panama.

GIOCHI GAY Da domani e fino all'8 agosto, Amsterdam ospiterà la 5ª edizione «Gay Games» che con cadenza quadriennale si alternano Giochi Olimpici. margine sono previste anche alcune competizioni gastronomiche, mostre d'arte e convegni su temi attinenti la condizione dei gay nel mondo.

Ingaggiate dalla società, si esibiranno allo stadio

Tre ballerine brasiliane per i tifosi del Pontedera

PONTEDERA. Il calcio sta diventando un varietà. Se ci sono problemi di gol o di gioco, ecco pronto il rimedio inventato dal Pontedera (C2) contro il malumore tifosi. Negli stadi dove giocherà la squadra, infatti, ci saranno ogni domenica anche tre ballerine brasiliane, ingaggiate dalla società come supporters ufficiali. La versione italiana delle cheer girls americane. L'annuncio è stato dato durante la presentazione della squadra alla quale hanno partecipato anche le ballerine, provenienti dalla scuola di ballo della Torcida, che ha seguito il Brasile ai Mondiali, e la cantante Kabrù, che ha lanciato molti i. E' stato lo spettacolo collegato alla presentazione che ha fatto decidere il presidente della società, Luciano Barachini, portare le ballerine ogni domenica allo stadio. L'assunzione delle tre ballerine da parte del Pontedera verrà ufficializzata nei prossimi giorni. L'iniziativa è stata apprezzata anche dai tifosi che hanno gremito la piazza centrale di Pontedera, regalando più applausi brasiliane, che si presentate seminude, che alla squadra.

IL FATTO

UNA STORIA DI AUTO GLORIOSE

La 156 per i carabinieri si aggiunge a una tradizione che è diventata quasi una leggenda

Alfa, in nome della legge

Pantere e Gazzelle, sprint in divisa

Anche la 156 (a lato) va a far parte dei mezzi in dotazione ai carabinieri E' dagli Anni Cinquanta che l'Alfa fornisce vetture all'arma dell'ordine La «Gazzella», blindata a dieci vetri antisfondamento e dotata di particolari e impianti studiati per il tipo di impiego cui è destinata

L'Alfa Romeo ha fornito nel tempo molti modelli ai carabinieri e alla polizia: in alto, il potente coupé 2600 usato nella seconda metà degli Anni 60 e la Giulia a fianco, la 1900 del '51: per il colore nero della carrozzeria fu subito ribattezzata «Pantera»

ROMA

CON la consegna delle prime tre Alfa 156 blu notte parzialmente blindate, un piccolo «anticipo» del lotto di 375 unità che seguiranno nel corso del '98, l'Alfa Romeo ha ripreso alla grande la fornitura ai carabinieri delle celebri «Gazzelle». Un connubio, quello tra Alfa e carabinieri, nato nei lontani Anni Trenta quando, sorpresi dalle prestazioni di quello che era allora il modello di punta della Casa del Quadrifoglio, la Giulia, i responsabili dell'Arma si fecero approntare un primo gruppo di auto. Presto ribattezzate, a furor di popolo, «Gazzelle» per le eccezionali agilità e velocità, quelle Giulia sono solo l'inizio di una lunga serie di Alfa «militari»: dall'Alfetta alla Giulietta, alla 155 fino alla 156.

Ma il matrimonio tra Alfa Romeo e forze dell'ordine era nato ancora prima dell'arrivo della Giulia. Era nato nel '52 con la consegna alla polizia di Stato di un lotto di Alfa 1900 rigorosamente verniciate di nero. E, proprio per ciò, subito denominate «Pantere» perfino nei documenti ministeriali.

D'altronde, prima dell'inizio degli Anni 50, carabinieri e polizia mai avrebbero sognato di allineare nei propri garage qualche Alfa Romeo. Estremamente rare, le auto del Quadrifoglio erano oggetti preziosissimi nei tempi antecedenti l'arrivo allo stabilimento di Portello della catena di montaggio: cosa che avvenne nel 1951 con il lancio della 1900. Prima di allora, le Alfa erano costruite letteralmente a mano, da piccole squadre di operai che avviavano di volta in volta la produzione di ridottissimi lotti di vetture, pronti comunque a intervenire durante la fase di lavorazione per apportare eventuali modifiche, richieste da qualche ricco cliente. Fino a tutti gli Anni 40 venivano fatte poche centinaia di unità l'anno, con qualche eccezionale punta intorno alle mille. E auto così preziose - assai più rare delle attuali e pur pregiate Ferrari - erano di massimo «concesse» a qualche altissima autorità dello Stato: a Mussolini in primo luogo, da sempre sfegatato ammiratore dei modelli dell'Alfa, ma anche alle più importanti cariche del fascismo (il re, dal canto suo, preferiva le più «discrete» Lancia).

Così, dunque, a carabinieri, polizia e milizia della strada - la «Stradale» nella sua veste odierna, cioè come diretta emanazione del ministero degli Interni, vedrà la luce solo nel 1947 - non andavano neppure le briciole della produzione del Portello. Agli allora «angeli custodi» degli automobilisti e soprattutto della popolazione civile (alla fine degli Anni 30 circolavano in Italia poco di più di mille vetture, cioè neppure la centesima parte di quelle odierne) toccavano al massimo delle milanesissime Bianchi S5, che anni fa potevano essere quasi paragonate alle attuali Alfa 156, fatte le debite proporzioni. Grazie al loro brillante 1500 cc a albero e camme in testa da 40 Cv, motore capace di fornire prestazioni vivaci in rapporto alla modesta cilindrata, le S5 riuscivano a tenere testa a mezzi di cilindrata superiore; raggiungevano i 110 orari, velocità assai elevata per quei tempi. Avevano, però, un imperdonabile difetto: mancavano di antidiluviano impianto frenante e funzionamento meccanico, quando già nel 1932 sulle utilitarie dell'epoca la Fiat (con la Balilla) e la Lancia (con l'Augusta) usavano il molto più efficiente sistema idraulico.

Sarà quindi festa grande per la polizia italiana quando, nel 1952, prenderà finalmente possesso della prima Alfa Romeo: un'autentica quanto imbattibile auto sportiva, una vera «Pantera» di nome e di fatto, capace di stare dietro e soprattutto di «agguantare» qualsiasi vettura dell'epoca. Con una sola eccezione: la già mitica Ferrari. E proprio per non essere da meno alla più agguerrita «concorrenza», dopo l'inaugurazione dell'Autostrada del Sole, la «Stradale» ordinerà alla Ferrari, nel 1962, 40 modelli speciali della GTE 240 Cv per combattere «come si deve il fauve la nuova, velocissima delinquenza.

Affidate a una piccola squadra di poliziotti-collaudatori guidati dal mitico maresciallo Spadafora, il re degli inseguimenti negli Anni 50 al volante delle Alfa 1900, quelle rare Ferrari costituiranno una vera e propria università di guida per plotoni di poliziotti e di carabinieri. Abbandonate per qualche giorno le pur veloci Giulie nonché le velocissime Alfa 2600 Sprint, acquistate nella seconda metà degli Anni 60, gli omini della legge torneranno dopo le lezioni del maresciallo Spadafora alle Alfa di sempre con nuova grinta e nuove tecniche da mettere a frutto nei rituali inseguimenti.

Cominceranno proprio in quegli anni le «trasformazioni», i potenziamenti delle Alfa Romeo destinate ai tutori dell'ordine. Un fatto, comunque, stupiva allora come oggi: quelle Alfa del trentennio che va dai '60 ai giorni nostri non erano quasi mai «protette». Prive completamente di blindatura, montavano per lo più normali parabrezza di serie. Al contrario della nuova 156, che fa solo parabrezza blindato da 21 mm, anche porte rinforzate con pannelli in acciaio al manganese e vetri laterali antisfondamento. Analoga protezione, anche se più semplice, era stata studiata, quasi mezzo secolo fa, per la prima Alfa fornita alla polizia.

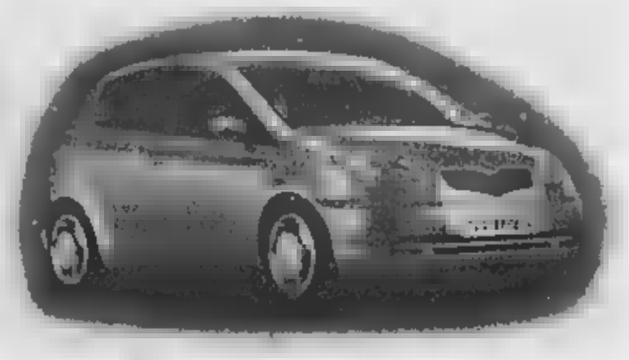
La mitica, nera «Pantera» aveva parabrezza antiproiettile in due pezzi, nonché una sommaria blindatura che comprendeva anche una specie di maglia metallica di fronte alle ruote anteriori. E, naturalmente, tetto apribile per il brandeggio dei mitra: i malviventi, allora, non andavano tanto per il sottile con le armi. Oggi, invece...

Alberto Bellucci

Dalla 1900 alla Giulia, i modelli del Biscione sono sempre stati apprezzati per le loro elevate prestazioni e le vivaci doti stradali

NOVITA'

Dal Giappone alla Francia, la Yaris avanza



Da questo prototipo presentato l'anno scorso derivarà la Yaris: debutto nel '99

Voglia d'Europa sempre più forte

BRUXELLES. Avanza il progetto Yaris. Nel mirino di questa berlina a due volumi che appartiene al segmento B, quello delle compatte, c'è l'Europa. E' l'arma che la Toyota ha scelto per crescere nel Vecchio Continente, soprattutto nei mercati spagnolo, italiano e francese. La vettura, che deriva dai prototipi presentati prima a Francoforte nel '97 e poi a Ginevra nello scorso mese di marzo, è ormai pronta in ogni dettaglio. I primi esemplari saranno importati nella prossima primavera dal Giappone, ma dagli inizi del 2001 la Yaris verrà prodotta nel nuovo impianto di Valenciennes, in Francia, che si aggiungerà a quelli britannici di Burnaston e di Deeside, aperti nel '93. E a Deeside saranno fabbricati anche i motori della piccola.

Quello del colosso nipponico, nato al mondo (ma a partire dal '99, quando il gruppo diverrà operativo, sarà superato dalla Daimler-Chrysler), è un impegno finanziario ragguardevole, che rafforza la politica di espansione dell'industria giapponese. Una politica che, con i tempi che corrono nel Sol Levante, appare più che mai determinata. Basti una cifra: con Valenciennes gli investimenti Toyota in Europa toccano complessivamente la bellezza di 15 miliardi di franchi, qualcosa come 4500 miliardi di lire. L'impianto, che occuperà duemila dipendenti, produrrà 150 mila vetture all'anno, partendo - sostengono in Toyota - da un contenuto locale pari al 60%. La Francia, del resto, sembra attirare molto i managers nipponici: il centro di design sarà spostato da Bruxelles, dove la Toyota ha il suo quartier generale europeo, a Sophia Antipolis, la «tecnopoli» a pochi chilometri da Nizza che si è conquistata fama degna di Silicon Valley, in California.

«Per noi - spiegano in Toyota - produrre un modello di segmento B in Europa era diventato indispensabile. Sappiamo bene che questo tipo di auto rappresenta un terzo del mercato continentale e costituisce nell'area meridionale il settore principale. Noi vogliamo aumentare la nostra presenza, quindi un modello come la Yaris era basilare. Inoltre, avevamo bisogno di una vettura che piacesse ai giovani e che costituisse il gradino d'accesso alla nostra marca». L'ambizioso piano è di salire da 460 mila consegne a oltre mila nei primi anni del Duemila.

La Yaris, più o meno mascherata, corre da tempo per le strade del Vecchio Continente. «Saranno il suo naturale campo d'azione» proclamano in Toyota. In realtà, questa auto verrà fabbricata anche in America Latina e in Cina. Sviluppata tra Giappone e Bruxelles, la vettura si ispira chiaramente alle compatte europee, come dire le Fiat Punto - vero metro di paragone -, Renault Clio, Volkswagen Polo, Peugeot 106, Lancia Y... E, con una certa improntitudine, i giapponesi non ne fanno mistero. «Voi siete dei grandi esperti in questo campo» ammettono, aggiungendo, naturalmente, che la Yaris sarà ancora più valida.

La Toyota, in effetti, non ha cercato strade nuove, come ha voluto fare, nel bene e nel male, la Mercedes con la Classe A, ma ha creato un tipico, gradevole modello di segmento B: trazione anteriore, due volumi, 3-5 porte, 5 posti. Anche le dimensioni sono classiche: lunghezza 3610 mm, larghezza 1650, altezza 1500. «Con tanto spazio nell'abitacolo - precisano i tecnici giapponesi -, proprio come sulla Punto. Ma la nostra Yaris è più corta». Tra le chicche della vettura, il quadro portastrumenti spostato al centro della plancia (come sulla Ypsilon) e il divano posteriore scorrevole in avanti e ribaltabile: una soluzione che permette, quando si è in due a bordo, di aumentare lo spazio del bagagliaio.

C'è un punto che differenzia, almeno per il prossimo futuro, la Yaris dalle altre compatte: il fatto di adottare una sola motorizzazione, e precisamente un propulsore da un litro a 16 valvole con fasatura variabile a una potenza di 68 Cv. «Ma questo motore ad alta tecnologia - affermano con assoluta convinzione in Toyota - fornirà prestazioni degne di molti 1.2 e 1.4 litri con un consumo medio di circa 5,5 litri per 100 km». Inutile dire che la Yaris sarà al passo con i tempi per sicurezza e rispetto dell'ambiente. Insomma, una bella sfida, che la Toyota lancia con un misto di orgoglio e umiltà. Niente epiteti miliari, ma certo molta fiducia. Europei, attenti.

Fabio Feroni

NOVITA'

Il debutto al Salone di Parigi: primo passo nel rinnovo della Casa del Tridente, gestita dalla Ferrari

Maserati, un coupé per stupire il mondo

Classe e tecnologia in una comoda granturismo a 4 posti

L'elegante parte posteriore del coupé Maserati con i sottili gruppi ottici incastonati nel disegno della carrozzeria A lato, il raffinato posto di guida

MODENA. E' partito il conto alla rovescia per il grande debutto di settembre a Parigi. Il coupé «2+2» cui la Maserati, dopo la Quattroporte Evoluzione, affida il proprio rilancio è pronto: ecco le prime foto «ufficiali» e i primi dati essenziali per inquadrare questo modello che nasce, nel segno della gestione Ferrari, nella rinnovata fabbrica di Modena.

Il lancio di questa lussuosa e tecnologica vettura è un'ulteriore conferma della ferma intenzione del Gruppo Fiat di valorizzare, tramite l'esperienza di Maranello, il marchio del Tridente. La Maserati «2+2», disegnata da Giugiaro, è elegante e sportiva, con linee morbide e scolpite. Una vistosa chicca è rappresentata dalla parte posteriore, con i gruppi ottici sottili, che seguono il giro della carrozzeria. Raffinati, come vuole la tradizione, gli interni, elaborati dal Centro Stile Maserati. L'abitacolo ospita 4 comode poltroncine: una «2+2» in cui ci sono spazio e confort anche nei sedili posteriori.

Il nuovo coupé adotta l'architettura della Quattroporte Evoluzione, con motore anteriore e ruote motrici posteriori. Il propulsore è il V8 di 90 gradi con 3200 cc e 370 Cv (quello della berlina, tarato in modo diverso, sviluppa «solo» 335), due turbo e due intercooler. Dovrebbe essere notevole anche il valore di coppia elemento fondamentale per garantire elasticità e eccellente ripresa in ogni marcia.

Altre caratteristiche: sospensioni indipendenti per le quattro ruote, con soluzioni innovative per migliorare la tenuta di strada, freni a disco di grandi dimensioni, sterzo a pignone e cremagliera, cambio in linea con il motore.

I progettisti, per gestire la potenza e offrire il massimo in fatto di prestazioni, non solo velocistiche ma, naturalmente, anche nel campo della tenuta di strada e della frenata, hanno adottato il meglio dell'elettronica moderna. Così, ad esempio, il motore viene controllato con il sistema «drive by wires». La farfalla dell'acceleratore viene comandata non più tramite un legame meccanico con il pedale ma attraverso una centralina elettronica. Quest'ultima riceve anche i segnali relativi alla velocità delle ruote (insieme con molti altri) inviati dall'impianto frenante Abs e regola, appunto, l'apertura della farfalla.

E' un efficiente sistema per controllare la trazione in qualsiasi fondo stradale e in ogni condizione di aderenza. In tal modo il pilota può comportarsi con disinvoltura, senza stress, e trarsi d'impaccio agevolmente: non dimentichiamo che il coupé sviluppa una potenza notevole. Un altro impianto «intelligente» completerà la dotazione di questa granturismo destinata a competere con Jaguar o Porsche: la taratura degli ammortizzatori viene eseguita in funzione delle prestazioni e del tipo di guida desiderato.

Una granturismo raffinata e moderna, dunque. Seguirà poi la versione spider, che seguerà, agli inizi del Terzo Millennio, il ritorno della Maserati negli Usa.

Roberto Roggiotti

Analisi dell'industria n. 1 dopo i primi 6 mesi: vendite in crescita con i trucks

Usa, l'auto non molla

E la Gm riparte dopo lo sciopero

TORINO. L'industria automobilistica statunitense sta vivendo un momento tra il difficile e l'entusiasmante. Da una parte il lungo, complicato braccio di ferro tra la General Motors, leader mondiale del settore, e il potente sindacato United Auto Workers (Uaw) che ha portato a un lungo sciopero 200.000 lavoratori un totale 230.000, in atto da circa due mesi e concluso soltanto in questi giorni. Dall'altra le nozze della Chrysler la tedesca Daimler Benz, definita dai due presidenti, Bob Eaton e Juergen Schremmp, «la fusione industriale del secolo», «matrimonio celebrato in Paradiso», l'unione tra vincenti», l'accordo che rivoluzionerà l'industria mondiale dell'auto» e chi più ne ha più ne metta.

L'agitazione alla General Motors ha alle corde l'industria Usa (se la Gm va bene, bene tutto il Paese, sostengono gli americani), con danni stimati al momento in oltre due miliardi di dollari (più miliardi di lire). E, per fortuna, l'agitazione si è finalmente risolta, perchè - secondo gli analisti - esisteva il pericolo che anche le altre due grandi del settore, Ford e Chrysler, finissero per essere coinvolte.

Nell'attesa di definire precisione i danni sofferti, la General Motors ha aperto un dibattito sulle opzioni che dovranno consentirle affrontare la situazione di ricuperare il terreno perduto nei confronti della concorrenza. Secondo indiscrezioni, le soluzioni riguarderebbero futuro colpo di acceleratore al taglio dei costi produttivi alla chiusura di impianti negli Stati Uniti, anche se l'ampiezza delle misure è da definire particolari.

Sulla sponda opposta, l'euforia per l'accordo fra Stoccarda Detroit che ha portato alla nascita della Chrysler-Daimler. La nuova società, con beneplacito della Sec, che non ha ravvisato attività di insider trading, e con l'imprimatur della Commissione europea, diventerà - dal primo gennaio 1999 - il terzo costruttore mondiale, dietro General Motors Ford, con oltre 420.000 dipendenti e 4,1 milioni di vetture vendute annualmente, con una gamma di modelli impressionante.

L'obiettivo finale della «grande alleanza» chiama soltanto Europa e Nord America, anche America Latina Asia, due aree in il nuovo gigante intende fare sentire peso. Una potenza industriale, commerciale e finanziaria davanti quale Detroit si è inchinata. E la Ford, dal canto suo, ha trovato nella Daimler l'acquirente della sua Divisione pesanti, assai cattive acque.

Con la stessa segretezza la quale stata portata avanti l'operazione Chrysler, il nuovo accordo stato concluso in silenzio e in poco tempo. E Schremmp, grande tempismo, volato nei giorni scorsi a Cleveland per la presentazione dei nuovi camion della Daimler, chiamati Sterling, realizzati ex dalle ceneri dei veicoli pesanti Ford, che in cinque anni avevano fatto perdere alla Casa americana 200 milioni di dollari, quasi 400 miliardi di lire.

La Mercedes ha da conquistato gli Stati Uniti con le sue auto di lusso. Adesso l'impegno diventa più grande e rischioso. Con la megafusione, l'industria tedesca è entrata nella storia di quella americana, con tutte le implacabili regole finanziarie e sindacali, come proprio il caso della General Motors ha dimostrato.

In questo ribollire di avvenimenti, la Casa di Bob Eaton sta navigando con il vento in poppa, presentandosi alla fusione con il Gruppo tedesco con balzo dei ricavi e della redditività. Un successo guadagnato sul campo con nuovi modelli azzeccati nella fascia dei veicoli ad alto margine di profitto, che rappresentano il 60% della sua produzione (fuoristrada, minivan, veicoli commerciali leggeri), costo del lavoro sotto controllo e relazioni industriali prive di tensioni, che hanno dato all'azienda una marcia in più proprio nel momento in cui la General Motors stava soffrendo per il prolungato «stop» ai box. Oggi la Chrysler guadagna circa 1300 dollari per ogni veicolo venduto, collocandosi al secondo posto per redditività, dopo la Ford.

Secondo i dati dell'ultimo bilancio trimestrale presentato a Wall Street le entrate di 17 miliardi di dollari (oltre mila miliardi di lire), in più rispetto ai 14,4% dello stesso periodo '97, e gli utili hanno superato il miliardo di dollari (1800 miliardi di lire), oltre il doppio di un anno fa. Anche le vendite in Nord America (Stati Uniti e Canada) sono cresciute del 14,2% (siamo a oltre mila unità), corrispondendo la flessione internazionale che è stata del 12%. Per la quale, c'è da scommettere, ci penserà Daimler.

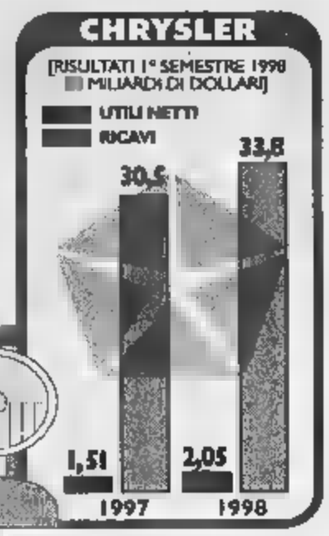
In questa realtà, nonostante la maxi-agitazione alla General Motors, che ha comunque aumentato le proprie vendite nel primo semestre del 6,4% sullo stesso periodo '97 a 2.508.000 unità, il mercato americano dell'auto ha chiuso i primi sei mesi in crescita: sono stati venduti 7.962.000 veicoli, il 4,3% in più rispetto ad anno fa, di cui 4.188.000 vetture (-1,1%) e 3.774.000 veicoli commerciali leggeri (+11%). La produzione, invece, ha risentito dello sciopero ha perso circa il 10% sul 1997.

Renzo Villare

COSI' LE VENDITE NEGLI USA

[PRIMO SEMESTRE 1998]

	Variazione percentuale sul 1997	FORD	Variazione percentuale sul 1997	CHRYSLER	Variazione percentuale sul 1997	Mercato globale	Variazione percentuale sul 1997
VETTURE 1.320.000	- 2,3	821.000	- 2,6	391.000	- 6,6	4.188.000	- 1,1
VEIC. COMMERCIALI 1.187.000	+18,2	1.128.000	+ 2,7	911.000	+16,4	3.774.000	+11,0
TOTALE 2.508.000	+ 6,4	1.949.000	+ 0,4	1.302.000	+ 8,4	7.962.000	+ 4,3



La Chrysler corre: salgono i profitti La Daimler applaude

SICUREZZA STRADALE E SEVERITA'

IN su un viale a scorrimento veloce di Torino. Veloce? Mah, pare di essere in pista Schumacher Hakkinen. C'è il limite dei km/h, l'autista va tranquillo a l'ora. Qualcuno ci sorpassa. Azzardo: «Ma non corriamo un po' troppo?». Risposta serafica: «Non voglio farmi tamponare». Autostrada del Sole, da Modena a Piacenza. Viaggio sui 130 l'ora. Sfrecciano furiose vetture di tutti i tipi, pare di essere lumaca. Non solo supercar ma anche vecchie station wagon gasolio compatte sovraccariche. Furgoni. Diciamo, a occhio, che l'armata procede da 150 km/h in su. Spesso, un'auto fila incollata all'altra. E la cosiddetta distanza di sicurezza?

Due esempi. Se ne potrebbero fare molti altri. Il vizio di sorpassare fino all'ultimo, infischiandosi di cartelli e divieti, quando l'autostrada si restringe (lavori in corso o, come capita sulla Torino-Savona, per l'alternarsi delle corsie); il cambiare direzione senza alcun preavviso; in città il superare la colonna ferma al semaforo (vizio tipico dei motociclisti).

come comportano molti, troppi utenti della strada, potremmo paradossalmente sostenere che accadono (in pochi incidenti. E che il delle vittime (mostruoso, in realtà) è contenuto. Ma qui entrano in gioco anche i progressi compiuti dalle vetture, che anche sul piano della sicurezza «passiva» sono capaci di limitare notevolmente le conseguenze di un sinistro. Ma fino a certo punto, naturalmente. I miracoli sono un'altra cosa.

Sembra un gioco assurdo. Più i costruttori migliorano le loro auto (si pensi all'impianto Abs, ai controlli della trazione e della direzionalità, agli airbag, alle cinture - ignorate peraltro dagli italiani - via dicendo), più chi guida mette a dura prova questi sistemi. E, allora, il discorso è uno solo, vecchio come il mondo: bisognerebbe ristrutturare la testa delle gente, rendendo naturali concetti prudenza, buon senso, rispetto delle norme.

Impossibile. Ma c'è un altro sistema. Lo leghiamo una parola che magari suona male, ma che ormai pare indispensabile: repressione. In città più vigili per reprimere le infrazioni veramente gravi (facile colpire i divieti di sosta), fuori più Polizia Stradale. Chi viaggia rispettoso delle regole e della prudenza, teme niente (salvo le follie altrui), per gli altri una massiccia presenza degli agenti appare necessaria. Lodevoli le campagne stampa e tv, ma poco produttive. Negli Usa o in Germania, su violi il codice, materializza quasi dal nulla una pattuglia, in moto o in auto. E che multe. noi nulla. Spesso, centinaia di chilometri senza glianza.

Anche questo è un aspetto di una precaria gestione del sistema-auto. Tasse e balzelli a go-go, una valanga di miliardi che ricade sul miglioramento delle infrastrutture stradali solo in minima parte, e uomini insufficienti per la Polizia Stradale. guidatori abbandonati a se stessi. Con le conseguenze che sappiamo. le probabilità di essere «beccati» quando si viaggia a 180 l'ora in autostrada sono scarse, se vedi questo o quello compiere impunemente le peggiori manovre al volante senza che nessuno intervenga, beh, dopo un po' il cattivo esempio dilaga. Sarebbe veramente ora che gli automobilisti italiani fossero aiutati: minori balzelli e burocrazia; più investimenti per migliorare il traffico e renderlo più sicuro; maggiore sorveglianza sulle strade. [m. fe.]

IL CASO

TRA AUTO E TECNOLOGIA

I costruttori si sforzano di ridurre i consumi: ora la battaglia si complica su vari fronti

Più puliti e protetti, ma più grassi

Il peso delle moderne vetture tende ad aumentare

I costruttori sono da sempre impegnati a contenere i consumi. Il loro impegno, però, è reso più difficile dal problema della riduzione delle emissioni inquinanti - catalizzatori e combustioni sempre più calibrate hanno finito per penalizzare la potenza specifica dei motori - e dall'inarrestabile incremento del peso delle . Dovuto agli accresciuti standard di sicurezza passiva e agli accessori.

A riprova, basta controllare il peso delle versioni base, col progredire delle generazioni del medesimo modello. Emblematico l'esempio Golf, che quando presentata nel 1974 (ed lunga appena cm 370) pesava 778 kg. Nell'83 la seconda generazione (399 cm) era già a quota kg (+183 kg) per raggiungere i 1039 (+78) con la terza '92 (402 cm). Adesso, la Golf 4 è cresciuta di altri 124 chili: 1163 per cm 415.

Non caso isolato. Italia, ad esempio, nel '73 una 127 pesava appena 705 kg e una 128 due porte 785 (una ventina di chili in più la 4 porte). Dopo una decina d'anni la 127, più ricca, arrivata a 795 kg, mentre la Ritmo (erede della 128) si piazzava a 815 per la tre porte a quota 840 per la cinque. La Regata - più vicina all'architettura della 128 col suo bagagliaio separato - sfiorava i nove quintali kg). Oggi, la più leggera delle Punto 3p pesa non meno di 840 kg (35 in più per la 5p), mentre la Brava più leggera parte da 1040.

Svariati i motivi che portano in l'ago della bilancia. E, questo, nonostante le carrozzerie siano tra gli elementi che hanno registrato crescite modestissime. Infatti, da quando il computer ottimizza lo spessore delle lamiere peso della «pelle» si è stabilizzato. Ma aumentano paraurti rinforzati e fari multipli. Per riconquistare grammi si utilizzano plastica (risparmio dal 30 al 60%) e alluminio (20%).

Vetture sempre più elettroniche tendono all'obesità: Abs, accensioni e iniezioni elettroniche, servosterzi elettrici tutta l'altra elettronica imbarcata pesano, e non poco. Ma, nonostante la minieturizzazione, cablaggi, fili sensori possono eliminare. D'altra parte, pesi compensare gli oneri nascosti introdotti negli ultimi anni (catalizzatori e sistemi di sicurezza), la cilindrata continua a crescere anche in Italia. Questo vuol dire motori più grandi e pesanti, nonostante l'impiego di leghe leggere, plastiche negli e alluminio. Inoltre, la diffusione dei cambi 5 rapporti e gli ingranaggi dimensionati in funzione di coppie e potenze in progressivo aumento, i dischi frizioni più grandi e i comandi idraulici peggiorano la situazione. Complici radiatori maggiorati per migliorare raffreddamento, batterie motorini d'avviamento più grossi (soprattutto sui Diesel).

auto attuali sono più stabili e maneggevoli, ma per ottenere questo risultato i progettisti ricorrono i più sofisticate, spesso multilink, che implicano elementi aggiuntivi. a caso costruttori come Alfa Romeo, Audi Bmw utilizzano l'alluminio. Aumenti significativi anche sulla scocca, la parte invisibile della carrozzeria, per aumentarne la rigidità in funzione delle prestazioni e per accrescere la sicurezza passiva. E per migliorare luminosità e qualità della vita nell'abitacolo, aumentano le superfici vetrate: parità di estensione, vetro pesa più della lamiera.

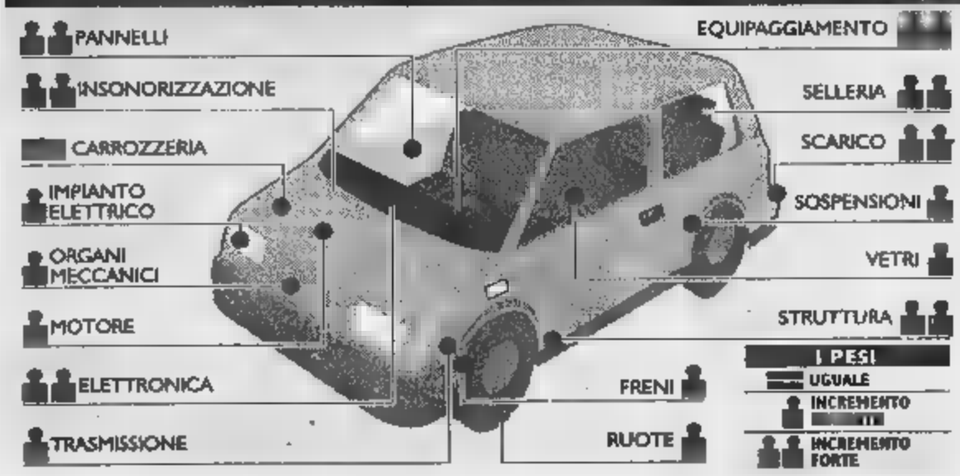
Anche la comodità ha un prezzo. Più accessori attuatori elettrici richiedono più energia e dunque più fili, più interruttori, ma soprattutto alternatori e batterie maggiori e, quindi, più pesanti. Ci sono decine di servomeccanismi motorini vari, dagli alzacristalli alla regolazione dei sedili, dai condizionatori ai riproduttori di CD. Per non parlare di cinture, airbag, pretensionatori, tergicristalli e ventole.

Quello che si guadagna con i cerchi in lega (presenti una minoranza di auto), perde con pneumatici (e cerchi in lamiera) maggiorati. Idem per conquista del silenzio: lamiere più spesse per evitare vibrazioni e risonanze, supporti motori e cambio silenziati sempre più grandi e sofisticati, pannelli fonoassorbenti e, per i Diesel, massicci «incamiciamenti» isolanti fanno lievitare i pesi.

Qualche cifra. Un cambio manuale sta tra 22 e 74 kg (da 60 a 100 un automatico), tra 12 e 28 servosterzo idraulico, un climatizzatore sale a 24, circuito di scarico completo varia da 13 49 (3,3-7,9 kg per il catalizzatore), i cristalli sono sui 25-49 kg. Perfino vernice pesa (da 4 a 7,5 kg) l'airbag, idealmente fatto,.. di gas, va da 1 a 4 kg.

Giulio Mangano

LA DIETA NON ABITA QUI



FLASH

SAXO MILLE. La Citroën introduce nel mercato italiano la Saxo Mille a 3 e 5 porte: motore di 954 cc 50 Cv, cambio rapporti, velocità 149 km/h, 5,1 litri per 100 km. Prezzi, chiavi in mano, rispettivamente 17 milioni 550.000 e 18 milioni 660.000 lire. Le versioni salgono così a venti.

BMW ITALIA MILANO. La Bmw Italia si trasferita Verona a San Donato Milanese. La nuova sede, iniziata nel luglio 1996, è costata 60 miliardi: ospita per su superficie di 12 mila mq con edificio di piani e una show room per il pubblico.

VIRTUALE. La Nissan crea una sorta di meccanico virtuale: la Casa giapponese sta sviluppando una banca dati con tutte le modalità di manutenzione e riparazione delle vendute negli Usa che, a partire 2001, sarà a disposizione di negozi e riparatori affiliati non. I dati saranno disponibili su Internet e su CD Rom.

RENAULT E ROMANIA. La Renault sarebbe interessata a rilevare una quota della Dacia, la piccola Casa automobilistica di proprietà dello Stato rumeno. La Dacia in passato ha già assemblato vetture della società francese.

LEXUS IN EUROPA. La Toyota ha deciso di anche Europa una divisione indipendente per il marchio di lusso Lexus con una particolare rete di vendite. Obiettivo: salire da 8.000 a 25-30.000 consegne nel Duemila.

E FINA. Si parla sempre più di Euro: una compagnia petrolifera, la Fina, ha addirittura varato una campagna di informazione presso la sua rete stazioni di

POLLINGEL
con polline e pappa reale
UN VALIDO AIUTO PER:
• RITROVARE LA CARICA
• MIGLIORARE IL RENDIMENTO
• SUPERARE LO STRESS
• STIMOLARE L'APPETITO
• RAFFORZARE LE DIFESE
POLLINGEL
a base di POLLINE e PAPPA REALE
12 flaconcini
BRACCO
GARANTITO DA BRACCO

camurati

IL PROFUMIERE

lo sconto in profumeria

Buone Vacanze Amici!

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare i tuoi acquisti
nelle profumerie [illegible] per i loro sconti.
Troverai tutte le abbronzanti, deodoranti, colonie,
creme, prodotti per bambini, trucco...
delle migliori marche

CHIUSURA PER FERIE

1 Via [illegible] Sannaz 13
dal 3/8/98 al 23/8/98

2 P.zza Adriano 1
dal 10/8/98 al 26/8/98

il solarium di
C.so Ferrucci 32
dal 3/8/98 al 30/8/98

l'estetica di
C.so Ferrucci 32
dal 3/8/98 al 30/8/98

camurati
il profumiere

1 **LA PROFUMERIA**
Via E. [illegible] Sannaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 **LA PROFUMERIA**
Piazza Adriano 1
Tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 [illegible]
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 [illegible]
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail:camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri [illegible] è possibile pagare [illegible]

CARTASI' · CENTAX · VISA · MasterCard

automeck
CONCESSIONARIA
SUZUKI
Corso Trieste, 140/2 Moncalieri (TO)
Tel. 011/69 600 64 - 663 10

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

automeck
CONCESSIONARIA
SUZUKI
Corso Moncalieri, 281 - Torino
Tel. 011/661 54 59 - 661 54 44

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Un rapporto preoccupante sui locali dai quali escono ogni giorno circa 5 mila pasti

Molinette, cucine fuori legge

I Nas trovano blatte e frigo che non funzionano

Insetti vivi e morti nelle plafoniere, blatte sotto i banchi di lavorazione, sulle pareti e sulle attrezzature da cucina, ruggine sui carrelli per il trasporto degli alimenti, griglie di scolo delle acque incrostate di unto. E poi frigoriferi che [illegible] una bassa temperatura, [illegible] obsolete e mal funzionanti. Servizi igienici [illegible] dimenticare. E' la radiografia delle cucine delle Molinette tracciata dagli ispettori dei Nas e dai tecnici dell'Asl dopo un'ispezione nell'ospedale di corso Bramante. Un quadro preoccupante racchiuso in un lungo rapporto, finito sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha segnalato subito le irregolarità all'assessorato alla Sanità.

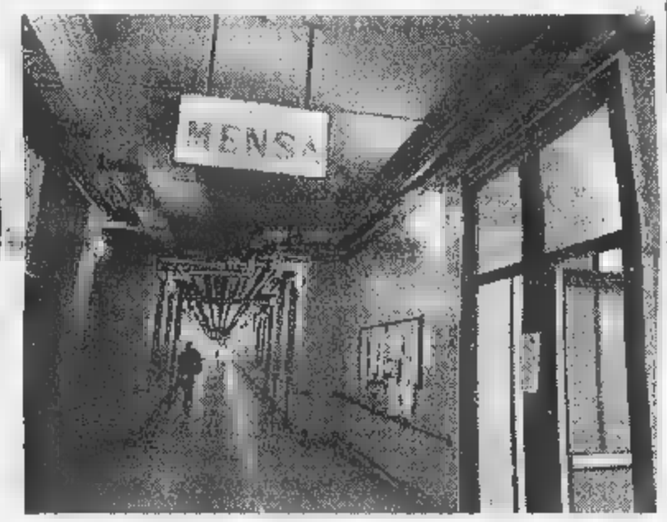
Il sopralluogo degli ispettori è stato affettuato martedì, ma non è la prima volta che i Nas si presentano alle Molinette per verificare lo stato di salute delle cucine. Un settore a rischio, che ha sollevato più di una perplessità e preoccupazione non solo tra i pazienti ma anche tra gli stessi dipendenti. Da quelle cucine vengono preparati circa 5 mila pasti giornalieri: equivalenti agli abitanti di un paese. Ma la cucina, il «cuore» del sistema Molinette, come hanno accertato gli ispettori dei Nas, batte il vuoto. Ora tocca all'Asl disporre le necessarie prescrizioni per assicurare un minimo di igiene e di pulizia nei locali.

La bocciatura del Nas e dell'Asl delle cucine del più grande ospedale piemontese non è arrivata inaspettata. In corso Bramante in tanti sapevano che c'erano grossi problemi per i pasti. Primi fra tutti, lo sapevano bene i cuochi che negli ultimi mesi hanno inviato numerose lettere ai responsabili del loro settore per segnalare le gravi carenze in cui erano costretti a lavorare. In una di queste lamentavano che «non è possibile mantenere la catena del caldo per un certo tempo». In un'altra che «le strutture e le apparecchiature sono infestate da blatte e roditori». Tutte proteste che erano rimaste senza risposta.

E' lungo l'elenco delle irregolarità segnalate dai Nas. Si parla di ruggine diffusa sui carrelli che vengono utilizzati per il trasporto dei pasti nei vari reparti. Si segnala un untume stratificato, quindi non uno sporco di pochi giorni, sulle griglie di scolo delle acque usate per la cottura dei cibi. E poi insetti vivi e morti che ronzano indisturbati nelle plafoniere di plastica. Spruzzando acqua sotto il banco di lavorazione sono venute fuori numerose blatte, mentre altre sono state segnalate sui muri e su altre attrezzature. Nel deposito la grossa cella frigorifera per il pesce congelato ha perso ormai la sua battaglia: dovrebbe mantenere una temperatura di meno 18 gradi ma a stento arriva a meno 10. E quando viene aperto un po' più spesso ha degli sbalzi pazzeschi, fino a 6 gradi sopra lo zero. Non va meglio nel settore dispensa. Formaggi, mozzarelle, yogurt rischiano grosso ogni giorno un frigo che non scende sotto i 10 gradi anche perché resta aperto troppo a lungo. Gli alimenti sono conservati in contenitori coperchi. E ancora celle obsolete con piastrelle scrostate, bancali arrugginiti. E cuochi infelociti. Che chiedono il rispetto del decreto legislativo del '97 sulla ristorazione collettiva e lamentano che non si fanno i corsi di formazione. Ora la patata bollente passa dal tavolo del magistrato a quello dell'assessorato e dei responsabili dell'ospedale. Una cosa è certa: quelle cucine hanno urgente necessità di una radicale opera di pulizia.

Pietropinto

Nell'ospedale Molinette i locali del servizio [illegible] sotto accusa. A sinistra Raffaele Guariniello e il commissario dell'azienda Mario Lombardo



IL CASO

UN ESPOSTO DEL COMMISSARIO

«Ma quell'allagamento è stato un sabotaggio»

SABOTAGGIO alle Molinette. Il termine, comparso per la prima volta in [illegible] segnalazione del responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, ingegnere Franco Rabino, è [illegible] ieri contenuto anche in un esposto-denuncia, presentato dal commissario dell'Azienda Ospedaliera, Mario Lombardo.

Non è stato infatti accidentale l'allagamento verificatosi martedì 21 luglio, durante un furioso temporale, nel piano interrato del Padiglione della Clinica Medica e della Clinica Chirurgica sul lato di corso Dogliotti, all'incrocio del corridoio centrale di questa struttura con il corridoio principale di collegamento dell'ospedale, sull'asse Est-Ovest. Questo «incidente» comportò la temporanea inagibilità dei due corridoi del seminterrato, dell'area del Day Hospital Urologia (prof. Tizzani) della zona degli ambulatori Cardiologia (prof. Rosettani) e Medicina (prof. Molinatti). Al ripristino lavorarono, per tutta la notte, il personale di Medicina Generale, i dipendenti dell'ufficio tecnico, gli operai delle ditte incaricate delle manutenzioni delle fognature. Opere che hanno reso necessaria anche l'interruzione dell'erogazione idrica in alcuni reparti, a cui si è sopperito [illegible] la distribuzione di acqua minerale.

Inizialmente si pensò al cedimento di un tubo interrato della fognatura e, per questo, iniziarono operazioni di sondaggio e scavo che hanno portato ad una sorprendente scoperta. Nell'imboccatura del tratto fognatura in questione è stato ritrovato un sacchetto della spazzatura in polietilene nero, del tipo comune [illegible] in uso negli ospedali, riempito con sassi e terriccio.

Tale ostruzione artificiale avrebbe garantito il [illegible] presunto [illegible] sabotaggio: la colonna d'acqua creatasi nella grondaia scarico, proprio per l'impedimento di questo «tappo» artificiale avrebbe provocato la risalita dell'acqua e la sua fuoriuscita vari livelli, attraverso numerosi giunti e scarichi.

Nel corso di questi controlli è emerso anche un altro danno alla fognatura, provocato presumibilmente nell'opera pulizia, con getti d'acqua a 25-30 atmosfere, del tratto interessato da ostruzioni. Proprio conseguenza di questa situazione esiste rischio che, nell'arco dei prossimi dieci-dodici giorni (il tempo necessario a completare i lavori di messa in sicurezza), possano ripetersi altri allagamenti in concomitanza di eventuali forti temporali.

Resta il problema del «sabotaggio», in un ambiente poco sereno. Non è un mistero che le Molinette siano teatro di lotta vivace: da parte gruppi (anche sindacali) pronti a denunciare ad alta voce qualsiasi inefficienza, dall'altro un commissario vicino all'assessore alla Sanità (e al Polo), chiamato a coniugare le molteplici inchieste pretorili con la necessità di compiere lavori di ristrutturazione. Mario Lombardo ieri ha parlato di «sconcerto di fronte a persone che danneggiano solo un ospedale, ma anche malati in lotta con la morte».

Non è la prima volta che si fanno ipotesi di sabotaggio alle Molinette: [illegible] parlò durante la lunga vicenda relativa a fughe di gas anestetici nel reparto di [illegible] diochirurgia (dei quali, ancora oggi, non è stato possibile accertare l'esatta provenienza) e parve ipotesi tutt'altro che da scartare anche lo scorso maggio, quando scoppiò un inspiegabile incendio in uno sbaguzzino del reparto dialisi, con seri pericoli per i 18 pazienti che si trovavano in quel momento collegati alle macchine che «lavano» il sangue. Sei persone, in quella occasione, furono lievemente intossicate. I vigili del fuoco, al termine di accertamenti, propesero per l'incendio doloso, appiccato a cartoni accatastati e ad un sacco di biancheria. Ma il responsabile non è stato mai individuato.

Angelo Conti

INCHIESTA BIS

Dolcetti

Bollette Sip non pagate

Nell'indagine sull'operato dell'architetto Giancarlo Dolcetti il magistrato ha riesumato il fascicolo sulle bollette non pagate dal Comune nel '92 per le quali la Sip presentò un conto di oltre 15 miliardi. Allora era responsabile delle telecomunicazioni. **A. Galino A PAG. 32**

IN VIA NIZZA

Albergo

Clandestini tra gli ospiti

Nell'albergo Flora al terzo piano di via Nizza 3 (una sola stella) ieri mattina all'alba sono arrivati i carabinieri. Tra gli ospiti stati individuati 13 clandestini, sei albanesi, rumeni e 2 ungheresi. Il gestore è stato denunciato. **A. Conti PAG. 33**

SICCITA'

Po in secca

«Però non è emergenza»

Strano spettacolo quello che offre il Po in questa estate calda. Acque basse - non arrivano a trentina di centimetri in alcuni punti - che i pescatori guadano a piedi. La portata media è 100 metri cubi al secondo; ieri passavano 25 metri cubi al secondo. **A PAG.**

VIABILITA'

Parcheggio

Piazza Bodoni più cara

Novità in arrivo: tremila lire al posto 1500 in piazza Bodoni (da lunedì), voucher obbligatorio fino a mezzanotte nelle piazze centrali (dai primi di settembre), strisce blu alla Crocetta (a fine agosto), 60 nuovi ausiliari Atm (fra pochi giorni). **E. Minucci A PAG. 35**

TRENTA ORE PER LA VITA
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino
In occasione della trasmissione televisiva
"TRENTA ORE PER LA VITA"
si organizza un
TORNEO DI TENNIS riservato ai Medici
gare di singolare maschile N.C. e C. e doppio misto libero.
Premiazione a tutti i partecipanti
Le gare si svolgeranno dal 6 al 13 settembre
Le iscrizioni potranno effettuarsi entro il [illegible]
presso il Circolo Tennistico:
[illegible] - Via Matilde Serao, 2 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011.681.16.96 - 011.681.18.88 Fax 011.681.27.53

Unica città in Piemonte tra i 42 Comuni italiani dove i limiti sono allarmanti

La povertà è di casa a Nichelino

Scelte 2251 famiglie per l'assegno di solidarietà

NICHELINO. Un assegno di 500 mila lire al mese per contrastare la soglia di povertà e l'esclusione sociale. Sono questi gli obiettivi del decreto legislativo del 18 giugno '98, voluto dal ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, che garantirà a circa 50 mila famiglie un reddito minimo.

Nichelino è l'unica città piemontese ad essere stata inserita nell'elenco di 42 Comuni dove la diffusione della povertà ha raggiunto limiti allarmanti. In tutto, 2251 le famiglie campione che potenzialmente corrispondono ai parametri fissati dal ministero.

Un primato che appare negativo: è dunque Nichelino la città più povera della regione? «Il tasso di disoccupazione è del 13 per cento contro il 12 della provincia. Ciò non significa però che sia in assoluto la più povera: molti altri Comuni hanno subito gli effetti della deindustrializzazione di Torino» afferma Giuseppe Catizone, assessore alle politiche sociali. Ad aggravare questo fenomeno, negli ultimi tre anni, hanno contribuito anche le crisi attraversate da due grandi aziende: la Viberti e la Sipea. Risultato: centinaia di famiglie lavoro piombate nel baratro della povertà. Ora l'inversione di rotta: la Viberti sta riassumendo personale e la Sipea ha intrapreso un piano di rilancio.

Per rendere efficace l'assegnazione del reddito minimo i Comuni dovranno invece presentare programmi di reinserimento, vincolanti per le famiglie prescelte. «In settimana andremo a Roma per stabilire il contenuto dei progetti, ed entro la fine di settembre adotteremo una delibera che ci consenta di avviare i percorsi di recupero indicati nel decreto» dice il sindaco Pierbartolo Piovano.

I percorsi vincolanti riguardano, per esempio, soggetti a rischio: alcolisti tossicodipendenti. Oppure famiglie con carico disabili o invalidi civili. Negli altri casi, invece, saranno prese in esame le fasce di età: «Per esempio, le persone comprese tra i 45 e i 50 anni che sono escluse dal circuito lavorativo, o i più giovani che non trovano il primo impiego» spiega ancora l'assessore Catizone.

Compito del Comune sarà individuare i progetti di inserimento: cooperative sociali, attività pubbliche corsi formazione professionale. «Sia chiaro: questo non è un intervento assistenziale, ma aiuto concreto alle famiglie che intendono recuperare un ruolo sociale» ricorda l'onorevole Salvatore Buglio. La sperimentazione dell'assegno di povertà terminerà il 31 dicembre del 2000.

Massimiliano Peggio

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi, Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Non parla il dirigente arrestato

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, che l'indagato debba documentarsi su delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è diritto avvalersi della facoltà di rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'aveva portato con sé e l'ha consegnato al Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò un conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura nel '94) retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire se fra impegni di spesa per manutenzione, forniture di accessori e meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa correre le voci. L'avvocato Angelino allude bluff Procura, da via Tasso risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto 67 veicoli è irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le Alfa Romeo 146 che da 17 passano 24 e poi 29, con una conseguente spesa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per nuove. Ebbene? pri- reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini -. Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela a mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa nuova inchiesta». Ma forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario avesse tanto potere perché?

Alberto

An: commissione d'inchiesta

Il gruppo consiliare di An ha chiesto l'apertura di una commissione d'inchiesta. «Occorre chiedersi - afferma Agostino Ghiglia - come mai, nonostante i trascorsi non propriamente brillanti, Dolcetti abbia continuato a dirigere uno dei settori più importanti del Comune e se sia possibile che gli assessori di riferimento non si siano mai accorti di nulla». Silvio Viale, dei Verdi, chiede che i dirigenti strativi pubblicizzino i rispettivi «740» in segno trasparenza. L'assessore Stefano Alberione, Rifondazione, chiarisce che suo «fate pulizia» era seguito un punto interrogativo ed è stato rivolto «a un ufficiale di polizia giudiziaria nel corso un colloquio privato e informale». Il gruppo consiliare «Il Centro Cdu-Udr» non si accontenta della precisazione e lo «invita» a dire pubblicamente se è al corrente o ha sentore illegalità all'interno del Municipio».

L'architetto Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare nel '92 per il Sip conclusosi con una del dirigente poi retrocesso di incarico. Adesso si riesamineranno le delibere riguardanti quella vicenda

Il responsabile dell'autorimessa non risponde al gip, ma preferisce consegnare un memoriale

La prima del cargo a Caselle

Il maxi-cargo Airbus-Beluga di cui solo quattro esemplari al mondo è arrivato e ripartito da Caselle per la prima volta nella storia dell'aeroporto

Il modulo spaziale Alenia partito per gli Stati Uniti

E' volato ieri sul gigantesco Beluga in vista del lancio previsto nel '99

Una fetta del futuro tecnologico dell'Italia è decollata ieri mattina dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Sistemata su un maxi-aeromobile cargo «Airbus Beluga» (al mondo ne esistono solo quattro), il primo modulo logistico MPLM (Multipurpose Pressurized Logistics Module), denominato Leonardo, costruito dall'Alenia Aerospazio di Torino per la stazione spaziale internazionale, è volato oltreoceano verso il Kennedy Space Center di Capo Canaveral dove è atterrato dopo 11 di volo.

Il modulo pressurizzato, frutto della collaborazione tra l'Agenzia spaziale italiana (Asi) la Nasa, servirà a garantire il trasporto, tra la Terra ed il sistema orbitante, di rifornimenti e materiali, sino 9000 kg, necessari alla vita di bordo. Florida dovrà superare le ultime prove di collaudo sostenere la preparazione al lancio prevista per il dicembre del 1999 su di uno Shuttle.

Gli altri due moduli realizzati dall'Alenia - cilindri 4,5 metri di diametro e 6,6 di lunghezza per massa totale di circa 4700 kg, per i quali l'Asi ha investito 530 miliardi - si chiameranno Raffaello Donatello e partiranno alla volta degli Stati Uniti rispettivamente il prossimo marzo e alla fine del 2000. La futura stazione spaziale, operativa a partire 2003 e che sostituirà la russa Mir, è il più importante programma cooperazione internazionale scientifico fino ad ora realizzato coinvolSti.

«Questo solo l'inizio della nostra partecipazione al progetto - ha più volte ricordato Giuseppe Viriglio, amministratore delegato della divisione spazio dell'Alenia -. L'Italia sarà protagonista nell'allestimento della stazione dei cantieri dell'Alenia anche due nodi di interconnessione tra i tre moduli e l'intero sistema termomeccanico per il Columbus Orbital Facility, il centro scientifico dell'Agenzia spaziale europea».

«I sette laboratori pressurizzati e le nove piattaforme, 415 tonnellate di alta tecnologia tra 335 e 460 chilometri dalla Terra - spiegano i tecnici - consentiranno ad equipaggio permanente composto da sei o sette astronauti di raccogliere dati di informazioni per le ricerche in tutti i campi della scienza».

Ma il vero protagonista della mattinata di ieri, che ha catturato l'attenzione di operatori e cronisti, è stato però il cargo «Airbus Beluga», dal nome di un grosso cetaceo bianco, atterrato per la prima volta sulla pista dell'aeroporto torinese. Un colosso del cielo lungo quasi metri, alto 17 e largo 45, in grado trasportare carichi eccezionali. «Ancora una volta il nostro aeroporto, dotato di infrastrutture all'avanguardia nel trasporto merci di personale qualificato, conferma il ruolo-chiave per lo sviluppo economico del Piemonte - ha detto soddisfatto Franco Pennella, il presidente della Sagat, società che gestisce lo scalo di Caselle -. Con gli ultimi investimenti il nome Sagat si è reso visibile sul mercato internazionale del cargo via aerea».

Franco Pennella presidente Sagat

In questa direzione l'incremento dell'attività aeroportuale continuerà con il progetto del polo integrato di sviluppo aeroportuale di Torino, finanziato in parte dall'Unione Europea. Su una superficie di 300 mila metri quadrati, nel comune San Maurizio Canavese, verrà costruito nuovo cargo bilding ed un centro di servizi.

Giacomino

L'idraulico chiedeva di parlare con il direttore poi: ho una bomba in borsa, voglio i soldi

«Assaltavo le banche per i debiti»

Confessa davanti ai giudici: condannato a tre anni

Diceva di avere in borsa una bomba: «I soldi o faccio saltare tutto». Domenico Bellocchi, quando gli agenti lo arrestarono, sorrise al capo della Mobile Salvatore Mulas: «Dottore è vero, ho assaltato le banche. Ma per pagare i debiti. Adesso non devo più soldi a . Mi avete preso: meglio così».

Due giorni fa ha raccontato la sua storia in aula, ai giudici davanti ai quali era comparso. Il difensore, avvocato Anna Ronfani, in aula, ha ricordato con parole giuste, le vicende quest'uomo, diventato rapinatore per pagare i suoi debiti. Rito abbreviato, con la condanna a 2 anni e 11 mesi di carcere.

Lui, incensurato, ha ammesso tutto: «Ho rapinato due banche: in una avevo il conto corrente, nell'altra avevo chiesto un prestito, lasciando il mio nome il mio indirizzo. Sapevo bene che sarei stato identificato. Ma avevo bisogno soldi. Perché? Vi racconto tutto».

E ha parlato dei problemi sul lavoro: «Faccio l'idraulico, aveva un'impresa. Ho avuto problemi, mi sono trovato con 70 milioni di debiti. La mia storia comincia quattro anni fa, quando avevo un'azienda, sei dipendenti, una pala meccanica. Poi ho avuto tre assegni in protesto, mi hanno tolto il fido».

Le banche, racconta, gli hanno chiuso le porte in faccia: «Tutti gentili e cortesi, vedremo, le faremo sapere. Ma nessun prestito. Così ho cominciato a vendere la ruspa, poi a li- un dipendente, poi l'altro. I creditori si sono fatti sempre più assillanti, pagamenti in contanti, non più a 60 90 giorni. Ho dovuto chiudere due negozi. E' la fine. sono trovato con le spalle al muro. Così ho fatto le rapine».

Due assalti. Al Banco Ambrosiano Veneto di corso Giulio Cesare, e al San Paolo di piazza Crispi. Rapine tutte uguali. Chiedeva di parlare il direttore. Si sedeva e con parole gentili diceva avere dentro la borsa di pelle che teneva in mano una bomba: «Si faccia portare 50 milioni, oppure faccio saltare in aria tutta l'agenzia».

Sessanta milioni in tutto: «I soldi giusti per pagare i miei debiti», ha poi detto. «Non ho commesso altre rapine, sapevo di essere stato identificato, ero conosciuto nelle banche». Gli agenti lo hanno preso con un tranello. Lo hanno cercato sul cellulare: «C'è una perdita d'acqua, abbiamo bisogno di lei». E lui è caduto nella trappola.

Arrestato, ha subito ottenuto gli arresti domiciliari. Poi anche il permesso di lavorare. Il suo legale: «Non ha mai smesso, continua a fare l'idraulico. E' bravo e stimato. Sì fatto dare quei soldi, ma ha mai minacciato nessuno, non ha mai fatto del male a nessuno. La gente ha capito». Ora la condanna: due anni e 11 mesi.

Domenico Bellocchi ripreso dalla telecamera a circuito chiuso in banca durante una delle rapine da lui. Dopo l'arresto disse: adesso devo più soldi ad alcuno

Il denaro costa meno

Mutui il governo vuole i fondi

Grandi novità sul tema mutui degli enti locali. Ieri il governo ha approvato, nell'ambito della Conferenza Stato-Città, una risoluzione articolata in cinque punti. primo prevede la riduzione generalizzata dei tassi sui mutui depositi prestiti (che dal 31-12-97 prevedono tasso maggiore o uguale al 9 per cento) fino all'8,70-8,75 per cento dal 1° gennaio '99. Al secondo punto è prevista, invece, la facoltà di trasformare tutti i mutui a tasso fisso in mutui a tasso variabile indicizzati all'andamento del costo medio della raccolta della depositi e prestiti. Al terzo punto troviamo l'aumento da 2 a 3 dell'intervallo fra la data di concessione e quella di entrata in ammortamento dei mutui. Quarto: introduzione di mutui con piano di ammortamento che preveda, per i primi anni, quote d'interesse più basse di quelle previste dai piani di ammortamento a rate costanti. Quinto: estensione della possibilità di rimborso anticipato ai mutui cassa rinegoziati nel '96.

Specchio dei tempi

«Alla Cellini 15 interventi, infezione postoperatoria» - «Nessuna preoccupazione per il Diploma di Traduttori» - «Un episodio» - «Caduta dal letto in ospedale» - «Senza

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo del 18 luglio "Sale operatorie nel mirino dei Nas" riguardo alla cura Cellini, preciso che ci sarebbe tutto da discutere sui metodi di accertamento che, secondo l'autorità internazionale più accreditata (Center of Disease Control), dovrebbero essere più sofisticati e qualificati. In ogni caso quelli nelle sale operatorie della Cellini, a differenza di quanto accaduto in certi ospedali, hanno avuto esito ampiamente positi-. Su campioni prelevati solo risultati accettabili, secondo i parametri dell'Arpa, ma pienamente nella norma secondo gli standard dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Gli altri (8 su superfici, valutabili "buono" e i rimanenti sull'aria, di cui 1 ottimi, 1 buono 3 accettabili) hanno superato brillantemente l'esame. La Cellini verifica costantemente la sterilità delle sale operatorie. M infatti negli ultimi 5 anni (circa 15 mila interventi) la direzione sanitaria non ha mai riscontrato alinfezione postoperatoria. Infine il giorno dell'ispezione non c'è alcun guasto all'impianto condizionamento, ma una semplice interruzione di corrente subito ripristinata».

Claudio Dal Piaz

Il presidente del Consiglio del Corso di diploma ci scrive:

«Rispondo, anche nome del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia alla lettera inviata di un gruppo di studenti iscritti al secondo del Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti di Possano.

«E' innegabile che in questi primi due anni di vita siano emerse difficoltà e disfunzioni organizzative, tuttavia, il regolare svolgimento lezioni e degli esami è stato sempre assicurato dalla Facoltà, grazie anche al senso di responsabilità dei docenti. Per quel che riguarda gli orari delle lezioni, posso dire che le sovrapposizioni lamentate sono ridotte al minimo ed inevitabili. Infine, sugli *stages* lavorativi all'estero previsti per il primo semestre del terzo gli studenti sono stati informati a giugno che per il prossimo anno questi si terranno da gennaio ad aprile. Non mi pare dunque che sussistano motivi reali di preoccupazione per il futuro degli iscritti al Diploma».

Lorenzo Massobrio

Un lettore ci scrive:

«Abitiamo in una zona decentrata e l'altro giorno mia figlia si stava recando alla fermata dell'autobus. In quel momento non c'era nessuno in giro. D'improvviso arriva correndo una donna giovane ed elegante che grida chiedendo aiuto. Mia figlia le si avvicina e questa le dice di essere stata picchiata da un amico che sta male (e che aspetta in una macchina poco distante).

«Mia figlia suggerisce di telefonare alla polizia o ad un'ambulanza, ma la donna insiste che lei salga sulla macchina per "parlare" al "amico".

«Per fortuna mia figlia rifiuta e, dopo aver aspettato un po', all'avvicinarsi di una persona, la macchina (con la donna a bordo) riparte. Mi domando cosa sarebbe successo se mia figlia, desiderosa far bene, avesse accettato quello invito. Si sarebbe aggiunto il suo nome alla lista delle giovani donne scomparse nella nostra città?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia è entrata in un ospedale della provincia di Cuneo il 3 marzo 1997 per sopravvenuto ictus. Il guazzabuglio di quest'ospedale ha rovinato mia moglie per tutta la vita. Durante la seconda notte ricovero, visto che hanno messo i laterali al letto, ella è caduta procurandosi la frattura del femore destro. In seguito stata chiamata due volte alla visita per stabilire il suo grado di invalidità, ma qui la malasanità aumenta con i tempi lunghi di attesa; dopo la seconda visita è stata dichiarata invalida al 100%. Abbiamo portato i documenti alla prefettura di Cuneo il 9 maggio. Da allora non abbiamo più notizie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo un alloggetto al mare che il nostro riferimento, rifugio e gioia. Sono ormai sette anni che non facciamo più vacanze perché il prepotente del luogo ce ne ha carpito il possesso. Non è stato possibile eseguire il sequestro giudiziario e querela per truffa verrà discussa forse, non sarà rimandata, a fine febbraio, 20 giorni prima della prescrizione di reato. Quest'anno la nostra estate ancor più triste perché ora abbiamo un nipotino di due mesi che dovrà rimanere qui boccheggiare con noi perché il mare ci è precluso. Eppure lo Stato pretende le tasse ed il Comune l'Ici».

Segue la firma

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno ed anche di qualche passata sventura (con una lontana chiusura su disposizione del questore).

Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha cercato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 4 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e alcuni documenti, appartenenti a persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, in sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare se dietro questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente e prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di permanenza e di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamento promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

AVVINAZZO

Spacca il naso alla moglie

Un giovane di 25 anni, Maurizio Carrus, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio ai danni della convivente, Rosa B. di 36 anni. Il fatto è accaduto l'altra sera in un appartamento di via Giacosa 10. A chiamare i carabinieri è stata la stessa vittima, dopo che il convivente è uscito di casa. Secondo una prima ricostruzione, il violento litigio sarebbe sorto per motivi di gelosia. Carrus ha divelto una gamba in ferro di un tavolino e ha picchiato la donna sul volto, facendola cadere a terra, priva di conoscenza. Poi ha aperto il rubinetto del gas, chiuso le finestre e abbandonato la casa, pensando che la convivente sarebbe morta asfissiata. Quest'ultima, però, poco dopo si è ripresa e ha chiamato i carabinieri giunti in tempo per catturare l'uomo che si trovava ancora lì vicino. Rosa B. è stata soccorsa e portata all'ospedale: ha riportato la frattura al naso.

Ricerca dell'Unione Industriale

GLI AVVIATI AL LAVORO A TORINO E PROVINCIA	
AVVIATI	46.247
MASCHI	73,4%
FEMMINE	26,6%
	11,2%
OPERAI GENERICI	55,6%
OPERAI QUALIFICATI	18,6%
IMPIEGATI	14,9%
AVVIATI CON CONTRATTO FORMAZIONE-LAVORO 8.010 DI CUI	
OPERAI	72,9%
	27,1%
	76,1%
FEMMINE	23,9%

Fonte: Ufficio Studi Unione Industriale

Le imprese non trovano personale qualificato

Una azienda piemontese su quattro ha rinunciato o ha preso un generico

Le imprese cercano personale qualificato e non lo trovano così un quarto delle aziende piemontesi ha dovuto rinunciare alla figura professionale di cui aveva bisogno e rinviare l'assunzione oppure ha assunto persona senza qualifica e ha provveduto alla formazione.

E' uno dei paradossi del mercato del lavoro di questa città e della regione che riesce a un tempo ad avere alto tasso di disoccupazione (giovani, donne e ultraquarantenni) e carenza di qualificati. Un problema che si trascina e a cui il sistema formativo non sembra dare soluzione.

La nuova denuncia arriva da una ricerca condotta dall'Ufficio studi dell'Unione industriale 800 imprese piemontesi a cui è stato domandato se nell'ultimo anno hanno assunto, con quali modalità e per quali mansioni, se hanno incontrato difficoltà nel reperire personale. La ricerca ha inoltre sondato le imprese sulla loro disponibilità a fare formazione.

Francesco Devalle

E dalle aziende è arrivata l'ormai classica lamentela: mancano tornitori, attrezzisti, addetti macchine a controllo numerico, montatori, fresatori, saldatori, manutentori, progettisti, addetti commerciali, disegnatori.

Le difficoltà nel trovare queste figure professionali sono denunciate dal 37 per cento degli interpellati e il 25% ha rinunciato all'assunzione e ha assunto un generico a cui ha fatto seguire un corso specifico, soprattutto nel caso di addetti commercialimarketing e qualità. Le imprese rilevano che «l'offerta di lavoro è inadeguata per mancanza di esperienza specifica nella mansione, ma anche per carenze di formazione nel caso dei tecnici, degli amministrativi e degli operai specializzati».

Spiega Mauro Zangola dell'Ufficio studi dell'Unione: «L'indagine sfata un luogo sull'esistenza di un pregiudizio negativo nei confronti dei giovani in cerca di prima occupazione; i giovani senza esperienza sono stati una quota consistente delle assunzioni nell'ultimo anno e le imprese sono disposte a impegnarsi per sopperire alla mancanza di esperienza e alla preparazione insufficiente».

In pratica le aziende sono disponibili alle varie forme di inserimento in azienda previsti dalla legge, stage e tirocini. Zangola: «Oltre la metà degli interpellati è disposto a accogliere giovani per stage e più di un terzo non si limita alle figure professionali di stretto interesse, offre una disponibilità generale». Aggiunge: «Una quota consistente di imprese, il 40%, è anche favorevole a collaborare con la scuola e con la formazione professionale per migliorarne contenuti e strumenti».

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha commentato: «Per coinvolgere le imprese nella crescita della qualificazione del personale occorre trovare strumenti e incentivi adatti a compensare i vincoli che non consentono all'azienda di distogliere dall'attività del personale per seguire la formazione dei neoassunti. Esistono invece ancora gravi ostacoli che impediscono l'attività di istituti come il nuovo apprendistato in grado di favorire la crescita di posti di lavoro nella nostra area».

La ricerca ha rilevato che i canali più utilizzati dalle aziende per le assunzioni sono, nel 50 per cento dei casi, le domande di lavoro anche in risposta a annunci pubblicati dalle imprese o le liste di relazioni personali. Al Collocamento le aziende si rivolgono solo per il personale generico, mentre scuola e Università sono interpellate per le mansioni tecniche.

Marina Cassi

IL CASO

VIOLENZE AI GIOVANI

Picchiato dall'abusivo

E il vigile finisce in ospedale

Il marocchino arrestato per l'aggressione

VIGILI aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una lussazione ad una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse.

Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso Re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando come parcheggiatore: è una zona di traffico intenso specie al mattino quando all'ospedale c'è un continuo via-vai. Lui si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una cosa consueta.

Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». «Ci ha appena minacciati...». «E' aggressivo, intervenite». Una pattuglia della polizia municipale, in divisa, arriva in zona nel giro di pochi minuti. Il parcheggiatore lo vedono da lontano, corrisponde alla descrizione fornita dagli automobilisti, si avvicinano per un controllo. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

La pattuglia lo insegue per alcune centinaia di metri. Un agente riesce a bloccarlo di fronte all'ingresso del Mauriziano, in corso Rosselli. C'è una colluttazione e il vigile resta ferito. Arriva un'altra pattuglia in borghese e per Kmalid Sahoutt, 23 anni, marocchino, scattano le manette. All'ufficio Utaf, in corso XI Febbraio, i vigili procedono all'arresto e all'identificazione. Kmalid Sahoutt finisce in carcere.

L'agente della polizia municipale, invece, va a farsi medicare in pronto soccorso. Ferite e lesioni riportate nella rissa non sono gravi, se la caverà in una decina di giorni. E' poca cosa, ma tanto basta a reinnescare la polemica sui continui infortuni dei vigili. Pochi giorni fa, quando i sindacati avevano denunciato il ritiro della vecchia «mazzetta segnalazione» cioè quel manganello bianco in gomma che veniva usato anche come sfollagente, si era parlato di «incolumità e rischio degli operatori che lavorano ogni giorno sulla strada». Oggi la polemica torna a galla. «Tre vigili feriti da sabato scorso ad oggi sono davvero troppi. E' vero che le lesioni non sono gravissime, ma a questo passo mi chiedo dove andremo a finire», dice Gianni Porcelli, delegato sindacale della Uil.

Statistiche alla mano, infatti, più della metà degli infortuni a agenti durante l'orario di servizio, sono lesioni riportate in caso di arresti o fermi, e durante servizi considerati di ordine pubblico. «Questi problemi - dice Porcelli - andranno affrontati in sede sindacale, coi dirigenti del nostro settore. Gli amministratori sostengono che i vigili non svolgono attività di ordine pubblico, ma è vero. Ma certi servizi che facciamo a San Salvario o a Porta Palazzo sono esclusivamente di ordine pubblico. E dobbiamo intervenire se vediamo reati o se i cittadini li segnalano».

Lodovico Poletto

RAPINATORE

Tradito dalla sua Seat blu

Ha compiuto tutte le rapine in zona Mirafiori. E sempre usando la stessa auto, una Seat blu, alla quale cambiava alcuni numeri di targa. Lo hanno arrestato gli agenti della Mobile il 22 giugno scorso, dopo l'ennesimo assalto. E' Michele Audisio, 44 anni, abitante a La Loggia. Un giovane tossicodipendente, già noto alla polizia. Sei le rapine che avrebbe commesso, almeno secondo il rapporto della Mobile. Assalti tutti uguali. Il 15 maggio agenzia del San Paolo in corso Unione Sovietica 583. Il primo giugno Banco di Sicilia, corso Agnelli 96. Tre giorni dopo al Credito Italiano, corso Cosenza 68. Il 9 giugno Banca Nazionale Lavoro in corso Siracusa. I primi sospetti. E così quando il 22 giugno ci sono state altre due rapine (Banca Sella, corso Traiano e Cassa Risparmio di Fossano, via Filadelfia) gli agenti sono andati ad attenderlo sotto casa. «Arrestato in flagranza», dice il capo della Mobile, Salvatore Mulas.

E' stata la scuola dell'aristocrazia e della classe dirigente piemontese, continuerà l'attività culturale

Il Real Collegio di Moncalieri chiude dopo 160 anni

I padri barnabiti: «Ci hanno costretto i costi di gestione troppo alti»

Se ne sono andati cinque «ottimo», cinque «distinto» e due «buono» all'esame di terza media gli ultimi allievi del Real Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri, una tra le più antiche e prestigiose istituzioni scolastiche private del Piemonte. Voluto da re Carlo Alberto, inaugurato nel 1838 e da allora retto dai padri barnabiti, il Real Collegio ha dovuto cedere dopo anni di lotta per la sopravvivenza. La chiusura è arriva alla vigilia del 160° anniversario, alla fine di un anno scolastico in cui era rimasta un'unica classe, la terza media, segno che il destino era deciso da tempo.

I padri barnabiti spiegano che gli sforzi congiunti di allievi, insegnanti, ex convittori, Città di Moncalieri, associazioni, gente comune ed i loro non sono bastati. I costi di gestione altissimi di una struttura ricca di storia e arte hanno consentito di mantenere viva la scuola dai rampolli dell'aristocrazia, della classe dirigenziale piemontese in un lungo arco di tempo.

Il Real Collegio continuerà come centro culturale e di educazione religiosa. Gli ultimi alunni sono stati quelli di terza media

Una speranza, dopo l'allarme lanciato già nel '91 dall'allora rettore padre Andrea Bonini (la situazione economica del Real Collegio andava velocemente peggiorando e non si vedeva alcuna ripresa nel numero delle iscrizioni), era arrivata nel '95. Il nuovo rettore padre Andrea Brambilla aveva concluso una scrittura privata per l'affitto per sei anni della terza ala - circa 1.000 metri quadrati - alla Scuola di amministrazione aziendale: 600 milioni che però non sono stati sufficienti, e aggiunti donazioni di privati.

Quella che fu la «casa» del meteorologo padre Francesco Denza (progettista della rinnovata Specola Vaticana e al quale si deve l'osservatorio del Real Collegio), continuerà a vivere attraverso gli studenti della Saa. E ogni prima domenica del mese fino a fine anno continuerà ad essere aperta dalle 9 alle 12,30 in concomitanza il mercatino dell'antiquariato. Non è tutto. Pur chiuso come scuola, il «Carlo Alberto» continuerà l'attività culturale e di educazionbe religiosa. «Il 24 luglio - spiega padre Antonio Bianchi, attuale rettore - è nato il Centro Culturale San Francesco del Carlo Alberto, apartitico, apolitico, senza scopo di lucro, che mira a promuovere la riscoperta del valore della fede. Sarà luogo di presenza missionaria in Moncalieri». La presidenza del Centro, che comincerà l'attività a settembre, è stata affidata al laico Danilo Marchesi, l'assistenza spirituale a padre Bianchi.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi saranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a cui sarà per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Associazione Donatori di Sangue del Piemonte FIDAS
VIA PONZA TEL 011 [illegible] 1.66

CALENDARIO PRELIEVI DAL 3 AL 9 AGOSTO

LUNEDI' 3 AGOSTO
BRUSASCO dalle 8,00 alle 11,00
CARMAGNOLA dalle 8,00 alle 11,30
RIVAROLO dalle 8,00 alle 11,30
S. ANTONINO dalle 8,30 alle 11,30

MARTEDI' 4 AGOSTO
ORBASSANO dalle 8,00 alle 11,30
VILLARDORA dalle 8,00 alle 11,30

MERCOLEDI' 5 AGOSTO
S. AMBROGIO dalle 8,00 alle 11,30
VOLVERA dalle 8,30 alle 11,30

GIOVEDI' 6 AGOSTO
VALPERGA dalle 8,30 alle 11,30
VILLARBASSE dalle 8,00 alle 11,30

VENERDI' 7 AGOSTO
CHIERI dalle 8,00 alle 11,00
CASALBORGONE dalle 8,00 alle 11,30
GASSINO dalle 8,00 alle 11,30
NONE dalle 8,00 alle 11,30
RIVOLI dalle 8,00 alle 11,30
S. BERNARDO dalle 8,00 alle 11,30

DOMENICA 9 AGOSTO
PANCALIERI dalle 8,00 alle 11,30

DONATORI SANGUE PIEMONTE - VIA PONZA 2
BANCA DEL SANGUE DELL'A.O. MOLINETTE
OSPEDALE MARIA VITTORIA
DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8,30 ALLE 11,30
DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE 8 ALLE 12
DAL LUNEDI' AL VENERDI DALLE 8,30 ALLE 11,30
SABATO DALLE 8,30 ALLE 10,30

La Stampa 1997 [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

AMBIENTE

EMERGENZA SICCITA'

In alcuni punti, dopo i Murazzi, non supera i trenta centimetri

Compaiono le prime secche e aumenta il rischio di inquinamento

L'asta idrometrica sotto lungopò Callorna i minimi storici ovunque affiorano sabbie, sassi e detriti: il Po si comporta come un torrente dal regime variabile

Il Po è quasi all'asciutto

Una «magra» eccezionale del fiume

Strano spettacolo quello che offre il Po in questi giorni d'estate. Acque basse - in alcuni punti non arrivano a una trentina di centrimetri - che i pescatori guadano a piedi. Aironi immobili mezzo al fiume; lingue di sabbia e di ghiaia che affiorano sulle sponde all'altezza di Lungo Po Antonelli. «Una "magra" così non si vedeva da anni» dice Noemio Chiesa dell'Ufficio idrografico cittadino, «complice il mese asciutto, quasi senza piogge». A Moncalieri il grande fiume è sotto alla media (zero idrometrico) 50 centrimetri.

Ma i tecnici usano altri criteri di riferimento. La portata media del Po a Torino è di 100 metri cubi al secondo; ieri passavano davanti alla stazione di rilevazione dei Murazzi 25 metri cubi al secondo. Un dato eccezionale anche per i mesi estivi, che negli ultimi anni non avevano mai registrato portate inferiori ai 35-40. E nel '94, l'anno dell'alluvione, i valori erano quindici volte superiori a quelli medi: 1500 metri cubi d'acqua e fango.

La «magra» non fa paura, il fiume semplicemente langue tra le sponde cittadine, si comporta come un torrente dal regime molto variabile, non tanto diverso dai suoi affluenti alpini, il Sangone l'Orco. Soltanto dopo Piacenza, infatti, diventa grande fiume di pianura.

«Ma le conseguenze di una secca prolungata pesanti per la vita del fiume» spiega Francesco Tresso della «Hydrodata», la società che svolge il monitoraggio del Po alla stazione dei Murazzi per conto della Regione e dell'Ufficio idrografico. «Con questa portata d'acqua la diluizione dei fattori inquinanti è minore - continua l'ingegnere - e viene ridotto il potere autodepurazione del fiume». Altri problemi sono sotto gli occhi di tutti, come i rifiuti che si fermano nelle secche fiume rimangono in sospensione nei punti senza corrente. La situazione, comunque, è migliorata molto rispetto al passato: decisiva l'entrata in funzione dell'impianto depurazione «Po Sangone», dei più grandi d'Europa.

LA PORTATA D'ACQUA
A

metri cubi al secondo	
Nel 1995	
Nel 1996	35
Nel 1997	42
Nel 1998	25
Valore medio	100
Durante l'alluvione '94	1500

«Anche se si tratta di una "magra" spinta, non ancora scattata l'emergenza» sostiene Francesco Tresso. Nel corso questo secolo la portata minima del Po è stata molto inferiore ad oggi: nel 1929 sfiorò l'irrisorio valore di metri cubi al secondo. «Esiste, poi, una naturale ciclicità delle secche e delle piene».

E le piene hanno segnato anche la memoria storica di Torino: i ponti più antichi hanno sempre delle tacche incise nei pilastri supporto per misurare il livello dell'acqua. Al Valentino un cippo ricorda il punto dove arrivò un'alluvione ottocentesca.

«I rischi idraulici d'altra parte eliminabili - ribadisce il Magistrato del Po, Carlo Condorelli, ma possono essere ampiamente contenuti da una corretta politica di manutenzione dell'alveo e delle sponde. Però, per legge, l'intervento affidato decisioni dell'Autorità bacino competente che stabilisce i coefficienti di rischio in base ai quali devono essere realizzati lavori di pulitura». La risposta torinese è il progetto «Po Pulito» promosso dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti in collaborazione altri Enti: il Magistrato del Po, la Provincia, la Regione, il ministero dell'Ambiente naturalmente l'Autorità di bacino.

Tra gli interventi previsti: la radiografia del fiume e dragaggio dell'alveo, manutenzione che si faceva più da vent'anni e che ora, dopo l'alluvione '94, appare più che mai indispensabile.

Passa la legge

«Portaborse» assunti in Regione

Il termine portaborse probabilmente improprio, dal 1° ottobre, 42 segretari dei gruppi politici regionali assunti grazie al rapporto fiducia e fedeltà al partito di appartenenza diventeranno, tutti gli effetti, dipendenti regionali contratto tempo indeterminato. Per farlo dovranno superare un concorso speciale a loro riservato, nel quale il numero dei posti è uguale a quello concorrenti.

Lo ha deciso il Consiglio regionale, approvando il disegno di legge di sanatoria grazie al voto del Polo, dei socialisti (Spagnuolo e Angeli) e di Rinnovamento Italiano (Picchioni e Montabone). Hanno votato contro Ds, Rifondazione, ppi, verdi e Lega Nord. Non è stato invece iscritto all'ordine del giorno il disegno di legge presentato dalla giunta che prevedeva l'ingresso nelle file dei dipendenti regionali dei segretari dei presidenti di Consiglio regionale (Deorsola) giunta (Ghigo), e degli assessori. In tutto quindici persone che sarebbero assunte senza concorso. Un disegno di legge bloccato in seguito all'ostruzionismo del verde Pasquale Cavaliere che fino all'ultimo ha provato fermare anche la legge gruppi regionali.

Cgil, Cisl e Uil, per bocca dei loro rappresentanti (Spione, Funtò e Ordazzo) hanno annunciato la decisione presentare ricorso a livello nazionale contro la sanatoria dei segretari dei gruppi regionali. Pronta la replica di Pierluigi Gallarini, capogruppo di Forza Italia: «Non credo si possa impedire ad un organismo istituzionale ed elettivo, qual è un gruppo consiliare, procedere in forma autonoma e discrezionale alla selezione e alla gestione delle risorse umane interne. Faccio fatica a ritenere che un sindacato moderno possa sostenere che i dipendenti in forza a un gruppo consiliare debbano appartenere a un ceto inferiore rispetto agli altri».

Praticamente i funzionari di tutti i gruppi, ad eccezione di quello Misto, beneficeranno della legge. Così Forza Italia si vede regolarizzare la posizione di 10 assunti part-time; Alleanza nazionale ne piazza cinque, così come Lega Nord e Rifondazione Comunista. Quattro i dipendenti Ccd assunti e poi tre Rinnovamento Italiano, due ciascuno per socialisti pensionati e uno a testa per popolari verdi. Antonello Angeleri, presidente del gruppo misto spiega: «Prendo atto della volontà punitiva nei confronti del nostro gruppo, soprattutto da parte della maggioranza cui facciamo parte. Ci vedremo a settembre». [m. tr.]

Con un collegamento tra industria e Università

Il diploma di informatica si trasforma in «Campus»

L'Università di Torino e l'Unione industriale hanno annunciato che il diploma in Informatica della facoltà di Scienze, che operante già dal 1994, è diventato «Campus», cioè un corso avanzato mirato alla preparazione sbocchi lavorativi.

I diplomi Campus sono progetti europei attuare con un più stretto collegamento tra istituzioni universitarie e partner industriali.

Il programma prevede: il 20% dei tenuto da professionisti del settore, stage dai 3 ai mesi presso un'industria del settore informatico, la creazione della figura del «tutor» aziendale una più ampia e attrezzata attività di laboratorio.

I corsi durano tre anni e offrono agli studenti che soddisfano i requisiti (età inferiore ai 27 anni) e i vincoli (obbligo di frequenza) la possibilità di significative agevolazioni economiche a partire da quando sarà fornito il materiale didattico.

Le iscrizioni aperte da domani e chiuderanno il 30 settembre. L'iniziativa è descritta nel libretto dello studente, presso le segreterie, il dipartimento di Informatica (via Pessinetto 12) e la libreria Cortina. Ulteriori informazioni possono essere reperite all'indirizzo di sito Internet: www.educ.di.unito.it/Campus.

In via Scarlatti

Quattro tunisini eroina

Quattro tunisini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Per lesioni, due anche per detenzione di droga.

Gli agenti avevano fermato in via Scarlatti Mohamed Chouguir, 40 anni e Micham Sidqui, 22, con una confezione di eroina. I due nordafricani avevano tentato disfarsene, gettandola nel bagno. In quel momento sono arrivati due connazionali, Meryem Sidki, 26 anni e Echcherki Sidqui, 30 anni. I tunisini si buttati sugli agenti. C'è stata una lotta alla quale seguita l'arresto di tutto il gruppo.

Tre gli agenti rimasti contusi, tutti giudicati guaribili in sette giorni.

Aveva scippato un telefonino in via Carlo Alberto

Pena minima al drogato perché accetta la terapia

Lo avevano arrestato mercoledì pomeriggio, pochi attimi dopo avere scippato un passante. Un lungo inseguimento, era stato bloccato dalla folla. Ieri è comparso davanti al pretore Edoardo Denaro: processo per direttissima. Ha ammesso tutto: «Sì, sono stato io, ero da solo». E' stato condannato a 10 mesi. Il rappresentante la pubblica accusa chiesto la condanna ad un anno. La madre ha seguito il processo con le lacrime agli occhi. Storia di un giovane da anni tossicodipendente.

Il racconto degli agenti della Volante 1: «Mercoledì pomeriggio, le 17,40, stavamo perlustrando centro. In via Carlo Alberto abbiamo notato un gruppo di persone che inseguivano un ragazzo. Siamo intervenuti, abbiamo bloccato il giovane». Era Luca Tarsitano, 25 anni, abitante a Santena.

Ancora gli agenti: «Aveva appena derubato un passante, gli aveva strappato il telefonino cellulare che portava appeso alla cintura». Il derubato ha detto che non voleva presentare denuncia: «E' un poveraccio, che cosa servirebbe?». Ma Tarsitano stato fermato in flagranza, obbligatorio l'arresto. Ieri mattina processo.

Il difensore, l'avvocato Gian Carlo Carrega, ha illustrato le particolare situazione, cercando di ottenere il minimo della pena: «Il giovane si impegna ad entrare in terapia per disintossicarsi».

OFFERTE

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione no di utilità sociale):

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per ricerca e la cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

luglio: in memoria di Mario Botrini 365.000; in memoria di Margherita Delsant 200.000; E.S. 110.000; in memoria di Giovannino Agnelli, Rogiordano 100.000; i superstiti della classe 1923 di Dusino San Michelen nel loro 75° in memoria dei loro coscritti defunti 70.000.

luglio: in memoria di Antonio Fiano i condomini Trapani 78/80 300.000; i colleghi di Elsa in memoria Giuseppe Rosso 230.000; G.G. 200.000; colleghi colleghe di Cindy Lennard in ricordo di mamma Joan 200.000; i condomini di via Chivasso 12 San Mauro in ricordo Luigi Pasotti 140.000; Rita, Toni, Franco e Marcella in ricordo di nonna Elvira 100.000; famiglia Borgogno 30.000.

27 luglio: in ricordo dell'amico collega Giancarlo 7.300.000; Gianantonio Tedeschi 614.000; in memoria di Irma Ceslari, i nipoti 400.000; in memoria Toti Liuzzo 300.000; in memoria Anapione 300.000; in memoria Maria, fratello sorelle 300.000; in memoria di Margherita Abrate 300.000; famiglia Simone in ricordo Mario 150.000; L.R.V. 100.000; in memoria di Aldo Attilio Sofia 100.000; cognati e cognate di Beppe Forestello 100.000; Tonino Zorzin.

28-30 luglio: parenti e amici in memoria Mario Pescara 2.300.000; Gruppo Anziani Fausto Carello in ricordo di Anna Napione e di tutti i colleghi scomparsi 1.000.000; Fiat Hitachi in memoria di Francesco Acossato 370.000; memoria di Benedetta Corsaro ved. Amato, i condomini via Brandizzo 51 225.000; i consorziati di Strada Val San Martino 81 in ricordo Emanuele Serra 200.000; per Riccardo 160.000; in memoria di Adriana Vercellino 100.000; in ricordo di Carla, memoria 100.000; ricordo di Francesco 100.000;in memoria della sig.ra Ruggiero 100.000; W.M. 100.000; in memoria Margherita Vaschetto 50.000; R.G. 20.000.

FONDO DI SOLIDARIETA'

e aiuti agli anziani soli:

23 luglio: in ricordo di Maria Francesca Sandrone condomini Lungopo Antonelli 127 250.000; in memoria di Antonino D'Amico, colleghe e colleghi corso matteotti 215.000; in Nicola Petecchia, famiglie Lauria, Morelli, Pozzo. 200.000; Aldo Sacco 100.000.

24 luglio: i dipendenti Marvin in ricordo David Ruata 210.000; in ricordo di Ferdinando Cagnotto, Maria e Angioletta 200.000; in memoria di Pietro Caldirola 30.000.

27-29 luglio: Comit Torino per Iris 15.000.000; il fratello in memoria Piletta 1.000.000; A.C. Porto Santo Stefano (Grossato) 500.000; A.Q. 500.000; Nave 300.000; Forza e Coraggio 50.000; Borsani 50.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: in ricordo dei miei cari 80.000; mamma 50.000; in ricordo di Domenico 10.000.

Due giorni per avere di più.

31 luglio e 1 agosto

Due giorni di incontri NEC per offrirvi il G9 D+.
Tutti coloro che acquisteranno
il telefono cellulare G9 D+
riceveranno il caricabatteria **accendisigari**
originale NEC incluso nel prezzo.

NEC

VIDEURO

TV • VIDEO • HOME THEATRE • HI-FI • AUTORADIO
• SISTEMI SAT • TELEFONIA • COMPUTER
• ELETTRODOMESTICI • LISTE NOZZE

TORINO NORD - C.SO GROSSETO, 11
TEL. 011/22.53.011
TORINO SUD - VIA GORIZIA, 58
TEL. 011/36.31.63

Avanza la zona blu alla Crocetta, voucher fino a mezzanotte in zona cinema

In piazza Bodoni ticket doppio

Per incentivare il parcheggio sotterraneo

Tremila lire al posto di 1500 in piazza Bodoni (da lunedì), voucher obbligatorio fino a mezzanotte nelle piazze più centrali (dai primi di settembre), strisce blu alla Crocetta (a fine agosto), e sessanta nuovi ausiliari Atm in servizio (fra pochi giorni) per multare anche chi parcheggia in doppia fila.

Ecco le novità previste dall'assessorato alla viabilità per potenziare il sistema-parcometri in vista dell'autunno. Esaminiamole nei dettagli.

Da lunedì 3 agosto, parcheggiare nei sessanta posti auto della piazza del Conservatorio costerà il doppio: vale a dire 3 mila lire l'ora anziché 1500. Provvedimento per incentivare l'utilizzo sotterraneo 400 posti appena ristrutturato.

Quel «Bodoni Parking» che fino a qualche mese fa tutti reclamavano venisse rimesso a nuovo e che, nonostante ciò, continua ad essere ampiamente disertato. Nel sotterraneo la sosta costa 1500 lire, raddoppiando il costo di quella in superficie - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - forse riusciremo a convincere i torinesi a scoprire anche la comodità della struttura sotterranea.

L'ingresso del parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni: pochi

L'avevano promesso circa tre mesi fa. E adesso, a settembre, quell'esperimento da alcuni e da altri sollecitato diventerà realtà nella zona dei cinema. Tra pochi giorni il caro-sosta funzionerà sino a mezzanotte in alcune delle piazze più centrali della città (Bodoni, Paleocapa, Carlo Felice e Lagrange) per facilitare il ricambio di parcheggi nella zona più vivace della Torino by-night. Ciò significa che anche gli addetti alla sosta dovranno prolungare il loro orario di lavoro.

AUSILIARI DELLA SOSTA. E' un mini-esercito di 60 addetti Atm con poteri raddoppiati. Avranno la divisa blu i loro colleghi, ma, per differenziarsi da loro, porteranno una fascia bianca al braccio. Entreranno in servizio fra pochi giorni e potranno multare con la penale da mila lire che tutti quei «furbi» che parcheggiano l'auto in seconda fila davanti alle strisce blu pensando che - come un tempo - gli addetti potessero punire soltanto le vetture posteggiate all'interno del recinto azzurro. Attenzione dunque, ormai anche l'auto in seconda fila è esclusivo appannaggio dei vigili urbani.

CROCETTA &. A fine agosto si estenderà ulteriormente il caro-sosta in zona Crocetta. L'area interessata è quella compresa fra via Cristoforo Colombo, corso Galileo Ferraris, corso Montevecchio e Re Umberto.

STRISCE «IN VACANZA». Il pagamento delle strisce blu verrà sospeso dal 10 al 22 agosto. Fanno eccezione il 1° agosto, in cui sarà possibile utilizzare l'abbonamento mensile di luglio, e il 31 agosto, quando si potrà utilizzare l'abbonamento di settembre. Per le settimane fra il 3 e l'8 agosto e fra il 24 e il 29 si potranno usare gli abbonamenti settimanali da 17 mila lire (ne serviranno due per coprire l'intera giornata).

fa

AL PARCO DI VITTORIO

Una fontana giochi d'acqua

Ne avevamo parlato un anno fa nella rubrica «La Mia Città», segnalazione dei lettori: quella vasca d'acqua aveva bisogno restauri. Ieri, dopo un intervento costato 336 milioni, è stata inaugurata una nuova fontana luminosa, giochi d'acqua, nel Parco Di Vittorio, tra le vie Passo Buole e Monte Pasubio. Il laghetto è di circa mille quadri, la cascata centrale è alta 6 metri e quelle laterali di 4 metri. Di sera, è illuminata da fari subacquei che la rendono particolarmente suggestiva.

IN

Tre ladri albanesi sono stati arrestati dai carabinieri. Dopo essere penetrati in una villa, in strada Sassi 1 1/4, sono stati sorpresi dal padrone di casa, che ha cominciato ad urlare, cercando di fermarli. I tre hanno iniziato una sassaiola, colpendo più volte il malcapitato, ma sono stati bloccati ed arrestati, poco dopo, da una pattuglia del Nucleo radiomobile. Sono Bazha Bardhyl, 22 anni, di Durazzo, Gjhni Gentjan, anni, di Kubin Edmond Selala, 18 ani, di Lac.

Appello Fidas ai donatori di sangue. «Le scorte scarseggiano, e l'emergenza per la medicina, la chirurgia i trapianti conosce feries». Il calendario dei prelievi è pubblicato oggi (come tutti i venerdì) sulle adizioni cittadine provinciali della Stampa.

Biblioteca d'Arte di via Magenta 31 osserva, dal 3 al 7 e dal 17 al 21 agosto, l'orario 9-16. Chiusa 10 al 14. L'Archivio Fotografico dei Musei Civici resterà invece chiuso dal 3 al 21 agosto.

Stasera alle 21,30, presso la rassegna Giovani in Festa, all'ex Campo Volo Collegno, tavola rotonda su «Occupazione, la sfida dell'Agricoltura». Partecipano il ministro Tiziano Treu, segretario Cisl Sergio D'Antoni oltre al presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni.

All'Unione industriale incontro tra la direzione aziendale dell'Ilp (ex Ilva, ora gruppo Riva) e la Rsu. L'azienda ha annunciato che settembre ridotti i turni per un calo di mercato e che conseguenza sarebbe opportuno collocare in mobilità in transito alla pensione 40-45 dipendenti. Il sindacato ha risposto che, fino a quando sarà aperto il tavolo ministero del Lavoro nel quale sta valutando il piano industriale, non sarà possibile parlare di mobilità e hanno anche sottolineato che a loro giudizio la riduzione dei turni è conseguenza di una diversa allocazione degli ordini in altri stabilimenti del gruppo.

Saranno convocate stampa le «persone offese» del procedimento, in corso presso il tribunale militare di Torino, per i crimini di guerra commessi tra il '44 e il '45 sull'Appennino Ligure-Piemontese, che costarono la a centinaia di persone. L'udienza preliminare si aprirà l'8 ottobre, e il giudice, dato l'elevato numero delle vittime, ha deciso di fare acquistare uno spazio su «La Stampa» per pubblicare l'elenco dei caduti: in questo modo, i loro familiari avranno maggiori possibilità di potersi costituire parte civile. Il procedimento riguarda due ex ufficiali: Sigfried Engel e Otto Kaess, di 89 e 90 anni. Vivono in Germania.

Ma la copertura di tram e autobus sul territorio rimarrà invariata

Atm, la rivoluzione d'agosto

Linee sospese con le fabbriche chiuse

Le ferie di agosto determinano una piccola rivoluzione nei trasporti urbani, nei parcheggi ed anche sulla linea ferroviaria Trofarello-Chieri. In particolare, l'Atm dirada i passaggi di tram e autobus, la copertura del territorio risulterà pressochè invariata. Tra l'altro, sette linee saranno sospese, mentre altre subiranno lievi modifiche, in conseguenza soprattutto della chiusura dei principali stabilimenti.

Queste le modifiche del servizio nei giorni feriali dall'1 al 29 agosto .

NUOVA LINEA. E' la **38b a parziale copertura delle linee 38 e 44**, da via Portalupi (Collegno) a Gerbido e alcune partenze via Don Borio (Grugliasco).

SOSTITUZIONI. Linea tragitto coperto dalla linea 6; al posto delle linee 17, 38 e utilizzabili la linea 36 e la linea 38b appositamente istituita sul tragitto via Portalupi (Collegno) - Gerbido; linea navetta; linea 45b; linea 46 navetta; posto di 53 e 78: linea 54 con percorso festivo; linea 57 navetta.

LINEE MODIFICATE. La 5 transita dal Cimitero Sud (nelle ore di apertura) come percorso festivo; 36 navetta: percorso festivo; la 43 effettua servizio serale; la 46b effettua alcune corse in concomitanza con entrata/uscita maestranze Iveco; 52: gestione normale, senza transito per stabilimenti; la 54 ha il percorso festivo, utilizzabile sostituzione di 53 e 78; la 66 fa servizio serale.

LINEE SPECIALI STABILIMENTI. Fiat Mirafiori: sospese fino al 23 agosto, riattivate parzialmente dal 24 agosto 1998; Iveco: sospese fino al 23 agosto, riattivate integralmente dal 24 agosto.

ORARIO FESTIVO. In agosto, linee e percorsi del servizio festivo sono identici quelli gestiti durante l'anno; i passaggi più diradati. Per informazioni è a disposizione il Numero Verde Atm 167-019152.

ATM. Il pagamento nelle «strisce blu» sarà sospeso dal 10 al 22 agosto compresi. Per il 1 agosto potrà essere utilizzato l'abbonamento mensile di luglio. Per il 31 agosto potrà essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre 1998. Per le settimane 3-8 e 24-29 agosto potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da lire 17.000. Poiché sono validi per giornata (8-13 o 13-19,30) dovranno essere esposti due per lire 34.000 settimanali. Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a saranno chiusi dall'1 al 22 agosto compresi; via Don Minzoni 2 dal 10 al 22; via Berthollet 17/a dall'1 agosto.

ELETTRA PARK. Il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto non funzionerà dall'8 al compresi per manutenzione. Informazioni Numero Verde Atm 167-019152.

FERROVIA TROFARELLO-CHIERI. Servizi sostitutivi su autobus da lunedì 3 a venerdì agosto (nei giorni lavorativi). Direzione Trofarello-Chieri: Trofarello (piazzale FS) partenza ore 7,55; ore 17,35. Chieri (piazzale FS) arrivo ore 8,15; ore 17,55. Direzione Chieri-Trofarello: Chieri (piazzale FS) partenza ore 8,20; ore 16,40. Trofarello (piazzale FS) arrivo ore 8,40; ore 17.

Fatta brillare

l'emergenza per la bomba

A Rivoli sono bastate cinque ore di lavoro ieri agli artificieri dell'esercito, provenienti da Milano, per far brillare la bomba di aereo rinvenuta a Rivoli la settimana. Il residuato della seconda guerra diale stato trovato dalla benna di un escavatore nico durante i lavori per la costruzione del metanodotto della Snam.

I militari hanno fatto saltare l'ordigno dopo averlo trasportato ed interrato in un prato di località Perosa, poco distante dal punto di rinvenimento. Non si è registrato alcun problema per la circolazione sull'Autofréjus e sulla statale 25, dove il traffico è stato deviato a partire dalle 9 sulla statale 24. I mezzi hanno ricominciato a circolare regolarmente già dopo le 14. Hanno funzionato senza intoppi anche i bus-navetta che hanno collegato con Torino le stazioni di Bussoleno, Alpignano e Pianezza, serviti dalla linea ferroviaria Torino-Modane.

Dal Sanpaolo

Museo Egizio In arrivo nuovo progetto

La Compagnia di San Paolo riconferma «partner» del Museo Egizio di Torino in vista di nuovo riordino delle collezioni, dopo l'intesa tra governo ed enti locali che ha escluso il trasferimento nella reggia di Venaria. In autunno la Fondazione preparerà un progetto, insieme il ministero per i Beni Culturali le soprintendenze, per un riallestimento dell'Egizio, proseguendo in questo modo l'iniziativa avviata dall'Istituto bancario San Paolo, tra il 1985 e il 1991, con investimenti per circa 12 miliardi. I fondi stati utilizzati per l'ala Schiaparelli del palazzo di via Accademia delle Scienze e per altri ampliamenti e riallestimenti.

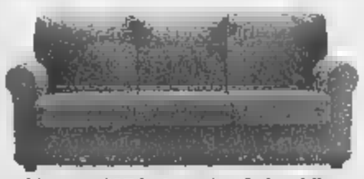
Il presidente della Compagnia, Gianni Merlini, ha garantito l'impegno della Fondazione: «L'ipotesi Venaria non ci piaceva, abbiamo sempre ritenuto più razionale che la valorizzazione del museo avvenisse nella sua sede storica».

In Campidoglio

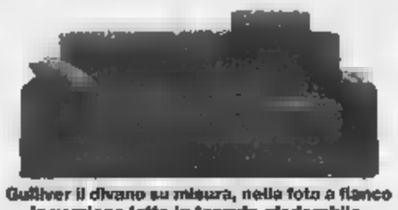
storie urbane con un intervallo in via Cibrario

Ci sono i nomi alcuni giovani artisti provenienti dall'Accademia delle belle arti Torino nell'elenco delle persone che quest'anno parteciperanno al progetto nazionale «Museo d'arte urbana», nato nel '95: su una trentina di vecchie case del quartiere Campidoglio appariranno grosse pitture murarie che trasformeranno le pareti sporche in sorta di tela.

La fase operativa del piano è partita ieri: due dei numerosi giovani artisti (Carlo Carosso Gonzalo Veloso) hanno iniziato la realizzazione di un grande affresco in via Cibrario 83, angolo via Rivara. Oltre al «Museo d'arte urbana», la riqualificazione del quartiere attraverso l'arte prevede anche: rifacimento completo della pavimentazione, recupero della vocazione commerciale e del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, risanamento dei luoghi degradati e realizzazione di un parcheggio in piazza Risorgimento.

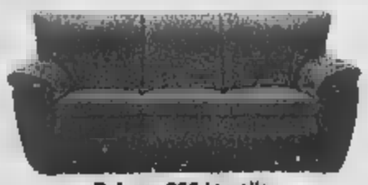

Lisa cm.207 in tessuto sfoderabile, da Lit. 1.960.000 in 10 rate a tasso zero

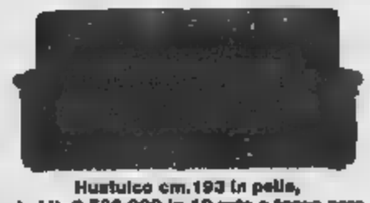
Polo cm.202 in tessuto sfoderabile, Lit. 2.010.000 in 10 rate a tasso zero

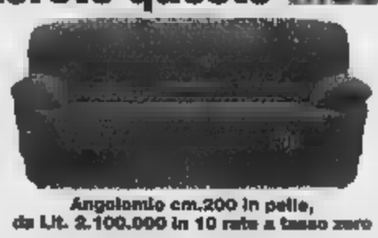

Gulliver il divano su misura, nella foto a fianco la versione letto in tessuto sfoderabile, da Lit. 10.000 al mm in 10 rate a tasso zero

Rottassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

10 rate a tasso zero a partire dal 1999 su tutti i divani in pelle, tessuto o Alcantara® che acquisterete questo mese


Pub cm.200 in pelle, da Lit. 1.650.000 in 10 rate a tasso zero


Hustuico cm.193 in pelle, da Lit. 2.780.000 in 10 rate a tasso zero


Angelomio cm.200 in pelle, da Lit. 2.100.000 in 10 rate a tasso zero

10 rate a tasso zero a partire da gennaio 1999 Tan 0 0%

Divani d'Arte Il tuo relax

Giulio Cesare, Tel. 011-201481
2: Sestriere, 11 (piazza Bengasi) 011-6822365

POSSIBILITÀ DI POLIZZA KASKO SUI TELEFONI*

APERTI TUTTO AGOSTO LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

IL PIANETA DEI CELLULARI

VIDEURO CONSIGLIA DI ACQUISTARE TELEFONI CON GARANZIA UFFICIALE ITALIANA

Alcatel EASY TOUCH colori assortiti 390.000 IVA compresa

Bosh WORLD 740.000 IVA compresa

Nortel 922 689.000 IVA compresa

PREPAGATA 628 430.000 IVA compresa

Ericsson GF 768 colori assortiti 699.000 IVA compresa

NOVITÀ Ericsson GF 788 e colori assortiti 889.000 IVA compresa

Mitsubishi MTD 30 579.000 IVA compresa

Mitsubishi MT 30 359.000 IVA compresa

Mitsubishi MT 35 colori assortiti 459.000 IVA compresa

CON PREPAGATA OMNITEL ... D470 399.000 IVA compresa

... 700 ... SPAZIALE

... D 160 380.000 IVA compresa

NOVITÀ Motorola D 520 429.000 IVA compresa

NOVITÀ ... CD 920 759.000 IVA compresa

CON TIM CARD Motorola 8900 669.000 IVA compresa

CON PREPAGATA OMNITEL Motorola STAR TAC 70 NERO 740.000 IVA compresa

Motorola STAR TAC 85 PREZZO SPAZIALE

CON PREPAGATA OMNITEL Nec G9 D+ con cavo auto colori assortiti 399.000 IVA compresa

Nokia 6110 litio colori assortiti 890.000 IVA compresa

CON MASCHERINA COLORATA DI RICAMBIO Nokia 5110 449.000 IVA compresa

CON PREPAGATA OMNITEL Panasonic EBG 450 430.000 IVA compresa

Panasonic EBG 600 colori assortiti 659.000 IVA compresa

Disponibili ricariche e carte prepagate Omnitel e Tim

Disponibili tutti gli accessori originali

e AC UNICELL accessori per cellulari

CON TIM CARD Philips SPARK Voice Dial 489.000 IVA compresa

CON PREPAGATA OMNITEL Philips GENIE 799.000 IVA compresa

SATELLITARE Tim VIASAT 1.549.000 IVA compresa

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA A NATALE* • ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL

MEGLIO DEI SALDI

DA OGGI SU CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI PREZZI SPAZIALI, AD ESEMPIO:
TV COLOR 14" SCART A L. 249.000 - VIDEOREGISTRATORI A PARTIRE DA L. 259.000

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO ... RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri ... piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. IVREA - VIVERONE

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - ... (011) 900.37.78
CENTRO CO...

Dopo quattro colpi, fatale l'ultimo assalto in una farmacia di Airasca

Il suo piatto forte? Le rapine

Da cuoco è diventato bandito

NONE. Anche un tranquillo cuoco in pensione può diventare un incallito rapinatore. In due settimane ha messo a segno cinque colpi, con una cadenza sempre più frequente negli ultimi giorni. Così un uomo [illegible] anni, Michele Sarà, via Fiochetto 7, Vigone, è improvvisato bandito finendo nei guai per sfuggire ai debiti. L'uomo è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri di None, durante l'assalto alla farmacia Cerchio di via Roma 94, ad Airasca. Ma quando i militari hanno perquisito la sua auto, una Panda intestata al padre, si sono trovati di fronte ad una situazione grottesca. Sarà aveva con sé il kit completo del piccolo rapinatore, da usare in ogni circostanza: una siringa sporca di sangue, un coltello a serramanico, una pistola giocattolo e poi una pseudo-bomba di fabbricazione artigianale. E che bomba: un ordigno confezionato con i tubi di cartone dei rotoli di carta igienica, avvolti in nastro isolante e collegati con fili elettrici ad una batteria da 9 Volt. Una bomba innocua ma ugualmente efficace se utilizzata per spaventare persone inesperte. Gli obiettivi preferiti soprattutto le farmacie: in tutto tre. Negli altri due colpi si è dovuto accontentare d'una erboristeria e di un negozio di fiori. L'ultimo colpo tentato alla farmacia Cerchio di Airasca è stato quello fatale. Sarà, con i precedenti assalti, ha fatto irruzione a volto scoperto e impugnando la pistola scacciacani. Il solito copione: «Fermi tutti è una rapina» ha urlato varcando la porta. Con quella frase non ha per nulla spaventato il titolare, che ha reagito d'istinto. Lo ha afferrato e [illegible] il tempo necessario per far avvicinare la pattuglia dei carabinieri di None, che stavano già dando la caccia a [illegible] persone sospetta a bordo di una Panda segnalata pochi minuti prima da alcuni passanti. I militari l'hanno immediatamente manettato. In caserma, l'uomo ha cercato di giustificarsi: «Le rapine? Le ho fatte per pagare i debiti» ha detto quasi in lacrime. Nella sua abitazione è stata trovata anche un'altra pistola scacciacani; messo alle strette ha raccontato il suo curriculum di assalti. Il 16 luglio a Scalenghe, il 22 a Vigone, il 24 di nuovo a Scalenghe, e il 28 a Cercenasco. Il tutto per un bottino di circa due milioni. (m. peg.)

[illegible]

Muore annegato in Sardegna

E' finita tragicamente la vacanza di Francesco Caligola, [illegible] anni, di Cuorgnè, strada Vecchia Valperga 19: tornato per alcuni giorni in Sardegna, sua regione d'origine, è annegato nelle acque di Mari[illegible] di Arbus, nel Cagliaritano. Inutile il tentativo di [illegible] piuto altri turisti: Caligola è [illegible] recuperato [illegible] agli scogli, un medico in spiaggia gli ha praticato il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, [illegible] senza esito.

Michele [illegible] finito in carcere

A Chiaverano

[illegible]

CHIAVERANO. Il sindaco di Chiaverano, Rudy Ravera Chion, è stato malmenato in municipio da un agricoltore del paese, insoddisfatto dell'andamento di una vertenza di risarcimento. L'uomo chiede i danni al Comune per la morte di un mucca, che sarebbe [illegible] avvelenata dai prodotti sparsi lungo le strade dai cantonieri. Mercoledì, nel corso dell'ennesima discussione, è passato alle vie di fatto ed ha aggredito il sindaco. Al momento è stata fatta denuncia, «anche se ritengo - dice Ravera Chion - che la violenza per far valere le proprie ragioni non è mai giustificata».

Controlli a Venaria

Forze dell'ordine [illegible]

VENARIA. Carabinieri e personale dell'Ufficio stranieri della questura hanno controllato ieri pomeriggio il campo nomadi di corso Cuneo a Venaria, dove da alcuni mesi vivono circa 300 romeni.

Agenti e militari hanno passato al setaccio tutto l'accampamento. E dopo le verifiche, 45 nomadi stati accompagnati in questura a Torino per [illegible] fotosegnalati: gli agenti hanno poi iniziato i controlli di rito per verificare se queste persone sono in regola o no con le norme che regolano l'immigrazione.

Fra Chivasso e Caluso

[illegible] statale 26 [illegible] ampliamento

[illegible] Tecnici del Comune al lavoro per la stesura del progetto di ampliamento della statale 26 tra Chivasso e Caluso: dieci chilometri di strada rettilinea che negli ultimi sei anni ha visto 15 morti e centinaia di feriti. Ieri l'ingegner Adamo dell'Anas si è incontrato con il sindaco Andrea Fluttero per [illegible] lo stato di avanzamento del progetto. E' previsto l'allargamento della statale fino a 10 metri da Chivasso ad Arè, la realizzazione di due corsie di emergenza in entrambe le direzioni, nonché due strade laterali per il transito dei mezzi agricoli.

Voto in autunno

[illegible] commissario in Comune

SCARMAGNO. Non soltanto la OP Computers a far parlare di crisi a Scarmagno. Ai problemi dell'azienda dei lavoratori, si affiancano quelli di un Consiglio comunale falcidiato dalle dimissioni e sul quale, ieri, è calato il sipario. Consiglio sciolto (anche se mancano ancora le dimissioni formali, ma comunque già annunciate, dell'ultimo rappresentante del gruppo di minoranza), via libera al commissariamento. I cittadini [illegible] alle urne [illegible] ogni probabilità in autunno, insieme a quelli di Ivrea, Rivarolo e Feletto.

[illegible] tempesta [illegible] scoppiata a giugno, con i contrasti all'interno della maggioranza che dal '95 appoggia il sindaco Eugenia Caligaris. I primi a dare le dimissioni [illegible] stati i consiglieri Patrizia Bessolo e Walter Cordero, poi era stato il turno del vicesindaco Giacomo Fiore. Con quest'ultimo hanno lasciato i banchi del Consiglio i membri dell'opposizione: Lorenzo Enrico, Pierluigi Bessolo, Remo Bortolon e la capogruppo Giuseppina Ansaldi. E insieme hanno annunciato di non essere disponibili per la surroga i «non eletti» della lista. A determinare la crisi sarebbe stata la mancanza «di ogni forma - aveva spiegato Fiore - di dialogo e collaborazione, con un forte lassismo e la presenza di spinte protezionistiche [illegible] a tollerare comportamenti scorretti». Nonostante il progressivo logoramento della maggioranza, il sindaco Eugenia Caligaris non ha mai abbandonato la fascia tricolore. «L'ho fatto - spiega - per un senso di dovere, nell'interesse del paese». E aggiunge: «In un Comune 700 abitanti non [illegible] utili le fazioni, occorre lavorare insieme».

[m. rev.]

TRE GIORNI SU PISTA

Ciclismo e show a San Francesco

Sport, spettacolo e buona tavola: ce n'è per tutti i gusti al velodromo Pietro Francone di S. Francesco al Campo, dove da stasera a domenica va in scena la 1ª edizione della Tre Giorni internazionale di pista, con 16 coppie in rappresentanza di 9 nazioni. Dopo aver ospitato i tricolori open '97, l'impianto canavesano si inserisce nel circuito internazionale di grande ciclismo su pista con una manifestazione che vedrà quasi tutti i più forti specialisti: dagli iridati Collinelli-Capelli ai tricolori Baffi-Villa, dagli elvetici Risi-Betschart e fratelli argentini Juan e Gabriel Curuchet, dai belgi De Wilde-Gilmore agli azzurri Lombardi-Cerioli.

A [illegible] e nelle pause dell'evento sportivo, le tre serate saranno allietate dall'esibizione di gruppi musicali: stasera suonerà l'Orchestra di Franco Bagutti, domani saranno di [illegible] i «Non solo blues», domenica gran finale con Tonya Todisco e la sua orchestra. Al centro della pista, per i ciclofilibuongustai, verrà allestito un servizio di ristoro (buono-cena compreso nel biglietto del Parterre).

Programma [illegible] serata: [illegible] 20 presentazione atleti; 20,10 [illegible] a punti; 20,35 eliminazione numeri rossi; 20,55 gara scratch [illegible] neri; 21,10 corsa a punti esordienti; 21,25 giro lanciato a coppie; 21,45 [illegible] a punti allievi; 22 spettacolo; 22,10 eliminazione; 22,35 spettacolo; 22,50 americana (100 giri); 23,45 spettacolo. Al termine [illegible] proclamata la coppia vincitrice della prima tappa; domani gare dalle ore 20. (f. b.)

[illegible]

Trotto stasera a Vinovo

[illegible] prima della pausa [illegible]

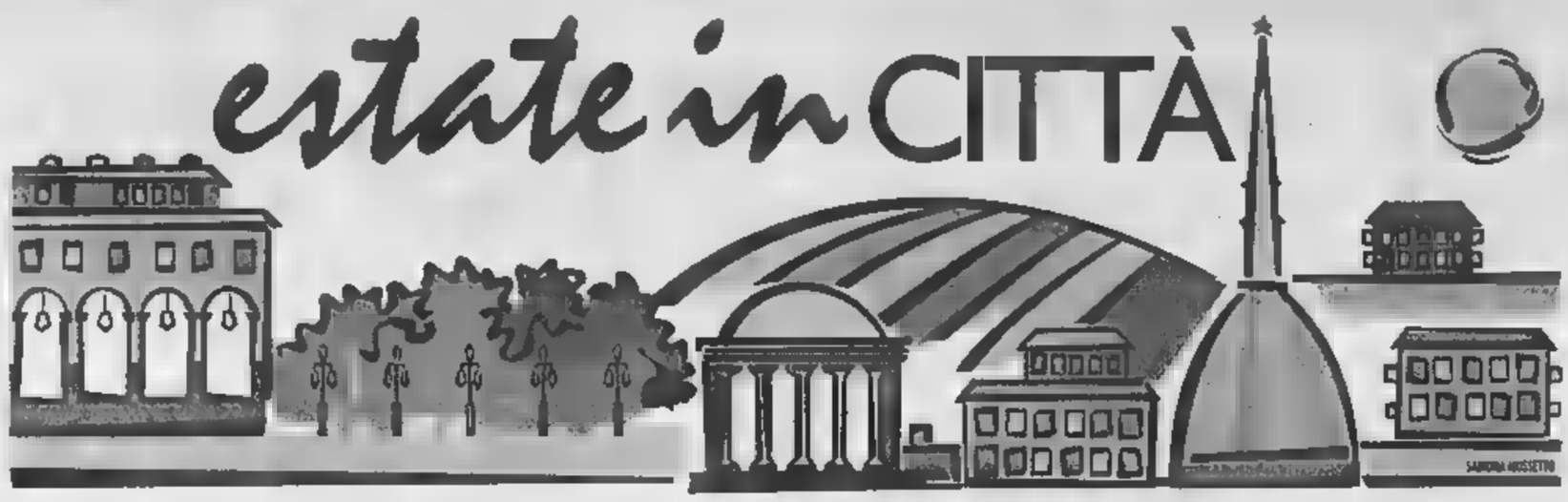
E' sottile il fascino dei puledri alle prime esperienze agonistiche. Ecco perché è da seguire il Pr. Egitto, in apertura di una serata piacevole, l'ultima prima della paesa estiva che si concluderà il 25 agosto. Il clou ha pronostico scontato per Zaireska Bar. Favoriti (trotto, [illegible] 20,55). I. Zaireska Bar, Zupermen Pink, Zaria d'Asti. II. Visalba di Mar, Vasilissa, Velluto Cn. III. Uarifo Zap, Uruguay Bip, Ubien di Mar. IV. Travolta Sib, Trafalgar Gi, Scintilla Domar. V. Ustica Vol, Urrà Baby, Ubbaisc. VI. Tenerona, Rubross, Tashid dei Fab. VII. Vientiane, Viriaka, Veracity Fior. VIII. Taxi Girl, Talmon, Sylvia Ok.

Coupe de la Jeunesse

[illegible] nazioni al cimento nel lago di Candia

Con la cerimonia di apertura, oggi alle 18, ha inizio sul Lago di Candia la Coupe de la Jeunesse, regata internazionale aperta alle squadre juniores. Nove [illegible] nazioni in gara: Italia, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna e Svizzera. Dodici [illegible] barche che le squadre metteranno in acqua con un totale di quasi [illegible] canottieri. Oltre alla Gran Bretagna, detentrice del Trofeo, le favorite sono Italia e Francia. Alla manifestazione (domani alle 9,30 le batterie e alle 14 le prime finali, che proseguiranno domenica mattina) purtroppo non sono presenti atleti piemontesi.

estate in CITTÀ



Al Dragone, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.80; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al vecchio Piemonte**, corso Vinzaglio 21, telefono 538.336; **Al 24**, Monterosa 24, telefono 812.29.81; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.18.16, , via A. Doria 11, telefono 839.5775; **Beutiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.06; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, telefono 562.17.58 (solo sera), **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, telefono 562.19.12; **Café Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telefono 812.33.81; **Caffè Conservatorio**, via Mazzini 12, telefono 835.003; **Torino**, piazza S. Carlo 204, telefono 545.118; **Cannabi**, corso Vinzaglio 17, telefono 531.925; **C'era una volta**, Vittorio 41, telefono 655.498; , via Mercanti 7, telefono 530.570; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.80; **Da Piero e Federico**, via Monte Pietà 23, telefono 535.680, **Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, Cernaia 46, telefono 538.089; **Drive In**, Berthollet 2, telefono 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 668.20.56; **Centenario**, via Biancamano 3, telefono 539.506; **Emporio**, via Avogadro 2, telefono 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, Emanuele , telefono 562.90.26; **Filo di Marianna**, via piazza Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Firenze**, Ormea 1, telefono 650.80.58; **Galante**, Palestro 15, telefono 537757; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Gigilo**, via Domenico 4, telefono 436.50.21; **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91. **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119; , corso Vittorio 17, telefono 835.940; **La**, via Lagrange 22/a, telefono 546.573; **Caravella**, Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, via piazza Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **L'Agrifoglio**, Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 66.87.657; **L'Angolo Greco**, corso V. Emanuele 40, telefono 888.855; **La Nuova Lampara**, via Doria III, telefono 812.74.03; **La Palma Baia**, corso piazza Eugenio 4, telefono 431.08.16; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La buria**, via Lagrange, telefono 548.573; **La Smarrita**, via Battisti 17, telefono 817.76.79; **La Taverna del Mercanti**, dei Mercanti 28, telefono 562.10.78. **L'Osto dei Borghi Vel**, via Tasso 7, telefono 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **L'uva**, Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Ami**, via San Dalmazzo 16, telefono 538.268; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piave 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, telefono 543.578; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pastissima**, via Volta 8, telefono 545896; **Pizzarito**, Matteotti 3, telefono 533.065. **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759; **di Savona**, piazza Vittorio II, telefono 817.35.00; **Protheus**, via Fratelli Calandra 8, telefono 812.41.40; **Rendez-Vous**, Vittorio 38, telefono 887.666; **Risorgimento**, via Volta 3, telefono 534.385; **Risorito**, corso 3, telefono 533.065; **Saint Remy**, via Accademia Albertina 33, telefono 885.707 (solo pranzo); **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097; **Torino**, via San Domenico 33, telefono 521.30.86; **Trattoria Toscana**, via Rattazzi 5, telefono 545.513; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 5620.274; **Vintage**, piazza Solferino 16, telefono 535.948; **Xia**, via Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:
Du Cheng, via Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Hu**, Mercanti 16, telefono 537.171; **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

VILLASTELLONE
Al gufo bianco, corso Dante 129, telefono 669.2577; **Andirivieni**, piazza Nizza 77, telefono (solo cena); **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 668.84.26; **Area Nova**, via Madama Cristina 106, telefono 664.74.11; **Birichin**, via Monti 16, telefono 657.457; **C'era una volta**, corso Vittorio 41, telefono (solo cena); **del Valentino**, viale Virgilio , telefono 668.97.77; **Churrascaria**, via Nizza 23, 655.892; **Da Angelo e Lisa**, via Cibrario 2, telefono 669.92.29; **Cinzia**, via Madama Cristina 165, telefono 696.35.15; **Felice**, via Saluzzo 5, telefono 650.54.30; **Delfino blu**, via Saluzzo 13, telefono 311.50.80; **Giappone**, via Galliari , telefono 650.52.18; **Il Filo di**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Giaguaro**, Nizza 83, telefono 669.89.35; **Il Vicolo**, via Gioia 3, telefono 535233; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Lucky Nugget**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Mille Gusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Abetone**, R 0, telefono ; **Pasta e**, via Madama Cristina 116, telefono 696.33.42; **Stella del Sud**, via Nizza 31, telefono 6699472.

CINESI:
Cheng Du, Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **di Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.26.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810.

CHIERI - CHIERI
Al gatto Turati 14, telefono 590.414; **Aladino**, via Morosini 4, telefono 546.368; **Pat**, Gioberti 19, telefono 1; **Cerere**, via Legnano 17, telefono 530.470; **Crocetta**, via Marco Polo 21, telefono 597.789, **La Conca**, via Assietta 4, telefono 539.859; **La Margherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **La sorpresa**, Massena 66, telefono 593.519; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Massena**, Massena 62, telefono 568.40.16; **Parigi**, corso Rosselli 83, telefono 318.48.17; se, via Sacchi 4, 530.044; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 501.210.

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191; **Grande Oriente**, Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Macao**, corso Turati 9, telefono 568.38.98; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, telefono 385.40.54; **Ciao Bombay**, via Braccini 64, telefono 385.59.43; **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telefono 385.25.12; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Nuova Custansa**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.65; **Pastarito**, Frejus 12, telefono 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, telefono 385.25.13; **Serendip**, Lombriasco 4, telefono 433.22.10, (solo cena); **Silvestro**, Trapani 110, telefono 332.648; **Stenu**, Peschiera 166, telefono 386.317; **Universo**, corso Peschiera 166, telefono 385.84.74.

CINESI:
Bambù, Peschiera 167, telefono 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; **La Rosa** via Vigone 30, telefono 447.43.43; **d'oro**, via Monginevro 9, telefono 385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **Chen**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810.

CHIERI - TORINESE
Grassi, Grassi 9, telefono 434.54.30; **sotto posto**, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **Cristian**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **D'Agostino**, via Pietro Cossa 79, telefono 779.01.98; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Europa**, Stelvio 22, telefono 386.095; **I bassetti**, via Saffi 2, telefono 433.22.13; **La crota**, via Servais telefono 723.257; **Le Maschere**, via Vandalino 16, telefono 72.69.28; **L'Idea**, via Cialdini 50, telefono 433.23.45; **Linus**, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; **Mazzoni**, via Principe d'Acaja 25, telefono 434.54.26; , Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, telefono 385.40.90; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; **Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **Sette tesori**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, via Isaiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena).

CINESI:
Chen Lan, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41; **Di Yang**, Brunelleschi telefono 705.464; **Hang Zhou**, corso Francia 276, telefono 779.09.97; **Xian**, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Dia**, Francia 456, telefono 710.301.

CHIERI - TORINESE
S. - TORINESE
Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763; **Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Tatiana**, strada Ghiacciaia 1, telefono 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Chiesa**, via don Bosco 10, telefono 588, **Da Gigi**, via Saltertrand 74, telefono 749.36.16; **Etrusco**, via Ci- 52, telefono 480.285; **Il Capparo**, Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **L'Osteria dei Capricorni**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Osteria** corso, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, telefono 487.717; **Hang Zhou**, Francia 276, telefono 779.0997.

CHIERI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Cadorna, lungo Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Città d'Oro**, corso Tortona 2, telefono 812.65.30; **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; **Del ventaglio**, Vanchiglia 16, telefono 6124.258; **Fiorentia**, San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, telefono 817.3547; **Le due isole**, corso Regio Parco 151, telefono 202.852; **due**, Regio Parco 24, telefono 247.06.43; **Oriente**, via Vanchiglia , telefono 882.711; **Osteria vecchia**, via Belmasco 5, telefono 859.323; **Otello**, corso Belgio 114, telefono 898.04.96; **Vazza**, corso Febbraio , telefono 521.47.45.

CHIERI
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Baccaria 2, telefono 521.4080.

CHIERI - CHIERI
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Al fuori di testa**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40; **Turin**, Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Costa Smeralda**, piazza Derna 248, telefono 248.48.83; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.68; **Da Pietro**, Vigevano 4, telefono 248.12.85; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 248.32.84; **Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Chiacciotta**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545; **Ferro di cavallo**, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Fortin**, via Damiano Chiesa 6, telefono 273.16.72; **Hostaria Sardegna**, corso vercelli , telefono 262.09.03; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 850 483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 183, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **L' Napoli**, corso Giulio Cesare 126, telefono 852.084; **La**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Paella**, Challant 45, telefono 702.389; **La Pergola**, via Mondrone 9, telefono 290.626, (solo cena); **La Reseda**, Palermo 14, telefono 857.074; **Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.65; **Vecchie Volpe**, Vercelli 8, telefono 850.346; **Locanda Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, telefono 242.20.12; **Mara e Felice**, via Foglizzo 8, telefono 731.719; **Matarozzo**, corso Giulio Cesare 375, telefono 262.12.58; **Mazza**, Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Mille Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; nello, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Nuova saletta**, via Goito 7, telefono **Pastarito - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Vecchia volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346, **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671; **Zetas**, corso Vercelli 129, telefono 205.3462.

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **del Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 231.111; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Il rifugio del mondo**, via Stradella 234, telefono 216.34.88; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Mei Lin** corso Giulio Cesare 61, telefono 650.472; **Thailandia**, via Montanaro 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - VAL SALICE CAVOURETTO
Bella, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **A la** e**noira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 266, telefono 661.54.33; **Al Rosso**, Casale 10, telefono 819.13.93; **Al quarto carchio**, corso Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Ba-Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.68; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.26; **Birilli**, strada Val San Martino 8, telefono 819.05.87; **Cafasse**, Strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Calice Pasqua**, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95; **Cavane Risso**, corso Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, 48, telefono 896.02.50; **Ciaccion**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cn Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.26.48; **Cucco**, 89, telefono 819.55.36; **Francesi**, Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, Maddalena, telefono 661.03.30; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19; **Goga mi goga**, strada Campagnino 8, telefono 6812.090 (solo cena); **Corona**, Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Baccaccia**, strada del Colle 14, telefono 881.04.85; **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, Casale 321, telefono 898.71.06; **La Gondola**, Moncalieri 190, telefono 661.46.05; **Grigita**, strada Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Nuova Tapia**, corso Moncalieri 478, telefono 661.04.35; **La di Fra Flusch**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Mongreno**, Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Lu Guezen**, corso Casale 100, telefono 819.57.29; **dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Meridien**, via Grado 8, telefono 661.50.03; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 899.36.39; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.85; **Pasatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.43.61; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trômilin**, via Parrocchia 7, telefono 661.30.50, (solo cena); **Villa Sonia**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.

La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; Via **Sella**, Casale 180, telefono 819.05.57.

S. RITA -

Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; **Al Ghibellin Fuggiasco**, via Tunisi 50, telefono 319.61.15; **Sari**, corso Unione Sovietica 413, telefono 619.71.48; **Benito**, corso Siracusa, 142, telefono 309.03.53; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Entremetier**, via Nizza 218, telefono 667.04.13, **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Grisc**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Particiolo**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Il Quadrigolf**, corso Unione Sovietica 502, telefono 347.28.95; **Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **Imperia**, Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **Bocca**, via Varazze 9, telefono 696.44.38; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Fra**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 6, telefono 696.33.55; **La**, Unione Sovietica 244, telefono 317.98.57; , via Genova 63, telefono 664.71.01; **Marzo**, corso Siracusa 160, telefono 309.30.66; **Paladini**, Unione Sovietica 411, telefono 613.231; **Ronhua**, via Genova 34, telefono 663.77.89; **S. Rita**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200; **Vice Equense**, via Genova 99, telefono 663.03.41.

CINESI:
Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Beijing**, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa Bei Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; **Fu Li Hua**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Hai Ying**, piazza Bengasi 15, telefono 806.16.93; **Dou Cheng**, Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Nao**, corso Lepanto II, telefono 319.76.22.

I segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

I RISTORANTI APERTI

BOLLETTINO

Venerdì 31 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e d'Aosta, cielo coperto e molto nuvoloso possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione. Venti da Sud-Ovest. Visibilità buona.

MASSIMA	30,3
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO MESE	52,8 mm
MEDIA (1913-1994)	86,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	30,5	MINIMA	19,9
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

	37,4	7 luglio 1952
	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	29,8	MINIMA	19,2

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 13 minuti, tramonta alle ore 20 e 58 minuti

si leva ore 14 e 2 minuti, cala domani alle ore 0 e 56 minuti

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto luglio ore 17
- Luna nuova luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

in direzione Ovest-Nord-Ovest mezz'ora dopo il sole

VENERE brilla 35 volte più di Vega, la bella stella della Lira

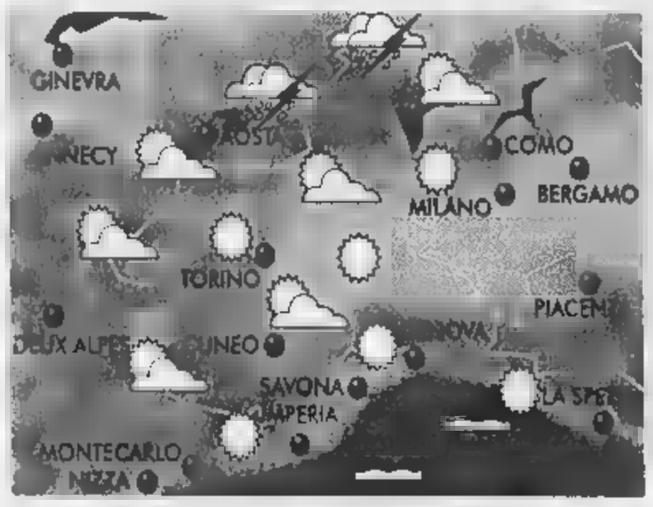
MARTE a 371 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE è nella parte Sud-occidentale della costellazione Pesci

SATURNO riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Est di Giove.

IL FISCHIETTO: oggi alle 14 e 5 minuti la crescente proiettata nella Bilancia, passa per la di primo quarto.

COME SARA' IL WEEKEND



LA

PRESSIONE, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed instabilità su Alpi centro orientali.

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno con cielo nitido. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di brezza lungo le valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e fioche sui fondovalle.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da sereno a poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

MARI

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato e poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali termoconvettivi sui rilievi alpini di confine. Mari generalmente calmi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi isolati pomeridiani sulle zone pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in lieve aumento.
- LANGHE E MONFERRATO. Sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti deboli o moderati a regime di brezza.
- LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. Venti moderati da Nord.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola.

(a cura di Giorgio Minetti)

GLI

Alle 21,30 al parco Chiesa a Collegno chiude i battenti la rassegna «Ad Ovest di Paperino», che avrà sul palco Luciana Littizzetto in «Bella di notte, racchia di giorno». Il termine dello spettacolo performance di di strada «Sogni vagabondi» del Teatro Tascabile di Bergamo, per la festa conclusiva.

Alle il Muovitipositivo, in piazza d'Armi, del gruppo vocale «L'Una e Cinque».

Alle 22 allo Zubù Café, al parco Michelotti nell'ex zoo, si inaugura questa sera «Speackers Corner» con il cabarettista Cesare Vodani: naturalmente, condo la tradizione londinese di Hyde Park, il pubblico invitato a salire sul palchetto e a dire la sua. Allo Zubù Restaurant dalle cena spagnola. Sempre il cartellone «Tra cultura e ballo liscio» 20,30 ballo al palchetto e corsi di flamenco gratuiti.

Alle 21,30 al Mausoleo Bèla Rosin, strada Castello Mirafiori, per la segna «Pubblico e attori creano ogni giorno nuovo spettacolo» con Eugenio Allegri, questa sarà ospite David Riondino.

Alle 21,30 sportivo di Chieri concerto di musica etnica con il gruppo Egschiglen, proveniente dalla Mongolia.

Alle al Giardini Reali jazz con Alessandro Minetto Quartet.

Alle 21,30 concerto di musica classica al Borgo Medievale con Fete Rustique.

CINEMA. Alle 17,15 e alle 21,15 Centrale «Aprile», e alle «Caro diario», entrambe pellicole di Nanni Moretti. Alle 22 piazza della Consolata «Ovosodo» di Virzì. Alle 22 in via Vittoria 7 «Titanic» di Cameron. Alle 22 all'Arena Metropolis, in viale Bolardo, «La maschera di ferro» Wallace.

SPETTACOLI

Alle 22,30 parte al Sacripante di Ala di Stura la due giorni «Yam Yam Sacripante» questa sera concerto dei Mau Mau. A seguire le musiche scelte dai dj Zorro. L'ingresso è libero; possibile il campeggio libero (info: 0123/56.50.31.

Alle 19 ai Giardini Sambuy, in piazza Carlo Felice, aperitivo musicale con Nina Piana pianoforte. Alle 21,30 concerto lirico con il soprano Angela Venturino, il baritono Paolo Servidei e Giuseppina Scravaglieri al pianoforte.

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive avevano fatto salire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, e anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande successo riscosso due anni fa con Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si annodano e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima sono spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio con una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della canzone d'autore italiana. Il cantautore, ex «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica e cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo lavoro discografico, il diciottesimo, «Domani è un altro giorno», uscito nell'ottobre scorso. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla sua vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

IN PIEMONTE

Berlinguer firma il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro della Pubblica Istruzione e dell'Università, Luigi Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese.

«Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

Borgo San Dalmazzo più vicina a Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

«LagoMaggioreJazz» arriva Bridgewater

Di notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman.

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina di chilometri, ma forma una specie di «enclave» tra quella di Alessandria (Casale è ancora più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edizione. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno a fine agosto vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, con personaggi in costumi medievali.

La sagra del mais, da domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre cene con altrettante serate danzanti. Le cene sono un richiamo al quale è goloso difficilmente sa resistere, anche la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.

Il castello di Motta de' Conti

Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco e conserva ancora il castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno di profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, pala la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresanne, la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna del Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che ha un castello con caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne avesse ancora abbastanza o pensasse di visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Sesia 74098.

Leonardo Cu

«...ceramica» a Castellamonte

CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero 38. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

Come studiare musica nell'Alta Langa

Suoni e canti ma all'aperto

C'è [illegible] manciata di case di pietra che puoi circoscrivere con lo sguardo quando raggiungi la verde sommità dell'Alta Langa nei pressi di Cortemilia. Bergolo [illegible] sarebbe diverso da molti altri piccoli comuni piemontesi ma, d'estate, le sue pietre si impreziosiscono con i dipinti dei giovani artisti degli istituti d'arte che salgono fin lì per il concorso annuale e risuonano dei canti e della laboriosa attività musicale che trova rifugio fin nella chiesetta del vecchio cimitero. Sono i «Corsi Internazionali di perfezionamento musicale» che radunano anche orientali e americani venuti quassù a studiare con Franca Mattiucci, Lamberto, Destefano, Marzi e Barboro, per ricordare qualche docente. E la sera si suona all'aperto, in sintonia con il nome dell'associazione «Note e Natura» che affianca distensive escursioni e degustazioni di vini alla concentrazione dello studio.

Gian Maria Bonino

Per il concerto di Gian Maria Bonino e Henk van Twillert, martedì sera nella miniatura di piazza Roma, si respirava tra il pubblico il clima di chi è ormai abituato a lavorare insieme. Dispersi all'ascolto di un duo costituito [illegible] pianoforte e sassofono baritono può destare una perplessa curiosità, soprattutto se si tratta della lettura di testi come la «Sonata in sol minore op. 19» di Rachmaninov o i «Phantasiestücke op. 73» di Schumann. In effetti, la suadenza sinuosa del [illegible] innesta sulla pagina [illegible] sensualità che allontana dalla tradizione.

Ma ciò che colpisce in questo strumento è la possibilità di esplorare [illegible] impensabili e [illegible] ottenere una notevole varietà timbrica. Twillert affronta questo sperimentalismo con la consapevolezza che gli viene da una solida carriera cominciata ad Amsterdam e finisce per soggiogare l'ascoltatore anche con una singolare comunicatività che [illegible] fa un personaggio. Gian Maria Bonino, impegnato ai corsi di Bergolo e docente al Conservatorio di Foggia, ha fatto sentire un suono pieno, intriso di un'interiorità che varrebbe la pena ascoltare anche nelle nostre sale cittadine. Più difficile, sarà trasferire immutato quel senso di autenticità, di sincera volontà di costruire, quella preziosa comunione tra musica e natura che fa di uno dei più piccoli comuni d'Italia, un esempio di civiltà.

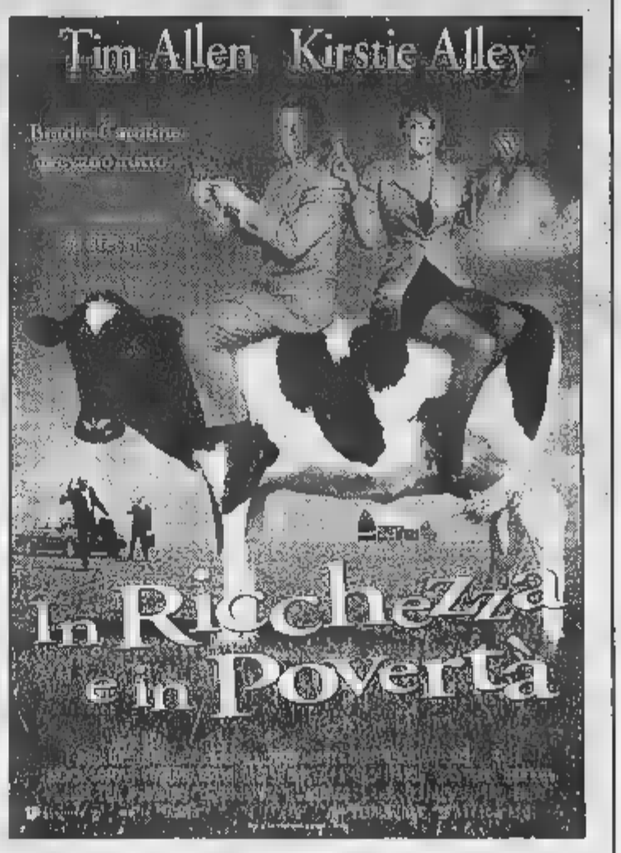
Aurora Biardone

RITROVI

[illegible]T: 66.69.777: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 danze by Orsini. Ore 21 "Festa delle donne".
DU PE[illegible]C: "La Terrazza" 521.5275 ore [illegible] il piacere di [illegible] con Edo [illegible].
FEMINA [illegible] via Pomba 7, To, [illegible] 812.73.95: Oggi show dal vivo con le [illegible] sexy pornostars internazionali Sisy Montero Magella. Per il tuo addio al celibato na. ultima n[illegible] table dance [illegible]a. rist. orario apert. 17,45-23,45.
GARDEN COTTAGES: 660.34.43 h. [illegible] Promessa..... Vieni al Garden party.
[illegible] ROI: Giardino: [illegible] 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

OGGI
eliseo

OGGI
adua
Un grande noir d'autore

OGGI AL REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA


OGGI AL NAZIONALE

OGGI
NAZIONALE

AMBROSIO

DA OGGI AL KING

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la [illegible] fantasia.

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
8.25 Dalle 9 alle 5 Telefilm; 8.50 Working it out; 9.20 True colors Telefilm; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 9; 19.00 Working it out; 19.30 True colors Telefilm; 20.00 Tg 9; 20.30 Cuore d'acciaio Film-tv; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna Varietà; 12.30 A gentile richiesta; 16.30 Tg4; 20.00 Il paese di cuccagna Varietà; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; [illegible] Rubrica [illegible] cinema; [illegible]0 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
10.00 Caleidoscopio; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 China beach [illegible] film; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 Una famiglia americana Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Nuvole nere Film; 22.45 Seven show; 23.45 A tutto gas

VIDEOGRUPPO
7.15 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI Telefilm; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 16.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 FBI Telefilm; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocine; 15.55 Crazy dance; 16.30 Cartoni animati; 19.30 Tg sera; 20.05 Le auto della settimana; 22.00 Supersea; 22.30 Tg diario I fatti del giorno; 22.45 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria Telenovela; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria Telenovela; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Tg 4; 20.30 Fun Tv; 20.45 Siamo fuori; 22.45 Automobilissima; 24.[illegible] Le auto della settimana; 1.45 Match music machine.

TELETIME
9.30 Tg Time; [illegible] Buon mattino; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia [illegible] 13.15 Incontri; 16.00 L'Estate con noi; 16.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 21.30 Tutti in pista; 23.00 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade Telefilm; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 [illegible]; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 18.15 La storia del rock; 18.45 Piazza mediatorio; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 Stark Immagine allo specchio Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; [illegible]30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ORION TV
7.45 Reporter; 16.30 Tg generation; [illegible] Vitù sottosopra la Tivù; 19.00 Dopocalcio; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio Italiano; 20.45 Chicago story Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 La Versiliana incontri; 24.00 Tapa runner.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 18.00 Made in Italy; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 Gli inv[illegible] [illegible] 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film.

[illegible]
8.00 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.20 Arte e arte; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 Il sindaco e la città; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 1.40 Monitor; 1.55 Vivere Torino.

[illegible] 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La ragazza del domani Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; [illegible] Cagliostro Film; 22.30 Protezione civile; 22.40 Informa 7; 23.00 Protezione civile; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 Le quattro piume Film; 12.00 La valle dei monsoni Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Il regionale; 16.30 La legge di McLaine Telefilm; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible]; 20.45 Grandangolo; 21.15 [illegible] mamma, caro papà Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Le quattro piume Film; 12.00 La valle dei monsoni Film; 13.50 Il regionale; 14.15 Il manesriello estate; 16.15 Il regionale; 16.30 La legge di McLaine Telefilm; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible]; 20.45 Grandangolo; 21.15 [illegible] mamma, caro papà Film; 23.00 Il regionale.

[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. [illegible] 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 18.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.30 Le auto della settimana; 20.45 Italian style; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]
9.00 Licenziato lui assunta [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 13.15 Motori non stop; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa Telenovela; 14.45 Documentario; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.30 Telegiornale; 20.10 Muoviamoci bene; 20.45 La moglie di mio fratello Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

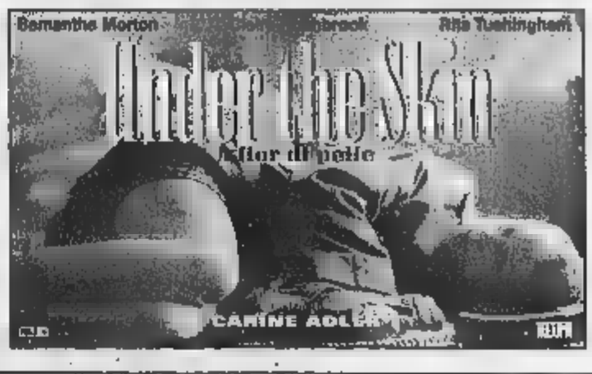
VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 JTV Cartoni - Rubriche - documentari; 10.15 Cappa e spada; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 16.00 Film; 1[illegible] Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 I 5 dell'adamello Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi Rubrica di motori; 23.15 Parliamone; 0.10 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

SCEGLI IL CINEMA

Film riconosciuto d'autore e di qualità:
«Per l'efficacia della messa in [illegible].. Non privo di sgradevolezze, il film (apprezzato a Venezia) è sincero e abilmente controllato dalla regista al suo esordio. Bravissima SAMANTHA MORTON.»
(Dalla Motivazione)

«È un film tutto di donne che racconta di esperienze ed emozioni femminili.»
(LA STAMPA)

OGGI AL ROMANO


Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
[illegible] Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via XX Settembre 8
corso Re Umberto 9
via Cernaia/c.so Siccardi
piazza S. Carlo/via Giolitti
via Cernaia 42
via Mazzini 48
via Cavour 5
via Viotti 1
via Cernaia 32
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
via Buozzi 10
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
piazza Statuto 18
via Garibaldi 24
via Garibaldi 56
via Cernaia 2/Botero
c.so Vinzaglio/c.so Vittorio E.
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 28
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio [illegible] 56
via C. Alberto 45
via Corte d'Appello 16
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 36
piazza Vittorio Veneto 17

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
[illegible] Dante 90/c.so D'Azeglio
via Madama Cristina 81
corso Massimo d'Azeglio 116
via Nizza 65
via Baretti 17
via Giotto 2
via Nizza 111
via Belfiore 41
[illegible] Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 16
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Rosselli 41
via Legnano 8
via Sacchi 4
via Giolitti 60
via San Secondo 20
corso Turati 23
corso Re Umberto 31
corso Re Umberto 115
corso Re Umberto 42
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
via Massena 50
corso De Gasperi [illegible]
via San Secondo 80
corso Duca Abruzzi [illegible]

QUA[illegible]
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via Braccini 33
via San Paolo 34
corso Peschiera 166
largo Lancia 58
c.so Peschiera/c. Racconigi
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via Grassi 16
corso Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Frejus 116
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via San Donato 2/
via San Donato 43
corso Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Livorno 12
via San Do[illegible] 32
via Cibrario 46
corso Regina M. 235
via Cibrario 19
via Cibrario 87

[illegible] 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 8
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
via Bologna 23
via Cecchi 72
corso Regio Parco 26
corso Brescia 5
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

[illegible] 8
[illegible]
via Oropa 51
via Napione 20
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via Santa Giulia 33
via Santa Giulia 48
via Balbo 28
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 6
via T[illegible] 31
via Genova 180
via Ventimiglia 50

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
via Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 383
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
via Teodoreto 1
via Passo Buole 66
piazza Guala 133
corso Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani 198
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 102
corso G. Agnelli 58
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Barletta 33

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Galdano 6
via G. Dina 57
via Barletta/corso Siracusa
corso Orbassano 300
corso Orbassano 254
via Framolio 5
Ipermercato "Le Gru"
str. Barocchio/v. Veglia
via Monginevro 229
via Cimabue 6 bis
via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
via Asiago 47
corso Montecucco 86
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Fidia 28/B
via Lera 29
corso Montecucco 1
corso Francia 383
via De Sanctis 51

QUARTIERE 14
PARELLA
via Carrera 117
via Ghemme 6
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
corso B. Telesio 55
corso B. Telesio 103
via Servais 175
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364
via N. Bianchi [illegible]

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 57
corso Francia 70

QUARTIERE 15
LE VALLETTE [illegible]
via Sansovino 11
via Lulli 3
largo Toscana 52
c.so Toscana/c.so Cincinnato
via Planezze 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro 16
via delle Primule 35/D (Valletta)
corso Lombardia 192
via Lulli 106
viale Mughetti 9

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
via Lanzo 27
strada Lanzo 191
via Lomia/piazza Matirolo
via Borgaro 29
via Venaria 7
via Cardinal Massaia 89

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 43
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
v. Breglio/v. Cantalupino
corso Grosseto 76
via Chiesa della Salute 116
via Stradella 83

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Valprato 26
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
piazza Carignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 67
via Monterosa 3
corso Palermo 84
via Pergolesi 74
via Spontini 24

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abetl/via Ulm
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1
strada S. Mauro 172
strada Settimo 49

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada 3
corso Casale 202 (Mado[illegible] Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso O. Sella 143
piazza Borromini 78

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 248
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pieve 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 156/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva la notte. **[Ambrosio 1, Artecchiso]**

APRILE. Autore. Nanni Moretti e dell'Ulivo. Tra entusiasmi, delusioni, ironia e l'importante evento intimo e familiare della nascita del figlio Pietro. **[Centrale]**

MECCANICA. Drammatico. Con il cult di Kubrick ritorna cinema la madre di tutti i film sulla violenza metropolitana. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei, la terribile gang Grughi. **[King]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per rinomato studio legale guidato da Al Pacino. **[Kong]**

DIARIO. Autore. tra vagabondaggi metropolitani, seri guai di salute, vacanze inquiete alle Eolie. **[Centrale]**

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i segreti lo considerino una minaccia nazionale e decidano di eliminarlo. Uccidono i suoi genitori, ma lui riesce a scappare. Il proteggerlo c'è Bruce Willis, l'agente Fbi svelto mano e di cervello. **[Ambrosio 3]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Ingmar Bergman, il film da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di studente di teologia più giovane di lei, e fa tutto per sedurlo. S'inizia una relazione clandestina appassionante, finché la donna non incontra un pastore che la invita alla confessione. **[Lilliput]**

. Commedia. La storia di Giobbe a Manhattan, ovvero un colpito da una serie di tragedie: la moglie incinta che affoga, la casa travolta da tromba d'aria, il licenziamento immotivato. E quando sale su un per inveire contro Dio, pure un fulmine che colpisce. Decide così di violare ad uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro spedita contro la cometa un'astronave carica di armi atomiche, con l'obiettivo di distruggere la stella, o di deviarne il percorso. **[Reposi 3]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield che più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo di spogliarello: tra problemi loro vita privata, crisi matrimoniali, e attesa dell'«evento». **[Eliseo Blu]**

IL LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto al passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. I fratelli Cohen, nel cast la coppia Jeff Bridges e John Goodman. **[Eliseo Rosso]**

. Azione. Premiato al Sundance Festival di Robert Redford, il film ha per protagonisti Tim e il rapper assassinato Tupac Shakur. **[Eliseo Grande]**

RICCHEZZA E IN . Commedia. Brad e Carolin avevano tutto ma ora hanno solo se stessi. Tim Allen e Kirstie Alley. **[Reposi 1]**

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Empire]**

SESSO E POTERE. Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti di comunicazione si inventano una guerra. **[Erba 2]**

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Annaud ricostruisce la storia del alpinista austriaco Heinrich Harrer. Protagonista Brad Pitt. **[Doria]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista scopre di venir ripreso, di notte, da telecamera. **[Erba 1]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Fiera]**

IL TOCCO DEL . Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una serie di omicidi, che assomigliano a quelli giustiziato. Il tenente Stanton sospetta l'autore delitti sia uno dei stessi uomini, Hobbes è convinto che si tratti di qualcosa di sovrannaturale, e si rivolge a un insegnante di teologia. **[Reposi 2]**

PER LA RASSEGNA «... OVEST DI PAPERINO»

Elio e le Storie Tese tra rock e cabaret col fido Mangoni

Non si sa se ci sia più voglia di ridere, ballare o unirsi al coro delle demenzialità. Elio e le Storie Tese, quasi alle soglie del ventennale artistico, continuano all'insegna del di tutto un po', possibilmente anche oltre i limiti. Questo s'aspettavano le 2300 persone che mercoledì sera sono arrivate a Collegno per la penultima data di «Ad Ovest di Paperino», incursione sonora nel cartellone cabarettistico. E ben ci stava il rock demenziale per eccellenza delle band milanese, ai miei ragazzi come li ha ripetutamente e affettuosamente sbeffeggiati l'Elio, l'incarnazione del «secondo gruppo italiano: meglio che essere primi, tutte quelle responsabilità». Per la gioia dei fans - quelli duri e puri conoscono a memoria, e non è poi così facile, tutti i pezzi e quasi ne intuiscono le varianti - appare anche il grande Luca Mangoni, architetto, ballerino-intrattenitore-voce-spalla irrinunciabile. Eccolo saltellare vestito da Fatino Turchino, preparare il terreno alla mille volte ascoltata «Born to be Abramo», quasi ci fosse un Patrick Hernandez dietro le quinte a ridersela della «parola Jahvè». Anti-divi per eccellenza - «ma non ce le fate girare, perché altrimenti ci facciamo prendere da una crisi isterica» - hanno buon gioco nel parodiare i colleghi. Ma intanto fanno sentire la forza dell'ottima musica, con le tastiere del mitico Rocco Tanica, il basso di Faso, la chitarra di Cesareo, la batteria dello «svizzero» Christian Meyer. Le gag sono capitanate naturalmente dall'Elio in bermuda, che colpisce al volo un pallone arrivato sul palco; non risparmia uno sputo in diretta all'urlo di un fan pretenzioso e un po' sfinisce con il voler abbandonare la scena anzitempo. La satira c'è ma ogni tanto, a dire il vero, si ammoscia nella scaletta da concerto secondo i crismi, che snocciola, come per ogni band che si rispetti, prima i più recenti e poi i più vecchi successi: dal «boschetto della fantasia» galoppa «Il vitello dai piedi di balsa», dalle leggende metropolitane fa capolino «Mio cuggino», e a caccia del «pipparuolo» ecco i «Servi della gleba». Non n'è per la «Terra cachi», evidentemente nel dimenticatoio, mentre delude «John Holmes, 30 centimetri di dimensione artistica».

Tiziana

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. Rassegna «Il Cinema Francese». **... ne va pas...**, ore 20,20. **Rivette e Doni**, ore 22,30. Ingr. 7000, rid. 5000.

ADUA
c.so 67, 011.856.521. **Crimini invisibili**, di W. Wenders, con S. Pullman, A. MacDowall. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo** con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA II
c. Vittorio, tel. 011.547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA III
c. Vittorio 52, 011.547.007. **Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Aprile**, di N. Moretti: 17,15; 21,15. **Diario**, di N. . Or.: 19; 22,30. Ingr. ; rid. 5000.

C. CHAPLIN 1
v. 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via 32/E, tel. 011.436.07.23. PER FERIE.

corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via 5, tel. 011.650.73.00. CHIUSO FERIE.

v. Gramsci 9, tel. 011.542.422. **7 anni in Tibet**, regia J.J. Annaud con B. . Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Cattivissimi**, di Vondig Curtishall. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full ...**, di P. Cattaneo con R. Carlyle, Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ESPERIA
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **L'oggetto del mio desiderio**, regia N. Hytner. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 5000.

F.
tel. 011.661.54.47. **perduta**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Vill. min. 18. Dr.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. .

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
Po, . 011.817.33.23. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
Baccarà 4, 011.521.43.16. CHIUSO PER .

via Po 21, tel. 011.812.5996. **Armonia meccanica**, regia di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

IDEAL
via S. Teresa 5, 011.534.614. **L'avvocato del diavolo** Taylor Hackford con Al Pacino, K. . Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; Alace 5000.

LILLIPUT
via XX 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private,** Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011.541.283. CHIUSO FERIE.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. **Mortuary**, di A. Pyun con C. Sheen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011.812.41.73. **Ultrasuoni - Terror strips maledetta**, di A. Smithee. V.M. 14. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. PER .

via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER .

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **... e Impenetrabile**, regia di B. Spicer, con T. Allen, K. Alley. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI II
via Settembre 15, tel. 011.531.400. **... del ...** G. Hobbs, D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

REPOSI 3
via Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4
via Settembre 15, . 011.531.400. , regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Gal. Subalpina, tel. 011.562.0145. **Il fior del pollo**, di C. Adler, con S. Horton, C. Rush Brook, .: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011.562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. . Riapertura a settembre.

FREBOLI Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 settembre.

. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

- Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **La maschera di ferro.** Ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **Titanic**, regia J. Cameron con L. . Lire 5000.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), 011-815.42.58. **Qualcosa è cambiato.** Ore 22. Ingr. 8000, rid. giorni estivi card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Erotico ... alla festa di nozze**, con Rocco Siffredi, . Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard con dal vivo le famose e giovani pornostar. Precedi film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30. Aria condiz. V. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. **Sesso in provincia**, con Simona Valli. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Miky D'Abbraccio. Or.: feriali,no dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Tutti i guasti** con Daniela Della Torre. Or.: feriali apertura ore 10,30; ult. 22,30.

via S. Tommaso 8. Tel. 011-650.54.70. Rass. mogli in : **Cameriere nei club privato.** Or.: 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30, ult. 22,30. Sabato e lunedì spettacoli dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **chic.** Or.: 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.765. **... matrigna sistemame**, Petra Gastona, Tania. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **Desideri di vizi**, con Yves Baillant, Rossana Doll. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani .

ZETA via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Appetiti e sapori vizio**, con Angela Luna e Christopher Clare. Or.: 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13 Aperto 9,30 16. Per informazioni e iscrizioni (Mediateca chiusa - riapertura Mediateca 01/09/98.

MUSEO DEL CINEMA

via 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. PER FERIE.

TNT via Monsabello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
: Sette anni in Tibet

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

011-971.85.25: **Figli di Annibale**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Arancia meccanica

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo .16.67: chiuso per ferie

CINECITTA' 011-911.15.86: tre-

CIRIE'
VILLA REMMERT: Allen la clonazione

COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcosa è cambiato

CONDOVE
CONDOVESE 011- .43.46: riposo

CUORGNE'
: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

ROMA 011-786.314: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
011 : riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: chiuso per

EDEN 011-966.45.74: riposo

MONCENISIO
ARENA MANZONI: La vita è bella

PINEROLO
0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.857: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: chiuso per ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Qualcosa è cambiato

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. : Titanic

GIOIELLO 011-958.67.80: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122-850.974: Sette anni in

SESTRIERE
FRATTEVE 0122-76.338: Ma. Magè

SUSA
0122-622.686: riposo

SANT'ANTONINO DI SUSA
ARENA CORTILE BIBLI: Flubber - Un professore tra le nuvole

TORRE PELLICE
0121-933.096: **Il mondo perduto: Jurassic Park**

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

riposo

TEATRI

TEATRO Torino Danza 1998. XI Festival internazionale di Balletto. Direttore Artistico Béjart. Torino, 3-18 ottobre . Vendita degli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio e per la danza al dell'11/10. Vendita dei dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. ». Stagione di Concerti Vendita abbonamenti al 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98; ultimo il 26/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info. tel. 011-8815.246/238.

TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le il Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

P.za Solferino 2, telefono 011-562.36.00 **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abb., nuovi abb. Grande, Giovane, Rosso, Blu, e biglietteria i giorni ore 9-19.

ARALBO. Via Chiomonte 8. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via . RIPOSO.

Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 8 settembre, 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso ieri fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno 7 spett. a scelta, Mito Cabaret 8 spett. posto fisso, Arco + Mito spettacolo a scelta. Orario 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **Le grande prove.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni Donne Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Pren. telefonica nuovi abbonati. Int. tel 011-436.06.91 - 435.13.40. Unione Musicale - Stagione Concertistica 1998-99. Rinnovo abb. al 11/9. Informazioni tel. 011-544 523-517.51.88 ore 9,30-18 esclusi sabato e domenica.

. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. **Duarti & Diesen** il 6 agosto e **le Sorelle Saburbe** il 7 agosto al Mausoleo Rosin. Inf. tel. 011-540.675. Café Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREBOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00 **Vignaioleanza '98 - XX Festival internazionale.** Stasera ore 21,30 **Super Mozart** mus. A. Vivaldi, P. , A. Nolse, D. Linch, A. Badalamenti. Cor. Moses Pendleton, Tim Acito, Isa Gobbi, Cynthia Quinn, Kari Baumann.

TEATRO . Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin, Castello di Mirafiori 140. Questa sera alle ore 22 possibilità di ingresso a partire dalle 14,30 la compagnia C.A.S.T. presenta . Ingresso intero L. 10.000, ridotto 7000. Per informazioni Assemblea Teatro telefono 011-437.62.30.

VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. .

Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28 RIPOSO.

, Piazza Massaua 9. XV Festival internazionale di danza **Acqui in palcoscenico.** Acqui Terme - 1/8. Teatro aperto sabato 1° agosto ore 21,30 Balletto Classico del Teatro dell'Opera di Stato Moldavo con l'Orchestra Sinfonica Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava in brani da «Lo Schiaccianoci» e «Romeo e Giulietta». Biglietto unico L. 20.000 alla cassa. Inf. tel 011-473.01.89 - 0336-460.398.

CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. settembre e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni tel 0335-684 02.72.

STALKER TEATRO. Via Cossila 20, Pinerolese, telefono 011-787.117. RIPOSO.

Via 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

Info: 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA DI BELLE (via Accademia Albertina 5, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.362): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

SUPERGA E TOMBE SAVOIA (te 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.689.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Dr.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

DI REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.545.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM- (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

DI ANTROPOLOGIA ED ET-FIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.

STELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle 10 alle 22; chiuso al lunedì. «Sunshine & Noir - Arte e L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA- (corso d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

DI (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30, 14,30-18. 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.236). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.

MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. «Alpi giapponesi - Fotografi di montagna lontana». Fino al 30/8.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.

MUSEO NAZIONALE DEL (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.545.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 18,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670 74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA DI - AMMODILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso.

(via Onorine 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì venerdì) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino 27/9.

PALAZZO (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

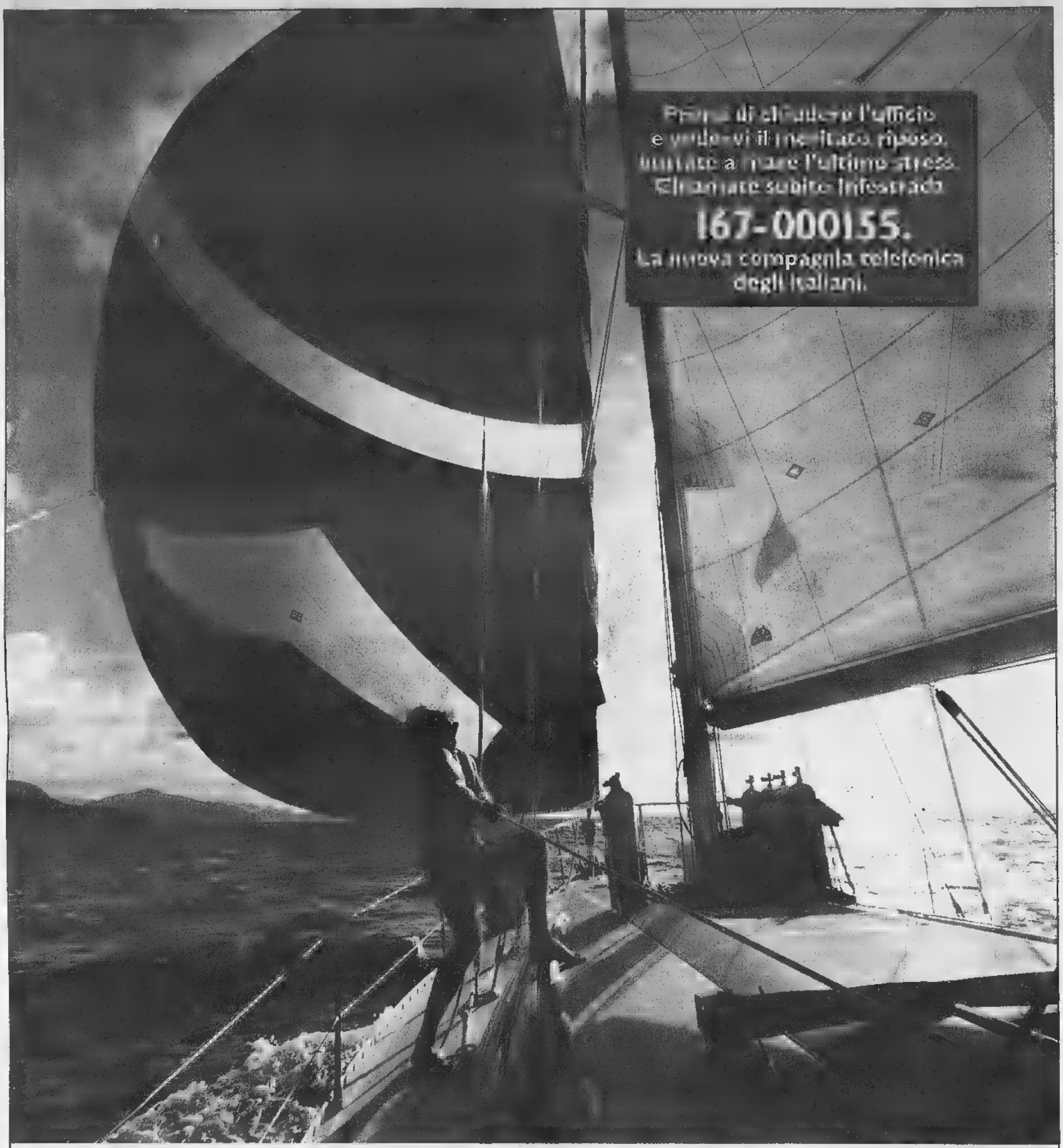
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.82), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 15 alle 19. Festivi chiuso.

ITALGAS (via Pietro Micca 16). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

Le mode in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
Profumerie solarium estetica
Le mode in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Il ritorno (E Fiorello)

LA STAMPA

ANNO 132. N. 208. VENERDI' 31 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

radiorai 2 RAI DI TUTTO, DI PIU' E' la vita nell'etere.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568 FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/488039; 06/4824695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/780249. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6565334/335, FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI: [illegible] L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A [illegible] N MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible] BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. [illegible], LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [illegible] PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.511, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 4 [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] SIONALI L. 1.800.000 (1.800.000), [illegible] LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.800.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PREZZI IVA. IL GIORNALE SI [illegible] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80731

9 771122 176003

Nella rivolta 50 feriti. Rifondazione accusa gli agenti. Gli immigrati portati ad Agrigento

Clandestini, battaglia a Lampedusa

A fuoco i container, chiuso il centro di accoglienza

[illegible] L'ultima battaglia di Lampedusa nella [illegible] mercoledì e giovedì. I poliziotti entrano in un container: cercano ladri, scoppia una guerriglia, divampa un violento incendio (foto). Il bilancio è di [illegible] feriti. [illegible] la decisione di chiudere il centro di accoglienza: « Amabile A PAG. 3

SBAGLIATO GIOCARE DI RIMESSA

IL governo varò [illegible] il «documento programmatico sulla politica dell'emigrazione». In forza di tal decreto le regioni e i [illegible] avranno 70 miliardi da spendere «per fornire assistenza, realizzare abitazioni [illegible] [illegible] di prima accoglienza». Di più: da Bratislava il presidente del Consiglio Prodi, reduce, quando si dice il caso, dalla firma di un «accordo di riammissione degli immigrati con la Slovacchia», ci fa sapere che [illegible] un accordo simile [illegible] farà pure con la Tunisia». Anche [illegible] non è semplice, ha aggiunto annacquando il suo sano ottimismo abituale.

Il «problema immigrati» è troppo serio per consentirci [illegible] vecchia ma calzante battuta [illegible] quelli che sbarrano la stalla quando i buoi son già fuggiti. Francamente, poi, lascia [illegible] dir poco perplessi l'improvviso dinamismo delle nostre autorità. Insomma, non ci potevano pensare prima? La risposta all'invasione dei tunisini, dei marocchini, alla loro (comprensibile) rivolta, alle fughe dai «centri di accoglienza» dove i servizi igienici vanno subito in tilt, e il pasto arriva quando [illegible] iva («non eravamo preparati a un simile afflusso di clandestini») se fosse venuta - la risposta - quando doveva venire, si sarebbe meritata il dovuto apprezzamento, in primo luogo dalla stampa. Invece operiamo tardi, precipitosamente.

Possibile che [illegible] si [illegible] ricordato dei tanti e [illegible] «precedenti»? Ne citiamo uno per tutti, il più drammatico: la seconda ondata di profughi albanesi disperatamente decisi a [illegible] *America* in Italia. Chi risolse quella insostenibile situazione, chi convinse i poveri albanesi a reimbarcarsi «in [illegible] di [illegible] provvedimento soddisfacente», loro che furono ammassati nello stadio di Bari? Fu

Igor Man

[illegible] A [illegible] 6 QUINTA COLONNA

IL DUELLO TUNISI-ROMA

Ancora proteste ma si tratta

TUNISI. A 5 giorni dalla riunione di Roma che dovrebbe permettere di siglare l'intesa anti-clandestini, Tunisi brandisce il bastone e offre [illegible] carota: [illegible] [illegible] lato mantiene alta la polemica contro l'Italia per la tragedia di Genova [illegible] dall'altro lascia intendere che c'è spazio per concludere il negoziato. La raffica di accuse contro il nostro Paese è [illegible] formalmente comunicata all'ambasciatore Antonio Cangelosi durante un teso incontro al ministero degli Esteri. «Nulla è stato fatto per evitare la tragica fine dei cinque tunisini morti asfissiati sulla nave al largo di Genova». Molinari A PAG. 3

Custodito per mesi: va esaminato il Dna

Monica consegna a Starr l'abito del «tradimento»

Proverebbe il rapporto con Clinton Il Presidente confortato dai sondaggi

Monica Lewinsky dopo l'udienza in cui ha ottenuto l'immunità Panterelli A PAG. 7

IL PREZZO DELLA VERITA'

NEW YORK

SE le cose riacquisteranno un senso e una misura, accadrà un giorno d'agosto, prima del 17. Annunciato con b[illegible] preavviso, il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton apparirà sugli schermi televisivi per parlare al suo popolo. Avrà gli occhi velati ma non lucidi e lo sguardo dritto alla telecamera, sicuro, ma non arrogante. Dirà: «Miei cari americani, sono qui per ristabilire la verità, per riaffermа-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 10 [illegible] COLONNA

Visco: abbiamo già dato gli sgravi al Sud

Disoccupati di Napoli Scontro sindacati-Treu

ROMA. «La manna è già piovuta», dice il ministro Carlo Azeglio Ciampi, rivolto agli imprenditori che attendono nuove agevolazioni per investire al Sud. Gli fa eco il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco: «Ci hanno suggerito di concedere crediti di imposta per le imprese che fanno [illegible] assunzioni - commenta - ed è stato singolare, perché [illegible] stata già approvata una legge che li concedeva. Ora è pronto il decreto attuativo». Oggi, intanto, i disoccupati napoletani impiegati nei lavori socialmente utili incontreranno Tiziano Treu al ministero del Lavoro. Le risposte del ministro sono già scritte nell'ultimo decreto legislativo in materia: prepensionamenti per circa 12 mila lavoratori (2 mila nella sola Campania); agevolazioni per chi metterà in piedi un'impresa; incentivi alle imprese che ass[illegible] ex Lsu. E' polemica, però, sulla decisione dei sindacati di disertare l'incontro. [illegible]

INTERVISTA CON CIAMPI

«Né spese né incentivi»

[illegible] ministro del Tesoro Ciampi (foto) difende la politica del rigore. «Non ci saranno ulteriori incentivi». «Il nostro compito [illegible] quello [illegible] consolidare i conti pubblici». «Primo impegno [illegible] il lavoro». Lepri A PAG. 5

Sequestrate al ciclista fiale sospette. Lasciano altre squadre. Pantani: tensione insopportabile

Tour, un italiano nello scandalo-doping

Massi fermato dalla polizia, carovana avanti nel caos

Berlusconi, [illegible]

Querela il grande accusatore Rapisarda «Basta con il banditismo giudiziario»

di Giovanni Bianconi [illegible]

Sarno, i [illegible] si ribellano

«Stanchi di aspettare dopo tre mesi» Il sindaco: lunedì via ai primi lavori

di [illegible]lia Cirillo A PAGINA 10

Molinette, [illegible]

Torino, i Nas nel maggiore ospedale Scarafaggi [illegible] cucina e frigo fuori uso

[illegible] Angelo Conti [illegible] Pietropinto SERVIZI [illegible]

NEUCHATEL. La carovana sempre meno numerosa [illegible] Tour è arrivata in Svizzera: ieri al via non si sono presentate altre due squadre, Kelme e Vitalicio, [illegible] Luc Leblanc ha deciso a titolo individuale di non proseguire la corsa. Ma la sorpresa maggiore riguarda Rodolfo Massi, trattenuto dalla polizia [illegible] costretto [illegible] dare l'addio a quel Tour e alla maglia a p[illegible] [illegible] leader della classifica scalatori. Massi era stato fermato al rientro in albergo dopo la tappa [illegible] lunedì [illegible] condotto a Chambéry, dove il suo interrogatorio si è protratto per tutta [illegible] notte ed è proseguito ieri. Massi, conosciuto nell'ambiente ciclistico come «il farmacista», pare abbia fornito elementi interessanti sulla vicenda doping. La corsa intanto è giunta a Neuchâtel dove il belga Steels si è imposto in volata. Oggi si torna in Francia [illegible] domani è in programma la cronometro che dovrebbe consegnare la vittoria finale a Pantani. Cerruti NELLO SPORT

SOPRANNOMI COME TRAPPOLE

NEUCHATEL

NESSUNO avrebbe immaginato che i corridori ciclisti prestassero tanta attenzione ai canti. Eppure da giorni un'assillante domanda saltella nelle file del gruppo: «Canterà, non canterà?». Ci [illegible] preoccupa perfino del genere delle romanze: drammatiche [illegible] leggere, Una furtiva lacrima o Di quella pira? Sottraendolo al Tour che è già tutta una sottrazione, la Giustizia ha chiamato ai propri microfoni nientemeno che un

Gianni Ranieri

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Esami copiati a Catanzaro, superano il concorso 26 candidati su 2302

La strage degli avvocati

CHE aria austera si deve respirare a Catanzaro. E' la sola città d'Italia d[illegible] si riesce ancora a bocciare il [illegible] per cento dei candidati a [illegible] Come è possibile, in questa era [illegible] tutti promossi? E' possibile, è possibile. Altrove si dànno le li[illegible] [illegible] la mano sinistra, todos caballeros, [illegible] proclamò Carlo V a Bologna. Ma a Catanzaro, pugno di ferro. All'ultimo esame di procuratore legale che si è svolto presso la corte d'appello della città, su 2302 candidati, [illegible] [illegible] stati ammessi agli orali 26. Gli altri, fuori subito.

Un momento, ma che ci fanno [illegible] aspiranti avvocati in una città di [illegible] mila abitanti. Saremo pure la patria del diritto, [illegible] [illegible] quelle parti non si esagera un po'? Ah ecco, veramente quei 2302 non erano proprio tutti di Catanzaro. Venivano dal Nord, dal Centro, dalle altre regioni del Sud, dalle isole. Si trasferivano lì, prendevano la residenza, per poter dare l'esame [illegible] quella sede. Calabresi siamo, dicevano dandosi di gomito piemontesi [illegible] veneti, abruzzesi [illegible] sardi mentre varca[illegible] quel portone. [illegible] uscendone, fino a ieri, con il titolo.

Da oggi non più. Un giudice più pignolo, il sostituto procuratore De Magistris, [illegible] è insospettito [illegible] quella curiosa processione giudiziaria verso lo Jonio, è andato a guardare gli elaborati dell'ultimo concorso. E ha scoperto che 2276 erano identici, ripresi da otto tracce base. «Unicuique [illegible] va bene, [illegible] recita il motto della giustizia, ma qui l'avevano preso un po' troppo alla lettera, a ciascuno la sua pappa fatta. [illegible] allora, via tutti. Adesso aspettiamo [illegible] sorte dei superstiti 26, che do[illegible] affrontare quei cerberi dell'orale; non vorremmo [illegible] al loro posto. Ragazzi che avete faticato sui libri di giurisprudenza, siete avvertiti. Andate in qualunque città d'Italia per l'esame da procuratore, ma evitate come le fiamme dell'inferno Catanzaro. Sono severissimi, laggiù.

Giorgio Calcagno

RIVISTA il fisco

Anche in [illegible] è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

ABB[illegible] 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco.it/ CEDOLA ABBONAMENTI http://www.il fisco.it/cedolaab.htm E-MAIL: rs9433@mclink.it

PICCOLA-OGNI SETTIMANA AL [illegible]

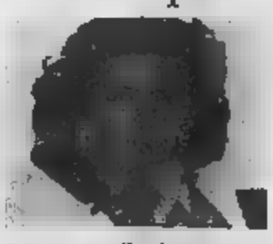
Sì della Camera [illegible] servizio volontario femminile. Arruolate nelle tre armi [illegible] nella Finanza. Età massima 32 anni

In arrivo la divisa militare per le ragazze

Il reclutamento come ufficiali o truppa avverrà tramite concorso

PARLA LA FINOCCHIARO

«Saranno utili nei blitz di pace»



ROMA. Per il ministro Anna Finocchiaro (foto) l'ingresso delle donne nelle forze armate sarà utile nelle missioni di pace. Anzi, potrà agevolare questo processo». Rampino A PAG. 2

ROMA. Dall'anno prossimo anche in Italia donne con le «stellette». La Camera con [illegible] voti di una larghissima maggioranza, ha dato semaforo verde [illegible] progetto di legge che incarica il governo [illegible] istituire il servizio volontario femminile. Adesso ci vorrà il voto del Senato per il definitivo via libera. Il testo apre alle donne le porte dei concorsi per ufficiali, sottufficiali e militari di truppa per le tre armi, i Carabinieri e la Guardia di Finanza. Età massima 32 anni. [illegible] PAG. 2

OGGI

Guido Ceronetti

Non uccidere, ha detto. «Se un altro lo può fare al tuo posto», ha aggiunto.

Stanislaw Jerzy Lec
Nuovi pensieri strenati, [illegible]

L'Espresso PRESENTA SEXY ITALY

Negli anni '70 le hot lines non c'erano. C'era Zeudy Araya.

L'Espresso + la videocassetta "La ragazza dalla pelle di luna" a sole 11.900 lire.

Cinquanta feriti. Un esponente di Rifondazione: «Gli agenti hanno sparato lacrimogeni ad altezza d'uomo»

Immigrati, l'ultima battaglia di Lampedusa

Chiude il centro dopo il rogo e gli scontri con la polizia

LAMPEDUSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima battaglia di Lampedusa inizia poco dopo le 1 della notte tra mercoledì e giovedì. Nel centro, da 17 giorni occupato da 146 clandestini provenienti [illegible] Tunisia e Ma[illegible] il maestrale si infila fra le porte malchiuse, fischia fra [illegible] fessure delle lamiere dei container, copre i passi di un gruppo di poliziotti.

Il gruppo si avvicina a uno dei prefabbricati, il primo del centro, e spalanca con [illegible] la porta. All'interno una cinquantina di clandestini dorme, o finge di dormire. I poliziotti accendono le luci di colpo e iniziano a urlare. Cercano ladri: qualcuno si è introdotto in uno dei prefabbricati vicini, occupato dalla Capitaneria di porto, e ha rubato alcuni oggetti, fra cui anche un anello e un orologio. Fuori i colpevoli, intimano i poliziotti. Che [illegible] sia accaduto dopo è un mistero, [illegible] oggetto di un'inchiesta aperta dal questore di Agrigento Oscar Fioriolli.

Secondo la versione fornita dalla polizia, i clandestini si lanciano all'attacco colpendo i poliziotti con ogni oggetto utile. Poi appiccano il fuoco al container e si scaraventano fuori. La confusione è ciò che [illegible] cercando. Corrono verso la recinzione, in qualche modo la [illegible] valcano. Secondo la versione [illegible] clandestini, i poliziotti irrompono all'interno [illegible] primo container. Di fronte ai dinieghi degli uomini semiaddormentati, sferrano subito l'attacco: una scarica di gas lacrimogeni. Un gruppo di clandestini viene condotto fuori, probabilmente nuove scariche di gas lacrimogeni vengono lanciate all'interno. Divampa l'incendio. Il questore [illegible] Agrigento ha escluso [illegible] vi siano stati atti di gratuita violenza e che l'incendio [illegible] stato appiccato dal lancio [illegible] lacrimogeni» [illegible] dovrà confrontare le sue convinzioni con le affermazioni di alcuni testimoni e le immagini del video amatoriale girato da una casa vicina.

Le immagini iniziano intorno alle 2,30. Mostrano un ambiente già immerso nel fumo. Un gruppo di [illegible] ventina di immigrati è in un angolo. La polizia lo circonda, colpendo con i manganelli. All'improvviso [illegible] primo container appare una fiammata. Segue una palla di fuoco, poi il tetto esplode. Si vedono gli immigrati lanciarsi fuori dalle finestre e disperdersi nel cortile del centro. E' trascorsa quasi un'ora [illegible] della battaglia. Le fiamme si estendono per una cinquantina di metri e lambiscono la pista del vicino aeroporto. Un gruppo di clandestini riesce a fuggire, raccontano i poliziotti, raggiungono il [illegible] abitato. Inizia la caccia all'uomo. Un'ora dopo tutto è finito: i clandestini sono di nuovo al sicuro al di là della recinzione. Il fuoco si sta spegnendo sotto il getto dei vigili del fuoco. L'ultima battaglia di Lampedusa è terminata. Restano da contare i feriti: una trentina di clandestini e una ventina di poliziotti. I poliziotti hanno lievi contusioni. I clandestini sono più gravi: hanno intossicazioni, fratture, ferite provocate da autolesioni con lamette, vetri.

Quando il sole sveglia Lampedusa, tranne chi vive nei pressi dell'aeroporto, nessuno si è accorto di nulla. Ma gli effetti della battaglia non possono [illegible] nascosti. Il segretario regionale [illegible] Rifondazione comunista Francesco Forgione giunge intorno all'ora di pranzo per una visita programmata due giorni fa. Il primo container è una massa di lamiere esplosa e arrotolata su se stessa. Dall'interno non esiste più nulla, se non una nuvola [illegible] gas in sospensione che costringe il politico a lacrimare, e [illegible] immediatamente. Il cortile è invaso da clandestini fasciati, doloranti, distesi sull'asfalto cocente. Forgione viene colpito da un clandestino dalla camicia bucata all'altezza della spalla. Sotto, scopre una ferita provocata da un lacrimogeno. «La polizia ha sparato ad altezza d'uomo: è gravissimo», si lamenta. Poi si reca a consolare Salid Jbail, 29 anni, tunisino, paraplegico costretto sulla sedia a rotelle. Il tunisino gli racconta di essersi salvato per miracolo: è stato il fratello a spingerlo fuori quando le fiamme erano già ovunque nella loro stanza. Terminata la visita di Forgione, per i clandestini si consuma l'ultimo pranzo a Lampedusa. Diciannove di loro sono già partiti per Agrigento, dove sono stati chiusi in carcere con l'accusa di violenza, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Gli altri partono a scaglioni nel pomeriggio. Destinazione, sempre Agrigento, ma il nuovo centro di accoglienza allestito in fretta e furia negli ultimi due giorni. Da Trieste, intanto, arriva la notizia che uno dei tunisini scampati al rogo nella cabina della nave a Genova, è fuggito [illegible] centro di [illegible] glienza.

A Lampedusa restano le baracche annerite dal fumo e la consapevolezza di aver [illegible] a una tragedia annunciata», come affermano il presidente del comitato Schengen Fabio Evangelisti, e il sindaco dell'isola Salvatore Martello. Ma anche ad una certezza: «Un'era è finita - spiega il sindaco -, da questo momento in poi non vi sarà più un centro di permanenza, ma soltanto di smistamento dei clandestini».

Flavia Amabile

Uno dei feriti dallo [illegible] dell'altra notte a Lampedusa. A destra la [illegible] dove [illegible] morti 5 clandestini

Gli agenti: [illegible] dei ladri siamo stati assaliti [illegible] colpiti con oggetti di ogni genere

A Trieste è fuggito dal centro uno dei tunisini scampati all'incendio sul mercantile

REPORTAGE

[illegible]
[illegible]

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tunisi in bilico fra guerra e pace

Polemica per i morti di Genova ma apertura al dialogo

A cinque giorni dalla riunione di Roma che dovrebbe permettere [illegible] siglare l'intesa anti-clandestini, Tunisi brandisce il bastone e offre la carota: da [illegible] lato mantiene alti i toni della polemica [illegible] l'Italia e dall'altro lascia intendere che c'è spazio per concludere il negoziato. La raffica di accuse contro il nostro Paese è stata formalmente comunicata all'ambasciatore Antonio Cangelosi durante [illegible] teso incontro al ministero degli Esteri. «La convocazione di Cangelosi sottolinea la nostra irritazione nel constatare che nulla è stato fatto per evitare la tragica fine dei cinque tunisini morti asfissiati sulla nave al largo di Genova» affermano fonti ufficiali, facendo sapere che durante il colloquio [illegible] stata anche trasmessa la richiesta di [illegible] coinvolgimento delle autorità di polizia tunisine nell'inchiesta sulla tragedia di Genova. I maggiori organi di stampa in lingua francese, «Le Temps» e «La Presse», hanno dato ampio spazio alla polemica anti-italiana sui clandestini morti, ripresa anche da radio e tv. Le dichiarazioni più dure sono quelle delle [illegible] ciazioni che in Tunisia si battono per la difesa dei diritti umani.

Gli «Avvocati senza frontiere» parlano [illegible] «abusi e gravi violazioni dei diritti umani che si moltiplicano in Italia a scapito degli immigrati» e lanciano [illegible] appello che riprende una [illegible] richieste avanzata [illegible] queste ore da Tunisi a Roma: «Chiediamo l'adozione [illegible] misure necessarie per garantire la tutela dei nostri compatrioti [illegible] per proteggerli contro i pericoli che mettono a rischio quanto hanno di più caro, la vita». In totale sintonia l'«Associazione per la difesa dei tunisini all'estero»: «Ci appelliamo ai magistrati italiani affinché agi[illegible]o in fretta, con trasparenza, punendo i colpevoli e adottando i provvedimenti necessari affinché simili drammi non si ripetano più». In altre parole, Tunisi vuole che l'Italia cessi «ogni violenza» ovvero riconosca le responsabilità nella [illegible] dei cinque clandestini e ponga fine alle azioni di polizia nei centri di accoglienza interpretate qui [illegible] repressione fine a se [illegible] Il «Comitato superiore per il rispetto dei diritti umani» rincara la dose: «Voi che vi dite Paese evoluto dovete rispettare gli obblighi in materia di accoglienza degli immigrati». Come se non bastasse [illegible] stampa locale ha rivelato che «a seguito della violenta campagna anti-tunisina in corso in Italia vi sono stati numerosi allarmi-bomba all'ambasciata a Roma, [illegible] consolato a Palermo ed alla sede della Tunisair nella capitale».

Dietro questa salva di attacchi pubblici - sempre affidati alla stampa, a fonti ispirate e ad associazioni formalmente non espressione [illegible] governo - Tunisi ieri ha però lanciato dei segnali di disponibilità alla volta di Roma. Il primo è [illegible] [illegible] fine del black-out imposto alla Rai 24 [illegible] prima per [illegible] trasmesso l'intervista ad un oppositore tunisino residente a Londra. Poi è giunta, dal palco della sessione di apertura del congresso del «Rcd» - il partito di governo del presidente [illegible] Ali - [illegible] proposta politica precisa, affidata all'intervento di Ismail Boulhya, leader dell'opposizione socialdemocratica. «E' giunto il momento - ha detto davanti [illegible] platea composta dall'intera classe politica [illegible] Paese - di rispondere [illegible] Trattato di Schengen fra i Paesi dell'Unione Europea convocando una conferenza sull'immigrazione fra tutti i Paesi europei e nordafricani 'del' Mediterraneo, per discutere problemi e soluzioni comuni».

Intanto [illegible] telefono fra Roma e Tunisi [illegible] bollente. I maghrebini hanno riconfermato che sono disposti a discutere sull'immigrazione [illegible] vogliono farlo sulla base [illegible] una «piattaforma globale» da loro messa nero su bianco nel maggio 1997 ed allora comunicata a Parigi e Roma. «Se questo programma non è [illegible] stato applicato non diperide cer[illegible] dalla Tunisia» ha scritto ieri «Le Temps». [illegible] intenda il governo di Ben Ali per «piattaforma globale» per ora non lo esplicita alcuna fonte ufficiale, anche se è prevedibile che le questioni legate [illegible] lotta ai clandestini, alla collaborazione economica, all'integrazione degli immigrati in Italia ed al rispetto delle acque territoriali [illegible] parte dei pescatori siano tutti tasselli [illegible] un unico mosaico, magari sul modello di ciò che è riuscita ad ottenere l'Albania.

Resta poi l'incognita di quanto fra Roma e Tunisi pesi l'irrisolto caso-Craxi. Le ripetute richieste di estradizione dell'ex presidente del Consiglio esule ad Hammamet hanno ricevuto nel [illegible] un'accoglienza molto fredda [illegible] Tunisi continua a respingerle di fatto senza pronunciarsi ufficialmente in materia. Roma da parte sua, come ha confermato ieri [illegible] sottosegretario agli Esteri per l'Africa Rino Serri, non ritiene affatto chiusa la vicenda pur ammettendo che il nodo sta in «problemi di compatibilità» fra i [illegible] ordinamenti giuridici nazionali in merito ai reati per i quali è stato condannto l'ex segretario del Psi.

A mettere del pepe sulla questione è lo stesso Bettino Craxi che ha affidato alle colonne dell'«Avanti!» [illegible] spigoloso commento sugli immigrati, nel quale si bacchetta l'Italia affermando che «la ruota della storia gira» perché «nel 1901 c'erano almeno 120 mila nostri connazionali in Tunisia» che sbarcavano «quasi da clandestini» per «cercare condizioni migliori di quelle in cui vivevano in Sicilia».

[illegible]

Un salvagente per gli irregolari

Documento del governo. An accusa: è [illegible] sanatoria

ROMA. Romano Prodi vuole affrontare il problema immigrazione «una volta per tutte». In concreto, intende venire a patti con quei Paesi del Nord Africa da cui partono le ondate migratorie. E' sicuro, il premier, che dopo il Marocco anche la Tunisia accetterà di siglare un accordo, superando le tensioni diplomatiche degli ultimi giorni. Il 5 agosto si riunirà la commissione mista italo-tunisina e in quell'occasione, annuncia Prodi da Bratislava, dove proprio ieri ha firmato un accordo di [illegible] me degli immigrati clandestini, «si cercheranno di mettere insieme i diversi problemi».

«Prevenire è meglio che curare», sintetizza il suo pensiero il capo del governo. E proprio con quest'ambizione stamane il Consiglio dei ministri si riunirà per varare le 68 pagine del Documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione. Le Camere ne hanno [illegible] visione, dando un sostanziale via libera al testo, che fissa le linee guida di ciò che il governo intende fare nei prossimi anni, sia sul versante dei controlli contro i clandestini, sia su quello dell'integrazione per gli immigrati «regolari». Ma ieri, nella Commissione affari costituzionali di Montecitorio, An ha alzato le barricate contro il Documento, e addirittura ha scritto a Scalfaro perché lo blocchi.

Il *casus belli* con Alleanza nazionale si trova a pagina 37 del Documento, là dove [illegible] afferma che il completamento del contingente di immigrati previsto per il 1998 potrà essere riservato a lavoratori stranieri che sappiano dimostrare con elementi «oggettivi» di essere già presenti in Italia al momento dell'entrata in vigore della nuova legge (cioè in marzo). Questi stranieri dovranno inoltre avere un rapporto di lavoro in corso, oppure un formale impegno di assunzione. In pratica, un clandestino che dimostri di essere in Italia da oltre quattro mesi, e che già lavori, potrà essere regolarizzato. In che modo? Con un apposito decreto, che il governo intende varare tra settembre e ottobre, per ampliare il contingente dei 20 mila immigrati ammessi nel corso [illegible] 1998. Secondo An, in questo modo si aprirebbero le porte a «una [illegible] grande sanatoria, negata a parole ma realizzata nei fatti. Fonti del governo assicurano, invece, che il provvedimento - graditi a una parte del mondo imprenditoriale - sarà assai limitato, e ne trarranno vantaggio al massimo poche migliaia di clandestini.

Più rilevante, sotto certi aspetti, è la cifra di 70 miliardi che Regioni e Comuni riceveranno dal governo per fornire assistenza agli immigrati. Parte di quei soldi servirà a creare centri di prima accoglienza, oggi pressoché inesistenti e male organizzati. Addirittura, ieri sono stati definiti «moderni lager» dal verde Paolo Cento, «campi di detenzione» della Rete Antirazzista. E lo scrittore siciliano Vincenzo Consolo ha espresso la sua amarezza per il modo «poco civile» con cui vengono trattati gli immigrati che arrivano dal Nord Africa. Un concetto su cui anche Bettino Craxi, dal suo esilio di Hammamet, ha fatto sentire la propria voce, ricordando come la ruota sia girata rispetto agli anni di inizio secolo, quando «decine di migliaia di italiani, in particolare siciliani, cercavano lavoro e fortuna in terra tunisina». Di tutt'altra opinione la Lega, che chiede al governo di reintrodurre il reato di clandestinità.

[r. r.]

Il premier Romano Prodi vuole trovare un accordo con la Tunisia per il problema immigrati

PRECISAZIONE

In riferimento all'articolo apparso ieri, ove si informa che la Tunisia ha oscurato Rai1 e che tale evento viene collegato [illegible] ogni probabilità all'intervista trasmessa martedì al Tg1 delle 20,00 al sig. Rachid Gannouchi, leader del Movimento politico Ennai Diha. In particolare viene riportato che il sig. Gannouchi sarebbe «esponente [illegible] spicco di organizzazione fuorilegge del fondamentalismo islamico».

Preciso che:

1. Rachid Gannouchi [illegible] il leader di un movimento fondamentalista, bensì di un partito democratico islamico, così [illegible] è stato precisato [illegible] Gannouchi durante l'intervista in discorso.
2. Il sig. Gannouchi è stato condannato in Tunisia per «reati di opinioni» legati alla libera manifestazione del suo pensiero politico, mentre la notizia data da Televideo, omettendo di precisare tale circostanza, lascia intendere che il sig. Gannouchi sia considerato un criminale anche dalla Comunità Internazionale.
3. [illegible] sig. Gannouchi ha ottenuto il riconosci[illegible] dello status di rifugiato politico nel Regno Unito; anche i membri del Movimento di cui è presidente godono in Italia di tale status.
4. E' un esiliato e perseguitato, un democratico e che non è in alcun modo un terrorista.

Avv. Luca Bauccio
Difensore di [illegible] Gannouchi per l'Italia

Sono operai. Per avere il premio subito «si accontentano di 300 miliardi»

I 13 uomini d'oro dell'Ohio

I vincitori del Powerball

NOSTRO SERVIZIO

Sono tredici operai di Westerville, una cittadina dell'Ohio, i vincitori del «Powerball», la lotteria che coinvolge una ventina di Stati. L'Ohio, dove i vincitori vivono, non è fra questi, ma loro l'altro giorno hanno deciso di fare come decine di migliaia di altri, e cioè andare a comprare i biglietti nel vicino Indiana. Hanno sborsato dieci dollari a testa e uno di loro si è sobbarcato il viaggio di quasi cento miglia fino a Richmond, appunto nell'Indiana, per acquistare i biglietti in una pompa di benzina. La prima decisione presa dai vincitori (che hanno cominciato «investire» insieme nelle lotterie anni fa, ribattezzandosi «the lucky 13s», i tredici fortunati) è stata quella rinunciare alla somma totale, 295 milioni di dollari, per evitare di vedersela consegnare in 25 rate annuali come vuole la legge. Hanno preferito accontentarsi della «lump sum» di 161 milioni di dollari che aveva il pregio di poter essere incassata subito.

La seconda decisione è stata quella di assumere un avvocato, che si sa bene a cosa dovrà servirgli ma non si sa mai. Si chiama Larry Sturtz e per ora la sua funzione è stata quella di portavoce. Ha detto, senza troppo impegno nella ricerca dell'originalità, che i suoi clienti «sono tutti sotto choc». Nonostante questo, non hanno fatto nulla per nascondersi ed anzi ieri li si poteva vedere mentre si scambiavano «high fives», il botte mano aperta contro mano aperta diventate ormai un gesto universale fra gli sportivi, e mentre gustavano una torta offerta dai loro compagni per festeggiarli. Lavorano, assieme ad altre 170 persone, in un'azienda che si chiama Automation Tooling Systems che produce parti industrial. La direzione, ieri, ha concesso loro mezza giornata di vacanza, dopo la pausa del pranzo, affinché potessero uscire ad affrontare i giornalisti che la notizia si è sparsa si sono precipitati nella cittadina. Fortunata, naturalmente, anche la pompa di benzina dove il biglietto vincente è stato venduto. Incasserà 100,000 dollari. La sua manager, Debbie Person, non lo sapeva ancora, quando ieri pomeriggio è andata al lavoro, che quel biglietto era passato lì. Lo ha capito dopo due ore, quando sono arrivati alcuni agenti di polizia chiedendole se «aveva bisogno di aiuto». Lei nei giorni scorsi aveva avuto un bel da fare nel «gestire» l'ondata di compratori che venivano appunto nel vicino Ohio, perché come si diceva quando la febbre della lotteria si scatena quelli che risiedono negli Stati che non vi partecipano si riversano in quelli dove invece i biglietti sono in vendita. La vita dei luoghi presi di mira per alcuni giorni viene repentinamente trasformata.

Non tutti accolgono bene la cosa e per esempio l'altro giorno a Grinwich, nel Connecticut, invasa da quelli di New York dove i biglietti non si vendevano, è nato una specie di comitato che minacciava il boicottaggio dei negozi che vendevano i biglietti. «La nostra tranquillità - dicevano - è sconvolta da automobili parcheggiate dovunque, da una folla inusitata e da visitatori indesiderati», questi ultimi intesi - secondo coloro che non sono per niente d'accordo il comitato - quelli con pelle Piccole miserie a margine di questa specie di festa che ogni tanto, quando il premio raggiunge livelli così alti, si scatena un po' dappertutto. Ora, perché una cosa del genere si ripeta, bisognerà che uno azzecchi per almeno quattro o cinque settimane i sei numeri vincenti.

Franco Pantarelli

Il sultano caccia il fratello

LONDRA. Il sultano del Brunei ha allontanato dalle sue casseforti il fratellino Jefri, che con spericolate, megalomani operazioni finanziarie gli aveva provocato un buco per parecchie migliaia di miliardi di lire. Uomo più ricco del pianeta fino a quando non è apparso all'orizzonte il «re del software» Bill Gates, il sultano ha tolto d'autorità a Jefri il controllo della «Brunei Investment Agency» che ha finora utilizzato per investire all'estero gli enormi profitti del petrolio, unica e grande ricchezza di Brunei. Fama da spendaccione e playboy, 44 anni, detestato dai musulmani più ortodossi, il super-occidentalizzato Jefri ha visto un mese fa crollare il suo impero finanziario come se fosse un castello di carte: Amedeo, il gruppo dove aveva concentrato le sue enormi fortune, è andato sull'orlo della bancarotta e ha adesso licenziato quasi tutti i suoi 20.000 dipendenti. (Ansa)

L'avvocato Larry Sturtz e la acquistata dai tredici neoplurimiliardari

La Nobel birmana riportata di peso a casa

Stroncata con la forza la protesta di Suu Kyi

Un durissimo monito della Albright La giunta: abbiamo agito a fin di bene

BANGKOK. Hanno dovuto riportarla peso a casa, ma Aung Suu Kyi non si arrende: «Ritenterò , ha detto ieri la leader dell'opposizione birmana ai militari che la trascinavano via dall'auto in cui era rimasta sei giorni per protesta contro il divieto di raggiungere un gruppo di sostenitori a una trentina di chilometri da Rangoon. Il Premio Nobel per la pace, che ha appena compiuto 53 anni, ha attuato la protesta pochi giorni dopo notevole successo diplomatico ottenuto giunta militare birmana con l'ammissione ufficiale nell'Asean, l'Associazione dei Paesi dell'Asia sud-orientale.

La giunta è al potere da 36 anni e, nonostante ripetute pressioni occidentali, ha continuato a reprimere drasticamente le attività della Lega nazionale per la democrazia, che si impose con ampio margine nelle elezioni del 1990.

Ieri il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha duramente condannato l'intervento dei militari, affermando che si è trattato di una «inaccettabile violazione» dei diritti umani dell'esponente di opposizione. Tramite un portavoce, però, la giunta ha replicato agito per consiglio del medico della Suu Kyi, allo scopo di «salvaguardare la sua salute» dato che aveva esaurito le scorte alimentari nell'auto e si era rifiutata accettare qualsiasi cibo offertole.

Comunque, appena tornata nella abitazione, dove fu agli arresti da) 1989 al 1995, la leader della Lega ha fatto sapere che intende persistere nelle proteste e negli appelli per convocazione del Parlamento il prossimo 21 agosto. Da parte loro le autorità hanno to Suu Kyi di volere «seminare discordia» in vista di una prevista riapertura, il mese prossimo, degli istituti universitari chiusi nel dicembre 1996 dopo una scontri.

Nel tentativo di evitare acutizzarsi del confronto, il segretario dell'Onu Kofi Annan ha annunciato che invierà a Rangoon il assistente Alvaro de Soto, già incontratosi passato i militari birmani. Nei giorni scorsi era già schierata al fianco di Suu Kyi anche l'alto commissario dell'Onu per i diritti umani Mary Robinson.

Il Premio Nobel Aung San Suu Kyi

Secondo maggioranza degli osservatori, tuttavia, l'interessamento internazionale non appare destinato a portare alcun significativo alleviamento delle restrizioni sulle attività dell'opposizione. E' anzi opinione comune che tali restrizioni potrebbero aumentare in vista del decimo anniversario di una sanguinosa repressione studentesca avvenuta l'8 agosto 1988.

Emma Bonino, commissario europeo agli aiuti umanitari, ha espresso solidarietà a Aung San Suu Kyi. La Bonino ha definito Suu Kyi ammirevole «per il suo coraggio e la sua determinazione» e ha definito «esemplare» il modo in cui ha opposto la forza delle convinzioni e dignità della non violenza alla violenza e all'arroganza della dittatura. (Agi-Ansa)

FRANCIA

Mentre Paese si interroga sull'infermiera angelo della morte

«Anch'io ho aiutato a morire»

Kouchner, vice ministro alla Sanità

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bernard Kouchner, medico nonché sottosegretario alla Sanità nel governo Jospin, ha ammesso di aver aiutato a morire un paziente. E forse più. Non vuole chiamarla eutanasia - «parola fredda, odiosa, criminale» - ma la sua confessione, raccolta da «Paris-Match», è uno choc per la Francia.

Il Paese s'interrogava già dolorosamente sui «30 omicidi volontari» che l'infermiera Christine Malevre avrebbe commesso nell'ospedale di Mantes-la-Jolie per compassione verso malati incurabili. Ed ecco Kouchner infrangere l'omertà sostenendo che l'eutanasia, fuorilegge, «è pratica corrente nei nosocomi». Per medici e infermieri che si prodigano al capezzale di malati terminali, la «buona morte» rientrerebbe dunque tra le «possibilità terapeutiche».

Il gesto di Christine, lei lo ha compiuto? gli si domanda. Nel rispondere, Bernard Kouchner usa grande cautela. Ma l'ammissione appare inequivocabile: «Sì e no. Mai per decisione individuale, come gesto d'équipe sì, certamente, e con la famiglia se possibile».

L'intervistatrice non insiste, e tuttavia quel brevissimo: «Oui, j'ai commis le geste l'infirmière» finisce in copertina aprendo squarci nuovi nel dibattito, appassionato, sulla Christine Malevre story.

La Francia non sembrerebbe ritenerla a priori colpevole. E in fondo lo stesso giudice, consentendole di affrontare il processo libera, recepisce le «attenuanti umanitarie» che invoca. Per Kouchner la protagonista della vicenda «è una donna sola, anzi segregata nella solitudine». Il sottosegretario non ne difende l'iniziativa. Spiega che in situazioni simili deve essere lo staff, e non l'individuo, a pronunciarsi. Ma, nel contempo, mette in guardia contro «giudizi morali affrettati».

Vorrebbe che l'Assemblée Nationale aggiornasse la normativa, umanizzandola. «Bisogna far evolvere la morte come evolve la vita» suggerisce. Ipotizza che il singolo possa lasciare disposizioni in materia come per gli espianti. E tuttavia, sottolinea, non esistono formule decisive. L'importante è che il Paese si esprima senza falsi pudori, e il legislatore segua le indicazioni.

Occorre, comunque, potenziare le unità ospedaliere ad hoc. Appena 51 - e 70 équipes mobili - per ben 3700 istituti. Pochissime, dice Kouchner. Che denuncia con fermezza l'«accanimento terapeutico».

A suo avviso è doveroso «accompagnare» «chi si appresta a morire», non privarlo attraverso terapie inutili di una «tenerezza medica» che può, deve svilupparsi, integrando l'approccio farmacologico tradizionale. E lui, come vuole morire? «A casa, stringendo la mano dei miei cari, un piccolo sorriso sulle labbra. Preferirei mi lasciasse chiudere gli occhi in pace. Ma che dirlo adesso è troppo facile: riparliamone quando giungerà la mia ora».

Enrico Benedetto

Polemica dei giornali

Scuola reale Perché Blair di va in vacanza!»

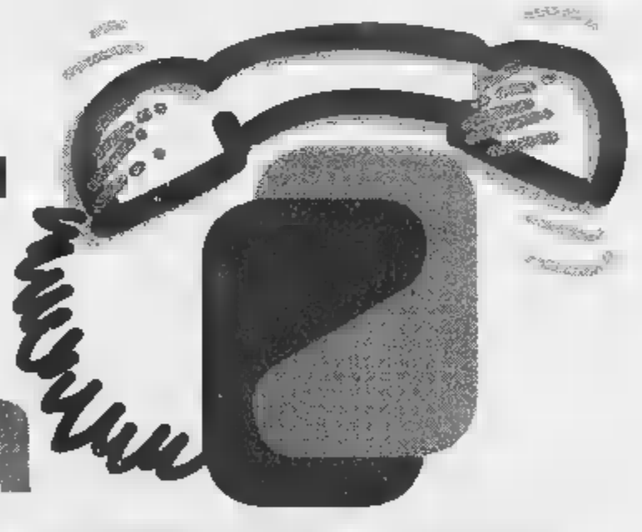
LONDRA. Tony Blair finisce sotto accusa per le imminenti vacanze in Toscana. Il tabloid «Express» scrive di capire perché il primo ministro britannico insista con quella terra «tanto bella quanto noiosa» il «Times» lo invita ad andare prossimo in Scozia. «Quando sei stato una volta con i bambini non si dovrebbe più voglia di ritornarci», sostiene il giornalista Jonathan Cooper in un articolo in cui racconta di reduce dalla luna di miele in Toscana. Cooper dice che al quarto giorno di incanto tra le colline di San Gimignano la noia lo ha assalito: «Abbiamo sperato - scrive - in alberi caduti, in una tempesta, in una città collinare che andasse a fuoco, in qualcosa che potesse ravvivare quel luogo benedetto». Pur non avendo prole, il giornalista sentenzia: «La Toscana non è un posto per bambini». [Ansa]

Nel mare della Bretagna

in volo tra i due Quindici vittime

PARIGI. In Francia 15 persone sono morte nelle collisione in volo tra due aerei da turismo, avvenuta ieri sopra la baia di Quiberon in Bretagna. Uno dei due aerei proveniva da Lione ed era diretto a Lorient, 14 persone a bordo: 12 passeggeri, tra cui due neonati, e due membri di equipaggio. Sull'altro, un Cessna di proprietà dell'aeroclub di Varennes, vi era solo il pilota. La sciagura dovrebbe essere stata determinata da una deviazione di rotta dell'aereo i passeggeri. Il ministro dei Trasporti, Jean-Claude Gayssot, si è subito recato sul posto insieme a due esperti per seguire di persona l'inchiesta. I soccorritori, fino a ieri sera, erano riusciti a recuperare in mare soltanto sette corpi. Sul posto comunque le ricerche sono andate avanti, con due squadre di sommozzatori assistiti da motoscafi e parecchi elicotteri.

Per acquistare Viaggi Nostop
non devi andare lontano. Prendi il telefono.



pronto polizza

Verde
167-443322

Viaggi Nostop comprende*:
- assistenza 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- consulenza medica
- invio di un medico o autoambulanza in Italia
- rientro sanitario
- invio medicinali all'estero
- intervento interprete
- anticipo spese... e molte altre prestazioni ancora.

Un esempio: Viaggi Nostop per giorni in Europa con rimborso spese mediche fino a milioni e rimborso bagaglio fino a 1 milione costa solo £. 58.000.

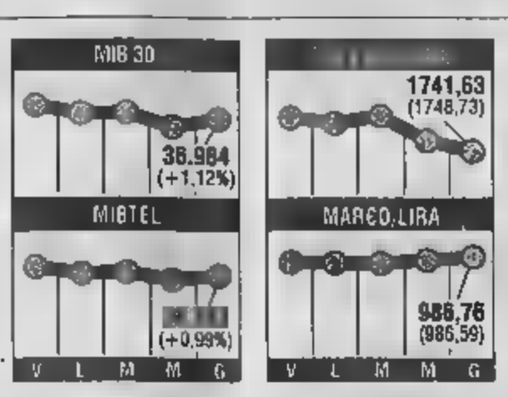
*Possibilità di integrazioni assicurative.

europ assistance
Non sarai mai solo.

Azienda con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001

«Reddito minimo» alle famiglie

Al via la sperimentazione del reddito minimo di inserimento, circa 500 mila lire al mese, che coinvolgerà circa 50 mila famiglie di comuni italiani. Lo ha stabilito la Conferenza Stato-regioni-città che ieri ha approvato la «mappa del disagio» messa a punto dall'Istat e presentata alle Regioni dal ministro Livia Turco. La lista dei comuni comprende 13 capoluoghi di provincia e 29 città più piccole: quattro le aree di «disagio» individuate al Nord (tra cui Genova) e tre al centro, mentre è concentrato al Sud il maggior numero di città. La mappa indica anche il quartiere in cui sono individuate le famiglie di maggior bisogno. Per ottenere il reddito minimo i comuni dovranno presentare la domanda al progetto la Solidarietà entro il 30 ottobre. Il reddito minimo sarà comunque garantito in casi di particolare disagio come famiglie con handicappati gravi. Alla sperimentazione, che durerà tre anni, sono destinati mille miliardi.



La Gdf scopre 1200 affitti in nero

Blitz della Guardia di finanza sul mercato immobiliare: grazie a un capillare incrocio di informazioni acquisite attraverso le banche dati sono stati scoperti circa 1.200 «affitti in nero». Sono state individuate 1.182 denunce di affitto (come prevede la legge antiterrorismo), redditi non dichiarati per 28 miliardi, violazioni all'Iva per 2,5 miliardi, evasione all'Ici per oltre 3 miliardi e recuperi ai fini dell'imposta di registro per 800 milioni. L'indagine si è concentrata su Napoli, Genova, Bari, Palermo, Messina, Taranto e Catanzaro, ma si estenderà sull'intero territorio nazionale. Oltre all'effetto diretto, l'intervento delle Fiamme Gialle ha avuto un effetto preventivo: a Reggio Calabria, ad esempio, nei primi quattro mesi del '98 ben 4300 contribuenti si sono «precipitati» a registrare contratti di locazione rispetto ai poco più di 700 che, nello stesso periodo dell'anno precedente, avevano regolarizzato la propria situazione con il Fisco.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 31 Luglio 14

il fisco
per

Dimissioni «irrevocabili» dopo lo scontro con Rossignolo. Forse è in arrivo Libonati

Gamberale chiude il capitolo Telecom

E Tim ha pronto il successore

Gian Mario Rossignolo e, a sinistra, Vito Gamberale

Gamberale. E alla fine Vito Gamberale se ne va, formalizzando le dimissioni da presidente di Tim. E' l'ultimo atto, scontato, del terremoto che a varie riprese nel corso dell'ultimo anno e mezzo ha scosso i vertici di Telecom, sino al braccio di ferro finale ingaggiato negli ultimi mesi con il nuovo presidente della società privatizzata, Gian Mario Rossignolo, che il 13 giugno lo mette nelle condizioni di dover lasciare la carica di direttore generale di Telecom Italia.

Gli restava l'ultima trincea, il glorioso, ambitissimo «ridotto» di Tim, di cui è stato amministratore delegato dal '95 allo scorso aprile e poi presidente. Una sua creatura personale, proiettata proprio da lui, Vito Gamberale, a un clamoroso successo a livello mondiale. Primo in Europa nel settore della telefonia mobile, nel mondo, e ancora primo a livello internazionale per capitalizzazione di Borsa, con oltre 100 mila miliardi.

Ieri la parola conclusiva di questa avventura di successo, interrotta dai bruschi contrasti fra due forti personalità e da una radicale divergenza sulle strategie da perseguire in Telecom. Dunque, fine, basta: «Dimissioni irrevocabili» poche righe d'accompagnamento in una lettera indirizzata al presidente del collegio dei sindaci, e rimasta a lungo in fondo a un cassetto. Oggi stesso si riunisce il consiglio d'amministrazione di Tim, per la nomina del nuovo presidente. Niente indicazioni, a livello ufficiale. Ma voci davano ieri per probabile la scelta di Berardino Libonati, avvocato ed esperto di diritto societario oltre che consulente del Tesoro.

La Borsa ha reagito all'uscita di scena di Gamberale accordando un misurato apprezzamento mionario: + 0,75 per cento, nella prospettiva di una ritrovata serenità e concordia di vertice.

Un clima che si era irrimediabilmente guastato con l'ingresso alla guida di Telecom di Gian Mario Rossignolo. La società nell'ultimo anno e mezzo era reduce da una serie di profondi rivolgimenti. Prima la sostituzione ai vertici Stet di Ernesto Pascale e Biagio Agnes, rimpiazzati nel gennaio '97 da Guido Rossi alla presidenza e Tommasi di Vignano Tommasi di Vignano amministratore delegato-capo azienda. Era la «svolta» disegnata per traghettare Telecom nel processo di privatizzazione. Poi, in primavera era arrivata la fusione Stet-Telecom Italia, seguita in settembre dalla formazione del «nocciolo duro», fulcro della società privata, e quindi dallo sbarco in Borsa. In quel periodo s'ingaggia un primo braccio di ferro tra Rossi e Tommasi su deleghe e «trasparenza» interna e a fine novembre Guido Rossi, non essendo state esaudite le sue richieste, lascia.

Il resto è storia più recente. Nel febbraio di quest'anno segue le anche dopo l'arrivo il 12 gennaio di Gian Mario Rossignolo che, da presidente, si impone anche come «chief-executive». Rossignolo rompe con la precedente gestione, critica l'intesa con At&t e Unisource, ridimensiona il servizio Dect e il progetto Socrate. La sua rivoluzione copernicana nell'organigramma cancella l'amministatore delegato-capo azienda sostituendovi una «gestione collegiale», disegna tre nuove direzioni generali affidando a Gamberale (che mantiene anche la di amministratore delegato di Tim) la gestione delle operazioni, rete fissa e mobile.

Ma questa rivoluzione interna, i cambiamenti di strategia, le ricerche di nuove alleanze internazionali non servono a minimizzare i contrasti intestini, anzi li ettizzano. E scoppia il contrasto pubblico, riecheggiato dai giornali, tra Rossignolo e Gamberale che il 13 giugno si dimette da direttore generale di Telecom Italia. A fine mese, Rossignolo gli invia una lettera nella quale sollecita anche le sue dimissioni da Tim, essendo venuto meno il rapporto fiduciario. Gamberale replica il 10 luglio, negando di aver ricevuto la richiesta di dimissioni, conferma semmai che «basta convocare gli organi societari preposti per ratificare una decisione che, ancorché mai richiestami, è nei fatti». Ieri la puntata finale: Gamberale lascia il Gruppo nel quale era arrivato sette anni prima, sull'onda di una carriera di successo, con tappe dall'università all'Anic, dall'Imi alla Gepi, al gruppo Eni fino alla Sip e quindi a Telecom.

E adesso che farà questo tenace ingegnere abruzzese di 54 anni? Ufficialmente sul «mercato» è ghiotta preda per la concorrenza in virtù della vasta esperienza anche internazionale. Gamberale ha già fatto sapere che la sua prima mossa sarà di partire subito per una vacanza in montagna, nella sua casa in Cadore. Poi, alla ripresa autunnale, si vedrà: ha ricevuto molte offerte, ma, fa sapere, «per serietà e coerenza» non intende lavorare per la

[r. r.]

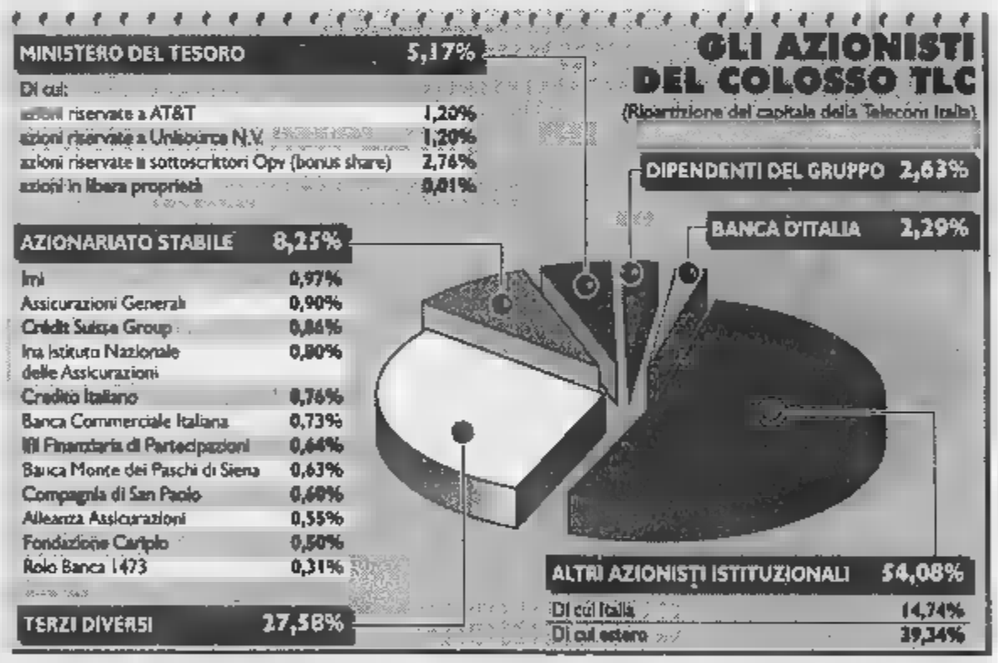
Insanabile il conflitto maturato nei sei mesi della dirigenza

Nessun commento dalla holding Tlc Il rinnovo sarà rapido

TARIFFE

Riforma a settembre

ROMA. Il riassetto delle tariffe di Telecom Italia si farà a settembre. La decisione è scaturita nel corso di un vertice al ministero delle Comunicazioni tra il ministro, Antonio Maccanico, il sottosegretario, Michele Lauria, il presidente dell'Autorità delle Tlc, Enzo Cheli, e il direttore generale di Telecom, Massimo Sarmi. La riunione è servita anche per fare il punto della situazione sull'annuncio da parte della Ue di una messa in mora dell'Italia per gli squilibri esistenti all'interno delle tariffe telefoniche. Con ogni probabilità a settembre il ministero delle Comunicazioni prenderà una decisione anche sull'eliminazione del canone che i gestori pagano allo Stato pari al 3,5% del fatturato annuo. Il ministro Maccanico ha ipotizzato una riduzione progressiva nell'arco di tre anni.



IL CASO

LA POLEMICA SOVRANITÀ

Golden share, si cambia Ciampi replica a Bruxelles

ROMA

Le critiche di Bruxelles sulla «golden share» lasciano il segno. Ciampi risponde che sta appunto preparando una riforma dell'istituto nel senso che indica la Commissione, però non ci sta a far passare l'Italia per l'ultima della classe e ribatte: anziché guardare la pagliuzza negli occhi di chi, noi, bene o male ha già privatizzato, l'Ue farebbe meglio a occuparsi delle travi dei tanti Paesi che non hanno bisogno di «azioni d'oro» perché si ben guardati dal mettere sul mercato le loro Telecom e le loro Eni. Mentre l'Antitrust italiana dice che sì, l'Europa ha ragione, e che i privilegi dell'azionista-Stato andrebbero eliminati «perché distorcono le regole della concorrenza».

La golden share in mano allo Stato è un insieme di facoltà, privilegi, diritti di veto che rende il Tesoro «più uguale» degli altri azionisti e sono a un'impresa privatizzata. E' un meccanismo che ha consentito di dismettere pezzi pregiati del patrimonio pubblico timore di vederli cadere in mano a gruppi stranieri, che potrebbero ledere gli interessi nazionali, e anche a gruppi italiani che puntano a posizioni di monopolio (rischio concreto perché diverse delle imprese che lo Stato mette sul mercato sono appunto ex monopoli pubblici).

Quarantotto ore fa il commissario Ue al mercato interno Mario Monti aveva detto di aver avviato una procedura d'infrazione ai danni dell'Italia, lamentando che i vincoli della golden share «costituiscono restrizioni giustificate alla libera circolazione di capitali e al diritto di stabilimento delle imprese nell'Unione europea».

Ieri il superministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi ha ribattuto che il Tesoro si appresta a presentare al Consiglio dei ministri una serie di modifiche alle procedure di privatizzazione, nella forma di un disegno di legge curato dal professor Cavazzuti che prevede, tra l'altro, «anche modifiche all'utilizzo della golden share».

Ma Ciampi si è tolto anche qualche sassolino dalla scarpa. «Noi - ha detto - abbiamo applicato la golden share a tutela di settori strategici dell'economia secondo criteri in atto non solamente in Italia, visto che è stato fatto anche in altri Paesi. Ma ora tutto il dibattito si focalizza su tale questione, mentre l'Italia è il Paese che all'interno dell'Unione europea ha fatto di massimo nelle privatizzazioni. E lo ha fatto anche in settori che in altri Paesi non sono ancora oggetto di processi di privatizzazione».

«Golden share o meno - ha esemplificato il ministro - settori come le telecomunicazioni sono ancora nelle piene mani dello Stato in Francia o in Germania, solo per citare i maggiori Paesi. Però poi come al solito si guarda alla pagliuzza e non si guarda al fatto fondamentale. Noi - e a questo punto Ciampi ha alzato la voce - abbiamo privatizzato facendo uso della golden share: è vero. Però mettetelo a confronto con quelli che non hanno privatizzato».

In concreto la riforma Cavazzuti prende di mira poteri speciali la clausola del gradimento che il Tesoro può esprimere sull'ingresso di gruppi di azionisti oltre il 5% dei diritti di voto; il veto Tesoro sulle modifiche statutarie e il diritto di nominare almeno un sindaco e almeno un rappresentante nel consiglio di amministrazione; il controllo della Corte dei conti sulle imprese privatizzate; e il diritto di prelazione del ministero Tesoro nei casi di cessione delle azioni da parte di uno dei partecipanti al nucleo stabile.

La riforma non punta però ad abolire senz'altro questi poteri, piuttosto ad attenuarli o renderli temporanei «nel rispetto dei principi comunitari», e solo eventualmente a eliminarli. Nei giorni che ha Roma per rispondere con i fatti a Bruxelles se questo basta a no a soddisfare l'Ue.

Due reazioni interne italiane. Il senatore Giuseppe Vegas di Fi ha detto che «le privatizzazioni non possono essere fatte a singhiozzo e in modo incerto per timore di suscitare le ire di Rifondazione, e uno degli ostacoli più seri è proprio la golden share». Il presidente dell'Antitrust, Giuseppe Tesauro, ha commentato al «Mondo» «non ho mai avuto molta simpatia per la golden share e piena la Commissione europea. Spesso - ha spiegato - il settore privatizzato non è liberalizzato. E delle ragioni può il controllo che lo Stato vuole attraverso la golden share».

Luigi Grassia

Il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro

Gros-Pietro: non serve più

«Privilegi inutili per le dismissioni Iri»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tredicesimo piano del quartier generale del Banco Espirito Santo si domina Lisbona. La città è assaltata dai turisti richiamati dall'avveniristica Expo. Il Portogallo corre, con una crescita dell'economia vicina al 4%. E anche qui si punta sulle privatizzazioni per dare slancio all'industria e ai servizi. Come in Italia: tanto che l'esperienza dell'Italia è considerata quasi come un modello da copiare. Per studiarla, infatti, al Espirito Santo si svolge un seminario nel quale vengono confrontati risultati e strategie di Italia e Portogallo per la vendita delle imprese pubbliche. Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, ricostruisce l'avventura cominciata nel 1992: l'Italia sè in testa alla classifica delle privatizzazioni. Ma, nonostante questo, sempre bersaglio di polemiche proprio in materia di privatizzazioni.

L'ultima offensiva è di mercoledì. La Commissione europea ha inviato al governo di Prodi una lettera per contestare il ricorso alla golden share, la mini quota azionaria che lo Stato conserva in alcune società (in realtà solo Eni e Telecom Italia) per garantirsi poteri speciali nella gestione. La questione, è sperta: e nel seminario di Lisbona dal pubblico in sala vengono chiesti chiarimenti.

E' Gros-Pietro a spiegare la situazione: «Le decisioni sull'abolizione della golden share - dice - spettano al governo e al Parlamento. Per quello che ci riguarda, per realizzare le ulteriori privatizzazioni dell'Iri, si tratta di uno strumento non più necessario». Insomma, Prodi e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi devono valutare la risposta da dare a Monti, ma l'Iri ritiene di poter fare a meno della golden share questa clausola particolare più.

Ieri è servita, secondo Gros-Pietro. Afferma il presidente dell'Iri: «Adesso c'è un clima più idoneo che per operare senza la golden share; basti pensare all'esistenza di organi di garanzia degli utenti come le Authority. Tre anni fa sarebbe stato impossibile: non prevedere i poteri speciali riservati allo Stato avrebbe significato fermare il processo di privatizzazione». Aggiunge il direttore generale Pietro Ciucci: «In effetti, questo strumento ha consentito di superare alcuni ostacoli nelle vendite».

Gros-Pietro crede che la golden share sia stata una specie di assicurazione per tutti coloro (a re da Rifondazione comunista) che hanno temuto che l'interesse generale nei grandi servizi pubblici sarebbe sacrificato con le privatizzazioni: «L'esistenza di questa polizza di assicurazione ha aiutato il Paese a procedere. E ora l'esperienza ci dice che si potrebbe farne a anche perché lo Stato non ha utilizzato i poteri speciali in suo possesso nemmeno una volta».

A questo punto si può prevedere che non sarà introdotta la golden share per le prossime privatizzazioni. quelle dell'Enel o dell'Italia (che fa capo all'Iri)? Forse è più di un'ipotesi. In attesa di indicazioni da Prodi e dal Parlamento, Ciucci si limita a delineare la strategia della vendita della compagnia di bandiera: «L'obiettivo è vendere il 100% dell'Alitalia prima della fine dell'anno, ma aspettiamo che sia il governo a stabilire i criteri di questa privatizzazione». E l'alleanza con la Klm come si svilupperà? «Al momento l'alleanza è di tipo industriale, nessuno può vietare che in futuro si pensi anche a scambi di azioni tra la Klm e l'Alitalia» dichiara Ciucci. Al Banco Espirito prendono nota degli orientamenti italiani: con la Swissair, l'istituto di credito è pronto a comprare una quota strategica della Top, la compagnia aerea portoghese che deve essere privatizzata.

Roberto Ippolito

«Ma l'Europa vede la nostra pagliuzza anziché la trave di chi non privatizza»

La riforma attenua o rende temporanei i vantaggi dello Stato azionista

Il Festival della canzone rimarrà alla tv di Stato con una formula tutta nuova

Sanremo, la Rai cambia musica

Via le giurie demoscopiche, in arrivo il televoto
Una «vetrina» per i cantautori fuori concorso

ROMA. Sanremo come la Nashville italiana, con un Festival tutto nuovo ma ancora targato Rai. Due le novità, per così dire, clamorose: l'arrivo del televoto, come per Miss Italia, e l'apertura della kermesse ai cantautori italiani che potranno partecipare per promuovere i loro dischi pur gareggiare. Quanto ai conduttori, si parla della coppia Fazio-Carrà e, in seconda battuta, di un'edizione affidata a Paolo Limiti.

E' quanto è emerso nella conferenza stampa di ieri mattina in cui il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, il direttore di Raiuno Agostino Saccà e il vicedirettore per gli eventi Mario Maffucci, hanno illustrato il progetto per la prossima edizione del Festival, quella '99 che presenterà una serie di grosse novità, ma in cui si è parlato soprattutto del futuro della manifestazione. Gli amministratori di Sanremo hanno riconosciuto al vertice dell'azienda e alla nuova direzione di Raiuno di aver dato nuovo impulso alla convenzione: «Abbiamo ottenuto più in mese con Agostino Saccà - ha detto l'assessore Bissolotti - che in anni passati in cui non avevamo mai avuto occasione di incontrare di confrontarci pre- e direttore generale come invece è questa volta».

La più importante delle novità riguarda le giurie. A scegliere il vincitore non più i giurati scelti dall'Abacus un «ponderato» il «verdetto» espresso da giuria di qualità (5 o 10 esperti e personaggi dello spettacolo scelti da Rai e Radiorai) e il televoto. «I due tipi di giudizi un peso del 50 per cento - dice Saccà -. Il vecchio campione rappresentativo era per conservatore, il televoto c'è invece un pubblico attivo, attento alle novità».

La stessa giuria «darà una valutazione per ogni cantante e assegnerà i premi di qualità» a testo, musica e interpretazione, come spiega Sandra Bemporard, responsabile del Festival per la Rai. In pratica, durante i cinque giorni del Festival compilate due graduatorie, quella pubblico e quella tecnica, che poi si fonderanno nella classifica finale. Sarà invece una Commissione artistica formata da 5 persone (2 Rai e 3 indicate dalla Rai) a scegliere i cantanti. In più, però, la stessa Commissione «si prenderà tutte le responsabilità Festival», chiarisce il vicedirettore di Raiuno Mario Maffucci.

Sanremo '99 cercherà anche di passare alla storia come l'edizione del ritorno grandi autori italiani. Come? «Con una gna parallela al Festival, una sorta di "Fuori concorso" in stile Mostra di Venezia in cui i grandi cantanti italiani potranno venire in promozione come gli stranieri», come spiega Maffucci.

Grandi novità anche per «Sanremo Giovani» che diventa «San Famosi»: «Una serata con ritmo del tipo "Chorus line" - spiega Saccà - dove i ragazzi "lotteranno" per la celebrità. Un modo per dire no al concorso un po' ingessato e formale e sì al confronto. Tutti i ragazzi di "Sanremo Famosi", 14 di cui 2 provenienti dall'Accademia della musica di Sanremo, passeranno al Festival ma - a differenza degli anni passati - resteranno distinti Big. Quindi, una Annalisa Minetti non potrà più vincere Sanremo proveniendo dalle Nuove proposte.

Si cambia anche al «Dopofestival», «che diventerà uno "spazio news" veloce e ficcante per raccontare le emozioni provate dalla città durante la gara», dice Maffucci. Tutto è invece «Sanremo Estate», che prende il posto vecchio «Sanremo top», e che celebrerà per tre giorni le star del festival rispondendo che «alla voglia di canzoni e di musica tipicamente estiva», come dice sempre Maffucci. [a. n.]

Per i giovani verrà organizzata «una serata alla "Chorus line" dove i ragazzi "lotteranno" per ottenere la celebrità»

Annalisa Minetti, vincitrice della passata edizione: con il nuovo regolamento non potrà più accadere che dei giovani possa vincere nella sezione big

CONVERGENZE PARALLELE

L'USCITA di scena di professori e intellettuali (sempre con la puzzina sotto il naso quando si parla di canzoni), il potere passato a ici del settore e la fifa che la manifestazione passasse a Mediaset, avrebbero dunque fatto il miracolo. Sembra che la Rai ritrovi la voglia e perfino l'orgoglio di cimentarsi con quella formidabile macchina da audience che è il Festival di Sanremo.

Un tempo calamita di tutti i sogni giovanili, l'ultima formula la gara era precipitata al suo minimo storico ed aveva perso ogni motivo di interesse solo per gli appassionati ma anche per l'industria musicale, ormai tutta multinazionale e abituata a ragionare per segmenti e strategie e marketing. poiché l'industria non può mai fare a meno della tv, le major si e colpevolmente limitate a restare a guardare, criticando da lontano mentre la hitparade ignorava le ultime facce sanremesi e in classifica salivano invece personaggi emergenti come Natalie Imbruglia, rifiutata per ignoranza dai soloni del Festival '98.

La già latitante competenza sarà, con la nuova formula, ancor più portante; come sarà importante saper contemperare cultura e mercato, tradizione e giovanilismo spinto, esigenze città di Sanremo ed esigenze tv.

La tv di dovrà stare assai attenta nella scelta commissioni. Alla Mostra di Venezia non hanno mai fatto direttore un televisivo, e così non basta uno showman o un regista aver scritto nel '66 il testo di una per potersi occupare a pieno titolo del Festivalone. Già suona minacciosa la mescolare il televoto con i giudizi della Giuria di qualità: un tipico pasticcio all'italiana, una sorta di convergenze parallele di democristiana memoria. Mah.

Marinella Venegoni

Bardot denuncia

«Bowie e Yoko vadano al macello»

Brigitte Bardot

PARIGI. Brigitte Bardot insorta ieri con veemenza contro lo spettacolo di David Bowie e Yoko Ono che si terrà in Austria da lunedì e che l'ex attrice definisce «un omicidio artistico», invitando il governo austriaco a proibirlo.

«E' uno spettacolo satanico in cui gli animali saranno uccisi per potere eseguire pitture con il loro sangue - scrive la Brigitte Bardot in un comunicato - sarà una vera orgia in cui maiali e cani saranno sacrificati in nome dell'arte, saranno calpestati da un centinaio di studenti d'arte e il loro sangue usato per dipingere dall'organizzatore Hermann Nitsch, questo maestro dell'orrore».

«In quale periodo di decadenza stiamo vivendo?» Si è chiesta l'attrice francese. «Non posso credere che un Paese così dignitoso e civile come l'Austria accetti questi riti osceni da macellaio, d'altri tempi», ha aggiunto invitando i simpatizzanti a scrivere al presidente austriaco Thomas Klestil per chiedergli di cancellare l'evento.

Almeno mille persone sono attese dagli organizzatori allo spettacolo per il quale la televisione austriaca ha acquistato i diritti, e che ha provocato l'immediata protesta del partito di estrema destra di Joerg Haider.

Ancora non si ha notizia della reazione del governo e quale decisione intende adottare. [s. n.]

NOTIZIE

Liz Taylor tornerà sul set. A convincerla è stato un suo amico, l'attore Rod Steiger, autore della sceneggiatura; per lui la star hollywoodiana, 66 anni, ha deciso di uscire allo scoperto dopo due anni di malattie passati in ospedali o nella casa di Bel Air una reclusa. Nel seguito del «Il Mago di Oz» (un film per la tv) Dorothy-Taylor tornerà a far visita a Oz cinquanta anni dopo averla lasciata.

Liz Taylor

Il celebre coreografo e ballerino spagnolo Antonio Gades è stato colto da malore a Piesole e trasportato all'ospedale fiorantino Careggi. Gades si trovava a Piesole per presentare la sua edizione della «Carmen» in occasione del Florence Dance Festival. Si è sentito male dopo aver bevuto un bicchiere di vino bianco. Secondo quanto riferito da alcuni dai collaboratori, l'artista aveva accusato già dei dolori stomaco.

UN CANE. La star americana ha adottato un cucciolo ribattezzato Pippo che vuole portare con sé in California. L'ha salvato a Frascati, dopo averlo trovato nei pressi del set «Tè Mussolini», il nuovo film di Franco Zeffirelli.

Alleanza nazionale ha chiesto il sequestro del nuovo Cd dei 99 Posse, «Corto circuito», che contiene una traccia con un videogioco il cui scopo è quello di uccidere più poliziotti possibile con il lancio di bottiglie molotov.

Ha litigato con tabloid reo di aver pubblicato alcune sue foto «senza veli». Il popolare attore ha poi tentato di bloccare un vecchio filmino in cui si drogava e parlava di masturbazione. Film da lui non autorizzato. DiCaprio girerà «The beach».

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA
****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Tel. 0165/236356
Ristorante taverna provenzale, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, asciugacapelli, parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

CHATILLON
***** Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3 - Tel. 0166/563150
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana una volta alla settimana per i nostri clienti.

AOSTA
***** Hotel Turin**
Via Torino, 14 - Tel. 0165/44593
TV, telefono, bar.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta due passi dai monumenti romani.

AOSTA
****** Hotel Europe**
Piazza Narbonne, 8
Tel. 0165/236363
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, asciugacapelli in ogni bagno, cassaforte in camera, palestra, sauna, servizio fax, videolettori, servizio noleggio film, parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

SAINT VINCENT
***** Paradise Hotel**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

AOSTA
***** Hotel Cecchin**
Via Ponte Romano, 29 - Tel. 0165/45262
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, asciugacapelli, filodiffusione, parcheggio coperto.
L'hotel è molto ben curato, gestione familiare, sempre grande cortesia da parte della famiglia Cecchin.

SAINT VINCENT
***** Hotel Elena**
Via Biavaz, 2 - Tel. 0166/512140
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio coperto.
Camere extra con letti alla francese e camere standard.

...gli Hotel ... servizio ... grande LA STAMPA

Rapporto allarmante sui locali dove vengono preparati 5 mila pasti

Molinette, blitz in cucina

I Nas trovano anche blatte

Alle Molinette sotto accusa i locali del servizio mensa: Mario Lombardo, commissario dell'ospedale

Insetti vivi e morti nella plafoniere, blatte sotto i banchi di lavorazione, sulle pareti e sulle attrezzature da cucina, ruggine sui carrelli per il trasporto degli alimenti, griglie di scolo delle acque incrostate di unto. E poi frigoriferi che non reggono la bassa temperatura, obsolete e mal funzionanti. Servizi igienici da dimenticare. E' la radiografia delle cucine delle Molinette tracciata dagli ispettori dei Nas e dai tecnici dell'Asl dopo un'ispezione nell'ospedale di Bramante. Un quadro preoccupante racchiuso in un lungo rapporto, finito sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il sopralluogo degli ispettori è stato effettuato martedì, ma non è la prima volta che i Nas si presentano alle Molinette per verificare lo stato di salute delle cucine. Un settore a rischio, che ha sollevato più di una perplessità e preoccupazione non solo i pazienti ma anche tra gli stessi dipendenti. Da quelle cucine vengono preparati circa 5 mila pasti giornalieri: equivalenti agli abitanti di un paese. Ma la cucina, il «cuore» del sistema Molinette, come hanno accertato gli ispettori dei Nas, batte a vuoto. Ora tocca all'Asl disporre le necessarie prescrizioni per assicurare un minimo di igiene e di pulizia nei locali.

La bocciatura dei Nas e dell'Asl delle cucine del più grande ospedale piemontese non è arrivata inaspettata. In corso Bramante in tanti sapevano che c'erano grossi problemi per i pasti. Primi fra tutti, lo sapevano bene i cuochi che negli ultimi mesi hanno inviato numerose lettere ai responsabili del loro settore per segnalare le gravi carenze in cui erano costretti a lavorare. In molte di queste lamentavano che «non è possibile mantenere la catena del caldo per un certo tempo». In un'altra che «le strutture e le apparecchiature sono infestate da blatte e roditori». Tutte proteste che sono rimaste senza risposta.

E' lungo l'elenco delle irregolarità segnalate dai Nas. Si parla di ruggine diffusa sui carrelli che vengono utilizzati per il trasporto dei pasti nei vari reparti. Si segnala una untume stratificato, quindi non uno sporco di pochi giorni, sulle griglie di scolo delle acque usate per la cottura dei cibi. E poi insetti vivi e morti che indisturbati nelle plafoniere di plastica. Spruzzando acqua sotto il banco di lavorazione sono venute fuori numerose blatte, mentre altre sono state segnalate sui muri e su altre attrezzature. Nel deposito la grossa cella frigorifera per il pesce congelato ha perso ormai la sua battaglia: dovrebbe mantenere una temperatura di meno 18 gradi ma a stento arriva a meno 10, e quando viene aperta un po' più spesso ha degli sbalzi pazzeschi, fino a 5 gradi sopra lo zero. Non va meglio nel settore dispensa. Formaggi, mozzarelle, yogurt rischiano grosso ogni giorno in un frigo che non va sotto i 10 gradi anche perché è aperto troppo a lungo. Gli alimenti sono conservati in contenitori senza coperchi. E ancora celle obsolete con piastrelle scrostate, brancali arrugginiti. E cuochi inferociti. Che chiedono il rispetto del decreto legislativo del '97 sulla ristorazione collettiva e lamentano che non si fanno i corsi di formazione. Ora la patata bollente passa dal tavolo del magistrato a quello dell'assessorato e dei responsabili dell'ospedale. Una cosa è certa: quelle cucine hanno urgente necessità di una radicale opera di pulizia.

Nino Pistropiato

Da Caselle decolla «Leonardo»

Il maxi-cargo Airbus-Beluga di cui esistono solo quattro esemplari al mondo è arrivato e ripartito da Caselle per la prima volta nella storia dell'aeroporto

Alenia «firma» modulo per la missione spaziale

E' volato negli Usa sul gigantesco Beluga in vista del lancio nel '99

Una fetta del futuro tecnologico dell'Italia è decollata ieri mattina dalla pista dell'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Sistemata su un maxi-aeromobile cargo «Airbus Beluga» (al mondo ne esistono solo quattro), il primo modulo logistico MPLM (Multipurpose Pressurized Logistics Module), denominato Leonardo, costruito dall'Alenia Aerospazio di Torino per la stazione spaziale internazionale, è volato oltreoceano verso il Kennedy Space Center di Cape Canaveral dove è atterrato dopo 11 ore di volo.

Il modulo pressurizzato, frutto della collaborazione tra l'Agenzia spaziale italiana (Asi) e la Nasa, servirà a garantire il trasporto, tra la Terra ed il sistema orbitante, di rifornimenti e materiali, per circa 20 mila kg, necessari alla vita a bordo. In Florida dovrà superare le ultime prove di collaudo e sostenere la preparazione al lancio prevista per il dicembre del 1999 con uno Shuttle.

Gli altri due moduli realizzati dall'Alenia - cilindri di 4,5 metri di diametro e 6,6 di lunghezza per una massa totale di circa 4700 kg, per i quali l'Asi ha investito 530 miliardi - si chiameranno Raffaello e Donatello e partiranno alla volta degli Stati Uniti rispettivamente il prossimo marzo e alla fine del 2000. La futura stazione spaziale, operativa a partire dal 2003 e che sostituirà la russa Mir, è il più importante programma di cooperazione internazionale e scientifico fino ad ora realizzato e coinvolge 16 Stati.

«Questo è solo l'inizio della nostra partecipazione al progetto - ha più volte ricordato Giuseppe Viriglio, amministratore delegato della divisione spazio dell'Alenia -. L'Italia sarà protagonista nell'allestimento della stazione e dai cantieri dell'Alenia usciranno anche due nodi di interconnessione tra i tre moduli e l'intero sistema termomeccanico per il Columbus Orbital Facility, il centro scientifico dell'Agenzia spaziale europea».

«I sette laboratori pressurizzati e le due piattaforme, 180 tonnellate di alta tecnologia sospese tra 335 e 460 chilometri dalla Terra - spiegano i tecnici - consentiranno ad un equipaggio permanente composto da sei a otto astronauti di raccogliere dati di informazioni per le ricerche in tutti i campi della scienza».

Ma il vero protagonista della mattinata di ieri, che ha catturato l'attenzione di operatori e cronisti, è stato però il cargo «Airbus Beluga», dal nome di un grosso cetaceo bianco, atterrato per la prima volta sulla pista dell'aeroporto torinese. Un colosso del cielo lungo quasi 60 metri, alto 17 e largo 45, in grado di trasportare carichi eccezionali. «Ancora una volta il nostro aeroporto, dotato di infrastrutture all'avanguardia nel trasporto merci e di personale qualificato, conferma il suo ruolo-chiave per lo sviluppo economico del Piemonte - ha detto soddisfatto Franco Pennella, il presidente della Sagat, società che gestisce lo scalo di Caselle -. Con gli ultimi investimenti il nome Sagat si è reso visibile sul mercato internazionale del cargo via aerea».

Franco Pennella presidente Sagat

In questa direzione l'incremento dell'attività aeroportuale continuerà con il progetto del polo integrato di sviluppo aeroporto di Torino, finanziato in parte dall'Unione Europea. Su una superficie di 300 mila metri quadrati, nel comune di San Maurizio Canavese, verrà costruito un nuovo cargo bilding ed un centro di servizi.

IN BREVE

CARLO ALBERTO

Chiude lo storico Istituto di Moncalieri

Se ne sono andati con cinque «ottimo», cinque «distinto» e due «buono» all'esame di terza media gli ultimi allievi del Real Collegio di Moncalieri, una tra le più prestigiose istituzioni scolastiche private del Piemonte. Voluto da re Carlo Alberto, inaugurato nel 1838 e poi allora retto dai padri barnabiti, il Real Collegio ha dovuto cedere dopo anni di lotta per la sopravvivenza. La chiusura è arrivata alla vigilia del 160° anniversario, alla fine di un anno scolastico in cui è rimasta un'unica classe, una terza media. I padri barnabiti spiegano che gli sforzi di tante persone e anti sono bastati. I costi di gestione altissimi, ma anche quelli dell'attività didattica non hanno consentito di mantenere viva quella che fu la scuola dei rampolli dell'aristocrazia.

Artificieri fanno brillare la bomba lanciata anni fa

Cinque ore di lavoro ieri agli artificieri dell'Esercito, provenienti da Milano, per far brillare la bomba di mortaio rinvenuta a Rivoli la scorsa settimana. Il residuato della seconda guerra mondiale è stato disinterrato dalla benna di un escavatore meccanico durante i lavori per la costruzione del metanodotto della Snam. I militari hanno fatto saltare l'ordigno dopo averlo trasportato ed interrato in un prato in località Perosa, poco distante dal punto di rinvenimento. Pochi problemi per la circolazione sull'Autofréjus e sulla statale 25, dove il traffico è stato deviato dalle 9 sulla statale 24.

CRIMINI GUERRA

Benedicta, parti lese convocate a mezzo stampa

Saranno convocate a mezzo stampa le «persone offese» dal procedimento, in corso presso il tribunale militare di Torino, per i crimini di guerra commessi tra il '44 e il '45 sull'appennino ligure-piemontese, che costarono la vita a centinaia di partigiani e civili. L'udienza preliminare si aprirà il prossimo 6 ottobre, e il giudice, dato l'elevato numero delle vittime, ha deciso di fare acquistare uno spazio sul quotidiano «La Stampa» (in edicola oggi) per pubblicare integralmente l'elenco dei caduti: in questo modo, i loro familiari avranno maggiori possibilità di venire a conoscenza dell'inchiesta e quindi di potersi costituire parte civile.

E' morto annegato nel Cagliaritano

E' finita tragicamente la vacanza di Francesco Caligola, 46 anni, di Cuorgnè, strada Vecchia Valperga 19: tornato per alcuni giorni in Sardegna, sua regione d'origine, è annegato nelle acque della Marina di Arbus, nel Cagliaritano. Inutile il tentativo di soccorso compiuto da altri turisti: Caligola è stato recuperato accanto agli scogli, un medico in spiaggia gli ha praticato il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale, ma senza esito.

Assegno di solidarietà versato a 2251 famiglie

Povertà in Piemonte Nichelino è in testa

NICHELINO. Un assegno da 500 mila lire al mese per contrastare la soglia di povertà e l'esclusione sociale. Sono questi gli obiettivi del decreto legislativo del 18 giugno '98, voluto dal ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco, che garantirà a circa 50 mila famiglie un reddito minimo. Nichelino è l'unica città piemontese ad essere stata inserita nell'elenco dei 42 Comuni dove la diffusione della povertà ha raggiunto limiti allarmanti. In tutto, sono 2251 le famiglie campione che potenzialmente corrispondono ai parametri fissati dal ministero.

Un primato che appare negativo: è dunque Nichelino la città più povera della regione? «Il tasso di disoccupazione è del 13 per cento contro il 12 della provincia. Ciò non significa però che sia in assoluto la più povera: molti altri Comuni hanno subito gli effetti della deindustrializzazione - Torino» afferma Giuseppe Catizone, assessore alle politiche sociali. Ad aggravare questo fenomeno, negli ultimi tre anni, hanno contribuito anche le crisi attraversate da due grandi aziende: la Viberti e la Sipea. Risultato: centinaia di famiglie senza lavoro piombate nel baratro della povertà. Ora l'inversione di rotta: la Viberti sta riassumendo personale e la Sipea ha intrapreso un piano di rilancio.

Per rendere efficace l'assegnazione del reddito minimo i Comuni dovranno invece presentare programmi di reinserimento, vincolanti per le famiglie prescelte. «In settimana andremo a Roma per stabilire il contenuto dei progetti, ed entro la fine di settembre adotteremo una delibera che ci consenta di avviare i percorsi di recupero indicati nel decreto» dice il sindaco Pierbartolo Piovano.

I percorsi vincolanti riguardano, per esempio, soggetti a rischio: alcolisti e tossicodipendenti. Oppure famiglie con a carico disabili o invalidi civili. Negli altri casi, invece, saranno prese in esame le fasce di età.

Massimiliano Peggio

Minacciava di far saltare gli uffici: condannato

Assaltava le banche per pagare i debiti

Diceva di avere in borsa una bomba: «I soldi o faccio saltare tutto». Domenico Bellocchi, quando gli agenti lo arrestarono, sorrise al capo della Mobile, Salvatore Mulas: «Dottore il vero, ho assaltato le banche. Ma per pagare i debiti. Adesso non devo più soldi a nessuno. Mi avete preso: meglio così».

Due giorni fa ha raccontato la sua storia in aula, ai giudici davanti ai quali è comparso. Il suo difensore, avvocato Anna Ronfani, ha ricordato le parole giuste le vicende di quest'uomo, diventato rapinatore per pagare i suoi debiti. Rito abbreviato, con la condanna a 5 anni e 11 mesi di carcere.

Lui, incensurato, ha ammesso tutto: ha rapinato due banche: in una aveva il conto corrente, nell'altra aveva chiesto un prestito, lasciando il mio nome e il mio indirizzo. Sapevo bene che sarei stato identificato. Ma avevo bisogno di soldi». Ha parlato dei problemi sul lavoro: «Faccio l'idraulico, avevo un'impresa. Ho avuto problemi, mi sono trovato con 70 milioni di debiti».

Le banche, racconta, gli hanno chiuso le porte in faccia: «Tutti gentili e cortesi, vedremo, le faremo sapere. Ma nessun prestito. Così ho cominciato a vendere la ruspa, a licenziare un dipendente, l'altro. I creditori si sono fatti sempre più assillanti, pagamenti in contanti, non più a 60 o 90 giorni. Ho dovuto chiudere due negozi. E' stata la fine. Mi sono trovato con le spalle al muro. E così ho fatto le rapine».

Due assalti. Al Banco Ambrosiano Veneto di corso Giulio Cesare, e al San Paolo di piazza Crispi. Sessanta milioni in tutto: «I soldi per pagare i miei debiti», ha poi detto. «Non ho commesso altre rapine, sapevo di essere stato identificato, ero conosciuto nelle banche». Gli agenti hanno preso con un tranello. Lo hanno cercato sul cellulare: «C'è una perdita d'acqua, abbiamo bisogno di lei». E lui è caduto nella trappola. Arrestato, ha subito ottenuto gli arresti domiciliari.

[a. mas.]

BOLLETTINO

Venerdì 31 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da coperto a molto nuvoloso con possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli da Sud-Ovest. Visibilità: buona.

IERI

MASSIMA	30,3
MINIMA	18,2
UMIDITA' (ore 14)	57%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TORINO DI QUESTO MESE	82,8 mm
MEDIA (1913-1994)	84,4
Osservatorio Piazza d'Armi	

MINIMA	18,8	
PRESSIONE (ore 20)	1011 hPa	
mesi ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	1 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987
PO		
MASSIMA	29,9	MINIMA 18,2

SOLE sorge alle ore 6 e 13 tramonta alle ore 20 e 58 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 14 e 2 minuti; cala domani alle ore 0 e 56 minuti

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 6
- Primo quarto 31 luglio ore 16

MERCURIO tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest mezz'ora dopo il sole

VENERE brilla 36 volte più di Vega, la bella stella della Lira.

MARTE a 371 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE è nella parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci

SATURNO riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Est di Giove.

IL FENOMENO oggi alle 14 e 5 minuti la Luna crescente proiettata nella Bilancia, passa in fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«Alla Cellini su 15 interventi, mai una infezione postoperatoria» - «Nessuna preoccupazione per Diploma di Traduttori» - «Un oscuro episodio» - «Caduta letto ospedale» - «Senza vacanze»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo del 18 luglio "Sale operatorie nel mirino dei Nas" e con riguardo alla casa di cura Cellini, preciso che ci sarebbe tutto da discutere sui metodi di accertamento che, secondo l'autorità internazionale più accreditata (Center of Disease Control), dovrebbero essere più sofisticati e qualificati. In ogni caso quelli nelle sale operatorie della Cellini, a differenza di quanto accaduto in certi ospedali, hanno avuto esito ampiamente positivo. Su 16 campioni prelevati solo 2 hanno risultati non accettabili, secondo i parametri dell'Arpa, ma pienamente nella norma secondo gli standard dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Gli altri (8 su superfici, valutabili "buono" e i rimanenti sull'aria, di cui 2 ottimi, 1 buono e 3 accettabili) hanno superato brillantemente l'esame. La Cellini verifica costantemente la sterilità delle sue sale operatorie. E infatti negli ultimi 5 anni (circa 15 mila interventi) la direzione sanitaria non ha mai riscontrato alcuna infezione postoperatoria. Infine il giorno dell'ispezione non c'è stato alcun guasto all'impianto di condizionamento, ma semplice interruzione di corrente subito ripristinata».

Claudio Dal Piaz

Il presidente del Consiglio del Corso di diploma ci scrive:

«Rispondo, anche a nome del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia alla lettera inviata da un gruppo di studenti iscritti al secondo anno del Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti di Fossano.

«E' innegabile che in questi primi due anni di vita [illegible] difficoltà e disfunzioni organizzative, tuttavia, il regolare svolgimento delle lezioni e degli esami è stato sempre assicurato dalla Facoltà, grazie anche al senso di responsabilità dei docenti. Per quel che riguarda gli orari delle lezioni, posso dire che le sovrapposizioni lamentate sono ridotte al minimo ed inevitabili. Infine, sugli stages lavorativi all'estero previsti per il primo semestre del secondo anno, gli studenti sono stati informati a giugno scorso che per il prossimo anno questi si terranno da gennaio ad aprile. Non mi pare dunque che sussistano motivi reali di preoccupazione per il futuro degli iscritti al Diploma».

Lorenzo Massobrio

Un lettore ci scrive:

«Abitiamo in una zona decentrata e l'altro giorno mia figlia si stava recando alla fermata dell'autobus. In quel momento non c'era nessuno in giro. D'improvviso arriva correndo una donna giovane ed elegante che grida chiedendo aiuto. Mia figlia le si avvicina e questa le dice di essere stata picchiata da un amico che sta male (e che aspetta in una macchina poco distante).

«Mia figlia suggerisce di telefonare alla polizia o ad un'ambulanza, ma la donna insiste che lei salga sulla macchina per "parlare" al suo "amico".

«Per fortuna mia figlia rifiuta e, dopo aver aspettato un po', all'avvicinarsi di una persona, la macchina (con la donna a bordo) riparte. Mi domando cosa sarebbe successo se mia figlia, desiderosa di far bene, avesse accettato quello strano invito. Si sarebbe aggiunto il suo nome alla lista delle giovani donne scomparse nella nostra città?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è entrata in un ospedale della provincia di Cuneo il 3 marzo 1997 per sopravvenuto ictus. Il guazzabuglio di quest'ospedale ha rovinato mia moglie per tutta la vita. Durante la seconda notte di ricovero, visto che non hanno messo i laterali al letto, ella è caduta procurandosi la frattura del femore destro. In seguito è stata chiamata due volte alla visita per stabilire il suo grado di invalidità, ma qui la malasanità aumenta con i tempi lunghi di attesa; dopo la seconda visita è stata dichiarata invalida al 100%. Abbiamo portato i documenti in prefettura di Cuneo il 9 maggio. Da allora non sappiamo più notizie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo un alloggetto al mare che era il nostro riferimento, rifugio e gioia. Sono ormai sette anni che non facciamo più vacanze perché il prepotente del luogo ce ne ha carpito il possesso. Non è stato possibile eseguire il sequestro giudiziario e la querela per truffa verrà discussa forse, se non sarà rimandata, a fine febbraio, 20 giorni prima della prescrizione di reato. Quest'anno la nostra estate è ancor più triste perché ora abbiamo un nipotino di due mesi che dovrà rimanere qui a boccheggiare con noi perché il mare ci è precluso. Eppure lo Stato pretende le tasse ed il Comune l'Ici».

Segue la firma

Radio Dimensione Suono Network
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
- Emergenza [redacted] 118
- Guardia medica [redacted]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [redacted]5322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni [redacted]
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
- Alcolisti anonimi 6636620
- [redacted] che [redacted] [redacted]
- Ambulatorio [redacted] [redacted]

[redacted]
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- [redacted] di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONI
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Vagando per le vie del cielo

Per ogni viaggio ci muniamo di una mappa, di una carta geografica e di tutto quello che ci possa servire per trovare la [redacted] È quasi un gesto automatico, [redacted] rifletterci troppo, dando per scontato che il nostro pianeta è stato suddiviso da tracciati e punti fermi. Per la volta celeste è la stessa cosa, solo meno nota. Anche il cielo infatti è stato osservato e studiato fin da tempi antichissimi (da sumeri, babilonesi, egiziani come pure dagli aztechi e dai maya). [redacted] sa infatti che l'astrologia (discorso sulle stelle) è nata in Mesopotamia, la terra tra il Tigri e l'Eufrate, chiamata Caldea da greci e romani. Questi antichi astronomi facevano calcoli matematici per scoprire la periodicità di un ciclo come pure la distanza da un pianeta all'altro. La straordinaria precisione dei loro calcoli astronomici era dovuta a rudimentali cannocchiali come si legge su piccole tavolette neoassire che parlano di lenti consegnate agli astrologi con il supporto di tubi d'oro. Già su una tavoletta del 600 a. C. ritrovata in un palazzo di Nippur, vediamo documentate le dodici costellazioni classiche dello zodiaco. Le stelle e i pianeti erano per gli antichi dei punti fissi a cui fare riferimento. Da non perdere allora la possibilità di riacquistare la disusata familiarità con la volta celeste attraverso potenti telescopi, conferenze e mostre fino al 1 agosto ogni notte dalle [redacted] 20. L'iniziativa si chiama Oltre [redacted] cielo: [redacted] e pianeti al Pincio, si svolge sulla terrazza del Pincio, ed è completamente gratuita. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted]
- Centralino [redacted]
- [redacted] (Polizia della città) [redacted]

[redacted]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
- Aci soccorso [redacted] 116
- Enel [redacted]
- Italgas [redacted]
- Poste [redacted] [redacted]
- Telecom [redacted]

[redacted]
- Atac 46954444
- Metroroma 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci [redacted]
- Ciampino [redacted]
- Taxi 3570-4994-88177-5645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [redacted] Riposo

ABRAXA TEATRO villa Flora, via Portuense, 61[redacted] tel. 65744441 Riposo

[redacted] della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL [redacted] passeggiata [redacted] Gianicolo tel. [redacted] Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, [redacted] Giovannetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Ogni domenica e lunedì alle ore 21.15 **Aull-[redacted]** di Pl[redacted] regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Moselli, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri. Chiara Cervoni.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel [redacted] Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore 22.00 (tranne la domenica) "Poesia e musica" con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina 52 [redacted] 68804601-5635269 Riposo

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo

ARTE [redacted] [redacted] (Tel. 6874982) Riposo

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel 5898111 Riposo

ASS. [redacted] I [redacted] via S. Severo, 2 tel 70491977 Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

CENTRALE via Celsa, 6 tel 67972270 Riposo

COLOSSEO [redacted] Grande via Capo d'Africa, 5/A tel [redacted] Riposo

[redacted] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Riposo

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel [redacted] Riposo

[redacted] via [redacted] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel [redacted]. Riposo

DEI SATIRI [redacted] A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

DEI [redacted] Sala B via [redacted] Grottapinta, 18 [redacted]. 6871639 Riposo

DEI [redacted] Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel 6871639 Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco [redacted] Sales, 14, tel 68219014/3241416 Riposo.

DELLA DUNA via Rolli Raimondi Garibaldi, 40 tel 5130026 Riposo.

DELLA COMETA [redacted] del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, [redacted] tel 3720928-3720956 Riposo

DELLE MUSE via Forlì, [redacted] tel. [redacted]. Riposo

[redacted] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel [redacted] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel 68308735. Riposo.

[redacted] DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo.

[redacted] VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo.

DUSE via Crema, [redacted] [redacted] Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114 È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino 9.30-13.30 e 16.00-19.00; sabato e domenica [redacted]. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721

[redacted] ELISEO via [redacted] [redacted] Riposo.

ESTATE ERETINA 1998 Comune di Monterotondo tel 9061490-90674221-3325746 Alle ore 18.30 in p.zza Gandhi (quartiere Spinedi) **Pulcinella e la fortuna** di Giancarlo Santelli. Ingresso libero

E.T.I. TEATRO QUIRINO via [redacted] Minghetti, 1 tel. 6794585. Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, [redacted] tel 68803794 Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

[redacted] LUNA NUOVA Borgo Medievale di Mentana tel 4115202 Alle ore 21.30 **Amanti** di E[redacted] Tragicommedia in quattro quadri [redacted] Antonio Bonanotte, Nicola Braile, [redacted] Dursi, Marcello Marini

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo estivo fino al [redacted] agosto

[redacted] DI [redacted] via [redacted] Tulliano tel. 4882521/4882520 Tutte le sere alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga srl presentano **Decamerone** [redacted] G. Boc[redacted] L. Lucari e A. Zucchi regia di A. Zucchi [redacted] Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. [redacted] Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/99 da settembre, per informazioni tel. 6372294: [redacted] "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegre comari [redacted] Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e [redacted], "Arlecchino [redacted] [redacted] due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] [redacted] FILARMONICA via Flaminia, 118 tel. 4746390. Alle ore 21.30 **I viceré** di Federico De Roberto [redacted] Piera degli Esposti adattamento Lucia Nardi e Annalisa [redacted]

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) [redacted] 39739700. Alle ore 21.00 **Il sogno di Baraccabbà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche [redacted] Gatti-Zenga [redacted] prenotazioni [redacted]

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134. Giovedì 6 agosto [redacted] 21.30 (prima) presso i Mercati Traianei (via IV Novembre, 94) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **L'ombra di Traiano** Regia di R. Maralante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

[redacted] DELL'[redacted] via Taro, 14 tel. 8416057. Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, O Granata. Inoltre [redacted] compagnie interessate al calendario della stagione 98-99 possono prendere contatti con la direzione. Per informazioni rivolgersi al teatro.

IVELISE via Capo [redacted], 8 tel. 6868682. [redacted]

L'ISOLA DEL [redacted] Isola Tiberina tel. 58157651 [redacted] ore 22.00 [redacted] compagnia "Sulle ali del teatro" presenta **Filumena Marturano** di [redacted] do De Filippo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti 1/3 tel. 58330817. Riposo.

LIBERTADOS via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Monte Zebio, 14 tel. 3223634. Campagna abbonamento stagione di prosa 1998-99. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti dal lun [redacted] dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato)

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630 Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141 N.P

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel 3234890-3234936 Il botteghino del teatro è a disposizione fino [redacted] luglio per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lun. al ven. tel [redacted]

P[redacted] A via Giosuè Borsi, 20 tel. [redacted] Campagna abbonamenti stagione [redacted]. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre

PICCOLO ESQUILINO [redacted] Napoleone III, 4/E [redacted]. 4465869 Riposo.

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (5-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni: chiamare al [redacted] 167-795525 - www.romaeuropafestival.com

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese [redacted] grillo** [redacted] Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani. Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno [redacted] 1998/ 1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439 Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711 Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

[redacted] DEL [redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale. Dal [redacted] giugno [redacted] 23 agosto aperta [redacted] Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" [redacted] Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted]. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale [redacted] comicità "Studiouno comx" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale [redacted]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via Romagnoli - Ostia Antica tel 56352818 [redacted] ore 20.45 **Memorie e La significa viaggio in mare** di Racine, Virgilio, Marlowe, Euripide, Muller, ela[redacted] Marta Bifano regia di [redacted] Kuns

CONCERTI E LIRICA

[redacted] [redacted] DI S. CECILIA via [redacted] Conciliazione, 4 tel. 68801044. [redacted] 7 al 25 settembre sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione gli abbonamenti alla stagioni sinfonica (turni A-B-C 28 concerti; turno D 15 concerti) e di musica da camera (29 concerti) dell'Accademia [redacted] Cecilia. Orario da lunedì a venerdì 10.30-13.30 e 15-18. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 1° [redacted] 5 ottobre.

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160256/4817003 fax 4881755. Lunedì 3 agosto alle ore 21.00 **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa, musica di Puccini dirige Daniel Oren, regia di Luciano Montaldo con Maria Guleghina, Fiorenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel [redacted] scene [redacted] L. Ricceri, costumi E. [redacted] Bocciardo. Biglietti al Teatro dell'Opera dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle ore 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752 [redacted] del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-99 Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lunedì [redacted] venerdì tel 3234890

[redacted] [redacted] LETTURA p.zza [redacted] Ravennati - Ostia Lido [redacted] informazioni e prenotazioni tel. [redacted] Lunedì [redacted] agosto alle ore 21.00 concerto d'archi, complesso a Plettro Alma Latina diretto dal Maestro Sergio Trojse. Introduzione di Luciano Meo

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, [redacted] tel. [redacted] Domani concerto del duo Antonio Lambiase - Helga Anna Pisapia (contrabbasso - pianoforte) musiche [redacted] Bottesini, Chopin. Ingresso [redacted]

ASS. CULT. RIONE CAMPITELLI via Angelo Bellani, 11 tel. 7807677 Alle ore 21.00 presso la chiesa di Santa Lucia del Gonfalone, via dei Banchi Vecchi, [redacted] Coro de Camara de Lisboa dirige Teresita Gutierrez Marques e gli "Ensamble Diego Carpitella" dirige Giorgio Monari [redacted] Mottetti e Villancicos popolari "A lo Divino"

ASS. [redacted] CHAMBER ENSEMBLE tel. 86800125. Alle ore 21.30 presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Opera Estate 1998: "Il [redacted] magico" opera di W.A. Mozart, dirige F. C[redacted]. Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Biglietti disponibili dalle ore 19.30 al botteghino

ASS. MUS. [redacted] [redacted] i concerti d'Estate all'"Orto Botanico" (Orto Botanico di Roma - Largo Cristina di Svezia 23a) Info. tel [redacted] 39366322 Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL Domani alle [redacted] 20.45 presso [redacted] Cortile Auditorium Virgilio via Giulia 25 I solisti di Rome Festival: Gennaro della Monica violoncello, Ilia Kanani viola, Giuliano Casali baritono, Mario Pochini basso, Jeannette Ferrel soprano, musiche di Verdi, Puccini, Schubert. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 39749868 dalle ore 10.00 alle [redacted] 12.00

CHIESA S. CARLO AI CATINARI p.zza B[redacted] [redacted] tel [redacted] Domenica 2 agosto alle ore 17.15 Vespri d'organo. Orchestra Concezio Panone. Musiche di Frescobaldi, Bossi, Franck, Tournemire. Ingresso libero

CONCERTI A P[redacted] Giovedì 6 agosto alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Egidio - Porta S. Martino (via Roma) [redacted] del pianista [redacted] [redacted] Musiche [redacted] [redacted] Debussy, Chopin

[redacted] TI A [redacted] Domenica 2 agosto alle ore 21.00 presso il Palazzo del Turismo (via Covernese) concerto del pianista Giovanni Velotti. Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Chopin. Per informazioni telefonare al [redacted]

CONCERTI DEL [redacted] - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO via del Teatro Marcello, [redacted] Prenotazioni e informazioni tel 77209128 Alle [redacted] 21.00 concerto della [redacted] pianistica di M. Crudeli all'école normale [redacted] musique "Alfred Cortot" [redacted] Paris e [redacted] Accademia musicale pescarese. Musiche [redacted] Fauré, Dvorak, Bizet, Brahms. Maria Grazia Sorrentino e Peter Hilz pianoforte a quattro [redacted]

ESTATE ERETINA 1998 Comune di Monterotondo tel 9061490-90674221-3325746 Alle ore 21.00 "Dallo stile barocco al classico" di M. Pitolli e A. Corso. Ingresso libero

FONDAZIONE VALENTINO [redacted] (p.za della Chiesa Nuova, 18) Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel 6372294 Riposo

[redacted] [redacted] del Gonfalone, 32 tel [redacted] Riposo.

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA Cortile della Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo): [redacted] ore 20.30 **Le nozze di Figaro** Di W. A. Mozart, orchestra e coro del New Opera Festival [redacted] Roma, dirige S. Vignati. Per informazioni telefonare al numeri 5611519/520723. Mercoledì 5 agosto alle ore 21.00 "Concerto sinfonico" dirige J. Perez Gomez pianista S. Brown, musiche di Rossini, Mozart, Beethoven

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel [redacted] Riposo

[redacted] MUSICA '98 Informazioni tel 68809222 Riposo

SCUOLA [redacted] DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 [redacted] 5750376-5757940 Riposo

SOLISTI DI ROMA [redacted] TEATRO [redacted] Per informazioni 3549772 Riposo

[redacted] FESTA MUSICA [redacted] MONDO [redacted] tel 3054141-69921111 Alle ore 21.30 al Chiostro del Bramante p.zza S. Maria [redacted] Pace (p.zza Navona) "Sinfonietta Hungarica" Fela Nyujlo e Ernest Rozsa violini, dirige Nissim Frank. Musiche di [redacted] Dvorak ed altri

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [redacted] - 5894293-5806090 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[redacted] 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino [redacted] 4744776 4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Volo [redacted] tel 70450122 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 [redacted] 10.00-13.00

[redacted] via [redacted] Martino 3/B tel 9066585 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia po[redacted], consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI [redacted] -VILLA MEDICI via Trinità [redacted] Monti, 1 tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. [redacted] "La Ville, le Jardin, [redacted] Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto

ACCADEMIA TEDESCA largo [redacted] Villa Massimo, 1 tel 4425931. Orario tutti i giorni ore 20.30 - 21.30 (durante la rassegna "Invito alla danza") "Babele IV". Ingresso libero. Fino al 7 agosto

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel [redacted]. Orario: lunedì-venerdì [redacted] ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART [redacted] ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[redacted] [redacted] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel 4742848 Orario martedì-sabato [redacted] ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva" Fino al 27 settembre

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la [redacted] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted]. Visite guidate £ 5 [redacted] Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del [redacted] in casa Borghese" mostra [redacted] statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 10.000 "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre

[redacted] DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 tel [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de [redacted] - Felix Nadar" [redacted] fotografica. Ingresso [redacted]. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel [redacted]. Orario [redacted]-sabato ore 9-22. [redacted] £ 8.000 "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno di [redacted]. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GALLERIA SAN [redacted] via di San Marcello, 42 [redacted] 6784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto)

GOETHE [redacted] via Savoia, 15 tel 8440061. Orario: martedì-venerdì ore [redacted] Ingresso libero.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de [redacted] (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel [redacted] Orario lunedì venerdì [redacted] ore 9-18 "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069 [redacted] martedì-domenica ore 9- [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, dom[redacted] ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza [redacted] Baullari, 1 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted]menica ore 9-13. £ 10.000 "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel 68400661 Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 [redacted] tel 5915656 Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13 £ 4.000 Acc. disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel [redacted] Orario martedì-venerdì ore 9-14 martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico). tel 6793598 Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [redacted]tedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] FRAN[redacted] DEI PADRI [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185 Orario [redacted]nerdì mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [redacted] RANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel 49910365 Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte" Fino all'8 ottobre

[redacted] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel 68806286 [redacted] martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel 7014796 Orario: martedì-sabato ore 9-13.30 domenica ore 9-12.30 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE [redacted] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000 "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili Fino al 30 ottobre

[redacted] PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 [redacted] 6991120 Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana, 248 tel 4874415 Orario mercoledì e venerdì ore 9-14 martedì e giovedì ore 9-19 [redacted] ore 9-13 "Perle orientali" [redacted] lavorazione delle pietre preziose in Medio Oriente dalla tradizione antica all'artigianato [redacted] £ 8.000 Fino al 6 settembre

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel 6875036 Orario martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica 9-20 [redacted] 8.000.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNO-[redacted] piazza G. Marconi, 14 tel 549521 Orario martedì-sabato [redacted] 14, domenica ore 9-1[redacted] £ 8.000

[redacted] DELLA ZECCA [redacted] XX Settembre 94 tel 47613317 Orario martedì-venerdì ore 9-12.30 [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso [redacted] 7003866 Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel 3724121 Orario martedì-[redacted] ore 9 [redacted] £ 10.000 Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

[redacted] via Nazionale, 194 tel 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso [redacted]). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1965". Fino al 30 settembre. Peter Lindberg "Images of Woman" Fino [redacted] 24 agosto. "Moda [redacted] Polaroid" Fino [redacted] 24 agosto

PALAZZO ROSPIGLIOSI (Zagarolo) tel 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20 [redacted] ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [redacted] Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [redacted] 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted]. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-2[redacted] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/A tel. 7696069. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; [redacted] del Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted] Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted]. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALICE CAFE viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 51882490. Nell'area computer, avvincenti tornei di videocalcio su diverse console Playstation Sony.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

[redacted] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 si balla con numerose selezioni musicali salsa e brasiliane

CINEPORTO via Antonino San Giuliano (Farnesina) tel. 33251415. Nella piazzetta, ristoranti e un palco per spettacoli di cabaret e concerti. Alle 23.30, sul palco Musica e Cabaret, si esibisce Alessandro Mancini.

CITTA' D'ACQUA Lungotevere di Pietra Papa (Cinodromo a ponte Marconi), tel. 5594118. Un villaggio con ristoranti e piscine per giochi acquatici.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La [redacted] chef María prepara ogni sera trenta tipi di tapas per i suoi clienti.

FESTIVAL [redacted] Valle Giulia. Alle 21.30 spettacolo di tango con i Cuartetango. Alle 21.30 concerto dei [redacted] latti Tyon. Alle 23 concerto di musica etnica centro-africana.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. [redacted] Alle 21.30 concerto di musica salsa di Oscar D'Leon. Nel Giardino delle Capannelle cocktail e birre.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 23.30 [redacted] live sotto le stelle", serata dedicata [redacted] musica dance. Interviene Blackwood, che presenta la nuova compilation "Friday Night".

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 [redacted] diversi di tè.

JAZZ & IMAGE piazza [redacted] Navicella (Villa Celimontana), tel 5806876. Alle 22 concerto di musica jazz di John Taylor, Maria Pia De Vito e Ralph Towner.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel 6896826. Alle 21, nell'Area Spettacolo, "Tiempe 'e na vota", spettacolo musicale con Nando Citarella e La Paranza. A seguire il concerto del Soul Mineo.

[redacted] CAFÈ lungolago Argenti, 29 (Bracciano) tel. 0338-3487225 Alle 22 concerto dei West Coast Lizzy (cover pop rock).

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca.

[redacted] [redacted] Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

MUSIC VOX Stadio [redacted] Aquile - via [redacted] Acqua Acetosa (Parioli) tel. 6878422. Alle 21.30 concerto degli [redacted]: la [redacted] emiliana di Mara Redeghieri presenta "Stard'ust", il suo ultimo album.

PERCENTO via L. Pasini presso il centro sportivo Uisp Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. 4505480. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo degli Achtung Babies (cover degli U2).

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 21 concerto del musicista italiano Alessandro Pitoni, che pre[redacted] "Dall'altra parte del mondo", il suo primo album da solista.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel 4820181. Concerti, animazione e discoteche. A disposizione dei visitatori sale giochi, punti di ristoro, stand gastronomici, birrerie e cocktail bar.

[redacted] INCONTRA IL MONDO via [redacted] Ponte Salario (laghetto di Villa A[redacted]). Alle 21.30 concerto di musica jazz degli Alnes Tango.

FESTA IN FESTA - VILLA GORDIANI via Prenestina, 322 tel. 2589868. Alle 21.30 concerto di musica pop di Kim. A disposizione dei visitatori birreria e cocktail bar. Ma anche paninoteche, stand gastronomici, gelaterie e punti di ristoro.

STAZIONE BIRRA via Placanica 172 (trazione di Morena Sud) tel [redacted] Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra in [redacted] diversi tipi

TESTACCIO [redacted] via di Monte Testaccio, tel 5754137 Alle 21 concerto di Youssou N'Dour che si esibisce in duetto con Neneh Cherry; in scaletta i brani [redacted] "The Guide", il suo ultimo [redacted]. Punti di ristoro e birrerie a disposizione dei visitatori

TEVERE EXPO lungotevere [redacted] Castel Sant'Angelo e San Pietro. All'interno: "Destinazione Internet" con corsi gratuiti per imparare a navigare [redacted]. Inoltre consolle Play Station a disposizione. Nell'area Biliardo, lezioni gratuite e tornei. Nell'area Palco, musica e giochi da tavolo. Nell'area Casa, serata dedicata alla decorazione pittorica.

IL VERDE D'IRLANDA NEL VERDE DI ROMA viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel 7002583. Alle 23 concerto dal vivo di musica blues rock con Mark Hanna & Handjive

VOGLIA MATTA DI FERMARE IL SABATO SERA viale delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano). Alle 21.30 spettacolo musicale. Alle 23 concerto di Anto[redacted] Marcello. Alle 23.15 si balla con Faber Cucchetti e i dj di Radio Dimensione Suono. A disposizione dei visitatori punti di ristoro, birreria e cocktail bar.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato e una editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Augustus 2]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
[Madison]

L'ULTIMO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui ha trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
[Barberini 1, Eurcine 1, Jolly 2, Pasquino (VO)]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Greenwich 3, Mignon 2]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo al Superbowl, e decide di vendicarsi.

CHARLOTTE FOREVER. PRIVATE. Drammatico, tratto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia della Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane.
[Greenwich 2, Nuovo Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per schiantare sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Eurcine 2, Giulio Cesare 1]

EAST SIDE DREAM. Musicale. Presentato lo scorso Sundance Film Festival di Robert Redford, questo documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[Nuovo Olimpia 4]

FULL MONTY. Film lenomeno di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo spogliarello.
[Arena Abracadabra, Arena Tiziano, Dei Piccoli]

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono in riva al lago abitata da famiglia in va-.
[Jolly]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in con- con una comunità di zingari.
[Intrastevere 0]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica, il nuovo lavoro dei fratelli Coen mincia con malviventi che irrompono nella vita Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Nuovo Olimpia 2, Royal 2]

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, estate 1960. Nella fattoria di Delilah, dark lady dal misterioso passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante della donna, inviso al bracciante agricolo con cui l'attraente signora una relazione.
[Augustus 3]

E FIGLIO. Drammatico. Il film russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente lata, e il figlio che la Insieme ripercorrono, nella loro casa campagna, le tappe dell'infanzia
[Nuovo Olimpia 1]

. Comico. Approdano grande schermo e con "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui Leslie Nielsen.
[Madison 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film Mimmo Calopresti racconta di una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Academy Hall, Nuovo Olimpia 3]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Augustus 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron, ricostruisce il naufragio del lebbrimo Titanic e narra la storia d'amore giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e la ricca borghese (Kate Winslet).
[Augustus, Adriano, Ariston 2]

TRE UNA Comico. L'esordio cinematografico dei tre comici Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud del Paese.
[Augustus 2, Jolly 1, 4]

PRIME VISIONI

ADMIRAL via Stamira 5 tel. 44237778
Il parolo estremo di Alfonso Caloprest, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel.

ALCAZAR piazza Cavour 22 tel. 3211896.

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099.

ALFIERI via Pier delle Vigne, 4 tel.

via Pier delle Vigne, 4 tel. 86012154.
Chiusura estiva

ALFIERI Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 86012154.
Chiusura estiva

via Accademia Agiati 57 tel.
Chiusura estiva

AMBASCIATORI via Nomentana 47 tel. 8554210.
Chiusura estiva

ANTARES via del Gallia e Sidama 20 tel.
Riposo

ANTARES Sala 1 via Archimede, 71 tel.
I.R.A. Un gesto estremo di Robert Dornhelm, con Stephen Rea, Alfred Molina. Orario: 19.00

ARISTON via Cicerone 19 tel.
Chiusura per lavori

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel.
Il matrimonio del mio migliore amico di P.J. Hogan. : 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

via Tuscolana 745 tel.
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Pazi morteo
Orario: 17.00-18.50 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
La stagione delle ciliegie di Robert Bierman, con Helena Bonham Carter. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via del Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

BRANCACCIO via Merulana 244 tel. 7015627.
Chiusura estiva

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 3236619.
Chiusura estiva

piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Chiusura estiva

piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Chiusura estiva

CIAK Sala 1 via Cassia 692 tel.
Chiusura estiva

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 33251607.
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 68 tel. 3235593.
Chiusura estiva

DEI PICCOLI v/le della Pineta M. Villa Borghese tel. 8553485.
Un topolino sotto stretta Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L.10.000

via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

via Andrea Doria 52/60 tel.
Chiusura estiva

via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura estiva

piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
per

DIANA via Stoppani 7 tel. 8070245.
Chiusura estiva

viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura estiva

EMPIRE via Archimede, 71 tel.
I.R.A. Un gesto estremo di Robert Dornhelm, con Stephen Rea, Alfred Molina. Orario: 19.00

ESPERIA piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EURCINE via Lisbona 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

via Lisbona 32 tel. 5910986.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L.

EUROPA via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Chiusura estiva

via Bissolati 47 tel.
Chiuso per lavori

Bissolati 47 tel.
Chiusura estiva

via Pietro Mascagni
sportiva

viale Trastevere 245 tel. 5812848.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 1 L. 8.000 20.15-22.30 L.

viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
In viaggio con la di Bryan Spicer, con Tim Allen. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

viale Taranto 36 tel. 70496602.
Chiusura estiva

via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Training Philippe Harel, con Benoit Poelvoorde, Karin Viard. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

via G. Bodoni 59 tel.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel.
Chiusura estiva

largo Benedetto Marcello 1 tel. 6548326.
Strada perduta di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

HOLIDAY via Benedetto Marcello 24 tel. 8548326.
Chiusura estiva

INDUNO via Induno 1 tel. 5812495.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

KING via Fogliano 37 tel. 8620
Chiusura estiva

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

via Massaciuccoli,
Chiusura estiva

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel.

via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

via Massaciuccoli, 39
Chiusura estiva

via Chiabrera 121 tel.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Orario: 16.00 L. 8.000
Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

via 1 tel.
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via Massaciuccoli, 39
Chiusura estiva

via Chiabrera 121 tel.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Orario: 16.00 L. 8.000
Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417925.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

via 1 tel. 786086.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via SS. Apostoli 20 tel.

via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

via Viterbo 11 tel. 8559493.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSISSIPPI Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493.
di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 22.30 L. 12.000

MISSISSIPPI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MISSISSIPPI Sala 2 via E. Bombelli R 25 tel. 55383193.

via E. Bombelli 25 tel. 55383193.

NEW YORK via Cave 36 tel.

NUOVO OLIMPIA 4 via in Lucina 16/G tel. 6861068.
I.R.A. Un gesto estremo di Robert Dornhelm, con Stephen , Alfred Molina. Orario: 19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 5 via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Le parole estreme Orario: 18.00-21.00; 19.30-22.30

NUOVO SACHER Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel.
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel.
Chiusura estiva

piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

PARIOLI vicolo del Piede 19 tel. 5803622.
Bad manner (VO) di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 20.00-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoute. Orario: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Tre piccoli omicidi di Kira Muratova, Sergei Miskovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Le bevute di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Best Side Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

Nazionale 190 tel.
American desperado di Zalman King (VM18) Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 82653.
di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel.
Chiusura estiva

piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

via IV Novembre 156 tel. 6790783.
Pleo di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel.

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883.
American manoeuvres di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5
Chiusura estiva

via Salaria 31 tel. 8554305.
American desperado di Zalman King (VM18). Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Soli soli Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 6794753.
di Daniel Tapitz, con Aidan Quinn, Courtney Cox. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948.

via Bergamo 25 tel. 85300948.

via Bergamo 25 tel.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SISTO via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Gravissimo è accaduto di James L. Brooks, con Jack Nicholson. : 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

viale Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale Marconi 44 (Ostia) tel. 5672528.
del mio migliore amico di P.J. Hogan. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 2 Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 5 via Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRISTAR MULTIPLEX via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
sportiva

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

via Bari 18 tel.
Chiusura estiva

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gli alieni mostruosi di Verhoeven

STAVOLTA gli alieni decisi a sterminare gli umani, in un futuro moto, sono i Bugs (in inglese bug significa cimice) definiti «aracnidi», simili a ragni: in realtà hanno colli, teste e becchi da uccelli, corpi tigrati da quaglie spiumate, zampe mortifere che infiggono nei corpi dei nemici; il loro Essere Pensante invece somiglia piuttosto a gigantesco pidocchio dotato di uno sfinte- e armato di proboscide che risucchia cervelli umani per impadronirsi di cognizioni, competenze, intelligenza.
Il ragazzo che per combatterli si arruola volontario lo fa per conquistare una ragazza; soltanto dopo un devastante attacco dei Bugs contro la Terra diventa patriottico. In un'aria Anni '50, nel film tratto da un vecchio romanzo di Robert Heinlein interessante l'immenso nemico; ma sono mostruosi pure gli «infomercial», messaggi televisivi oscillanti tra informazione e propaganda governativa. Gli interpreti sono tutti pessimi, compreso il protagonista Casper Van Dien.

STARSHIP TROOPERS
di Paul Verhoeven Casper Van Dien, Denise Richard, Jake Busey, Dina Meyer, Ironside, Jake Busey. Produzione americana, 1997.

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Full monty** Orario: 21.00
ARENA ADRIANEO NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel.4452683-4451208. L. 10.000. **Titanic** Orario: 21.15
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **Cane trampia** Orario: 21.30 **Il bagno turco** Orario: 23.15
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. **del mio amico** Orario: 21.15 **Il talento** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Complici la notte** Orario: 21.15. **Rapsodia Magra** Orario: 0.30
DEL Tiburtina tel. 58157651. **Hilo - Non la bionda** Orario: 21.30. **Starship troopers** Orario: 23.40
MASSENZIO via del Parco del Cello tel. L.10.000. Schermo grande: **Full monty - Grazie signora Thatcher - Marion e Jeannette** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Malcolm X - Il - La Cina è vicina** Orario: dalle ore 21.15.
SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. **Titanic** Orario: 21.15.
via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Full** Orario: 21.00 Orario: 23.00
VILLA via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena delle Palme: **L'uomo della pioggia** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Cane trampia** Orario: 21.15

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière **L'accusata** Orario: 19.00 **I giochi segreti** Orario: 20.40. **Il maestro di** Orario: 22.30-Sala Chaplin: **L'ar dell'oca** Orario: 19.00 **Vita spericolata** Orario: 21.00 Orario: 22.30
BASILICA piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 5030649. L.10.000. **Il collezionista** Orario: 21.15 **Amistad** Orario:23.30.
FRANCESCO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **The Rouge** Orario: 17.30-20.10-22.20

Il concerto affollato, Live è esclusivo.
Radio Dimensione Suono

Avanza la zona blu alla Crocetta, voucher fino a mezzanotte in zona cinema

In piazza Bodoni ticket doppio

Per incentivare il parcheggio sotterraneo

Tremila lire al posto di 1500 in piazza Bodoni (da lunedì), voucher obbligatorio fino a mezzanotte nelle piazze più centrali (dai primi di settembre), strisce blu alla Crocetta (a fine agosto), e sessanta nuovi ausiliari Atm in servizio (fra pochi giorni) per multare anche i parcheggia in doppia fila.

Ecco le novità previste dall'assessorato alla viabilità per potenziare il sistema-parcometri in vista dell'autunno. Esaminiamole nei dettagli.

PIAZZA BODONI. Da lunedì 3 agosto, parcheggiare nei sessanta posti auto della piazza del Conservatorio costerà il doppio: vale a dire 3 mila lire l'ora anziché 1500. Provvedimento nato per incentivare l'utilizzo del sotterraneo da 400 posti appena ristrutturato.

Quel «Bodoni Parking» che fino a qualche mese fa tutti reclamavano venisse rimesso a nuovo e che, nonostante ciò, continua ad essere ampiamente disertato. Nel sotterraneo la sosta costa 1500 lire, raddoppiando il costo di quella in superficie - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - forse riusciremo a convincere i torinesi a scoprire anche la comodità della struttura sotterranea».

L'ingresso del parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni: pochi lo usano

CARO-SOSTA A MEZZANOTTE. L'avevano promesso circa tre mesi fa. E adesso, a settembre, quell'esperimento da alcuni temuto e da altri sollecitato diventerà realtà nella zona dei cinema. Tra pochi giorni il caro-sosta funzionerà sino a mezzanotte in alcune delle piazze più centrali della città (Bodoni, Paleocapa, Carlo Felice e Lagrange) per facilitare il ricambio di parcheggi nella zona più vivace della Torino by-night. Ciò significa che anche gli addetti alla sosta dovranno prolungare il loro orario di lavoro.

ARRIVANO DELLA SOSTA. E' un mini-esercito di 60 addetti Atm con poteri raddoppiati. Avranno divisa blu come i loro colleghi, ma, per differenziarsi da loro, porteranno una fascia bianca al braccio. Entreranno in servizio fra pochi giorni e potranno multare con la penale da 18 mila lire anche tutti quei «furbi» che parcheggiano l'auto in seconda fila davanti alle strisce blu pensando che - come un tempo - gli addetti potessero punire soltanto le posteggiate all'interno del recinto azzurro. Attenzione dunque, ormai anche l'auto in seconda fila non è esclusivo appannaggio dei vigili urbani.

CROCETTA A PARCHIMETRI. A fine agosto si estenderà ulteriormente il caro-sosta in zona Crocetta. L'area interessata è quella compresa fra via Cristoforo Colombo, corso Galileo Ferraris, Montevecchio e Re Umberto.

STRISCE «IN VACANZA». Il pagamento delle strisce blu verrà sospeso dal 10 al 22 agosto. Fanno eccezione il 1° agosto, in cui sarà possibile utilizzare l'abbonamento mensile di luglio, e il 31 agosto, quando invece si potrà utilizzare l'abbonamento di settembre. Per le settimane fra il 3 e l'8 agosto e fra il 24 e il 29 si potranno gli abbonamenti settimanali da 17 mila lire (ne serviranno due per coprire l'intera giornata).

Emanuela Minucci

AL PARCO DI VITTORIO

Una fontana con giochi d'acqua

Ne avevamo parlato un anno fa nella rubrica «La Mia Città», segnalazione dei lettori: quella vasca d'acqua aveva bisogno di restauri. Ieri, dopo intervento costato 336 milioni, è stata inaugurata nuova fontana luminosa, con giochi d'acqua, nel Parco Di Vittorio, tra le vie Passo Buole e Monte Pasubio. Il laghetto è di circa mille quadri, la cascata centrale è alta 6 metri e quelle laterali sono di 4 metri. Di sera, è illuminata da 30 fari subacquei che la rendono particolarmente suggestiva.

PROVINCIA

Due giovani camuffati e armati di taglierino hanno rapinato, ieri intorno alle 13, filiale di Cambiano dell'Istituto Bancario San Paolo, in corso Onorio Lisa 16. I banditi si sono fatti consegnare dagli impiegati 30 milioni e poi sono fuggiti a bordo di Fiat Uno di colore chiaro.

ACQUA INQUINATA. Deve essere bollita l'acqua per alimentare Scarnagno. Dalle analisi dell'Asl 9 emersi valori troppo alti di coliformi, limitatamente all'acqua che sgorga dai rubinetti del capoluogo (nessun problema, invece, per le frazioni).

AVIGLIANA, SOTTOPASSO. Quarta ordinanza di chiusura della Statale 25 per il protrarsi dei lavori dell'abbassamento della strada e del nuovo sottopasso ferroviario di collegamento con via don Balbiano. La proroga prevista fino al 15 settembre e questa volta pare sia definitiva. Il protrarsi della chiusura sta causando proteste da parte dei commercianti della zona.

INCROCIO. Dopo proteste e innumerevoli incidenti, l'incrocio tra la provinciale Chivasso-Saluggia e la statale 11 presso la frazione Castelrosso Chi- sarà finalmente illuminato. Prevista spesa circa 30 milioni da parte della Provincia.

CERESOLE, ASTRONOMIA. Serata astronomica, lunedì prossimo, 20,30 alla del Meist. Dopo la proiezione di alcune diapositive, Carlo Colombo, l'aiuto di un telescopio, farà scoprire al pubblico i segreti degli astri.

Sarà realizzata tanto variante di collegamento tra la statale 26 per Caluso e la provinciale per Mazzè, che permetterà eliminare la circolazione dei mezzi pesanti nell'abitato della frazione Boschetto di Chivasso. Il progetto preliminare è stato consegnato dall'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti, al sindaco Chivasso Andrea Fluttero. L'opera dovrebbe costare 1 miliardo e mezzo, tota- carico della Provincia.

CASTELLAMONTE, NOMINE. Sono stati nominati i nuovi rappresentanti dell'amministrazione comunale presso il distretto scolastico. Per la maggioranza sono stati scelti Mariarosa Defilippi e Nelle Falletti, per le opposizioni toccato ad Enrico Miola.

Un'auto e un autobus della Satti rimasti coinvolti ieri alle 6,30 in un incidente stradale alla periferia di Ivrea, in via Cascinette. Seat Marbella condotta la Cristina Neri, 29 anni, di Chiaverano, si è scontrata frontalmente con l'autobus «2 sbarrato» della linea Samone - Chiaverano. L'auto è uscita di strada; la ragazza è stata portata in ospedale: non è grave.

OGGI, ASSEMBLEA. parla dei finanziamenti per gli interventi forestali questa sera a Orio, in assemblea pubblica organizzata dalla giunta del sindaco Paola Zanino. L'appuntamento alle 21, nella sala comunale.

Ma la copertura di tram e autobus sul territorio rimarrà invariata

Atm, la rivoluzione d'agosto

Linee sospese con le fabbriche chiuse

Le ferie di agosto determinano una piccola rivoluzione nei trasporti urbani, nei parcheggi ed anche sulla linea ferroviaria Trofarello-Chieri. In particolare, l'Atm dirderà i passaggi di tram e autobus, ma la copertura del territorio risulterà pressochè invariata. Tra l'altro, sette linee saranno sospese, mentre altre sette subiranno lievi modifiche, in conseguenza soprattutto della chiusura dei principali stabilimenti.

Queste le modifiche del servizio nei giorni feriali dall'1 al 29 agosto 1998.

NUOVA LINEA. E' la 38b a parziale copertura delle linee 38 e 44, via Portalupi (Collegno) a Gerbido e alcune partenze via Don Borio (Grugliasco).

SOSPENSIONI. Linea 5b: tragitto coperto dalla linea 5; al posto delle linee 17, e 44 sono utilizzabili la linea e la linea 38b appositamente istituita sul tragitto via Portalupi (Collegno) - Gerbido; linea navetta; linea 45b; linea navetta; al posto di e 78; linea percorso festivo; linea 57

LINEE La 5 transita Cimitero Sud (nelle di apertura) come percorso festivo; 36 vetta: percorso festivo; la 43 non effettua servizio serale; la 46b effettua alcune corse in concomitanza con entrata/uscita maestranze Iveco; : gestione normale, senza transito per stabilimenti; 54 ha il percorso festivo, utilizzabile in sostituzione di e 78; la 66 fa servizio serale.

LINEE SPECIALI STABILIMENTI. Fiat Mirafiori: sospese fino al 23 agosto, riattivate parzialmente dal 24 agosto 1998; Iveco: sospese fino al 23 agosto, riattivate integralmente dal 24 agosto.

SERVIZIO FESTIVO. In agosto, linee e percorsi del servizio festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno; i passaggi sono più diradati. Per informazioni è a disposizione il Numero Verde Atm 167-019152.

PARCHEGGI ATM. Il pagamento nelle «strisce blu» sarà sospeso dal 10 al 22 agosto compresi. Per il 1 agosto potrà essere utilizzato l'abbonamento mensile di luglio. Per il 31 agosto potrà essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre 1998. Per le settimane 3-8 e 24-29 agosto potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da lire 17.000. Poiché sono validi per mezza giornata (8-13 e 13-19,30) ne dovranno essere esposti due per lire 34.000 settimanali. Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a resteranno chiusi dall'1 al 22 agosto compresi; via Don Minzoni 2 dal 10 al 22; via Bertholiet 17/a dall'1 al 29 agosto.

Il parcheggio di auto elettriche piazza Vittorio non funzionerà dall'8 al compresi per manutenzione. Informazioni al Numero Verde Atm 167-019152.

FERROVIA TROFARELLO-CHIERI. Servizi sostitutivi su autobus lunedì e venerdì 28 agosto (nei soli giorni lavorativi). Direzione Trofarello-Chieri: Trofarello (piazzale FS) partenza 7,55; ore 17,35. Chieri (piazzale FS) arrivo ore 8,15; 17,55. Direzione Chieri-Trofarello: Chieri (piazzale FS) partenza 8,20; 16,40. Trofarello (piazzale FS) arrivo ore 8,40; ore 17.

Fatta brillare

Rivoli, l'emergenza per la bomba

A Rivoli sono bastate cinque ore di lavoro ieri agli artificieri dell'esercito, provenienti da Milano, per far brillare la bomba di aereo rinvenuta a Rivoli la scorsa settimana. Il residuato della seconda guerra mondiale era stato trovato dalla benna di un escavatore mentre durante i lavori per la costruzione del metanodotto della Snam.

I militari hanno fatto saltare l'ordigno dopo averlo trasportato ed interrato in un prato di località Perosa, poco distante dal punto di rinvenimento. Non si è registrato alcun problema per la circolazione sull'Autofréjus e sulla statale 25, dove il traffico è stato deviato a partire dalle 8 sulla statale 24. I mezzi hanno ricominciato a circolare regolarmente già dopo le 14. Hanno funzionato intoppi anche i bus-navetta che hanno collegato con Torino le stazioni di Bussoleno, Alpignano e Pianezza, serviti dalla linea ferroviaria Torino-Modane.

Dal Sanpaolo

Rivoli, Egizio in arrivo nuovo progetto

La Compagnia di San Paolo si riconferma «partner» del Museo Egizio di Torino in vista di un nuovo riordino delle collezioni, dopo l'intesa tra governo ed enti locali che ne ha escluso il trasferimento nella reggia Venaria. In autunno la Fondazione preparerà un progetto, insieme il ministero per i Beni Culturali e le soprintendenze, per un riallestimento dell'Egizio, proseguendo in questo modo l'iniziativa avviata dall'Istituto bancario San Paolo, tra il 1985 e il 1991, con investimenti per circa 12 miliardi. I fondi erano stati utilizzati per l'ala Schiaparelli del palazzo di via Accademia delle Scienze e per altri ampliamenti e riallestimenti.

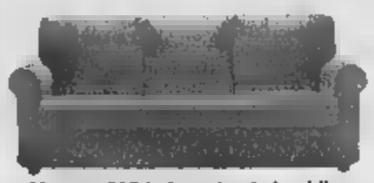
Il presidente della Compagnia, Gianni Merlini, ha garantito l'impegno della Fondazione: «L'ipotesi Venaria mi piaceva, abbiamo sempre ritenuto più razionale che la valorizzazione del museo avvenisse nella sede storica».

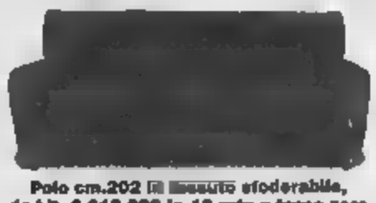
In Campidoglio

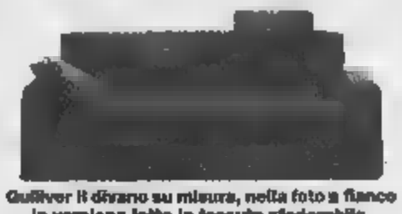
«Arte urbana» sui muri in via Cibrario

Ci sono i nomi di alcuni giovani artisti provenienti dall'Accademia delle belle arti di Torino nell'elenco delle persone che quest'anno parteciperanno al progetto nazionale «Museo d'arte urbana», nato nel '95: su una trentina di vecchie case quartiere Campidoglio appariranno grosse pitture murarie che trasformeranno le pareti sporche in una sorta di tela.

La fase operativa piano è partita ieri: due dei numerosi giovani artisti (Carlo Carosso e Gonzalo Veloso) hanno iniziato la realizzazione di grande affresco in via Cibrario 83, angolo via Rivara. Oltre «Museo d'arte urbana», la riqualificazione del quartiere attraverso l'arte prevede anche: rifacimento completo della pavimentazione, recupero della vocazione commerciale del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento, risanamento dei luoghi degradati e realizzazione di un parcheggio in piazza Risorgimento.

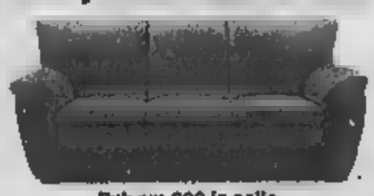

Lisa cm.207 in tessuto sfoderabile, da Lit. 1.960.000 in 10 rate a tasso zero


Polo cm.202 in tessuto sfoderabile, da Lit. 2.010.000 in 10 rate a tasso zero

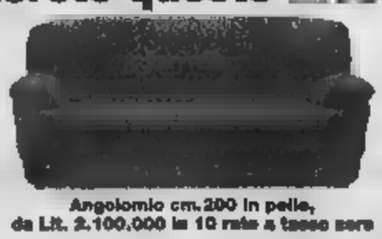

Gulliver il divano su misura, nella foto a fianco la versione letto in tessuto sfoderabile, da Lit. 10.000 al cm in 10 rate a tasso zero

Rifassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

10 rate a tasso zero a partire dal 1999 su tutti i divani in pelle, tessuto o Alcantara® che acquisterete questo mese


Pub cm.200 in pelle, da Lit. 1.850.000 in 10 rate a tasso zero

Hustulco cm.193 in pelle, da Lit. 2.780.000 in 10 rate a tasso zero


Angiolmio cm.200 in pelle, da Lit. 2.100.000 in 10 rate a tasso zero

10 rate a tasso zero a partire da gennaio 1999 Tan e Taeg 0%

1 C.so Giulio Cesare, 168 Tel. 011-201481
2: MONCALIERI Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi) 011-6822365

DIVANI Chateau d'Ax il tuo relax

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

BENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto al 31 dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL ■ LUGLIO AL ■ AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ■. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. ■ LEGGE ■ DEL 19/03/1980 ■ DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/58 del 02/07/1998

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad delle minime tariffe soggiorno ed anche di qualche passventura. Qui, ieri mattina all'alba, arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, ha bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti permesso di soggiorno, né avrei titolo farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio del Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 4 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, alcuni mazzi chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che stata recentemente messa punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche in più. La strategia è semplice: cerchiamo noscere con esattezza domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare dietro a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore mattino: cerchiamo soprattuto refurtiva, stupefacente o prove sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri no stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano praticabili soluzioni alternative, come quella che sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul come opporsi tentativi di fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati. dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile finito in ospedale con distorsione ad una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario lavorando come parcheggiatore: si abbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce un pugno. Poi scappa.

IN BREVE

seconda Berlinguer il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

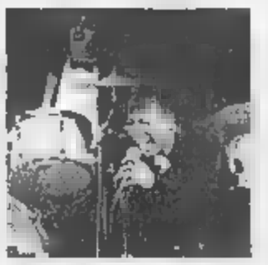
Borgo San Dalmazzo più Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

, sulla decisione tra due

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nu strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di chilometri, di cui 1300 metri in galleria, collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.



«LagoMaggioreJazz» omaggio a Fitzgerald

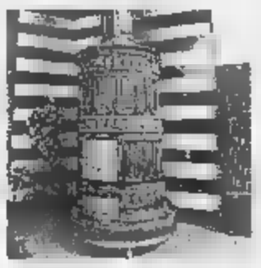
VERBANIA. Di notte in al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

Provincia di Biella rilancia

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

di V muore in Riviera

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante trasporto in ambulanza al pronto Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.



«Vaso ceramica» da a

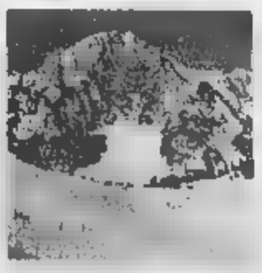
CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere cielo aperto, ancora movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero . «Anche quest'anno, tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino 6 settembre.

Piaggio Aeronautica compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronauti- di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la sua scelta. La decisione, che era attesa per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Ala--Schroeder e quella Tushav-Barilla.

Confine italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice eventuali posti di blocco.



Emergenza Bianco Mo

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni una singolare protesta sul Monte Bianco: giorni di trekking a partire da domani, feste e conferenze perché massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei nove giorni di manifestazioni ci sarà anche scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati guide di Courmayeur.

INCHIESTA

MAZZETTE A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle domande, signor giudice, deve avere il tempo di prepararsi il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato documentarsi delibere che conosce bene, perché scritte o firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque diritto avvalersi facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è sprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un riale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta in questi giorni l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità; quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto procedimento disciplinare (concluso con una censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire se fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e non meglio specificati «interventi razionalizza- spuntino fax, cellulari e altro «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Giancarlo Dolcetti è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff Procura, da via Tasso risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni politici e imprenditori?) in che vengano calate sul tavolo le migliori.

Per ora c'è la certezza che dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi 29, con una conseguente spesa per Comune che l'accusa ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che Comune le aveva pagate per nuove. Ebbbene? la prima reazione Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato. - sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disa-, in risposta a un'interrogazione Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa nuova inchiesta». Ma forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: è stato possibile che un funzionario tanto potere?

Alberto

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE:

TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958 Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. ***Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.***

*** Hotel Adriano
Via Pallenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

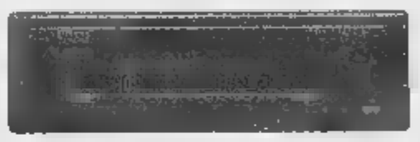
TO 5

OFFERTE DI SABATO 1 AGOSTO

LOMBARDI JEANS & CASUAL
Grandi saldi e un'offerta a sorpresa con un prezzo eccezionale.

PIZZI E [illegible]
Pigiami uomo e donna da L. 19.900
coordinati e body da L. 29.900.

coop
AUTORADIO KRC-152LG KENWOOD
Frontalino estraibile - potenza di uscita massima 30 watt ■ 4 24 emittenti preselezionabili autoreverse illuminazione tasti di colore verde.



~~249.000~~
199.000

Salvo esaurimento scorte
Com. Sindaco del 16/07/98

VIDEOTEQUE
Gioco per Play Station "World Cup '98"
~~L. 99.900~~
L. 89.900.

CALZEDONIA
Saldi 20%
su tutta la linea mare.

FIORI E COLORI
Sconto 10% su fiori in lattice.

BAR GLI [illegible]
Gelato
~~L. 22.000 Kg.~~
L. 15.000 al Kg.

TREDI GIOIELLI
Sconto 10 % ■ Murrine veneziane
DomBaiz International
montate in oro.

COLORI [illegible]
Grandi sconti sulle cornici a giorno, alcuni esempi:
20x30 a L. 3.500
30x40 a L. 5.300
50x70 ■ L. 12.500.

CONTATO STAFF
Io taglio, tu asciughi.

[illegible] TESSUTI
Tendoni, biancheria per la casa e tessuti d'arredamento tutto a L. 15.000 al Kg.

[illegible] AMICHE
Sconto 20% sulla linea Brambles & Moor.
bagno doccia a L. 12.000
crema corpo a L. 15.200
olio da bagno a L. 14.400.

POLE POSITION
Sconti su tutti gli orologi esposti nella vetrina delle occasioni.

coop
PESCHE NOCI

AL kg
900

1 h. MONOPREZZO
Coperte a L. 8.000
(lavaggio a secco).

JUNIOR
Girello Cam L. 49.000
passeggino Inglesina L. 85.000.

PULLOVER
Grandi saldi su tutti gli articoli.

[illegible]
COOPER & COOPER
Bilboa Doccia Bronze 500 ml. ~~8.800~~
sconto 35% L. 5.720
Kelemata Acqua Vivace
L. ~~30.000~~
sconto 35% L. 19.500.

P. G. [illegible]
Sconto 30% su tutti gli articoli.

[illegible] SERVICE
Ogni ■ paia di tacchi e suole in gomma ■ paio in omaggio.

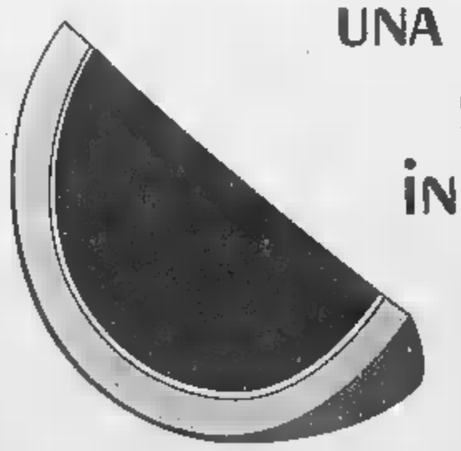
TABACCHERIA EDICOLA
Acquista un paio di occhiali da sole riceverai in omaggio un pulisci lenti.

VOGLIA DI MODA
Stiamo acquistando degli stock per offrirvi a prezzi eccezionali un assortimento da non credere.
Novità abbigliamento stile Positano

IL [illegible] DI [illegible] PAPERA
Ciambellone all'uva ■ L. 14.000 al Kg.

[illegible]
Sandalo stampato pitone
~~L. 39.900~~
L. 9.900.

oltre alle favolose offerte di sabato 1 agosto potrai gustare
una succosa fetta di anguria offerta dalla
sezione soci coop di alessandria
in collaborazione con gli operatori
del centro, con l'augurio
di una fantastica estate!



GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI" COOP
Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 ■ LUNEDÌ: 14,30 - 20,00 ■ AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Le offerte sono valide esclusivamente sabato 1 agosto, salvo esaurimento scorte.

VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

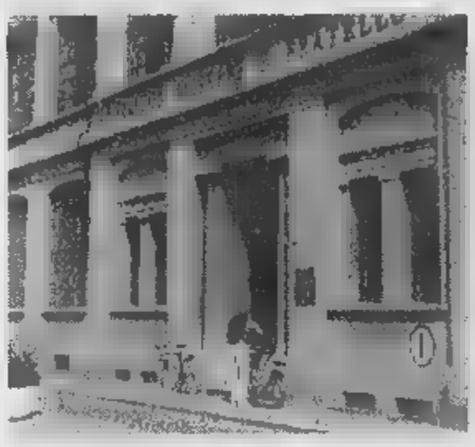
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Venerdì 31 Luglio 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 AL 33

A partire dal prossimo Anno accademico

Berlinguer ha firmato nasce il nuovo Ateneo

Soddisfazione nelle tre città-sedi «Chi l'immaginava solo sei mesi fa?»



Palazzo Borsalino sede alessandrina della nuova Università. A settembre l'idea convocare il primo incontro delle tre Province per più collegamenti con Vercelli e Novara

E' nata ieri ufficialmente l'Università del Piemonte orientale. Il ministro Berlinguer ha firmato il decreto che istituisce nuovo ateneo tripolare (con sedi in città Vercelli Novara) a partire dal prossimo anno accademico. per ironia della sorte, dopo 12 anni di lotte, impegno poche arrabbiature che hanno tenuto enti locali, forze politiche docenti universitari all'erta, la firma tanto attesa è passata quasi inosservata, travolta dall'avvicinarsi dell'esodo estivo.

Il primo a diffondere nelle tre province la buona notizia stato il senatore diessino di Novara, Sergio Vedovato. «L'Università, pienamente novembre - scrive il parlamentare - sarà sicuramente un fattore di arricchimento culturale». Quindi aggiunge: «Esprimo soddisfazione per l'esito positivo della vicenda e ringrazio il ministro per l'attenzione cui ne ha seguito l'evolversi».

La notizia immediatamente ha fatto giro del Piemonte. Il prorettore della neonata università Ilario Viano non è in Italia. Il primissimo commento tocca al docente di Pediatria Novara, Gianni Bona (vercellese d'adozione), rappresentante unico della «tripolare» nel Consiglio d'amministrazione dell'Università di Torino. «E' difficile trovare delle parole originali per un evento che è motivo di grande soddisfazione. Dopo le difficoltà incontrate negli ultimi mesi, la situazione Torino non era delle più piacevoli. Ora ci auguriamo che l'ufficializzazione del secondo ateneo dissipi i malintesi segni l'inizio di una collaborazione molto stretta fra le due università».

Anche il presidente della Regione Ghigo, felicitandosi per l'esito di un lungo percorso che ha visto la Regione impegnata in prima persona agli enti locali», non perde l'occasione di richiamare alla collaborazione: «L'università del Piemonte orientale, insieme a quella di Torino, sarà in grado di accelerare il processo di sviluppo sociale, culturale, scientifico, economico della regione in prospettiva europea».

Il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, rappresentante degli Enti locali nel Consiglio d'amministrazione universitario torinese, commenta: «Esprimo nome di tutti una grande gioia, accompagnata dalla consapevolezza della mole di lavoro che ci attende per costruire vera, e fortemente qualificata struttura universitaria, che dovrà arricchire il Piemonte e interagire con gli altri poli». Per settembre poi anticipa un incontro il prorettore, i sindaci e i presidenti delle Province «allo scopo di definire un programma comune di lavoro».

Come ha sottolineato anche Bona, è indispensabile miglio- i collegamenti tra le facoltà. Conclude Valeri: «Stiamo lavorando per attivare quattro corse giornaliere dirette tra Alessandria e Vercelli. E abbiamo chiesto alle Ferrovie, nel pacchetto dell'Alta Velocità, di elettrificare la Casale-Vercelli».

Conclude Gianluca Veronesi, presidente della Spa di Alessandria per l'insediamento dell'Università: «Diciamoci la verità: chi ci avrebbe scommesso, dieci, non cinque anni fa, ma solo sei mesi fa quando stavano passando ben altre logiche? L'unico errore da non commet- adesso è considerarsi ormai arrivati in porto: davvero questo è solo l'inizio».

Donata Bolassi

Le carovane attendono il 10 agosto, quando si terrà a Milano un grande raduno

In provincia arrivati 200 nomadi

E oggi un gruppo di sindaci va dal prefetto

ALESSANDRIA. Sono circa duecento e stanno viaggiando verso Milano dove durante un grande raduno dovrebbero eleggere il loro capo. i nomadi che da qualche settimana tengono «alta» l'attenzione dei sindaci delle forze dell'ordine in provincia. Oggi ci sarà una riunione a Palazzo Ghilini, con il prefetto Federico Quinto e i sindaci delle città dove i vari gruppi si sono fermati e dove la cittadi- è in «fermento»: ieri le carovane erano segnalate alla frazione Barbellotta di Serravalle e Tortona in via Piemonte, dietro la caserma dei Carabinieri. Ma si spostano in continuazione.

I Rom non sono mai stati ben accetti e in questi ultimi giorni l'insofferenza nel convivere le che si fermavano vicino alle città è cresciuta sino a livelli difficilmente controllabili dalle amministrazioni comunali dalle forze dell'ordine. Le amministrazioni combattono a ordinanze di sgombero, ma spesso non vengono rispettate.

Campo nomadi. Ci sono già stati momenti di tensione ad Acqui e nel Novese

«La situazione è meno grave di quello che può sembrare - spiegano dalla Questura - anche perché gli insediamenti nomadi durano un giorno due, poi di solito rispettano l'ordinanza: si tratta solo di aspettare. L'anno scorso era toccato ad Asti perché il raduno era stato organizzato a Cuneo».

La data dell'incontro a Milano delle varie di nomadi dovrebbe intorno dieci agosto. Le difficoltà maggiori di convivenza c'erano state ad Acqui dove il sindaco Bernardino Bosio e i cittadini avevano innescato un «tiro alla fune»: circa 27 carovane si erano accampate nel parcheggio privato del «Kursaal», il sindaco aveva organiz- un presidio per riuscire a convincerli allo sgombero e dopo ore di trattative le carovane avevano lasciato la piazza.

Ma proteste molto forti sono arrivate anche dall'area artigianale Cipian a Novi, dove qualche settimana fa c'erano stati altri momenti tensione. A Serravalle invece i nomadi avevano deciso di restare fino alla dimissione dall'ospedale di una di loro ricoverata per problemi cardiaci.

Nel Novese

Sale la tensione «Siamo al limite»

NOVI Anche Luigi Orlando, Antonio Molinari e Mario Lovelli, sindaci di Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia e Novi, parteciperanno oggi alla riunione in prefettura ad Alessandria per discutere del problema nomadi.

Fra i Comuni del Novese sono stati quelli ad essere maggiormente «invasi», più riprese, dai nomadi. Attualmente una cinquantina di Rom continuano ad occupare Serravalle l'area vicino Cascina Praga, a ridosso della statale bis dei Giovi. Un gruppo altrettanto numeroso si insediato da domenica nella industriale di Pozzolo, davanti all'area del nuovo capannone della Paglieri. In entrambi i casi i sindaci hanno emesso l'ordinanza sgombero nei loro confronti che però continua ad essere violata. «Se ne infischiano - dice Orlando - le forze dell'ordine di pochi elementi in grado di far rispettare il provvedimento». Intanto la presenza in zona dei nomadi coincide un aumento degli episodi microcriminalità dei problemi di ordine pubblico. A Pozzolo si registrano numerosi furti in abitazioni, nel cantiere davanti all'accampamento degli zingari sono stati vuotati i serbatoi di carburante, e rubati attrezzi. Alla caserma dei carabinieri fioccano le denunce: alcuni nomadi, tutti minorenni, sono stati sorpresi militari che poi li hanno dovuti riconsegnare ai loro genitori. A Serravalle, lungo la 35 bis dei Giovi, due cani scappati dall'accampamento dei nomadi hanno attraversato all'improvviso la strada rischiando di causare un tamponamento. «Sono disgustato da questa situazione - dice Orlando -: siamo al limite della sopportabilità. Esiste poi anche problema prostitute che già di giorno si sistemano all'incrocio fra la statale 35 bis dei Giovi e delle uscite del centro commerciale I Giovi. Alle riunione di domani (oggi; n.d.r.) chiederemo maggiore as- agli enti competenti, interventi del nucleo provinciale dei carabinieri della polizia». [m. pu.]

Era con alcuni amici liguri, l'incidente ieri vicino al porto. Figlio di un noto orafo

Valenzano si schianta ad Alassio

Giovane di 20 anni, viaggiava su un'auto cabriolet

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore ieri mattina, su passeggiata Cadorna (il lungomare che conduce al porto).

Un giovane valenzano che viaggiava una «Citroen Mehari» assieme due è stato sbalzato fuori dall'abitacolo è morto. Gli amici, l'autista vettura e una giovane sono stati ricoverati in prognosi riservata al Santa Corona. Intorno alle 6,10 di ieri mattina l'auto sulle quale viaggiavano i tre giovani, si è schiantata contro il muro che si trova subito dopo il parcheggio di passeggiata Cadorna. Ha avuto la peggio Paolo Raselli, anni, che abitava in via Manzoni 42 Valenza che è deceduto durante trasporto in ambulanza, feriti in maniera grave anche il guidatore Augu- Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga Mirna Molina, 21 anni, che abita ad Alassio. inquirenti dovranno ora far luce sulla dinamica dell'incidente mortale. Su quale sia stata causa l'imprevisto che ha fatto perdere al giovane auti- il controllo della vettura. Ra- era da alcuni giorni assieme ai fratelli in vacanza ad Alassio i genitori hanno un laboratorio orafo a Valenza e sarebbero dovuti arrivare oggi in Riviera.

Paolo Raselli aveva anni ieri mattina all'alba era con alcuni Alassio A fianco: scena dell'incidente

Simpatico, estroverso, educato, brillante nella vita negli studi, dove collezionava successi. Così viene descritto Paolo Raselli, 20 anni, secondogenito della famiglia composta da Franco Raselli Luciana Machieraldo e dai fratelli Andrea e Michele, rispettivamente di 21 e 15 anni. Studiava alla facoltà di architettura di Milano, con intensità e profitto. Per dedicarsi con serietà agli studi abbandonato il calcio, che aveva praticato nella Valenzana, padre oltre ad essere un orafo molto conosciuto stato anche sostenitore della squadra. Il ruolo di centrocampista portato Polo Raselli a ben figurare anche in Seconda categoria. Ma non aveva esitato ad abbandonare tutto per seguire fratello a Milano ed avviare gli studi universitari. Il tragico destino ha suscitato cordoglio in città dolore tra gli ex compagni di squadra.

Bosco

Il segretario Quirico: «Attendiamo di conoscere i criteri adottati per stilare la classifica delle aspiranti»

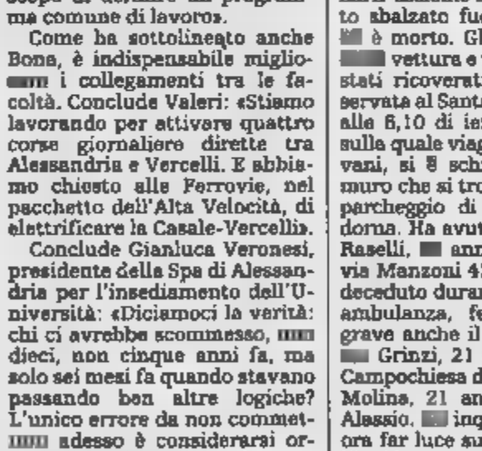
Ripescato il Palermo, i grigi restano in C2

Amarezza tra i tifosi: «Bellissimo sogno, ma era troppa grazia»

ALESSANDRIA. Niente ripescaggio per i grigi, che dovranno conquistare sul campo la promozione in serie C1. La notizia è stata ufficializzata ieri, le 13, dalla Lega che ha riammesso in terza serie il Palermo, al posto dell'Ischia.

Gli altri club «a rischio», cioè l'Ancona e l'Atletico Catania, hanno sanato in tempo la loro posizione e sono state regolarmente iscritte. Il mancato ripescaggio ha provocato la comprensibile delusione della dirigenza e dei tifosi dell'Alessandria, che negli ultimi giorni avevano sperato nel miracolo.

Nella sede del club mandrogno, assente il «patron» Amisano, c'è un pizzico di per la preferenza assegnata al Palermo. «Attendiamo di conoscere le motivazioni e i criteri adottati per la classifica squadre in odore di ripescaggio - dice il segretario, Roberto Quirico -. E' chiaro che siamo dispiaciuti, ma al momento non ho elementi per affermare se siano state le pressioni politiche o il bacino d'utenza più vasto a fare pendere la bilancia dalla parte dei siciliani. Per noi, non cambia molto a livello societario e negli orientamenti per la campagna acquisti, che vorremmo completare nei prossimi giorni». Amarezza, ma anche obiettività di giudizio, tra i supporters dei grigi. «Sarebbe stato bellissimo ritornare in C1 "dalla finestra", dopo esserne usciti "dalla porta" - so- Marco Oddone -. F a qual punto Spinelli si sarebbe deciso ad affiancare Amisano. Onestamente, però, stati ripescati altre volte non potevamo pretendere troppa grazia. E' l'ora di far bene le sul campo e vincere un campionato, senza guardare ai verdetti emessi a tavolino». Sono sulla stessa lunghezza d'onda molti altri tifosi alessandrini, che non s'arrabbiano più di tanto per la decisione della Lega. «Se la società vuole ritornare in fretta in C1, deve soltanto mu con oculatezza sul mercato e allestire un organico superlativo per la stagione '98-99 - sostiene Paolo Ramotti -. Servono un attaccante e altri due giocatori di notevole spessore tecnico per rendere i grigi altamente competitivi in C2. Se i nostri auspici si avvereranno, l'Alessandria giocherà nuovo davanti a un folto pubblico le partite casalinghe al "Moccagatta"».



Il patron Gino Amisano Aveva fatto domanda per il ripescaggio come quattro anni fa. Allora era andata bene: stavolta invece no

Delusi i tifosi. Ma c'è chi non s'era fatto illusioni e spera nella prossima stagione

Un'esigua è più arrabbiata e non si dà pace per il mancato ripescaggio. «Il sospetto di un favoritismo verso il Palermo era nell'aria - dicono alcuni sostenitori -. Purtroppo, nei testa a calcistici tra i club del Nord quelli del Sud, vengono sempre privilegiati questi ultimi. E' accaduto an- questa volta, nonostante i migliori bilanci e le ottime credenziali economiche dei grigi».

Massimo Delfino

GIRONE DI C2 A PAG. 41

PRIMO PIANO

Alessandria

La conta delle auto davanti alla Paglieri

I rilevamenti dei flussi di traffico sulla statale s'iniziano oggi e continueranno in questi giorni, poi riprenderanno dopo la pau- estiva. Obiettivo: verificare le conseguenze di un eventuale semaforo chiamata».

Un servizio taxi-bus per la Val Curone

Parte il 10 agosto il servizio sperimentale di «taxibus» nella Comunità ana della Val Curone. Previsto l'inserimento nuovi collegamenti mediante auto pubbliche da piazza.

PAG. 35

Nei cieli casalesi effetto Malpensa

Il cielo casalese sarà utilizzato come un «parcheggio» per gli aerei in attesa di atterrare nel nuovo aeroporto.

PAG. 37

L'obiettivo: stabilire se sia possibile installare un semaforo «a chiamata»

Paglieri, la conta dei veicoli

Da oggi s'iniziano a rilevare i flussi di traffico

ALESSANDRIA. L'assessore alla Viabilità, Dario Pavanello, ha chiesto ai tecnici dell'Ufficio del traffico della Polizia municipale di effettuare i rilevamenti sui flussi di veicoli circolanti sulla statale per Spinetta-Novi Ligure alla altezza dello stabilimento Paglieri. «Dobbiamo stabilire - dice l'assessore - quali possono essere le conseguenze nel caso venga deciso di installare un semaforo "a chiamata" per regolare l'ingresso e l'uscita della fabbrica».

I rilevamenti s'iniziano oggi e continueranno in questi giorni: verranno però anche ripresi a fine agosto-inizio settembre, quando, terminato il periodo di ferie, il movimento di veicoli sulla statale potrebbe essere maggiore. I tecnici raccoglieranno il numero dei veicoli in entrata nei due sensi, dividendoli in tre categorie: motociclette, veicoli privati e veicoli commerciali.

«Quando saremo in possesso di tutti i dati - dicono all'Ufficio del traffico - li inseriremo nel computer e potremo così avere le simulazioni della conseguenze che l'installazione del semaforo potrà avere sulla circolazione in quel tratto di statale».

Soltanto dopo avere acquisito questi dati sarà possibile decidere o meno l'installazione dell'impianto semaforico. La prima impressione, al di là dello studio dei flussi, è che bloccare, sia pure ad intermittenza, il traffico possa comportare difficoltà alla circolazione.

Circolazione già abbastanza ostacolata dalla nuova segnaletica adottata dall'Anas dopo l'incidente che negli scorsi giorni ha provocato la morte di un dipendente della Paglieri che stava immettendosi in auto sul piazzale dello stabilimento.

Durante un incontro in prefettura i dirigenti dell'Anas hanno sostenuto di essere disponibili solo a sistemare nel tratto in questione delle «bande rumorose», ma anche di essere pronti ad autorizzare interventi che altri decidano di adottare, sempre che non comportino ostacoli alla circolazione. Uno degli interventi potrebbe essere appunto il semaforo. [f. m.]

Davanti alla Paglieri i rilevamenti proseguiranno per qualche giorno - poi ripresi a settembre dopo il periodo delle ferie per essere sicuri che non ci siano variazioni importanti

Corso IV Novembre

Sensi unici in 2 strade attendendo i semafori

Senso unico di marcia in tratti di via Pacinotti e di via Rivolta e due «semafori a chiamata» agli incroci di corso IV Novembre con le vie Ardigò e Pacinotti. Sono i provvedimenti decisi dall'assessorato alla Viabilità, d'accordo con il comando della Polizia municipale, per cercare di regolare il flusso dei veicoli sul corso IV Novembre e di garantire più sicurezza.

Per la posa dei semafori sono già iniziati i lavori, in attesa anche della consegna degli impianti da parte della ditta che li produce. L'installazione dovrebbe essere ultimata per settembre. I pedoni, al momento di attraversare, potranno «chiamare» il verde, bloccando i veicoli sul corso.

«Inoltre - dice l'assessore Dario Pavanello - scatterà il rosso se un'auto od altro veicolo si avvicinerà al semaforo ad una velocità superiore a quella consentita, di 50 chilometri orari.

Da lunedì, infine, sarà istituito, per regolare meglio il traffico nelle vicinanze dei due attraversamenti pedonali, il senso unico di marcia nelle vie Galileo Galilei e Rivolta. La via Galileo Galilei sarà a senso unico nel tratto compreso tra corso IV Novembre e via Ardigò, mentre la via Rivolta sarà a senso unico nel tratto da corso IV Novembre a via Cornaglia.

Continuano, intanto, i controlli dei vigili urbani lungo il corso, utilizzando il nuovo Autovelox a laser: dopo le molte infrazioni accertate nei primi giorni, ora sembra che il timore delle contravvenzioni garantisca effetti positivi, pochissimi gli indisciplinati sorpresi. [f. m.]

Dopo la disgrazia. Rilievi dei vigili per le due donne travolte ai primi di luglio

VIA SAN GIACOMO

Fi e An contro l'«isola»

ALESSANDRIA. Il consiglio della Circoscrizione Centro, considerate anche le molte assenze, ha preferito nella seduta dell'altra sera non pronunciarsi sulla petizione inviata al sindaco, avvallata da centinaia di firme, da commercianti, abitanti e clienti di via San Giacomo i quali chiedono l'abolizione della chiusura di via dalle 16 alle 18 nelle giornata festive e prefestive. C'è stata discussione, si sono pronunciati a favore della petizione i consiglieri di Fi e An, poi è stato deciso di rinviare alla prima seduta dopo le ferie. «Inviteremo alla seduta - dice il presidente della Circoscrizione Evaldo Pavanello - anche i commercianti interessati». Secondo il documento la chiusura della via alle auto, specialmente nelle giornate prefestive, provocherebbe conseguenze negative per i commercianti della zona che ricordano di essere stati già duramente penalizzati dall'alluvione e dai cantieri aperti per ristrutturare la via. Probabilmente quando si discuterà sul parere da dare alla petizione, il discorso verrà allargato anche alla qualità dell'aria in zona ed agli anziani, perchè meno auto significa anche minor inquinamento e migliore qualità della vita. [f. m.]

Militari disponibili

In vendita ex piazza d'armi

ALESSANDRIA. L'ex piazza d'armi è stata inserita tra i beni che il ministero della Difesa è chiamato a porre in vendita e dal primo luglio è competente a trattare la cessione il Comando militare regionale Piemonte.

Il Comando ha confermato la disponibilità alla vendita ai responsabili del Comitato per il Parco (Associazione per la pace, Circoscrizione Nord, Comunità Baha'i, gruppo volontari Cgil, Cisl e Uil, Italia Nostra, Legambiente e Wwf) che da anni si batte per che l'area venga trasformata in un polmone verde, a favore degli abitanti di Alessandria e dell'intera provincia.

«Lanciamo un nuovo appello - dicono il Comitato - a Comune, Provincia e Regione affinchè l'area venga acquisita dalle istituzioni locali, prima che venga ceduta a privati, lottizzata e utilizzata per interessi di parte e speculazioni».

Il Comitato, tra l'altro, ricorda che gli scenari di programma previsti dalla legge finanziaria consentono, nel caso di cessione per opere di pubblica utilità, enormi risparmi di denaro da parte dell'acquirente: «L'area, tra l'altro, è già destinata a "verde" dal piano regolatore».

«Chiediamo alle istituzioni - dicono al Comitato - di intervenire presso l'Aeroclub che occupa una parte rilevante del prato di attivarsi per un immediato trasferimento dell'attività aeroportuale». [f. m.]

Ieri a Castellazzo

Tenta suicidio nel Bormida: lo salvano

ALESSANDRIA. E' stato salvato da un volontario di Castellazzo mentre stava tentando di suicidarsi nel Bormida.

A. S. di anni, ieri pomeriggio era già nelle acque del fiume quando la moglie ha dato l'allarme. La donna infatti ha detto ai carabinieri che nei giorni scorsi il marito aveva manifestato l'intenzione di uccidersi e ogni volta che usciva lo seguiva per evitare il peggio.

Così è successo ieri pomeriggio: l'uomo è uscito da casa - abita con la famiglia in via Garibaldi - e la moglie lo ha seguito.

Ha visto che stava entrando nel fiume probabilmente ha tentato di salvarlo (i volontari di Castellazzo soccorso l'hanno trovata nell'acqua) ma è sola non c'è riuscita e ha chiesto aiuto.

Sono intervenuti i carabinieri e appunto i volontari, uno di questi ha tirato a riva l'aspirante suicida. L'uomo comunque non è in gravi condizioni fisiche. [a. m.]

Funerali domani mattina alle 9

Morto mons. Traverso per vent'anni parroco a S. Maria del Carmine

E' morto l'altra sera in ospedale, dove era ricoverato per l'aggravarsi della malattia che lo aveva colpito l'anno scorso e contro cui aveva molto combattuto, monsignor Luigi Carlo Traverso, nota figura di religioso alessandrino. Aveva 81 anni (era nato l'8 maggio 1917 a Frascaro, dove verrà sepolto nella tomba di famiglia) ed era sacerdote da 57: fu ordinato nel 1941 e fu allora ha vissuto nella Chiesa e per la Chiesa cercando di trascurare gli studi e gli aspetti sociali della vita.

Dopo l'ordinazione don Traverso fu subito vice parroco a Santa Maria di Castello dove rimase fino al 1953, laureandosi nel frattempo in Filosofia.

Assistente dei fanciulli cattolici a partire dal 1948, nel '55 parroco della chiesa di Camalero che resse fino all'autunno del 1969 quando il vescovo gli affidò le cure della parrocchia cittadina di Nostra Signora del Carmine. Nel periodo in cui visse e operò nel piccolo comune collinare fra Alessandria e Acqui, don Traverso fu vice assistente degli uomini cattolici ed esaminatore pro sinodale.

Fu il 16 novembre 1969 quando prese possesso dell'antica chiesa dedicata alla Madonna del Carmine nel centro storico e qui rimase fino alla primavera del 1991. In quell'anno rinunciò al compito affidatogli e nel successivo ottobre fu nominato Canonico del Capitolo della Cattedrale e cappellano del Santuario di N. Signora di Lourdes (l'Istituto delle Immacolatine di via Tortona).

Qui è rimasto fino all'ultimo anche se l'insorgere della malattia lo aveva costretto a disertare molte funzioni religiose. Appassionato di studi umanistici, docente di religione per decenni in un istituto scolastico superiore cittadino, era anche archivista diocesano (ebbe l'incarico nell'aprile '88).

Il rosario sarà recitato alle 21 di questa sera nella chiesa di Nostra Signora del Carmine dove domattina alle 9 si svolgeranno i funerali; sarà il vescovo Fernando Charrier a celebrare il rito funebre unitamente al clero.

Emma Carnagno

Monsignor Luigi Traverso aveva 81 anni Sarà sepolto nella tomba di famiglia a Frascaro Il vescovo Charrier parteciperà alla messa funebre

Un ex dipendente della Ca.R.Al. di Novi, che abita a Castellazzo

Esattore tributi condannato a restituire più di 33 milioni

commesso irregolarità nella riscossione di versate dai contribuenti allo sportello di Novi della Ca.R.Al. tributi spa (ora Caralt spa), concessionaria dal 1990 del servizio provinciale riscossione tributi. Sono mancati, in sostanza, circa 33 milioni e mezzo.

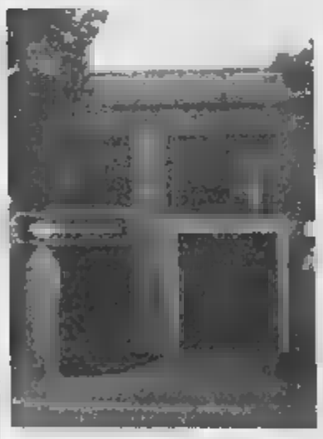
Lo ha stabilito il pretore Anna Maria Oddone che si è pronunciato in una causa civile protrattasi per anni e ora conclusa con il suo provvedimento con il quale ha respinto il ricorso presentato dall'ufficiale della riscossione, condannandolo anche al pagamento delle spese legali.

E' Giovanni Battista Salatta abitante a Castellazzo Bormida (spalto Montebello) il quale svolge un'altra attività.

Fu licenziato quando vennero scoperte una serie di irregolarità.

Erano emerse al termine di una verifica compiuta nel 1993 ed estesa al triennio '90-'92.

Gli ispettori appurarono irregolarità e difformità dei versamenti compiuti dal Salatta, tali da non consentire un adeguato collegamento tra le riscossioni e il versamento alle casse sociali di 5.125.845 nel 1990; 11.575.147 nel 1991 e 13.685.571 nel 1992». Mancavano complessivamente 30.386.563 lire.



La sede alessandrina della Ca.R.Al.

L'ufficiale addetto alla riscossione nell'agosto '93 restituì 31 milioni «per dimostrare la propria buona fede» disse, ma la Ca.R.Al. un mese dopo lo licenziò «per giusta causa».

Salatta impugnò il provvedimento con un ricorso al giudice del lavoro al quale chiese di essere reintegrato in servizio, di ottenere la retribuzione maturata dal giorno del licenziamento e la restituzione dei 30 milioni versati.

La Ca.R.Al., assistita da Giovanni Taverna, si costituì in giudizio chiedendo invece che il ricorso fosse respinto e il licenziamento dichiarato legittimo, come in effetti avvenne.

Salatta fu poi incriminato per peculato, ma il gip nel dicembre '94 lo prosciolse mancando prove del dolo. Chiusa la causa penale, proseguì quella civile: una consulenza tecnica ordinata dal pretore, determinò in 33.445.619 lire (e non 30.386.563 lire) la differenza fra le somme riscosse e quelle versate dal dipendente. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Obiezione di coscienza una scelta storica

Il Senato ha approvato la legge «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza». Per chi, in questi anni, ha speso impegno per questo obiettivo si tratta di un risultato «storico». Finalmente lo Stato italiano riconosce l'obiezione di coscienza come un diritto soggettivo della persona.

In linea generale quasi tutti gli Stati riconoscono la libertà di pensiero e la libertà di coscienza. Nelle carte costituzionali questi diritti sono sanciti. I problemi sorgono allorché tali diritti vengono esercitati.

Il percorso tormentato della riforma dell'obiezione di coscienza al militare dimostra lo fatica e le resistenze politiche, culturali, in materia di diritti umani nel passare dal dire al fare. Nel nostro caso hanno influito l'impressionante serie di pronunciamenti dei più alti organi istituzionali sia a livello nazionale che internazionale; dalle sentenze della Corte costituzionale italiana ai pronunciamenti del Parlamento europeo, fino alla commissione dei diritti umani dell'Onu.

Riteniamo che l'approvazione di questa legge rappresenti un avanzamento di civiltà, un passo avanti per la pace, perché non condiziona più il dovere di difesa all'obbligo della prestazione di un servizio militare armato. Con questa legge rendiamo pratico il dettato costituzionale che sancisce il «ripudio» della guerra: riconoscendo l'obiezione al militare come diritto, la guerra non può più essere spacciata per dato ineluttabile.

Da questo punto di vista pensiamo che la nuova legge sull'obiezione di rappresenti un'occasione storica anche per i militari. Se l'Italia ripudia la guerra con una legge che riconosce il diritto di obiettare al militare, diventa chiaro chi lavora per la pace (seppure con mezzi diversi) e chi lavora per la guerra.

Da qui il secondo passaggio fondamentale di questa riforma: la valorizzazione del servizio civile. Per la vecchia legge, il servizio civile era una sorta di punizione per chi dichiarandosi obiettore non prestava servizio militare: tanto che la Corte costituzionale è dovuta intervenire per riequilibrare la durata del servizio civile (all'origine venti mesi). Da questo punto di vista l'intervento dello Stato per il servizio civile era puramente formale mentre che la prevista istituzione del servizio civile nazionale è rimasta lettera morta per anni.

Con questa nuova legge invece viene riconosciuto il valore e la funzione sociale del servizio civile in ordine al dovere di difesa, in riferimento alle situazioni di maggior emergenza (sociale, ambientale, culturale ecc.). Il servizio civile non è più un semplice ripiego rispetto al servizio militare.

Restano alcuni limiti e interrogativi nella legge, in particolare sulle modalità di accedere all'obiezione e sulla durata del servizio civile. Occorrerà anche affrontare questi problemi nel momento il massimo di attenzione va posto ad una piena e corretta attuazione della nuova legge.

Coordinamento obiettori di coscienza Associazione per la pace Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143.489.877 **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Borgo M.:** Cri . **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castelnuovo B.:** Asap 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. 0143.642.283 **Mariscengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 3.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontecurone:** Cri 0141.466.888 **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.888. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178 **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65 002. Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, v. Marengo (0131.265.677). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consigano su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni si alternano e svolgono servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144.322.630). **Casale:** Fabria, v. Sangiorgio (0142.452.150). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94). **Ovada:** Moderna, v. Calcoli (0143.80.348). **Tortona:** Bicione, v. Emilia (0131.810.731). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511)

PRONTO SOCCORSO

0131.206.537 e, infanzia, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211. **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; 0142.434.111; **Castelnuovo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.618/7; **Gavi:** 0143.642.561; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

DA OGGI A PONENTE

Azione cattolica

Campi scuola per ragazzi

L'Azione cattolica di Acqui propone alcuni campi scuola per giovani dai 17 ai 19 anni (dal 1 agosto al 4 settembre) e dai 20 ai 25 anni (dal 23 al 31 agosto). I campi si tengono a Garboli di Roccaverano ad Asti. Per informazioni e prenotazioni telefonare il mercoledì sera dalle 21 alle 23 al centro diocesano di Acqui, tel. 0144.32.32.78. [g. l. f.]

Associazione Auser

Volontari per anziani

I volontari dell'Auser dal 1 al 31 agosto assistenza ad anziani e non autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare e farmaceutico. Per informazioni rivolgersi allo: 0131.30.82.31. [r. g.]

Collegio Nuovo

Posti per studentesse

Il Collegio Nuovo di Pavia mette a disposizione per l'anno accademico 98-99, 20 posti di cui 6 gratuiti e 14 semigratuiti per studentesse che si iscriveranno all'università. Vi si accede tramite concorso. Per informazioni contattare la segreteria: 0382.54.71. [r. sc.]

Disturbi alim

Telefono per consulenza

L'associazione unitaria psicologi psicoterapeuti in occasione della campagna nazionale di informazione e prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, istituisce un telefonico al quale è possibile rivolgersi per informazioni dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19: 0335 [r. sc.]

Si parla di giustizia

Questa sera alle 21,30, a Tortona nell'ambito del Festival dell'Unità, all'ex caserma Passalacqua, si terrà un dibattito su: «Giustizia: terreno per le riforme o campo di battaglia tra Polo e Ulivo?». Parteciperanno: il senatore Giovanni Russo, capogruppo D.S. Commissione Giustizia del Senato, il senatore Enrico Morando dell'Esecutivo Nazionale D.S. e l'avvocato Edoardo Nardocci. Presiederà il sindaco di Tortona. [m. t. m.]

Ma non si fermano: Ausimont, Michelin, Paglieri, Sell Sistem, Roquette

Fabbriche, cominciano le ferie

Il lavoro riprenderà tra il 24 e il 31 agosto

ALESSANDRIA. Primo weekend di agosto, [illegible] è pronto per la grande [illegible] estiva. E molte aziende questa [illegible] fermano l'attività, per riprenderla tra il 24 ed il 31 di agosto. Altre riducono le ferie a due settimane, le maggiori, invece, non fermano la produzione, concedendo [illegible] turni di ferie ai lavoratori.

Tra le aziende che [illegible] fermano la produzione la Michelin e l'Ausimont [illegible] Spinetta (quest'ultima, per la manutenzione, chiude per brevi periodi reparto per reparto), la Paglieri, sia lo stabilimento alessandrino sia il Sell System di Pontecurone, [illegible] Roquette Italia (ex-Spad) di Cassano Spinola.

All'Ilva di Novi Ligure, invece, ferie a turnazione nei vari reparti: il «temper» dal 5 al 15 agosto, [illegible] zincature dal 10 al 19, la ricottura continua dal 7 al 15, mentre le spedizioni resteranno bloccate dal 10 [illegible] 16.

Chiudono dall'1 al 23 agosto compreso la Ibl di Coniolo, la Gimar Tecno di Occimiano, la Agv di Spinetta Marengo, la Tacchella di Cassine, la Invex [illegible] Quattordio, la Cerutti [illegible] Casale, l'alessandrina Borsalino.

La Guala dispenser di Spinetta e [illegible] Guala [illegible] di Alessandria chiudono dal [illegible] al [illegible] agosto, la Ppg-Industries Italia (ex-Ivi) [illegible] Quattordio le due settimane a cavallo [illegible] Ferragosto, la Rotomec di San Giorgio Monferrato dal 10 [illegible] 24.

La Graziano di Tortona da domani al 4 settembre (è venerdì, si riprenderà il 6). Ha già fermato la produzione, dal 24 luglio, la Bistefani di Villanova Monferrato; riprenderà il 25 agosto. Gli uffici restano aperti, a turni, ad eccezione della settim[illegible] [illegible] Ferragosto.

Molte, inoltre, le industrie minori dell'Unione industriali che chiudono nelle prime tre settimane di agosto.

«La nostra azienda - dice il dottor Enrico Tavarini dell'Api, l'associazione piccole e medie industrie - chiudono, tendenzialmente, dalla prima o seconda settimana di agosto sino al 24. Ma [illegible] poche quelle che, avendo parecchi ordini in portafoglio, preferiscono chiudere solo a ridosso del Ferragosto, oppure effettuano turni, per garantire la produzione».

Proprio per questo, contrariamente alla tradizione, negli uffici dell'Api restano presidi nei vari servizi sino almeno [illegible] 10 di agosto, per rispondere alle esigenze degli associati.

A Valenza, e negli altri Comuni della cintura valenzana, i laboratori orafi chiudono praticamente tutti da domani e la stessa Associazione orafa valenzana chiude gli uffici sino al 31 agosto, quando dovrebbe anche riprendere la produzione.

Più difficile stabilire i periodi [illegible] chiusura dei laboratori artigianali della Libera Artigiani [illegible] della Cna: ferie più lunghe effettuano i laboratori di produzione mentre quelli di servizi tendono [illegible] ridurre [illegible] ma non chiudere. Ancora pochi i negozi [illegible] [illegible] cartello «Chiuso per ferie».

Franco Marchiaro

Da guardie [illegible] operai

Ilva: vacanze già finite in sei rientrano lunedì

[illegible] **LIGURE.** Rientreranno all'Ilva con la qualifica [illegible] operai gli addetti alla sicurezza che Emilio [illegible]va ha sostituito di recente con «vigilantes» in [illegible] da Genova. Il cambio di mansioni è stato ufficializzato in queste [illegible] [illegible] la prossima settimana 6 delle 11 guardie troveranno già posto nei reparti produttivi dello stabilimento siderurgico novese.

Al Cdf, c'è moderata soddisfazione per la piega degli eventi: «E' inutile negare che l'ennesima riorganizzazione avviata dalla dirigenza ci aveva allarmato - spiegano i sindacalisti -. Alle [illegible] guardie era [illegible] imposto [illegible] smaltire [illegible] le ferie residue, ma noi abbiamo chiesto e ottenuto garanzie per il loro futuro».

I delegati di Fim, Fiom e Uilm precisano che «nel reparto di vigilanza, [illegible] [illegible] di sindacalizzazione è bassissimo. Non [illegible] il mandato per intervenire sulla questione e in fabbrica circola[illegible] anche voci strane sulle prospettive di questi dipendenti. Per fortuna, sono state evitate misure traumatiche, cioè il licenziamento».

Ma la trasformazione da addetti alla sicurezza ad operai non [illegible] [illegible] declassamento? «La qualifica dei "vigilantes" [illegible] equivalente a quella degli operai - replicano al Cdf -. Certo, il passaggio dai compiti [illegible] sorveglianza a un'attività produttiva nei reparti non può essere considerato una "promozione". Purtroppo però, siamo abituati alle ristrutturazioni all'Ilva e non ci stupiamo che non si sia tenuto conto della professionalità di qualche addetto. Singoli lavoratori che sembravano insostituibili in un impianto vengono adesso sballottati da un posto all'altro senza un'apparente logica».

La dirigenza non replica alle dichiarazioni dei sindacalisti, ma puntualizza che [illegible] aveva mai quantificato [illegible] ferie delle guardie. Non avevamo parlato di "parecchi mesi" di vacanza, [illegible] soltanto di un periodo di riposo concesso [illegible] personale della sicurezza, [illegible] concomitanza con la ristrutturazione dell'attività nel reparto».

Dall'Ilva, arriva anche la smentita alla notizia del possibile licenziamento di uno dei massimi responsabili delle spedizioni. Ma al Cdf affermano che «da qualche giorno sono arrivati in fabbrica due nuovi dirigenti, che stanno riorganizzando il reparto e stanno svolgendo controlli». E' dunque probabile che «qualche testa stia per cadere». [m. d.]

Ristrutturazione del personale. Lo stabilimento Ilva di Novi

Trasporti integrati con pullman e auto

Taxibus in Val Curone si parte il 10 agosto

ALESSANDRIA. Parte [illegible] servizio [illegible] «taxibus» nella Comunità montana della Val Curone. Lo annuncia l'assessore provinciale ai Trasporti, Gian Carlo Scotti, e spiega [illegible] la fase sperimentale partirà il 10 agosto.

L'iniziativa, che si avvale del sostanziale contributo della Comunità montana e dell'azienda [illegible] autotrasporti Arfea, consiste nella ristrutturazione di una linea pubblica, già attuata da Arfea, con l'inserimento [illegible] nuovi collegamenti mediante auto pubbliche [illegible] piazza. In [illegible], l'autonoleggio rispetterà le coincidenze [illegible] l'autobus e la tariffa adottata è quella dei servizi pubblici di linea. Pertanto l'utente dovrà acquistare solo il biglietto dell'autobus che consentirà [illegible] circolare anche sulle vetture a noleggio.

Commenta l'assessore Scotti: «La realtà territoriale della provincia presenta vaste aree [illegible] bassa densità abitativa dove il sistema [illegible] trasporti pubblici [illegible] assente». Da qui l'iniziativa dei taxibus.

Soddisfazione viene espressa anche dal presidente della Comunità Montana Vincenzo Caprile: «Erano anni che attendavamo il decollo di questo servizio, sempre bloccato [illegible] difficoltà burocratiche».

Il servizio [illegible] taxibus nella Comunità montana della Val Curone sè il primo in Piemonte - precisa il dottor Francesco Franco, presidente dell'Arfea - a sono pochi, con analoghe caratteristiche, in Europa».

Le nuove linee riguardano i seguenti percorsi: Lunassi-Fabbrica Curone; Montacuto-Giarolo; Giarella-Casasco; Vigoponzo-Denice; Forotondo-Fabbrica Curone; Bruggi-Fabbrica Curone; Monleale-Montemarzino; Casalnoceto-Pozzolgroppo; San Sebastiano Curone-Varzi; San Sebastiano Curone-Vigoponzo; San Sebastiano Curone-Gregassi; Serbaro-San Sebastiano Curone.

I luoghi di sambio tra pullman a taxibus [illegible]: Casalnoceto, Monleale, Giarella, San Sebastiano Curone a Fabbrica Curone. [s. m.]

IN [illegible]

[illegible]

Celebrati i funerali della donna di Spinetta

Ieri in mattinata è stata effettuata l'autopsia, e nel pomeriggio a Spinetta Marengo si sono svolti i funerali di Carla Zogno [illegible] anni morta per un malessere. Per [illegible] decesso è indagato un medico che secondo il racconto del figlio [illegible] sarebbe intervenuto. [r. al.]

Tortona

Automobilista fugge dopo un incidente

L'altro giorno alle 17,20 in via Francesco da Baxilio scontro tra una Renault, condotta da O.L. 83 anni ferito leggermente e una Golf il cui conducente [illegible] scappato probabilmente perché l'auto era rubata.Sul fatto indagano i carabinieri. [m. t. m.]

Alessandria

Un torinese grave per scontro [illegible] A21

La Polstrada di San Michele [illegible] intervenuta ieri mattina per un incidente sull'A21, nel tratto in provincia di Torino. Antonio Piras, 32 anni, di Vinovo, ha [illegible]mponato un furgone ed è uscito di strada: è ricoverato in ospedale dove i medici si sono riservati la prognosi. [a. m.]

Parte oggi il lungo weekend delle prime sagre d'agosto

Dalla festa della birra alle fiere gastronomiche

[illegible] Si inaugura «Quet dì bun ad festa». Nel pomeriggio alle 16 prove di tiro al piattello a in serata gastronomia [illegible] specialità di pesce. Musica [illegible] Dino Crocco e la sua orchestra. [r. sa.]

[illegible] Inizia la seconda «Fera id Carpnei», organizzata dal Pro loco, Comune a Parrocchia. In piazza, dalle 19,30, gastronomia, con prodotti tipici a squisitezze, poi bancarelle con prodotti locali, manufatti a artigianato pesca di beneficenza a ballo liscio con orchestra e discoteca. [r. bo.]

[illegible] All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Alla Motonautica disco live, underground, hacuse music a commercial con il dj Francesco Pittaluga. In frazione Santa Maria del Tempio alle 21 [illegible] e poi festa [illegible] la Madonna degli Angeli. Domenica cena dell'amicizia e lunedì sfida di calcio con la Nazionale Cappuccini. [r. sa.]

CASTELNUOVO. Al Maltese, dalle 22, suonano i Blueway e i Grappa che propongono rock covers.

[illegible] Continua la sagra del raviolo fatto secondo la ri[illegible] della nonna. Alle 20, apertura dgli stands gastronomici, poi, [illegible] balla. Oltre al raviolo, piatto tipico ci saranno piatti cucinati secondo tradizione e con specialità e ricette locali. [m. pu.]

FUBINAGLIA. Iniziano i festeggiamenti di San Felice. Alle [illegible] serata gastronomica con menù tradizionali ma anche con piatti moderni, insomma squisitezze per tutti. Alle 21 si danza [illegible] l'orchestra di Mauro Saletti. [m. pu.]

[illegible] Questa sera nel centro storico a al Belvedere San Martino serata gastronomica a musicale. [m. pu.]

GROPPO. Festa patronale, nel paesino della Valle Staffora, si danza [illegible] l'orchestra Beppe & Dani. [m. pu.]

NOVI. A Palazzo Dellepiane mo[illegible] del fumetto, allestita dai disegnatori di Walt Disney, Scott e Rivolo. Apertura al pubblico dalle 16 alle 19. Ingresso libero. In zona Stadio, prosegue la Festa europea della Birra, promossa dal gruppo Alpini. Stand gastronomici aperti dalle 19. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. [m. d.]

[illegible] Sagra dei ravioli e del bollito misto in frazione San Giacomo. La festa continua fino a lunedì. Si inizia stasera, alle 19,30, con l'apertura degli stand gastronomici, poi si balla [illegible] Roberta e gli Hula Hop. [r. bo.]

[illegible] Festa patronale. Nella borgata superiore «Una piazza per te - Tre pazze per tutti» festeggiamenti vari, mu[illegible] e gastronomia. In piazza Monsignor Ferrando, alle 21 Piano Bar con Duo.Ni Ro; in piazza Cesare Battisti, spazio giovani, birreria e paninoteca, si può ascoltare la musica del [illegible] Crimen. [r. bo.]

[illegible] Musica dal vivo alle Piscine dove si esibisce [illegible] gruppo Lostress, in un programma [illegible] il revival a il mo[illegible]derno. [r. c.]

[illegible] Con l'apertura degli stand gastronici che presenta[illegible] prodotti e piatti tipici inizia alle 19,30 la festa dell'Unità. Alle 21,30 si danza con Gildo Farinelli. [r. c.]

[illegible] **D'ORBA.** Al campo sportivo comunale, continua «Sportivamente Insieme» la tradizionale festa organizzata dalla Unione Sportiva. Dalle 19,30, funziona il ristorante con i piatti tipici della cucina ligure a piemontese. Molti i piatti aromatizzati con le erbe. Alle 21,30 si danza, ballo liscio, con orchestra. [r. bo.]

Dino Crocco stasera è ad Altavilla

TAGLIOLO. Festa dell'Unità. Si inizia a [illegible] alle 20, [illegible] i ravioli fatti a mano, secondo l'antica tradizione, [illegible] in programma divertimenti per i piccoli e gli adulti e si danza il liscio ma anche qualche ballo moderno con l'orchestra spettacolo di Santino Rocchetti. [r. bo.]

[illegible] A Villa Poggio, disco-music a gastronomia. [r. sa.]

[illegible] Festival dell'Unità all'ex caserma Passalacqua. Ristorante con [illegible] ricchissimo e poi si balla con Franco e i nomadi. Previsti pure un concerto di canzoni popolari a un altro organizzato da Radio Baccano. La festa continua fino a domenica sera. [e. p.]

[illegible] Festa della Croce verde di Momese dalle 19,30 gastronomia e musica, divertimenti per grandi e piccini. [m. pu.]

VALENZA. In piazza Gramsci e in viale Oliva, Luna park con attrazioni per bambini e adulti. Oltre alle classiche giostre per i bambini [illegible] sono divertimenti per adulti ed anche l'immancabile zucchero filato. [r. c.]

[illegible] Musica dal vivo alla spaghetteria Sarroc in compagnia degli In & Out. [r. sa.]

VILLAROMAGNANO. Al music pub il Mulino musica dal vivo. [b. v.]

[illegible] Prosegue la festa del giornale comunista Liberazione. Dalle 19 in poi gastronomia, alle 21, danze con orchestra [illegible] esibizione di mini ballerini delle rinomata scuola Vilma e Carlo. [g. l. f.]

Bandito nel Novese un curioso concorso

Premio: [illegible] milione al «grand'albero»

NOVI. Un milione di lire per l'albero più bello. Lo assegnerà [illegible] concorso «Premio Grand'Albero» istituito dall'associazione novese «La nostra terra» per incentivare la presenza [illegible] alberi di grandi dimensioni e tutelare il patrimonio [illegible] Novese.

L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia, interessa i Comuni di Novi, Francavilla Bisio, Gavi, Pasturana, Serravalle a Tassarolo.

Il premio, alla prima edizione, è riservato a quercia, castagno a gelso. Una commissione valuterà gli esemplari [illegible] funzione delle loro dimensioni, del portamento e del loro stato di salute. Il proprietario dell'albero primo classificato in assoluto si aggiudicherà un milione di lire. Agli altri [illegible] ogni categoria verrà dato un premio di [illegible] mila lire, mentre al secondo ed al terzo andranno rispettivamente 150 a [illegible] mila lire. Le iscrizioni, gratuite, si riceveranno fino al [illegible] settembre, nella sede di La No[illegible] Terra a Novi in [illegible] Gavi 44 (tel.0143/72.302.) Premiazione il 13 settembre. [m. pu.]

La quercia, uno dei tipi di piante in gara

Presentato a Genova

[illegible] a Genova [illegible] indagato sulla Cociv

GAVI. Il progetto della tratta ad Alta Velocità Genova Milano, bocciato dalla commissione tecnica per la valutazione di impatto ambientale del Ministero, approda in tribunale. Rifondazione comunista presenterà infatti un esposto alla Procura di Genova affinchè si indaghi sulla destinazione del finanziamento a sulle autorizzazioni che hanno consentito alla società Cociv di realizzare i fori per la galleria Fiavia».

Rifondazione comunista chiede anche le dimissioni della giunta regionale ligure: «Non è sufficiente che se ne vada l'assessore ai trasporti tutta la giunta ha responsabilità gravi.

La bocciatura è un segno del fallimento della strategia regionale per lo sviluppo economico». Inoltre secondo gli ambientalisti per realizzare i fori di preparazione della galleria la Cociv avrebbe speso tra i 30 e i 40 miliardi dei 130 stanziati dallo Stato. [Ansa.]

Novi, all'illustrazione della nuova edizione dell'opera seguirà [illegible] dibattito

La guerra partigiana di Pansa

Il giornalista-scrittore stasera a Librinmostra

NOVI. A «Librinmostra», scoc[illegible] l'ora di Giampaolo Pansa. Il notissimo scrittore casalese presenta stasera alle 21 all'esilio Garibaldi di Novi la nuova edizione del volume «Guerra partigiana tra Genova e il Po», [illegible] uscì [illegible] [illegible] degli Anni Sessanta e adesso viene ripubblicato senza alcuna modifica. All'illustrazione dell'opera, seguirà un dibattito a cui parteciperanno anche Manlio Calegari a Roberto Botta, dell'Istituto per la storia [illegible] Resistenza.

Il libro di Pansa ripropone [illegible] tema delle vicende legate [illegible] Seconda Guerra mondiale, con particolare riferimento alla lotta dei partigiani. Quarant'anni fa, fu lo [illegible] a suggerire a un giovane docente dell'Università [illegible] Torino un ampio lavoro sulla Resistenza nell'Ales[illegible] La poderosa ricerca si concretizzò in due volumi, che Giampaolo Pansa avrebbe poi riveduto e trasformato ne «La guerra partigi[illegible] tra Genova e il Po». L'opera andò subito esaurita, ma passò quasi sotto silenzio anche perchè trattava temi scottanti, tra cui i conflitti tra le varie formazioni partigiane e i rapporti [illegible] le popolazioni della [illegible]. L'autore aveva [illegible] un'autorevolezza e un'indipendenza di giudizio [illegible] comuni tra gli storici del movimento partigiano [illegible] quell'epoca. Adesso, arriva la seconda edizione del libro, realizzata con il contributo della Provincia e dell'Istituto per la storia della Resistenza. Non sono stati effettuati interventi sull'opera, perchè il tempo [illegible] ne ha intaccato la [illegible] portante. Il volume contiene soltanto un'inedita intervista a Pansa, curata da Roberto Botta.

Stasera, a «Librinmostra», ci sarà la presentazione ufficiale, cui seguirà l'esecuzione di canti sulla Resistenza da parte di Alfio Contarino e Giancarla Guerra, due tra i componenti [illegible] Canzoniere popolare tortonese. I brani sono ispirati alle poesie dei partigiani e ad altre testimonianze raccolte tra i combattenti. [m. d.]

Giampaolo Pansa

Il nostro cliente è un'azienda Leader nel suo settore con sede in Provincia di Alessandria e [illegible] il

CAPO [illegible] (LIRE 60 [illegible] ANNUI)

si richiedono:

Diploma tecnico. Significativa esperienza nel campo della manutenzione industriale meccanica ed elettrica. Nozioni di oleodinamica/pneumatica. Disponibilità [illegible] trasferimento, flessibilità, **capacità organizzativa, leadership.** Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità [illegible] disposizioni della legge 675/96.

[illegible] pregano gli interessati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a fotografia evidenziando la dicitura **"Autorizzo al [illegible] legge 675/96 [illegible] dei [illegible] personali de [illegible] trasmessi"** a **CASELLA POSTALE 67 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)**

La Stampa 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

castorama

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

LAVORI ESTIVI '98

Fino al 22/08/98

RIVESTIMENTO BAGNO

25x33 Keope
Prima scelta bicottura.
Cod. 412100

PREZZO DA CANTIERE
26.900 al mq

Listello Keope 8x33
Cod. 412195 L/pz 13.900

Decoro Keope 25x33
Cod. 412193 L/pz 17.900

RIVESTIMENTO CUCINA

PREZZO DA CANTIERE
18.900 al mq

20x25 Iseo
Prima scelta bicottura.
Cod. 400009

Decoro Iseo 20x25
Cod. 400010 L/pz 9.800

PIÙ DI 250 TIPI DI PIASTRELLE
Disponibilità immediata

PAVIMENTO

PREZZO DA CANTIERE
34.900 al mq

PER ESTERNI

30x30
Cevedale ciottoli
Prima scelta. Gres porcellanato. Cod. 422315

LA RIPRESA DELLA MERCE

Se non siete soddisfatti, se vi siete sbagliati o se avete preso troppo di un articolo, ci impegnamo a rimborsarlo o sostituirlo (vedere condizioni in Negozio)

CERAMICA DA BAGNO

Polo
Colore bianco.

282.000
Serie completa 5 pezzi
(Esclusa rubinetteria)

Bidet
Cod. 580501
L. 70.000

Sedile
Cod. 561672
L. 35.000

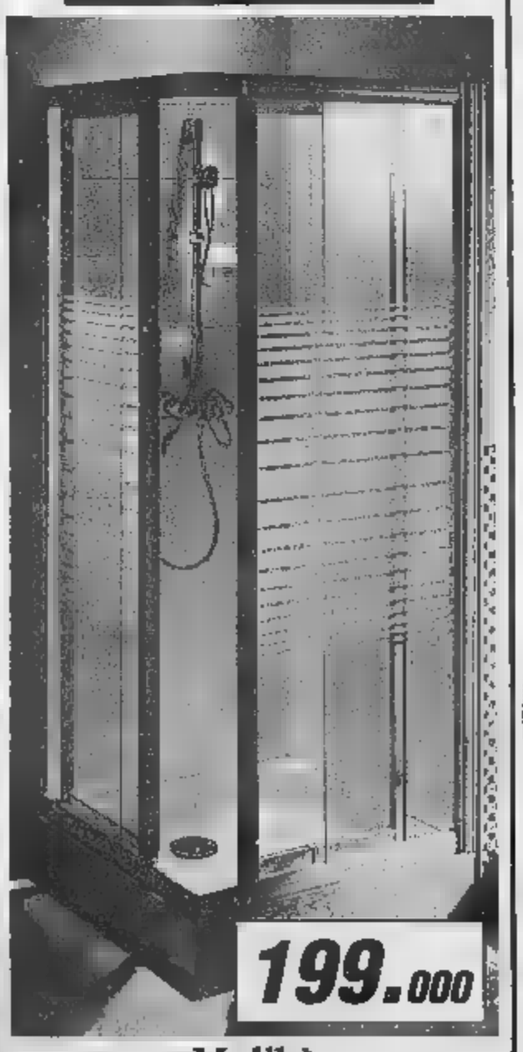
Vaso
Cod. 570358
L. 75.000

Lavabo
Cod. 580502
L. 59.000

Colonna
Cod. 580503
L. 43.000

AGOSTO APERTO

CABINA DOCCIA



199.000

Malibù
In cristallo 3 mm. Estensibile da 70 a 80 cm.
Cristallo stampato Cod. 564082 L. 199.000
Cristallo serigrafato Cod. 564083 L. 230.000

Kit saliscendi Grohe Mod. 28667
Completo di doccetta anticalcare flessibile ottone.
Cod. 530282

79.000

castorama
N.1 in Europa

GARANZIA
Rimborsiamo la differenza*
MIGLIOR PREZZO

LAVELLO

PREZZO DA CANTIERE
199.000

Da incasso
In acciaio inox. 2 vasche.
Mis. 86 x 50 cm.
Cod. 590027 (Escluso il miscelatore).

TORRAZZA [illegible]
al
MONTEBELLO
Tel. [illegible]
Lunedì 14.00 - [illegible]
Sabato 8.30 - 20.00

ADESSO [illegible]
10 [illegible]
Centro [illegible] CREMONA DUE
Tel. [illegible]
Lunedì [illegible] - 20.00
[illegible] 8.30 - 20.00

* Se trovate uno degli articoli presenti su questo catalogo ad un prezzo inferiore, in un raggio di 30 km dal vostro punto vendita Castorama, per tutta la durata dell'operazione.

9 Negozi in Italia:
MILANO: Bollate - Corsico - Paderno Dugnano - **BERGAMO:** Curno
VENEZIA: Marcon - **TREVISO:** Olmi di S. Biagio di Callalta
CREMONA: Gadesco Pieve Delmona
PAVIA: Torrazza Coste - **RIMINI:** Savignano a Mare

I parà rischiano di non potersi più lanciare: chiedono venga loro riservato un «cono» di 3 miglia

Malpensa 2000 riempie i cieli di Casale

Previsto un intenso traffico di aerei in attesa di atterrare

CASALE. Il cielo casalese è minacciato da bolidi ben più imponenti degli aerei «Pilatus» utilizzati dai paracadutisti dell'Accademia italiana che ha sede all'areoporto «Cappa». Anzi, i parà potrebbero veder ridimensionata la loro attività con l'entrata in funzione di «Malpensa 2000».

Potrebbe forse accadere che a fine anno non potranno più volare i «Pilatus», perché le loro attuali rotte dovrebbero essere utilizzate dal nuovo areoporto lombardo?

La gente circola e chi da anni conduce la battaglia contro i rumori provocati dall'attività paracadutistica sembra tirare un sospiro di sollievo.

In realtà, il cielo casalese sarà solcato dai ben più potenti e imponenti velivoli di linea, che stazioneranno in questa zona, girando tra 3000 e 3500 metri di quota, in attesa che da Malpensa 2000 venga data l'autorizzazione ad atterrare, qualora ci siano intense condizioni di traffico. Praticamente, il cielo casalese, ma anche quello delle località circostanti, sarà utilizzato come una sorta di «parcheggio» per una turnazione regolata dalla torre di controllo di Malpensa 2000.

Senza contare che potrebbero verificarsi casi di emergenza in cui, necessariamente, un aereo di linea con passeggeri a bordo, per non mettere a repentaglio la vita delle gente, potrebbe essere costretto a rilasciare nel vuoto tutto il carburante. «Lo scorso anno - spiega Roberto Rustico, dell'Accademia paracadutistica - è accaduto che un aereo dell'Alitalia, proprio sotto i nostri occhi, ha dovuto adottare questa procedura d'emergenza. Abbiamo visto molto bene la scia del carburante. Se penso a coloro che si lamentano che i nostri aerei Pilatus provocano inquinamento atmosferico!».

Malpensa 2000 sta provando le rotte: nel cielo di Casale gli aerei di linea dovranno sostare in attesa di essere autorizzati all'atterraggio da parte della torre di controllo

Per quanto riguarda l'Accademia paracadutistica, Rustico spiega: «Noi abbiamo già inviato una regolare richiesta perché ci venga riconosciuto un cono aereo di tre miglia sopra il campo di atterraggio, per consentirci di salire in quota a 4 mila metri, altrimenti saremmo costretti ad alzarci oltre i 2 mila metri».

«Per il momento - precisa Rustico - non c'è nulla di preciso. La nostra richiesta è stata avanzata, ma sulle rotte tutto è ancora in predicato. Noi sappiamo che sono iniziate le prime sperimentazioni, ma siamo ancora in attesa di decisioni».

Proprio perché non hanno necessità di levarsi ad alta quota, non dovrebbero invece essere penalizzati dall'attività di Malpensa gli aerei dell'Aeroclub.

Silvana Mossano

Quando il treno non aspetta

«Appiedato» pendolare di Tonco sulla linea tra Casale e Asti

ASTI. Quella dei treni in orario è retorica del Ventennio. Oggi, forse ormai per assuefazione ai ritardi, nessuno ci fa più caso. Può invece accadere che i treni partano senza attendere le coincidenze e che le Ferrovie rispondano ad un reclamo di un viaggiatore tre mesi dopo.

E' quel che è accaduto a Enzo Stobbione, di Tonco, il venerdì 17 (ovviamente) aprile '98.

«Ero diretto ad Asti - spiega in una lettera inviata a La Stampa e alla Direzione regionale delle Ferrovie - e giungevo alla stazione di Casale usufruendo del servizio sostitutivo sulla linea Casale-Mortara quel giorno interessata da operazioni per disinnescare un residuato bellico». «Nei giorni precedenti il treno per Asti (delle 18,40 ndr) aveva sempre aspettato l'arrivo del bus da Mortara - aggiunge Stobbione - quella sera invece trovammo i binari desolatamente deserti». Insomma, il treno era partito senza attendere i viaggiatori interessati alla coincidenza per Asti: «Eppure, alla partenza ci avevano garantito il proseguimento Casale sul treno».

Stobbione e gli altri viaggiatori avevano protestato inviando anche una lettera alle Ferrovie. La risposta, a firma del direttore regionale Giovanni Cassola, è arrivata pochi giorni fa: «Gli autisti erano muniti di cellulare - spiega Cassola - quel giorno il dirigente di Casale non potendo contattare l'autista del pullman e essendo quindi a conoscenza dell'entità del ritardo ha ritenuto di licenziare il treno per Asti». Una risposta che non convince Stobbione: «Nei giorni precedenti, con quella linea, non ho mai visto autisti usare il cellulare - sostiene - e poi il pullman era arrivato a Casale con un ritardo "fisiologico"». Secondo Stobbione inoltre «in modo strisciante le Ferrovie sembrano quasi perseguire una politica per disincentivare l'uso del treno: sulla Asti-Mortara non c'è più il trasporto merci, e con l'orario estivo il treno in partenza da Asti alle 5,28 ferma più a Tonco».

[r. gon.]

La minoranza: «Un'opera monca»

Costa 700 milioni rifare il Tartara

CASALE. Costerà 700 milioni, e non 500, come era stato annunciato pochi mesi fa, la ristrutturazione del salone Tartara, che avrà una funzione per spettacoli, manifestazioni, mostre e iniziative sociali.

Il progetto preliminare è stato illustrato in Consiglio comunale dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Saranno sostituiti gli attuali tetti (ora in lastre di amianto e una sola falda) con altri in alluminio a doppia falda. «Questa soluzione, oltre ad eliminare una fonte di inquinamento - spiega l'assessore - consentirà di ricavare dei locali nel sottotetto da adibire a magazzini per gli attrezzi degli spettacoli». Viene rifatto tutto il palco, si ricavano spazi per i camerini, il servizio igienico viene totalmetne rinnovato. «La differenza di spesa rispetto a quella preventivata - aggiunge Merlo - è dovuta a maggiori costi di insonorizzazione e ricambio d'aria».

Ma dalla minoranza si levano proteste, soprattutto perché si tratta di «un intervento monco». Lo ribadiscono Daffara, Oddone, Botta e Gagliardini. Daffara afferma che non ha senso spendere una tale cifra per una ristrutturazione a metà, che non interviene affatto sulla struttura e che trascura il mercato Pavia. «Il fatto è - commenta - che non sanno bene che cosa vogliono farne: c'è chi lo vede già raso al suolo, c'è chi invece vuole tenerlo in piedi». **[s. m.]**

Ex Sanber

Daffara ci prova «Paghi Coppo»

CASALE. Il Comune deve pagare 30 milioni all'agenzia immobiliare Cellerino, per un'intermediazione riguardante la compravendita dell'ex Sanber (che il Comune acquistò e poi cedette all'Asl). L'obbligo di pagamento è contenuto in una sentenza del pretore, a cui Cellerino si è rivolto poiché il Comune non intendeva riconoscere l'opera di intermediazione.

Adesso, il consigliere Pierangelo Daffara chiede che sia avviata una azione di responsabilità nei confronti del sindaco davanti alla Corte dei Conti. In sostanza chiede che sia il primo cittadino a tirar fuori i 30 milioni di tasca propria. Daffara fa presente che non era stata adottata nessuna delibera che autorizzasse operazioni di mediazione. Peraltro lo attesta anche una lettera che Coppo, nel dicembre scorso, aveva inviato all'avvocato Casalone, che rappresenta Cellerino. L'agente immobiliare ha dichiarato di aver ricevuto mandato verbalmente e di aver proceduto secondo richiesta. **[s. m.]**

Il Comune ne ha richiesti 4 al ministero

Ovada, militari di leva fanno i vigili urbani

OVADA. Dopo la felice esperienza dei militari di leva utilizzati come cantonieri e tecnici sotto il coordinamento dell'ufficio Tecnico comunale, Ovada adotterà i soldati anche nel ruolo di vigili urbani.

Ovada era compresa fra i comuni danneggiati dall'alluvione ed ha avuto la possibilità di utilizzare i militari di leva.

Giudizio particolarmente positivo del sindaco, Vincenzo Robbiano: «abbiamo avuto a disposizione giovani volenterosi, diversi con una preparazione specifica, che è stata molto utile all'ufficio Tecnico».

Ora però l'esperimento è ormai in via di esaurimento perchè la possibilità di utilizzare i militari di leva è stata circoscritta solo ad Alessandria.

Ora la giunta comunale ha tempestivamente colto la possibilità concessa dall'art. 46 della legge 449 del 27.12.97 che, in attesa dell'entrata in vigore della normativa sul servizio civile nazionale, prevede l'impiego, in qualità di volontari in servizio sostitutivo di leva, per chi ne abbia fatto richiesta, da destinare con priorità nei comuni della provincia di residenza ai corpi di polizia municipale e ad attività di vigilanza dei musei e delle bellezze naturali.

Il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano: il Comune già utilizza soldati di leva

La presidenza del Consiglio dei ministri, in base alle richieste, deve determinare annualmente l'entità del contingente.

Per questo la giunta comunale ha provveduto a quantificare i volontari da utilizzare nel Corpo di polizia municipale di Ovada in numero di quattro.

Il Comune, naturalmente, dovrà provvedere al compenso, al vitto e all'equipaggiamento dei militari-vigili. **[r. bo.]**

Per rendere più sicure le auto blindate

Ditta casalese studia la «Croma» di Falcone

CASALE. Una perizia sui resti della Croma di Giovanni Falcone sarebbe stata affidata dal ministero degli Interni a una carrozzeria casalese per uno studio approfondito sulla tenuta delle blindature.

La vettura su cui viaggiava il magistrato morto nell'attentato di Capaci, insieme alla moglie e alla sua scorta, secondo una nota di agenzia si trova attualmente nell'officina di una nota carrozzeria del Casalese.

In città, nella Industriale, opera la carrozzeria Repetti di Montiglio, una delle poche in Italia specializzata, appunto, nella blindatura di automobili destinate a personalità di spicco che necessitano di particolare protezione.

Molte delle auto utilizzate da noti personaggi politici sono state blindate appunto nell'officina di via di. Anni fa, è stata equipaggiata anche la vettura utilizzata dall'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Pertanto c'è motivo di ritenere che la perizia voluta dal ministero sia stata proprio affidata alla Repetti di Montiglio. Scopo dello studio sarebbe quello di render più sicuri i veicoli su cui viaggiano personalità che potrebbero essere vittime di attentati. In ogni caso, la Croma, pur dissequestrata, è ancora disposizione della magistratura. **[s. m.]**

Il giudice Giovanni Falcone

Contro l'accorpamento di Novi

Acqui, chiusura Enel. Fi dice: «Le istituzioni impediscano scippo»

ACQUI. «No alla chiusura degli uffici Enel». La decisa presa di posizione, arriva dal gruppo consiliare di Forza Italia, dopo che lo scorso 20 luglio l'Enel ha consegnato alle organizzazioni sindacali regionali le proposte di riassetto territoriale che indicano numero e confini dei nuovi esercizi e delle nuove zone per il Piemonte.

Un nuovo «panorama», che penalizza la città termale, tenuto conto che nel progetto di riorganizzazione dell'ente è prevista la chiusura dell'agenzia.

«Siamo fermamente contrari alla chiusura degli uffici Enel di Acqui - spiega Eliana Barabino -. In questo modo, gli utenti, saranno obbligati per qualsiasi esigenza a recarsi a Novi Ligure o Alessandria. Il nostro movimento, da anni impegnato per il rilancio della città, invita tutte le istituzioni preposte ad una ferma presa di posizione per impedire questo nuovo scippo».

In passato altri servizi sono stati aboliti da Acqui, come le carceri, la caserma 'Cesare Battisti', mentre altre realtà continuano ad essere a rischio.

«La città e tutta la valle Bormida devono svegliarsi prima che sia troppo tardi, per non dover rimpiangere domani la mancanza di posti di lavoro per i nostri figli», conclude il accorato appello Eliana Barabino. **[g. l. f.]**

Eliana Barabino

Iniziato processo in pretura

Poliziotto in disarmo giudicato ubriaco «No, ero solo geloso»

CASALE. E' comparso ieri davanti al pretore Stefano Davide Momo, 26 anni, di Saluggia, via Berberis 4, agente della Polfer a Torino, con un passato di cestista a Vercelli, che deve rispondere di ubriachezza manifesta in luogo pubblico. «Avremmo potuto chiudere il procedimento pagando una multa - ha subito esordito il legale della difesa Maria Grazia Cavallo -, ma abbiamo scelto il processo per ottenere una assoluzione piena e limpida». I fatti contestati avvennero nel maggio del '97 alla discoteca «Tom Boy». Secondo i poliziotti, che sono intervenuti su richiesta dei titolari del locale in seguito ad un diverbio fra clienti, Stefano Davide Momo era molto agitato e voleva inseguire dei giovani che gli avevano fatto torto, senza riuscire a spiegare quale fosse, ma soprattutto a detta degli agenti emanava odore di alcol. In più si sarebbe rifiutato di fornire i documenti e poi si sarebbe spacciato per un carabiniere, ma, solo dopo essere stato condotto in caserma, avrebbe mostrato il suo tesserino di poliziotto. Diversa la versione dei testi della difesa. La fidanzata di Momo ha raccontato che in discoteca un cliente l'aveva avvicinata e l'aveva insistentemente corteggiata, suscitando la gelosia del fidanzato. «Stefano non beve quasi mai e quella sera era soltanto alterato per la provocazione di quel giovane; poichè, inoltre, sia i gestori del locale che i poliziotti hanno preso in considerazione la sua versione dei fatti, questo lo ha innervosito ulteriormente». Il processo proseguirà il 13 novembre per la discussione. **[r. sa.]**

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*. È un' iniziativa dei concessionari VOLVO
*chiavi in contributo

VOLVO Qualità e Sicurezza

Capello Via dell'Artigianato - Zona ind.le D3 - Tel. (0131) 346401/342984 ALESSANDRIA

A LUGLIO E AGOSTO [illegible] 30%

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive avevano fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande successo riscosso due anni fa con Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima sono spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della canzone d'autore italiana. Il cantautore, ex «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica e cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo lavoro discografico, il diciottesimo, «Domani è un altro giorno», uscito nell'ottobre scorso. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il canha apportato alla sua vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

IL **WEEKEND**

L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed in Alpi centro orientali.

■ CUNEESE. Generalmente sereno con cielo nitido. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di brezza lungo

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali termoconvettivi sui rilievi alpini di confine. Mari generalmente calmi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi isolati pomeridiani sulle zone pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in lieve aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati a regime di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. Venti moderati da Nord.

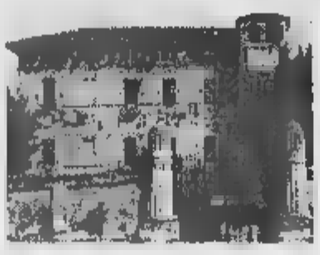
L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola. [A cura di Giorgio]

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina chilometri, ma forma una specie «enclave» tra quella di Alessandria (Casale più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edizione. se qualcuno vuole appuntarselo, ogni a fine giugno vi svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, con personaggi in costumi medievali.

La sagra mais, da domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre cene con altrettante serate danzanti. Le cene sono un richiamo al quale il goloso difficilmente sa resistere, anche se la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.



Il castello di Motta de' Conti

Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresana, con la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambo nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta castello caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne ancora abbastanza o pensasse visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Sesia 74098.

Leonardo Osella

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BCS DM8883

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che m l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Sono protagonisti Romeo e Giulietta, il Bolero e le danze Polovesiane

In scena il Balletto Moldavo

Domani sera chiude la rassegna di Acqui

ACQUI TERME. Domani sera il Balletto moldavo chiude la rassegna «Acqui in palcoscenico». L'appuntamento è alle 21,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione. Il Galà di danza, prevede nella prima parte la rappresentazione della suite de «Lo Schiaccianoci» con musica di Ciajkovskj e del balcone di «Romeo e Giulietta» con musiche di Prokofiev. Nella seconda parte, si potrà assistere alla rappresentazione del «Bolero» di Ravel ed alle «Danze Polovesiane» con musica di Borodin. Il Balletto classico del Teatro dell'opera di Stato e l'orchestra sinfonica filarmonica della Repubblica Moldava, rappresentano un elemento culturale di popolo che vanta da sempre una grandissima predisposizione alla danza. Da un folklore di antichissime origini è formata un'imponente tradizione coreografica, estremamente varia per la ricchezza dei colori e per i forti contrasti emotivi. Nel '900, tale tradizione, si è incontrata la grande scuola del balletto . L'esito, è stato straordinario, in quanto, l'inflessibile disciplina giunta dal nord è andata ad innestarsi nel

Romeo e Giulietta al balcone

vitale dei moldavi. Da questo mixer culturale, è nata l'Accademia del Teatro dell'Opera e Balletto di Chisinau, che in breve ha dato al mondo dell'arte 39 star della danza. La compagnia del Balletto classico del Teatro dell'opera di Stato Moldava ha effettuato tournées in Russia, Francia, Inghilterra, Germania, Stati Uniti.

Ferrise

Oggi Teatro a Ovada

Inquietante commedia tratta da Woody Allen

OVADA. Si conclude stasera, nel cortile dell'oratorio Don Salvi di Ovada, la terza rassegna «Aspettando il Teatro» con la rappresentazione di un'altra compagnia di Novi Ligure «Resti Umani non identificati» che presenta «M» di Woody Allen.

E' un lavoro ricco di situazioni grottesce ed a tratti anche inquietanti. La trama della commedia ruota attorno ad assassino nottambulo, la cittadinanza compatta al completo sostegno delle forze di polizia e un personaggio che viene svegliato in piena notte, buttato nelle mischia e obbligato a far parte di questo variopinto gruppo di vigilantes. La comicità è quella tipica di Woody Allen per cui, alle fine, fra tanti personaggi assurdi, quello che risulta è più normale e proprio il maniaco assssino.

L'attore e regista americano Woody Allen

La compagnia «Resti Umani non identificati» ha esordito nel 1993, un originale spettacolo di cabaret, ricco scherzi e simpatiche provocazioni, poi nel '96 ha presentato una farsa, lo scorso anno invece ha messo in «Il Bottone», un lavoro vagamente ispirato a «Esercizi Stile» di Queneau e regia di F. Parise. La regia dello spettacolo di stasera è di Paolo Scepi.

A **Cremolino** invece alle 21,30 Caffè concerto con I Proposta, il meglio dei cantautori italiani. **[r. bo.]**

Prosegue intanto il concorso «Un volto per il turismo»

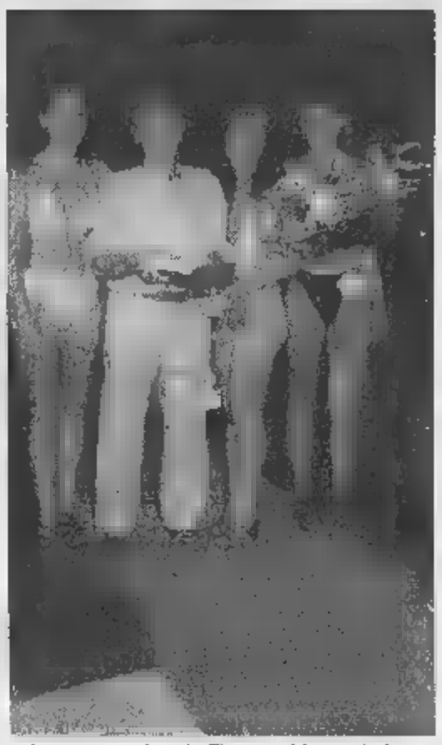
Monte Valenza: eletta la «Miss delle Piscine»

Estate tempo di Miss. A **Monte Valenza** durante la grande festa che si è tenuto alle Terme per il tradizionale «piscina party» la milanese Elisa Listo, di 16 anni, è stata eletta Miss Piscina. Le damigelle d'onore sono: Alessandra Campagna, 17 anni, pure Milano e la coetanea Barbara Pece, di Torino. La manifestazione ha avuto molto successo e ha attirato un migliaio di persone.

A **Francavilla Bisio**, questa sera nel corso della fe patronale sarà inve assegnata un'altra fascia per il concorso: «Un volto per il turismo».

Domani il concorso organizzato da Paolo Paoli si sposta a San Giuliano Vecchio. La serata conclusiva della manifestazione terrà invece domenica 11 ottobre alla discoteca Master di Bosco Marengo. La manifestazione di questa sera sarà allietata dal complesso il Miracolo italiano. In attesa della proclamazione della vincitrice e di altre quattro finali- Paolo Paoli presenta lo spettacolo dei ballerini del Kontiky club e la cantante alessandrina Elisabetta Gogliardi. La manifestazione è molto attesa e la serata avrà dopo l'appuntamento gastronomico un momento di eleganza e raffinatezza.

Domani altra tappa al dancing k2 a **San Giuliano Vecchio**, che qui ci saranno ottimi piatti locali e buona musica. Le ragazze finora elette sono: Elisa Teodoro, On The River di Alessandria; Monica Buzio, di Novara, a San Giuliano Nuovo; Roberta Passalacqua, a Ovada, alla Sooms del Cristo; Isabel Distante, di Viguzzolo, allo Chalet castello, di Tortona; Giulia Stango, di Frascaro, alla Sooms di Frascaro; Anna Alagi, di Alessandria, alle Pisci di San Salvatore; Sara Bozzini di Pavia, a Vignale; Cristina Nucci, di Villalvernia, a Spinetta. **[r. c.]**



La premiata da Giuseppe Mazza, titolare delle Terme

Domenica a Conzano

Un concerto di musica del mondo

CONZANO. Domenica pomeriggio alle 18,15 a Villa Vidua concerto con Roberto Caprioglio, voce; Anna Dobreva, violino; Elisa Nosengo, pianoforte; Gianluca Mangiarotti, contrabbasso.

I musicisti, tutti diplomati al Conservatorio propongono ambizioso progetto. Nel corso della infatti saranno suonati brani di diversi compositori e periodi storici.

L'intenzione è quella di offrire una panoramica della musica internazionale. Spiega Elisa Nosengo: «Sembra quasi un'utopia abbracciare tutte le musiche del mondo dalla canzone italiana a quella americana o riprodurre temi lontani. Ci auguriamo donare al pubblico una seria e piacevole intenzione». In scaletta dunque ci sono brani di Bach, Scarlatti, Eccles, Bersteain, Gherrwing, Porter, Peterson e altri.

Ci sarà anche la presentazione di un particolare tipo di musica jazz. **[se. c.]**

GIORNO E NOTTE

Solani Jazz Quartet

Concerto a Frassinello

Questa sera alla «Vecchia Rocka Pub», in via Roma 3, a Frassinello dalle 22 concerto dalle 22 del Solani Jazz Quartet. Oltre a Stefano Solani noto contrabbassista e insegnante vercellese, suonano: Gigi Di Gregorio sax, tenore, soprano; Guido Canavese, pianoforte; Pier Giorgio Marchesini. **[r. sa.]**

Burattini in piazza

Spettacolo a Voghera

Stasera alle 21 a Voghera sulla piazza dalla chiesa nel rione di Madassino spettacolo di burattini dedicato ai bambini. In scena la Compagnia Is Mascareddas di Cagliari con «Areste Paguos e la farina diavolo». Ingresso gratuito. **[d. sa.]**

Rassegna

Film all'Arena di Valenza

Per la stagione cinematografica estiva, viene proiettato stasera all'Arena Carducci di Valenza il film «Jackie Brown» di Quentin Tarantino con Pam Grier, Samuel Jackon, Robert De Niro. Il biglietto costa 7 mila lire. Il cinema inizia alle 21,30. Funziona il servizio bar. **[r. c.]**

Iniziativa dell'associazione di Acqui sulla spianata dell'antico castello

Le stelle viste da un prato

Ponzone, domani serata di astronomia

A Ponzone domani sera sarà possibile osservare le stelle

PONZONE. Domani sera alle 21 nel Prato di Spada Lunga, la spianata dell'antico castello, è in programma una serata dedicata alle stelle. L'Associazione studi astronomici di Acqui propone una serata dove sarà possibile osservare con i telescopi le stelle e fare domande sugli astri. Sarà dunque l'occasione per più da vicino stelle e pianeti. La serata inizierà con la proiezione di una serie di diapositive per poi proseguire con l'osservazione diretta stelle.

Gli astrofili preannunciano che le 23,30 sarà possibile vedere distintamente uno più interessanti pianeti del nostro sistema solare: Giove. Chi resisterà fino all'1 potrà ammirare Saturno circondato dai anelli.

La serata è anche dedicata a chi è appassionato di astrologia. Infatti i più attenti impareranno a riconoscere il proprio segno zodiacale. Alla serata possono partecipare persone di tutte le età, interessate a confrontarsi con le proprie conoscenze astronomiche e in grado il mistero cielo. Spiegano gli organizzatori: «Chi è interessato ad intervenire è pregato di portare, oltre ad un pochino di buona volontà nell'allenare l'occhio all'oculare del telescopio la capacità di stupirsi di fronte allo spettacolo che ogni notte si cela o si svela so le nostre teste». Per informazioni, i numeri: 0144. 32.22.02 32.10.07

Selma Chiosso

DISCOTECA GLOBO
BALLANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 31 LUGLIO
Elezione
Miss Italia
orchestra
ANTONIO MAINIA
SABATO 1 AGOSTO
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 2 AGOSTO
EMILIO ZILIOLI
VENERDI' E INGRESSO DAME

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDI 31 LUGLIO — MASSIMO DELLA BIANCA
SABATO 1 AGOSTO — ROBERTO PERUGINO
DOMENICA 2 — I NOMADI di FRANCO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEW SMILE DISCO BAR
VENERDÌ APERTO
Spettacoli Erotici con SHANA e LUANA ■ NOVITÀ
Supertable Dance con NUMEROSE altre ragazze in sala.
Aperto anche OGGI con programma di artiste diverse.
INFOLINE 0338.577.7430
0347.695.6856
0142.482.234
Aria Condizionata – FRASSINETO PO (AL)
P.zza Vittorio Veneto, 5 – Uscita Casale Sud

STASERA AL CINEMA

(0131) CHIUSO PER FERIE.

. (0131) 252.079. **Tre uomini a gamba**, di e con Aldo, Giovanni e . Ore 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - . (0131) 234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - . Tel. 234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; , 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO PER .

. Tel. 252.707. FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. CHIUSO FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER .

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA ARAGLIO. Tel. 0142/452.061. **La di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

. (0142) 452.816. CHIUSO PER FERIE.

Tel. (0141) 968.376. OGGI CHIUSO.

ARMONIA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO FERIE.

LUX. 702.768. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **La di ferro**, di R. Wallace, con L. Di Caprio, G. Depardieu. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 5000.

MORERNO. Tel. (0143) 78.290. CHIUSO PER FERIE.

SOTTO LE STELLE. Tel. (0143) 81.411. **M.I.B. - Men in black**, con W. Smith. Ore 21.30. Lire 8000; 6000.

VILLA Tel. (0143) 62 . **Kundun**, di M. Scorsese. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

ARENA CARDUCCI. Tel. (0131) 952.579. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, R. De Niro. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: «Due o tre cose che so di lui: il Cinema Francese dell'ultima stagione»: ni ne piue, ore 20,20. le e Boeil, ore 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Criminali invisibili**. Or.: 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA v. V. Emanuele II 52, 547.007. 1: **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 0. *Sala 2*: **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **Codice Mercury**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **L'angelo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, . RIPOSO.
CENTRALE p. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Aprile**, ore 17,15; 21,15. **Caro diario**, ore 19; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FE .
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . CHIUSO PER FERIE.
. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. . PER FERIE.
v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Sette anni in Tibet**. Or.: 16,30; 20,05;
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gridlock'd**. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande L** Ori: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. CHIUSO PER FERIE.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO
c. Baccarin 4, . 521.4316. PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.56.96. **Aracia** nica. Or.: 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.814. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 19; 22.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 tel. . **Conversazioni private**. . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. . SO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. , tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.
1 v. 7, tel. 812.4173. **mortem**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Pomba 7, tel. 812.4173. **Hellstirpe maledetta**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.449. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **La ricchezza e la povertà**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4*: **Commar.dmente**. . 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Fior di pelle**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
RITZ v. Aosta 2, tel. . CHIUSO
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma tel. CHIUSO

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino, ottobre 1998. Vendita degli abb. alle 5 «prime» al Regio e per la danza in Festa dall'11/10. Vendita dei bigl. dall'8/9. Bigl. (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Presso Concessionaria

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT R19 1.6 16V verde met. "CLIMA" Km 31.000	1994
RENAULT RT DIESEL "CLIMA" verde	1996
RENAULT CLIO ICE verde met. SP "CLIMA"	Novembre 1997
T CLIO SI 1.4	
RT berlina 4p "CLIMA" motore garanzia	1993
1.4 SX argento met.	1996
FIAT SW LIBERTY 1.6 "CLIMA" ALCANTARA grigio met.	
CHEROCHEE "LIMITED" 4,0 blu met. diff; autoblocc. Km 65.000	trattabile
DEDRA 1.6 IE bianca imp. GPL	1992
LANCIA 2.0 TURBO HF "CLIMA" ABS blu met.	
Y10 AVENUE	1992
XANTIA 2000 BREAK grigio met. FULL OPTIONALS	1995
ALFA 155 TURBO DIESEL "CLIMA" bianca	1995
FORD CAYMAN 1300 met.	1994
NISSAN PRIMERA 1.6 16V blu met.	1992
106 3p 1400	1994

La concessionaria GIADA MOTOR ha inoltre servizio di autonoleggio

RENAULT

AUTOSALONE FORNASARI

di Fornasari Paolo
Via 118 - Pozzolo F.ro (AL)
Tel. e 0143/417164 Cell.0336/238208

VENDITA AUTO NUOVE ED DI TUTTE LE MARCHE
OFFICINA IN SEDE
PER MANUTENZIONI E REVISIONI

RENAULT LAGUNA RXE 1.8 SW 1997 full optional / gas: argento
2.0 1996 7 posti / blu met.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1993 A.C. / blu met. / antifurto
BMW 316 I COUPÈ 1994 full optional / bordeaux
Y10 1.1 1994
SUZUKI SAMURAI 1300 1992 bianco telonato
FIAT CINQUECENTO 1996 A.C. /
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO 1.5 1995 REVISIONATO
VOLKSWAGEN PASSAT SW 1992 A.C. / blu met.
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD GLS Febbraio 1998

AUTOVETTURE SEMESTRALI:
FIAT - - - - ROVER
ECONOMICHE E REVISIONATE

grigioAUTO S.R.L.

concessionaria
UFFICI - SALA ESPOSIZIONE E VENDITA:
VIA MARENGO, 54
MAGAZZINO - RICAMBI - OFFICINA:
PROLUNGAMENTO VIA PIAVE
TEL. 0131.316.811
FAX 0131.316.824
15100 ALESSANDRIA

318 I	Blu metall., Clima, ABS, tetto apribile	1993	21.000.000
FIAT Marea TD 125 ELX SW	Clima - Airbag	1997	30.000.000
CLIO 16 V	Blu metall.- Cerchi in lega	1993	16.000.000
Tempra SW Liberty	Grigio metall.- Clima automatico	1995	12.000.000
FIAT Fiorino DS	Bianco		15.500.000
Brava	Rosso metall., clima e imp. a gas	1996	19.500.000
LANCIA Thema 16V LS	Blu metall., climatizzatore	1993	19.000.000
Punto CLX IE Kat	Blu metallizzato	1993	6.900.000
Punto 55	Nero - tetto apribile	1994	12.000.000
Uno 60 S 5 porte Kat	Bianco	1993	

C'È L'USATO E.....L'USATO

La Renault di Basaluzzo presenta la Mégane Scénic

Giada, vetture-gioiello

Con la giovane e scattante Clio

Automobili della concessionaria Renault «Giada Motor» a Basaluzzo in via Novi 97. L'esposizione è su 400 metri quadri

BASALUZZO. Da oltre 25 anni un'equipe collaudata gestisce la concessionaria Renault «Giada Motor», con sede a Basaluzzo, in via Novi 97.

Ezio Repetto, Gianni Mazzarello e Roberta Vivarelli sono i titolari: li affiancano undici dipendenti, che si occupano dell'officina e del magazzino ricambi. Il nome «Giada» era stato scelto raggruppando le iniziali dei due soci fondatori ed è sempre rimasto a caratterizzare la concessionaria novese, che si distingue per la serietà e i vari servizi offerti alla clientela.

L'esposizione è su 400 metri quadrati al coperto. Il '98 è stato finora un discreto anno per la vendita delle auto nuove (gli incentivi sulla rottamazione hanno avuto un peso determinante), mentre non è stato particolarmente esaltante il mercato dell'usato. «Le auto più "gettonate" - ovviamente la Megane Scenic e la Clio, in tutti i modelli - sostengono alla «Giada Motor» -, anche per la Twingo abbiamo riscontrato vasti consensi da parte dei clienti, che hanno apprezzato la linea, i colori e le altre mille qualità dell'utilitaria Renault».

Il «fiore all'occhiello» resta comunque la Megane. «Come recitano gli slogan pubblicitari, non si tratta davvero di una vettura come le altre - spiegano alla concessionaria -. E' la prima monospazio alla portata di tutti, offre uno straordinario piacere di guida ed è dotata di confort per i passeggeri». I tre sedili posteriori sono indipendenti, ripiegabili ed amovibili: in pratica, permettono di trasformare l'interno dell'auto a piacimento dei viaggiatori. La Megane è un'auto agile, scattante e capace di adattarsi ad ogni condizione di percorso. La Renault ha puntato molto sulla sicurezza, assicurando al «gioiello della casa» una tenuta di strada davvero invidiabile.

La Scenic dispone infatti di avantreno «tipo Mac Pherson» e di retrotreno rinforzato a geometria programmata. La sensazione di stabilità è tangibile quando si supera un camion in occasione di curve a traiettoria insidiosa. La casa francese ha anche predisposto un avanzato sistema di sicurezza passiva nell'eventualità di incidenti, con l'immediato gonfiaggio dei due airbag, il blocco del cambio di velocità, l'interruzione del flusso di carburante e altre strategie all'avanguardia.

Se la Megane si adatta bene alle famiglie, la Clio è invece un'auto giovane e scattante, ideale per chi ama le sensazioni forti. Ha una linea «di razza», un profilo dinamico e offre un intenso piacere di guida. E' disponibile in varie versioni, dalla 1600 «sedici valvole» alla 1200, alla 1400 e al modello Diesel. La Clio si segnala per l'elegante equipaggiamento interno, per il design affascinante e per la strumentazione davvero completa. Queste ed altre bellezze della Renault possono essere visionate alla concessionaria «Giada Motor» di Basaluzzo, che resta aperta fino a Ferragosto e riaprirà a inizio settembre.

N. Carrozzeria Sport

di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30 (zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225089 - Tel e Fax 0131/288742

AUTORIZZATA

AUTO

NISSAN

per Alessandria e provincia

Maccarini

Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/a - Tel. 0131/943.432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144.321.561 - 0144.322.635
n°4, 3 - Tel. 0131.862.267 - Fax 0131.821.447
CANELLI - Viale 822.129
NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi 702.353

AUDI 80 1600 AVANT GPL/AC	1994
AUDI AVANT 2000 TDI	1993
316 I COMPACT 3p	1994
CITROEN XANTIA 5p	1995
FIAT PUNTO 1100 3p	1995
FIAT PUNTO SX 1100 3p	1994
FIAT PUNTO 1100 3p	1997
FIAT PUNTO ELX 1700 TD 3p	1996
FIAT PUNTO ELX TD 3p	1998
FIAT UNO 70 SX 1400 IE 5p	1991
FORD FIESTA GHIA 1200 16V 3p	
MERCEDES 190E 2000	1992
RENAULT CLIO ICE 1100 5p	1998
RENAULT COACH 16 full optionals	
VOLKSWAGEN GOLF 2000 GTI 3p full optionals	

SONO A DISPOSIZIONE DIVERSE VETTURE AZIENDALI IMMATRICOLATE Km "0" E ALTRE USATE DI TUTTE LE MARCHE

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

V – 1991 – argeto met. full optional – come	L. 20.500.000
LANCIA THEMA le V LS SW – bordeaux met. 1994 – full optional	L. 27.000.000
2.0 I – nero met. – full optional – Km 40.000	L. 32.000.000
HONDA CIVIC 5p 1400 I – bianco – tetto apribile – cerchi in lega da immetricolare	
HONDA ACCORD 1.800 ES – full optional – 1997 – met.	L. 32.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 V6 TURBO – 1992 – bordeaux met. full optional – Km 65.000	trattative in sede
ALFA ROMEO GTV 2000 TS – rosso – 1996 – come nuova full optional	L. 38.000.000
HONDA CIVIC COUPÈ 1.600 SR – 11/96 – KM 10.000 met. – full optional	L. 29.500.000
HONDA ACCORD COUPÈ – 1993 – grigio canna di fucile optional	L. 13.500.000
PEUGEOT 106 – 1994 – cil. 1.300 – bordeaux – Km 47.000	L. 10.000.000

/07/199
gli incentivi sull consumi

CONCESSIONARIA

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN E C. SAS

Volkswagen

prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel.

CITROEN XANTIA 2.0 5p – A.C./S.S. –	L. 18.000.000
SEAT CORDOBA GLX 1.6 5p – S.S./lendinebbia – 1994	L. 11.000.000
GOLF GTI 2.0 3p – full optional – 1993	L. 14.000.000
FIAT UNO 60S 1.1 5p – di serie – 1990	L. 5.000.000
SAAB 9000 "CSE" TURBO 16V 2.0 – full optional – 1994	L. 30.000.000
RENAULT LAGUNA RXE 2.0 5p – full optional – 1994	L. 19.000.000
LANCIA DELTA HPE TDS 1.9 3p – clima/airbag – 1995	L. 18.000.000
30 – revisionata	L. 2.300.000
LANCIA THEMA LS 2.0 16V – full optional – 1993	L. 20.000.000
MAZDA "CABRIO" 1.8 – 1996	in
INNOCENTI ELBA 1.7 – di serie – 1994	L.

ABBIAMO DISPONIBILITÀ AUTO KM E VETTURE AZIENDALI

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

SU - 0368.216.779

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131.442.543-4

LA STAMPA PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

GM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO		
FIAT	CROMA 2500 ECODS	1994	18.000.000
FIAT	PANDA i.e. CAT	1998	8.000.000
FIAT	75 ELX CAT. - 3P.	1995-LUG.	13.500.000
	SW III LIBERTY	1995-DIC.	26.000.000
FIAT	TIPO 1800 i.e. GT - 5P.	1991	6.500.000
FIAT	UNO 1100 i.e. S CAT.- 5P.	1993	8.500.000
	1100 i.e. SX.CAT.- 5P.	1993-DIC.	9.800.000
FORD	CLX CAT. - 3P.	1992-NOV.	6.500.000
LANCIA	DELTA 1800 LE CAT.	1995	17.500.000
LANCIA	PRISMA	1987	3.500.000
SEAT	MARBELLA	1989	3.500.000
VOLKSWAGEN	GOLF SYNCRO 4WD - 5P.		7.500.000

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

MERCEDES BENZ E200 SW CLASSIC		nero met./condiz./ cerchi/gpl/gancio
VOLVO 850 GLT 20V	1992	argento/pelle/clima/2 airbag
MITSUBISHI SPACE GLX 4x4	1996	bordeaux metall./condiz. aria/abs/gancio traino
MERCEDES BENZ C180 ELEGANCE	1995	blu/condiz. aria/antifurto/ airbag
MERCEDES BENZ C200 KOMPRESSOR	1997	argento/clima/pelle
MERCEDES E200 ELEGANCE	1996	blu/antifurto
MERCEDES BENZ D ELEGANCE	1997	met./antifurto FBS 3
MERCEDES BENZ S320	1995	blu met./sedili elettr./cerchi/ ASR/2 airbag/antifurto/radio
PEUGEOT 106 1.4		verde met./3 porte/aria condiz./ vetri elettr./antifurto
AUDI A6/4 AVANT 2.5 TDI	1995	blu met./pelle/clima autom./ cerchi in lega

VALENZA REVISIONI

Presso elettrauto Lenti & Epis

Via dell'artigianato 27/29
15048 VALENZA-AL
N. Telefono ufficio 0131/945616
Fax 0131/941675

REVISIONE PERIODICA

ANNO 1988-89 AUTOCARRI		ANNO 1990 AUTOVETTURE	
ULT. N. TARGA	MESE	ULT. N. TARGA	MESE
7-8-9	30/09/98	---7	31/07/98
	31/10/98	---8	30/09/98
		---9	30/09/98
AUTOVETTURE		---0	31/10/98
ULT. N. TARGA	MESE	---1	30/11/98
•7	31/07/98	---2	30/11/98
•8		---3	30/11/98
•9		---4	31/12/98
•0	31/10/98	---5	31/12/98

I raggruppamenti della C2: piemontesi con liguri, lombarde, toscane e il Fiorenzuola

Non c'è la Triestina, ma Pisa e Spezia

Un girone non facile, con molte pretendenti alla C1

ALESSANDRIA. Avversarie liguri, lombarde e toscane per i grigi e per le altre quattro formazioni piemontesi inserite nel girone A della serie C2. Sono state evitate le trasferte in Sardegna (la Torres e il ripescato Tempio sono finite nel gruppo B) ed è stata scongiurata anche la doppia sfida con la pericolosa Triestina, che ha allestito uno squadrone. Non mancano però le insidie per l'Alessandria, che avrà in Pisa e Spezia le due rivali più accreditate.

Il club [redacted] non vuole più fallire l'obiettivo promozione, mentre i liguri hanno dichiarate ambizioni di ritorno in C1, dopo [redacted] perso nella finale dei playoff (1-2 con l'Arezzo) il treno per la terza serie. Sulla carta si fanno rispettare pure il Voghera e l'Albinoleffe, la formazione [redacted] dalla fusione estiva tra i due sodalizi bergamaschi.

Il Fiorenzuola s'annuncia squadra rocciosa e tradizionalmente ostica (i grigi non hanno mai vinto nei tornei professionistici [redacted] i rossoneri emiliani), mentre Prato e Viareggio potrebbero essere temibili tra le mura amiche, ma non sembrano in grado di lottare per le posizioni di vertice.

Tra le piemontesi solo la Biellese punta a riconfermare il piazzamento della passata stagione, a ridosso della zona playoff, mentre non sembrano particolarmente attrezzate per l'alta classifica Novara, Pro Vercelli e la matricola Borgosesia. Mantova, Pro Sesto, Pro Patria e Sanremese rappresentano un'incognita tutta da scoprire. Infine, Cremapergo e Pontedera sembrano destinate a un campionato di autentica sofferenza, con la salvezza quale unico obiettivo.

I primi test per l'undici allenato da Claudio Maselli arriveranno già in Coppa Italia. L'Alessandria è inserita nel girone «a cinque» comprendente il Saronno (formazione di serie C1), il Voghera, la Pro Patria e il Fiorenzuola. Lizzani e compagni giocheranno fuori casa le prime due partite e disputeranno al «Moccagatta» i due match previsti al pomeriggio. La società ha chiesto questo particolare calendario per evitare gare in notturna in campo neutro. Al Moccagatta stanno infatti per cominciare i lavori di ristrutturazione dell'illuminazione. [m. d.]

IL GIRONE [redacted]

- Alessandria
- Borgosesia
- Biellese
- Pro [redacted]
- Novara
- Albino-Leffe
- Cremapergo
- Mantova
- Pro Patria
- Pro Sesto
- Voghera
- Sanremese
- Spezia
- Fiorenzuola
- Pisa
- Pontedera
- Prato
- Viareggio

Mister Claudio Maselli

Lucanov, studente a Tortona

Il romeno in città con la fidanzata si è già iscritto ai corsi dello Ial

TORTONA. Sarà con tutta probabilità tesserato al più presto il Emanuel Gheorghiev Lucanov, [redacted] anni, rumeno, nato a Veliko Tarnovo, in regione Lovetch. Il giovane calciatore (è un jolly difensivo, [redacted] può giocare [redacted] a centrocampo) è desidera restare in Italia, dove è ospite anche la sua bellissima fidanzata, Teodora Stefanova, protagonista [redacted] una seguita rubrica a Canale 5 [redacted] che recentemente ha partecipato con successo al Maurizio Costanzo Show. Lucanov ha attualmente un permesso temporaneo [redacted] soggiorno per «visita di lavoro», procuratogli dal presidente derthoniano Valsorda, [redacted] è quasi sicuro che il permesso diventerà indeterminato, in quanto potrebbe [redacted] assunto in [redacted] delle aziende in cui lo [redacted] Valsorda è interessato.

La durata del permesso sarà comunque annuale, il giovane rumeno (che già parla abbastanza bene l'italiano) si è iscritto ad un corso di informatica nel settore elettrico-elettronico al centro Ial Formazione di Tortona. Lukanov ha infatti conseguito il diploma di media superiore presso il Ginnasio «Rakovskij» di Veliko Tarnovo, superando anche l'esame di qualificazione professionale e diventando «operatore nella produzione degli elementi semiconduttori», professione che non ha mai esercitato perché si è dedicato al calcio, arrivando ad essere titolare fisso della nazionale Under 21 bulgara.

Lucanov sarà quindi a buon diritto [redacted] dei protagonisti della squadra che domani mattina verrà ufficialmente presentata ai tifosi. Sarà presente anche l'intero nuovo gruppo dirigente e c'è da star certi che nessuno si sbilancerà in previsioni trionfali, [redacted] era invece [redacted] lo [redacted] nella fastosa presentazione allo Chalet Castello.

A proposito della passata stagione, [redacted] intervento su «La Stampa» un po' drastico è stato probabilmente frainteso dall'ex vice-presidente Giovanni Bosio e dall'ex ds Eros Pogliani: entrambi hanno dato molto al Derthona, l'uno sotto il profilo finanziario, l'altro nel fronteggiare una situazione diventata drammatica. Bosio ha dichiarato che quando è entrato a far parte [redacted] Derthona acquisti e programmi erano già stati fatti: gli crediamo. Ma è quindi innegabile il clamoroso abbaglio dei dirigenti di allora che, forse sopravvalutando le capacità di un ds nella [redacted] stagione passato al Pavia, poi retrocesso, hanno posto le premesse per una stagione i cui risultati [redacted] sotto gli occhi di tutti.

Ettore Piraccini

George Lucanov, 23 anni

Il [redacted]

Altri acquisti in Promozione

Marco Mogni

Proseguono gli assestamenti [redacted] squadre di Promozione, che intendono affrontare il nuovo campionato senza patemi. Tra queste, il **Castellazzo**, dopo il clamoroso colpo relativo all'ingaggio del centrocampista della **Valenzana**, Paolo Bellatorre, ha concesso in prestito allo **Sporting** [redacted] i difensori Giuseppe Ravetti, classe 1977 e Claudio Clerici, [redacted] 20 [redacted], nonchè l'attaccante Davide Nicorelli, coetaneo di Clerici.

Due arrivi invece, nel [redacted] sempre teso alla ricerca [redacted] sostituto dello squalificato Oscar Senna. Dal **Monteglano**, è arrivato Marco Mogni, che a 39 anni torna a giocare nella squadra che lo lanciò. Dalla [redacted] è stato ingaggiato la [redacted] punta Francesco Gerace, classe 1979. Due ritocchi anche per il [redacted] carlo, che ha prelevato dal **Casale** i diciottenni De Luca, difensore e Favaro, mediano. In cambio cede in prova si nerostellati l'attaccante Guido Ascioti, [redacted] anni, che lo scorso anno ha realizzato 10 gol. Per rimediare alla probabile partenza [redacted] giocatore, l'allenatore Borello ha già promosso in 1ª squadra gli juniores Curci e Ventriglia, che hanno segnato 40 gol in due. La **Fulvius**, abbandonata l'ipotesi Mori (Acqui), che sembra orientato a rimanere in Eccellenza, è ormai vicinassima a Da Re, la punta della Crescentinese, dal tiro micidiale. Il **Monferrato**, dopo lo scambio [redacted] i borghigiani, che ha portato in maglia giallobl lla punta Andrea Miglietta, non sembra più intenzionato ad operare cambiamenti. Al [redacted] manca un centrocampista per completare la «rosa». I tecnici Adriano Artioli e Dino Grassano lo stanno trattando con una società lombarda. Si tratta di [redacted] elemento esperto, di 28 anni, che dovrebbe dare quel tocco in più al reparto di centrocampo. [r. c.]

Lungo e triplo per il saltatore alessandrino d'adozione

Camossi va agli Europei convocato per Budapest

Paolo Camossi nato a Gorizia nel '74 ha iniziato a gareggiare con la Derthona Atletica per poi passare all'Atletica Alessandria. Ora è tesserato per le Fiamme Azzurre. Nel triplo vanta il miglior prestazione italiana dopo il record di Gentile (1968)

ALESSANDRIA. Per Paolo Camossi, alessandrino di adozione, conosciuto negli ambienti sportivi, un'estate in gran spolvero. L'atleta, [redacted] è Gorizia nel '74 ma fino all'anno scorso residente a Torre Garofoli, parteciperà, infatti, dal 18 [redacted] 23 agosto ai campionati europei assoluti di atletica leggera in programma a Budapest. Camossi rappresenterà l'Italia in due specialità: salto in lungo e triplo. In questo momento Camossi è probabilmente il miglior specialista mondiale della combinata lungo-triplo, due gare molto [redacted] simili di quanto possa sembrare. Nel triplo l'obbiettivo del saltatore, alessandrino di adozione e [redacted] maturazione tecnica, è quello [redacted] centrare la finale a dodici dove può sperare in un piazzamento significativo. Mentre per quanto riguarda il salto in lungo le possibilità per l'atleta sono minori essendosi negli ultimi tempi attestato sotto gli otto metri.

Camossi vanta la migliore prestazione italiana nel triplo con metri 17,20, ottenuta a Roma lo scorso 24 maggio durante la seconda fase dei campionati italiani di società. Questa misura è inferiore [redacted] appena due centimetri al record nazionale ancora detenuto da Giuseppe Gentile (ottobre '68 a Città del Messico).

Camossi ha iniziato a praticare l'atletica leggera dieci anni fa aggiudicandosi i campionati regionali ragazzi nel salto in alto [redacted] metri 1,50. Tesserato per la Derthona Atletica, [redacted] prima allenatrice è stata la tortonese Mary Chiapuzzo. Passato nel '90 ai salti in estensione Camossi ha cambiato casacca [redacted] è stato tes[redacted] dall'Atletica Alessandria.

Fra i risultati più significativi di quel periodo, da ricordare il titolo europeo juniores in Spagna, a San Sebastian, con la misura, sempre nel triplo, di metri 16,41.

Dopo [redacted] '92 da dimenticare con una serie di infortuni, Camossi è transitato nelle file [redacted] Fiamme Azzurre (corpo di polizia penitenziaria) pur rimanendo ad Alessandria con il profes[redacted] Enrico Talpo. [redacted] cinque anni fa oltre all'alloro europeo juniores, per Paolo è arrivato anche il titolo nazionale nel salto triplo. Nel '95 dopo avere superato altre disavventure muscolari, fa parte della nazionale italiana con debutto il 6 maggio a Città del Capo nel triangolare [redacted] Sud Africa e Kenya. E quarto posto [redacted] un salto di 15,88.

Ed ancora in successione, per Camossi titoli italiani, indoor ed all'aperto, nel '96 fino a centrare l'anno scorso il successo nei Giochi del Mediterraneo a Bari [redacted] metri 16,63 ed il quarto posto in Coppa campioni a Valencia (Spagna). Infine diventa campione italiano a Milano con metri 16,82 fino al 17,20 ottenuto tre mesi fa e che gli vale il settimo posto della lista stagionale continentale, ossia fra i migliori atleti europei nella specialità del triplo. [r. g.]

SPORT FLASH

Pallone elastico

[redacted] playout subito un «ko» per la Pallonistica

Subito un «ko» per [redacted] Unnia che nella prima gara dei play out, sul campo del Canale d'Alba, è stato superato per 11 a 2. Il capitano della Pallonistica Monferrina dopo soli due giochi è stato bloccato dalla pubalgia alla gamba destra. Domenica alle 16 si gioca a Vignale. [r. sa.]

Calcio a sei

Parte domani il torneo in notturna a Caldirola

S'inaugura domani agosto con i primi due incontri il 4° torneo di calcio notturno a 6 giocatori organizzato dalla Pro loco di Caldirola. Le partite avranno luogo al campo sportivo di Caldirola alle [redacted] (prima gara) e alle 21,30 (seconda gara). Si giocherà fino al 12 agosto, il lunedì, mercoledì e venerdì. Semifinali martedì 18 e finali venerdì 21. Otto le squadre partecipanti, due gironi. [m. t. m.]

Prima categoria

Gozzoli è il nuovo allenatore dell'Arquatese

L'ex giocatore del Monferrato, Vittorio Gozzoli, è il nuovo allenatore dell'Arquatese (Prima categoria). Sostituisce Luigi Catino, che [redacted] cercando una nuova società. [r. c.]

Comollo

Malfettani confermato presidente, vice Bellardino

Al vertice [redacted] Comollo Novi (Prima categoria) è stato riconfermato il presidente Gianni Malfettani, che sarà coadiuvato dal vice Ettore Bellardino, dal segretario Elvezio Savorelli. [r. c.]

Tornei

Essemme Casale vince ai rigori Memorial Spinoglio

L'Essemme Casale battendo ai calci di rigore per 7 a 6 il Tenubruso Legnami Ottiglio si è aggiudicato il primo memorial «Roberto Spinoglio», disputato sul campo della Polisportiva Quarti [redacted] Pontestura. Al terzo posto Fantasie Casale che sempre ai rigori ha battuto per 9 a 8 la Birreria Coours. [r. sa.]

Terzo posto sul Lago Maggiore conquistato con [redacted] grande rimonta. E ora punta ancora in alto

«In Ungheria, a caccia di [redacted] altro podio»

I progetti del campione casalese Bocca, dopo la buona prova di Stresa

CASALE. Un Fabrizio Bocca ritrovato quello di ritorno dal Gran Premio d'Italia di Stresa, tappa del mondiale di F1 motonautica. Il casalese, iridato nel '92, è infatti salito sul podio dopo due anni, nel '96 era infatti giunto terzo in Grecia, a Corfù. Sulle acque del Lago Maggiore il pilota della Raimbow Team Belco Avia ha conquistato il terzo posto alle spalle dell'inglese Jonatan Jones e dell'italiano Guido Roggiero, della Laserline, per la prima volta in carriera sul gradino più alto di una competizione mondiale. Fabrizio Bocca, con la gara che è stata trasmessa su RaiTre in diretta nazionale, è stato artefice di una rimonta spettacolare, dal settimo posto, negli ultimi venti giri è riuscito a risalire in terza posizione.

Alla partenza il casalese si trovava in decima posizione, a causa di alcuni problemi che lo avevano bloccato durante le sessioni di prova. La prima parte di gara ha riservato subito grosse sorprese con l'uscita di scena dei due protagonisti del mondiale, l'americano Scott Gillman, compagno di squadra di Bocca, campione in carica, [redacted] nonostante partisse in pool position a metà del primo giro si è ritirato per un guaio alla distribuzione e Guido Cappellini, quattro volte iridato, attuale leader, tradito da un'onda anomala, che ha abbandonato per «l'fondamento dello scafo. Due incidenti che hanno costretto gli organizzatori ad una [redacted] da partenza, incolonnata, [redacted] Bocca che si ripartiva dalla settima posizione. [redacted] prima parte non [redacted] riuscito la massima potenzialità del mezzo - sottolinea il pilota casalese - poi passati Elliot e Ericsson ho capito che potevo finalmente puntare al podio».

In effetti con il ritiro di Cantando il pilota monferrino è salito al quarto posto ingaggiando un duello, con l'inglese Maidana, risoltosi a favore di Bocca a tre giri dalla fine. Con i dodici punti conquistati a Stresa Bocca sale in quinta posizione a 32 punti, appaiato allo svedese Goran Karloff e a Francesco cantando. In testa al mondiale [redacted] Guido Cappellini con [redacted] punti, inseguito da Jonatan Jones a 57, Scott Gillman 47 e Guido Roggiero 45. «Un podio importante per me e per la squadra - precisa il pilota casalese - venerdì la Belco Avia aveva presentato la nuova imarcazione, un mezzo avveniristico, [redacted] per ora preferisco correre [redacted] la vecchia imbarcazione, che riece [redacted] esprimersi al meglio». Prossi[redacted] appuntamento domenica 9 agosto a Dunajvaros, in Ungheria, con Rocca alla ricerca di un altro podio. [r. sa.]

Sul nuovo scafo. Un'immagine della gara a Stresa, che si è corsa domenica

Il casalese Fabrizio Bocca

Nuovo torneo tenuto a battesimo dal paesino

Grillano adesso [redacted] il «Palio del tamburello»

OVADA. Grillano, significa tamburello. In questa frazione di Ovada la tradizione per questa disciplina sportiva, come in molte altre località dell'Alto Monferrato, si perde nella notte dei tempi, quando il campo da gioco era solo la strada comunale. [redacted] a Grillano c'è la famiglia Boccaccio che [redacted] la tradizione tiene vivo il ricordo di Padre Tarcisio: frate scolopio prematuramente scomparso che aveva saputo utilizzare anche lo sport per l'insegnamento e la formazione dei giovani.

Gli hanno dedicato un magnifico sferisterio, già teatro di grandi manifestazioni, hanno poi inventato il «Torneo [redacted] Castelli». Quest'anno è stato equiparato al campionato di serie C, [redacted] il paese ha perso il momento più bello: [redacted] tutte le squadre hanno accettato la conclusione in notturna che a Grillano, per anni, aveva offerto serate indimenticabili.

Si è poi ideata «Coppa Europa» che ufficializzata dalla FIPT, quest'anno si gioca in Francia. Dopo la delusione per le finali di Coppa Italia, già promesse a Grillano e dirottate a Castellaro, Romano Boccaccio con il vice presidente provinciale FIPT, Franco Arecco, [redacted] s'è dato per vinto, proponendo il «Palio del Tamburello», che prenderà il via domani, alle 21,30; la finale è per il 21 agosto. Vi partecipano otto squadre in 2 gironi: la prima di ogni girone passerà alla fase finale, [redacted] la 2ª e le 3ª, dovranno fare [redacted] spareggio incrociato. [redacted] batteranno, per contendersi il prestigioso drappo del Palio: Basaluzzo, Capriata, Carpeneto, Cremolino, Grillano, Monale, Croce Verde Ovada e Tagliolo. L'originalità dell'iniziativa ha sollecitato l'interesse di alcuni «vecchi» giocatori, come Aldo Marello «Cerot», Franco Capusso, Mimmo Basso. Lo spettacolo non mancherà. [r. bo.]

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non [illegible] in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni [illegible] 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

camurati

IL PROFUMIERE

lo sconto in profumeria

Buone Vacanze Amici!

Tempo di vacanze, tempo di sole.
Ricordati prima di partire di fare i tuoi acquisti
nelle profumerie [illegible] per i tuoi amici.
Troverai tutti i abbronzanti, deodoranti, colonie,
creme, prodotti per bambini, trucco...
delle migliori marche

CHIUSURA FERIE

camurati 1 Via De Sonnaz 13
dal 3/8/98 al 23/8/98

camurati 2 P.zza Adriano 1
dal 10/8/98 al 26/8/98

il solarium di camurati C.so Ferrucci
3/8/98 al 30/8/98

l'estetica di camurati C.so Ferrucci 32
dal 3/8/98 al 30/8/98

camurati
il profumiere

1 **LA PROFUMERIA**
Via De Sonnaz
(Ang. via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 **LA PROFUMERIA**
Adriano 1
Tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 **L'ESTETICA**
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
mail:camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì · CENTAX · VISA · MasterCard

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe del soggiorno ed anche di qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha negato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 3 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che non sono ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare se dietro a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente e prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, salvo quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che sarebbero presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione alla una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando come parcheggiatore: si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Via alla seconda università Berlinguer firma il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

Borgo San Dalmazzo a Sarajevo

DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, variante tra due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 4 miliardi.

Da LagoMaggioreJazz» omaggio a Ella Fitzgerald

VERBANIA. Di notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee è accompagnata dal trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

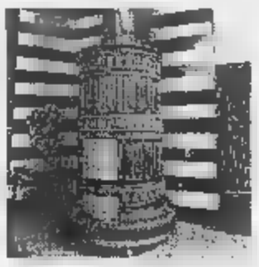
Provincia di Biella e le Ferrovie

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Incidente di Valenza muore in Fiat

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.

Apre la mostra della ceramica stasera a Castellamonte



CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero 36. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

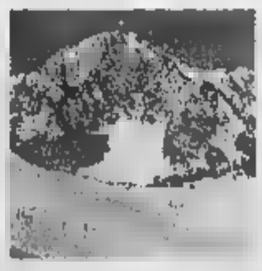
Piaggio attende il compratore

Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la sua scelta. La decisione, che era attesa per il pomeriggio, è sospesa tra l'offerta Ala-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

Confine italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico è stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, è stato preso in taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.

Emergenza Monte Bianco con Messner



COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking a partire da domani, feste e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei nove giorni manifestazioni ci sono anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

INCHIESTA

«MAZZETTE» A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi le delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato a casa senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, nel quale la Sip in quel periodo presentò un conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione di tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire se fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia nel corredo di audiocassette, fa correre le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le chiacchiere con politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 57 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 4 miliardi e 600 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm ritiene perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: la 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi a 29, con una conseguente spesa per il Comune che l'accusa ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sempre pensando che il Comune le aveva pagate per 5. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. E il controllo politico? «C'è stato. - si sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa nuova inchiesta». E' forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario avesse tanto potere?

Alberto Gaino

Giancarlo Dolcetti è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

LA STAMPA OGNI GIORNO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

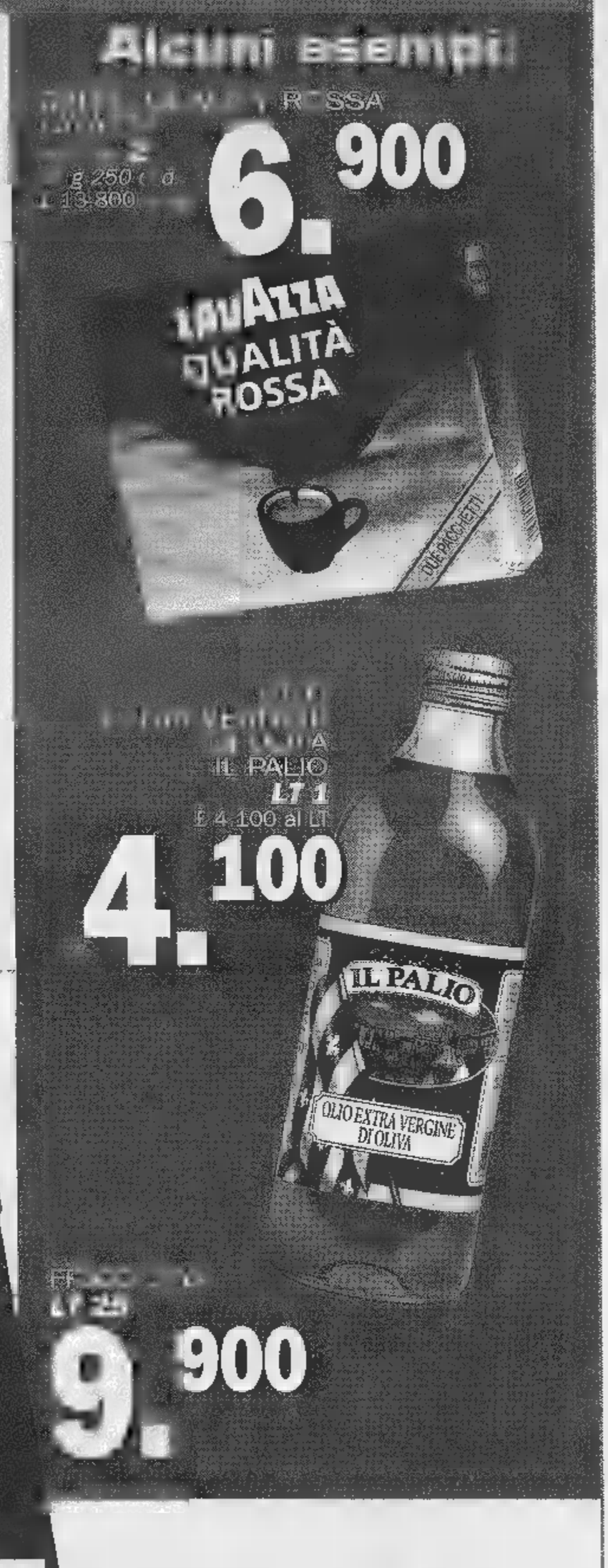
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi



ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

BENDOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
le nuove raccolte punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I PREZZI POSSONO ■ VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. ■ LEGGE ■ DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

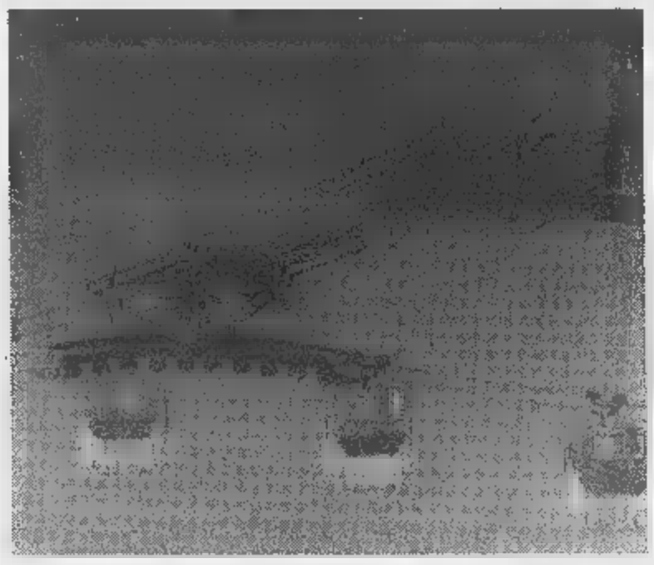
LA MARMOTTA BIANCA E' UNA RARITA' IL MUSEO NE POSSIEDE UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 31 Luglio 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 Ao 33

Deputati di Francia, Italia e Svizzera saliranno in vetta: vogliono il Parco

«Dovete salvare il Monte Bianco»

Nuova protesta di Mountain Wilderness



La funivia tra Punta Helbronner e l'Aiguille du Midi, Monte Bianco

A dieci anni dalla fondazione, Mountain Wilderness organizza un trekking attorno al Bianco e una scalata di parlamentari di Francia, Italia e Svizzera sul tetto d'Europa, per ribadire la necessità di proteggere le vette più alte del continente.

L'iniziativa si chiama «Mont Blanc 2000» e prevede, da domani al 9 agosto, il Trekking internazionale del Bianco da Courmayeur a Chamonix, poi feste e conferenze. L'8 agosto un gruppo di parlamentari italiani, francesi e svizzeri guidati da alpinisti di fama saliranno sul Monte Bianco. Gli obiettivi della campagna: uno spazio internazionale protetto intorno al tetto d'Europa, inserire il massiccio nell'elenco Unesco dei monumenti naturali, vietare l'apertura di comprensori, strade, funivie, divieto dell'elisky, smantellare i resti della dismessa funivia del col du Midi, smantellare la tratta funiviaria Punta Helbronner-Aiguille du Midi e rinunciare ai progettati impianti e fune Chatelard-Tête de Balme nella val Ferret svizzera.

«Mont Blanc 2000» propone anche un'opera di sensibilizzazione delle popolazioni locali sui rischi di degrado del massiccio, la promozione del trasporto pubblico e la riduzione del traffico di transito, lo sviluppo di un'economia agricola estensiva e la riduzione di attrezzature e chiodi sulle di arrampicata.

Il movimento ambientalista presieduto da sir Edmund Hillary e che annovera fra i garanti alpinisti Messner, Diemberger, Bonington, Gabarrou e Piola chiede che il Monte Bianco venga protetto con l'istituzione di un Parco internazionale. L'iniziativa tenta anche di sovrapporsi azioni spettacolari (l'occupazione della funivia della Vallée Blanche da parte di Reinhold Messner e Patrick Gabarrou) al lavoro della Conferenza tranfrontaliera per l'Espace Mont Blanc presieduta dai ministri dell'Ambiente di Italia, Francia e Svizzera. La Conferenza è con filosofia e obiettivi diversi da quelli di Mountain Wilderness. Non insegue l'obiettivo di un Parco, ma di uno spazio aree che richiedono uno sviluppo (sostenibile) e altre (Courmayeur e Chamonix) che necessitano di regolamentazione ma non di smantellamenti. La Conferenza ha scelto la politica dei piccoli passi, anche perché il territorio è diviso fra soggetti leggi e situazioni diverse. Ma intanto qualcosa si muove. Il ministro Edo Ronchi ha proposto all'assessorato regionale dell'Ambiente, uno dei partner della Conferenza, di verificare come il Monte Bianco possa diventare istituzionalmente patrimonio internazionale. [g. l. m.]

Forza Italia: «Disavanzo allarmante»

Casinò, dalla Regione un rivo di 16 miliardi

«Sì» del Consiglio ai disegni di legge sui walser e sui segretari comunali

AOSTA. La Regione ribadisce il proprio potere legislativo con la riapprovazione dei due disegni di legge bocciati dalla Commissione di coordinamento, l'uno sulla salvaguardia delle tradizioni linguistiche e culturali walser, l'altro relativo alle norme in materia di segretari comunale della Valle d'Aosta. Nel suo intervento, il presidente della giunta Dino Viérin ha sottolineato che «la riapprovazione dei due documenti vuole ribadire la competenza primaria legislativa, riconosciuta alla Valle d'Aosta dallo Statuto».

Il disegno di legge che riforma il ruolo dei segretari comunali (saranno nominati dal sindaco) è stato definito «contraddittorio» dal consigliere Forza Italia Massimo Lattanzi, che ha annunciato il voto contrario del suo movimento. Perplessità (ma voto a favore) anche da parte di Marco Viérin degli autonomisti e di Carlo Curtaz dell'Ulivo.

Il presidente della giunta Dino Viérin

Altro disegno di legge approvato ieri, «primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1998 e la rideterminazione di autorizzazioni di spesa». La variazione di bilancio di 42 miliardi di lire, un emendamento, prevede l'erogazione di un contributo, a conto di esercizio, di 16 miliardi alla gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent. Provvedimento che, secondo Enrico Tibaldi (Forza Italia) «tocca un "punto dolente" della casa da gioco. I 16 miliardi deliberati ora sono da aggiungere agli altri 15 dati nell'aprile scorso per la medesima totale 31 miliardi. Dato significativo si vanno a guardare i numeri relativi alle "trimestralità", ovvero al rendiconto che il commissario deve alla Regione ogni tre mesi: nel primo trimestre un disavanzo di oltre 4 miliardi, 10 miliardi nel secondo e oltre 7 miliardi nel terzo. Oltre 22 miliardi con i 9/12 del rendiconto, che per l'intero esercizio si aggirerà quindi sui miliardi di disavanzo. E' una situazione su cui riflettere. Non un trend fisiologico, ma un escursus allarmante».

A rispondere è stato ancora Viérin, che ha confermato le previsioni di «chiusura» per il '98 ipotizzate da Tibaldi, ma che ha sottolineato che «c'è stato un aumento di spese e di costi, così della tassazione sulle mance, delle spese di accoglienza, del personale e delle spese legali per i contenziosi aperti con Sav e Sitav». Il presidente della giunta ha poi aggiunto che è utile «separare i risultati della casa da gioco dai problemi di bilancio», problemi che, secondo Viérin, potranno trovare soluzione nella revisione della legge sulla gestione del Casinò. [sa. b.]

Aosta

Contratto di 7 anni per il Palaghiaccio

Sette anni di contratto di gestione per la Federazione ghiaccio: ieri la firma in Comune per la a Tsamberlet. Ma la gestione comincerà soltanto quando il Palaghiaccio funzionerà, ora è guasto l'impianto di produzione del ghiaccio. PAG. 34

Saint-Vincent

Festa di tifosi per il grande calcio

Ieri la Valle d'Aosta ha ospitato due partite estive di calcio più attese dai tifosi. La prima uscita della Juventus pione d'Italia, a St-Vincent contro il Valle d'Aosta, e la prima amichevole tra squadre di serie A tra Inter e Parma, giocata ad Aosta. PAG. 35

Aosta

«Sì» del Consiglio a progetti e servizi

Progetti per la città 2000 stati approvati ieri quasi all'unanimità dal Consiglio comunale. Il cuore della vecchia Aosta, via Antica Zecca sarà rifatto. Una nuova strada, invece, per il quartiere Dora. PAG. 35

E' un triestino in vacanza a Pré-St-Didier, indossa abiti scuri

Avise, scomparso un turista

L'auto è stata trovata vicino al ponte

AVISE. E' sparito mercoledì pomeriggio dall'alloggio di Pré-St-Didier in cui trascorreva le vacanze la moglie. Hanno trovato l'auto cui si è allontanato, di lui nessuna traccia. Raffaele Coselli, anni, Trieste, è scomparso due giorni. I famigliari per la vita dell'anziano. A dar forza alle ipotesi più pessimistiche, c'è il luogo del ritrovamento dell'auto. La Peugeot 205 bianca di Coselli era parcheggiata a pochi metri dal ponte Avise, sulla strada che si snoda verso il paesino. Un punto scelto spesso per i suicidi, una zona in cui il terreno è aspro e ripido, attorno ai 70 metri di vuoto che separano il ponte Avise dalle acque della Dora. L'auto è stata trovata ieri dai carabinieri di Morgex, che stanno coordinando le ricerche dell'uomo, alle quali partecipano unità cinofile guardia di finanza e i volontari della Protezione civile e dei vigili del fuoco.

Raffaele Coselli, l'ultima volta che è stato visto, vestito con un paio di pantaloni color grigio scuro e con un maglione blu. E' alto circa 170 centimetri porta occhiali da vista con lenti scure. Il pensionato era in buone condizioni salute. Potrebbe scivolato in qualche scarpata (ma non ci sono tracce in tal senso), oppure potrebbe essersi allontanato a piedi e aver perso l'orientamento. Le ricerche continuano. [s. ser.]

Le ricerche, ad Avise, di Raffaele Coselli (nel riquadro), scomparso mercoledì

Una giovane accusata di spaccio di eroina

Droga nel reggiseno Arrestata in manette

AOSTA. Nascondeva l'eroina nel reggiseno, ma questo non è servito ad evitarle il carcere. Gli agenti della Narcotici la tenevano d'occhio da tempo, sono intervenuti e colpo sicuro e per Stefania Salvatore, 27 anni, di Aosta, sono scattate le manette. L'accusa: detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nell'alloggio in cui vive la giovane, la polizia ha trovato anche un sacchettino di mannite, polvere bianca usata dagli specialisti del free-climb per aumentare la presa delle mani sulla roccia. Ma la polvere trovata in casa di Stefania Salvatore non finiva nelle mani degli alpinisti. Serviva per tagliare l'eroina, se la sarebbero iniettata i «tossici» acquirenti una dose dalla donna.

La giovane è stata arrestata mercoledì in via Guido Rey. Stefania Salvatore era seguita dalla polizia, gli agenti la considerano una delle spacciatrici più attive sul marcato aostano. L'altro ieri l'hanno vista parlare un tossicodipendente, intervenuti hanno bloccato tutti e due.

Stefania Salvatore, 27 anni, arrestata

Il giovane addosso 3 ovuli di eroina, lei ne nascondeva altri due nel reggiseno. In tasca, aveva anche 300 mila lire in contanti, sequestrate dalla polizia perché provento, con molta probabilità, della vendita di qualche dose. Ora la ragazza è in carcere, sarà interrogata dal magistrato nei prossimi giorni. [s. ser.]

Manette ad un israeliano che è stato giudicato «pericoloso» dalla polizia

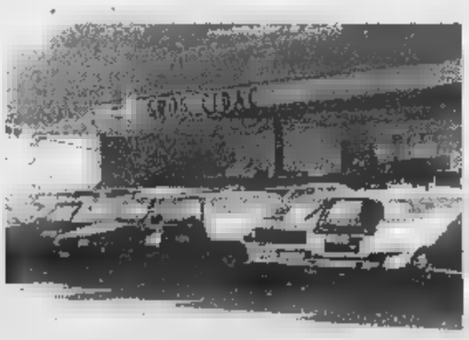
Ruba i jeans e finisce in carcere

Furto da 50 mila lire, l'arresto era facoltativo

AOSTA. In carcere per aver rubato un paio di jeans. George Rachid, 27 anni, presunta cittadinanza israeliana, fissa dimora documenti, ha provato sulla sua pelle la bizseverità della giustizia italiana. Ha rubato un paio di bluejeans in un magazzino di Aosta, è stato fermato e accusato di furto aggravato. L'arresto era facoltativo. La polizia ha preferito trasferirlo in carcere, perché l'individuo è stato considerato «pericoloso».

George Rachid (presunta identità) è stato fermato mercoledì 11,30 nel supermercato Cidac di Aosta, via Paravera. Una dipendente lo ha visto camminare tra gli scaffali, si è insospettita e lo ha tenuto d'occhio. Dopo qualche minuto, l'uomo ha preso un paio jeans dal reparto abbigliamento, è in uno spogliatoio e ha staccato la placca antifurto dai pantaloni, indossandoli sopra i suoi. E quindi si è diretto l'uscita.

La dipendente Cidac ha dato l'allarme, l'uomo è stato bloccato: si è tolto i jeans e li ha gettati a terra. Poco dopo è arrivata una «volante» della polizia. A sfavore di Rachid ha giocato la lunga serie di precedenti. L'uomo è stato prima trasferito in questura, poi arrestato con l'accusa di furto aggravato. E' stato trasferito di Brissogne, dove avrà tempo per meditare sull'inesorabile legge italiana, impotente di fronte a Craxi perenne Hammamet ma inesorabile nello spedire in cella chi ruba un paio di jeans. [s. ser.]



Il supermercato Cidac di Aosta dov'è avvenuto il furto di paio di jeans che ha fatto finire carcere un israeliano

Maucci
DI ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone,

CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali le collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di o 200.000 lire e ritiri in inverno.
questo periodo custodia, rimesse modello lavaggio per pellicce montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

Convenzione tra Comune e Federazione per la gestione della struttura

Alla Fisg un Palaghiaccio rotto

L'impianto di raffreddamento è guasto

AOSTA. La Federazione italiana sport del ghiaccio gestirà per 7 anni, tramite i Lions, il palaz- del ghiaccio di Aosta. Ma solo da quando struttura sarà funzionante. Ieri è stata firmata la convenzione tra Comune Aosta e Federghiaccio. Dieci pagine di condizioni, vincoli e impegni. Occorre arrivare al penultimo articolo, il 32°, per capire che il passaggio di consegne sarà immediato: «L'inizio dell'attività gestionale è subordinata all'ultimazione degli interventi necessari per rimettere in funzione la centrale di produzione del ghiaccio, che sarà cura certificare da parte del responsabile dell'Ufficio tecnico».

Insomma, nonostante la sospirata firma dell'accordo, oggi l'impianto non funziona. Un pezzo della macchina per la produzione del ghiaccio è rotto. Così la pista, proprio nel periodo di maggior affluenza turistica, è chiusa. «Stiamo affrontando il problema - spiega l'assessore comunale del Turismo dello Sport Renato Favre, tra i firmatari della convenzione -. I tecnici dell'assessorato dei Lavori Pubblici hanno già fatto i sopralluoghi e si prevede di risolvere l'intoppo in tempi brevi». Quanto brevi? «Speriamo nel giro di qualche settimana», risponde Favre.

Al dell'inconveniente, i rappresentanti della Federghiaccio sono soddisfatti dell'accordo, raggiunto dopo un primo tentativo andato a vuoto. «La Federazione si servirà dei Lions per la gestione - spiega il presidente federale Giancarlo Bolognini -, l'assenso degli altri club affiliati della regione. E' nostro interesse che ci siano una gestione corretta la disponibilità della struttura per iniziative della Fisg, come ritiri, allenamenti manifestazioni. La Federazione sta puntando da tempo di avere con la Valle d'Aosta rapporto di collaborazione importante. Tra l'altro, devo incontrare il generale Roberto Stella, comandante della Scuola militare alpina, per riprendere il discorso di realizzare una foresteria per i nostri atleti nella Perenni di Courmayeur. La Fisg potrebbe avere un punto logistico importante Valle per le squadre nazionali».

Giordano Vittone, consigliere Fisg
A sinistra, l'ingresso del Palaghiaccio

«Questo matrimonio s'ha fare - aggiunge l'assessore Renato Favre -. Dopo il piccolo intoppo del passato, abbiamo recuperato. La struttura ha costi molto alti e va gestita con criteri manageriali, vista la sua importanza dal punto di vista sia sportivo sia turistico. E' l'unica struttura comunale coperta con oltre 1000 posti a Tra l'altro, abbiamo acquistato una nuova rolba ed è già stata votata una previsione di spesa per miliardi di lavori. La durata di 7 anni per consentire una programmazione nel tempo anche di manifestazioni extrasportive».

«Per me questo accordo è motivo d'orgoglio - dice il consigliere federale firmatario della convenzione, Giordano Vittone - visto cos'era successo due anni fa. Allora si imputò ma la colpa della mancata firma. Ora dimostrato che non era così. E' un progetto a cui ho sempre creduto. La Valle merita il ritorno delle Nazionali, anche per rinfoltire le fila delle società locali giovani entusiasti. E accanto all'arrivo delle squadre azzurre, stiamo studiando l'organizzazione di grandi manifestazioni».

Tra l'altro la convenzione prevede: la gestione dello dio, del bar e dell'eventuale ristorante a titolo gratuito; le spese ordinarie a carico del gestore e quelle straordinarie a del Comune; tutti i proventi della pubblicità al gestore. Infine una clausola che farà piacere ai tifosi più freddolosi: il Comune si farà carico, con un contributo annuo di 50 milioni, «delle spese di combustibile per il riscaldamento delle tribune per il pubblico in occasione delle partite ufficiali dei campionati di hockey di serie A e B o di altri avvenimenti di analoga importanza». [gio. mac.]

I Comuni cercano cuochi e assistenti

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di Verrayes	Cuoco	2	Media	3/8
Comune di Verrayes	Assistente		Media	3/8
Comune Aosta	Assist. sociale	2	Diploma	5/8
Comune Nus	Assistente	-	Media	5/8
Regione	Aiuto	1	Media	5/8
Ministero della Sanità	Veterinario	1	Laurea	6/8
Comune Pollein	Assistente	3	Media	7/8
Comune di St. Marcel	Cuoco	2	Media	7/8
Comune di St. Marcel	Assistente	1	Media	7/8

Si è appena concluso l'anno scolastico e già fervono i preparativi per l'organizzazione dei servizi a favore degli alunni per il prossimo esercizio 1998-99. tratta dell'allestimento degli organici p la refezione (cuochi) ed assistenza scolastica. Il Comune di Verrayes ricerca due cuochi e due assistenti per il servizio di refezione. Entrambi dovranno essere disponibili anche per l'eventuale assistenza durante i trasporti scolastici. In tutte due i casi si tratta di assunzioni a tempo determinato ed è sufficiente il proscioglimento dall'obbligo scolastico. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il agosto.

Per restare nel campo dell'assistenza scolastica segnaliamo i tre posti del Comune Pollein per assistenti alla refezione con estensione al trasporto alunni (ci vuole la terza media), i due posti di Saint-Marcel per cuoco-assistente e uno da assistente alle refezione. Tutti e tre scadono 7 agosto.

Un aiuto cuoco ricercato anche dalla Regione. Tra i requisiti il diploma di qualifica di «commis di cucina» oppure qualifica analoga. Le domande scadono il agosto. Un'assistente è ricercata dal Comune Nus che ha previsto una selezione con successiva predisposizione della graduatoria degli idonei ed anche in questo caso è possibile l'estensione del all'assistenza durante i trasporti alunni.

Il Comune di Aosta ricerca, invece, due assistenti sociali e per partecipare ci vuole la relativa abilitazione. Infine una segnalazione dal ministero della Sanità - Servizio veterinario di Pollein che ricerca un veterinario. [e. bl.]

Mondiali di basket «snobbati» in Valle

Poche scommesso sulla pallacanestro

AOSTA. Dai Mondiali calcio a quelli di pallacanestro. Il totoscommesse torna ad appassionare gli sportivi, ma la rassegna iridata di basket non ha finora riscosso molto interesse in Valle. Sono poche le puntate finora fatte all'Agenzia Ippica di Aosta. «Mi aspettavo una risposta ben diversa dagli scommettitori - dice il dipendente della sala corse di via Chambery, Gualtiero Orlandini -. Probabilmente c'è stata poca pubblicità per l'avvenimento. Non si può certo paragonare il calcio alla pallacanestro, però convinto che ci sarebbero state molte più puntate di quelle che si registrate. Può darsi che nei prossimi giorni salga l'interesse. Rispetto ai Mondiali di calcio c'è un abisso a livello di giocate».

La rassegna iridata di basket è cominciata mercoledì, con l'Italia che ha esordito vittoriosamente contro il Senegal. I favori del pronostico per la vittoria finale per gli Stati Uniti (quotati a 2), seguiti dalla Jugoslavia (4); l'Italia a 6,5. Le scommesse, oltre che sulla squadra che si aggiudicherà il titolo mondiale, possono essere fatte sulle compagini vincitrici dei 4 gironi eliminatori, sulla partita singola e sulla differenza punti di ogni incontro.

«Nella partita singola è stato inserito un handicap - spiega Orlandini -, la squadra favorita deve vincere con un certo numero di punti di differenza. Questo tipo non piace alla gente, che non apprezza neppure la giocata sulla differenza canestri. Le puntate maggiori sono state fatte sui multipli per le vincenti dei raggruppamenti (bisogna indovinare le squadre prime classificate di tutti e 4 i gironi ndr)».

I Mondiali di pallacanestro non hanno finora molto - sottolinea Orlandini -, sono certo che ci sarà un vero e proprio boom di scommesse sul campionato di calcio. Quando comincerà la serie A la gente punterà forte sia sulle singole partite sia sulla squadra che si aggiudicherà lo scudetto». [a. b.]

Il Consiglio comunale ha approvato ieri quasi all'unanimità i progetti

Maquillage per la vecchia Aosta

Sarà rifatto il lavatoio di via Antica Zecca

AOSTA. Il capoluogo regionale potrà ripresentare il vecchio lavatoio e la Antica Zecca abbelliti e riammodernati; i residenti del quartiere Dora miglioreranno la loro vivibilità; ma anche per il camposanto è previsto progetto di sistemazione. Il «capitolo» viabilità verrà arricchito di nuovi collegamenti stradali, l'ampliamento della Cidac si realizzerà e per gli anziani si prospettano programmi innovativi. Opere e servizi che verranno realizzati nel corso dei prossimi anni oppure in tempi più immediati, che riflettono la volontà del Consiglio comunale, impegnato, ieri, nella votazione di delibere specifiche. La quasi sempre unanimità consensi lascia intravedere la città del 2000.

E il progetto preliminare per la riqualificazione del lavatoio e della via Antica Zecca, il cui costo globale è 620 milioni, ha riscosso «l'en plein». «Diversificheremo la pavimentazione per distinguere i passaggi pedonali - ha detto l'assessore alle Opere pubbliche, Guido Grimod -; ripristineremo anche l'acciotolato per rallentare il traffico veicolare dei residenti riprendere le caratteristiche delle vecchie vie Aosta. La via verrà dotata di un nuovo impianto di illuminazione e intendiamo riportare alla luce i vecchi «ru», proteggendoli con apposita recinzione». Ampio consenso nella maggioranza e commenti di plauso anche dalla minoranza, seppure il consigliere Maurizio Pucci abbia sottolineato la necessità di realizzare pannelli indicativi della città.

Il lavatoio di via Antica Zecca e uno scorcio del quartiere Dora

La costruzione di una nuova strada al quartiere Dora ha ottenuto «sì» a un'estensione. «Servirà i gruppi coperative - ha spiegato Grimod -; doteremo il tratto di via luci e marciapiedi e abbiamo previsto il collegamento con via Valli valdostane». «Un altro tassello alla riqualificazione del rione», ha detto il diessino Roberto Greco.

La totalità dell'assemblea consiliare ha approvato le innovazioni in favore della terza età. «E' stato potenziato telesoccorso - ha detto Rigo - ed è stata anche ampliata l'assistenza nelle notturne; mila le ore impiegate per il servizio infermieristico 700 anziani». «Abbiamo previsto un soggiorno climatico per i residenti», ha annunciato Carlo Norbiato, presidente della commissione consiliare, che ha aggiunto: «Estenderemo sul territorio il servizio di compagnia telefonica e assistenza, ma aumenteremo anche il monte ore dell'assistenza a domicilio, riservando 100 ore mensili all'assistenza notturna». Il Consiglio riprende oggi. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Una presa in giro le valli

Ho letto con sorpresa e irritazione i due articoli comparsi su La Stampa del 21 luglio. «Le Alpi divorziano dalle 4 ruote» «Risposta all'inciviltà». Non ho ben capito se si tratti di pubblicità occulta oppure scarso interesse ad approfondire l'argomento. Abito a Courmayeur per una buona parte dell'anno, e vorrei quindi spiegare perché ho l'impressione (si fa per dire...) di come suol dirsi, mazziata e cornuta, e con me la notevole maggioranza di abitanti e villeggianti questa cittadina. Val Ferret: permettere l'entrata 1100 automobili in questo fra poco ex paradiso vuol dire unire il danno alla beffa, e mi sembra che far dire al signor Bonatti «... il provvedimento adottato dal Comune di Courmayeur...» sia un insulto all'intelligenza del lettore. Nessuno è mai riuscito, né mai riuscirà, a chiudere totalmente Val Ferret, neanche il benemerito commissario che felicemente ci ha amministrati l'anno passato, malgrado organizzato tutto ottimamente. All'ultimo minuto è saltato tutto, quindi si può chiedere quale genere di pressioni ci siano state. Solamente l'ex sindaco signor Truchet a suo tempo l'aveva chiusa per un'estate, probabilmente ciò gli è costata la rielezione. Per far piacere ai soliti 4/5 «amici» riduce un luogo invidiatoci da tutti, anche all'estero, in una patturniera-parcheggio, lo stesso discorso vale per Val Veny.

In quanto al centro chiuso alle auto, si tratta di poche decine di metri, e anche questo lo si deve all'ex sindaco signor Truchet. Qui la nuova amministrazione non ha inventato proprio niente di nuovo, e mi sembra molto azzardato comparare Courmayeur con altri luoghi dove sono stati veramente eliminati il traffico e l'inquinamento.

Annamaria Coslin,
Courmayeur

«Ci siamo limitati scrivere la realtà delle cose. cioè che esistono nel territorio comunale di Courmayeur delle parti limitate al traffico. Superficiali? Rispetto a che cosa? La realtà è quella descritta».

SERVIZI UTILI

DI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (e porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Domenica 2 agosto 1998
Agip, corso Ivrea; Shell, via Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. rardo. Shell, Shell, **Montjovet:** Fina (S.S. 26), **Pont-St-Martin:** Esso, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà), **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26); **Aymavilles:** IP, **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso, **Fénis:** Fina, **Gressan:** Pila, **Hône:** IP, **Sarre:** Esso.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. La Ore 20; 22.30.

GUIDES. 0166-949.473. **schera terre.** Ore 21,30.

SANT'ANNA. 0125-307.436. **Breakdown.** Ore 20; 22.

GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **jacket.** Ore 17; 20; 22. L. 10.000.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Topolino sotto sfratto,** ore 17. **Il quinto elemento,** ore 21,30.

CORSO. Le dîner cons. Ore 20; 22.

CASINO. Ore 20: **L'arme fatale 4.** Ore 22,30: **Armageddon.**

Tel. 0335-525.66.66. **L'avvocato** Ore 21,30. Lire

TV IN VALLE

Rai tre
14; 18.35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Cervino e Monte Rosa**

France 2
13; 20; 23.45 **Journal**
13,50 **En attendant le Tour de France**
14,50 **Tour de Fra**
17,20 **Vélo**
18,45 **Jeux comédie**
20,55 **Enquêtes série wycliffe,** inédit
22,50 **La pleuvre,** film
0,40 **Athlétisme,** sport

Romande
12,30 **Tj-Flash**
12,40 **Hartley coeur à vif**
13,25 **Mariocl**
15 — **Tour de**
18,10 **FX spécieux**
19 — **Longues oreilles en slamanique**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Dossier justice**
21 — **Suspect numéro 1**
22,40 **Intégrales coulisses**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Châtillon

Chiuso dalla poli l'ufficio dei b

Il questore di Aosta Augusto Giovanforte, con decreto, ha ordinato l'«immediata cessazione dell'attività» dell'agenzia Ssp di Châtillon, località Panorama, che qualche giorno raccoglieva scommesse su eventi sportivi in diretto contatto con i bookmakers inglesi. Un'attività che, secondo la polizia, «gioco d'azzardo». Il provvedimento stato notificato al titolare dell'agenzia, Massimiliano Mor di Pré-St-Didier. [s. ser.]

Montjovet

Incidente in galleria, un ferito

Nello scontro tra un autocarro belga un'auto, avvenuto ieri mattina nella galleria di Montjovet dell'autostrada Torino-Aosta, rimasto ferito Gerardo Cuomo, 35 anni, di Napoli. L'uomo viaggiava sull'auto. Le sue condizioni non gravi. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada Pont-St-Martin. [s. ser.]

Cogne

Bambina soccorsa in Valnontey

La Protezione civile, con un fuoristrada, ha soccorso ieri una bambina che in un'escursione in Valnontey ha riportato la frattura un dito del piede. Altro intervento, stavolta con l'elicottero, al rifugio Amianta, per un malore.

Aosta

Vinti milioni un terno

Nella ricevitoria di Mario Grasso, in corso tagliione, sono stati vinti da una donna delle ma 43 milioni e 675 mila lire con un terno secco sulla ruota di Napoli. La giocatrice ha puntato 10 mila lire sui numeri 64, 66 e 72. [s. l.]

Il capoluogo e St-Vincent invase dai tifosi per le partite Juve-Valle d'Aosta e Inter-Parma

Sfida di striscioni sugli spalti

Al «Puchoz» protesta dei dirigenti rossoneri

Tra i bianconeri e i blucerchiati è stata poco più di una sgambata servita soprattutto per una verifica sullo stato di forma

Più agonismo nell'incontro giocato ad Aosta e vinto dalla squadra nerazzurra ai calci di rigore

NON c'era Ronaldo ad Aosta nell'Inter che ha affrontato il Parma, ma un altro Ronaldo è stato protagonista del pareggio del Valle d'Aosta contro la Juventus a Saint-Vincent. Ieri in Valle d'Aosta si giocano due tra le partite di calcio più dell'estate: la prima uscita dei bianconeri campioni d'Italia e la prima amichevole tra squadre di serie A.

A Saint-Vincent la Juventus ha esordito con le nuove maglie a righe bianconere più strette, dai numeri rossi e dal nuovo sponsor. L'amichevole contro il Valle d'Aosta è finita 2-2. E' stata poco più di una sgambata per le due squadre. La rosa a disposizione di Marcello Lippi è formata per la maggior parte da rincalzi e giovani della Primavera. I locali di mister Chiarenza, che hanno appena cominciato la preparazione, non hanno forzato più di tanto. Il pubblico, comunque, non pretendeva di più. Ai circa spettatori presenti, tanto è bastato.

Sugli spalti non si è visto l'entusiasmo che ha accompagnato il Torino o l'Inter. Due o bandiere bianconere, tre striscioni («Poglizzo c'è», «Civitavecchia» e «Marche») e basta. Nei primi minuti di gioco c'è stato un certo gelo, causato dall'incapacità della Juventus di uscire dalla propria metà campo. Poi, al 10', un bel tentativo di pallonetto al portiere locale Zalayeta, sono cominciati gli applausi. Applausi ripetuti con lo stesso vigore qualche minuto dopo per il gol di Conte e alla mezz'ora per il blucerchiato Fermanelli che ha sfiorato il gol. C'è stato anche qualche fischio per la rete sbagliata da Fonseca, poco dopo gli applausi ripresi per la rete del pareggio dei locali a segno da Caridi. Nel secondo tempo è cominciato il balletto dei cambi e l'interesse dei tifosi è via via scemato. C'è stato comunque spazio per reti su rigore di Fonseca e di Ronaldo Pereira, il giocatore brasiliano che sta per accasarsi nel Valle d'Aosta pupillo di Josè Altafini (anche lui in tribuna).

La prima uscita stagionale della Juventus è stata seguita dal presidente bianconero Vittorio Chiusano e dal vice presidente Roberto Bettega, a bordo campo. Sugli spalti c'era anche mezza giunta regionale. Alcuni amministratori, tra cui il presidente della giunta Dino Viérin, hanno lasciato il campo prima del fischio finale per arrivare al «Puchoz» di Aosta in tempo per l'avvio di Inter-Parma, la partita in palio il Trofeo Valle d'Aosta vinto dell'Inter ai rigori dopo che i tempi regolamentari erano finiti sul 2-2.

Erano circa 3500 i tifosi ad Aosta per assistere alla partita. In tribuna d'onore anche il presidente Massimo Moratti e il figlio Callisto Tanzi, Stefano, in rappresentanza della famiglia proprietaria della squadra emiliana. Nettamente a favore dell'Inter il tifo sugli spalti. Numerosi sono giunti da ogni parte i sostenitori nerazzurri con gli immancabili «Boys Sans» e il gruppo «Brianza alcolica», sistemati nella curva predisposta per l'occasione, oltre a un prevedibile «Juve ti odio». A questi vanno aggiunti gli immancabili «portoghesi» ben appollaiati sui balconi delle case circostanti.

Durante l'incontro cori e le ovazioni, per la verità poche, ad ogni buona giocata dei vari Ventola, Pirlo, Zamorano e Asprilla in casa emiliana. Tra i tifosi, in tribuna laterale, era presente l'immancabile Rossano, tifoso bresciano che ha seguito ogni allenamento del ritiro nerazzurro, che non ha mancato di far sentire la voce in più occasioni all'indirizzo ora del tecnico Malesani dell'arbitro. E proprio il direttore di gara è stato uno dei bersagli favoriti del pubblico, ribattezzato subito il nuovo «Ceccarini». Tra le note della serata, oltre all'intervento del gruppo folcloristico Tradition valdôtaine nell'intervallo, anche un volantino «funebre» di protesta che è stato distribuito al di fuori della tribuna d'onore rivolto alla critica situazione dell'Aosta calcio, polemico con i vip valdostani presenti all'incontro.

Oggi altre due partite del Torino. Sul campo di Epinel i granata giocheranno alle 10,30 e alle 16 contro il Gran Paradiso.

Piercarlo Lunardi
Giorgio

Dall'alto a sinistra, le formazioni di Juventus e Valle d'Aosta e centrocampo prima dell'inizio della partita al «Perucca» di Saint-Vincent. Un curioso striscione dei tifosi interisti nella curva Est del «Puchoz» e, qui sopra, l'ingresso in campo della squadra del Parma per il riscaldamento prima dell'inizio (foto Lary)

Ora «fischiano» anche i tifosi

CHATILLON. Tifosi sempre numerosi agli allenamenti della Juventus a Châtillon, con continua caccia agli autografi e alle foto ricordo.

Ma nei giorni scorsi c'è stata anche qualche polemica sulla presunta scarsa disponibilità dei giocatori bianconeri nei confronti del pubblico che affolla il centro sportivo.

«Tutti i giorni Lippi ricorda ai ragazzi di firmare gli autografi e di rispondere alle richieste dei tifosi - spiega Adriano Costa, coordinatore del ritiro juventino in Valle -. Dopo molti si avvicinano alla sbarra che regola l'entrata alla Scuola alberghiera proprio per soddisfare le esigenze della gente. I giocatori sempre stati attenti alle richieste del pubblico e lo saranno anche in futuro. Mercoledì, a fine allenamento, l'allenatore e alcuni giocatori hanno trascorso di tempo i tifosi, a ribadire l'importanza che riconoscono ai propri sostenitori».

Ieri mattina sono stati il preparatore atletico Ventrone e Ciro Ferrara a rilasciare autografi.

«Non capisco da dove nasca la polemica - dice Ciro Ferrara -. Siamo sempre molto attenti e pronti a esaudire le richieste dei tifosi. Certo non possiamo distrarci durante la preparazione, ma a fine allenamento oppure nei momenti liberi siamo disponibili a soddisfare le esigenze del pubblico. Sarebbe, tra l'altro, controproducente fornire un aspetto negativo agli appassionati, che ci seguono sempre con tanto affetto. [a. b.]

Courmayeur. Per la rassegna «Ecrivains de chez nous», il Jardin de l'Ange ospita oggi, alle 18, un incontro con Laurent Ferretti. Alle 21,30, il Teatro di Babette presenta lo spettacolo «Con leggerezza pensami...con leggerezza dimenticami».
La Salle. Alle 21, alla Maison Gerbollier, concerto della band rock «Gesta».
La corale «Louis Cunéaz» e gruppo folcloristico «Les frustapots» Gressan si esibiranno stasera, alle 21, in frazione Palleusieux.
Morgex. Seconda giornata della «Festa dell'Unità». Nell'ambito della manifestazione, alle 20, per «Incontri sotto il gazebo», programma appuntamento con l'associazione Italia-Cuba. Tema dell'incontro «La storia, i ritmi, i colori, i sapori Cuba». A partire dalle 21, si balla con l'orchestra Lady Barbara.
Alle 21, nella piazzetta della chiesa, concerto della sezione di Ivrea del Coro Ana, nell'ambito della rassegna «Venerdì in piazzetta».
Il coro Ana Valle d'Aosta sarà in concerto questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale.
Rhêmes-Saint-Georges. E' in programma per oggi, a partire dalle 21, la «Festa dei giovani». Nel padiglione Pro loco, serata danzante l'orchestra «Ari» (ingresso libero).
Sarre. La piazzetta della chiesa di Oveillan la Pro Loco di Sarre, nell'ambito di un progetto per valorizzare i villaggi più suggestivi del Comune, ha organizzato per oggi serata di folclore «Gaie famille» di Charvensod. A fine serata casse-croûte con prodotti tipici locali, offerti dalla Pro loco. L'ingresso è libero.
Quart. Comincia oggi la «Feta de Saint Eusebe», organizzata per festeggiare santo patrono del paese. Alle 15, la gara di petanque e alle 20,30 la gara di palet. In serata di balla con l'orchestra di Flavio Boverod (ingresso libero).
La Magdeleine. Al parco giochi, a partire dalle 16, animazione per bambini.
Valtournenche. L'imitatore cabarettista Pier Luigi Oddi si esibirà oggi, alle 21, al palatanda Chaloz.
Saint-Vincent. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini di 8 ai 12 anni. Alle 16, nel salone delle terme, «Thé musicale». Alle 21, in piazza Cavalieri Vittorio Veneto, per i «Concerti d'estate», è in programma la Serenata notturna i fiati dell'Orchestra da camera di Aosta. Alle 21,30, all'Arena Voglia di cinema, viene proposto «L'avvocato del diavolo» (ingresso 6 mila lire).
Pont-Saint-Martin. Comincia domani lo stage trampoli organizzato dal centro giovani Celembour. Lo stage, che si terrà nel cortile della scuola media di Pont-Saint-Martin, è gratuito. I trampoli vengono forniti dall'organizzazione. Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 0125/805497.
Gressoney-Saint-Jean. Per il «Gressoney-Alp Festival» è in calendario questa sera, alle 21,30, nella tendostruttura allestita per l'occasione, il concerto di Enrico Ruggeri. I biglietti sono in vendita negli uffici dell'apt di Gressoney-Saint-Jean. [aa. b.]

Bocciato il 30 giugno

Il Consiglio ha approvato il bilancio '97

COURMAYEUR. Consiglio comunale «estivo» quello di martedì sera. Pochi i punti all'ordine del giorno, esaminati problemi. C'era, però, approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario '97, argomento non passato nel Consiglio del 30 giugno scorso perchè le minoranze si erano rifiutate di discuterlo in quanto la documentazione relativa era stata consegnata solo nel corso del Consiglio stesso mentre la legge prevede la consegna 20 giorni prima per consentire un'analisi approfondita. Il bilancio '97 è stato comunque approvato l'altra sera.

Altro argomento di rilievo la variante al piano regolatore generale per una concessione edilizia di tipo alberghiero a Dolonne. Variante necessaria perché tali edifici hanno un indice di cubatura privilegiato. Anche questo punto è stato approvato dal Consiglio. [g. l. m.]

Musica a Weissmatten

Concerto jazz del quintetto di St-Vincent

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Musica jazz a oltre mila metri di quota. Nell'ambito del «Gressoney Alp Festival», il Quintetto jazz di Saint-Vincent si esibirà in concerto oggi, alle 15, all'arrivo della seggiovia del Weissmatten, a 2046 metri di altitudine. A suonare pezzi di Miles Davis, Mike Stern, Michael Brecker e Bill Evans saranno Felice Bessolo chitarra, Roberto Mazzanti alle tastiere, Vincenzo Servodidio al sax, Guido Mazzanti al basso e Franco Porté alla batteria.

Dalle 14,30 l'andata e ritorno in seggiovia verrà proposto al prezzo promozionale di 2 mila lire. In caso di maltempo il concerto si terrà nella tensostruttura allestita il località Bielciuken, alle 18, con ingresso gratuito. Ad organizzare la manifestazione è il Comune di Gressoney-Saint-Jean, in collaborazione con la società Sagit e la seggiovia del Weissmatten. [aa. b.]

Stasera al Teatro romano il Laboratorio Settimo

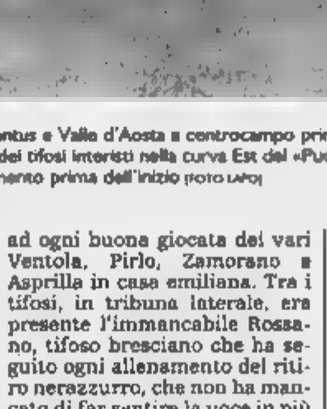
Va in scena la storia della famiglia Olivetti

AOSTA. Si trasforma in un romanzo la vita della famiglia Olivetti nello spettacolo creato e portato in scena dall'attrice del Laboratorio teatro Settimo Laura Curino. «Olivetti» il titolo, a rappresentare una pièce che parte dalla fine dell'Ottocento, attraverso le due guerre e arriva sino alla «scoperta» che l'America può comprata.

Lo spettacolo del «Laboratorio teatro Settimo» è uno dei momenti dei «Comuni in Festival - La cordée du Théâtre», la rassegna organizzata dall'assessorato comunale di Aosta alla Pubblica Istruzione, che fino al 9 agosto porta in giro per i Comuni circondario compagnie teatrali.

«Olivetti» è in calendario per questa sera, alle 21, al Teatro di Aosta.

Nell'ambito della manifestazione, a Saint-Pierre, fino all'8 agosto si stanno svolgendo due stage: uno ha per tema «Le tre sorelle» di Cechov, l'altro su «La madre» di Witkiewitcz, tenuti da Wieslaw Komasa, docente al Conservatorio di di Varsavia. [aa. b.]



Laura Curino

Le programmazioni ad Aosta, Cervinia, Saint-Vincent e Courmayeur

Al cinema dominano le repliche

Nelle sale della Valle i film campioni d'incasso

AOSTA. Mentre il Festival di Venezia annuncia i film che costituiranno l'ossatura della prossima stagione cinematografica, in Valle d'Aosta si possono vedere i titoli di maggior successo dello scorso anno.

L'onda lunga del «Titanic» spinge in tre sale (Giacosa di Aosta e Des Guides di Cervinia fino a domenica, Ar di St-Vincent domani) uno spe re film storico-avventuro , «La maschera di ferro» d Randall Wallace, interpretato, fra gli altri (Depardieu, Byrne, Irons, Malkovich) dalla neo-star Di Caprio, qui nelle duplici vesti di un tirannico e malvagio Re Sole e del suo gemello buono, incarcerato e mascherato nelle segrete della Bastiglia.

Più interessanti (e varie) le altre programmazioni. Il Monte Bianco di Courmayeur oggi pre pellicole dominate dagli effetti speciali: il comico-surreale «Un topolino sotto «fratto» di Gore Verbinski, catastrofica lotta di due fratelli contro un roditore dalle mille risorse, e il fantascientifico «Il quinto elemento» di Luc Besson, visionaria lotta di un tassista tro il Male. Domani replica effetto» con «Deep Impact» Mimi Leder (terrestri coraggiosi contro meteorite killer). Domenica niente tecnonlogie sofisticate. Basta Roberto Benigni, corpo e anima di «La vita è bella».

Il regista e attore Roberto Benigni

Al Gran Paradiso di Cogne trionfo dello humour inglese «Mr. (domani) «Full Monty» (domenica): perdere soprattutto il Peter Cattaneo, con il suo gruppo di disoccupati in di folli.

All'Arena di Saint-Vincent infine, oltre a uno degli schermi più grandi d'Europa, gli spettatori potranno vedere oggi «L'avvocato del diavolo» di Taylor Hackford, parabola giudiziaria forma di fiaba «demoniaca», domenica «Fluhber» di Les Mayfield, remake di classico della Disney, martedì «Contact» di Robert Zemeckis, magnifico racconto dell'attesa di una voce dallo spazio, e mercoledì «Air Force One» di Wolfgang Petersen, avventura presidenziale mozzafiato su un aereo carico di terroristi. [l. b.]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, mini piscina idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

TAGGIA

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

***
LA STAMPA

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive hanno fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In programma una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande successo riscosso due anni fa con Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della d'autore italiana. Il cantautore, ex «Decibel», sarà in to questa alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica e cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo la- discografico, il diciottesimo, «Domani è un altro giorno», uscito nell'ottobre Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina chilometri, forma una specie di «enclave» quella di Alessandria (Casale è ancora più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il per una gra giunta alla 15ª edizione. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno a fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, personaggi in costumi medievali.

La sagra del mais, da domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre cene con altrettante danzanti. Le cene un richiamo al quale il goloso difficilmente resistere, anche se la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.

Il castello di Motta de' Conti

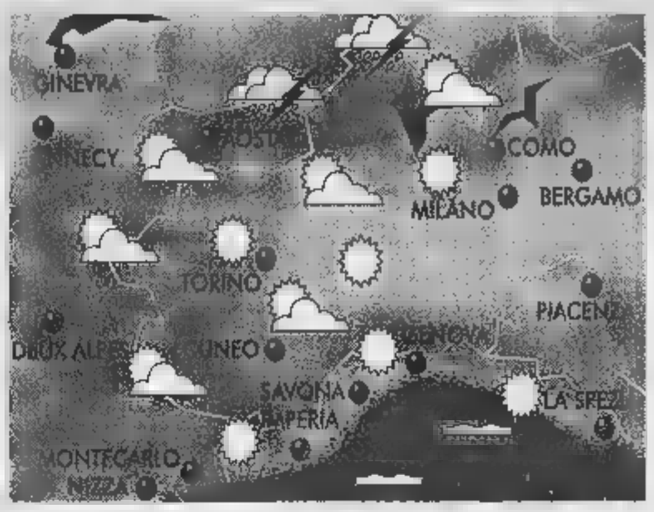
Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco e conserva ancora il castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno di profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresana, con la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madon- Rosario. Poco oltre incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta un castello con caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne avesse ancora abbastanza o pensasse di visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartaguan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Sesia 74098.

Leonardo

IL **WEEKEND**



L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche Nord ed instabilità centro orientali.

SU

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno con cielo nitido. nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, . Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sui fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da sereno a poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con temporali temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

MARE

■ DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco oduoso in aumento.

■ RIVIERA PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di tempo rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali termoconvettivi sui rilievi alpini collina. generalmente calmi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi pomeridiani sulle pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in lieve aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno o nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli a regime di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile incremento nuvolosità pomeridiana specie monti di Oropa a cui potrebbe essere attività temporalesca. Temperature moderati da Nord.

PER PIÙ DI

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate perturbazioni atlantiche che scorrono della nostra penisola.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

dolci

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

Nuova Micra da L. 14.800.000

1000 e 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000

CON CLIMATIZZATORE, ABS E AIRBAG

Nuova Almera da L. 20.810.000

CON CLIMATIZZATORE

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i motori tutti valvole, perle preziose come il matizzatore, l'abs e l'airbag, l'inviolabile forziere della garanzia di anni 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in palio mare di fantastici premi. Fate in fretta, anche perché fine scadono gli incentivi.

Lire 198.000 al mese SUPER FINANZIAMENTI

Isola del tesoro NISSAN

1° premio NUOVA NISSAN ALMERA

2° premio 5 VIAGGI PER DUE AI CARAIBI Viaggi del Ventaglio

3° premio BICI ELETTRICHE NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

Tutti i giorni anche su: Radio Piemonte Stereo

ALBATROS Concessionaria NISSAN per la Valle d'Aosta

NISSAN

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

www.nissan.it *1. 10.000.000 di finanziamento in 60 mesi. T.a.n. 7% T.a.e.g. 8,34% Offerta valida fino al 31/7/98

Albatros s.r.l.

N.I.P.T. ed. CENTRO REGIONALE GAMMA Loc. Tapan 7 11020 Quart (AOSTA)

Tel. Commerciale 0165 765 872 - Magazzino 0165 775 134

Assistenza 0165.765.419 - Fax: Assistenza 0165.765.849

XXIV ne
nte zionali
Manzù
VII Maria

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

con l'apporto scientifico di
, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali ■ sanitarie ■ confronto con i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel 17/18/19/20 ottobre 1998

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678 39 / 678220
Telefax (0541) 670 472
E-mail pioman@tin.it

programma e disponibile su internet all'
http://www.ipernet/piomanzu/

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, come cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero Pianeta. Rivoluzionata dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda e magmatica. Il progresso scientifico ■ tecnologico da una parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi dando vita a situazioni difficili da comprendere ■ governare.
Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte rinnovata speranza.

SABATO 17

16,00 - 20,00
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel

Talk show
Umano ■ postumano: identità mutanti alle soglie nuovo millennio
■ cura di
Mazzuca
Scrittore ■ Giornalista

Vivere lo spazio virtuale
Caronia
Saggista, Milano

Verso uno spazio meticcio
Eleonora Fiorani
Epistemologa Istituto Gramonat, Milano

Il pasticcio genetico
Dario
Premio Nobel per la Letteratura 1997

Soggettività in mutazione
Teresa Macrì
Critico d'arte, Saggista, Catanzaro

Il sex appeal dell'inorganico
Mario Perniola
Ordinario di Estetica Facoltà di Lettere ■ Filosofia, Università Tor Vergata, Roma

Il corpo e l'immagine
Vittorio Sgarbi
Storico dell'arte, Roma

I corpi cyborg: esperienze alternative, intime ■ involontarie
Stelarc
Professore Onorario ■ Arte ■ Robotica, Carnegie Mellon University, Pittsburgh

DOMENICA 18 OTTOBRE

10,00 - Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in diretta su RAIDUE

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Antonio La Forgia
Presidente Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, Bologna

Salvatore Rubino
Coordinatore Sanitario Gruppo Tosinvest Sanità, Roma

Presidente Farmindustria, Roma

Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo ■ Romagna

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università, Ricerca Scientifica ■ Tecnologica, Roma

11,00
Prolusioni generali

Ospite d'onore
Confronto e dialogo: l'unica ricetta per il nuovo millennio
Sergio Vieira de Mello
Vice Segretario Generale per gli Affari Umanitari, ONU, New York

Sistemi sanitari e comunità: l'evoluzione frontiere
Gro
Direttore Generale OMS, Ginevra

Il diritto allo sviluppo come fondamento del benessere
Mary – (collegamento video)
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Diritto di cittadinanza e rispetto del metodo scientifico
Rosy
Ministro della Sanità, Roma

Il posto dell'uomo nella natura: la sfida dell'indeterminazione
Stephen Jay
Ordinario di Geologia e Zoologia, Harvard University, Massachusetts

Livelli di intervento del servizio sanitario pubblico
Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna, Bologna

Guardare il futuro ricordando il passato
Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

16,30 - 18,30 - Workshop n. 1
Economie virtuose nel settore sanitario: verso nuovi profili di equità

Presidente
L'evoluzione del sistema sanitario
Rosy Bindi
Ministro Sanità, Roma

Tutor
La situazione sanitaria nel Mezzogiorno
Raffaele Prodomo
Istituto Nazionale Tumori Fondazione Giovanni Pascale, Napoli

Panel
Il benessere psicofisico: l'economia del futuro
Nerio Alessandri
Presidente Technogym, Gambettola

L'impiego delle nei paesi del Nord e del Sud del mondo
Gro Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Dalla gestione per componenti ad un approccio sistemico: le sfide per la sanità del futuro
Luciano
Presidente, Pfizer Italiana, Roma

Risorse umane e strumentali nella riabilitazione del prossimo secolo
Salvatore Giaquinto
Primario Dipartimento di Riabilitazione Neuromotoria Casa di Cura San Raffaele, Roma

Europa sociale ■ mercato sanitario
Kouchner
Segretario ■ Stato alla Sanità, Parigi

La Sanità nell'Unione Europea: sfide e risposte
Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Centro Europeo sulla Salute della Società in Transizione, Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Il fenomeno demografico: problema sanitario e soluzione di cambiamento
Ragioniere Generale dello Stato, Roma

Il cammino degli obiettivi di salute: dalla strategia OMS al nuovo Piano Sanitario Nazionale
Umberto Mortari
Amm.re Delegato Merck Sharp & Dohme, Roma

Razionalizzare il sanitario
Paolo
Consigliere Economico, Presidente del Consiglio dei Ministri, Roma

La prevenzione delle patologie cardiocircolatorie
Pappone
Divisione di Aritmologia, Fondazione San Raffaele, Milano

L'offerta in un sistema plurale
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

15,30 - 18,30 - Workshop n. 2
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel
La comunicazione educazione

Presidente
Scienza e comunicazione mediale: le colpe e le opportunità
Enzo gi
Giornalista e scrittore

Tutor
Una televisione orientata alla chiarezza
Pier Luigi
Direttore Generale, RAI-Radiotelevisione Italiana, Roma

Panel
Influenza dei media nello sviluppo del bambino
Giorgio
Direttore Centro per le Disabilità dello Sviluppo ■ l'Invecchiamento Cerebrale, Casa di Cura San Raffaele, Roma

Disciplinare la comunicazione e la promozione nella sanità
Astolfi
Membro Comitato di Direzione "Rassegna ■ Diritto Farmaceutico", Milano

Comunicazione e rigore scientifico
Bellone
Direttore Responsabile Le Scienze, Milano

Informazione scientifica e scelta etica
Armando
Redattore "Il Sole 24/Ore", Milano

Il diritto all'informazione per la costruzione liberale della salute
Giovanni Moro
Segretario Generale Movimento Federativo Democratico, Roma

Medicina e mondo della carta stampata
Giornalista "Salve" RCS-Periodici, Milano

Il dolore nella comunicazione pubblicitaria
Oliviero Toscani
Fotografo ■ Direttore Colors-Magazine, Catena di Villorba

21,00
Faro Il Pianeta, ritrovare l'Uomo
Serata spettacolo con:
Peter , Gabriel, Godfrey
Conduce:
Gianni Minoli

Al centro di una nuova consapevolezza etica, ■ pone oggi l'impegno irrinunciabile nei confronti del Pianeta, perché la salvaguardia delle risorse vitali si traduca in una piena responsabilità verso ■ generazioni future.

LUNEDI

9,00 - 13,00 - Teatro Novelli - Workshop n. 3
L'accelerazione storia: emergenze ambientali ■ sanitarie prossime e venture

Presidente
La difesa biodiversità
Ervin Laszlo
Rettore The Vienna Academy, Vienna

Tutor
Sviluppo ed eco-compatibilità
Presidente Legambiente, Roma

Panel
La promiscuità microbiologica
Giovanni Ballarini
Direttore Istituto di Clinica Medica Facoltà di Veterinaria, Università di Parma

Il monitoraggio sanitario come leva di prevenzione
Alberto Cremonesi
Responsabile Unità Funzionale di Cardioangiologia diagnostica, Casa di Cura Villa Maria Cecilia, Cotignola

Nella trappola del pensiero breve
Irenäus
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Urbana, Max-Planck-Institut per la Fisiologia Comportamentale, l'Etologia Umana, Andechs

L'evoluzione distruttrice
Bruno Fedi
Primario Anatomo Patologo Ospedale S. Maria, Terni

Ripensare il nostro rapporto con il pianeta
Filosofo ed Ecologo, Norvegia

Pericoli mortali per il Terzo Millennio
Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

Lo sfruttamento del Sud del mondo
Shiva
Direttrice Fondazione di Ricerca per la Scienza, Tecnologia ed Ecologia, Nuova Delhi

15,00 - 18,00 - Workshop n. 4
I grandi ori dell'uomo: educare al e alla creatività

Presidente
Il rapporto tra educazione ■ valori
Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Tutor
La della bioetica
Luisella Battaglia
Professore Associato di Filosofia Morale Facoltà ■ Scienze della Formazione, Università di Genova

Panel
La persona come storia
Eugenio Lecaldano
Ordinario di Storia della Filosofia Morale, Università "La Sapienza", Roma

Le ragioni dei più deboli
Luigi Lombardi Vallauri
Ordinario ■ Filosofia del Diritto, Università ■ Firenze

Nuovi paradigmi per l'uomo
Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Tutelare la qualità della vita
Jean Yves Noveux
Direttore Scientifico Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

I valori al tramonto del secolo
Ernst
Professore ■ Storia, Università Libera di Berlino

Cristianesimo e valori dell'uomo
Cardinale Tonini

Le ragioni della storia
Sergio Zavoli
Giornalista ■ scrittore, Roma

MARTEDI 20 OTTOBRE

9,30 - 12,30 - Workshop n. 5
oltre la : un ruolo rinnovato per la ricerca dei domani ■ opportunità di salute

Presidente
La come valore
Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Tutor
La scienza della complessità
Mauro Ceruti
Direttore Dipartimento ■ Scienze della Formazione e Comunicazione, Università di Bergamo

Panel
L'idea di persona in medicina
Ivan Cavicchi
Direttore Generale Farmindustria, Roma

L'ultimo alchimista
Giorgio Celli
Direttore dell'Istituto di Entomologia "Guido Grandi", Università ■ Bologna

La rivoluzione della biologia
Stephen J.
Ordinario di Geologia ■ Zoologia, Harvard University

La sindrome di Frankenstein
John
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università ■ Manchester

Il concetto di soglia
Marchesini
Direttore Quaderni ■ Bioetica, Bologna

Riabilitazione senza frontiere
Haim Ring
Direttore Dipartimento ■ Riabilitazione Neurologica Loewenstein Hospital, Israele

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, entro il 30 settembre 1998.
Il rilascio tassarini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli dalle ore 15,00 di domenica 18 ottobre.

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · TELECOM · DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino · Comune di Rimini · FONDAZIONE · TECHNOGYM · EUDERMA · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · JANSSEN-CILAG · VILLA DEI VERGERS · RADUE · Assitalia · Il Messaggero · VALPHARMA

Pallamano, pensa in grande il Videoscar Cogne per i prossimi campionati maschile e femminile di B

«Due squadre da promozione»

Coppia di rinforzi dalla A2 e una sorpresa

Le due squadre del Videoscar Cogne che hanno partecipato al Trofeo Topolino, disputato a Paestum con 1500 bambini

Il tecnico Luca Vizzi

L'allenatore Ennio Da Canal

AOSTA. I primi colpi per la squadra maschile, in attesa della conclusione delle trattative per rinforzare la compagine femminile. Il Videoscar Cogne non perde tempo e definisce due acquisti di grande valore per il prossimo campionato di serie B di pallamano: il terzino Massimiliano Maschera e l'ala Fabio Scandroglio, entrambi provenienti dal Biella, formazione di A2. E tra pochi giorni dovrebbe il turno dell'arrivo una giocatrice elevata caratura tecnica.

«Manca poco per definire l'acquisto un'atleta di grande esperienza, che ci farà di sicuro fare un notevole salto qualitativo - dice l'allenatore Luca Vizzi -. I responsabili della società, primo fra tutti il presidente Massimo Ruffier, stanno facendo di tutto per allestire due formazioni in grado di puntare al salto di categoria. La squadra maschile, con gli arrivi di Maschera e Scandroglio, è fortissima. Noi diventeremo appena sarà conclusa la trattativa che stiamo per perfezionare».

Vizzi ha partecipato a un di perfezionamento per allenatori, tenutosi in Croazia. «Ho avuto l'occasione di imparare moltissime cose - spiega il tecnico giallonero -, che si riveleranno utilissime durante la stagione. Lo stage ha curato soprattutto i particolari per la difesa. Cominceremo la preparazione fine agosto per essere pronti al via del campionato a ottobre. Sono certo ripagheremo le attese dei tifosi, con risultati di assoluto valore. Oltre alle squadre di serie B stiamo lavorando a fondo anche per il settore giovanile. Presto verranno fatti dei stage, con la partecipazione di sessanta ragazzi. Parteciperemo ai campionati Under 19 e 14 maschile, Under 18 e 15 femminile».

Due squadre del Videoscar Cogne hanno partecipato al Trofeo Topolino, disputato a Paestum, con la partecipazione di 1500 bambini di tutta Italia. Le formazioni aostane hanno concluso al secondo e al terzo posto nella categoria Propaganda (nati negli anni 1985 e 1986).

Gli allenatori Ennio Da Canal, Michel Mariano, Marco Mureddu e Anna Piruzzo avevano a disposizione quindici giocatori: Maurizio Tomagra, Ciriaco Perrone, Pasquale Ambrogio, Michel Borinato, Simone Notari, Andrea Zucca, Angelo Diano, Mattia Oglicugo, Fabio Cocco, Riccardo Mureddu, Luca Canal, Gianpaolo Borrello, Giacomo Martorelli, Silvia Pasqualotto e Micaela Gerbore.

Sigfrido Beneyton

RAFTING

Manifestazioni a Villeneuve e La Thuile

«Rodei» acquatici in canoa e gommone

VILLENEUVE. Cavalcare le onde della Dora Baltea in «groppa» a canoa. E' quanto faranno oggi, domani e domenica i partecipanti al primo Rodeo internazionale Dora Baltea, in programma nel tratto di torrente che attraversa il comune di Villeneuve. La manifestazione è organizzata dal Raft Valle d'Aosta e prevede per oggi alle 13 il raduno dei partecipanti e alle 16 il sopralluogo sulla Dora. Domani dalle 10,30 alle 13,30 la gara: prove di abilità, chiamate «cartweel», «looping», «candele», «eskimo», nei gorghi d'acqua. Domenica dalle 10 alle 13 le finali e alle 17,30 la premiazione. Parteciperanno professionisti e amatori, a livello individuale o a squadre, su kayak e canoe, provenienti da Russia, Olanda, Francia, Germania e Italia.

La manifestazione di Villeneuve è concomitante, domenica, con un altro appuntamento «acquatico». A La Thuile si svolgerà la quinta Notturna Rafting Aventure. Il torrente sarà illuminato da fiaccole lungo le rive e i partecipanti si esibiranno in acrobazie varie a bordo di gommoni, kayak, gonfiabili e catamarani. Alla manifestazione, organizzata dalla Rafting Aventure, è abbinata «Salva i fiumi», un'iniziativa che ha lo scopo di raccogliere tutti i dati sulla situazione ambientale dei fiumi italiani. Durante la notturna saranno distribuiti opuscoli sull'iniziativa e sui problemi dei corsi d'acqua d'Italia.

[gio. mac.]

Un gommone sulla Dora Baltea. Sui corsi d'acqua di Villeneuve e La Thuile sono in programma due manifestazioni

Il campionato per le categorie A, II e C

Giochi ancora aperti a 2 turni dalla fine

ST-VINCENT. Giochi ancora aperti nel campionato di palet a coppie. Domenica si giocherà la 9ª tappa: a Pontey per la A, a Torgnon per la e a La Salle per C. Intanto giocate a St-Vincent e a Quart le partite dell'8ª giornata, la terz'ultima del torneo. Per la categoria A, 23 coppie si sono date battaglia al Col de Joux; ha vinto il duo composto da Vittorio Hérin di St-Vincent e Ivano Gurd di Châtillon che ha battuto in finale Lucio Peracca e Ugo Danna di Issogne. Al 3° e 4° posto Carlo Peronnettaz-Ivo Fosson di Châtillon e Sandro Forêtier-Eligio Grappein di Cogne. La classifica vede al comando con 43 punti Gard-Hérin, tallonati da Petracca-Danna con 41; terzi, a 35 punti, Personnettaz e Fosson. Anche per la si è giocato al Col de Joux, con 30 coppie. Ha vinto il duo di St-Vincent Mirko Torrent-Paolo Bonetti, che ha battuto Renzo Fontenavaz di Pontey e Attilio Vanelli di Châtillon. In classifica il duo di Issogne Pierre Ducly-Flavio Dublanc al comando con 34 punti, seguito da Nadio Bovard di Quart e Lello Bordet di Aymavilles con 28 e dal duo St-Vincent Silvano Thiégaz-Ido Lavoyer con 26. In C si è giocato a Quart coppie. Hanno vinto Andrea Blanc ed Ezio Favre Nus che hanno battuto Cesare Marchesi e Silvano Riviera Arnad. In classifica Stefano Bieller e Ugo Lini di St-Vincent hanno 24 punti, Ignazio Grange e Maurizio Gorret di Châtillon 20, Christian Dujany e Gianni Vittaz di Châtillon 18.

[b. bas.]

INTERVISTA

FUSAR POLI E MARGAGLIO

I campioni italiani di pattinaggio artistico

«Courmayeur è l'ideale per allenarsi su ghiaccio»

Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio la miglior coppia del pattinaggio artistico azzurro allenamento queste settimane ghiaccio del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc

COURMAYEUR. Da oltre mese, sul ghiaccio del Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc si allenando Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, la miglior coppia del pattinaggio artistico azzurro. Rimasti un po' in ombra per pre- dal russo Alexei Yagorin, campione mondiale con il quale condividono l'allenatrice Tamara Tarassova, sono comunque in possesso di un invidiabile palmarès: 4 volte campioni italiani, quinti ai campionati europei, quinti in Coppa del Mondo e sesti alle Olimpiadi di Nagano.

Perchè avete scelto Courmayeur per gli allenamenti estivi?

«Il Centro sportivo di Courmayeur offre serie di attrezzature che in Italia è quasi impossibile trovare concentrate in un unico ambiente - risponde Barbara -. Mi riferisco alle palestre (pesistica e fitness) dotate di pareti e specchi dove possiamo provare e impostare le figure, alle attrezzature per ionoforesi. Molto comodo anche l'albergo, nelle immediate vicinanze del Centro».

Cosa occorre a una «coppia» per arrivare ad un livello internazionale?

«Molte cose, perché il pattinaggio, rispetto ad altri sport, richiede aspetti che o al di là del pur necessario gesto atletico. Ad esempio, nel pattinaggio l'interpretazione è fondamentale e questo per coppia si traduce anche nel possedere caratteristiche fisiche simili, visto che si tratta di danza. base ci deve comunque essere una grande passione e poi un costante allenamento perché le nostre esibizioni giudicate sotto l'aspetto dell'eleganza e della potenza».

I vostri programmi?

«Ci fermeremo a Courmayeur fino alla fine agosto, poi in autunno cominceranno le gare di Coppa del Mondo. Per la prossima stagione gli obiettivi sono i campionati europei, in programma a Praga in gennaio e a marzo i campionati del mondo ad Helsinki».

[g. l. m.]

Il Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro, ricerca, per assunzione un

tecnico

massimo anni in possesso del diploma geometra, con almeno 5 anni di esperienza nel settore delle costruzioni già svolto mansioni attinenti sicurezza e la prevenzione degli infortuni nello so

corredate da eventuali ulteriori titoli ed esperienze significative, dovranno pervenire al C.P.T. entro il 10.08.1998.

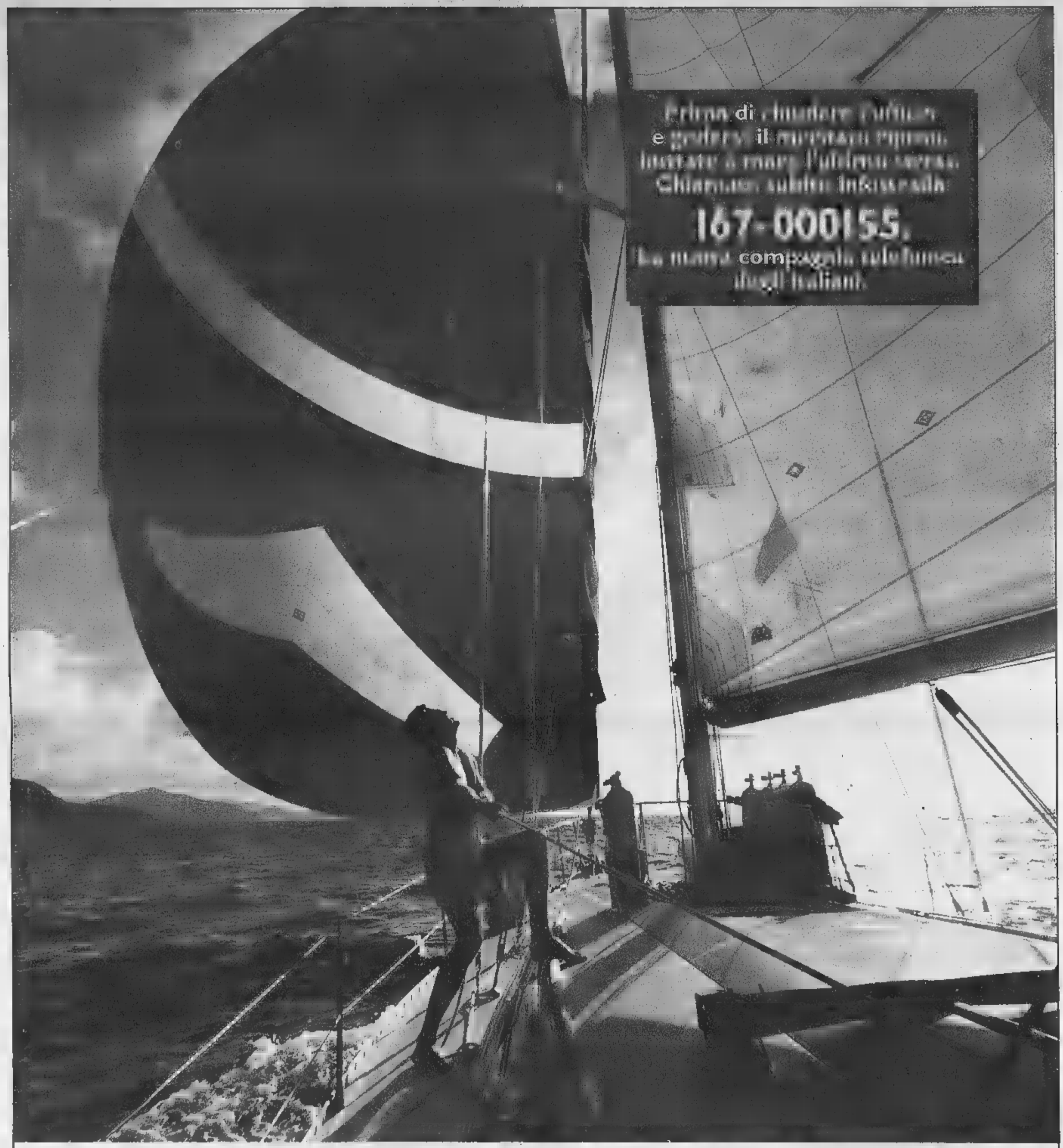
Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente alla segreteria del Comitato oppure telefonare n. 0165.442.12

DORA PNEUMATICI

EMILIUS - - 0165.762.526
LOC. GRAND 33/C - - TEL.

Istallazione - Vendita - Assistenza
Assetto - Equilibratura

OFFERTE PARTICOLARI PER LA NUOVA APERTURA DEL CENTRO DI ST-CHRISTOPHE



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi [redacted] lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle [redacted] di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle [redacted] del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. [illegible] un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno ed anche di qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, [illegible] arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'[illegible] scritto che [illegible] stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni [illegible] due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tom[illegible] Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in [illegible] ha [illegible]to di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, [illegible] quinto. Che recita: «Chiunque, al f[illegible] di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino [illegible] 4 anni [illegible] con la multa fino a trenta milioni». Il gestore [illegible] stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti [illegible] persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di [illegible] [illegible] strategia nel controllo degli stranieri, che [illegible] stata recentemente [illegible] a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: [illegible] abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre [illegible] conoscere con esattezza [illegible] domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare se dietro [illegible] questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo [illegible] intervanto, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattuto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto [illegible]mitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo [illegible] queste persone».

Proprio sul fronte [illegible] queste strutture ci [illegible] novità: [illegible] sono stati affidati [illegible] lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per le ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano [illegible] praticabili soluzioni alternative, co[illegible] quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla lu[illegible] dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata [illegible] funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attende[illegible] come minimo il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno [illegible] centro (fuori c'è la polizia) [illegible] non esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi [illegible] fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che [illegible] risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare [illegible] può.

Angelo [illegible]

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

[illegible] AGGRESSIONE [illegible]

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una [illegible] si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante [illegible] intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con [illegible] distorsione [illegible] [illegible] spalle, un taglio [illegible] una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto [illegible] accaduto in via Magellano, angolo corso [illegible] Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario [illegible] lavorando come parcheggiatore: si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende [illegible] ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso [illegible] 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Via [illegible] Berlinguer [illegible] il [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria [illegible] Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

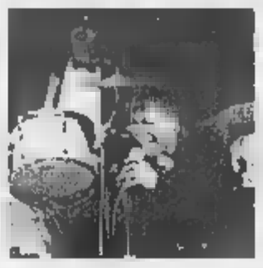
[illegible] [illegible] Dalmazzo più vicina [illegible] Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina [illegible] persone provenienti da Sarajevo sono da ieri [illegible] Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa [illegible] settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, sulla [illegible] [illegible] due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1300 metri in galleria, [illegible] collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.



[illegible] «LagoMaggioreJazz» omaggio [illegible] [illegible] Fitzgerald

VERBANIA. Di notte [illegible] riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera [illegible] piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che [illegible] inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tanio Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

INCHIESTA

[illegible] A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune [illegible] conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere [illegible] sue domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi [illegible] il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi [illegible] delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato [illegible] aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato [illegible] pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate [illegible] Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò [illegible] conto [illegible] oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti [illegible] beneficiato [illegible] improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso [illegible] una censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. [illegible] pm [illegible] l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire se fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori [illegible] non meglio specificati «interventi di razionalizza[illegible] spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Giancarlo Dolcetti è tornato senza aprir bocca nella [illegible] villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale [illegible] pubblico ministero Cristina Bianconi

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il [illegible] di audiocas[illegible], fa correre le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso [illegible] risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni [illegible] politici [illegible] imprenditori?) in [illegible] che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che [illegible] dirigente del servizio contratti e appalti [illegible] Comune ha messo a verba[illegible] una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». [illegible] si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché [illegible] sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. [illegible] infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi [illegible] 29, con una conseguente spesa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per nuove. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli fu [illegible] riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti [illegible] tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, [illegible] relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, [illegible] risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia [illegible] inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui [illegible] nata questa nuova inchiesta». Ma forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario avesse [illegible] potere?

[illegible] Gaino

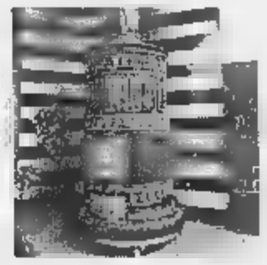
Provincia di [illegible] rilancia [illegible] ferrovie

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera [illegible] Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, [illegible] soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi [illegible] malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Gi[illegible] di Valenza [illegible] in [illegible]

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime [illegible] di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti [illegible] maniera grave anche [illegible] guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallini, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.

[illegible] della ceramica» [illegible] stasera [illegible] Castellamonte



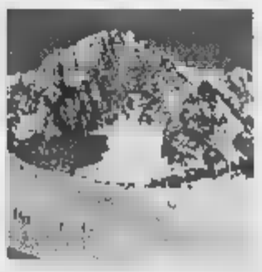
CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora [illegible] movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero 38. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

[illegible] [illegible] Il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio [illegible] fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la [illegible] scelta. La decisione, che era [illegible] per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Ala-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

[illegible] italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili [illegible] 40 grammi di cocaina. Le manette [illegible] scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico è [illegible] individuato nonostante [illegible] singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso [illegible] taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovu[illegible] avvertire il complice di eventuali posti di blocco.



Emergenza [illegible] Bianco [illegible] Mountain Wilderness

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta [illegible] Edmund Hillary, primo conquistatore dall'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking a partire [illegible] domani, feste e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia [illegible] mondo [illegible] cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei [illegible] giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bian[illegible] [illegible] parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide [illegible] Courmayeur.

[illegible]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:

[illegible]

TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

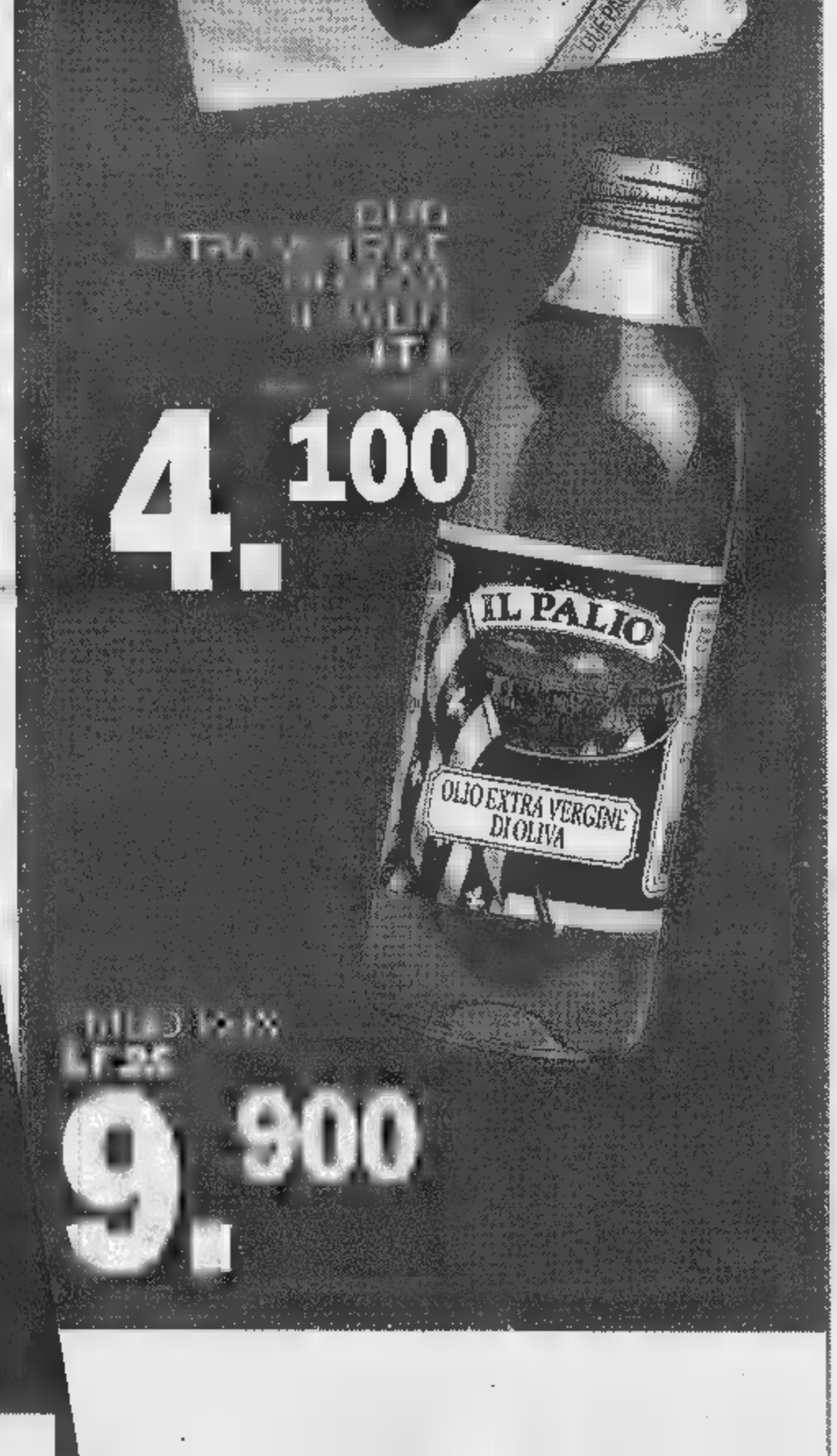
comunicando: **cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale**: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto cosa e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI



ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

I POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig.
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Conferenza stampa in Provincia dopo il sì della Commissione ambiente

L'Asti-Cuneo è davvero vicina

Goria e Borriero: «Ora il via ai cantieri»

ASTI. «La Asti-Cuneo adesso è davvero vicina». Toni distesi visi soddisfatti, in Provincia, dopo l'approvazione della legge, mercoledì sera alla commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera, che finanzia i lavori per il futuro collegamento autostradale.

Reduci anch'essi dalla manifestazione di Cuneo (si svolta mercoledì pomeriggio, qualche ora prima che a Roma si desse il via libera agli stanziamenti), il presidente Giuseppe Goria il vice Giovanni Borriero hanno tenuto una conferenza stampa.

E' stato Goria ad aprirla, mentre Borriero, trattenuto a Torino, ha raggiunto la sala giunta mezz'ora dopo, portando buone notizie sulla «variante» di Isola (vedi a lato).

Lungo e appassionato il racconto di Goria sul lavoro «forte e intenso» condotto, in particolare nell'ultimo anno e mezzo, per imprimere un'accelerazione al progetto. «I parlamentari piemontesi si sono dati da fare, ma è stata soprattutto vincente la mobilitazione unitaria degli amministratori dell'Astigiano e del Cuneese» ha ricordato il presidente.

Di «trappole» capaci di rallentare i tempi sulla realizzazione della nuova opera, secondo gli amministratori della Provincia, non sembrano sostanzialmente più essercene. «Anche l'esposto di Legambiente a Bruxelles pare essere superato» sostiene Goria.

Adesso si attende la convocazione della Conferenza dei servizi (probabilmente a Torino, anche non si esclude Asti o Cuneo) per approvare i primi lotti dell'opera: ponte Motta-Neive, diga di Cherasco, galleria Massimini-Perucca.

«Se tutto andrà come speriamo - auspica Borriero - i cantieri di lavoro potrebbero aprirsi già all'inizio del '99. Poi toccherebbe ad altri sei tratti».

Il progetto sul futuro collegamento autostradale (96 chilometri, 800 miliardi spesa, di cui a carico della Satap) si compone complessivamente di 12 lotti: 3 riguardano il territorio astigiano. Il primo già, ma andrà ritoccato: coincide con il tracciato tangenziale Asti-Isola, che dovrà essere messo in sicurezza (verrà dotato di spartitraffico centrale) e allargato (2 metri per carreggiata).

Il secondo lotto porterà alla costruzione del Isola-Motta, toccando marginalmente i territori di Antignano e Revigliasco. Il terzo è quello che

Il vicepresidente della Provincia **Giovanni Borriero** «Siamo al traguardo»

verrà realizzato - ci saranno intoppi - agli inizi del '99: il ponte di Motta.

Un quarto intervento, sempre nell'Astigiano, è già stato «messo a carico» dell'autostrada Torino-Piacenza, anch'essa gestita dalla Satap: costerà miliardi collegherà la «A21» col cavalcavia di Alessandria, che «incanala» il traffico sull'attuale tangenziale Asti-Isola.

«Ci 5 anni per costruire l'intero collegamento Asti-Cuneo, che coinciderà, per un tratto, anche con l'autostrada Torino-Savona» ricorda Borriero, nell'ultimo anno e mezzo sceso parecchie volte a Roma, con i colleghi , per sensibilizzare deputati e senatori.

Goria, intanto, ribadisce che «la scelta di puntare sull'autostrada, e non più sulla superstrada, non ha rappresentato la soluzione più immediata per veder realizzato il nuovo collegamento, l'unica via praticabile dal punto di finanziario». «La Asti-Cuneo - spiega il presidente ulivista - sarà probabilmente l'ultima autostrada italiana nascere con fondi pubblici, naturalmente con il concorso del privato (Satap). Chi si ostina a sostenere la soluzione della superstrada forse ha ancora acquisito la consapevolezza sull'impossibilità costuire un intero tracciato soldi pubblici». [l. n.]

Variante di Isola

Buone notizie da Torino e martedì nuovo summit

ISOLA. Dopo anni di attese, sono tempi buoni anche per la «variante»: il progetto è approdato, ieri mattina a Torino, alla Conferenza dei servizi. Due ore di esame piano esecutivo, redatto dagli uffici tecnici della Provincia: alla fine tutti i partecipanti (Comuni di Isola e Vigliano, Anas, servizi regionali Geologico e Urbanistica, Beni ambientali e Archeologici) hanno dato parere favorevole. Pronunciamento complessivamente positivo, ma con riserva un punto, da parte del soprintendente Malara (Beni architettonici e ambientali): permangono perplessità sulle caratteristiche tecniche del tratto che collegherà la «variante», con un viadotto, al futuro tracciato della Asti-Cuneo (oggi tangenziale Asti-Isola).

Per approfondire questo aspetto, Malara sarà martedì pomeriggio a Isola: lo riceveranno il sindaco Botto e il vicepresidente della Provincia Borriero. Si spera che il sopralluogo serva a sciogliere la riserva: «In modo - indica Borriero - che a settembre, quando si terrà una nuova seduta dei lavori, la Conferenza approvi definitivamente progetto». La «variante» collegherà frazione Molini (dove ci sarà l'innesto con la Asti-Cuneo) a Vigliano, nei pressi della Asti Mare. Il tracciato sarà di circa 2 chilometri, cui 1300 metri in galleria. I lavori (99 miliardi la spesa), l'iter non subirà intoppi, s'inizieranno nel '99: due anni dopo consegneranno un'opera attesa da almeno 20 anni, capace di alleggerire finalmente il centro abitato (corso Volpini) dalle migliaia di mezzi che lo percorrono ogni giorno. [l. n.]

Il presidente della Provincia di Asti, **Giuseppe Goria** durante il suo intervento davanti alla prefettura di Cuneo

Asti

Un medico in più al pronto soccorso

Il pronto soccorso è stato potenziato, sia pure in via sperimentale: per cinque giorni la settimana ai due medici in servizio si aggiunto un ortopedico. Sono stati inoltre nominati altri quattro nuovi primari. PAG. 35

zza

Altri interrogatori sul delitto di Incisa

La città è stata dalla catena di arresti legati all'omicidio Ermelinda Dell'Albani, avvenuto ad Incisa il 6 luglio. Ieri si sono iniziati i primi interrogatori degli indagati accusati di aver fornito un alibi fasullo ad Antonino Giangreco, marito della vittima. A PAG. 35

Asti

La scuola prepara l'anno zero

Autonomia degli istituti, potenze agli enti locali e nuova Maturità: sono alcune delle novità che la scuola troverà il prossimo anno. Il ritorno sui banchi è previsto per lunedì 14 settembre. A PAG. 34

INTERVISTA

Luigi Visconti: «Al nuovo impegno posso dedicare il tempo libero alla sera»

«La mia ricetta di manager per dare efficienza all'Aspa»

ASTI. Qualche fa si fatto regalo: un pianoforte a coda da sistemare nel salone di casa, sogno che accarezzava da anni. Mancandogli il tempo di giorno, ha deciso che lo avrebbe to di notte: «Il mio tempo libero», spiega Luigi Visconti, anni, ingegnere col pallino della musica, ora, accettando la presidenza dell'Asp, gli venuto mancare anche quello.

mesi primi 15 giorni alla guida delle Municipalizzata? - racconta Visconti - Sarebbe meglio dire le mie sere: dalle 21 in poi, riunioni del consiglio di amministrazione o incontri col direttore Periale. Al sindaco Florio, quando mi ha proposto presidenza, l'ho detto subito: giorno ho il mio lavoro, all'Asp posso dare il tempo libero: sperando che basti».

Visconti, sposato, un figlio di , proviene da famiglia imprenditori vinicoli (ha due fratelli: Marco, manager, e Francesco, attore). Di idee liberali (nel '94 si avvicinato per un breve periodo alla Lega), da 4 anni è dire generale del gruppo torinese Fidia (computer macchine utensili). Dall'85 all'89 ha diretto il gruppo Morando: ora si è «imbarcato» nell'avventura amministrativa.

All'Asp si chiviano i presidenti di partito (l'ultimo, Giordano, di Rifondazione) si punta sui manager. Che cosa cambia?

Voglio rendere l'azienda competitiva, puntare ottenere profitti e, dando un buon servizio, soddisfare l'utenza.

La trasformazione da azienda speciale a società per azioni altro obiettivo?

Sì, non il primo. Prima facciamo funzionare meglio l'Asp, poi la mettiamo sul mercato. «spa» significa richiamare capitali privati: ma non ho conosciuto nessuno disposto a investire per perdere risorse.

Quale è il primo segnale cambiamento?

Voglio chiarire anzitutto questo: l'amministrazione precedente dell'Asp ha lavorato bene per far l'azienda. Io non un affossatore. Detto questo, punterò a introdurre regole più precise il personale. Approfondirò le specificità dei settori (Trasporti, Igiene urbana, Ciclo delle acque) e, in autunno, presenterò le strategie. Chiederò la collaborazione dei cittadini, invitandoli dare suggerimenti ed eventualmente a fare qualche sacrificio.

Anche lei vorrebbe parcheggi in periferia e bus vetta in città?

Personalmente sarei felice di un storico pedonalizzato, ma prima bisogna sciogliere alcuni nodi: individuare aree idonee per i posteggi, misurare la ricaduta sul commercio, accorciare i tempi di attesa alle fermate dei bus.

Crede nella raccolta differenziata?

Voglio che il servizio funzioni al meglio per chiedere ai cittadini di riciclare di più. Giusto passare dalla tassa rifiuti alla tariffa; chi ricicla va premiato.

E il settore acquedotto?

Non sembra quella gallina dalle uova d'oro che qualcuno ha fatto credere.

Lei ha entusiasmo per il nuovo incarico: che potrebbe farglielo perdere?

Non sono disponibile alle ingerenze politiche. Se dovesse dare, tornerei al mio tempo libero.

Nosenzo

L'ing. **Luigi Visconti**, 49 anni

PARCHEGGI

Sosta gratuita ad agosto

«Fortunati» gli automobilisti che, ad agosto, resteranno ad Asti: per tutto il potranno posteggiare liberamente nei parcheggi regolati, nel resto dell'anno, dal parcometro (quindi a pagamento) col disco orario. A partire da domani l'Asp (che nel '97 ha avuto in gestione i posteggi a pagamento) rispolvererà la tradizione inaugurata, in passato, dal Comune. Non bisognerà dunque più ritirare al ticket (o ai gratta e sosta) parcheggi delle piazze Alfieri, Medici, Roma, Marconi. Anche l'ultima divenuta, un mese e mezzo fa, a pagamento (la porzione dell'ex Colli Felizzano situata a destra dell'ingresso di corso Alfieri) per tutto di agosto potrà essere usata liberamente. Così succederà anche per il posteggio di via Natta gli stalli, delimitati dalle strisce azzurre, di vie (tra cui Cavour ed Emanuele Filiberto). Per una volta, i vigili non faranno più paura. [l. n.]

Domani con La Stampa

Un colorato parasole per auto

Nelle edicole dell'Astigiano stanno arrivando le prenotazioni per garantirsi l'allegro parasole per auto con disegnati alberelli variopinti, girasoli, fiori farfalle, destinato a diventare un simbolo dell'estate astigiana '98.

E' stato realizzato nello stabilimento della Smurfit Sisa corso Alessandria, utilizzando i disegni dei ragazzi delle scuole elementari di Rocchetta, Isola, Refrancore e Castello d'Annone.

Grazie ad un accordo raggiunto dall'azienda astigiana «La Stampa», sarà distribuito gratuitamente in tutte le edicole domani, sabato 1° agosto, insieme ad una copia del giornale (edizione di Asti).

Un dono simpatico e che risulterà utile in questo scorcio d'estate. Il parasole è stato realizzato con cartone molto resistente e servirà a riparare dal caldo (davvero torrido) di questa l'abitacolo dell'auto, sistemandolo sul cruscotto, dietro al parabrezza.

Mentre infuria la polemica per gli sbarchi di extracomunitari clandestini sulle coste siciliane

«Io, una canellese nell'isola blindata»

Il racconto di una giovane commerciante trasferitasi Lampedusa

CANELLI. Nell'isola blindata, che diventata Lampedusa dopo gli sbarchi a raffica dei clandestini provenienti da Marocco e Tunisia, vive anche una canellese. E' Anna Giovine, 36 anni; fino maggio gestiva con la sorella Maria Teresa, un centro di estetica in piazza d'Aosta, nel cuore del centro storico canellese, poi, dopo dieci anni di a Lampedusa, la decisione di andare ad abitare nell'isola siciliana e di aprire un negozio di souvenir abbigliamento da mare.

Ma vive sull'ultimo lembo di Italia preso d'assalto dai boat-people nordafricani? Al telefono Anna Giovine non ha dubbi. «Qui si sta benissimo. In paese degli extracomunitari non si vede nemmeno l'ombra. Sono tutti nei centri accoglienza».

Per la commerciante canellese la presenza più evidente a Lampedusa sono gli agenti delle forze dell'ordine: «Di poliziotti carabinieri invece ne circolano tanti - dice -. Vanno avanti e indietro con automezzi di servizio e in assetto antisom- Ieri ci stati tafferugli al campo profughi. Qualcuno degli tari pare abbia appiccato un incendio. C'è molto movimento, nulla che abbia aso in allarme la tranquilla comunità lampedusana».

Il negozio di Anna Giovine di chiama Alberosole, in via Roma, nella parte più alta del paese (123 metri sul livello del mare). Gli affari vanno «benino». Lampedusa, con i suoi 6 mila abitanti (5 mila locali e mille immigrati da altre parti d'Italia) che in estate diventano dieci volte più numerosi, vive ovviamente turismo. Offre splendido ed incontaminato, spiaggette e anfratti selvaggi, un paradiso per chi ama marina.

questa dannata storia dei clandestini sta rovinando l'immagine dell'isola - sbotta la negoziante canellese -. Anche se la situazione è sotto controllo e gli sbarchi, magari in modo evidente, pure tre quattro anni fa, c'è chi fa allarmismo ingiustificato». Sotto soprattutto i mezzi informazione: «Qualche giorno fa un tg diede addirittura la notizia di un'epidemia scoppiata al campo profughi. Una balla solenne che però ha causato valanghe di disdette negli hotel dell'isola».

Il calo del turismo rischia mettere in crisi l'economia locale. «Il mio consiglio agli astigiani - Giovine - è di venire tranquillamente in vacanza a Lampedusa, magari portandosi dietro una bottiglia di Asti spumante. Qui lo apprezzano moltissimo».

Filippo Larganà

Anna Giovine, 36 anni

Presentate 36 tesi di laurea sull'Astigiano al premio Provincia Cultura

Diventa dottore studiando il Palio

Numerosi gli studi umanistici e sull'ambiente

ASTI. Si può diventare dottori studiando il marketing del Palio, ha fatto Maria Chiara Rosso). La sua è una delle 34 tesi laurea (più di diploma universitario) argomenti astigiani che concorrono al premio Provincia Cultura. Un bel numero, proporzionato al ricco montepremi, quest'anno alimentato oltre che dalla Provincia, Rotary club, Anpi, Amici di Asti, Asp, Asl 19, Centro studi Alfieriani, e premio Grinzane Cavour. Oltre al mezzo milione che sarà assegnato alle tesi meritevoli, saranno distribuite borse per 13 milioni.

Ma quali gli aspetti più studiati dai neodottori astigiani? Rimangono in maggioranza (seppur lieve) le tesi umanistico. studi riguardano l'informazione: su «La voce dell'Astigiano» di Massimo Piano su «Il cittadino» Paolo Casorzo (sullo specifico pubblicità). Non mancano tesi Alfieri: di Giorgio Pettinari (sulla traduzione dell'Hecyra di Terenzio) Paola Savio (sui personaggi femminili nelle tragedie). L'interesse letterario è rivolto soprattutto alla poesia popolare (Cinzia Maria Lisa) alla biblioteca Astense (Cristina Fiore), per l'arte l'attenzione è rivolta alla scultura (Simona Balbo Giuliana Gianasso).

Numerose le tesi di carattere ambientale: sull'alluvione del '94 (Marco Lombardo), Tanaro e Borbore nel '500 (Cristina Pavese), sulla vegetazione (Cecilia Binello), sul Monferrato (Margherita Campi), sui disastri (Giulia bianco). Tre le tesi giuridiche: sulle leggi di San Damiano (Giancarlo Lanfranco), Nizza (Vanessa Martini) e Asti nel 16° secolo (Marco Marcozzi). Nel campo architettonico si studiata la ristrutturazione di villa Paolina (Barbara Carrai), della chiesa di San Giuseppe (Roberta Garginì), la piazza di Villanova (Roberto Goria), gli edifici per anziani (Roberto Carelli e Ivan Schiavetto). è occupata di anziani dal punto di vista assistenziale Piera Canta. L'educazione un tema sentito: dall'abbandono sportivo (Cristina Carniel), alla condizione dei giovani astigiani (Paola Rabellino), dall'orfanotrofio di Moncalvo (Silvia Farotto), alle tossicodipendenze (Tiziana Piras).

Numerose le tesi storiche: sul periodo della 1ª guerra mondiale (Pinuccia Arri), sui matrimoni nel primo (Maria Chira De Francisco), sulla medicina popolare (Bruna Viglione), la politica nel 2° dopoguerra (Marco Gianoglio), gli operai a Moncalvo (Livia Novelli), Fidia Gambetti (Luca Gillone), le omelie astigiane (Emi Occhiali). Due analisi riguardano l'efficienza amministrativa del Comune (Elena Raviola e Silvia Rolla).

[c. f. c.]

Si prepara il nuovo assetto: le direzioni didattiche potrebbero scendere da 18 a 12

Scuola, il costo dell'autonomia

Verso il concorso i 250 docenti precari astigiani

I TRASFERIMENTI

ASTI. Il ministero della Pubblica istruzione ha reso noto i trasferimenti degli insegnanti. Di seguito pubblichiamo un primo elenco che riguarda gli istituti di secondo grado. I tabelloni sono esposti nell'atrio del provveditorato agli Studi, in piazza Alfieri 33. Nei prossimi giorni l'elenco sarà completato con i nomi degli insegnanti degli altri ordini di scuole.

SCUOLA MEDIA SUPERIORE. Silvio Lavagnino, da Pellati Canelli a dotazione organica provinciale; Paola Bossi da Sella a Giobert; Fiorenza Panzini, Giobert da serale a diurno; Massimo Giaccone, da dotazione prov. a Giobert; Claudio Gianotti, da Pellati Nizza a Sella; Maria Grazia Roggero, da dotazione prov. a Giobert; Giuseppina Paone, da Sella a Monti; Ezio Zandrino, Giobert, da serale a diurno; Marco Martinotti, da «Casale» Chivasso ad Artom; Irma Boano, da Monti a Castigliano; Elisabetta Florenzano, da Pellati Nizza ad Artom Canelli; Paola Montalenti, da provveditorato a Andriano Castelnuovo Don Bosco; Valeria Ruffa, da Parini Portacomaro a dotazione sostegno; Paola Bianco, da Alfieri a Galilei Nizza; Giorgio Botto, da Curie Grigliasco al «Vercelli»; Raffaele Quintino, da provveditorato Cuneo all'Alfieri; Ivo Bosia, da Castigliano a Andriano Castelnuovo Don Bosco; Ennio Nebiolo, da Andriano Castelnuovo Don Bosco ad Artom; Tiziana Perrone, da dotazione prov. a Giobert San Damiano a Pellati Canelli.

Franca Steffenino, da Sella a Vercelli; Anna Briccarello, da Andriano Castelnuovo Don Bosco a Artom; Vittorina Maggiorotto, da Andriano Castelnuovo Don Bosco a Sella; Angela Bianco, da Leonardo da Vinci a Andriano Castelnuovo Don Bosco, sezione di Asti; Lorenzo Morone, da Pellati Canelli a Pellati Nizza; Patrizia Nardini, da provveditorato a Giobert; Roberto Petrini, da Giobert San Damiano a Pellati Nizza; Anna Paola Scollo, all'Alfieri; Bettina Peira, da dotazion prov. a Monti; Donatella Conti, da Castiglione ad Asti; Giacomo Griffa da Giobert a Sella; Gianmaria Ravenna, a Giobert; Francesca Croce, da provveditorato a Castigliano; Maria Vittoria Ferrando, da Giobert San Damiano a Pellati Nizza; Bruna Ronci, da Goria Villafranca a Andriano Castelnuovo Don Bosco.

Mariarosa Poggio, da Cocito Alba a Galilei Nizza; Anna Maria Carinci, da Palmieri Lecce a Alfieri; Roberta Cantatore, a Giobert; Gabriella Marini, a Monti; Marco Bobba, da Giobert San Damiano a Asti; Patrizia Gurrieri, da Andriano Castelnuovo Don Bosco a Pellati Nizza; Maura Vendemia, da Levi Torino a Andriano Castelnuovo Don Bosco, sezione Asti; Grazia Rocchetto, da Giobert San Damiano a dotazione prov. Luisella Brusa, da Monti a Pellati Nizza a Canelli; Bruna Bosia, da provveditorato a Asti; Elsa Teresa Maccotta, da Giobert San Damiano a Giobert Asti; Salvatrice Pellitteri, da provveditorato a Monti a Sella; Paola Scrimaglio, da Pellati Canelli a Giobert; Maria Teresa Promis, da Pellati Nizza a dotazione prov.; Daniele Piotti, da provveditorato Torino a Asti; Michele Amicarelli, da dotazione prov. a Andriano Castelnuovo Don Bosco Asti; Roberto Cicolari, da dotaz. prov. a Castigliano; Santo Ingui, da dotaz. prov. a Artom; Giuseppe Schiavano, da dotaz. prov. a Artom, Castigliano e Andriano Castelnuovo Don Bosco; Francesco Antonio Zecca, da Castigliano a dotaz. prov.

Tommaso Mazzoni, dotaz. org. di sostegno; Paola Pelissetto, da Galilei Nizza a Savona; Laura Simonazzi, da Monti a Pescara; Egidio Franco Lapenta, da Pellati Nizza ad Alessandria; Mario Timossi, da Pellati Nizza a Acqui; Marisa Bottero, da Della Valle Vesime a Leonardo da Vinci, Acqui; Mara Padovan, da dotaz. prov. a Vetralla e Viterbo; Maria Grazia Provera, da Asti a Leonardo Da Vinci Alessandria; Alfredo Corrao, da Asti a «Barbero», Grinzane Cavour.

ASTI. Autonomia degli istituti, competenze agli enti locali e Maturità: sono alcune delle novità che la scuola troverà nell'anno scolastico '98/99 (per i ragazzi si aprirà lunedì 14 settembre). «Si prospetta un periodo fitto di impegni - dice Sergio Didier, segretario generale Cisl scuola Asti (1400 iscritti tra capoluogo e provincia) - Stanno per essere gettate le basi che porteranno nel '99/2000 l'Astigiano ad una dozzina di direzioni didattiche contro le attuali 18 e circa 30 presidenze al posto di 40».

Almeno 500 alunni. Il ministero della Pubblica istruzione ha fissato i parametri per il riconoscimento dell'autonomia e per l'acquisizione o il mantenimento della personalità giuridica: le istituzioni scolastiche dovranno avere una «popolazione consolidata e prevedibilmente stabile per almeno quinquennio compresa 500 e alunni. L'indice di alunni è applicabile agli istituti secondari di istruzione artistica, professionale e tecnica con indirizzi formativi particolarmente specializzati». «La previsione iniziale - spiega Didier - parlava di 800/1200 alunni. Come sindacato siamo intervenuti a livello nazionale contro questa applicazione assurda. In particolare, ci sarebbero stati problemi nella scuola media inferiore».

Quando e come si decide. Entro il 31 ottobre, il presidente della Provincia Giuseppe Goria dovrà presiedere la Conferenza provinciale chiamata a predisporre, discutere e definire le proposte di razionalizzazione. Vi parteciperanno oltre alla Provincia, Comuni e Comunità montane, il provedditore agli Studi Paolo Iennaco, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Gianfranco Rovelli. Entro il 31 dicembre la Conferenza dovrà approvare il Piano di dimensionamento ed entro il 28 febraio 1999 le Regioni daranno il via libera al Piano regionale.

«E' stato chiesto agli enti regionali - continua Didier - di tenere in massimo conto le indicazioni locali, visto che il piano è redatto in base alle esigenze specifiche».

Concorsi. La protesta dei precari aveva riguardato a giugno anche la provincia astigiana dove gli effettivi sono 250.

Gli insegnanti di cattedra avevano protestato in provveditorato chiedendo di far arrivare la loro anche a Roma. «Si stanno creando le commissioni - dice Didier - e l'indicazione, quasi certa ma ancora ufficiosa, parla di concorsi in autunno per tutti gli ordini di scuola, dopo anni di attesa».

Maturità. Si attendono chiarimenti sulla composizione delle commissioni d'esame e sulle nuove prove che sostituiranno gli attuali due scritti (uno di italiano e l'altro specifico a seconda degli istituti). [m. t.]

LE RICETTE DELL'ESTATE

Due proposte

Il ricordo della campionata e il Gran cocktail

Ecco una nuova ricetta per l'estate.

CAMPIONATA MISTA.

INGREDIENTI per 4 persone: grammi di zucchine, tagliate a bastoncino e fritte; 4 uova all'occhio di bue; 4 milanesi di tacchino; 4 fettine di melanzane passate nella farina, nell'uovo sbattuto e fritte; cipolla, aglio, salvia, aceto (mezzo litro) e vino bianco (mezzo litro).

ESECUZIONE: soffriggere alcuni anelli di cipolla senza farli colorire; aggiungere 4 spicchi d'aglio qualche foglia di salvia tritati grossolanamente e dopo averli rosolati, unire mezzo litro di aceto, mezzo litro di vino bianco e litro di acqua. Raggiungere l'ebollizione, salare e versare in una terrina in cui saranno disposte le zucchine fritte, le all'occhio di bue, le milanesi e le fettine di melanzane. Raffreddare e servire.

Si può finire il pasto con un dolce estivo: il «finto soufflé», fatto biscotti savoiardi, macedonia di frutta fresca condita con limone, zucchero, maraschino, gelato alla crema, panna montata e in polvere. Va servito appena finito, con una spolverata di cacao.

Il dolce è meglio se accompagnato da un bicchiere di buon moscato fresco.

Per altri consigli, si può telefonare al numero 0141-271.770.

ECCO CHI ACCETTA I

Questo l'elenco dei ristoranti hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Balbo** Oliveto (mer. sera e gio); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun e mar); **Cascinale nuovo**, Isola d'Asti (dom e lun); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Aldo**, fraz. Castiglione, (mer.); **Da Dirce**, Asti (lun e mar); **Da Margherita**, S.Margherita Costigliole (mer); **Del Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera), **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom sera e lun); **Fons salutis**, Agliano; **Fuoco rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.), **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (dom sera e lun), **Hasta**, Asti (dom.), **Il Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano B. (mer.); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (dom.); **La Braja**, Montemagno (ferie sino al 12 agosto); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (dom.); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **Il fiorale**, Castello d'Annone (lun.); **Il greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **PINPERLE**, Villa S. Secondo (mar e mer), **Renie**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fino al 12 agosto); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon è presentato al momento di chiedere il e vale ogni giorno per tutti i ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Circoscrizione

«A quando il marciapiede a Valmanera?»

ASTI. L'amministrazione Florio ha intenzione di confermare per il '99 la metanizzazione di Valmanera?

Sui tempi dell'intervento, disposto dalla precedente giunta Bianchino, il Consiglio di circoscrizione ha chiesto chiarimenti.

Il «parlamentino» si è riunito di recente, tracciando un elenco dei problemi più urgenti in frazione; tra questi, l'ampliamento di strada Valmorone (collega la zona del Don Bosco con Viatosto).

Disagi per il passaggio del traffico vengono registrati inoltre in particolare nelle vie del nuovo quartiere nato subito dopo il Salera, nei pressi del ponte dell'autostrada Torino-Piacenza: le auto provenienti da Viatosto, non potendo più raggiungere la zona del Fontanino (dove è in corso la costruzione del nuovo ospedale), fanno notare gli amministratori della Circoscrizione, sono costrette a deviare in via Falcone e dintorni.

[L. n.]

Con gli abitanti

Florio discute i problemi di Praia

ASTI. Il sindaco Luigi Florio ha compiuto una visita nel quartiere Praia per incontrare la polazione e discutere dei problemi della .

L'incontro promosso dal consigliere comunale Nicola Varlotta e dai consiglieri circoscrizionali Giancarlo Martin e Vito Pistillo. Gli abitanti hanno sollecitato l'intervento dell'Amministrazione comunale in diversi settori.

«Sono venuto - ha detto Florio - per tenere fede all'impegno preso in campagna elettorale mantenere un contatto diretto con i cittadini e rendermi conto personalmente delle situazioni».

Florio ha spiegato che il campo di calcio di via Monti sarà dotato di illuminazione: «E' anche questo un modo - ha affermato il sindaco - per favorire la crescita del quartiere e una maggiore apertura all'esterno».

Tra gli impegni assunti dal sindaco, favorire la riapertura dell'ambulatorio medico volontario di via Monti, da tempo ha chiuso.

AGENDA

ARTE ANTICA. Alle 20,45 al Battistero di San Pietro, corso Alfieri, visita guidata alle ceramiche greche conservate nel museo archeologico. Ingresso libero. Info.: 0141/399.489.

ESTATE RAGAZZI. Stamane alle 9, alla casa riposo Città di Asti, si svolgerà la festa di chiusura di «Estate ragazzi».

COMUNE. In municipio, alle 18, conferenza stampa del sindaco Florio e degli assessori sui primi giorni della Giunta.

Il municipio ospiterà oggi, alle 14,30, l'incontro tra gli amministratori astigiani e cuneesi sull'ipotesi dell'inceneritore. Alla riunione parteciperanno l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera, il sindaco Florio, i presidenti di Consorzio rifiuti (Roggero) e Provincia (Goria), il primo cittadino di Alba (Demaria) e il presidente del Consorzio Alba-Bra (Bertolusso).

CASTELNUOVO CALCEA. S'inizia stasera la festa per i 10 anni di fondazione del Gruppo Alpini. Alle 21,30 partono gare di bocce, la mostra «Ecologia e Castelnuovo» e le danze nella discoteca «Music Power». In funzione servizio ristoro.

CASTELLO D'ANNONE. Rifondazione comunista apre stasera, in piazza Medici, la Festa Rossa. Cena alle 20 con carne grigliata a cinghiale. Alle 21,30 musica con i «Nati Sfunky» (ingresso libero).

In corso Volta

E i sapori del Piemonte «giocano» alla Canasta

Dov'è il locale: in Volta 82, in un edificio costruito una sessantina di anni fa e in seguito rimodernato.

Anno di fondazione: nell'immediato dopoguerra. Prima del ristorante c'era bar e nel cortile bar un «dancing», la cui pista era coperta da un pergolato di glicine. Si ballava alla sera di giovedì e sabato.

Chi sono i patron: Marzia e Marco Scanavino, fratello e sorella, astigiani, che hanno rilevato l'esercizio una decina di anni fa.

In cucina: la Silvana, nata nel Cuneese.

Ai tavoli: Marzia e Marco.

Numero coperti: circa 60.

Chiusura: la domenica. Dall'8 al 23 agosto chiude per ferie.

Prezzo medio: menù degustazione dalle 35 alle 45 mila, vini esclusi. Alla carta dalle 30 mila lire, vini esclusi.

Carte di credito: tutte più bancomat.

Specialità: soprattutto piemontesi: agnolotti fatti in casa con i vari arrosti: vitello, maiale, coniglio; finanziera; tagliolini tartufati coi funghi o sughi da cacciagione; riso alla finanziera; fritto misto. Tra i dessert la famosa «tirà» (pane dolce) della nonna, rigorosamente fatta in casa.

I fratelli Marco e Marzia Scanavino del ristorante «La di Volta ad Asti

Vini: c'è la carta 80 etichette. I vini astigiani vanno per la maggiore, in particolare la barbera superiore. Tra i bianchi il sauvignon. Si possono bere vini altoatesini il «Traminer aromatico» o tedeschi. Sorprendente il moscato «La selvatica», all'intenso profumo di che viene Castiglione Tinella. Gli esperti sono Marzia e Marco. Marzia ha frequentato corsi di degustazione.

Ristoratori si nasce? Mamma Silvana ha collezionato un gran numero di ricette essendo, da sempre, appassionata di cucina. Ha messo a profitto la preparazione autodidatta quando i figli hanno rilevato il ristorante. Marzia e Marco considerano i cibi e la cucina un fatto anche culturale, legato alle tradizioni e al costume. Benché lavorino, ambedue continuano a studiare: Marzia è iscritta a Scienze politiche, indirizzo internazionale; il fratello è laureando in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino.

Non solo fornelli: Marzia viaggiare e legge molto. Le piace la musica: autore preferito Paolo Conte. Anche Marco ama la musica: jazz, fusion. Gioca a basket in terza divisione ed ha praticato il karate.

Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

1/ si poteva salvare?

Non voglio nè vendette, nè giustizia, ma vorrei solo far riflettere. Nel giugno '93 mia madre ha fatto una mammografia per controllo: allora 47 anni. Risultato del referto: non si rilevano lesioni, tutto nella norma. L'esame è stato effettuato presso l'ospedale di Asti.

Passa quasi un anno e nell'aprile '94 il nostro medico di famiglia la manda urgentemente a ripetere l'esame per un nodulo sospetto. Siamo tornati ad Asti, il radiologo che ha eseguito la mammografia, e l'infermiera che lo assisteva, hanno detto che non si spaventa così la gente, e il referto diceva vedi referto 6/93. Ma noi ci siamo fidati e un terzo medico dell'ospedale di Moncalieri ha mandato la mamma a fare un agoaspirato, il referto era angosciante: carcinoma infiltrante. Nel giugno '94 mamma ha subito la mastectomia, seguite due chemio e una cobalto e nell'aprile '96 è morta dopo atroci sofferenze.

Perchè ho scritto questa lettera dopo due anni? Forse per sfogarmi e mi auguro che ciò faccia riflettere chi ha la nostra fiducia e la nostra salute nelle proprie mani. Mia madre faceva controlli periodici al Consultorio: ma non è servito.

Stefania Prato, Villanova

Sanità 2/ Se il malato non è famoso

Leggendo gli articoli pubblicati sui giornali, relativi alla vicenda di Alberto Castagna, mi rendo conto come la vita di un «mortale» venga trattata diversamente da quella di un personaggio famoso e ricco.

Mio padre, a di questa maledetta malattia (aneurisma dissecante dell'aorta), è morto all'ospedale di Acqui la mattina dell'1/1/98, dopo 12 di assoluta noncuranza da parte del personale medico di quella e che, in questo lasso di tempo, gli venisse riconosciuta la malattia. Probabilmente, con una diagnosi tempestiva, poteva ancora vivo anche lui. Scusate il mio amaro sfogo di figlia e auguro di tutto cuore una rapida guarigione a Castagna.

S., Monastero Bormida

cacciatori presi giro

Anche quest'anno noi cacciatori ci sentiamo beffati. Non favorevoli al calendario venatorio regionale, gli ultimi componenti dell'Atc/At2 (nonostante dimissionari) hanno pensato bene di stilare un calendario venatorio adatto alle loro esigenze, basato esclusivamente sulla caccia alla lepre e al cinghiale (cioè apertura da calendario regionale al 20 settembre e chiusura anticipata al 20 dicembre). Così facendo, a nostro parere, si penalizza e si prende in giro chi vuole praticare altri tipi di caccia (esempio migratoria). Noi cacciatori ci sentiamo ancor più traditi dalle associazioni venatorie. Quest'anno, essendo una campagna molto tardiva (a detta di Frate Indovino) presupponiamo che la chiusura anticipata della caccia sia una volta dovuta a problemi vendemmiali (forse che le associazioni agricole abbiano valutato male la maturazione delle uve?)

Giuseppe associazione cacciatori Castagnole Lanze

NUMERI UTILI

pronto intervento 112

Asti: 0141.530.195 Bubbio 0144.8103 0141.823.863. Castagnole L.: 0141.878.161. 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.095. Moncalvo: 0141.917.100. Montegrosso: 0141.953.095. 0141.721.823. San Damiano: 0141.975.084. 0141.948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto 117

0141.593.232-31.743. Canelli: 0141.823.481 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

0141.418.111. 0141.212.356. Nizza: 0141.721.704. Autostrade A21: 0131.361.288

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.538.200

EMERGENZA SANITARIA 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141.593.345. Nizza: 0141.726.390. 0141.956.333. Mombaruzzo: 0141.997.566. Montemagno: 0141.63.666. CROCE Asti: 0141.417.741; Calliano: 0141.921.979; Canelli: 0141.824.222; Annone: 0141.401.388; Castelnuovo 011.9927.301; Cocconato: 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; Isola 0141.958.695; 0141.669.237; S. 0144.88.280; Moncalvo: 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; Montiglio 0141.994.888; 0141.975.910; Villafranca 0141.343.777; Villanova 0141.346.445

FARMACIE DI TURNO

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 0141.594.262. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle il giorno successivo le farmacie **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141.594.744.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Tardio, piazza Garibaldi.

Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

0141.928.444. 0141.832.525. Castelnuovo D.B.: . Costigliole: 0141.961.414. S.: 0141.88.048. Moncalvo: 0141.917.444. Montechiaro: magno: 0141.83.263

Nizza: 0141.7821. Rocca d'Arazzo: 0141.408.180. San Damiano: 0141.975.910. Villafranca: 0141.943.844. Villanova:

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Oggi scade il termine, in Provincia, per presentare le domande di partecipazione al bando di ricerca di professionisti per la formazione degli elenchi a cui attingere in di affidamento di incarichi nel biennio 1998/'99. Le istanze (in carta da bollo da mila lire) dovranno pervenire al settore Infrastrutture e Pianificazione territoriale. Ulteriori informazioni allo 0141-433.310.

ASTI. La Provincia avviato la consultazione i sindaci per raccogliere le osservazioni da inserire in integrazione piano stralcio per la difesa idrogeologica e rete idrografica del bacino del Po (e suoi affluenti) redatto dall'Autorità di bacino. Alla prima consultazione interessati tutti i 120 comuni dell'Astigiano: le eventuali osservazioni riguardano infatti tutti i corsi d'acqua, ma anche i versanti collinari (stabili o a rischio di movimenti franosi). Oggi scade il termine fissato per l'invio integrazioni. Le osservazioni dei Comuni preventivamente illustrate alla Regione, poi inviate all'Autorità di bacino. Quest'ultima dovrà approvare il piano entro il 30 Dopo questa data sarà avviata una da di consultazione con i Comuni per i rilievi. Altri chiarimenti allo 0141-433.310.

Le Poste hanno deciso di avviare, a livello nazionale, assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato. In particolare: a tempo pieno per uno o più mesi; a part-time per uno o più giorni alla settimana; sempre a part-time, ma in base a particolari orari della giornata. Gli interessati dovranno firmare dichiarazione di disponibilità all'ipotesi di proseguire il rapporto di lavoro, al termine del a termine, con prestazione a tempo pieno a parziale, anche tra loro «sommati». Titolo di studio richiesto: diploma di scuola superiore. Le domande dovranno pervenire, con una lettera raccomandata, entro oggi. Ulteriori informazioni filiale corso Dante 55 (tel 0141-592.765).

SAN . Le iscrizioni doposcuola comunale, per l'anno lastico 1998/'99, scadono oggi. Interessati possono rivolgersi all'ufficio sociali e scolastici, tel. 0141-975.056.

LANZE. Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale, chiamato ad approvare i capitolati d'appalto per e trasporto scolastico. Si parlerà anche di acquedotto, pulizia locali li, di disalveo (progetto preliminare) sul rio Tamburino, in prossimità del torrente Tinella.

L'omicidio di Ermelinda Dell'Albani è maturato in un giro di «balordi» del Nicese

Uccisa per un fatto «d'onore»

Ieri i primi interrogatori degli arrestati

Giuseppe Fanzelli e Maria Grazia Stella, entrambi [illegible] anni, sono stati arrestati per l'omicidio di Ermelinda Dell'Albani

[illegible] In città quella morte ha lasciato il segno. Il brutale assassinio [illegible] Ermelinda Dall'Albani la giovane operaia di 21 anni uccisa dal marito Antonino Giangreco e da alcuni complici, [illegible]tti di Nizza, rende addolorati e perplessi.

In passato il giro [illegible] balordi in cui è maturato il delitto si [illegible] limitato a reati di piccolo cabotaggio: droga, tentativi di estorsione e furti. Nessuno pensava che potesse architettare un omicidio «d'onore».

A colpire gli inquirenti, la freddezza con cui è stato preparato: forse in modo un po' artigianale, [illegible] che gli inquirenti non hanno dovuto faticare nel tracciare le linee generali del delitto, ma con una determinazione che sorprende. Un piano che ha comportato più incontri.

Ancora da chiarire, ma quasi sicuramente di un [illegible] peso, il ruolo di Maria Grazia Stella: arrivata dal Sud, ha abitato ad Incisa con la famiglia, prima del breve matrimonio con un nicese [illegible] il passato di operaia in piccole ditte della zona. Era amica intima di Giangreco, [illegible] marito (accusato dell'omicidio) di Ermelinda: pare che per elaborare il folle piano il gruppo si trovasse spesso a casa [illegible] Ed [illegible] lei a fornire l'alibi a Giangreco. Nella [illegible] abitazione sarebbe stata custodita la pistola calibro 22, da cui sono partiti i colpi mortali. E non solo: i fogli di giornale in cui era avvolta la bottiglia di benzina con cui è stato appiccato [illegible] fuoco [illegible] vettura di Ermelinda Dell'Albani, sono stati strappati da un quotidiano le cui pagine mancanti sono state ritrovate a casa della donna. A soli 23 anni, che [illegible] può spingere a collaborare in un omicidio «punitivo»?. Ora Maria Grazia Stella è in carcere ad Alessandria ed entro sabato sarà interrogata dal gip Stefano Moltrasio.

Altro personaggio particolare è Giuseppe Fanzelli, che ora si palleggia [illegible] Antonino Giangreco [illegible] il ruolo di esecutore materiale. Era con lui a bordo della motocicletta bianca usata per l'agguato. Al suo interrogatorio [illegible] carcere assisterà oltre al legale di Acqui Carlo De Lorenzo, il penalista alessandrino Mario Bocassi, che ha seguito il caso dei sassi dal cavalcavia.

Ieri sono stati interrogati i tre arrestati [illegible] l'accusa [illegible] aver tentato di fornire un alibi fasullo a Giangreco: i fratelli Giovanni e Rocco Reitano e Cosimo Bonfrate: sui contenuti dell'audizione non è trapelato nulla.

E a Castelnuovo Belbo, pare sia stata messa in vendita la casa nel centro storico che Ermelinda e Antonino Giangreco avevano acquistato e ristrutturato.

[e. ce.]

Scontro auto-scooter: due feriti

E' di due feriti il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio in frazione Valle d'Orta. Sono Elmedin Dubinovic, 18 anni ([illegible] in sella ad [illegible] scooter) e Marisa Cornero, 41 anni (guidava [illegible] Panda). Secondo i primi accertamenti dei carabinieri della locale Stazione lo scooter e la Panda si sono urtati in un tratto di strada stretto: dopo lo scontro la Panda è finita in un fossato. Entrambi i feriti guariranno in pochi giorni.

[illegible]

Caccia al «ladro di caramelle»

Proseguono le indagini della polizia per identificare il misterioso ladro di caramelle che da alcuni giorni prenda sistematicamente di mira gli scaffali dela Coop. Si tratterebbe di un ragazzo sui 14 anni, che mercoledì pomeriggio, dopo [illegible] stato scoperto, ha anche colpito [illegible] un pugno il responsabile del supermercato.

[illegible]franca

Rubano ex voto nella chiesetta di Sant'Antonio

La chiesetta della Madonna della Neve a Sant'Antonio di Villafranca è stata visitata dai ladri: dopo [illegible] entrati da una finestra hanno portato via alcuni ex-voto e arredi sacri. [m. t.]

San [illegible]

[illegible] chiede un semaforo sulla strada per Isola

Mentre si attende che l'Anas indichi le soluzioni per l'abbattimento della rumorosità sulla tangenziale Asti-Isola, a San Marzanotto Piana si sollecita una maggiore sicurezza della «provinciale». La richiesta formulata, mercoledì sera, dal Consiglio di circoscrizione è di collocare un semaforo (dove in precedenza funzionava un lampeggiante) all'incrocio [illegible] la strada comunale che conduce in paese. [l. n.]

Nizza

Rinnovo carte d'identità più celere in Comune

Nuova iniziativa del Comune di Nizza per i rinnovi delle carta d'identità: da agosto, dall'ufficio anagrafe verrà inviato a casa ai nicesi con il documento in scadenza anche una lettera per ricordare la necessità del rinnovo. L'idea è dell'ufficio del cittadino, guidato dal consigliere Brunella Quaglia. Nella lettera [illegible] indicati i documenti necessari per [illegible] pratica, in modo da evitare due passaggi negli uffici comunali. [e. ce.]

Le nomine a Ostetricia, Urologia, Otorino e Geriatria

Nuovi primari in ospedale e novità al pronto soccorso

ASTI. Per ora è «sperimentale», ma è il primo passo per il potenziamento del Pronto soccorso. Ai due medici in servizio (un chirurgo e un internista) si [illegible] aggiunto un ortopedico. «Per ora solo 5 giorni la settimana, dalle [illegible] alle 19, ma speriamo di poter allungare presto la copertura» spiega il direttore sanitario Roberto Gerbi. Finora l'ortopedico [illegible] presente con un orario ridotto [illegible] questo causava, a volte, disagi per i pazienti trasportati al Pronto soccorso, costretti ad attendere l'arrivo dello specialista. Per poter disporre del medico durante il giorno, [illegible] stato però necessario superare un lungo iter burocratico. Intanto si vanno definendo i preparativi per la risistemazione del pronto soccorso: potrebbero partire a fine dell'estate, compatibilmente con il procedere di altri interventi già in corso.

Ma non sono le uniche novità in ospedale. «Stiamo coprendo tutti i posti di primario sia ad Asti che Nizza - ricorda il commissario generale Antonio Di Santo - Abbiamo valorizzato alcune ottime professionalità interne, altre le abbiamo acquisite dall'esterno. E' un ulteriore [illegible] passo verso il potenziamento delle risorse umane della nostra azienda».

Alle recenti nomine, (Domini e Ugonia rispettivamente all'Ostetricia e ginecologia e all'Anestesia [illegible] Nizza) e a Viarengo e Giuseppe Barbera (il primo a Psichiatria, il secondo a Pneumologia di Asti) se ne sono aggiunte altre quattro. Il ginecologo Maggiorino Barbero, di Calosso, attualmente al Sant'Anna di Torino, guiderà da settembre la Maternità di Asti. «Promozione» per Eugenio Fea, che diventa primario di Geriatria. Vengono da fuori altri due primari: Paolo Pisani, (aiuto a Novara) sarà [illegible] capo dell'Otorino, mentre Giovanni Buffa (da Casale) guiderà l'Urologia. Infine è stato nominato il primo capo-dipartimento chirurgia, [illegible] sorta di «super-primario», a cui spetta il compito di coordinare [illegible] gestire una serie di reparti. E' Salvatore Lamarca, che mantiene anche l'incarico di primario [illegible] della 2ª Chirurgia. [f. la.]

Salvatore Lamarca primario della seconda chirurgia nominato capo dipartimento

INCISA [illegible]

Gruppo «Senza età»

[illegible] ha preso [illegible] club di signore [illegible] nicesi [illegible]

INCISA. E' nato a Borgo Villa [illegible] gruppo di lavoro che si chiama «Senza età» e raggruppa per ora sedici signore che eseguono lavori di cucito, ricami e dipingono in compagnia. Si incontrano ogni settimana (il giovedì dalle 15,30 alle 19,30), nei locali messi a disposizione dalla Casa delle speranza di piazza Garibaldi.

I manufatti saranno messi in vendita (il debutto è avvenuto durante [illegible] recenti feste del Borgo), per raccogliere danaro da devolvere in beneficenza.

Queste le sedici fondatrici del gruppo: Edvige Gianotti, Rina Barello, Teresa Fusi, Edvige Rossi, Giuseppina Marchini, Anna Mogni, Giovanna Accossato, Bruna Bigatti, Elda Bosso, Liliana Gallesio, Francesca Piacenza, Maria Allosia, Carla Massimelli, Maria Teresa Veggi e Lia Giolito.

«Aspettiamo altre socie - raccontano - anche soltanto per trascorrere insieme alcune ore. Chi fosse interessato può telefonarci al 74.636». [a. ce.]

NIZZA [illegible]

In tutto 90 dipendenti

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NIZZA. Nasce oggi ufficialmente la «Bersano e Riccadonna spa», risultato della incorporazione della «Ottavio Riccadonna» nella «Bersano», azienda vinicola con fatturato annuo di 60 miliardi e un mercato di 10 milioni di bottiglie.

L'operazione non avrà conseguenze sull' occupazione: la produzione resterà, infatti, separata nei due stabilimenti: a Nizza (60 dipendenti) quello della Bersano, dove vengono prodotti vini classici a Canelli quello Riccadonna (30 dipendenti) che copre il settore spumanti e i vermouth.

Rimarranno separate anche le due direzione di vendita sul mercato italiano: all'estero i vini Bersano continueranno a essere distribuiti direttamente, quelli Riccadonna attraverso la «Campari International». [r. a.]

I parà rischiano di non potersi più lanciare: chiedono venga loro riservato un «cono» di 3 miglia

Malpensa 2000 riempie i cieli di Casale

Previsto un intenso traffico di aerei in attesa di atterrare

CASALE. Il cielo casalese è minacciato da bolidi ben più imponenti degli aerei «Pila- utilizzati dai paracadutisti dell'Accademia italiana che ha sede all'areoporto «Cappa». Anzi, i parà potrebbero veder ridimensionata la loro attività con l'entrata in funzione di «Malpensa 2000».

Potrebbe fo accadere che a fine anno non potranno più volare i «Pilatus», perché le loro attuali rotte dovrebbero es- utilizzate dal nuovo areoporto lombardo?

La voce circola chi da anni conduce battaglia contro i provocati dall'attività paracadutistica sembra tirare un sospiro di sollievo.

In realtà, il cielo casalese sarà solcato dai ben più potenti imponenti velivoli di linea, che stazioneranno in questa zona, girando tra 3000 3500 metri di quota, in attesa che da Malpensa 2000 venga data l'autorizzazione ad atterrare, qualora ci siano intense condizioni di traffico. Praticamente, il cielo casalese, ma anche quello delle località circostanti, sarà utilizzato come una sorta «parcheggio» con una turnazione regolata dalla torre di controllo di Malpensa 2000.

Senza contare che potrebbero verificarsi casi di emergenza in cui, necessariamente, un di linea pas- seggeri bordo, per non mettere a repentaglio la vita delle

Malpensa 2000 sta provando rotte; nel cielo di Casale gli aerei di linea dovranno sostare in attesa di essere autorizzati all'atterraggio da parte della torre di controllo

gente, potrebbe essere costretto a rilasciare nel vuoto tutto il carburante. «Lo scorso anno - spiega Roberto Rustico, dell'Accademia paracadutistica - accaduto che un aereo dell'Alitalia, proprio sotto i nostri occhi, ha dovuto adottare questa procedura d'emergenza. Abbiamo visto molto bene la scia del carburante. Se penso a coloro che si lamentano che i nostri aerei Pilatus provocano inquinamento atmosferico!».

Per quanto riguarda l'Accademia paracadutistica, Rusti- spiega: «Noi abbiamo già inviato regolare richiesta perché ci venga riconosciuto un cono aereo di tre miglia sopra il campo di atterraggio, per consentirci di salire in quota a 4 mila metri, altrimenti saremmo costretti ad alzarci non oltre i 2 mila metri».

«Per momento - precisa Rustico - non c'è nulla di preciso. La nostra richiesta è stata avanzata, sulle rotte tutto è ancora predicato. Noi sappiamo che sono iniziate le prime sperimentazioni, ma siamo ancora in attesa di decisioni».

Proprio perché non hanno necessità di levarsi ad alta quota, non dovrebbero invece penalizzati dall'attività di Malpensa 2000 gli aerei dell'Aeroclub.

Quando il treno non aspetta

«Appiedato» pendolare di Tonco sulla linea tra Casale Asti

ASTI. Quella treni in orario retorica del Ventennio. Oggi, forse ormai per assuefazione ai ritardi, nessuno ci fa più caso. Ma può invece accadere che i treni partano attendere le coincidenze e che le Ferrovie rispondano ad un reclamo di un viaggiatore tre mesi dopo.

E' quel che è accaduto a Enzo Stobbione, di Tonco, venerdì 17 (ovviamente) aprile '98.

«Ero diretto ad Asti - spiega in una lettera inviata La Stampa alla Direzione regionale delle Ferrovie - e giungevo alla stazione di Casale usufruendo del servizio sostitutivo sulla linea Casale-Mortara quel giorno interessata da operazioni per dissinnescare un residuato bellico». «Nei giorni precedenti il treno per Asti (delle 18,40 ndr) sempre aspettato l'arrivo del bus da Mortara - aggiunge Stobbione - quella sera invece trovammo i binari desolatamente deserti». Insomma, il treno era partito senza attendere i viaggiatori interessati alla coincidenza per Asti: «Eppure, alla partenza ci avevano garantito il proseguimento da Casale sul treno».

Stobbione e gli altri viaggiatori avevano protestato inviando anche lettera alle Ferrovie. La risposta, a firma del direttore regionale Giovanni Cassola, è arrivata pochi giorni fa: «Gli autisti erano muniti di cellulare - spiega Cassola - quel giorno il dirigente di Casale potendo contattare l'autista del pullman e non essendo quindi a dell'entità del ritardo ha ritenuto di licenziare il treno per Asti». Una risposta che non convince Stobbione: «Nei giorni precedenti, su quella linea, non ho mai visto autisti cellulare - sostiene - poi il pullman era arrivato Casale con un ritardo "fisiologico"». Secondo Stobbione inoltre «in modo strisciante le Ferrovie sembrano quasi perseguire una politica per disincentivare l'uso del treno: sulla Asti-Mortara non c'è più trasporto merci, e con l'orario estivo treno partenza da Asti alle 5,28 ferma più Tonco».

[r. gon.]

La minoranza: «Un'opera monca»

Costa 700 milioni rifare il Tartara

CASALE. Costerà 700 milioni, non 500, era annunciato pochi mesi fa, la ristrutturazione del salone Tartara, che avrà una funzione per spettacoli, manifestazioni, mostre iniziative sociali.

Il progetto preliminare è stato illustrato in Consiglio comunale dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo. Saranno sostituiti gli attuali tetti (ora in lastre di amianto a una sola falda) altri in alluminio a doppia falda. «Questa soluzione, oltre ad eliminare fonte inquinamento - spiega l'assessore - consentirà ricavare dei locali nel sottotetto da adibire magazzini per gli attrezzi degli spettacoli». Viene rifatto tutto il palco, si ricavano spazi per i camerini, servizio igienico viene totalmetne rinnovato. «La differenza di spesa rispetto a quella preventivata - aggiunge Merlo - dovuta maggiori costi di insonorizzazione e ricambio d'aria».

Ma dalla minoranza si levano proteste, soprattutto perché si tratta di «un intervento monco». Lo ribadiscono Daffara, Oddone, Botta e Gagliardini. Daffara afferma che non ha spendere tale cifra per ristrutturazione metà, che non interviene affatto sulla struttura che trascura il mercato Pavia. «Il fatto è - commenta - che sanno bene che vogliono farne: c'è chi lo vede già raso al suolo, c'è chi invece vuole tenerlo in piedi». [s. m.]

Ex Sanber

Daffara ci prova «Paghi Coppo»

CASALE. Il Comune deve paga- milioni all'agenzia immobiliare Cellerino, per un'intermediazione riguardante la compravendita dell'ex Sanber (che il Comune acquistò e poi cedette all'Asl). L'obbligo di pagamento contenuto in una sentenza del pretore, a cui Cellerino si era rivolto poiché il Comune non intendeva riconoscere l'opera di intermediazione.

Adesso, il consigliere Pierangelo Daffara chiede che sia avviata una azione responsabilità nei confronti del sindaco davanti alla Corte dei Conti. In sostanza chiede che sia il primo cittadino a tirar fuori i 30 milioni di tasca propria. Daffara fa presente che non era stata adottata nessuna delibera che autorizzasse operazioni mediazione. Peraltro lo attesta anche una lettera che Coppo, nel dicembre scorso, aveva inviato all'avvocato Casalone, che rappresenta Cellerino. L'agente immobiliare ha dichiarato di aver ricevuto mandato verbalmente e di aver proceduto secondo la richiesta. [s. m.]

Il Comune ne ha richiesti 4 al ministero

Ovada, militari di leva fanno i vigili urbani

OVADA. Dopo la felice esperienza dei militari di leva utilizzati cantonieri e tecnici sotto coordinamento dell'ufficio Tecnico comunale, Ovada adotterà i soldati anche nel ruolo di vigili urbani.

Ovada compresa fra i comuni danneggiati dall'alluvio- ed ha avuto la possibilità utilizzare i militari di leva.

Giudizio particolarmente positivo sindaco, Vincenzo Robbiano: «abbiamo avuto a disposizione giovani volenterosi, diversi con una preparazione specifica, che è stata molto utile all'ufficio Tecnico».

Ora però l'esperimento ormai in via di esaurimento perchè la possibilità di utilizzare i militari leva è stata circoscritta solo ad Alessandria.

Intanto la giunta comunale ha tempestivamente colto le possibilità dall'art. 46 della legge 449 del 27.12.97 che, in attesa dell'entrata in vigore delle normativa sul -izio civile nazionale, prevede l'impiego, in qualità di volontari in servizio sostitutivo le-

Il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano Il Comune utilizza soldati di leva

va, per chi ne abbia fatto richiesta, da destinare con priorità nei comuni della provincia di residenza ai corpi di polizia municipale ad attività di vigilanza dei musei e delle bellezze naturali.

La presidenza del Consiglio dei ministri, in base alla richieste, deve determinare annualmente l'entità del contingente.

Per questo la giunta comunale ha provveduto a quantificare i volontari da utilizzare nel Corpo di polizia municipale di Ovada in numero di quattro.

Il Comune, naturalmente, dovrà provvedere al compenso, al vitto e all'equipaggiamento dei militari-vigili. [r. bo.]

Per rendere più sicure le auto blindate

Ditta casalese studia la «Croma» di Falcone

CASALE. Una perizia sui resti della Croma Giovanni Falcone sarebbe stata affidata dal ministero degli Interni a una carrozzeria casalese per uno studio approfondito sulla tenuta delle blindature.

La vettura cui viaggiava il magistrato morto nell'attentato di Capaci, insieme alla mo- -lie e alla sua scorta, secondo una nota di agenzia si trova attualmente nell'officina una nota carrozzeria Casalese.

In città, nella Industriale, opera la carrozzeria Repetti Montiglio, una delle poche in Italia specializzata, appunto, nella blindatura automobili destinate a personalità spicco che necessitano particolare protezione.

Molte delle auto utilizzate da noti personaggi politici stato blindate appunto nell'officina di via Grandi. Anni fa, era stata equipaggiata anche la vettura utilizzata dall'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Pertanto c'è motivo di ritenere che la perizia voluta dal ministero sia stata proprio affidata alla Repetti & Montiglio. Scopo dello studio sarebbe quello di render ancora più sicuri i veicoli su cui viaggiano personalità che potrebbero essere vittime di attentati. In ogni caso, la Croma, pur dissequestrata, è ancora disposizione della magistratura. [s. m.]

Il giudice Giovanni Falcone

Contro l'accorpamento a Novi

Acqui, chiusura Enel dice: «Le istituzioni impediscano scippo»

ACQUI. «No alla chiusura degli uffici Enel». La decisa presa di posizione, arriva dal gruppo consiliare di Forza Italia, dopo che lo scorso 20 luglio l'Enel ha consegnato alle organizzazioni sindacali regionali proposte di riassetto territoriale che indicano confini dei nuovi esercizi delle nuove zone per il Piemonte.

Un nuovo «panorama», che penalizza la città termale, tenuto conto che nel progetto di riorganizzazione dell'ente è prevista chiusura dell'agenzia.

«Siamo fermamente contrari alla chiusura degli uffici Enel di Acqui - spiega Eliana Barabino -. In questo modo, gli utenti, saranno obbligati per qualsiasi esigenza a recarsi Novi Ligure Alessandria. Il nostro movimento, da anni impegnato per il rilancio della città, invita tutte le istituzioni preposte ad una ferma presa posizione per impedire questo scippo».

In passato altri servizi stati aboliti Acqui, come le carceri, la caserma 'Cesare Battisti', mentre altre realtà continuano ad essere a rischio.

«La città tutta la valle Bormida devono svegliarsi prima che troppo tardi, per non dover rimpiangere domani la mancanza posti di lavoro per i nostri figli», conclude il accorato appello Eliana Barabino. [g. l. f.]

Eliana Barabino

Iniziato processo in pretura

Poliziotto in discoteca giudicato ubriaco «No, era solo geloso»

CASALE. E' comparso ieri davanti al pretore Stefano Davide Momo, 26 anni, di Saluggia, via Barberis 4, agente della Polfer Torino, in passato di cestista Vercelli, che deve rispondere di ubriachezza manifesta in luogo pubblico. «Avremmo potuto chiudere il procedimento pagando una multa - ha subito esordito il legale della difesa Maria Grazia Cavallo -, ma abbiamo scelto il processo per ottenere assoluzione piena e limpida». I fatti contestati nel maggio del '97 alla discoteca «Tom Boy». Secondo i poliziotti, che erano intervenuti su richiesta dei titolari del locale in seguito ad un diverbio fra clienti, Stefano Davide Momo era molto agitato voleva inseguire dei giovani che gli avevano fatto un torto, senza riuscire a spiegare quale fosse, soprattutto detta degli agenti odore di alcol. In più si sarebbe rifiutato di fornire i documenti poi si sarebbe spacciato per un carabiniere, ma, solo dopo essere stato condotto in caserma, avrebbe mostrato il suo tesserino da poliziotto. Diversa la versione dei testi della difesa. La fidanzata di Momo ha raccontato che in discoteca un cliente l'aveva avvicinata l'aveva insistentemente corteggiata, suscitando la gelosia fidanzato. «Stefano non beve quasi mai e quella sera soltanto alterato per la provocazione di quel giovane; poichè, inoltre, sia i gestori del locale che i poliziotti non avevano preso in considerazione la versione dei fatti, questo aveva innervosito ulteriormente». Il processo proseguirà il 13 novembre per la discussione. [r. sa.]

sansecondo

IMMOBILIARI - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI IN CITTA' E CINTURA

VIA TORCHIO: in recente, signorile stabile, appartamento rifinitissimo: saloncino, 2 camere, cucina, 2 terrazzini 2 box compresi. **(Rif. 272/126)**

VIC. VALGERA: belliss. appartamento completam. ristruttl. nel di: sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone con privato, garage. Riscaldamento autonomo. Rifinitura di lusso. L. 218 mil. **(Rif. 277/3)**

C.SO ALFIERI: 2 appartamenti liberi al 2° p.: uno rifinitiss., l'altro da ristrutt. di 6 vani, 2 entrate. 170 mq ca. Vendita anche singolarmente. Ottima opportunità. **(Rif. 226/100)**

recente, libero, sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 192 mil. Possibilità garage. **(Rif. 250/70)**

ASTI-CASTIGLIONE: casa panoramica, soleggiatissima di 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq di terreno circostante. L. mil. **(Rif. 260/10)**

PALUCCO: casa completam. ristrutturata con giardino privato di 300 mq ca. di 4 vani, cucinino, 2 bagni. Sottotetto perlinato. L. 185 mil. **(Rif. 262/13)**

CINTURA DI ASTI: in costruendo villaggio signorile, vendesi ville monofam. con finiture di lusso, coperti, 1800 mq giardino. Prezzi interessanti. **(Rif. 243/50)**

bella villa bifam. 1700 mq di giardino recintato. Garage per 6 auto. Risc. a . **(Rif. 244/52)**

VALENZANI: alloggio mansardato luminosissimo, ben rifinito, libero di: salone, camera, cucina, bagno. Terrazzino. L. 85 mil. Possibilità garage. **(Rif. 224/91)**

LLE: in posiz. p.t.: soggiorno, cucina, sgombero, garage e cantina; 1° p.: camere, loc. sgombero, bagno, fienile. Terreno circostante mq 1500 ca. L. 155 mil. **(Rif. 114/11)**

VALENZANI: casa indipendente su 3 lati con giardino in buono stato camere, cucina, bagno. **(Rif. 222/83)**

SERRAVALLE: in bella posiz., porzione di cascinale con poss. costruz. di 140 mq + mansarda porticato. Splendide arcate, orto. Prezzo affare. L. 59 mil. **(Rif. 179/74)**

VIATOSTO: occasione unica, signorile app. con terrazzo 100 mq. Salone, 3 camere, cucina, biservizi. Box auto. in palazzina nel verde. L. 285 mil. **(Rif. 185/26)**

casa magnifica posizione di 6 vani, da ristrutt. 5000 mq ca. di terreno. L. 125 mil. **(Rif. 216/14)**

IN

VILLAFRANCA: struttura di villa tamponata su 2 piani di 120 mq x piano 2500 mq circ. comoda linee autobus Torino: poss. ampliamento del 50%. L. 185 milioni. **(Rif. 285/6)**

MONTIGLIO: Lago di Codana - collinare completamente ristrutturata. Salone con camino, due cucina. Garage, tina, terrazzino, giardinetto 250 mq., orto. Occasione unica. Lire 118 mil. **(Rif. 267/16).**

ROCCHETTA TANARO: bella posizione collinare, casa completam. ristrutt., impianti a norma, di: cucina abitab., salone, letto, loc. sgombero, adatto ampliamento, 1800 mq terreno circ. L. 190 mil. **(Rif. 221/20)**

ottima occasione, su 2 piani, buona metratura e posizione. L. 50 mil. **(Rif. 122/119)**

VIGLIANO: casa in ottima posizione panoramica, subito abitab., sala, 4 camere, cucina, splendido terrazzo, garage, giardino. L. mil. **(Rif. 248/57)**

REFRANCORE : casa ampio terreno circostante, salone, camere, cucina, 2 bagni. L. 235 mil. **(Rif. 245/53)**

CINAGLIO: panoramica completamente ristrutturata da 5 camere, bella cantina, cortile, giardino. Soleggiatissima. Ottima occasione. L. 143 **(Rif. 220/56)**

TRA REFRANCORE E VIARIGI: zona collinare, splendida posizione, rustico da ristrutturare, disposto su p. di 4 vani più 2 ampi sgombero, cantina, cortile senza servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. **(Rif. 234/1)**

VIGLIANO: alloggio in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di e bagno. Magazz. 70 mq, mq terreno. L. 192 mil. **(Rif. 191/35)**

MONTEGROSSO: casa in ottima posizione, abitabile di 5 vani, bagni, mansarda, perlinata cantina + antistante fabbricato, con garage, e tavernetta. 4000 mq terreno. L. 175 mil. **(Rif. 71/68)**

RIPPIANI: casa collinare di vani ristrutturata bene. Garage, 2000 mq di terreno. L. 115 mil. **(Rif. 211/24)**

VILLAFRANCA: cascina soleggiata, indip. su lati, mq terreno. 8 vani, servizi, porticati. L. mil. **(Rif. 273/2)**

PIOVA' MASSAIA: centro paese, casa abitab. libera su lati: soggiorno, cucina, 2 camere + cantina. P. seminterrato e loc. sgombero; rustico staccato libero su 3 lati con possib. garage + loc. taverna. Orto e cortile. **(Rif. 274/8)**

CELLE ENOMONDO: centro paese, alloggio recente costruzione: ingresso living con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno; cortile in comunione. Subito abitabile. L. 86 mil. **(Rif. 275/12)**

RISENGO: paese, cascina in parte da ristrutt., libera su 4 lati, 9 camere; volendo bifam. Terreno in parte recintato. Vista panoramica. L. 175 mil. **(Rif. 276/1)**

AGLIANO: posizione panoramica soleggiatis., rustico con circa mq di terreno adiac. Salone caminetto, cucina, tavernetta, 2 servizi, 5 camere, legnaia, 2 garage, cantinone. Ottimo affare. **(Rif. 278/114)**

PORTACOMARO: posiz. panoramica n. 2 lotti terreno edificabile con progetto approvato per costruzione ville unifam. 1° lotto: L. 125 mil.; 2° lotto: L. 135 mil. **(Rif. 279/115)**

REFRANCORE VIC.ZE: rustico indip. 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattatoio vista. Terreno indip. 1200 mq. L. 80 mil. **(Rif. 280/19)**

AZIENDE E ATTIVITA' COMMERCIALI

- orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale, attività avviatissima. **(Rif. 269/112)**

ASTI. Centralissimo ben avviato negozio intimo tab XIV cl. Affitto modico cedesi per motivi familiari. L. 39.500.000. **(Rif. 268/7).**

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

all'apertura della ventesima edizione Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive avevano fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità p

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande riscosso d anni fa Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro danza libero e liberatorio con una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

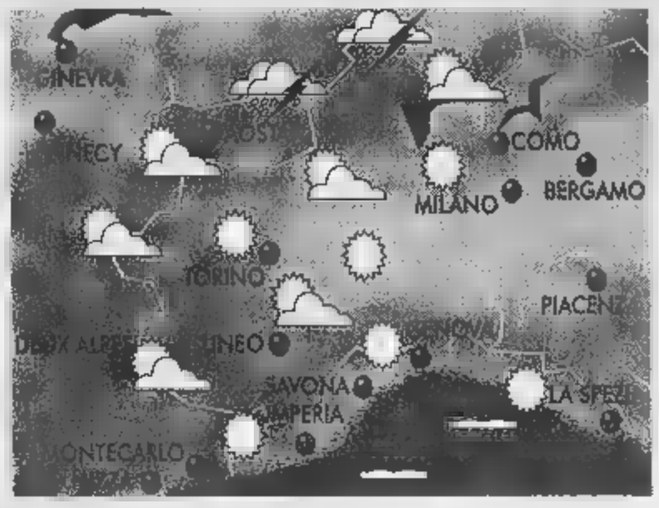
Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della d'autore italiana. Il cantautore, «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica e cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a 15 mila lire).

Nella sua valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel ultimo lavoro discografico, il diciottesimo, «Domani altro giorno», uscito nell'ottobre scorso. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla sua vita alla musica. Si può definire il lavoro «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

IL



L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed instabilità su Alpi centro orientali.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno cielo nitido. Debole nuvolosità serale in dissolvimento notte. Temperature deboli di brezza lungo valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti in quota e foschie sui fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da sereno a poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

MARE

■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti brezza lungo le . Mari calmi o poco mossi molo ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali alpini . Mari generalmente calmi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi pomeridiani sulle zone pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno poco con possibile marginale nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati a regime di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. moderati da Nord.

E PER FINE

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine orientali, perturbazioni atlantiche che scorrono della nostra penisola.

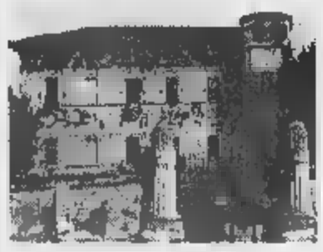
[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina di chilometri, ma forma una specie di «enclave» tra quella di Alessandria (Casale più vicina) di Pavia. E' essenzialmente terra riso, in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edizione. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno a fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia Marchello, con personaggi in costumi medievali.

La mais, domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre con altrettante serate danzanti. Le cene sono richiamo al quale goloso difficilmente sa resistere, anche se robustezza dei piatti piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, roast beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontèse.


Il castello di Motta de' Conti

Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco conserva ancora il castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri ». A pochi chilometri c'è Caresana, con chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna Rosario. Poco oltre incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta un castello con caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi ancora abbastanza pensasse visitare zona in altri giorni può scegliere varie proposte. A Pezza (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Sesia 74098.

Leonardo Osella

BCS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Settime in festa apre il castello

Concerto a Belveglio, una commedia a Valleandona

Ecco panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

Nel parco del Castello alle 21 si apre il banco di beneficenza e alle 21,30 danze su pista coperta con la discoteca «American Sounds» e complesso artistico «I Musicanti». Funziona il servizio bar.

Alle 21,30 alla Chiesa di Santa Maria concerto della flautista Marlaena Kessick e del chitarrista Domenico Lafasciano. Ing. libero.

VILLAFRANCA. Alle 22 al Bistrò concerto dei Free Time (blues, funky); ingresso libero.

CALAMANDRANA. Festa al Quartino 22, con la discoteca di Radio Valle Belbo.

Alle 21 si balla con Luigi Gallia la cantante Mara.

ASTI. A Valleandona, alle 20 stand gastronomico; alle 21 la compagnia Tiratardi recita «Gioia, la culpa a l'è tuta dla siensa». Ingresso libero.

ASTI. Festa al Torrazzo: grande camminata non competitiva (6 km.). Ritrovo alle 18,30, partenza alle 19,30, iscrizioni: 5 mila lire. Premi a tutti gli iscritti, ai gruppi e alle famiglie più numerosi, al concorrente più giovane e al più anziano.

CASTELNUOVO CALCEA. Dalle 22 si danza con la discoteca mobile «Music Power» Radio Vega.

Alle al Maltese, suonano «E-meth», «Death metal» e «Violent soul».

MONBARUZZO. Festa Casalotto: alle 21 si apre il torneo di Scala 40 a coppie. Premi in oro.

CASTELLERO. A bricco Trombetta si balla con i Melodici e stand gastronomico.

Al Bar Music alle 21 suona Fabio Ramello.

DOMANI

Festa al Quartino: in mattinata, raduno di auto e moto d'epoca. Alle Danze con i «Leaders».

REFRANCORE. Alle 21,30 la Società precaria dell'arte recita «Prove di libertà». Ing. libero.

«Musica nelle pievi»: alle 21,30 a San Lorenzo l'Ensemble Collegium Musicum Alpazur musiche barocche. Ingresso libero.

ASTI. Festa a Valleandona: alle 17 sfilata di macchine agricole d'epoca. Alle 19 stand gastronomico, alle 21 danze con «Lisci e gassati». Ingresso libero.

Al Bar Music alle 21 na Diego De La Noche.

MONTIGLIO. Festa a Banengo: 19,30 stand gastronomico; alle 21 danze con i Continental.

A Motta s'inizia la Sagra del peperone: sera-

Stasera al Collegio sarà proiettato «La vita è bella» di e con Roberto Benigni

ta gastronomica e danze con Ennio Chendi.

Festa a Casalotto: alle 16,30 mostre e degustazioni di vini. Alle 21,30 danze «J'Astesan del liscio».

Alle 20,30 tradizione braciolata nel cortile dell'ex asilo; alle 21,30 liscio con Luca Frencia.

ALFIANO NATTA. Alle 20 con la grigliata s'inizia Festa dell'estate. Alle 21 suonerà «La bersagliera».

Festa a Gherba: alle 21 liscio con Alex Cabrio.

Al caseificio in località Tassito, dalle 19 cena con ravioli casereccì e danze.

PIETRO. Alle agnolotti, costine, vini e danze i «Liscio simpatia».

Alle 21,30 la compagnia Dla Guenda recita «Ciò per broca».

DOMANI

COSTIGLIOLE. Sagra del peperone: alle 9 in piazza Bovetti, raduno di Fiat 500. Breve tour per le colline con aperitivo alla distilleria «Vieux Moulin». Pranzo al campo sportivo. Alle torneo Beach volley, in serata stand gastronomici. Suona l'orchestra Vito Valente.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Alle 17 nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, «Anima animus», installazioni di Francesca Vivenza e Renato Negnoni.

COCCONATO. Alle 17 nel salone comunale, concerto del clavicembalista russo Shimon Ruckman. Musiche del Barocco italiano. Ingresso libero.

BELVEGLIO. Alle 21,30 gli Aristomatti recitano «Sposerò la vedova allegra». Ing. libero.

CASTELNUOVO DON «Musica nelle pievi»: alle 17,30 nella chiesa Santa Maria di Cornareto, «Musica della famiglia Bach». Ing. libero.

TO. Alle 22 in piazza Cavour, concerto degli «Insoliti tre». Ingresso libero.

Festa al Quartino: braciolata e danze con «I Mirage».

ASTI. Festa a Valleandona: alle visita alla riserva naturale e passeggiata a cavallo; alle 13 pranzo (pren. 0141/295.188). Alle 15 passeggiata in mountain bike; alle folk con i «Compagnon roulant»; alle gastronomia, poi danze.

Festa Banengo: alle 19,30 stand gastronomico, alle 21 danze con Ricky show.

Festa in frazione Casalotto: alle 21,30 danze con la discoteca «Farinelli».

ROCCAVERANO. Festa Tassito. Alle 15, giochi per grandi e piccini; alle 19 cena, alle 21 danze, elezione di «Miss 'Tassito». Info. 0144/93.025.

SCARAMPI. Alle 20,30 agnolottata; alle 21,30 liscio Massimo Favo.

Festa a Gherba: alle 21 liscio Bruno Mauro.

Festa per il restauro della torre duecentesca. Cena medievale giochi piazza. Info. 0141/851.110.

PIETRO. Dalle catino di antiquariato prodotti locali (info: 011/ 992.06.10); alle 19,30 porchetta e danze con «La Bersaglierà».

Invitiamo gli organizzatori di manifestazioni feste a inviare i programmi (sufficienti i volantini) di giorni anticipo, alla redazione via De Gasperi 8 ad Asti, via fax allo 0141/530.224.

CINEMA CINEMA

E da stasera torna il bar

Buon avvio per «Cinema Cinema». Mentre martedì («Air force one») la platea si è riempita poco più metà, mercoledì («L'avvocato del diavolo») si è registrato il tutto esaurito. Stasera la rassegna, al palazzo del Collegio in via Carducci, proseguirà alle 21,45 con uno dei successi della passata stagione, «La vita è bella» di con Roberto Benigni. Ingressi 7 mila lire. Inoltre da stasera torna in funzione in piazza Castigliano il «Ciclone», il bar-ristorante musica dal vivo che lo anno ottenuto un grande successo. Il punto ristoro, organizzato dall'associazione «Arte & Vino» con l'osteria «Il Ladronis», ogni sera dalle 20,30 e all'uscita dalla proiezione fino all'1,30, permetterà di cenare ascoltare musica dal vivo (jazz e pop) curata dallo Studio80 Fortuna Records Calliano.

VENERDÌ 31 LUGLIO 1998 LA STAMPA

BLU NOTTI BLUES Moncalvo

presentando questo coupon presso lo stand "Castello di Razzano", avete diritto gratuitamente alla consumazione *"Intermezzo Blues"*

vini D.O.C del Monferrato

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

VIII BLUES

MONCALVO. S'inizia stasera «Blu notti blues». Fino lunedì ogni si esibiranno due complessi, tutti con ingresso libero. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Rinnovamento» con Comune, Pro loco Provincia Asti. Alle 21 in piazza Carlo Alberto suonerà la «Mornin' Wood band», formazione milanese due anni fa, specializzata nel soul, con venature funky fusion, guidata dalla cantante Chiara Sgherbini. Alle 22,30 tornerà invece la «Rosavanito- band», costituita da sei giovani musiciste che in sei anni si sono conquistate una buona fama. Hanno anche suonato in apertura del concerto di Michael Jackson a Milano.

I lettori de «La Stampa» potranno inoltre degustare gratuitamente l'«Intermezzo blues»; tartine e Barbera Monferrato Monte Ubaldo, distribuite allo stand Castello di Razzano di Alfiano Natta: basta ritagliare il coupon stampato qui sopra e presentarlo allo stand.

DOMANI

Festa a Tigliole premiazione del di poesia

Lo Zonta Club di Asti (nella foto) ha festeggiato la conclusione dell'anno sociale ristorante Vittoria di Tigliole. Una rappresentanza ha inoltre partecipato alla «convention» di Parigi mentre è terminata la presidenza di Marisa Tedeschini. A breve ufficializzati i nuovi incarichi. A giugno si tenuta la premiazione del concorso di poesia «Il valore del sentimento oggi»: la giuria (Primo Ardito, Fedra Besso, Enrico Cico, Aldo Gambu e Luciano Origlia) ha premiato: 1°) Giovanni Bosia, 2°) Elena Pero, 3°) Antonella Mascero. [m. t.]

NEW SMILE DISCO BAR

VENERDÌ APERTO

Spettacoli Erotici con SHANA LUANA e NOVITÀ
Supertable Dance con NUMEROSE altre ragazze in sala.
Aperto anche OGGI con un programma di artiste diverse.

INFOLINE 0338.577.7430
0347.695.6856
0142.482.234

Aria Condizionata – FRASSINETO PO (AL)
P.zza Vittorio Veneto, 5 – Uscita Casale Sud

AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085. PER

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE (PALAZZO CIRIO). Tel. 0141-596.457. **La vita è bella** e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi e Giorgio Cantarini. Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. FERIE.

BALBO. 0141-824.689. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. 0141-701.458. PER FERIE.

LUX. 0141-702.788. PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.

Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

Tel 0141-975.124. CHIUSO FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. PER FERIE.

Tel. 0141-962.288. CHIUSO PER FERIE.

. 0144-322.685. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER

. Tel. 0142-452.616. **La di ferro** con Leonardo Caprio. Ore 21,45. Lire 7000.

PDLI. 0142-452.081. CHIUSO

Tel. 0142-452.291. CHIUSO FERIE.

. 0131-252.644. CHIUSO FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Tre mini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 22. 10.000; 7000.

- SALA GRANDE. Tel. 0131- . CHIUSO PER FERIE.

- SALA FERRERIS. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0131-266.080. CHIUSO FERIE.

Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

ERBA. Tel. 0173-363.021. O PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. FERIE.

A TORINO

ACCESSO CON AIR CONDITIONING · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. Rassegna «Il Cinema Francese». **Più**, ore 20,20. **Henriette e Henri**, ore 22,30. Ingr. 7000, rid. 5000.

ADUA BIS
c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. **Crimini invisibili**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. MacD. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio tel. 011.547.007. **Tre mini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; 12.000, cinecard 10.000. ●●●

c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.60. **L'angelo rosso**, regia di J. Amet, con R. Gere, S. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE
via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Aprile**, di N. Moretti. Or.: 17,15; 21,15. **Caro diario**, di N. Moretti. Or.: 19; 22,30. Ingr. 7000; rid. Alace 5000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011.435.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

via Goito 5, tel. 011.650.71.00. FERIE.

v. Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud con B. Pitt. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Grid'd**, di Vondig V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, J. Bridges, S. . Or.: 16,15; ,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1842. **L'oggetto del mio desiderio**, regia N. Hytner. V.M. 14. Or.: 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **perduto**, di D. Lynch con B. P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Basso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; ,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

via ang. v. Roma, tel. 011.530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, tel. 011.817.33.23. **Titanic**, di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

c.so Trapani 57, 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Baccarini 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER .

KING
via Po 21, 011.812.5996. **Arancia meccanica**, regia di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

via S. Teresa 5, tel. 011.534.514. **L'avvocato** di Taylor Hackford con Al Pacino, K. Reeves. : 19; 22. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

San Federico, tel. 011.541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011.817.1048. CHIUSO

1
Pomba 7, 011.812.4173. **Postmortem**, di A. Pyun con C. Sheen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

1
7, tel. 011.812.41.73. **Hollrailstripe melodetta**, di A. Smithee. V.M. 14. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1
via XX 15, 011.531.400. **in povertà**, regia di B. Spicer, con T. Allen, Alley. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera .000.

REPOSI 2
via Settembre 15, tel. 011.531.400. G. Hobbit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, 011.531.400. **Commandments**, regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. **di pelle**, di C. Adler, con S. Horton, C. Rush Brook. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

Concluso il torneo portacomarese che ha rilanciato questo sport antico

Le notti magiche del tambass

E il «vecio» Capusso infiamma i tifosi

PORTACOMARO. Qualcuno ha detto che per i vecchi campioni le luci dello sferisterio non si spengono mai. Deve averlo pensato anche Franco Capusso, che a quasi 70 anni, ha gustato ieri l'ultimo trionfo di una carriera tamburellistica da primattore. Cori, abbracci, e l'affetto dei suoi tanti tifosi. Come una volta. Lui, portacomarese doc, che in una giovinezza ormai dissolta, ha conquistato scudetti e vestito la maglia azzurra della Nazionale. Lui che fu uno dei massimi agonisti di questo sport una volta solo contadino, inseguito con lo stesso accanimento di allora l'ultimo scampolo di gloria.

La notte magica portacomarese, così intrisa di profumi di tigli in fiore e erba e uva tenera, gli ha ridato tutto in un attimo. Come se una sorta di «Gerovital» interiore avesse fatto il miracolo, una splendida chimera che a volte illumina i campioni sulla strada ormai in ombra del tramonto sportivo.

Lacrime e nostalgia, nello sferisterio abbagliato dalle luci artificiali. In tribuna anche molti anziani «suiveur» riuniti intorno al loro campione, come ad un focolare della memoria. E giovani un po' stupiti. Con loro, a sorpresa, anche qualche faccia scura. Non di rabbia o di tifo. Ma proprio etnicamente diversa. Quella dei tanti immigrati extracomunitari che hanno trovato una casa e un lavoro nei paesi del Monferrato.

Qui a Portacomaro, nel «Ricetto» (la parte del paese alto, un tempo dimora solo di anziani) sono nati in pochi mesi 15 bambini: e 11 di loro hanno nomi e origini inequivocabilmente magrebine o slave o albanesi.

«Il tambass è anche questo, un modo per fondere culture inedite e diverse» annota Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco del paese e ora presidente dell'Ati (l'Agenzia turistica locale di Asti, ex Apt). E già pensa, Cerrato, a nuove forme di promozione, legate proprio agli antichi sport popolari (tambass, ma anche il suo «cugino» balòn), ma anche a cultura, spettacolo, teatro, musica.

Così come è stato fatto a Portacomaro. «Il torneo di tambass - puntualizza il sindaco, Guido Ravizza - è il primo tassello di una lunga e anche impegnativa serie di appuntamenti che culmineranno, dal 22 al 29 agosto nei festeggiamenti patronali. Offriremo di tutto, dal teatro ai fuochi artificiali, alla fiera, alle bancarelle».

Un altro sigillo illustre a questa gioiosa «macchina del divertimento» viene dal presidente della Provincia, Giuseppe Goria, di Tigliole, appassionato di tambass e chiamato a premiare i campioni del portacomarese. «Una bella festa - dice - anche solo per chi vuole ritrovarsi. Un giocoso modo di riannodare le proprie radici passate».

E in tribuna, seguendo le giocate dei campioni ci si è parlato magari anche di vendemmie e amici lontani, nascite e lutti, gioie e dolori. La vita che è sempre uguale e diversa. Qualcuno, Francesco Durando, ex battitore del Portacomaro, aveva ancora negli occhi le imprese del fenomeno Pantani. Qualche giorno fa, Durando è stato in pullman alle Deux Alpes, aspettando il Tour. E nella notte del tambass ha rievocato quell'avventurosa attesa sotto la pioggia, prima del trionfale arrivo del «Pirata».

Miti e imprese epocali che s'incrociano, sullo sferisterio. Il ciclismo, tra tutti gli sport, è sempre stato quello più vicino, per assonanze di fatica e modestia, ai campioni del tambass. Era Coppiano fino all'osso Carlin Verrua, il «mancino» che fu un grande affabulatore del tamburello che non c'è più. Se ne andò improvvisamente un giorno d'inverno, lasciando in lacrime il suo erede-allievo Capusso. Che mercoledì, come ai tempi belli, ha trascinato la gente ad un tifo antico, forse anche nel ricordo di quel maestro perduto. E Riccardo Durando, consigliere provinciale, ma soprattutto protagonista di quella folta pattuglia della «grandeur» portacomarese dei tamburellisti, un po' si è commosso. «Grazie, ragazzi, questa notte non la dimenticheremo».

Franco

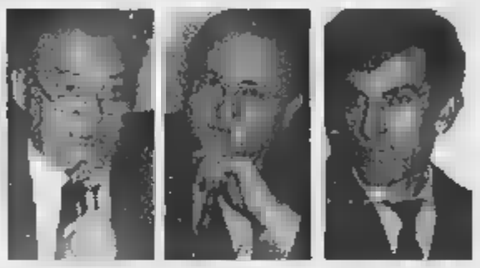
VITTORIA DEI PADRONI DI CASA

Battuto 11-10 il Castell'Alfero

Il Portacomaro iscrive il suo nome nel primo trofeo «Bottega del grignolino». La squadra di casa ha prevalso in finale sul Castell'Alfero per 11-10, nonostante la partenza favorevole dei dominatori del campionato diurno, in campo con Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Fabrizio Pontacolone. E' rimasto in panchina Fulvio Natta. I portacomaresi rispondevano con Mimmo Basso (premiato miglior giocatore del torneo), Franco Capusso, Walter Guasso e Fabio Rossetto. Prima riserva Riccardo Durando. Il vantaggio per 10-6, il Portacomaro riusciva a trovare il colpo d'ala e a ribaltare la situazione a suo favore. Il torneo si era iniziato il 14 luglio con sei squadre al via, suddivise in due gironi. Il Portacomaro ha vinto il suo raggruppamento davanti a Grazzano e Revigliasco. Il Castell'alfero aveva preceduto Moncalvo e Callianetto. In semifinale Redoglia e compagni dovevano soffrire fino all'ultimo gioco per regolare il Grazzano; mentre la squadra di Tino Daccà si «sbarazzava» agevolmente del Moncalvo. Mercoledì sera l'epilogo con il successo del Portacomaro. La gara è stata preceduta da una sfida tra selezione degli under 14 astigiani e la squadra femminile del Castello di Cortanze, con la vittoria dei primi per 11-7. **[e. a.]**

Le formazioni del Portacomaro e del Castell'Alfero che hanno dato vita all'avvincente finale in notturna. Da sin. in piedi **Walter Guasso, Franco Capusso, Fabio Rossetto, Mimmo Basso** e l'arbitro Curcio. Accosciati: **Fausto Vercelli, Stefano Panzini, Piero Redoglia e Fabrizio Pontacolone** (FOTO UBERTONE)

I giovanissimi della selezione Under 14 astigiana e le «girls» della compagine femminile del Castello di Cortanze che si sono affrontate nel prepartita della finale del notturno portacomarese



Da sinistra Guido Ravizza Carlo Cerrato e Ricky Durando

TUTTI IN SELLA

Pistamiglio sempre ok Bene il «baby» Nebiolo

L'astigiano Omar Pistamiglio, campione regionale, si è piazzato 12° a Ferentino (Frosinone) nella prova di campionato tricolore juniores FCI staccato di 42" dal siciliano Santo Anzà, vincitore della gara. Pistamiglio è stato nuovamente il primo dei piemontesi.

Esordienti. Gaetano Sanfilippo (Pedale Canellese-Friges) si è aggiudicato, a Piossasco (To), tra gli Esordienti '84, la prima prova regionale in vista dei campionati italiani. Ha preceduto allo sprint il compagno di squadra Marco Cerrato.

Frugarolo. Dario Rossino si è imposto nel Gran Premio Città di Frugarolo, staccando nel finale otto compagni in fuga. Ha percorso 75 km alla media di 45,8 km/h. Da sabato 1 agosto la Maggiora-Vaillant partecipa alla corsa internazionale a tappe «Giro delle Valli Cuneesi».

Agliano. L'unico successo astigiano nella 30ª edizione del Circuito Colli Aglianesi è arrivato tra i veterani con Claudio Povea (Gs Chiesa-De Nadai). Queste le classifiche nelle diverse categorie al termine dei 74 km.

Cadetti: 1° Alessandro Garelli (Tenuta Carretta); 4° Roberto Nervi (Maggiora-Vaillant); 7° Alessandro Accossato (Maggiora-Vaillant). **Junior:** 1° Davide Bosca (MG); 2° Claudio Fantonetti (Mobili Nota); 3° Stefano Argiolas (Team Cerati); 4° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant); 5° Dario Ferracin (Ardens); 10° Dario Rossino (Maggiora-Vaillant). **Senior:** 1° Gaetano Civiello (Bikers); 2° Giuseppe Raviola (Nota); 3° Piero Sedaboni (Olmo); 4° Mario Save (Sonaglio); **Veterani:** 1° Claudio Pavesi (Chiesa-De Nadai); 2° Renato Priano (Sonaglio); 3° Massimo Sarasso (Oliva Team); 4° Franco Stroppiana (Pedale Nicese); (Marando); 8° Bruno Benente (Pedale Nicese). **Gentlemen:** 1° Roberto Gnoatto (Sonaglio); 2° Mario Erbetta (Olmo); 3° Luciano Minetti (Sonaglio); 4° Adriano Marcati (CCT Piemonte); 5° Ugo Demaria (Colomba). **Supergentlemen:** 1° Pier Giorgio Borinato (Sannino); 2° Sergio Mondo (Barutti); 3° Cesare Saracco (Pedale Nicese); 4° Guido Menchetti (Manila Equipe); 5° Francesco Imerito (Crat); 6° Urbano Campanini (Uc Montaldese); 7° Ermanno Barbero (Bikers Canelli); 8° Luigi Cren (Sannino).

Triathlon. Ottima prestazione del triathleta astigiano Andrea Nebiolo, classe 1974, che nella selezione per i campionati mondiali organizzata al Lago di Monate si è piazzato 20° assoluto e 3° nella categoria S1. La prova si è disputata sulla distanza olimpica che prevede 1,500 km a nuoto, 40 km in bicicletta e 10 km nella corsa.

In precedenza l'atleta astigiano (difende i colori del Cus Parma) si era piazzato 8° ai campionati italiani universitari, 10° nel Triathlon di Recco, 10° ai campionati italiani sprint Age Group, 30° nella prova internazionale di Milano, 15° a Cuneo e 17° a Piacenza.

Calamandrana. L'astigiano Bruno Argenta (Gs Alessandro Ercole) nei giovani e Paolo Paglieri (Ceramiche Sonaglio) nei veterani e gentlemen, sono i vincitori dell'11° edizione del circuito «Pian dei Torrioni», gara per amatori di 2ª serie regionale organizzata a Calamandrana dal Pedale Nicese. Dopo 56 km percorsi in 1h e 21', alla media di 41,481 km/h, Argenta ha preceduto Fabrizio Cartosio (Vc Nizza), Matteo Grea (Bikers Canelli), Francesco Farruggia e Claudio Giuntelli (Pedale Nicese), Franceschi (Gs Franceschi), Enrico Barbero (Vc Nizza), Massimo Maccagno e Daniele Bongiovanni (Pedale Nicese), Luca Porcellana (Canal Marmi), Giuseppe Gai (Vc Nizza), Roberto Guastello (Pedale Nicese), Bruno Cavagnino (Bikers Canelli) e Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese).

Paglieri ha invece prevalso su: Lorenzo Gola (Bikers Canelli), Agostino Massaro (Pedale Nicese), Giovanni Di Lisi (Alpini), Mauro Garello (Maggiora-Vaillant), Renzo Carosso (Crat), Giovanni Dalla Pietà (Valenza), Alberto Alessandrini e Mino Scaramuzza (Manila Equipe), Giuliano Maritan (Crat), Gaetano Centrella (Valenza), Claudio Chiesa (Chiesa De Nadai) e Giuseppe Macario (Bikers Canelli).

Carlo Lisa

Bruno Argenta

Volley B1, si cerca il sostituto di Anghelov passato alle giovanili

Chi allenerà la Biemmedue?

Giocatori: confermato Salvi, torna Cavallo

ASTI. Estate tranquilla per pallavolo astigiana. Dopo la delusione della mancata promozione in A2, traguardo fallito nell'ultima giornata, i dirigenti del Grande Volley Biemmedue, si sono mossi con cautela, alla ricerca di alcuni ritocchi da innestare su un telaio già collaudato.

Negli ultimi giorni il sestetto edizione '98-99, ha però avuto un assestamento con gli arrivi dell'attaccante Mauro Bottero, prestito dell'Alpitour e il ritorno di Fabio Cavallo, reduce dall'esperienza a Parma in A2.

Sulla «telenovela» Salvi, richiesto, con offerte allettanti, dal Cus Torino, Crema, Piacenza, Spoleto e Lamezia, è stata posta la parola fine: l'opposto aretino ha rinnovato l'accordo con la società astigiana.

Lasceranno la Biemmedue l'ala Fabrizio Rolando probabile destinazione Cosenza in B1 e capitan Maurizio Casalone che appenderà le scarpette al chiodo. Rimane quindi da definire il secondo palleggiatore per il quale è stata sondata anche la disponibilità di Paolone Martino, il quale si è però già accasato a Casale in serie D con la doppia funzione di giocatore-allenatore. L'ultimo nome che circola è quello di Bongiovanni, provenienza Busca. Il giovane Simeon, lo scorso anno in prestito al Cus Torino dovrebbe andare a far esperienza, in compagnia di Giannitrapani, nel Biella di B2, alla corte di Melato.

Non si conoscono ancora quelle che saranno le scelte di Vedad Glinac, giocatore di esperienza che potrebbe essere utile alla squadra nel nuovo ruolo di «libero». Il sestetto base dovrebbe quindi essere composto da Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali-ricettori, Costa e Becchio centrali.

Novità per il ruolo di allenatore: Jordan Anghelov, su cui esistevano perplessità da parte di alcuni giocatori e dirigenti, è stato confermato alla guida della prima squadra ma potrebbe rimanere nell'ambiente per curare il settore giovanile. Nulla trapela sul nome del suo sostituto.

Nuovo anche il preparatore atletico: sarà Pier Carlo Molinaris, docente Isef con un passato da atleta a livello nazionale nel salto in lungo.

Non è ancora stata ufficializzata la composizione del girone in cui dovrebbero comunque esserci le neopromosse Brè Cuneo, giovanile dell'Alpitour, Piacenza, con l'esperto Pacio Passani, nel ruolo di allenatore-giocatore e Voltri. Crema, promossa in A2 e Gonzaga Milano che ha acquisito i diritti della seconda serie dall'Italkero Modena dovrebbero essere sostituite dal Concesio (Bs) di De Roit e dal Mantova di Negri. Possibile anche che le toscane Sestese e Prato vengano rilevate da Sassuolo e Mirandola (Mo).

Nel ruolo di sponsor la Biemmedue sarà affiancata dalla ditta Aspam di Trezzano sul Naviglio (Mi).

Sul fronte Voluntas le uniche novità sono la cessione dell'opposto Maurizio Oddo all'Iveco Palermo di A1 e la trasformazione di Giorgio Oria nel ruolo di direttore sportivo.

Novità del prossimo campionato sarà anche la nuova attribuzione dei punteggi ai fini della classifica: tre punti per le vittorie per 3-0 e 3-1, 2 punti in caso di vittoria per 3-2, 1 punto per le sconfitte per 3-2. **[ca. l.]**

Jordan Anghelov (a sin.) non allenerà più la Bm2 **Pietro Salvi** invece ha rinnovato il contratto

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Aperte le iscrizioni al campionato di serie D

Partirà in autunno il campionato di serie D di calcio a cinque organizzato dal comitato di Asti della Figc. Le iscrizioni scadranno il 4 settembre. Il costo è di 800 mila per le società già affiliate e di 1 milione per quelle di nuova formazione: la quota comprende anche la quota d'affitto delle palestre dove si svolgerà il torneo. Al termine della stagione la Figc prevede la restituzione di 450 mila come contributo per l'attività. Le gare del campionato provinciale si giocheranno il lunedì sera e la squadra vincente sarà promossa in serie C. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al comitato della Figc in corso Alfieri 185 (tel. 0141/530.131). **[e. a.]**

Corsi per i «baby» alla scuola del San Damiano

Sono aperte le iscrizioni al corso «Primi calci», organizzato dal Sandamianferrere. L'iniziativa si rivolge ai nati negli anni 90-91-92 e si svolgerà da metà settembre negli impianti sportivi siti a San Damiano. Per informazioni rivolgersi a Carlo Carena (0141/976.095) o a Sergio Gai (0141/982.334) oppure a Walter Novelli (0141/934.203). **[e. a.]**

A Calamandrana vincono Bellati e Gatti

E' stata la coppia formata da Domenico Bellati e Paolo Gatti (S.B. Calamandranese ad aggiudicarsi a calamandrana la 2ª edizione del trofeo «Memorial Giuliano Giamba», per categorie C e D. In lizza sedici formazioni di Torino e della Valle Belbo: al secondo posto ancora calamandranesi, Bianco e Carelli. A seguire, a parimerito, Baiano-Monge dell'Atm Torino e Risso e Obice, ancora del gruppo dei padroni di casa. Intanto nell'ambito delle feste patronali del Quartino, da ieri si gioca la gara a coppie alla baraonda. **[e. ce.]**

FOTOFORTUNA: UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Per chi non è ancora partito per le vacanze e per chi è già ritornato dalle ferie, l'unica difesa contro la calura di questi giorni è fare un tuffo in piscina. «La Stampa», in collaborazione con i gestori dei maggiori impianti astigiani, ha promosso l'iniziativa «Fotofortuna: un tuffo al giorno». Chi si riconosce tra i bagnanti che sono stati evidenziati nella foto potrà tornare gratuitamente nella stessa struttura. Basterà mostrare alla cassa la copia del giornale con la fotografia: l'immagine odierna è stata scattata alla piscina comunale di Nizza Monferrato.

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno e anche di qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque [illegible] e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha cercato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 4 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale sospetto provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, in alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma con la nuova legge ci aggiungiamo qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare se dietro a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattuto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere almeno il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non è infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che risultano [illegible] centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

[illegible]

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione alla spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario lavorando come parcheggiatore: si abbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

INCHIESTA

«MAZZETTE» A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti non n'è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò un conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato da improvvisa pubblicità: quale responsabile del [illegible] telecomunicazioni gli si chiese spiegazione di tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fossa solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa correre voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di [illegible] le conversazioni con politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e mezzo milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la [illegible] scelta della trattativa privata che il pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi a 29, con [illegible] guente spesa per il Comune che l'accusa ritiene [illegible] per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per [illegible]. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa inchiesta», è forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è possibile che un funzionario avesse [illegible] potere?

Alberto [illegible]

Giancarlo Dolcetti è [illegible] senza aprir bocca nella [illegible] villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

IN BREVE

Via [illegible] seconda Università Berlinguer [illegible] il [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera [illegible] Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti il riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione del prorettore Viano.

Borgo [illegible] a Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di profughi provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

[illegible], scelta [illegible] decisione tra due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.

Da «LagoMaggioreJazz» omaggio a Ella Fitzgerald

VERBANIA. Di notte in riva al lago Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

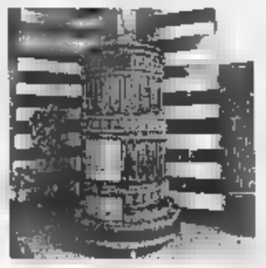
Provincia [illegible] rilancia le [illegible]

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo tra le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane di [illegible] muore in [illegible]

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza pronto di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.

[illegible] ceramica» da stasera a [illegible]



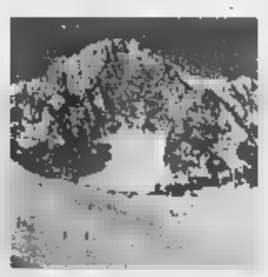
CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione [illegible]. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

Piaggio Aeronautica [illegible] cede il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la sua scelta. La decisione, che è attesa per il pomeriggio, resta [illegible] tra l'offerta Alenia-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

[illegible] italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le [illegible] sono scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro [illegible]si, di 47, entrambi di Portici. Il [illegible] è stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.



[illegible] Monte [illegible] con Mountain Wilderness

COURMAYEUR. Mountain Wilder[illegible] associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul [illegible] Bianco: nove giorni di trekking a partire da domani, fe[illegible] e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti [illegible] proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei nove giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA FIAMMA
gli Hotel
alla
della ra, una copia
TO 5

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

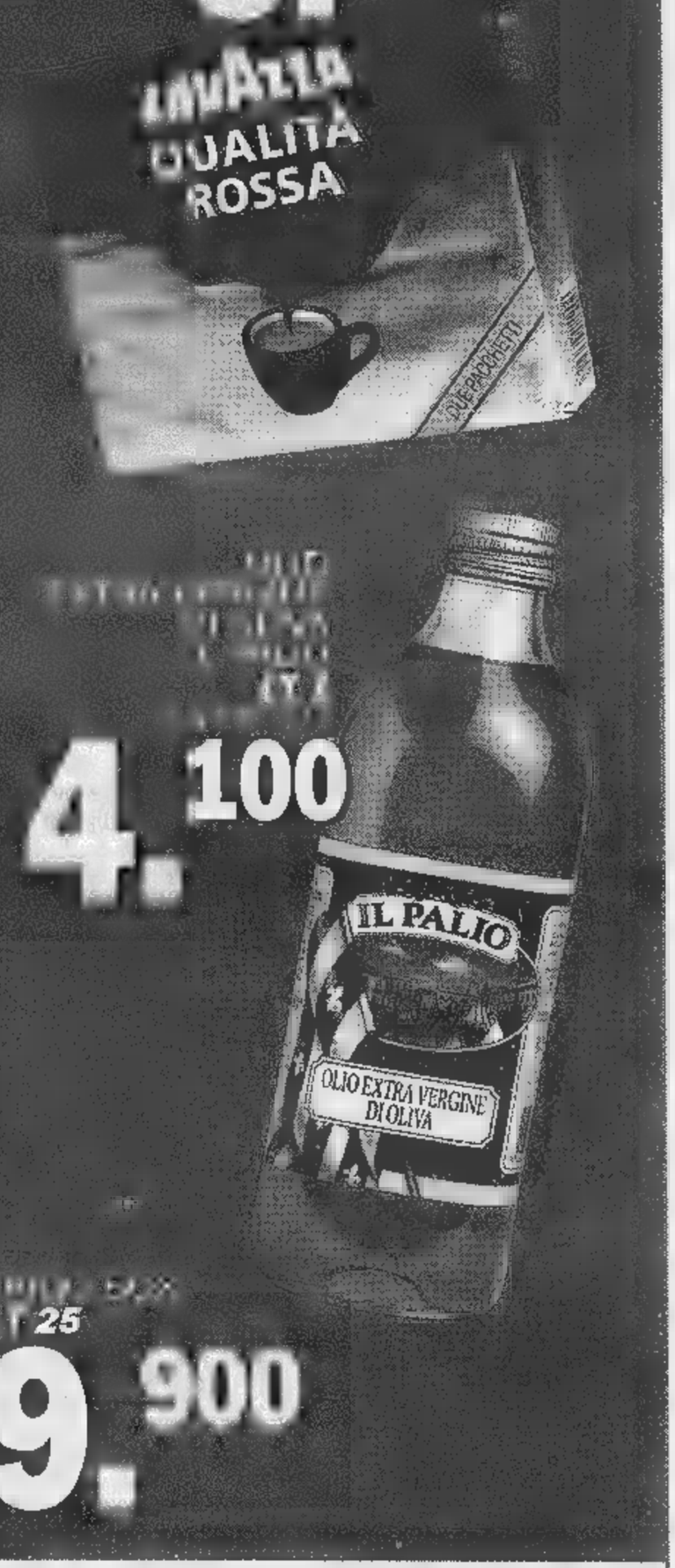
*** Hotel Due Mondi
Via Soluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, diffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi

CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA conf. da g 1/3
6.900



4.100

9.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO VENDITA SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. LEGGE DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

CENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

EDALITE
VERONA
PUNTO TD ECO ELX £. 11.950.000
ZX ECO D. 1.9 5P £. 14.750.000
TEMPRA TDS ECO S.W. £. 16.950.000
CABRIO 1.2 £. 17.900.000
GARLIANO
Tel.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDALITE (VC)
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
anche il mese di agosto
0
0337/200718

In vacanza i 27 mila addetti dell'industria. I sindacalisti in preallarme per l'occupazione

Il tessile chiude per ferie tra venti di crisi e speranze

Ferie alle porte per la maggior parte dei 27 mila occupati nel settore tessile-abbigliamento della provincia. Come da tradizione, le 2 mila aziende tessili biellesi chiudono in parte o totalmente i propri stabilimenti nel mese di agosto.

Ma qual è lo stato di salute del settore? E quali novità attendono gli operai al loro rientro? Queste ed altre domande incombono sulle vacanze di molti addetti ai lavori. Dice Marvi Massazza Gal, segretaria della Filtea Cgil: «Purtroppo, in questi giorni si registra diminuzione degli ordini nel settore della maglieria, che coinvolge i vari passaggi della lavorazione e che sta comportando l'apertura di qualche caso di integrazione preventiva. Le ripercussioni occupazionali di questa situazione si faranno sentire anche nei mesi di settembre e ottobre, e questo dato desta sicuramente la nostra attenzione».

Luglio è un mese negativo, e oltre al ridimensionamento della Bellia (con la chiusura dello stabilimento di Pettinengo, che interesserà 120 addetti) segnalati l'esubero di 20 dipendenti al maglificio Maggia di Occhieppo Superiore e la chiusura della Filatura cardata Barbero Quirino di Ponzone (40 posti di lavoro).

Nessun problema per i lanifici, dove il volume degli ordini si mantiene su livelli più che soddisfacenti. La crisi che ha colpito recentemente il Sud-Est asiatico ha sicuramente frenato l'espansione verso quei mercati, ma ben presto l'attenzione degli imprenditori si è rivolta in altre direzioni: soprattutto verso i mercati europei e verso quello americano.

«Uno dei limiti dell'industria biellese - commenta Emilio Allais, della segreteria Cisl - è la discendenza dalla tradizione del capitalismo familiare, che caratterizza molte delle nostre principali aziende. Ciò comporta un approccio meno aggressivo sui mercati, ma allo stesso tempo consente di offrire un prodotto finito esclusivo e di qualità medio alta. E tutt'oggi, in questo settore c'è una concorrenza che desti particolare apprensione».

In campo nazionale, al ritorno dalle ferie è prevista su più fronti una mobilitazione sul tema dell'occupazione. Il Biellese, da questo versante, può essere considerato un'isola felice, avendo un tasso di disoccupazione intorno al 5 per cento: quindi ben al di sotto della media nazionale del 12 per cento.

Tempo di ferie per i circa 27 mila lavoratori delle 2 mila aziende tessili biellesi. A sinistra Marvi Massazza Gal, della Cgil

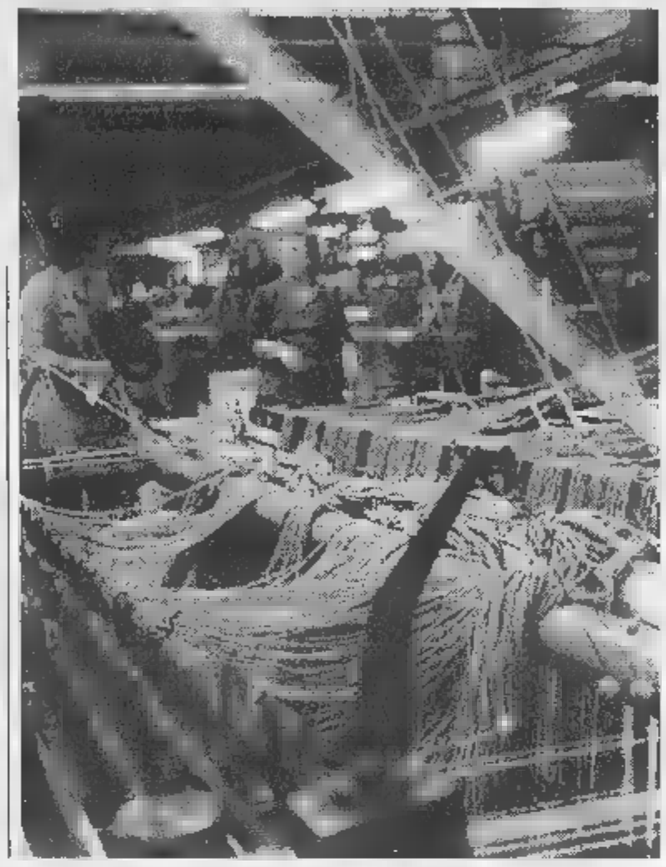
C'è apprensione per molti maglifici al rientro dovrà discutere di 35 ore e di «integrativi»

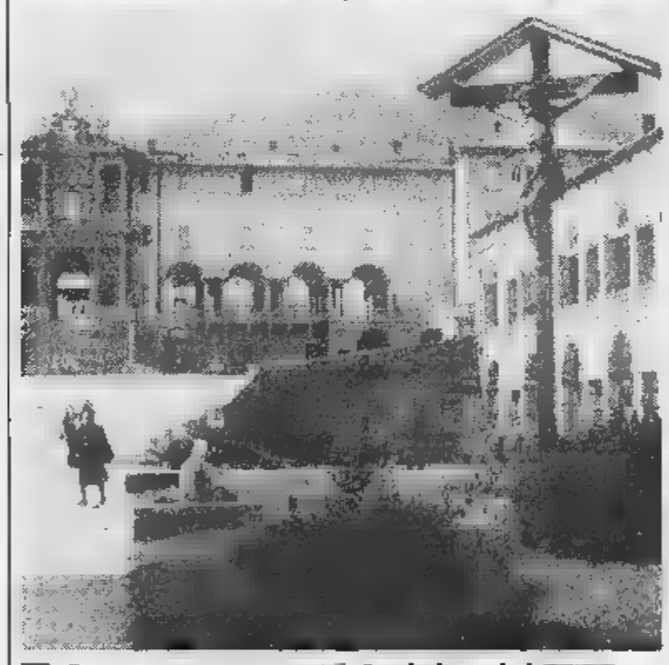
A settembre le parti sociali si vedranno coinvolte nella verifica dell'accordo luglio '93, e all'inizio del anno i lavoratori dovranno fare i conti con la legge sulle 35 ore.

Dice ancora Marvi Massazza Gal: «L'impostazione dell'accordo del '93, basato su due livelli di confronto (quello nazionale e quello aziendale), è da mantenere. Ci saranno alcuni punti da modificare, ma sempre mirando a un miglioramento della contrattazione basata sulla concertazione, ed eliminando nostalgie di conflittualità che da più parti emergono».

Qualche riserva, da parte dei sindacati, sul ruolo delle parti sociali nella *querelle* delle 35 ore. «L'imposizione solo per legge - conclude Emilio Allais - rischierebbe di fare danni. A mio avviso si tenta di semplificare un problema complesso, che non ha trovato soluzioni fino ad oggi. L'orario di 35 ore può essere uno strumento per la lotta alla disoccupazione, ma bisogna far capire ai lavoratori che si tenta di migliorare la qualità della vita, facendo aumentare il loro tempo libero». A settembre riprenderanno pure le contrattazioni per gli integrativi aziendali. Già definite con successo le piattaforme per la Tallia Delfino, la Botto Poala, la Botto Giuseppe, la Successori Reda e la Guabello.

Renato Moreschi





Oropa prepara il Giubileo del

BIELLA. Oropa si prepara al Giubileo del Duemila, e ieri ha appaltato i lavori per la sistemazione dell'ala di ponente del santuario: 900 milioni di spesa, che serviranno a rimodernare una trentina di vecchie . I lavori saranno fatti da un'impresa di Torino, mentre una ditta di Gaglianico ha vinto la gara per adattare l'impianto elettrico. A settembre scatteranno altri appalti. Intanto Gae Aulenti ha dato forfait al «concorso d'idee» per il recupero della facciata della basilica nuova; al suo posto stati invitati altri famosi progettisti di Torino e Venezia.

SERVIZIO A PAG.35

Biellese vittima di due giovani nomadi ed un autotrasportatore

Rapinato dei soldi da riciclare In manette i tre del «bidone»

VERCELLI. Il cambio doveva essere tra denaro sporco e denaro pulito: 50 milioni contro 25. Ma quando V. P., 44 anni, di Pollone, si presenta con il contante «sicuro» viene alleggerito dai due presunti amici e dal loro complice, che si è proposto come intermediario. Il bidone che si trasforma in rapina risale a più di un anno fa, ed avviene vicino ad un ristorante sulla statale tra Santhià e Biella. Le manette ai polsi di due nomadi ed un autotrasportore milanese scattano invece in questi giorni, con un provvedimento del gip del Tribunale di Vercelli che avalla le pazienti indagini dei carabinieri coordinate dal procuratore Corrado Canfora.

Tre ordini di custodia cautelare sono per Nunzio Novellini, 57 anni, camionista di Senago, e per Marco e Liubisa Dragutinovic, di 22 e 30 anni: il primo è di Dalmine, il secondo risulta residente al campo di Collegno. Secondo gli inquirenti, i due nomadi sarebbero i misteriosi «Franco» e «Bruno» che è lo biellese a denunciare. Omettendo però la storia del bidone («dovevo fare prestito di milioni al camionista», si giustifica il biellese), e che i carabinieri scoprono subito e da cui fanno partire le indagini.

I carabinieri sono risaliti ai presunti autori della rapina-bidone grazie ad un biellese

Sarebbe stato l'autostrasportatore di Senago, presente all'incontro sulla statale, a portare una serie di telefonate gli inquirenti sulle tracce dei nomadi. E la «Bmw» di Liubisa Dragutinovic sarebbe l'auto scura e di grossa cilindrata vista sul luogo della rapina. Prima i tre vengono denunciati, poi scattano gli ordini di custodia cautelare: l'accusa per i due nomadi è di rapina in concorso, per il camionista anche di favoreggiamento. [r. m.]

PRIMO PIANO

Città

Già in 40 mila per visitare il Cda

A una settimana dall'apertura, il Cda si conferma come la novità dell'estate '98. venerdì scorso, giorno dell'inaugurazione, almeno 40 mila persone si sono riversate nella galleria che collega le via La Marmora e Delleani e sulla quale si affacciano negozi e il supermercato.

A PAG. 34

Convegno

Cacciari e Bertinotti ricordano Napoleoni

Dieci anni fa moriva Claudio Napoleoni, economista e senatore del pci eletto nel collegio di Biella. Ora, per ricordare lo studioso, la Provincia ha organizzato un convegno nazionale a Città Studi, che si svolgerà il 3 ottobre. Molti e famosi gli ospiti: si va da Fausto Bertinotti, capo di Rifondazione, al sindaco di Venezia Massimo Cacciari, passando per Livia Turco e Mino Martinazzoli.

A PAG. 34

Appuntamenti

Feste nel weekend a Campra e Brovato

C'è Graglia, con la Sagra della Madonna di Campra e Brovato, frazione di Valle San Nicolao, la 23ª festa campestre ad animare il fine settimana in provincia. Entrambe le manifestazioni prendono l'avvio oggi per concludersi il 9 agosto la Sagra e il 10 la festa campestre. Le cene, ogni con proposte diverse e le danze, sono il filo conduttore delle iniziative.

A PAG. 35

Viabilità

Valsessera, interviene Silvia Marsoni

Non è vero che le strade della Valsessera sono «dimenticate». Lo dice Silvia Marsoni, presidente della Provincia, rispondendo al consigliere di maggioranza Marino Pilati, che lunedì ha presentato un'interrogazione per chiedere alla giunta di fare qualcosa per la viaria della zona.

A PAG. 35

Basket

L'esordio rossoblù i biglietti in vendita

Da ieri sono in vendita, presso la sede della Pallacanestro Biella in Risorgimento 8, i biglietti per assistere all'esordio ufficiale dei rossoblù nella stagione '98-'99. C'è grande attesa tra gli appassionati biellesi per match apertura di coppa Italia, che vedrà fronte, martedì 1° settembre alle 20,30 al palazzetto, Fila e Benetton.

A PAG. 39

La Provincia ha siglato l'accordo che rivoluzionerà il trasporto locale

Treni, firmata l'intesa con le Fs

E ora scatta il gran rilancio delle linee biellesi

BIELLA. L'accordo con le Ferrovie è fatta: l'altra sera, alla stazione centrale di Milano, la Provincia ha siglato la convenzione con le Fs, illustrata la settimana scorsa. Qualcuno l'ha chiamato l'accordo «sui pendolari», perché da qui a un anno e mezzo introdurrà novità importanti nel trasporto locale. L'intesa è stata firmata dalla presidente, Silvia Marsoni, e da due dirigenti delle Fs: Giancarlo Laguzzi e Raffaello Romei. A Milano è andato anche l'assessore Giuseppe Nicolo, che con la Marsoni s'è occupato dell'operazione. Grazie all'accordo, sulla Biella-Santhià e sulla Biella-Novara ci sono quattro motrici, completamente ristrutturate. A pagare il restauro saranno in parti uguali le Fs e la comunità locale: Provincia e Comune di Biella metteranno un miliardo a testa.

Il rilancio delle ferrovie passa anche attraverso una revisione degli orari, per garantire tempi di percorrenza più rapidi verso Torino. In più, sarà creato un diretto per Milano. La sperimentazione partirà nell'estate del '99, e per non penalizzare i pendolari delle piccole la Provincia s'è impegnata a integrare il servizio ferroviario con quello di trasporto su autobus. Anche l'informazione ai viaggiatori migliorerà: nelle stazioni ci sarà un altoparlante, che comunicherà gli eventuali ritardi e la cancellazione corse. [r. s.]

La presidente della Provincia Marsoni mentre firma l'accordo coi dirigenti delle Ferrovie Giancarlo Laguzzi (a destra)

Soltanto a
Tel.
Maucci
PIANI DI ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, e montone,

CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di o 200.000 e ritiri in inverno.
questo periodo custodia, rimesse modello lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

Ancora problemi per l'uso dei posteggi messi a disposizione della città

Nelle foto di Micheletti l'interno della galleria del Centro direzionale e l'ingresso sulla via Delleani. La struttura commerciale ed i posteggi sono aperti da 7 giorni

In 40 mila per visitare il Cda

Primi bilanci a sette giorni dall'apertura

BIELLA. A una settimana dall'apertura, il Cda si conferma come la novità dell'estate '98. Da venerdì scorso, giorno dell'inaugurazione, almeno 40 mila persone si sono riversate nella galleria che collega le via La Marmora e Delleani e sulla quale si affacciano negozi e il supermercato.

«Un afflusso andato ben oltre le previsioni», dicono in molti, che però non ha significato «grandi affari» per tutti gli esercenti che hanno aperto i battenti all'interno e all'esterno della grande galleria. Naturalmente il centro commerciale Esselunga e monopolizzato la stragrande maggioranza dei visitatori.

E questi ultimi? Molti hanno varcato l'i della galleria per vedere da vicino «questo Cda»; altri l'hanno considerata una tappa obbligata per verificare qualità e prezzi dei prodotti esposti». Tutti, comunque, sono convinti che la presenza nuovo centro commerciale potrà avere funzione calmieratrice dei prezzi.

Il sistema-parcheggi non è ancora entrato nelle abitudini dei biellesi e sarà necessario qualche giorno per nsentire tutti prendervi dimestichezza: «Ho girato per ben tre volte l'intero parcheggio prima capire da che parte dovevo uscire», spiega automobilista. «Troppo traffico sotto lunghe attese sia per entrare che per uscire», puntualizzano altri.

C'è invece chi chiede numerazione degli spazi-auto, gimento indispensabile per trovare subito la propria vettura. Un inconveniente, questo, che ha causato guai un pensionato che, posteggiato il suo ciclomotore dei due piani sotterranei (oltre mille posti auto), dopo avere fatto la spesa non lo ha più ritrovato, tanto da convincersi che qualche ladro glielo avesse rubato. Si è rivolto alla polizia per denunciarne il furto, ma tre giorni dopo il personale servizio ha ritrovato il motorino nel punto in cui il pensionato lo aveva lasciato, catena. [f. p.]

IN BREVE

Pi Curiel, protesta il Quartiere Centro

Rifacimento di piazza Curiel: il consiglio del Quartiere Centro protesta perchè il Comune non ha richiesto alla circoscrizione il parere sul progetto. solo: il presidente Marzio Olivero ricorda che in passato il Quartiere commissionato un progetto per riassetto della piazza, costato milioni, ma ignorato dall'amministrazione comunale. [f. p.]

Monumenti

Donato, sarà campanaria

Inizieranno dopo l'estate, a Donato, i restauri dell'antica torre campanaria, risalente al 1200 secondo alcuni l'unica testimonianza di un'antica fortificazione. [d. sa.]

Sessera

Al Bocchetto Sessera si ritrovano i partigiani

Domenica al Bocchetto Sessera in programma l'annuale raduno dei partigiani della 2ª brigata Garibaldi: l'appuntamento alle 9,30 sul piazzale. Alle 10,30 l'intervento ufficiale presidente dell'Anpi Gianvittorio Bonino. [f. p.]

Cronaca

Pensionata si uccide impiccandosi casa

Ancora un gesto disperato, che in questo pare legato motivi di salute: I. Z., una donna di anni, Biella, che ha posto fine ai suoi giorni mercoledì mattina impiccandosi nella casa. A scoprire la tragedia è stato un familiare. [f. p.]

La rubrica è al servizio dei cittadini

Un «filo diretto» per i nostri lettori

«La mia città», la rubrica che «La Stampa» ha pensato per i lettori, al fianco del cittadino per raccogliere (e contribuire risolvere), i problemi che quotidianamente la comunità affronta, proponendosi una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

traffico e la situazione-strade in generale caratterizza- il rapporto tra la rubrica e i lettori: non passa giorno che in redazione non giungano segnalazioni sul tema della viabilità, in città e nei paesi. E questo sia per la rete stradale principale che per quella secondaria. Non ha da anni il Biellese si batte per ottenere collegamenti sempre migliori, indispensabili per la propria struttura industriale.

I messaggi lasciati alla segreteria telefonica della rubrica (o inviate in redazione con il fax), aprono però il dibattito su altre questioni, dai servizi trasporto alla conservazione dei monumenti, dalle sociali al commercio, dalla situazione degli extracomunitari alle aree verdi.

Ma «La mia città» non vuole nel capoluogo. La rubrica infatti va oltre i confini di Biella per «aprirsi» infatti tutto il territorio. Attendiamo quindi segnalazioni, proteste contributi, anche dai vari centri della provincia. [r. b.]

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Anche Cacciari Bertinotti ricorderanno lo studioso del pci

omaggio Napoleoni

Un convegno sul grande economista

Dieci anni fa moriva Claudio Napoleoni, economista e senatore del pci eletto nel collegio di Biella. Ora, per ricordare lo studioso, la Provincia ha organizzato un convegno nazionale a Città Studi, che si svolgerà il 3 ottobre. Molti e famosi gli ospiti: si da Fausto Bertinotti, capo di Rifondazione, sindaco di Venezia Massi- Cacciari, passando per Livia Turco e Mino Martinazzoli.

Il legame tra Napoleoni e il Biellese molto profondo: l'economista visse qui gli ultimi anni della sua esistenza, e l'idea di commemorarlo è piaciuta anche all'Università di Torino, che ha promosso il convegno insieme alla giunta Marsoni. Il convegno s'intitola -forme e utopia: il pensiero di Claudio Napoleoni oggi». La prima parte, il mattino alle 9,30, sarà dedicata all'analisi dell'opera dello studioso, di cui parleranno molti intellettuali di fama: Gianluigi Vaccarino, Alfredo Reichlin, Adriano Ossicini, Carla Ravaioli, Carlo Boffito, Giorgio Rodano, Lucio Magri, Raniero La Valle, Piero Garbero, Giorgio Lunghini, Riccardo Bellofiore, Marcello Messori, Mario Reale Fabio Ranchetti. Nella seconda parte (il pomeriggio alle 15) ci sarà una tavola rotonda su un tema d'attualità: «Le riforme che sociali nell'Italia d'oggi». Ed è qui che entrano in scena i politici, moderati da un famoso storico (Massimo Salvadori): Bertinotti, Cacciari, la Turco, Martinazzoli e ancora Reichlin. Il convegno ha pure il patrocinio del Senato e della Fondazio- Einaudi. Il decennale della morte ricorre oggi: Claudio Napoleoni morì il 31 luglio dell'88, a 64 anni. [g. bu.]

Fausto (a sinistra) e Massimo Cacciari, invitati al convegno

Prosegue la pubblicazione delle liste degli «aspiranti» diffuse dal Provveditorato

Supplenze, tocca alle elementari

Oggi il primo elenco delle graduatorie ufficiali

BIELLA Dopo le scuole materne, tocca alle elementari: da oggi pubblichiamo le graduatorie per le supplenze diffuse dal Provveditorato agli studi di Biella. Accanto al nome di ogni aspirante alla supplenza il riportato il punteggio accumulato. Ecco il primo elenco.

Chiara Papurello, 185; Margherita Robiolio Varale, 180; Filippa Giuseppa Iacono, 177; Marilena Romagnoni, 164; Laura Ferraris, 164; Manuela Dini, 137; Giovanna Mastrogiacomo, 134; Giuseppa Pia Merlo, 130; Rita Allocca, 121; Silvana Guardino Accursia, 111; Emanuela Bider, 109,5; Antonietta Pucci, 108,5; Loredana Comerro, 108; Marisa Rossetti, 105,5; Piera Faustini, 100; Lidia Calvano, 97; Mara Viganò, 93,5; Maria Rita Costante, 88; Ines Lora Marzé, 86; Antonella CAImano, 86; Eugenia Prina Cerai, 75; Donatella Cremona, 74; Antonella Spagna, 70; Patrizia Tosetti, 70; Isabella Regis, 68; Isabella Bedendo, 67,5; Antonella Maria Vaccino, 66; Eralda Bonino, 65; Giampiera Giacchero, 64; Vincenza Di Cello, 63; Franca Sabrina Arzente, 62; Maria Francesca Rampello, 61,50; Giuseppina Alaimo, 61,50; Palma Dachille, 60; Eleonora Tarallo, 60; Carmela Amore, 60; Antonino Bruno Gallo, 60; Paola Amore, 60; Rosa Maria Di Leo, 59; Daniela Delle Tezze, 58,5; Elena Ottino, 58; Maria Carla Malano, 58; Daniela Guala, 56; Anna Maria Panzera, 56; Antonia Chindemi, 55,5; Annamaria Carena, 54; Simonetta Strobino, 54; Fabiana Licco, 54; Monica Deiana, 53,5; Donatella Brunacci, 53; Silvana Cardinale, 52,5; Paola Bono, 49,5; Cinzia Gasparella, 48,5; Maria Laganà, 48,5; Claudia Ronco, 48,5; Clementina Valicenti, 48; Nicoletta Girelli, 47,5; Sabrina Davanzo, 46,5; Roberta Vioglio, 46; Angela Decimoterzo, 45,5; Patrizia Fanchini, 43,5; Elisabetta Lanza, 42,5; Giovanna Calendo, 42,5; Cristina Petitti, 42; Monica Ceffa, 42; Santina Adriana Logozzo, 42; Cristina Bruson, 42; Marianna Rizzo, 42; Alessandra Botto Poala, 41,5; Grazia Gualino, 41,5; Luciana Schiavello, 41; Cristina Bullani, 38,5; Luca Perotti, 38,5; Caterina Palumbo, 38,5; Virginia Gambino, 38; Maria Tamburelli, 37,5; Patrizia Tomatis, 37,5; Teresa Ferrari, 37,5; Raffaella Boschetti, 37,5; Catia Menegaldo, 36,5; Licia Brizi, 36; Rosa Lombardo, 36; Monica Maruca, 36; Roberta Perazzo, 35,5; Carmela Romano 35,5; Maria Vaniglia, 35; Stefania Panelli, 35; Giovanna Zia, 34,5; Paola Gallione, 34,5; Roberta Crova, 34,5; Maurizio Peveraro, 34,5; Rita Archidiacono, 33,5; Orietta Angeli, 33; Raffaella Casalegno, 32,5; Antonella Dorina Boschetti, ,5; Antonella Di Nardi, 2; Elisabetta Ostigh, 31,5; Daniela Francese, 31,5; Alessandra Crescenzi, 31,5; Patrizia Varale, 30,5; Cristina Coda Zabetta, 30,5; Gregorio Bruzzaniti, 30; Rosalba Panarisi, 30; Natalina Costa, 30; Antonio Silvestre Saladino, 30; Emilia Papaianni, 30; Marianna Romano, 30; Stefania Silvestrin, 29,5; Amalia Corvino, 29; Franca Donini, 28,5; Maria José Delfino, 28; Graziella Piana, 28; Anna Maria Langella, 28; Stefania Russli, 27,5; Fabrizio Caricati, 27,5; Michelina La Marca, 27; Rosina Briscese, 27; Rosangela Ziella, 26,5; Stefania Nuccio, 26,5; Renata Moisello, 26,5, Marzia Recupero 26,5; Anna Maria Roselli 26; Battistina Camilla Botalla 26. *(continua)*

Il provveditore Piergiorgio Giannone

LETTERE AL GIORNALE

farmacia chiusa e

Città vuote, negozi chiusi, da deserte: è il tormentone di ogni . Noi che abitiamo in provincia ci accorgiamo meno di questo fenomeno, e «sopravvivere» in città non un problema. Mi ha sconcertato però il leggere, sulla rubrica «La mia città», la segnalazione di una signora del Villaggio che si lamentava per la chiusura della farmacia comunale in via Rosselli. Il mio sconcerto non tanto perchè la farmacia è chiusa per le ferie (sacrosanto diritto), quanto perchè è un servizio pubblico. Non era possibile prevedere dei turni, in modo che la farmacia aperta anche in questo periodo?

La farmacia, come ogni altro negozio, finisce per assumere un ruolo sociale, specie in periferia. E soprattutto per gli anziani diventa un punto di riferimento. Ma il Comune, per esigenze personale, ha potuto organizzare dei turni, allora avrebbe dovuto attraverso le assistenti sociali organizzare un presidio sanitario, magari nella sede del Comitato di quartiere, per raccogliere le richieste degli anziani e poi distribuire i farmaci, soprattutto quelli urgenti. questo anche per garantire una maggior omogeneità di aperture dei negozi fra la periferia il centro. Ricordo la proposito che l'apertura della farmacia al Villaggio stata davvero una conquista per quella parte di città.

Non si pone invece il problema della spesa: i supermercati e i mercatini garantiscono ampiamente i rifornimenti alimentari anche in agosto.

Lettera firmata, Biella

«Rotonde ma troppe...»

Il Comune di Biella s'è ormai innamorato delle rotonde alla francese. Passo quasi tutti i giorni in città, e non stai attento ti spunta rotatoria sotto i piedi. L'ultima della serie (ma potrei anche sbagliare) è quella di via Cottolengo, che fa il paio con quelle attorno al Cda di via La Marmora.

Se in piazza Adua e davanti alla stazione i benefici evidenti, in altri punti della città mi che le rotonde siano altrettanto efficaci. Quella di via Cottolengo, ad esempio, mi pare abbastanza stretta, anche se bisogna riconoscere che il traffico è più scorrevole di quando c'era il semaforo. Idem per quella fra via Torino e via La Marmora, mentre la seconda rotatoria vicino al Cda (quella che si incontra proseguendo la Provincia) compare po' a sorpresa, e io che ci sono passato la prima volta di sera non ho capito quel che stavo facendo. Mi forse bisogna solo abituarsi.

Qualche dubbio, infine, sul sistema di regolazione del traffico al ponte di Chiavazza: mi pare che la situazione sia un po' complicata, e forse le rotonde servono a dipanare la matassa. Ben vengano le rotatorie, quindi, ma bisogna stare attenti a non esagerare.

Lettera firmata, Cavaglià

Le lettere, di lunghezza superiore alle 30 righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Bi telefono n. verde 167-121.116.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 29, telefono 015/26.396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

TURNO
A Biella: *Farmacia Masserone*, via Cottolengo 55, telefono (015) 22432. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Benna: *Dr. Piantera*, via IV Novembre 7, telefono (015) 5822003
Mongrando (Curanova): *Galina*, Monticello 90, telefono (015) 866888.
Pavignano: *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, telefono (015) 56.13.40.
Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, via Sella 65, (015) 741408.
Dr. Fulcheri, degli Alpini 18, telefono (0161) 857114.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione San Paolo, piazza San Paolo, 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Per la pubblicità su LA

publikompass

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

15100 sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 FI.MU. *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180 Fax 0165/781.112

14100 **ASTI** sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12051 **PUBLIALBA** *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA PUBLITIME srl** *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA** SALODINI srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

Il Gae Aulenti dà forfait al concorso per il recupero della basilica nuova

Oropa, si restaura l'ala Ovest

La gara (900 milioni) a una ditta torinese

Il santuario di Oropa si prepara all'appuntamento col Giubileo del Duemila PICHETTO

BIELLA. E' stata l'impresa Zumaglini di Gallino di Torino ad aggiudicarsi, grazie a un ribasso del 21,09 per cento, i lavori per la sistemazione dell'ala ponente del santuario di Oropa. Una ditta biellese, la Ercolani di Gaglianico, si è invece aggiudicata con un ribasso del 19 per cento i lavori per l'adattamento degli impianti elettrici.

«Ci pare un buon risultato - commenta il segretario dell'amministrazione del santuario, Gian Carlo Macchetto -. Avevamo inviato una quindicina di inviti a imprese del Piemonte, ci hanno risposto cinque imprese edili e due per gli impianti elettrici. Useremo lo stesso sistema per il prossimo blocco di lavori, alla Casa Nuova e alla galleria del Tesoro, per cui abbiamo avuto il finanziamento di 3 miliardi della Regione in vista del Giubileo. Stiamo già spedendo gli inviti, una ventina in tutto, l'apertura delle buste avverrà solo il 7 settembre, perché ci sono di mezzo le vacanze».

La sistemazione dell'ala di Ponente costerà invece 900 milioni ed è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Si tratta di riammodernare una trentina di vecchie camere e di trasformarle in camere di livello medio alto, con servizi interni e arredate con mobili d'epoca. Una risposta più adeguata alle esigenze del pubblico che Oropa si aspetta non solo per il Giubileo, ma in vista di un più generale rilancio del santuario.

I lavori s'inizieranno a fine agosto. Le imprese avranno 210 giorni di tempo per portarli a compimento. Le nuove camere dell'ala di ponente di Oropa dovrebbero quindi essere pronte per la prossima primavera.

Si è invece avuta una «defezione» nel concorso di idee per il recupero della facciata della basilica nuova. L'architetto Gae Aulenti ha annunciato di essere costretta a rinunciare. I troppi impegni, in particolare il recupero della reggia sabauda di Venaria, non le consentirebbe di rispettare la scadenza del 30 settembre. Al suo posto, l'amministrazione del santuario ha invitato un altro prestigioso studio di architettura, quello dei professori Gabetti e Isola di Torino, che già negli anni Sessanta avevano preparato un progetto per il completamento della basilica e del piazzale antistante. Gli altri architetti invitati al concorso sono Enrico Villani di Vercelli e Paolo Piva di Venezia. [m. p.]

La Regione

«Fondi dovuti per S. Giovanni»

L'assessore regionale Vaglio

BIELLA. La Regione ha concesso un contributo di milioni alla Comunità montana Alta Valle Cervo per il finanziamento del progetto di recupero e valorizzazione del santuario di San Giovanni e il presidente della Comunità, Bernasconi, sottolinea l'aiuto dato dall'assessore Pichetto e dal consigliere Silvana Bortolin: «In un primo momento sembrava che la Regione Piemonte non ne volesse sapere, poi, grazie al loro appoggio, il progetto è passato».

Interviene l'assessorato Economia e Foreste, retto da Roberto Vaglio, per ricordare che il progetto integrato per il recupero del santuario di San Giovanni d'Andorno è stato presentato dalla Comunità montana all'Assessorato Economia montana e Foreste e finanziato in base alla legge regionale 72/95».

L'assessorato ricostruisce inoltre le tappe che hanno portato alla concessione del tributo: «Circa due anni fa la Comunità montana espresse la volontà di recuperare la struttura per destinarla all'accoglienza dei fedeli e dei villeggianti. I progetti speciali integrati sono presentati entro il 31 marzo di ogni anno alla Regione dalle Comunità montane e vengono finanziati in base alla graduatoria stilata da un apposito nucleo di valutazione».

Prosegue l'assessorato: «Il progetto in questione non è passato grazie all'appoggio politico di nessun consigliere di maggioranza o di opposizione, ma perchè rientrava a pieno titolo nei criteri stabiliti dal nucleo di valutazione». [r. b.]

Le cene e le danze, da questa sera, nelle due frazioni

Feste e sagre d'estate a Campra e a Brovato

La chiesetta della frazione Campra di Graglia: le feste si aprono stasera

GRAGLIA. C'è Graglia, con la Sagra della Madonna di Campra e Brovato, frazione di Valle San Nicolao, con la 23° festa campestre ad animare il fine settimana in provincia. Entrambe le manifestazioni prendono l'avvio oggi per concludersi il 9 agosto la Sagra e il 10 la festa campestre. Le cene, ogni sera con proposte diverse e le danze, sono il filo conduttore delle iniziative. Ecco in sintesi i programmi.

Campra. Dalle 19 grigliate miste e alle 21,30 balli con la discoteca «Midnight Express». Domani si cena con maialino allo spiedo; serata danzante con i «Silver Stars». Domenica alle 12 pranzo degli anziani e alle 15 giro panoramico in elicottero sulle valli biellesi; dalle 19 grigliate miste e «Lella e i Matadores».

Lunedì cena con zuppa di erbe; alle 21,30 proiezione di diapositive e al termine la premiazione del concorso «Casa Fiorita». Mercoledì alle 12,30 pranzo campestre e distribuzione della polenta concia; il pomeriggio sarà allietato dai «Cossano Folk»; dalle 14,30 gare di bocce cat. ed inferiori; dalle 19 grigliate miste e alle 21,30: musicale Tonia Todisco.

Giovedì i cuochi prepareranno per cena polenta ed asino; alle 21,30 concerto di musica country con «Anchise Bolchi» in collaborazione con il «Woodpeckor Country Club». Venerdì alle 12,30 pranzo del pescatore (solo su prenotazioni al numero 015/63.774 oppure 63.6979; dalle 19 grigliate miste; 21,30 serata con i coscritti del 80 e con i «Number One».

Sabato cena con polenta e capriolo; dalle 21,30 si balla con il complesso «Latte e Miele». Domenica il «pranzo dei ragazzi» e alle 15 festeggiamenti per il primo decennio della Pro Loco con un pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vino»; dalle 19,30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». Va ricordato l'appuntamento di mercoledì: la dell'alba», alle 4,30 del mattino.

Brovato. La festa si apre alle 19 spaghetti aglio olio e peperoncino; alle 21 si balla con l'orchestra Sergio Perazza. Domani, dalle 19 spaghetti ai frutti di mare; polenta con asino o coniglio; fritto misto di pesce. Danze con orchestra I Messengers. Domenica sera ancora un trionfo gastronomico: agnolotti del plin, paella, polenta e baccalà, fritto misto alla brovatese; poi musica con l'orchestra Laura Strazzi. Lunedì si con polenta concia, bucatini all'amatriciana; calamari fritti; arrosto e porchetta. Dalle 21, una serata danzante per i giovanbi l'orchestra Future Show.

Martedì 4 i cuochi offriranno panissa, tagliatelle al ragù, funghi, spezzatino, salsiccia con polenta, fritto di mare; dalle 21 danze l'orchestra di Claudio Abada. Mercoledì, pomeriggio musica le case di riposo del Biellese; dalle 19 a base di piatti di pesce; sul palco l'orchestra Matadores.

Giovedì 6 cena con spaghetti aglio, olio e peperoncino, penne all'amatriciana; cozze alla marinara. Musica giovane con l'orchestra Future Show. Venerdì 7 agosto tavole imbandite con linguine al pesto, ravioli, polenta e baccalà, lumache trifolate e rane fritte. Danze con l'orchestra Strana Idea.

Sabato 8, cena con penne al ragù, risotto al radicchio, polenta e asino e fritto misto alla brovatese. Dalle 21 orchestra Sonia e i Cadetti. Domenica 9, alle 12,30, c'è il «pranzo dei pensionati». Tra le proposte dei cuochi per cena i fughi con polenta e il cinghiale con polenta. Dalle 21 balla con l'orchestra di Mauro Saletti.

La festa di Brovato si chiude lunedì 10 con paella, polenta spezzatino e salsiccia e pesce. Ultimo giro pista con l'orchestra I Messengers. [d. sa.]

Botta e risposta fra la Marsoni e il consigliere Pilati: «Abbiamo investito molto»

«Valsessera dimenticata? E' falso»

La Provincia: ecco la lista dei cantieri sulle strade

Botta e risposta fra la presidente della Provincia Silvia Marsoni e il consigliere di Coggiola Marino Pilati (qui sotto), che lunedì ha presentato un'interrogazione sulle strade della Valsessera. In basso, a destra, l'assessore ai Lavori pubblici di via Sella Renzo Maggia PICHETTI

BIELLA. Non è vero che le strade della Valsessera «sono dimenticate». Lo dice Silvia Marsoni, presidente della Provincia, rispondendo al consigliere di maggioranza Marino Pilati, che lunedì ha presentato un'interrogazione per chiedere alla giunta di fare qualcosa per la rete viaria della zona.

Per la verità, la Marsoni aveva già risposto a Pilati il 18 giugno, con una lettera personale. Il consigliere dei Ds è di Coggiola, e ha molto a cuore i problemi della sua valle. In più, in regione Fagnana di Pray, la protesta per alcune buche non riparate da mesi ha fatto comparire la scritta «Vergogna!» su alcuni cartelli. Adesso l'asfalto è stato rattoppato, secondo Pilati i problemi restano. La Marsoni, nella lettera di giugno, aveva elencato i cantieri che stavano per aprire o che si sarebbero aperti di lì a poco: «Devo dirti che la situazione - scriveva il presidente - non mi pare affatto così drammatica». Ora, aggiornando i dati con l'Ufficio tecnico e l'assessore Maggia, la Provincia fa la lista degli interventi in programma. E in fondo, è proprio quel che voleva Pilati.

Sulla **Coggiola-Trivero**, dice in via Sella, è già aperto un cantiere a Galfione, e due lo saranno sul rio Ronchetta e sul rio Tre Lumache. I ritardi? Colpa degli appalti complessi, che sono andati alcune volte deserti». Le buche di **Fagnana** sono state coperte martedì, e l'intervento «era programmato da prima dell'interrogazione di Pilati». Quanto alla **Coggiolasca**, la Provincia ribatte al consigliere dei Ds che la manutenzione si fa regolarmente, e che l'erba è stata tagliata, sulla **Crevacuore-Postua** i lavori di bitumatura «verranno consegnati il 24 agosto».

Per il rifacimento della strada che passa nel centro di Coggiola, l'altro giorno c'è stato in via Sella: i lavori si faranno dal primo al 15 settembre (la spesa è di 60 milioni). Nel suo lungo elenco, la Provincia cita pure i 100 milioni affidati alla Comunità montana per la strada dell'**Alpe Noveis** e un altro intervento di sistemazione della Crevacuore-Postua (la carreggiata diventerà anche più larga). Secondo l'Ufficio tecnico, andrà consegna dei lavori entro il prossimo autunno», e l'operazione costerà 400 milioni. Inoltre, in frazione Ceruti di Soprana e al bivio di Crevacuore e Ailoche si stanno già riparando i danni provocati dalle piogge dell'inizio di luglio.

Gran finale con la variante di **Crocemosso**: «Non si può dimenticare che dopo anni la Provincia ha sbloccato i lavori». Morale? La Marsoni conclude così: «Non mi pare che la Valsessera possa considerarsi dimenticata da questa amministrazione, che deve governare un territorio vasto trovandosi a gestire un'eredità particolarmente pesante nel settore stradale». Marino Pilati non dubita: «Però voglio ricordare alla giunta - dice - che bisogna stare attenti ad annunciare lavori se poi non partiranno che qualche mese dopo. Questo per non creare false aspettative nella popolazione». [g. bu.]

Una disposizione del ministero che rischia di ridurre però i controlli sulle strade della provincia

Cavalcavia, «task force» anche dal Biellese

Le pattuglie Polstrada sulla Torino-Milano e la Torino-Aosta

I servizi di controllo della Polstrada sono frequenti durante le vacanze estive

BIELLA. Per tutto il mese di agosto le pattuglie della Polstrada potrebbero «disertare» il Biellese. L'ipotesi pare ormai certa, stando alle ultime direttive imposte dal ministero, che impongono il dirottamento di tutti gli agenti della Polstrada verso le autostrade nazionali.

Una decisione legata all'esigenza di garantire maggiore sicurezza agli automobilisti che in queste settimane affollano le grandi arterie italiane e per combattere il drammatico fenomeno dei lanci di sassi dai cavalcavia e da altre auto, un fenomeno tornato prepotentemente e drammaticamente alla ribalta della cronaca, la tragedia di Tortona, dove perse la vita una giovane sposa.

Inevitabilmente il provvedimento ministeriale ha coinvolto anche la sottosezione Polstrada di Biella, malgrado le difficoltà in cui si dibatte da tempo e dalla carenza di personale (sottodimensionato, sembra, di almeno una decina di unità), costretta ad inviare le sue pattuglie nella zona di raccordo tra la Torino-Milano e la Torino-Aosta.

Ciò comporterebbe per la polizia stradale l'annullamento di tutti i servizi di prevenzione e controllo e viabilità previsti in provincia, servizio che vede impegnati anche carabinieri, polizia, finanza e polizia municipale (solo per strade urbane). Un inconveniente che rimetterà in discussione il piano sicurezza già deliberato dal comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Pietro Troiano.

Dalla prefettura si limitano però a confermare solo la disposizione ministeriale, ma non a indicare i rimedi, salvo che l'argomento sarà trattato dal comitato di sicurezza nella riunione di oggi.

L'impressione è che, di fronte all'emergenza, si voglia chiedere alle altre forze dell'ordine (carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza e polizia municipale, a loro volta alle prese con forti carenze di personale, anche a causa delle assenze per ferie), un'ulteriore disponibilità di uomini e mezzi per far fronte ai servizi lasciati scoperti dalla Polstrada, tra cui i rilievi di una parte degli incidenti, le scorte e, appunto, il pattugliamento delle strade. [f. p.]

Tutti sono convinti comunque che ci servizi stabiliti in precedenza dal piano di sicurezza saranno coperti ugualmente».

di Borriana

Giovane ferito nello scontro tra moto e auto

BIELLA. Scontro in periferia, mercoledì tra un'auto e una moto il cui conducente, Paolo G., 25 anni, residente a Borriana, ha riportato varie contusioni e fratture. Ieri, però, i medici del «Degli Infermi», ne hanno deciso il trasferimento nel reparto di rianimazione, per un breve periodo di osservazione.

A bordo della sua Kawasaki 600, il giovane è all'incrocio con le vie Borriana e Don Cabrio, al Villaggio La Marmore con la Panda condotta da Andrea T. di Biella. Gli accertamenti stati compiuti dagli agenti della polizia municipale, intervenuti sul posto unitamente all'ambulanza del 118.

Se la caverà invece in una decina di giorni Maurizio Dura, 26 anni, di Pralungo, caduto dal suo ciclomotore mentre percorreva la strada che dalla statale Trossi porta a Benna: [f. p.]

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 31 LUGLIO
Elezione di
Miss Italia
orchestra
ANTONIO MAENZA
SABATO 1 AGOSTO
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 2 AGOSTO
EMILIO ZILIOLI
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO

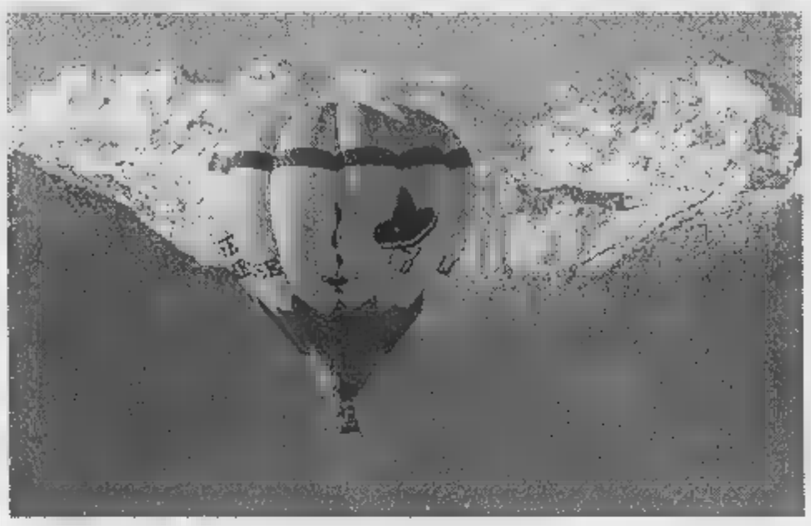
A Moncrivello esibizioni di velivoli. Gastronomia ruspante nella Bassa

Un week-end in mongolfiera

Raffica di appuntamenti in tutta la provincia

VERCELLI. Alla cascina Lucchina di **Moncrivello** domani e domenica la tematica è suggestiva e viene... dal cielo. «Attrazioni dal cielo» è infatti il tema dell'evento realizzato dalla scuola di volo «Ali azzurre» Ulm e dal Fly Club Lucchina. Nei due giorni, dalle 9 alle 20 si potrà visitare una mostra con foto e documenti, disegni, carte di navigazione mentre dalle 9 alle 18 sarà possibile realizzare il «battesimo dell'aria» su velivoli ultraleggeri con tanto di attestato ricordo per il «primo vo-[illegible]...

Dalle 15 alle 16 ci [illegible] esibizioni di velivoli e dimostrazioni di aeromodelli radiocomandati. Dalle 16 alle 17 il programma prevede «Guarda in cielo e vinci», gioco e premi con lancio di piccoli paracadute-giocattolo abbinati e premi. Il clou è dalle 17 alle 21: su prenotazione si potrà partecipare ad un'ascensione in mongolfiera. Per informazioni, rivolgersi ai numeri 0360.55.77.01 e 0348.41.12.119. Insomma, come dicono gli organizzatori: «L'iniziativa è rivolta alla promozione di tutte queste attività, dando al pubblico la possibilità [illegible] vivere "da protagonista" la passione del volo». E sempre a Moncrivello, fra gli altri appuntamenti ritorna interessante e suggestiva la presentazione per la via [illegible] «Archi ed arte», addobbi floreali agli ingressi delle case, agli archi che delimitano il passaggio privato a cortili e [illegible] che si intrecciano, agli stipiti delle finestre e alle balconate.



Tra gli appuntamenti di questo weekend c'è grande attesa per il volo in mongolfiera in programma a Moncrivello. Altre manifestazioni interessano altri centri del Vercellese

Intanto la gastronomia ruspante polarizza l'attenzione nella Bassa durante le classiche feste tra fine luglio e inizio agosto. Stasera alle 20 si apre la Patronale di **Pezzana** con uno stand gastronomico in piazza dove saranno preparati penne, ravioli, porchetta, patatine e dolce. A **Motta dei Conti** inizia domani la Sagra del mais nel giardino d'estate. In menù alle 19,30, polenta e spezzatino d'asino, pasta e fagioli, rana e fritto misto alla piemontese.

In Valsesia. Alle 21,30 di questa sera, a **Scopello**, sotto il tendone in piazza della Fonderia, la manifestazione si chiama «Serata avventura»: proiezioni di diapositive sul trekking e 8000 mt. Segue presentazione del libro «Rafting».

E per chi ama i musei. Al museo Calderini di **Varallo** continua la mostra «Le raccolte botaniche dell'abate Carestia». Orari 10-12 e 15,30-18,30. Alla Pinacoteca di Palazzo dei Musei (sempre a Varallo) è invece a disposizione del pubblico la mostra «La città nel museo». Orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato 10-12 e 15,30-18,30; giovedì e domenica 10-12 e 14-18,30.

Per informazioni su tutta la provincia, gli sportelli dell'Atl di Varallo in corso Roma (info: 0163.51.260) sono aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Giovanni Barberis e Pierantonio Ruffino

Monte Rosa

La storia in un libro

ALAGNA. Alpinismo ieri, le suggestioni delle fotografie seppiate di Giovanni Zanfa e di Ugolino Fadilla, il fascino delle incisioni minuziose di Alice Green e di Edwin L.Weeks. Turismo e sport, quando i sudditi della regina Vittoria appassionati di alpinismo si inerpicavano lungo i sentieri per abbordare i fianchi di lei, un'altra «regina».

O meglio, in inglese «The Queen of the Alps», come recita l'etichetta della mostra che ha per sottotitolo «Girovagando a Sud del Monte Rosa». Per protagonisti: i succitati escursionisti, alpinisti e turisti britannici, nell'Ottocento, in Valsesia e dintorni...

Un'etichetta presa a prestito da un libro pubblicato nella metà del secolo scorso: «The Italian Valleys of the Pennine Alps», scritto dal reverendo Samuel W.King nato a Gainsborough (Lincolnshire) nel 1821, che descriveva nel suo reportage: «Davanti a noi stava la regina delle Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo davvero maestoso...»

Dopo la permanenza nelle sale di Palazzo D'Adda a Varallo tra giugno e luglio, i grandi pannelli della mostra ora ad Alagna, in esposizione al Centro polifunzionale, tutti i giorni fino a martedì 11 agosto, dalle 16 alle 19.

La sequenza delle documentazioni della mostra, rispetta fedelmente la traccia del libro pubblicato in parallelo dalle Edizioni Zeisciu di Magenta. Riccardo Cerri e Laura Oselle Crevaroli, gli autori della pondarosa ricerca (più di 470 pagine tra testi ed iconografie, nel volume) si sono avvalsi della collaborazione di enti e privati sul versante britannico e su quello valsesiano: usando immagini d'epoca e carteggi conservati in vecchi archivi o tra le pagine degli «album dei ricordi» di chi ha sempre voluto mantenere viva la memoria degli avi.

L'evento di «The Queen of the Alps» è stato curato dall'Unione Alagnese. La mostra sulla «regina delle Alpi» (che dopo la permanenza al centro polifunzionale di Alagna circuiterà in altre località della Valle) è stata realizzata dalla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana Valsesia e dalla Regione Piemonte. **[g.bar.]**

Un'antica veduta di Varallo che è stata scattata dal torrente Mastallone

Santhià, i genitori difendono il servizio

«Ok il centro estivo dalle polemiche»

SANTHIA'. Il centro estivo delle polemiche? E' andato benissimo. Lo dice un gruppo di genitori che, in passato, non ha risparmiato critiche al Comune e al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Anche i consiglieri di opposizione, all'inizio del mese, avevano picchiato duro: la giunta era finita sotto per scelto gli animatori del Centro «a intuito», cioè fare un vero concorso. Ma anche sfruttando una possibilità che la legge concede. «Quelle polemiche - dice oggi una madre, Iride Pongiluppi -, turbato noi genitori. Alla luce di quel che è accaduto, invece, possiamo dire che chi ha fatto quelle critiche si sbagliava».

Gli animatori, secondo papà e mamme, hanno lavorato bene, e i cinquanta ragazzini dai quattro ai 13 anni stati guiti in modo attento. «Non tutte le estati è così - spiegano i genitori -. Anzi, nel passato recente non eravamo affatto contenti del servizio. Sovente i bambini venivano abbandonati a loro stessi, e gli animatori non erano molto scrupolosi».

Quest'anno, invece, le cose sono andate molto meglio: tra gite a Gardaland e pomeriggi sull'Elvo, a cercare le pagliuzze d'oro, i ragazzini si sono divertiti, e anche le mamme non hanno critiche da fare. Spiega ancora Iride Pongiluppi: «Io faccio parte del comitato mensa, che ogni giorno di scuola controlla i cibi che vengono serviti ai ragazzi. In passato ho avuto molti scontri col sindaco, e ora mi fa quasi male riconoscere che è tutto ok. Comunque, quel che è giusto è giusto».

Non la pensano così le insegnanti escluse dall'incarico, che dopo la decisione di Barbonaglia si rivolte al prefetto. Giovanni Carecchio, invece, capogruppo della minoranza centrosinistra, aveva definito la delibera inammissibile sopruso», e reclamava maggiore trasparenza. Il sindaco, il luglio, aveva risposto a muso duro: «E' tutto in regola: abbiamo risparmiato dieci milioni e siamo sicuri di aver migliorato il servizio». **[g. bu.]**

«Se vuole sperimentare l'uso del Frontier per il momento eviti di enfatizzare troppo i risultati»

Diserbante, la Provincia contro la Regione

Inviata una mozione sull'utilizzo del prodotto anti riso crodo

VERCELLI. Gli assessorati regionali all'agricoltura ed all'ambiente devono intervenire sul problema del «Frontier», il diserbante a base di «dimetenamide» prodotto dalla multinazionale tedesca «Rasf» ed autorizzato per le colture in asciutta, ma dalla ditta produttrice assolutamente sconsigliato in risaia per combattere il fenomeno del «riso crodo».

Questo il contenuto di una mozione targata Provincia ed approvata l'altro giorno a larghissima maggioranza (l'unica astensione è stata quella della Lega Nord) dai componenti delle commissioni consiliari «III agricoltura» e «IV ambiente» in riunione congiunta.

Il testo del documento è già stato inviato agli regionali Cavallera e Bodo, e sarà presentato nella prossima riunione in Sala delle tarsie: era stato proprio il Consiglio provinciale ad incaricarne dell'elaborazione le due commissioni.

Agli assessorati regionali si chiede in modo particolare di evitare per il futuro la diffusione di «notizie atte a indurre l'impiego in risicoltura di prodotti chimici non consentiti»; e di fare in modo che «la sperimentazione di tali prodotti avvenga nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti ed avvalendosi delle stazioni sperimentali abilitate ad analizzare la presenza fitofarmaci e fertilizzanti nelle acque di superficie provenienti dai terreni agricoli».

La vicenda risale alla fine dello scorso marzo quando il probabile uso del «Frontier» in risaia era segnalato come avvenuto dalle parti Larizzate. La denuncia firmata dal presidente della IV circoscrizione cittadina Gianni Reina.

Il diserbante Frontier è sconsigliato in risaia per combattere il riso crodo. La Provincia a questo proposito ha inviato una mozione in Regione

Erano scattati i controlli; nel frattempo un periodico della Regione, «Quaderni dell'agricoltura» uscito a maggio '98, ha dato conto dell'avvenuta sperimentazione del «Frontier» in funzione «anti crodo» in una risaia di Palazzolo. I risultati erano stati abbastanza soddisfacenti: a quel diserbante gli sperimentatori avevano infatti riconosciuto «capacità idonee a garantire un sufficiente controllo dell'infestante riso crodo, un contenimento più marcato potrebbe essere ottenuto introducendo tecniche agronomiche come la rotazione colturale».

Intanto le analisi eseguite lo scorso maggio dal laboratorio Arpa di via Bruzza hanno rilevato tracce del «dimetenamide» nel fiume Sesia e nei torrenti Bona, Marcova, Marchiazza, Stura e Cervo interessando sia il territorio della provincia di Vercelli che quello delle province di Biella ed Alessandria.

La presenza del pericoloso diserbante è stata anche accertata dai tecnici Arpa in due campioni prelevati nello stesso periodo direttamente dalle botti di distribuzione nei campi.

Il documento conclude che «la sperimentazione è avvenuta in base a procedure di dubbia validità, che hanno indotto a un uso improprio di principio attivo attualmente vietato».

Walter

Lavori entro Ferragosto

Concorso di poesia per autori residenti in

SALUGGIA. E' stato noto il bando per la prima «Rassegna di poesia locale» che sarà organizzata dall'associazione Vita Tre in occasione della festa patronale di Saluggia di inizio settembre. Sono state previste due sezioni, una in italiano e l'altra in piemontese e al concorso potranno partecipare autori residenti in zona.

Ogni partecipante potrà proporre al tre poesie e dovrà anche la lettura durante la presentazione e la premiazione, in cartellone per domenica 6 settembre. Chi intende partecipare dovrà far avere all'associazione Vita Tre con anticipo una copia dei lavori e un breve curriculum.

La scadenza per la presentazione è fissata per il 15 agosto: i brani potranno consegnati a mano nella sede del gruppo di volontariato oppure spediti a questo indirizzo: via Faldella 6, Saluggia. **[i. fo.]**

Spesa di 500 milioni

Al cantiere lavori sulla strada per la Colma

VALDUGGIA. Lavori in corso nel territorio di Valduggia. Sono giunti al quarto e conclusivo lotto le opere di sistemazione della strada per frazione Colma. Gli interventi saranno avviati a settembre dalla ditta Vecchio di Quarona, per il consolidamento delle sponde stradali e la regimazione delle acque piovane. Il costo complessivo è di mezzo miliardo, interamente finanziato dalla Regione. Per una cifra di 250 milioni si è in conclusa la gara d'appalto per la bonifica e la sistemazione idrogeologica dell'ex discarica: l'intervento è stato aggiudicato dalla ditta Valloggia di Borgomanero. Infine, a buon punto anche i lavori di ristrutturazione della palestra comunale che dovrebbe a questo punto essere disponibile per l'avvio dell'anno scolastico 1999. Il progetto (costo 90 milioni) prevede il rifacimento della pavimentazione, tinteggiatura delle pareti, sostituzione di **[p. q.]**

E' di Sella di Monteluce

Interrogazione sull'infortunio all'operaio Enel

BORGOSESIA. Avrà una coda ministeriale l'incidente sul lavoro è rimasto coinvolto due settimane fa un operaio vercellese, raggiunto da una fiammata durante l'ispezione a cabina Enel. A seguito di quell'episodio, avvenuto a Borgosesia, il senatore Nicolò Sella ha presentato una interrogazione ai ministri Lavoro e della Sanità per chiarire la dinamica dell'infortunio e, in generale, il problema della si degli impianti elettrici interrati.

Il parlamentare ha chiesto conoscere «se le due inchieste aperte sull'episodio abbiano rilevato inadempienze i lavori che stava eseguendo l'operaio si svolgessero nel rispetto delle norme di sicurezza». La richiesta di Sella fa riferimento ai timori di abitanti di Borgosesia dopo la conferma che nel centro urbano si trovano collocate altre cabine interrate con energia ad alta tensione. **[p. q.]**

Per 1 miliardo e mezzo

L'Infermeria Sant'Antonio vende tre cascine

TRINO. In vendita all'asta parte del patrimonio agrario dell'«Infermeria Sant'Antonio Abate» Trino: oltre a diversi appezzamenti di terreno la decisione presa dall'Usl 21 di Casale Monferrato interessa le cascine «Monache» e «Frati» ed un immobile via Gioberti a Trino. Secondo i prezzi fissati come base d'asta il ricavato complessivo dovrebbe aggirarsi un miliardo e 545 milioni.

L'incasso servirà per realizzare, già a partire dal prossimo anno, quattro nuclei di «Rsa, residenze sanitarie assistenziali» riservati ad ospiti autosufficienti: al termine dei lavori potranno ospitate 80 persone non autosufficienti in camera a due letti. Saranno restaurati anche i locali per autosufficienti che, in base allo statuto, devono essere abitanti di Trino: esiste però una lista d'attesa anche per i residenti in altre località. **[w. ca.]**

ASTORIA REMAKE & GILGAMESH
presentano
DISCOBAR DISCOBAR
GIUDITTA
BABY BOOM
MERCOLEDÍ, VENERDÍ e SABATO
Prima pista: "COMMERCIALE"
Seconda pista: "REVIVAL"
MERCOLEDÍ 5 AGOSTO
Boxermania
Elezione di Mister Boxer
S.S. 596 dei Cairoli Vinzaglio (NO)
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive [illegible] fatto presagire [illegible] esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in [illegible] stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato [illegible] pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia [illegible] questa prestigiosa Compagnia. Una miscela [illegible] poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità [illegible] potenza.

Per gli spettatori [illegible] Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici [illegible] [illegible] il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande [illegible] riscosso due anni fa [illegible] Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge [illegible] gravità. Corpi flessibili [illegible] snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima sono spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini [illegible] attori. Un teatro di danza libero e liberatorio con una creatività sdrammatizzante [illegible] festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della [illegible] d'autore italiana. Il cantautore, ex «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica [illegible] cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti [illegible] vendita a 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo lavoro discografico, il diciottesimo, «Domani [illegible] un altro giorno», [illegible] uscito nell'ottobre scu[illegible] Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla sua vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi [illegible] i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un comune incastrato fra tre province. Appartiene [illegible] quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina di chilometri, ma forma una specie [illegible] «enclave» [illegible] quella [illegible] Alessandria (Casale è [illegible] più vicina) [illegible] [illegible] Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per [illegible] sagra giunta alla 15ª edizi[illegible]. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno [illegible] fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, con personaggi in costumi medievali.

La sagra del mais, da domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre [illegible] con altrettante s[illegible] danzanti. [illegible] cene sono un richiamo al quale il goloso difficilmente sa resistere, anche se la robustezza dei piatti [illegible] piuttosto invernale: paste [illegible] fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, roast beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.

Il castello di Motta de' Conti

Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco e conserva ancora il castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno di profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela [illegible] Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina [illegible] altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresa[illegible] la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna del Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) [illegible] Prarolo, che vanta un castello con caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco po[illegible] a diversioni gastronomiche. Ma chi non [illegible] avesse [illegible] abbastanze [illegible] pensasse [illegible] visitare le [illegible] in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pez[illegible] (0161): [illegible] 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia [illegible], Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte [illegible]

IL WEEKEND

LA SITUAZIONE

L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed instabilità su Alpi centro orientali.

MONTAGNA

■ CU[illegible]ESE. Generalmente [illegible] con cielo [illegible]. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di [illegible] lungo le valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità [illegible] precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E [illegible]. Da sereno [illegible] [illegible] nuvolosità cumuliforme pomeridiana [illegible] isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi [illegible] poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni [illegible] tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali temporaleschi [illegible] rilievi alpini di [illegible]. Mari generalmente [illegible].

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o [illegible] nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi [illegible] pomeridiani [illegible] zone pedemontane. Venti deboli di [illegible]. Temperature in lieve aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno [illegible] poco nuvoloso con possibile [illegible] mento [illegible] nuvolosità nel [illegible] pomeriggio. Temperatura in lieve [illegible]. Venti [illegible] moderati a regime [illegible] brezza.

■ [illegible] E BIELLESE. Generalmente [illegible] ero con possibile incremento [illegible] nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. Venti moderati da Nord.

[illegible] L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche [illegible] scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola. (A cura di Giorgio Minetti)

SGS IMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes [illegible] nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con [illegible] Magazine TV [illegible] 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Cresce l'attesa per il super-concerto di domenica

Lauzi lo chansonnier in piazza a Sordevolo

SORDEVOLO. Arriva Bruno Lauzi. Il grande cantautore genovese sarà domenica nella piazza del Comune, trasformata per l'occasione in un vero salotto: sedie, tavoli illuminati da candele e un fascio di luce discreto sul campanile.

Il concerto è il primo, importante appuntamento estivo organizzato quest'anno dall'associazione Alpina di Sordevolo, che per sabato ha invitato in paese gli attori di Teatrando. Lauzi è sempre molto popolare, e durante il suo show proporrà i successi di sempre: più (probabilmente) alcune canzoni di Luigi Tenco, morto suicida 31 anni fa, a cui Lauzi ha già reso omaggio in alcune recenti esibizioni. Il palco è stato montato davanti alla facciata del municipio, e i posti a sedere sono sufficienti per 750 persone.

Il biglietto costa 20 mila lire, ma chi non troverà più sedie potrà accedere gratuitamente. E c'è anche una novità: il bar che si affaccia sulla piazza dove chiuderà i battenti, per servire esclusivamente il pubblico che assiste al concerto. Il ricavato della serata sarà donato in beneficenza: in parte per completare i lavori della biblioteca, in parte per l'iniziativa «Un sorriso per Cernobil».

Bruno Lauzi, in concerto domenica nella piazza comunale di Sordevolo. Il grande cantautore genovese, invitato in paese dall'associazione Alpina, offrirà al pubblico le sue canzoni più famose

In pista dagli Anni Sessanta, Lauzi è un cantautore schivo e simpaticissimo, capace di affascinare il pubblico con la sua voce bonaria. Vanta un repertorio ricchissimo, fatto di canzoni scritte da lui come da altri «big» della musica leggera (da Paolo Conte a Jannacci, passando per Battisti). Tra le più famose ci sono «Onda su onda», «Bartali», «Genova per noi», «Amore caro, amore bello», «Ti penso a te» e «Ritornerai». Durante la serata a Sordevolo ci sarà anche il gioco delle «torte a sorpresa», con l'estrazione di alcuni premi. Sabato 8 agosto, invece, saliranno in paese gli attori di Teatrando, per recitare la commedia «E lasciateci divertire». Lo spettacolo è un misto di musica e recitazione e i testi sono ispirati ad alcune poesie di Aldo Palazzeschi. [d. sa.]

Oggi a Vercelli

Un d'Io Festa Canzoni in piazza

VERCELLI. Anche Vercelli avrà la sua piccola Sanremo. Anzi, se contiamo «Mille e una nota», di festival canori ora la città ne ha ben due. L'occasione è quella delle iniziative di «Al nos di d'la festa» organizzato dal Comitato manifestazioni Vercelli con il Comune e l'Associazione commercianti.

Per le 21 di stasera, sul palco di piazza Massimo D'Azeglio, ci sarà il «Bicciolano d'oro-canzone», presentato da Roberto Garavaglia. Uno spettacolo la cui regia è curata da Paolo Anemone ed Alessandra Ceretto. Una parte verrà riservata alla gara di musica leggera (i concorrenti partecipanti, giudicati da una giuria di esperti, saranno una quindicina) ed una parte a brillanti siparietti messi in piedi dai carnevalanti del «Carvè d'Varsèi», il cui exploit fu al Civico, in primavera.

Una gran panissa verrà preparata dai cuochi rionali: abbondanti piatti di polenta offerti durante l'intervallo dello spettacolo. E non potranno mancare i gelati, per rendere più fresca la calura estiva. Come «cornice», ci sarà la presenza delle opere di pittori del gruppo Saint Tropez. [g.bar.]

Borgovercelli, stasera si assegna una fascia regionale

Miss Italia al «Globo»

Giovani vercellesi in passerella

BORGOVERCELLI. Per le fasce regionali di Miss Italia siamo ormai alla stretta finale. All'appello mancano ancora tante ragazze, che usciranno sulla ruota della bellezza da stasera al 21 agosto, ultimo giorno utile per acquistare il biglietto per le prefinali di San Benedetto. Ma andiamo con ordine, presentando la serata che si terrà al dancing «Globo» di Borgovercelli che un mese fa aveva incoronato Mery Schepis di Gattinara Miss Vercelli.

Stanotte si «bissa», ma con un titolo ben più importante in palio: Miss Deborah regionale, che premierà la ragazza dal make-up meglio riuscito. Nella pista sotto le stelle della discoteca vercellese le pretendenti alla fascia regionale sfileranno dopo cena davanti alla giuria due volte: la prima in abito da sera, la seconda in costume da bagno.

Facciamo un passo indietro, per vedere come siano andate le ultime tappe: sabato a Omegna si aleggeva Miss Bellezza, titolo andato a Federica Contalbrigo, di Lesa, 22 anni. La fascia di Miss Wella a Glenda Marengo, di Romagnano Sesia, 24 anni. Miss Verbania ad Alessandra Scuto, di Intra, Miss Omegna, invece, alla biondissima Ilaria Zani. Sul podio anche Anna Franzoni ed Elisabetta Vacca. Da Omegna ad Arona, discoteca Rocchetta, domenica sera. Nel suggestivo giardino estivo affacciato sul lago, il titolo di Miss Deborah è andato a Manuela Morando, 19 anni, di Torino. Seconda Ilaria Melloni, 25, di Courmayeur, terza Mery Schepis, 19, di Gattinara. Miss Bellezza alla valdostana Danielle Doucourtil, 21, Miss Wella Elisabetta Berton, 18, di Ivrea.

Tre miss: da sin. **Gabriella Lanzarotti,** [illegible] e [illegible]da Marengo

Ricordiamo che nella «squadra» piemontese-valdostana c'è già una giovane vercellese, Cinzia Serati, 22 anni, eletta ad Asti Miss Wella. Dopo la serata del Globo, l'appuntamento è rinviato per il 14 e 21 agosto alle Cave di Vintebbio: la prima sarà un «aperitivo» per la serata successiva, ben più importante, con l'incoronazione di Miss Piemonte. [m. p.]

LIBERI E NOTTE

Vercelli

La Camerata Ducale

Domani in Sant'Andrea l'orchestra Camerata Ducale guiderà un concerto di musiche di Pergolesi, Viotti e Boccherini. Dirige Olinto Contardo. Ore 21.

Borgosesia

T-Street on stage

Sul palco della Cowboy Steak House di corso Vercelli stasera (ore 22) suona la T-Street Band.

Rassa

Gli organi storici

Domani (ore 21) nella parrocchiale l'argentino German Torre terrà un concerto per il «Festival organi storici».

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Questa sera all'Oscar Wilde (ore 22,30) suoneranno un repertorio di rock cover i Whisper.

Rassa

Teatro dei Barbagianni

«Donna, sola» è il titolo della pièce in scena domani dai Barbagianni (ore 21).

Piedicavallo

C'è la mostra di pittura

Si svolgerà dal al 22 agosto l'edizione numero sei della Mostra di pittura contemporanea, organizzata dal Comune. L'esposizione si terrà al Tempio valdese, e le opere in concorso sono state consegnate in questi giorni. La giuria è presieduta da Bruno Pozzato, e composta da alcuni uomini di cultura biellesi e piemontesi. La premiazione si svolgerà domenica 23 agosto.

Piedicavallo

Folk all'inglese

Terzo appuntamento, lunedì al Parco delle Ravere, con «La Val an Musica», la rassegna internazionale di folk organizzata dalla Comunità montana della Bursch. Alle 21 si esibiranno gli inglesi «Spin 2».

Portula

Concerto di chitarra

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, in concerto il chitarrista Christian Saggese, che si esibirà su invito del DocBi in occasione del restauro di un dipinto che raffigura la Sacra Sindone.

Oggi e domani al Brich

Ultime repliche per lo spettacolo di Teatrando

ZUMAGLIA. Ultime due repliche, oggi e domani al Brich, per la pièce di Teatrando. Gli attori della compagnia biellese portano in scena «Sposta la cornice, scrosta la vernice, senti cosa dice», un divertente spettacolo itinerante ambientato nel castello di Zumaglia. Il pubblico può entrare dalle 20,45 alle 22,15, e il biglietto costa 16 mila lire (ingresso libero per i bambini con meno di 10 anni).

Le serate con Teatrando sono da anni appuntamento classico, e fanno parte del programma di manifestazioni di Biella Estate. Lo show del '98 è a base di versioni «viventi» di quadri famosi (come la Gioconda, il Quarto Stato e l'Urlo). L'effetto è divertente, e sempre il pubblico partecipa direttamente allo spettacolo. La regia è di Paolo Zanone, che ha scritto i testi insieme a Ezio Calliano, Chiara Coria, Angelo Mortarino, Stefano Pesce e Simona Romagnoli. Le copie dei quadri sono firmate da Cinzia Bortolan e Stefania Grando. Moltissimi gli attori in scena. [r. mo.]

Stasera al Sottoriva, su coreografie di Cannitto

Varallo, omaggio a Lehàr con l'«operetta danzata»

VARALLO. Arriva l'operetta «danzata». Questa sera (ore 21) la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino renderà omaggio a Franz Lehàr, per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte del compositore.

Il sipario del cinema teatro Sottoriva di via don Bosco si aprirà alle 21 su una coreografia di Luciano Cannito, giocata sulle melodie de *«Die lustige Witwe»* (La vedova allegra), indiscusso capolavoro di Lehàr.

Il rendez vous, nell'ambito della rassegna operettistica d'estate realizzata dal Comune fuori abbonamento, ha come titolo «La vedova allegra e tante altre storie». E ciò significa che il programma di stasera si completerà (al di là della «storia» della bella Hanna Glàvary, che occupa tutta la seconda parte) con danze condotte sulle musiche tratte dal «Paese del sorriso», da «Federica», da «Eva», «Giuditta», da «Il conte di Lussemburgo», da «Paganini» e da la «Danza delle libellule».

Spiegano nelle presentazioni i responsabili del Teatro Nuovo commentando il progetto dello spettacolo di tutta danza: «E' un omaggio a Lehàr, ma soprattutto al mondo dell'operetta: un mondo della gioia, del divertimento, un po' magico ed improbabile». Un mondo insomma dove il lieto fine è una regola fissa...

Il Festival operettistico proseguirà a Varallo, domenica sera (stesso palco, stesso orario), con la Compagnia italiana di operetta di Massimo Bagliani e Mariarosa Congia, che proporrà «La duchessa di Chicago», pièce che un altro compositore ungherese, Emmerich Kàlmàn, volle per stringere un simbolico sodalizio con la scena americana del musical.

Intanto alle 17, ogni giorno fino a metà agosto (tranne il lunedì), a Palazzo D'Adda continua l'operetta «parlata», con la partecipazione di esperti, musicisti, cantanti, attori, testimoni e personaggi dell'operetta. Per prezzi e prenotazioni: 0163.52.496 (assessorato Cultura del Comune). [g.bar.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628
Grande serata con CHARLOTTE
Info line 0336 391469.
In discoteca dalle ore 23 scuola di Latino-americano gratuita.
Sabato 1° Agosto
GENIO & PIERROTS
Discoteca e Latino-americano
e se porti il costume,...
Sabato 8 Agosto
DON MIKO

STASERA AL CINEMA

[illegible] Di Sax [illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** di M. Smith. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] FERIE.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.796 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-925.620. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. [illegible] PER FERIE.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

GHISA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

SOTTORIVA. Tel. 0153-54.255. Alle ore 21 la Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta **«La vedova allegra e tante altre storie» - Omaggio a Franz [illegible]** cor. L. Cannito.

[illegible] Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] J. J. Annaud con Brad Pitt. [illegible] 21,45. [illegible] 8000.

NUOVO [illegible] Inf. tel. 0161-257.744. [illegible] maspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [illegible] FERIE.

BELVEDERE BALBY. Inf. tel. 0161-215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARINERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. [illegible].

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: «Due o tre cose che so di lui: Il Cinema Francese [illegible] stagione»: **Bien ne va plus,** ore 20,20. **Nesette e Soni,** ore 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Criminali invisibili.** Or.: 20,20; 22,30.

AMBROSIO [illegible]. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]. Sala 2: **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Cedric Mercury.** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] Sommelier 22, t. 561.7190. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Aprile,** ore 17,15; 21,15. **Caro diario,** ore 19; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golgo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.428. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gridlock'd.** V. M. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.52.41. **Il [illegible]** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 617.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.69.56. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 19; 22.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Postmortem.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Hellraiser stirpe maledetta.** Or.: 15,50; [illegible] 19; 20,50; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In ricchezza e in povertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; [illegible] 20,05; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. **A fior di pelle.** Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8190150. CHIUSO [illegible]

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival [illegible] di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino, 3-18 ottobre 1998. Vendita degli abb. alle 5 «prime» al Regio e per la danza in Festa dell'1/10. Vendita del biglietto dall'8/9. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail: lettere@lastampa.it

«LA STAMPA», DA [illegible] OPERE, SOTTO [illegible] VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE

Il girone è completato da sei club lombardi, Spezia, Sanremese e il forte Fiorenzuola

Biellese, Pro e Borgo con le toscane

In arrivo i superderby con Alessandria e Novara

VERCELLI. La sorpresa viene confezionata alle 18,15 di ieri quando la Lega ufficializza, dopo una giornata densa di avvenimenti, il calendario del girone A di C2. E si torna all'antico.

Infatti dopo mille voci, dal computer della serie C esce un girone che vede nuovamente rivoluzionati i quadri dopo alcuni anni di stasi e Biellese, Borgosesia e Pro si trovano abbinate ai club toscani.

Le sei squadre delle due province vengono affiancate dalle altre due piemontesi Novara ed Alessandria e dall'intero pacchetto lombardo, vale a dire AlbinoLeffe, Cremapergo, Mantova, Pro Patria, Pro Sesto e Voghera.

Quindi via alle novità: in ordine la Lega pronuncia il nome dell'emiliana Fiorenzuola, due liguri Sanremese e Spezia che pur essendo geograficamente ai poli non sono state divise, e per ultimo, le toscane Pisa, Pontedera, Prato e Viareggio. Niente veneta, quindi, ma girone che si annuncia di ferro.

La prima analisi vede infatti la presenza di due squadre retrocesse dalla C1 (Alessandria e Fiorenzuola), del super ambizioso Pisa che per l'ennesima volta sta allestendo uno squadrone (sulla carta, poi bisognerà vedere in concreto) e per ultimo di Spezia intenzionato a tornare in C1 dopo mancato il salto d'un soffio un anno fa (è stato sconfitto dall'Arezzo nella finale play off).

«Siamo in un raggruppamento di botti di ferro - dice il borgosesiano Paolo Guidetti -. Ragazzi che esperienza per una matricola come noi...».

«Con le toscane si torna a un calcio molto grintoso» gli fa eco il biellese Sandro Turotti. «Non mancherà lo spettacolo in tutti i sensi» commenta il vercellese Nino Prunotti che aggiunge: «Rimescolare le carte comunque non è male perchè il pubblico vedrà all'opera squadre nuove. L'anno passato siamo andati a Venezia e Trieste, quest'anno a Pisa e a Viareggio. Va bene così».

E contemporaneamente alla pubblicazione del girone di campionato sono stati resi noti i raggruppamenti di Coppa Italia. Come volevasi dimostrare se da un lato scontato che Biellese, Borgo e Pro si trovassero insieme e con Novara, la quinta squadra lotto è una bella: il Varese esordiente in C1. L'Alessandria è invece finita con Voghera, Fiorenzuola, Saranno e Pro Patria. Il calendario di questa manifestazione sarà reso noto quasi sicuramente oggi, visto che i match della prima giornata sono in programma domenica 23 agosto. Poi si giocherà mercoledì 26 e domenica 30 agosto, il 9 e il 24 di settembre.

Invece per il cartellone del campionato bisognerà attendere la fine della prossima settimana o, al massimo, lunedì 10 agosto.

La Biellese dovrebbe esordire al La Marmora mentre Pro e Borgosesia hanno chiesto di giocare la partita inaugurale in trasferta. [r. eyn.]

Il torneo di C2 scatterà il 6 settembre mentre in Coppa si giocherà dal 23 agosto

I primi commenti a caldo

«Ci sono tante rivali fortissime garantiti lo spettacolo e il gioco»

VERCELLI. Due contrari e un astenuto. Questo, usando un gergo elettorale, il commento «a caldo» di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia all'uscita dei gironi di C2. Vero che il pericolo del Granducato incombeva minaccioso da tempo sul capo dei sodalizi piemontesi ma la sensazione, sino all'ultimo, era quella che, per questa stagione, l'ordine precostituito non sarebbe stato stravolto. Unica concessione il ritorno delle sarde. E invece...

Il fulmine a ciel (parzialmente) sereno ha colpito un po' tutti: «Onestamente avrei preferito un raggruppamento simile a quello dell'anno - esordisce il ds della Biellese Sandro Turotti -. Non c'è che dire: sarà un torneo impegnativo e non solo dal punto di vista tecnico. I terreni toscani e liguri riservano sempre molte incognite».

Ma per Turotti le insidie arrivano anche dalla Emilia: «Credo che il Fiorenzuola sia delle équipe più attrezzate. Ma non trascurerei neppure Pisa e Viareggio oltre, naturalmente alle immancabili sorprese».

Scettico anche il direttore sportivo del Borgosesia. E' destino che nel loro apprendistato, i granata trovino sul proprio cammino team tosco-liguri. Avvenne così nel '94-'95 quando, in serie D, i valsesiani sfiorarono la promozione: «Sarà un girone di ferro - dichiara Paolo Guidetti -: dove si dovrà lottare sino alla fine. Indubbiamente le formazioni toscane sembravano più malleabili. Il giudizio definitivo, comunque, spetterà come sempre al campo».

Dall'eremo di Torre Pellice, in attesa del bianco Chiaffredo Gallo è più possibilista. E mentre i tifosi già pregustano le rivincite il Pontedera l'amministratore delegato sottolinea: «Al momento non vedo grosse differenze dal punto vista tecnico. E' vero ci sono le toscane, contro le quali non è mai facile giocare, ma abbiamo evitato Triestina Mestre che, a mio giudizio, sono notevolmente rinforzate. Comunque sarà un campionato affascinante anche perchè così di primo acchito non solo ci sono più squadre che puntano in alto, ma non vede debole formazione». [p. m. f.]

Il 6 settembre

Torneo Allievi con Inter e Torino

VERCELLI. Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia erano due ragazzi che la vita e la passione per il calcio. Entrambe difendevano i pali della formazione Allievi della Pro Vercelli ed erano qualcosa di più che semplici promesse. Purtroppo il destino ha bruscamente interrotto i sogni dei due giovani portieri, ma nessuno in casa Pro li ha dimenticati.

Per questo la società via Massaua organizza per domenica 6 settembre il primo memorial «Merlino-Villaraggia», un appuntamento che vuole diventare una tradizione, un fiore all'occhiello per il settore giovanile della Pro.

«Questo trofeo, fortemente voluto da Vincenzo Mignone e dal dottor Ferdinando Acanfora, vuole essere di conforto alle famiglie dei due ragazzi - sottolinea il vice presidente della Pro Chiaffredo Gallo -. Fare capire società, compagni e tifosi della Pro siano vicini al loro dolore. Questo quadrangolare, insomma, è un'ulteriore testimonianza di come, nonostante la giovane età, Merlino e Villaraggia abbiano lasciato un segno indelebile in quanti li hanno conosciuti».

La prima edizione del memorial, riservato agli Allievi Nazionali, è anche nobilitata dalla presenza di grandi club: oltre alle bianche casacche di Viassi saranno presenti al Piola anche Piacenza, Inter e Torino. Sicuramente sarà un torneo interessante dal momento che, cadendo a due settimane dall'esordio in campionato, le quattro formazioni ne approfitteranno per gli ultimi ritocchi.

Il quadro della manifestazione prevede, al mattino, le due semifinali: alle 9,30 la Pro Vercelli sfiderà il Torino, mentre alle 11 scenderanno in campo Inter e Piacenza.

Al pomeriggio le finali: quella di consolazione (16,30) e la sfida decisiva per l'assegnazione del trofeo (fischio d'inizio alle 18). Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 30' per tempo. In caso di parità al termine dei 60' si procederà ai calci di rigore, con l'unica eccezione della finalissima per la quale sono previsti i tempi supplementari.

Ingresso gratuito per tutti i ragazzi al di sotto dei diciotto anni. [p. m. f.]

Bianchi in campo

Alle 21 col Valpellice

VERCELLI. Il ponte per la Patronale l'operazione ferie ufficialmente scattato hanno sguarnito la città ma, nonostante le inevitabili defezioni, saranno molti i fans della Pro Vercelli che questa sera alle 21 saliranno a Torre Pellice per la «prima» dell'undici di mister Motta.

Forse non sarà una «première» alla Scala (anche l'avversario, il Valpellice, team di Prima categoria non è certo dei più accreditati) ma per i tifosi galvanizzati dalla campagna acquisti il minuscolo impianto torinesi equivale all'Arena Verona. «L'atmosfera è quella giusta - precisa il vice presidente Chiaffredo Gallo -: quest'avventura partita decisamente bene. I ragazzi stanno lavorando impegno e sono pronti dimostrare il proprio valore».

Naturalmente l'uscita contro i dilettanti del Valpellice non avrà molta attendibilità sotto il profilo tecnico: «Giocheremo campetto di dimensioni ridotte - precisa Gallo -: inoltre la squadra potrà ancora risentire dei carichi di lavoro imposti in questi primi giorni di preparazione. Decisamente più significativi saranno i test di domenica martedì a Luserna contro una Selezione pinerolese e Cuneo».

Ai supporters presente questa sera, però, il tecnico Gianfranco Motta presenterà una Pro Vercelli al completo: «La preparazione graduale per i singoli giocatori sta dando i suoi frutti - osserva Gallo -: nessun giocatore lamenta infortuni o problemi muscolari. E questo è un ulteriore segnale positivo: lo staff tecnico con in testa Motta il preparatore Agostino Tibaudi stanno davvero lavorando bene».

Naturalmente il mister bianco darà spazio all'intera rosa. C'è attesa per vedere all'opera i nuovi acquisti la linea difensiva con Dal Compare, Garlini, Albonetti Groppi; il centrocampo rinforzato dagli innesti di Beghetto Barbieri. Ma anche l'esibizione degli attaccanti Bagnoli, Righi e Fabbrini sarà seguito con particolare attenzione. [p. m. f.]

Novità in ritiro

Lampugnani s'allena

BIELLA. La trattativa, che doveva portare Davide Lampugnani in un club svizzero serie B, sta andando per le lunghe. Così il difensore si è aggregato ieri ai compagni nel ritiro di Netro, per iniziare gli allenamenti. Si tratta di una soluzione temporanea, in attesa trovare al giocatore una sistemazione in un'altra squadra di suo gradimento.

Lampugnani, che aveva manifestato nella passata stagione il desiderio di lasciare la Biellese, non rientra più nei programmi della società laniera. Per regolamento (è ancora sotto contratto con i bianconeri) ha diritto di allenarsi e per questo è unito alla squadra, ma non verrà impiegato in gare ufficiali.

Intanto gli esami effettuati da Ivan Campese hanno accertato uno strappo alla coscia: stop per 15 giorni per curarsi in un centro specializzato. A giorni si conosceranno i responsi delle visite di Marcello Koffi: i medici daranno l'ok il giocatore unirà ai compagni a inizio agosto, altrimenti tutto è rinviato a dopo il 15, come per Corradi. Intanto domani alle 16,30, nel campo di Donato, si disputerà la prima partitella in famiglia (sono stati convocati alcuni ragazzi della Berretti per raggiungere il numero necessario). Seconda gara d'allenamento mercoledì prossimo, contro una selezione della zona. [g. co.]

Davide Lampugnani

BASKET

Intanto partono le prevendite per la sfida con la Benetton

Fila, il debutto di Fajardo

A Biella il primo acquisto straniero

BIELLA. Da ieri sono in vendita, presso la sede della Pallacanestro Biella in corso Risorgimento 8, i biglietti per assistere all'esordio ufficiale dei rossoblù nella stagione '98-'99.

C'è grande attesa gli appassionati biellesi per il match di apertura di coppa Italia, che vedrà di fronte, martedì 1° settembre alle 20,30 al palazzetto, Fila e Benetton Treviso. Il prezzo dei biglietti per i settori numerati A, B e C è stato fissato rispettivamente in lire 40 mila, 30 mila e mila, mentre distinti e ridotti costeranno 20 e 12 mila lire. Per la Benetton, tre volte vincitrice del trofeo, si tratta della sedicesima presenza in coppa Italia, mentre i biellesi sono al loro esordio assoluto nella manifestazione.

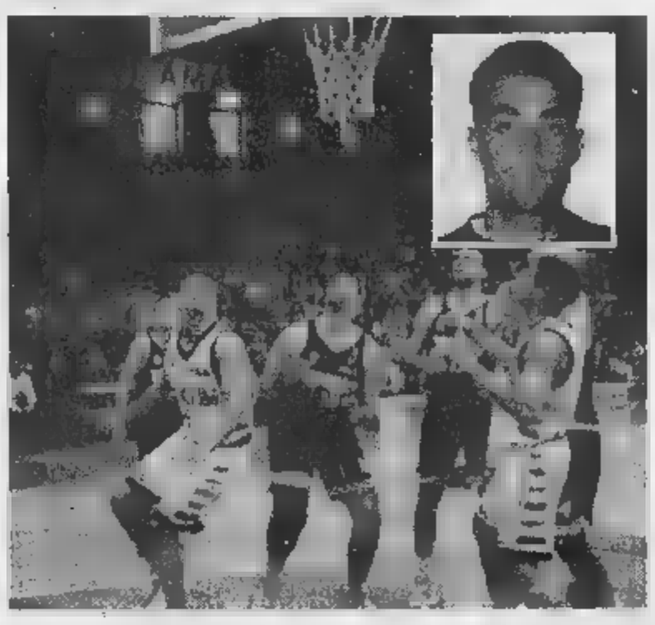
«E' match con la Benetton rappresenta per noi un appuntamento di grande prestigio - dice il coach Federico Danna -. Se tre anni fa qualcuno avesse previsto questo incontro, sarebbe stato preso per matto. Sarà una partita molto impegnativa, e affrontare il giusto spirito perchè, più che l'esito finale del doppio incontro, per noi sarà importante, contro un avversario così forte, fare un po' di esperienza». L'incontro di ritorno si disputerà al Palaverde di Treviso il settembre.

E' intanto giunto Biella il primo degli stranieri che vestirà la maglia della Fila. Si tratta Diego Fajardo, 22 anni, ala di 208 centimetri e Santa Cruz Tenerife.

Dopo aver giocato per due stagioni nel campionato spagnolo con il Valladolid, passato lo scorso anno alla Viola di Reggio Calabria.

«E' un'esperienza positiva, perchè sono migliorato tecnicamente - dice Fajardo -: non così per la squadra, che dopo vari problemi finanziari retrocessa in A2. Avendo il contratto in scadenza, ho preferito cercare un altro posto. Ho avuto contatti con il Pistoia, dopo aver parlato con il presidente Savio con Danna ho scelto Biella. Voglio prendermi responsabilità maggiori e giocare più dei 15 minuti che mi concedeva il Reggio. Reputo la Pallacanestro Biella una società seria, con programmi precisi e una gran voglia di lavorare e crescere». Joe Blair e Nate Erdmann saranno invece a Biella martedì, il giorno prima di quello fissato per il raduno.

Walter D[illegible]



La Fila si prepara al debutto in Coppa; nel riquadro Diego Fajardo (PICCIOTTO)

Valsesia/Valsessera

In finale Piane, Varallo, Arance e Romagnano

BORGOSESIA. Sono Piane, Bocciofila Varallo, Aranchese e Romagnanese le quattro formazioni qualificate per le finali del 17° torneo Valsesia/Valsessera. La prima fase della manifestazione era suddivisa in sette prove, mentre dall'8 all'11 settembre a Romagnano si disputeranno le partite decisive.

Al termine delle 7 gare la classifica ha visto imporsi la Sb Piane con 48 punti, seguita (a quota 40) dalla Bocciofila Varallo e a 38 dall'Aranchese. La Romagnanese (32) ha conquistato i play off proprio sul filo di lana scavalcando l'Oratorio Grignasco, pure fermo a 32 punti. Poi via via Agnona Bocce (24), Locarnese (20), Pray (8), Grignasco Bocce (6), Quaronese e Coggiola (2).

A livello individuale ha prevalso Mario Pava con 28 punti; alle sue spalle Vittorio Taraboletti, Gianni Martinetti e Enrico Lamino 26; quindi Mauro Bertoldo 20, Franco Amadi e Eraldo Viottini 18, Attilio Garlanda e Renzo Villagrossi 14; Mario Armari, Graziano Facchin, Aldo Duetti, Tamiride Scuccheri e Franco Foglia 12; Gianni Fontana e Giovanni Berti 10; Angelo Sedan, Franco Battaglia, Gianni Ivaldi, Mariano Bianchi, Carlo Valdani, Battista Benanchietti, Francesco Benanchietti e Gilberto Moschini 8; Marco Toietti, Antonio Cucciola, Elio Petrarca, Eraldo Fortina, Roberto Pozzi, Enrico Barinotti, Pier Luigi Debernardini, Roberto Cerutti, Silvano Fonio 6. [l. fo.]

Estate a Belgirate

Possibilità di:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
ALLE ISOLE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano
Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE
Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto: 1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre: 3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre:

Ogni domenica a mezzogiorno
Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO
AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO
1 "Brasil..."
2 "Mediterraneo"
14 "Anteprima..."
15 "Ferragosto"
22 "La Spagna"
29 "Cabaret"

SETTEMBRE
5 "Buffet Scandinavo"
12 "L'oroscopo per tutti"
19 "Il lago e la collina"
26 "Gorgonzola e vino"

OTTOBRE
3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta
14 e agosto GRAN BUFFET SERALE un piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

Week-end sul Lago
2 pernottamenti in doppia con bagno, tvc, telefono, minibar • 1 pasto nel ristorante dell'albergo • 2 buffet breakfast • 1 cena in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano • Omaggio in camera • Welcome drink
£. 265.000 per persona (Bambini fino a 10 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni ▬ 7, dalle ▮ del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno e anche di qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha cercato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 4 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma con la nuova legge ci sono qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare se dietro a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di esercitare il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non ci sono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

AGGRESSIONE

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione al una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando come parcheggiatore: si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

IN BREVE

Berlinguer e il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

Borgo San Dalmazzo più vicina a Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, la variante decisione

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.

Da «LagoMaggioreJazz» omaggio a Ella Fitzgerald

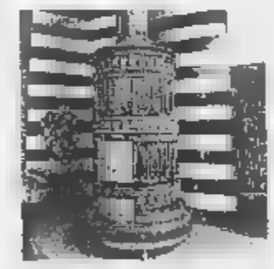
VERBANIA. Di notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e Andrè Ceccarelli alla batteria.

Provincia di Biella le

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 è rivisto l'orario, e soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese dieci miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane di Valenza muore in

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.



della ceramica»

CASTELLAMONTE. Quando poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero . «Anche quest'anno, da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

Piaggio il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la scelta. La decisione, che era per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Alenia-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico è stato individuato stante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.

Emerg Bianco con Mountain

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking a partire da domani, feste e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. nove giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che accompagnati dalle guide di Courmayeur.

INCHIESTA

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delle che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è stato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un ministeriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò un conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura '94) e retrocesso di incarico: che le occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente operativo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire se fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro dal «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questa: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia il suo audiocassette, fa correre le mani. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del servizio e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 filobus è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 7 ottobre 1997 che ha stanziato 8 miliardi e 7 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che 17 passano a 24 e poi a 29, una conseguente spesa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per nuove. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela a mia firma inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa nuova inchiesta». è forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario abbia tanto potere?

Gaino

Giancarlo è tornato a aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Veduta di Monastero Vasco. La nascita del paese secondo gli appunti storici viene fissata al quando abate fondò la prima cella del monastero benedettino

Domani Vasco apre i festeggiamenti dei dieci secoli di fondazione

Mille candeline per un paese

Fiaccolata al monastero, canti e mostre

MONASTERO VASCO. Mille anni di Monastero Vasco. Un compleanno invidiabile, che paese si prepara a festeggiare con l'entusiasmo di chi vuole affrontare il terzo millennio rinnovate energie e tante speranze. Mille anni e non li dimostra, anche se li celebrerà domani. La nascita di Monastero Vasco, secondo gli appunti storici contenuti nel libro del professor Domenico Danna, viene fissata al quando un abate, che forse si chiamava Bezone, fondò la prima cella («Sancti Petri») del monastero benedettino.

«In realtà - spiega il sindaco del paese, Emilio Appiano - alcuni nuclei abitati esistevano già, per esempio in località Malborgo e a San Lorenzo, dov'è stata trovata un'ara dedicata al dio Silvano, antecedente questa data. La zona in cui i benedettini si stabilirono era malsana e paludosa, poi la bonificarono anche costruendo mulino».

E prosegue: «Di qui il nome, ancora oggi, di località Mulinàs. Quindi realizzarono la strada verso il Villero, lungo la quale, via via, si formarono altri insediamenti. Così è nata Roapiana. I monaci insegnarono alle popolazioni, dedite alla caccia e alla pastorizia, le nuove tecniche agricole».

Per celebrare la nascita paese, un millennio fa, Comune e l'Associazione Culturale Monasterese hanno organizzato una fiaccolata, che ripercorrerà la storica «strada» degli abitanti delle varie borgate verso il monastero. Il ritrovo è domani sera, alle 21,30, nella piazza del Municipio, dove potranno essere ritirate, alle 20,45, le fiaccole.

Tutta la popolazione è invitata a partecipare: dalle frazioni del paese, la fiaccolata farà convergere gli abitanti ai piedi dell'arco benedettino, come avvenne mille anni fa. Durante la rata, la corale «Cantus Firmus» canterà laudi antiche, per ri- la suggestiva atmosfera, viaggiando indietro nei secoli.

Il Comune oggi conta circa 1150 abitanti: previste nuove aree edificabili

Un secondo appuntamento del «Millenario» in programma per sabato 8 domenica 9 agosto, nel salone dell'asilo «Don Dho», dove sarà allestita la bella mostra di Mario Bertano, «Marano», nativo di Torre Mondovì e trasferitosi a Torino. Le sue apprezzate opere pittoriche sono esposte in Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, Scozia, Olanda, Svezia, Germania, Argentina, Stati Uniti e Perù.

La storia dei monasteresi è sempre stata caratterizzata dalla vivacità.

«Nel 1198 partecipammo alla fondazione della città Mondovì - sottolinea ancora il primo cittadino -, mentre durante la terribile Guerra del Sale facemmo la nostra parte con orgoglio».

Al 1698 risale l'istituzione del moderno Comune, inteso come identità amministrativa, che compie dunque trecento anni.

Una doppia ricorrenza dalla quale, pur con un occhio al passato, guarda entusiasmo verso il futuro.

«Monastero Vasco oggi circa 1150 abitanti, contro i 900 che a nel 1981 - prosegue Appiano, che, oltre a essere il sindaco, è anche il medico del paese -. Si tratta di un incremento lento, ma, anche la nostra popolazione conta molti anziani, abbiamo motivo di credere che possa proseguire pure nei prossimi anni».

L'asso nella manica per il paese l'approvazione del nuovo piano regolatore comunale, che offrirà nuovi terreni edificabili e, conseguenza, l'opportunità di nuovi insediamenti anche dalle cittadine limitrofe.

«La vicinanza Mondovì, Vicoforte, Villanova, centri più grandi - continua il primo cittadino - ci ha sempre un po' penalizzati, perché nessuno pensava a portare servizi da noi, avendo bacini d'utenza maggiori pochi chilometri e non suddivisi, Monastero, in varie frazioni. Oggi, però, la situazione cambiata. Monastero Vasco ha la banca e l' "armadio farmaceutico"».

Appiano prosegue: «D'ora in poi punteremo a incentivare nuovi insediamenti sia nuclei familiari, sia piccole aziende artigianali. Vogliamo anche cominciare a valorizzare in modo significativo quanto di bello abbiamo, verde e la tranquillità: finora non ne siamo stati troppo capaci. Ci rilanceremo realizzando itinerari turistici e promuovendo i nostri prodotti tipici, le "hale d'asu" e la torta di prugne. Tipici e inimitabili, nonostante i tentativi».

Per i residenti l'amministrazione comunale, nonostante il governo abbia tagliato i fondi e il Comune non disponga di molte risorse proprie, ha per esempio costruito il campo sportivo, che sarà inaugurato all'inizio del prossimo anno. Altre punteranno a dare occasioni d'aggregazione ai numerosi giovani che sono rimasti in paese.

«Sono sicuro che nei prossimi anni Monastero avrà un buon sviluppo demografico e diamenti - conclude il sindaco -. I risultati del nostro lavoro si vedranno nei primissimi anni Duemila. Pensando al passato, guardiamo lavoriamo per il futuro».

HOBBY CARAVAN MOTOR
S.S.28 SUD N°3 MONASTERO VASCO (CN) A 2 KM DA MONDOVÌ
TEL. 0174.689338 FAX 0174/689515
VENDITA NUOVO E USATO

MOBILVETTA
HOBBY
INSTALLAZIONE ACCESSORI
CAMPING MARKET
RIMESSAGGIO

KOPITOR
Officina Meccanica
Costruzione Macchine Spaccalegna
Riparazioni Costruzione Cilindri Idraulici, Agricoli e Industriali
Riparazione Veicoli Speciali
Igiene Urbana

12084 Mondovì (CN)
Via Tanaro, 54 - tel. 0174 / 42004
12050 Monastero Vasco (CN)
Via A.Turco, 38
tel. e fax 0174 / 689304

O.C.S
OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI
sede: Via Case Dane, 1 • tel. 0174/689291 fax 0174/689907
MONASTERO VASCO (CN)

è una realizzazione...
PK Cuneo
AGENTE
Sig. SILVANO BODINO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

Da più di 100 anni ...
PANETTERIA - ALIMENTARI
DANNA
specialità
"Paste di Monastero"
Torte della nonna con susine, pesche, mele
MONASTERO VASCO - Via Roma, 56 - tel. 0174/689228

IMPRESA
ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

BERTOLINO LIVIO & C.
Via Villero, 16 • MONASTERO VASCO (CN) 0174 / 68.95.27

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
Il cumbiello
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Gruppi di extracomunitari (regolari) raccoglieranno pesche nel Saluzzese

Guerra al lavoro clandestino

S'intensificano i controlli sulle violazioni

SALUZZO. Per la raccolta delle pesche, che comincia la prossima settimana, gli operai stagionali nella «Granda» arrivano dai paesi della provincia e da Torino, mentre ci sono già gruppi di extracomunitari (regolari), soprattutto albanesi e marocchini. Si è invece esaurita l'emigrazione del Meridione che fino a vent'anni fa costituiva la maggioranza di stagionali.

Scattano, intanto, anche i controlli degli uffici di collocamento e dei carabinieri per reprimere il lavoro clandestino.

Spiega Lauro Pelazza, vice direttore della Coldiretti: «Dei tremila operai che mediamente trovavano occupazione per la raccolta della frutta, quest'anno saranno appena un terzo ad avere il lavoro. Le gelate primaverili e le grandinate hanno purtroppo falcidiato i raccolti e le aziende cercano quindi di risparmiare sulla manodopera».

Ci sarà meno spazio per i lavoratori clandestini, perché l'offerta di braccia supera di gran lunga il numero delle domande. I carabinieri della Compagnia di Saluzzo, comunque, stanno «setacciando» le campagne per scoprire eventuali violazioni del contratto di lavoro.

L'allarme è stato suggerito dalla scoperta di trenta albanesi che occupavano di notte case abbandonate. Dagli accertamenti è risultato che ventuno non erano in regola col permesso di soggiorno, ma avevano comunque occupazioni saltuarie e regolari.

Commenta Lauro Pelazza: «I nostri soci sono avvisati delle pesanti conseguenze cui vanno incontro assumendo manodopera clandestina. Sono previste pene fino a sei mesi di carcere e multe salate. Altre sanzioni per mancata tenuta del registro degli infortuni, in caso di mancate norme di sicurezza e mancata informazione ai lavoratori, assunzione di minori. Per i lavoratori extracomunitari l'azienda deve accertarsi che siano in possesso del permesso di soggiorno. Sono tanti i vincoli che la ditta deve rispettare: solo un temerario può rischiare di assumere un clandestino».

Imprenditori e sindacati hanno stipulato il contratto salariale valido per il '98 che prevede una paga differenziata per chi è assunto per la prima volta e chi invece ha già avuto precedenti esperienze. Per gli extracomunitari sono previsti il vitto e l'alloggio con una trattenuta giornaliera di 20 mila lire.

Gianni De Matteis

Gelate e grandinate hanno fatto calare la domanda di «stagionali della frutta»

Sopralluogo nelle cascine degli 11 albanesi espulsi

C. E' stato segnalato all'Ispettorato del Lavoro e all'Inps il nominativo della donna di Fossano denunciata per favorito la permanenza di extracomunitari clandestini. Ieri gli uomini del Nucleo mobile della Compagnia della Guardia di Finanza di Cuneo, al comando del capitano Maurizio Innocente, hanno eseguito un altro sopralluogo nella cascina di Madonna dell'Olmo dove l'altra mattina avevano trovato undici albanesi senza permesso di soggiorno, tutti successivamente colpiti da provvedimento di espulsione.

Alcuni degli extracomunitari stavano dormendo all'interno dei locali, in precarie condizioni igienico-sanitarie. Tutti, in base all'indagine condotta dalle Fiamme Gialle, raccoglievano zucchine per conto della donna. Dello stato di degrado della struttura si sta anche occupando il servizio d'Igiene dell'Asl. Per due degli albanesi è scattata pure una denuncia per fornito false generalità. Per i reati che le sono contestati, la donna rischia una condanna fino a quattro anni di reclusione e una multa fino a trenta milioni di lire. **[r. s.]**

CUNEO-ASTI

Autostrada, la vittoria del Piemonte Fiat

Il giorno dopo l'approvazione del disegno di legge di finanziamento dell'autostrada Cuneo-Asti i commenti degli amministratori pubblici sono tutti improntati alla soddisfazione, disgiunta dalla consapevolezza che, però, è stato superato che il primo, più difficile ostacolo. La strada è ancora lunga. Entro settembre dovrebbe essere convocata a Cuneo la Conferenza dei servizi che dovrà valutare e approvare i progetti esecutivi per i primi tronconi. Se tali lavori dovessero procedere in speditezza - come si spera almeno per alcuni tratti il cui studio è già in fase avanzata - il via ai cantieri potrebbe essere dato entro l'anno. PAGINA

In sciopero per otto ore gli 85 dipendenti che lottano contro la decisione di chiudere la fabbrica a ottobre

Sit-in ai cancelli della Tessitura di Paesana

Ieri la mobilitazione con delegati di altri stabilimenti cuneesi

La della «Tessitura» non va in ferie. Ieri, poco prima delle 8, gli 85 dipendenti dello stabilimento (la cui chiusura, salvo accordi alternativi, è prevista a ottobre) si sono riuniti in assemblea. E' quindi seguito un sit-in davanti ai cancelli della fabbrica, al quale hanno partecipato delegazioni di altri stabilimenti produttivi del Cuneese come «Miroglio», «Vestebene», «Riorda», «Mabitex», «St. Gobain», «Ferodo», «Bitron». In concomitanza della mobilitazione, la «Tessitura» si è fermata per uno sciopero di 8

L'assemblea e il presidio dei cancelli chiude una settimana densa di appuntamenti. Martedì, infatti, una delegazione sindacale si era incontrata con i responsabili della direzione aziendale. Il giorno successivo rappresentanti delle maestranze sono stati a colloquio con gli amministratori provinciali e i vertici dell'Associazione provinciale artigiani e dell'Unione industriale.

«Il nostro obiettivo resta il mantenimento in zona dei posti di lavoro - spiegano Giorgio Ciravegna della Cisl e Lina Chialva della Cgil -. Abbiamo ricordato all'azienda che cinque dipendenti potrebbero arrivare alla pensione con un periodo di mobilità; per altri dieci invece sarebbe necessario il versamento, da parte della ditta, di una serie di contributi volontari. La direzione si è riservata una decisione in merito. Dunque, resterebbero in pericolo 70 posti di lavoro».

«L'amministrazione comunale - spiega il sindaco, Oreste Garellis - sta invece valutando la possibilità di destinare una parte dell'area della "Tessitura", oltre 7400 metri quadrati coperti, all'insediamento di imprese artigiane per far fronte all'emergenza occupazionale». **[c. g.]**

I lavoratori hanno presidiato i cancelli e si sono riuniti in assemblea (FOTO MARIO)

PIANO

Stasera Consiglio «interroga» il sindaco

Stasera, nel Consiglio comunale, Riccardo Vaschetti risponderà al primo «fuoco» dell'opposizione. Discussioni sul futuro di Madonnina, Finanza e frazioni. La seduta, l'ultima prima delle ferie, è convocata per le 20,30. PAG. 35

Bra

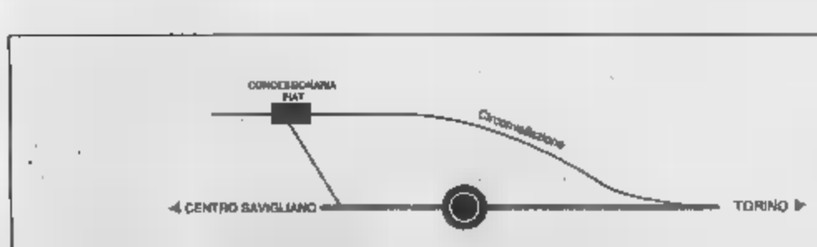
Il «Vomero» cambierà look

La strada unisce l'area dell'ospedale e viale Risorgimento e al Bescurone. Interventi (e liti in Comune) anche su Crimea. PAG. 37

Fossano

Domani riparte il Giro delle Valli

L'appuntamento è alle 10. Domani riparte il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per Amatori. La prima tappa, adatta ai velocisti, sarà a circuito, con traguardo al Santuario di Cussanio. Conclusione venerdì prossimo a Frabosa Sottana. Favoriti sono il campione in carica Pagliani (con uno «squadrone») e Vespignani, tre volte sul podio più alto. Fra i 130 partenti, due inglesi e la Nazionale femminile cinese. PAG. 41



LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti

Angolari e divani
su misura
in breve tempo!!!

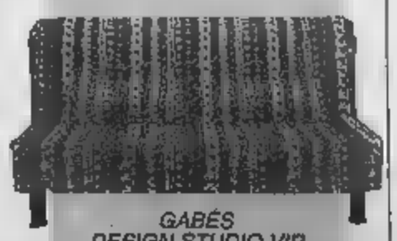
ATTENZIONE!
ai primi 20 clienti
divano estraibile
con rete doghe
+ trapunta
a sole
L. 480.000

La ditta Liggera rimane aperto lullo agosto sabato compreso e vi aspetta con occasioni favolose!!!

SUPER NUOVO ORTOPEDICO

MODELLO MASTER
DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI

BLUES DIVANO 3 POSTI LETTO
MANOPESCA VERDE


GABÉS
DESIGN STUDIO VIP

230 - 0172/711624

Entro settembre la Conferenza dei servizi per valutare i progetti esecutivi dell'autostrada

Adesso è certo, la Cuneo-Asti si farà

Il voto a Roma dopo anni di vana attesa e polemiche

CUNEO. Tra i più «contenti» c'è il capogruppo ds in Regione Lido Riba, primo firmatario di una proposta di legge regionale per finanziare la Cuneo-Asti (recepita dal disegno legge approvato l'altra [illegible] alla Camera) e l'ammodernamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza: «Dopo decenni di attesa - dice - la decisione della Commissione Ambiente della Camera ha sgombrato il campo da ogni equivoco circa la realizzazione dell'autostrada. L'approvazione del finanziamento rappresenta per la nostra provincia un salto di qualità nel rapporto [illegible] il Parlamento ed il Governo centrali. Da una situazione clamorosamente impraticabile, nella quale si prevedeva uno stanziamento [illegible] 34 miliardi contro i 1400 necessari, si è passati ad [illegible] fase nuova, nella quale [illegible] Stato si impegna [illegible] finanziare l'opera in termini tali da consentire una rapida apertura dei cantieri. La novità più significativa [illegible] anche nel metodo [illegible] il quale l'obiettivo [illegible] stato raggiunto: la capacità di coordinamento che il Cuneese ha scoperto e che, tra l'altro, ha fatto crescere l'immagine di Cuneo sia a livello regionale che nazionale, va dunque sfruttata per raggiungere anche altri importanti traguardi». E la sottolineatura di Riba è comune a tanti altri amministratori pubblici, a cominciare dai suoi colleghi consiglieri regionali Francesco Toselli e [illegible]a[illegible] Rossi: «L'unità [illegible] intenti, questa volta senza nessuna defezione, è [illegible] determinante per ottenere quanto volevamo». [illegible] da Roma, l'onorevole Teresio Delfino conferma: «In questa occasione sono stati superati [illegible] sconfitti atteggiamenti miopi [illegible] strumentali di alcune forze politiche, che rischiavano di compromettere nuovamente questo fondamentale risultato».

Il riferimento di Delfino a Verdi e Rifondazione non trova riscontro, però, nel voto alla Commissione della Camera, dove 36 commissari, compresi quelli di Verdi [illegible] Rifondazione, hanno votato a favore del disegno [illegible] legge. I due soli voti differenti - un [illegible]trario [illegible] un astenuto - [illegible] venuti dalla Lega Nord. Al terzo commissario della Lega, l'onorevole cuneese Mario Lucio Barral, che, invece, ha votato a favore, tocca spiegare: «E' stata una scelta [illegible] principio. Il disegno legge conteneva anche consistenti finanziamenti [illegible] opere nel Meridione che non possiamo condividere. I miei colleghi si sono attenuti a questo principio».

L'approvazione del disegno legge non è però che l'inizio di un lungo cammino: la prossima tappa è costituita dalla Conferenza dei servizi, che dovrebbe essere [illegible] entro settembre, a Cuneo. Dovrà esaminare i progetti esecutivi dei primi tronconi. Alcuni [illegible] già [illegible] fase molto avanzata e potrebbero essere licenziati rapidamente. C'è chi spera che entro l'anno possa essere «posata la prima pietra» della Cuneo-Asti.

Mario Bosonetto

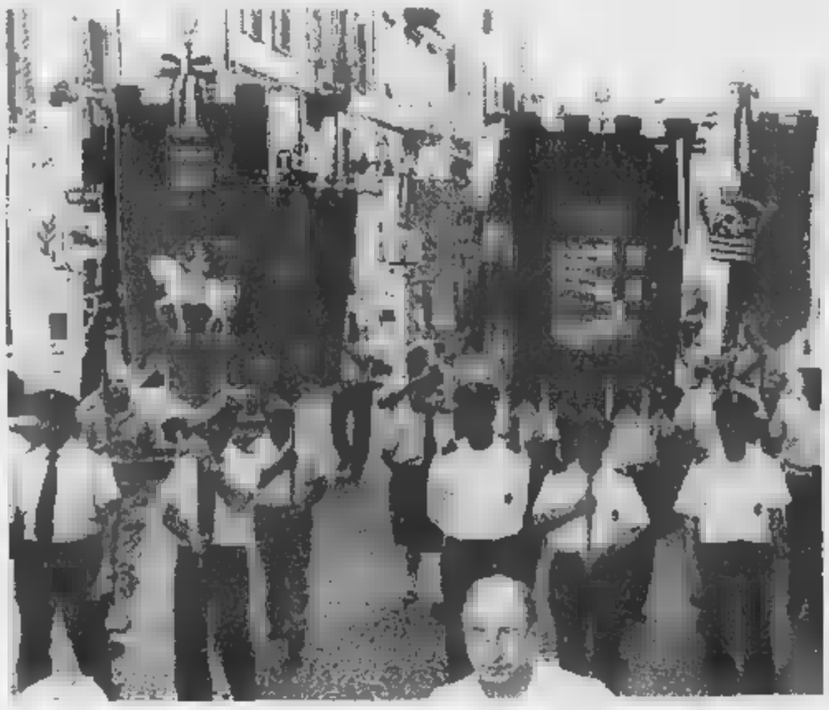
LO STRISCIONE DEL «PATTO PER LO SVILUPPO»

La necessità di costruire il collegamento veloce tra Cuneo e Asti è stata sostenuta con passione in questi anni anche dai responsabili delle organizzazioni degli imprenditori industriali, artigiani e [illegible] commercio, dalla Camera [illegible] commercio, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e del comparto agricolo, dalle Acli e da numerosi altri sodalizi economici e ordini professionali. I rappresentati del «Patt[illegible] per lo sviluppo», super associazione nata dalla collaborazione di tutti questi soggetti ha sfilato giovedì sera [illegible] via Roma e piazza Galimberti per rimarcare la richiesta [illegible] un rapido avvio [illegible] lavori

LE PROVINCE E LA REGIONE

Il [illegible] regionale ai Trasporti William Casoni e i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria (da sinistra in primo piano nella foto) hanno accolto con soddisfazione e sollievo la notizia dell'approvazione del disegno di legge [illegible] finanziamento dell'autostrada. «La decisione della commissione - ha detto Casoni - è una vittoria [illegible] tutti gli Enti locali».

SFILANO I GONFALONI DEI COMUNI



Una «salva» di bandiere ha caratterizzato il corteo dell'altra sera. Erano i gonfaloni dei Comuni cuneesi, astigiani e alessandrini che in questi mesi hanno dato l'adesione alla lotta per ottenere l'autostrada. «Mai [illegible] in questa circostanza - ha ricordato il sindaco [illegible] Bra, Franco Guida - siamo riusciti a [illegible] campanilismi anacronistici [illegible] a lavorare insieme, in uno spirito di vera solidarietà e amicizia. Questi mesi [illegible] presidio sono stati un'esperienza che non dimenticheremo».

UN CORTEO CON OLTRE CENTO SINDACI

Sono oltre cento i sindaci [illegible] tre province che hanno sfilato a Cuneo, indossando la fascia tricolore. Negli scorsi mesi, a turno, hanno [illegible] un presidio costante di fronte alla prefettura, raccogliendo firme [illegible] sostegno dell'autostrada. «Ora però il nostro compito non è ancora esaurito - ha ricordato ieri il presidente del Comitato di monitoraggio, il primo cittadino di Sommariva Bosco Pier Luigi Vanni -: ci fermeremo solo quando sarà possibile raggiungere in autostrada Asti da Cuneo e viceversa».

Lavoro

Nominato il nuovo direttore provinciale

Salvatore Napoli è [illegible] nuovo responsabile della Direzione provinciale del lavoro. Il 27 luglio ha sostituito Pierangelo Ravera, in pensione da alcuni mesi. Il dottor Napoli ha diretto per nove anni l'Ispettorato del lavoro di Asti. **[r. s.]**

Peveragno

In biblioteca si parla di rettili e anfibi

Stasera alle 21, alla biblioteca, in via Vittorio Veneto, il Cai presenta [illegible] conversazione col biologo Angelo Morisi, che parlerà [illegible] «Storie e storia naturale di rettili [illegible] anfibi [illegible] casa nostra». Ingresso libero. **[b. s.]**

Caraglio

Stasera al via la festa de «L'Unità»

Alle 19 di stasera nell'area del mercato ortofrutticolo, prende il via la festa de «L'Unità». Alle 21, spettacolo della compagnia teatrale «Il Melarancio». Sabato, [illegible] 21, concerto dei «Persia-[illegible] Jones» [illegible] lunedì sera del complesso «Il Volo». **[c. g.]**

Val Maira

Conferenza itin[illegible] a Canosio e Marmora

L'Associazione «Amici [illegible] Praz-[illegible] organizza per domani, [illegible] partenza alle 15, dal piazzale della parrocchiale di Prazzo inferiore, una conferenza itinerante nelle borgate di Canosio e Marmora, relatore l'ingegnere Luigi Massimo. **[c. g.]**

Bevos

Alla «Legiun straniera» beach-volley [illegible] belotte

Stasera, alle 20, nel Vallone S. Giovanni di Fontanelle, per la festa della «Legiun straniera», torneo di beach volley; alle 20,30, gara alla belotte. **[b. s.]**

Centro storico

Cena di Estate ragazzi nel cortile del Seminario

Stasera, alle 19, i giovani che hanno partecipato all'«Estate ragazzi» di Cuneo Vecchia sono invitati con i loro genitori [illegible] parenti a una cena nel cortile del Seminario (alle 19). Alle 21, nel piccolo teatro del collegio religioso, [illegible] rappresentazione organizzata dai ragazzi concluderà la festa. **[r. s.]**

Villar S. [illegible]

Costine e pesche ripiene in borgata [illegible]sio

Festa patronale in borgata Artesio. Domani, alle 20, [illegible] a base di costine alla brace, «tumin» e pesche ripiene. Domenica, dalle 10,30 alle 16, esibizione equestri; alle 20, grande polentata. **[c. g.]**

Valle Stura

[illegible] ricorda anniversario della «Croce del Nebius»

Domenica in Alta Valle Stura si celebra [illegible] primo anniversario della Croce posta sul Monte Nebius. Il ritrovo sarà alle 7 a Neraisse Inferiore; alle 11 le Messa e il picnic sulla vetta, poi il ritorno. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] telefoni 0171-969208-959461. **[r. s.]**

LETTERE AL [illegible]

[illegible]tore bergamasco per Federico

Ho letto la lettera di Federico, il ragazzo a cui è stato ucciso il cane. Al [illegible] là di quello che può essere un gesto ignobile, credo di poter aiutarlo perché ho un pastore bergamasco che tra poco sfornerà una bella cucciolata. Sarei felice di poterne offrire uno a questo ragazzo. Certo, non sostituirà [illegible] il tutto la perdita del precedente, [illegible] lo renderà senz'altro felice [illegible] più fiducioso verso il genere umano.

Vito Vanni
Borgo San Dalmazzo

[illegible]do soffocante in biblioteca

Giovedì ho dovuto consultare un libro in biblioteca. Erano le 10,30. Sono rimasto circa un quarto d'ora e ne [illegible] uscito grondante di sudore. C'era infatti nella sala un caldo soffocante. Tutta la mia comprensione agli impiegati che devono lavorare a temperature da infarto ed un suggerimento: possibile che non si possano installare almeno delle ventole per rendere più sopportabile la calura che in questi giorni si fa sentire davvero tanto? Non credo che i costi metterebbero in crisi l'amministrazione comunale.

Lettera firmata, Cuneo

Ottima partenza per [illegible] piscina

Del Parco della Gioventù di Cuneo e dei rinnovati impianti comunali si parla positivamente in città e provincia.

La «Cuneo Estate 1998» con piscine, tennis, yoga, beachvolley, spettacoli, è in piena funzione.

[illegible] sette corsi per attività natatorie e tre differenziati corsi di tennis sui dieci campi, coperti e scoperti.

Un collega gio[illegible] milanese, mio ospite per [illegible] prima volta [illegible] Cuneo, [illegible] rimasto entusiasta quando l'ho accompagnato in via Porta Mondovì: nell'osservare il bellissimo complesso delle due piscine, dei vari campi agonistici. Stupito delle strutture, dei servizi, del bar, di quel parco centrale che divide le due piscine, autentica oasi di verde e di pace, ricca di alberi, fiori, ombrelloni, meta ogni giorno di tante famiglie.

Veramente ammirato, questo mio collega, della collina verdissima che sovrasta ed incornicia [illegible] tutto, incomparabilmente... A poco più di un mese dall'inaugurazione della ristrutturata piscina olimpica (due anni di lavoro), il successo [illegible] di pubblico è clamoroso.

Un «gioiello», una struttura internazionale: dove, in corsie riservate, si allena quotidianamente agli ordini del prof. Marangio la diciottenne cuneese Federica Biscia, campionessa italiana dei 400 e 200 misti [illegible] 200 [illegible] rana, specialità in cui eccelle. Affiancata dalla coetanea Silvia Maero, due volte finalista in importanti meeting.

Particolari tecnici forniti dall'amico Scarnello, [illegible] gran nuotatore, di casa nella Cuneo Nuoto. Un sentito grazie al validissimo trio dirigenziale.

Guido Ghezzi, Milano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; [illegible]; [illegible] 899.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Fossano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; [illegible]vigliano: 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, [illegible] chiamate, dietro presentazione di [illegible] mediche [illegible] gent.*

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 282.695.
Bra: *Dalmasso*, via [illegible] Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 85.109
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di [illegible] 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABI[illegible] pronto int[illegible]

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible] **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano** [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

IERI IN SANT'AMBROGIO

[illegible] Coppia francese [illegible]eg[illegible] Cuneo per dire [illegible]

[illegible] scelto l'antica chiesa di Sant'Ambrogio nel centro storico [illegible] coppia francese che ieri alle 16 ha detto [illegible] davanti a un ristretto gruppo di parenti e amici. Lei, Caterina Cuneo, [illegible] anni, di professione notaio, vanta antichissime origini cuneesi; lui, Nicola Bayer, 31 anni, è revisore dei conti in una cittadina vicino a Bordeaux. La funzione religiosa è stata officiata da don Bartolomeo Otta, coadiuvato da don Pietro Ristorto. La sposa indossava l'abito l[illegible] bianco, lo stesso colore dei fiori che addobbavano la chiesa. Dopo la cerimonia, il rinfresco in un albergo del centro storico della città. Oggi la coppia con parenti [illegible] amici tornerà in Francia. **[r. c.]**

Stasera Riccardo Vaschetti risponde al primo «fuoco» dell'opposizione

Mondovì interroga il sindaco

Sul futuro di Madonnina, Finanza e frazioni

Funicolare

Serve l'aiuto dalla Provincia

La funicolare rilancerà Piazza

MONDOVI'. «La Provincia faccia la parte per il recupero della Funicolare». Il consigliere provinciale Enrico Costa pres un ordine del giorno (firmato anche da Paolo Chiarenza di An e Ivo Arnaudo della Lega) al presidente Onaglia sul ripristino della cremaglie tra Mondovì Breo e Piazza.

«Dopo l'incontro fra il sindaco Vaschetti l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, che si sono impegnati per il recupero - spiega Enrico Costa - anche l'amministrazione provinciale deve intervenire per il completamento del progetto e l'esecuzione dell'opera».

Intanto, per la «Mostra dell'artigianato», che si svolgerà dall'8 al 17 agosto, i visitatori potranno riammirare il percorso della Funicolare. L'assessore a Cultura e Turismo, Gianni Ferrero: «A giorni cominceranno i lavori di pulizia lungo le rotaie, per consentire alla gente godere nuovamente percorso, del locale motori, delle carrozze. recupero della Funicolare è fondamentale per il rilancio di Piazza». [r. a.]

MONDOVI'. Per la prima volta, nella nuova legislatura, stasera il sindaco Riccardo Vaschetti risponderà al «fuoco» dalle interrogazioni dei consiglieri di opposizione.

La seduta del Consiglio comunale, l'ultima prima delle ferie, convocata alle 20,30. Il primo cittadino chiamato ad affrontare subito temi impegnativi, sui quali i rappresentanti della minoranza hanno chiesto chiarimenti: fra gli altri, l'utilizzo dell'ex collegio della Madonnina e l'identità dei neo proprietari, nonché il destino della scuola Allievi Finanzieri di Piazza. Argomenti che nelle ultime settimane hanno il dibattito cittadino.

«Sono temi di estrema importanza per Mondovì - ha spiegato Marco Botto, "leader" dell'opposizione avversario Vaschetti al ballottaggio -, che il Consiglio deve dibattere. Sulla questione della chiusura della scuola della Finanza, scongiurata per quest'anno, pensiamo esista la possibilità evitarla in modo definitivo. Va costituito un comitato, per concordare con il Comando centrale i supporti logistici organizzativi, così che la struttura diventi una sorta di casamadre per la Finanza».

«Sulla Madonnina - conclude Botto - la città ha diritto di sapere sindaco cosa sta succedendo».

In Consiglio comunale si discuterà anche della mozione presentata da Botto, Elio Tomatis, Giacomo Lissignoli, Gia- Melino e Lorenzo Vernetti, per dare maggiore rappresentatività alle frazioni negli organismi comunali: un docu- frutto delle istanze raccolte durante l'ultima campagna elettorale.

Sarà l'assessore Stefano Viglione relazionare: «Queste da parte delle frazioni le avevo raccolte io stesso, prima delle elezioni. Ci impegniamo in tempi brevi a formulare un'ipotesi che consenta di maggiormente le realtà frazionali, con associazioni e gruppi. Siamo disponibili, dunque, a trattare la minoranza proposte costruttive, purché non siano strumentalizzate».

Per il sindaco Vaschetti un argomento significativo in Consiglio sarà l'ordine del giorno presentato dalla Lega, sulla tutela delle mino linguistiche.

«La legge approvata dalla Camera - sottolinea Vaschetti - non include il piemontese fra gli idiomi le culture protette. Invitiamo perciò la Regione intervenire con la Commissione Affari Costituzionali del Senato, perché venga resa giustizia al popolo e alla cultura piemontese».

«Quanto alle interrogazioni - conclude il sindaco Vaschetti - rientrano nel ruolo legittimo della minoranza. Io risponderò per quanto possibile, non sono quesiti capziosi strumentali. Sul problema delle frazioni, riconosco che sarà importante individuare interlocutori, ma non si potrà certo creare un duplicato di Consiglio comunale». [r. a.]

Consiglieri e pubblico durante la prima seduta in Comune a Mondovì

Vineria nell'antica locanda

Secondo la tradizione orale in quell'antica locanda piazza aggiore nel borgo di Piazza, Napoleone festeggiò la vittoria nella battaglia di Mondovì. Non si sa se questo ricordo corrisponda a verità, ma domani alle 18, in concomitanza con la Mostra dell'artigianato, s'inaugurerà la vineria Rosomattone un locale ospitato nei sotterranei della piazza monregalese. L'idea è venuta a Silvio Benzi, Giovanna Dogliani e Maria Rosa Farinasso, soprattutto al padrone casa l'ingegner Luciano Bruno che l'architetto Giorgio Ricci Cuneo ha curato la ristrutturazione. L'apertura al pubblico è prevista mercoledì. La vineria è di fatto ospitata sotterranei del castello dei conti Fauzone; già all'inizio quei locali ospitavano una locanda dove, secondo la tradizione Napoleone festeggiò la vittoria. Punto di forza i vini cucina curata in collaborazione col gastronomo cuneese Franco Ariano. [l. f.]

Giovani slave

Prostitute denunciate a Savigliano

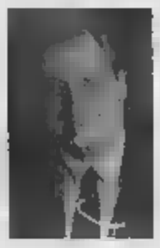
SAVIGLIANO. I carabinieri della Compagnia, agli ordini del tenente Walter Nicoletti, stati impegnati in questi ultimi giorni in una massiccia operazione di prevenzione e repressione del fenomeno prostituzione. L'attenzione militari si è Savigliano, Marene e Cavallermaggiore, dove le «lucciole», in gran parte rumene, albanesi e di origine slava stazionano per la giornata, spesso a poche decine di metri cascinali e case campagna.

Le ragazze, quasi tutte giovanissime, provenienti dai Paesi dell'Est europeo, da alcuni mesi hanno «preso possesso» della parte nord della «Granda», soppiantando le prostitute di colore, provenienti dalla Nigeria e dal Senegal, che pare si siano spostate la provincia di Torino. Il via vai provocato da questo «mercato del sesso», che recentemente ha più volte suscitato lamentele e proteste da parte dei residenti delle zone interessate. Due mesi fa in frazione Madonna del Pilone (Cavallermaggiore) si anche svolto un «summit» tra le forze dell'ordine impegnate sul territorio e gli amministratori della del Saviglianese per studiare strategie comuni di intervento per porre fine al fenomeno.

corso dell'ultimo «blitz» effettuato dai carabinieri stati impiegati una ventina militari. I carabinieri hanno fermato e controllato quindici ragazze di età compresa tra i e anni. A carico di due delle prostitute, due slave già recidive, è stata presentata denuncia per l'inosservanza dell'ordinanza emessa la primavera dal sindaco di Marene Guido Crosetto che un tagliando vista l'esercizio del meretricio entro i confini del Comune. La stessa ordinanza notificata alle altre donne, fermate per la prima volta. Tutte le giovani fermate dai carabinieri sono state trovate sprovviste del permesso di soggiorno inviate alla pretura di Cuneo per la regolarizzazione loro posizione. [m. b.]

Domani a Garessio

Modellismo Un corso per tecnici



Il famoso designer Giorgetto Giugiaro

Arrigo Gallizio fra i promotori del

Domani, alle 9,30, verrà presentato nel salone consiliare del Comune il Corso di specializzazione per tecnico di modellismo, dalla collaborazione fra Regione piemonte (assessorato alla Formazione professionale), Agenzia dei Servizi formativi Provincia di Cuneo, Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia, Cevetta, Comune di Garessio e le aziende «Italdesign» di Giorgetto Giugiaro e «G. Studio» di Arrigo Gallizio.

«Il - spiegano i promotori dell'iniziativa - sarà rivolto a giovani disoccupati in possesso di diploma conseguito in scuole di tipo tecnico-artistico (Istituto per geometri, Istituto d'arte, Liceo artistico, Accademia delle Belle Arti) e potrà offrire buone possibilità occupazionali proprio per la stretta aderenza che avrà con il tessuto produttivo.

Non si esclude che il nascente Centro europeo modellisti industriali (Cemi) possa, in futuro, progettare interventi formativi aggiornamento dei supporti tecnici in quanto l'innovazione tecnica e tecnologica ha un'evoluzione divenuta ormai quotidiana». Il si svolgerà nel periodo ottobre '98-giugno '99. [s. c.]

Corso Nizza alto

Cani di razza protagonisti stasera a Cuneo

CUNEO. L'amico più dell'uomo sarà il grande protagonista stasera dell'iniziativa «Negozi aperti» di Cuneo nuova (da corso Nizza alto, all'altezza in corso Giolitti, in avanti).

Il tratto di corso Nizza all'altezza di piazza Europa ospiterà dalle 21 prova sprint (due «manche» su 150 metri) del Campionato italiano di dog-trekking (la corsa dell'uomo legato al cane). Nell'ultima esibizione, i partecipanti hanno raccolto grande successo ai Sestriere. Lo spettacolo è assicurato. Al via anche il presidente federale Giuseppe Anfossi che, col lupo italiano Duca, guida la classifica Tricolore dei Veterani. Altri leader, Maria Teresa Occelli (Donne), Aurora Cataldo (Dame), Martino Ruaro (Ragazzi), Michele Restagno (Amatori), Giuseppe Occelli (Master), Roberto Punzi (Senior) e Paola Ruaro (Ragazze).

Sempre dalle 21, in corso Nizza all'altezza di Galileo Ferraris, prima rassegna cinofila per i cani di tutte le razze e non. Previsti la sfilata dei cani Fantasia, il «best in show» e la premiazione. Omaggio a tutti i partecipanti, medaglie d'oro ai migliori cani di razza con qualifica Eccellente, Coppe ai migliori gruppi e coppie.

Il programma musicale della serata sarà garantito dai «Rouverts» con ritmi e balli occitani in corso Galileo Ferraris; dai «Damon Cover Nomadi» in piazza Europa; dalla banda musicale «Silvio Pellico» di Boves in corso Nizza e corso Vittorio Emanuele. Allo «Spaccio parmigiano» di Galileo Ferraris 28, golosa degustazione di yogurt «Muller». Continuano le esposizioni di auto e moto nuove e d'epoca e la mostra degli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Cuneo.

«Technosport Free Gym» di corso Giolitti, con la palestra Atletic organizzano per «Estate street» l'esibizione di bici da trial, fun box per «skaters», area di pattinaggio libero (noleggio gratis pattini), salti su rampa, tavoli da tennistavolo gratis, concerto dei «Mexico Shuffle». [l. t.]

Da fine agosto si ricostruisce il ponte sul Tanaro

Ceva chiude il traffico sulla circonvallazione

CEVA. Alla fine di agosto circonvallazione verrà chiusa al traffico, per consentire l'abbattimento e la ricostruzione del ponte sul Tanaro, in via Repubblica. Nei giorni scorsi i tecnici hanno provveduto a posare bailey accanto alla struttura, dietro l'oratorio, ma non si tratta di un passaggio pedonale o per i veicoli.

«L'unico scopo della passerella - spiega l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Scola - è quello poggiarvi cavi e tubazioni finora sorretti dal ponte. Sono quelli di gas, elettricità, acqua, telefono, che possono venire interrotti durante i lavori del cantiere».

Il ponte sul non è abbattuto dall'alluvione del novembre '94, ma le sue arcate contribuirono a ostacolare il defluxo di tronchi, detriti e materiale vario, che crearono una diga, determinando l'allagamento del quartiere Filatoio- Nosalini. La Provincia ha deciso di compiere un intervento di prevenzione, abbattendo l'attraversamento esistente per ricostruirlo, a una sola arcata.

La chiusura del viadotto comporterà pesanti disagi per la circolazione. L'assessore ai Lavori pubblici, Elio Germone: «I mezzi pesanti potranno solo essere deviati nel centro di Ceva, lungo la statale e corso Garibaldi. Stiamo valutando la possibilità di istituire temporaneo doppio senso di circolazione sui Sauli, per il traffico locale. dovremo sistemare un semaforo doppio, anche via De Il cantiere rimarrà aperto alcuni mesi. [r. a.]

Sampeyre, iniziativa della Comunità montana

Trekking in Val Varaita Recuperati 24 itinerari

SAMPEYRE. Un'estate all'insegna delle escursioni naturalistiche in Valle Varaita. Per dare la possibilità agli appassionati trekking apprezzare gli angoli più suggestivi della zona, la Comunità montana, in collaborazione con i volontari di 15 associazioni locali e i gestori di 4 rifugi alpini, ha un piano per la sistemazione e il recupero dei sentieri.

«L'iniziativa, coordinata da Furio Chiaretta - spiega Silvano Dovetta, presidente della Comunità montana - ha permesso, fino oggi, il recupero e la segnalazione di ventiquattro itinerari nei Comuni di Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale e Bellino. I percorsi sono stati segnati con vernice bianco rosso, secondo quanto stabilito dalle norme del Club Alpino Italiano, inoltre nei bivi più importanti stati installati cartelli in legno che i nomi le di mete. Questo tipo di segnaletica stata realizzata dal Centro di formazione professionale di Verzuolo».

Ogni associazione di volontariato che ha aderito al progetto ha «adottato» un sentiero e provvederà alla sua manutenzione nell'arco dell'anno. Il piano di recupero ha comportato anche la realizzazione di alcune importanti opere la costruzione di ponte in legno sul Varaita lungo il sentiero che da Sant'Anna di Bellino porta alle grange dell'Autaret, in località Pian Ceiol. Inoltre i volontari del Soccorso Alpino della Valle Varaita hanno sistemato anche il passaggio delle Barricate. [c. g.]

Segretario della Cee

Stasera in tv c'è monsignor Aldo Giordano

Monsignor Giordano nato a Cuneo e ha 44 anni

CAVALLERMAGGIORE. Stasera il Tg4 di Telecupole (ore 19,30) propone un'intervista di Beppe Ghisolfi a monsignor Aldo Giordano, segretario della Conferenza episcopale europea. Monsignor Giordano, nato a Cuneo, ha 44 anni; è fratello Angelo, presidente provinciale della Coldiretti. [r. a.]

WORK ITALIA

Azienda nostra cliente, leader in Europa nel ni strumentali, rice

1) RESPONSABILE UFFICIO TECNICO PROGRAMMA SVILUPPO (RIF. UT98)

Si richiede Laurea in Ingegneria Diploma perito elettrotecnico; esperienza significativa alla guida Ufficio tecnico, realizzazione prototipi, industrializzazione prodotto. Conoscenza procedure ISO buona padronanza lingua inglese.

2) FIGURA AMMINISTRATIVA (RIF CF98)

in possesso del Diploma di Ragioneria del diploma di Scuola Amministrazione Aziendale, con buone conoscenze di finanza e contabilità.
Si richiedono inoltre un'ottima padronanza della lingua francese e conoscenza della lingua inglese. E' gradita un'esperienza di circa due anni soprattutto in ambito tabile.
Inviare subito curriculum vitae WORK ITALIA S.r.l. Via Bolero, 17 (10122) Torino citando riferimento della posizione interesse. Tel. 011 51 71 096; fax 011 51 71 685.

Prestigiosa Multinazionale Buroni Dpessi
appartenente al gruppo GEC UK
e Leader nei Sistemi Pesatura Industriale
nell'ambito forte Programma di Potenziamento
per importante Organizzazione in provincia Cuneo
Brillante, ambizioso, esperto,
preferibilmente proveniente dal settore pesatura o strumenti industriali.
Opportunità economica in grado di soddisfare qualificate
Ambiente stimolante, affermato e in forte sviluppo.
Inviare curriculum a Brevetti Van Berkel Via Cigiati, 12 - 20143 Milano
oppure via al 02/810945 - citando riferimento CB1

AZIENDA COSTRUTTRICE PRODOTTI PER IL CONDIZIONAMENTO ED IL RISCALDAMENTO
RICERCA
unità produtti e controllo qualità
Torre S. Giorgio 95254

PRIMARIA AZIENDA
S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo
ricerca
FAMIGLIA REFERENZIATA
custodia locali commerciali.
Scrivere a:
Pubblicitas pass 420 - 10100 TORINO

SOCIETA' COMMERCIALE OPERANTE NEL SALUZZESE
RICERCA
ar ativo
lato commerciale
Inviare curriculum vitae a

AZIENDA COMMERCIALE OPERANTE NEL SALUZZESE
RICERCA
Magazzinieri - Spedizionieri
Commesse
Inviare curriculum vitae a
C.P. 66 - SALUZZO (CN)

DALLA GRANDA

Mostra fotografica la storia del violino

S'inaugura oggi, alle 17,30, nel salone dell'ex Rosa Rossa, la «L'altro violino-violini e violinisti popolari in cent'anni di fotografia». La rassegna, curata dal Museo della civiltà contadina di Cremona, resta aperta fino al 23 agosto (ore 16-19,30, 20,30-22,30). Durante l'inaugurazione Maurizio Padoan e Giampiero Boschero ricorderanno il violinista occitano Juzep da' Rous. Seguirà, alle 21, sulla piazza principale, la presentazione del cd di Silvio Peron e Gabriele Ferrero dedicato ai balli delle valli occitane. [v. p.]

Peveragno

Festa in birreria musica latino-americana

Festa d'estate alla birreria First Lady conclude la rassegna di appuntamenti musicali all'aperto, stasera 22, con i ritmi latini-americani e reggae degli albesi Indigo. [v. p.]

Cuneo

Estate ragazzi in inglese alla Media «Vinci»

Nella Media «Leonardo da Vinci», oggi, alle 17, spettacolo conclusivo del «city camp», esperimento di estate ragazzi con animatori di madre lingua inglese che ha coinvolto 35 alunni delle Medie ed Elementari. Il corso ha proposto attività didattiche e ricreative allo scopo di acquisire familiarità con l'uso quotidiano dell'inglese. [v. p.]

Borgo Dalmazzo ricevimento la Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. L'anno scorso (nella foto Bedino, la partenza) una delegazione di Borgo raggiunse Sarajevo per un gemellaggio nel nome dello sport e della cultura. Da ieri gli slavi (una cinquantina, ospitati in famiglie della società Libertas Borgo S. Dalmazzo, che organizza l'evento) restituiscono la visita. Resteranno nella «Granda» fino a mercoledì prossimo. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio. Fra gli altri appuntamenti, domenica «Incontro del cuore» di volley, lunedì sera sarà proiettato il film del viaggio '97 dei borgarini in Jugoslavia. [l. t.]

Domenica Margarita torna la rassegna di canto spontaneo popolare

Melodie antiche sotto la torre

Attesi dodici gruppi da tutta la provincia

Un momento di una passata edizione della rassegna dedicata al canto spontaneo popolare Lo spettacolo ogni anno si svolge in piazza Marconi davanti alla torre antica (foto a lato) in caso di pioggia l'esibizione si terrà nella chiesa parrocchiale

MARGARITA. Una volta, quando la televisione non esisteva o era un lusso, soprattutto nelle campagne il ritrovo era quello intorno al camino, intorno al tavolo della cucina oppure nelle stalle e nelle aie. E il compito di intrattenere, divertire, far dimenticare le ansie e le fatiche della giornata era affidato al canto.

Dopo un periodo in cui le canzoni popolari erano dimenticate, considerate a un livello inferiore e quasi indegne di attenzione, da qualche anno vivono una rivalutazione costante, che ha portato i paesi a reinludere il popolare nei cartelloni principali manifestazioni.

Fra questi c'è Margarita, che ha saputo conquistarsi il ruolo punto di riferimento canto spontaneo popolare nella provincia di Cuneo. Nel piccolo paese, a metà strada fra Mondovì e Cuneo, si svolge ormai da sei anni una rassegna dedicata a questa particolare forma artistica: l'appuntamento è per domenica, nell'ambito delle iniziative e dei festeggiamenti patronali di San Magno.

Il punto di ritrovo in piazza Marconi, davanti alla torre antica, dove confluiranno, per le 10, tutte cantorie partecipanti. Si tratta di dodici gruppi: «J'amis 'd Bagnol» Bagnolo, «J'amis dla Piana» di Castiglio- Falletto, «J'amis 'd Vergne» di Vergne di Barolo, la cantoria Alta Valle Pesio, la cantoria di San Benedetto Belbo, la cantoria di Ceva, i Cantori di Loranzè, le «Voci» di Alta Langa, la Minicorale Albese, la corale di Santo Stefano Roero, il Gruppo Corale Roata Lerda, la cantoria di Margarita.

Alle 11 sarà celebrata la messa, a cui seguirà la benedizione e la sfilata dei trattori. Quindi, dalle 12,15, le contrade del paese si riempiranno melodie proposte allegria dagli ospiti. Alle 15,30 comincerà la rassegna, che andrà avanti fino alle 19, quando si svolgerà la cerimonia consegna del premio «Il canto della memoria», istituito dalla cantoria e dal Comune di Margarita, con il particolare impegno del sindaco Pierino Barberis, per «dare riconoscimento alle persone che si sono impegnate promuovere e valorizzare il canto spontaneo popolare».

Il premio di quest'anno sarà assegnato alla memoria di Elio Icardi, già vicepresidente della «Langa canta», recentemente scomparso: fu uno dei primi, con il prof. Eugenio Corsini, a proporre il canto spontaneo come «momento di espressione un mondo contadino e popolare». A ritirare il premio dovrebbero i figli di Icardi.

«Negli anni passati il canto è stato in gran parte abbandonato - spiega l'ingegner Adriano Scarzella, uno degli organizzatori dell'iniziativa insieme a Lorenzo Grosso - non è stato tramandato dalle generazioni precedenti, perché o i giovani non lo volevano conoscere, considerandolo retaggio di un mondo ormai scomparso. Da qualche tempo, per fortuna, questo patrimonio si sta riscoprendo: vecchie melodie che ritornano alla memoria, ma soprattutto l'essenza del spontaneo, che quella di stare insieme, la gente, per condividere emozioni e momenti belli della vita».

La giornata festa continuerà, alle 20, la possibilità per tutti di cenare sotto il tendone di proseguire con i canti, insieme ai gruppi partecipanti, fino a notte tarda. In caso di pioggia la rassegna si terrà nella chiesa parrocchiale. I festeggiamenti di San Magno, organizzati da Comune Comitato, proseguiranno fino a sabato agosto.

REINERI SEBASTIANO
CONCESSIONARIO
magniflex®
MATERASSI A MOLLE S.p.A.
ARREDAMENTI D'INTERNI E PER COMUNITA'
Via Cuneo, 70 - Tel. 0171/792279 - fax 0171/792300
MARGARITA (CN)

SILVANA LUCE
LAMPADARI IN STILE E MODERNI
COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO
Liste Nozze
Via Roma, 7 - MARGARITA (CN) - Tel. 0171/792243

Pizzeria Ristorante
Le Palme
da Frank Gris & Company
Chiuso il martedì
Sono gradite le prenotazioni
Via Roma, 12 MARGARITA (CN) - tel. 0171/792323

OLIVERO FRATELLI
distribuzione bevande
Via Morozzo, 15 - MARGARITA (CN) - Tel. 0171/792046

pneus expert
GARANZIA TOTALE
G.M. PNEUMATICI
Vi propone i pneumatici delle migliori marche a prezzi concorrenziali con garanzia totale che prevede la sostituzione dei vostri pneumatici in caso di danni accidentali e atti vandalici irreparabili
MARGARITA • Via Cuneo, 7 • tel. 0171 / 79.23.90
CARRÙ • Strada Comunale Clavesana, 3 • tel. 0173 / 75.141
expert
Grandi Marche, Grandi Gommisti.

COMUNICATO STAMPA
oggetto: saldi e saldi
Si avverte la Spett.le Clientela, che con un prezzo troppo basso non si può avere un prodotto di qualità. Troppo spesso ci sono offerte speciali per quattro soldi...
Tuttavia si avverte che la qualità si può trovare a buon prezzo: la qualità Sportman!
ECCO I VERI SALDI
DAL 25 LUGLIO AL 29 AGOSTO
Visita anche il mercatino all'aperto degli AFFARI sulla piazzetta di Sportman
HG 746377 C
Sportman ITALIA
MONDOVÌ - piazza Milano, 9 - tel. 43.617
HG 746377 C

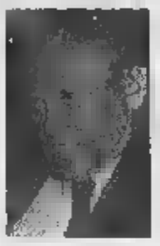
La strada unisce l'area dell'ospedale a viale Risorgimento e al Bescurone

Il «Vomero di Bra» cambierà look

Interventi (e liti in Comune) su via Crimea

In tempi di lotta politico-amministrativa più ruggenti, era stata definita Vomero di Bra». E adesso gli inquilini del Palazzo hanno ricominciato ad accapigliarsi sulla qualità urbanistica ed estetica di via Crimea, «rilevato stradale», più che la strada, che dagli Anni '60 unisce in modo approssimativo l'area dell'ospedale a viale Risorgimento e al quartiere Bescurone. La nuova occasione di litigio è stata data dal dibattito, in Consiglio, sul primo lotto dei lavori di sistemazione di via Crimea, il cui progetto preliminare verrà redatto dall'architetto Enrico Serra. Un intervento impegnativo (l'importo a base d'asta, comprese le somme a disposizione, è stimato in 450 milioni), ma che qualcuno ha contestato: tutti i 14 consiglieri presenti hanno votato a favore, e quelli che sono intervenuti hanno lodato il progetto, giudicandolo «necessario, gradevole e innovativo». Ma i veterani dell'assemblea di Palazzo Civico non si sono tenuti dal rinvangare le polemiche sull'«allegra edilizia» degli anni del boom, polemiche di cui la disastrata via Crimea (in origine, poco più che un viottolo tra villette e condomini sorti sulle scarpate degradanti gli orti del «Rì») rappresenta un simbolo tuttora ben decifrabile.

La miccia l'ha accesa, con apparenti toni da «amarcord», la progressista Bruna Sibille, rievocando i tempi in cui «l'allora compagno e mio collega di gruppo Claudio Zanon, ora responsabile regionale della Sanità di FI, aveva definito "scandalo partenopeo" l'allucinante disordine di via Crimea, che finalmente ci si è decisi a bonificare». Ma la nota più mordace è venuta dal «laico per Bra» Massimo Vuerich, esponente spesso critico della maggioranza di centrodestra: «Ricordo che, quando da assessore ai Lavori pubblici avevo preventivato una spesa di 160 milioni per il recupero urbanistico viario quella strada, l'attuale presidente del Consiglio Claudio Gallizio mi aveva attaccato, accusandomi di fare gli interessi di un'impresa privata. Mi fa piacere che l'opposizione di cui Gallizio e Sibille fanno parte abbia cambiato idea e dichiari di apprezzare un progetto che, fosse dipeso da me, si sarebbe realizzato anni fa, spendendo molto meno dei milioni».



Via Crimea a Bra e il consigliere Massimo Vuerich

La «rievocazione storica» Vuerich è apparsa «estrosa» a Gallizio: «Non rinnego nulla delle battaglie degli Anni '70 e '80, cittadino e consigliere, contro una gestione del piano regolatore che ritenevo e ritengo oscena. Via Crimea ne era un simbolo». Una controversa pratica edilizia che però, ha ricordato il sindaco Guida, in ultimo «passò» in commissione con il voto anche della rappresentante della minoranza. [g. n.]

Oggi messa in memoria dei Caduti

Dogliani ricorda le vittime del '44

Trentatrè morti, trentatrè vittime civili, cadute sotto le bombe che i nazifascisti scaricarono sopra la città, il 31 luglio 1944.

Una carneficina che colpì uomini, donne e anche due bambine, le piccole Pierina Ballauri e Franca Giacheri.

Per ricordare quella tragica pagina di storia doglianese, stamattina sarà celebrata una in memoria dei caduti: l'invito a partecipare alla funzione, in programma alle nella chiesa parrocchiale, è rivolto a tutta la popolazione.

L'eccidio ebbe luogo in piazza Carlo Alberto, alle 17,30. Il maestro Ubaldo Viotti, appassionato storia di Dogliani, racconta: «I testimoni ricordano che la tragedia avrebbe potuto proporzioni ancor più gravi. Infatti, proprio dove è caduta la bomba, avrebbe dovuto essere recitato il santo rosario per un defunto, il panettiere Occelli. Siccome, però, alcuni parenti non potuti arrivare, la funzione era stata rimandata alla sera».

«Se così non fosse stato - conclude il maestro Viotti -, in quel punto ci sarebbero state molte più persone e la tragedia immensa».

Il 1° agosto 1944, non ancora contenti, i tedeschi minacciarono ulteriori rappresaglie sulla popolazione inerme, se partigiani e renitenti alla leva si fossero consegnati.

Per evitare rastrellamenti (mentre numerosi contadini venivano uccisi frazione Martinat), il commissario prefettizio generale Filippo Martinengo e il parroco don Pietro Delpodio si offrirono in ostaggio.

Un gesto eroico ricordato attraverso l'intitolazione ai due personaggi di una strada e piazza del paese, dove una lapide reca la memoria dell'accaduto.

Il parroco di oggi, don Luigino Galleano, che stamane celebrerà la suffragio, riflette: «Sono choccato anche soltanto nel pensare questa tragedia. Le vittime innocenti del bombardamento, trentatrè insieme, non sono certamente poche, tanto più per un paese come Dogliani».

Il sacerdote continua e anticipa ciò che dirà nella omelia: «E' doveroso ricordare quanto è avvenuto. Plaudo, perciò, all'amministrazione comunale, che ogni anno non permette sia dimenticato questo tragico episodio. La comunità religiosa non può non deve essere da meno».

E conclude: «Bisogna fare memoria del passato, mantenendo vivo il ricordo della vittime dell'odio feroce, che c'era anche localmente. Ma senza dimenticare di farlo diventare un monito per il futuro».

Per le vittime del bombardamento e dei rastrellamenti Dogliani non ha ottenuto, incredibilmente, alcun riconoscimento ufficiale. [r. s.]

IN BREVE

Alba

Stasera antichità le e

Proseguono gli appuntamenti organizzati nell'ambito della rassegna «Antichità sotto le stelle», promossa dall'associazione «Albapiù» corso Langhe. Stasera, negozi aperti, bancarelle l'attesa discoteca mobile di «Radio Valle Belbo Grd». [g. c.]

Alba

Gemellaggio vini e formaggio Castelmagno

L'azienda agricola Luigi Penna figli e il ristorante «Regina Alpi» di Castelmagno presentano domani alle 16 alle 21, nel paese dell'Alta Valle Grana, il gemelleggio dei vini di Langa con il formaggio «Castelmagno». [g. d. m.]

Cerealiano

Discoteca sulla piazza passeggiata «gustosa»

Prendono il stasera (alle 21) i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Anna. Sulla piazza principale del paese discoteca per i giovani; domani si terrà la passeggiata gastronomica nel storico. [g. c.]

Alba

Carabinieri denunciano tre giovani marocchini

Tre giovani marocchini, uno domiciliato Canale e gli altri a Torino, sono stati denunciati dai carabinieri per violazione delle nuove norme sul soggiorno degli stranieri. I tre, che non documenti, stati accompagnati in caserma e identificati dai militari, che ne hanno proposto l'espulsione dall'Italia. [g. n.]

Bra

Lavori di ristrutturazione scuola elementare

Sarà completamente ristrutturato il secondo piano della scuola elementare di via Vittorio Emanuele. Sostituire pavimenti, infissi, servizi igienici, impianti idrico ed elettrico (integrato con un sistema antincendi), ripassare il tetto e intonacare i locali costerà 250 milioni. [g. n.]

Cherasco

Nuove case oltre Porta Narzole

Altre case saranno costruite nell'area di espansione oltre Porta Narzole, nei pressi del ristorante «L'escargot». Il piano edilizio è stato definitivamente approvato dal consiglio nale, con l'astensione del gruppo indipendente (Emiliana Torrengo Rosangela Bonfante) e dell'esponente della Lega Nord Gian Carlo Sartori. [g. n.]

Bra

Invito a fare la spesa per gatti cani randagi

Anche quest'anno i volontari dell'Anpa (Associazione per la protezione degli animali e dell'ambiente) invita i clienti dei supermercati di piazza Grassi corso Europa a fare la spesa per gatti cani randagi. In questi giorni i militanti hanno allestito davanti ai centri commerciali punti raccolta alimenti per animali. [g. n.]

La proposta è stata avanzata da consigliere comunale albese

Centro storico da valorizzare con nuovi itinerari per turisti

ALBA. Nel dell'ultima duta consiglio comunale è stato approvato progetto preliminare per la sistemazione dell'arredo urbano in via Teobaldo Calissano: un intervento dal costo complessivo di 142 milioni.

Il tema trattato ha tuttavia sollevato una discussione sulla disomogenea valorizzazione centro storico albese. «Per molti turisti - ha spiegato il consigliere comunale di maggioranza Lorenzo Boretto, della lista "Insieme per tutti" - la visita di si riduce alle vie principali concentrico: via Vittorio Emanuele, via Cavour, via Teobaldo Calissano e piazza del Duomo. Non dimentichiamo, però, che nella parte più vecchia della città ci tante altre zone altrettanto suggestive, che meriterebbero di essere segnalate e maggiormente valorizzate. Mi riferisco, per esempio, a via Vernazza, via Accademia, via Pierino Belli e piazza San Giovanni, che con una pavimentazione e illuminazione adeguata, sarebbero molto più frequentate, in particolare dai turisti».

Una soluzione, per spingere i visitatori in tutti gli angoli del centro storico, potrebbe essere la realizzazione di una serie percorsi segnalati.

«Nella mappatura della città - ha concluso Boretto - si potrebbero così individuare i percorsi di "Alba medioevale", "Alba dell'800", "Alba barocca" e "Alba romana". Contemporaneamente, si dovrebbero sistemare apposite tabelle lungo questi tracciati, con l'indicazione degli edifici e dei monumenti più importanti, alcuni dati relativi alla loro storia e alle loro caratteristiche». [g. c.]

Si recupera antica casa

Un piano di recupero proposto ditta «Cherasco International» impegnato gli amministratori doglianesi che ieri mattina hanno dovuto partecipare alla seduta del consiglio comunale. Il sindaco del paese langarolo Bernardino Chiappella ha convocato l'assemblea per le 12,30: un Consiglio «vacanziero», l'ultimo prima delle ferie, con soli tre punti all'ordine del giorno, approvati in meno di un'ora. L'intervento di recupero sul quale ci si è pronunciati prosegue il suo iter progettuale, per le varie autorizzazioni: si tratta ripristino della Gandolfo», Castello, nella quale compresa anche una cappella settecentesca. Il piano prevede realizzazione di una serie di appartamenti con area verde circostante: proprio la presenza della piccola cappella ha obbligato l'impresa richiedere ulteriori nulla osta, legati vincoli artistici architettonici. [r. s.]

ROTARY CLUB

L'enogastronomia langarola incontrato sport alto livello

ALBA. Il Rotary Club presieduto dal giovane Ernesto Cornaglia ha fatto incontrare in frazione San Rocco Seno d'Elvio la grande enogastronomia langarola e lo sport di al livello. Nei poderi Drago, delle perle dell'azienda Beppe Colla, il gran dei Cavalieri del Tartufo d'Alba, in serata organizzata dal Rotary, è stato ospite anche Enzo Prandi, direttore sportivo della TNT Alpitour di pallavolo di A1), il dirigente che è stato protagonista dell'ultima campagna acquisti che ha portato Cuneo le due stelle di prima grandezza della nazionale cubana, Hernandez e Roca. Il vero protagonista della serata è stato tuttavia il padrone di Beppe Colla, imbeccato dal presidente Ernesto Cornaglia, ha fatto il punto sui vini di qualità e sul mercato dell'enologia, invitando tutti i produttori italiani mantenere una propria dignità, senza guardare con troppo fascino agli emergenti americani. [l. f.]

Ristorante
ITALIA
di Cavagnero Andrea e Giorgio s.n.c.
Vi ricordiamo che da noi potrete gustare:
FINANZIERA, FRITTO MISTO alla Piemontese, PIATTI di PESCE FESCO, PASTA e TANTE ALTRE SPECIALITÀ.
Nel mese di Agosto il ristorante rimarrà aperto (eccetto i lunedì)
Gradite le prenotazioni.
P.zza Statuto, 87 - Cavallermaggiore - Tel. 0172/381296

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 6

La Stampa
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive a fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande successo riscosso due anni fa Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima sono spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A anni dall'uscita del primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad uno degli artisti riferimento del mondo della canzone d'autore italiana. Il cantautore, «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo lavoro discografico, diciottesimo, «Domani un altro giorno», uscito nell'ottobre so. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla sua vita alla musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina di chilometri, ma forma una specie di «enclave» tra quella di Alessandria (Casale più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edi E qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno a fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, con personaggi in costumi medievali.

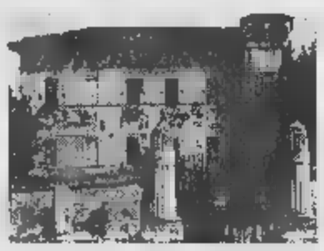
La sagra mais, da domani a lunedì, materializza molto praticamente in tre cene con altrettante serate danzanti. Le cene sono un richiamo al quale il goloso difficilmente sa resistere, anche la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, roast beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.

Il castello di Motta de' Conti

Che vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco conserva il castello, che in verità piuttosto malconcio e avrebbe bisogno di profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresana, la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna del Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta un castello caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra la ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne avesse ancora abbastanza o pensasse di visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Sesia 74098.



Il castello di Motta de' Conti

Leonardo Osella

IL WEEKEND

L'alta pressione, nota come anticiclone Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed instabilità su Alpi centro

DOMANI PI

■ CUNEESE. Generalmente sereno cielo nitido. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti di brezza lungo

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da sereno a poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali termoconvettivi sui rilievi confine. generalmente

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi isolati pomeridiani sulle zone pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in lieve aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno nuvoloso possibile incre della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti deboli o moderati a regime di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in . Venti moderati da Nord.

ZA PER FINE

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola.

(A cura di Giorgio Minetti)

ECCEZIONALE! SOLO FINO AL 14 AGOSTO

VOYAGER

2.0 SE BENZINA
LISTINO L.
NOSTRA OFFERTA L.

2.5 TD LE
LISTINO L.
NOSTRA OFFERTA L. 54.800.000

NEON 1.8 BENZINA
LISTINO L.
NOSTRA OFFERTA L. 26.900.000

STRATUS 2.0
CABRIO
LISTINO L. 58.900.000
NOSTRA L. 49.900.000
LISTINO L. 47.400.000
L. 40.000.000

JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
LISTINO
NOSTRA OFFERTA L. 44.900.000

IN SEDE
PREZZI CHIAVI MANO - APIET ESCLUSA PER V

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

AUTO Mattiauda

Chrysler

Jeep

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE CUNEO ASTI - VENDITA - ASSISTENZA -
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974
PROSSIMA APERTURA - ALBA - LOCALITA' CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA

GIORNO E NOTTE

Nei ritrovi

Blues, rock e anguria

Stasera, (ore 21,30) al Caffè Stazione di **Sommariva Bosco** i Bullfrog Blues proporranno il Delta blues. A «La lanterna» di **Limone** «Anguria party» con gara di velocità per i divoratori e premi ai tre più veloci. Iscrizioni allo 0171/927688. Anima Nadir in consolle. Domani pre selezione per «Miss Muretto» al «Grisù Beach» di **Ceva**, discoteca, dalle 22. Ingresso gratuito. Alle Terme di **Lurisia**, stasera (ore 21) concerto rock. Al laghetto del ristorante «Pesci vivi» sulla statale per **Pinerolo**, alle 21,30, suonano i «Nothing for sale». Alla gelateria «Ai Giardini» di **Cuneo** musica con Valerio e Michela (ore 21,30). Al «Black out» di **Entracque** stasera festa per i turisti, in consolle il dj Ica. [r. a.]

Busca

«Castellaccio in musica»

Stasera, nel Parco Francotto, alle 21, «Castellaccio in musica» con la Camerata giovanile di Savona e l'orchestra «Vivaldi» di Busca. Ingresso libero. [n. c.]

Dronero

Concerto corale

In piazza Cariolo, al Ponte Vecchio, stasera (ore 21) concerto del coro «Eco della Valle». [c. g.]

Polonghera

Suonano due band

Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, rock con i Viagra e cover dei Nomadi con i Sesto Senso. [m. b.]

Bressano

d'estate

Al bar trattoria Zodiaco, stasera, festa d'estate dalle 19,30 con grigliata. Cover dei Nomadi e di autori italiani, alle 21, Maurilio, Dario e Simone. [v. p.]

Teatro

Tre commedie

Il gruppo teatrale sanfrontese presenta stasera alle 21, in frazione Rabella di **Sanfront**, la commedia «La spusa 'd Vincenzo». Ingresso libero. A **Dogliani**, alle 21, si conclude «Acieloaperto», in piazza Belvedere: va in scena «Sorpreisa» con El Fornel di Racconigi. Nel cortile della Scuola di Alto perfezionamento musicale di **Saluzzo**, (ore 21) si replica la pièce «Gocce d'acqua». Ingresso libero. [r. a.]

Festa della birra

Al Parco del Gurei, stasera «Festa della birra», con intrattenimento musicale per giovani. [r. a.]

Terzolina

Grigliata nel bosco

Stasera, alle 20, primo «Appuntamento nei boschi». Fino al 9 agosto tutte le sere (domenica anche a pranzo) specialità alla griglia e ballo liscio. [r. a.]

Appuntamento stasera al «disko pub» di Entracque

Crossover party al «Capo»

Attesi Unwelcome e Crackdown

ENTRACQUE. S'intitola «Crossover party» l'appuntamento in programma stasera (ore 22,30) al «Capolinea disko pub». In pista ci saranno due gruppi, Unwelcome e Crackdown. Seguirà la musica proposta dal dj Bubu. L'ingresso è libero.

Gli Unwelcome sono nati nel 1995 con l'obiettivo di sviluppare un discorso il più possibile personali e interessanti. Da allora hanno prodotto due demo tape e partecipato a «Soniche avventure II» e «Fallen Angel 2». Hanno registrato un promotape. Dal gennaio scorso è in distribuzione il nuovo 7" split-single tra Unwelcome e Crackdown. Il settepollici in vinile bianco contiene l'inedito «Happy Birthday» degli Unwelcome e «Pride» più «Silant Cry» in versione live dei Crackdown.

Questa ultima band è nata nel '96 e tra concerti e demo l'anno scorso è volata a Brooklyn per registrare «Rise up», il nuovo cd e fare un concerto a Manhattan.

Le due formazioni saranno nuovamente nella «Granda» il 20 agosto prossimo con un concerto al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo.

Gli Unwelcome il 20 agosto si esibiranno al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo

Le festa al «Capolinea disko pub» continua domani sera con rock a 360° proposto dal dj Bubu.

Fitto il programma di agosto che vedrà alternarsi alla consolle numerosi dj (l'8 e il 22 sound by Radio Panic). Il 29 sarà inoltre la festa di chiusura della stagione estiva. [a. f.]

Stasera il concerto del gruppo occitano Gai Saber

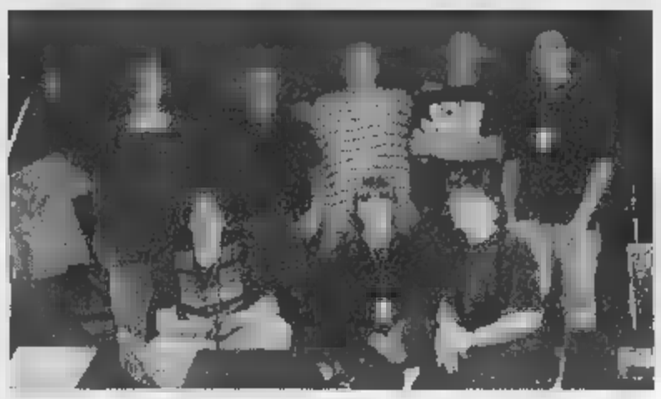
A Caraglio si apre la festa per i 300 anni del convento

CARAGLIO. Tre sere di festa con la musica danno inizio alle celebrazioni per i 300 anni della fondazione del Convento dei Cappuccini il cui edificio dal 1995 ospita l'associazione culturale Marcovaldo che ha acquisito sempre maggiore importanza fino a diventare centro polifunzionale d'interesse regionale.

Nelle storiche strutture, il Marcovaldo ha ricavato spazi per la musica, per conferenze e dibattiti; nelle celle dei frati al primo piano si organizzano mostre come quella dedicata a «Fischietti e ceramiche» di Clizia e Biavati che resterà aperta fino al agosto.

Concerti e spettacoli animano anche il chiostro, recentemente restaurato e il parco dove stasera, alle 21,30, diffonderanno le melodie occitane dei Gai saber, gruppo di che ha unito nei suoi brani i canoni classici della tradizione a influenze e contaminazioni moderne. Un ballo d'Oc concluderà la serata.

Domani, alle 21, sarà di scena il complesso bandistico Città di Saluzzo e i suoi musici diretti dal maestro Aurelio Seimandi. La formazione che attraversando un positivo periodo di crescita artistica, collabora con la Scuola di alto perfezionamento musicale per la realizzazione di un cd. Domani sera, avvalendosi della di Alessia Capello (musica leggera) e del tenore Michelangelo Pepino (classica) presenterà un ampio repertorio in cui sono presenti tutti i generi musicali fra cui arie d'operetta, oltre alle immancabili marce, punto forte di ogni complesso bandistico.



I Gai Saber stasera suonano nel parco del convento, sede del «Marcovaldo»

Domenica sera, sempre alle 21, recital lirico del soprano Maria Rosa Bersanetti, questa volta nel più raccolto chiostro del convento. Accompagnata dalle e un pianoforte, la cantante interpreterà celebri brani fra cui l'«Ave Maria» di Schubert e il «Panis angelicus» di Franck. Il concerto rientra nella rassegna «Langhe Granda Musica» realizzato dal Marcovaldo con altri enti culturali e Comuni della provincia. [v. p.]

Da stasera fitto cartellone di appuntamenti

Le «Lune d'agosto» animano Verzuolo

VERZUOLO. Per la terza volta spuntano le «Lune d'agosto» nella Verzuolo e illuminano per il mese spettacoli di musica, balli e film. Il calendario, realizzato da Comune, Pro loco e varie associazioni, è fitto di appuntamenti. S'inizia già oggi con un anticipo: la festa conclusiva di Estate ragazzi che si svolgerà, dalle 21, nel cortile di Palazzo Drago.

La prima luna, domani sera sorgerà invece sull'area verde di Villanovetta dove ci saranno giochi d'acqua sotto le stelle. Domenica si ballerà, nello stesso spazio, con l'orchestra Macario che lascerà il posto lunedì alla discoteca mobile di Telerasavigliano. Mercoledì l'Orchestra Harmony show inviterà alle danze. Venerdì, nuovamente nel cortile di Palazzo Drago, piano bar con Cristina Monte.

Cinema d'estate lunedì 10 agosto, a Palazzo Drago, «Il Gobbo di Notre Dame» della Walt Disney, seguito mercoledì dalla proiezione del film di Pieraccioni «Il ciclone». Il cartellone cinematografico prevede inoltre il 17 agosto «Contact», il 21, «La carica del 101, il film» e il «Space Jams».

Si ritornerà alla musica venerdì 14 agosto con l'unico spettacolo a pagamento (ingresso mila lire, tutti gli altri, film inclusi sono a ingresso libero): rinnovando proposta che aveva riscosso molti consensi l'anno scorso, si ascolteranno arie d'operetta e bel canto all'italiana. A proporli sarà compagnia musicale Cuneo nel cortile di Palazzo Drago.

Melodie irlandesi gli Tzigane il 19, un'orchestra di liscio il 20, completano programma in cui si segnalano tre appuntamenti di richiamo: «Guarda che luna!» il 26 agosto con i verzuolesi alla ribalta, il 28, il concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense per finire, un grande torneo internazionale tennis da tavolo, il 30, in piazza Martiri. [v. p.]

L'ultima opera di Mozart domani sera a Borgo San Dalmazzo

Requiem nell'anfiteatro

Orchestra, quattro solisti e due cori

BORGO SAN DALMAZZO. I «Rencontres de l'amitiè», festival itinerante di musica classica delle Alpi del Mare, portano domani (ore 21,15), nell'Anfiteatro Monserrato, uno dei loro concerti più prestigiosi: il «Requiem» di Mozart.

Spiega la direttrice artistica, Vera Anfossi: «Il «Requiem» rappresenta l'ultima opera del grande compositore salisburghese che la scrisse quasi presagendo la morte. E' un'opera bellissima che dovrebbe comparire nel repertorio di ogni grande orchestra. Abbiamo realizzato il complesso allestimento grazie alla collaborazione di due cori e alla possibilità di presentare il "Requiem" in quattro località: Andora, Diano Marina, Imperia, Liguria e ora a Borgo San Dalmazzo. Aggiunge: «L'importanza di questo concerto vuole sottolineare il contributo che al festival è stato dato dall'amministrazione comunale di Borgo, già in passato attenta alle realtà transfrontaliere».

Il gruppo d'archi dell'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare

Sul palco immerso nel verde prenderanno posto l'Ensemble orchestrale delle Alpi del Mare, il coro Don Angelo Bianco di Diano Marina, diretto da Claudia Montissori e il coro Eufonè di Torino, diretto da Ruo Rui. Guiderà l'orchestra Giuseppe Della Valle. Quattro le voci soliste: il soprano Fiorella Di Luca, il contralto Paola Pittaluga, il tenore Gianpiero De Paoli e il basso Kim Ki Hyun. L'ingresso è libero. In caso di maltempo il concerto si terrà al coperto. [v. p.]

Villanova Mondovì

Un momento di solidarietà con i musici

VILLANOVA MONDOVI'. «Stelle in musica... per una stella». Le stelle di cui si parla sono i cantanti e musicisti che si esibiranno, stasera, in spettacolo di beneficenza per «Sirio», l'altra stella. Sirio è il centro diurno per accogliere persone con problemi di handicap e disabilità, residenti nei distretti sanitari di Villanova Mondovì e di San Michele Mondovì: per la sua realizzazione occorrono fondi e la serata organizzata dal Comune e dalle varie associazioni cittadine ha lo scopo di raccoglierli.

Stasera l'appuntamento è alle 21, a villa Corinna, nel Parco degli Orsi. Il concerto vedrà alternarsi la banda musicale villanovese, diretta da Corrado Leone, la Corale Villanovese di Romina Ambrogio e la Swing and Soda Band. Biglietto mila lire. Domani sera, in piazza Rimembranza, alle 21, si svolgerà la «Cena dell'amicizia», con estrazione della lotteria: ingresso 5 mila lire. [r. a.]

STASERA AL CINEMA

... Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CINE. «GRANDE» (all'aperto). **Harry a pezzi**. Ore 22 (unico spett.). Ingr. 5000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE LA ... CI sarò lì ma vo si... Ore 22. Ingresso 5000.

... Tel. 0175-346.901. CHIUSO PER FERIE.

... SOCIALE. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

... 0172-412.317. CHIUSO FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO FERIE.

... Tel. 0171-944.231. ...

NUOVO. CHIUSO.

PERARDI. Tel. 0171-619.131. ...

NUOVO Tel. 0171-211.726. RIPOSO.

... Tel. 0172-468.324. ...

... Tel. 0171-916.393. ... Ore: 20.30; 22.30.

CORTILE EX ... CINEMA. Telef. 0172-62.407. **Bar.** ... Ore: feriale 21,45; festivo 20; 22.

... RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. ... **una gamba.** Ore 21,30 (unico spettacolo).

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. ... PER FERIE.

ARISTON. Tel. 0174-39.131. OGGI RIPOSO.

EDELWEISS. NON ... Ore 21.

... Abbiamo solo fatto l'amore. Feriale ore ... Sabato e festivo 20; 22.

CIVICO. Tel. 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. ... 0175-42.506. CHIUSO ... FERIE.

... il ... mio migliore amico. Ore: ... 22,30.

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: «Due o tre cose che so di lui: Il Cinema Francese dell'ultima stagione»: **Rien ne va plus**, ore 20,20. **Nanette e Boni**, ore ...

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Criminali invisibili**. Or.: 20:20; 22.30.

... MULTISALA c. M. Emanuele II ..., tel. 547.007. ...: **L'angolo** ... Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180 **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. ... SO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Aprile**, ore 17,15; 21,15. **Caro diario**, ore 19; ...

C. ... 1 v. Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. CHIUSO ... FERIE.

C. ... 2 v. Garibaldi 32/e, ... 436.07.23. ... CHIUSO PER FERIE.

Ct ... c. Giulio Cesare 105, tel. ... ...ci FERIE.

... v. Gobo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Sette anni in Tibet**. Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gridlock'd**. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO PICCOLO p. Sabotino, ... 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; ... 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 830.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. ... PER FERIE.

... c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. ... **Arancia meccanica**. Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 19; 22.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. ... **privata**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

... 6, tel. 817.10.46. ... PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Postmortem**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Hellraiser nirpa** ... Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. ... CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. ... CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In ... e in povertà**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

... Galleria Subalpina, ... 562.01.45. **A fior di pelle**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

... 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino, 3-18 ottobre 1998. Vendita degli abb. alle 5 «prime» al Regio e per la danza in Festa dell'11/10. ... dei bigl. dall'8/9. Bigl. (ore 10,30-18) tel. 011.8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

MOSTRE E ARTISTI

S. ... BELBO

Atmosfere pavesiane

Nella casa natale di Cesare Pavese, terminata la selezione delle opere pittoriche del Premio Pavese '98 a tema obbligato: luoghi, personaggi e miti pavesiani, si apre domenica la mostra delle opere meritevoli che resterà aperta fino al 27 settembre, giorno della premiazione. Dopo aver consolidato con una sempre più ampia e qualificata presenze il concorso di pittura, sta prendendo anche consistenza il premio di scultura le cui opere, lo stesso tema, potranno ancora pervenire al CEPAM fino al 20 settembre. La rassegna si svolgerà dal 27 settembre al 25 ottobre. Per informazioni, tel. 0141/844942, fax 0141/810990.

...

Premio di grafica

L'associazione culturale dal Kià e la Ra-Ra sas Edizioni di Mondovì e Comunità montana Alta Langa promuovono, il 13 settembre a Bossolasco, il concorso premio di progettazione grafica Franco Ravotti, suddiviso in tre sezioni: giovani, protagonisti e multimediale. Elaborazioni di progetti visuali, legati ai concetti della promozione ambientale, turistica e produttiva, attraverso messaggi di valorizzazione territoriale. Scadenza termini: tra il 31 agosto e il 7 settembre. Informazioni: 0174/40865.

GARESSIO

Pittori a confronto

Alla Galleria Porta Rose, in via Cavour, 112, s'inaugura domenica, alle 16, un'interessante rassegna «A Simmetria» di due bravi artisti albesi: Rosetta Valle e Bruno Daniele, due percorsi di spiccate personalità che si ... pendiano e confrontano in spontaneo incontro con espressioni e materiali diversi, forme e contenuti. Fino al 23 agosto.

...

Natura silenziosa

«Arte in cornice», in via Roma 7, apre domani la mostra di Daniele Fissore, artista saviglianese affermato, significativo, che ha fatto del tema della natura una personale ricerca coloristica del silenzio. Parallelamente si apre che è personale di Roberto Albertaro, della luminosa sensibilità, che si ispira alla migliore scuola vercellese, fino al 7 agosto.

...

Opere al circolo

Il circolo Palazzo Vecchio apre domani, dalle 17 alle 19, la mostra di Carlos Matter e Pietro Mattioli, fino a ... settembre (aperto ogni sabato e domenica ore 17-19).

... Ferraresi

Bossolasco chiude con i fiori la rassegna «L'Alta Langa Produce»

Centro storico diventa giardino

Fra artigianato e tradizioni del territorio

BOSSOLASCO. «Bossolasco in fiore». I suggestivi addobbi floreali che, sistemati negli angoli più caratteristici del paese, vogliono sottolinearne la bellezza i tratti architettonici inconfondibili. La sua particolare architettura rappresenta un'altra delle ragioni per cui vale la pe visitare l'Alta Langa: insieme all'ambiente ancora intatto, al silenzio e alla tranquillità che si respira suoi piccoli Comuni, all'enogastronomia cinque stelle, alla particolarità delle trattorie, alla genuinità dei suoi prodotti, frutto di una terra a volte difficile, ma dalla quale i laboriosi abitanti sanno trarre, da secoli, l'aspetto migliore.

In tutto questo si può riassumere l'Alta Langa: per dipingerla e raccontarla, la Comunità montana di Bossolasco ha inventato una manifestazione che rappresenta la vetrina ideale per il territorio e i suoi quarantatrè Comuni.

«L'Alta Langa Produce» chiuderà i battenti domenica, dopo una settimana, affidando ai fiori il saluto di Bossolasco alle migliaia di turisti e visitatori che, per otto giorni, si sono alternati per le vie del paese, a Palazzo Balestrino e nella sede della Comunità montana, alla scoperta della rassegna e delle ricche proposte.

Il centro storico del paese, «fiorito» dalle 10 alla mezzanotte, ospita ancora tutto il meglio dell'Alta Langa: artigianato, prodotti tipici, tradizioni storia di un territorio, della della gente.

«Alta Langa produce», alla sua tredicesima edizione, viene organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con l'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, la Regione, la Provincia, la Camera di commercio e il Comune di Bossolasco.

Donne di Bossolasco impegnate a sistemare gli addobbi floreali

«Quest'anno è aumentato il numero dei produttori di generi tipici che hanno voluto partecipare alla nostra vetrina sottolinea l'assessore al Turismo, Flavio Borgna, che con il presidente Pier Giorgio Giacchino la mente della manifestazione -. Si tratta di una risposta significativa, considerando che la fiera è prima di tutto un'iniziativa di promozione. La collaborazione con l'Ente Turismo proseguirà concretizzandosi anche in altri modi sul territorio, ma, soprattutto, con una nostra significativa presenza alla Fiera del Tartufo Alba».

L'edizione '98 dell'«Alta Langa Produce» ha offerto un cartellone vario e ricco di intrattenimenti serali, musicali, listici e teatrali. Stasera protagonista è la cultura, con la proiezione del documentario «Una questione privata: vita di Beppe Fenoglio» di Guido Chiesa, cura del «Circolo Fenoglio '96».

«Si tratta di un'opera già trasmessa su Raidue - spiega Gianfranco Carosso, dell'ufficio Turismo e Cultura della Comunità montana -, che presenterà testimonianze e ricordi sulla vita e i lavori di Fenoglio, raccontati da chi gli fu vicino».

Domani sera, 21,15, in piazza della chiesa si esibirà l'«International Saxophon Ensemble», impegnato in un concerto musiche di Monteverdi, Vivaldi, Brahms, Gershwin, Milhaud, Piazzolla, Kynaston ed Ellington. Il direttore è Henk Van Twillert, soprano Sherrie Anne Grieve, sax alto Giovanni Battista Ia

Domenica, per tutta la giornata, è previsto «Bossolasco in fiore», con l'esposizione floreale e quella di biciclette a motore del dopoguerra, provenienti dalla collezione di Giuseppe Galliano. Alle 21,15, infine, concerto conclusivo.

Oltre agli stand (aperti stasera e domani dalle alle 24, domenica dalle 10 24), i visitatori potranno ancora la mostra fotografica «Segnali di tempo: le meridiane», testi e foto di Davide Dutto Lucio Maria Morra.

Inoltre, nella sede della Comunità montana, ci sarà l'esposizione delle insegne che comparivano in paese negli Anni Sessanta. Di fronte, troveranno posto le meridiane dell'Alta Langa. Infine, rimane ancora aperta anche una piccola esposizione di libri pubblicati da editori locali.

COMUNITA' MONTANA
ALTA LANGA

L'Alta Langa produce

BOSSOLASCO 25 luglio - 2 agosto 1998

La Fiera Comunitaria

Artigianato, prodotti tipici e luoghi storici

L'Alta Langa si rinnova: la manifestazione promozionale organizzata dalla Comunità Monta rinuncia alle strutture sportive che la avevano ospitata nelle passate edizioni per "occupare" lo splendido centro storico di Bossolasco.

Verranno utilizzati sia la sede della Comunità Montana per incontri mostre che il pregevole Palazzo Balestrino (che fu dei Marchesi del Carretto) per l'esposizione di prodotti tipici.

Infine le vie e le piazze saranno animate dalle esibizioni di numerosi gruppi musicali, con proposte estremamente interessanti.

La rassegna è realizzata anche con la partecipazione dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, collaborazione che continuerà con altre manifestazioni sul territorio che culminerà con una presenza "importante" alla Fiera del Tartufo di Alba.

Area espositiva: - Palazzo Balestrino - Piazze e del centro storico - Sede della Comunità Montana

orario di apertura: Domenica ore 10.00 - 24.00 Feriale 20.00 - 24.00

Ingresso gratuito

Le manifestazioni

Ore 21.15: Proiezione del documentario "Una questione privata - vita di Beppe Fenoglio" Guido Chiesa a cura del "Circolo Fenoglio '96". Testimonianze e ricordi sulla vita e le opere celebre di Langa raccontato parenti e amici che più gli furono vicini.

1

Ore 21.15: Concerto musicale con "International Saxophon Ensable".
Direttore: Henk Van Twillert
Soprano: Sherrie Anne Grieve
Sax alto: Giovanni Battista Iacovone
In programma musiche di: C. Monteverdi, A. Vivaldi, J. Brahms, Gershwin, D. Milhaud, Piazzolla, T. Kynaston, D. Ellington.

2

Dalle ore 10.00 e per tutta la giornata: "Bossolasco in fiore":
Vie e piazze del centro storico verranno impreziosite negli angoli più caratteristici da addobbi floreali e da una esposizione di biciclette a motore del dopo guerra (collezione privata del sig. Giuseppe Galliano).

Ore 21.15: Concerto conclusivo

Tutte le serate indicate sul programma si svolgeranno nella caratteristica piazza della Chiesa e nel salone della Comunità Montana e sono ad ingresso libero.

La manifestazione è promossa organizzata da:
COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA
Via Umberto I, 1 - BOSSOLASCO
Tel. 0173 799000 Fax 0173 793449
la collaborazione di:
TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

LA MANIFESTAZIONE È ASSICURATA DALLA REALE MUTUA ASSICURAZIONI Soci, agenzioli Assicurati. Agenzia di Alba: Via Giovanni XXIII n. 2 B Agenti Preposti: GF. CAVALLOTTO e R. COPPO

CASSA DI DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Il formaggio MURAZZANO D.O.C. ha ottenuto dall'Unione Europea il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.)

MURAZZANO

DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA

ADALMI CALAUIO - LOC. VIORA - PAROLDO
CARRETTO PIERO ANGELO - FRAZ. MELLEA, 14 - MURAZZANO
CO.ZOO.AL. - REG. CROVERA - MURAZZANO
GATTI ADRIANO - FRAZ. MELLEA, 25 - MURAZZANO
GIORDANO CARLO - LOC. ABATE, 14 - BOSSOLASCO
GIORDANO MASSIMO - VIA LAZZARINI, 28 - BOSSOLASCO
MICHELIS LORENA - VIA SOTTO LA ROCCA - PRUNETTO
REYNA MAURO - VIA PRIOSA, 3 - BORGOMALE
SANTINI FRANCESCA - REG. VALENTINI, 24 - CASTELLETTO UZZONE
VIGLIECCA VALTER - VIA ALBERE, 2 - SOMANO
CAMERA LUCIANA - LOC. SPELLA - FEISOGLIO

UNA TRADIZIONE DI GENUINITÁ

Il centro di produzione del Formaggio "MURAZZANO" D.O.P. è il territorio dell'Alta Langa. Si tratta di un formaggio tradizionale, di origini antichissime: ne parlava Pantaleone da Confienza nella "Summa Lacticiniorum" del 1477, dicendo che in quella Alta Langa, ricca di ovini e di bovini, si facevano vari tipi di "tume" più o meno stagionate. La produzione è molto polverizzata, spesso legata piccoli ovili (6-10 pecore) dall'intraprendenza della «massara».

Un tempo, era prodotto soltanto con latte di pecora: in anni più recenti si è cercata la coesistenza del latte ovino di quello bovino.

Riconosciuto a Denominazione di Origine con D.P.R. del 19 luglio 1983, il Murazzano è tutelato dal Consorzio costituito nel giugno 1984 e con sede presso la Comunità Montana Alta Langa di Bossolasco. Inoltre il 23 giugno 1996 ha ottenuto dalla Comunità Europea il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta. Murazzano, paese dal quale prende il nome, domenica 23 agosto 1998 ne celebra la Mostra Mercato.

Come e dove conservare il "MURAZZANO"

Il formaggio "MURAZZANO" è un prodotto che subisce un'evoluzione nel tempo bisogna averne però gran cura perché mantenga intatte le sue qualità gustative e nutritive. Ecco alcune precauzioni da osservare: Luogo naturale per la conservazione è cantina umida e ventilata, ad una temperatura compresa tra i 10° egli 12°. In di conservazione in frigorifero è necessario tenerlo confezionato in un contenitore sigillato avvolto con un panno umido. Un'ora prima di servirlo preparare il formaggio, liberatelo dal suo imballaggio tenetelo a temperatura ambiente affinché trovi tutto il suo sapore la morbidezza.

Consorzio di tutela del MURAZZANO D.O.P.
Via Umberto I, 1 - BOSSOLASCO - (CN) Tel. [illegible] - Fax 01[illegible]

Calcio: domani arrivano i granata

Torino Primavera in ritiro a Dronero

DRONERO. Il legame tra Torino calcio e il capoluogo della Val Maira continua. Dopo l'amichevole di giugno con la prima squadra granata per inaugurare il campo sportivo dedicato alla memoria di «Pier Cesare Baretti» (dronerese «doc», già direttore di «Tuttosport», manager della Lega calcio, presidente della Fiorentina), il Toro torna a Dronero.

Domani sul nuovo impianto arriverà la squadra Primavera, guidata da Claudio Sala, vittoriosa nell'ultimo torneo di Viareggio ed eliminata solo nelle semifinali (dal Bari) nel Campionato italiano. Primo allenamento domenica, probabile la presenza del presidente e dell'amministratore delegato.

Per le amichevoli s'inizierà il 7 agosto, ore 18, con la Pro Dronero. Sabato (stessa ora) i «baby» granata se la vedranno con l'Imperia, lunedì 10 (ore 18) col Savona. Giovedì 13, alle 20,30. Dopo l'allenamento mattutino la comitiva (alloggiata all'albergo «Del Viale») lascerà Dronero il 14 agosto.

«I nostri rapporti col Torino calcio sono ottimi» ha detto il presidente della Pro Claudio Sanfelici alla presentazione dell'evento, allestito col Coordinamento Toro club della «Granda» presieduto da Sergio Rinaudo. «Ricordiamo l'efficienza con cui la società dronerese ha allestito la giornata in onore di Baretti» ha aggiunto Antonio Pigino, preparatore dei portieri, che è parte dello «staff» da domani in Val Maira. Con Claudio Sala, Pigino e la squadra, ci saranno anche il dirigente accompagnatore Gianpaolo «Abo» Tantardini, il direttore generale Pier Luigi Gabetto, il medico sociale Zamparone e il massaggiatore Paolo Scoffet. Alla preparazione parteciperanno due «promesse» della Pro, l'attaccante Alessandro Rossi e il centrocampista Cristian Allesiardi.

La permanenza del Toro nel Cuneese proseguirà con la prima squadra che dal 16 agosto tornerà a Sommariva Perno, dove il 19 agosto giocherà un triangolare contro Pro Vercelli e Cuneo. [r. s.]

Il tecnico granata Claudio Sala

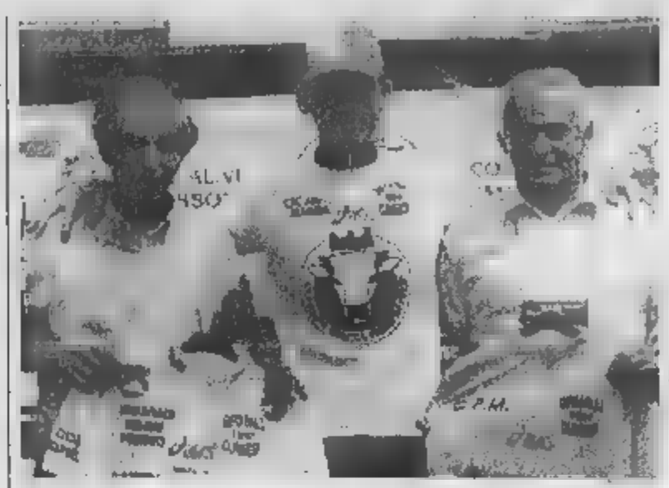
Ciclismo: il «patron» Tealdi spiega tutte le difficoltà del nuovo tracciato

Giro delle Valli pieno di insidie

Domani parte la corsa a tappe per Amatori

FOSSANO. Una delle tante curiosità è data dalla presenza degli inglesi (prima volta assoluta) e di una Nazionale femminile cinese che si prepara al Tour. Ma il Giro delle Valli Cuneesi per cicloamatori che riparte domani da Fossano per finire venerdì 6 agosto a Frabosa Sottana, presenta più spunti interessanti. «Forse mai così combattuto - spiega il "patron" Lorenzo Tealdi aiutato dal "braccio destro" Guido Campana e dallo staff delle "Organizzazioni sportive Ciclismo stampa" -. Faccio fatica a trovare un favorito secco. Dico Vespiguani, che insegue il quarto trionfo, ma sono tanti i pretendenti». Uno su tutti il campione in carica Pagliani, che arriverà con uno «squadrone». «Avverto tutti di stare attenti, questo è un Giro pieno di insidie - dice Tealdi -. Un esempio? La quinta tappa di mercoledì 5, da Limone al Villaggio Ardua. Lo strappo dalla Certosa di Pesio in avanti è terribile». Parola di «patron».

L'appuntamento per gli oltre 130 concorrenti («Abbiamo a malincuore rifiutato molte adesioni» aggiunge Tealdi) sarà quindi domani, per la Fossano-Santuario di Cussanio: partenza alle 10. Fra i tanti, tradizionali, premi, uno è novità assoluta. All'inizio di ogni tappa (sono sei, compresa la cronometro) l'organizzazione comunicherà un numero di piazzamento a rincalzo nell'ordine d'arrivo (per esempio settantesimo posto): il corridore che conquisterà quella posizione vincerà l'equivalente in pasta «Agnesi». [l. t.]



Pagliani (campione in carica) tra Tealdi e Campana (BEDINO)

GRANDA SPORT

Calcio

Il Cuneo si allena in Valle Pesio

Domani alla comitiva bianconera che ha ripreso la preparazione in Valle Pesio (alloggia all'albergo «Valle Pesio» di San Bartolomeo di Chiusa Pesio) si aggregheranno i giocatori che hanno partecipato al torneo post-campionato. [g. p. c.]

Beach-volley

Nella «ventiquattr'ore» Mondovì batte Borgo

Il campo di beach nell'area Passionisti ha ospitato una «ventiquattr'ore no-stop», «Trofeo Sportmania», con patrocinio dei Comuni di Mondovì e Borgo San Dalmazzo, tra «L'Agorà cafè» Mondovì e «Il Libraio Cuneo-Libertas Borgo». In tutto si sono alternati 50 atleti per un totale di 48 partite. Si è imposta Mondovì per 26-20. Folto anche il pubblico. A tutti è stata omaggiata una maglietta commemorativa con disegno di una pittrice di Chiusa Pesio. L'iniziativa si ripeterà, forse a fine agosto, a Borgo dove si rimetterà in palio il trofeo. [r. s.]

Tennis

Sui campi di Garessio il «memorial Rubaldo»

Comincio domani sui campi del «Tennis club Fonti San Bernardo» il torneo per Nc «memorial Marco Rubaldo». [s. c.]

Podismo

Domenica ritorna la «Marcia di Scave»

Si corre domenica la «Marcia di Scave», di 12 km., organizzata dal Cai sulle alture di Garessio. In palio alla «Fontana delle meraviglie» il Gran premio della montagna in memoria dei piloti Ercolani e Giraldo. [s. c.]

Pallone elastico

Il derby tra i Dogliotti va a Stefano per 11-4

Per la terza giornata dei play off di A, a Santo Stefano Belbo, Stefano Dogliotti (Trasped autostella) ha battuto Luca Dogliotti (Mokafé) 11-4. A riposo sull'8-2 dopo un punteggio parziale di 3-0. In C1: Rapalino (Banca credito cooperativo Diano) ha perso di Ricca con Navone (Rialtese 11-3. In C2 Busca (Prolequese) ha battuto Michele Grasso (Manghese) 11-10. [r. str.]

La Artico Fossano ha vinto il suo quinto titolo tricolore

FOSSANO. Grande impresa per la Garisti Artico. Il «team» fossanese, per la quinta volta, ha vinto il Campionato italiano a squadre di pesca alla trota in torrente. Le prove decisive si sono svolte sul torrente Sangro in Abruzzo e nello Stura di Lanzo. Fossano ha superato sei squadre della selezione Nord A1, più quattro formazioni del Centro Sud (A2, A3). Grazie a questo trionfo, la Garisti Artico Fossano è la società più titolata d'Italia. In alto e in piedi, da sin., i campioni Davide Signorelli (di Varese), Adriano Rosso di Valgrana, Gilberto Turco di Piovani Fossano, Josef D'Agostino di Fossano e Giancarlo Bongiovanni, l'ex portalettere di Trinità, «pioniere» delle manifestazioni nazionali e internazionali di pesca. Della «Garisti» fanno anche parte (in basso, da sinistra), Piercarlo Magliano (presidente), Marco Crosetti, Piergiuseppe Perucca, Mauro Revelli e Giuseppe Zambitto. A fine agosto, Mondiali individuali a Bordeaux con Signorelli. [r. s.]

NUOTO

Promettente atleta cresciuto al Centro del Roero

Alla vigilia degli Europei si frattura la mano destra

SOMMARIVA PERNO. Tanto bravo, quanto sfortunato. Alla vigilia degli Europei Juniores di nuoto, il diciottenne David Berbotto è stato messo «ko» da un incidente. Mentre si trovava a cena al ritiro della Nazionale giovanile, ha rotto accidentalmente un bicchiere, l'urto gli ha causato una profonda ferita alla mano destra lesionandogli i due tendini flessori e la capsula articolare dell'indice. Un guaio per un giovane che si preparava a essere fra le «stelle» della rassegna continentale.

«Un incidente banale per la dinamica, ma serio per le conseguenze - spiega Luca Albonico, primo allenatore di David al Centro sportivo del Roero, società nel quale è cresciuto prima di passare al Centro Nuoto Torino con cui ha vinto 5 titoli italiani Junior, ottenendo più convocazioni in Nazionale e una partecipazione alla World League -. Ha tutta la carriera natatoria davanti a sè, la ripresa sarà dura, ma sono sicuro di rivedere David sui livelli migliori. Era in forma smagliante, in allenamento sembrava "volare" sull'acqua». [r. s.]

David Berbotto (cinque volte campione italiano Juniores) sarebbe stato l'uomo di punta dell'Italia nei 200, 400 e nelle staffette

Proseguono anche oggi i Campionati italiani delle categorie Ragazzi e Allievi

Doppio trionfo per l'Auxilium Saluzzo

A Bonagemma e Giordanino la medaglia d'oro

SALUZZO. Atleti cuneesi ancora protagonisti ai Tricolori giovanili che proseguono fino a domenica alla Bocciofila Auxilium. Dopo il titolo italiano Ragazzi del tredicenne Antonio Bertola («Bertino» Moretta) nell'individuale, due bocciisti dell'Auxilium-Cassa Risparmio di Saluzzo - Fabio Bonagemma e Michele Giordanino - si sono laureati campioni d'Italia nel «Punto tiro alternato».

Nella finale Ragazzi, Bonagemma ha avuto ragione (26-25, dopo due prove supplementari), di Gabriele Grosa («Rocciamalone»). Terzi a pari merito Davide Cumero (Rivignanese) e Fabio Soldano, «Gregoriana». Fra gli Allievi, Giordanino ha piegato (23-20) il ligure Daniele Basso (Serra Riccò Genova), già secondo individuale. Terzi Oscar Menegon (Cornudese) e Alessio Ratto, Rapallese.

La manifestazione organizzata dall'Auxilium-Cr Saluzzo (l'ingresso agli incontri è gratuito) registrando un buon successo. Ieri sera si sono concluse le eliminatore a coppie. Oggi, dalle 9,30, semifinali; finali dalle 14,30. Fra i Ragazzi, la «Granda» punta soprattutto sui fossanesi della «Forti Sani» Paola Mandola e Daniele Martini, che arrivano dal trionfo di Vibo Valentia nel Tricolore per società. Fra gli Allievi, buone «chance» per la coppia saluzzese Allemandi-Giordanino. Domani e domenica le ultime gare dei Tricolori Giovanili: all'Auxilium Saluzzo si assegneranno i titoli italiani a terne. «Finora, tutte le finali sono state combattute e spettacolari - dicono gli organizzatori saluzzesi -: i Campionati giovanili sono un appuntamento fondamentale della stagione bocciistica».

Renato Arduino

Albese ospita «La Novella»

Al Trofeo degli 800 anni di Cuneo spettacolo con oltre 60 quadrette

Una fase di gioco dell'importante rassegna organizzata alla bocciofila «La Novella» di Cuneo seguita da un folto pubblico (sopra, in primo piano, il presidente Carusi) (BEDINO)

CUNEO. Superando in finale i «padroni di casa» della società «La Novella» (Ciccero, Ravera, Vernazza, Ferraro), la Bocciofila Albese con Lombardi, Rainero, Rosso e Ciravegna, si è aggiudicata la diciottesima edizione del trofeo «Provincia Granda». Nell'albo d'oro della manifestazione, il quartetto langarolo succede agli «Autonomi» Fossano, che con la medesima formazione (Manzo, Audero, Castellino, Ariatello) aveva dominato le due ultime edizioni del torneo.

Il trofeo «Provincia Granda» (messo in palio dall'Amministrazione provinciale), nazionale di propaganda per giocatori di categorie A, B, C e D, hanno partecipato 64 quadrette piemontesi, liguri e francesi. Alcuni incontri della fase eliminatoria si sono disputati sui campi della «Pedonesa» di Borgo San Dalmazzo: «Le gare decisive si sono svolte nell'impianto "La Novella", che ha curato la regia organizzativa dall'importante e tradizionale manifestazione, che quest'anno - come sottolinea il presidente della società cuneese, Domenico Carusi - ha avuto un significato particolare, coincide con la celebrazione dell'ottavo centenario di fondazione della città».

«Oltre all'aspetto sportivo - aggiunge Carusi - il trofeo "Provincia Granda" ha rappresentato un'ottima occasione per fare conoscere Cuneo e i dintorno del capoluogo». Le sfide hanno regalato al numeroso pubblico momenti emozionanti e spettacolari. Sulle tribune, fra i molti ospiti pure l'assessore comunale allo sport Elisa Borello e il presidente della Federbocce provinciale Mario Trucco. «La Novella» ha organizzato la rassegna col patrocinio del Coni e della Fib cuneese. [r. a.]

ISTITUTO CAVOUR

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI
- PRESA D'ATTO MINISTERIALE D.M. 27/06/95 -

INSEGNANTI COMPETENTI E UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA VALIDA, SONO IL MOTORE DELLA NS. SCUOLA. GUARDATE, ANCHE QUEST'ANNO I RISULTATI PARLANO DA SOLI. 100% DEI PROMOSSI PER:

LICENZA	SCUOLA MEDIA	IDONEITÀ	LICEO CLASSICO
IDONEITÀ	RAGIONIERI	〃	LICEO SCIENTIFICO
〃	GEOMETRI	〃	IS. TEC. TURISTICO
〃	I.T.I. MECCANICI	〃	DIRIGENTE DI COMUNITÀ
〃	I.T.I. ELETTRONICI	〃	ISTITUTO MAGISTRALE
〃	I.T.I. ELETT. TECNICI	ABILITAZIONE INSEG. SCUOLE MAGISTRALE	
〃	I.T.I. INFORMATICI		

... E LE MATURITÀ NON SONO DA MENO:

	RI	IS. MAGISTRALE	DIR. COMUNITÀ	
F.C. 44-60	M.E. 38-60	C.A. 46-60	B.L. 44-60	M.G. 47-60
B.L. 42-60	A.I. 37-60	C.J.C. 37-60	P.A. 38-60	A.G. 44-60
G.E. 37-60	B.G. 26-60		A.P. 37-60	B.M. 44-60
A.G. 36-60	C.M. 36-60	C.I. 36-60	B.A. 37-60	B.S. 44-60
B.C. 36-60			G.A. 37-60	A.G. 36-60
B.D. 36-60				
L.M. 36-60				
I.T.I. GES. AZIEND.	I.T.I. MECCANICA	I.T.I. ELETTR. TECNICO	LICEO	
M.M. 36-60	M.R. 39-60	C.I. 36-60	F.A. 36-60	P.R. 42-60

VENITECI A TROVARE, SIAMO A:

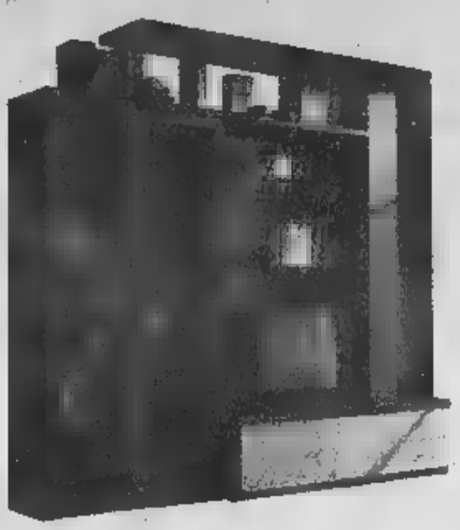
CUNEO - Corso Soleri, - Tel. 0171.69.66.42
MONDOVÌ - Corso Statuto, 14 - Tel. 0174.43.492
FOSSANO - Via Cesare Battisti, - Tel. 0172.63.48.50

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo ■ altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle ■ del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it
GRUPPO OLIVETTI

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA

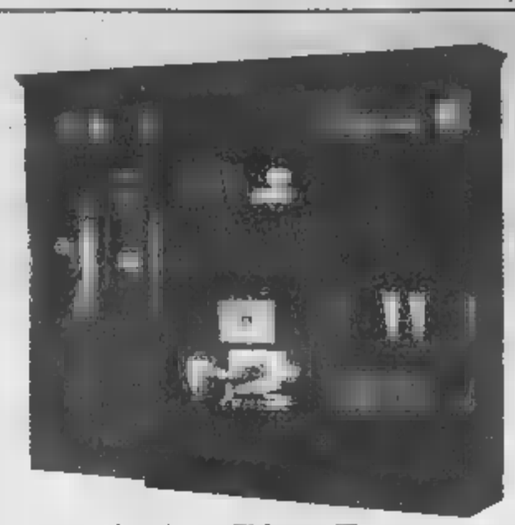
OPERAZIONE ESTATE GOLOSA



Soggiorno moderno laccato
cm. 225 x cm. 220

~~L. 2.780.000~~

L. 1.390.000

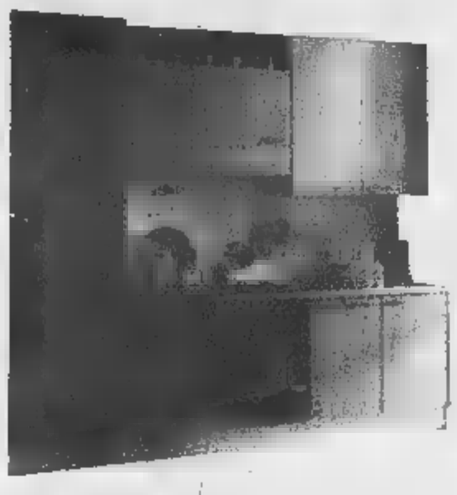


Soggiorno ■ legno ■ noce
■ 278 x cm. ■■

~~L. 3.780.000~~

L. 2.590.000

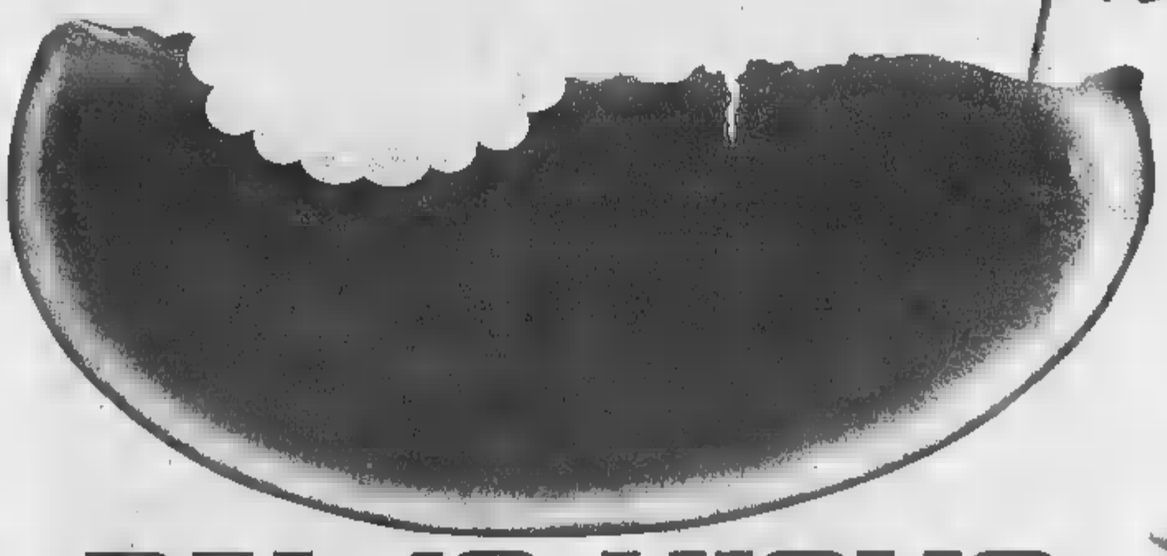
AVETE I GIORNI CONTATI PER PAPPARVI LE OCCASIONI PIÙ SCONTATE DELL'ESTATE



Cucina completa di elettrodomestici
cm. 255 x cm. 238

~~L. 5.040.000~~

L. 2.990.000



Sedia in legno laccato
disponibile in blu o verde

~~L. 72.000~~

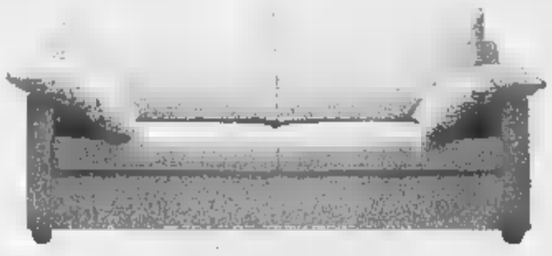
L. 49.000

Letto completo di: rete ■ doghe in legno, materasso ortopedico, piumino, copripiumino, ■ guanciali

~~L. 3.190.000~~

L. 1.590.000

DAL 10 LUGLIO AL 12 AGOSTO VENITE AD ASSAGGIARLE!



Divano 2 posti imbottito
■ 150 ■ ■ 90

~~L. 1.416.000~~

L. 990.000

centro dell' arredamento

ANGURIA ON THE ROCKS AI VISITATORI

VI ACCONTENTATE CHE:

- I prodotti sono certificati e garantiti.
- I prezzi sono i più bassi della Liguria.
- L'Iva, il trasporto e il montaggio sono compresi nel prezzo.
- Pagamenti dilazionabili.
- L'anguria on the rocks è dolce, matura e per tutti. Concesso il bis.

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO: 9.00 - 12.00 15.00 - 19.30

Mercatone del Mobile della Liguria

via [illegible], 5 Vallecrosia al Mare (IM) Tel. [illegible] Fax [illegible]

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno ed anche di qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha avuto il modo di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, è punito con la reclusione fino a 4 anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini sul materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che non risultano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare che dietro a questi indirizzi si sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il mese di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che sarebbero presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare di può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza 3

AGGRESSIONE

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana ne sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione ad una spalla, un taglio ad un occhio e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso Re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario che lavorando come parcheggiatore: si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

INCHIESTA

«MAZZETTE» A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque il suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato a casa aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò un conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta anche in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato da improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati a raffica e straccio di carta che autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e non meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta-ufficio di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa correre le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al torrido estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni con politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi a 29, con una conseguente spesa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per 4. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli è di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata in Procura anche la documentazione sulla delibera in cui è nata questa nuova inchiesta». Mi è forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario abbia tanto potere?

Alberto Gaino

Giancarlo Dolcetti è tornato a aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Via alla seconda [illegible] Berlinguer firma il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato negli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

Borgo [illegible] Dalmazzo più vicina a Sarajevo

DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo; si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, sulla [illegible] decisione [illegible] due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulle «varianti»: il definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.

Da «LagoMaggioreJazz» omaggio a Ella Fitzgerald

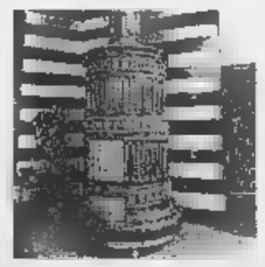
VERBANIA. Una notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e da Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21.30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e Andrè Ceccarelli alla batteria.

Provincia di Biella [illegible]

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane di Valenza muore in [illegible]

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.



[illegible] da stasera a Castellamonte

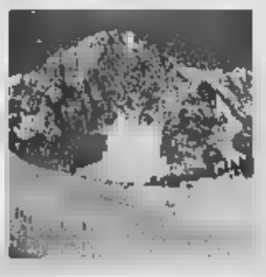
CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero 38. «Anche quest'anno, per tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma a finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella [illegible] antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al settembre.

Piaggio [illegible] il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la scelta. La decisione, che era attesa per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Alenia-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

[illegible] italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico è stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.



Emergenza [illegible] con [illegible]

Mountain Wilderness associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking a partire domani, feste e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [illegible] postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [illegible]
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento e misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non invisa denaro: il vostro verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel.011/5354050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

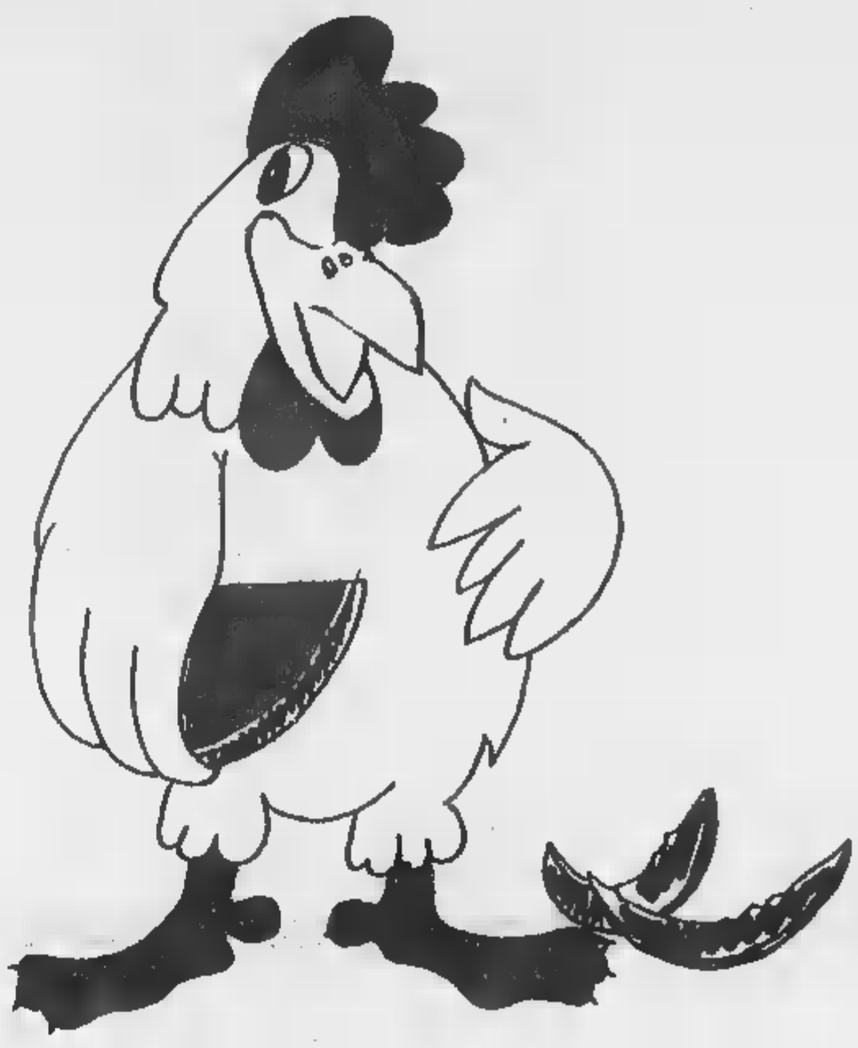
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.

ASCOM CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CENTRO CITTADINO DI VIA GUIDOBONO "I GLOBI"

III Festa dell'Anguria
Venerdì 31 luglio ti aspettiamo
in via Guidobono a Savona
dalle ore 20
per offrirti anguria e musica

In caso di maltempo la manifestazione verrà effettuata in altra data.



Allora cosa aspetti?
Vieni a Mangiarla!!!
E, ... tra l'altro è gratis!!

I Negozi che hanno aderito

Accornero Profumeria
Albergo Nazionale
Bar "Al solito posto"
Bar Autobar
B.F. Ceramiche - bomboniere personalizzate
Casa del Gelato
Centro Acustica Mage
Centro Italiano Medicazioni
Costa Casalinghi Liste nozze
Da Lin - Rosticceria cinese
Dì per Dì - la spesa fresca il tuo supermercato
Ferrario Mobili reti materassi
Free-Time Ferramenta

ATEL - Telefonia telematica
Idrotermica di Poli
Le specialità pasta fresca gastronomia
Nuova Lingerie

Fontanina Tutto plastica
Green Wolf Panineria birreria caffetteria via Grassi
Ideando - Centro copie - stampa digitale
Il Tronco - porte ■ serramenti
La Bottega dello Scampolo
Laura Parrucchiera
Lavanderia Nadia
Le Caravelle Bar Gelateria - Corso Colombo
Macelleria Colla - carni e salumi
Marchese Pelletterie
Marghe Abbigliamento "davanti ACI"
Mimosa Biancheria per la casa
Novacustica 2000

Ortivendolo - Alimentari
Pedrini Termoidraulica
R.P.E. riparazione piccoli elettrodomestici
Termoidraulica di Gagliostro

O.P.R. Climatizzatori
Ottica Franco ■ Sfondrati Carla
Panetteria Pasticceria Violini
Permoto Concessionario Benelli
Pizzeria Napoletana
Saris Self Service Saris Light
Sol Levante - Ristorante cinese - corso Colombo
Stock-House del cuoio
Studio Boffa Pratiche auto
Tacchi ■ spillo - intimo
Vantaggioli Moto ■ Accessori
VAT il 1° electro discount
Vignolo Abbigliamento
Zampieri Cartoleria - testi scolastici

Tipografia Cappello
Toscano - Carbone
"Scambi" il mercatino di Trombetta E.

E' W Via Guidobono

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 80
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Il ministro Bersani scioglie la riserva

Piaggio, oggi si decide Chi vincerà la gara?

Due «cordate» in lizza per l'azienda Ieri a Roma l'ultima riunione-fiume

GENOVA. Questa mattina il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani deciderà [redacted] quale delle due cordate imprenditoriali rimaste in gara dovrà essere assegnata la «Rinaldo Piaggio Aeronautica spa». Nella giornata di ieri, presso gli uffici del ministero [redacted] Roma, s'è consumata l'ultima riunione-fiume di consultazione, cui hanno preso parte i rappresentanti delgi enti locali, dei sindacati e delle sezioni della Confindustria di Genova e di Savona. Adesso, [redacted] il [redacted] dire davvero «rien ne va plus». [redacted] ministro compirà, assieme ai [redacted] dirigenti e ai suoi tecnici, un'ultima ricognizione di approfondimento, poi deciderà. Ma, comunque vada, per la Piaggio si presenta un avvenire positivo, almeno sulla carta: i rappresentanti delle due [redacted] ciazioni confindustriali hanno ribadito un preciso interesse [redacted] intervenire, come soci, da parte d'un gruppo di imprenditori liguri che per ora preferiscono non scoprire [redacted] proprie carte.

E' possibile compiere una previsione di massima? E' meglio [redacted] prudenti, [redacted] ha f[redacted] il capo-delegazione (l'«anima» del salvataggio dlela Piaggio, quando [redacted] data per spacciata) l'assessore all'industria Mario Margini che era accompagnato dal collega Nicolò Alonzo: ma, sulla base delle indiscrezioni [redacted] dal confronto diretto di ieri, sembra ormai che i turchi della «Tusahv» (con gli italiani Buitoni e Ferrari) siano in pole position.

La loro proposta presenta - soprattutto a detta dei sindacati, ma il giudizio pare condiviso anche dai dirigenti della Confindustria - alcuni vantaggi: c'è la prospettiva di assumere tutti i dipendenti, anche gli attuali cassaintegrati che sono alcune centinaia; c'è un preciso progetto di potenziare la parte motoristica, mantenendo l'unità produttiva e progettuale della vechcia impostazione dell'azienda; c'è l'impegno di affrontare il mercato internazionale con una certa baldanza, cercando di stanare anche i potenti gruppi americani. L'unico punto a vantaggio dei concorrenti - i manager riuniti sotto il marchio «Ala», con alle spalle una forte merchant bank internazionale - [redacted] l'offerte finanaziaria, 100 miliardi contro 70 miliardi. Fino all'ultimo, auspice Margini, c'è stato un tentativo di unificare le proposte e di riunire le forze, ma la «Ala», nonostante la spinta ulteriore della Confindustria, [redacted] fermamente declinato, perchè l'operazione non interessa ai suoi finanziatori. Adesso l'ultima parola spetta al ministro che [redacted] pronuncerà nel giro di poche [redacted]

Al termine della riunione romana, i protagonisti non hanno nascosto la loro soddisfazione. Margini, che è sempre autocontrollato, ha mormorato «una notizia buona, finalmente», pensando anche ai prossimi impegni per l'Ansaldo e per l'Elsag. Più sereno il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone: «Penso ai cassintegrati - ha detto - e penso ai loro problemi. Sarei felice, per l'economia di Finale (ma penso anche [redacted] Genova, è ovvio), [redacted] si verificasse una immediata ripresa». C'è attesa anche per il mistero degli industriali genovesi. Sarà chiarito entro 24 ore. La notte più lunga. [p. l.]

Tursi riduce il contributo per la Fiera, via al risanamento di un'area del Lagaccio

Recupero di Prè: 57 miliardi

Il contenzioso rimane, ma i lavori si faranno

GENOVA. Cominciano le ferie, con il decollo della grande ristrutturazione di Prè (spesa complessiva oltre i 57 miliardi e quasi duecento appartamenti rifatti o ristrutturati), per il Co[redacted] [redacted] Genova che ieri ha chiuso i battenti dei lavori [redacted] Consiglio. Il sindaco Giuseppe Pericu andrà [redacted] ossigenarsi in montagna, come il suo prede[redacted] Adriano Sansa, lasciando Palazzo Tursi nelle mani del «reggente» Claudio Montaldo.

Ieri la giunta ha assunto una raffica di delibere, molte di carattere urbanistico, anche superando aspetti dove [redacted] contenzioso è aperto. [redacted] sindaco Pericu dice di aver fatto tesoro d'un consiglio di Antonio Bassolino: chiudi i cantieri [redacted] i lavori iniziati, mentre le [redacted] possono poi andare avanti per conto loro. Siamo nello spirito, peraltro saggio, di Marotta.

Prè. La chiusura della contestatissima vicenda di Prè che porta al recupero [redacted] delle [redacted] più degradate del centro storico è frutto d'una faticosa mediazione che ha visto come protagonisti il ministero dei lavori pubblici, il Comune e il consorzio Ispre, titolare dell'appalto. Le ragioni del contendere, che [redacted] portato [redacted] un blocco degli interventi sin dei tempi della giunta Sansa, erano legate [redacted] [redacted] complessa discussione sulla rivalutazione dei costi [redacted] sul calcolo dell'interesse (semplice e composto) dei fondi già anticipati dallo Stato al Comune e mai spesi. Una causa degna d'un tribunale bizantino: seguirà [redacted] [redacted] corso, indipendentemente dall'esito dei lavori che cominceranno in autunno e dovrebbero [redacted] conclusi in poco più di mille giorni. Nella vicenda degli sgomberi, s'è inserito - forse che [redacted] colpa di Bassolino? - un elemento che assume gli estremi [redacted] grottesco. La celebre «Marchiaro», ultima «regina» della corte dei miracoli che popola la zona di Prè (titolare dell'omonima pizzeria) ha rifiutato di sgomberare i locali e che lei [redacted] molti membri del suo tentacolare clan familiare occupano, [redacted] quanto pare, abusivamente. Occorrerà sgomberarla con metodi più spicci in settembre. Data l'età della signora, sarà difficile che possa ricorrere all'espediente - che la rese famosa e ispirò un film di Sofia Loren - delle maternità multiple.

Fiera. Il Comune doveva versare 15 miliardi per rifinanziare la Fiera Internazionale che versa in cattive acque. Lo stes[redacted] dovevano fare la Provincia [redacted] la Camera di Commercio. Ma, dato che [redacted] in prospettiva immediata la riorganizzazione e, per certi aspetti, la rifondazione economico-giuridica dell'ente, [redacted] Comune, d'accordo con gli altri enti locali, ha preferito un versamento pari al 10% del dovuto: 1,5 miliardi. La Fiera avrà giusto per po' d'ossigeno necessario per [redacted] asfissiare. Poi, tra l'autunno e Natale, verranno il nuovo statuto, il nuovo consiglio e il nuovo presidente.

Lagaccio. La giunta ha, infine, predisposto [redacted] piani di zona per l'intervento nel centro storico in piazza Giustiniani [redacted] al Lagaccio per l'ex fabbrica Zonin: diventerà [redacted] parcheggio. [p. l.]

VIGILI [redacted]

Un «robot» per i rilievi

I vigili urbani di Genova sono dotati da ieri di un [redacted] automezzo che [redacted] le caratteristiche d'una sorta di «astronave» - non a [redacted] si chiama Ulysse - che è dotato d'una struttura avveniristica per il pronto intervento [redacted] per i rilevamenti degli infortuni stradali, per la trasmissione e la stampa simultanea dei verbali, per la trasmissione di dati, per la ricostruzione virtuale, tramite computer dei fatti. Il nuovo veicolo è dotato d'un complesso sistema di luci lampeggianti per dirigere [redacted] dirottare il traffico, porta cartelli stradali, oltre un piccolo ufficio. C'è una macchina fotografica digitale [redacted] un sistema modernissimo di trasmissione [redacted] di segnalazione. L'automezzo è costato, con tutti gli accessori, quasi cento milioni. Può [redacted] condierato l'«ammiraglia» della flotta dell'assessore Arcangelo Merella e del comandante dei vigili generale Nicolò Bozzo. [p. l.]

Per An e Forza Italia «la sanità dell'Ulivo è allo sfascio», sotto [redacted] la politica economica dell'assessorato

S. Martino, bilancio bocciato: bufera politica

Il Polo chiede la testa del direttore generale, l'assessore risponde

GENOVA. Non finiscono i guai [redacted] sanità ligure: mentre sul bilancio della giunta regionale aleggia, in un valzer di cifre che non s'è ancora fermato per [redacted] concreta valutazione, la questione del «buco» (100, 150, 200 o più miliardi) che non [redacted] riesce a colmare, [redacted] scoppiare la «grana» della mancata approvazione del bilancio preventivo dell'azienda ospedaliera di San Martino.

La notizia è trapelata sulle prime come una indiscrezione: poi è stata confermata. Sono subito corse le voci più incredibili: dalla guerra politica all'interno dell'Ulivo sino alla rissa senza quartiere tra medici, funzionari [redacted] le varie «anime» [redacted] «lobbies» della sanità. S'è parlato anche, sia pure al livello di pettegolezzo, delle dimissioni del direttore generale del più grande ospedale della Liguria, Paola Pistone.

Ieri pomeriggio, per [redacted] calmare - in parte, almeno - le acque già abbastanza agitate, l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ha emanato un lungo comunicato nel quale ha spiegato il perchè della «bocciatura» del bilancio di San Martino [redacted] l'invito a ristrutturare la contabilità in modo [redacted] predisporre un progetto tale da rendere effettivo, [redacted] non formale, [redacted] pareggio di gestione.

Bertolani dichiara che le pre[redacted] [redacted] legge, in questa materia, sono categoriche e che quindi [redacted] [redacted] possibile lo sfondamento dei tetti. Il fabbisogno di San Martino è fissato in 481 miliardi cui va aggiunta la quota per finanziare le funzioni speciali e l'Università.

Bertolani è duro, [redacted] pre, [redacted] cerca di evitare drammatizzazioni. In conclusione delle [redacted] dichiarazioni precisa infatti che Paola Pistone non ha mai prospettato «ipotesi di dimissioni».

La Pistone quindi non «lascia» e Bertolani, più che bocciare, rimanda a settembre gli ospedali spendaccioni.

Il San Martino: la Regione ha bocciato il bilancio del più grande ospedale ligure

Ma l'opposizione, alla vigilia della chiusura del Consiglio regionale, fissata per la prossima settimana, [redacted] il fuoco d'artificio di Ferragosto. Gianni Plinio, capogruppo di An, interpella con urgenza il presidente della giunta e lo stesso Bertolani: vuole [redacted] convocazione immediata della Pistone per «rendere ationem» dinanzi alla Commissione Consiliare Sanità e ne chiede [redacted] le dimissioni spontanee o il dimissionamento. Plinio ironizza sul «bilancio fasullo», ma è più pesante ancora il consigliere di Forza Italia Nicola Abbundo. Quest'ultimo ricorda che, di fatto, la bocciatura del bilancio preventivo non colpisce soltanto San Martino, ma anche il Galliera [redacted] Santa Corona, [redacted] fatto le tre maggiori strutture ospedaliere della Liguria. Abbundo afferma che la responsabilità dei fatti non è solo degli amministratori degli ospedali, [redacted] risale alla Regione, accusando Bertolani di non aver saputo di fatto programmare la spesa su tutto il territorio. «La sanità dell'Ulivo - afferma Abbundo - è carente sotto tutti i punti di vista».

Per la prossima settimana potrebbe scoppiare l'ennesima bagarre, anche perchè si attendono le controrepliche dei dirigenti degli ospedali: ma la sanità, di fatto, [redacted] davvero una coperta troppo stretta, non più in grado di svolgere la sua funzione. Anche all'interno della giunta ulivista non sono mancate le voci critiche (Verdi, sdi) e pessimistiche. [p. l.]

[redacted]

PORTO

Approvata una serie [redacted] opere per la sistemazione [redacted] scalo

Il Comitato Portuale ha approvato ieri una serie di importanti opere pubbliche: 1,8 [redacted] miliardi per Ponete Libia, [redacted] miliardi per Calata Giaccone, 2,5 miliardi per il riassetto del parco ferroviario, [redacted] miliardi per dragaggi dei fondali, 36,2 miliardi per [redacted] bacini di carenagigo, 9 miliardi per due gru gommate. Sono stati poi chiesti fondi speciali al Ministero dei lavori pubblici per 78 miliardi per Voltri e per l'ex Idroscalo.

[redacted]

Tossicomane chiede al giudice di poter restare in cella

Un tossicomane genovese, E.C. 23 anni, ha chiesto alla magistratura di restare in carcere per evitare d'essere coinvolto, nei periodi di libertà provvisoria, in nuovi reati, nuovi arresti e nuove condanne. Il pretore lo ha accontentato e gli ha consentito di patteggiare una condanna [redacted] tre mesi e 15 giorni da scontare immediatamente per non essere più indotto in tentazione.

[redacted]

An ha raccolto [redacted] mila firme contro la delinquenza in città

Una folta delegazione di esponenti liguri di An ha presentato ieri al prefetto una petizione popolare sottoscritta da 5000 cittadini contro la delinquenza diffusa nella città a tutti i livelli.

ANTICRIMINE

Il direttore Carlo Alfiero ieri in visita a Genova

Il direttore della Dia, generale Carlo Alfiero, ha visitato ieri il centro operativo di Genova e ha fatto il punto della situa[redacted] con i dirigenti e il personale. Il generale Alfiero ha incontrato i vertici della polizia e anche io prefetto Antonio Di Giovine, affrontando i temi della prevenzione anticrimine.

TERZO VALICO

Polemica tra Ds [redacted] Rc sull'Alta Velocità

Il segretario regionale di Rc, Marco Nesci, in margine alle polemiche sull'Alta Velocità ha alluso a posibili dimissioni della attuale giunta regionale (che non comprende Rc): gli ha risposto seccamente il segretario regionale Ds, Moreno Veschi, attribuendo la proposta «schizofrenica» alla «calura o all'afa» o a problemi interni di Rc. Veschi ha rilanciato la prospettiva del terzo Valico. [p. l.]

[redacted] estraneo ai fatti

Pegli, scarcerato uno dei presunti «picchiatori»

[redacted] E' rimasto vittima di un clamoroso errore giudiziario uno dei giovani accusati [redacted] re aggredito e picchiato a sangue quattro neri sul lungomare di Pegli all'alba di venerdì scor[redacted] alle sei. Alessandro Muzi, [redacted] anni, [redacted] un alibi, confermato anche [redacted] padre. A quell'ora era [redacted] [redacted] stava dormendo.

E' stato così scarcerato dal gip su richiesta [redacted] difensore, l'avvocato Gianfranco Fagano, [redacted] cui si è associato il pubblico ministero Giuliana Tondina. Le ipotesi di [redacted] nei suoi confronti erano gravissime: tentato omicidio e tentata rapina.

La sua identificazione, spiega il codifensore, avvocato Andrea Maytini, è avvenuta in base al[redacted] fotografia [redacted] carta d'identità mostrata a due degli aggrediti.

Una pista rivelatasi errata. Ed ora è stata riconosciuta la sua estraneità a questa vivenda in cui sono coinvolti un altro ragazzo di 20 anni [redacted] [redacted] minorenne. [a. l.]

L'area vicino a Staglieno è occupata da una quarantina di mezzi pubblici

Rogo nella notte, distrutti due bus

Incendio doloso nel parcheggio «estivo» dell'Amt

GENOVA. Un'incendio doloso ha distrutto, l'altra notte due autobus dell'Amt, che [redacted] parcheggiati in piazzale Resasco, [redacted] poca distanza [redacted] cimitero di Staglieno.

Gli automezzi erano tra quelli (circa una quarantina) che, non venendo utilizzati nel periodo estivo, sono lasciati nel piazzale. Che l'incendio sia do[redacted] sarebbe confermato dal fatto che, nel momento in cui vengono lasciati nel piazzale, dai bus vengono rimosse le batterie.

La presenza dei bus sul piazzale [redacted] stata contestata vivacemente dagli abitanti: dovrebbe protrarsi fino alla fine di agosto per consentire, spiegano all'Amt, [redacted] migliore movimentazione dei mezzi all'inter[redacted] delle rimesse, diminuendo al tempo stesso le fonti d'inquinamento».

Un altro incendio doloso nella notte tra mercoledì e giovedì, in via Toscanelli: distrutte, in pochi minuti, 4 auto. [m. r.]

L'interno di uno dei due autobus dell'Amt distrutti dalle fiamme

Lungo 4 chilometri, sostituisce quello di 40 anni fa

Il super-cavo dell'Enel utilizza la Sopraelevata

GENOVA. L'elettricità [redacted] Geno[redacted] prende la Sopraelevata. Sarà sistemato infatti sotto la carreggiata di via Aldo Moro il nuovo e moderno cavo Enel [redacted] 132 kv in sostituzione [redacted] [redacted] antiquato e interrato per [redacted] alimentazione dell'energia necessaria al centro città.

L'obiettivo è quello di elimi[redacted] il rischio di eventuali [redacted] out nel centro storico, [redacted] migliorare in genere il servizio e di ridurre i costi [redacted] gestione [redacted] manutenzione.

Costo dell'operazione: [redacted] miliardi, che si aggiungono ai 15 stanziati nelle [redacted] settimane per il potenziamento della rete di Campi.

I problemi [redacted] vecchio [redacted] (posato 40 anni fa e con raffreddamento a olio) erano iniziati [redacted] il black out dell'agosto '97 e la situazione [redacted] precipi[redacted] nello [redacted] autunno: da allora l'erogazione ha avuto grosse difficoltà e il provvedimento si è reso indispensabile.

Le pratiche sono state molto veloci e la stessa dirigenza Enel ha dato merito al Comune di «aver fornito una collaborazione stupefacente: in 15 giorni abbiamo avuto i permessi», ha detto il responsabile del progetto, Raul Gargiuli.

Ironia della sorte, Gargiuli, romano, è [redacted] Genova [redacted] anno: [redacted] arrivato proprio in quel primo agosto '97 quando il vecchio ca[redacted] iniziò a dare problemi. Il cavo collegherà la centrale termoelettrica sotto la Lanterna nel porto con l'impianto di trasformazione delle «Grazie».

«La scelta del tracciato è stata progettata in modo da ridurre al minimo i tempi - ha detto il direttore regionale Edoardo Lazzati - [redacted] in modo tale da evitare ogni interferenza [redacted] il percorso della futura metropolitana. Per [redacted] anni possiamo dire che Genova [redacted] [redacted] posto».

Il nuovo cavo avrà una lunghezza [redacted] 4 chilometri [redacted] per 2.800 metri percorrerà la strada sopraelevata. [r. a.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos [illegible] 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via [illegible] 1[illegible].
Genova [illegible] orario 8,30-20: *Reali*, [illegible] Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7A; *Dal Lido*, [illegible] Guerrazzi 52.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Gobbio 86.
8,30-13 / 15-19,30: *Carlevaro*, via [illegible]no 162; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.
[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto,** [illegible] [illegible]20: *Sapelo*, via Sapelo 47; *Amoretti*, via Gianelli 53.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Caprera*, via Caprera 96.
Val Bisagno 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41A.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77A.
[illegible] **Polcevera 8,30-21,30:** *Certosa*, via Jori 74.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Molina*, via Poli 56; *Centrale*, via Pastorino [illegible].
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, [illegible] Multedo 107.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Palmaro*, [illegible] Prà [illegible].
SORI *Sori*, [illegible] [illegible] 16, telefono 700.632.
RECCO *Bemi*, p.le Europa 1, telefono 0185-84.015.
[illegible] *Machi*, [illegible] dalla Repubblica 4, telefono 0185-771.081.
SANTA MARGHERITA *Internazionale*, p.zza Martin 2, telefono 0185-287.169.
[illegible] *Internazionale*, p.zza Pastene 1, telefono 0185-231.063.
ZOAGLI *Vallera*, piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041.
CHIAVARI *Rossi*, via Cavour [illegible] (Lavagna), tel. 0185-393.317.
[illegible] **LEVANTE** *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
[illegible] *Marconi*, [illegible] Longhi 66, telefono [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [illegible] tel. 322.422, [illegible] **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, [illegible]. **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764. **Monoglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9183.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: [illegible] 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 263.611; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [illegible] **Comuni** [illegible] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118** [illegible] **167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] **tedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori, [illegible] [illegible] Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le [illegible] renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via [illegible] Campo, v. Torlosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.665 - 47.751; **Rapallo:** [illegible] - 51.306 - 54.506.

FERRO[illegible]

F.S. informa 1478[illegible] ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.785; **Monoglia:** 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 56661; Recco: [illegible] 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.996; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: 259.385; Chiavari [illegible] 305.522; Lavagna: 392.098, 393.16.22; [illegible] Levante: 41.277, 41.278; [illegible].

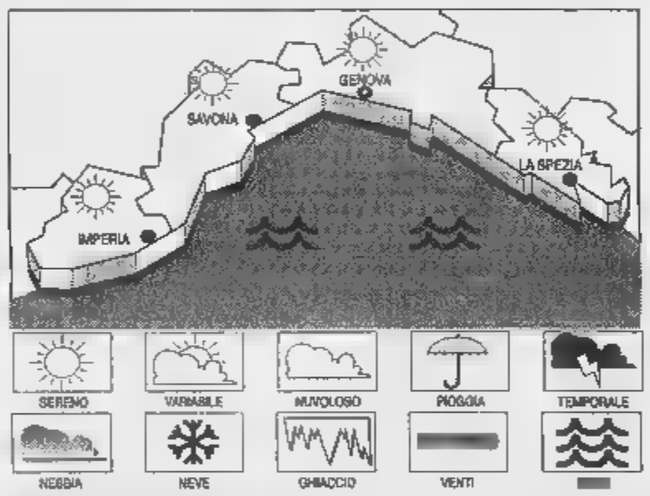
[illegible]E DI PORTO

Genova: telef. 267.451; [illegible] **Margherita:** telef. 287.029.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 586.831 - 580.428 - 586.593. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. [illegible] tel. 340.015. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. [illegible]72.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Ad iniziali condizioni di cielo sereno-poco nuvoloso seguirà [illegible] mento [illegible] nuvolosità, [illegible] possibilità di temporali pomeridiani nell'entroterra, vento moderato con rinforzi, [illegible] mosso, temperatura stazionaria. **Domani.** [illegible] [illegible] cielo poco nuvoloso-nuvoloso e possibilità di temporali specie sui rilievi. [illegible] [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1012.

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **28**	min **22**
[illegible]	max **27**	min **21**
Imperia	[illegible]	min **21**

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25 °C**

Il Sole sorge [illegible] 6,14 [illegible] tramonta alle 20,54. [illegible] **Luna** si leva alle 13,59 e cala alle 0,56 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] E A [illegible]

A GENOVA

[illegible] - **Sala A.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[illegible] - **Sala B.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[illegible] E. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS [illegible]. 010-586.810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] **ANTICO - Sala 1.** Tel. 010-254.[illegible] **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 18; 21,45.

CINEPLEX [illegible] [illegible] **- Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **L'[illegible]cato del diavolo,** regia T. Hackford, con Al Pacino, K. [illegible]. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] **- Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **La [illegible]ra di ferro,** regia R. Wallace, [illegible] L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] **- [illegible] 4.** Tel. 010-254.18.20. **Il gr[illegible]** regia B. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala 6.** Tel. 010-254.18.20. **In rischiosa a** [illegible] Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 8. Tel. 010-254.18.20. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, S. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] **- [illegible] 7.** Tel. 010-254.18.20. [illegible] **e una gamba,** regia M. Vellani, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] [illegible] **-** [illegible] Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala** [illegible] Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **2.** [illegible]. 010-586.419. [illegible] ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LIDO. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **CINEMA** [illegible] Piazzale Congressi, Fiera di Genova. [illegible] [illegible] **ker,** regia M. Leder, [illegible] C. Kidman.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. [illegible]. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **- PALAZZO** [illegible] [illegible] **2.** [illegible] ESTIVA.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [illegible] **II.** CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible]. **ARC** tel. 010-413.896; [illegible] **NE** tel. 010-814.965; [illegible] **1 e 2** telefono 010-580.360; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.867.

[illegible]

[illegible] CINEMA [illegible] Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.[illegible] **Qualcosa è cambiato,** regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. [illegible]

FRITZ [illegible] Tel. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.935. RIPOSO.

[illegible] Tel. 010[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA ITALIA. Parole, parole, parole, regia A. Resnais, con P. Arditi, S. Azéma. Ore 21,30.

[illegible] **ESTIVA EDEN.** Tel. 010-698.12.00. [illegible] **e Jeannette,** regia R. Guediguian, con G. Meylan, J. Boudet. Ore 21,30.

[illegible] Tel. 010-967.71.30. **Aprile,** regia N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 0185-286.033. [illegible] [illegible] **di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. [illegible]: 16; 20,30; 22,20.

[illegible]. Tel. 0185-619.51. **Un topolino [illegible] sfratto,** regia G. Verbinski, con N. Lane, L. Evans. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-607.81. **Il matrimonio del mio migliore amico,** regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Orario: 16; 20,30; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21,15.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [illegible] **Jackal,** regia M. Caton-Jones, [illegible] R. Gere, B. Willis. Or.: 20,05; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **L'uomo della pioggia,** regia F. Coppola, con M. Rourke, D. De Vito. Ore 21,30.

TEATRI

[illegible] [illegible]. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

[illegible] - Sala A. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] **- S.** [illegible] Telefono 010-534.22.00, [illegible] ESTIVA.

POLITEAMA [illegible] [illegible]. 010-839.589. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. **Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron.** Ore 21. Lire 25/18/12.000.

A SAVONA

ARENA DEL MARE. Ovosodo. Ore 21,45. Lire 10.000; 6000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. 019-838.83.22. [illegible] [illegible] Or.: 20,45; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [illegible]

NITZ. 0182-648.427. **L'ospite d'inverno.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Will Hunting.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Arancia [illegible]canica.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Mister Magoo. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. [illegible]. Ore 21,30. Lire [illegible]; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-810.783. **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. [illegible] Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel. 019-692.910. **Asterix.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CORALLO. [illegible]. 0182-690.290. **L'uomo [illegible]a pioggia.** Ore 21. L. 8000; [illegible].

TEATRO TOSSE - [illegible] Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] [illegible] **- Sala Agorà.** Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **(Sanpierdarena).** [illegible] SO.

TEATRO [illegible] **-** [illegible] [illegible]. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. **Woody Allen jazz band** dai racconti di Woody Allen. Regia L. Costa. Ore 21,30. Lire 22.000; 1[illegible]

A [illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **The Jackal.** Ore [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

DIANESE. Tel. 495.930. **Arancia meccanica.** Ore 20,30; 22,20. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA [illegible] (estivo) via [illegible] 106. Ore 21,15: [illegible] Ore 23: **Mimic.** Lire 8000; rid. 5000.

[illegible] **SCOGLIETTI** (Lungomare Marconi). [illegible] [illegible] **di** [illegible] Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

ARISTOR. Tel. 506.060. **Commandments.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000.

[illegible] [illegible]Z. Tel. 506.060. **Deep Impact.** Or.: 15; ult. 22,30. Lire 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. [illegible] [illegible] **di** [illegible] Or.: 16; ult. 22,30. L. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Primo piano sull'assassino.** Or.: 16; ultimo 22,30. Lire [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **The hole - Il buco.** Or.: 16; ultimo 22,30. Lire 8000.

[illegible] [illegible]. 507.070. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000.

[illegible], Tel. [illegible]. [illegible] di [illegible] Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible], **un professore fra le** [illegible] Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono [illegible] [illegible] **a luci** [illegible] Or.: 16; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella [illegible] gira per [illegible] mondo [illegible] [illegible] [illegible]

Pronta replica del responsabile Adiconsum: «A quando il "voi" obbligatorio»?

«Mille dollari per ogni nuovo nato»

Chiavari, singolare proposta del sindaco

CHIAVARI. Una decisione del sindaco Vittorio Agostino, mai preannunciata prima, resa nota dallo stesso durante la festa in onore dei liguri emigrati in America ha suscitato perplessità e qualche primo, maligno commento. Agostino durante una pausa del pranzo nel giardino di Palazzo Rocca, ha detto che dal prossimo anno ad ogni bambino chiavarese che nascerà verranno dati in dote mille dollari. Non solo: se il neo cittadino chiavarese sarà figlio di una ragazza madre, altri mille dollari per la mamma. Ambasciatori, consoli e il vescovo di Chiavari presenti alla festa, hanno applaudito a lungo le parole del sindaco. «E' giusto sostenere la nascita di un nuovo cittadino - ha detto Agostino - che rappresenta uno dei valori più importanti».

Gli invitati della serata di gala erano pochi, ma la notizia il giorno dopo in poche ore ha fatto il giro della cittadina. «Altro che piantare un albero che indica una certa legge - dicevano in coro i leghisti chiavaresi. Con mille dollari si aiuta una famiglia nel momento in cui questa viene arricchita di una persona in più». Non dicevano male bocche da sfamare in più, ma il senso era quello. Qualcuno invece è andato all'anagrafe, si è informato della media delle nascite, ha preso carta e penna e ha cominciato a fare calcoli. L'anno scorso sono nati 182 bambini, non importa se il reparto maternità non è a Chiavari. Mille dollari moltiplicato per 182 fa qualcosa come 180 milioni, lira più lira meno.

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e, a destra, Corrado Ciciarelli dell'Adiconsum

Agostino ha ancora 3 anni di amministrazione davanti a sé, e visto che ha detto «dal prossimo anno» e «prossimo anno» si tratta di mettere a bilancio un miliardo. «Ben spesi, meglio che per lo spostamento di un monumento» hanno aggiunto altri. Chi ha preso l'occasione per la consueta battuta velenosa è il responsabile dell'Adiconsum Corrado Ciciarelli il quale ha notato che «esattamente in occasione del centoquindicesimo anniversario della nascita di Benito Mussolini, Agostino ha introdotto il premio maternità istituito a suo tempo proprio da Mussolini». Ciciarelli conclude con una battuta al vetriolo: «Dopo la soppressione del 25 aprile, quanto dovranno ancora attendere i chiavaresi l'abolizione della stretta di mano e la reintroduzione del "voi" obbligatorio?».

Giuliano Vignolo

«No al sindacato usa e getta»

Cgil, Cisl e Uil contro l'Assolapidei «Comportamento inaccettabile»

CHIAVARI. In una lettera indirizzata al prefetto di Genova, agli assessori di Regione e Provincia e ai parlamentari liguri, i sindacati provinciali e comprensoriali contestano il comportamento dell'Assolapidei (l'associazione dei produttori di ardesia) che applica il contratto nazionale ai dipendenti del settore non quello integrativo provinciale. «La situazione con l'Assolapidei è insostenibile - dice Antonio Perziano, Cgil provinciale. Dopo vari tentativi fatti per stabilire relazioni sindacali serie, ci troviamo davanti ad un rifiuto al confronto. Viene recluso ai lavoratori il diritto alla contrattazione integrativa». Nella lettera al prefetto, inviata anche ai sindaci dei Comuni della Fontanabuona, i sindacati sostengono che l'Assolapidei «tende a marginalizzare il ruolo del sindacato: questo comportamento è diventato inaccettabile tanto più che ci troviamo di fronte ad un settore che occupa 1200 lavoratori (400 diretti e 800 dell'indotto) privi della basilari tutele contrattuali e delle necessarie garanzie riguardo i temi della prevenzione e sicurezza».

I sindacati ricordano che nell'ultimo anno due operatori del settore ardesiaco sono morti sul lavoro. Perziano ha aggiunto che quando con l'Assolapidei si parla di sicurezza sul lavoro la risposta è «tutto va bene» e per questo i sindacati hanno dovuto abbandonare il tavolo delle trattative. Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl, ha ancora la speranza di andare avanti con le trattative ma preannuncia una massiccia campagna di informazione tramite manifesti, spazi quotidiani e sulle emittenti televisive. Infine i sindacati dicono che vogliono essere considerati solo «interlocutori necessari quando si tratta di ottenere incentivi, finanziamenti agevolati, superamento di procedure per il riconoscimento del distretto industriale». «Non vogliamo essere un sindacato "usa e getta" ha concluso Silvio Errico della Fensal Uil. [g. vi.]

Broglia: serve un casello autostradale

Casarza, «no» alla nuova 523

CASARZA LIGURE. Il progetto dell'Anas per l'ammodernamento della statale 523, da Sestri Levante al Passo Centocroci, è stato bocciato dalla giunta della Regione Liguria. La Regione ha rilevato che l'intervento «non risulta coerente con i contenuti degli strumenti di pianificazione», in altre parole rappresenta un impatto ambientale, un rischio per alcuni pozzi d'acque lungo il tracciato. Inoltre la campagna di rilevamento effettuata lungo la Val Petronio e la Val di Vara «indica un volume di traffico giornaliero decrescente da Casarza (12 mila veicoli prevalentemente dovuto a viaggi interni al Comune stesso) a Varese Ligure (2.200 veicoli) con lieve incremento il sabato e la domenica dovuto al traffico turistico».

La Regione concorda comunque sull'esigenza di un intervento modificativo della situazione attuale, in particolare nel tratto tra Sestri Levante e Casarza: adeguamenti e varianti locali per risolvere la criticità del tracciato esistente «nel rispetto dei valori paesaggistico-ambientali». Per il consigliere provinciale Fabio Broglia la soluzione è quella di chiedere un casello autostradale a Casarza in località Battilana. Secondo il consigliere un casello autostradale a Battilana servirebbe a liberare il tratto di statale dai mezzi pesanti diretti alla zona industriale di Casarza.

Il sindaco di Casarza Vito Vattuone la pensa diversamente e definisce «sciagurata» la proposta. «Un casello autostradale a Casarza, senza adeguato intervento in variante alla statale 523, come previsto e ritenuto prioritario dalla Regione, creerebbe una situazione di blocco totale alla viabilità» dice il sindaco. Vattuone giudica invece positivamente la delibera della Regione nel punto che ritiene prioritario un intervento sulla situazione attuale con una variante nel tratto Sestri Levante - Casarza.

«L'indubbia battuta d'arresto operata sulla valutazione di impatto ambientale - conclude Vattuone - non pregiudica l'esecuzione di questa importantissima infrastruttura programmata a medio termine e fondamentale per la nostra comunità». E di impatto ambientale la giunta regionale ne parla riferendosi in particolare alla galleria di Torza. Adesso l'Anas dovrà produrre al più presto le varianti locali richieste per garantire la funzionalità del progetto e le esigenze di tutte le comunità interessate. Il sindaco di Casarza ritiene che la spinta politica «a tutti i livelli, deve orientarsi a sostenere le priorità individuate per l'intervento». L'ammodernamento deve essere fatto ma si devono garantire le esigenze di tutti i Comuni attraverso varianti locali, comprese le comunità dell'alta Val di Vara. [g. vi.]

Il serial killer aveva anche chiesto un fisioterapista: negato

Niente donne per Bilancia

No al colloquio con l'assistente del carcere

GENOVA. E' stato chiesto un «colloquio visivo» con l'assistente volontaria del carcere di Chiavari Donato Bilancia. Ma il sostituto procuratore Enrico Zucca, l'unico magistrato con cui «Walter» abbia parlato dei suoi 17 omicidi, gli ha negato il permesso. L'incontro in cella, dunque, non avverrà. Non è la prima volta che il serial killer avanza richieste a cui il pubblico ministero risponde di no. In precedenza, ad esempio, Bilancia voleva un fisioterapista. Da anni, infatti, soffre di dolori alla schiena per un incidente d'auto che gli era capitato mentre si trovava in macchina con una sua amica che era al volante. Il serial killer, invece, aveva ottenuto di farsi visitare da un dentista subito dopo il suo trasferimento dal carcere di Marassi a quello di Chiavari.

Al di là di queste richieste da alcuni giorni a questa parte Bilancia ha scelto la linea del silenzio anche con l'unico pm che aveva confessato gli omicidi. E' la strategia difensiva suggeritagli dal suo nuovo difensore, il noto penalista romano Nino Marazzita. Dice l'avvocato: «Sono gli inquirenti che devono trovare le prove e non siamo noi a doverle fornire».

Alla procura della Repubblica, però, questa linea difensiva, opposta a quella tenuta dai precendenti legali, non provoca alcun «turbamento». Non vi sono soltanto le confessioni, dicono gli inquirenti, ma anche gli esami del Dna di Bilancia, le perizie balistiche sulla pistola ed altri riscontri.

Intanto sono arrivati alla procura genovese gli atti dei procedimenti relativi agli omicidi per cui la procura di Sanremo ha sollevato conflitto di competenza: gli assassinii dei due cambiavalute, del benzinaio e di una delle due donne uccise in treno. Era stato il procuratore generale Guido Zavanone a ordinare la trasmissione degli atti dopo la decisione di attribuire alla competenza della procura genovese tutti i 17 omicidi. Anche la procura di Savona dovrà mandare i fascicoli a Zucca.

La competenza dei giudici genovesi, aveva sottolineato Zavanone, nella sua ordinanza di venerdì della scorsa settimana, deve essere estesa anche all'omicidio del benzinaio Giuseppe Mileto, freddato nel corso di una rapina a Santo Stefano al Mare, il 20 aprile scorso e per cui la procura di Sanremo sospetta che vi siano stati dei complici.

E' vero che la giurisprudenza esclude l'effetto della connessione quando il delitto sia stato commesso da più persone, e il disegno criminale unitario non sia comune a tutti i complici, ma fintanto che non si scopriranno gli eventuali correi, spiegava il procuratore generale, costoro non sono sottratti al loro giudice naturale semplicemente perché non possono essere processati. Se poi venissero scoperti allora gli atti di questo singolo procedimento dovranno essere ritrasmessi alla procura di Sanremo. [a. l.]

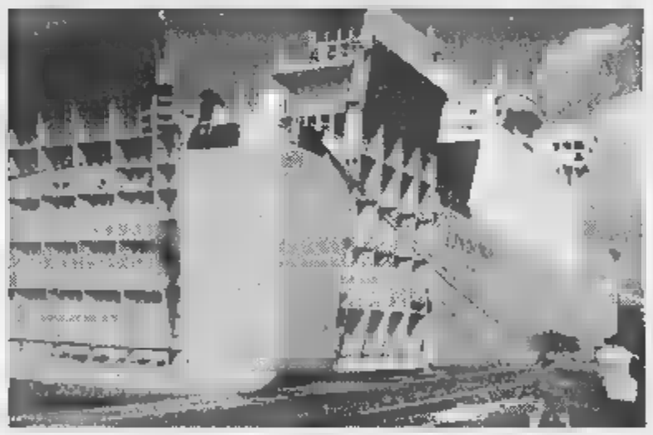
Continua il lavoro di magistrati e periti sul tragico incendio in cui sono morti 5 immigrati

E' fuggito il tunisino scampato al rogo

Si è allontanato dal centro accoglienza di Trieste

GENOVA. E' scappato dal centro accoglienza di Trieste uno dei tre tunisini che faceva parte del gruppo di nove clandestini imbarcati sulla «Lindarosa». Nel rogo della cabina erano morti cinque di loro. Uno è riuscito a fuggire appena sbarcato il container dove si erano nascosti e tre erano stati rinchiusi in un'altra cabina sulla nave. Hadel Sharaoui, 24 anni, è riuscito a dileguarsi ieri pomeriggio dal campo triestino insieme a un profugo bosniaco. Un secondo tunisino, di cui non è stato comunicato il nome, si è volontariamente ferito a un braccio con dei vetri ed è ricoverato all'ospedale Maggiore di Trieste.

Intanto si sono appresi ulteriori particolari dall'autopsia ordinata dal magistrato sul corpo delle vittime. L'agonia dei cinque tunisini è durata fra gli otto e i dieci minuti. Poi il fumo li ha soffocati. La morte è sopraggiunta mentre tutti erano ammassati nello sgabuzzino adiacente la cabina con il viso rivolto a una presa d'aria in alto sul muro.



La «Lindarosa», la nave dove sono morti asfissiati cinque clandestini tunisini

La perizia necroscopica ha anche evidenziato che tutti e cinque i clandestini avevano le nocche delle mani abrase e ferite dal gran battere contro le pareti e la porta della cabina per richiamare l'attenzione di qualcuno. Dopo i tre avvisi di garanzia emessi l'altro ieri dal sostituto procuratore Francesco Pinto le indagini puntano sui tempi dei soccorsi. Il magistrato, che ha ipotizzato nelle informazioni di garanzia, l'omicidio colposo plurimo e il disastro colposo, intende appurare innanzitutto perché mai non è stata aperta in tempo la porta prima che il fumo uccidesse i cinque uomini.

Il sostituto Pinto ha incontrato il console tunisino a Genova per illustrare le ipotesi degli inquirenti sul racket di clandestini che sarebbe in mano a organizzazioni malavitose impegnate a fare imbarcare dai principali porti del nord Africa gli immigrati. All'insaputa dei resposabili delle navi dirette in Italia qualcuno utilizzerebbe il momento in cui nei container viene immessa la merce da esportare per imbarcare i clandestini. Questa ipotesi potrebbe essere avvalorata dal fatto che il gruppo di tunisini che ha cercato di fuggire dal porto di Genova è uscito dal container, dopo che era stato sbarcato, smuovendo delle assi del pianale. Il sostituto Pinto ha ordinato una perizia per accertare se il pianale sia stato manomesso prima dell'imbarco.

Luigi

RIVIERA

CHIAVARI

Asl: due progetti per gli anziani e i portatori di handicap

L'Asl ha predisposto due progetti per la popolazione anziana e per i portatori di handicap. Il «Progetto Aging» è un censimento degli ultra sessantacinquenni; il «Progetto censimento dell'handicap» è la rilevazione dei bisogni sociali e sanitari dei portatori di handicap.

Mostra storica per i 50 anni della Torta dei Fieschi

Domani alle 10,30 nel salone consiliare verrà inaugurata una mostra fotografica dedicata ai 50 anni della Torta dei Fieschi. E' la prima di una serie di manifestazioni promosse dal Comune e dai Sestieri di Lavagna per ricordare l'anniversario della «torta più famosa del mondo». Dal 7 al 13 agosto saranno allestite altre due mostre alla Sala Rocca e alla scuola materna.

Assemblea pubblica con i pescatori professionisti

Questa sera alle 21 nella sala «Punto incontro» si parlerà di pesca. All'assemblea pubblica con i pescatori professionisti parteciperà il senatore Lorenzo Forcieri che parlerà della legge di riordino della pesca.

FONTANIGORDA

«Luci dall'infinito» arrivano in Val Trebbia

Continuano gli incontri «Luci dall'infinito» in Val Trebbia. Domani nella sala del cinema parrocchiale di Fontanigorda il tema, rilanciato quest'estate da un film che ipotizza un disastro provvocato dalla caduta di asteroidi, verrà trattato con le proiezione di diapositive dal titolo «Il pericolo che viene dagli asteroidi». [g. vi.]

Risponde il sindaco di Lavagna: manca la graduatoria definitiva

Case popolari, ritardi e polemiche

Chiavari, 19 alloggi sono ancora da assegnare

CHIAVARI. La Cisl alcuni giorni fa ha lamentato la mancata assegnazione di 19 alloggi, costruiti dallo Iacp a Chiavari nel quartiere Sampierdicanne. Secondo il sindacato la causa del ritardo, che inceppa le liste predisposte dagli altri Comuni, è da imputarsi alle rade riunioni della commissione che deve valutare le richieste provenienti dagli altri Comuni e compilare la lista di assegnazione. Il sindaco di Lavagna Gabriella Mondello, che da tempo ha sollevato il problema, interviene ricordando che una serie di circostanze ha impedito l'assegnazione degli alloggi di nuova costruzione realizzati a Chiavari e quelli disponibili nel comprensorio. «Parte della responsabilità è dipesa dalla Regione in quanto, trattandosi di operare con un bando di nuova approvazione, si sono dovute affrontare difficoltà di carattere interpretativo delle norme che regolamentano il lavoro delle commissioni».

Le case Iacp di Sampierdicanne

La Cisl aveva «spiegato che il presidente della commissione l'avvocato Marilena Franco, abitando a Genova non sempre disponibile a presiedere la commissione. Il sindaco ritiene che la questione dell'assenza del presidente non sia la principale causa d'impedimento dei lavori «in quanto la commissione può operare con la presenza del numero legale e presieduta dal vicepresidente». Sulla disponibilità di alloggi nei Comuni del comprensorio di cui Chiavari è capofila, il sindaco in merito agli alloggi «risulta», cioè non nuovi ma disponibili a Lavagna dice: «il Comune non ha appartamenti liberi di edilizia popolare. Consapevole delle emergenze ho sempre provveduto ad assegnare atto di requisizione gli appartamenti via via disponibili, seguendo le graduatorie vigenti e quella di prima fase dell'ultimo bando emesso dal Comune di Chiavari. Quando la graduatoria diverrà definitiva si potrà procedere all'assegnazione degli appartamenti». [g. vi.]

Nuove operazione di polizia tra Chiavari e Cavi

Blitz antiprostituzione Fermate venti straniere

CHIAVARI. Nuova operazione degli agenti del commissariato di polizia di Chiavari contro la massiccia presenza di prostitute tra Chiavari e Cavi di Lavagna. La notte scorsa sono state fermate per identificazione 20 giovani straniere, 12 albanesi, 6 nigeriane e 2 tunisine.

Due albanesi, che avevano ordine di rientrare ai loro paesi, sono state accompagnate a Genova per l'espulsione dall'Italia. Una delle 20 prostitute, trovata in possesso di passaporto albanese in bianco, è stata denunciata per ricettazione. Nell'operazione sono stati denunciati 4 giovani genovesi, di cui due minorenni, per rapina ai danni di una «lucciola» nigeriana: le hanno sottratto la borsa contenente 200 mila lire. Le operazioni di controllo, per scoraggiare le prostitute a venire ogni sera sulle strade dei centri della costa, continuano incessantemente tanto a Chiavari, come a Lavagna.

Ieri mattina polizia e carabinieri sono stati impegnati per oltre un'ora per un falso allarme. Una telefonata al 112 avvertiva che era in corso una rapina alla Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Sanfront. In pochi minuti davanti alla banca sono arrivate auto di polizia e carabinieri ma nessuno aveva tentato una rapina. Temendo si trattasse di una telefonata fatta per aviare l'attenzione delle forze dell'ordine, per compiere una rapina in altra zona, sono scattati immediatamente alcuni blocchi stradali tanto a Chiavari come ai caselli autostradali di Lavagna e Sestri Levante.

Tutte le banche sono state controllate in pochi minuti. Si è trattato di un falso allarme, magari lanciato in buona fede, che è servito comunque test sulla velocità di intervento. (g. vi.)

Entro 4 mesi l'appalto da 5 miliardi

Albisola vara la passeggiata

ALBISOLA S. Quasi 4 miliardi per la nuova passeggiata a mare di Albisola Capo. Il contributo regionale, cui il Comune dovrà aggiungere una quota per arrivare ai 5,2 miliardi, sbloccherà un progetto atteso da tempo, un passo fondamentale per la realizzazione della passeggiata unica che collegherà le Albissole a Cogoleto.

Spiega il sindaco di Albisola Superiore, Gibì Durante: «E' un risultato importante che premia il lavoro del nostro Ufficio tecnico e quello dell'assessore ai Lavori pubblici Pietro Corona. Ora non bisogna fermarsi alla delibera regionale, seguita in particolare dal consigliere Ivaldi e dall'assessore Alonzo, a lavorare per rispettare i tempi che ci sono stati prescritti».

Infatti, per avere il via libera al finanziamento, sarà necessario appaltare i lavori entro 120 giorni il che, considerato il periodo festivo, rappresenta un impegno non trascurabile.

Il progetto esecutivo, comunque è già pronto. La passeggiata verrà ampliata a Levante sullo stile di quella già esistente a ridosso del centro storico di Albisola Capo.

Simile la pavimentazione, mentre l'illuminazione sarà migliorata. «Vogliamo realizzare quest'opera in tempi brevi anche perché ci rendiamo conto di poter mettere a disposizione degli albissolesi e dei turisti una passeggiata unica nel suo genere, compresa tra il mare da una parte e terreni coltivati dall'altra. Una passeggiata assolutamente protetta dall'inquinamento dello smog e quello acustico causato dal traffico».

Il sindaco Gibì Durante

Sempre sul fronte dei lavori pubblici, il 17 agosto verrà aggiudicato l'appalto per i nuovi giardini di Luceto mentre l'ex deposito merci delle ferrovie, conosciuto ad Albisola come l'edificio «Vinceremo», verrà completamente ristrutturato e trasformato nella sede dell'Ufficio del turismo. [p. p.]

La vittima è il figlio di un orafo di Valenza. Gravissimi altri due giovani

Schianto ad Alassio, muore a 20 anni

Incidente stradale sul lungomare del porto

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, passeggiata Cadorna (il lungomare che conduce al porto). Un giovane piemontese, che viaggiava una Citroen Mehari assieme a due amici è stato sbalzato fuori dall'abitacolo riportando gravissime ferite. A nulla è valso l'intervento tempestivo dall'ambulanza perché il giovane ha cessato vivere poco tempo dopo. Gli amici, l'autista della vettura una giovane (trovata dai primi soccorritori in strada), sono stati ricoverati in prognosi riservata al Santa Corona.

La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara. Intorno alle 6,10 ieri mattina l'auto sulla quale viaggiavano i tre giovani, che procedeva in direzione del porto, si schiantata contro il muro, sulla sinistra della carreggiata, che si trova subito dopo il piccolo parcheggio di passeggiata Cadorna. Nel violento impatto ha avuto la peggio Paolo Raselli, anni, in via Manzoni a Valenza Po (Al), che è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga da parte della Croce bianca. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente Campochiesa d'Albenga in regione Rapalline, e Mirna Molina, 21 anni, residente in via Privata Solibena ad Alassio. Non è ancora stata stabilita l'esatta posizione di Raselli Molina all'interno dell'auto, meglio chi sedesse vicino al guidatore e chi sul sedile posteriore.

L'allarme è stato dato da un passante pochi secondi dopo l'impatto. Sul posto sono arrivati i radiomobile dei carabinieri di Alassio che ha compiuto i rilevamenti e tre ambulanze. I militi della Croce rossa hanno trasportato Grinzi e Molina pronto soccorso di Albenga da dove è stato disposto il trasferimento al Santa Corona. Gli inquirenti dovranno far luce sulla dinamica dell'incidente mortale. Sul perché l'auto sia sbandata improvvisamente e su quale sia stata la causa o l'imprevisto che ha fatto perdere al giovane autista il controllo della vettura.

Paolo Raselli, lo sfortunato protagonista dello scontro, da alcuni giorni assieme ai fratelli in vacanza ad Alassio, dove viene abitualmente la famiglia. I genitori hanno un laboratorio orafo a Valenza Po e sarebbero dovuti arrivare oggi in Riviera.

Boero

A sinistra Paolo Raselli, il giovane di Valenza Po deceduto ad Alassio, a fianco in alto Augusto Grinzi e, sotto, Mirna Molina. Sopra l'auto dei tre subito dopo il drammatico incidente

Albenga, nuovo documento: «Nessuna accusa ai colleghi»

«Pretura, falsa polemica»

Nappi smorza i toni della «bagarre»

ALBENGA. Un manifesto, forse frainteso, ed un secondo manifesto chiarificatore. Nicola Nappi, consigliere dirigente della pretura di Savona, ora ad Albenga, dopo il trasferimento ad Imperia del pretore Filippo Maffeo, ha precisato che le sue considerazioni in merito all'organizzazione del lavoro, affidate ad un avviso affisso all'albo pretorio giorni scorsi, non erano riferite a singole persone tanto meno a predecessori. Con il secondo avviso, affisso ieri, Nappi ha voluto chiarire le considerazioni. Dettate dal difficile momento che attraversa la giustizia negli uffici inguni, soffocata da ritardi, scontri e polemiche.

Non sarebbero dunque contestazioni attriti nei confronti dell'ex pretore di Albenga e di altri giudici. Tutto (trasferimenti e sostituzioni) sarebbe più che altro motivato dal cattivo funzionamento del ministero di grazia e giustizia. Il risultato finale è che di fatto Albenga moltissime cause subiscono un lungo iter (a causa di continui rinvii) o rimangono addirittura ferme.

Nella sua prima, contestata comunicazione Nicola Nappi spiegava che «per evitare che i giudici chiamati in sostituzione siano sommersi dalle cause e siano costretti ad ulteriori rinvii», si disponeva che gli stessi giudici potessero decidere personalmente le sole cause che prevedono la lettura del dispositivo». Questo per porre fine «al grave incoveniente venutosi a (che è semplicemente mortificante per la giustizia)». Un tentativo di alleggerire la situazione che però ha suscitato proteste e necessitato chiarimenti. [m. br.]

ASSOLTO NEGOZIANTE

«Non aggredì l'esattore»

Assolto per aver commesso il fatto. Si è concluso così ieri mattina in pretura il processo a E. C., il commerciante finito a giudizio con l'accusa di aver picchiato un delle tasse che andato a sua e notificargli un avviso di mora. Il negoziante aveva però un alibi di ferro: nell'udienza ha dimostrato che quel giorno era in tribunale compagnia di un avvocato . Il pretore, Alberto Princiotta, lo ha così assolto accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Marco Altamura. L'intricata vicenda risaliva all'aprile del '94. Tutto aveva avuto inizio dalla denuncia presentata da un ufficiale addetto alla riscossione tributi il quale aveva di essere stato malmenato, sbattuto muro e quindi essere caduto dalle scale. L'uomo presentato anche un certificato medico quale risultava una leggera distorsione a un ginocchio. [c. v.]

Genova: ricostruiti i retroscena della morte dell'ex prostituta Silvana Bazzoni

«Uccisa perché voleva ribellarsi»

E dopo il massacro fu abbandonata in agonia

GENOVA. Tre persone state arrestate, dalla squadra Mobile di Genova, a conclusioni delle indagini sull' uccisione di Silvana Bazzoni, di 39 anni, la prostituta assassinata a calci e pugni ed il cui cadavere fu abbandonato, in febbraio, un canale di acque reflue, sull' autostrada, tra Savona ed il capoluogo ligure.

tratta di Raffaele Campitello, 44 anni, detto Tonino, originario di Nocera Superiore (Salerno), che sarebbe stato affiliato alla Nuova Camorra Organizzata; Cosimo Litrico, 39 anni, Acireale, Catania, legato al clan di Nitto Santapaola. Arrestata anche la convivente Campitello, Maria Paola Alberti, 41 anni.

Silvana Bazzoni era originaria di San Giacomo Lupatoto, in provincia di Verona, che aveva lasciato appena sedicenne, per poi finire a prostituirsi, sfruttata anche dai suoi conviventi. La donna, secondo gli investigatori diretti da Filippo Dispenza, capo della Mobile genovese, sarebbe stata assassinata perchè aveva deciso di non prostituirsi più dopo essersi fidanzata l' uomo con il quale stava progettando di andare a vivere, lontana dal marciapiede.

La donna stata uccisa con estrema ferocia. Massacrata di botte, è stata abbandonata in agonia sull'autostrada. Una morte atroce, tra sofferenze indicibili. Doveva essere un delitto «esemplare», un monito rivolto alle prostitute decise a ribellarsi agli sfruttatori.

Il massacro sarebbe avvenuto in un appartamento di Breme, in provincia di Pavia. Gli assassini avrebbero poi avvolto il corpo in una coperta, abbandonandolo a poca distanza dal casello di Arenzano, nella prima area di sosta per chi esce dallo svincoli della Voltri-Alessandria.

Non è escluso che Silvana Bazzoni avesse collegamenti anche con persone di Genova e della Riviera. Aveva infatti manifestato il desiderio di trasferirsi in Liguria. [m. nu.]

I tre arrestati per omicidio. Da sin. Campitello, 44 anni; Cosimo Litrico, 39 e Maria Paola Alberti, 41 anni

Varazze: sofisticate tecniche di investigazione per risalire ai gruppi di fuoco delle cosche calabresi

Stefanelli, killer traditi dalle intercettazioni

Nei colloqui segreti dei boss la chiave per ricostruire i cinque delitti

VARAZZE. «Se lo fatto loro. Fa furbo, ma a Torino ci deve ritornare...». Il tono è gelido, deciso. Il «furbo» è, anzi era, Antonio Stefanelli, 35 anni, ucciso per vendetta a Volpiano, nella villa del boss Domenico Marando, assieme al padre Antonino, 55 anni, di Varazze, nel '97.

MACCHIO '96. I compari del Marando stanno «indagando» sulla morte di Francesco «Ciccio» Marando (3 maggio '96, Val Susa), legato - l'altro - agli Stefanelli vincoli sangue, delle sorelle di Antonio. Mare delle intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate dai Gico della Finanza e dai carabinieri, con agghiacciante precisione, emergono i retroscena della guerra tra cosche calabresi che si contendono il traffico eroina. Non solo i boss identificano il mandante, cioè - secondo loro - Antonio, ma anche il killer: Roberto Romeo, anni, figlio della convivente di Francesco Mancuso, 36, uomo di fiducia degli Stefanelli. Ammazzati tutti e due.

LA VENDETTA. Preparano lentamente il terreno a una vendetta che dev'essere esemplare: dalla fine dell'«inchiesta» alla duplice esecuzione passano mesi. Cauti contatti, colloqui mediati dal falso paciere Pino Leuzzi. E' il padre, Antonino, a cercarlo per primo. Vuole salvare vita del figlio, che è appesa a un filo. Pochi prima, in via Fontanassa a Savona, i primi segnale: la Porsche di affiliato al clan raggiunta da alcuni colpi di pistola, esplosi da «sconosciuti». L'episodio passa sotto silenzio. Leuzzi, ora in carcere, organizza quello che deve essere l'incontro decisivo. E' il terzo appuntamento, i primi due saltati. Padre e figlio non si fanno vedere. Sanno che morte di Francesco è una ferita aperta. Alla fine, si lasciano convincere da Leuzzi, che li accompagna letteralmente davanti alle pistole dei kill Nelle ore successive al delitto, le intercettazioni rivelano un'attività febbrile. Prima, i messaggi alle famiglie di Oppido Mamertino. Poi il «pacieré» si mette in contatto con gli amici degli Stefanelli: «Che fanno, non vengono, qui aspettano...». In quel momento padre e figlio sono già morti. Uccisi per vendetta dal racket calabrese che controlla il traffico di eroina e cocaina in Piemonte e Liguria. Le conversazioni, a volte, in dialetto strettissimo. E' stato un investigatore calabrese a «tradurre» pazienza i colloqui dei boss. La faida non è finita. Nei piani dei clan ci sono da eseguire altre sentenze di morte. Non hanno fretta, loro. Basta aspettare. [m. nu.]

Antonio Stefanelli, 35 anni

Il personale incrocia le braccia a «Villa Rossa» e in due altre comunità

Opere Sociali, 48 ore di sciopero

Si prevedono disagi per gli anziani assistiti in città

SAVONA. Assistenza agli anni: problema indifferente a Savona, una città dove la popolazione diventa (per fortuna) sempre più vecchia.

E' dunque da non sottovalutare lo stato di agitazione che da qualche tempo stato proclamato tra i dipendenti, in gran parte donne, delle «Opere Sociali di N. S. della Misericordia» e che sfocia oggi e domani in uno sciopero di 48 ore.

E' la prima volta che oltre al personale amministrativo si astiene dal lavoro anche quello addetto al delicato settore dell'assistenza.

Oggi e domani, dunque, i circa cinquanta anziani (sono definiti «autosufficienti» ma hanno pur sempre necessità di una certa assistenza) che sono ospiti delle tre strutture cittadine delle Opere Sociali (l'istituto geriatrico del Santuario dipende direttamente dall'Asl) potranno contare sulla normale assistenza.

Marco Galleano, presidente Opere Sociali

Si tratta dei circa 30 ospiti «Villa Rossa», nel quartiere Mongrifone, e degli altri venti circa che vivono nelle comunità assistite «Carlevarino» di piazza Diaz e «Ercole» di via Paleocapa.

A quanto pare le Opere Sociali hanno provveduto a cor- ai ripari rivolgendosi, per quanto riguarda la distribuzione pasti caldi, una cooperativa.

Il personale da oggi in sciopero il Consiglio di amministrazione delle «Opere Sociali», presieduto dal dottor Marco Galleano, di «dialogare» e soprattutto di non rispettare le regole sindacali. Tutto questo dopo un paio di passaggi di dipendenti part-time alla pianta organica «provvedimento assunto- secondo la Cgil - in violazione degli accordi sindacali».

Ma le dipendenti parlano soprattutto di carenze organico, specie nel settore dell'assistenza agli anziani, di problemi di sicurezza sul lavoro e di altre situazioni di contestazione tanto che Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo sciopero oggi e domani. [l. p.]

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 31 Luglio 1998

Montecarlo: Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la grande star

Tre sere magiche con Aznavour

E da lunedì il nuovo show di Rudy Coby

Sporting Club a tutta musica e divertimento nell'estate '98. Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la prossima grande vedetta: Charles Aznavour. L'inimitabile artista francese è sicuramente fra le star più attese della stagione e questa sera offrirà all'elegante ed esclusivo pubblico dello Sporting il primo dei tre concerti in programma fino a domenica. Venerdì di gala, con il solito gran finale scoppiettante e colorato dei fuochi d'artificio e 300 mila lire a persona compresa la cena, ma escluse le bevande. Inizio alle 20,30.

Il passaggio di Charles Aznavour non mancherà di regalare emozioni e ricordi. Il desiderio, l'amore, il mestiere di artista, i fatti di tutti i giorni e l'attenzione verso gli emarginati sono i temi, nelle sue canzoni, che hanno toccato il cuore del pubblico. Ma è stato anche autore per altri illustri colleghi come Edith Piaf, Johnny Hallyday, Juliette Greco e Gilbert Becaud. Si è esibito in oltre ottanta Paesi e i suoi successi sono stati interpretati da artisti internazionali come ray Charles, Fred Astaire, Bing Crosby e Liza Minnelli. La Francia può ben vantarsi di avere uno come lui, uno degli artisti più amati del mondo entrato nei primi venti di una specialissima classifica, davanti a Elvis Presley e a Charlie Chaplin, che premia gli artisti che più di ogni altro hanno lasciato un segno indelebile nel ventesimo secolo. Insomma, un palmares prestigioso e molti riconoscimenti meritatissimi per un artista che ha offerto al pubblico, nell'arco di una vita e di una strepitosa carriera, oltre quattrocento canzoni, ora raccolte in un speciale cofanetto di trenta cd.

Tre serate a Montecarlo con pochi posti ancora disponibili (informazioni al numero 00377/92163636), dalle 22,30 con Aznavour e la sua orchestra. Per chi desidera assistere solamente al concerto il prezzo è di 120 mila lire a persona, con una consumazione (60 mila lire il secondo drink). Abito e cravatta d'obbligo per il pubblico maschile.

Da lunedì prossimo poi, lo Sporting Club accoglierà il nuovo show in programma fino al 5 agosto. Si chiama «The Great Magic Show» e promette davvero grande spettacolo e molte divertenti sorprese. Protagonista Rudy Coby, celebre artista capace di saltare in aria con la dinamite e di entrare in una lavatrice durante la centrifuga. Formula invariata che con la cena costa 120 mila lire a persona dalle 20,30, mentre per vedere solo lo show il prezzo è di mila lire. Da segnalare infine tra una settimana la notte più esclusiva dell'anno a Montecarlo: il Galà de la Croix Rouge, in programma venerdì prossimo nella Salle des Etoiles.

Aznavour è fra le star più attese della stagione e offrirà il pubblico dello Sporting Club il primo dei suoi concerti Poi finale scoppiettante e colorato con i fuochi d'artificio

Sanremo, arriva Patty Pravo

Domenica sera nuovi brani e vecchi successi al Roof Garden

Magiche notte di musica al Roof Garden del Casinò con Patty Pravo. L'appuntamento con una delle più straordinarie interpreti italiane è fissato per domenica sera. Un recital, quello di Patty Pravo, che segue di qualche mese l'uscita del nuovo cd dal titolo «Notti, guai e libertà». Ma ai nuovi brani la cantante alternerà i grandi successi che l'hanno resa famosa, da «Pensiero stupendo» a «Pazza idea», da «La bambola» a «Ragazzo triste».

Il prossimo appuntamento in cartellone al Casinò è con Ivano Fossati il 23 agosto. [g. ga.]

Patty Pravo, che brava

Sconto per i lettori de «La Stampa»

Cabaret a Loano per tutti i gusti

LOANO. Fine settimana all'insegna dei «Camaleontici sorrisi», la rassegna di cabaret organizzata a Loano. Oggi e domani, infatti, all'arena estiva del Giardino del Principe ci sono due appuntamenti di rilievo. Il primo, questa sera alle 21,30, vedrà sul palcoscenico Marco Della Noce, ovvero «Zabronski», il culture degli sport estremi e il comandante «Marco Della Noce». Dopo di lui sul palco salirà Federico Bianco con le manie e i tic della vita moderna, dalla dieta mediterranea della discoteca.

Domani sera sarà invece la volta del duo Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, resi famosi da trasmissioni «cult» come «Avanzi» e «Tunnel» e altre trasmissioni firmate da Serena Dandini. Dopo di loro salirà sul palco Fabrizio Fontana che permetterà un viaggio nel mondo della fantasia con una serie di personaggi come «Rimbacop», l'umanoide con qualche difetto di produzione, un pelo antropomorfo e i nani scartati da Walt Disney che sono ancora in cerca di un lavoro all'ufficio di collocamento. Entrambe le serate sono presentate da Gianluca De Angelis. Il prezzo del biglietto è fissato a 15 mila lire. I lettori de La Stampa, però, avranno come sempre un trattamento da amici. Con il tagliando pubblicato a pagina 37, infatti, potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire sia alle prevendite che al botteghino. [a. r.]

3 idee per oggi

CHIAVARI Nel parco di Villa Rocca, con inizio alle 21, Teatro dialettale con «Comedie neigra», che apre la rassegna in genovese.

Dalle ore 21 passeggiata «letteraria» nei luoghi frequentati da Sbarbaro, Lawrence, Montale.

Una serata tutta dedicata alla scoperta delle stelle all'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini» (alle ore 21,30).

Notte gitana alla «Ciappella» e a Santa, Di Cataldo a Rapallo

Un Tigullio a tutta musica

Al via il progetto Otium-Portofino

Notte gitana a Portofino e a Santa Margherita. Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare» di Rapallo : il Tigullio si prepara a vivere un venerdì sera con tanta musica (e tanto traffico sulla litoranea), per salutare questa estate che va. Nelle prossime settimane ci sarà il rush finale con gli appuntamenti del Ferragosto. Tante serate e ancora tanta musica all'aria aperta con molti artisti, a cominciare da Patty Pravo che sarà al Covo Di Nord Est giovedì 13 agosto.

A Portofino, sul molo Umberto I, alla «Ciappella», ci saranno i Los Reyes, famoso gruppo gitano della Camargue nato da una costola dei Gipsy King. I Los Reyes porteranno nel borgo un grande ondata di musica flamenca regalando ai turisti e residenti quello che loro chiamano il Ritmo della Fiesta. Il concerto, che avrà inizio alle 22, con ingresso gratuito, inaugura il Progetto Otium-Portofino, che è stato varato dal Comune con il sostegno della Regione Liguria e dell'azienda di Promozione Turistica del Tigullio.

Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare»

«Il Progetto Otoum punta a dare vita a una serie di iniziative e di eventi che si inseriscano perfettamente nel clima portofinese, senza alterarne i naturali bioritmi», spiegano gli amministratori. Da qui la scelta della «Ciappella», angolo più tranquillo e decentrato rispetto alla «gettonatissima» e celebre piazzetta.

Dopo il concerto di Portofino, ad aprire le danze gitane sarà il Covo Nord dove - annuncia un comunicato - musicisti dei Los Reyes e dei Gipsy King, ventidue in tutto, daranno vita a una movimentata e caliente «Notte Gipsy».

Musica e canzoni, si diceva, anche a Rapallo dove le manifestazioni estive promosse dal Comune stanno vivendo giorni intensi. Al «Palco sul Mare», dopo i Dirotta Su Cuba, questa sera ci sarà Massimo Di Cataldo. Il concerto sulla grande chiatta-palcoscenico galleggiante dotata di due maxischermi avrà inizio alle 22, ingresso libero in passeggiata a mare, chiusa al traffico a partire dalle 20.

Prossimi ospiti del «Palco sul Mare»: i Neri per Caso, attesi lunedì sera e Fiorella Mannoia che chiuderà il festival musicale fra le onde martedì. [m. b.]

Pioggia di premi al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera

Le caricature di Franco Bruno vincono l'Oscar delle vignette

E' Franco Bruna «Palma d'oro» tra i disegnatori al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera. Il vignettista ha ricevuto l'equivalente dell'«Oscar» cinematografico durante la cerimonia di consegna dei «Palmares», tenuta mercoledì sera nei giardini Victoria di via Italia. Assegnato un riconoscimento anche a un «vicino di casa», l'albenganese Antonio Ricci inventore di «Striscia la notizia». Bruna è stato incoronato protagoniste assoluto alla presenza di un maestro del settore come Guillermo Mordillo, presidente di una qualificatissima giuria che comprende anche Agostino Origone, uno dei «padri» della fortunata strip «Nilus».

All'autore, che ha all'attivo riuscite caricature del Papa in tenuta da arbitro, ma anche Berlusconi e Bossi, verrà così commissionato il manifesto del prossimo Salone: una piacevole incombenza che spetta al vincitore del premio più importante.

Altri trionfatori per il disegno umoristico sono stati il russo Pyotr Kulinich (Dattero d'Oro) e il cinese Wang Rui Sheng (Dattero d'argento). Da segnalare il Dattero d'oro per il disegno a tema fisso, che quest'anno è dedicato al mondo della comunicazione: è andato al tedesco Heinz Birg (argento a Luciano Caratto).

Un meritato premio per Franco Bruna (nella foto), autore anche di belle caricature del Papa in tenuta da arbitro

Il Salone ha riservato un tributo anche ad Antonio Ricci. Il patron di «Drive In» e tante altre trasmissioni-culto ha ricevuto il premio Erminio Macario «per la vita» per l'umorismo «per avere dato il suo humor, armato fino ai denti di ironia e satire, ideato spettacoli di comicità sismica, fra cui "Striscia la notizia", il telegiornale più amato dagli italiani».

Un premio è andato al Corriere Salute, supplemento settimanale del Corriere della Sera, perchè «costantemente attento ai valori terapeutici dell'umorismo». La giuria della parte letteraria ha premiato con la Palma d'oro Claudio Paglieri, che ha scritto «Non son degno di Tex», spiritosa analisi dedicata all'eroe western. Dattero d'Argento al libro del cabarettista genovese Roby Carletta, «Ridiamoci giù». Per la letteratura illustrata, il massimo premio è andato a «Disegni, disegni» di Paolo DalPonte. Palma d'Oro anche a «La favola di Venezia», magica storia di Corto Maltese disegnata da Hugo Pratt.

Il Salone si può visitare fino al 6 settembre. Prosegue la promozione per i lettori de La Stampa: presentando il coupon pubblicato a pagina 36, avrà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. [d. bo.]

Fabrizio De Andrè 21,30 a Dolceacqua nel giardino del castello

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA • SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

Paolo Rossi domenica a Genova nella zona del porto antico

ITALIANO

Charles Aznavour a Monaco
Patty Pravo a Sanremo

VENERDI' 31. Monaco: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club, ore 22,30 (anche 1 e 2). **SABATO 1. Borgio Verezzi:** «Pallottole su Broadway», XXXII Festival teatrale, piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concerto, castello, ore 21,30. **DOMENICA 2. Genova:** «Scatafascio live», con Paolo Rossi, porto antico, ore 21. **Nolli:** «Strauss Ensemble», musica classica, piazza Canano, ore 21,30. **Finale Ligure:** regata dei gozzi liguri, spiaggia dei Neri Finalmarina, ore 17. **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Gardan del Casino, ore 21,30. **LUNEDI' 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna in concerto, piazza XX Settembre, ore 21. **MARTEDI' 4. Cervo:** Alberto Fortis in concerto. **GIOVEDI' 6. Borgio Verezzi:** «Purgatorio '98», XXXII Festival teatrale, Cava dei fossili, ore 21 (fino al 10). **Andora:** Romano Mussolini in concerto, parco delle Farfalle, ore 21,30. **Alassio:** Orchestra sinfonica di Sanremo, auditorium Simonetti, ore 21,15. **Albenga:** XVI Stagione organistica, cattedrale di San Michele, ore 21,30.

FRANÇAIS

Charles Aznavour à
Patty Pravo à Sanremo

VENDREDI 31. Monaco: Charles Aznavour en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le 1 et 2). **SAMEDI 1. Borgio Verezzi:** «Balles à Broadway», XXXII Festival théatral, piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusque le 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè, en concert, chateau, à 21,30 h. **DIMANCHE 2. Gênes:** «Scatafascio live», avec Paolo Rossi, port vieux, à 21 h. **Nolli:** «Strauss Ensemble», musique classique, piazza Canano, à 21,30 h. **Finale Ligure:** régate des barques liguriennes, plage des Neri Finalmarina, à 17 h. **Sanremo:** Patty Pravo en concert, Roof Gardan du Casino, à 21,30 h. **LUNDI 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna en concert, piazza XX Settembre, à 21 h. **MARDI 4. Cervo:** Alberto Fortis en concert. **JEUDI 6. Borgio Verezzi:** «Purgatoire '98», XXXII Festival théatral, Cava dei fossili, à 21 h. (jusque le 10). **Andora:** Romano Mussolini en concert, parco delle Farfalle, à 21,30 h. **Alassio:** Orchestre symphonique de Sanremo, auditorium Simonetti, à 21,15 h. **Albenga:** XVI Saison d'orgue, cathédral San Michele, à 21,30.

ENGLISH

Charles Aznavour in
Patty Pravo in Sanremo

Charles Aznavour in concert, Sporting Club, at 10,30 p.m. (also on 1 and 2). **SATURDAY 1st. Borgio** «Bullets Broadway», XXXII Theatre festival, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concert, castle, 9,30 p.m. (until 5). **SUNDAY 2nd. Genoa:** «Scatafascio live», with Paolo Rossi, old port, at 9 p.m. «Strauss Ensemble», classical music, piazza Canano, at 9,30 p.m. **Finale Ligure:** Ligurian boats regatta, on the Neri beach, Finalmarina, at 5 p.m. **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Roof Garden of the Casino, at 9,30 p.m. **MONDAY 3rd. Pietra Ligure:** I cugini di campagna in concert, piazza XX Settembre, at 9 p.m. **TUESDAY 4th. Cervo:** Alberto Fortis in concert. **THURSDAY 6th. Borgio Verezzi:** «Purgatory '98», XXXII Theatre festival, Cava dei fossili, at 9 p.m. (until 10). **Andora:** Romano Mussolini in concert, parco delle Farfalle, at 9,30 p.m. **Alassio:** Symphony Orchestra of Sanremo, auditorium Simonetti,at 9,15 p.m. **Albenga:** XVI organ season, cathedral San Michele,at 9,30 p.m.

DEUTSCH

Charles Aznavour in Monaco
Patty Pravo in

31. Konzert von Charles Aznavour, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch 1 und 2). **1. Borgio** «Geschosse in Broadway», XXXII Theater Festival, piazza Sant'Agostino, 21 Uhr (bis 5). **Dolceacqua:** Konzert von Fabrizio De Andrè, Schloss, 21,30 Uhr. **SONNTAG 2. Genua:** «Scatafascio live», mit Paolo Rossi, alter Hafen, 21 Uhr. **Nolli:** «Strauss Ensemble», klassische Musik, piazza Canano, 21,30 Uhr. **Finale Ligure:** Regatta chen Booten, Strand der Neri Finalmarina, 17 Uhr. Konzert von Patty Pravo, Roof Garden, 21,30 Uhr. **MONTAG 3. Pietra Ligure:** Konzert von I cugini di campagna, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **DIENSTAG 4. Cervo:** Konzert von Alberto Fortis. **DONNERSTAG 6. Borgio Verezzi:** «Purgatorium '98», XXXII Theater Festival, Cava dei fossili, 21 Uhr (bis 10). **Andora:** Konzert von Romano Mussolini, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr. Symphonieorchester von Sanremo, Auditorium Simonetti, 21,15 Uhr. **Albenga:** XVI Orgelsaison, Kirche San Michele, 21,30 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le novità dell'Acquario di Genova

Nelle vasche migliaia di pesci, rettili, mammiferi

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», vera novità dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice ma impegnativa: «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ne lo connota un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 8 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL PREZZO D'INGRESSO

COUPON VALIDO IL 31 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL VENERDI' 31

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questo pezzo del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
VENERDI' 31 LUGLIO 1998

LA STAMPA — VENERDI' 31 LUGLIO 1998 — COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

VENERDI' 7 AGOSTO

serata di discoteca con ospite Corona

Ingresso L.

Pranzo o cena in città: con questo tagliando avrà diritto allo sconto del 25 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

CONCA VERDE via Alla Stura 27 - tel. 263.331

LA Colombo 46 - tel.

LA TAVERNETTA via Don Bosco 22 - tel. 815.051

DA ENZO via S. Lucia 9 - tel.

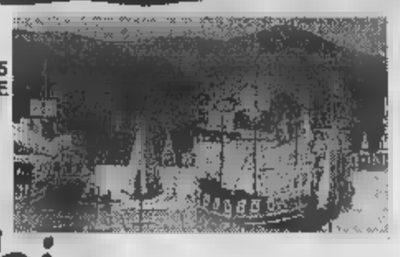
ROTTA MARINARA piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Presentando questo tagliando alla prevendita, al Priamar o la sera dello spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

LE CARAVELLE — VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto allo sconto di 15 per cento al BAZAR DI PORTA SOPRANA e il pranzo completo a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) e servizio. Il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA e al chiosco A FIGASSA per ogni 50 mila lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 31 LUGLIO 1998

AREA ZELIG CABARET

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

LOANO CABARET Camaleontici sorrisi

Venerdì 31 Luglio due spettacoli di cabaret con: MARCO DELLA NOCE FEDERICO BIANCO

Sabato 1 Agosto due spettacoli di cabaret con: OLCESE e MARGIOTTA FABRIZIO FONTANA

PREVENDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA — Organizzazione: Casere Perfetto — VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Un sorriso per due

51ª Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo Parco
25 luglio - 8 settembre
Ingresso: lire 5000
(Incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Il tagliando del giorno stesso al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 31 LUGLIO

DI ECCOCI LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori saranno premiati a Sanremo all'*Oscar del Mare*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

STELLA CORTESIA

Gli Hotel con una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

Festival hip-hop ■ La Spezia, penultima replica del Teatro della Tosse ■ Forte Sperone

Portovenere ricorda «Nannarella»

Un omaggio ad Anna Magnani donna e attrice

«Canti di Terra e di Mare» a Lavagna

Tradizioni popolari, concerto in via XX Settembre
Festa nel parco di villa Doria Pallavicini a Pegli

DA VEDERE

Alla scoperta del centro storico genovese [illegible] visita guidate ■ spettacoli, fra le proposte della guida di oggi che offre, fra le altre iniziative, anche un ghiotto appuntamento con la musica popolare a Lavagna.

GENOVA. Nel centro storico genovese, oggi alle 17,15, apertura straordinaria e visita guidata alla Chiesa ■ San Pancrazio dell'Ordine dei Cavalieri ■ Malta. L'iniziatitiva e dell'as- [illegible] «Genova Insieme», appuntamento davanti a Palazzo Bianco, costo 9 mila lire. In serata, alle 20,30, apertu- ■ anche delle chiese di San Luca ■ di San Donato con concerto dell'Ensemble San Marcello.

Sempre nel centro storico, alle 20,45, in Piazza Banchi, concerto della banda musicale di Rivarolo che alle 21,30 si esibirà in Piazza Matteotti. E questa sera musica dal vivo in via Petrarca, su iniziativa della Circoscrizione e del Circolo Amon. Dopo la visita ■ Villa durazzo Pallavicini di Pegli, alle 20,30 si potrà [illegible] a [illegible] concerto nel parco del duo chitarristico di Beppe Gambetta ■ Carlo Aonzo.

RECCO. Prosegue ■ Recco la manifestazione «Magie d'estate» per promuovere fra i turisti la focaccia con il formaggio. In tutti i ristoranti della cittadina del Golfo Paradiso, fino al 21 settembre, «Recco Brunch» offre un piatto di focaccia e dessert a 25 mila lire.

[illegible] Cave di ardesia aperte la [illegible] fino alle 23, a Isolona di Oraro. La via dell'ardesia offre ai turisti un interessantissimo museo a tappe che comprende, oltre alle [illegible] di Isolona, il centro espositivo del Chiapparino, i due musei di Cicagna, i sentieri del Monte Tuggio e del Sangiacomo, ■ Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno. Il cartellone estivo degli eventi offre al pubblico anche una rassegna di musica popolare italiane Ingresso libero.

LAVAGNA. «Carugginfestival», con tanti musicanti in strada, alle 17, in via XX Settembre con il Festival «Canti di Terra e ■ Mare» promosso dalla Ronda. In serata, alle 21, «Allegrie Popolari» con la Banda Brisca, il Gruppo O Leudo e la squadra di canto Gruppo Canterini Valbisagno.

[illegible] Festa degli Amici del Ponte, [illegible] gastronomia ■ ballo. A Santa Vittoria ■ Libiola Festa dell'Unità. In Piazza Matteotti danze sotto le stelle.

LUNI. La zona archeologica e il Museo di Luni, in Val ■ Magra, accolgono turisti ■ visitatori dalle ■ alle 19. Su iniziati- [illegible] della Soprintendenza Archeologica, della direzione del Museo e dell'Apt e del Comune di Ortonovo, al venerdì e al sabato l'area resterà aperta fino alle 21. [m. b..]

LA NOTTE

Una grande notte hip hop alla Spezia, la chitarra di Giangi Sainato a Camogli, l'omaggio ad Anna Magnani a Portovenere, la [illegible] musicale a Pontedecimo, il Teatro Cargo a Palazz- [illegible] Bianco fra gli appuntamenti dalla nostra guida del venerdì sera nel capoluogo ligure ■ in riviera.

[illegible] Serata di ballo liscio, alle 21,30, al Roccolo.

[illegible] in Piazza Giusti, alle 21, spettacolo di burattini a cura della Fondazione Amon e di Luna Crescente. Ingresso libero.

[illegible] Nella sede della Croce Rossa, alle 21,15, dialetto e [illegible] con il baritono Bruno Pestarino e il basso Andrea Porta, [illegible] la partecipazione dell'attrice Silvia Mauri. Al pianoforte Laura Soracco.

GENOVA. All'Acquasola alle 21,15, il Teatro Garage presenta «Woody Allen Jazz Band», [illegible] Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpottini, Roberto Tomaello.

Nel Cortile di Palazzo Bianco (via Garibaldi), alle 21, ■ Teatro Cargo replica lo spettacolo «Il Maestro ■ Margherita», di Michail Bulgakov.

In Piazza Partigiani, a Pontedecimo, alle 21, commedia musicale «Con la spalle al mare», dalla Compagnia I Naviganti, con Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini. In Piazza Soziglia, alle 21, musica e cabaret.

A Forte Sperone, questa sera, alle 21, penultima replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron», di Tonino Conte e Sergio Maifredi, con le scene di Emanuele Conte, la città medioevale di Emanuele Luzzati, i costumi di Bruno Cereseto. Ingresso lire 25 mila, giovani lire 12 mila.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» curata dal Cineclub Lumière, presenta «The Peacemaker», [illegible] George Clooney, Nicole Kidman, Marcel Iures, regia ■ Mimi Leder. L'accesso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica [illegible] aperti bar e pizzeria.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21, «Qualcosa è cambiato», con Jack Nicholson ed Helen Hunt.

CAMOGLI. Al Porto Prego, alle 22, concerto del chitarrista Giangi Sainato promosso dal circolo dei cantautori. Sainato ■ esibirà con Bob Callero al basso e Dado Sezzi alle percussioni.

USCIO. «Serata al night», alle 22, nel parco comunale, [illegible] riche, champagne e spettacoli di arte varia.

RAPALLO. Al dancing Villa Porticciolo, [illegible] 22,30, serata di danze con l'Orchestra Spettacolo di Dina Manfred.

ZOAGLI. In Piazza San Martino, alle 21, la Compagnia di Gianni Barabino presenta la commedia dialettale «Sotto a chi tocca».

BORZONASCA. Nell'Antico Borgo, alle 21, concerto del Festival di Musica da Camera con il «Festivo Ensemble» che eseguirà brani di Mozart.

COGORNO. Sulla Rotonda di via Lima, alle 21, concerto dei ragazzi del Gruppo Musicale del Villaggio.

CHIAVARI. Nel Parco di Villa Rocca, alle 21, teatro dialettale [illegible] «Comedia neigra», di Peter Shaffer, con la Compagnia Misci ■ [illegible] acciape. Ingresso lire ■ mila.

LA [illegible] Festival «One Night Hip Hop», [illegible] 21, allo stadio Picco [illegible] Sottotono, Lyricalz, Sab Sista, Marya E Left Side, Otr, La Pina e i Toyz in Effect, [illegible]si Maestro e ATPC. Ingresso 15 mila lire.

All'Antica Trattoria del Moccia, a Pegazzano, proseguono le serate di musica e gastronomia. Alle 21,30, brani tradizionali della Lunigiana con il gruppo dei Tandarandan con Maurizio Cavalli, Roberto Fatticioni, Mauro Manicardi, Roberto Mazzi, Elisabetta Piastri. Informazioni e prenotazioni telefono 0187/74.35.62.

PORTOVENERE. Al Festival Porto Venere Donna, alle 21,30, in Piazza San Pietro, la Compagnia Il Globo presenta lo spettacolo «Anna verrà», [illegible] viaggio-omaggio attorno ad Anna Magnani con le musiche originali dal vivo del pianista Alfredo Messina, con Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. [m. b.]

Portovenere, omaggio ad Anna Magnani

Da domani al via la rassegna di film nei Parchi di Nervi giunta alla 17ª edizione

Cinema, Giannini inaugura il Roseto

Serata di gala con la consegna del Premio Germi

[illegible] Sarà Giancarlo Giannini ad inaugurare domani sera, alle 21,30, la 17 édizione del «Cinema nel Roseto», rassegna cinematografica organizzata dal Comune [illegible] varie collaborazioni e con la direzione artistica di Giorgio Marco Garrè. A Giannini (che proprio domani festéggerà il suo cinquantaseiesimo compleanno) sarà [illegible] gnato il «X Premio Pietro Germi». E nella serata verrà proiettato il film «La stanza dello scirocco», regia di Maurizio Sciarra, protagonista, naturalmente, lo stesso Giannini.

Il cartellone del Roseto propone appuntamenti tutte le se- [illegible] fino al 13 settembre. Inter- [illegible] personalità illustri del mondo cinematografico: oltre al citato Giannini, Mario Monicelli, Maurizio Sciarra, Sandro Baldoni, Guido Veronesi, Massimo Ceccherini.

Nutrita la serie [illegible] anteprime. Già nelle passate edizioni, il cartellone [illegible] incluso anticipazioni della programmazione autunnale: si può ricordare, fra gli eventi di maggior spicco, la proiezione di «Pretty wo- [illegible] [illegible] la fortunata coppia Julia Roberts e Richard Gere.

Giancarlo Giannini domani è a Nervi

Per quest'anno si segnalano «Slidin doors» di Peter Howitt (9 agosto), «Scream 2» di Wes Craven (12 agosto), «Dr. Dolittle» di Betty Thomas (13 agosto), «Masterminds - La guerra dei geni» ■ Roger Christian (15 agosto), «Ancora più [illegible] di Jonathan Lynn (18 agosto). Una citazione a sè meritano le altre due prime. «Lolita» di Stanley Kubrick sarà presentata il 2 settembre in un ciclo di due [illegible] di omaggio al regista, insieme ■ «Arancia meccanica». Il 22 agosto, invece, toccherà a «I corti Italiani», film presentato ■ Venezia nel 1997, alla realizzazione del quale hanno partecipato Conte, Scola, Monicelli, Pontecorvo e altri.

Nella sua illustrazione del programma, nei giorni scorsi, Garrè ha insistito sull'attenzio- [illegible] prestata al cinema italiano. Oltre ■ ■ corti Italiani», a Pieraccioni («Fuochi d'artificio», [illegible] agosto), ■ Moretti («Aprile», il 3 agosto) ■ a Benigni (obbligatorio il suo «La vita è bella», domenica), va menzionato Sandro Baldoni («Consigli per gli acquisti», [illegible] agosto).

In un cartellone che pur strutturato secondo criteri artistici, deve tener conto anche di esigenze commerciali, non poteva, infine, mancare il divo più acclamato del nostro tempo. Per la gioia delle [illegible] numerose fans, ci sarà (putroppo non in persona) anche Leonardo Di Caprio, con «Titanic» (6 agosto e 12 settembre) e con «La maschera di ferro» (5 agosto). Infine ■ in via di definizione [illegible] progetto intitolato «Luci su un massacro»: si tratta di una serie di brevissimi cortometraggi (una decina di durata complessiva ■ quaranta minuti) coordinati da Bertrand Tavernier e firmati ognuno da illustri registi, contro le mine antiuomo. Dovrebbero [illegible] proiettati, singolarmente nel [illegible] di varie serate della Rassegna.

Sul piano economico il Comune conta di ricavare quanto necessario ■ coprire le spese. Lo scorso [illegible] l'affluenza fu notevole con una media di millecinquecento persone a serata per un incasso di duecentocinquantacinque milioni. [r.i.]

BELLEZZE AL BAGNO

Giovanissimi genovese ■ Miss Lavagna

LAVAGNA. Iniziata «alla grande» la stagione delle miss, [illegible] documenta la foto di Barni. Il Sampdoria club-Don Roberto Macchiavelli ha organizzato, in collaborazione con il Comune, l'elezione di una serie di miss ai Bagni Piero. Splendide le concorrenti ■ tifo rovente, come la temperatura della sabbia. Monica Graffigna, giovanissima genovese, è stata eletta Miss Lavagna; per lei un viaggio con soggiorno in Kenia. Miss Sport la milanese Marcia Franconieri e Miss Sorriso la genovese Lara Trabucco. [g. vi.]

In arrivo anche il balletto di Milano e, il 16 e il 23, le stelle del Kirov

Rapallo, riflettori sulla danza

Si comincia il 2 con uno spettacolo ispirato a Conte

RAPALLO. Calato il sipario sul Festival del Balletto di Nervi, si continua a danzare ■ Rapallo, nel parco di Villa Tigullio, dove da domenica scorsa è in [illegible] di svolgimento la Rassegna Internazionale di Danza «Città di Rapallo 1998». Domenica, ore 21, Vittorio Biagi con la sua Compagnia «Danza prospettiva» presenterà «Racconti con.... Conte», coreografia e regia dello stesso Biagi, musiche di Paolo Conte.

«Sono sicuro - ha dichiarato Biagi - di non aver più provato le forti emozioni che mi ha dato l'ascoltare le musiche di Conte per la prima volta nel 1990. Nel mio lavoro di coreografo, [illegible] oltre trent'anni, ho spesso creato su partiture classiche, jazz puro o musiche elettroniche. Paolo Conte, tra i cantautori contemporanei, rappresenta per me tutto ciò che mi piace di italiano a livello [illegible] internazionale. Mi sento molto vicino al suo mondo...».

Lo spettacolo, settanta minuti circa la durata, [illegible] gli interpreti, [illegible] dunque in musica lo stile raffinato ■ originale [illegible] Paolo Conte, che da anni percorre un itinerario autonomo, distaccato, seguito [illegible] passione da un pubblico di [illegible]e età. Così come su un percorso a sè stante si muove l'arte di Vittorio Biagi, un artista di grande temperamento la cui carriera ■ iniziata nel 1954 proprio ■ Genova, nella scuola [illegible] Mario Porcile ■ [illegible] Ugo Dell'Ara. Tappa fondamentale per la sua formazione, nel 1960, l'ingresso nel [illegible] [illegible] XX secolo di Maurice Bejart. Il grande coreografo è stato un punto di riferimento fondamentale per il giovane artista che con la compagnia straniera si è sperimentato anche in veste di coreografo. Nel 1969, Biagi ha fondato a Lione il «Ballet de Lion» e nel 1976 è rientrato in Italia per dar vita alla Compagnia dall'Ater. Tre anni dopo, eccolo ■ Roma ■ formare il gruppo «Danza prospettiva». Fra i suoi ultimi lavori, si ricorda «La Marchesa von O» con Oriella Dorella. Il cartellone [illegible] Rapallo proseguirà domenica 9 agosto [illegible] il Balletto di Milano che metterà in scena «Aspettando Godot», coreografia di Dem [illegible] Ganio su musica di [illegible] Schiavoni, liberamente ispirata all'omonimo racconto di Samuel Beckett.

Ganio, già étoile nella Compagnia di Marsiglia di Petit, ha ideato un balletto-confronto nel quale si contrappongono stili e linguaggi diversi, ognuno affidato ad un ballerino-coreografo [illegible] lo stesso Ganio (classico), Mauro Mosconi (jazz), Marc Aurelio (flamenco) e Michele Pogliani (contemporaneo). Il finale di manifestazione punterà sugli artisti del Kirov. Il 16 alcuni solisti del grande Complesso metteranno in scena brani tratti da celebri balletti («Esmeralda», «Paquita» e altri), mentre [illegible] 23 daranno vita ad un Gala conclusivo. [r. i.]

Hanno un po' deluso Petit ed Enzo Cosimi, bene il Kirov, Preljocaj, Mark Morris ■ la hip-hop dance

Balletti ■ Nervi, un festival con lui e ombre

Diciotto serate, pubblico in aumento ma anche qualche perplessità

GENOVA. Oltre tredicimila sono stati gli spettatori che nelle scorse settimane si [illegible] divisi fra i Parchi di Nervi ■ il Carlo Felice per seguire [illegible] trentesimo Festival del Balletto. Calato il sipario sulla manifestazione con l'applaudito Gala del Kirov, è [illegible]po di bilanci. Le presenze alle diciotto [illegible] registrano un incremento del ventidue per cento rispetto ■ quelle dello [illegible] anno (allora le recite era- [illegible] [illegible] diciassette). Gli [illegible] sono passati dai 345 milioni circa del '97 agli attuali 473. La novità più rilevante [illegible] data dal [illegible] degli abbonamenti. Se infatti gli abbonati tradizionali sono stati appena 106, un [illegible]nabile [illegible] è derivato dalla istituzione [illegible] due festival cards (possibilità di scegliere cinque o tre spettacoli): ne sono state vendute 462 (58 per cinque recite, [illegible] per tre). Un dato da non sottovalutare che dimostra non solo la bontà della iniziativa, [illegible] anche l'atteggiamento del pubblico sempre più portato a non accettare una stagione in blocco, ma a scegliere, selezionare e, magari, dividersi fra manifestazioni differenti.

Roland Petit è stato uno dei protagonisti del Festival [illegible] ma il [illegible] spettacolo ha in parte deluso

Lo spettacolo che ha fatto registrare la maggior affluenza di pubblico (1495 spettatori) [illegible] stato, il 15 luglio, «Giselle» proposta dall'Accademia Nazionale di Danza, seguita dalla danza «Hip hop» del 21 luglio (1486). Va detto, tuttavia, che il dato in sè [illegible] è significativo, in quanto (a parte il discutibile livello della serata classica, di cui si dirà) [illegible] si tratta degli unici appuntamenti non replicati e che pertanto hanno per forza di cose riunito in un'unica «informata» il pubblico interessato.

Lo spettacolo che invece ha attirato [illegible] è stato quello del coreografo Cosimi dal 12 luglio: appena 171 i presenti nella pia- [illegible] deserta di Nervi.

Sul piano artistico, il Festival ha confermato l'impostazione dello scorso anno con una accentuata propensione verso [illegible] moderno e il contemporaneo, anche [illegible] [illegible] era naturale attendersi, le maggiori soddisfazioni per gli appassionati sono arrivate dalle punte e dai tutù [illegible] Kirov.

L'altro grande complesso, quello di Marsiglia al quale era stata affidata l'inaugurazione, ha almeno in parte deluso. In «Le Lac des cygnes et ses maléfices» solo a tratti si è ritrovata la genialità e la fantasia di Roland Petit, artista che al Festival in passato aveva dato davvero molto. Notevolmente interessanti [illegible] gli spettacoli di Mark Morris e di Preljocaj. Dubbi in- [illegible] per [illegible] settore italiano. Non ha assolutamente convinto «Eliogabalo» [illegible] Enzo Cosimi commissionato dallo stesso Festival: operazione lodevole [illegible] giusto che una manifestazione come Nervi stimoli alla creatività nostri artisti) dall'esito tuttavia non positivo per la qualità [illegible] dell'opera realizzata. Discutibile, poi, l'idea della «Giselle» dell'Accademia: uno spettacolo, per l'evidente aspetto [illegible] «saggio scolastico», da fare ai margini della manifestazione e non [illegible] inserire nel cartellone ufficiale.

Roberto Iovino

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium,
parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna,
mini piscina con idromassaggio,
parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
E una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù a specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono; terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio anche quella di tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Blucerchiati delusi dopo il ko di Bologna. Ma arriva Ortega

Spalletti incita la Samp «E' d'obbligo provarci»

GENOVA. La serataccia di Bologna complica terribilmente i progetti della Samp. Le tre reti incassate al «Dall'Ara» hanno compromesso l'accesso alla finale dell'Intertoto. Ribaltare il risultato, mercoledì prossimo a Marassi, sarà veramente dura, anche perchè i rossoblù si ritroveranno nelle gambe una settimana di preparazione fisica in più.

SPALLETTI. Deluso ed amareggiato il tecnico blucerchiato: «Abbiamo l'obbligo di tentarci. Rientra nei doveri di un professionista provare a riscattare una qualsiasi sconfitta. Fa parte della moralità di qualsiasi professionista». La squadra ha ceduto sul piano caratteriale: «Ci sono poche cose da salvare nella gara di mercoledì - ha continuato Spalletti -. E' mancato lo spirito giusto, ho visto dei giocatori spenti. Potevamo attaccare con rischi eccessivi, perchè loro si rintanavano nella propria metà campo. Non lo abbiamo fatto. Bisogna ricominciare da zero, cioè da prima di Bologna».

Per il capitano non tutto è perduto: «In fin dei conti l'altra sera è stata la Sampdoria a fare la partita. Il Bologna si affidava esclusivamente a lanci lunghi, saltando completamente il centrocampo. Anzi, posso dire che i loro centrocampisti non hanno mai giocato a pallone. Noi siamo andati bene fino alla tre quarti, poi è sempre mancato l'ultimo passaggio, non siamo riusciti a renderci pericolosi in zona di tiro». La difesa è finita sotto accusa: «Siamo stati distratti in occasione del gol di Andersson. Probabilmente lo svedese andava marcato in un altro modo... Sakic in quel momento non lo sentiva, non lo toccava e lui di testa è uno dei più forti giocatori del campionato. Anche la rete di Kolyvanov ci ha sorpresi. Eravamo tre difensori contro un attaccante... forse messi nelle posizioni sbagliate». Mannini e Balleri squalificati (come Fontolan) e salteranno il return-match.

Gol inutile per l'attaccante: «E' mancato qualcosa nel secondo tempo, ma non sono riuscito a capire cosa. Eravamo troppo molli, rilassati, abbiamo interpretato la partita nel modo sbagliato. Non eravamo convinti dei nostri mezzi. Non dobbiamo fasciarci la testa. Cercheremo di fare il massimo per riscattarci a Marassi. Nel calcio tutto è possibile».

Il neo-blucerchiato ha rilasciato a Buenos Aires le sue prime intervista. «So poco della Sampdoria - ha confidato al quotidiano "Clarin" -. Una società che vuole vincere, proprio quella che desidero io. So poco anche della squadra, credo che ci giochino un paio di slavi. Non ho parlato con l'allenatore, so che è arrivato da poco. So, invece, che ci gioca Gaston Cordoba, con lui mi sono allenato qualche volta. Non parlo italiano ma lo capisco. A Genova andrò a lezione». Ortega per andare via da Valencia ha rinunciato a incassare il 15 per cento del costo del nuovo cartellino, clausola prevista nel contratto. «Recupererò quei soldi giocando bene e vincendo - dice -. Credo di non essere stato pagato caro, il mio trasferimento rientra nella media dei prezzi attuali». Ortega oggi sarà a Valencia per il trasloco. Il suo arrivo a Genova è previsto per l'inizio della settimana prossima. [d. b.]

Il fantasista argentino Daniel Ortega

Interessato anche Bogliasco che potrebbe salire in Eccellenza

Ripescaggi, tre liguri in attesa

Ore di ansia per Entella, Savona e Sarzanese

Oggi è il giorno decisivo per i professionisti, fra lunedì e martedì si conosceranno i destini dei liguri che sperano nel ripescaggio al Nazionale Dilettanti.

Questa la conferma ufficiale di Andrea Nicchiotti, presidente della Figc regionale, che ieri pomeriggio è volato a Roma per prendere parte al Consiglio Federale. «Tutto il resto sono soltanto illazioni ed ipotesi giornalistiche.

Prima bisognerà vedere quante saranno veramente le squadre escluse dalla C1 e C2, e non è detto che queste società non entrino a fare parte proprio del Campionato Nazionale Dilettanti. Fino a qualche giorno orsono non vi erano posti liberi: può darsi che in queste ore si liberi qualche posto a sorpresa, ma per prudenza dico di non illuderci eccessivamente».

In sostanza, secondo il presidente regionale le possibilità di Entella, Savona e Sarzanese di venire ripescate sono veramente scarsissime. A Roma, il Consiglio Federale inizialmente ufficializzerà le esclusioni ed i ripescaggi per C1 e C2. Poi, a cascare, si completeranno gli altri eventuali tasselli, al momento non ancora sistemati, concernenti il Campionato Nazionale Dilettanti.

Una prima decisione è però già stata presa, e che cioè a completare i posti vacanti verranno chiamate prima le società retrocesse in Eccellenza (nove in tutta Italia quelle che hanno fatto domanda, comprese Entella e Savona) e quelle perdenti gli ultimi spareggi dall'Eccellenza al Nazionale Dilettanti (sette in tutta Italia, compresa la Sarzanese).

Dagli uffici della Federazione calcio regionale, come detto, non traspare nessun ottimismo: l'Eccellenza 1998/99 sarà sempre un girone ormai «blindato», e si attende l'o.k per lavorare sulla prima bozza del calendario.

Le sedici squadre liguri dell'Eccellenza saranno Albenga, Argentina, Baiardo, Busalla, Caio, Entella, Fezzanese, Finale Ligure, Grassorutese, Loanesi, Pontedecimo, Sammargheritese, Sarzanese, Savona, Sestri Levante e Vado. Se una fra Entella, Savona e Sarzanese dovesse salire, il posto libero verrebbe preso dal Bogliasco. Due ripescaggi per le liguri (fantacalcio, sia chiaro!), ed anche la Ligorna salirebbe in Eccellenza.

Intanto da Roma è arrivata l'ufficializzazione della fusione fra Albenga e Cisano sul Neva Ceriale, l'unica ancora in sospeso e che mancava nell'elenco diffuso sul Comunicato regionale numero 3.

Quindi cadono anche gli ultimi dubbi per tre società, con Varazze ripescato in Promozione, Carcarese in Prima e Costarainera in Seconda.

I due gironi di Promozione, per complessive squadre, hanno da tradizione la città di Genova come... spartiacque.

In queste ore vengono fatte notevoli pressioni da parte di alcune società del capoluogo, sugli organi competenti, per essere inserite in questo o quel raggruppamento. Diciannove società, di Ponente ed undici a Levante, non hanno dubbi, la geografia parla chiaro.

Girone A: Ventimiglia, Ospedaletti Sanremo, Carline's Boys, San Bartolomeo Cervo, Pietra Ligure San Nicolò, Pol. Zinola Riviera, Varazze ed Arenzano. Girone B: Vezzano, Sesta Godano, Migliarinese, Brugnato, Fo.Ce. Vara (nata dalla fusione fra Ceparana e Folbas), Rivasamba, Villaggio, Caperanese, Pro Recco, Pieve Ligure e Bogliasco.

In attesa tredici genovesi (Bolzanetese, Rivarolese, Nuova Audace Campomorone, Voltrese, Molassana, Via dell' Acciaio, Sampierdarenese, Ligorna, Casellese, Albaro, Pegliese, Genoa Club Mignanego e Masone), che dovranno giocoforza separarsi. [g. s.]

Ripescaggi: anche per Bruno Baveni, allenatore dell'Entella, grossa di attesa

Raitre riprenderà le finali del 1° posto: in vasca i migliori giocatori italiani e stranieri del momento

Pallanuoto da spiaggia, successo anche in tv

Oggi e domani a Catania quarto campionato di beach waterpolo

Gualtiero Parisio e i suoi accoliti di Pallanuoto Sempre sono una banda di inguaribili sognatori: nonostante l'indifferenza per non dire l'ostilità della Fin, si ostinano a organizzare il campionato italiano di Beach Waterpolo, una maniera intelligente e moderna di far propaganda alla pallanuoto, che incontra un grande interesse di pubblico e di attenzione e, chissà, proprio per questo, viene snobbata dalla Federazione.

Oggi e domani la quarta edizione del campionato si svolge a Catania al Porticciolo sul lungomare Ruggero di Lauria e avrà una copertura televisiva sontuosa, sicuramente superiore a quella delle finali della pallanuoto «seria». Non dimentichiamoci che grazie agli sforzi di Pallanuoto Sempre, la terza edizione del campionato femminile conclusasi la settimana scorsa a Albisola ha avuto un ottimo indice di ascolto (la differita della finale ha fatto registrare uno share del 7,87%). E che un ancora più brillante risultato è previsto per le trasmissioni sul campionato maschile.

Chissà che share avranno avuto le differite delle tre gare scudetto tra Posillipo e Pescara trasmesse tra le 1 e le 2,30 di notte? «L'Ufficio gestione campionati» della Fin sempre così attento alle cifre e alle puntuali avrà registrato folle oceaniche?

Tornando a cose serie, non per niente affidate a Pallanuoto Sempre, quattro sono le squadre che lotteranno per lo scudetto e il trofeo Diana: il Cus Nola che punta al bis dopo lo scudetto della Beach Waterpolo «rosa», l'Alitalia, l'Harpa Italia e la Maxicono.

In acqua, i più forti pallanuotisti italiani e una valida rappresentanza degli stranieri. Farà gli onori di casa l'Alitalia dove militano giocatori catanesi o che militano nei club etnei. Capitanata da Fulvio Arnaud conta anche su Valenti, Giuseppe Dato, Pellegrino, Antonino, il bulgaro Patchaliev e gli ungheresi Rath e Fazekas. L'ex romanista Massimiliano Ferretti, campione d'Italia uscente cerca il bis assieme ai recchellini Ferrari, Magalotti, Mannai e Cristilli. L'Harpa Italia si è rinforzata con l'ungherese Benedek, il fiorentino Bruschini e Nadndo Gandolfi. Una mista Canottieri-Posillipo difenderà i colori del Cis di Nola: in porta Violetti, capitano Pino Porzio (ultima presenza prima dell'abbandono), più Di Martire, Zizza, Buonocore, Andrè, Galasso, Piero Fiorentino.

Formazione tutta italiana anche per la Maxicono che in porta ha Gazzarini, ex Roma, come Ciocchetti. I comaschi Flutti e Fronza hanno accanto Salonia, Gdordani, Luccianti e Buffardi. La formula è quella del quadrangolare a eliminazione diretta; oggi alle 13,30 Alitalia-Harpa Italia e alle 14,30 Maxicono-Cis Nola. Si gioca al meglio dei tre set, ogni set finisce quando una squadra raggiunge i sei gol. Domani alle 11 finale per il 3° posto tra le due sconfitte, alle 12 finalissima le vincitrici delle semifinali. RaiTre trasmetterà in differita la finale per il 1° posto alle 17,45 al termine della crono del Tour de France. Inoltre seguirà oggi le semifinali con servizi nella rubrica «Pomeriggio Sportivo». Tmc2 trasmetterà servizi nella rubrica «Magazine Sport» di oggi e domani.

Il recchelino Riccardo Ferrari

Arenzano, speranze di A2

Domani e domenica al Foro Italico sfida decisiva: 4 squadre per 2 posti

Dopo l'assegnazione dello scudetto al Pescara (e la notizia immediata è stata la perdita dello sponsor Waltertosto...), è tempo di playoff e concentramenti finali per i campionati minori di pallanuoto.

Serie A2 con domani alle 16 all'Olimpica di Palermo match di ritorno fra Telimar e Real Bogliasco: impresa improba per il «sette» di Massimo De Crescenzo, sconfitto 8-5 a Bogliasco, che deve assolutamente vincere per approdare all' eventuale bella di domenica, sempre nell'isola. Gli arbitri della partita di domani sono Paoletti e Di Laurenzio.

«Il Telimar ha dimostrato a Bogliasco di valere la A1. Noi cercheremo di rendergli la vita difficile, anche perchè spero di vedere in vasca una squadra diversa rispetto a quella di sabato scorso» il commento del tecnico bogliaschino. L'altro sfida fra Brescia e Lazio (andata 9-16) si gioca domani alle 19,30 alla Lamarmora con arbitri Maggiolo e Savarese.

Serie B con Arenzano impegnato domani e domenica al Foro Italico in un concentramento nazionale a quattro squadre che determinare le due da promuovere in A2. Le avversarie dell' Arenzano sono Snam Milano, Castelli Romani e Polisportiva Messina. Già designati gli arbitri del concentramento: De Meo, Rotunno, Collantoni, Vitiello, Saiani e Leone.

Serie C una ligure presente, il Vallescrivia, che nel concentramento di Montevarchi, domani e domenica, cerca di strappare uno dei due posti che garantiscono il passaggio alla serie cadetta. Rivali della squadra ligure Canottieri Bissolati Cremona, Mestrina e Firenze. Gli arbitri designati sono: De Chiara, Cubeta, Ferri e A. Pascucci. Nell'altro concentramento, domenica 2 e lunedì 3 ad Ambra Latina, si affrontano Ambra Latina, Vela Ancona, Bari Nuoto e Polisportiva Mediterraneo. Arbitri: Saeli, Pisano, Zappatore e Zummo.

La prima, e finora unica, ligure a festeggiare è l'Anpi Molassana che ha vinto a punteggio pieno il girone finale di Cremona per stabilire la squadra promossa dalla B alla C.

La formazione dell'ex nazionale ed olimpionico Franco Lavoratori ha sconfitto, in rapida successione, Dino Rora (20-6), Cus Modena (11-6), Perugia (21-6), Prato (19-5) e Cus Bergamo (11-7). Un vero trionfo per il gruppo del Molassana formato da Bozzo, Consiglio, Marini, De Negri, Savio, Sassoli, Casanova, Mazzitelli, Ebolo, Diamanti, Navone, Petracchi e Risso. Nomi illustri e meno noti: fra i primi da citare Roberto Consiglio, ex Sturla, e Fausto Ebolo, capocannoniere delle squadre. [m. b.]

Le due competizioni approvate dalla Figc si chiudono entro domani

Tornei, svolta a Caperana e Favale

«Città di Chiavari» e «De Martini» al rush finale

CHIAVARI. Tra domani e domenica si concludono gli unici due tornei di calcio a sette organizzati con il consenso federale. Ne è in programma per agosto un terzo, la 29a coppa Val Graveglia a Conscenti, che partirà quando potrà disporre di alcune squadre reduci dai primi due.

Coppa Città di Chiavari. Le eliminatorie del torneo a sette organizzato dalla Caperanese sul suo campo sono terminate lunedì scorso. Gli ultimi risultati: Ristorante Blanche-Athena Elce 9-1; Autuoscuola Taranto-La Tagliola 5-3; La Tagliola-Athena Elce 3-1; Mail Express-Blanche 3-3; Giada Auto-Autuscuola Taranto 3-3. La classifica finale del girone unico a sei squadre: Blanche p. 11; Mail 8 (seconda per miglior differenza reti); Giada 8; La Tagliola 6; Taranto 5; Athena 1. Le prime 4 in semifinale: stasera alle 21 Giada-Mail e alle 22,15 Blanche-La Tagliola. Blanche schiera Razzoaglio e Cardinali della Cogornese; Daneri e Padi della Cogornese; Pescaglia del Segesta; Ulivi del Vallesturla; Acampora del RivaSamba; Cassinelli del Villaggio e Pioli dei Sestieri. Mail Express è basata sui Riviera Fazzini: Ferrari, Fiuoretti, De Chirico, Palosin, Rossi, Locatelli, Baffetti. In più Sica e Palmieri dei Sestieri, Bacigalupo del S.Lorenzo. Giada Auto è una mista tra giocatori di calcio e cinque e di Seconda Categoria: Pinto e Bassi sono de La Mimose; Radice, Rei, Fulgoni e Pattoneri della Lames; De Benedictis di Fontanegli, La Banca di A Ciassetta. Infine La Tagliola schiera 6 giocatori del Casarza: Panarese, Fabio e Alberto Colombo, Melidona, Botti e Fabio Garibaldi. In più Monticone e Narizzano della Caperanese, Matteo Garibaldi del Villaggio. Domenica le finali.

2° Trofeo Andrea De Martini. Il torneo organizzato dalla Calvarese sul campo e sette di Favale di Malvaro è alla stretta decisiva. In lizza sono rimaste delle 12 iscritte. Domani alle 20,45 la finale per il terzo posto e alle 22 la finalissima. Sericart è basato su giocatori del Villaggio Sport: Parma, Visioli, Grazi e Trebini. In più Renzo Musante del Villaggio; Lagomarsino della Panchina; Bernero del Moconesi. Il Bar Settebello ha gli «stranieri»: Fanti della Voltrese e Caruso del Little Club. In più Caricci, De Barbieri e Cambieri dell'Atletico Maggi, Amaturo e Martinelli della Caperanese. Magazzini Piombo schiera Dodero, Arata e Porro della Calvarese; Leo,. Adamo e Cimarosa del Ciavai, Massa del Vallesturla. Il Circolo Pertini è composto da Bernardi e Bottari (Val d'Aveto); Bacigalupo e Foppiano (Calvarese); Nemini (Cicagna); Paride (Atletico Maggi) e da 4 non tesserati. [d. s.]

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE PIANO
DE LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - E. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

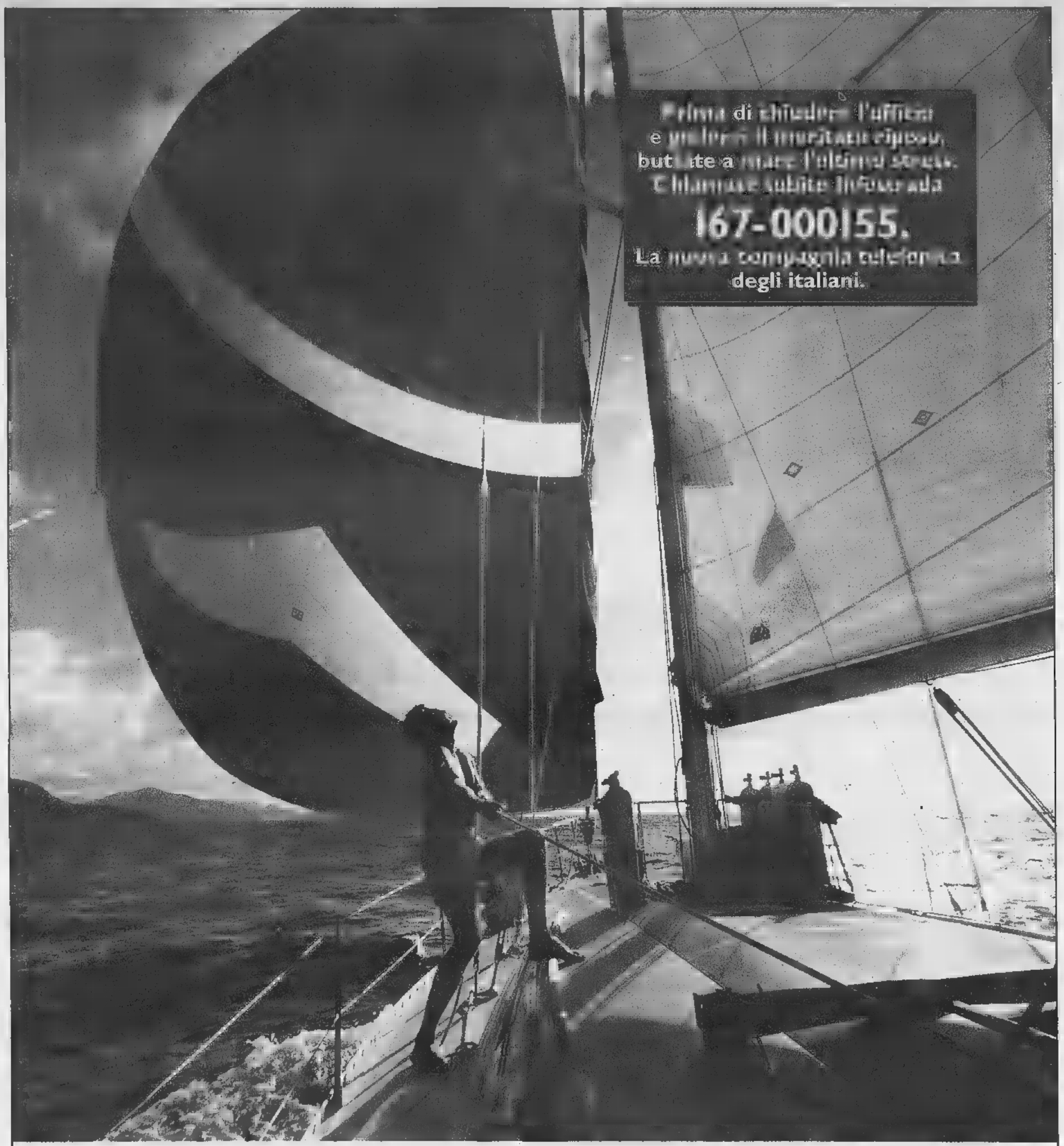
Orchestra Sinfonica dello Stato Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 51 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

ai GIUDITTA

Rockets

Suoneranno:
VENERDI'
I Wojtyla Sunrise
SABATO
Le Custodie Cautelari
INIZIO CONCERTI ORE 23



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

CASH & CARRY

Pantamarket

PROSSIMA APERTURA

ARMA DI TAGGIA - Regione Periane - SVINCOLO AUTOSTRADALE

Vicino alle tue esigenze

Ristoranti - Bar - Alimentari
Drogherie - Salumerie - Pizzerie
Alberghi - Mense - Comunità

CASH & CARRY Pantamarket

ANCHE CON REPARTO:

PESCE FRESCO • CARNE FRESCA
ORTOFRUTTA • SURGELATI

GRUPPO EUROMADIS

LA VENDITA E' RISERVATA AI SOLI OPERATORI COMMERCIALI.
LA VENDITA A PRIVATI E' TASSATIVAMENTE ESCLUSA.
GLI OPERATORI SPROVVISTI DI TESSERA POTRANNO RICHIEDERLA ALL'INGRESSO
PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITA'.

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha [illegible] certo decoro, ad onta delle minime tariffe [illegible] soggiorno ed anche di qualche pus[illegible] sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, [illegible] volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive [illegible] iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. [illegible] fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che [illegible] stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tom[illegible] Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in [illegible] ha [illegible]to di spiegare che [illegible] all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso [illegible] soggiorno, [illegible] avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato [illegible] nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione [illegible] illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, [illegible] violazione delle norme della presente legge, [illegible] punito con la reclusione fino a [illegible] anni e con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che [illegible] erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di [illegible] [illegible] strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, [illegible] sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia [illegible] semplice: cerchiamo sempre [illegible] conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare [illegible] dietro [illegible] questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente [illegible] prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo [illegible] decreto di espulsione». Che ha anc[illegible] efficacia molto limitata: «La mancanza di un cen[illegible] [illegible] accoglienza ci impedisce [illegible] mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di [illegible] Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: [illegible] centri [illegible] permanenza «provvisoria», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container [illegible] terremotati, [illegible] offrirebbero sufficienti g[illegible] Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce dei recenti episodi di Agrigen[illegible] e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione [illegible] una struttura di questo tipo [illegible] Torino, bisognerà attendere come minimo il mese [illegible] novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non [illegible] infatti scritto da [illegible] parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul [illegible] opporsi ai tentativi [illegible] fuga. Che saranno presumibilmente numerosi [illegible] continui, visto che [illegible] risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo [illegible]

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora [illegible] via Nizza [illegible]

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile [illegible] finito in ospedale [illegible] una distorsione [illegible] [illegible] spalla, un taglio ad una mano [illegible] alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza [illegible] lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo [illegible] re Umberto, poco lontano dall'ospedale MaurizIano. Un giovane extracomunitario sta lavorando [illegible] parcheggiatore: si abbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso [illegible] 11), però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede [illegible] documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

INCHIESTA

«RACCOMANDATI» A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che ac[illegible] [illegible] mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi [illegible] delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era [illegible] po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, [illegible] primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] miliardi. A Palazzo civico fu tempesta [illegible] in questi giorni [illegible] l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile [illegible] [illegible] telecomunicazio[illegible] gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con [illegible] Sip firmati senza uno straccio [illegible] delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura nel '94) [illegible] retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come [illegible] poteva trattenere un dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve [illegible] fax? Chiama Dolcetti». [illegible] l'architetto provvedeva. Il [illegible] [illegible] l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando [illegible] delibere che riguardano i nuovi contratti [illegible] la Tele[illegible] per capire se fra impegni [illegible] spesa per la manutenzione, forniture di accessori e non meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari [illegible] altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta[illegible]ia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa [illegible] le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da [illegible] Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci [illegible] tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni con politici [illegible] imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha [illegible] a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce [illegible] delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché [illegible] sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. [illegible] infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano a 24 e poi a 29, con una conseguente [illegible]sa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi [illegible] radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori [illegible] cercavano, sapendo che il Comune le [illegible] pagate per nuove. Ebbbene? la prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma [illegible] controllo politico? «C'è stato, - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò [illegible] grana del trasporto disabili, [illegible] in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa [illegible] segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla de[illegible] [illegible] cui è [illegible] questa nuova inchiesta». [illegible] forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: co[illegible] è [illegible] possibile che un funzionario [illegible] tanto potere?

[illegible] Gaino

Giancarlo Dolcetti è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale [illegible] pubblico ministero Cristina Bianconi

IN BREVE

[illegible] seconda [illegible] Berlinguer firma il [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea [illegible]-stribuiti tra Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria [illegible] Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre [illegible] stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con [illegible] prorettore Viano.

Borgo [illegible] più [illegible] [illegible] Sarajevo

[illegible] [illegible] DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri [illegible] Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in [illegible] dello sport [illegible] della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese [illegible]. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi ([illegible] 11) ricevimento in Municipio.

Asti, sulla [illegible] d[illegible] tra due [illegible]

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri [illegible] Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo [illegible] atteso per settembre.

La nuova strada (il piano [illegible] cutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo [illegible] costerà 99 miliardi.

[illegible] «LagoMaggioreJazz» omaggio [illegible] [illegible] Fitzgerald

VERBANIA. Di notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i [illegible] successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano [illegible] di Mergozzo con [illegible] sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Brumerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

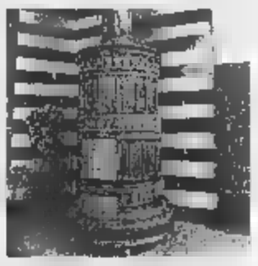
Provincia [illegible] Biella [illegible]

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provin[illegible] e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane [illegible] Valenza muore in [illegible]

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime [illegible] [illegible] ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 [illegible] Valenza Po, [illegible] deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave [illegible] che il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente [illegible] Campochiesa d'Albenga in regione Rapalline, e Mirna Molina, [illegible] anni, residente ad Alassio.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Castellamonte



CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della [illegible] mica edizione numero [illegible]. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo [illegible] po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle [illegible] con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 6 i punti espositivi: da quello [illegible] maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese e con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù, [illegible] rassegna durerà fino al 6 settembre.

Piaggio Aeronautica [illegible] il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in at[illegible] delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministe[illegible] dell'Industria renderà noto [illegible] quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la sua scelta. La decisione, che [illegible] attesa per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Ala[illegible]-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

[illegible] italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili [illegible] [illegible] grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico [illegible] stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti [illegible] blocco.

Emerg[illegible] [illegible] [illegible] con Mou[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking a partire da domani, feste [illegible] conferenze perché il [illegible] più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski [illegible] smantellare l'ot[illegible] meraviglia [illegible] mondo e cioè la funivia che attraversa il [illegible] del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei nove giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: [illegible]
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [illegible] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [illegible] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti [illegible] a vostra disposizione al numero [illegible] 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
Una [illegible] alla [illegible] una [illegible]

*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, [illegible] - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da artisti e musicisti. Colazioni no-stop.

*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala co[illegible]ioni. *Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.*

**** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e con tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.

*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, [illegible] - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore di Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni [illegible] Lingotto Fiere, [illegible] 5 minuti dal Museo Egizio.

TO 5

Martedi' 28 luglio: TRONY apre a Imperia. Un'affluenza al di sopra di ogni aspettativa...

GRANDE SUCCESSO!

PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE, ERRORI ED OMISSIONI

Continuano le grandi offerte ai PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA:Alcuni esempi...IVA COMPRESA

339.000 LAVATRICE GRAN MARCA SUPER AUTOMATICA 5 KG

100 MODELLI DI LAVATRICI alcuni esempi

KORTING vasca inox lavaggio a pioggia	399.000
CANDY 5 Kg con termostato	425.000
ARISTON Margherita con termostato	469.000
SANGIORGIO 450 giri con termostato	485.000
CANDY vasca inox con termostato	550.000
ZEROWATT Spazio Zero 33 cm	[illegible]
AEG made in Germany 700 giri	[illegible]

499.000 60X60 - 12 COPERTI GRAN MARCA

50 MODELLI DI LAVASTOVI[illegible] alcuni esempi

[illegible] 12 coperti	550.000
CANDY 60X60 "Forma" 12 coperti	[illegible]
ARISTON 60X60 "Over Flow" 12 coperti	[illegible]
AEG 60x60 made in Germany Acquacontrol	785.000
REX 45Cm 8 coperti nera pannellabile	799.000
BOSCH 60X60 "Sussurro" acquastop	[illegible]
WHIRLPOOL 7 programmi Acquastop	[illegible]

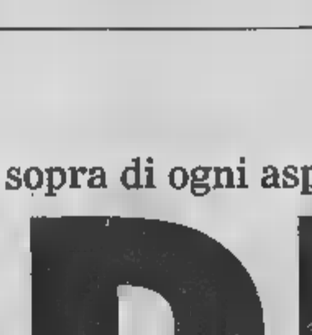
179.000 3 FUOCHI - FORNO A GAS

339.000 [illegible]GELATORE OCEAN A POZZO [illegible]/320 LITRI

150 MODELLI DI CUCINE E CONG[illegible] alcuni esempi

Cucina 4 fuochi forno gas	199.000
Cucina INDESIT 50x50 vetroceramica	399.000
Cucina Ariston 60x60 ventilata super sicura	[illegible]
Congelatore OCEAN a pozzo T/150 litri	[illegible]
Congelatore verticale T/320 litri a cassetti	[illegible]
Congelatore verticale KORTING 250 litri	[illegible]
Maxi congelatore super isolato 18cm 350L.	[illegible]

GRAN MARCA 150 LITRI-FRIGO TAVOLO



219.000

10[illegible] DI [illegible] [illegible]HATI alcuni esempi

GRAN MARCA doppia porta 230 litri	[illegible]
ARISTON doppia porta 230 litri	[illegible]
CANDY doppia porta 240 litri	385.000
IGNIS doppia porta T/250 litri	385.000
DAEWOO maxi frigo no frost 270 litri	499.000
OCEAN doppia porta colorata T/250Litri blu-giallo-rosso verde-nero	585.000
Maxi combinato 350 litri 2 motori	750.000

149.000 SAMSUNG 17LITRI PIATTO ROTANTE 800W

100 [illegible] [illegible] alcuni esempi

IGNIS 17 litri 750w piatto rotante	[illegible]
MOULINEX 17 litri 900w piatto rotante	189.000
DELONGHI 17 litri combinato 800w	2[illegible]
MOULINEX con grill simultaneo 17 litri	[illegible]
WHIRLPOOL 20 litri combi grill simultaneo	350.000
WHIRLPOOL 26 litri "Talent",grill digitale	[illegible]
WHIRLPOOL nero, 26 litri Talent crisp	[illegible]

TV COLOR 14" GRAN MARCA 199.000

375.000

200 MODELLI DI TV COLOR alcuni esempi

SAMSUNG 20" [illegible] televideo	399.000
PANASONIC 21" regolazione automatica	499.000
SONY 21" Trinitron con televideo	599.000
TELEFUNKEN 28" con televideo	750.000
PHILIPS 25" stereo a televideo	785.000
DAEWOO 28" stereo televideo	[illegible]
GRUNDIG 29" 100Hz megatron	1.585.000
AKAI 32" 16/9 100Hz	[illegible]

235.000 VIDEOREGISTRATORI DAEWOO ON LINE PRESA SCART E TELECOMANDO

200 MODELLI DI VI[illegible] alcuni esempi

Videoc. PORTLAND 2 testine caric.controle	250.000
Videoreg.PHONOLA testine autopulenti	295.000
PORTLAND 4 test. long play super moviola	[illegible]
Videoreg. SHARP shuttle doppio scart	[illegible]
SAMSUNG audio dubbing show view	325.000
TELEFUNKEN show view long play	339.000
Videoreg.AKAI show view doppio scart	[illegible]
Videoreg.PANASONIC show view superdrive	395.000
Videoreg. DAEWOO 6 testine stereo hifi	[illegible]
[illegible] 4 testine show view doppia scart	[illegible]

685.000 SAMSUNG 8 MM ZOOM X16 CON TELECOMANDO

65.000 OLYMPUS MACCHINA FOTO CON FLASH AUTOMATICO

100 MODELLI DI T[illegible] e MACCHINE FOTO alcuni esempi

GRUNDIG VHSC zoom X21 garanzia 3 anni	745.000
PANASONIC VHSC zoom X21 grandangolo	[illegible]
SHARP 8MM con monitor 3" color	885.000
CANON 8MM stereo zoom x20	899.000
SONY 8mm zoom X64 digitale	[illegible]
CANON macchina foto grande minima	85.000
CANON macchina foto autofocus compatta	[illegible]
OLYMPUS macch. foto autofocus super mini	[illegible]
CANON macchina foto zoom shot 38/60	175.000

275.000 AIWA HIFI COMPLETO MICRO CON RDS

89.000 CD PORTATILE DAEWOO RICARICABILE CON CUFFIE

500 MODELLI DI AUDIO - HIFI alcuni esempi

Walkman stereo equalizzato con auricolari	15.000
Walkman con radio incorporato [illegible]	29[illegible]
Radioregistratore con CD stereo	129.000
DAEWOO hifi completo micro con telecom.	[illegible]
AIWA hifi completo [illegible] modello cache340	[illegible]
[illegible] hifi completo 60w 3 CD super boss	[illegible]
AIWA hifi completo 108w RDS 3 CD	[illegible]
PIONEER hifi completo 100w 3 CD silver	535.000
[illegible]C hifi completo 140w 5 CD RDS	[illegible]
SONY hifi completo 100w 3 CD surround	[illegible]

599.000 POTOCOPIATRICE CANON PIANO MOBILE

259.000 SONY PLAY STATION CONSOLLE DUAL SHOCK CONTROLLO ANALOGICO

300 [illegible] DI [illegible] X [illegible] e [illegible] alcuni esempi

Fotocopiatrice [illegible] piano mobile	[illegible]
Fotocopiatrice SHARP piano mobile	[illegible]
Macchina da scrivere SHARP [illegible]	[illegible]
SONY PLA[illegible]N consolle	259.000
Video writer SHARP personal computer	[illegible]

59.000 AFFETTATRICE GIRMI ELETTRICA

19.900 FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX SNODABILE

500 [illegible] DI [illegible] PER LA CUCINA alcuni esempi

Coltello elettrico GIRMI autoaffilante	19.900
Frullatore con bicchiere GIRMI 150W	35.000
Grattugia elettrica GIRMI ricaricabile	35.000
Bilancia cucina IMETEC 500 grammi	[illegible]
Bilancia cucina TEFAL digitale 3 Kg	55.000
Tostapane IMETEC con timer	49.000
Tritatutto La Moulinette MOULINEX	59.000
Robot GIRMI [illegible]	69.000
Bistecchiera TEFAL grill minuto	89.[illegible]
Friggitrice DELONGHI "Friggimeglio"	[illegible]
Passa pomodoro FISELDEM "Solemio"	95.000
Farinetto [illegible] litri 1000w	135.000
Macchina caffe' espresso [illegible]S portatile	[illegible]
Macchina caffe' espresso GAGGIA	145.000
Macchina caffe' espresso SAECO	149.000
Gelatiera GAGGIA con compressore	[illegible]

149.000 [illegible] POLV[illegible]E ROWENTA DYMBO SUP[illegible] COMPATTO

300 MODELLI DI ARTICOLI X PULIZIE alcuni esempi

Minispiruspolvere ALFATEC ricaricabile	25.000
Bidone aspirotutto ALFATEC 1200w	89.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina	[illegible]
Scopa [illegible] HOOVER 750W	99.000
Scopa elettrica TEFAL 900W	[illegible]
FISELDEM T[illegible]	[illegible]
Aspirapolvere MOULINEX 1250W	[illegible]
Aspirapolvere HOOVER 1200W	189.000
Aspirapolv. DELONGHI 1300W elettronico	[illegible]
Aspirapolvere ROWENTA solidi/liquidi	[illegible]
Vaporetto POLTI ecologic system	[illegible]

25.000 FERRO A VAPORE TEFAL ANTICALCARE

159.000 FERRO CALDAIA PROFESSIONALE SIMAC-MICROMAX

[illegible] MODELLI DI [illegible] X STIRARE [illegible] esempi

Ferro vapore ROWENTA "Trio"	34.900
Ferro LIMETEC a vapore TITANOX	[illegible]
Ferro vapore MOULINEX piastra inox	[illegible]
Ferro vapore ROWENTA Surfline inox	75.000
Ferro [illegible]AUN a vapore mod.3DP super zelfir	79.000
Ferro vapore TEFAL mod.Top 2017	[illegible]
Ferro con caldaia professionale DELONGHI	189.000
Ferro con caldaia professionale FOGACCI	189.000
Ferro con caldaia professionale POLTI [illegible]	249.000

25.000 KRUPS PROM 1200W CON DIFFUSORE

200 MODELLI [illegible] ARTICOLI X LA CURA DELLA PERSONA alcuni esempi

[illegible] pesapersona TEFAL digitale	49.000
Epilatore ROWENTA Selection 2	[illegible]
Epilatore BRAUN Silkepil 2 velocita'	[illegible]
Casco asciugacapelli GIRMI	85.000
Spazzolino BRAUN Plack control	[illegible]
Idropulsore [illegible] elettronico	89.000
Dental Center completo [illegible]	[illegible]
Dental Center completo BRAUN	139.000
Lampada abbronzante [illegible]S UVA 4 tubi	[illegible]
Phon BRAUN 1200W super volume	[illegible]

TRONY

MOTOROLA ITALIA

DeValle

(IM)PONTEDASSIO via Nazionale - centro commerciale Ipervalle' tel.0183/779070 (aperto tutte le domenica)

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
16100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
1603[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Fra le novità un talk-show itinerante, tre giorni di canzoni in estate

Il Festival scommette su Sanremo

Un progetto per coinvolgere di più la città

SANREMO. Sanremo diventerà la Nashwille della canzone rilanciando, attraverso la Rai, il Festival e proponendosi [illegible] antagonista del Festivalbur, con [illegible] grande kermesse estiva [illegible] tre giorni programmata per fine giugno. Si chiamerà Sanremo estate, tre [illegible] di spettacolo all'aperto, trasmesse in diretta tv, che vedranno in pista i big del Festival, ma anche ospiti stranieri [illegible] le grandi star italiane che hanno in usci- [illegible] il loro album dell'estate.

E' la novità più gustosa rimbalzata a Sanremo da Roma do- [illegible] l'assessore al turismo Antonio Bissolotti [illegible] i vertici della rai, hanno presentato il Festival 1999, il penultimo delle gestione di viale Mazzini. La più gustosa, [illegible] non la sola. Per ampliare ulteriormente il concetto di Sanremo-città della canzone, scomparirà il «Dopofestival», inteso che talk show in teatro, e verrà trasformato in un set itinerante che coinvolgerà più ambiti della città. «Uno sforzo organizzativo che ci permetterà di portare le telecamere al casinò, in [illegible] ristorante, in un albergo, in uno dei tanti angoli caratteristici della città» dice Bissolotti che spiega: «In questo modo faremo vivere la città di notte mostrando in tv aspetti poco noti di Sanremo».

Dal 1999 cambia il Dopofestival (nella foto i due conduttori dell'edizione '98) Il talk show verrà trasformato in un set itinerante che toccherà gli angoli più suggestivi della città

C'è poi [illegible] terze novità già anticipata nei giorni scorsi da La Stampa: i giovani. Scompare Sanremo giovani. I debuttanti approderanno al Festival attra- [illegible] due sole strade: la selezione diretta della Rai (riservata [illegible] 12 giovani artisti comunque già in carriera) [illegible] l'Accademia delle [illegible] di Sanremo. Le promesse dovranno passare attraverso le selezioni regionali, gli stages e la finalissima di Sanremo. Due i posti sicuri al Festival. Ma [illegible] altre tappe intermedie.

«Con questa formula - spiega ancora Bissolotti - la città di Sanremo, attraverso la sua Accademia, sarà la sola [illegible] promuovere i giovani cantanti». Così si azzerano definitivamente tutti i concorsi, più o meno seri, che palesemente o fra le righe promettevano - meglio: millantavano - posti più o meno sicuri al «Sanremone».

«Sanremo - ha detto Mario Maffucci, capo struttura di Rai) - non è soltanto il Festival ma un ciclo creativo che dura tutto l'anno».

La trattativa di qualche mese fa con Mediaset ha dato uno scrollone ai vertici [illegible] viale Mazzini che dopo una dura autocritica («Avevamo abdicato ai nostri diritti-doveri abbandonando ogni strategia musicale e rendendoci colpevoli [illegible] inadempienze con il Comune [illegible] Sanremo») hanno deciso di rilanciare puntando tutto sul «progetto-Sanremo». Musica per le orecchie del sindaco Bottini: «Possiamo dire che il medioevo è finito ed [illegible] iniziato il rinascimento». Come dire che la Rai è in pole-position per la firma della [illegible] convenzione che partirà dal 2001.

Gian Piero [illegible]

Sanremo, sequestri dei carabinieri

Tubi per il gas ad alto rischio

SANREMO. Carabinieri mobilitati in tutta la Riviera per il sequestro di tubi del gas difettosi. L'ordine è arrivato dalla procura di Sanremo alla luce delle indagini che hanno rivelato l'insicurezza dei flessibili prodotti dalla ditta «Boldrin srl» che vengono utilizzati per collegare le bombole del gas alle cucine economiche. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaloni ha ottenuto dal gip, ieri mattina, l'ordine di sequestro dopo aver ricevuto un'informativa della procura di Lanusei, in Sardegna, a seguito degli accertamenti sull'esplosione avvenuta in un ristorante. Ed è stata [illegible] stessa ditta «Buldrin», di Rubano in provincia di Padova, ad ammettere il difetto di fabbricazione e a chiedere l'immediata rimozione dal mercato a tutti i fornitori. Ma per la magistratura molti flessibili sarebbero già stati venduti e rappresenterebbero [illegible] rischio per locali pubblici e abitazioni. Di qui la necessità di disporre il sequestro per scongiurare il rischio di nuovi incidenti.

I carabinieri, ieri mattina, hanno fatto sapere anche [illegible] nu- [illegible] di codice di fabbricazione delle partite difettose. Le matricole di riferimento, utili per identificare i tubi a rischio, sono MF098.11, MF098.12 e MF098.13. I prodotti «incriminati» sono [illegible] realizzati nello stabilimento veneto dell« Buldrin» tra il '97 e il '98.

Secondo una stima sono oltre ventimila gli alloggi della Riviera dove esiste una cucina [illegible] alimentata da [illegible] bombola. Così, mentre da [illegible] parte la magistratura lancia un appello per invitare i cittadini a controlli mirati, dall'altra il compito di effettuare il sequestro grava sull'Arma, sui carabinieri del comando provinciale di Imperia e delle tante stazioni disseminate in tutto l'entroterra. Un onore gravoso, ma un'opera di prevenzione importante, mirata a salvare delle vite.

[g. ga.]

IMPERIA [illegible]

D'accordo i genitori

E una scuola anticipa l'apertura

IMPERIA. Per 900 alunni delle scuole [illegible] [illegible] elementari [illegible] Largo Ghiglia a Imperia le lezioni scolastiche del prossimo [illegible] inizieranno con qualche giorno di anticipo. Anzichè ritornare tra i banchi [illegible] 21 settembre per [illegible] folto [illegible]o di scolari imperiesi, l'attività didattica prenderà il via il 14 settembre. Per compensare questo anticipo le autorità scolastiche competenti hanno autorizzato il Secondo Circolo di Imperia ad una vacanza supplementare che è stata prevista per l'ultima settimana di febbraio.

Dice la direttrice didattica, dottoressa Anna Maria Panarello: «Tutto è stato attuato grazie alle nuove norme sull'autonomia amministrativo-didattica varata con un apposito decreto ministeriale. La modifica del calendario discende da una indagine fatta a livello di genitori. In un questionario le famiglie si sono espresse a favore a larga maggioranza».

[a. b.]

Derby con lo Spezia anche in Coppa Italia

La Sanremese in C2 inserita nel girone A

SANREMO. Da ieri sera, ufficialmente, la Sanremese conosce i suoi avversari nel prossimo campionato di C2. La Lega, infatti, ha comunicato la composizione dei tre gironi di serie C2. Nessuna sorpresa. I biancazzurri sono stati inseriti nel girone A con Albinoleffe, Alessandria, Biellese, Borgosesia, Cremapergo, Fiorenzuola, Mantova, Novara, Pisa, Pontedera, Prato, Pro Patria, Pro Sesto, Pro Vercelli, Trento, Spezia, Viareggio e Voghera.

L'annuncio della composizione dei gironi ha anche fugato gli ultimissimi dubbi sull'ammissione della squadra biancazzurra in C2 dopo i rilievi della Covisoc (l'organi- [illegible] di controllo dei bilanci della Federcalcio) che [illegible] sospeso l'iscrizione del club matuziano.

Ma le spiegazioni fornite dalla società biancazzurra sono state ritenute sufficienti dall'organismo federale che, invece, ha escluso dalla C2 Avezzano [illegible] Bisceglie e, dalla C1, l'Ischia.

Adesso la partecipazione al campionato dipende solo dalla società: riusciranno i suoi dirigenti [illegible] trovare una ragionevole soluzione che metta fine all'«impasse» che blocca la società ormai da due mesi? Un'importante riunione sarebbe fissata per questa sera e potrebbe [illegible] quella da considerarsi definitiva per il futuro della squadra.

Comunicati anche i gironi di Coppa Italia, la competizione che precederà il campionato.

La Sanremese è stata inserita nel girone G con due toscane (Carrarese e Viareggio), i «cugini» dello Spezia con cui anticiperà in Coppa Italia i derby [illegible] campionato [illegible] gli emiliani del Sassiuolo, ammessi in extremis in C2 (avevano perso lo spareggio-promozione [illegible] il Trento) fra i quali milita il centroavanti Paradiso, ex della Sanremese in C1.

[b.m.]

IL CASO

[illegible]

La Fiba Confesercenti contesta: «Penalizzati i clienti»

Oggi ombrelloni «in sciopero»

Ma la protesta divide la categoria

SANREMO. Stabilimenti balneari contro. In una lotta fratricida, dalle chiare sfumature politiche, che vede opposti i due sindacati dei titolari delle spiagge, alla vigilia dello sciopero degli ombrelloni in programma per oggi. La Confcommercio vuole lo sciopero per protestare contro il disegno di legge, approvato dalla Camera [illegible] in discussione in Senato, che assegna alla Regioni la gestione delle licenze e dei canoni; la Confesercenti, più vicina al governo regionale, si oppone definendo «sbagliati gli obiettivi, i tempi e i modi dell'iniziativa».

Il presidente regionale della Fiba Confesercenti, Fabrizio Licerdari, in una nota, definisce inopportuno lo sciopero degli ombrelloni: «Nel pieno della stagione turistica è inoltre dannoso per la nostra clientela pronunciare minacce a livello propagandistico e affiggere manifesti nelle spiagge che danno un'immagine non seria delle imprese balneari penalizzando esclusivamente il cliente».

Ombrelloni chiusi per sciopero dalle 8 alle 10 [illegible] lle spiagge della Riviera (GATTI)

La protesta, trasformata in chiusura coatta degli ombrelloni, è destinata a tutte le spiagge della penisola. In alcune località si protrarrà per l'intera giornata; in Riviera sarà limitato a due ore, dalle 8 alle 10, «per non far pesare eccessivamente la ribellione alla clientela che non è assolutamente responsabile delle scelte del governo centrale» hanno fatto notare i vertici della Confcommercio.

Afferma Licerdari: «La Fiba Confesercenti, pur mantenendo delle riserve in merito ad alcuni aspetti del provevdimento, a nostro avviso da migliorare e precisare nei contenti della discussione già avvenuta alla Camera, ritiene questa una proposta necessaria per la definizione delle competenze dello Stato e delle Regioni in materia di turismo [illegible] per mettere ordine in un settore che, in passato ha vissuto a livello legislativo, di interventi episodici». E aggiunge: «La Fiba Confesercenti da tempo ha chiesto l'allargamento delle imprese turistiche anche agli stabilimenti balneari che è uno degli obiettivi di fondo nel confronto continuo con la Regione».

Il primo risultato conseguito nel [illegible] della trattativa è stato il riconoscimento della qualifica [illegible] «imprese turistiche».

[g. p. m.]

AGNESI é amore, passione, rispetto

Per la Pasta come per le Balene i Delfini del Mar Ligure

Tra spruzzi e riflessi argentati, un'indimenticabile escursione per avvistare, avvicinare e osservare i cetacei del Mar Ligure a bordo della motonave CORSARO.

[illegible]
Imperia Porto Maurizio, [illegible] imbarco
dalla banchina turistica IMPERIA MARE presso la Capitaneria di Porto.

29 giugno - 20 settembre: tutti i giorni, ore 13.30
28 luglio - 27 agosto: martedì [illegible] giovedì, anche alle ore 7,30

Necessaria la prenotazione.
PORTOFINO '82
Tel./Fax 0183/280110
Cell. 0336/688829

TARIFFE
adulti £ 50.000
ragazzi [illegible] - 14 anni [illegible] 25.000
bambini fino [illegible] 6 anni gratis

DAL 1824
AGNESI

AGNESI
ti invita [illegible] scoprire i cetacei del Mar Ligure con il 10% di sconto

Consegna questo coupon alla [illegible] [illegible] sconto [illegible] 10% sull'acquisto di uno o due biglietti per adulti.

Non si accettano coupon fotocopiati

IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

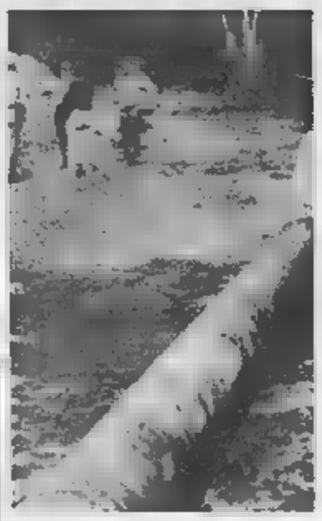
Imperia: Baudena chiede la discussione in Consiglio

Roja, no dell'opposizione alla condotta autonoma

IMPERIA. Per il Roja-bis la guerra continua. E si inasprisce. Da una parte l'Amat, fiancheggiata dal Comune di Imperia, che intende realizzare da sola il raddoppio della conduttura nel tratto compreso tra Ventimiglia e Capo Verde, escludendo l'Aamaie che in origine doveva essere sua «socia». Dall'altra: l'Azienda speciale sanremese, l'Aamaie, appunto, che reclama i suoi diritti appellandosi agli accordi presi in passato e il gruppo consiliare di opposizione «Amministrare Imperia».

Ieri, l'attacco al presidente dell'Amat, Riccardo Berio, e al sindaco, Davide Berio, è stato portato, infatti, da Claudio Baudena, capogruppo consiliare di Amministrare Imperia.

Baudena chiarisce in un comunicato il suo punto di vista sulle modifiche al piano di intervento per «dissetare» l'Imperiese. Dice il rappresentante di Amministrore Imperia: «Ancora una volta l'Amministrazione civica di Imperia si caratterizza per mancanza di logica e di coerenza. La scelta di rifare la gara d'appalto dopo il fallimento della ditta a cui erano stati affidati i lavori per il raddoppio dell'acquedotto del Roja, è stata una decisione giusta, nonostante qualcuno avrebbe voluto affidare detta opera alla ditta seconda classificata senza una regolare gara. Ma l'Amministrazione civica di Imperia e l'Amat, contrariamente a quanto già concordato (infatti i lavori già affidati riguardavano un'unica condotta), hanno deciso di costruire da soli il Roja-bis con una condotta autonoma. Questa scelta, che è stata fatta senza che i Gruppi consiliari e il Consiglio Comunale ne fossero preventivamente informati è assurda e inconcepibile».



Si inasprisce la polemica sul Roja bis

Secondo Baudena la scelta del sindaco Berio e del presidente dell'Amt comporterebbe, per i cittadini, maggiori esborsi sulle bollette dell'acqua. Precisa il consigliere di minoranza: «Il costo dell'opera, realizzata autonomamente, è di 42 miliardi, fatta assieme a Sanremo la spesa cala a 25 miliardi». Oltre ai problemi esclusivamente economici, secondo Baudena ci sarebbero delle incongruenze tecniche altrettanto gravi ad attuare la nuova scelta annunciata dal sindaco. L'esponente dell'opposizione sostiene che il progetto costato un miliardo per realizzare un'unica grande condotta ora non servirà più a nulla e ci vorrà altro denaro per mettere a punto un nuovo progetto della tubazione.

Conclude Baudena: «E tutte queste novità influiranno anche sui tempi di realizzazione dell'opera. La condotta del Roja-bis deve subire condizionamenti, anche elettorali, trattandosi di un'opera indispensabile per lo sviluppo della nostra città. Per questi motivi invito il sindaco a soprassedere a qualsiasi decisione in merito sino a che il Consiglio comunale di Imperia non abbia avuto la possibilità di esprimersi».

Ma le «picconate» degli oppositori e dell'Aamaie non pare riescano a scalfire i progetti dell'Amat e del Comune di Imperia. Sintetizza il vice sindaco Rinaldo Pagliari: «Andremo per la nostra strada convinti di fare bene. Il nostro sindaco è più che mai deciso e convinto. Avremo la nuova condotta presto».

Angelo

Nel Dianese si cerca di affrontare l'emergenza estiva: la microcriminalità

Decalogo per prevenire i furti

I consigli dei vigili urbani sui manifesti

DIANO Un decalogo con pochi, chiari consigli per tenere a bada i topi d'alloggio.

Lo hanno stilato i vigili di Diano Marina e San Bartolomeo, nella speranza che gli inquilini dei palazzi siano più prudenti, osservino regole elementari per evitare, come dice il sindaco di San Bartolomeo Rosanna Brun, episodi spiacevoli che possano compromettere la serenità delle ferie».

Anche perchè questo è il periodo in cui ladri professionisti, nomadi, scassinatori incrementano l'attività. Sono almeno cinque al giorno i furti commessi nel Dianese. Ne approfittano, i Lupin: le abitazioni rimangono vuote perchè i padroni sono in vacanza o fuori al mare. E allora, per evitare che il ritorno a casa sia traumatico, ecco il decalogo antifurto dei vigili, distribuito nelle località del Dianese, e appiccicato alle vetrine dei negozi o messo nelle bacheche in centro: 1) Non aprire la porta a sconosciuti. 2) Proteggere gli ingressi con serrature rinforzate. 3) Se si installa un sistema d'allarme che sia posizionato in alto, in modo da renderlo meno accessibile. 4) Fare molta attenzione alla scelta di baby sitter e colf, che potrebbero rivelare, anche involontariamente, i punti deboli della casa.

E si prosegue: 5) Mai far sapere di essere in partenza. 6) Non custodire oggetti di valore in casa, nè armi. 7) dormire, se si abita ai piani bassi, con le persiane chiuse. 8) in caso di pericolo o di sospetti chiamare i centralini di emergenza, 113, 112 e 117, o i numeri della polizia municipale (400354 per San Bartolomeo, 406406 per Diano).

Intanto, c'è da segnalare il pieno appoggio, da parte del sindacato provinciale del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori di polizia municipale), alla proposta del senatore leghista Roberto Avogadro, che ha chiesto al ministero dell'Interno quali iniziative intenda adottare «per consentire agli agenti della polizia urbana di poter svolgere efficacemente il loro lavoro con maggiore possibilità di autodifesa e se non ritenga utile, per quelle situazioni di pericolo in cui sia [illegible] le armi, dare in dotazione agli agenti un sistema di difesa personale, anche ai fini della prevenzione e dissuasione, quale lo sfollagente». Un intervento che segue il ferimento di un vigile di Alassio, preso a morsi da un extracomunitario, e una rissa in spiaggia a Diano, dove un poliziotto fuori servizio è stato per un'ora in balia di quattro energumeni (dell'episodio se ne parla in un'altra pagina del giornale). Dice Franco Mistretta, responsabile provinciale del Sulpm: «A dir la verità Avogadro non ha fatto che riprendere una nostra proposta. Perchè gli sfollagente siano parte dell'equipaggiamento c'è bisogno dell'autorizzazione del prefetto».

[m. v.]

DALLA CITTA'

Una folla dietro la bara del professor Calandri

Si sono svolti ieri, nella chiesa di Cristo Re i funerali del professor Enrico Calandri, 53 anni, uno dei più brillanti cultori di storia e tradizioni locali. Calandri, già insegnante di lettere, è stato fra l'altro autore di opere importanti come quella dedicata alle lotte politiche e giornalistiche di Oneglia e della traduzione degli antichi statuti di Oneglia e di Porto Maurizio fatte assieme al professor Giacomo Ricci. **[b. v.]**

Domani sportelli aperti dalle 8.45 alle 11.45

L'Ufficio Inps di Imperia rende noto che, per fornire un servizio adeguato di informazione, in occasione del pagamento delle pensioni relativo al mese di agosto, gli sportelli della sede, nella giornata di domani, saranno aperti dalle 8.45 alle 11.45. **[m. b.]**

Concerto degli Homo Sapiens, un successo

Grande successo di pubblico l'altra sera a Diano marina, per il concerto dal vivo degli Homo Sapiens, complesso molto in voga negli Anni settanta. Si è suonato in piazza Roma, chiuso al traffico per l'occasione. Gli Homo Sapiens il giorno 13 saranno a Ospedaletti. **[b. v.]**

Spinto sugli scogli: ragazzo finisce all'ospedale

E' dovuto ricorrere alle cure dei sanitari un ragazzo di 14 anni di Imperia spinto sugli scogli dallo stesso trentaduenne che alcuni giorni fa è stato protagonista di un acceso diverbio con i carabinieri a Diano Marina. Il ragazzo E.M. di Imperia ha riportato ferite ed ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale imperiese: guarirà in una settimana. **[a. b.]**

[illegible] IN, DUE MEETING

Fino al 9 dibattiti, balli, concerti e mostre

La Festa dell'Unità da oggi a Borgo Peri

IMPERIA. Parte la Festa dell'Unità, un «maxi contenitore» che comprende dibattiti, balli, concerti, spettacoli di varia e anche un annullo speciale delle Poste. L'inaugurazione di due settimane dense di proposte è prevista oggi alle 20, con l'apertura degli stand gastronomici a Borgo Peri. La collocazione riporta all'atmosfera dei festeggiamenti di San Giovanni, che un anno fa ha richiamato un gran numero di visitatori nell'ampio spiazzo sul mare. Ora tocca alla festa del pds (che, ricordano i volantini pubblicitari con il faccione di Bobo, è anche un po' dell'Ulivo).

Il programma prevede alle 20,30 un intervento sul tema «Quale Sanità in Liguria?», organizzato da Spi-Cgil, Sindacato pensionati italiani, che festeggia i cinquant'anni di fondazione. Interverranno Graziano Miglianti, responsabile del settore sanitario per lo Spi imperiese e Maria Guidotto, segretario nazionale del sindacato. Partecipa inoltre Fulvio Vassallo, assessore regionale al Bilancio.

Dalle 21,30, scocca l'ora delle danze animate dall'orchestra di Juliano Cavicchi. La Festa dell'Unità sarà anche accompagnata da una mostra di fumetti e vignette firmate da autori «del Nord e del Sud del mondo» su «Il mondo futuro, il futuro del mondo».

Le manifestazioni proseguono ogni sera, fino al 9. Alle 21 ci saranno sempre dibattiti, mentre dalle 21,30 si ballerà con formazioni diverse: domani Le Porrè; il 2, Maya band; il 3, Claudio Rey. Il 4, alle 21, Mago Cesar proporrà uno spettacolo destinato ai bambini. Dalle 22, tocca a due formazioni rock blues imperiesi, i Silly Mama e i Born to drink and blues.

Il 5 suonerà l'orchestra Gribaudo, il 6 sono gli Harmony e il 7 gli Smeraldo. L'8, dalle 19, è possibile far apporre uno speciale annullo sulla cartolina della Festa. Alla sera si balla con i Merenderos. Gran finale il 9, con l'orchestra Rococò che suonerà in costumi del '700. **[e. f.]**

Oggi si parla di Tibet, domenica rock al Nova

Con Azione Giovani tre giorni di incontri

IMPERIA. Ani dà il via alla «sua» festa: è la «Tre giorni in... azione» di Azione Giovani, che da oggi prevede una serie di incontri con dirigenti nazionali all'Hotel Croce di Malta a Borgo Marina. Il finale sarà riservato alla musica, con un concerto rock alla discoteca Nova che si terrà domenica, abbinato a una grande festa.

Tutte le conferenze avranno inizio alle 17. La prima è prevista oggi pomeriggio e avrà come tema «Il Tibet: genocidio comunista sul tetto del mondo». Interverranno Pietro Verni, presidente dell'Associazione Italia-Tibet, Mauro Rotelli, dirigente nazionale di Ag, e Paolo Strescino, coordinatore regionale ligure.

Dice Strescino: «Saranno anche raccolte firme per la liberazione di detenuti politici tibetano. E' un'iniziativa promossa in collaborazione con il partito radicale e Amnesty International».

Domani, il tema dell'incontro sarà «Tolkien: il Signore degli Anelli e altre opere». La destra non nasconde infatti particolare predilezione per questo autore «epico». E' stato invitato il professor Marco Tangheroni, docente di Storia medievale all'Università di Pisa. Sarà inoltre presente il vice presidente nazionale di Azione Giovani, Alberto Arrighi.

Le conferenze si concludono domenica con un dibattito su questione di stretta attualità, «Euro: quale Europa per noi giovani?». Parleranno il consigliere provinciale di An Massimiliano Iacobucci, un altro alto dirigente nazionale di Ag, Giampiero Cannella, Strescino ed Eugenio Minasso, presidente provinciale di An. Le conclusioni spetteranno al presidente nazionale di Azione Giovani, onorevole Basilio Catanoso, e il senatore Giorgio Bornacin. Sempre domenica, alle 22, il Nova accoglie una festa finale con la Pleasure band di Imperia, specializzata in pezzi di U2, Ligabue e Litfiba, e i Rokkaforte da Verona. Al termine del concerto, si prosegue con musica dance. **[e. f.]**

Rito abbreviato e il pretore ha inflitto 4 mesi di reclusione

Rissa sulla spiaggia a Diano Tutti condannati i teppisti

IMPERIA. Condanne per i quattro teppisti che l'altro giorno hanno pestato a sangue un poliziotto sulla spiaggia di Diano Marina. Si tratta dei fratelli Giuseppe e Francesco Iaccarino, di 21 e 19 anni ai quali sono stati inflitti due mesi con la sospensione condizionale della pena (erano comunque già a piede libero), Giovanni Rizzo, di 28 e Saverio Di Sabato, 30 anni. A questi ultimi il pretore Novella ha comminato 4 mesi di reclusione senza condizionale: dovranno sconterli. Alla fine dell'udienza sono stati accompagnati in carcere.

Delusione fra gli esponenti delle forze dell'ordine presenti in aula: qualcuno si sarebbe aspettato una pena più severa. Ciò anche perchè il pm, Chiara Venturi, aveva chiesto un anno e due mesi per Di Sabato e Rizzo e un anno per i fratelli Iaccarino. Ma il processo si è svolto con il rito speciale del giudizio abbreviato e gli imputati, grazie a questa procedura, hanno potuto beneficiare dello sconto di un terzo della pena che in concreto sarebbe stata loro applicata.

Il fatto era accaduto domenica pomeriggio. Secondo la ricostruzione, i quattro che infastidivano una ragazza, sono stati invitati a smetterla da un agente di polizia. Per risposta gli è stato buttato in acqua il tesserino di riconoscimento e colpito duramente al volto: i medici lo hanno giudicato guaribile in 12 giorni. Poi vigili urbani, carabinieri e polizia hanno tratto in arresto i quattro. **[giu. gel.]**

DIANO MARINA

Fiamme alla Mamberto

Principio di incendio ieri mattina nell'agenzia di viaggi Mamberto in piazza Roma a Diano Marina, quasi di fronte al Bar Marabotto. Per cause da accertare, è bruciato un cestino di carta. Il fuoco ha anche intaccato una scrivania mentre il fumo ha annerito parte delle pareti. Sono stati subito chiamati i vigili del fuoco che hanno eliminato qualsiasi rischio di estensione del principio di incendio. I danni ai locali dell'agenzia sembrano limitati mentre non si registrano feriti. I pompieri sono dovuti intervenire anche vicino al cimitero di Diano Marina dove qualcuno ha dato fuoco alle sterpaglie. Il fuoco ha minacciato di estendersi anche ad alcuni olivi ma i pompieri hanno spento i focolai. Non soltanto incendi. I vigili del fuoco sono stati chiamati anche all'Accademia dell'ambiente di Nava dove a causa della rottura di una pompa, il complesso era rimasto senz'acqua. Un'autobotte, su segnalazione della Prefettura, è intervenuta per il rifornimento. **[m.b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le differenze tra la frontiera

Piazzale della frontiera, Ponte San Ludovico. Due aiuole con palme stente, e poche pianticelle che fanno il possibile poverette, ma con scarsi risultati, probabilmente perchè nessuno si occupa di loro. Un paio di chioschi disadorni ed il padiglone ex dogana, che comincia a mostrare segni di abbandono. Due cabine telefoniche (ma chi ha avuto la bella idea di piazzarle proprio il ponte della ferrovia, in modo che quando passano i treni non si senta più niente?) piene di triangolini di cartone delle telefoniche. Per terra, sul piazzale, sporcizia, cartacce. Negli angoli, mucchi di calcinacci. Dall'altra parte, Promenade de la Reine Astrid. Assoluta pulizia, aiuole con praticelli ben tenuti, fiori freschi. Un mio amico sostiene che è come quando, un tempo, si passava da Berlino a Berlino Ovest. Forse esagera, ma è mai possibile che lo straniero che entra nel nostro paese debba subito essere informato che sta entrando nel paese della sciatteria?

Camillo Riccardi Candiani, Ventimiglia

Marina degli Aregai e le utopie del sindaco

Desidero dire che condivido quanto dichiarato dal Sindaco di Santo Stefano nella sua replica a Italia Nostra: un amministratore deve fornire risposte alle aspettative dei cittadini cercando di far ricadere i naturali benefici di questi interventi a interesse della collettività.

Vero anche che la differenza sostanziale tra un movimento di opinione e una amministrazione pubblica è che il primo si può permettere l'«utopia», la seconda no. A questo punto vorrei fare alcune utili considerazioni. A seguito di una conversazione con la società costruttrice del porto, Marina degli Aregai, ed il Comune di Santo Stefano si è stabilito che invece di pagare gli oneri di urbanizzazione, la società di impegnava, in un tempo ben definito, a realizzare, per conto dell'Amministrazione comunale, alcune opere. Tra queste per l'importanza che rivestono come ricaduta per l'immagine turistica di Santo Stefano e di benefici per tutti i cittadini spiccano: il tratto di strada a levante tra il cimitero e il cavalcavia sopra la ferrovia - la passeggiata con la relativa illuminazione per lo stesso tratto - il raddoppio del cavalcavia sopra la ferrovia, ed altre ancora.

Ora, avendo letto l'intervista del sindaco su questo giornale il 9 luglio, sembra che l'«utopia» sia perseguita dallo stesso sindaco, visto che dopo quattro anni dalla scadenza della conclusione dei lavori, la zona si presenta come un cantiere infinito con tutti i disagi che ciò comporta a residenti e turisti. Considerando che del raddoppio del cavalcavia di concreto non si muove ancora nulla è da credere che neppure per prossimo Giubileo il nostro piccolo Comune potrà avere quelle opere che sono nelle «aspettative degli amministratori» e mentre il nostro sindaco «sogna» di far diventare Santo Stefano una piccola Portofino (La Stampa del 7 luglio).

Smetta di sognare signor sindaco, è meglio per tutti!

Lettera firmata, S. Stefano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

MOMENTI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682; *Novaro*, via Bontempi 64-66, tel. 293.723.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 86, tel. 531.968.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 266.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.[illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible], tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza. **Ventimiglia-Bordighera,** [illegible] **Imperia** [illegible] è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. [illegible]: 91.624. [illegible] num. e test. (num. verde) [illegible]: 167-554.400. **Guardia** [illegible] tel. [illegible]. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. (0163) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** [illegible]. 710.221; [illegible] tel. 505.858; **Ventimiglia:** [illegible]. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Un corso di Reiki

Si apre stasera alle 21 a Cervo, organizzato dal Centro «Il Giglio», (Villaggio dei fiori 8) che fa parte dell'associazione «Arcinatura», un corso di Reiki. Le lezioni, tenute da due docenti di Milano, continueranno anche domani e domenica alle 21. Per informazioni e prenotazioni: 0183 402348. **[a. b.]**

IMPERIA

Nasce l'associazione diabetici

Si è costituita anche a Imperia l'associazione dei diabetici. Chi è affetto da questo male e vuole ricevere più servizi e conoscere meglio i suoi diritti può telefonare allo 0183-297627. **[a.b.]**

DIANO MARINA

Vernissage per Tazio Molinari

Sarà inaugurata domani alle nella sala consiliare del Comune di Diano Marina la «personale» del pittore Tazio Molinari. La mostra rimarrà aperta sino al 16 agosto con il seguente orario: sabato e festivi dalle 10 alle 12.30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 20.30 alle 22. Negli altri giorni dalle alle 22. **[a. b.]**

[illegible]

A Lugano con le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia, in collaborazione con i Circoli e l'Organizzazione Tecnica Ponente Viaggi, propone per i propri soci una gita a Lugano che è in programma per domenica 4 ottobre in occasione delle «Sagra delle vendemmia». Gli interessati possono telefonare allo 0183-296367. **[a. b.]**

[illegible] DI [illegible]

La Fiera di San Lorenzo

Sabato 8 agosto si svolgerà a Molini di Triora la tradizionale Fiera di San Lorenzo. Sulle bancarelle sarà esposta per la [illegible] dita merce varia. **[a. b.]**

IMPERIA

E' aperto il Museo navale

Cantieristica, strumentazione nautica, cartografia, uniformologia, Capo Horn e altre interessanti sezioni compongono il Museo Navale di Imperia che è aperto solo martedì e sabato. **[a. b.]**

Taggia, polemico intervento del segretario dei socialisti Mauro Gradi

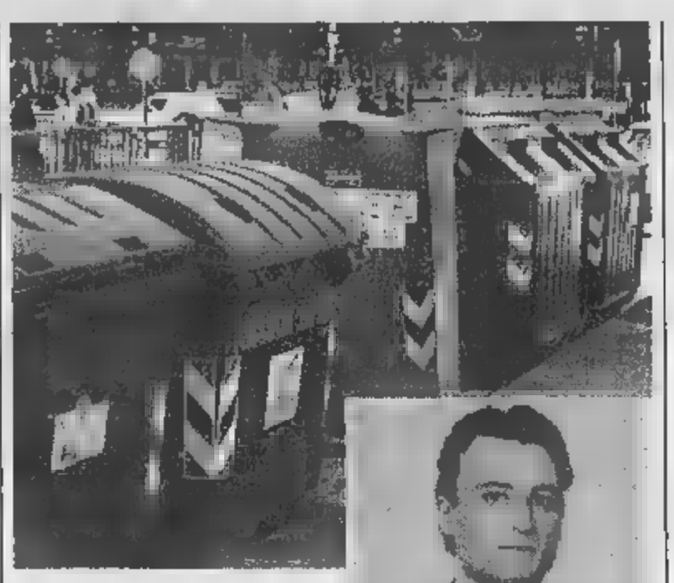
Referendum per la discarica

«Necessaria una verifica della volontà popolare»

TAGGIA. Un referendum per risolvere il caso della discarica in località Colli. Lo propone, «con forza», il segretario provinciale del neonato Sdi (riunisce i socialisti del dopo-Craxi), Mauro Gradi, avvocato penalista con solide radici taggesi. Un'idea, la sua, destinata a far rumore all'interno del palazzo comunale, dato che i socialisti appoggiano la maggioranza guidata dal sindaco Piero Gilardino.

«Non è pensabile che venti consiglieri comunali possano decidere il destino della città senza una preventiva verifica della volontà popolare», sottolinea Gradi, convinto che il piano per realizzare a Taggia, in regione Colli, la discarica provinciale o interprovinciale (funzionale anche al Savonese e al Basso Piemonte), segnerebbe, nel bene o nel male, il futuro del nostro Comune».

E ancora, a muso duro: «Senza il consenso della gente, la discarica e gli annessi impianti non s'hanno da fare. Qualsiasi atto deliberativo su tema così importante dev'essere preliminarmente legittimato da una consultazione referendaria, anche se il Consiglio ha il potere giuridico di decidere. Ma è l'opportunità politica che non glielo consente, dato che nessuno dei consiglieri ha ricevuto il mandato elettorale in tal senso. Sono inaccettabili anche eventuali soluzioni provvisorie, dettate dall'emergenza, perchè, di fatto, si tradurrebbero in scelte irreversibili».



A Taggia non vogliono la discarica nè rifiuti in località Colli. Nel riquadro il segretario provinciale dei socialisti, Mauro Gradi

In località Colli, accanto a uno spazio per la raccolta della spazzatura, è previsto un impianto di compostaggio. Il tutto su un'area privata. Un progetto subito osteggiato da tanti cittadini, che hanno costituito un comitato di protesta e raccolto più di mille firme per cercare di bloccare l'iniziativa, nata sulla scia di uno studio della Regione (condotto da esperti universitari) per l'individuazione dei siti più idonei allo smaltimento dei rifiuti.

«Sappiamo come funzionano questi studi universitari: si può far rispondere quello che si vuole» osserva Gradi che aggiunge: «Tanto è vero che il fronte anti-discarica potrebbe produrre studi analoghi, ma di segno opposto. Quanto al presunto sostegno al piano di alcuni ambientalisti, mi piacerebbe sapere chi sono e che rappresentano. L'esperienza ci insegna che si può anche "convincere" qualche ecologista, ma ciò che conta è la sovrana volontà della gente. In questo caso, di 10 mila elettori. Che non sono pochi».

Ma per attuare il referendum occorre adottare il regolamento attuativo dello statuto comunale, oltre che raccogliere le firme necessarie.

«Il fatto che l'Amministrazione non si sia ancora dotata del regolamento, non può impedire l'esercizio di un diritto - ribadisce Gradi -. Se necessario, potrebbe intervenire il prefetto anche con un commissariamento ad acta. Conviene alla maggioranza negare il referendum? Meglio adottare in fretta il regolamento e rimettersi al giudizio della gente».

E quanto della sfida è stato lanciato. Ora si attende la risposta del sindaco Piero Gilardino, della giunta e degli altri consiglieri comunali. Ma soprattutto della gente che, a Taggia, non ha mai nascosto il suo disappunto per la presenza di discariche sgradite come quella di una discarica.

Gianni Micaletto

Una lettera a sindaco, assessori e consiglieri comunali

Ora sul caso-Ramazzotti scrive la Corte dei conti

La Corte dei Conti scrive a sindaco, assessori e consiglieri comunali, informa che sta indagando sul caso-Ramazzotti e si dice a disposizione per accogliere ulteriori chiarimenti. I fattorini di Palazzo Bellevue hanno smistato ieri mattina il voluminoso plico di corrispondenza arrivato da Genova. E le buste intestate alla Corte dei Conti hanno subito visto scattare un passaparola preoccupato tra i politici. Ma è stato sufficiente aprire una delle buste per scoprire che si tratta, in pratica, di normale routine, di un atto dovuto nei confronti dell'amministrazione pubblica. Le lettere della Corte dei Conti sul caso-Ramazzotti è approdato alla procura e che l'iter delle indagini è iniziato.

Sul dibattito in Consiglio, quello che ha visto la maggioranza votare un documento a sostegno della politica-turistica dell'assessore Bissolotti, non sono però le polemiche. Marco Andracco, Ds, ieri ha invitato il capogruppo di Forza Italia Gaetano Rodolfi ad un «confronto pubblico sul concerto di Ramazzotti, sulle scelte politiche della maggioranza». Intanto, la pratica amministrativa è ad un punto morto. La votazione in Consiglio, chiesta dal Coreco, non è ancora avvenuta e al momento non figura all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Emergenza furti in via Zeffiro Massa

Allarme furti ieri pomeriggio in via Massa. La polizia è intervenuta per una serie di colpi portati a segno in una palazzina. In pochi minuti sono stati quattro gli appartamenti visitati dai ladri. Gli investigatori ritengono che ad agire in azione possa essere una banda di zingarelli, una delle tante già intercettate nel corso dell'estate a Sanremo e arrestati da [g. ga.]

SCARCERAZIONE

Scavalcava il muro della caserma libertà provvisoria

Convalida dell'arresto e rimissione in libertà per Francesco Mazzone, 44 anni, di Taggia, che l'altra notte era stato intercettato dai carabinieri mentre stava cercando di scavalcare il muro di cinta della caserma di Taggia. Nei confronti di Mazzone è stata confermata la sorveglianza speciale. [g. ga.]

Graziotto riconfermato ai vertici dell'Ancef

Fulvio Graziotto è stato rieletto presidente dell'Associazione nazionale commercianti ed esportatori fiori. Le elezioni hanno avuto luogo nell'Hotel Royal e sono state precedute da una relazione sul lavoro svolto negli ultimi sedici mesi. «Il corso dell'Ancef - sostiene l'associazione attraverso un comunicato - è improntato all'assunzione di un ruolo attivo, stimolante e di supporto a tutti gli associati». [m. c.]

SANTO STEFANO

Vandali scatenati un'Audi con targa francese

Episodio di teppismo nei confronti di un cittadino francese che ha parcheggiato la sua Audi 100, vettura da 2500 di cilindrata, nei pressi dell'Hotel Lucciola di Santo Stefano al Mare. Ignoti, durante la notte, hanno spaccato sette degli otto vetri dell'auto non riuscendo a mandare in frantumi soltanto quello anteriore perchè infrangibile. [m. c.]

Manuela Calì, alla finalissima

Sanremese, 18 anni sfida Miss Italia

Manuela Calì, l'anno scorso esclusa da Miss Italia e quest'anno ammessa di diritto

Tanto teatro in attesa di Miss Italia. Poi, il 22 agosto, si metterà a disposizione di Fabrizio Frizzi, a Salsomaggiore, per le fasi finali di Miss Italia. Finali alle quali, Manuela Calì, diciotto anni a novembre, è stata ammessa di diritto dopo il «tormentone» dell'anno scorso.

Anche allora si era guadagnata il diritto di partecipazione quando l'organizzazione la squalificò perchè aveva ancora compiuto diciassette anni. Ciò in base a un regolamento cambiato «in corsa». Ci fu un ricorso con carte bollate, intervenne il giudice e, alla fine, l'accordo: Manuela sarebbe stata ammessa di diritto alle finali del '98. Allora la ragazza «guadagnò» un'intervista in diretta da parte di Frizzi.

Romana, figlia di un produttore televisivo e di un'attrice, Manuela si è trasferita a Sanremo, presso i nonni che qui hanno preso residenza fissa, per frequentare la scuola di teatro «Carlo Dapporto». E a maggio, all'Ariston, nella rappresentazione della tragedia «Romeo e Giulietta» di Shakespeare avuto la parte di Giulietta. «Neanche a farlo apposta - racconta - l'opera di Shakespeare che ho sempre prediletto è proprio "Romeo e Giulietta". Fin da piccola ho sognato di interpretare la parte di Giulietta. Ho sempre amato il teatro».

Quali i sogni nel cassetto?

«Quello di continuare nel teatro. E, magari successivamente, fare del cinema. Ma un brano deve partire dal teatro».

Speranze a Miss Italia?

«Ci vado perchè è un buon trampolino di lancio. Non ho speranza di vincere».

Manuela è narcisista nè si autocompiace. Aggiunge subito: «Ci sono ragazze più belle di me. Non mi interessa tanto mettermi in mostra ma capisco che quella è un'occasione che può dare dei frutti».

A Sanremo ha trovato l'amore. «Preferisco non parlare troppo della mia vita privata». Tutto quello che riusciamo a strapparle è che il fortunato è un giovane commerciante.

In questo anno sanremese inoltre ha studiato anche canto alla «Respighi» e fatto palestra.

Cosa ricorderà di Sanremo?

«Il mare, le stradine del centro storico. E la torta verde: è diventata la mia passione».

E i difetti della città?

«I pazzi in motorino».

Marco Corradi

Ospedaletti pronta, in padella 10 quintali di pesciolini fritti

C'è la Sagra del pignurin

Domani il tagliando-sconto de La Stampa

OSPEDALETTI. Una puntualità che non tradisce: da ventinove anni la caratteristica «Sagra del pignurin» di Ospedaletti celebra i suoi fasti al primo sabato di agosto. «Una scadenza che non abbiamo mai voluto abbandonare», dice Flavio Parrini, sindaco della cittadina che, nel 1969, fu tra i fondatori di questa sagra, ormai veterana sull'estrema Riviera di ponente. Una tradizione che si ripeterà anche domani sera, dalle 21 in poi.

La formula è, da sempre, vincente: una serata d'estate sul mare (la sagra si svolge sul piazzale al mare davanti alla stazione ferroviaria), musica da gustare e da ballare e, ovviamente, in gran quantità, i «pignurin», il classico pesciolino del nostro mare, fritto al punto giusto da un gruppo di cuochi volontari, ormai storico perchè impegnato nella sagra ormai dalla prima edizione. Sono almeno dieci i quintali di «pignurin» che vengono fritti per la sagra. Moltiplicati per ventinove edizioni portano la cifra a livelli elevatissimi. E un piatto di «pignurin» è un diritto acquisito per qualunque ospite della sagra (che in alcune edizioni ha toccato punte anche di 5000 persone). A tutti viene servito un piatto di «pignurin» fritti e fumanti insieme ad una fetta di pane e ad un bicchiere di vino vermentino. Il tutto per dieci mila lire che è il costo, popolarissimo, del biglietto d'ingresso alla sagra. Un'alimentazione caratteristica della zona con i prodotti del mare rivierasco e della terra ligure in veste di protagonisti. Ovvio che, poi, a parte, c'è la possibilità di avere altri tipi di pesce per chi vuol trasformare la sagra in un gradevole appuntamento gastronomico.

La «Sagra del pignurin» è un appuntamento tradizionale non solo di Ospedaletti, ma di tutta la riviera. Un appuntamento quasi irrinunciabile per chi ama questo genere di appuntamenti popolari e tradizionali dal schietto sapore estivo. E c'è da dire che la gente del posto e i turisti non sono mai mancati all'appuntamento.

Proprio per celebrare questa sagra ormai così ricca di tradizione, «La Stampa» di domani metterà a disposizione, in accordo con gli organizzatori, un tagliando che permetterà di raddoppiare i vantaggi all'insegna del «paghi uno, prendi due». In pratica, presentando alla cassa il tagliando che pubblicheremo nell'edizione di sabato, si riceverà, sempre al costo di 10.000 lire, due biglietti d'ingresso validi, ovviamente, ciascuno, per una consumazione. Quindi doppia razione di «pignurin» al prezzo di una. Un'occasione per trascorrere una bella serata sul mare in compagnia del pesce più caratteristico dei fondali di Ospedaletti e di tutta la costa dell'estremo ponente della Liguria. [b. m.]

MUSICA E SPETTACOLI

A Ceriana c'è don Giosy

Un tempio all'aperto con le canzoni di don Giosy Cento e i suoi «boys». Domani sera l'«Oasi del Sole» di Ceriana sarà animata da canti a sfondo religioso. Così, con don Giosy, ci saranno altri artisti per un concerto ribattezzato «Il mio Dio canta gioia», dal nome con cui è anche conosciuto il «Gruppo cantautori di Dio». Il protagonista, parroco di Grotte di Castro, è noto in Italia e all'estero. Nella sua più che ventennale carriera ha tenuto oltre millecinquecento concerti. Tantissimi se si pensa agli impegni legati alla sua attività pastorale. Al attivo ha anche la composizione di oltre cinquecento canzoni. L'«Oasi Raggio di Sole», teatro del concerto, è un paio di chilometri sopra Ceriana, sulla strada che porta a Bajardo. un sorta di camping dotato di molte infrastrutture, gestito da Rina e Marcello Lupi, e in cui tutti possono accedere ed ospiti con una semplice offerta. [m. c.]

Costarainera, telecamera svela abusi

Molestie in corsia Udienza a settembre

COSTARAINERA. Atti di libidine in corsia al centro psichiatrico di Costarainera. La vittima delle molestie sessuali è una giovane paziente che era stata ricoverata in seguito ad un choc emotivo. L'accusa viene contestata ad un 50 anni, lavoratore dipendente, che l'anno scorso aveva frequentato il centro di Costarainera prestando assistenza ad una sua parente. E nel corso di quelle visite si sarebbero consumati gli atti di libidine. La procura di Imperia ha già chiesto il rinvio a giudizio dell'uomo, l'udienza preliminare è stata fissata per la prima settimana di settembre. Le indagini hanno preso le mosse dalle registrazioni delle telecamere dell'impianto di ripresa a circuito chiuso che si trova nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera. Gli addetti al controllo avevano notato qualcosa di strano in quel visitatore che si tratteneva un po' troppo con la giovane paziente. E ad un controllo più accurato sarebbero emerse in modo evidente le effusioni alle quali la ragazza veniva costretta in virtù delle sue condizioni di salute che non le avrebbero permesso di potersi difendere o di valutare quanto le accadendo.

Sono stati proprio i responsabili del reparto ad interessare i carabinieri e la magistratura. Le indagini hanno visto l'acquisizione del filmato da parte della procura di Imperia. L'uomo, che è assistito dall'avvocato Eugenio Donato, è stato interrogato nelle scorse settimane ma si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Il caso di molestie sessuali a Costarainera non è il primo scandalo a luci rosse che investe gli ospedali della Riviera e il pianeta sanità. Un precedente curioso era stato quello degli atti di libidine subiti dalla paziente di un dentista a Sanremo. Il medico dopo averla fatta accomodare sulla poltrona aveva allungato le mani invece di impugnare il trapano. La vicenda è oggi al vaglio della magistratura. [g. ga.]

Camera di Commercio di Imperia

Avviso

Il presidente della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Imperia, Gianfranco Cozzi, comunica che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge n. 580/93, l'Ente camerale ha provveduto a determinare le norme statutarie, che definiscono la ripartizione dei consiglieri, in riferimento alle caratteristiche economiche della provincia di Imperia.
Come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale n. 501 del 24.7.96, in attuazione dell'art. 12, comma 3, le organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel C.N.E.L., ovvero operanti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione del presente avviso, nonché le associazioni sindacali e le associazioni dei consumatori a livello provinciale, hanno a disposizione da oggi n. 50 (cinquanta) giorni per presentare le informazioni e i documenti necessari a desumere il loro grado di rappresentatività ai fini della ripartizione dei seggi nel Consiglio Camerale.

Imperia, li Luglio 1998

IL PRESIDENTE
(Gianfranco Cozzi)

Appartamento 50 m dal mare
Soggiorno + mezzanina
Camera da letto e cucina
155,5 Milioni

Appartamento 50 m dal mare
1° piano
e cucina
232 Milioni

Patrice Bernard Immobilier
2, Avenue Niquet - Antibes
Tel: 0033 4 92 90 61 15
In Italia: 0335/52 347 03

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MANIFESTAZIONI

L'appalto delle manifestazioni musicali scatena polemiche a Bordighera

«Nonsolonote», giallo in Consiglio

Lettera di fuoco contro l'assessore Trucchi

BORDIGHERA. E' spuntata anche una lettera di «maledizioni» nel caso che vede opposta la società spettacoli «Cenerentola» di Anselmo Genovese, all'Amministrazione Vignali. L'ha letta l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi, per rispondere all'interpellanza del capogruppo Laico socialista Vincenzo Zinghini, che chiedeva chiarimenti sulla questione sollevata da Genovese.

L'organizzatore si è rivolto anche alla magistratura perchè ritiene avere l'opportunità di lavorare per il Comune di Bordighera nonostante faccia delle offerte.

«Sono imbarazzato per il fatto che Genovese è in sala, e non avrà diritto replica - ha esordito Trucchi - Ecco perchè mi limiterò a riportare fatti inconfutabili, leggendo lettera ricevuto personalmente dall'organizzatore». E' stato un colpo di scena. Nel documento, Genovese dice di affrontare Trucchi lo spirito di un cavaliere della mitica Tavola tonda», e ricorda che i piccoli dissidi con Trucchi risalgono ai tempi dell'oratorio. «Io, che il testimonial dei risparmi degli enti pubblici, ti sono antipatico perchè non ti ho dato il voto in cambio di favoritismi, da me ricacciati: punito perchè non mi impegno come alcuni dei tuoi protetti».

E ancora, l'assessore ha letto, imperturbabile, le parole che Genovese gli aveva indirizzato: «La forma accanimento da te perseguita diventerà un "boomerang". Tutti gli appalti da te controllati non basteranno per eliminare la maledizione che pesa su di te».

«Non commento», ha poi aggiunto l'assessore, che in un secondo tempo ha parlato «insinuazioni pesanti nella lettera».

L'interpellanza di Zinghini ha rischiato di trasformarsi processo all'Ufficio Manifestazioni Comune.

Trucchi ha spiegato che la manifestazione «contesa», «Nonsolonote», fa parte di quelle organizzate da 4 anni, che mentre altri Comuni le affidano direttamente, Bordighera ha deciso di «evitare questo sistema discutibile creando una serie di proposte in concorrenza e chiedendo offerte a 10-15 aziende».

«Ci è sembrata più interessa la proposta dell'associazione culturale Musica e Teatro: è comunque una scelta discutibile, e metto a disposizione l'offerta di Cenerentola e quella da noi adottata per poterle valutare».

Ha poi aggiunto che la Cenerentola ha lavorato per cinque manifestazioni Comune, per un totale 135 milioni: «Ha quindi goduto del sistema che contesta».

Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

Si è poi parlato dei canoni Rai che la Musica e Teatro avrebbe dovuto pagare per trasmettere tre partite di calcio: Genovese che si debbano versare 15 milioni alla Rai per ciascuna partita.

«Se così fosse, non ci sarebbe più deficit per la Rai visto le di partite trasmesse sulle piazze», ha detto Trucchi.

Le altre richieste di chiarimenti di Zinghini sull'assegnazione «Nonsolonote» all'associazione Teatro e Musica sono state interrotte bruscamente dal sindaco Alvaro Vignali: «Questo non è il luogo per fare indagini: la Procura è stata interessata, se lo ritiene necessario farà i suoi passi», ha detto, mentre il segretario comunale Caldani stava rispondendo al consigliere.

Borghi

«Più incassi dal casinò»

La minoranza critica Vignali «Bisogna chiedere altri fondi»

BORDIGHERA. L'esame del rendiconto di bilancio gestione per il 1997 ha portato anche alla discussione sugli antiriparti turistici in arrivo dal casinò di Sanremo. Il consigliere dei democratici sinistra Giancarlo Lora ha sollecitato il sindaco Alvaro Vignali fare in modo che Bordighera incassi di più, e ha aggiunto: «Prima al governo di Bordighera Sanremo c'era democrazia cristiana, adesso in entrambe le Amministrazioni c'è il Polo: ecco perchè non viene chiesto di più. Dovreste essere più presenti per la difesa della cittadina». Il sindaco ha però replicato che «non esiste alcun contratto con il Comune Sanremo per quale deve riconoscerci i milioni del casinò».

L'assessore al Bilancio, Walter Torassa, ha evidenziato la segnalazione positiva dei revisori dei conti, che hanno riscontrato buona velocità nel pagamento fornitori comunali, indice di una corretta gestione del bilancio». Ha poi detto che il gettito delle entrate extratributarie è diminuito di 300 milioni per l'incasso di 1 miliardo 400 milioni dal casinò anzichè il previsto 1 miliardo e 700 milioni. «Questa perdita secca, però, quest'anno non dovrebbe più esserci. Sono calati anche i residui del condono edilizio (-71%), c'è incremento molto forte delle concessioni edilizie (+51%). Nel complesso, il bilancio ha 3 miliardi avanzi, di cui 1,8 già applicati», ha affermato Torassa.

E' poi stata eletta la Commissione elettorale. Sono passati Rocco Fonti per l'opposizione, con voti, Luciano Dalmasso (4), Franco Bruno (4) Sergio Carlo (3). Supplenti sono stati nominati Marco Palmero, Giannina Borelli e Giovanni Bosio. Il consigliere della sinistra democratica, Giribaldi, ha però rinunciato perchè si proposto nella rosa degli «effettivi»: l'ex pds, però, si è trovato isolato nell'opposizione. **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Mentre s'infiamma il dibattito sulla gestione del Comune

«Città chiusa ai clandestini»

Valfrè: «Elogio alle forze dell'ordine»

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè

VENTIMIGLIA. Mentre il sindaco Giorgio Valfrè, al rientro dalla pausa delle vacanze, rinforza sua posizione nella lotta contro i clandestini, la sinistra democratica chiede chiarimenti sulla sua affermazione: «La mia Amministrazione inizia adesso».

Clandestini. «Le forze dell'ordine si stanno muovendo molto bene. A loro va il mio ringraziamento per come si stanno adoperando in questi due mesi, quando è subentrata la Amministrazione. Spero che continuino su questa strada perchè voglio che Ventimiglia diventi "off limits" per chi viene per delinquere, per gli extracomunitari che arrivano per oziare e, conseguenza, commettere reati», afferma Valfrè, che oggi, giorno di mercato settimanale, sollecita le forze dell'ordine a continuare i controlli coordinati gli abusivi.

Polemica. E' il consigliere della sinistra democratica Sergio Scibilia chiedere al primo cittadino un chiarimento sulla posizione quella della giunta. «E' arrivato dalle ferie è ha detto: "Ora iniziamo la mia Amministrazione". Sembra quasi un atto di sfiducia verso le sue maggioranza. Penso che fossero d'accordo sul fatto che il vicesindaco potesse fare le funzioni del sindaco. In assenza, infatti, la giunta ha fatto diverse delibere, ha lavorato parecchio, ci state decisioni importanti come quella della spazzatura, che ha mandato avanti l'appalto per la gestione per miniappalto».

Continua: «Ora sembra che periodo che non c'era il sindaco abbia amministrato un'altra giunta: incredibile. E' come se abbia amministrato Berlengiero». Scibilia vuole, inoltre, capire come Valfrè si confronti i partiti che lo sostengono in maggioranza, «per capire - dice - comanda soltanto lui, non tiene conto delle indicazioni dei partiti che sono rappresentati in giunta: se, in sostanza, un "despota"».

Conclude: «Vogliamo capire politicamente l'Amministrazione Valfrè è composta da tutti i partiti del Polo, oppure soltanto da lui, che fa da padrone e decide tutto». **[d.bo.]**

COMUNALE

Due commissioni contestate

L'opposizione chiede la presidenza di due commissioni consiliari, ma la maggioranza, oltre a non accettare la richiesta, «impone» alla minoranza la presidenza di una terza commissione, richiesta. Il caso, nando il consigliere delle sinistra democratica Sergio Scibilia ha il sapore di «colpo di mano». «La maggioran non ritenuto di darci lo spazio richiesto, e addirittura ha eletto un nostro consigliere - spiega l'ex assessore - Avevamo chiesto un accordo politico, affinchè la minoranza possibilità di due presidenti, poterli scegliere noi. Invece, non ci hanno dato le presidenze, e noi abbiamo votato scheda bianca». **[d. bo.]**

Maxi-sequestro di droga al valico di Ventimiglia

Due arresti al confine per traffico di cocaina

VENTIMIGLIA. In taxi sull'autostrada tra Mentone Ventimiglia pronto ad avvertire con il telefonino il corriere della droga di eventuali posti di blocco. Ma il trucco non è servito a nulla i due trafficanti di cocaina sono stati arrestati. L'ennesimo blitz delle forze dell'ordine, scattato al confine, ha permesso di sequestrare due chili e 40 grammi di polvere bianca. La droga, secondo i primi riscontri, doveva smistata tra Ponente Ligure la Campania. In manette sono finiti due uomini residenti a Portici, vicino Napoli. tratta di Agostino Fiore, 52 anni, e di Ciro Risi, di 47. Entrambi, dopo l'udienza di convalida dell'arresto di fronte del gip Anna Bonsignorio, trovano nel car «N Sanremo, a disposizione del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni.

E l'attenzione degli investigatori concentrata in queste ore proprio sull'eventuale basista che avrebbe dovuto riceve parte della droga nella città confine. Fiore e Risi, intanto, si sono avvalsi della facoltà di rispondere. L'ennesimo sequestro di stupefacenti al confine dimostra come Ventimiglia continui ad uno dei «valichi della coca», posto di passaggio privilegiato dai narcotrafficanti che si riforniscono in Francia, Spagna Sudameri e che hanno come destinazione il mercato italiano.

I due «passeur» della droga erano da tempo nel mirino degli investigatori che erano riusciti ad agganciarli a Mentone, dove preso alloggio in un albergo del centro, confondendosi tra i turisti italiani affollano la Coasta Azzurra. Le operazioni di pedinamento da parte di personale in borghese hanno permesso, però, di smascherare il traffico. E' stato Agostino Fiore ad avvicinare un tassista a chiedere portato a Ventimiglia in autostrada. Il complice, Ciro Risi, ha seguito il taxi con la propria automobile. Secondo gli accordi Fiore avrebbe dovuto avvisare il conducente della vettura dove era nascosta la cocaina utilizzando il telefono cellulare. Ma le forze dell'ordine scaltre. Al valico autostradale di Ventimiglia, infatti, non hanno allestito alcun posto di controllo. Il taxi è uscito senza problemi al casello ma dopo qualche minuto le auto civetta hanno invece fermato la vettura con droga, cocaina per un valore commerciale oltre 400 milioni. Gli investigatori, poi, hanno atteso che Agostino Fiore lasciasse il taxi prima di far scattare le manette. La trappola ha concesso alcuna via di fuga ai trafficanti.

Nelle ultime settimane le indagini si polizia giudiziaria hanno rivelato come la Riviera sia una importante piazza di smercio della cocaina, la «droga da ricchi», utilizzata soprattutto dal popolo delle discoteche che si può permettere di spendere 100 mila lire a dose. E se il business dell'eroina è in mano agli extracomunitari i professionisti della «polvere bianca» parlano tutti italiano.

Giulio Gavino

Il consigliere Martini: «Dolceacqua lo vuole»

Ribadito il «no» a Genova per il nuovo depuratore

DOLCEACQUA. In un incontro in Regione, il consigliere provinciale dei Verdi Claudio Martini ha detto «no» al progetto di un depuratore a Dolceacqua, ha ribadito l'opportunità di collegare l'agnature dei paesi della valle Nervia all'impianto di Vallecrosia.

Martini un punto della situazione sui depuratori nella valle Nervia: «Pigna Castelvittorio serviti da un depuratore malfunzionante che quando sarà aperto l'impianto termale di Pigna non potrà mai funzionare».

«Il Comune di Pigna ha un depuratore che ha mai funzionato, e così anche Isolabona. Apricale è dotato un depuratore che funziona bene ma ogni tanto puzza, Rocchet Nervina e Dolceacqua non hanno un depuratore. Camporosso è collegata al depuratore di Vallecrosia di prima classe, Ventimiglia e Bordighera hanno un depuratore ciascuno di prima classe. Sulla costa abbiamo depuratori di prima classe in tre chilometri».

Secondo il consigliere ragionato compartimenti stagni e questo volutamente per meglio scialacquare i denari pubblici, adesso questo dobbiamo più permettercelo, dobbiamo spendere con parsimonia». Aggiunge: «La popolazione della valle non ha alcuna fiducia dei depuratori di classe B in quanto solo uno funziona, quello Apricale, solo per la grande passione dell'operaio che se occupa, un ecologista grandi capacità professionali. A Dolceacqua si vuole costruire un depuratore del tipo, le cifre lo dimostrano: con 600 milioni, che possono sembrare tanti ma davvero spiccioli per opere del genere, si può fare veramente ben poca cosa se si tiene conto che quello di Pigna già costato 350 milioni più di 10 anni fa».

Si vuole costruire il depuratore a monte dell'abitato del Comune di Camporosso, dove il torrente d'estate è in secca. «Se veramente si vuole dotare la vallata di un depuratore, bisogna ragionare in modo completo, superando i campanilismi - aggiunge Martini - La tubazione che da Isolabona andrà verso Dolceacqua dovrà ridimensionata anche per accogliere i liquami di Pigna, Castelvittorio, Buggio e Apricale. Basterebbero 400 metri di tubo e una vasca di ossigenazione per risolvere il problema».

E suggerisce di concentrare i finanziamenti in un'unica direzione, creando un consorzio fra i Comuni: «Si risparmia, si controlla meglio, inoltre un depuratore situato sul mare è più sofisticato e da più garanzie».

«Infine - conclude il consigliere provinciale - Il sito su cui dovrebbe sorgere il depuratore a Dolceacqua è stato bonificato 20 anni fa, ci sono molti alberi di tiglio c'è un'attività di allevamento e maneggio equestre. Invece di distruggere questo, sarebbe il caso di aiutare il centro, contributi, per creare una struttura per il recupero di portatori di handicap». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Cerimonia di commiato per il maresciallo Urciuoli

Questo pomeriggio ritroverà tra colleghi amici. Sarà senz'altro commosso il maresciallo Vittorio Urciuoli che ha scelto il ristorante Erio per una bicchierata di addio (appuntamento alle 17,30): dopo 40 anni ha scelto di andare in pensione. E' stato a Torino, poi quindici anni a Bordighera e, negli ultimi quindici, ha diretto la Stazione di Vallecrosia. Chi lo conosce lo definisce un uomo all'antica, che ha intepretato il servizio come lo si interpretava una volta, col maresciallo di che si trasforma volta in volta in confessore, amico, consigliere e, all'occorrenza, severo tutore dell'ordine.

Domenica il Desbaratu Shopping anche il 9 e il 15

Tre giornate dedicate al com a Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia. Tre giornate per fare acquisti prezzi scontati, che sfruttate da turisti e residenti. Inizia Ventimiglia domenica, con la 36a edizione del Desbaratu. Si potrà fare shopping, ininterrottamente, dalle 8 alle 23, in modo dare la possibilità fare spese anche a chi non se rinunciare al mare. Iniziative commerciali il 9 agosto Bordighera e il 15 a Vallecrosia, con «A Bun Patu». A Ventimiglia serata di shopping anche il 5 e l'11.

Muore stroncato da infarto vicino al centro Charitas

E' morto stroncato da un arresto cardiocircolatorio dovuto ad un cocktail di alcool stupefacenti M. L., anni, che durante le festività natalizie aveva rubato un albero di Natale da negozio perchè poteva permetterselo. A rinvenire il suo corpo privo ita nel centro Ventimiglia, vicino al centro Caritas, sono stati gli agenti del commissariato. Pare che il giovane avesse iniziato a far uso di droga già da ragazzino per problemi in famiglia, lo portarono a vivere ai margini della società. Una sera del dicembre scorso denunciato dai poliziotti mentre cercava di allontanarsi da un negozio in mano un albero Natale. Agli agenti aveva detto: «Non ne ho mai avuto uno, anche a piacerebbe festeggiare gli altri». I poliziotti si erano autotassati per acquistargli un abete. Quello era il primo e unico Natale con un albero. **(d. bo.)**

informazioni utili

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI

IMPERIA E PROVINCIA

EDIZIONE 1998/99

È iniziata in questi giorni la distribuzione dei nuovi elenchi telefonici per gli abbonati della Provincia Imperia con la fornitura degli elenchi alfabetici (**Pagine Bianche**) e degli elenchi **Pagine** (versione **"Casa"** per i Clienti residenziali e **"Lavoro"** per la Clientela affari).

La distribuzione raggiungerà direttamente il Cliente che contestualmente restituirà i vecchi elenchi: in caso assenza verrà lasciato un avviso riportante la data per una successiva consegna. L'attività di distribuzione verrà sospesa l'8 Agosto per poi riprendere 31 Agosto.

Nulla dovuto all'incaricato della distribuzione: il costo del servizio recapito (£. 1.850 + IVA) **verrà in bolletta.**

Si ricorda inoltre che i Clienti che non intendessero usufruire di questo servizio, potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali degli abbonati della rete appartenenza presso il Negozio Telecom Italia di Via Carli, 25 - Sanremo. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede del Cliente per la consegna.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 31 Luglio 1998
SVIMLV 37

Montecarlo: Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la grande star

Tre sere magiche con Aznavour

E da lunedì il nuovo show di Rudy Coby

MONACO. Sporting Club a tutta musica e divertimento nell'estate '98. Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la prossima grande vedette: Charles Aznavour. L'inimitabile artista francese è sicuramente fra le star più attese della stagione e questa sera offrirà all'elegante ed esclusivo pubblico dello Sporting Club il primo dei tre concerti in programma fino a domenica. Venerdì di gala, con il solito gran finale scoppiettante e colorato dei fuochi d'artificio e 240 mila lire a persona compresa la cena, ma escluse le bevande. Inizio alle 20.30.

Il passaggio di Charles Aznavour non mancherà di regalare emozioni e ricordi. Il desiderio, l'amore, il mestiere di artista, i fatti di tutti i giorni e l'attenzione verso gli emarginati sono i temi, nelle sue canzoni, che hanno toccato il cuore del pubblico. Ma è stato anche autore per altri illustri colleghi come Edith Piaf, Johnny Hallyday, Juliette Greco e Gilbert Becaud. Si è esibito in oltre ottanta Paesi e i suoi successi sono stati interpretati da artisti internazionali come ray Charles, Fred Astaire, Bing Crosby e Liza Minnelli. La Francia può ben vantarsi di avere come lui, uno degli artisti più votati del mondo entrato nei primi venti di una specialissima classifica, davanti a Elvis Presley e a Charlie Chaplin, che premia gli artisti che più di ogni altro hanno lasciato un segno indelebile nel ventesimo secolo. Insomma, un palmares prestigioso e molti riconoscimenti meritatissimi per un artista che ha offerto al pubblico, nell'arco di una vita e di una strepitosa carriera, oltre quattrocento canzoni, ora raccolte in un speciale cofanetto di trenta cd.

Tre serate a Montecarlo con pochi posti ancora disponibili (informazioni al numero 00377/92163636), dalle 22,30 con Aznavour e la sua orchestra. Per chi desidera assistere solamente al concerto il prezzo è di mila lire a persona, con una consumazione (60 mila lire il secondo drink). Abito e cravatta d'obbligo per il pubblico maschile.

Da lunedì prossimo poi, lo Sporting Club accoglierà il nuovo show in programma fino al 5 agosto. Si chiama «The Great Magic Show» e promette davvero grande spettacolo e molte divertenti sorprese. Protagonista Rudy Coby, celebre artista capace di saltare in aria con le dinamite o di entrare in una lavatrice durante la centrifuga. Formula invariata che con la cena costa 120 mila lire a persona dalle 20,30, mentre per vedere solo lo show il prezzo è di 60 mila lire. Da segnalare infine tra una settimana la notte più esclusiva dell'anno a Montecarlo: il Galà de la Croix Rouge, in programma venerdì prossimo nella Salle des Etoiles.

Aznavour è fra le star più attese della stagione e stasera offrirà al pubblico dello Sporting Club il primo dei suoi tre concerti Poi finale scoppiettante e colorato con i fuochi d'artificio

Sanremo, arrivo Patty Pravo

Domenica nuovi brani e vecchi successi al Roof Garden

SANREMO. Magiche notte di musica al Roof Garden del Casinò con Patty Pravo. L'appuntamento con una delle più straordinarie interpreti italiane è fissato per domenica sera. Un recital, quello di Patty Pravo, che segue di qualche l'uscita del cd titolo «Notti, guai e libertà». Ma ai nuovi brani la cantante alternerà i grandi successi che l'hanno resa famosa, da «Pensiero stupendo» a «Pazza idea», da «La bambola» a «Ragazzo triste».

Il prossimo appuntamento in cartellone al Casinò è con Ivano Fossati il agosto. [g. ga.]

Patty Pravo, che brava

Sconto per i lettori de «La Stampa»

Cabaret a Loano per tutti i gusti

LOANO. Fine settimana all'insegna dei «Camaleontici brrrisi», la rassegna di cabaret organizzata a Loano. Oggi e domani, infatti, all'arena estiva del Giardino del Principe ci sono due appuntamenti di rilievo. Il primo, questa sera alle 21,30, vedrà sul palcoscenico Marco Della Noce, ovvero «Zabronski», il culture degli sport estremi e il comandante «Marco Della Noce». Dopo di lui sul palco salirà Federico Bianco con le manie e i tic della vita moderna, dalla dieta mediterranea della discoteca.

Domani sera sarà invece la volta del duo Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, resi famosi da trasmissioni «cult» «Avanzi» e «Tunnel» e altre trasmissioni firmate da Serena Dandini. Dopo di loro salirà sul palco Fabrizio Fontana che permetterà un viaggio nel mondo della fantasia con una serie di personaggi come «Rimbacop», l'umanoide con qualche difetto di produzione, un pelo antropomorfo e i nani scartati da Walt Disney che sono ancora in cerca di un lavoro all'ufficio di collocamento. Entrambe le serate sono presentate da Gianluca De Angelis. Il prezzo del biglietto è fissato a 20 mila lire. I lettori de La Stampa, però, avranno come sempre un trattamento da amici. Con il tagliando pubblicato a pagina 37, infatti, potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire sia alle prevendite che al botteghino. [a. r.]

3 idee per oggi

Nel parco di Villa Rocca, con inizio alle ore 21, Teatro dialettale con «Comedia neigra», che apre la rassegna genovese.

SPOTORNO Dalle ore 21 passeggiata «letteraria» sui luoghi frequentati da Sbarbaro, Lawrence, Montale.

Una serata tutta dedicata alla scoperta delle stelle all'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini» (alle 21,30).

Notte gitana alla «Ciappella» Santa, Di Cataldo a Rapallo

Un Tigullio a tutta musica

Al via il progetto Otium-Portofino

PORTOFINO. gitana a Portofino e a Santa Margherita, Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare» di Rapallo : il Tigullio si prepara a vivere un venerdì sera con tanta musica (e tanto traffico sulla litoranea), per salutare mezza estate che se ne va. Nelle prossime settimane ci sarà il rush finale con gli appuntamenti del Ferragosto. Tante serate e ancora tanta musica all'aria aperta con molti artisti, a cominciare da Patty Pravo che sarà al Covo Di Nord giovedì 13 agosto.

A Portofino, sul molo Umberto I, alla «Ciappella», ci saranno i Los Reyes, famoso gruppo gitano della Camargue nato da una costola dei Gipsy King. I Los Reyes porteranno nel borgo un grande ondata di musica flamenca regalando a turisti e residenti quello che loro chiamano il Ritmo della Fiesta. Il concerto, che avrà inizio alle 22, con ingresso gratuito, inaugura il Progetto Otium-Portofino, che è stato varato dal Comune con il sostegno della Regione Liguria e dell'azienda di Promozione Turistica Tigullio.

Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare»

«Il Progetto Otoum punta a dre vita a una serie di iniziative e di eventi che si inseriscano perfettamente nel clima portofinese, alterarne i naturali bioritmi», spiegano gli amministratori. Da qui la scelta della «Ciappella», angolo più tranquillo e decentrato rispetto alla «gettonatissima» e celebre piazzetta.

Dopo il concerto di Portofino, ad aprire le danze gitane sarà il Covo di Nord Est dove - annuncia un comunicato - musicisti Los Reyes e dei Gipsy King, ventidue in tutto, daranno vita a una movimentata e caliente «Notte Gipsy».

Musica e canzoni, come si diceva, anche a Rapallo dove le manifestazioni estive promosse dal Comune stanno vivendo giorni intensi. Al «Palco sul Mare», dopo i Dirotta Su Cuba, questa sera ci sarà Massimo Di Cataldo. Il concerto sulla grande chiatta-palcoscenico galleggiante dotata di due maxischermi avrà inizio alle 22, con ingresso libero in passeggiata a mare, chiusa al traffico a partire dalle 20.

Prossimi ospiti del «Palco sul Mare»: i Neri per Caso, attesi lunedì sera e Fiorella Mannoia che chiuderà il festival musicale fra le onde martedì. [m. b.]

Pioggia di premi al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera

Le caricature di Franco Bruna vincono l'Oscar delle vignette

BORDIGHERA. E' Franco Bruna la «Palma d'oro» tra i disegnatori al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera. Il vignettista ha ricevuto l'equivalente dell'«Oscar» cinematografico durante la cerimonia di consegna dei «Palmares», tenuta mercoledì sera nei giardini Victoria via Italia. Assegnato un riconoscimento anche a un «vicino di casa», l'albenganese Antonio Ricci inventore di «Striscia la notizia». Bruna è stato incoronato protagonista assoluto alla presenza di un maestro del settore come Guillermo Mordillo, presidente di qualificatissima giuria che comprende anche Agostino Origone, dei «padri» delle fortunata strip «Nilus».

All'autore, che ha all'attivo riuscite caricature del Papa in tenuta da arbitro, che Berlusconi e Bossi, verrà così commissionato il manifesto del prossimo Salone: una piacevole incombenza che spetta al vincitore del premio più importante.

Altri trionfatori per il disegno umoristico sono stati il russo Pyotr Kulinich (Dattero d'Oro) e il cinese Wang Rui Sheng (Dattero d'argento). Da segnalare il Dattero d'oro per il disegno a tema fisso, che quest'anno era dedicato al mondo della comunicazione: è andato al tedesco Heinz Birg (argento a Luciano Caratto).

Un meritato premio per Franco Bruna (nella foto), anche di belle caricature del Papa in tenuta da arbitro

Il Salone ha riservato un tributo anche ad Antonio Ricci. Il patron di «Drive In» e tante altre trasmissioni-culto ha ricevuto il premio Erminio Macario «una vita per l'umorismo» «per avere con il suo humor, armato fino ai denti di ironia e satira, ideato spettacoli di comicità sismica, fra cui "Striscia la notizia", il telegiornale più amato dagli italiani».

Un premio è andato al Corriere Salute, supplemento settimanale del Corriere della Sera, perchè «costantemente attento ai valori terapeutici dell'umorismo». La giuria della parte letteraria ha premiato la Palma d'oro Claudio Paglieri, che ha scritto «Non degno di Tex», spiritosa analisi dedicata all'eroe western. Dattero d'Argento al libro cabarettista genovese Roby Carletta, «Ridiamoci giù». Per la letteratura illustrata, il massimo premio è andato a «Disegni, disegni» di Paolo DalPonte. Palma d'Oro anche a «La favola di Venezia», magica storia di Corto Maltese disegnata da Hugo Pratt.

Il Salone si può visitare fino al 6 settembre. Prosegue la promozione per i lettori de La Stampa: presentando il coupon pubblicato a pagina 38, si avrà ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. [d. bo.]

Fabrizio De Andrè alle 21,30 a Dolceacqua nel giardino del castello

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA ▪ SEVEN DAYS IN RIVIERA ▪ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

Paolo Rossi domenica a Genova nella zona del porto antico

ITALIANO

Charles Aznavour a Monaco
Patty Pravo a Sanremo

VENERDI' 31. Charles Aznavour in concerto, Sporting Club, 22,30 (anche 1 e 2). **SABATO 1. Borgio** «Pallottole su Broadway», XXXII Festival teatrale, piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concerto, castello, ore 21,30. **DOMENICA 2. Genova:** «Scatafascio live», con Paolo Rossi, porto antico, ore 21. **Nolli:** «Strauss Ensemble», musica classica, piazza Canano, ore 21,30. **Finale Ligure:** regata dei gozzi liguri, spiaggia dei Neri Finalmarina, ore 17. **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casino, ore 21,30. **LUNEDI' 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna in concerto, piazza XX Settembre, ore 21. **MARTEDI' 4. Cervo:** Alberto Fortis in concerto. **GIOVEDI'6. Borgio Verezzi:** «Purgatorio '98», XXXII Festival teatrale, Cava dei fossili, ore 21 (fino al 10). **Andora:** Romano Mussolini in concerto, parco delle Farfalle, ore 21,30. **Alassio:** Orchestra sinfonica di Sanremo, auditorium Simonetti, ore 21,15. **Albenga:** XVI Stagione organistica, cattedrale di San Michele, ore 21,30.

FRANÇAIS

Charles Aznavour à Monaco
Patty Pravo à Sanremo

Charles Aznavour en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le 1 et 2). **SAMEDI 1. Borgio Verezzi** «Balles à Broadway», XXXII Festival théatral, piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusque le 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè, en concert, chateau, à 21,30 h. **DIMANCHE 2. Genes:** «Scatafascio live», avec Paolo Rossi, port vieux, à 21 h. **Nolli:** «Strauss Ensemble», musique classique, piazza Canano, à 21,30 h. **Finale Ligure:** régate des barques ligurienne, plage des Neri Finalmarina, à 17 h. **Sanremo:** Patty Pravo en concert, Roof Garden du Casino, à 21,30 h. **LUNDI 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna en concert, piazza XX Settembre, à 21 h. **MARDI 4. Cervo:** Alberto Fortis en concert. **MJUDI 6. Borgio Verezzi:** «Purgatoire», XXXII Festival théatral, Cava dei fossili, à 21 h. (jusque le 10). **Andora:** Romano Mussolini en concert, parco delle Farfalle, à 21,30 h. **Alassio:** Orchestre de Sanremo, auditorium Simonetti, à 21,15 h. **Albenga:** XVI Saison d'orgue, cathédral San Michele, à 21,30.

ENGLISH

Charles Aznavour in Monaco
Patty Pravo in Sanremo

FRIDAY 31st. Monaco: Charles Aznavour in concert, Sporting Club, at 10,30 p.m. (also on 1 and 2). **SATURDAY 1st. Borgio Verezzi:** «Bullets over Broadway», XXXII Theatre festival, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concert, castle, 9,30 p.m. (until 5). **SUNDAY 2nd. Genoa:** «Scatafascio live», with Paolo Rossi, old port, at 9 p.m. **Nolli:** «Strauss Ensemble», classical music, piazza Canano, at 9,30 p.m. **Finale Ligure:** Ligurian boats regatta, on the Neri beach, Finalmarina, at 5 p.m. **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Roof Garden of the Casino, at 9,30 p.m. **MONDAY 3rd. Pietra Ligure:** I cugini di campagna in concert, piazza XX Settembre, at 9 p.m. **TUESDAY 4th. Cervo:** Alberto Fortis in concert. **THURSDAY 6th. Borgio Verezzi:** «Purgatory '98», XXXII Theatre festival, Cava dei fossili, at 9 p.m. (until 10). **Andora:** Romano Mussolini in concert, parco delle Farfalle, at 9,30 p.m. **Alassio:** Symphony Orchestra of Sanremo, auditorium Simonetti,at 9,15 p.m. **Albenga:** XVI organ season, cathedral San Michele,at 9,30 p.m.

DEUTSCH

Charles Aznavour in Monaco
Patty Pravo in Sanremo

FREITAG 31. Monaco: Konzert von Charles Aznavour, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch am 1 und 2). **SAMSTAG 1. Borgio Verezzi:** «Geschosse in Broadway», XXXII Theater Festival, piazza Sant'Agostino, 21 Uhr (bis 5). **Dolceacqua:** Konzert Fabrizio De Andrè, Schloss, 21,30 Uhr. **SONNTAG 2. Genua:** «Scatafascio live», mit Paolo Rossi, alter Hafen, 21 Uhr. **Nolli:** «Strauss Ensemble», klassische Musik, piazza Canano, 21,30 Uhr. **Finale Ligure:** Regatta von ligurischen Booten, Strand der Neri Finalmarina, 17 Uhr. **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, Roof Garden, 21,30 Uhr. **MONTAG 3. Pietra Ligure:** Konzert von I cugini di campagna, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **DIENSTAG 4. Cervo:** Konzert von Alberto Fortis. **DONNERSTAG 6. Borgio Verezzi:** «Purgatorium '98», XXXII Theater Festival, Cava dei fossili, 21 Uhr (bis 10). **Andora:** Konzert von Romano Mussolini, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr. **Alassio:** Symphonieorchester von Sanremo, Auditorium Simonetti, 21,15 Uhr. **Albenga:** XVI Orgelsaison, Kirche San Michele, 21,30 Uhr.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le novità dell'Acquario di Genova

Nelle vasche migliaia di pesci, rettili, mammiferi

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», vera novità dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice e impegnativa: «Questa terra non mi è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare in questo tema la sua nuova area espositiva. La "Grande nave blu" non aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo arricchisce con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la «vasca tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella vasca tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" insieme alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in mille litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osservazione dei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, siano distanti essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

D'INGRESSO ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL LUGLIO 1998

Non sono fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. VENERDI' 31 LUGLIO 1998

LA STAMPA VENERDI' 31 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

VENERDI' 7 AGOSTO

serata di discoteca con ospite Corona

Ingresso L. 10.000

Presentando questo tagliando alla prevendita, al Priamar o la sera dello spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.

Pranzo in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

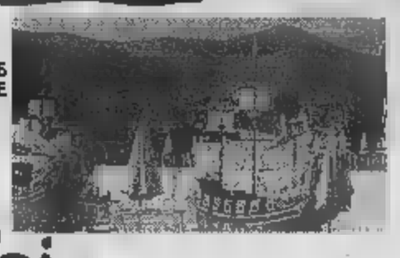
Ristoranti convenzionati:

CONCA VERDE via Alla Strà 27 - tel. 263.331
LA BARCACCIA Colombo 48 - tel. 812.973
LA TAVERNETTA via Don Bosco 22 - tel. 815.051
via S. Lucia 9 - tel. 8367513
GROTTA MARINARA piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

LE CARAVELLE VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino di 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 18 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 31 LUGLIO 1998 CABARET

ARENA ESTIVA GIA' DEL PRINCIPE ORE 21,30

LOANO CABARET

Camaleontici sorrisi

Venerdì 31 Luglio due spettacoli di cabaret con: MARCO DELLA NOCE FEDERICO BIANCO

Sabato 1 Agosto due spettacoli di cabaret con:

Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà; FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319); B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando ai punti di prevendita avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA COMUNE DI

Organizzazione: Cesare Perfetto 31 LUGLIO 1998

Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 31 LUGLIO 1998

AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Gelatai _____ Gruppi musicali _____
Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

STELLA CORTESIA

Gli Hotel a cui una stella in più. La stella della cortesia.

LA STAMPA

FERRERO

Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO

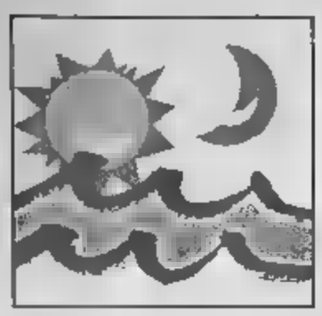
TUTTO IL PIACERE
DI UN *Gran Caffè* GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO *Gran Caffè* DECAFFEINATO

Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato anche di sera.



LA NOTTE

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

Al disco dancing Capannina, orchestra spettacolo «Don Miko».

Musica commerciale e animazione con ballerine al Legend di via Steria. Alla consolle c'è dj Carlo Risso.

PIETRA Al Saloon pub, drink e spuntini fino alle 3. Tre le proposte, hamburger e bistecche «extra large» per fami da lupo.

All'Acqua Salata di Molo Landini è ancora scena il duo G & G, formato da Giorgia e Gianmarco. In programma successi di musica leggera e acid jazz.

Lo stabilimento Baia Saracena al Prino propone «Una serata particolare», con l'animazione di tre ballerine che scenderanno in mezzo al pubblico e insegneranno i passi principali di liscio e latinoamericano. Suonano i Concorde. Al Sailor's, dalle 22,30, ci sono i Groove machine (blues, rock, soul). Al Nova di lungomare San Lazzaro, musica commerciale con Mauro Vicari di Radio Golfo Ligure. Nella pista piccola c'è Roby dj. Ingresso 15 mila lire con riduzione. Clagiò vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia, punta sul karaoke. E' possibile interpretare gli ultimi successi italiani e stranieri. Tempo di karaoke anche agli stabilimenti Sogni d'Estate, che assicura animazioni musicali pure «in riva» alla piscina.

Vip discoteque con dj Ferretti, alle 21,30, in piazza del Comune.

TAGGIA Alla spiaggia Magama, davanti alla Fortezza di Arma, serata con musica dal vivo un complesso sudamericano Antibes che propone i ritmi più caliènti per indimenticabile festa in riva al mare. Concerto funky e fusion gli Essenza al bar Tre Alberi. In località Bouzi, Festa dell'Unità con serata danzante e gastronomica con l'orchestra Martini & Ravani.

POMPEIANA Alle 21, Angoli musicali organizzati da Comune e Pro loco: percorso rock, blues, swing e jazz tra i carrugi del paese. Si esibiscono i gruppi Born to rock and blues, Trio Gianpaolo Ensoti (jazz), White Harp, Greyhound e Hot Level. Ingresso gratuito.

Al Pico De Gallo di lido Imperatrice, concerto blues e rhythm'n'blues dei Blenda. La rassegna «Popoli intorno al fuoco» presenta, alle 21,30, in piazza San Siro, la Tammurriata di Scafati, formazione partenopea per un viaggio nel «profondo Sud». Ingresso gratuito. Al porto vecchio, alle 21,30, concerto di Max Ormea e Cacao (intrattenimento latinoamericano). Spettacolo folkloristico nelle piazze Colombo, San Siro e Cassini, con Canta & Sciuscia.

In piazza S. Giovanni, Cinema sotto le stelle, con proiezione di film della stagione (alle 21,30, «Flubber»).

Alle 21,30, ai giardini Lowe, commedia della Compagnia stabile città di Bordighera «I Manezi pé marià ina fia». Sulla rotonda di Sant'Ampelio, alle 21,30, discoteca all'aperto con Dj Bomba. Alle 21, al circolo dell'Associazione Bridge Bordighera di via Stoppani 13, 3° Torneo Virno, Mitchell a coppie libere.

RIALDO Alle 21,30, serata alla scoperta delle stelle nell'Osservatorio astronomico Già Domenico Cassini.

In piazza del borgo, alle 20, serata gastronomica e danzante apricalese con l'orchestra Made in Italy.

Alle 21,30, in piazza del Popolo, concerto del Coro Troubar Clair. Cantè Gent Cantè, polifonia vocale con arie e melodie popolari e tradizionali. Organizzano gli Amici di Fanghetto.

SOSPEL Per tutto il paese, Festa della Birra e gran ballo (anche domani).

Al Capitello, alle 21, teatro con «Mia moglie è perfetta».

Serate Beethoven sul sagrato di Saint Michel, alle 21,30, con l'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Marco Parisotto. Solista Vadim Repin al violino.

CAGNES SUR Nel centro del paese, alle 21, serata rock a ingresso libero.

Al Suquet, alle 21,30, Festa del Suquet con Tziganomania, l'animo tzigano dei violini. [d. bo.]

Affascinanti cubiste di scena in Riviera

Animazione con ballerine alla Baia Saracena di Porto e acid jazz a Diano

«Angoli musicali» a Pompeiana

Arma, musica sudamericana in spiaggia

VENTIMIGLIA

Chiude «Bande rumorose»

conclude oggi la rassegna musica giovanile «Bande Rumorose», che da mercoledì ospita sul palcoscenico del Funtanin, nel centro storico, i gruppi più rappresentativi della Riviera. Stasera, alle 21, è la volta dei Trumezza, degli Shine, dei Long Journey Park, dei Mr. Popper e Al'Kolica. L'ingresso è gratuito. progetto, dall'Abau, è accompagnato dalla realizzazione di un Cd, già disponibile con una compilation di 12 gruppi, molti dei quali hanno componenti giovanissimi, mentre alcuni sono già conosciuti ma portati nuova vita nuovi elementi. «Bande Rumorose», alla seconda edizione, non ha l'unico scopo di offrire spettacolo di qualità, ma anche di fornire ai gruppi partecipanti mezzo per mettersi alla prova, per valutare le proprie capacità. Dice l'organizzatore Angelo Bottini: «Ricordo che il Cd sarà in parte offerto ai gruppi partecipanti in modo che possano usarlo per promuoversi, mentre i rimanenti sono in vendita a 15 mila lire. Il ricavato andrà a favore del Centro sociale di Ventimiglia». [d. bo.]

sull'Agosto

Chiusanico, incontro italo-tedesco
Animazione a San Bartolomeo

DA VEDERE

Giochi, arte e gite tra le proposte per la giornata. Oggi c'è l'inaugurazione della mostra fotografica sui venti anni di Agosto Medioevale, al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia.

Per tutta la giornata, animazione spiaggia sul lungomare a cura dello staff ZetaBi.

Dalle 20 alle 24, divertimento assicurato il Luna park estivo in località San Lazzaro. Le attrazioni comprendono il «pugnometro» e il «Brucomela».

Alle 20, incontro gastronomico a cura del Circolo Colombo. In piazza Sant'Anna prevista una cena italo-tedesca, organizzato dalle donne del paese e dalle ospiti straniere, per finanziare i lavori di ristrutturazione della chiesa di San Lorenzo.

A Villa Boselli c'è una mostra di Gianni Del Bue, 40 opere, il meglio della produzione dell'artista dal 1990 ad oggi. Almeno la metà delle opere rappresenta la Riviera di Ponente.

Tanti giochi per i bambini «Mondobimbo», dalla piscina le palline alla balena gonfiabile. Costa 5 mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera», con le riproduzioni di capolavori del grande artista. Orario: dalle 17 alle 22, fino al settembre. All'accademia Riviera dei Fiori Balbo espongono Rosanna Biletta, Alda Fagnano e Sergio Siccardi in «I Colori del Pensiero del Cuore».

APRICALE In via Martini, la Bottega dei Sogni propone «Spazio Archimede», laboratorio per bambini.

DOLCEACQUA Visite ai monumenti di Dolceaqua, con partenza alle 10,30 e alle 16,30 dal Castello dei Doria.

Al Music Box via Romana, c'è la mostra collettiva colori dell'estate».

Si inaugura oggi, al Dopolavoro ferroviario di località Peglia, la retrospettiva fotografica «Vent'anni di Agosto Medioevale».

Visite guidate ai giardini dei romanzieri Fontana Rosa, appuntamento alle 10 in avenue Blasco-Ibanez. Per visitare i giardini della Serre de la Madone, rendez-vous alle 14,30, in Val de Gorbio 74.

Il Museo oceanografico è aperto tutti i giorni, alle 9 alle 19, con proiezioni di film sul mondo sommerso e tanti reperti marini. Un'esposizione di bambole e giocattoli del Giappone continua con successo nel Museo Nazionale Monaco, con le collezioni del Museo delle Arti decorative di Parigi. L'arte naif espone in Quai Antoine Ier, scene di vita quotidiana e materiali vari: legno, tapezzerie, tessuti, dipinti.

MENTONE Nella hall del Casinò Ruhl due artiste presentano opere sulla donna: Irene Scandolo e Nicole Brousse-Larcher. La fondazione Maeght propone grande esposizione dedicata ad un maestro dell'espressionismo tedesco degli Anni '20 '30, Otto Dix. Un evento, che fa conoscere 150 dipinti e disegni e 70 incisioni, mai riunite in un'unico museo. [d. bo.]

Teatro, tributo a Parigi

E gli inviti di Pigna e Cosio

La Parigi di Edith Piaf e Yves Montand può ritrovare nel recital di Pascale Charreton, il nuovo spettacolo del Festival di Villa Faraldi, in «trasferta» oggi a Cesio. Non è l'unico appuntamento con il teatro della serata: altre interessanti proposte al Festival di Pigna e a Cosio.

CESIO Alle 22, Pascale Charreton proporrà i classici della canzone francese in «Souvenir de Paris», accompagnata alla fisarmonica da Luca Zanetti. La versatile artista condurrà un viaggio sul filo della memoria, alla scoperta di situazioni, volti, ricordi. Ognuno (o quasi) ha un «souvenir» di Parigi, cui è legata una vicenda personale. La voce della Charreton ci canta il sogno della «Vie en rose», il tempo trascorso delle «Feuilles mortes», il gioco di «C'est si bon». Ingresso lire 15 mila.

PIGNA Per il 31° Festival di poesia e commedia intemelia, piazza Castello accoglie alle 21,30 «Na vidua de bon cheu» («Una vedova di buon cuore»), due atti di Gianni Orsetti, che ne cura anche la regia. Gli interpreti questa classica farsa sono gli attori della Compagnia genovese di Teatro popolare. Si raccontano le vicende di Diaforio Medon, notaro in Zena (Aldo Ravera), oppresso dai debiti, che cerca di rovesciare la sorte con la complicità di frate.

COSIO «Aprile a Parigi» è il titolo della commedia di John Godber oggi in scena dal Centro Teatro Ipotesi di Genova (ore 21,15). E' la storia di giovane coppia inglese che vince un viaggio in Francia. Fa parte del ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra». [e. f.]

Pascale Charreton oggi in spettacolo in decentramento del Festival di Villa

Note di jazz e classica

Oggi due concerti a Imperia

IMPERIA. E' un venerdì ricco di note nel capoluogo. In piazza dell'Olmo, il ciclo «Musica e immagini» apre al jazz il trio di Adriano Mondini, mentre nella chiesa di San Giovanni fa tappa il Festival itinerante della Alpi del Mare, con tre formazioni classiche che eseguiranno il «Requiem» di Mozart.

Piazza dell'Olmo. Alle 21, prosegue la rassegna promossa da Società operaia e associazione Punta Musica. Lo spettacolo a ingresso libero è affidato a X-Press Trio: al fianco di Adriano Mondini (oboe) ci Gianni Mondini al basso e Gianni Brandi alla batteria. Il leader, diplomato in oboe, corno inglese e percussioni al Conservatorio Verdi di Mulano, ha collaborato i grandi della classica (Uto Ughi, Salvatore Accardo, Pavarotti) e del jazz (Tony Braxton, Max Roach, Giorgio Gaslini). Notevole anche l'attività di arrangiatore, al fianco di interpreti come Branduardi, Anna Oxa, Bruno Lauzi.

In scaletta, standard «Take five» e brani dello stesso Mondini, tra «Joe Oboe», dedicato al grande Joe Zawinul.

Festa dell'estate

In un rione a Ventimiglia

Oggi, in località Magliocca-Gallardi a Ventimiglia, si celebra l'«esplosione» dell'estate, che fa voglia di uscire la sera e stare fuori fino a tarda. Il Comitato di quartiere di questa zona a Ponente della città ha organizzato una grande festa, che vuole essere un'occasione per insieme, anche un invito ai turisti e agli abitanti degli altri rioni. L'iniziativa, pubblicizzata con una serie di volantini distribuiti in tutta Ventimiglia, prenderà il via alle 21, quando il quartiere di Magliocca-Gallardi si animerà con tanti banchetti, pieni di specialità gastronomiche preparate dai residenti. Salatini, pizzette, ripieni, torte verdi, ma anche torte dolci, pasticcini e biscotti in quantità «industriali», per tutti i partecipanti. «Speriamo che siano in molti ad alla nostra festa - dicono gli organizzatori - Vogliamo dimostrare che il nostro quartiere è accogliente e bello, per sfatare qualsiasi voce negativa sul nostro conto». I presupposti per creare un evento simpatico ci sono tutti: il piazzale delle Gallardi ospiterà anche la musica del gruppo Coccozzoo del maestro Franco Cocco, e quindi si potranno ballare tutta la notte i ritmi dell'estate. [d. bo.]

San Giovanni. Imperia è compresa nelle tappe del Festival promosso dagli Amici della musica di Cuneo, che alle 21,15 vedrà protagonisti tre gruppi: Ensemble corale e orchestrale delle Alpi del Mare, Corale Don Angelo Bianco e Coro Eufonè. Direttore concertatore il torinese Giuseppe Dellavalle. A dirigere i cori, Claudia Montissori e Alessandro Ruo Rui. I solisti sono Fiorella Di Luca, Wanda Zanin, Paola Pittaluga, Gianpiero De Paoli, Enrico Gregori e Kim Ky Hyun. [e. f.]

AL CINEMA

IMPERIA

Tel 61.978 OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.671 **The Jackal.** Dram: 20,15; 22,30 Lire ; .

DANTE. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 292.745. **L'uomo della pioggia.** Dr.: 20,15; 22,30. Lire 9000; .

SANREMO

Tel. 0184-43.440. **Rushdown.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

VENTIMIGLIA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **In & Out.** Dr.: 20,30; 22,30.

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel . OGGI .

DIANO MARINA

495.930. **Arancia meccanica.** Ore 20,30; 22,20. 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA SUPERALNO (estivo) via Aurelia . Ore 21,15: **Hercules.** Ore : Lire 8000; rid 5000.

VENTIMIGLIA

SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **La maschera di ferro.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO

Tel. 506.060. **Commandments.** Dr.: 16; 22,30. 10.000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Deep Impact.** Dr.: 16; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Dr.: 16; ult. 22,30. L. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Primo piano** Dr.: 16; ultimo 22,30. .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **The hole - Il buco.** Dr.: 16; ultimo 22,30. Lire 8000.

CENTRALE. . 507.070. **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Dr.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000.

. Tel. 507.070. **La vita è .** .: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. . 507.070. **Flubber, un professore fra le nuvole.** Dr.: 15; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000

. Telefono 662.333. **Film a** Dr.: 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **Contact.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'ospite d'inverno.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **Will Hunting.** Dr.: 20,30; 22,30.

. Tel. 0182-50.997. **Arancia meccanica.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

Asterix. 21,30. Lire 6000.

Tel. 019-610.783. **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Vulcano.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

Tel. 019-692.910. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Presentato ieri a Triora il volume con i testi di Padre Angelico Aprosio

In un libro il processo alle streghe

La rassegna De Strigibus fino al 10 agosto

TRIORA. Padre Angelico Aprosio è stato forse uno dei più grandi conoscitori della demonologia e del fenomeno delle durante la Santa Inquisizione. Un uomo di chiesa che per tutta la sua vita si è occupato di disperati accusati di avere seguito le scienze occulte, di avere avuto «contatti» il diavolo. E per questo processati, torturati, giustiziati sul rogo.

Nacque nel 1607 a Ventimiglia dove morì nel 1681 dopo una esistenza travagliata, densa di tragici dubbi, di sofferenze interiori che più volte misero a dura prova la sua grande fede. Seguì molti processi e scrisse decine di testi. Moltissimi di demonologia e streghe. Uno dei capitoli che sconvolse maggiormente la sua vita di sacerdote votato al bene e alla solidarietà, riguarda però il processo che si celebrò a Triora qualche prima della nascita: il pro alle «basure» o «strie». Era il 1588, un anno doloroso per il piccolo centro della Valle Argentina, ancora oggi ricordato per le donne e le ragazze imprigionate e processate. Alcune morirono per le torture patite, altre si suicidarono per non subire altri patimanti.

Ora quegli scritti stati raccolti in un libro: «Donne diavoli e streghe nella biblioteca di Padre Angelico Aprosio». Il volume è stato presentato ieri a Triora, nell'ambito della rassegna «De Strigibus» che si protrarrà fino al 10 agosto e che proporrà un interessante itinerario letterario, con testi stregoneria, demonologia e magia. Rari volumi del Seicento che il pubblico potrà consultare in della creazione della progettata biblioteca sulla stregoneria alla quale - una volta ultimata - si potranno rivolgere studiosi e semplici appassionati. Il volume è edito dalla Regio Liguria. L'autore Antonio Zencovich, dell'ufficio di Imperia del Servizio programmi e Strutture culturali, a distanza di tre secoli ha saputo rileggere e approfondire molti dei testi di Padre Angelico. Testi tragici, filosofici, di grandissima attualità, tenuto conto della personalità dell'Aprosio e del suo atteggiamento nei confronti delle tesi dell'Inquisizione.

Un periodo oscuro e terribile che ha lasciato un segno nella leggenda che anima le notti della Valle Argentina e nei racconti legati alla tradizione popolare.

La Rassegna De Strigibus, ricca di oltre trecento «pezzi» rari, si concluderà il 10 agosto. Il Comune e la Fro Triora hanno varato un progetto ambizioso: la realizzazione in paese di una biblioteca della stregoneria destinata a diventare un punto di riferimento per studiosi e appassionati. [g. p. m.]

Blucerchiati delusi dopo il ko di Bologna. Ma arriva Ortega

Spalletti incita la Samp «E' d'obbligo provarci»

GENOVA. La serataccia di Bolo- complica terribilmente i progetti della Samp. Le tre reti incassate al «Dall'Ara» hanno compromesso l'accesso alla finale dell'Intertoto. Ribaltare il risultato, mercoledì prossimo a Marassi, sarà veramente dura, anche perchè i rossoblù si ritroveranno nelle gambe una settimana di preparazione fisica in più.

SPALLETTI. Deluso ed amareggiato il tecnico blucerchiato: «Abbiamo l'obbligo di tentarci. Rientra nei doveri di un professionista provare a riscattare una qualsiasi sconfitta. Fa parte della moralità di qualsiasi professionista». La squadra ha ceduto sul piano caratteriale: «Ci poche cose da salvare serata di mercoledì - ha continuato Spalletti -. E' mancato lo spirito giusto, ho visto dei giocatori spenti. Potevamo attaccare correre rischi eccessivi, perchè loro si rintanavano nella propria metà campo. Non lo abbiamo fatto. Bisogna ricominciare da zero, cioè da prima di Bologna».

. Per il capitano non tutto è perduto: «In fin dei ti l'altra sera è stata la Sampdoria a fare la partita. Il Bologna si affidava esclusivamente a lanci lunghi, saltando completamente il centrocampo. Anzi, posso dire che i loro centrocampisti hanno mai giocato a pallone. Noi siamo andati bene fino alla tre quarti, poi è sempre l'ultimo passaggio, siamo riusciti a renderci pericolosi in zona di tiro». La difesa è finita sotto accusa: «Siamo stati distratti in occasione del gol di Andersson. Probabilmente lo svedese andava in un altro modo... Sa- in quel momento si sentiva, non lo toccava e lui di testa è uno dei più forti giocatori del campionato. Anche la rete di Kolyvanov ci ha sorpresi. Eravamo tre difensori contro un attaccante... forse messi nelle posizioni sbagliate». Mannini a Balleri squalificati (come Fontolan) a salteranno il return-match.

Il fantasista argentino Daniel Ortega

PALMIERI. Gol inutile per l'attaccante: «E' mancato qualcosa nel secondo tempo, ma non sono riuscito a capire cosa. Eravamo troppo molli, rilassati, abbiamo interpretato la partita nel modo sbagliato. Non convinti dei nostri mezzi. Non dobbiamo fasciarci la testa. Cercheremo di fare il simo per riscattarci a Marassi. Nel calcio tutto possibile».

Il neo-blucerchiato ha rilasciato a Buenos Aires le prime interviste. «So poco della Sampdoria - ha confidato al quotidiano "Clarin" -. Una società che vuole vincere, proprio quello che desidero io. So poco anche della squadra, credo che ci giochino un paio di slavi. Non conosco il nome dell'allenatore, so che è arrivato da poco. So, invece, che ci gioca Gaston Cordoba, con lui mi sono allenato qualche volta. Non parlo italiano ma lo capisco. A Genova andrò a lezione». Ortega per andare via da Valencia ha rinunciato a incassare il 15 per del costo del cartellino, clausola prevista nel contratto. «Recupererò quei soldi giocando bene a vincendo - dice -. Credo di essere stato pagato caro, il mio trasferimento rientra nella media dei prezzi attuali». Ortega oggi sarà a Valencia per il trasloco. Il suo arrivo a Genova è previsto per l'inizio della settimana prossima. [d. b.]

Interessato anche il Bogliasco che potrebbe salire in Eccellenza

Ripescaggi, tre liguri in attesa

Ore di ansia per Entella, Savona e Sarzanese

Oggi è il gior decisivo per i professionisti, fra lunedì e martedì si conosceranno i destini delle liguri che sperano nel ripescaggio al Nazionale Dilettanti.

Questa la conferma ufficiale di Andrea Nicchiotti, presiden della Figc regionale, che ieri pomeriggio è volato a Roma per prendere parte al Consiglio Federale. «Tutto il resto sollazioni ipotesi giornalistiche.

Prima bisognerà vedere quante saranno veramente le squadre escluse dalla C1 e C2, e è detto che queste società non entrino a fare parte proprio del Campionato Nazionale Dilettanti. Fino a qualche giorno orsono non vi erano posti liberi: può darsi che in queste si liberi qualche posto a sorpresa, ma per prudenza dico di non illuderci eccessivamente».

In sostanza, secondo il presidente regionale le possibilità Entella, Savona e Sarzanese venire ripescate sono veramen scarsissime. A Roma, il Consiglio Federale inizialmente ufficializzerà le esclusioni ed i ripescaggi per C1 e C2. Poi, a mese, si completeranno gli altri eventuali tasselli, al momento non ancora sistemati, concernenti il Campionato Nazionale Dilettanti.

Una prima decisione è però già stata presa, e che cioè a completare i posti vacanti verranno chiamate prima le società retrocesse in Eccellenza (nove in tutta Italia quelle che hanno fatto domanda, comprese Entella e Savona) o quelle perdenti gli ultimi dal l'Eccelenza Nazionale Dilettanti (sette in tutta Italia, compresa la Sarzanese).

Dagli uffici della Federazione calcio regionale, detto, non traspare eccessivo ottimismo: l'Eccellenza 1998/99 sempre un girone ormai «blindato», si attende l'o.k per lavorare sulla prima bozza del calendario.

Le sedici squadre liguri dell'Eccellenza sono: Albenga, Argentina, Baiardo, Busalla, Cairese, Entella, Fezzanese, Finale Ligure, Grassorutese, Loanesi, Pontedecimo, Sammargheritese, Sarzanese, Savona, Sestri Levante e Vado. Se una fra Entella, Savona e Sarzanese dovesse salire, il posto libero verrebbe preso dal Bogliasco. Due ripescaggi per le liguri (fantacalcio, sia chiaro!), ed anche il Ligorna salirebbe in Eccellenza.

Flavio Ferraro, allenatore del Savona: un sorriso di speranza

Intanto da Roma è arrivata l'ufficializzazione della fusione fra Albenga e Cisano sul Neva Cerisola, l'unica ancora in sospeso che mancava nell'elenco diffuso sul Comunicato regionale numero 3.

Quindi cadono anche gli ultimi dubbi per tre società, con Varazze ripescato in Promozione, Carcarese in Prima e Costarainera in Seconda.

I due gironi di Promozione, per complessive squadre, hanno da tradizione la città di Genova come... spartiacque.

In queste ore vengono fatte notevoli pressioni da parte di alcune società del capoluogo, sugli organi competenti, per essere inserite in questo o quel raggruppamento. Diciannove società, otto a Ponente ed undici a Levante, non hanno dubbi, la geografia parla chiaro.

Girone A: Ventimiglia, Ospedaletti Sanremo, Carlins's Boys, San Bartolomeo Cervo, Pietra Ligure San Nicolò, Pol. Zinola Riviera, Varazze ed Arenzano. Girone B: Vezzano, Sesta Godano, Migliarinese, Brugnato, Fo.Ce. Vara (nata dalla fusione fra Ceparana e Folbas), Rivasamba, Villaggio, Caperanese, Pro Recco, Pieve Ligure e Bogliasco.

In attesa tredici genovesi (Bolzanetese, Rivarolese, Nuova Audace Campomorone, Voltrese, Molassana, Via dell' Acciaio, Sampierdarenese, Ligorna, Casellese, Albaro, Pegliese, Genoa Club Mignanego e Masone), che dovranno giocoforza separarsi. [g. s.]

IL CASO

I tanti impegni dei due gioiellini della Sampdoria: marce, addestramento e partite

Dal blucerchiato al «grigioverde»

Per Iacopino e Vergassola naja a Diano Castello

DIANO CASTELLO. La sveglia è suonata ieri mattina alle 6,30. Poi l'alzabandiera, le marce, urla del caporale istruttore.

Nessuno sconto, nessun privilegio nonostante la partita della sera prima Dall'Ara di Bologna. E' dura la naja anche per di calciatori, anche se sono due professionisti, anche uno i gioiellini della Sampdoria e si chiamano Simone Vergassola, 22 anni di Castelnuovo Magra (La Spezia), centrocampista, e Vincenzo Iacopino, stessa età, Ventimiglia (abita in via Gallardi), mezzapunta con caratteristiche offensive.

La coppia, che sta svolgendo il servizio militare al centro addestramento reclute di Diano Castello, alla caserma Camandone, è rientrata a notte fonda dalla partita disputata col Bologna e persa per 3-1. Iacopino ha giocato uno spizzico di parti dimostrandosi in buona forma. Sue alcune sgroppate sulla sinistra che hanno messo in difficoltà la difesa rossoblu.

L'importante impegno sportivo, il ritorno in nel cuore della notte, non hanno evitato a lui e al compagno di squadra e commilitone la levataccia mattutina e le incombenze di ogni recluta. Le marce, la pulizia. «In caserma, per noi, tutti uguali, nessuna preferenza per nessuno», spiega il loro comandante, colonnello Franco Cazzato. Lo stesso discorso vale per gli altri giocatori che stanno indossando l'uniforme e si trovano distaccati presso il 26° Battaglione Bergamo, vale a dire il milanista Coco, l'atalantino Rossini e lo juventino Grabbi. Sarà così anche per il laziale Nesta quando, tra qualche giorno, si unirà alla truppa: è ancora convalescente dopo l'infortunio ai mondiali.

Iacopino e Vergassola devono fare lo straordinario per potersi allenare. «Lo possiamo fare solo durante la libera uscita. Abbiamo un programma che ci ha stilato il nostro preparatore atletico». Sarà diverso a metà agosto, quando saranno destinati alla Compagnia atleti, a Roma, dove potranno utilizzare le strutture sportive dell'Esercito e preparare i prossimi impegni con la nazionale militare, chiamata a superare le qualificazioni mondiali.

Iacopino e Vergassola, giocatori della Samp, qui nelle vesti di reclute della Camandone

Per adesso la vita in grigioverde non li ha scombussolati più di tanto: «E' una novità, un'esperienza da cui si può imparare», dicono, con quella diplomazia che ormai contagia tutti i giocatori, sia che parlino delle vicende del football sia che argomentino sulla loro vita privata. Il loro giudizio su Spalletti: «Un ottimo tecnico che punta molto sugli aspetti tattici. E' uno che, in partita, pretende sempre il massimo». Sulla Sampdoria: «Un gruppo che ha perso alcuni elementi di valore, vedi Boghossian e Veron, sostituendoli con giovani molto promettenti. Il nostro obiettivo rimane la coppa Uefa, ma, prima, c'è da superare lo scoglio del Bologna, uno scoglio duro. Un passo alla volta comunque».

Qual'è il giudizio sulla categoria dei manager e sugli stranieri? Iacopino: «I manager diventati una figura importantissima. Come pensare del che un ragazzo di vent'anni possa trattare del proprio futuro, da solo, con un presidente di società?». Vergassola: «Gli stranieri avranno anche alzato il tecnico ma sono decisamente troppi, per i miei gusti. Costano meno ma finisce che sviliremo i nostri vivai a danno delle nazionali».

Maurizio Vezzaro

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO 1998

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - R. GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z. KOCSIS
M.A. HAMELIN - K. WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. MC CARTHY - C. ZACHARIAS

Orchestra Sinfonica dello Stato di Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale della Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc du Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 42 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 50 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

I nuovi arrivi Sabri Lamouchi e Franck Gava e il prestigio tre campioni del mondo: Barthez, Henry e Trézéguet

Monaco, via alla stagione dopo un intenso calcio mercato

Ceduti lo scozzese John Collins all'Everton e il centrocampista Benarbia al Bordeaux

MONTECARLO. Due cessioni «eccellenti» ed il ritorno dei campioni del mondo. Al Monaco, quella di mercoledì, è stata una giornata intensa: lo scozzese John Collins, centrocampista, reduce dai mondiali la maglia della sua nazionale è ceduto all'Everton di Liverpool; l'altro centrocampista Alì Benarbia è finito al Bordeaux. Contemporaneamente si ti alla comitiva monegasca, in piena preparazione per il campionato - esordio venerdì 7 agosto, in trasferta sul campo della neopromossa Lorient - i tre campioni del mondo: il portiere Fabien Barthez e gli attaccanti Thierry Henry e David Trezeguet. Tutti e tre, a modo loro, grandi protagonisti dell'impresa dei ai mondiali di Francia.

E' un Monaco, quello che si sta preparando al campionato, poche novità rispetto alla scorsa stagione. Solo due i volti nuovi: il trequartista Sabri Lamouchi acquistato dall'Auxerre ed il centrocampista Franck Gava, arrivato dal Paris Saint Germain. Per il manche all'appello il difensore Carnot ceduto all'Auxerre, l'altro difensore Di Meco che abbandonato l'attività, Benarbia e Collins. Per ora i movimenti si sono fermati qui. Forse troppo poco per solleticare la fantasia dei tifosi, ma va detto che il club del Principato ha dovuto faticare parecchio a resistere alle richieste, a suon di decine di miliardi, che le sono arrivate da tutte le parti per i suoi «gioiellini»: Barthez è richiestissimo dal Marsiglia con cui, nel 1993, vinse la Champion's League; Henry e Trezeguet sono inseguiti da mezza Europa (per Trezeguet ci sarebbe ancora una corte, serratissima, della Roma); il nigeriano Ikpeba, anche reduce da un buon mondiale con la nazionale, piace ad un paio di club tedeschi. Offerte, che insieme porterebbero alle della società più di cento miliardi. Non è facile resistere. Anche perché sono accompagnate da promesse di supercontratti dorati per i giocatori. Trezeguet, per il momento, sembra il più a rischio. S dovesse partire, tra i candidati a sostituirlo, ci sarebbe anche l'ex milanista Marco Simone, in piena rotta con la sua squadra, il Paris Saint Germain.

Fabien Barthez, campione del mondo

Per il momento, comunque, sono tutti agli ordini di Jean Tigana. Il tecnico, anche lui più volte dato in partenza per guidare la nazionale al posto di Aimè Jacquet (poi sostituito da Roger Lemerre), conta di poter lavorare a ranghi compatti. Finora ha condotto la preparazione su un gruppo forzatamente ridotto. E la fase della prima preparazione si è fatta sentire tanto che nel primo, vero, match stagionale, un'amichevole contro l'Ajaccio, squadra di Seconda divisione, disputata martedì allo stadio «Louis II», il Monaco ha perso malamente (0-2). Nessun dramma s'intende. E' un risultato che ha un valore relativo a questo punto della stagione, ma è la dimostrazione che la messa a punto prosegue lenta anche per l'impossibilità di avere tutti i giocatori a disposizione.

Dopo l'esordio a Lorient, il primo impegno casalingo del Monaco in campionato sarà il giorno di Ferragosto contro un'altra squadra neopromossa: il Sochaux. Tra l'altro, per la prima volta, la società monegasca ha fatto una massiccia pubblicità anche sulla riviera italiana per la sua campagna-abbonamenti. Non era mai successo. Sono moltissimi gli italiani che il «Louis durante il match del Monaco, ma la società, finora, aveva dato l'impressione di non accorgersene. Ora sembra aver cambiato rotta.

Bruno Monticone

al GIUDITTA

Rockcafe

Suoneranno:
VENERDI'
I Wojtyla Sunrise
SABATO
Le Custodie Cautelari
INIZIO CONCERTI ORE 23

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi ■ lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada ■ i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo ■ altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle ■ del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

■ RUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un [illegible] decoro, ad onta delle minime tariffe [illegible] soggiorno ed anche [illegible] qualche pas[illegible] sventura. Qui, ieri mattina all'alba, [illegible] arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, [illegible] volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive [illegible] Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che [illegible] individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, da Venaria, portato in caserma ha cercato di spiegare che [illegible] all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «Non chiedo [illegible] miei clienti il permesso [illegible] soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato [illegible] nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle nor[illegible] [illegible] presente legge, è punito con la reclusione fino [illegible] 4 anni [illegible] con la multa fino [illegible] trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle [illegible]mere, su alcuni mazzi di chiavi per auto con telecomando [illegible] su alcuni documenti, appartenenti [illegible] persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo [illegible] solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa [illegible] punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, [illegible] sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma [illegible] la [illegible] legge ci [illegible] qualche arma in più. La strategia [illegible] semplice: cerchiamo sempre [illegible] conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare [illegible] dis[illegible] a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo [illegible] intervento, sempre nelle prime [illegible] del mattino: cerchiamo soprattuto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto [illegible] espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza [illegible] un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste [illegible] ci sono novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni [illegible] sicurezza, soprattutto alla lu[illegible] dei [illegible] episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere [illegible] [illegible] minimo il mese [illegible] novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non [illegible] sono indicazioni sul come opporsi [illegible] tentativi di fuga. Che sa[illegible] presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri [illegible] Flora di via Nizza 3

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si [illegible] verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale [illegible] una distorsione ad [illegible] spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo [illegible] re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando [illegible] parcheggiatore: si abbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale [illegible] vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

IN BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Università Berlinguer [illegible] il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi [illegible] laurea distribuiti [illegible] Vercelli, Alessandria e Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad [illegible] degli Enti locali anche di Alessandria [illegible] Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

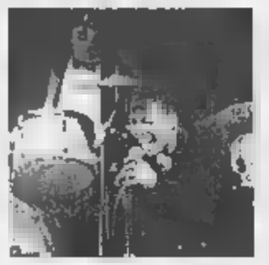
Borgo San Dalmazzo più [illegible] a Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo sono da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno [illegible] circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport [illegible] della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, [illegible] variante decisione [illegible] [illegible]si

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza [illegible] servizi, ieri [illegible] Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è [illegible] per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo [illegible] stato redatto dagli uffi[illegible] tecnici della Provincia) coprirà un percorso di [illegible] chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà [illegible] miliardi.



Da «LagoMaggioreJazz» omaggio a El[illegible] Fitzgerald

[illegible] Di notte in [illegible] al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso [illegible] André Ceccarelli alla batteria.

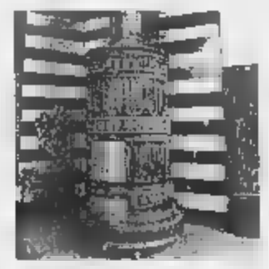
Provincia [illegible] Biella [illegible] [illegible] ferrovie

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra [illegible] a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi [illegible] malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare [illegible] treni la Provincia e [illegible] Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane [illegible] Valenza muore in [illegible]

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, [illegible] deceduto durante il trasporto [illegible] ambulanza al pronto [illegible] di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente [illegible] Campochie[illegible] d'Albenga in regione Rapallina, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.

«L'oro della ceramica» [illegible] [illegible]



CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, [illegible] in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero [illegible]. «Anche quest'anno, [illegible] [illegible] tradizione, [illegible] un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, [illegible] alle 21 [illegible] il presidente d[illegible] giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese [illegible] e [illegible] l'esposizione, [illegible] Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al [illegible] settembre.

Piaggio Aeronautica attede [illegible] compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la [illegible] scelta. La decisione, che era [illegible] per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Ala-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

[illegible] italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese [illegible] Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, 52 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico [illegible] stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.

Energ[illegible] [illegible] Bianco con Mountain Wilderness

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni di trekking [illegible] partire [illegible] domani, feste e conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti [illegible] proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» [illegible] Moutain Wilderness. Nei nove giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

INCHIESTA

[illegible] A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il [illegible] cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, ma deve [illegible] il tempo di prepararsi [illegible] il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delibere [illegible] conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare [illegible] po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato senza aprir bocca nella [illegible] villa, dove rimarrà agli [illegible] domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

[illegible] frattempo il magistrato ha «riesumato» [illegible] fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò un [illegible] di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile [illegible] settore telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse [illegible] copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto [illegible] procedimento disciplinare (concluso [illegible] una censura nel '94) e retrocesso di incarico: che [illegible] occupasse dei soli impianti sportivi.

Come [illegible] poteva trattenere un dirigente (peraltro nelle retrovie?

Giancarlo Dolcetti [illegible] tornato senza aprir bocca nella [illegible] villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale [illegible] pubblico ministero Cristina Bianconi

«Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm [illegible] l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando [illegible] delibere che riguardano i nuovi contratti con la Telecom per capire [illegible] fra impegni di spesa per la manutenzione, forni[illegible] di accessori [illegible] non meglio specificati «interventi [illegible] razionalizzazione» spuntino fax, cellulari [illegible] altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questa: la valigetta[illegible] [illegible] Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo [illegible] audiocassette, fa correre le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, [illegible] via Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni con politici o imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per [illegible] c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti e appalti del Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci [illegible] riferi[illegible] alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con [illegible] [illegible] presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie [illegible] non ad altre; [illegible] successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passa[illegible] [illegible] 24 [illegible] [illegible] a 29, con una conseguente [illegible] per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

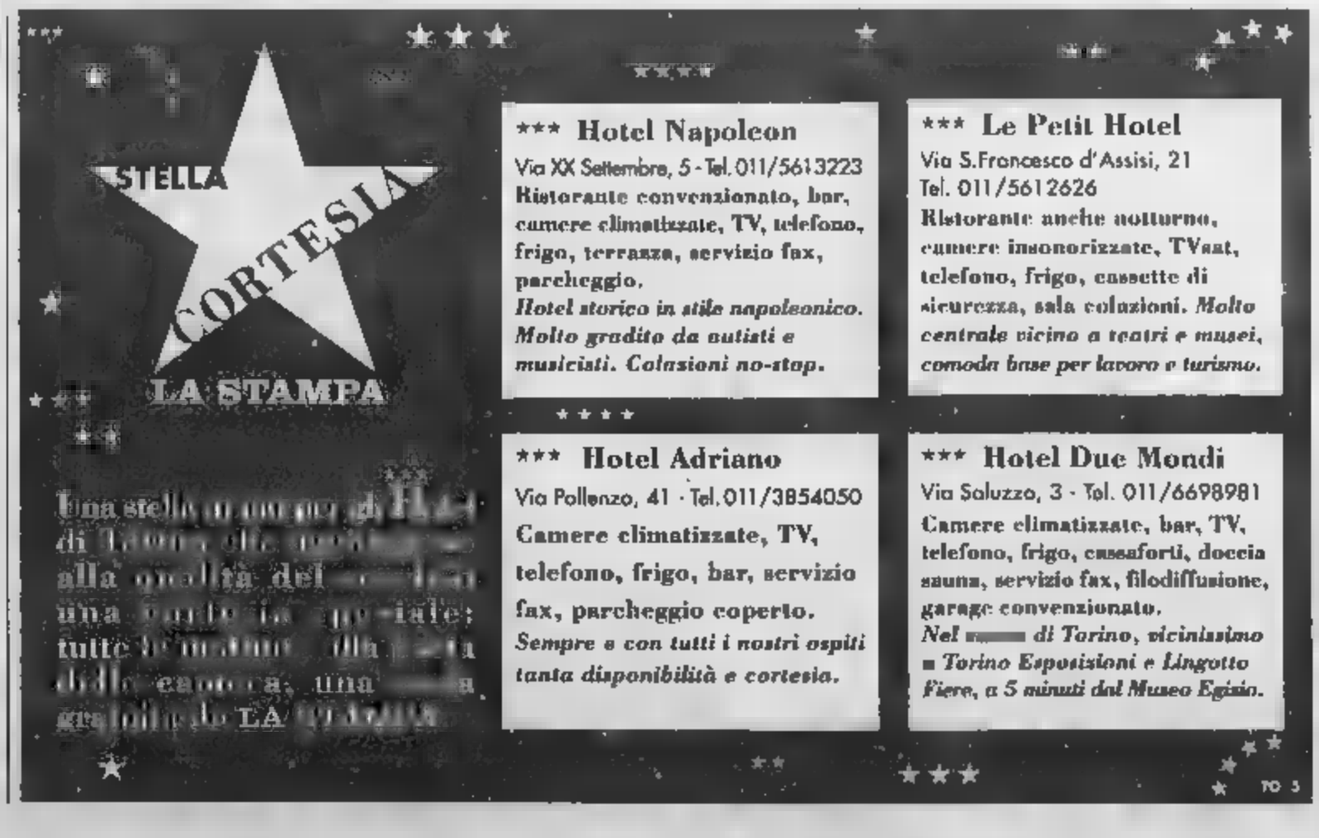
[illegible] poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le aveva pagate per nuove. Ebbene? [illegible] prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti [illegible] tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. [illegible] il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione [illegible] Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia [illegible] [illegible] alla Procura anche la documentazione sulla delibera da cui è nata questa nuova inchiesta». [illegible] forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: [illegible] [illegible] stato possibile che un funzionario avesse tanto potere?

[illegible] Gaino

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)
- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

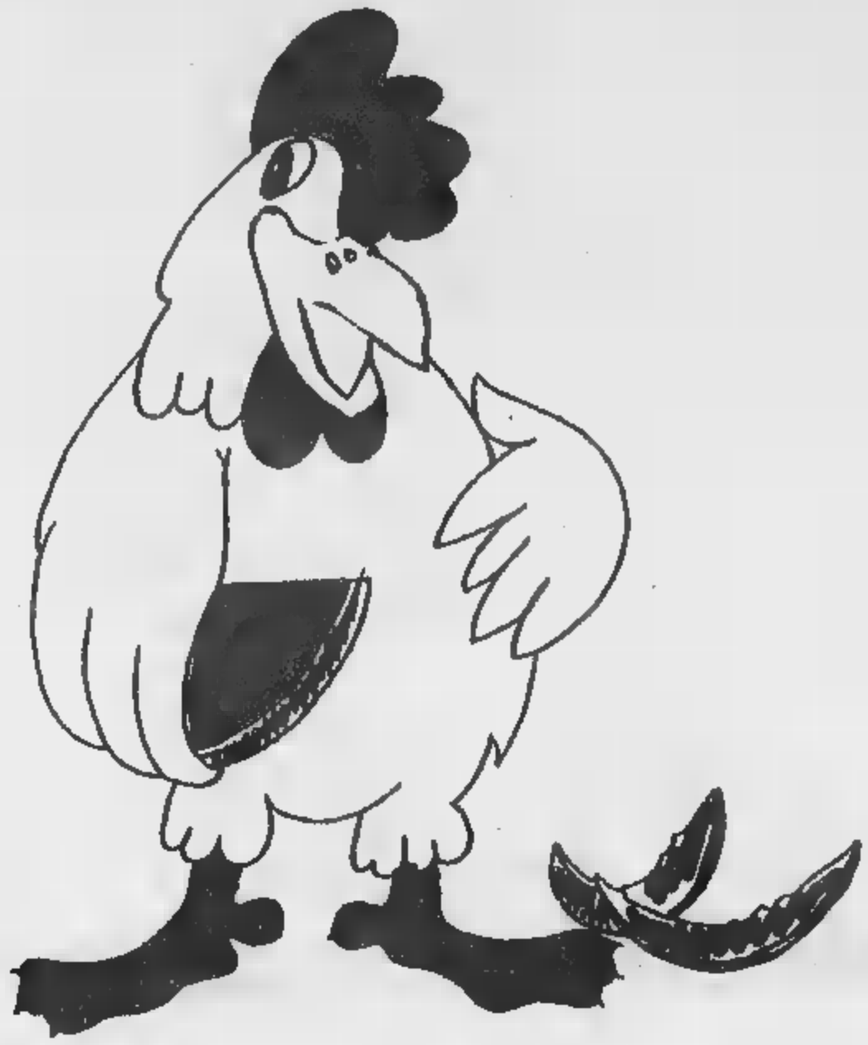


ASCOM CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CENTRO CITTADINO DI VIA GUIDOBONO "I GLOBI"

III Festa dell'Anguria
Venerdì 31 luglio ti aspettiamo
in via Guidobono a Savona
dalle ore 20
per offrirti anguria e musica

In caso di maltempo la manifestazione verrà effettuata in altra data.



Allora cosa aspetti?
Vieni a Mangiarla!!!
E, ... tra l'altro è gratis!!

I Negozi che hanno aderito

Accornero Profumeria
Albergo Nazionale
Bar "Al solito posto"
Bar Autobar
B.F. Ceramiche - bomboniere personalizzate
Casa del Gelato
Centro Acustica Mage
Centro Italiano Medicazioni
Costa Casalinghi Liste nozze
Da Lin - Rosticceria cinese
Dì per Dì - la spesa fresca il tuo supermercato
Ferrario Mobili reti materassi
Free-Time Ferramenta

ATEL - Telefonia telematica
Idrotermica di Poli
Le specialità pasta fresca gastronomia
Nuova Lingerie

Fontanina Tutto plastica
Green Wolf Panineria birreria caffetteria via Grassi
Ideando - Centro copie - stampa digitale
Il Tronco - porte e serramenti
La Bottega dello Scampolo
Laura Parrucchiera
Lavanderia Nadia
Le Caravelle Bar Gelateria - Corso Colombo
Macelleria Colla - carni e salumi
Marchese Pelletterie
Marghe Abbigliamento "davanti ACI"
Mimosa Biancheria per la casa
Novacustica 2000

Ortivendolo - Alimentari
Pedrini Termoidraulica
R.P.E. riparazione piccoli elettrodomestici
Termoidraulica di Gagliostro

O.P.R. Climatizzatori
Ottica Franco di Sfondrati Carla
Panetteria Pasticceria Violini
Permoto Concessionario Benelli
Pizzeria Napoletana
Saris Self Service Saris Light
Sol Levante - Ristorante cinese - corso Colombo
Stock-House del cuoio
Studio Boffa Pratiche auto
Tacchi a spillo - intimo
Vantaggioli Moto e Accessori
VAT il 1° electro discount
Vignolo Abbigliamento
Zampieri Cartoleria - testi scolastici

Tipografia Cappello
Toscano - Carbone
"Scambi" il mercatino di Trombetta E.

E' W Via Guidobono

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

E PROVINCIA red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

L'invito dell'assessore Pennino a non chiudere alle 20 per ravvivare Savona fa discutere

Bar aperti la sera, l'idea piace poco

La categoria è divisa: costi elevati, scarsi i clienti

SAVONA. Troppi bar chiusi la ___. L'invito a ravvivare la città, ad offrire qualcosa in più ai savonesi dopo le 20 che l'assessore al Commercio Vilma Pennino ha rivolto ai pubblici esercenti non è passato ___vato. Subito dibattito, polemica. Pro e ___tro, ma mentre una parte dei baristi pensa che l'idea sia fondamentalmente buona, altrettanti mettono sul tappeto una serie di problemi: il più convincente è che a Savona la clientela latita. Troppi costi, aprire non conviene.

C'è anche - e sono molti - chi lo sfogo dell'assessore Pennino non l'ha gradito affatto: «Non si può generalizzare come ha fatto l'assessore. In Comune si dimentica spesso che c'è qualcos'altro oltre il centro città. Ho un bar in piazza Martiri della Libertà, tengo aperto dalle 6,30 a mezzanotte e il mio contributo mi sembra di darlo», è lo sfogo di Claudio Laganaro del bar «Chez Paul».

In centro i pareri ___ discordanti anche se c'è comunque una linea che unisce quasi tutti i titolari di pubblici esercizi. Dice Angela Lupano del Gran Caffé Marconi, ex Fancy: «Abbiamo sempre tenuto aperto la sera, fino all'una, ma senza vedere mai molta gente in giro. Non è conveniente, se non talvolta al sabato. A tarda ora poi sarebbe meglio avere più controlli da parte ___ forze dell'ordine». Il problema della sicurezza è sollevato anche da Sonia Tenente che con la sorella Lara, gestisce il bar «Liro» di piazza Mameli: «Chiudiamo presto anche perché il nostro turno comincia alle 6. Sappiamo che la sera potremmo contare anche su una clientela giovane ma spesso la zona è mal frequentata».

Ci sono comunque anche aspetti di tipo economico. Il rapporto costi-ricavi ha il suo peso. Dice Irene Francone, titolare con Giuseppe Taretto, del Caffé Ligure di via Astengo: «Il personale qualificato non si trova, i ricavi spesso non coprono le spese e poi ci vorrebbe più unità nella categoria». Chi non vuol sentire parlare di apertura serale è Roberto Tei, del Piccolo Bar di via Paleocapa: «Vengano qui a lavorare dalle 6 alle ___ prima di parlare. Se mi pagassero due dipendenti ne potremmo parlare». «L'idea ___' ___ è buona - dice invece Giulia Grazioli del Caffé Teatro di corso Italia - ma i problemi sono molti. Noi teniamo chiuso per motivi organizzativi». [p. p.]

Tra baristi savonesi e Comune si è accesa una disputa sull'orario serale

Irene Francone del Caffè Ligure auspica più unità nella categoria

Roberto Tei Piccolo Bar via Paleocapa critica il Comune

Il titolare del Caffè Teatro di corso Italia Giuliano Grazioli

Angela Lupano del nuovo Gran Caffè Marconi, l'ex Fancy

Molti locali aprono alle 6 del mattino I gestori sostengono «Non è conveniente assumere personale»

Una delle titolari del bar Liro di piazza Mameli Sonia Tenenti

Ieri a Loano

Abbandono di minori Denunciata

LOANO. La mamma di due bambini di e 10 anni stata denunciata a piede libero per abbandono di ___. La donna, una zingara, è stata denunciata dai carabinieri perchè i figli sono stati sorpresi nel tentativo di rubare all'interno di un alloggio del ___. Visto che, essendo minori, i due bambini non potevano essere perseguiti, le forze dell'ordine hanno deciso di «spostare l'attenzione» sulla madre, ospite di un campo nomadi in Riviera. E' la prima volta, nel ponente, che si verifica una situazione del genere e potrebbe ___ «grimaldello» per cercare di combattere i furti in appartamento. Molto spesso, infatti, alcune tribù nimadi sfruttano i minori per rubare in appartamento. Trattandosi di minori non ci sono condanne penali e, in questo modo, chi «commissiona» i furti non è punibile. Con la denuncia per abbandono di minore, invece, rispettando la legge i reati si possono punire. [a. r.]

In porto sbarca l'isola pedonale

Dalle 20 alle 4, ma solo durante l'estate

SAVONA. Stasera entra in vigore l'isola pedonale in calata Sbarbaro. Intanto il Comune conferma le rotatorie di Legino e corso Mazzini.

Da oggi alle 20 verrà avviata l'isola pedonale sperimentale in calata Sbarbaro e via Baglietto. Il provvedimento, richiesto da baristi, ristoratori ma anche commercianti del quartiere portuale, ___ deliberato dalla giunta comunale. L'assessore alla Viabilità Piero Casaccia intende infatti sperimentare nel periodo estivo il funzionamento dell'isola pedonale. La chiusura al traffico sarà solo dalle 20 alle mentre durante il giorno la zona portuale sarà comunque accessibile. Del resto anche l'Authority portuale ha previsto la graduale pedonalizzazione della vecchia darsena. La seconda fase dei lavori nella zona del porticciolo turistico prevede la realizzazione di grande aiuole con alberi di alto fusto al posto dei parcheggi che attualmente ___ dislocati lungo la banchina. Questo ___do intervento, finanziato dall'Unione europea e della Regione, dovrebbe consentire la costruzione di una vera e propria passeggiata lungo la darsena.

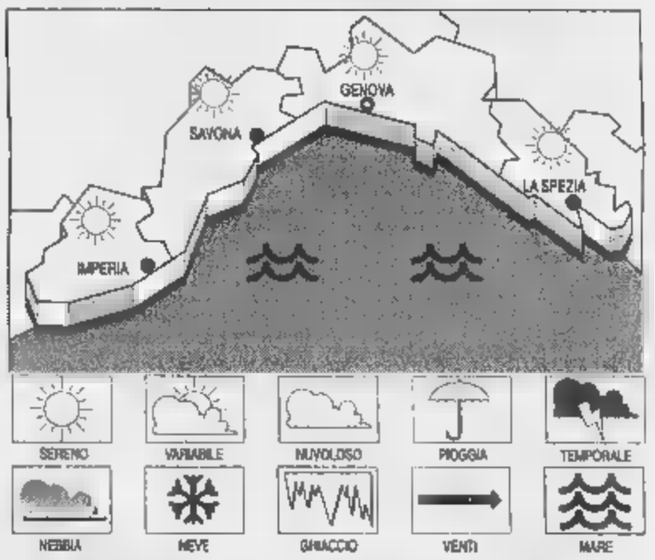
Il progetto completa gli interventi che s___ stati sinora realizzati nella ___ poprtuale. Determinante al successo dell'iniziativa sarà buon funzionamento del ponte pedonale che sinora rimasto malinconicamente sollevato per problemi tecnici. Da alcuni giorni, tuttavia, sembra che siano stati risolti i maggiori inconvenienti e la passerella resta abbassata consentendo l'accesso dei turisti.

Ieri mattina, intanto, l'assessore Casaccia ha discusso con i vigili urbani i prossimi interventi sulla viabilità. Piena conferma per rotatoria di Legino, che del ___ era stata solo sospesa per motivi politici dalla vecchia giunta. I lavori ora sono ripresi e nel progetto figura un'ampia rotatoria che circonderà la chiesetta di via Stalingrado. «Rispetto alla rotonda provvisoria - assicura Casaccia - i palazzi saranno maggiormente garantiti. Il progetto prevede infatti una fascia rispetto dove verrà realizzata un'aiuola».

Malgrado le critiche ricevute, anche la rotatoria di ___ ___zzini verrà regolarmente completata, anche ___ con tempi più lunghi. «In linea di massima pensiamo di spostare la rotatoria re___ il centro della carreggiata - sostiene Casaccia - ma la sistemazione di questo tratto dipenderà molto dal progetto di recupero del piazzale del Priamar». [e. b.]

Nella vecchia darsena, in calata Sbarbaro e via Baglietto, da oggi c'è l'isola pedonale

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Ad iniziali condizioni di cielo sereno-poco nuvoloso seguirà ___ ___ della nuvolosità, con possibilità temporali pomeridiani nell'entroterra, vento ___ con rinforzi, ___ mosso, temperatura stazionaria. **Domani.** Instabilità ___ cielo poco nuvoloso-nuvoloso e possibilità di temporali specie sui rilievi, mare mosso. **RILEVAZIONI DI** ___ Temperatura del mare 25 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 15-25 km/h. Cielo poco nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1012.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max **27**	min **21**

___ ANNO FA A IMPERIA

Max: **28**; min: **21**; temp. mare **25 °C**

Il ___le sorge a___ 6,14 e tramonta alle 20,54. La Luna si leva alle 13,59 e cala ___ 0,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Maleo Mursia Portofino.

Nel centro ottocentesco c'è la «Festa dell'anguria» con musica bancarelle. Salta la cena via Pia

Priamar, la ___otte appartiene ai dee-jay

Grande attesa per domani: Vinicio Capossela suona in piazza Sisto

SAVONA. Notte dedicata alla discoteca sul Priamar, bancarelle musica nel centro ottocentesco, in via Guidobono via Montenotte con la ___ dell'anguria» mentre è stata annullata la ___ sotto le stelle in via Pia. Savona continua comunque a offrire occasioni di divertimento e non solo ai giovani. Domani sera grande concerto di Vinicio Capossela in piazza Sisto IV, venerdì prosaimo c'è Corona al Priamar.

___ Cresce l'attesa per la ___rata con la cantante dance Corona, ospite venerdì 7 agosto dei dee-jay di Radio Savona International, per una serata tutta da ballare. La Stampa mette disposizione dei lettori anche oggi un tagliando apposito con lo sconto sul biglietto d'ingresso. Stasera al Priamar riflettori sulla pista da ballo con una ___ adorata interamente dedicata alle ultime tendenze musicali. L'intero staff di Radio Savona International sarà impegnato in una lunghissima no-stop fino all'alba per far ballare il popolo notturno del Priamar. Domani sera invece sul palco la band «Albatros» con un repertorio di liscio e discodance.

Al Priamar è la notte dei dee-jay

PIAZZA SISTO. Cresce l'attesa per il concerto ___ cantautore Vinicio Capossela domani sera in piazza Sisto IV. La manifestazione organizzata dal comitato di commercianti «ViviSavona» con la collaborazione del Comune e de La Stampa. Direzione artistica di Luca Dalbene. Si tratta di uno degli appuntamenti più ___ dell'estate savonese, ideale inaugurazione della nuova piazza Sisto IV. Il concerto ___ ingresso gratuito.

FESTA DELL___ L'associazione commercianti del Centro cittadino, di via Guidobono e dei Globi (la zona di via Montenotte e via Guidobono a ridosso ___ Mazzini) hanno organizzato per questa sera (inizio ___ 21) la terza edizione della Festa dell'anguria. Tre tonnellate di cocomeri per un totale di 12 mila fette sono gli ingredienti della festa che coinvolgerà decine di operatori ___merciali che allestiranno bancarelle davanti ai negozi. «Ci aspettiamo una grande partecipazione dei ___i - spiega il presidente dell'Associazione commercianti centro cittadino, Guerrino Costa - come è avvenuto nelle passate edizioni. Puntiamo a una serata di ___go, informale». E' prevista anche la partecipazione di alcuni gruppi musicali, tra cui i Victo___ Cross e i Oirsh in versione acustica.

VIA ___ Non si terrà, invece, l'annunciata cena sotto ___ stelle (anche questa giunta alla terza edizione) organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico. «All'ultimo momento è venuta mancare la presenza dei gruppi musicali e dei figuranti in costume. Non è stato possibile trovare rimpiazzi e siamo stati costretti a rinunciare. Dispiace soprattutto per quanti avevano già prenotato ai quali non potremo far altro che rimborsare l'iscrizione. L'appuntamento è per il prossimo anno». [p. p.]

TAGLIANDO A PAGINA 58

Esito favorevole della vertenza: conservati posti di lavoro e degenze

La clinica «S. Lucia» non chiuderà

Trasformata in residenza protetta per anziani

SAVONA. Lieto fine per la vicenda della clinica Santa Lucia che per quattro mesi ha mobilitato sindacati, Asl e Comune per il futuro occupazionale dei 25 dipendenti per quello assistenziale dei 40 ricoverati lungodegenti. Sembrava che proprietà fosse sul punto di avviare le procedure per una chiusura della struttura sanitaria convenzionata ___ l'Asl. Dopo mesi di trattative è stata trovata una soluzione che consentirà alla «S. Lucia» di rimanere in vita grazie alla trasformazione in residenza protetta.

Da ___ di cura privata convenzionata quindi a casa di riposo ___ie al conseguimento della necessaria autorizzazione rilasciata dalla Regione e dall'Azienda sanitaria locale. Una procedura che potrebbe essere comune ad altre ___ di cura savonesi.

Ieri mattina un comunicato emesso dalla Matco Srl, che rappresenta la proprietà della clinica S. Lucia ha annunciato l'esito della vertenza, culminata con un incontro congiunto, avvenuto il 24 luglio, tra i responsabili della Santa Lucia, l'assessore comunale ai Servizi sociali Lorena Rambaudi, direttore generale dell'Asl 2 Davi___ Amodeo, del direttore sanitario Asl, Paola Oreste, i rappresentanti dei sindacati e dei dipendenti ___la clinica.

«La Santa Lucia continuerà a garantire, ___ 40 posti letto convenzionati con l'Asl 2, l'assistenza ad anziani non autosufficienti. Il tutto grazie alla trasformazione in residenza protetta. Questo eviterà soprattutto la chiusura e garantirà l'occupazione degli attuali dipendenti», confermano ai vertici della clinica.

Un esito positivo che è ___ accolto con soddisfazione anche dai sindacati, che avevano seguito con una certa apprensione la vertenza fin dall'inizio, con particolare attenzione all'aspetto della tutela dei posti di lavoro. [p. p.]

Il manager Asl Davide Amodeo

La Provincia appoggia la linea dei sindacati della banca e censura la Fondazione

Aria di epurazione alla Carisa

Rischiano i funzionari della Banca Toscana

SAVONA. I funzionari della Banca Toscana ora rischiano il posto. La Carisa spa dovrà decidere il destino degli esperti che la banca di Firenze aveva imprestato a Savona. Da quando la Fondazione ha annullato il contratto [illegible] i toscani, anche i dirigenti della banca sono in discussione. Nel frattempo si [illegible] aperto un contenzioso fra Fondazione [illegible] spa per la sede. Ieri intanto la Provincia ha approvato [illegible] maggioranza un documento che appoggia la linea del sindacato.

[illegible]. La Fondazione vuol «licenziare» gli alti dirigenti della Banca Toscana che erano stati distaccati alla Carisa dopo la conclusione del contratto fra Savona [illegible] Firenze. Ora che la Fondazione ha annullato il contratto, si pone il problema del futuro di questi funzionari. I rapporti fra Cari[illegible] [illegible] Banca Toscana sono già abbastanza tesi perchè la Fondazione ha inviato una lettera in cui chiede la restituzione delle azioni. Il problema dei funzionari potrebbe aprire [illegible] nuovo fronte.

[illegible] Braccio di ferro fra Fondazione e Carisa spa anche per la sede. Il presidente Ricci ha chiesto la disponibilità dei locali di via Aonzo ma la Carisa spa ha chiesto un affitto mensile suscitando le proteste della Fondazione.

[illegible] Dopo una «maratona» [illegible] tre ore anche la Provincia ha approvato un documen[illegible] di appoggio [illegible] sindacati. L'ordine del giorno [illegible] stato votato solo dai consiglieri di maggioranza perchè l'opposizione aveva abbandonato l'aula alle 19, contestando il protrarsi dei lavori. Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci ha illustrato i programmi di vendita della banca, ha difeso Bartolini e ha assicurato che la Carisa non verrà assorbita dalla Carige. Il sindacato ha criticato l'operato della Fondazione e soprattutto ha evidenziato le gravi conseguenze economiche e occupazionali che potrebbero derivare alla Carisa [illegible] la banca [illegible] venduta ai genovesi. Garassini ha censurato l'operato poco «trasparente» della Fondazione. [e. b.]

Tensione alla Carisa. La Fondazione vuole allontanare i funzionari di Banca Toscana

«L' [illegible] fondo di [illegible] da»

L'accusa di De Cia segretario ds E per la vendita propone un'asta

SAVONA. «La Fondazione è [illegible] circolo per [illegible] democristiani». A lanciare l'accusa è il segretario dei [illegible] Roberto De Cia che contesta la vendita delle azioni Carisa alla Carige [illegible] anche la composizione del Consiglio.

«Siamo molto preoccupati per il destino della banca - afferma De Cia -. Bisognerebbe avere l'onestà di [illegible] che con l'elezione di Ricci alla presidenza della Fondazione è stato ricostruito il potere democristiano che aveva gestito la Carisa [illegible] partire dagli Anni '80». Aggiunge [illegible] Cia: «L'idea [illegible] ingaggiare un manager [illegible] Milano per vendere la banca la dice lunga sulle intenzioni della Fondazione. Vista la levata di scudi contro la Carige, [illegible] cercano un accordo [illegible] la Cariplo che assorbirà sia Carisa, sia Carige».

I ds contestano anche la composizione del Consiglio: «Sinora per sostituire il giudice Giordano sono stati fatti solo i nomi di ex democristiani o uomini di centro-destra. Nessuno ha pensato a uomini al di sopra d[illegible] parti [illegible] Franco Becchino [illegible] Rocco Peluffo». Roberto De Cia sulla vendita della banca suggerisce [illegible] seguire nuove strade: «La soluzione ideale sarebbe l'avvio di un'asta pubblica, con le dovute modalità tecniche. Possibilmente la vendita dovrebbe [illegible] seguita da una società [illegible] consulenza specializzata. Altrimenti si dovranno comparare le offerte sinora pervenute [illegible] quindi partire dalla proposta più conveniente, sia dal punto di vista economico, sia da quello occupazionale».

Le preoccupazioni dei ds non si fermano alla vendita dell Carisa ma [illegible] estendono alla gestione del patrimonio della Fondazione: «Dopo la vendita la Fondazione avrà da gestire un patrimonio [illegible] 15 miliardi l'anno. Bisogna stabilire regole precise. Non possiamo permettere che un ingenti somme vengano distribuite in modo del tutto discrezionale». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

STAZIONE

Forse suicida l'uomo dilaniato dalle ruote del treno

Era appena stato dimesso dall'ospedale Mario Polizzi, il pensiona[illegible] di 57 anni che l'altra sera è morto dilaniato dalle ruote del treno nella stazione di Mongrifone. Gli agenti della polfer ritengono probabile l'ipotesi del suicidio. [c. v.]

GUARDIA DI FINANZA

Cambio della guardia al comando [illegible] gruppo

Il ten. col. Luigi Magistro ha lasciato, dopo due anni di permanenza, il comando del Gruppo [illegible] Savona per assumere l'incarico di capo ufficio addestramento e studi dell'Accademia [illegible] Corpo con sede in Bergamo. Sarà quindi responsabile della formazione professionale dei futuri ufficiali. Al ten. col. Luigi Magistro è subentrato il maggiore Bruno Buratti, proveniente dalle Scuola di Polizia Tributaria di Roma. [m. nu.]

[illegible]

«Caso Merello»: il giudice dispone [illegible] perizie

Rinviato a novembre il processo sulla ristrutturazione del complesso residenziale «Merello» [illegible] Bergeggi che vede sul banco degli imputati l'ingegnere Giorgio Bosio e il presidente della «Coop Merello srl», Mario Cucci. Ieri era prevista la sentenza. A sorpresa, il pretore Alberto Princiotta ha disposto l'acquisizione di nuova documentazione [illegible] l'audizione di un tecnico Italgas. [c. v.]

VIA GNOCCHI VIANI

Alloggio svaligiato mentre [illegible] proprietario dorme

Ladri in azione in un appartamento di via Gnocchi Viani. Mentre il proprietario, G.V., 52 anni, dormiva, sono entrati nell'alloggio e rubato denaro per alcune centinaia di mila lire. Ieri il pretore condannato a sei mesi Massimiliano Merialdi, autore di una spaccata al negozio di ottica «Traldi». [c. v.]

MICROCRIMINALITA'

[illegible] donne scippate in città e a Valleggia

Scippi Valleggia in via Torcello e in lungomare Matteotti. Nel primo caso, i malviventi in sella [illegible] un motorino hanno affiancato A.B., 47 anni, e le hanno strappato la borsa. Nel secondo, la donna derubata era in sella alla bici. Un giovane ha afferrato la borsa che teneva nel cestino portapacchi. [c. v.]

[illegible] S.

E' morto il pescatore «Pippi» Maccari

E' [illegible] Pietro «Pippi» Maccari, 66 anni, noto pescatore [illegible] Albisola (abitava in via Battisti). L'uomo [illegible] stato stroncato [illegible] [illegible] infarto mentre pescava al largo di Varazze. [c. v.]

Gestione ai privati

Ora [illegible] riapre il dibattito sul Priamar

SAVONA. Dibattito in Consiglio sul futuro del Priamar. L'esponente del Gruppo civico savonese, Pino Monti, ha presentato un'interpellanza al sindaco per verificare lo stato di attuazione dei restauri e le destinazioni d'uso dell'ex fortezza. «Chiedo che vengano convocate con urgenza le commissioni consiliari per discutere il proseguimento dei restauri sulla fortezza, sia per quanto riguarda il Palazzo del Commissario, [illegible] per la Polveriera e il fossato [illegible] il Palazzo della Sibilla. In quest'occasione bisognerà discutere anche il progetto preliminare dell'architetto Ravera p[illegible] la sistemazione del piazzale del Priamar. Ma soprattutto sarà necessario discutere la destinazione d'uso della fortezza. Anche il problema della gestione dovrà [illegible] affrontato in modo organico. Il sindaco ha espresso l'intenzione di affidare la fortezza ai privati ma [illegible] questo tema occorre una riflessione dell'intero Consiglio comunale». [e. b.]

Proteste in via Bove a Legino per la carenza dell'impianto di illuminazione

Vetri e siringhe sulle spiagge libere

Allarme nella zona del Prolungamento a mare

SAVONA. Spiagge libere in abbandono e quartieri periferici poco illuminati. Partito popolare [illegible] Lega Nord si fanno portavo[illegible] delle proteste dei savonesi, mettendo in risalto i problemi a cui il Comune stenta a dare risposta.

[illegible] La spiaggia libera del Prolungamento è sporca: bottiglie vuote, lattine, sterpaglie, pezzi di vetro e siringhe spuntano fra [illegible] sabbia. La preoccupata segnalazione [illegible] dal consigliere della V Circoscrizione Antonio Amodio che ha subito chiesto il coinvolgimento di Comune e Ata «Vorrei sottolineare lo stato di degrado in cui si trova la spiaggia libera di Trento e Trieste. Il litorale è sporco e fra la sabbia spuntano sterpaglie trasportate dall'alluvione di maggio, bottiglie, lattine, vetri rotti e anche qualche siringa. Se non verranno adottati immediati provvedimenti, questa situazione rischia di degenerare creando gravi quanto scongiurabili disagi. Mi chiedo perchè [illegible] Comune non impegni l'Azienda [illegible] tutela ambientale ad effettuare una periodica pulizia degli arenili». Analoghe lamentele si [illegible] verificate a Zinola, alle Fornaci [illegible] soprattutto nella [illegible] di via Cimarosa. In molti Comuni [illegible] problema delle spiagge libere è stato risolto affidandone la gestione a cooperative che garantiscono la pulizia del litorale [illegible] offrono un minimo di servizi a prezzi calmierati. Una [illegible] luzione che potrebbe risolvere sia il problema della sicurezza, sia quello della pulizia delle spiagge, valorizzando una delle risorse della città.

[illegible] Scarsa illuminazione a Legino, a piazzale Moroni e in via Romagnoli. Il problema vie[illegible] sollevato dalla Lega Nord in seguito alle segnalazioni [illegible] alcuni abitanti dei quartieri. Il segretario leghista Roberto Nicolich descrive il disagio a cui sono sottoposti i leginesi: «In via Bove l'illuminazione [illegible] assai carente e in alcuni tratti [illegible] del tutto. Dopo il tramonto percorrere questa strada crea problemi soprattutto agli anziani. Gli abitanti del quartiere hanno ripetutamente segnalato l'inconveniente. In occasione dei festeggiamenti per i 200 anni del Comune [illegible] Legino i commercianti hanno dovuto soppe[illegible] alle carenze dell'amministrazione civica installando [illegible] proprie spese fari provvisori per illuminare il quartiere. La Lega Nord protesta per questo stato di abbandono e spera caldamente che il sindaco, gli assessori [illegible] i consiglieri vecchi e acquisiti, diano prova di efficienza».

[illegible] Lamentele degli automobilisti per le precarie condizioni [illegible] segnaletica stradale. Ma il Comune ha esaurito [illegible] risorse per la manutenzione ordinaria. [e. b.]

POLITICA

Bertolazzi è critico

Savona Europa in posizione «critica» rispetto alla giunta Ruggeri mentre prosegue la campagna acquisti dei socialisti. Ieri il consigliere di Savona Europa Giancarlo Bertolazzi ha consegnato alla giunta il primo documento politico sottolineando la posizione «dialettica» rispetto all'esecutivo [illegible] Ruggeri. «Ci poniamo [illegible] garanti rispetto alle esigenze della città - sostiene Bertolazzi - verificando [illegible] trasparenza amministrativa della giunta e il suo operato. Non abbiamo condiviso le scelte per la composizione dell'esecutivo ma [illegible] tenuti al di fuori della logica di spartizione». Ieri sera nel frattempo Rifondazione e ds hanno effettuato una verifica «conviviale», mescolando politica e farinata, [illegible] ormai tradizione. Intanto Silvio Valdiserra del sindacato sanitario della Fials e Franco Caruso (ex assessore della giunta Robutti) sono approdati ai Socialisti democratici italiani. [e. b.]

Allarme sulla A 10

Varazze, psicosi per i lapidi sui cavalcavia

VARAZZE. E' [illegible] la psicosi dei teppisti che lanciano pietre dai cavalcavia dell'autostrada. I recenti episodi avvenuti a Mantova e Verona hanno determinato una situazione di allar[illegible] anche nel Savonese.

Ieri mattina, un automobilista che alla guida della macchi[illegible] percorreva il tratto di «A 10» fra Albisola Superiore e Celle Ligure si è trovato il parabrezza scalfito da [illegible] pietra. L'uomo ha raggiunto Varezze, si è fermato al casello [illegible] con il telefonino cellulare ha chiamato il 113. Dopo pochi minuti sono scattati gli accertamenti della Stradale di Sampierdarena. Gli agenti hanno poi escluso l'ipotesi che l'auto fosse stata colpita da una pietra lanciata dai teppisti.

«E' più probabile - hanno confermato ieri mattina in que[illegible] - che una piccola pietra sia stata sollevata da un camion in fase [illegible] sorpasso». Gli agenti della polizia e i carabinieri hanno, comunque, da tempo intensificato i controlli [illegible] cavalcavia delle autostrade della provincia. [c. v.]

Due conviventi

Senza casa [illegible] [illegible] [illegible]

SAVONA. Disoccupati [illegible] senza casa, vivono sui treni. Questa la situazione che due conviventi hanno esposto all'amministrazione comunale sperando di ottenere l'assegnazione di un alloggio. Poichè l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi era impegnata in riunione, i due conviventi hanno presidiato l'ufficio per alcune ore. Una [illegible] che [illegible] ripete già da alcuni giorni e a volte i messi comunali chiedono l'intervento dei vigili urbani. «La nostra [illegible] una protesta pacifica - sostengono i d[illegible] conviventi -. Non possiamo continuare [illegible] vivere sui treni e quindi abbiamo chiesto aiuto al Comune. Invece l'assessore Rambaudi non ci vuole nem[illegible] ricevere. Le precedente amministrazione [illegible] più sensibile».

L'assessore Rambaudi precisa: «Abbiamo già discusso del problema. [illegible] Comune non [illegible] [illegible] disponibilità di alloggi [illegible] comunque esiste una lunga lista di sfrattati. Quindi è inutile che [illegible] continui a parlare degli stessi argomenti». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sul «caso [illegible] risvolti anche [illegible] Savona

Il caso Di Bella, [illegible] [illegible] prevedibile, ha causato anche in sede [illegible] una serie di ripercussioni di notevole importanza che hanno creato danni [illegible] non trascurabile entità ai medici, ma soprattutto ai pazienti.

Danni di natura economica in quanto molti pazienti [illegible] sono sobbarcati spese incredibili e in quanto molti medici di medicina generale, non convinti dall'efficacia della «terapia Di Bella» nel tentativo deontologico di convincere i propri pazienti a non voler abbandonare le terapie tradizionali e sperimentate per tentare una nuova «terapia della speranza» hanno perso il paziente ed eventualmente anche dei famigliari come pazienti.

Un grave danno per [illegible] perdita del rapporto di fiducia [illegible] medico e paziente: danno quindi morale ed economico. Nonostante tutto i colleghi hanno continuato a difendere, in un momento quasi di sollevazione popolare, le proprie cognizioni terapeutiche che suffragate [illegible] scienza [illegible] dica ufficiale, dimostrando un coraggio non indifferente [illegible] che le «pratiche alternative» stanno vivendo [illegible] momento falsamente vittorioso.

Ma senza dubbio, ancor più grave, [illegible] il danno causato agli sfortunati pazienti che si sono fatti convincere a seguire tale metodo terapeutico, mai sperimentato in modo serio fino ad ora e, a quanto si apprende, senza alcun beneficio [illegible] addirittura con eventuali danni [illegible] effetti collaterali.

Ora bisognerebbe far chiarezza del tutto su questo caso che ha sconvolto la sanità italiana. Badate bene, solo quella italiana.

dottor Renato Giusto, Savona

Varazze, [illegible] topi [illegible] «scoiattolini»

La settimana scorsa, passeggiando nei giardini di Varazze, ho notato alcuni giovani [illegible] me allontanarsi allarmate per aver notato alcuni animaletti da loro subito definiti «topi».

Mi stupisco che gli amministratori ignorino, e che i concittadini più anziani abbiano dimenticato, che [illegible] ogni proba[illegible] [illegible] si tratta [illegible] comuni roditori, bensì [illegible] più nobili [illegible] amabili scoiattoli. Infatti, alla fine degli Anni '20, il compianto comandante Gio Batta Peloso, reduce da [illegible] viaggio in Australia, regalò ad [illegible] medico di Varazze, proprietario [illegible] [illegible] villa con giardino, una famiglia di scoiattoli di Tasmania (Vinvaera Tasmaniensis).

Da un'attenta osserva.ione si evince facilmente che non [illegible] topi si [illegible] ma dei discendenti di quella famiglia. Sarebbe bene che l'amministrazione pubblica informasse [illegible] ciò ospiti e cittadini apponendo una targa illustrativa nei giardini.

Cap. Nicolò Baglietto, Varazze

Strade valbormidesi prive [illegible] segnaletica

Da settimane [illegible] stati riasfaltati ampi tratti della tangenziale di Cairo. Un fatto positivo, però non è stata ancora rifatta la segnaletica orizzontale. Analogo discorso vale per Carcare, nel tratto antistante il bivio per Millesimo.

Franco Xibilia, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto [illegible]: tel. numero verde 167.5[illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible]ra Ligure: tel. numero verde 167.8[illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: tel. [illegible] verde 167.566.888 (da Carlo ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.550.668.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Ferrera, corso Italia 153, [illegible] 827.202.

Fascie, via Bosetti 24, tel. 850.555.

Nani, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

[illegible] *Ferrera*, [illegible] [illegible] 153, [illegible] 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'oro 42, tel. 50.420.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Sigisd 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 87.10.13.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible]

MILLESIMO
Seroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

CENGIO
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.

LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.036.

SPOTORNO
Citrinili, p. Colombo 1, tel. 019-746.342.

PIETRA LIGURE
N. S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 680.231.

VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Nessuno.

[illegible]. Nessuno.

MORTI. Vittoria Luparia, [illegible] anni, Savona, via Niella. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Stefano Agnese, 57 anni, Savona, via Servettaz. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiese parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Aristodemo Pedini, 79 anni, Savona, via Tagliata. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Alda Raineri, 86 anni, Savona, via Bonifacio [illegible] Vasto. I funerali si svolgeranno questa matti[illegible] [illegible] 11 nella chiesa dei Salesiani in via don [illegible] Ercole Demoro, 88 anni, Vado Ligure, [illegible] XXV Aprile. Trasporto [illegible] questa [illegible] alle 8. Corinna Vegetti, 96 anni, Savona, via Tasso. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo [illegible] via Giusti. Pietro Maccari, 66 anni, Albisola Superiore, via Battisti. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' [illegible]

Al Collocamento [illegible] Albenga verrà effettuata la selezione di tre operatori socio-assistenziali che [illegible] no [illegible] [illegible] tempo determinato dall'Istituto Trincheri.

DA NON PERDERE

ALBISOLA CAPO

Musica [illegible] Bagni Caviglia

Serata all'insegna della musica ai Bagni Caviglia di Albisola Capo. A partire dalle ore 22 [illegible] esibiranno il gruppo «The Manges» specializzato in musica punk-rock e, a seguire, Giandigei che proporrà musi[illegible] trip-hop e jungle.

[p. p.]

SASSELLO

Film sul cento anni del Comune

Domani alle 21,15 al cinema-teatro parrocchiale di Sassello verrà presentato il cortometraggio «Sassello 957...cento di questi anni» a cura dei pazienti della Comunità terapeutica paichiatrica Redancia 1.

MIOGLIOLA

La fiera [illegible] S. Lorenzo

Domani alle 21 inizio dei festeggiamenti in onore di S. Lorenzo. Gatronomia, serate danzanti domani e domenica nell'area attrezzata vicino alla chiesetta. Organizzazione Pro Loco Miogliola.

[p. p.]

Entro 4 mesi l'appalto da 5 miliardi

Albisola vara la passeggiata

Il sindaco Gibì Durante

ALBISOLA Quasi 4 miliardi per la nuova passeggiata a mare di Albisola Capo. Il contributo regionale, cui il Comune dovrà aggiungere una quota per arrivare ai 5,2 miliardi, sbloccherà un progetto tempo, un passo fondamentale per la realizzazione della passeggiata unica che collegherà le Albissole a Cogoleto.

Spiega sindaco Albisola Superiore, Gibì Durante: «E' un risultato importante che premia il lavoro del Ufficio tecnico quello dell'assessore ai Lavori pubblici Pietro Corona. Ora non bisogna fermarsi alla delibera regionale, in particolare dal consigliere Ivaldi e dall'assessore Alonzo, ma lavorare per rispettare i tempi che ci sono stati prescritti».

Infatti, per avere via libera al finanziamento, sarà necessario appaltare i lavori entro 120 giorni il che, considerato il periodo festivo, rappresenta impegno non trascurabile.

Il progetto esecutivo, comunque è già pronto. La passeggiata verrà ampliata Levante sullo stile quella già esistente a ridosso del centro storico di Albisola Capo.

Simile la pavimentazione, mentre l'illuminazione sarà migliorata. «Vogliamo realizzare quest'opera in tempi brevi anche perché ci rendiamo conto poter mettere disposizione degli albissolesi e dei turisti una passeggiata unica nel suo genere, compresa tra il da parte e terreni coltivati dall'altra. Una passeggiata assolutamente protetta dall'inquinamento dello smog e quello acustico dal traffico».

Sempre sul fronte dei lavori pubblici, il 17 agosto verrà aggiudicato l'appalto per i nuovi giardini di Luceto mentre l'ex deposito merci delle ferrovie, conosciuto ad Albisola come l'edificio «Vinceremo», verrà completamente ristrutturato e trasformato nella sede dell'Ufficio del [p. p.]

La vittima è il figlio di un orafo di Valenza. Gravissimi altri due giovani

Schianto ad Alassio, muore a 20 anni

Incidente stradale sul lungomare del porto

A Paolo Raselli, il giovane di Valenza Po deceduto ad Alassio, a fianco in alto Augusto Grinzi e, sotto, Mirna Molina. Sopra l'auto dei tre subito dopo il drammatico incidente

ALASSIO Incidente mortale, nelle prime di ieri mattina, su passeggiata Cadorna (il lungomare che conduce al porto). Un giovane piemontese, che viaggiava su una Citroen Mehari assieme a due amici è stato sbalzato fuori dall'abitacolo riportando gravissime ferite. A nulla è l'intervento tempestivo dell'ambulanza perché il giovane ha cessato vivere poco tempo dopo. Gli amici, l'autista della vettura e una giovane (trovata dai primi soccorritori strada), sono stati ricoverati in prognosi riservata Santa Corona.

La dinamica dell'incidente ancora del tutto chiara. Intorno alle 6,10 di ieri mattina l'auto sulla quale viaggiavano i tre giovani, che procedeva in direzione del porto, si è schiantata contro muro, sulla sinistra carreggiata, che trova subito dopo il piccolo parcheggio di passeggiata Cadorna. violento impatto ha avuto peggio Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po (Al), che è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga da parte della Croce bianca. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente Campochiesa d'Albenga in regione Rapalline, Mirna Molina, 21 anni, residente in via Privata Solibena ad Alassio. Non ancora stata stabilita l'esatta posizi di Raselli e Molina all'interno dell'auto, o meglio chi sedesse vicino al guidatore chi sul sedile posteriore.

L'allarme è stato dato da un passante pochi secondi dopo l'impatto. Sul posto sono arrivati la radiomobile dei carabinieri Alassio che ha compiuto i rilevamenti tre ambulanze. I militi della Croce rossa hanno trasportato Grinzi Molina al pronto soccorso di Albenga da dove stato disposto trasferimento al Santa Corona. Gli inquirenti dovranno far luce sulla dinamica dell'incidente mortale. Sul perché l'auto sia sbandata improvvisamente quale sia stata la causa o l'imprevisto che ha fatto perdere al giovane autista il controllo della vettura.

Paolo Raselli, lo sfortunato protagonista dello scontro, era da alcuni giorni assieme fratelli in ad Alassio, dove viene abitualmente con la famiglia. I genitori hanno un laboratorio orafo a Valenza Po sarebbero dovuti arrivare oggi Riviera.

Massimo Boero

Albenga, nuovo documento: «Nessuna accusa ai colleghi»

«Pretura, falsa polemica»

Nappi smorza i toni della «bagarre»

ALBENGA. Un manifesto, forse frainteso, ed un secondo manifesto chiarificatore. Nicola Nappi, consigliere dirigente della pretura di Savona, ora ad Albenga, dopo trasferimento ad Imperia del pretore Filippo Maffeo, ha precisato che le considerazioni merito all'organizzazione del lavoro, affidate ad un avviso affisso all'albo pretorio nei giorni scorsi, non riferite a singole persone meno a predecessori. Con il secondo avviso, affisso ieri, Nappi ha voluto chiarire le sue considerazioni. Dettate dal difficile momento che giustizia negli uffici inguni, soffocata da ritardi, scontri e polemiche.

Non ci sarebbero dunque contestazioni attriti nei confronti dell'ex pretore di Albenga o di altri giudici. Tutto (trasferimenti e sostituzioni) sarebbe più che altro motivato cattivo funzionamento del ministero di grazia e giustizia. Il risultato finale che di fatto ad Albenga moltissime cause subiscono un lungo iter (a sa di continui rinvii) o rimangono addirittura ferme.

Nella prima, contestata comunicazione Nicola Nappi spiegava che «per evitare che i giudici chiamati in sostituzione siano sommersi dalle e siano costretti ad ulteriori rinvii», disponeva che gli stessi giudici potessero decidere personalmente «le sole cause che prevedono la lettura del dispositivo». Questo per porre fine «al grave inconveniente venutosi creare (che semplicemente mortificante per la giustizia)». Un tentativo di alleggerire la situazione che però ha suscitato proteste necessitato chiarimenti. [m. br.]

ASSOLTO NEGOZIANTE

«Non aggredì l'esattore»

Assolto non aver commesso il fatto. Si è concluso così ieri mattina in pretura il processo a E. C., il commerciante savonese finito a giudizio con l'accusa di picchiato un delle che andato a casa sua notificargli un avviso di . Il negoziante aveva però alibi di ferro: nell'udienza ha dimostrato che quel giorno era in tribunale in di un avvocato savonese. Il pretore, Alberto Princiotta, lo ha così assolto accogliendo la tesi difensiva dell'avvocato Marco Altamura. L'intricata vicenda risaliva all'aprile del '94. Tutto inizio denuncie presentata da un ufficiale to alla riscossione tributi il quale aveva raccontato essere stato malmenato, sbattuto contro un muro e quindi di essere caduto dalle scale. L'uomo aveva presentato anche un certificato medico dal quale risultava una leggera distorsione a un ginocchio. [c. v.]

Genova: ricostruiti i retroscena della morte dell'ex prostituta Silvana Bazzoni

«Uccisa perché voleva ribellarsi»

E dopo il massacro fu abbandonata in agonia

I tre arrestati per omicidio. Da sin. Raffaele Campitello, 44 anni; Cosimo Litrico, 39 e Maria Paola Alberti, 41 anni

GENOVA. Tre persone state arrestate, dalle squadra Mobile di Genova, a conclusioni delle indagini sull' uccisione Silvana Bazzoni, di 39 anni, la prostituta assassinata a calci e pugni ed il cui cadavere fu abbandonato, in febbraio, in un canale di acque reflue, sull' autostrada, tra Savona ed il capoluogo ligure.

Si tratta di Raffaele Campitello, 44 anni, detto Tonino, originario di Nocera Superiore (Salerno), che sarebbe affiliato alla Nuova Camorra Organizzata; Cosimo Litrico, 39 anni, Acireale, Catania, legato clan di Nitto Santapaola. Aranche la convivente Campitello, Maria Paola Alberti, 41 anni.

Silvana Bazzoni originaria di San Giacomo Lupatoto, in provincia di Verona, che aveva lasciato appena sedicenne, per poi finire a prostituirsi, sfruttata anche dai suoi conviventi. La donna, secondo gli investigatori diretti da Filippo Dispenza, capo della Mobile genovese, sarebbe stata perché aveva deciso di non prostituirsi più dopo essersi fidanzata con l' uomo con il quale stava progettando di andare a vivere, lontano dal marciapiede.

La donna stata uccisa estrema ferocia. Massacrata botte, abbandonata in agonia sull'autostrada. Una morte atroce, tra sofferenze indicibili. Doveva un delitto «esemplare», un monito rivolto prostitute decise a ribellarsi agli sfruttatori.

Il massacro sarebbe avvenuto in un appartamento di Breme, in provincia Pavia. Gli assassini avrebbero poi avvolto il corpo in coperta, abbandonandolo a poca distanza casello di Arenzano, nella prima area di sosta per chi dallo svincoli della Voltri-Alessandria.

Non è escluso che Silvana Bazzoni collegamenti anche persone Genova della Riviera. Aveva infatti manifestato desiderio di trasferirsi in Liguria. [m. nu.]

Varazze: sofisticate tecniche di investigazione per risalire ai gruppi di fuoco delle cosche calabresi

Stefanelli, killer traditi dalle intercettazioni

Nei colloqui segreti dei boss la chiave per ricostruire i cinque delitti

VARAZZE. «Se lo sono fatto loro. Fa il furbo, ma Torino ci deve ritornare...». tono è gelido, deciso. Il «furbo» è, anzi era, Antonio Stefanelli, 35 anni, ucciso per vendetta a Volpiano, nella villa del boss Domenico Marando, al padre Antonino, 55 anni, di Varazze, nel giugno '97.

MARZO '96. I compari dei Marando stanno «indagando» sulla morte di Francesco «Ciccio» Marando (3 maggio '96, Val di Susa), legato - tra l'altro - agli Stefanelli da vincoli di sangue, attraverso una delle sorelle di Antonio. Nel mare delle intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate dai Gico della Finanza e dei carabinieri, con agghiacciante precisione, emergono i retroscena della guerra tra le cosche calabresi che si contendono il traffico di eroina. Non solo i boss identificano il mandante, cioè - secondo loro - Antonio, ma anche il killer: Roberto Romeo, 24 anni, figlio della convivente di Francesco Mancuso, 36, di fiducia degli Stefanelli. Ammazzati tutti e due.

LA VENDETTA. Preparano lentamente il terreno a una vendetta che dev'essere esemplare: dalla fine dell'«inchiesta» alla duplice esecuzione passano mesi. Cauti contatti, colloqui mediati dal falso paciere Pino Leuzzi. E' il padre, Antonino, a cercarlo per primo. Vuole salvare la vita del figlio, sa che è appesa a filo. Pochi mesi prima, in via Fontanassa a Savona, i primi segnale: la Porsche di un affiliato al clan raggiunta da alcuni colpi di pistola, esplosi «sconosciuti». L'episodio passa sotto silenzio. Leuzzi, ora in carcere, organizza quello che deve essere l'incontro decisivo. E' il terzo appuntamento, i primi due sono saltati. Padre figlio non si fanno vedere. la morte di Francesco ferita aperta. Alla fine, si lasciano convincere da Leuzzi, che li accompagna letteralmente davanti alle pistole dei killer.

LE INTERCETTAZIONI. Nelle ore successive al delitto, le intercettazioni rivelano un'attività febbrile. Prima, i messaggi alle famiglie di Oppido Mamertino. Poi il «pacieres si mette in contatto con gli amici degli Stefanelli: «Che fanno, non vengono, qui aspettano...». In quel mento padre figlio sono già morti. Uccisi per vendetta dal racket che controlla il traffico eroina cocaina in Piemonte e Liguria. Le conversazioni, a volte, sono in dialetto strettissimo. E' un investigatore calabrese a «tradurre» con pazienza i colloqui dei boss. La faida non è finita. Nei piani dei clan ci sono da eseguire altre morte. Non hanno fretta, loro. Basta aspettare. [m. nu.]

Antonio Stefanelli, 35 anni

Il personale incrocia le braccia «Villa Rossa» e in due altre comunità

Opere Sociali, 48 ore di sciopero

Si prevedono disagi per gli anziani assistiti in città

SAVONA. Assistenza agli anziani: problema non indifferente a Savona, una città dove la popolazione diventa (per fortuna) sempre più vecchia.

E' dunque da non sottovalutare lo stato di agitazione che da qualche tempo è stato proclamato tra i dipendenti, in parte donne, delle «Opere Sociali di N. S. della Misericordia» e che sfocia oggi e domani in uno sciopero di .

E' la prima volta che oltre al personale amministrativo si astiene del lavoro anche quello addetto al delicato settore dell'assistenza.

Oggi e domani, dunque, i circa cinquanta anziani (sono definiti «autosufficienti» ma hanno pur sempre necessità una certa assistenza) che sono ospiti delle tre strutture cittadine delle Opere Sociali (l'istituto geriatrico del Santuario ora dipende direttamente dall'Asl) non potranno contare sulla normale assistenza.

Marco Galleano, presidente Opere Sociali

Si tratta dei circa 30 ospiti di «Villa Rossa», nel quartiere Mongrifone, degli altri venti circa che vivono nelle comunità assistite «Carlevarino» di piazza Diaz e «Ercole» di via Paleocapa.

A quanto pare le Opere Sociali hanno provveduto cercare ripari rivolgendosi, per quanto riguarda la distribuzione di pasti caldi, a una cooperativa.

Il personale da oggi in sciopero accusa il Consiglio amministrazione delle «Opere Sociali», presieduto dal dottor Marco Galleano, di non «dialogare» e soprattutto di non rispettare le regole sindacali. Tutto questo dopo un paio di passaggi di dipendenti part-time alla pianta organica «provvedimento assunto- secondo la Cgil - in violazione degli accordi sindacali».

le dipendenti parlano soprattutto di carenze di organico, specie nel settore dell'assistenza agli anziani, problemi di sicurezza sul lavoro di altre situazioni di contestazione tanto che Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo sciopero di oggi e domani. [l. p.]

«Dalla Francia arrivano centinaia di extracomunitari abusivi in Italia»

«Troppi clandestini sull'A10»

Allarme del senatore leghista Avogadro

ALASSIO. I flussi migratori che attraversano l'Italia sono ben più intensi di quello che si può pensare o che si può superficialmente vedere. Una delle direttrici più usate per entrare in italia e, in alcuni particolari momenti, per raggiungere la Francia, [illegible] la Riviera di ponente.

Partendo da queste considerazioni il sindaco di Alassio, senatore Roberto Avogadro, [illegible] inviato al ministro dell'Interno una interrogazione a risposta scritta. Avogadro, facendo seguito a quanto già scritto e ribadito in [illegible] lettera aperta indirizzata al ministro dell'Interno dal consigliere regionale della Lega Nord Liguria, Francesco Bruzzone, sottolinea che l'Autostrada dei Fiori «in direzione Ventimiglia-Genova [illegible] oggetto, specialmente nelle [illegible] serali, di un ininterrotto flusso di automobili che dal confine si dirigono verso [illegible] capoluogo ligure, auto non già di turisti, come sarebbe auspicabile, o di residenti, ma con a bordo extracomunitari che arrivano in Italia, presumibilmente in modo clandestino, con l'intenzione [illegible] rimanervi».

Il sindaco alassino aggiunge altri particolari: «Le auto, già di per sé vetuste, in palese violazione delle norme del Codice della Strada, sono stipate all'inverosimile con oltre due metri di carico sul tetto». Secondo il senatore leghista [illegible] esiste nessun controllo di polizia che neppure applica il codice della strada di fronte a così vistose irregolarità.

Il senatore leghista Roberto Avogadro chiede più controlli sull'Autofiori

All'onorevole Giorgio Napolitano, ministro dell'Interno, Avodagro chiede infine: «Perché non viene fatto rispettare dalle forze dell'ordine al[illegible] il Codice della strada e quali provvedimenti si intendono adottare per riportare la piena legalità, dal Codice della strada in avanti, in questa parte della Repubblica».

Sino ad oggi gli interventi della polizia nei confronti di camion stipati di extracomunitari ci sono stati ma in forma piuttosto episodica [illegible] comunque in numero tale da non intaccare il flusso quotidiano quasi ininterrotto. [illegible] questo è uno dei tanti problemi del trattato si Scenghen.

Romano Strizioli

Una polemica in dialetto

Pietra, [illegible] lettera di protesta scritta [illegible] vernacolo al sindaco

PIETRA L. Una proteste garbata sui problemi di una delle vie principali di Pietra Ligure ma, in [illegible] alla tradizione, alla fama di storico locale e, perchè no, alla fede leghista del sindaco Giacomo Accame, è [illegible] scritta in dialetto. Probabil[illegible] con [illegible] speranza che, in questo modo, i problemi possano essere risolti in maniera veloce «Luenau Maritano», Lorenzo Maritano, ha preso carta e penna (in modo virtuale perchè, in effetti, la protesta è scritta col computer) e scritto al «scindicu». «A sémmu di sitadin da Pria, ch'a stemmu [illegible] u prinsipiu da stradda da "Curnixe" e oremmu parlaghe de 'na situasiùn tantu brutta ch'a stemmu vivendu», esordisce la lettera. Poi la protesta [illegible] propria che, per far capire a tutti, riportiamo in italiano anzichè in vernacolo: «Quando piove [illegible] strada davanti alle nostre case diventa una sorta di canale [illegible] scolo per la mancanza di un tombino di scolo che porti via l'acqua e così l'acqua stessa arriva vicino ai nostri portoni. Come [illegible] non bastasse, si [illegible] scola agli scarichi delle fognatura e arriva un odore che fa "riversare" lo stomaco. Per tutti [illegible] questo ci rivolgiamo [illegible] lei, signor sindaco, pregandolo di voler fare qualche cosa, più presto che può, per togliere tutto questo danno, anche perchè [illegible] tanto tempo che aspettiamo. Sperando e confidando che voglia fare qualche cosa per noi la salutiamo con tanta reverenza».

Uno stratagemma, forse, per «colpire al [illegible] la giunta leghista che delle tradizioni [illegible] del dialetto ha puntato molte delle sue carte. «Ma se i problemi di via Cornice venissero risolti solo perchè sono stati espressi in dialetto anzichè in italiano, non sarebbe [illegible] una [illegible] giusta. A quel punto basterebbe la capacità di scrivere in vernacolo per veder risolti i propri problemi», sostengono la minoranze di Pietra Ligure dopo la lettera di Maritano. **[a. r.]**

Alassio, l'incidente ieri mattina

Un marocchino cade sugli scogli

ALASSIO. Un drammatico «volo» dalla passeggiata che poteva costargli molto caro. E' la brutta avventura vissuta ieri mattina da un giovane extracomunitario caduto da passeggiata Cadorna sul sottostante arenile-scogliera (nella zona ex-Adelasia). Il giovane S.T., 32 anni, che forse stava facendo il bagno, è improvvisamente scivolato andando a picchiare con schiena e collo dopo un volo di circa due metri.

Il fatto è successo intorno alle 10,40 di ieri. S.T., originario del Marocco, ha probabilmente perso l'equilibrio trovandosi in pochi secondi al di sotto delle passeggiata. Sul posto sono arrivati i militi della Croce rossa che hanno caricato [illegible] giovane sull'ambulanza trasportandolo urgentemente al Pronto soccorso di Albenga. Da lì è [illegible] poi trasferito per tutti gli accertamenti [illegible] caso al Santa Corona. Il giovane marocchino è da isri ricoverato in prognosi riservata nel nosocomio pietrese. I medici hanno preferito trattenerlo in osservazione. Le sue [illegible] condizioni, anche se gravi, non sembrano però destare particolare preoccupazione. Probabilmente verrà dimesso nei prossimi giorni.

Ieri è [illegible] [illegible] giornata movimentata per [illegible] militi di [illegible] bianca e croce rossa che, oltre ai malori dovuti al caldo e ad altri interventi, [illegible] arrivati due volte in poche [illegible] in passeggiata Cadorna. **[m. br.]**

[illegible]

Un [illegible] unico alternato per il rettilineo di Cengio

Senso unico alternato regolato da un semaforo lungo il rettili[illegible] che collega Cengio e Millesimo, all'altezza del cimitero, a causa di [illegible] cantiere dell'Anas. Gli interventi riguardano il rifacimento del manto stradale e l'eliminazione di alcuni avallamenti. **[m. ca.]**

[illegible] M.

[illegible] vandalici a [illegible] devastato [illegible] tennis [illegible]

Atti vandalici, l'altra notte, a Rocchetta di Cairo. I soliti ignoti, [illegible] sembra che la polizia municipale abbia in mano alcuni elementi dai quali risalire ai teppisti, hanno distrutto la porta del campo da tennis, divelto cartelli stradali e danneggiato un cassonetto. **[m. ca.]**

[illegible]

Prepensionamento Acna interviene Enrico [illegible]

«L'iter del disegno di legge sul prepensionamento dei lavoratori Acna entrati a contatto con le ammine aromatiche va avanti», assicura l'onorevole Enrico Nan, che sottolinea: «A parte l'onorevole Costa, partecipe fin dall'inizio, [illegible] mi risulta che altri lo abbiano sottoscritto. Non vorrei, quindi, che dietro il problema tecnico del quantificare in modo preciso i lavoratori che [illegible] potrebbero beneficiare e i costi si nascondesse un problema politico». **[m. ca.]**

ANDORA

Per una frana a Capo Mele disagi alla circolazione

Polizia municipale, vigili del fuoco e Anas sono intervenuti l'altro pomeriggio per una frana a Capo Mele. I detriti caduti sull'Aurelia, sotto «Madonna delle penne» hanno creato disagi alla circolazione. **[m. br.]**

[illegible]

[illegible] una cucina [illegible] gravi alle [illegible]

Un principio di incendio alla cucina di una casa ha provocato danni e paura. L'incendio si [illegible] sviluppato ieri poco dopo le 19 [illegible] ha, per fortuna, provocato danni alle persone grazie alla prontezza di spirito del padrone di casa che ha staccato e tolto [illegible] fuoco le bombole del gas. **[a. r.]**

[illegible]

«Sciopero dei bagnini» critiche Confesercenti

La protesta [illegible] bagni marini aderenti all'Ascom, anche [illegible] in Riviera [illegible] ha avuto [illegible] è stata criticata dalla Confesercenti. «Impossibile attuarla in estate», dicono. **[m. br.]**

Albenga, ancora proteste dopo l'esclusione delle opposizioni

Per il Consiglio del Trincheri la [illegible]minoranza ricorre al Tar

ALBENGA. Un ricorso-esposto e la richiesta di poter svolgere il ruolo di controllo tipico dell'opposizione [illegible] le due iniziative, già d'altronde annunciate, dai consiglieri di minoranza del Consiglio comunale albenganese. L'oggetto della contestazioni è l'esclusione delle minoran[illegible] [illegible] Consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo «Domenico Trincheri», disattendendo, forse, le indicazioni contenute nello Statuto comunale [illegible] si prescrive che, «nell'ambito delle nomine deve es[illegible] assicurata, per quanto possibile, la rappresentanza delle minoranze».

Tutto è avvenuto nella riunione del Consiglio di venerdì scorso. All'ordine del giorno c'era il rinnovo del Consiglio del Trincheri (il presidente e quattro membri di competenza del Consiglio stesso). Alternativa democratica, il partito del sindaco sospeso Angelo Viveri, forte della maggioranza numerica ha votato solo i suoi candidati, impedendo all'opposizione di avere un proprio rappresentante nell'amministrazione della casa di riposo che sta ultimando la costruzione della sua nuova e moderna sede, in viale Liguria.

Il consigliere leghista Rosy Guarnieri

Dice Andrea Saccona, capogruppo del Polo delle Libertà: «Di fronte a complessive sei nomine, la maggioranza consigliare ha ritenuto di [illegible] consentire l'elezione di neanche un rappresentante della minoranza, infrangendo una regola di civiltà democratica che è sempre [illegible] rispettata, indipendentemente dai colori politici».

L'esposto [illegible] stato inviato al Presidente della giunta regionale della Liguria, al prefetto di Savona, al Comitato regionale di controllo e al commissario prefettizio.

Aggiunge Saccone: «Esiste una sentenza del Tar Marche che ammette il cosiddetto "voto limitato"e quindi la presenza della minoranze negli enti di secondo grado». Il capogruppo di Ad, Franco Vazio ha commentato: «Non è colpa nostra se l'opposizione non ha i numeri che gli consentono l'elezione di un componente in [illegible] al Trincheri». Il capogruppo consiliare della Lega Nord, Rosa Guarnieri, ha detto: «E' eccessivo uno stipendio di due milioni al mese per la presidente Loredana Nattero ed un milione per i consiglieri». **[r. sr.]**

Entro poche ore sarà firmato l'atto di vendita dell'azienda

Tushav in «pole position»

Piaggio, positivo l'incontro a Roma

FINALE L. L'onorevole Enrico Nan è ottimista: «Entro oggi, al massimo, sarà presa la decisione di vendere la Piaggio. L'incontro di ieri è stato positivo. I rappresentanti del Governo hanno ascoltato sia le istituzioni che i sindacalisti. I rappresentanti dei lavoratori hanno espresso la loro decisione che va [illegible] la proposta d'acquisto formulata dalla Tushav. Credo, anche se la loro decisione era solo consultiva, che non ci sia[illegible] problemi ad accoglierla». La speranza, dopo la «doccia fredda» delle voci riguardanti la vendita alla cordata Ala, si fa più forte. Ieri, al ministero, enti locali, parlamentari, sindacalisti hanno fatto la voce grossa minacciando azioni di forza se la decisione governativa non fosse stata rapida e nella direzione delle scelte fatte dai sindacalisti. A Roma, nell'incontro con i rappresentanti del ministero del lavoro, c'erano quasi tutti. L'onorevole Enrico Nan, unico parlamentare ligure, il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, l'assessore regionale all'industria Mario Margini. E naturalmente i sindacalisti di Finale e Sestri. Tutti a perorare la vendita ai turchi della Tushav (che ha però [illegible] i soci alcune famiglie «nobili» dell'industria italiana come Buitoni, Ferrari e alcuni imprenditori genovesi pronti ad entrare nella cordata). Cosa succederà realmente, però, [illegible] si saprà solo tra qualche giorno. Nonostante [illegible] spinta a favore della Tushav, infatti, i concorrenti dell'Ala non sono affatto convinti di essere fuori gioco e, alla fine, il «The end» sarà scritto solo nelle prossime ore. **[a. r.]**

[illegible] V. [illegible]

Una polemica del priore

E' solo incuria ed incredibile ignoranza, oppure dietro alla distruzione del crocefisso processionale di Borgio Verezzi c'è un giallo? A denunciare il fatto è stato Vittorio Finocchio, priore della Confraternita dei Disciplinanti. Secondo il priore, il «legno della Croce», risalente [illegible] 1600/1700, è stato distrutto, «pur [illegible] risultanto tarlato». La Croce [illegible] trovava da qualche [illegible] nel campanile dell'orologio presso la Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo. Dice Finocchio: «Ho provato molto rincrescimento nel vedere il sacro legno fatto a pezzi e buttato nella spazzatura. Un legno sacro portato in processione p[illegible] secoli da tanti [illegible] tanti nostro confratelli. Appena in possesso dei fondi necessari, era ferma intenzione della locale Confraternita di chiedere l'autorizzazione alla Soprintendenza della Liguria [illegible] Curia Vescovile [illegible] provvedere al restauro dell'intero crocefisso». **[r. sr.]**

L'artista carcarese espone [illegible] Cairo Montenotte

I «labirinti» di Bagnasco alla Galleria Pontormo

CAIRO M. Suggestivi incastri di geometrie e colori, labirinti insondabili fra istinto e precisione matematica, contrasti cromatici e di materiali che parlano linguaggi arcani, eppure innovativi, inseguirsi di tecniche, a volte armonioso: Angelo Bagnasco espone da domani e fino al 14 agosto, alla galleria Pontormo di Cairo.

Un'arte dall'intenso impatto emotivo dove chiara è l'influenza della grafica, specialità nella quale Bagnasco eccelle, ma che, ancor di più, si impreziosisce dei consigli e dell'inimitabile respiro artistico di Emilio Vedova, voce fra le più autorevoli ed ispirate dell'arte contemporanea italiana che Bagnasco ha avuto l'onore di conoscere e frequentare durante l'esperienza presso la Scuola internazionale d'arte grafica di Venezia.

Angelo Bagnasco si [illegible] infatti brillantemente diplomato all'Accademia [illegible] Brera nel 1994, seguendo i corsi [illegible] maestri del calibro di Diego Ortelli e Davide Benatti, per la pittura, ed Angelo Occhipinti [illegible] Hesiao Ching per l'incisione. Dal '95 al '97 frequenta corsi di incisione sperimentale di xilografia sotto la guida di Riccardo Licata e Franco Vecchiet ed è proprio in quegli [illegible] che [illegible] l'importante incontro.

La sua prima personale a Carcare nel '97, l'anno [illegible] sivo partecipa, a Bologna, ad Arte Grafica 98, con l'editore Colofhon di Belluno per il quale sta preparando tavole ispirate alla Divina Commedia.

Nella personale alla galleria Pontormo, visitabile dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19 (16,30-19,30 nei festivi), Bagnasco espone olii su tela, acquetinte, incisioni su rame, opere grafiche ed alcuni fra i pezzi più suggestivi della sua produzione dal 1994 in poi. **[m. ca.]**

Sono risultati in perfetta regola camere operatorie e servizi annessi

I Nas «promuovono» l'ospedale

Cairo: soddisfazione dopo il blitz dei carabinieri

Il dottor Vincenzo Furfaro

CAIRO M. Blitz dei Nas in ospedale: tutto in regola. I controlli compiuti dall'unità speciale dei [illegible], e che rientrano in una più vasta attività di [illegible]ntrollo e prevenzione scattata dopo i casi di infezione scoperti in alcuni nosocomi, [illegible] riguardato non solo le [illegible] sale operatorie, ma anche i servizi annessi, [illegible] il gruppo di continuità [illegible] il gruppo elettrogeno che si attivano in caso di black-out.

«Un'ispezione - spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro - che ha evidenziato la perfetta idoneità igienico-sanitaria delle due sale, nonostante fossimo a metà settimana, [illegible] quindi l'iter prevada "solo" la normale pulizia dopo ogni operazione, [illegible] la "pulizia di fondo" delle sale, che può durare anche quattro ore, viene effettuata in altri giorni».

«L'ennesima conferma della validità del reparto Chirurgia che, sotto la guida del dottor Saccomanni, si sta qualificando per prestazioni specialistiche, come la videolaparoscopia combinata», sottolineano gli addetti ai lavori, [illegible]re si fa notare anche [illegible] rapidità con cui si [illegible] provveduto alla [illegible]zione di una costosa componente della Tac che si era rotta, altro segnale in netto [illegible] con chi vorrebbe questa realtà ospedaliera agonizzante».

Ma, in questi giorni, ad «agonizzare» [illegible] soprattutto i ricoverati, e lo stesso personale, a causa del caldo: «Un disagio per tutti al quale cercheremo di rimediare installando dei refrigeratori nei punti più caldi o dove [illegible] impossibile aprire a lungo le finestre». Lo assicura Furfaro, che poi sottolinea come «il problema non si presenterà, invece, una volta conclusa la ristrutturazione di Medicina, ormai in dirittura d'arrivo, [illegible] che prevede un sistema di aria condizionata». **[m. ca.]**

Premiazione del primo concorso di Squaneto

Grande festa nel borgo vincitori da tutta Italia

PIANA. S'è concluso domenica a Squaneto, splendido borgo ai confini tra Spigno [illegible] Piana, il primo concorso nazionale [illegible] prosa, poesia e pittura, organiz[illegible] [illegible] Giacinta Ferrero Marenco e dalle istituzioni locali, parrocchia e Pro Loco e con [illegible] contributo di tutto il paese. Nel corso della cerimonia, preceduta da [illegible] concerto e da sfilate in costume napoleonico, s[illegible]ati consegnati i premi. Ecco i nomi.

PROSA. Primo premio a Pina Mistretta (Roma) [illegible] il racconto «Sciabrù e il Tasso»; 2° Gavino Zucca (Guagnarolo dell'Emilia) con «Epifania»; 3° Matteo Bucci (Bologna) [illegible] «Il bosco del primo pianto». Segnalati gli scritti di Gabriella De Gregori (Savona); Dario Sarni (Roma); Silvia Bergamasco (Asti).

[illegible] 1° Giovanni Gelini (Cologno monzese) «Camposanto in collina»; 2° Alfredo di Marco (Urbino) «Quelle donne»; 3° Massimo Brugasco (Fubine-Alessandria) «Ti ricordi». Segnalati dalla giuria anche i versi di Caterina Massa (Savona); Gabriella Vezzoso (Alessandria); Rita Vitaloni (Savona); Bruno Beretta (Savona).

PITTURA. Tre premi ex aequo: Maria Pia Ambrosetti Molinari (Savona); Giovanni Grappiolo (Cuneo); Mirella Ponzo (Altare). [illegible] corso della manifestazione, [illegible] stata organizzata una mostra nelle sale attigue alla chiesa. Oltre ai quadri in gara, pezzi di ceramica, bambole e giocattoli antichi, [illegible] visitata da centinaia [illegible] persone. Senza dimenticare la serie di fotografie dedicate a Squaneto: immagini di famiglie riprese nel [illegible]rso dei decenni. Un prezioso censimento fotografico, forse il messaggio più bello, a volte commovente: i bimbi del '70, oggi, sono gli stessi che hanno organizzato [illegible] concorso. Segno d'amore per il borgo. **[l. b.]**

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 31 Luglio 1998
Lv 37

Montecarlo: Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la grande star

Tre sere magiche con Aznavour

E da lunedì il nuovo show di Rudy Coby

Sporting Club a tutta musica e divertimento nell'estate '98. Salle des Etoiles illuminata a festa per accogliere la prossima grande vedette: Charles Aznavour. L'inimitabile artista francese è sicuramente fra le star più attese della stagione e questa sera offrirà all'elegante ed esclusivo pubblico dello Sporting Club il primo dei tre concerti in programma fino a domenica. Venerdì di gala, con il solito gran finale scoppiettante e colorato dei fuochi d'artificio a 240 mila lire a persona compresa la cena, ma escluse le bevande. Inizio alle 20,30.

Il passaggio di Charles Aznavour non mancherà di regalare emozioni e ricordi. Il desiderio, l'amore, il mestiere d'artista, i fatti di tutti i giorni e l'attenzione agli emarginati i temi, nelle sue canzoni, che hanno toccato il cuore del pubblico. Ma è stato anche autore per altri illustri colleghi come Edith Piaf, Johnny Hallyday, Juliette Greco e Gilbert Becaud. Si è esibito in oltre ottanta Paesi e i suoi successi sono stati interpretati da artisti internazionali come ray Charles, Fred Astaire, Bing Crosby e Liza Minnelli. La Francia può ben vantarsi di avere uno come lui, uno degli artisti più votati del mondo entrato nei primi venti di una specialissima classifica, davanti a Elvis Presley e a Charlie Chaplin, che premia gli artisti che più di ogni altro hanno lasciato un segno indelebile nel ventesimo secolo. Insomma, un palmares prestigioso e molti riconoscimenti meritatissimi per un artista che ha offerto al pubblico, nell'arco di una vita e di una strepitosa carriera, oltre quattrocento canzoni, ora raccolte in un speciale cofanetto di trenta cd.

Tre serate a Montecarlo con pochi posti disponibili (informazioni al 00377/92163636), dalle 22,30 con Aznavour e la sua orchestra. Per chi desidera assistere solamente al concerto il prezzo è di 120 mila lire a persona, con una consumazione (60 mila lire il secondo drink). Abito e cravatta d'obbligo per il pubblico maschile.

Da lunedì prossimo poi, lo Sporting Club accoglierà il nuovo show in programma fino al 5 agosto. Si chiama «The Great Magic Show» e promette davvero grande spettacolo e molte divertenti sorprese. Protagonista Rudy Coby, celebre artista capace di saltare in aria con la dinamite o di entrare in una lavatrice durante la centrifuga. Formula invariata che con la cena costa 120 mila lire a persona dalle 20,30, mentre per vedere solo lo show il prezzo è di mila lire. Da segnalare infine tra la più esclusiva dell'anno

Aznavour è fra le più attese della stagione e offrirà al pubblico dello Sporting Club il primo suoi concerti Poi finale scoppiettante e colorato con i fuochi d'artificio

Montecarlo: il Galà de la Croix Rouge, in programma venerdì prossimo nella Salle des Etoiles.

Sanremo, arriva Patty Pravo

Domenica nuovi brani e vecchi successi al Roof Garden

SANREMO. Magiche notte musica al Roof Garden del Casinò con Patty Pravo. L'appuntamento con una delle più straordinarie interpreti italiane fissato per domenica sera. Un recital, quello di Patty Pravo, che segue di qualche mese l'uscita del nuovo cd dal titolo «Notti, guai e libertà». Ma ai nuovi brani la cantante alternerà i grandi successi che l'hanno fatta famosa, da «Pensiero stupendo» a «Pazza idea», da «La bambola» a «Ragazzo triste».

Il prossimo appuntamento in cartellone al Casinò è Ivano Fossati il 23 agosto. [g. ga.]

Patty Pravo, che brava

Sconto per i lettori de «La Stampa»

Cabaret a Loano per tutti i gusti

LOANO. Fine settimana all'insegna dei «Camaleontici sorrisi», rassegna cabaret organizzata a Loano. Oggi e domani, infatti, all'arena estiva del Giardino del Principe ci sono due appuntamenti di rilievo. Il primo, questa sera alle 21,30, vedrà sul palcoscenico Marco Della Noce, ovvero «Zabronski», il culture degli sport estremi e il comandante «Marco Della Noce». Dopo di lui sul palco salirà Federico Bianco con le manie e i tic della vita moderna, dalla dieta mediterranea della discoteca.

Domani sera sarà invece la volta del duo Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, resi famosi da trasmissioni «cult» come «Avanzi» e «Tunnel» e altre trasmissioni firmate da Serena Dandini. Dopo il loro salirà sul palco Fabrizio Fontana che permetterà un viaggio nel mondo della fantasia con una serie di personaggi come «Rimbacop», l'umanoide qualche difetto di produzione, pelo antropomorfo e i nani scartati Walt Disney che sono ancora in cerca di un lavoro all'ufficio di collocamento. Entrambe le serate sono presentate Gianluca De Angelis. Il prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. I lettori de La Stampa, però, avranno come sempre trattamento da amici. Con il tagliando pubblicato a pagina 37, infatti, potranno usufruire di uno sconto di mila lire sia alle prevendite che al botteghino. [a. r.]

3 idee per oggi

Nel parco di Villa Rocca, con inizio alle 21, Teatro dialettale con «Comedia neigra», che apre la rassegna in genovese.

Dalle 21 passeggiata «letteraria» sui luoghi frequentati da Sbarbaro, Lawrence, Montale.

Una serata tutta dedicata alla scoperta delle stelle all'Osservatorio astronomico «Giò Domenico Cassini» (alle 21,30).

Notte gitana alla «Ciappella» e a Santa, Di Cataldo a Rapallo

Un Tigullio a tutta musica

Al via il progetto Otium-Portofino

PORTOFINO. Notte gitana a Portofino e a Santa Margherita, Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare» di Rapallo : il Tigullio si prepara a vivere un venerdì sera con tanta musica (e tanto traffico sulla litoranea), per salutare mezza estate che se ne va. Nelle prossime settimane ci sarà il rush finale con gli appuntamenti del Ferragosto. Tante serate e ancora tanta musica all'aria aperta con molti artisti, a cominciare da Patty Pravo che sarà al Covo Di Nord giovedì 13 agosto.

A Portofino, sul molo Umberto I, alla «Ciappella», ci saranno i Los Reyes, famoso gruppo gitano Camargue nato da una costola Gipsy King. I Los Reyes porteranno nel borgo un grande ondata di musica flamenca regalando ai turisti e residenti quello che loro chiamano il Ritmo della Fiesta. Il concerto, che avrà inizio alle 22, con ingresso gratuito, inaugura il Progetto Otium-Portofino, che è stato varato dal Comune con il sostegno della Regione Liguria e dell'azienda di Promozione Turistica Tigullio.

Massimo Di Cataldo al «Palco sul Mare»

«Il Progetto Otoum punta a dre vita una serie di iniziati e di eventi che si inseriscano perfettamente nel clima portofinese, senza alterarne i naturali bioritmi», spiegano gli amministratori. Da qui la scelta della «Ciappella», angolo più tranquillo decentrato rispetto alla «gettonatissima» e celebre piazzetta.

Dopo il concerto di Portofino, ad aprire le danze gitane sarà il Covo di Nord Est dove - annuncia un comunicato - musicisti dei Los Reyes e dei Gipsy King, ventidue in tutto, daranno vita a una movimentata e caliente «Notte Gipsy».

Musica canzoni, si diceva, anche a Rapallo dove le manifestazioni estive promosse dal Comune stanno vivendo giorni intensi. Al «Palco sul Mare», dopo i Divotta Su Cuba, questa sera si sarà Massimo Di Cataldo. Il concerto sulla grande chiatta-palcoscenico galleggiante dotata di due schermi avrà inizio alle 22, ingresso libero in passeggiata a mare, chiusa al traffico a partire dalle 20.

Prossimi ospiti del «Palco sul Mare»: i Neri per Caso, attesi lunedì sera Fiorella Mannoia che chiuderà il festival musicale fra le onde martedì. [m. b.]

Pioggia di premi al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera

Le caricature di Franco Bruna vincono l'Oscar delle vignette

BORDIGHERA. E' Franco Bruna la «Palma d'oro» tra i disegnatori al 51° Salone dell'umorismo di Bordighera. Il vignettista ha ricevuto l'equivalente dell'«Oscar» cinematografico durante la cerimonia di gna dei «Palmares», tenute mercoledì sera nei giardini Victoria di via Italia. Assegnato un riconoscimento anche a un «vicino di casa», l'albenganese Antonio Ricci inventore di «Striscia la notizia». Bruna è stato incoronato protagonista assoluto alla presenza di un maestro del settore come Guillermo Mordillo, presidente di una qualificatissima giuria che comprende anche Agostino Origone, dei «padri» della fortunata strip «Nilus».

All'autore, che ha all'attivo riuscite caricature del Papa tenuta da arbitro, ma di Berlusconi e Bossi, verrà così commissionato il manifesto del prossimo Salone: una piacevole incombenza che spetta al vincitore del premio più importante.

Altri trionfatori per il disegno umoristico sono stati il russo Pyotr Kulinich (Dattero d'Oro) e il cinese Wang Rui Sheng (Dattero d'argento). Da segnalare il Dattero d'oro per il disegno a tema fisso, che quest'anno dedicato al mondo della comunicazione: andato al tedesco Heinz Birg (argento a Luciano Caratto).

Un meritato premio per Franco Bruna (nella foto), autore anche belle caricature del Papa in da arbitro

Il Salone ha riservato un tributo anche ad Antonio Ricci. Il patron di «Drive In» e tante altre trasmissioni-culto ha ricevuto premio Erminio Macario «una vita per l'umorismo» «per avere con il suo humor, armato fino ai denti ironia e satira, ideato spettacoli di comicità sismica, fra cui "Striscia la notizia", il telegiornale più amato dagli italiani».

Un premio andato al Corriere Salute, supplemento settimanale del Corriere della Sera, perchè «costantemente attento ai valori terapeutici dell'umorismo». La giuria della parte letteraria ha premiato con la Palma d'oro Claudio Paglieri, che ha scritto «Non son degno di Tex», spiritosa analisi dedicata all'eroe western. Dattero d'Argento al libro del cabarettista genovese Roby Carletta, «Ridiamoci giù». Per letteratura illustrata, il massimo premio andato a «Disegni, disegni» di Paolo DalPonte. Palma d'Oro anche a «La favola di Venezia», magica storia di Corto Maltese disegnata da Hugo Pratt.

Il Salone può visitare fino al 6 settembre. Prosegue la promozione per i lettori de La Stampa: presentando il coupon pubblicato a pagina 38, avrà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. [d. bo.]

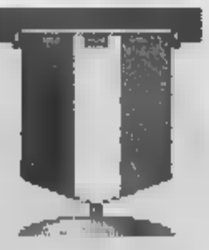
Fabrizio De André 21,30 a Dolceacqua nel giardino castello

sette giorni in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA ▪ SEVEN DAYS IN RIVIERA ▪ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

Paolo Rossi domenica a Genova nella zona porto antico

ITALIANO

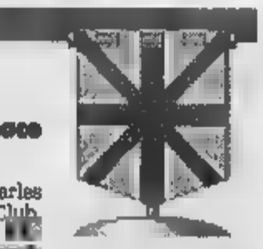


Charles Aznavour a Monaco Patty Pravo a Sanremo

VENERDI' 31. Monaco: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club, ore 22,30 (anche 1 e 2). **SABATO 1. Borgio Verezzi:** «Pallottole su Broadway», XXXII Festival testrale, piazza Sant'Agostino, ore 21 (fino al 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concerto, castello, ore 21,30. **DOMENICA 2. Genova:** «Scatafascio live», con Paolo Rossi, porto antico, ore 21. **Nolli:** «Strauss Ensemble», musica classica, piazza Canano, ore 21,30. **Finale Ligure:** regata dei gozzi liguri, spiaggia dei Neri Finalmarina, ore 17. **Sanremo:** Patty Pravo in concerto, Roof Garden del Casino, ore 21,30. **LUNEDI' 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna in concerto, piazza XX Settembre, ore 21. **MARTEDI' 4. Cervo:** Alberto Fortis in concerto. **GIOVEDI' 6. Borgio Verezzi:** «Purgatorio '98», XXXII Festival testrale, Cava dei fossili, ore 21 (fino al 10). **Andora:** Romano Mussolini in concerto, parco delle Farfalle, ore 21,30. **Alassio:** Orchestra sinfonica di Sanremo, auditorium Simonetti, ore 21,15. **Albenga:** XVI Stagione organistica, cattedrale di San Michele, ore 21,30.

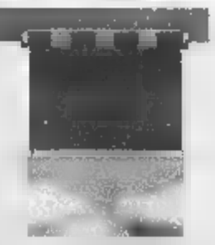
Charles Aznavour a Patty à

31. Monaco: Charles Aznavour en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le 1 et 2). **SAMEDI 1. Borgio Verezzi:** «Balles à Broadway», XXXII Festival théatral, piazza Sant'Agostino, à 21 h. (jusque le 5). **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè, en concert, chateau, à 21,30 h. **DIMANCHE 2. Genes:** «Scatafascio live», avec Paolo Rossi, port vieux, à 21 h. **Nolli** «Strauss Ensamble», musique classique, piazza Canano, à 21,30 h. **Finale Ligure:** régate des barques liguriennes, plage des Neri Finalmarina, à 17 h. **Sanremo:** Patty Pravo en concert, Roof Garden du Casino, à 21,30 h. **LUNDI 3. Pietra Ligure:** I cugini di campagna en concert, piazza XX Settembre, à 21 h. **MARDI 4. Cervo:** Alberto Fortis en concert. **JEUDI 6. Borgio Verezzi:** «Purgatoire '98», XXXII Festival théatral, Cava dei fossili, à 21 h. (jusque le 10). **Andora:** Romano Mussolini en concert, parco delle Farfalle, à 21,30 h. **Alassio:** Orchestre symphonique Sanremo, auditorium Simonetti, à 21,15 h. **Albenga:** XVI Saison d'orgue, cathédral San Michele, à 21,30.



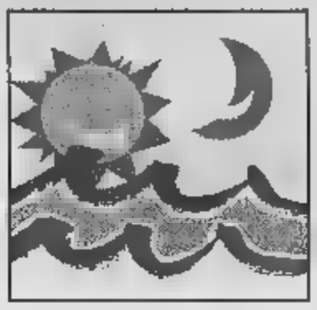
Charles Aznavour Monaco Patty Pravo in Sanremo

FRIDAY 31st. Monaco: Charles Aznavour in concert, Sporting Club, at 10,30 p.m. (also on 1 and 2). «Bullets over Broadway», XXXII Theatre festival, piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. **Dolceacqua:** Fabrizio De Andrè in concert, castle, 9,30 p.m. (until 5). **SUNDAY 2nd.** «Scatafascio live», with Paolo Rossi, old port, at p.m. Ensemble», classical music, piazza Canano, at 9,30 p.m. **Finale Ligure:** Ligurian boats regatta, on the Neri beach, Finalmarina, at 5 p.m. **Sanremo:** Patty Pravo in concert, Roof Garden of the Casino, at 9,30 p.m. **MONDAY 3rd.** I cugini di campagna in concert, piazza XX Settembre, at 9 p.m. **TUESDAY 4th. Cervo:** Alberto Fortis in concert. **THURSDAY 6th. Borgio** «Purgatory '98», XXXII Theatre festival, Cava dei fossili, at 9 p.m. (until 10). **Andora:** Romano Mussolini in concert, parco delle Farfalle, at 9,30 p.m. **Alassio:** Symphony Orchestra of Sanremo, auditorium Simonetti,at 9,15 p.m. **Albenga:** XVI organ season, cathedral Michele,at 9,30 p.m.



Charles Aznavour Patty Pravo in Sanremo

Konzert von Charles Aznavour, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch 1 und 2). **1. Borgio** «Geschosse in Broadway», XXXII Theater Festival, piazza Sant'Agostino, 21 Uhr (bis 5). **Dolceacqua:** Konzert von Fabrizio De , Schloss, 21,30 Uhr. **SO 2.** «Scatafascio live», mit Paolo Rossi, alter Hafen, 21 Uhr. «Strauss Ensemble», klassische Musik, piazza Canano, 21,30 Uhr. **Finale Ligure:** Regatta von ligurischen Booten, Strand der Neri Finalmarina, 17 Uhr. **Sanremo:** Konzert von Patty Pravo, Roof Garden, 21,30 Uhr. **MONTAG 3. Pietra Ligure:** Konzert von I cugini di campagna, piazza XX Settembre, 21 Uhr. **DIENSTAG 4. Cervo:** Konzert von Alberto Fortis. **Borgio** «Purgatorium '98», XXXII Theater Festival, Cava dei fossili, 21 Uhr (bis 10). **Andora:** Konzert von Romano Mussolini, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr. **Alassio:** Symphonieorchester von Sanremo, Auditorium Simonetti, 21,15 Uhr. **Albenga:** XVI Orgelsaison, Kirche San Michele, 21,30 Uhr.



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le novità dell'Acquario di Genova

Nelle vasche migliaia di pesci, rettili, mammiferi

GENOVA. E' da una frase della cultura Masai che nasce la filosofia della «Grande nave blu», novità dell'estate dell'Acquario di Genova. Una frase semplice ma impegnativa: «Questa terra non ci è stata regalata dai nostri progenitori. Essa ci è stata prestata per i nostri figli».

«La conservazione della biodiversità degli oceani, così come dell'intero pianeta, è la principale sfida con cui si confronteranno gli uomini del ventunesimo secolo. Dal nostro comportamento dipenderà non solo l'esistenza di innumerevoli specie, ma la nostra stessa sopravvivenza. L'Acquario di Genova, da sempre attento ai problemi dell'ambiente marino, intende contribuire alla tutela della biodiversità e, a questo scopo, ha scelto di dedicare a questo tema la sua nuova espositiva. La "Grande nave blu" aggiunge soltanto spettacolarità e magia all'Acquario, ma lo connota con un importante messaggio educativo: preservare gli oceani per preservare il futuro dell'uomo», spiegano i responsabili della struttura genovese.

Proprio per questo c'è una grossa novità all'Acquario: la tattile». Spiegano ancora: «E' essenziale per la sopravvivenza del pianeta che l'uomo abbia un corretto rapporto con l'ambiente. Nella tattile il pubblico incontra molto da vicino gli animali in essa presenti e ben concretizza il concetto di "incontro" alla delicatezza nell'approccio». In pratica la vasca, alta 70 centimetri da terra, ospita in 50 mila litri d'acqua razze, rombi, gallinelle. I visitatori dispongono di 50 metri di perimetro per l'osdei pesci. Ovvio che i pesci, che si possono sfiorare, non debbono essere presi dalla vasca. I lettori de La Stampa possono usufruire del tagliando sconto pubblicato in questa pagina seguendo, per l'utilizzo, le indicazioni del coupon.

Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'I INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON IL

VENERDI' 31 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO D'EUROPA.
VENERDI' 31 LUGLIO 1998

LA VENERDI' 31 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

VENERDI' 7 AGOSTO

serata di discoteca con ospite Corona

Ingresso L. 10.000

Presentando questo tagliando alle prevendite, al Priamar o la sera dello spettacolo si ha diritto a una riduzione di L. 2000.

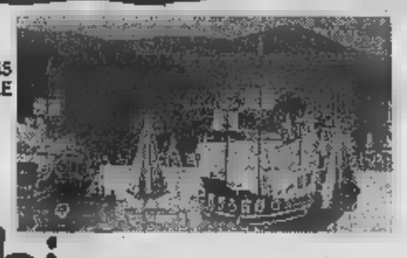
o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto 20 per cento in uno ristoranti convenzionati.

via Alla Stà 27 - tel. 263.331
LA BARCACCIA
corso Colombo 46 - tel.
LA TAVERNETTA
via Don Bosco 22 - 815.051
DA ENZO
via S. Lucia 9 - tel. 833
GROTTA MARINARA
piazza del Popolo 21 -

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

LE CARAVELLE VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Tel. 0182/831.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANI e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di o il chiosco FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio bimbi tra i 5 e i 10 anni.

COMUNE DI LOANO
VENERDI' 31 LUGLIO 1998
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

AREA ZELIG

LOANO CABARET
Camaleontici sorrisi

Venerdì 31 Luglio due spettacoli di cabaret con:
MARCO DELLA NOCE
FEDERICO BIANCO

Sabato 1 Agosto due spettacoli di cabaret con:
FABRIZIO FONTANA

PREVENDITE
LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488);
Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;
FINALE LIGURE: Libreria Centro Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);
ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita).
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto
VENERDI' 31 LUGLIO 1998

Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentando al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

VENERDI' 31 LUGLIO 1998

COMUNE DI SA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sul Festival in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare*

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Aperte le discoteche in Riviera, «Miss delle miss» alle Piazzetta degli artisti

Venerdì notte fra live e dance

Musica dal vivo a Celle, Finale e Cairo

A Laigueglia

La commedia dei «Sualli»

LAIGUEGLIA. Una divertente commedia interpretata dalla compagnia teatrale «I Sualli». E' in programma questa sera alle 21,30 sul palco allestito in piazza Marconi. La vicenda narrata in «Gli amici di Arturo» è ambientata in un condominio come tanti, abitato da varie tipologie di personaggi. Vi risiedono, tra gli altri, un giovane chitarrista che vuole sfondare nel mondo della musica e che corteggia la figlia della (pettegola) portinaia ed un buffo pensionato dall'accento meridionale. Vi sono poi una tipa snob, sempre alla ricerca del proprio gattino, e altri buffi personaggi. Intorno al condominio, tra la strada e i bidoni dell'immondizia, si muove tutto un mondo di reietti. Clochard ubriaconi, che diventano piano piano il perno di tutta l'intrigante storia. Regia e sceneggiatura dello spettacolo sono di Gabriella Minozzi Zanatta. «Gli amici di Arturo» si divide tra commedia e musical. **[m. br.]**

In discoteca

Sono in funzione molte le discoteche all'aperto della Riviera con proposte musicali per ogni gusto. Anche la notte in provincia di Savona è caratterizzata anche da una miriade di concerti rock, jazz e di musica leggera. Una serie di proposte per tutti i gusti per accontentare il «popolo della notte» che gira per la Riviera e la Val Bormida.

ALBENGA. Il «Busker's festival» con concerti, nel centro storico, dei «Caverns» (cover dei Beatles), dei «Lambardans» (musica tradizionale italiana e francese) e dei «Singing pub» (canti irlandesi). Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

ALBISOLA. All'Orizzonte piscina e settore discobar live. Al Gilda Estate musica dal vivo e dj Marco Modica (sala sotto) e house music del dj Angelo Maizzi (sala sopra). Al Boschetto discoteca con gli «Alta quota».

ALBISSOLA M. Serata danzante con l'orchestra di Beppe Tronic ai bagni Nettuno.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, karaoke, alla Cascina del Vai. In località Braia festa della birra con la musica degli «R & R Blues».

Alessandra Corsi, anni, eletta «Miss Cabaret» ad Alassio

CARCARE. Musica al bar Momento di via Garibaldi.

CELLE. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus).

CERIALE. Discobar e karaoke al bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

FINALE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

FINALE L. Ritrovi al Negrita, al Tnt, al Senzanome e al Pirata (oggi lap dance). Specialità aperitivi al Baretto piano bar.

FINALE M. Serata al Boombastic del Daubaci (Bagni Valerio).

FINALE P. Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE P. Discoteca Fenomena al bagni Copacabana.

ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

PIETRA L. Leonardo Pieri al pianoforte e la vocalista Tiziana Ghiglioni i protagonisti della serata jazz da Pilade. Al Baquito discobar. «Indies Night» al «cento per cento alternative rock music» allo Sporting club dove si svolgerà anche la festa «Fred Perry» con distribuzione di un centinaio di magliette del prestigioso marchio di abbigliamento sportivo. Piano bar con il maestro Nicolini al bar Vittoria sul lungomare.

BORGIO V. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

SAVONA. Il Giuditta Rockcaffè nella nuova sede dell'ex discoteca Hacienda: live con i «Wojtila Sunrise» e le loro cover di Nirvana, Hot Chili Peppers ed altri gruppi del grunge. A seguire musica con il dj Tex.

PIETRA L. Pierre Dj underground al Batida. Discobar In e Out. «Lap dance» dopo mezzanotte a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e al Wave.

SAVONA. Ai Pozzi liscio-revival, Anni '60, '70 e '80 con l'orchestra spettacolo di Carmen Arena, la musica di Human dj e Alex e l'angolo tatuaggi di Jenny Stecchino. Musica dal vivo ai bagni Florida e a rotazione, in una decina di bagni, bar e gelaterie del centro. Lap dance al Planet Tapa Tapa. Discobar al Tropicana. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai e letto e al Doria. Messaggeria al Calderone del Dagda.

TOIRANO. Ritrovo a La Piazza Pub.

VADO L. Musica al Rock Bank Caffè. Discoteca all'aperto all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e Città Vecchia. Alla Piazzetta degli ARtisti selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique «La Casetta in Canadà» di Ceriale.

VADO L. Musica alla taverna «Cà da pria».

VARAZZE. A La Capannina venerdì discoteca giovane-attuale con orchestra dal vivo e dj. Nella zona latino-americana animazione del gruppo Ashe Baba. Discoteca anche a Le Vele (aperto anche il discodinner), sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. Al Cabaret Music Pub esibizione di gruppi musicali rock e funky. Proprio al Cabaret nei giorni scorsi è stata eletta la miss che parteciperà alla finale delle «Miss delle miss», è la biona Alessandra Corsi, 25 anni di Alassio. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Dj Miki al Manila. All'U'Brecche dance con Renè. Ritrovi al Moka Club (piano bar) e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo e disco night all'Ad Majora.

LAIGUEGLIA. Dancing l'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo a U Recantu de Giobatta.

VARAZZE. Il dancing Timone si trasferisce sul e diventa dancing «Lido» con orchestra. Revival al Cisk. Ritrovi anche al Bit Below e alla Casa del Priora. **[a. r.]**

Recital degli allievi di Renata Scotto

Quattordici talenti a Villa Faraggiana

ALBISSOLA M. Quattordici cantanti lirici alla ribalta. Questa è in programma il terzo concerto della Renata Scotto Opera Academy. L'appuntamento è per le ore 21,15 nello splendido scenario della Villa Faraggiana. Sul palco i cantanti della prima Master Class di Renata Scotto accompagnati dall'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova diretta dal maestro Roberto Tolomelli.

Dopo i recital di Paula Keller (pianista Vincent Scalera) e Elena Pankratova e del tenore Hyun Jae Park (pianista Katherine Chu) questa sera ricco concerto con orchestra, passerella d'eccezione per alcuni tra i migliori talenti lirici a livello mondiale. Questi gli interpreti: Zoukhra Baibourina (mezzosoprano), Angelica Catharion (mezzosoprano), Jill Grove (mezzosoprano), Kaori Iimura (soprano), Matthew Kirchner (tenore), Yeong Hwa Lee (tenore), Nikola Mihailovic (baritono), Elena Pankratova (soprano), Hyun Jae Park (tenore), Paolo Pecchioli (basso), Gianna Quenì (soprano), Dervla Ramsay (mezzosoprano), Rosa Ricciotti (soprano) e Francesca Scaini (soprano). In programma brani di Bizet, Saint-Saens, Donizetti, Mozart, Rossini, Catalani, Puccini, Verdi e Cilea.

Si tratta del terzo di una serie di concerti (gli altri due nel di agosto) nell'ambito della seconda edizione della rassegna, che si avvale del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, di Regione e Provincia di Savona, oltre all'Apt «Riviera delle Palme. All'organizzazione collabora anche il Comune di Albissola Marina. Venerdì 14 agosto è previsto il recital del mezzosoprano Rinat Shaham, del baritono Nikola Mihajlovic (al pianoforte da Giovanni Reggioli). Ultimo appuntamento, il 21 agosto con il concerto dei cantanti ammessi alla Seconda Master class di Renata Scotto, accompagnati questa volta dall'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabiano Monica. **[p. p.]**

Renata Scotto

Fine settimana con le sagre

Concerti e fiere in Riviera e Val Bormida

DA VEDERE

Sagre, mercatiini, concerti e mille idee per il fine settimana in provincia di Savona.

ALBISSOLA M. Sagra della melanzana ripiena e del pesce al Colle di San Donato con esibizione di gruppi musicali. Sempre a San Donato mostra fotografica «Uomini di mare a Varazze».

ALBISSOLA M. Ai bagni Nettuno cottura di ceramica la tecnica Raku.

CENGIO. Spaghettata con gara di bocce a Montaldo.

CERIALE. Serata gastronomica all'insegna della pasta sul lago con animazioni e musica.

MILLESIMO. Ultimi giorni del «Torneo degli assi, Palio dei Rioni» nell'ambito del «Luglio millesimese». Anche oggi sono gare.

MILLESIMO. Mostra degli spaventapasseri.

SAVONA. Festa dell'anguria, dalle 20, in via Guidobono e de «I globi» aderente all'Ascom. Verranno distribuite 12 mila fette di anguria, palloncini ai bimbi e si potrà fare shopping e parcheggi convenienti. «Il museo e l'opera d'arte», un viaggio tra i dipinti della pinacoteca, 21,15 al Priamar. Piscina e solarium al Priamar, ingresso con abbonamento. Per la stagione cinematografica proiezione di «Ovosodo».

SAVONA. Nell'area del campo sportivo sono visitabili i novanta stands «Verdeazzurro», fiera delle Comunità montane savonesi. Alle 21 serata danzante ad ingresso gratuito. Arte contemporanea al circolo culturale Eleutheros. Luna Park in località Serra.

SAVONA. «Estate nolese 1998», mostra enogastronomica nei locali del circolo ricreativo. Sino all'8 agosto ogni giorno stands enogastronomici dalle 11 alle e serate danzanti con leorchestre I Saturni, I Delfini e Nico Rosa. In sala consigliare è allestita la mostra «Noli, acquerelli del Golfo» dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 23,30.

SAVONA. Sul piazzale Buraggi alle 21,30 Gloria Bardi presenta «Delitti al sole, letteratura poliziesca per l'estate» con l'editore Marco Polillo e il giallista Gianni Farinetti. Ingresso libero per la «Covers» all'Oratorio De' Disciplinanti. In esposizione la storia della musica attraverso le copertine dei long playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

TOVO S. A Bardino Nuovo, nell'area sferisterio, sagra campestre con piatti tipici, animazione e serata danzante.

TOVO S. Ogni sera mercato artigianato sul lungomare. Luna park in viale Riviera.

LOANO. Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con una sezione dedicata a «La devozione e il mare», una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Sempre nel palazzo del Kursaal personale del pittore Ciso Risso. Mercato dell'artigianato in piazza Rocca.

LOANO. Sul lungomare sono in funzione le attrazioni del luna park estivo.

LOANO. Stage di danza alle 21 in piazza San Michele. «A festa grande» con gastronomia, giochi e attrazioni nel campo sportivo del Sacro Cuore in via Trieste. Sagra «Una cosa diversa, con piatti tipici, giochi e ballo serale anche a Bastia.

ALASSIO. I saltimbanchi della compagnia «I trenta 3» alle 21 nei giardini del Comune per il «Frascheri tour estate». Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24.

LOANO. E' in funzione il luna park con numerose attrazioni alle Vignette. **[a. r.]**

Saltimbanchi stasera in Riviera

Gruppo Redimaggio

Con gli artisti nei boschi di Stella

STELLA. A passeggio nei boschi di Stella San Martino al chiaro delle lanterne. Si rinnova l'appuntamento con l'iniziativa benefica «Il bosco e le lanterne» realizzata dal gruppo Redimaggio dell'Anpsi con la regia di Claudio Carrieri. Si tratta di arte e impegno civile per riconciliare gli aspetti del paesaggio umano con quello naturale.

Con l'artista Carrieri partecipano alla manifestazione (da domani al 5 agosto) altri artisti quali Accame, Gambetta, Morando e Rossi, autori delle installazioni che chi partecipa alla passeggiata nel bosco di Sant'Anna può incontrare e che sono ispirate al tema dei diritti dell'uomo.

Ma c'è anche l'aspetto della sagra, dello stare in compagnia: squisitezze da gustare e ottimi vini lontano dai clamori estivi della riviera. Il gruppo Redimaggio ha affrontato il tema dei diritti umani in ricorrenza del cinquantenario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo da parte delle Nazioni unite. **[p. p.]**

Questa sera alle 21

Passeggiata letteraria a Spotorno

SPOTORNO. «Sbarbaro e dintorni. Poesia e letteratura per le strade di Spotorno», questo il titolo di una serata peripatetica che si svolgerà questa alle 21 con partenza da Piazza della Vittoria. L'iniziativa, che ha saputo cogliere se non anticipare la proposta dei «parchi letterari» che si sta sviluppando in tutta Italia, consente di conoscere, attraverso una guida specializzata in letteratura, che grandi personaggi, da Camillo Sbarbaro, vento di Spotorno, a Montale, Montesquieu, Lawrence, pensatori, pittori hanno scritto con riferimento alla bella cittadina. La manifestazione, che sarà ripetuta ad agosto in data da definire, è curata da Paolo Silvano e Alberto Nocerino dell'Associazione Culturale «La Milonga» di Genova.

Il percorso sarà intervallato da letture di poesia e brani di romanzi da parte di un attore. La partecipazione è gratuita. Si tratta di una proposta che potrebbe essere raccolta anche da altre località e adattata ad altre realtà geografiche. **[r. sr.]**

AL CINEMA

ALBENGA. DEL Ovosodo. Ore 21,45. 10.000; .

1. Tel. 019-825.714. CHIUSO FERIE.

2. Tel. 019-825.714. FERIE.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 019-650.570. e rossa. Ore 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-638.63.22. **La vita è bella** Ore 20,45; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

Tel. 0182-640.263. **Contact.** : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ALBISSOLA M. ARTE. 0182-640.427. **L'ospite d'inverno.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; .

Tel. 0182-51.419. **Will Hunting.** Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Arancia meccanica.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA Magoo. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Asterix. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPOTORNO. Tel. 019-81 . **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

ASTRO. Mr. Magoo. Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

CAIRO. Tel. 019-29.10. **Vulcano.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

CENGIO. Tel. 019-692.910. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Tel. 0182-590.290. **L'uomo della pioggia.** 21. L. 8000; 5000.

DEL OGGI RIPOSO.

LAIGUEGLIA. Tel. 019-669.961. Ore 20: **L'incantesimo del lago** 21,30: **Titanic.** Lire 10.000; 6000.

ERG. Batman e Robin. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire 11.000; .

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Genio ribelle.** Ore 21; 23,10. Lire 11.000; 8000.

Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron. Ore 21. L. 25.000; 18.000; 12.000. **Teatro Garage - Sala Diana**, tel. 010 51.07.31. Spiaggia dell'Acquasola. Woody Allen jazz band, dai racconti di Woody Allen. Regia L. Costa con A. Arnaud, F. Censi, S. Scarpellini, R. Tomasso. Ore 21,30. L. 22.000; 18.000.

CAVOUR. 61.976. RIPOSO.

Tel. 63.671. **The Jackal.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 9000; .

. 292.745. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

Tel. 0184-43.440. **Kundun.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. **cenica.** Ore 20,30; 22,20. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15: **Hercules.** Ore 23: **Mimic.** Lire 6000; rid. .

(Lungomare Marconi). **La maschera di ferro.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

Il programma firmato dalla Pro Loco e dal Comune

Fuochi, teatro e musica nell'estate di Bergeggi

BERGEGGI. Estate a Bergeggi con teatro, musica e natura. Anche quest'anno la Pro Loco ha messo a punto una serie di manifestazioni che fanno di Bergeggi un punto di riferimento per chi ama il divertimenti, quasi ogni sera, fino alla fine di agosto.

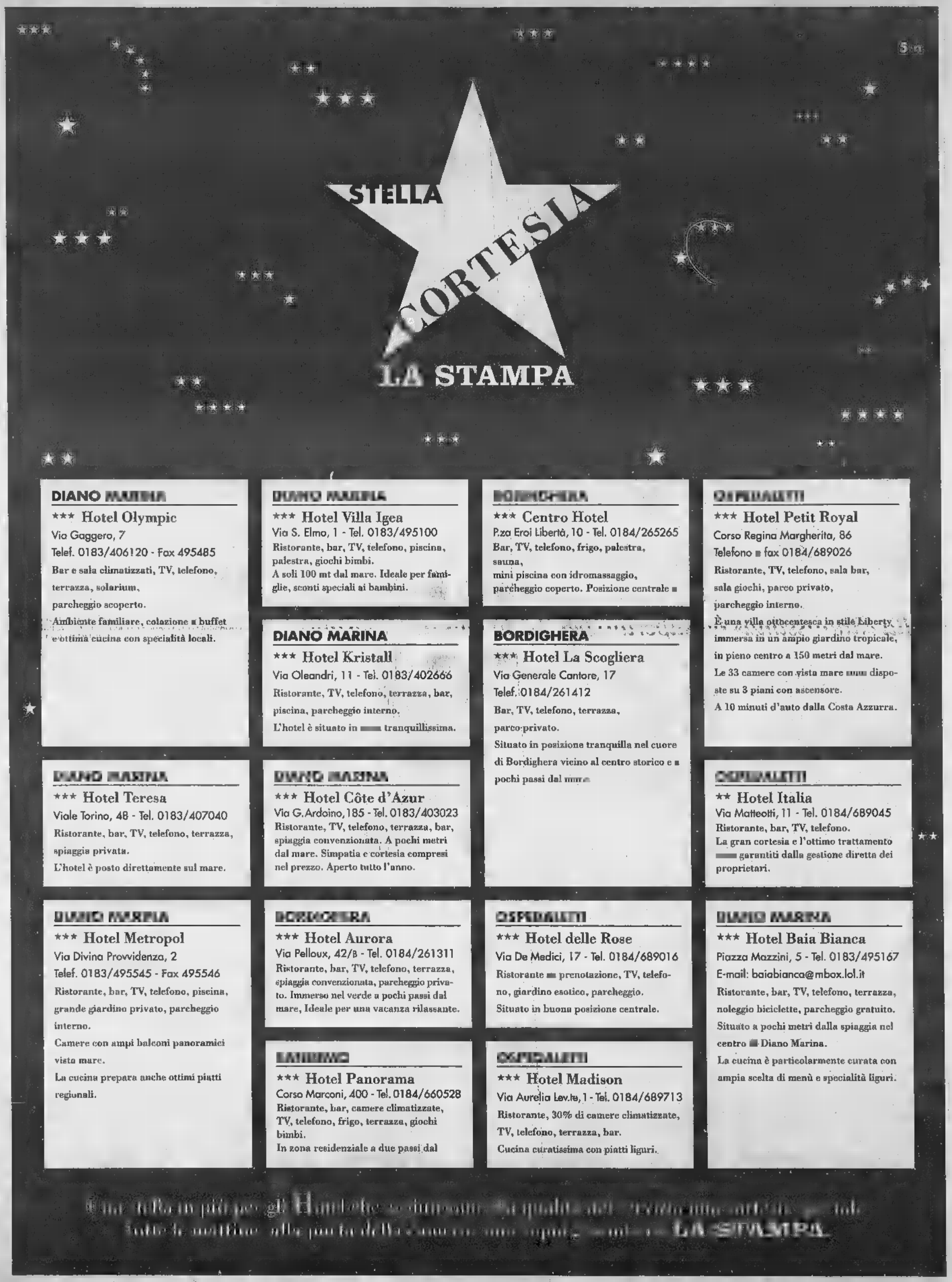
E' in pieno svolgimento la rassegna teatrale valida per l'assegnazione dell'edizione '98 del Premio Torre nei giardini di piazza XX Settembre alla quale prendono parte alcune tra le migliori compagnie di teatro amatoriale della Liguria. Tra queste «Il sipario strappato» di Arenza, i «Mastrocilieggia» e il «Centro culturale Arti classiche» Savona.

Dal 1° al agosto locali della biblioteca «Cabiati» verrà allestita ma dedicata alla sughereta Bergeggi, mentre domenica in programma proprio un'escursione guidata nella zona cui è dedicata la mostra. La rassegna teatrale «Premio Torre» proseguirà lunedì alle 21,15 con lo spettacolo «Giulietta e Rahman a Verezze», adattamento da Shakespeare a cura della Compagnia «I Coribanti» del Liceo Classico Chiabrera di Savona.

Uno degli appuntamenti più attesi è senz'altro quello di martedì 11 agosto con il tradizionale spettacolo pirotecnico «Luci e colori sul mare». I fuochi artificiali mancano mai nell'estate bergina. Vengono «sparati» dal ed è particolarmente suggestivo lo spettacolo come appare dal paese.

Da non perdere nemmeno, mercoledì 12 il concerto acustico che nel giardino di piazza XX Settembre vedrà protagonisti due autentici virtuosi del plettro.

Saranno Beppe Gambetta, grande chitarrista country e bluegrass con Carlo Aonzo, mandolinista di livello internazionale. Dal 14 al 28 agosto la biblioteca ospiterà una grande mostra dedicata agli aerei da modellismo. **[p. p.]**



DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.zza Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty, immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante a prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

Una volta in più per gli Hotels e Residence Liguri del Circuito di LA STAMPA tutte le migliori alle porte della Riviera con LA STAMPA

Blucerchiati delusi dopo il ko di Bologna. Ma arriva Ortega

Spalletti incita la Samp «E' d'obbligo provarci»

GENOVA. La serataccia di Bolo- complica terribilmente i progetti della Samp. Le tre reti incassate al «Dall'Ara» hanno compromesso l'accesso alla finale dell'Intertoto. Ribaltare il risultato, mercoledì prossimo Marassi, sarà veramente dura, anche perchè i rossoblù si ritroveranno nelle gambe una settimana di preparazione fisica in più.

SPALLETTI. Deluso ed amareggiato il tecnico blucerchiato: «Abbiamo l'obbligo di tentarci. Rientra nei doveri di un professionista provare a riscattare una qualsiasi sconfitta. Fa parte della moralità di qualsiasi professionista». La squadra ha ceduto sul piano caratteriale: «Ci poche da salvare nella serata di mercoledì - ha continuato Spalletti -. E' mancato lo spirito giusto, ho visto dei giocatori spenti. Potevamo attaccare correre rischi eccessivi, perchè loro si rintanano nella propria metà campo. Non lo abbiamo fatto. Bisogna ricominciare da zero, cioè prima di Bologna».

MANNINI. Per il capitano non tutto è perduto: «In fin dei conti l'altra è stata la Sampdoria a fare la partita. Il Bologna si affidava esclusivamente a lanci lunghi, saltando completamente il centrocampo. Anzi, posso dire che i loro centrocampisti non hanno mai giocato a pallone. Noi siamo andati bene fino alla tre quarti, poi è sempre mancato l'ultimo passaggio, siamo riusciti a renderci pericolosi in di tiro». La difesa è finita sotto «Siamo stati distratti in occasione del gol di Andersson. Probabilmente lo svedese andava marcato in un altro modo... Sakic in quel momento non lo sentiva, lo toccava e lui di testa è uno dei più forti giocatori di campionato. Anche rete di Kolyvanov ci ha sorpresi. Eravamo tre difensori contro un attaccante... forse messi nelle posizioni sbagliate». Mannini e Balleri verranno squalificati (come Fontolan) e salteranno il return-match.

Gol inutile per l'attaccante: «E' mancato qualcosa nel secondo tempo, ma non so- riuscito a capire Eravamo troppo molli, rilassati, abbi interpretato la partita nel modo sbagliato. Non eravamo convinti dei nostri mezzi. Non dobbiamo fasciarci la testa. Cercheremo di fare il massimo riscattarci Marassi. Nel calcio tutto è possibile».

ORTEGA. Il neo-blucerchiato ha rilasciato a Buenos Aires le sue prime interviste. «So poco della Sampdoria - ha confidato al quotidiano "Clarin" -. Una società che vuole vincere, proprio quello che desidero io. So poco anche della squadra, do che ci giochino un paio di slavi. Non conosco il nome dell'allenatore, so che arrivato poco. So, invece, che ci gioca Gaston Cordoba, con lui mi allenato qualche volta. Non parlo italiano ma lo capisco. A Genova andrò a lezione». Ortega per andare via da Valencia ha rinunciato a incassare il 15 per cento del costo del cartellino, clausola prevista nel contratto. «Recupererò quei soldi giocando bene e vincendo - dice -. Credo di non pagato caro, il mio trasferimento rientra nella media prezzi attuali». Ortega oggi sarà a Valencia per il trasloco. Il suo arrivo Genova previsto per l'inizio della settimana prossima. [d. b.]

Il fantasista argentino Daniel Ortega

Interessato anche il Bogliasco che potrebbe salire in Eccellenza

Ripescaggi, tre liguri in attesa

Ore di ansia per Entella, Savona e Sarzanese

Oggi è il giorno decisivo per i professionisti, fra lunedì e martedì si conosceranno i destini delle liguri che sperano nel ripescaggio al Nazionale Dilettanti.

Questa la conferma ufficiale Andrea Nicchiotti, presidente della Figc regionale, che ieri pomeriggio è volato a Roma per prendere parte al Consiglio Federale. «Tutto il resto soltanto illazioni ed ipotesi giornalistiche.

Prima bisognerà vedere quante saranno veramente le squadre escluse dalla C1 e C2, e non è detto che queste società non entrino a fare parte proprio del Campionato Nazionale Dilettanti, e qualche giorno orsono non vi erano posti liberi: può darsi che in queste ore si liberi qualche posto a sorpresa, ma per prudenza dico di non illuderci eccessivamente».

In sostanza, secondo il presidente regionale le possibilità Entella, Savona e Sarzanese venire ripescate sono veramente scarsissime. A Roma, il Consiglio Federale inizialmente ufficializzerà le esclusioni i ripescaggi per C1 e C2. Poi, a scalare, completeranno gli altri eventuali tasselli, al momento non ancora sistemati, concernenti il Campionato Nazionale Dilettanti.

Una prima decisione però già stata presa, e che cioè a completare i posti vacanti verranno chiamate prima le società retrocesse in Eccellenza (nove tutta Italia quelle che hanno fatto domanda, compresa Entella e Savona) o quelle perdenti gli ultimi spareggi dall'Eccelenza al Nazionale Dilettanti (sette in tutta Italia, presa la Sarzanese).

Dagli uffici della Federazione calcio regionale, come detto, non traspare eccessivo ottimismo: l'Eccellenza 1998/99 sempre un girone ormai «blindato», e si attende l'o.k per lavorare sulla prima bozza del calendario.

Le sedici squadre liguri dell'Eccellenza sono: Albenga, Argentina, Baiardo, Busalla, Cairese, Entella, Fezzanese, Finale Ligure, Grassorutese, Loanesi, Pontedecimo, Sammargheritese, Sarzanese, Savona, Sestri Levante e Vado. Se fra Entella, Savona e Sarzanese dovesse salire, il posto libero verrebbe preso dal Bogliasco. Due ripescaggi per le liguri (fantacalcio, chiaro!), ed anche Ligorna salirebbe in Eccellenza.

Intanto da Roma è arrivata l'ufficializzazione della fusione fra Albenga e Cisano sul Neva Ceriale, l'unica ancora in sospeso e che mancava nell'elenco diffuso sul Comunicato regionale numero 3.

Quindi cadono anche gli ultimi dubbi per tre società, con Varazze ripescato in Promozione Carcarese in Prima e Costarainera in Seconda.

I due gironi di Promozione, per complessive 32 squadre, hanno tradizione la città di Genova come... spartiacque.

In queste ore vengono fatte notevoli pressioni da parte di alcune società del capoluogo, sugli organi competenti, per essere inserite in questo quel raggruppamento. Diciannove società, otto a Ponente ed undici a Levante, non hanno dubbi, la geografia parla chiaro.

Girone A: Ventimiglia, Ospedaletti Sanremo, Carlins's Boys, San Bartolomeo Cervo, Pietra Ligure San Nicolò, Pol. Zinola Riviera, Varazze ed Arenzano. **Girone B:** Vezzano, Sesta Godano, Migliarinese, Brugnato, Fo.Ce. Vara (nata dalla fusione fra Caperana e Folbas), Rivasamba, Villaggio, Caperanese, Pro Recco, Pieve Ligure e Bogliasco.

In tredici genovesi (Bolzanetese, Rivarolese, Nuova Audace Campomorone, Voltrese, Molassana, Via dell' Acciaio, Sampierdarenese, Ligorna, Casellese, Albaro, Pegliese, Genoa Club Mignanego e Masone), che dovranno giocoforza separarsi. [g. s.]

PALLANUOTO

Vince la Rari juniores

Il Savona è una delle quattro teste di serie che si giocheranno lo scudetto juniores fine settembre Napoli. I baby Claudio Mistrangelo hanno infatti battuto anche il Como (14-8) nel concentramento di semifinale che si è svolto in corso Colombo. Il Como è l'altra formazione qualificata, esce di scena il Padova, che ha perso entrambi gli incontri. La Rari, dopo avvio stentato, a cavallo tra il secondo e terzo tempo passata dal 3-5 al 9-5, infilando sei gol di seguito che hanno ko gli avversari. I giovani biancorossi hanno dimostrato an una volta che, quando si sbloccano psicologicamente, costituiscono un ostacolo difficile per qualunque avversario. I parziali: 1-2, 4-2, 5-2, 4-2. I gol sono di Marco Sargiano (4), Daniele Del Nero (4), Simone Nicche (3), Federico Mistrangelo (2) Dario Chiaramonti. Domani toccherà agli Allievi giocare a Como la semifinale per andare a Roma. E sempre domani si iniziano a Padova i campionati italiani juniores di nuoto sincronizzato, altro obiettivo della Rari Nantes dopo il successo nei tricolori della categoria ragazze. Patrizia Gjallombardo ha convocato Barbara Tincani, Marcella Bertonasco, Lara Scarone, Ilaria Rizzo, Perla Visconti, Simona Quagliati, Carolina Camardella, Irene Mangino e Carlotta Falco. [r. p.]

Si è concluso a Legino lo spettacolare torneo di calcio «by night» riservato a squadre di sei giocatori

Alla Patrone Gas Auto il «Trofeo Ruffino»

Nella «finalissima» ha superato per 3-1 la Sms di Millesimo

Si è conclusa la prima edizione del Trofeo senatore Gian Carlo Ruffino, calcio by night a sei. Il prestigioso trofeo è stato alzato al cielo dai giocatori della Patrone Gas Auto che hanno battuto, al termine di un'accesissima contesa, i gialli della Sms Millesimo. Un buon pubblico ha finalmente seguito le prestazioni dei dilettanti protagonisti di una manifestazione che merita soprattutto essere potenziata in avvenire. Il Trofeo Ruffino ha merito giungere alla finalissima giocatori che hanno messo in evidenza numeri di classe, basta citare il capocannoniere del torneo Belvedere (16 centri), il portiere Conti i suoi colleghi Porro, Pastorelli e Maineri, la grande dinamicità di Marsano, gli spunti inarrestabili di Carini, la grande volontà di Carlini (grande il suo gol nella finalina) e poi una serie di buoni arbitraggi che hanno permesso al gioco di filare binari regolamentari.

Alto il valore dei premi che l'Athena ha messo in palio, così da meritare il plauso degli sportivi soprattutto dei dirigenti leginesi che hanno preparato la base logistica in modo encomiabile. Finale primo posto: Patrone Gas Auto-Sms Millesimo 3-1 (0-0). Reti: Belvedere, Cattardico (2) per il Patrone, Ghiso per il Millesimo. Gara equilibratissima, con i portieri in bella evidenza, poi Belvedere apre le marcature in inizio ripresa, Ghiso sigla il pari una spettacolare triangolazione poi nel finale ci pensa l'«uomo-torneo», Christian Cattardico, che il suo sinistro «velenoso» risolve la partita. I familiari del sen. Ruffino hanno consegnato i premi alle quattro finaliste.

Queste le formazioni in finale. Gas Auto Patrone: Cancellara, Baccinelli, Ranieri, Avanzi, Cattardico, Mazzieri, Minasso, Alfano, Belvedere, Andrian. All. Andrian. Sms Millesimo: Conti, Sinopia, Sambarino, Siri, Rigato, Rizzo, Pensiero, Cappi, Cangemi, Ghiso. All. Grippo.

Finale terzo posto. Bossarino-Carisa 4-3. Reti Salomone, Rocca, Carlini e Marsano per Bossarino, Carini (2) Porta per Carisa. Bossarino: Pastorelli, carlini, Salomone, Bisio, Rocca, Marzano. All. Lisena. Carisa: Maineri, Giusto, Calvi, Porta, Vicenzi, Petrelli, Freccero, Odero, Altomare, Carini. All. Altomare.

Nanni De Marco

Maria Pia Reggiani vedova Ruffino (a lato) premia i vincitori trofeo intitolato al senatore scomparso; a sinistra la Sms Millesimo arrivata seconda e il Bossarino, terzo.

A destra la formazione della Patrone Gas Auto che ha vinto il Trofeo «Ruffino»; a sinistra il team della Carisa piazzatosi al quarto posto

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO
LA ROQUE D'ANTHERON
DAL 25 LUGLIO AL 21 AGOSTO

F.R. DUCHABLE - B. D'ASCOLI - P. GIUSIANO - N. GOERNER
N. LUGANSKI - H. GRIMAUD - L.U. MORTENSEN - B. ENGERER
M. PETRUCCIANI - A. CREMONESI - L. KUZMIN - A. PLANES
J.F. HEISSER - J.C. COCARELLI - V. KULESHOV
A. VOLODOS - D. MORONEY - B. VERLET - J. M. QUINTANA
C. FRISCH - F. CLIDAT - G. LEONHARDT - GOTHONI
Quatuor YSAYE - G. PLUDERMACHER - A. VIERU - P. ROSEL
D. BARDIN - M. GROH - F. SAY - J.C. ABLITZER - R. GOODE
L. STEWARTD - E. VIRSSALADZE - E. STROSSER - F.F. GUY
F. BRALEY - A.J. QUARTET - K.W. PAIK - L. LEONSKAJA
K. WERNER - M. CAMILO - MONTY ALEXENDER TRIO
J. DUCROS - G. BELLUCCI - G. CASCIOLI - Z.
M.A. HAMELIN - WEISS - A.R. EL BACHA - A. QUEFFELEC
P. DEVOYON - C. IVALDI - J.C. PENNETIER
H.SERMET - A. STAIER - F. CARTHY - C. ZACHARIAS

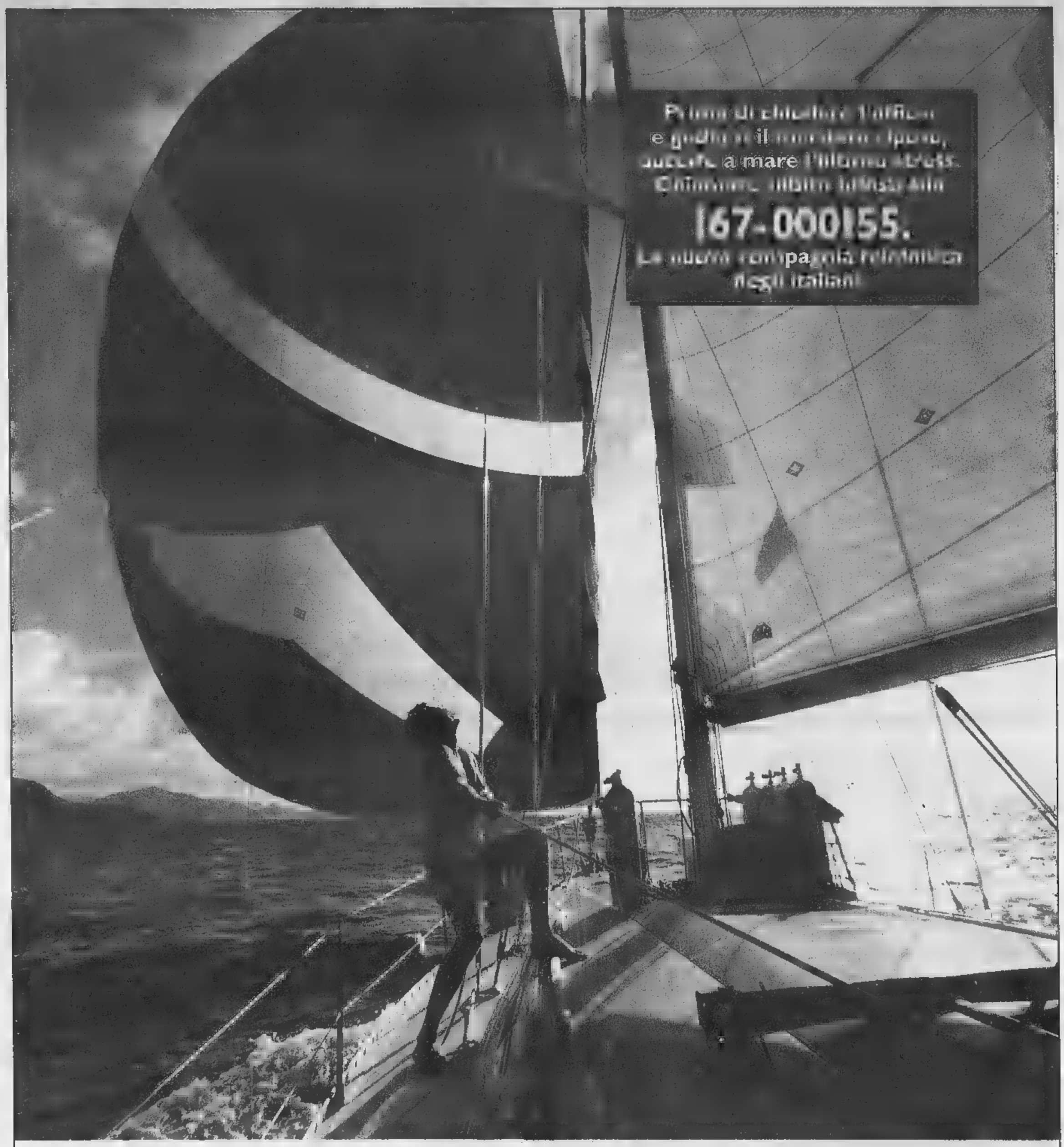
Orchestra Sinfonica dello Stato di Russia
diretta da E. SVETLANOV e M. SCHONWANDT
Orchestra Sinfonica Nazionale Radio Polacca
diretta da A. WIT
Orchestre Northern Sinfonia diretta da C. ZACHARIAS

Parc Château de Florans - 13640 LA ROQUE D'ANTHERON
Tel. 0033 4 42 50 51 15 o 16 - Fax 0033 4 50 48 89
Numeri straordinari a partire dal 16/07/98
0033 4 42 44 79 - 0033 4 42 50 46 65
Web:http://www.provnet.fr/Festival/ Email: Festival.Piano@provnet.fr

al GIUDITTA

Rockcafe

Suoneranno:
VENERDI'
I Wojtyla Sunrise
SABATO
Le Custodie Cautelari
INIZIO CONCERTI ORE 23



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo ■ altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle ■ del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

■ RUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora [illegible] una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno ed anche [illegible] qualche passata sventura. Qui, ieri mattina all'alba, sono arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato alla porta sul pianerottolo e, [illegible] volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che [illegible] stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, [illegible] Venaria, portato in [illegible] ha cercato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei suoi ospiti: «[illegible] chiedo ai miei clienti il permesso [illegible] soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Acato gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, [illegible] fine di trarre un ingiusto profitto [illegible] condizione [illegible] illegalità dello straniero, favorisce la permanenza [illegible] questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme della presente legge, [illegible] punito con la reclusione fino [illegible] 4 anni [illegible] con la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, [illegible] continuano le indagini [illegible] materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle [illegible] alcuni mazzi di chiavi per auto [illegible] telecomando e su alcuni documenti, appartenenti [illegible] persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

[illegible] lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di [illegible] nuova strategia nel controllo degli stranieri, che [illegible] stata recentemente [illegible] a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma ora la nuova legge ci dà qualche arma in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo [illegible] verificare se dieci [illegible] a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo un intervento, sempre nelle prime ore del mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro [illegible] accoglienza ci impedisce [illegible] mantenere [illegible] controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture ci [illegible] novità: ieri [illegible] no stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di corso Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano [illegible] praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», [illegible] realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, non offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone [illegible]iti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni [illegible] sicurezza, soprattutto alla luce dei [illegible] episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di [illegible] struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il [illegible] di novembre. Ed anche qualche norma precisa in più: non sta infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e [illegible] esistono indicazioni sul come opporsi ai tentativi di fuga. Che [illegible] ranno presumibilmente [illegible] rosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo Conti

E' avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza [illegible]

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante [illegible] intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione ad una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo [illegible] re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando come parcheggiatore: [illegible] sbraccia, segnala i posti liberi, pretende [illegible] ricompensa per il lavoro che fa. Una [illegible] consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti [illegible] giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

INCHIESTA

MAZZETTE A PALAZZO CIVICO

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle sue domande, signor giudice, [illegible] deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delibere che [illegible] bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare [illegible] po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un [illegible] riale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo [illegible] magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette del telefono non pagate dal Comune, per cui [illegible] Sip in quel periodo presentò [illegible] conto di oltre 15 miliardi. A Palazzo civico fu tempesta come in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile del [illegible] telecomunicazioni gli si chiese spiegazione dei tremila contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con una censura [illegible] '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva [illegible] dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti [illegible] un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. [illegible] pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando [illegible] delibere che riguardano i nuovi contratti [illegible] la Telecom per capire [illegible] fra impegni [illegible] spesa per la manutenzione, forniture di accessori e non meglio specificati «interventi [illegible] razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa correre le voci. L'avvocato Angelino «allude [illegible] un bluff della Procura, da [illegible] Tasso si risponde con il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni con politici e imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per [illegible] c'è la certezza che un dirigente del servizio contratti [illegible] appalti del Comune ha messo [illegible] verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 vetture è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato 2 miliardi e 285 milioni per [illegible] rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e non [illegible] altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché [illegible] sarebbero [illegible] particolari motivi di urgenza per tralasciare la via della gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che da 17 passano [illegible] 24 e poi a 29, con una conseguente spesa per il Comune che l'accusa non ritiene coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si [illegible] saputo che gli investigatori le cercavano, sapendo che il Comune le [illegible] pagate per nuove. Ebbbene? la prima [illegible] Tangentopoli fu di ricordo [illegible] dirigenti amministrativi [illegible] autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli enti pubblici, e relative responsabilità. Ma il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, in risposta a un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa [illegible] segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera [illegible] cui è nata questa [illegible] inchiesta». Ma forse [illegible] primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come è stato possibile che un funzionario [illegible] tanto potere?

Alberto Gaino

Giancarlo Dolcetti [illegible] aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, [illegible] memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] alla seconda [illegible] Berlinguer firma il decreto

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri [illegible] Piemonte [illegible] una seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che [illegible] la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria [illegible] Novara. Vercelli [illegible] la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire [illegible] una seconda università d'eccellenza». A settembre è prevista la prima riunione con il prorettore Viano.

Borgo [illegible] Dalmazzo più vicina [illegible] Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo [illegible] da ieri a Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' un gemellaggio internazionale in nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi [illegible] ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, [illegible] variante [illegible] due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri [illegible] Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di [illegible] chilometri, [illegible] cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà [illegible] miliardi.

Da «LagoMaggioreJazz» omaggio [illegible] [illegible] Fitzgerald

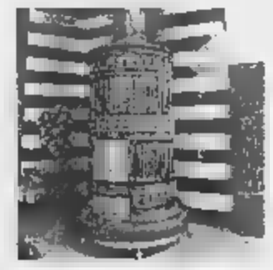
VERBANIA. [illegible] notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i [illegible]. Ospite di «LagoMaggioreJazz», [illegible] festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e di Mergozzo [illegible] il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist americana si esibirà stasera [illegible] piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

Provincia di Biella rilancia le ferrovie

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra [illegible] a Milano l'accordo con le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove [illegible] motrici, che sostituiranno i vecchi [illegible] malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà ai Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane di Valenza muore in Riviera

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore [illegible] [illegible] mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante [illegible] trasporto in ambulanza al pronto soccorso di Albenga. Sono rimasti feriti in [illegible] grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente [illegible] Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.



[illegible] da stasera a Castellamonte

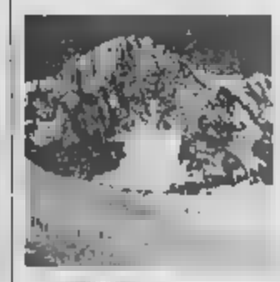
CASTELLAMONTE. Quando mancano poche [illegible] al taglio del nastro, Castellamonte [illegible] una sorta di cantiere [illegible] cielo aperto, [illegible] in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della [illegible] mica edizione numero 38. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutto in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato del taglio del nastro e con il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite [illegible] veste di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antonelliana, allo spazio destinato agli artisti locali [illegible] alla vecchia ceramica castellamonese [illegible] e [illegible] l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al 6 settembre.

Piaggio [illegible] [illegible] compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, il Ministero [illegible] dell'Industria renderà noto su quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la sua scelta. La decisione, che [illegible] attesa per [illegible] pomeriggio, [illegible] pesa [illegible] l'offerta Alenia-Schroeder [illegible] quella Tushav-Barilla.

Confine italo-francese sequestro anti-droga

VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese [illegible] Ventimiglia ha portato al sequestro [illegible] due chili [illegible] 40 grammi di cocaina. Le manette sono scattate per Agostino Fiore, [illegible] anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. Il carico è stato individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un [illegible] a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire [illegible] complice di eventuali posti di blocco.



Emergenza [illegible] con Mountain Wilderness

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni con [illegible] singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni [illegible] trekking [illegible] partire da domani, feste [illegible] conferenze perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo [illegible] cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner [illegible] vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei nove giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata alla vetta del Monte Bianco [illegible] di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

LA STAMPA
ABBONATI!
CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi!)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non lasciate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627930
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
*** Hotel Napoleon
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.
*** Le Petit Hotel
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni. Molto centrale vicino a teatri e musei, comoda base per lavoro e turismo.
*** Hotel Adriano
Via Pollenzo, 41 - Tel. 011/3854050
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, parcheggio coperto.
Sempre e [illegible] tutti i nostri ospiti tanta disponibilità e cortesia.
*** Hotel Due Mondi
Via Saluzzo, 3 - Tel. 011/6698981
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, cassaforti, doccia sauna, servizio fax, filodiffusione, garage convenzionato.
Nel cuore [illegible] Torino, vicinissimo a Torino Esposizioni e Lingotto Fiere, a 5 minuti dal Museo Egizio.
TO 5

GUASCHINO

OIL Q8

Prodotti Petroliferi
Gestioni Calore

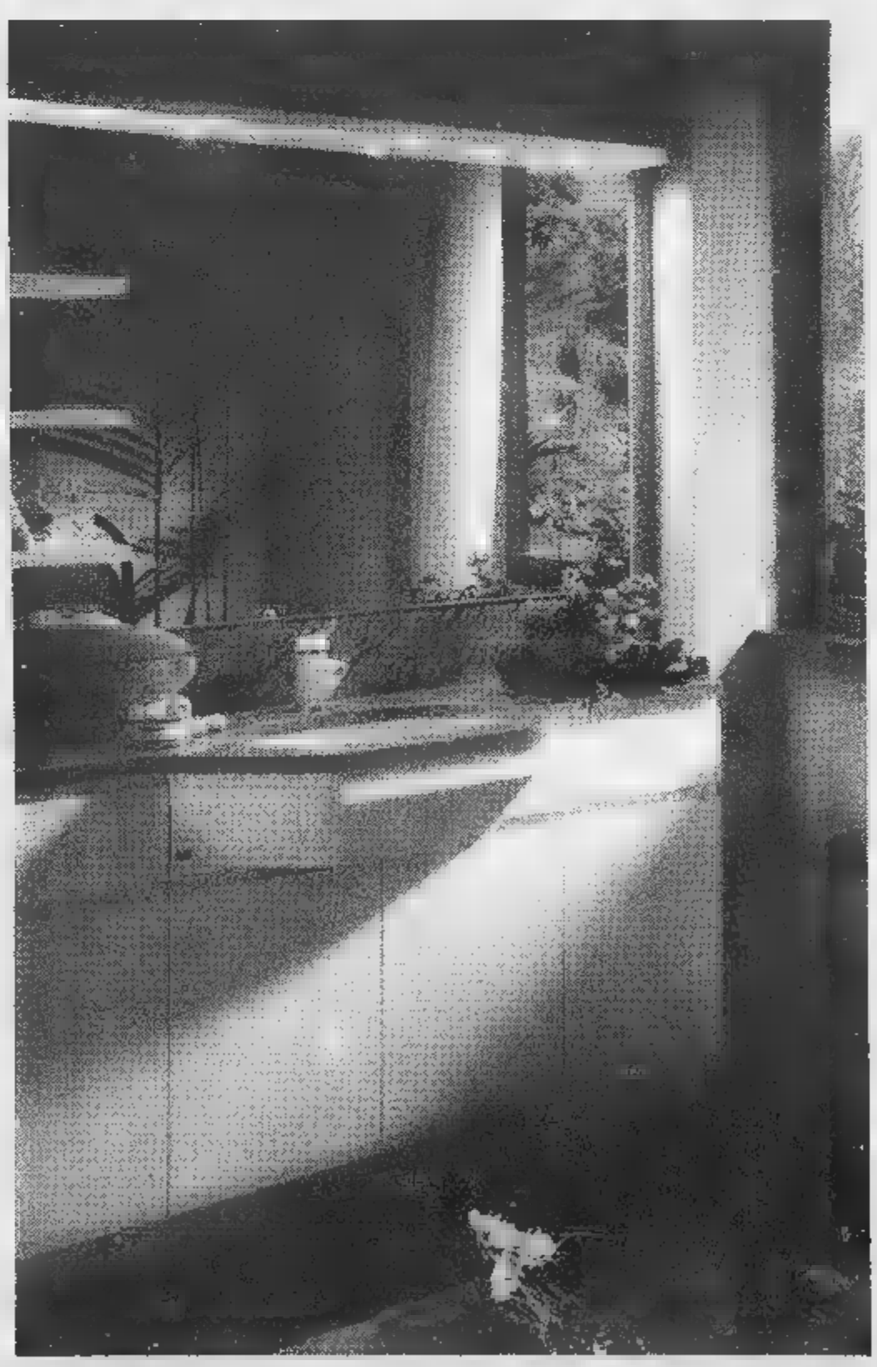
TEC

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS

Serbatoi Per GPL In Uso Gratuito

NUOVA ESPOSIZIONE ARREDOBAGNO SANITARI



Ideal Standard

Albatros

KIOS BAGNO

OASIS

Ilotti

HÜPPE

samo

CONFRONTATE LE NOSTRE PROPOSTE IN.....

ARONA Via Milano, 59 - Tel. (0322) 48225

ASKO
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazioni unite
Verbania

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITA'
OTTIMI PREZZI

Venerdì 31 Luglio 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
no 33

Ieri l'ultimo atto per la «tripolare»

Il ministro ha firmato Nasce il nuovo Ateneo

Soddisfatti tutti i primi commenti
A settembre già un primo «summit»

Ilario Viano è il prorettore della nuova Università nata dopo 12 anni di impegno di enti locali e docenti

VERCELLI. Il Piemonte ha la Seconda Università. Ieri il ministro Berlinguer ha firmato il decreto che istituisce l'ateneo tripolare a partire dal prossimo anno accademico. E per ironia della sorte, dopo 12 anni di lotte, impegno e non poche arrabbiature che hanno tenuto enti locali, forze politiche e docenti universitari all'erta, la firma tanto attesa è passata quasi inosservata, travolta dall'avvicinarsi dell'esodo estivo.

Il primo a diffondere nelle tre province la buona notizia è stato il senatore diessino di Novara, Sergio Vedovato. «L'Università, pienamente autonoma da novembre - scrive il parlamentare - sarà sicuramente un fattore di arricchimento culturale». Quindi aggiunge: «Esprimo soddisfazione per l'esito positivo della vicenda e ringrazio il ministro per l'attenzione con cui ne ha seguito l'evolversi».

Una «bomba» che immediatamente ha fatto il giro del Piemonte. Il prorettore della neonata università Ilario Viano non è in Italia, e il primissimo commento va al docente di Pediatria a Novara, Gianni Bona (vercellese d'adozione), rappresentante unico della «tripolare» nel Consiglio d'amministrazione dell'Università di Torino. Dice: «E' difficile trovare delle parole originali per un evento che è motivo di grande soddisfazione. Dopo le difficoltà incontrate negli ultimi mesi, la situazione con Torino non era delle più piacevoli. Ora ci auguriamo che l'ufficializzazione del secondo ateneo dissipi i malintesi e segni l'inizio di una collaborazione molto stretta fra le due università».

Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, felicitandosi «per l'esito di un lungo percorso che ha visto la Regione impegnata in prima persona accanto agli enti locali», non perde l'occasione di richiamare alla collaborazione. «L'università del Piemonte orientale - scrive il presidente - insieme a quella di Torino, sarà in grado di accelerare il processo di sviluppo sociale, culturale, scientifico ed economico della nostra regione in prospettiva europea».

Il terzo «padre putativo» del nuovo ateneo, che sarà intitolato al fisico Amedeo Avogadro, è di certo il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, rappresentante degli Enti locali nel Consiglio d'amministrazione universitario torinese. Commenta: «Esprimo a nome di tutti una grande gioia, accompagnata dalla consapevolezza della mole di lavoro che ci attende per costruire una vera, nuova e fortemente qualificata struttura universitaria, che dovrà arricchire il Piemonte e interagire con gli altri poli». Poi, uomo concreto, annuncia: «Mi sono già incontrato con il presidente della Camera di commercio Veri, per definire gli aspetti operativi dell'insediamento del rettorato». Gli uffici dell'ateneo saranno infatti ospitati provvisoriamente agli ultimi due piani del palazzo camerale vercellese. Per settembre poi Valeri anticipa un incontro con prorettore, sindaci e presidenti delle Province «per definire un programma comune di lavoro». Come ha sottolineato anche Bona, è indispensabile migliorare i collegamenti tra le facoltà. Conclude Valeri: «Stiamo lavorando per attivare 4 giornaliere dirette tra Alessandria e Vercelli. E abbiamo chiesto alle Ferrovie, nel pacchetto dell'Alta Velocità, di elettrificare la linea Casale-Vercelli».

Donata Belossi

I dati '97-98 del mercato immobiliare: cresce la richiesta di alloggi di qualità

La casa riconquista il mercato

A Novara cala la domanda di uffici e negozi

NOVARA. Dopo un '97 stagnante, il '98 indica segnali di ripresa per il mercato immobiliare per quanto riguarda appartamenti di qualità e box. Invece gli affari su uffici e negozi segnano ancora il passo. E' quanto emerge dall'analisi del mercato immobiliare novarese svolta dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio, che ha radiografato in modo dettagliatissimo la situazione nel capoluogo.

I ricercatori hanno utilizzato un vasto campione sia di agenti immobiliari sia di istituti di credito ed è da questi ultimi che si ricava un primo dato interessante. L'anno scorso l'87,9 per cento dei mutui ipotecari accesi dai novaresi è stato finalizzato al settore residenziale con un aumento dell'1,7 per cento; ben il 71,1 per cento dei mutui è servito a finanziare la prima casa (+6,9).

Il '98, secondo gli operatori finanziari, è contraddistinto da un andamento stazionario nella costruzione di abitazioni, ma da un aumento nelle attività di recupero e ristrutturazione, favorite anche dalle nuove agevolazioni fiscali.

Il '98 è considerato l'anno della svolta, con un ulteriore miglioramento nella domanda di immobili nuovi, già discreta l'anno scorso, ma soprattutto con una forte ripresa del mercato delle abitazioni usate.

A questo proposito viene rilevato che Novara propone un'ampia offerta di immobili usati, superiore alla domanda: «Spesso però l'offerta - sottolineano i ricercatori della Camera di Commercio - non riesce a soddisfare, sotto il profilo qualitativo, le richieste della potenziale clientela che, in misura sempre più accentuata, va alla ricerca di rifiniture particolari. Questi non si trovano negli immobili di qualità medio-bassa che costituiscono invece la quota più rilevante dell'offerta disponibile nel mercato dell'usato».

Per quanto riguarda i prezzi delle abitazioni i cosiddetti «immobili di pregio» spuntano i prezzi migliori, che possono sfiorare i quattro milioni al metro quadrato, a prescindere dalla loro collocazione. Per tutti gli altri appartamenti è fondamentale invece l'area in cui si trovano: all'interno dei baluardi si superano i tre milioni al metro quadrato fino ai tre milioni e mezzo e importi lievemente inferiori vengono praticati in tre quartieri: San Martino, Sacro Cuore e Porta Mortara.

Nella determinazione del prezzo risulta fondamentale anche l'esistenza di eventuali vincoli di locazione, che possono abbassare il valore dell'appartamento anche del 24 per cento se sono stati siglati i patti in deroga, e del 30 per cento se è in vigore l'equo canone. Quanto costa affittare in città? Per un appartamento in immobile di pregio vengono richieste 130-160 mila lire per metro quadrato: in pratica un appartamento di cento metri quadrati verrebbe a costare almeno un milione e 200 mila lire al mese, e la cifra scende di poco se l'affitto avviene nel centro storico.

Se il per cento degli agenti immobiliari vede '98 ripresa per gli appartamenti in città, la domanda segna il passo negli uffici, prezzi addirittura inferiori alle abitazioni: in centro si va dai due milioni e 800 mila ai tre milioni e 150 mila lire al metro quadrato, ed il 40 per dagli operatori vede un futuro in calo nella domanda. Lievemente meno negativa la situazione per i negozi, dove resta alto il canone d'affitto per quelli centrali, dalle alle 500 mila lire il metro quadro (ma si scende a 150, mila al metro in periferia). Appare positivo il mercato dei box: nel centro storico il garage di medie dimensioni costa dai 41 milioni ai 54 milioni.

Infine un dato sulle imprese che operano nel settore edile: dopo un calo costante negli ultimi anni, c'è stata lieve ripresa e attualmente imprese operanti in città sono 864.

Marcello Giordani

MERCATO IMMOBILIARE

	PREZZO MQ NUOVO	USATO
IMMOBILI DI PREGIO	3.050.000/3.800.000	2.350.000/2.950.000
CENTRO STORICO	2.800.000/3.550.000	2.200.000/2.700.000
CENTRO	2.400.000/2.850.000	1.600.000/2.050.000
SEMICENTRO	1.950.000/2.300.000	1.300.000/1.700.000
PERIFERIA	1.700 1.0	1.100.000/1.400.000

CAMERA DI COMMERCIO

Baveno, all'uomo è stata amputata una gamba, la donna è a Verbania

Sempre gravi i due olandesi feriti nell'incidente sul Lago

BAVENO. Sono sempre gravi le condizioni di Hendrikhus Van Veijseiken, 42 anni, e Mary Witters, 50 anni, i due turisti olandesi che hanno avuto le gambe dilaniate dall'elica del motoscafo sul quale - forse per una virata brusca di forte movimento ondoso - sono stati sbalzati fuori bordo nello specchio d'acqua del lago Maggiore antistante il camping «Europa» a Feriolo. L'uomo, ricoverato con l'elisoccorso 118 all'ospedale di Legnano e subito dopo a quello di Busto Arsizio, dov'è tuttora degente in terapia intensiva, ha riportato già al momento dell'incidente l'amputazione di una gamba.

Per evitare ulteriori complicazioni, i medici di Busto Arsizio hanno completato la resezione dell'arto poco sotto l'anca. La donna, apparsa ai soccorritori in condizioni non eccessivamente preoccupanti, è stata comunque sottoposta dai medici dell'ospedale di Verbania ad un delicato intervento chirurgico al ginocchio destro, politraumatizzato dall'elica.

Sul lago è intervenuto l'elisoccorso

Hendrikhus e Mary erano arrivati al camping di Feriolo sabato a bordo di un camper munito di apposito carrello per il motoscafo, un fuoribordo «Jhonson» di notevole potenza. Con loro un'altra coppia di amici in auto e roulotte.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13 mercoledì a poche centinaia di metri dalla riva del campeggio. secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti - tuttora al vaglio dei carabinieri della stazione di Stresa (intervenuti sul luogo) e del Comando Provinciale del Vco - i due avrebbero preso il largo a bordo del loro motoscafo per una gita sul lago.

Percorso un breve tratto sotto costa avevano poi preso il largo pur rimanendo di fronte alla spiaggia del camping. Forse a causa di una brusca virata tesa ad evitare un'altra imbarcazione o di un'onda 'tagliata' male, i due olandesi sono stati sbalzati fuori bordo finendo in acqua proprio sopra l'elica del motore. I carabinieri stanno compiendo accertamenti per verificare se a bordo del natante si trovassero anche i due amici di Mary e Hendrikhus. I due turisti feriti sono poi stati soccorsi dai volontari delle ambulanze medicalizzate del 118 mentre sul posto sono accorsi anche i volontari della Squadra Nautica di Salvamento. [a.r.]

PIANO

Novara

Ecco la città che non va in ferie

Da stasera parte il grande esodo di agosto. Ecco le iniziative del Comune per gli anziani e le persone che restano in città e le ferie di benzinai, edicole e panetterie. PAG. 34

Verbania

Il comandante difende i vigili

Il comandante dei vigili urbani difende i suoi agenti dall'accusa d'intolleranza e eccessiva severità. PAG. 37

Omegna

«Gratta e paga» per il parcheggio

Nei parcheggi del centro arriva il «gratta e paga». Il nuovo sistema parte a settembre. PAG. 37

Spettacoli

Grande jazz con Dee Dee

Un altro concerto-evento per «LagoMaggiore-Jazz»: stasera alle 21,30 in piazza Garibaldi a Verbania Pallanza canta Dee Dee Bridgewater. La serata è gratuita. PAG. 39

Bemberg investe 90 miliardi

Novanta miliardi in tre anni. E' il piano d'investimenti varato da una Bemberg in crescita. PAG. 35

Domani s'inaugurano «Danzati agosto» e linea 35300

Domani ci sarà il taglio del nastro ufficiale per l'edizione '98 dei «Danzati agosto» l'iniziativa di svago per gli anziani che restano a casa è al Donnino di Vignale

La città che non va in ferie

Balli e telefono contro la solitudine

NOVARA. Scatta stasera il pri- week-end del grande esodo estivo. Ma la città non chiude per ferie. Anzi: si attrezzando appuntamenti di svago e iniziative d'aiuto pensate proprio per chi resta a Novara anche nel da sempre tempo di vacanze.

Domani alle 11 nel parco dell'istituto Donnino di Vignale in corso Risorgimento 237 s'inaugura «Danzati agosto», le giornate di musica e attività studiate per gli anziani della città. Qui per tutto il sarà possibile pranzare in compagnia (a 15 mila lire) e ascoltare musica dal vivo. Saranno proposte gite, concorsi, ginnastica e nuoto.

Al taglio del nastro l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera e altre autorità cittadine. Il sindaco Gianni Correnti saluterà i novaresi meno giovani nel pomeriggio. Anche questa edizione sarà gestita dalla Cooperativa manifestazioni novaresi.

Sempre domani entra in funzione la nuova linea di aiuto telefonico che da quest'anno risponde al numero Resterà collegata sino fine del 24 ore al giorno garantendo pronto intervento, compagnia e informazioni. Se ne occuperà cooperativa sociale «Il frutteto».

La linea estiva si va ad affiancare al già esistente «Telefono amico Novara» che risponde al numero 628601 tutti i giorni dell'anno dalle alle 24. Lo presiede Luciano Viana.

L'associazione di categoria assicura: «Sempre coperti tutti i quartieri»

Dove trovare il pane quotidiano

I turni delle vacanze di agosto per i fornai

NOVARA. Il pane quotidiano è assicurato. Nessuna zona della città resterà «scoperta» dai turni chiusura dei forni. Lo assicura l'associazione panificatori: «Il calendario delle ferie è stato stilato in modo corretto e senza particolari problemi - commenta il segretario Carlo Pasquali -. I clienti non hanno difficoltà nel trovare una panetteria aperta. Sempre che questa tabella di marcia venga seguita fino in fondo». La «mappa delle vacanze» è stata fatta per rioni, in modo da facilitare chi non ha la possibilità di spostarsi con l'auto.

● **Centro-Sacro Cuore.** Fornaio Italia, viale Roma 23/A, è in ferie dal 10 al 23/8; Il Fornaio Italia, via Fratelli Rosselli 18, dal 10 al 23/8; Il Fornaio Italia, Cavour 7/B, dal 10 al 23/8; Il Fornaio di Sant'Agabio, Mazzini, dal al 30/8 è chiuso al pomeriggio; Gaetano Altovino, via Custodi 19, dal 10 al 17/8; La Spiga d'Oro di Angelo Esposto, via Roma 17/B, è sempre aperto; L'Angolo del Pane Snc, via Ranzoni 15, va in vacanza dal al 31/8.

● **Sant'Agabio.** Il Fornaio di Sant'Agabio, corso Milano 19; dal 3 al 30/8 è chiuso il pomeriggio; Luigi Crepuscolo corso Milano 20/C dal 3 al 16/8; Il Fornaio Pasticciere di Martino F.& C. Milano 26 dal 3 al 30/8 è chiuso il pomeriggio; Giuseppe Galantucci, piazza Mons. Brustia 1 è sempre aperto; Carlo Fiore & C. Milano 35, dal 3 al 19/8; Silvano Mauro, Trieste 32 è in ferie sino al 3/8.

● **Pernate.** Pierpaolo Rabellotti, via Novara 9 aperto agosto.

● **San Martino.** Luigi Ghisleri, corso Vercelli 48/A chiude dal 3 al 30/8; la panetteria Eredi Boccaletti di largo Leonardi sino al 30/8 chiuso il pomeriggio mentre dal al 23/8 chiuso tutto il giorno; Panificio Giuseppe Berta, corso Torino 10, dal 27/7 al 9/8 chiuso il pomeriggio; Francesco Crepuscolo, corso Torino 21 F, è in ferie dal 3 al 16/8; Antico Forno di Marino, Perazzi 8, è in sino al 9/8; Panificio Daniela Marcotti, via Biglieri 7, chiude dal 3 al 23/8; Mario Fiore, via Valsesia 5, sempre aperto; Alessandria Tonarelli, via Marconi 17 A, chiude 15 al 23/8; Panificio Novapan viale Dante (mercato coperto) sempre aperto; Bon Manger di Marino viale Dante (Mercato coperto) chiude dal al 19/8; Panificio Carlo Fiore, viale Dante (mercato coperto) dal al 19/8; Cocchi Perucchini, via Costa 8, chiude dal 4 all'11/8; Cocchi & Perucchini, via Fusco 3, è sempre aperto.

● **Corso Risorgimento-corso della Vittoria.** Buon Pane, via Generale Chinotto 29, è sempre aperto; Nicola Compierchio, Risorgimento 37, dal 3 al 23/8 chiuso il pomeriggio; Nicola Compierchio, corso Risorgimento 365, dal al 23/8 è chiuso il pomeriggio; Diego Farinelli, corso Risorgimento 61, chiude dal 27/7 al 23/8; Aldo Gaiani, Risorgimento 114, in ferie dal 10 al 23/8; Giancarlo Vittorini, corso Risorgimento 76, dal 3 al 30/8 è chiuso pomeriggio; Mariangela Concina, Della Vittoria 10, dal 3 al 30/8 è chiuso pomeriggio; Giuseppe Galantucci corso Della Vittoria 23, è sempre aperto; Angelo Pogliani, Della Vittoria 26, in ferie al 29/8; Mario Fiore, via Unità d'Italia 8/E, è sempre aperto.

● **Mortara-Rizzottaglia-Bicocca.** Mastrofornaio Di Mafivo, corso XXIII 66, in ferie dal 20/7 al 16/8; Gallo Allera, XXIII Marzo 69, sarà chiuso sino a domani; Vittorio Merlini, XXIII Marzo 154, in ferie dal al 29/8; Casa del Pane, via Gorizia 30, è sempre aperto; Francesco Silvestri, strada Barbero 2, dal 29/7 al 26/8 è chiuso il pomeriggio; Panificio Marcotti, via Privata Agnelli 6, è sempre aperto. [b. c.]

La «michetta» è assicurata

Sono stati previsti due turni di ca dai panettieri di **Trecate**. Riaprono lunedì: Rosina Colombo in via Gramsci 12, Rino Rosina in via Gramsci 42, Giuseppe Ruggerone via Gramsci 89. Ultimi giorni di lavoro per le altre panetterie che poi in vacanza sino alla fine del mese: M.R. Bignotti di via Novara 10, Edoardo Colombo in via Matteotti 1, Piermario Ossola di via Roma 55. A **Galliate** riaprono il 9 agosto: Carlo Bignoli di largo Rabellotti 21, Giuliana Bozzola in viale Cavour; chiude dal 10 al 30 agosto Massarenti Graziella via Custodi 28. A **Cameri** Giuseppe Bariassina di piazza Dante 22 riapre lunedì come Gaspare Gamoletti di Cairoli 1. Prè Luigi via Carducci i Fratelli Tobia di via Cavour 32 in ferie dal 3 al 30 agosto. Il negozio «Bon Manger» Francesco Nicastro che si trova via Baracca 43, invece, resta sempre aperto anche in questo mese di agosto. [b. c.]

Il calendario è stato stilato un mese fa e poi comunicato all'amministrazione

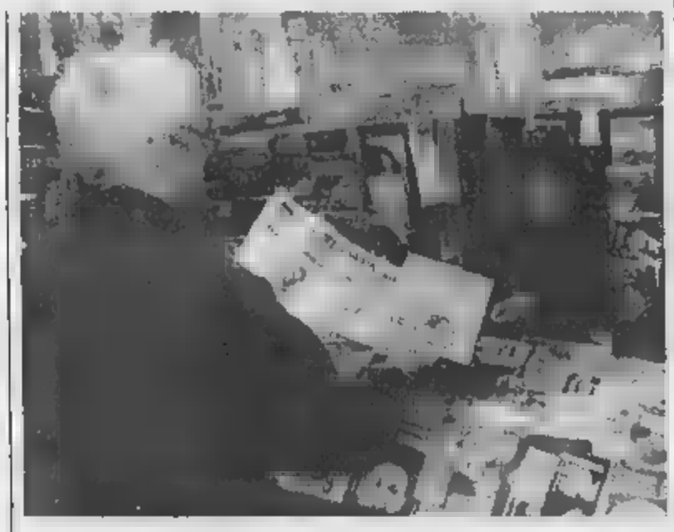
Notizie anche nel grande esodo

«Aperta oltre la metà delle edicole»

NOVARA. Si sono organizzati con due turni di ferie distinti gli edicolanti della città: lo scopo è evitare che i novaresi «costretti» a trascorrere l'agosto a casa restino senza giornali riviste. «Abbiamo avuto l'accortezza di prevedere l'apertura oltre il cinquanta per cento dei chioschi» sottolinea Roberto Carlini, rappresentante della categoria.

Il primo gruppo è andato in vacanza il 27 luglio e ci resterà sino al 12 agosto compreso. Sono le edicole: Bragieri, via Verbano; Bugnolo, largo Micca; Burla, largo Cavalli; Cauto, piazza Tornielli; Coldesina, corso Milano; Bonsi, corso Risorgimento; Curatolo, via Gibellini; De Gregori, corso 23 Marzo; Girelli, Marconi; Iellici, corso Italia; Uglietti, Vercelli 26; Siviero, via Biglieri; Moia, corso Milano 35; Pelosi, corso Della Vittoria; Stoopa, viale Roma 24; Zanetti, piazza Cavour; Moretto, piazza Costituente.

Il secondo turno di chiusura dei chioschi partirà il 13 agosto e arriverà sino 30 compreso. Riguarda gli edicolanti: Aredi, via Pernati 2; Carlini, piazza Garibaldi; Casati, baluardo Lamarmora; Costantini, corso Trieste 24; Del Conte, corso della Vittoria 13; Fortis, viale Giulio Cesare 170; Gianella, via Fara; Greggio, via P. Micca; Fregonara, largo Beltrami; Panza, piazza Cesare Battisti 6; Mari, via delle Rosette; Pescina, largo Leonardi 4; Aneri, baluardo Lamarmora; Rossetti, via San Giacomo; Soncini (tabacchi), via Valsesia; Squeo, corso Milano 60; Tavano, corso 23 Marzo (Bicocca); Foradini, corso Vercelli ; Testa, viale Buonarroti; Tettone, Vilae Volta (riapre in anticipo il 24); Visentin, via XX Settembre. [b. c.]

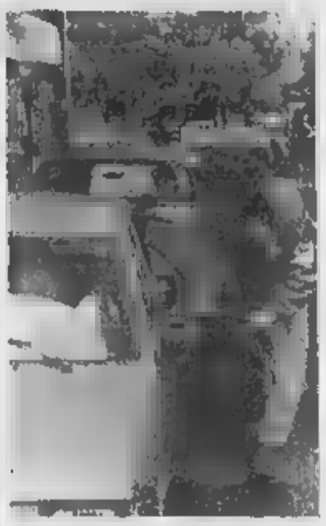


Il piano ferie degli edicolanti garantirà il quotidiano appuntamento con i giornali

non restare

Qualche indicazione dal Comune sui distributori ancora al lavoro

NOVARA. Ecco i turni di ferie per i benzinai rilevati dal Comune che ha sottolineato, però, come i periodi indicati possano subire modifiche. Corso della Vittoria: Api chiuso da 11 al 21, Shell chiuso da 11 al 16, Erg non pervenuto (np), Esso np, Aci-Agip chiuso dal 16 al 23, Agip np, Q8 chiuso dal 7 al 21. Corso Risorgimento: Shell aperto, Esso chiuso dal 10 al aperto 16, Agip chiuso da 11 al 22. Corso Vercelli: Erg (l.go Cantelli) np, Agip chiuso da 11 al 25, Erg (corso Vc) np, Esso chiuso 15 21, np, Ip np Viale Volta-viale Kennedy-via Micca-viale Allegra: Esso chiuso da 3 a 10, Ip (via Micca 81) chiuso da 10 al 22 ma aperto il 15, Ip (viale Volta 27) chi da 3 a 13, Q8 (viale Allegra) chiuso da a 21, Fina (viale Kennedy) np. Via Valsesia: Ip (via Monte Rosa) chiuso da 11 al 14, Agip chiuso 10 ma aperto il 16, (via Valsesia 30/D) chiuso da a 14, Erg (cav. San Martino) n.p., Esso (Agognate) chiuso da 14 a 23. Via 23 Marzo: i due Q8 np, Ip chiuso da 4 a 20, Erg np, Shell np, Esso chiuso da 10 al 14 e da 17 a 22, Fina chiuso da 1 al 15. Viale G.Cesare: Aci-Agip np, Shell np, Agip chiuso da 11 al 24. Viale Roma: Q8 chiuso da 17 a 27. Lumellogno: Agip chiuso da 1 a 15. Via Europa: Q8 chiuso da 9 al 22. Pernate: Erg aperto. Corso Milano Kerol Petrol aperto , Agip np, Esso np, Shell np. Corso Trieste: Esso chiuso da 17 a 23, Agip np, Ip chiuso da 10 a 23, Q8 np. [b. c.]



In città il «piano» è assicurato

IN BREVE

Cronaca

Migliora la donna ferita nell'incidente a Castelletto

Deciso miglioramento delle condizioni di Marcella Tomberli la donna rimasta coinvolta nel tardo pomeriggio di lunedì a Castelletto Ticino in un incidente stradale mentre si trovava a bordo una Citroen 2 CV. I medici dell'ospedale Maggiore l'hanno trasferita dal reparto di rianimazione alla neurochirurgia. [r. l.]

Tradizioni

Domani a Novara la fiera d'agosto

Domani a Novara torna la tradizionale fiera. Le bancarelle di abiti, alimentari, giochi e generi vari affolleranno per tutto il giorno le strade che circondano lo stadio di viale Kennedy e il piazzale della biglietteria. Qualche difficoltà per la viabilità nella zona. [b. c.]

Cronaca

Furgone in fiamme a Gambolò, si sospetta il dolo

Si sospetta il dolo per l'incendio che ieri notte ha distrutto un furgone Iveco Daily in sosta lungo la statale 596 dei Cairoli, nei pressi della frazione Remondò di Gambolò. I vigili del fuoco di Vigevano sono accorsi sul posto alle 3,30 e hanno domato le fiamme. E' intervenuta anche pattuglia dei carabinieri della stazione di Gambolò, che hanno avviato gli accertamenti. [c. br.]

Consumatori

«L'Unione Tutela opera soprattutto nel Novarese»

L'Unione Tutela Consumatori precisa che il territorio di operatività dell'associazione è prettamente Novara e Provincia. Ciò non esclude che alcuni cittadini residenti nelle provincie circonvicine (Vco, Vercelli, Milano e Varese) si rivolgano all'Ufficio Contestazioni largo Don Minzoni. [r. l.]

Giochi

I numeri vincenti del lotto

La combinazione numerica estratta martedì: 13 - 21 - - 27 - 30 - 44. Numero complementare: 40. Joker: 787. [r. l.]

AL GIORNALE

Un punto pericoloso del traffico a Verbania

Sono un cittadino di Verbania e ritengo opportuno segnalare una grave condizione di pericolo in un punto della viabilità cittadina: alle uscite delle Lussemburgo e Dalla Chiesa su via Vittorio Veneto. I semafori che lampeggiano ininterrottamente, secondo me, possono significare: gli impianti sono fuori uso, attenzione.

Nei primi giorni luglio ho assistito ad incidente fra una moto e un'auto: la vettura, che davanti, è stata costretta a frenare per l'improvviso segnale di stop e ha costretto il motociclista ad urtarla facendolo finire a terra.

Mi permetto di suggerire di fare un normale di questo semaforo: i tempi del giallo del rosso e del verde, insomma, siano uguali agli altri impianti città.

Un cittadino, Verbania

«La viabilità di è un»

E' da qualche giorno in atto il nuovo «piano del traffico» Stresa. Una selva di cartelli di divieto e obbligo, strade chiuse, altre a unico. Nella pratica, insomma, una viabilità per niente razionale e tanto meno scorrevole che comporta veri «giri dell'oca» per giungere alla meta.

L'unica via che scende sulla statale 33, sul lungo lago, è rimasta adesso la Duchessa di Genova dove il semaforo che dovrebbe regolare l'incrocio è perennemente non funzionante.

Chi l'ha studiato questo piano? Esiste una commissione alla viabilità? allora all'assessore preposto, Angelucci, chiedo qualche cartello in meno e... una cartina in più dedicata alla circolazione veicolare da offrire in omaggio a chi viene a Stresa perchè si possa districare in questo caos. Invece cartelli tanti, parcheggi quelli che l'as ha trovato e in più a pagamento, anche aree demaniali poi cedute in gestione ad un privato. Al punto che tanti come me cominciano a rimpiangere il «vecchio», compreso il comandante dei vigili che, per adesso, ancora non c'è.

S.D., Stresa

NUMERI UTILI

EMERGENZA

Provincia: tel.

. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** 0324.46.800; 0321.86.22.22; **Oleggio:** 0321.93.500; **Omegna:** 0323.61.900-63.889; **Grravellona Toce:** tel. 0323.84.86.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; tel. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.706; **Orta:** tel. 0322.91. 00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.56.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. ; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.166; **Volontari di P.A. Gres Stazzino:** tel. 0321.92.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volo Ambulanza Vergante: 0322.26 01.17.

FARMACIE

A Algri, Risorgimento, tel. 0321.47.77.67 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; 12,30 15,15 e bottanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Vaccovie, p. Battisti, 4 tel. 0321.82.33.88 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e bottanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta Provincia, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Calliguaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321.65.21.02.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Dormelletto: *Rapossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31.

Bellinzago *Pietro*, via Libertà, 87 tel. 0321.98.410.

Veruno: *Viotti*, p. Roma, tel. *Mavazzi*, Matteotti, 10 tel. 0322.67.271.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 0323.55.63.42.

Nevoni (ex Gavinelli), via Farinet, tel. 0323.56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. 100V sprite tel. *Calderara*, str. St. 337 della Viggezzo, tel. 0324.24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324.65.057.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. **Domodossola:** 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.19

DA VEDERE

Fotografia

Il jazz in ritratti

«Jazz Portrait» è il titolo della mostra del fotografo Attilio Del Comune che s'inaugura oggi alle 17 al Palazzo della Ragione di Cannobio. [s. r.]

Gita al Devero

Escursione a Devero, Alpe Naga, Bocchetta della Valle, Laghi della Valle, Alpe Forno, Codelago e rientro a Devero: questo il programma domenica. L'appuntamento alle alla chiesa di Devero. Informazioni allo 0324/72572. [r.l.]

Magia

Illusionismo e danze

Illusionismo stasera alle in località Germano di Cavallirio. esibisce il «Magico Perolinis» poi si balla con la «Belle Epoque». [m. g.]

Twirling

Per Sant'Alessandro

Il gruppo twirling di Santa Cristina è protagonista della serata che prenderà il via alle 21,30 a Cascina Fontana Borgomanero. La manifestazione rientra nelle iniziative per la festa di Sant'Alessandro. [m. g.]

Anziani

Gran Sasso

L'Università della Terza Età di Borgomanero organizza dal 14 al 18 settembre gita in Abruzzo, al Parco Nazionale Gran Sasso. Per prenotazioni rivolgersi all'agenzia «Grandangolo viaggi». [m. g.]

Musica

Note a villa Francesca

A villa Francesca di Stresa (Hotel La Palma) dalle 21,30 di stasera entrata libera al concerto di musica classica Veronique Thual Chauvel. [r.l.]

Pittura

Ghiffa con il pennello

«Ghiffa ieri, oggi e domani» è il tema del premio di pittura organizzato dalla Pro loco e intitolato a Leonardo Dudreville, il grande artista ghiffese che raggiunse fama internazionale. Le adesioni entro il 10 settembre, mentre la manifestazione espositiva è in programma il 13 settembre. La scheda di partecipazione si trova all'ufficio di informazione turistica dell'imbarcadero di Ghiffa. [s. r.]

Immagini storiche

Prosegue fino al 31 agosto al Forum di Omegna la mostra «L'isola, il lago e la montagna», con foto storiche originali del Cusio e del Mottarone tratte dall'archivio fotografico del Touring Club Italiano. Organizzano il Centro documentazioni del Touring e l'Ecomuseo Cusius, con il patrocinio di Provincia, Apt del Lago d'Orta e Novara, Regione. [s. r.]

Tempo libero

Festa della birra

Festa della Birra da stasera a domenica a Massino Visconti. In programma concerti jazz e rock e serate danzanti latino-americane e liscio moderno. Sabato concorso per voci nuove «Stasera ci provo anch'io». [s. r.]

Novara, dopo due giorni è tornata la normalità negli uffici di via Tornielli

Riparati i computer del catasto

Anche in Lomellina i danni sono ingenti

NOVARA. Torna lentamente alla normalità la situazione negli uffici del catasto di via Tornielli, dopo il violento nubifragio di lunedì pomeriggio. I terminali erano bloccati ormai da due giorni a causa di un violento fulmine che si era abbattuto vicino alla [illegible]a dove [illegible] ubicati gli uffici. Da quel che si è appreso, la scarica elettrica ha fatto saltare alcuni relais dei terminali che «sfornano» certificati a getto continuo.

Osservando la chiusura pomeridiana, la gravità della situazione si è intuita solo [illegible] tedì mattina, all'apertura degli sportelli. Gli impiegati hanno trovato i terminali in panne, mentre gli utenti hanno comin[illegible] ad affollare i locali. Sono fioccate proteste e lamentele, [illegible] si è dovuto attendere quasi [illegible] per rivedere il computer funzionanti. «I disagi si sono protratti ancora fino alla prima mattinata di ieri - spiega il direttore del catasto, Francesco Catanuto - [illegible] verso le 11 il gran prodigarsi del nostro personale ha consentito di tornare operativi e di smaltire così il lavoro accumulato. Purtroppo si è trattato di un guasto serio, dipeso da una violenta scarica elettrica provocata da un fulmine, e che ha richiesto più tempo del previsto per [illegible] riparato. Ci scusiamo [illegible] gli utenti, ma, lo ripeto, il disservizio non è dipeso da noi».

Dopo le ultime riparazioni effettuate ieri e [illegible] dai tecnici Enel e Telecom, il catasto tornerà a lavorare a pieno regime da lunedì prossimo.

Intanto, non solo nel Novarese, ma anche in Lomellina si contano i danni dopo la tromba d'aria di lunedì sera tra le 19 e le 19,30. Particolarmente interessata dalla furia [illegible] vento, la zona tra corso Milano e il Ticino. In pochi minuti il centralino [illegible] vigili del fuoco è stato tempestato da centinaia di chiamate. Sono state mobilitate ben sei squadre: [illegible] due [illegible] distaccamento permanente di Vigevano, una inviata dal comando provinciale di Pavia, due composte dai volontari [illegible] Mortara e una da quelli di Garlasco. I pompieri hanno lavorato [illegible] sosta fino alle [illegible] notte, effettuando qualcosa come [illegible] 36 interventi, la maggior parte dei quali relativi ad alberi abbattuti e caduti sulle strade, in qualche [illegible] travolgendo anche i fili della luce e quelli [illegible] telefono.

Passata la tempesta si contano i danni nelle aziende colpite [illegible] nubifragio [illegible] lunedì pomeriggio. Anche in Lomellina si [illegible] parecchie chiamate per tetti scoperchiati e alberi divelti

Diverse auto sono state danneggiate, così come cancellate e recinzioni. Numerosi anche le uscite per rimuovere cornicioni e comignoli pericolanti.

Danni anche a Cassolnovo, dove un tetto è stato scoperchiato. Il lavoro dei vigili del fuoco è poi ripreso alle 8 di ieri ed è proseguito per tutto il giorno.

Marco Piatti
Claudio Bressani

Gozzano, con nuovi macchinari per la produzione

Bemberg cresce e investe 90 miliardi in cinque anni

GOZZANO. Fatturato in crescita per la Bemberg, che vara un piano d'investimento quinquennale di [illegible] miliardi. L'investimento prevede la messa in opera di nuovi macchinari per l'aumento della produzione, impianti più sofisticati per incrementare la sicurezza e processi per migliorare la compatibilità ambientale.

L'azienda cusiana ha fatto registrare un bilancio '97 eccellente: ha chiuso l'esercizio con un giro d'affari di 211 miliardi e mezzo, [illegible] un aumento del 6,3% rispetto all'anno precedente; ha incrementato il fatturato del [illegible] ed ha portato le vendite a 118 miliardi.

L'anno [illegible] i 923 dipendenti dello stabilimento [illegible] Gozzano hanno prodotto quasi cinque mila tonnellate di filo cupro e 9.453 tonnellate di filo poliammidico. Il cupro viene impiegato per la realizzazione [illegible] tessuti, fodere e nell'arredamento, mentre il poliammidico trova impiego [illegible] corsetteria, biancheria, calze, abbigliamento sportivo e costumi da bagno.

Entro il '99 la produzione verrà aumentata [illegible] l'apertura di un nuovo impianto di produzione di nylon: «Il nuovo impianto - sottolineano i dirigenti Bemberg - che vedrà impiegata l'avveniristica tecnologia ad alta velocità con stiro sequenziale per produrre filo 'Foy', rientra nel nuovo piano quinquennale [illegible] ricerche ed investimenti, orientato all'adeguamento progressivo alle norme europee sulla sicurezza del lavoro e la tutela dell'ambiente».

Per quanto riguarda il filo cupro [illegible] appena terminata la sperimentazione di [illegible] nuova macchina [illegible] filatura che gradualmente andrà a sostituire [illegible] [illegible] attualmente in funzione nell'impianto Cusio 1, con [illegible] spesa di due miliardi e mezzo per ogni macchina.

«E' stata completata - aggiungono alla Bemberg - la sperimentazione di un impianto per eliminare il ferro dai rigenerati allo scopo [illegible] migliorare la qualità del filo e ridurre la quantità [illegible] acido solforico utilizzato nel processo di filatura».

In materia [illegible] qualità la Bemberg ha ottenuto la certificazione di qualità Iso 9002 per il filo poliammidico, mentre per entrambi i fili ha ottenuto [illegible] riconoscimento internazionale che ne attesta la non tossicità.

In campo ecologico [illegible] Bemberg ha [illegible] a punto un processo di recupero e riciclo del rame, e di recupero dell'ammoniaca; ha sviluppato un impianto pilota per il recupero di solfato ammonico, ed entro fine [illegible] verrà realizzato l'impianto definitivo. [m. g.]

Nell'azienda cusiana Bemberg è stato registrato un bilancio '97 eccellente

OLEGGIO

Stasera Consiglio

Voto sul [illegible] di recupero in via Roma

OLEGGIO. Con la delibera che sarà votata stasera dal Consiglio comunale scompare la «Fanciullezza», l'istituto femminile Anna [illegible]ria Negri che per decenni ha ospitato nell'omonima villa le giovani [illegible] famiglia oppure in difficoltà. La «Fanciullezza» in realtà non esiste più da anni. Quella di oggi è la tappa finale dell'iter burocratico previsto per l'estinzione di enti di beneficenza non più operanti. A Oleggio, oltre all'istituto Negri, esisteva il «Bertotti» per l'ospitalità ai fanciulli meno abbienti. All'ordine del giorno del Consiglio c'è nuovamente l'adozione del piano di recupero di via Roma che è da mesi al centro di polemiche, ricorsi al Tar e sentenze del Consiglio di Stato. I lavori si apriranno invece con l'approvazione del regolamento del Consiglio comunale, la relazione prima del voto sarà [illegible] sindaco. Verrà esaminata anche l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione, con le variazioni [illegible] bilancio '98. La seduta s'inizia alle 21. [m. p. a.]

I nuovi dirigenti

[illegible] presidente

[illegible] Rinnovato il vertice dell'azienda farmaceutica comunale. Il sindaco Pier Luigi Pastore ha proceduto alla nomina del nuovo presidente dell'ente: [illegible] Pier Giorgio Bertona, dei popolari. [illegible] una lunga esperienza amministrativa: ha ricoperto la carica di assessore al Commercio e alla Polizia urbana. Anche in occasione delle ultime amministrative è [illegible] eletto in Consiglio comunale. Si è però dimesso subito dopo, lasciando il posto a Giovanni Tinivella, direttore dell'Opera Pia Curti. Il vertice della municipalizzata (che resterà in carica per quattro anni) [illegible] completato da Mauro Barbaglia, Pier Mario Pettinaroli, Pier Bartolo Giromini, Angelo Santino Cerutti. Il Comune ha provveduto alla nomina dei propri rappresentanti nel consiglio della «Metano Borgomanero»: per il biennio '98-99 sono stati scelti Umberto Vicario, Giulio Erbetta, Luciano Zanetta, Gaudenzio Albertinazzi subentra, in qualità di sindaco supplente, a Giovanni Turri, deceduto. [m. g.]

GRAVELLONA TOCE

Bottino: 7 milioni

Ladri in [illegible] di notte [illegible] una casa

GRAVELLONA TOCE. Ladri acrobati in azione l'altra notte a Gravellona Toce. Ignoti si sono arrampicati lungo un canale dell'acqua piovana sino a raggiungere il secondo piano dell'appartamento di una palazzina di via Sampione, facendo poi razzia di denaro e soprattutto di oggetti preziosi.

L'azione dei ladri è [illegible] facilitata poichè i famigliari di M.G. avevano lasciato le finestre aperte a causa del gran caldo di questi giorni, pensando che nessuno avrebbe mai raggiunto la loro abitazione.

Invece l'altezza non è stata di ostacolo ai ladri che hanno razziato preziosi per almeno sette, otto milioni.

Sono stati gli stessi coniugi presi di mira dai ladri a denunciare pubblicamente l'accaduto, nella speranza che quanto è successo a [illegible] non accada ad altri. Meglio [illegible] le persiane e le finestre chiuse, sopportando l'afa di stagione, piuttosto che scoprire al mattino di essere stati vittime di una «raid» notturno. [v. a.]

La discarica «Solaria» resterà aperta per altri cinque anni e controllata per trenta

«I medici dicono che non c'è inquinamento»

Lo chiede il sindaco Corazza che è ricorso al Tar

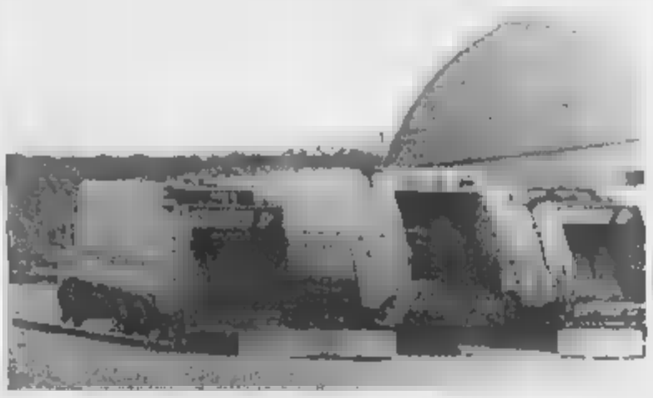
GHEMME. La Conferenza dei servizi ha espresso parere positivo per la messa in sicurezza della discarica della Solaria, che resterà così aperta per altri cinque anni, e poi sarà posta [illegible] controllo per [illegible] periodo di trent'anni.

La Conferenza dei servizi ha proposto per l'impianto altri cinque anni di conferimento: a Ghemme verranno portati direttamente i rifiuti «secchi», mentre la frazione umida verrà portata all'Agrisesia per essere sottoposta ad un periodo di ventuno giorni di trattamento, dopo il quale verrà portata a Ghemme.

E' stato indicato [illegible] periodo di trent'anni, durante il quale l'impianto verrà sottoposto a controlli periodici per evitare ogni rischio di inquinamento.

Le proposte sono state accet[illegible] da tutti i partecipanti alla Conferenza (Provincia, Arpa, Regione, azienda che gestisce l'impianto e i Consorzi rifiuti) tranne che dal sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza, che ha protestato contro il progetto a cui manca solo il via libera della giunta provinciale per diventare operativo.

«Ho chiesto la chiusura immediata dell'impianto e la copertura con teli. Ho inviato un ricorso al Tar contro l'ultima delibera della Provincia che riapriva l'impianto, e ho chiesto alle autorità sanitarie e [illegible] tutela ambientale, di dirmi [illegible] iscritto se per loro non c'è inquinamento. Devono assumersi questa responsabilità: se dichiarano che non c'è inquinamento, riapriamo». [m.g.]



L'ingresso della discarica «Solaria» a Ghemme che resterà aperta per altri 5 anni

A Mezzomerico

Le tre richieste per la Provincia

MEZZOMERICO. La Provincia di Novara esclude definitivamente il territorio di Mezzomerico da quelli idonei ad ospitare una discarica. Nell'arco di tre mesi i Comuni del Consorzio rifiuti mettano a regime la raccolta differenziata degli scarti secco-umidi. Infine si proceda al recupero e all'avvio del compostaggio nel digestore [illegible] Novara, monumento all'inutilità e allo spreco che potrebbe finalmente diventare operativo. E' quanto chiedono da Mezzomerico i promotori dell'associazione civica fondata anni fa proprio per scongiurare l'insediamento [illegible] una discarica in località Trebbie. Oggi tornano in prima linea per dire [illegible] all'inclusione del paese nel piano dei siti messo a punto dalla Provincia. Di recente si è tenuta un'assemblea pubblica al Casone. Uno dei fondatori dell'associazione, Claudio Tait, ha ripercorso le tappe della politica sullo smaltimento rifiuti e ha ribadito la contrarietà, sulla base di studi tecnici, alla discarica. Erano presenti, fra altri amministratori, i sindaci Pietro Mattacchini di Mezzomerico e Franco Merli [illegible] Marano. Il consigliere provinciale Pietro Bertinotti, dei Verdi, ha fatto propria la preoccupazione degli abitanti: «Solo un folle può pensare di mettere i rifiuti in quel buco». Slogan supportato da studi e perizie geologiche.

A Mezzomerico è stata anche la minoranza consiliare, per voce della capogruppo Cristiana Bonacina, a chiedere tempo [illegible] quale fosse e in che termini concreti si esprimesse la [illegible] trarietà all'ipotesi della discarica sul territorio comunale. Ipotesi che già all'inizio degli Anni Novanta [illegible] [illegible] profilata ma che [illegible] anche tramontata con [illegible] pronunciamento nell'aprile [illegible] '91 della Regione: negò l'autorizzazione all'apertura. Anche allora assemblee e proteste da parte dell'associazione civica, con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, furono vivaci.

Maria Paola Arbola

[illegible] a Novara

[illegible] Cerca adesioni e studia l'inquinamento

NOVARA. I volontari [illegible] Greenpeace sono presenti in città con un banchetto itinerante allestito sotto i portici dell'Upim e in via [illegible] angolo via Prina. I rappresentanti del sodalizio a spiccata vocazione ambientale portano avanti una campagna di iscrizioni unitamente ad un monitoraggio dei principali problemi di inquinamento che interessano la città e l'hinterland. [r.l.]

Genitori di alunni si rivolgono al sindaco di Arona

Chiusti restauri e polizia nella scuola elementare

[illegible] Promesse, rinvii, risposte evasive: la polemica sulla scuola non va in vacanza. Si lamentano i genitori degli alunni che frequentano l'elementare Nicotera e si rivolgono al sindaco Velati nella speranza che possa rimettere ordine in questa «eredità amministrativa, frutto [illegible] trascuratezze che si trascinano [illegible] lustri».

In un verbale di assemblea dei rappresentanti di classe so[illegible] state elencate tutte le «numerose disfunzioni più volte e da più parti segnalate». Fra le richieste: risolvere [illegible] situazione di pulizia dei solciati e delle aiuole adiacenti piazza San Graziano, pur riconoscendo negli ultimi tempi [illegible] miglioramento; intervenire per annullare i rischi di caduta dal transennato antistante l'ingresso della scuola; rendere fruibile il cortile interno, trasformandolo in area verde; arredare la scuola in modo razionale; intervenire sull'acustica della [illegible] potenziare per motivi di sicu[illegible] le barriere antiscavalcamento alle finestre; affrontare il problema della palestra e delle attività motorie.

«Rimane l'amarezza - aggiungono i genitori - di constatare che la vecchia sede della scuola Nicotera di viale Berrini è tuttora inutilizzata, e l'intero anno è trascorso: non è comprensibile questo trasferimento nell'edificio di piazza San Graziano con le situazioni di disagio e inefficienza annunciate e puntualmente verificatesi. Ci si chiede se non fosse più logico lasciar sopravvivere la scuola nella vecchia sede per un altro [illegible] scolastico e preparare il trasferimento in una struttura perfettamente funzionanate e collaudata: una operazione analoga venne effettuata [illegible] l'asilo Bottelli di corso Liberazione, ancora oggi in totale abbandono». [s. bot.]

Fermato per controlli, ora è in carcere a Novara

Senegalese lancia oggetti contro un agente, arrestato

BORGOMANERO. Viene fermato per un controllo e, accompagnato alla caserma della polizia, viene colto da una crisi di nervi: comincia ad inveire e scaglia contro un agente un grosso soprammobile e una sedia. E' finito così al fresco [illegible] senegalese di [illegible] anni, K.E., domiciliato a Torino, che l'altra sera è stato fermato dalla pattuglia della polizia stradale di Romagnano sull'autostrada Voltri-Sempione, tra Borgoma[illegible] [illegible] Invorio.

L'uomo è stato fermato per un normale controllo. Agli agenti ha confessato subito [illegible] non possedere i documenti in regola. E' stato allora condotto [illegible] caserma della di Romagnano Sesia, dove gli agenti hanno accertato che l'uomo era un clandestino: non aveva il permesso di soggiorno.

Mentre il senegalese si trova[illegible] nella sala d'attesa della caserma, in [illegible] di chiarire la propria posizione, ha avuto una crisi isterica. Il giovane ha pre[illegible] un isolatore di ceramica del peso di quattro chili, utilizzato come soprammobile e come [illegible] portacenere, e l'ha scagliato contro un agente che si trovava nella stanza.

Fortunatamente il poliziotto [illegible] [illegible] colpito di striscio alla spalla, ma non ha fatto in tempo a riprendersi dallo stupore, che il senegalese [illegible] già sollevato una sedia, [illegible] ha lanciato contro il povero agente.

K.E. è stato naturalmente bloccato subito dagli altri poliziotti e il magistrato ne ha disposto l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale ed oltraggio. E' stato quindi portato in carcere a Novara. L'agente colpito [illegible] stato [illegible] medicato al pronto soccorso dell'Ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, dove gli sono state riscontrate ferite che guariranno in pochi giorni. [m. g.]

dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto

PREZZI FOLLI

Alcuni esempi:

LAV
conf. da 4
da g 250 cad
£ 13 300 al kg

13.300

LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA

4.000

IL PALIO
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

99.000

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI CASO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. LEGGE DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto al 31 dicembre 1998 la nuova raccolta punti con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI.

AUT. MIN. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

Verbania, i vigili urbani replicano alle accuse mosse da alcuni cittadini

«Non siamo intolleranti coi turisti»

«Agli ospiti prestiamo la dovuta attenzione»

VERBANIA. I vigili urbani non hanno alcun atteggiamento di particolare severità ne' tanto meno intolleranze nei confronti turisti.

Ad affermarlo è il comandante del Corpo di polizia municipale, Giannino Masotti, che interviene sulla polemica in cui ha dato luogo un episodio accaduto nei giorni scorsi. Dei turisti tedeschi che avevano lasciato l'auto sul lungolago di Pallanza per sette minuti oltre l'orario di divieto e avevano dimenticato i documenti in albergo, sono stati non solo multati hanno l'auto rimossa il carro attrezzi nonostante le spiegazioni fornite. I cittadini testimoni del fatto avevano definito il comportamento dei vigili troppo rigido e intollerante, protestando anche contro il neo-assessore alla viabilità Giovanni De Benedetti, che era presente al fatto ma non era intervenuto benchè invitato a sollecitare una maggiore indulgenza. «I segnali di sosta vietata con rimozione forzata - spiega Masotti - erano stati posizionati oltre 48 ore prima e le prescrizioni erano riportate con la simbologia internazionale, dunque comprensibili ad ogni turista. All'accertamento delle violazioni si è proceduto subito dopo l'inizio del divieto, poichè erano già presenti parecchie bancarelle che dovevano sistemarsi per il mercatino settimanale dell'antiquariato». Il veicolo immatricolato all'estero in divieto di sosta era soggetto ad una particolare procedura sanzionatoria: «Se il trasgressore non paga subito in misura ridotta, non all'agente una cauzione non in possesso di documento fideiussorio - prosegue il comandante della polizia municipale -, vi è l'immediato ritiro della patente. E in mancanza di patente (come accadde nel in questione) si applica il fermo amministrativo del veicolo finchè non adempia ad uno degli oneri suddetti. In presenza di violazione e di tali elementi negativi, gli agenti accertatori erano obbligati a procedere nei confronti del conducente del veicolo immatricolato all'estero con la rimozione finalizzata al fermo».

L'assessore alla viabilità Giovanni De Benedetti

Il comandante dei vigili urbani Giannino Masotti

Di fronte ad un comportamento che si configurava nella piena legittimità, anche l'assessore presente non poteva intervenire per chiedere che si applicasse una disposizione di legge. Questa dunque la spiegazione ufficiale dell'episodio: e poichè già in passato alcuni operatori turistici avevano lamentato un preteso atteggiamento troppo rigido e fiscale da parte dei vigili nei confronti degli ospiti della città, in contrasto con la cultura dell'ospitalità cui dovrebbe ispirarsi il loro comportamento, i responsabili del settore prendono spunto dall'accaduto per respingere con fermezza una simile accusa.

Così sostiene lo assessore chiamato in causa per scarsa indulgenza: «Da parte di tutta la giunta e degli addetti al traffico si presta al turismo la dovuta attenzione - dichiara De Benedetti -. Non è solo una dichiarazione di principio, ma lo confermano le cifre: infatti le contravvenzioni elevate a stranieri nel corso degli ultimi mesi sono nel rapporto di ogni cento, dunque in proporzione minima. E' pertanto fuori luogo parlare di eccessiva severità».

Sergio Ronchi

A Suna

Nuovo «look» per il lungolago

VERBANIA. Il consiglio nale ha approvato con voto unanime nella ultima seduta il progetto per la sistemazione della parte interna lungolago di Suna. Le opere previste, descritte dall'assessore ai Lavori pubblici Diego Caretti, comportano un oltre un miliardo. Esse comprendono in via preliminare la sistemazione degli scarichi a lago per eliminare i frequenti allagamenti della zona, oggetto di proteste da parte dei commercianti anche in occasione dei temporali ai primi giorni di luglio.

Si eseguiranno poi il completo rifacimento della pavimentazione, con porfido e acciottolato, delle aiuole di separazione dalla sede stradale, e con i muretti cadenti. Altra novità sarà la formazione di un marciapiede ininterrotto dall'imbocco di via Trento fino al termine del lungolago. L'intervento, da tempo sollecitato dalla Circoscrizione Ovest e da numerosi cittadini, potrà essere attuato nei primi mesi del prossimo anno. [s. r.]

La città-palcoscenico richiama migliaia di persone

Verbania, spettacoli «alleati» del turismo

VERBANIA. La rassegna «LagoMaggioreJazz» irrompe sul lungolago di Pallanza con due concerti (31 luglio Dee Dee Bridgewater, 1 agosto Funky Groove Ensemble di Wally Allifranchini) nel pieno di una stagione turistica che a Verbania fa registrare svariati motivi di soddisfazione. «Le manifestazioni in corso - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - sono seguite da un pubblico attento e competente assai più numeroso degli anni precedenti».

Il primo cittadino si riferisce al successo delle serate musicali «Notti di note» con gruppi distribuiti nei centri storici, agli spettacoli d'arte varia di Villa Giulia, alle rassegne concertistiche e cinema all'aperto.

Si direbbe che verbanesi e turisti stiano riscoprendo vie piazze della città, palcoscenici delle iniziative. L'ultima conferma giunge dalle oltre 500 persone che sabato scorso hanno assistito ad una rappresentazione teatro dialettale piazza del Castello a Intra.

Le serate di jazz danno inoltre il via ad un periodo che prevede le manifestazioni-clou dell'estate verbanese. Il 7 agosto si apre Madonna di Campagna l'expo «Arti Artigiane Verbano», la rassegna artigianato con il consueto contorno di appuntamenti serali con lo spettacolo. Il 14 agosto torna il classico «Palio remiero notturno» del comitato «Piazza-Vila», che vede in lizza nel golfo Borromeo scintillante di luci a bordo di galeoni Colman nove equipaggi provenienti da località Lago Maggiore della Riviera Ligure. Fine agosto inizio di settembre sono poi caratterizzati da numerose manifestazioni che precedono l'atteso ritorno del «Corso Fiorito».

Domenica settembre una giornata di grande festa, con la sfilata «Europa in fiore» dei carri dedicati ai vari Paesi europei allestiti dai floricoltori locali con la partecipazione numerosi gruppi folcloristici bandistici. Palio e corso fiorito saranno entrambi conclusi da grandioso spettacolo pirotecnico. [s. r.]

Folla sul lungolago di Pallanza per i tradizionali intrattenimenti d'agosto

IN

Verbania

Si assegnano trenta alloggi di edilizia agevolata

Trenta appartamenti di edilizia agevolata dislocati alla Cucirini di Via Renco e in uno stabile di via Lamarmora saranno assegnati ad altrettante famiglie. La giunta municipale ha approvato la graduatoria provvisoria delle domande pervenute (che ammontano a 231) in vista dell'assegnazione. Altri 11 alloggi ricavati dalla ristrutturazione di Villa Simonetta. [s. r.]

Dalla Regione 750 milioni per i progetti integrati

Il finanziamento deciso della Giunta regionale a favore di progetti speciali integrati presentati dalle Comunità montane del Vco ammonta per il '98 a 750 milioni. Alla Comunità montana della valle Vigezzo sono stati assegnati 450 milioni per la dotazione impiantistica relativa alla lavorazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli presso il centro agricolo polivalente. Alla Comunità montana delle valli Antigorio e Formazza il contributo ammonta a 300 milioni che servirà per il centro interdisciplinare di preparazione e attività sportiva in località Morasco di Formazza. [r. l.]

Cossogno

Gita in Val Grande per scoprirne la religiosità

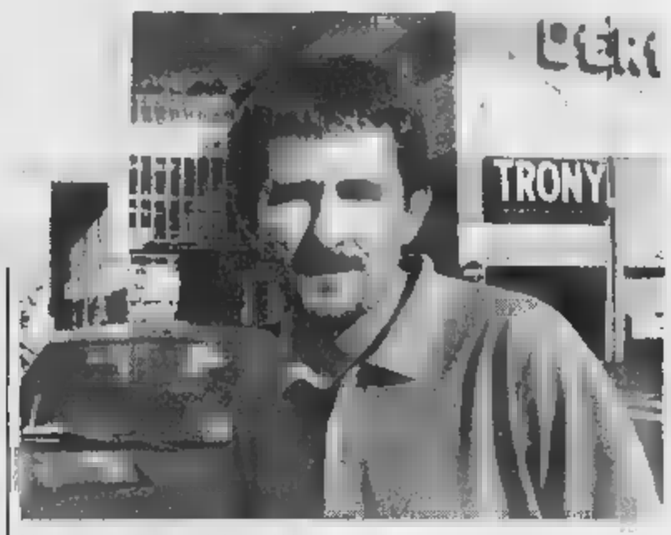
Nell'ambito del «Programma escursioni guidate 1998», l'Ente Parco Nazionale Val Grande propone per domani a turisti e residenti un'escursione che avrà per tema la devozione popolare e le testimonianze. «Alla scoperta della religiosità in Val Grande» l'itinerario che da Cossogno (ritrovo in piazza alle 8) condurrà i partecipanti fino all'Alpe Nolezzo dove alle 11 verrà celebrata la Messa occasione dell'annuale festa alpestre. [a. r.]

Posteggi Omegna gratta... e paga

OMEGNA. Cerchi parcheggio? Allora gratta ...paga. Ad Omegna dopo le polemiche sui posti auto le eccessive multe agli automobilisti, l'amministrazione comunale sta correndo ai ripari. Il nodo del problema sono i parcheggi a pagamento del centro città sui quali vigila, da un paio di mesi, il Con.Ser.Vco al quale l'amministrazione comunale ha affidato la gestione del servizio nella convinzione, epr adesso solo speranza, di rendere un servizio agli automobilisti e rimpinguare le casse comunali. Secondo i detrattori dell'iniziativa sino ad oggi il comune di Omegna non ha raggiunto nessuno dei due obiettivi. Anzi, a sentire l'opposizioni, l'unico risultato raggiunto è quello di far arrabbiare gli automobilisti. La vicenda è addirittura finita nelle mani del ministro degli Interni dopo un'interrogazione del senatore leghista Marco Preioni.

come stanno veramente le cose? «Un fondo di ragione lo hanno tutti - dice con molta onestà l'assessore Alberto Nobili - diciamo pure, e senza polemica con alcuno, che abbiamo ereditato dalla passata gestione dei parcheggi a pagamento, una situazione a dir poco disastrosa. Parchimetri non funzionanti che restavano tali per lungo tempo e automobilisti che di conseguenza si guardavano bene dal pagare, controlli nei limiti del possibile perchè i vigili sono sotto organico. Insomma una situazione mettersi le mani capelli. Faccio solo un esempio: alla giornata ieri, su 200 posti auto a pagamento, sono state elevate trenta multe: ciò significa che c'è troppa gente che trova comodo posteggiare in centro e non pagare». Una situazione che l'assessore ha giudicato caotica: anche perchè chi non paga nelle zone blu di solito non si limita a pochi minuti di parcheggio, ma a delle ore. «Intanto bisogna sfatare quella che ormai leggenda metropolitana: ovvero che ad Omegna non ci sono posteggi. E' falso - dice Alberto Nobili - ci sono duecento posti a pagamento in centro città, ma ce ne sono almeno altri ottocento, buona parte ubicati anch'essi in centro cittadino, che spesso sono sottoutilizzati». L'assessore degli esempi: il posteggio della stazione ferroviaria con oltre cento posti auto; il nuovo parcheggio ricavato davanti all'ospedale che verrà tra poco rimpinguato altri posti e poi il parcheggio del Forum di cui si ignora l'esistenza. «Tutti parcheggi che distano qualche centinaio metri dal centro storico - ribadisca l'assessore - non dobbiamo dimenticare che invece i parcheggi a pagamento servono a coloro che debbono fare acquisti o utilizzare le attività commerciali». Resta il problema dei parchimetri che troppo spesso sono rotti. «A Settembre introdurremo il pagamento con cartellino - afferma Nobili - uguale a quello utilizzato in alcune città. Si compra il cartellino con pagamento diversificato, di mezz'ora, un'ora altro, si «gratta» la zona in cui compare il giorno e l'ora del parcheggio, ed il gioco è fatto». In attesa che per il prossimo futuro, entro due o tre anni, il Con.Ser.Vco realizzi in pieno centro un grande parcheggio sotterraneo. Il che dovrebbe far dormire sonni tranquilli agli automobilisti. Ed all'amministrazione comunale.

Vincenzo Amato



L'assessore Alberto Nobili: «Abbiamo ereditato una situazione disastrosa»

Raggiunto il numero minimo di iscritti alla prima

Omegna, due bimbi salvano le elementari di Bagnella

OMEGNA. E' salva la scuola elementare di Bagnella. Con un colpo a sorpresa i genitori dei bambini iscritti alla prima classe, quella che doveva essere soppressa, e il consiglio di quartiere hanno superato lo scoglio delle poche iscrizioni presentando altri due nuovi scolari.

E' un vero e proprio «colpo di mano» o più semplicemente uno stratagemma, che dovrebbe garantire la sopravvivenza della scuola di Bagnella. «Qualcuno dirà che potevamo anche pensarci prima - dice una -. Però noi avevamo avuto garanzie che pure con gli sette iscritti la prima elementare sarebbe stata costituita. Ciò anche in previsione del fatto che nel prossimo anno scolastico gli alunni sarebbero saliti a diciotto».

Invece poi: «Come una doccia fredda abbiamo saputo che, non essendo iscritti almeno dieci bambini, la prima classe non veniva costituita dovevamo mandare i nostri bimbi altrove. E nessuno ci ha neppure indicato in quale scuola».

L'ipotesi non è più la prima elementare Bagnella non era piaciuta a nessuno. La vicenda aveva finito con l'avere dei connotati anche politici Forza Italia era in campo difendendo le elementari e chiedendo un Consiglio comunale ad hoc.

«Tante notizie, parole, nessuno nulla di preciso - dice Attilio Ardizzi, capogruppo degli azzurri -. Pertanto avevamo deciso di prendere petto la situazione chiedendo un consiglio un incontro gli amministratori e la direzione didattica».

La riunione, chiesta poi dai genitori dei bambini di Bagnella, si è svolta mercoledì sera. E non c'è stato molto spazio per disquisizioni giuridiche politiche: poichè la legge prevede che per costituire una classe ci vogliano almeno dieci alunni, all'incontro si sono presentati subito due nuovi iscritti ed un terzo pare stia per arrivare. Con buona pace di tutti la soluzione l'hanno trovata il consiglio di quartiere e le famiglie interessate.

Attilio Ardizzi (Forza Italia) ha chiesto un consiglio ad hoc sulla scuola di Bagnella

«Un escamotage intelligente. Prendiamo atto che il provvedimento sia revocato - dice ancora Ardizzi - anche se ci spiace constatare che per prendere decisione semplice e logica, nell'interesse cittadini, si debba sempre far la voce grossa e protestare».

Adesso però si resta in attesa di una comunicazione ufficiale: Italia mantiene infatti la richiesta una convocazione del consiglio per discutere il problema. Potrebbe fugare tutti i timori sul futuro della scuola di Bagnella.

«Vorremmo capire - aggiunge Augusto Quaretta - quali progetti abbia l'amministrazione comunale sullo stabile delle elementari di Bagnella. In uno studio di qualche anno fa veniva fatta l'ipotesi che il plesso scolastico dovesse scomparire per fare spazio ad un Ostello Gioventù. Questa idea è ancora valida o è stata accantonata? Oppure quando si presenta un problema gente è costretta al 'fai da te' inventadosi la soluzione?». [v. a.]

DI

GRAVELLONA TOCE (VB)

È indetta asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete, per il conferimento dell'appalto del servizio di refezione a.s. Tabacchi.

Informazioni e copia integrale del bando di gara possono essere richiesti al Comune di Gravellona (VB) - Ufficio Servizi - Tel - Fax 64.168.

Gravellona Toce, 27 luglio 1998.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO dr. Mario Zola

IL SINDACO Rino Porini

Per prossima apertura ristorante in Omegna, si seleziona PERSONALE BAR e RISTORANTE.

Presentarsi martedì 04 agosto dalle ore 10:00 alle ore 11:00 presso l'Albergo Croce Bianca di Omegna, Via Mazzini n.2

Munirsi di tolotessera.

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA

Comuni di VILLADOSSOLA, PIEVE VERGONTE, VOGOGNA, PREMIA, PREMOSELLO, BEURA CARDEZZA, PALLANZENO

Via Dott. Circoletti, 33 28886 PIEVE VERGONTE (VB) (0324) 86122 - Fax (0324) 86285

ESTRATTO AVVISO DI PUBBLICO INCANTO PER APPALTO LAVORI DI

«Completamento collettore

Il giorno Mercoledì 02 Settembre 1998, alle ore 10.00, presso la sede dell'Azienda Speciale Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola, si terrà un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21/1 della legge 109/94 e s.m.i., senza prefissione di alcun limite di ribasso ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. c, del R.D. n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. e ai sensi della legge 109/94 e s.m.i., con la procedura per l'esclusione delle offerte anomale prevista dal del Ministero dei LLPP 28/04/1977

I documenti dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno Martedì 01 Settembre 1998.

Importo a base d'asta: Lire 802.980.000.

Iscrizione A.N.C. categoria 10A, per almeno 1.500 milioni.

Norme e Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio

Per informazioni o per richiedere copia integrale del Bando, rivolgersi agli uffici dell'Azienda, in via Dott. Circoletti, 33, 28886 Pieve Vergonte (VB) - Tel. (0324) 86122.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Roberto Stroppa

Mergozzo si prepara alla dodicesima edizione della kermesse, «erede» del Gran Prix Buontemponi

Palio dei Comuni, da stasera i primi giochi

Fuochi d'artificio sul lago, sfide tra città del Vco e tanta allegria

MERGOZZO. Apertura e propria per il «Palio dei Comuni». Dopo il prologo di ieri, entra nel vivo (ore 21) la manifestazione, «figlia» dell'indimenticabile Gran Prix dei Buontemponi, proposto fino al '93. Dopo anni sosta e il travaso di alcuni organizzatori nel consiglio della Pro loco di Mergozzo, dal '96 la kermesse è tornata sotto il nome, per l'appunto, di «Palio dei Comuni».

Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere e per le dimensioni assunte negli anni è diventata tra le più importanti del calendario degli spettacoli estivi Vco. Basti pensare che, in media, la manifestazione vede la presenza di circa mila spettatori nelle quattro serate. E per un paese di 2 mila abitanti è davvero un bel traguardo. Il Palio dei Comuni ricalca le orme del popolare gioco tv «Giochi senza frontiere», con l'unica differenza che le squadre in lizza sono i comuni del Vco. Ogni gioco è stato costruito caratterizzando le più famose fiabe esistenti; accanto a coreografie e costumi non mancherà il divertimento per grandi e piccini. Il programma di stasera prevede l'inizio delle esibizioni per la scelta della «Squadra in». Giochi e prime sfilate per il titolo di Miss e Mister Palio. I balletti sono curati da Anna Zonca e dal Centro studi danza Chorso di Verbania. In programma anche uno spettacolo pirotecnico sul lago. Dal Maurizio Costanzo Show è prevista l'esibizione di Duilio Pizzocchi. [m. p.]

Il suggestivo Lago di Mergozzo è teatro da stasera a domenica delle prove del «Palio dei Comuni» una rivisitazione di Giochi senza Frontiere in gara ci saranno diverse cittadine del Vco

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza è meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande riscosso due anni fa con Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio con una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti riferimento del mondo della canzone d'autore italiana. Il cantautore, «Decibel», sarà in to questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica cultura organizzata Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo la- discografico, il diciottesimo, «Domani è un altro giorno», uscito nell'ottobre scorso. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il tautore ha apportato alla sua vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

IL WEEKEND

L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso correnti fresche dal Nord ed Alpi centro orientali.

DOMANI SU

■ CUNEESE. Generalmente sereno con cielo nitido. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di brezza lungo valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sui fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Da sereno a nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali vettivi sui rilievi alpini di confine. Mari generalmente calmi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso città con possibili episodi temporaleschi isolati pomeridiani pedemontano. Venti deboli brezza. Temperature in

■ LANGHE E o poco nuvoloso con possibile incremento nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperatura in lieve aumento. Venti o moderati a regime brezza.

■ LAGHI E . Generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. Venti da .

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola.

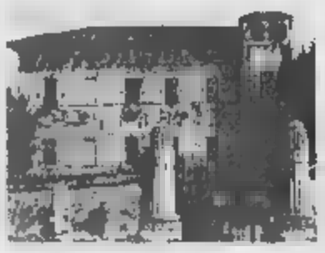
[A cura di Giorgio Minotti]

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista quindicina di chilometri, ma forma una specie di «enclave» tra quella di Alessandria (Casale è ancora più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edizione. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni e fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, personaggi in costumi medievali.

La sagra del mais, da domani e lunedì, si materializza molto praticamente in tre cene con altrettante serate danzanti. Le ce- sono un richiamo al quale il goloso difficilmente sa resistere, anche la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, roast beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.



Il castello di Motta de' Conti

Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco e conserva ancora castello, che in verità piuttosto malconcio avrebbe bisogno profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresana, con la chiesa di San Matteo che custodisce bella Madonna del Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambo- nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta un castello con caratteristiche torri.

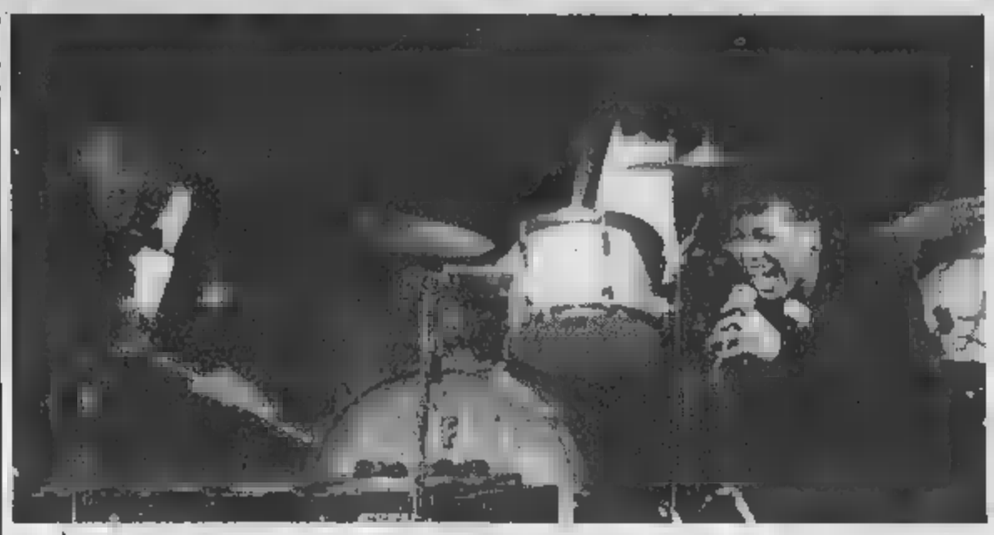
Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne avesse ancora abbastanza o pensasse di visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV,): Ponte Sesia .

Leonardo

LagoMaggioreJazz stasera presenta la Bridgewater a Pallanza in «Omaggio a Ella»

Canta Dee Dee, la stella di Memphis

E Bognanco chiude con il Dusko Goykovich Ensemble



Dee Dee Bridgewater con Lionel Hampton nel memorabile concerto del 10 ottobre '89 al teatro Faraggiana di Novara

VERBANIA. «Nella sua voce, ci sono tutte le voci del jazz» hanno detto e scritto di lei. E' forse la migliore sintesi per dare un'idea, a chi casomai non la conoscesse, delle straordinarie doti che «Dee Dee» Bridgewater esprime come artista. Critici, musicisti e appassionati, una volta tanto, sono concordi. E' quindi un evento il concerto, ad ingresso gratuito, che stasera alle 21,30 la vedrà protagonista in piazza Garibaldi a Pallanza per «LagoMaggioreJazz». E la rassegna itinerante promossa dall'Apt con il sostegno della Regione aggiunge così un'altra firma leggendaria al suo albo d'oro.

Oggi Denise Garrett, questo il suo vero nome, è la vocalist più prestigiosa e conosciuta del jazz e dello show business mondiale. Lei, la «stella di Memphis» che ha rinverdito i fasti della città di Elvis Presley, ama definirsi musicista-cantante. Non ha torto, capace com'è di spaziare fra generi diversi con la sua prorompente personalità e di dirigere con eguale disinvoltura un'orchestra oppure un trio. E sarà appunto il suo trio (Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie, contrabbasso e André Ceccarelli, batteria) ad accompagnarla nel concerto sul lungolago di Pallanza con cui renderà omaggio alla grande Ella Fitzgerald, che Denise conobbe di persona e alla quale ha dedicato anche il suo ultimo album.

A 48 anni, Dee Dee è una sua volta già consacrata fra le regine. Ha alle spalle una carriera ultratrentennale costellata di successi. Frequenta ancora il liceo quando fonda il suo primo Trio e canta assieme al padre, il trombettista Matthew Garrett. Poi, studentessa, nel '70 partecipa al festival dell'Università dell'Illinois. Dal '70 al '74 è nell'orchestra da camera di Thad Jones e Mel Lewis con Cecil Bridgewater, allora suo marito. Nel frattempo partecipa alla ricostituzione della Freedom Now Suite con Max Roach e sempre più spesso viene richiesta come cantante da numerosi «big», fra cui Dizzie Gillespie, Sonny Rollins, Dexter Gordon e altri. Trampolini di lancio per successive affermazioni nei gruppi di Norman Connors e Stanley Clarke, poi il primo disco e il debutto nella commedia musicale «The Wiz». Saranno altre due spettacoli teatrali, la rivista «Sophisticated Ladies» e la commedia «Lady Day», nella quale interpreta il ruolo di Billie Holiday, a lanciarla definitivamente come star in Europa. Dee Dee si stabilisce a Parigi ed arrivano altri trionfi, fra cui «Cosmopolitan Greetings», l'opera di George Gruntz e Allen Ginsberg che nasce nell'88 ad Amburgo con il suo contributo creativo. In Italia conquista i più giovani come partner di Zucchero e tutta Europa nella tournèe con Ray Charles. Ed è proprio di quegli anni la prima apparizione dalle nostre parti: il 10 ottobre '89 Dee Dee è al Teatro Faraggiana di Novara accanto al mitico Lionel Hampton nel concerto «United Sounds of America», offerto dalla Coop. Le bastarono tre canzoni per incantare...

Pietro Cheli

BOGNANCO. Dai Balcani con vigore. Si chiude nel segno di Dusko Goykovich, musicista globetter che figura fra le stelle di prima grandezza nel firmamento jazzistico internazionale, il Festival dell'Ossola.

Trombettista, flicornista, compositore e arrangiatore bosniaco, Goykovich si esibirà dalle 21 al padiglione Rubino delle Terme con il suo esemble. E' un'autentica multinazionale delle sue schiera l'ungherese Tony Lakatos al sax tenore, l'americano Doug Bickel al pianoforte, il macedone Martin Gjakanovski al contrabbasso e lo svizzero Charlie Antolini alle percussioni. Interpreti garantiscono qualità, elemento che anche quest'anno ha contraddistinto la rassegna. Promossa dall'assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola, dal Comune e dalla Pro Bognanco in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino, la Società delle Terme e le cantine Borsano di Monferrato, si è inaugurata con la Big Band di Gianni Basso ospitando poi il Dany Doriz Quintet e il quartetto di Dado Moroni e Adrienne West. «Polker» che questa sera è completa con il celebre solista slavo, sulla breccia dagli Anni Cinquanta nella Kurt Edelhagen's Band e poi accanto a Chet Baker. Nel '58 Goykovich è nell'International Youth band che si esbisce all'Expo universale di Bruxelles e al Festival di Newport, poi si trasferisce negli Usa, frequenta la Berklee School di Boston e inanella successi e ripetizione con Maynard Ferguson, Woody Herman. Rientrato in Europa con Sal Nistico e l'International Jazz Quintet, raccoglie ulteriori trionfi con Kenny Clark e Francy Boland, Slide Hampton, Dizzie Gillespie prima di tornare negli Usa per suonare accanto ad Alvin Queen, James Spaulding e Charkles Mc Pherson. Fra i meriti «storici» attribuiti a Goykovich, spicca quello di aver portato nel jazz moderno le sonorità delle musiche popolari balcaniche costruendo un repertorio unico ed originale. Al termine del concerto, stasera verrà offerto un rinfresco con specialità dell'Ossola. Il biglietto, tutto compreso, costa 15 mila lire. **[p. ben.]**

Dusko Goykovich con il suo ensemble si esibirà nel padiglione Rubino delle Terme di Bognanco con Tony Lakatos, Doug Bickel, Martin Gjakanovski e Charlie Antolini. Al termine verrà offerto un party a base di specialità ossolane

Guida agli avvenimenti della notte nei locali delle due province

Rivive il grande Frank Sinatra coi Noiret di scena al Mariachi

BAVENO. Gli imperdibili «Pichi d'India» sono ospiti della discoteca «Celebrità». Si balla nel giardino estivo dopo mezzanotte.

MOMO. Canzoni in osteria, accompagnate dalla chitarra di Angelo, dalle 21,30 al «Marcus Club» di Alzate.

BAVENO. Serata live a «Casa Miguel» in compagnia dei «Voyage». La band eseguirà pezzi da discoteca Anni Settanta e Ottanta.

BAVENO. Rhythm and blues proposto dalla band di «Johnny O'Clock», di scena dalle 22 al «Poitin Stil», frazione Loreto.

BAVENO. Serata live e animazione in compagnia di Renato dei «Khilihavisti» a Tenimento al Castello.

BAVENO. L'affiatato duo Katia e Michele per la nottata musicale live del «Portico». Proposte le covers più belle, straniere e non, di questi ultimi tempi.

BAVENO. Saranno i «Prima Pietra» a ravvivare la nottata musicale live delle «Cave». Sulle altre piste si balla con diversi generi.

BORGO. Tributo a Frank Sinatra dalle al «Mariachi» in compagnia delle cover dei Noiret: Graziano Genoni, Claudio Guida, Marcello Testa e Nicola Strànieri.

BAVENO. Al via la «Festa della birra», organizzata dal Comune e dalla Pro loco. Alle 17 apertura dei fusti di birra, e mezz'ora dopo concerto jazz con gli «Original Perdido Jazz Band». Dalle 21 si balla col duo «Ma-Gia».

ARONA. Antonella e la sua orchestra animano la serata musical-danzante del «Mirage». E' aperto il giardino estivo.

LESA. Rock anni '70 e psichedelico in compagnia dei «Free Bird», di scena dalle 22 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

STRESA. La band «Caino» suona dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino. In programma 120 minuti di musica, da Laura Pausini ai Green Day.

GOZZANO. Appuntamento live in compagnia degli «Stereo Racers», sul palco del music pub «Lido» dalle 22,30.

BAVENO. I «Rock Station» animano la nottata musicale live del «Bulldog Pub». Eseguiranno le covers rock più note.

ORTA. Covers rock italiano ed estero con i «Khypuòdirlo?», sotto il tendone allestito a Cargegna. Il concerto fa parte dell'«Octabeer Fest» organizzato dal «Cantuccio» di Legro.

OMEGNA. Nuovo appuntamento con il «Lugliomegnese» organizzato dalla pro Loco: stasera in piazza Mameli suonano gli «Ingranaggi Selvaggi» che propongono un vasto repertorio «rockattivo».

BAVENO. Finale regionale Miss Italia al dancing «Globo» con diverse giovani novaresi in gara. Si assegna la fascia di Miss Deborah, per il make-up meglio riuscito.

A CURA DI MARCO PIATTI

Cinema all'aperto

Con Benigni in piazza sotto le stelle

Roberto Benigni, autore, regista e interprete del film «La vita è bella», pluripremiato e campione d'incassi

DOMODOSSOLA. Inaugurata dai «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni e dal cartoon «Hercules», la rassegna del cinema all'aperto in piazza Chiossi prosegue alle 21,30 con il film cult della stagione: «La vita è bella» di Roberto Benigni. La proiezione è inserita fra le iniziative «E...state con noi».

Promosse dalla Domodossola con il Comune e l'associazione cineforum hanno già offerto con successo teatro, jazz, karaoke e ballo liscio in piazza Mercato. **[p. ben.]**

«My Buenos Aires Querido» al San Rocco

Tanghi in quartetto sulla terrazza a lago

ORTA SAN GIULIO. Un concerto dedicato alla musica latino-americana, brani di Ator Piazzolla e motivi popolari di tutto il Continente, richiamerà l'interesse degli appassionati, questa sera alle 21, sulla Terrazza a lago dell'Hotel San Rocco.

Il quartetto «My Buenos Aires Querido», ospite dell'ormai tradizionale rassegna curata dal direttore artistico Alessandro De Bei, si presenta con un avvincente programma di canto e tango con la presenta di quattro esecutori di eccellente bravura: Manuela Ravaglioli, già nota per la ricchezza del repertorio che comprende tango, gospel e spirituals, è la voce solista del complesso, già vincitrice di concorsi e presente in importanti rassegne internazionali.

Con lei suoneranno il pianista Bruno Lavizzari, già collaboratore di Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano; Alberto Guareschi al contrabbasso, che ha suonato nei complessi di Enzo Jannacci, Ricky Gianco e col jazzista Lino Patruno; il percussionista svizzero Danilo Broggini, artista poliedrico, laureato in letteratura italiana e musicologia all'Università di Friburgo.

Il maestro Alessandro De Bei, pianista e direttore artistico della rassegna di concerti all'hotel San Rocco

A fine concerto, come di consueto, verranno servite agli spettatori le specialità dello chef del San Rocco con vini di qualità. Ingresso, tutto compreso, 25 mila lire. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. **[r. b.]**

AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.668. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321-624.156. ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO TICINO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). **La cicogna.** 21,45 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. Tel. 0321-465.464. CHIUSURA ESTIVA.

CONTILEGNO (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Il grande Lebowski** di Joel Coen. Ore 21,30. Lire 6000.

CHIUSURA

Tel. 0322-82.151. CHIUSO RIPOSO

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-617.41 (in caso di maltempo all'interno). **Titanic** con Leonardo Di Caprio. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO

BALLARDINI. Tel. 0346-510.68.29. **The continua.** Or.: 21,30. L. 6000, tessera L. 25.000.

CORSO - Sala Corso. tel. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Cordero. Informazioni a segreteria telef. al n. 0324-240.853. ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica: CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

CADORNA all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Rifiuti.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.984. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

CHIUSURA ESTIVA.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. Rassegna: o cose che sono lui: Il Cinema Francese della stagione-: ne va pas, ore 20,20. **Ninette e Boni**, ore 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Criminal Invisibili.** Or.: 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. *Sala 1:* **L'angelo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Cadillac Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **L'angelo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. **Aprile**, ore 17,15; 21,15. **Caro diario,** 22,30.

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 660.71.00. PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.423. **Sette anni in Tibet.** Or.: 18,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Varese 5, t. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Stanley perduto.** V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

v. Po 21, tel. 812.59.95. ieri. Or.: 20:

KONG v. Teresa 5, tel. 534.614. **L'avvocato del diavolo** Or.: 19; 22.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

Montebello 6, tel. 817.10.48. CHIUSO

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Postmortem** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Kaiser Sitpe** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In ricchezza e in povertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **A fior di pelle.** 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8190150. PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival rica Béjart. Torino, 3-16 ottobre 1998. Vendita degli abb. alle 5 «prime» al Regio e per la danza in Festa dell'11/10. Vendita dei bigl. dell'8/9. Bigl. (ore 10.30-18) tel. 011.8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1.

LE TRAME DEI FILM

- **LA** . Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.

IL . Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto Jeff non è sposato.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale») diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

THE BLUES BROTHERS. IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad .

GIRLS R. FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del gruppo musicale Spice descrive cinque giorni in loro compagnia prima del concerto

E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto al televisivo «Mai goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) che si occupano di ciò che regola attività aliene sulla Terra. Dirige Barry Sonnenfeld («La famiglia Addams»), produce Steven Spielberg.

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra di Venezia, il nuovo film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabriellani) al mondo degli adulti.

OUT. Commedia. La vita docente di inglese Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un ex allievo premiato l'Oscar ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice con il malloppo.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna,
mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scoglierà
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino, 185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazziini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

Resa nota ieri la composizione dei gironi. Gli azzurri acquistano Garofalo

Novara se la vedrà con le toscane

Tedino: «Preferivo decisamente le venete»

ARONA. Cambiano i gironi e il Novara la prossima stagione la dovrà vedere con le focose toscane. Tedino, allenatore degli azzurri, avrebbe preferito le venete, più abbordabili, ma dovrà adeguarsi. Le avversarie del Novara Albinese, Alessandria, Biellese, Borgosesia, Cremapergo, Fiorenzuaola, Mantova, Pisa, Pontedera, Prato, Pro Patria, Pro Sesto, Pro Vercelli, Sanremese, Spezia, Viareggio e Voghera. Oggi sarà reso noto anche il calendario della coppa Italia che dovrebbe vedere il Novara inserito nel gi- con le altre piemontesi.

Quello che si prospetta è decisamente un bel campionato. La Lombardia, sei squadre, è la regione più rappresentata. Poi viene il Piemonte con cinque; quattro sono le toscane; due le liguri ed un'emiliana. Un girone di ferro con diverse società che, oltre agli azzurri pos- vantare esperienze nella massima serie come Mantova, Pisa, Alessandria, Pro Vercelli, Pro Patria. Formazioni dal passato illustre e con grandi ambizioni come il Pisa, per esempio, l'Alessandria che fino a ieri sperava nel ripescaggio. Oltre a queste, fra le squadre che puntano decisamente alla promozione vanno inserite l'Albinese, dopo fusione col Leffe, eppoi Pro Patria, Mantova, Prato, Spezia sarà insomma una bella lotta.

Tedino ha appreso ieri la composizione del nuovo girone quand'era in comune, ad Arona, dove la squadra è stata ricevuta dal sindaco Mario Velati. «Non sono certo soddisfatto di queste novità. Speravo di rimanere nel girone le venete e le sarde, formazioni più abbordabili e che conosco bene. La componente ambientale, in Toscana, influisce certamente più di quanto non avvenga in Veneto. Ci aspetta un campionato molto impegnativo ma per questo ci fasciamo la testa. Sapevamo che ci sarebbero state delle difficoltà da affrontare, dei problemi da risolvere. Stiamo lavorando, e bene».

Proprio ieri il Novara ha annunciato l'acquisto dell'attac- Vincenzo Garofalo, 24 anni, che si trova già in ritiro la squadra. Questo significa la sicura partenza di Giordano che potrebbe utilmente piazzato alla riapertura delle liste. Allora più d'una squadra si accorgerà d'aver bi-o un attaccante. Garofalo viene dal Leffe dove la stagione scorsa ha disputato 24 partite mettendo a segno gol. «Si tratta di un giocatore interessante - dice il tecnico - che andrà a far coppia Carbone ma i due, per giocare, dovranno vincere la concorrenza di Petrone che sta facendo dav- molto bene». Tedino, impegnato anche lui a scoprire i suoi nuovi giocatori, è rimasto favorevolmente impressionato da alcuni giovani Liperoti e Morganti, per esempio. «Stiamo lavorando sulla squadra e sul gruppo che va formandosi. Non pensiamo certo al risultato di queste prime amichevoli che il test domenica con il Saronno sarà importante per una serie di confronti che potremo fare». [r.amb.]

Un'immagine dell'amichevole mercoledì contro l'Arona che ha segnato l'esordio della squadra ricco ormai dieci giorni molto, in verità, le note positive per l'allenatore Bruno Tedino

Calcio, il giovane presidente ha deciso di tornare ad occuparsi della squadra cusiana

Rientra Lazzari, l'Omegna si farà

Sparta, tra una settimana la risposta sul ripescaggio

Questa Omegna s'ha da fare, anzi, da rifare. Mettiamoci attorno a un tavolo e parliamone, aveva suggerito qualcuno l'indomani del terremoto. La notte porta consiglio e così il giovane presidente Gianmaria Lazzari si è convinto (o stato convinto) a rientrare.

Lo ha confermato Tonino Falabella, direttore sportivo sodalizio cusiano, aggiungendo pure che il padre di Gianmaria, Lorenzo Lazzari, sarà il presidente onorario. Il nuovo direttivo avrà in Aldo Antonioli e Alfonso De Stefano i due vice presidenti e in Giuseppe Castanò il team manager. Altri incarichi: Franco Rebora direttore tecni- Renzo tesoriere, Salvatore Puzzello segretario. Insomma, l'Omegna è salva.

Alla voce allenatore, chiusa la parentesi Paolo Rosa, figura il nome di Michele Bertolino, già in forza alla squadra juniores: la sua è indi una vera e propria promozione.

Passando ai giocatori, viene data per la riconferma dello «zoccolo duro»: Gherardini, Riva, Agostini, Venturini, Massara, Ferrario, Piana e Martinelli.

Si cerca un portiere (Ragazzoni?) per sostituire Crippa, già accasatosi ad una squadra lombarda di Promozione. Falabella conferma anche la missione dell'attaccante Renato Tummolo, anni 17 gol l'anno scorso, al Verbania, che in cambio ha ceduto la punta Giustino e una ventina di milioni. Già fissata la data del raduno, che sarà il 16 agosto al «Liberazione», ed anche quella di alcune amichevoli: 20 col Valstrona (ore 16,30), il 22 col Casale (ore 16), il 27 col Crevolmasera (ore 16,30).

Dovrà invece attendere ancora una settimana per conoscere il proprio destino la Sparta di Novara, squadra retrocessa dal campionato Dilettanti e quindi già iscritta campionato di Eccellenza, ma aspirante ad ripescaggio. Dice il direttore sportivo Angelo Sala: «Siamo impazienti di sapere cosa ci riserva il nostro immediato futuro per adeguarci al campionato che dovremo disputare. Anche se i nostri settori giovanili sono già perfettamente funzionanti. Sono noi Pietro Villa, Renato Ferrari ed Ezio Gillia, gli ultimi due per gli juniores e gli allievi rispettivamente. Aspettiamo di conoscere il nostro destino per la scelta dell'allenatore, che cadrà comunque in una strettissima di nomi».

In pole-position per la «panca» dei bianchi si dovrebbero trovare Roberto Casone, ex giocatore del Milan e ultimamente allenatore degli alessandrini del Libarna, e il più noto Alberto Marchetti, ex «stella» del Novara di qualche fa e in attesa di un ingaggio. [s. bot.]

La punta dell'Omegna Tummolo e l'ex giocatore Novara Alberto

Volley, il calendario della A2 «rosa»

Agil, debutto a Castellanza

NOVARA. E' stato ufficializzato il calendario dell'Agil Trecate, neo promosso in serie A2. Le ragazze diretto dal riconfermato Massimo Pacifico inserite nel girone A che comprende diverse squadre titolate. La stagione s'inizierà una insidiosa trasferta a Castellanza, quindi il debutto casalingo, il ottobre, contro la Roma.

Il torneo, che anche quest'anno si chiamerà «Trentina Cup», scatterà il 27 settembre. Dopo una sosta di 15 giorni tra il 2 e il 21 novembre, la prima fase si concluderà il 6 gennaio. La nuova formula prevede quest'anno la suddivisione in due gironi delle 16 squadre. Le prime quattro di entrambi i gironi accederanno alla fase successiva di play-off promozione, mentre le seconde quattro ai playout. Le favorite per la corsa alle prime quattro piazze sembrano Cislago, Jesi, Castellanza e Pordenone.

Pescara, Roma, Messina dovrebbero un gradino sotto. Dove collocare l'Agil? Tutto dipenderà dalla campagna acquisti che già ha fatto registrare alcuni ottimi colpi: dopo Sonia Gioria, Natalia Viganò e Casuscelli, in lista d'attesa c'è una nazionale cubana che potrebbe far diventare le ragazze di Giovanna una compagine le favorite del torneo. I contatti sono già ben avviati e proprio in questi giorni la trattativa dovrebbe conclusa.

Intanto, in casa Agil è già stato fissato il ritiro: la squadra partirà per Selvino il 13 agosto, dove resterà fino al 22. La «madrina» del ritiro trecatese sarà la sciatrice della valanga rosa, Lara Magoni.

L'debutto ufficiale dell'Agil è fissato per il 30 agosto, in un triangolare che si svolgerà al palazzetto di Manzoni contro le squadre della Foppapedretti Bergamo e del Castellanza, le rivale che attende l'Agil in campionato. [m. p.]

Ecco il calendario completo della serie A2, Girone A.

1ª giornata (and. 27 settembre; rit. 22 novembre): Las Fly Tortorero-Futura Messina; Cervi Cucine/Day Medical Castellanza-**Agil Volley Trecate**; Volley Latus Pordenone-Bruns Preca Volley Cislago; AS Roma Pallavolo-Vini Monte Schiavo Jesi.

2ª giornata (and. 4 ottobre; rit. 29 novembre): Bruns Preca Volley-Las Fly Tortoreto; **Agil Volley Trecate**-AS Roma Pallavolo; Vini Monte Schiavo Jesi-Cervi Cucine/Day Medical Castellanza; Futura Messina-Volley Latus Pordenone.

3ª giornata (11 ottobre; rit. 6 dicembre): Bruns Preca Volley-Futura Messina; AS Roma Pallavolo-Cervi Cucine/Day Medical Castellanza; Las Fly Tortoreto-Vini Monte Schiavo Jesi; Volley Latus Pordenone-**Agil Volley Trecate**.

4ª giornata (14 ottobre; rit. 9 dicembre): AS Roma Pallavolo-Bruns Preca Volley
Cervi Cucine/Day Medical Castellanza-Futura Messina
Volley Latus Pordenone-Vini Monte Schiavo Jesi
Agil Volley Trecate-Las Fly Tortoreto.

5ª giornata (and. 18 ottobre; rit. dicembre): Bruns Preca Volley-Cervi Cucine/Day Medical Castellanza; Futura Messina-AS Roma Pallavolo; Vini Monte Schiavo Jesi-**Agil Volley Trecate**; Las Fly Tortoreto-Volley Latus Pordenone.

6ª giornata (and. 25 ottobre; rit. 27 dicembre): Vini Monte Schiavo Jesi-Futura Messina; Cervi Cucine/Day Medical Castellanza-Volley Latus Pordenone; **Agil Volley Trecate**-Bruns Preca Volley; AS Roma Pallavolo-Las Fly Tortoreto.

7ª giornata (and. 1 novembre; rit. 6 gennaio '99): Bruns Preca Volley-Vini Monte Schiavo Jesi; Volley Latus Pordenone-AS Roma Pallavolo; Las Fly Tortoreto-Cervi Cucine/Day Medical Castellanza; Futura Messina-**Agil Volley Trecate**.

Nataliia Viganò, acquisto dell'Agil

Con la bella stagione
Cresce l'umidità
sui del

AGRATE CONTURBIA. Proseguono senza interruzione le ga- golf sugli impianti delle province di Novara e del Vco.

Al circolo di Castelconturbia si è disputata la «Coppa Caleffi»: in prima categoria si affermata la coppia formata da Stefano Bordone ed Alessandro Sguazzoni davanti a Giovanni Paracchini e Ferruccio Morganti. Primo lordo per la coppia Andrea e Camillo Langè. In seconda categoria vittoria di Eliana Citterio ed Iliano Desiderati.

Sempre a Conturbia, nella quarta edizione del «Cosmit Trophy» Giorgio Busnelli davanti a Vincenzo Mondellini e Andrea Trombini.

A Bogogno si è disputata la «Coppa d'estate» con l'affermazione di Michele Rigone davanti ad Achille Locatelli.

Numerosi gli appuntamenti all'Alpino di Stresa. Il trofeo «Amici del lunedì» è stato vinto da Giuliano Mattia davanti a Franco Ghirardi; la «Coppa Argenteria Guanziroli» è andata ad Andrea Pasquali, che ha preceduto Piermario Giavina; la «Coppa del Presidente» ha visto il successo di Giambattista Cerri davanti a Salvatore Basile; la quindicesima edizione del «Trofeo piemontese seniores» è stata vinta da Armando Airaga, che ha superato Bruno Strola. All'Alpino si sono svolte anche due tappe del circuito seniores Herno: nella prima vittoria di Francesco Flecchia su Armando Airaga, che si è poi rifatto vincendo davanti a Bruno Strola. [m.g.]

SPORT FLASH

Podismo

Stasera Gamba d'Oro tappa a Montrigiasco

La «Gamba d'oro» fa tappa questa sera alla frazione Montrigiasco di Arona per «Corri col Gruppo Abele». Il percorso è di 6 km con minigiro di 3, la partenza alle 20,15. [s. b.]

Calcio

Borgo cede al Gozzano De Gaudenzi e Amoriello

Carlo Antonioli, nuovo ds del Borgomanero, ha comunicato la cessione al Gozzano di De Gaudenzi e Amoriello. Lo stesso Borgo ha ceduto Rota al Verbania, Bordin al Momo, Simonotti al Veruno e Licht al Vaprio. Da definire la posizione di Agostino. [s. b.]

Atletica

Berradi della Co-Ver agli Europei di Budapest

E' ufficiale: Rachid Berradi, 23 anni in agosto, tesserato per la Co-Ver Sportiva Vco, sarà Simone Zanon l'uomo di punta nazionale nel mezzofondo agli Europei di Budapest in programma dal 18 23 agosto. Berradi certamente disputerà i mila, ma potrebbe partecipare anche ai 5 mila. [s. b.]

Calcio

Gravellona, onorevole sconfitta col Mestre

Prima amichevole dei toccasi di Paolo Ottina al «Borolis» di Gravellona contro il Mestre di Dal Fiume. Hanno vinto gli ospiti 3-1, ma il Gravellona ha fatto un figurone andando in vantaggio su rigore di Patelli e facendosi superare solo nel finale quando i veneti, in 12', hanno segnato tre gol con Marino (rigore), Mariniello e Antonello. [s. b.]

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 31 LUGLIO
Elezione di
Miss Italia
orchestra
ANTONIO MAENZA
SABATO 1 AGOSTO
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 2 AGOSTO
EMILIO ZILIOLI
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAM

Organizzazione imprenditoriale per l'assunzione
LAUREATORI e DIPLOMATORI
da inserire nel settore contabile/amministrativo,
preferibilmente con esperienza in materia.
La zona di lavoro è quella Novara.
Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS 415 - 10100 TORINO

Per ampliamento cerchiamo
FALEGNAMI
oppure persona
disposta a diventarlo
Tel. 0322/846581

Sollano a Momenti SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, falla, cambia o mantieni.
SALDI
CAMBIALI, NOI LI SUPERVALUTIAMO
200.000 - 500.000 - 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 a 200.000 lire e ritiri in inverno. In questo periodo custodia, rimessa a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate ...lo che ti conviene !

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
(APPROVATO ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - Tel. 0321/39.40.69

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E la vostra azienda punta su Infostrada i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI

Nelle camere sequestrata refurtiva e materiale sospetto, denunciato il gestore

L'albergo ospitava 13 clandestini

Blitz al Flora di via Nizza

L'albergo Flora ha una stella sola. Sta al terzo piano di via Nizza 3, affacciato sul fragore di Porta Nuova. Ha un certo decoro, ad onta delle minime tariffe di soggiorno ed anche di qualche passata sventura. Qui, [illegible] mattina all'alba, [illegible] arrivati i carabinieri della compagnia San Carlo. Hanno bussato [illegible] porta sul pianerottolo e, una volta dentro, hanno bloccato tutti gli ospiti nelle rispettive camere. Iniziando un controllo sistematico, durato diverse ore. Alla fine, sui verbali dell'Arma, c'era scritto che erano stati individuati 13 clandestini: sei cittadini albanesi, cinque romeni e due ungheresi. Il titolare dell'esercizio, Tommaso Cattolin, 37 anni, [illegible] Venaria, portato in caserma ha cercato di spiegare che era all'oscuro della clandestinità dei [illegible] ospiti: «Non chiedo ai miei clienti il permesso di soggiorno, né avrei titolo per farlo». Il capitano Paolo Aceto gli ha però brevemente illustrato la nuova legge sull'immigrazione, con particolare riferimento all'articolo 10, comma quinto. Che recita: «Chiunque, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato, in violazione delle norme [illegible] presente legge, è punito con la reclusione fino a [illegible] anni e [illegible] la multa fino a trenta milioni». Il gestore è stato perciò denunciato, mentre continuano le indagini su materiale di sospetta provenienza furtiva, reperito in alcune delle camere, [illegible] alcuni mazzi di chiavi per [illegible] con telecomando e su alcuni documenti, appartenenti a persone che non erano ospiti dell'albergo, custoditi alla reception.

Il lungo verbale dei militari della San Carlo è solo l'esempio di una nuova strategia nel controllo degli stranieri, che è stata recentemente messa a punto dal colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dell'Arma: «Facciamo controlli a tappeto, con sistematicità: li abbiamo iniziati da parecchio tempo, ma [illegible] la [illegible] legge ci [illegible] qualche [illegible] in più. La strategia è semplice: cerchiamo sempre di conoscere con esattezza il domicilio dei clandestini che fermiamo. Poi andiamo a verificare [illegible] dietro a questi indirizzi ci sono alberghi od affittacamere. A questo punto effettuiamo [illegible] intervento, sempre nelle prime [illegible] mattino: cerchiamo soprattutto refurtiva, stupefacente o prove dello sfruttamento delle ragazze. Ai clandestini notifichiamo il decreto di espulsione». Che ha ancora efficacia molto limitata: «La mancanza di un centro di accoglienza ci impedisce di mantenere il controllo su queste persone».

Proprio sul fronte di queste strutture [illegible] [illegible] novità: ieri sono stati affidati i lavori all'impresa che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione dell'immobile di [illegible] Brunelleschi. Il termine è stato fissato in tre mesi. Nel frattempo non sembrano essere praticabili soluzioni alternative, come quella che il sottosegretario Giannicola Sinisi aveva enfaticamente promesso al termine del recente Comitato provinciale per l'ordine pubblico: i centri di permanenza «provvisori», da realizzarsi in strutture prefabbricate come i container da terremotati, [illegible] offrirebbero sufficienti garanzie. Sia per quanto riguarda il controllo delle persone ospiti, al fine di sventare eventuali fughe, sia per ragioni di sicurezza, soprattutto alla luce [illegible] recenti episodi di Agrigento e Lampedusa.

Insomma, per l'entrata in funzione di una struttura di questo tipo a Torino, bisognerà attendere come minimo il mese [illegible] vembre. [illegible] anche qualche norma precisa in più: [illegible] infatti scritto da nessuna parte chi debba sorvegliare l'interno del centro (fuori c'è la polizia) e non esistono indicazioni sul [illegible] opporsi ai tentativi di fuga. Che saranno presumibilmente numerosi e continui, visto che non risultano sanzionati: dai centri di accoglienza scappare si può.

Angelo [illegible]

È avvenuta all'alba l'irruzione dei carabinieri al Flora di via Nizza

Vigile finisce all'ospedale

Vigili aggrediti, picchiati durante gli interventi, vigili in ospedale. In meno di una settimana si sono verificati tre casi. L'ultimo ieri mattina, durante un intervento contro un parcheggiatore abusivo. Un vigile è finito in ospedale con una distorsione ad una spalla, un taglio ad una mano e alcuni lividi. Il parcheggiatore è stato arrestato. Resistenza e lesioni le accuse. Tutto è accaduto in via Magellano, angolo corso re Umberto, poco lontano dall'ospedale Mauriziano. Un giovane extracomunitario sta lavorando come parcheggiatore: si sbraccia, segnala i posti liberi, pretende una ricompensa per il lavoro che fa. Una scena consueta. Verso le 11, però, alcuni automobilisti segnalano alla centrale dei vigili che il parcheggiatore è troppo insistente. «Pretende soldi». Una pattuglia della polizia municipale arriva subito. Quando il primo vigile gli chiede i documenti il giovane reagisce con un pugno. Poi scappa.

INCHIESTA

Nel '92 la Sip presentò al Comune un conto di 15 miliardi: Dolcetti fu censurato

Bollette non pagate, inchiesta bis

Ma il dirigente del Comune arrestato non parla

«Solo ieri abbiamo avuto copia delle centinaia di pagine di atti che accusano il mio cliente. L'architetto Dolcetti vorrebbe rispondere alle domande, signor giudice, ma deve avere il tempo di prepararsi come il pm». Il gip Piera Caprioglio si sporge verso l'avvocato Giuseppe Angelino: «Capisco tutto, ma che l'indagato debba documentarsi su delibere che conosce bene, perché scritte e firmate da lui, mi pare un po' troppo. Comunque è suo diritto avvalersi della facoltà di non rispondere». E così è stato: Giancarlo Dolcetti se n'è tornato senza aprir bocca nella sua villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari. Un memoriale però l'ha consegnato al pm Cristina Bianconi.

Nel frattempo il magistrato ha «riesumato» un fascicolo che si era un po' smarrito fra i tanti che erano stati aperti nel 1992, anno primo di Tangentopoli: quello sulle bollette telefono pagate dal Comune, per cui la Sip in quel periodo presentò [illegible] conto di oltre miliardi. A Palazzo civico fu tempesta con in questi giorni e l'architetto Dolcetti venne beneficiato di improvvisa pubblicità: quale responsabile del settore telecomunicazioni gli chiese spiegazione dei trenta contratti con la Sip firmati senza uno straccio di delibera che li autorizzasse né copertura finanziaria. Dolcetti fu sottoposto a procedimento disciplinare (concluso con censura nel '94) e retrocesso di incarico: che si occupasse dei soli impianti sportivi.

Come si poteva [illegible] dirigente iperattivo nelle retrovie? «Ti serve un fax? Chiama Dolcetti». E l'architetto provvedeva. Il pm e l'ispettore Salvatore Neglia stanno spulciando le delibere che riguardano i nuovi contratti la Telecom per capire se fra impegni di spesa per la manutenzione, forniture di accessori e meglio specificati «interventi di razionalizzazione» spuntino fax, cellulari e altro del «servizio radio-telefonia Dolcetti».

Fosse solo questo: la valigetta-spia di Dolcetti, sequestrata dalla polizia con il corredo di audiocassette, fa le voci. L'avvocato Angelino allude a un bluff della Procura, da via Tasso si risponde il classico riserbo che rilancia la curiosità: prepariamoci al tormentone estivo (perché Dolcetti registrava di nascosto le conversazioni politici imprenditori?) in attesa che vengano calate sul tavolo le carte migliori.

Per ora c'è la certezza che un dirigente del [illegible] contratti e appalti Comune ha messo a verbale una dichiarazione di peso: «La procedura per l'acquisto di 67 veicoli è stata irregolare». Ci si riferisce alla delibera del 21 ottobre 1997 che ha stanziato miliardi e milioni per il rinnovo parziale dell'autoparco dei vigili urbani. Con inviti a presentare offerte rivolti dall'ufficio di Dolcetti ad alcune concessionarie e ad altre; la successiva scelta della trattativa privata che il pm contesta perché non sarebbero emersi particolari motivi di urgenza per tralasciare la via gara d'appalto. E infine l'aggiornamento delle condizioni: le 146 Alfa Romeo che in 17 passano a 24 e poi a 29, con una conseguente spesa per Comune che l'accusa non coerente per gli interessi della collettività.

E poi le radio ricetrasmittenti saltate fuori quando si è saputo che gli investigatori le cercavano, pendo che il Comune le aveva pagate per. Ebbbene? prima reazione a Tangentopoli fu di riconoscere ai dirigenti amministrativi ampia autonomia, quasi fossero presidenti di tante piccole repubbliche all'interno degli pubblici, relative responsabilità. il controllo politico? «C'è stato. - fa sapere dal suo ufficio il vicesindaco Domenico Carpanini - Quando scoppiò la grana del trasporto disabili, risposta un'interrogazione di Ghiglia, per iniziativa del segretario generale Francesco Incandela e mia venne inviata alla Procura anche la documentazione sulla delibera da è nata questa nuova inchiesta». Ma forse il primo interrogativo, oggi, riguarda altro: come stato possibile che un funzionario avesse tanto potere?

Gaino

Giancarlo Dolcetti è senza aprir bocca nella villa, dove rimarrà agli arresti domiciliari: ha consegnato, però, un memoriale al pubblico ministero Cristina Bianconi

IN BREVE

Nasce la seconda [illegible] Berlinguer [illegible]

VERCELLI. E' ufficiale: da ieri il Piemonte ha seconda università, quella del Nord Est. Il ministro Berlinguer ha infatti firmato il decreto che sancisce la nascita dell'ateneo tripolare che conta 13 corsi di laurea distribuiti tra Vercelli, Alessandria Novara. Vercelli è la sede scelta per il rettorato, che provvisoriamente sarà ospitato agli ultimi due piani della Camera di commercio. Positivi, ovviamente, i commenti in città. Per tutti li riassume il presidente della Provincia Gilberto Valeri, rappresentante fino ad ora degli Enti locali anche di Alessandria e Novara nel Consiglio di amministrazione dell'ateneo torinese. «Si apre una stagione di grande impegno - ha dichiarato - per costruire una seconda università d'eccellenza». A settembre prevista la prima riunione con prorettore Viano.

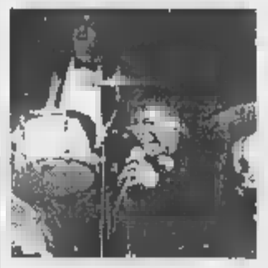
Borgo [illegible] più [illegible] a Sarajevo

BORGO SAN DALMAZZO. Una cinquantina di persone provenienti da Sarajevo da ieri Borgo San Dalmazzo: si fermeranno circa una settimana. E' gemellaggio internazionale nome dello sport e della cultura. Restituiscono il viaggio in Jugoslavia fatto nell'estate '97 da una delegazione del paese cuneese. Tutti gli slavi sono ospitati in famiglie della società Libertas. Oggi (ore 11) ricevimento in Municipio.

Asti, sulla [illegible] decisione [illegible] due mesi

ISOLA D'ASTI. Orientamento favorevole della Conferenza dei servizi, ieri a Torino, al progetto sulla «variante»: il sì definitivo è atteso per settembre.

La nuova strada (il piano esecutivo è stato redatto dagli uffici tecnici della Provincia) coprirà un percorso di 2 chilometri, di cui 1300 metri in galleria, e collegherà la tangenziale per Alba con la Asti-mare. Sarà collegata alla futura Asti-Cuneo e costerà 99 miliardi.



[illegible] «LagoMaggioreJazz» omaggio a [illegible] Fitzgerald

VERBANIA. Di notte in riva al lago con Dee Dee Bridgewater (nella foto) che rende omaggio a Ella Fitzgerald cantando i suoi successi. Ospite di «LagoMaggioreJazz», il festival itinerante promosso dall'Atl del Verbano e Mergozzo con il sostegno della Regione Piemonte, la grande vocalist si esibirà stasera in piazza Garibaldi a Pallanza. Il concerto, che avrà inizio alle 21,30, è ad ingresso gratuito. Una formula caratterizzante per la rassegna, che ha già offerto George Benson, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Tom Kirkpatrick, Gianni Basso, Clark Terry, Benny Golson, Dick Sudhalter, Tania Maria, Isaac Delgado e i Vocal Samplin. Dee Dee sarà accompagnata dal suo trio: Thierry Eliez, pianoforte e organo; Thomas Bramerie al contrabbasso e André Ceccarelli alla batteria.

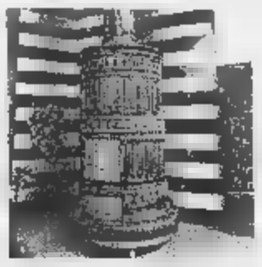
[illegible] di Biella [illegible] le ferrovie

BIELLA. La Provincia ha firmato l'altra sera a Milano l'accordo le Fs per il rilancio delle linee locali. Dall'estate del '99 sarà rivisto l'orario, ma soprattutto arriveranno quattro nuove motrici, che sostituiranno i vecchi e malandati convogli in servizio oggi. L'operazione costerà al Biellese due miliardi (e altrettanto alle Ferrovie): per ristrutturare i treni la Provincia e il Comune spenderanno mille milioni ciascuno.

Giovane [illegible] Valenza muore [illegible] Riviera

ALASSIO. Incidente mortale, nelle prime ore di ieri mattina, sul lungomare che conduce al porto. Paolo Raselli, 20 anni, residente in via Manzoni 42 a Valenza Po, è deceduto durante il trasporto in ambulanza al pronto di Albenga. Sono rimasti feriti in maniera grave anche il guidatore Augusto Grinzi, 21 anni, residente a Campochiesa d'Albenga in regione Rapallino, e Mirna Molina, 21 anni, residente ad Alassio.

[illegible] ceramica» [illegible] stasera [illegible] Castellamonte



CASTELLAMONTE. Quando mancano poche ore al taglio del nastro, Castellamonte è ancora una sorta di cantiere a cielo aperto, ancora in movimento per gli ultimi dettagli della Mostra della ceramica edizione numero 38. «Anche quest'anno, come da tradizione, siamo un po' in ritardo sui lavori, ma finiremo tutti in tempo», commenta il sindaco Alberto Massucco. Inizio, dunque, oggi alle 21 con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo incaricato taglio del nastro e il parlamentare Vittorio Sgarbi ospite in di critico d'arte. Sono 8 i punti espositivi: da quello di maggior richiamo con la rappresentazione dei quattro elementi nella rotonda antoneliana, allo spazio destinato agli artisti locali e alla vecchia ceramica castellamontese con l'esposizione, a Palazzo Botton delle opere di Giacomo Manzù. La rassegna durerà fino al settembre.

Piaggio [illegible] attede il compratore

FINALE. Assemblea permanente, alla «Piaggio Aeronautica» di Finale Ligure, nella sede del Consiglio di fabbrica, in attesa delle notizie provenienti da Roma, dove, oggi, Ministero dell'Industria renderà noto quale delle due offerte d'acquisizione ha fatto cadere la scelta. La decisione, che era per il pomeriggio, resta sospesa tra l'offerta Ala-Schroeder e quella Tushav-Barilla.

Confine italo-francese sequestro anti-droga

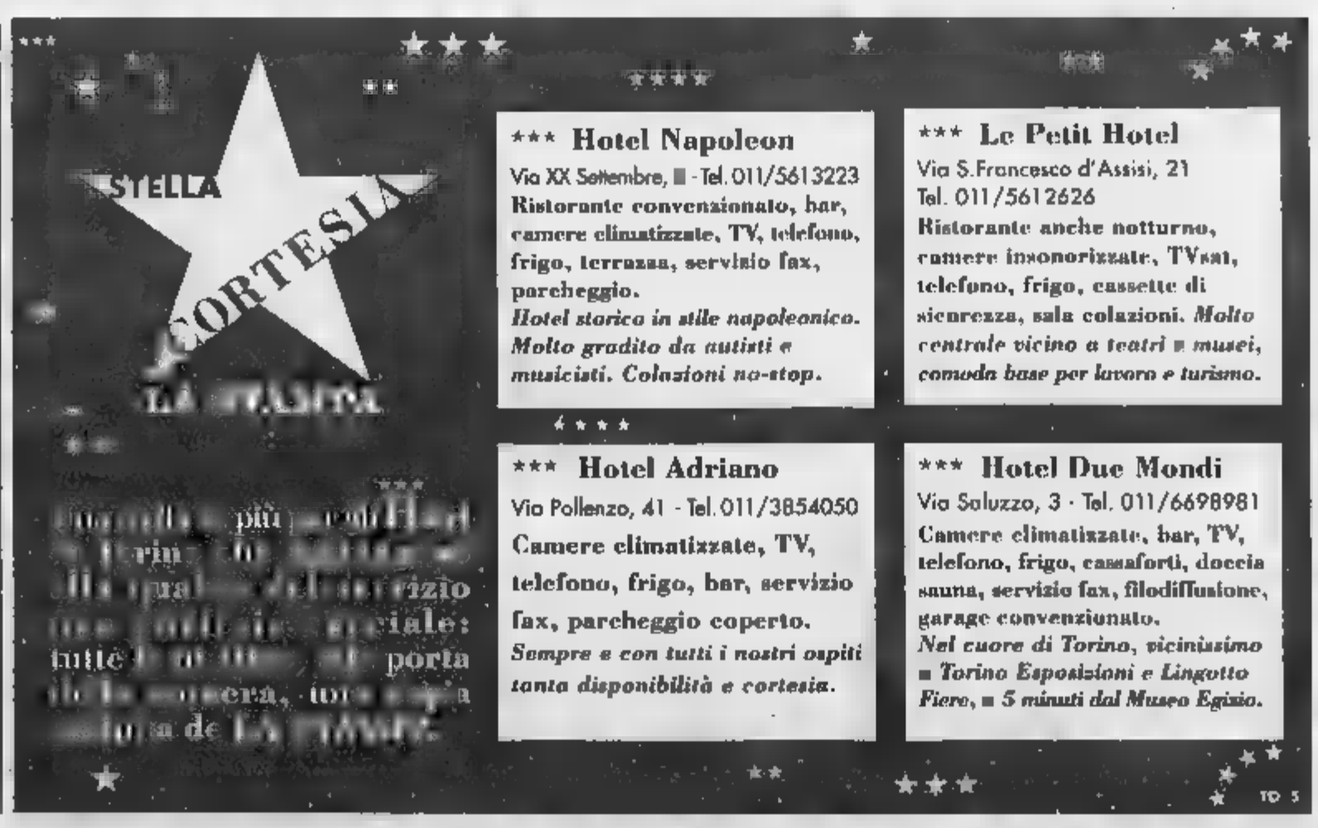
VENTIMIGLIA. Un blitz antidroga al confine italo-francese di Ventimiglia ha portato al sequestro di due chili e 40 grammi di cocaina. Le manette scattate per Agostino Fiore, 32 anni, e Ciro Risi, di 47, entrambi di Portici. carico è individuato nonostante un singolare accorgimento preso dai trafficanti. Fiore, infatti, aveva preso un taxi a Mentone e, con il telefonino, avrebbe dovuto avvertire il complice di eventuali posti di blocco.

Emergenza [illegible] Bianco [illegible] Mo[illegible] Wilderness

COURMAYEUR. Mountain Wilderness, associazione ambientalista presieduta da Edmund Hillary, primo conquistatore dell'Everest, festeggerà i suoi dieci anni una singolare protesta sul Monte Bianco: nove giorni trekking a partire domani, feste e conferenza perché il massiccio più alto d'Europa venga inserito dall'Unesco tra i monumenti naturalisti da proteggere. Fra gli obiettivi, vietare l'eliski e smantellare l'ottava meraviglia del mondo e cioè la funivia che attraversa il cuore del Bianco, da Punta Helbronner alla vetta dell'Aiguille du Midi. Un obiettivo «storico» di Moutain Wilderness. Nei giorni di manifestazioni ci sarà anche la scalata vetta del Monte Bianco di parlamentari francesi, svizzeri e italiani che saranno accompagnati dalle guide di Courmayeur.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



dal 30 LUGLIO al 16 AGOSTO

agosto PREZZI FOLLI

Alcuni esempi

cont. da 4
da g 250 cad
£ 13.300 al kg

13.300

LAVAZZA QUALITÀ ROSSA

4.000

IL PALIO
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

MOUNTAIN BIKE
18 locita
cair o shimano

99.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 30 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 11/07/1998.

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Dal 1° agosto
al 31 dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA I NUOVI REGALI

AUT. RICH. Scade il 31/12/1998 / PROT. N. 2/4/41733/98 del 02/07/1998

EDALTO CIGLIANO (VC)
VENDE
PUNTO TD ECO ELX £. 11.950.000
ZX ECO D. 1.9 5P
TEMPRA TDS ECO S.W. £. 16.950.000
PUNTO CABRIO 1.2 £.
a CIGLIANO (VC)
Tel. 0161/433923

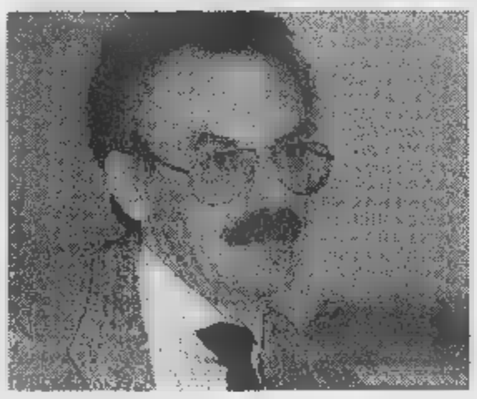
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDALTO CIGLIANO (VC)
COMPRA
AUTOVEICOLI USATI!!!
anche il mese di
0161/433923
0337/200718

Ieri l'ultimo atto per la «tripolare»

Il ministro ha firmato Nasce il nuovo Ateneo

Soddisfatti tutti i primi commenti
A settembre già un primo «summit»



Ilario Viano è il prorettore della nuova Università nata dopo 12 anni di impegno di enti locali e docenti

VERCELLI. Il Piemonte ha la Seconda Università. Ieri il ministro Berlinguer ha firmato il decreto che istituisce il nuovo ateneo tripolare a partire dal prossimo anno accademico. E per ironia della sorte, dopo 12 anni di lotte, impegno e non poche arrabbiature che hanno tenuto enti locali, forze politiche e docenti universitari all'erta, la firma tanto attesa è passata quasi inosservata, travolta dall'avvicinarsi dell'esodo estivo.

Il primo a diffondere nelle tre province la buona notizia è stato il senatore diessino di Novara, Sergio Vedovato. «L'Università, pienamente autonoma da novembre - scrive il parlamentare - sarà sicuramente un fattore di arricchimento culturale». Quindi aggiunge: «Esprimo soddisfazione per l'esito positivo della vicenda e ringrazio il ministro per l'attenzione con cui ne ha seguito l'evolversi».

Una «bomba» che immediatamente ha fatto il giro del Piemonte. Il prorettore della neonata università Ilario Viano non è in Italia, e il primissimo commento tocca al docente di Pediatria a Novara, Gianni Bona (vercellese d'adozione), rappresentante unico della «tripolare» nel Consiglio d'amministrazione dell'Università di Torino. Dice: «E' difficile trovare delle parole originali per un evento che è motivo di grande soddisfazione. Dopo le difficoltà incontrate negli ultimi mesi, la situazione con Torino non era delle più piacevoli. Ora ci auguriamo che l'ufficializzazione del secondo ateneo dissipi i malintesi e segni l'inizio di una collaborazione molto stretta fra le due università».

Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, felicitandosi «per l'esito di un lungo percorso che ha visto la Regione impegnata in prima persona accanto agli enti locali», non perde l'occasione di richiamare alla collaborazione. «L'università del Piemonte orientale - scrive il presidente - insieme a quella di Torino, sarà in grado di accelerare il processo di sviluppo sociale, culturale, scientifico ed economico della nostra regione in prospettiva europea».

Il terzo «padre putativo» del nuovo ateneo, che sarà intitolato al fisico Amedeo Avogadro, è certo il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, rappresentante degli Enti locali nel Consiglio d'amministrazione universitario torinese. Commenta: «Esprimo a nome di tutti una grande gioia, accompagnata dalla consapevolezza della mole di lavoro che ci attende per costruire una vera, nuova e fortemente qualificata struttura universitaria, che dovrà arricchire il Piemonte e interagire con gli altri poli». Poi, uomo concreto, annuncia: «Mi sono già incontrato con il presidente della Camera di commercio Giovanni Verri, per definire gli aspetti operativi dell'insediamento del rettorato». Gli uffici dell'ateneo saranno infatti ospitati provvisoriamente agli ultimi due piani dell'elegante palazzo camerale vercellese. Per settembre poi Valeri anticipa un incontro con il prorettore, i sindaci e i presidenti delle Province «allo scopo di definire un programma comune di lavoro». Come ha sottolineato anche Bona, è indispensabile migliorare i collegamenti tra le facoltà. Conclude Valeri: «Stiamo lavorando per attivare quattro corse giornaliere dirette tra Alessandria e Vercelli. E abbiamo chiesto alle Ferrovie, nel pacchetto dell'Alta Velocità, di elettrificare la linea Casale-Vercelli». E questo è solo l'inizio.

Donata Belossi

Oggi vertice tra Regione, Asl e i sindaci di Gattinara, Borgosesia e Varallo

Summit sulla sanità in Valsesia

D'Ambrosio: scorrette le polemiche di Rotti

Una riunione che potrebbe essere definita storica per il futuro della sanità in Valsesia. Questa mattina l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio incontrerà a Vercelli il commissario dell'Asl 11 Luigi Bezzan e i sindaci Corrado Rotti (Borgosesia), Mario Mantovani (Gattinara) e Pier Angelo Pitto (Varallo): all'ordine del giorno le ultime proposte emerse in materia di strutture ospedaliere.

L'assessore D'Ambrosio naturalmente non ha gradito gli attacchi sferrati ieri dal primo cittadino borgosesiano che l'ha definito «ormai poco credibile per aver cambiato troppe versioni circa il nuovo ospedale valsesiano».

Il tutto ruota intorno alla realizzazione dal nulla di un presidio. Il primo a lanciare l'idea fu stato il commissario dell'azienda sanitaria provinciale Bezzan e a lui aveva subito risposto Rotti mettendo a disposizione una vasta area lungo la statale 299 in frazione Agnona. Un sopralluogo fatto dai tecnici regionali la settimana scorsa ha però permesso di individuare un'altra area ritenuta idonea, a metà strada tra gli attuali ospedali di Borgosesia e Gattinara. D'Ambrosio dando notizia di questa novità aveva comunque mantenuto il riserbo sulla località precisa me il «segreto di Pulcinella» era stato svelato in pochi minuti dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che con una certa soddisfazione (naturale: in un periodo di tagli, vedersi piombare un ospedale nuovo di zecca sul proprio territorio non può che far piacere) aveva informato della questione gli organi d'informazione.

A questo punto è partita l'offensiva Rotti contro D'Ambrosio e Bezzan, colpevoli a suo dire di scarsa capacità di comunicazione con gli enti locali oltre che di poca dinamicità negli interventi.

L'assessore **Antonio D'Ambrosio** (a sinistra) e il sindaco **Corrado Rotti**

A questo proposito è arrivata la precisazione dell'assessore D'Ambrosio: «Come egli stesso si aspettava, l'intervento del sindaco Rotti è stato non solo "non gradito", ma pure scorretto e ingeneroso nei miei confronti in quanto io non ho mai dichiarato e tantomeno deciso la localizzazione del nuovo ospedale della Valsesia di cui si sta discutendo in questo momento».

D'Ambrosio ha parlato della località precisa, ha spiegato che la direzione scelta in Italia è quella di aver un solo ospedale per ogni azienda sanitaria locale, salvo quelle con particolari caratteristiche. E questo è il caso di Vercelli, che potrebbe avere a disposizione due presidi. Il fatto però è che adesso tre e i due valsesiani hanno grosse difficoltà ad andare avanti senza ingenti interventi di ristrutturazione. I funzionari di D'Ambrosio hanno individuato «l'area idonea» a Serravalle, alla quale si aggiunge quella messa a disposizione da Rotti, il problema maggiore (quello economico) rimane, e lo conferma lo stesso D'Ambrosio: «Per il momento mancano i fondi necessari per costruire un nuovo ospedale». E trovare di colpo 150 miliardi non deve essere tanto facile.

Ivan Fossati

Biellese vittima di due giovani nomadi ed un autotrasportatore

Raggirato dei soldi da riciclare In manette i tre del «bidone»

VERCELLI. Il cambio doveva essere tra denaro sporco e denaro pulito: 50 milioni contro 25. Ma quando V. P., 44 anni, di Pollone, si presenta il contante «sicuro» viene alleggerito dai due presunti amici e dal loro complice, che si è proposto come intermediario. Il bidone che si trasforma in rapina risale a più di un anno fa, ed avviene vicino ad un ristorante sulla statale tra Santhià e Biella. Le manette ai polsi di due nomadi ed un autotrasportore milanese scattano invece in questi giorni, un provvedimento del gip del Tribunale di Vercelli che avalla le pazienti indagini dei carabinieri coordinate dal procuratore Corrado Canfora.

Gli ordini di custodia cautelare sono per Nunzio Novellini, 57 anni, camionista di Senago, e per Marco e Ljubisa Dragutinovic, di 22 e 23 anni: il primo è di Dalmine, il secondo risulta residente al campo di Collegno. Secondo gli inquirenti, i due nomadi sarebbero i misteriosi «Franco» e «Bruno» che è lo stesso biellese a denunciare. Omettendo però la storia del bidone («dovevo fare un prestito di 25 milioni al camionista», si giustifica il biellese), ma che i carabinieri scoprono subito e da cui fanno partire le indagini.

Sarebbe stato l'autotrasportatore di Senago, presente all'incontro sulla statale, a portare con una serie di telefonate gli inquirenti sulle tracce dei nomadi. E la «Bmw» di Ljubisa Dragutinovic sarebbe l'auto scura e grossa cilindrata vista sul luogo della rapina. Prima i tre vengono denunciati, poi scattano gli ordini di custodia cautelare: l'accusa per i due nomadi è di rapina in concorso, per il camionista anche di favoreggiamento. [r. m.]

CASALE

Ex cestista dal pretore

CASALE. E' comparso ieri davanti al pretore Stefano Davide Momo, 26 anni, di Saluggia, agente della Polfer di Torino, con un passato di cestista a Vercelli, accusato di ubriachezza in luogo pubblico. I fatti contestati nel maggio del '97 alla discoteca «Tom Boy». Secondo gli agenti intervenuti, il Momo era molto agitato per un torto subito, non però riuscire a spiegare quale fosse, ed odore di alcol. In più si sarebbe rifiutato di fornire i documenti, poi si sarebbe spacciato per carabiniere e, solo in caserma, avrebbe mostrato il tesserino da poliziotto. La fidanzata del Momo ha invece che cliente l'aveva corteggiata, suscitando la gelosia del ragazzo. «Stefano beve quasi alterato per la provocazione; sia i gestori del locale che i poliziotti non preso in considerazione la versione e ciò lo aveva innervosito ulteriormente». Il processo prosegue il 13 novembre.

Alle 18 prime funzioni, domani la messa

Monsignor Milingo da oggi a Balmuccia

BALMUCCIA. E' il giorno di monsignor Emmanuel Milingo. Il vescovo africano questo pomeriggio arriverà in Valsesia per trascorrere qualche ora ai piedi del Monte Rosa.

Le funzioni principali programmate dal comitato organizzatore sono due: oggi alle 18 Milingo dal palco allestito nel piazzale delle scuole medie benedirà i presenti, dedicherà preghiere agli ammalati e ripeterà il rito dell'imposizione delle mani; si prevede che il vescovo rimanga oltre due ore a contatto con il pubblico. Milingo atterrerà intorno alle 15 all'aeroporto Linate in arrivo da Roma e verso le 17,30 è atteso a Balmuccia, dove mezz'ora dopo celebrerà la prima funzione.

L'appuntamento più atteso è però per domani quando, alle 10, il vescovo - che all'interno della Chiesa può contare grandi sostenitori, ma anche folti oppositori - reciterà la messa di guarigione. Una funzione che ovunque richiama migliaia di fedeli: nonostante il freno che in qualche modo da Roma gli viene imposto, Milingo vanta in ogni parte d'Italia un grandissimo seguito.

Monsignor Emmanuel Milingo

Sulla visita in Valsesia, la curia di Novara (competente per territorio) ha diffuso una nota in cui il vescovo Renato Corti fa i complimenti a Milingo, ma gli sconsiglia pure di celebrare funzioni in luoghi sacri. [i. fo.]

La Lega ieri ha reso noti i raggruppamenti della prossima stagione

Pro e Borgo in un girone di ferro

Niente più squadre venete, ci sono le toscane

Nel tardo pomeriggio di ieri la Lega ha reso note le avversarie di Pro e Borgo

VERCELLI. Pro Vercelli, Borgosesia e Biellese lasciano il Veneto per la Toscana. Questo il «verdetto» della Federcalcio che ieri ha ufficializzato i gironi di serie C2.

Per la Pro si tratta di un «ritorno all'antica». Già nell'89-'90, infatti, i bianchi incrociarono i bulloni con le formazioni del Granducato. Già sin d'ora si preannuncia la rivincita con il Pontedera. Ma anche Borgo e Biellese nella loro storia hanno avuto a che fare con team toscani e liguri.

In dettaglio bianchi, granata e bianconeri se la vedranno con Alessandria, Novara, Albinoleffe, Cremapergo, Mantova, Pro Sesto, Pro Patria, Voghera, Sanremese, Spezia, Prato, Pisa, Pontedera e Viareggio.

In Coppa Italia girone piemontese (o quasi): unico intruso il Varese, al posto dell'Alessandria. [p. m. f.]

Tel. 23143
Maucci
SETTE GIORNI SU DI NOI
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone,

CAMBIALI,
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 a 3.000.000
cambiali con le collezioni moda 98-99
con un di 100.000 e 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

Secondo Cortesi la decisione sulla futura sede spetta soltanto ai venditori

Mercato, la scelta agli ambulanti

Lettera del presidente Anva a «La Stampa»

VERCELLI. Meglio il mercato in piazza Cavour o, anche a conclusione dei lavori nella Vercelli antica, la sede del futuro resterà viale Garibaldi? La decisione finale spetta solamente agli ambulanti. E' quanto scrive Concetto Cortesi, presidente dell'Anva Confesercenti, in una lettera consegnata l'altro giorno a «La Stampa». «Sui giornali sono ospitati in questi giorni [illegible] interventi sul futuro del mercato. Hanno preso la parola amministratori e politici locali, commercianti e semplici cittadini. Tutto questo interesse per il nostro lavoro non può che farci estremamente piacere, [illegible] non possiamo lasciare ad altri le scelte sulla nostra collocazione».

Cortesi, infatti, sostiene che «i primi a doversi esprimere sul futuro della loro attività sono i diretti interessati». A questo proposito il presidente dell'associazione di categoria ricorda «il contributo d'idee dato all'amministrazione comunale, prima con un progetto di risistemazione di piazza Cavour, volto a garantire a tutti maggiore sicurezza, poi [illegible] cartografia base che è stata utilizzata per la sistemazione delle nostre aziende lungo viale Garibaldi».

E' innegabile che la futura posizione del mercato faccia discutere (ricordiamo che gli [illegible] commercianti della zona a traffico limitato [illegible] chiedono quanto prima il ritorno in piazza Cavour e dintorni) ma Cortesi a nome dei suoi associati scrive: «Contestiamo l'atteggiamento di chi vorrebbe il mercato [illegible] a destra ora a sinistra non per la maggiore funzionalità del nostro lavoro, [illegible] per beneficiare delle capacità di attrazione che questo continua ad avere su una fetta notevole di consumatori e non solo. Queste opinioni non tengono conto delle esigenze delle nostre imprese: come la necessità di modernizzare le strutture di vendita, di rispettare con scrupolo le norme sanitarie, eccetera».

Tra l'altro Cortesi precisa che «il confronto tra commercio [illegible] pubbliche ed in sede fissa non può concludersi con la penalizzazione di [illegible] componente a discapito di un'altra».

Il presidente dell'Associazione venditori ambulanti, poi, si sofferma sulla grande distribuzione che ha creato ampia crisi sia tra i negozianti sia tra gli ambulanti: «Il futuro della distribuzione dovrà essere caratterizzato dalla competizione tra le imprese: da una parte quella grande dall'altra quella piccola. Quest'ultima dovrà beneficiare di [illegible] gradevole contesto, dove negozianti ed ambulanti operino in sintonia tra di loro e dove il cliente acceda [illegible] facilità».

Infine una tirata d'orecchie [illegible] viene risparmiata neppure ai giornalisti, che nelle loro cronache sfruttano spesso i termini «banchi e banchetti», «che certo danno degli ambulanti un'immagine romantica, ma non attuale». Secondo Cortesi, infatti, «il mercato non è formato da "banchetti", ma da 135 imprese che danno lavoro ad oltre trecento persone».

Giancarla Moreo

La sede del mercato, che ora è in viale Garibaldi, [illegible] al centro dell'intervento fatto dal presidente dell'Anva Concetto Cortesi [illegible]

NOTIZIE FLASH

Carabinieri

Il maresciallo Izzo lascia Borgosesia

Cambio alla guida del Comando carabinieri di Borgosesia: ha concluso il suo incarico [illegible] maresciallo Antonio Izzo, che dalla prossi- [illegible] settimana guiderà il nucleo operativo-radiomobile della Compagnia di Susa (Torino). Al suo posto è stato designato il pari grado Antonio Pappalardo, che proviene da Arona [illegible] dovrebbe prendere servizio fra un paio di settimane. In questo periodo il comando sarà retto dal maresciallo Salvatore Casadda. [p. q.]

Lutti

Morto a 59 anni il ristoratore Palumbo

Cordoglio per la scomparsa Beppe Palumbo. Era titolare della trattoria Nuovo Mulino [illegible] Larizzate, locale molto apprezzato dai cultori della cucina tipica vercellese. Lascia la moglie Dolores, cinque sorelle e tre fratelli. A Caresana invece [illegible] all'età di [illegible] anni l'ex guardia comunale Giovanni Scansetti: lascia la figlia Maria Antonietta, maestra alle scuole elementari del paese. [f. l.]

[illegible] e Vinci

A Cigliano [illegible] premio [illegible] milioni

Acquista un «Gratta e Vinci» e si ritrova con un premio di 3 milioni. E' accaduto alla privativa [illegible] di piazza Martiri della Libertà, gestita da Piera Pertusato. Stavolta ad aggiudicarsi la vincita [illegible] stata una signora che ha mantenuto l'anonimato. [p. a. r.]

Cronaca

Militare scoperto [illegible] [illegible] spinelli e un coltello

Un militare in servizio di leva alla «Scalise» è stato denunciato dai carabinieri e segnalato alla prefettura per consumo di droga. L'uomo, che ha 23 anni ed è napoletano, aveva un coltello, [illegible] bossolo [illegible] due «linguette» per le bombe; inoltre il giovane [illegible] stato scoperto con due spinelli già pronti e 74 semi [illegible] canapa indiana. [g. mo.]

Associazioni

Sampiero presidente ornicoltori del Piemonte

Il vercellese Roberto Sampiero [illegible] [illegible] nuovo presidente regionale del raggruppamento ornicoltori del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Tocca a lui l'organizzazione, a livello di indicazioni sui commissari, [illegible] competizioni che si svolgono nelle tre regioni. [d. b.]

Sindacati

Portinaro coordinatore regionale della Faib

Il segretario della Confesercenti Roberto Portinaro è stato eletto coordinatore regionale della Faib, la federazione dei benzinai aderenti alla Confesercenti. Alla presidenza piemontese dell'organizzazione [illegible] stato nominato Giuseppe Bagnolesi. [d. b.]

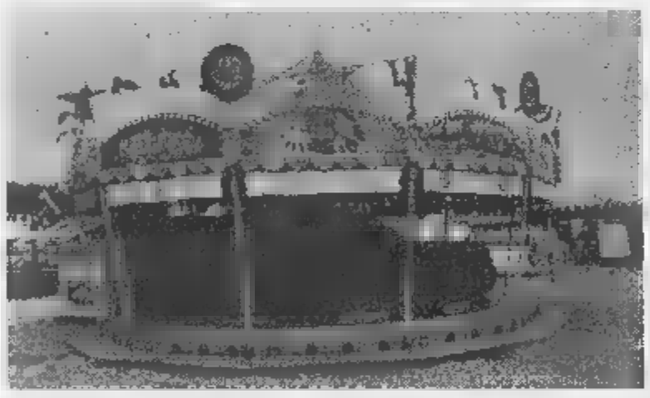
Piazzale buio e cartelli all'entrata, ieri apertura senza musica

Luna-park chiuso per lutto

Morto il decano dei giostrai vercellesi

VERCELLI. Non sempre lo spettacolo deve continuare. Può succedere che un Luna-park [illegible] [illegible] luci, nasconda dietro un telo macchine d'autopista e finte astronavi e spieghi al [illegible] pubblico che quella sera nessuno se la sente di pensare al divertimento. Il pubblico capisce, legge i cartelli affissi all'entrata del piazzale e se ne va, lasciandosi alle spalle il buio e il dolore dei giostrai. Lo spettacolo del Luna-park [illegible] corso Bormida si interrompe mercoledì sera, per la morte di uno dei più antichi protagonisti della festa di Vercelli. Si è fermato il cuore di Luigi Rolandi, 66 anni, lombardo, una vita sulle piazze per continuare la tradizione di famiglia: per Sant'Eusebio, con l'antenato di quello che oggi è l'autoscontro, in città si fermava già la zia.

Una settimana fa gli amici del Luna-park accompagnano Rolandi all'ospedale di Borgomanero: pensano sia solo un controllo su un [illegible] affaticato, i medici [illegible] decidono [illegible] fer- [illegible] giostraio. Le sue condizioni si aggravano, le cure sono impotenti. Luigi Rolandi muore mercoledì mattino: lascia la moglie, due figli di 23 e 19 anni, e un addolorato gruppo compagni [illegible] viaggio.



Il Luna-park di Vercelli si è fermato per ricordare Luigi Rolandi [illegible]

Dopo aver accolto nel pomeriggio i bimbi di Cernobil (sera [illegible] impegno che volevamo mantenere», spiegano), i giostrai a sera spengono le luci [illegible] affiggono i cartelli. Caro pubblico scusaci, non riusciremmo [illegible] divertirti: ci manca troppo il burbero benefico dell'autoscontro. Ieri il Luna-park ha riaperto, ma senza musica. Oggi noi (possiamo fare solo questo) sospendiamo per un giorno il nostro gioco. Non sempre lo spettacolo deve continuare. [r. m.]

L'incidente era avvenuto ad Asigliano

Migliora la giovane caduta dal motorino

VERCELLI. Sono migliorate sensibilmente le condizioni di Debora Pederzoli, la giovane rimasta ferita dopo [illegible] caduta [illegible] motorino. La vercellese, che ha 24 anni ed è ricoverata al «Maggiore» di Novara, ha lasciato il reparto di Rianimazione per essere trasferita in Chirurgia.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, intorno alle 20, alle porte di Asigliano sulla strada provinciale che dal capoluogo porta al piccolo centro della Bassa. In sella ad uno scooter Malaguti, Debora Pederzoli ha perso il controllo del motorino ed è [illegible] sbalzata in modo violento sulla ghiaia, dove ha bat- [illegible] il capo procurandosi anche alcuni contusioni sul corpo.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ronsecco, ma sono pure stati chiamati i medici del «118», che hanno trasportato la donna all'ospedale di Novara.

In un primo tempo le condizioni della ragazza sono state giudicate molto gravi, tanto che era stata dichiarata in prognosi riservata; a qualche ora dal ricovero però Debora Pederzoli ha dato i primi segni di ripresa e ha potuto lasciare il reparto di Rianimazione.

Non si sa ancora con esattezza che cosa abbia provocato l'incidente, la cui ricostruzione è affidata ai carabinieri: [illegible] strada dove la giovane vercellese è caduta pare essere in buono stato e la visibilità alle otto di sera sembrava non dare eccessivi problemi. [g. mo.]

Debora Pederzoli

Sedici oasi pro fauna

Provincia e agricoltori per l'ambiente

VERCELLI. Provincia e aziende agricole alleate per la difesa della fauna. La giunta [illegible] Palazzo [illegible] Barnabiti ha approvato ieri i primi progetti di mantenimento dell'habitat naturale per favorire la riproduzione spontanea degli animali selvatici.

Sono sedici le aziende che, su proposta della Provincia, si sono impegnate ad evitare lavori sui terreni che possono risultare nocivi per la fauna. Quindi niente frasature degli spazi tra i filari dei pioppeti, niente diserbanti, nuove essenze vegetali autoctone. Infine [illegible] rinuncia alla mietitura negli angoli dei campi di cereali per offrire zone dove gli animali possano rifugiarsi.

«E' la prima risposta incoraggiante - sottolinea l'assessore provinciale all'Agricoltura, Norberto Julini - ai nostri propositi di "rinaturalizzare" la pianura risicola». [illegible] ancora aperta la possibilità di finanziare progetti presentati nel [illegible] condo semestre del '98: informazioni si possono ricevere all'assessorato Ambiente. [d. b.]

Condanne definitive

Due arrestati su ordini di carcerazione

VERCELLI. Due persone arre- [illegible] in esecuzione [illegible] altrettanti provvedimenti dell'autorità giudiziaria: questo, in ordine di tempo, l'ultimo bilancio dell'attività svolta l'altro giorno dalla «sezione catturandi» della locale Squadra mobile, diretta dal commissario Mauro Patera.

A finire in carcere [illegible] due persone residenti in città: Filippo Bascetta, 37 anni; [illegible] Raffaello Ravetti di 30. A carico [illegible] ciascuno, [illegible] detto, dagli uffici di via Conte [illegible] la procura circondariale della [illegible] ubblica aveva spiccato un ordine di carcerazione per espiare una condanna passata in giudicato e diventata così definitiva.

Filippo Bascetta deve infatti scontare 4 mesi di reclusione per lesioni personali volontarie aggravate, mentre Raffaello Ravetti, condannato per danneggiamento, deve scontare 4 mesi di reclusione. Dopo le formalità di rito, i due arrestati sono stati presi in consegna dagli operatori in servizio nel supercarcere vercellese di Billiemme. [w. ca.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Livorno Ferraris l'ospice oncologico»

Trovo interessante l'annuncio del manager dell'Asl 11, Luigi Bezzan, di istituire in provincia [illegible] Vercelli un Polo oncologico per i malati di tumore, attivando un «Ospice» [illegible] camere attrezzate in cui il malato in fase acuta troverà accoglienza, [illegible] sistenza continua di medici, infermieri, [illegible] la presenza affettuosa [illegible] i propri familiari.

Un sito idoneo per accogliere adeguatamente la prevista Unità di cure palliative per l'attenuazione del dolore, potrebbe essere il residence [illegible] Centro d'Incontro «Maria Assunta» di Livorno Ferraris.

Trattasi di un centro attiguo all'ex ospedale, dove già [illegible] ospitati gli anziani ed erogati alcuni servizi sanitari [illegible] r il territorio.

Ubicato in luogo tranquillo, con parco alberato, ha vicinanza con la locale stazione ferroviaria [illegible] linea Torino-Milano.

Attivare a Livorno Ferraris una struttura [illegible] sanitaria assistenziale d'importanza territoriale agevolerebbe la trattativa per il trasferimento all'Asl 11 dei beni immobiliari dell'ex ospedale-infermeria Maria Assunta, come previsto dal D.R. [illegible]. L'esecutività del trasferimento dei beni, per un valore stimato delle consistenza di [illegible] re 4,6 miliardi, è attualmente impugnata dall'Amministrazione comunale di Livorno Ferraris; inoltre non è ben [illegible] pita [illegible] comunità livornese, perché, in molti casi, il lascito [illegible] finalizzato all'assistenza degli ammalati. Esattamente l'obiettivo che si prefigge l'«Ospice».

Mario Capellino
amministratore comunale
di Livorno Ferraris

Ma quante erbacce in piazza Pajetta

Siete passati in piazza Pajetta? [illegible] avete dato un'occhiata ai giardini? Allora avrete sicuramente visto le infestanti, alte quasi quanto [illegible] bambino, spuntate nelle aiuole. Forse la manutenzione spetterà ad un privato (mi pare esista una con- [illegible] con il Comune), ma [illegible] sollecito proprio non guasta.

Lettera firmata
Vercelli

[illegible] NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] **nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; [illegible] (0161) 841.122; Volontari **Soccorso** [illegible] **gnasco:** tel. [illegible] 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. [illegible] **sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] **ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161[illegible].

[illegible] DI TURNO

Al[illegible] [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, [illegible] so Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, [illegible] so Libertà 15, tel. (0161) 78.118.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Gari- [illegible] 16, tel. (0161) 851.120.

[illegible]rello Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible] (0163) [illegible].

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San-** [illegible] telefono (0161) [illegible]8; [illegible] telefono (0163) 822.875.

IGIENE E [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** [illegible] (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible] RIO

[illegible] telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Festa a Buronzo

Da oggi specialità tipiche

Inizia oggi negli stand a[illegible]i a Buronzo, la Festa dell'Unità. Dalle 19 [illegible] aperto il ristorante con specialità tipiche (panissa, polenta [illegible] cervo, rane, lumache [illegible] grigliate). Alle [illegible] [illegible] danza.

Gite in Austria

[illegible] [illegible] di Wwf e Lipu

Ci si potrà prenotare fino al 5 agosto per [illegible] vacanza in Austria organizzata da Wwf e da Lipu.

La partenza in pullman è prevista per il 15 di agosto da Vercelli (visite a Salisburgo, Vienna, Mayering e Baden, Parco nazionale di Neusiedler, Graz e Klagenfurt, ecc). Si ri- [illegible] il 21 agosto.

Informazioni: Penny Tour Vercelli telefono: (0161.210.990) o sedi vercellesi di Wwf e Lipu [illegible] via [illegible].

Mercatino

Arriva la bioagricoltura

A Scopello, ogni giorno [illegible] si 6 settembre, [illegible] piazza principale, si tiene [illegible] mercatino di agricoltura biologica e medicine naturali. [g. bar.]

NUOVA APERTURA

CENTRO SOCIALE [illegible] LIGNANA

Ristorante
Pianobar

Bar [illegible] - ampio parcheggio interno

I sapori di una cucina sempre fresca [illegible] genuina

Specialità piemontesi, agnolotti fatti in casa [illegible] tante altre bontà

[illegible] MENU' [illegible] RICHIESTA
[illegible] MEZZOGIORNO [illegible] FISSO £. 18.000

RISTORANTE-BAR
CENTRO SOCIALE DI LIGNANA
Via Roma, 16 - Tel. 0161 314251
- Chiuso lunedì - Gradita la prenotazione -

A Moncrivello esibizioni di velivoli. Gastronomia ruspante nella Bassa

Un week-end in mongolfiera

Raffica di appuntamenti in tutta la provincia

VERCELLI. Alla cascina Lucchina di **Moncrivello** domani e domenica la tematica è suggestiva e viene... dal cielo. «Attrazioni dal cielo» è infatti il [illegible] dell'evento realizzato dalla scuola di volo «Ali [illegible] Ulm » dal Fly Club Lucchina. Nei due giorni, dalle 9 alle 20 si potrà visitare una mostra [illegible] foto e documenti, disegni, carte di navigazione mentre dalle [illegible] alle 18 sarà possibile realizzare il «battesimo dell'aria» su velivoli ultraleggeri con tanto di attestato ricordo per il «primo volo»...

Dalle 15 alle 16 ci saranno esibizioni di velivoli e dimostrazioni di aeromodelli radiocomandati. Dalle [illegible] alle 17 il programma prevede «Guarda in cielo » vinci», gioco a premi con lancio di piccoli paracadute-giocattolo abbinati a premi. Il clou è dalle 17 [illegible] 21: su prenotazione si potrà partecipare ad un'ascensione in mongolfiera. Per informazioni, rivolgersi ai numeri 0360.55.77.01 e 0348.41.12.119. Insomma, come dicono gli organizzatori: «L'iniziativa è rivolta alla promozione di tutte queste attività, dando al pubblico la possibilità di vivere "da protagonista" [illegible] passione del volo». E sempre » Moncrivello, fra gli altri appuntamenti ritorna interessante e suggestiva la presentazione per [illegible] vie di «Archi ed arte», addobbi floreali agli ingressi [illegible] case, agli archi che delimitano il passeggio privato » cortili o case che si intrecciano, agli stipiti delle finestre e alle balconate.

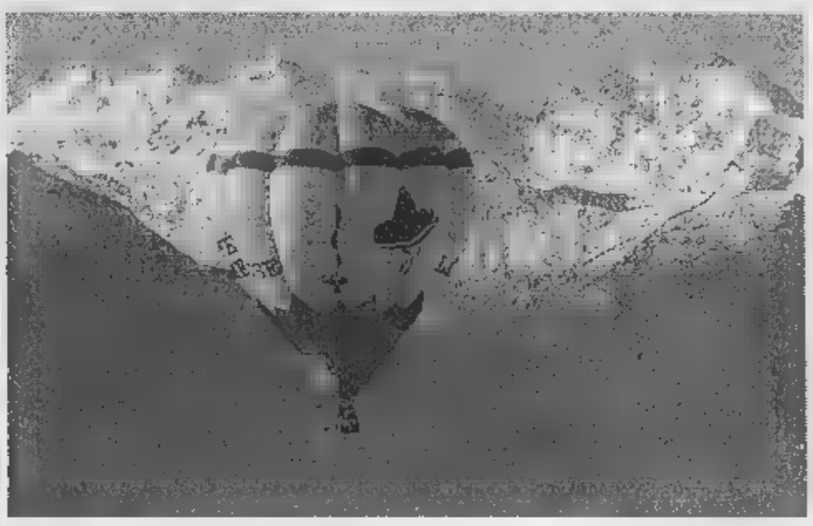
Intanto la gastronomia ruspante polarizza l'attenzione nella Bassa durante le classiche feste tra fine luglio e inizio agosto. Stasera alle 20 si apre le Patronale di **Pezzana** [illegible] stand gastronomico in piazza dove saranno preparati penne, ravioli, porchetta, patatine e dolce. A **Motta dei Conti** inizia domani la Sagra del mais nel giardino d'estate. In [illegible] alle 19,30, polenta e spezzatino d'asino, pasta e fagioli, rane e fritto misto alla piemontese.

In Valsesia. Alle 21,30 di questa sera, a **Scopello**, sotto il tendone in piazza della Fonderia, la manifestazione si chiama «Serata avventura»: proiezioni di diapositive sul trekking » 8000 mt. Segue presentazione del libro «Rafting».

E per chi ama i musei. Il museo Calderini di **Varallo** continua la mostra «Le raccolte botaniche dell'abate Carestia». Orari 10-12 » 15,30-18,30. Alla Pinacoteca di Palazzo dei Musei (sempre a Varallo) è invece a disposizione del pubblico la mostra «La città nel [illegible] Orari: martedì, mercoledì, venerdì » sabato 10-12 e 15,30-18,30; giovedì » domenica 10-12 e 14-18,30.

Per informazioni su tutta la provincia, gli sportelli dell'Atl di Varallo in corso Roma (info: 0163.51.280) sono aperti dalle 9 alle 13 » dalle 15 alle 19.

Giovanni [illegible]
» Pierantonio Ruffino



Tra gli appuntamenti di questo weekend c'è grande attesa per il volo in mongolfiera in programma a Moncrivello. Altre manifestazioni interessano altri centri del Vercellese

[illegible]

Mostre Musei

La storia in [illegible] libro

ALAGNA. Alpinismo ieri, con le suggestioni [illegible] fotografie seppiate di Giovanni Zanf[illegible]o di Ugolino Fadilla, con il fascino delle incisioni minuziose di Ali[illegible] Green » di Edwin L.Weeks. Turismo e sport, quando i sudditi della regina Vittoria appassionati di alpinismo si inerpicavano lungo i sentieri per abbordare i fianchi di lei, un'altra «regina».

O meglio, in inglese «The Queen of the Alps», come recita l'etichetta della mostra che ha per sottotitolo «Girovagando » Sud del Monte Rosa». Per protagonisti: i succitati escursionisti, alpinisti » turisti britannici, nell'Ottocento, in Valsesia » dintorni...

Un'etichetta presa » prestito da un libro pubblicato nella metà del secolo scorso: «The Italian Valleys of the Pennine Alps», scritto dal reverendo Samuel W.King nato a Gainsborough (Lincolnshire) nel 1821, che descriveva nel suo reportage: «Davanti a noi [illegible] la regi[illegible] della Alpi, nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo davvero maestoso...»

Dopo la permanenza nelle sale di Palazzo D'Adda a Varallo [illegible] giugno » luglio, i grandi pannelli della mostra [illegible] ora ad Alagna, in esposizione [illegible] Centro polifunzionale, tutti i giorni fino a martedì 11 agosto, dalle 15 alle 19.

La sequenza delle documentazioni della mostra, rispetta fedelmente la traccia del libro pubblicato in parallelo dalle Edizioni Zeiscu di Magenta. Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli, gli autori della ponderosa ricerca (più di 470 pagine tra testi ed iconografie, nel volume) si sono avvalsi della collaborazione di enti » privati sul versante britannico » su quello valsesiano: usando immagini d'epoca e carteggi conservati in vecchi archivi o tra le pagine degli «album dei ricordi» di chi ha sempre voluto mantenere [illegible] viva la [illegible] degli avi.

L'evento di «The Queen of the Alps» è stato curato dall'Unione Alagnese. La mostra sulla «regina delle Alpi» (che dopo la permanenza al centro polifunzionale di Alagna circuiterà in altre località della Valle) è stata realizzata dalla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana Valsesia » dalla Regione Piemonte. **lg.bar.l**

Un'antica veduta di Varallo che è stata scattata dal torrente Mastallone

Santhià, I genitori difendono il servizio

«Ok il centro estivo delle polemiche»

SANTHIA'. Il [illegible] estivo delle polemiche? E' andato benissimo. Lo dice un gruppo di genitori che, in passato, non ha risparmiato critiche al Comune e al sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia. Anche i consiglieri di opposizione, all'inizio del mese, avevano picchiato duro: la giunta era finita sotto accusa per aver scelto gli animatori del Centro [illegible] intuito», cioè senza fare [illegible] vero [illegible] Ma anche sfruttando una possibilità che la legge concede. «Quelle polemiche - dice oggi una madre, Iride Pongiluppi -, [illegible] turbato noi genitori. Alla luce di quel che » accaduto, invece, possiamo dire che chi ha fatto quelle critiche si sbagliava».

Gli animatori, secondo papà e mamme, hanno lavorato bene, e i cinquanta ragazzini dai quattro ai 13 anni sono stati seguiti in modo attento. «Non tutte le estati è così - spiegano i genitori -. Anzi, nel passato recente [illegible] affatto [illegible] tenti del servizio. Sovente i bambini venivano abbandonati a loro stessi, e gli animatori non [illegible] molto scrupolosi».

Quest'anno, invece, le cose sono andate molto meglio: tra gite a Gardaland e pomeriggi sull'Elvo, a cercare le pagliuzze d'oro, i ragazzini si sono divertiti, e anche le mamme non hanno critiche da fare. Spiega ancora Iride Pongiluppi: «Io faccio parte del comitato mensa, che ogni giorno di scuola controlla i cibi che vengono serviti ai ragazzi. In passato ho avuto molti scontri col sindaco, e ora mi fa quasi male riconoscere [illegible] che è tutto ok. Comunque, quel che è giusto » giusto».

Non la pensano così le insegnanti escluse dall'incarico, che dopo la decisione di Barbonaglia si sono rivolte al prefetto. Giovanni Carecchio, invece, capogruppo della minoranza di centrosinistra, [illegible] definito la delibera «un inammissibile sopruso», e reclamava maggiore trasparenza. Il sindaco, il 6 luglio, aveva risposto » muso duro: «E' tutto in regola: abbiamo [illegible] risparmiato dieci milioni » siamo sicuri di [illegible] migliorato il servizio». **[g. bu.]**

«Se vuole sperimentare l'uso del Frontier per il momento eviti di enfatizzare troppo i risultati»

Diserbante, la Provincia contro la Regione

Inviata una mozione sull'utilizzo del prodotto anti riso crodo

VERCELLI. Gli assessorati regionali all'agricoltura ed all'ambiente devono intervenire sul problema del «Frontier», il diserbante » base [illegible] «dimetenamide» prodotto dalla multinazionale tedesca «Basf» ed autorizzato per le colture in asciutta, ma dalla stessa ditta produttrice assolutamente sconsigliato [illegible] in risaia per combattere il fenomeno del «riso crodo».

Questo il contenuto di una mozione targata Provincia ed approvata l'altro giorno a larghissima maggioranza (l'unica astensione è stata quella della Lega Nord) dai componenti delle commissioni consiliari «III agricoltura» e «IV ambiente» in riunione congiunta.

Il testo del documento è già stato inviato agli assessori regionali Cavallera e Bodo, » sarà presentato nella prossima riunione in Sala delle tarsie: era stato proprio il Consiglio provinciale ad incaricarne dell'elaborazione le due commissioni.

Agli assessorati regionali si chiede in modo particolare di evitare per il futuro la diffusione [illegible] di «notizie atte » indurre l'impiego in risicoltura [illegible] prodotti chimici non consentiti»; » di fare in modo che «la sperimentazione di tali prodotti avvenga nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti ed avvalendosi delle stazioni sperimentali abilitate ad analizzare la presenza [illegible] fitofarmaci e fertilizzanti nelle acque di superficie provenienti dai terreni agricoli».

La vicenda risale alla fine dello scorso marzo quando il probabile uso del «Frontier» in risaia [illegible] stato segnalato come avvenuto dalle parti di Larizzate. La denuncia [illegible] firmata dal presidente della IV circoscri[illegible] cittadina Gianni Reina.

Erano scattati i controlli; nel frattempo un periodico della Regione, «Quaderni dell'agricoltura» uscito a maggio '98, ha dato conto dell'avvenuta sperimentazione del «Frontier» in funzione «anti crodo» in una risaia di Palazzolo. I risultati erano stati abbastanza soddisfacenti: a quel diserbante gli sperimentatori avevano infatti riconosciuto «capacità idonee » garantire un sufficiente controllo dell'infestante riso crodo, ma [illegible] contenimento più marcato potrebbe essere ottenuto introducendo tecniche agronomiche [illegible] la rotazione colturale».

Intanto le analisi eseguite lo scorso maggio dal laboratorio Arpa di via Bruzza hanno rilevato tracce del «dimetenamide» nel fiume Sesia e nei torrenti Bone, Marcova, Marchiazza, Stura » Cervo interessando [illegible] il territorio della provincia di Vercelli che quello delle province di Biella ed Alessandria.

La presenza del pericoloso diserbante è stata anche accertata dai tecnici Arpa in due campioni prelevati nello stesso periodo direttamente dalle botti di distribuzione nei campi.

Il documento conclude che «la sperimentazione è avvenuta in base » procedure di dubbia validità, che hanno indotto » [illegible] improprio di un principio attivo attualmente vietato».

Walter [illegible]

Il diserbante Frontier è sconsigliato in risaia per combattere il riso crodo. La Provincia a questo proposito ha inviato una mozione » Regione

SALUGGIA [illegible]

Lavori entro Ferragosto

Concorso di poesia per autori residenti in zona

SALUGGIA. E' stato reso noto il bando per la prima «Rassegna di poesia locale» che sarà organizzata dall'associazione Vita Tre in occasione della festa patronale di Saluggia di inizio settembre. Sono state previste due sezioni, una in italiano e l'altra in piemontese e al concorso potranno partecipare autori residenti in zona.

Ogni partecipante potrà proporre al massimo tre poesie e dovrà anche curarne la lettura durante la presentazione e la premiazione, in cartellone per domenica 6 settembre. Chi intende partecipare dovrà far [illegible]re all'associazione Vita Tre con anticipo una copia dei lavori e un breve curriculum.

La scadenza per la presentazione è fissata per il [illegible] agosto: i brani potranno [illegible] consegnati » mano nella sede del gruppo di volontariato oppure spediti a questo indirizzo: via Faldella 6, Saluggia. **[i. fo.]**

Spesa di 500 milioni

[illegible] settembre lavori [illegible] per la Colma

VALDUGGIA. Lavori in [illegible] nel territorio di Valduggia. Sono giunti al quarto e [illegible] lotto le opere di sistemazione della strada per frazione Colma. Gli interventi saranno [illegible] a settembre [illegible] Vecchio [illegible] Guarona, per il consolidamento delle spande stradali e la regimazione delle acque piovane. Il costo complessivo è di [illegible] miliardo, interamente finanziato dalla Regione. Per una cifra di 250 milioni si è invece conclusa la gara d'appalto per la bonifica e la sistemazione idrogeologica dell'ex discarica: l'intervento è stato aggiudicato dalla ditta Valloggia di Borgomanero. Infine, » buon punto anche i lavori di ristrutturazione [illegible] palestra comunale che dovrebbe » questo punto essere disponibile per l'avvio dell'anno scolastico 1999. Il progetto (costo 90 milioni) prevede il rifacimento della pavimentazione, tinteggiatura delle pareti, sostituzione di attrezzi. **[p. q.]**

E' di Sella di Monteluce

Interrogazione all'Infortunio all'operaio [illegible]

BORGOSESIA. Avrà una coda ministeriale l'incidente sul lavoro in cui è rimasto coinvolto due settimane fa un operaio vercellese, raggiunto [illegible] fiammata durante l'ispezione » una cabina Enel. A seguito di quell'episodio, avvenuto a Borgosesia, il senatore Nicolò Sella ha presentato una interrogazione ai ministri del Lavoro e della Sanità per chiarire la dinamica dell'infortunio e, in generale, il problema della sicurezza degli impianti elettrici interrati.

Il parlamentare ha chiesto di conoscere [illegible] le [illegible] inchieste aperte sull'episodio abbiano rilevato inadempienze e se i lavori che stava eseguendo l'operaio si svolgessero nel rispetto [illegible] [illegible] di sicurezza». La richiesta di Sella fa riferimento ai timori di abitanti di Borgosesia dopo la conferma che [illegible] centro urbano si trovano collocate altre cabine interrate [illegible] energia ad alta tensione. **[p. q.]**

Per 1 miliardo e mezzo

L'Infermeria [illegible] vende tre [illegible]

TRINO. In vendita all'asta parte del patrimonio agrario dell'«Infermeria Sant'Antonio Abate» di Trino: oltre a diversi appezzamenti di terreno la decisione presa dall'Usl [illegible] di Casale Monferrato interessa le cascine «Monache» e «Frati» ed un immobile di via Gioberti a Trino. Secondo i prezzi fissati come base d'asta il ricavato complessivo dovrebbe aggirarsi su un miliardo » 545 milioni.

L'incasso servirà per realizzare, già » partire dal prossimo anno, quattro nuclei di «Rsa, residenze sanitarie assistenziali [illegible] riservati ad ospiti non autosufficienti: al termine dei lavori potranno essere ospitate 80 persone non autosufficienti in [illegible] a due letti. Saranno restaurati anche i locali per autosufficienti che, in base allo statuto, devono essere abitanti di Trino: esiste però una lista d'attesa anche per i residenti in altre località. **[w. ca.]**

ASTORIA REMAKE & GILGAMESH
presentano
DISCOBAR GIUDITTA DISCOBAR
BABY BOOM
MERCOLEDÍ, VENERDÍ » SABATO
Prima pista: "COMMERCIALE"
Seconda pista: "REVIVAL"

MERCOLEDÍ 5 AGOSTO
Boxermania
Elezione [illegible]
Mister [illegible]
Estate '98
S.S. 596 dei Cairoli Vinzaglio (NO)
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

E Gae Aulenti dà forfait al concorso per il recupero della basilica nuova

Oropa, si restaura l'ala Ovest

La gara (900 milioni) a una ditta torinese

Il santuario di Oropa si prepara all'appuntamento col Giubileo del Duemila (MICHELETTI)

BIELLA. E' l'impresa Zumaglini di Gallino di Torino ad aggiudicarsi, grazie a un ribasso del 21,09 per cento, i lavori per la sistemazione dell'ala di ponente del santuario di Oropa. Una ditta biellese, la Ercolani di Gaglianico, si è invece aggiudicata con un ribasso del 19 per cento i lavori per l'adattamento degli impianti elettrici.

«Ci pare un buon risultato - commenta il segretario dell'amministrazione del santuario, Gian Carlo Macchetto -. Avevamo inviato quindici inviti a imprese del Piemonte, ci hanno risposto cinque imprese edili e due per gli impianti elettrici. Useremo lo stesso sistema per il prossimo blocco di lavori, alla Casa Nuova e alla galleria del Tesoro, per cui abbiamo avuto il finanziamento di 1 miliardi della Regione in vista del Giubileo. Stiamo già spedendo gli inviti, una ventina in tutto. Ma l'apertura delle buste avverrà solo il 7 settembre, perché ci di mezzo le vacanze».

La sistemazione dell'ala di Ponente costerà invece 900 milioni ed è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Si tratta di riammodernare una trentina di vecchie camere e di trasformarle in camere di livello medio alto, con servizi interni e arredate mobili d'epoca. Una risposta più adeguata alle esigenze del pubblico che Oropa si aspetta non solo per il Giubileo, ma in vista di un più generale rilancio del santuario.

I lavori s'inizieranno a fine agosto. Le imprese avranno 210 giorni di tempo per portarli a compimento. Le nuove camere dell'ala di ponente di Oropa dovrebbero quindi essere pronte per la prossima primavera.

Si è invece avuta una «defezione» nel concorso di idee per il recupero della facciata della basilica nuova. L'architetto Gae Aulenti ha annunciato di essere costretta a rinunciare. I troppi impegni, in particolare il recupero della reggia sabauda di Venaria, non consentirebbe di rispettare la scadenza del 30 settembre. Al suo posto, l'amministrazione del santuario ha invitato un altro prestigioso studio di architettura, quello dei professori Gabetti e Isola di Torino, che già negli anni Sessanta avevano preparato un progetto per il completamento della basilica e del piazzale antistante. Gli altri architetti invitati al concorso sono Enrico Villani di Vercelli e Paolo Piva di Venezia. [m. p.]

La Regione

«Fondi dovuti per S. Giovanni»

L'assessore regionale Vaglio

La Regione ha concesso un contributo di 930 milioni alla Comunità montana Alta Valle Cervo per il finanziamento progetto di recupero e valorizzazione del santuario di San Giovanni il presidente della Comunità, Bernasconi, sottolinea l'aiuto dato dall'assessore Pichetto e dal consigliere Silvana Bortolin: «In un primo momento sembrava che la Regione Piemonte non volesse sapere, ma poi, grazie al loro appoggio, il progetto è passato».

Interviene l'assessorato Economia montana e Foreste, retto da Roberto Vaglio, per ricordare che «il progetto integrato per il recupero del santuario di San Giovanni d'Andorno è stato presentato dalla Comunità montana all'Assessorato Economia montana e Foreste e finanziato in base alla legge regionale 72/95».

L'assessorato ricostruisce inoltre le tappe che hanno portato alla concessione del contributo: «Circa due anni fa la Comunità montana espresse la volontà di recuperare la struttura per destinarla all'accoglienza dei fedeli e dei villeggianti. I progetti speciali integrati sono presentati entro il 31 ogni anno Regione dalle Comunità montane e vengono finanziati in base alla graduatoria stilata da un apposito nucleo valutazione».

Prosegue l'assessorato: «Il progetto in questione non è passato grazie all'appoggio politico di nessun consigliere maggioranza o di opposizione, ma perchè rientrava a pieno titolo nei criteri stabiliti dal nucleo di valutazione». [r. b.]

Le cene e le danze, da questa sera, nelle due frazioni

Feste e sagre d'estate a Campra e a Brovato

La chiesetta della frazione Campra di Graglia: le feste si aprono stasera

BIELLA. C'è Graglia, Sagra della Madonna di Campra e Brovato, frazione di Valle San Nicolao, con la 23ª festa campestre ad animare il fine settimana in provincia. Entrambe le manifestazioni prendono l'avvio oggi per concludersi il agosto la Sagra e il 10 la festa campestre. Le ogni sera con proposte diverse e le danze, il filo conduttore delle iniziative. Ecco in sintesi i programmi.

Campra. Dalle 19 grigliate miste e alle 21,30 balli la discoteca «Midnight Express». Domani si cena con maialino allo spiedo; serata danzante con i «Silver Stars». Domenica alle 12 pranzo degli anziani e alle 15 giro panoramico elicottero sulle valli biellesi; dalle 19 grigliate miste e serata con «Lella e i Matadores».

Lunedì zuppa di erbe; alle 21,30 proiezione di diapositive e al termine la premiazione del «Casa Fiorita». Mercoledì alle 12,30 pranzo campestre e distribuzione della polenta concia; il pomeriggio sarà allietato dai «Cossano Polka»; dalle 14,30 gare di bocce cat. CD ed inferiori; dalle 19 grigliate miste e alle 21,30: serata musicale con Tonia Todisco.

Giovedì i cuochi prepareranno per polenta ed asino; alle 21,30 concerto di musica country con «Anchise Bolchi» in collaborazione con il «Woodpecker Country Club». Venerdì alle 12,30 pranzo del pescatore (solo su prenotazioni al numero 015/63.774 oppure 63.6979; dalle 19 grigliate miste; 21,30 serata con i cosentiti del 1980 e con i «Number-One».

Sabato con polenta e capriolo; dalle 21,30 si balla con il complesso «Latte e Miele». Domenica il «pranzo dei ragazzi» e alle festeggiamenti per il primo decennio della Pro Loco con un pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vino»; dalle 19,30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». Va ricordato l'appuntamento mercoledì: la «messa dell'alba», alle 4,30 del mattino.

Brovato. La festa si alle con spaghetti aglio olio e peperoncino; 21 si balla l'orchestra Sergio Perazzo. Domani, dalle 19 spaghetti ai frutti di mare; polenta con asino e coniglio; fritto misto pesce. Danze orchestra I Messengers. Domenica sera ancora un trionfo gastronomico: agnolotti del plin, paella, polenta e baccalà, fritto misto alla brovatese; poi musica con l'orchestra di Laura Strazzi. Lunedì 3 si cena con polenta concia, bucatini all'amatriciana; calamari fritti; arrosto e porchetta. Dalle 21, una serata danzante per i giovanbi con l'orchestra Future Show.

Martedì 4 i cuochi offriranno panissa, tagliatelle al ragù, funghi, spezzatino, salsiccia con polenta, fritto di mare; dalle 21 danze con l'orchestra di Claudio Abada. Mercoledì, pomeriggio in musica con le case di riposo del Biellese; dalle 19 cena a base di piatti di pesce; sul palco l'orchestra Matadores.

Giovedì cena con spaghetti aglio, olio e peperoncino, penne all'amatriciana; cozze alla marinara. Musica giovane con l'orchestra Future Show. Venerdì 7 agosto tavole imbandite con linguine al pesto, ravioli, polenta e baccalà, lumache trifolate e rane fritte. Danze con l'orchestra Strana Idea.

Sabato 8, cena con penne al ragù, risotto al radicchio, polenta e e fritto misto alla brovatese. Dalle 21 orchestra con Sonia e i Cadetti. Domenica 9, alle 12,30, c'è il «pranzo dei pensionati». Tra le proposte dei cuochi per una i fughi polenta e il cinghiale con polenta. Dalle 21 si balla l'orchestra Mauro Saletti.

La festa di Brovato si chiude lunedì 10 con paella, polenta spezzatino e salsiccia e pesce. Ultimo giro di pista con l'orchestra I Messengers. [d. sa.]

Botta e risposta fra la Marsoni e il consigliere Pilati: «Abbiamo investito molto»

«Valsessera dimenticata? E' falso»

La Provincia: ecco la lista dei cantieri sulle strade

Botta e risposta fra presidente della Provincia **Silvia Marsoni** e il consigliere di Coggiola **Pilati** (qui sotto), che lunedì ha presentato un'interrogazione sulla strada della Valsessera. In basso, a destra, l'assessore ai Lavori pubblici di via Sella **Renzo Maggia** (MICHELETTI)

BIELLA. Non è che le strade della Valsessera «dimenticate». Lo dice Silvia Marsoni, presidente della Provincia, rispondendo al consigliere maggioranza Marino Pilati, che lunedì ha presentato un'interrogazione per chiedere alla giunta di fare qualcosa per la rete viaria della zona.

Per la verità, la Marsoni aveva già risposto a Pilati il giugno, con una lettera personale. Il consigliere dei Ds è di Coggiola, e ha molto a cuore i problemi della sua valle. In più, in regione Fagnana di Pray, la protesta per alcune buche non riparate mesi ha fatto comparire la scritta «Vergogna!» su alcuni cartelli. Adesso l'asfalto è stato rattoppato, ma secondo Pilati i problemi restano. La Marsoni, nella lettera di giugno, aveva elencato i cantieri che stavano per aprire o che si sarebbero aperti di lì a poco: «Devo dirti che la situazione - scriveva la presidente - non mi pare affatto così drammatica». Ora, aggiornando i dati con l'Ufficio tecnico e l'assessore Maggia, la Provincia fa la lista degli interventi in programma. E in fondo, è proprio quel che voleva Pilati.

Sulla **Coggiola-Trivero**, di in via Sella, è già aperto un cantiere a Galfione, e dovrebbero saranno sul rio Ronchetto e sul rio Tre Lumache. I ritardi? Colpa degli appalti complessi, che «sono andati alcune volte deserti». Le buche di **Fagnana** sono state coperte martedì, e l'intervento «era programmato da prima dell'interrogazione di Pilati». Quanto alla **Coggiolasca**, la Provincia ribatte al consigliere dei Ds che manutenzione si fa regolarmente, e che l'erba è stata tagliata, mentre sulla **Crevacuore-Postua** i lavori di bitumatura «verranno consegnati il agosto».

Per il rifacimento della strada che passa nel centro di Coggiola, l'altro giorno c'è stato un incontro in via Sella: i lavori si faranno dal primo al 15 settembre (la spesa è di 60 milioni). Nel suo lungo elenco, la Provincia cita pure i milioni affidati alla Comunità montana per la strada dell'**Alpe Novelo** e un altro intervento di sistemazione della Crevacuore-Postua (la carreggiata diventerà anche più larga). Secondo l'Ufficio tecnico, «si andrà consegna dei lavori il prossimo autunno», e l'operazione costerà 400 milioni. Inoltre, in frazione Ceruti di Soprana e al bivio di Crevacuore e Ailoche si stanno già riparando i danni provocati dalle piogge dell'inizio di luglio.

Gran finale con la variante **Crocemosso**: «Non si può dimenticare che dopo anni la Provincia ha sbloccato i lavori». Morale? La Marsoni conclude così: «Non mi pare che la Valsessera possa considerarsi dimenticata questa amministrazione, che deve governare un territorio vasto trovandosi a gestire un'eredità particolarmente pesante nel settore stradale». Marino Pilati non dubita: «Però voglio ricordare alla giunta - dice - che bisogna stare attenti ad annunciare lavori se poi non partiranno che qualche mese dopo. Questo per non false aspettative nella popolazione». [g. bu.]

Una disposizione del ministero che rischia di ridurre però i controlli sulle strade della provincia

Cavalcavia, «task force» anche dal Biellese

Le pattuglie Polstrada sulla Torino-Milano e la Torino-Aosta

I servizi di controllo della Polstrada sono frequenti durante le vacanze estive

BIELLA. Per tutto il di agosto le pattuglie della Polstrada potrebbero «disertare» il Biellese. L'ipotesi pare ormai certa, stando alle ultime direttive imposte dal ministero, che impongono il dirottamento di tutti gli agenti della Polstrada verso le autostrade nazionali.

Una decisione legata all'esigenza di garantire maggiore sicurezza agli automobilisti che in queste settimane affollano le grandi arterie italiane e per combattere il drammatico fenomeno dei lanci di sassi dai cavalcavia e altre auto, un fenomeno tornato prepotentemente e drammaticamente alla ribalta della cronaca, la tragedia di Tortona, dove perse la vita una giovane sposa.

Inevitabilmente il provvedimento ministeriale ha coinvolto anche la sottosezione della Polstrada di Biella, malgrado le difficoltà in cui si dibatte tempo a causa della carenza di personale (sottodimensionato, sembra, di almeno una decina di unità), costretta ad inviare le pattuglie nella zona di tra la Torino-Milano e la Torino-Aosta.

Ciò comporterebbe per la polizia l'annullamento di tutti i servizi di prevenzione e controllo della viabilità previsti in provincia, servizio che vede impegnati anche carabinieri, polizia, finanza e polizia municipale (solo per strade urbane). Un inconveniente che dovrebbe rimettere in discussione il piano «vacanze sicure» già deliberato dal comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Pietro Troiano.

Dalla prefettura si limitano però a confermare solo la disposizione ministeriale, ma non a indicare i rimedi, salvo che l'argomento sarà trattato dal comitato di sicurezza nella sua riunione di oggi.

L'impressione è che, di fronte all'emergenza, si voglia chiedere alle altre forze dell'ordine (carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza e polizia municipale, a loro volta alle prese con forti carenze di personale, anche a causa delle assenze per ferie), un'ulteriore disponibilità di uomini e mezzi per far fronte ai servizi lasciati scoperti dalla Polstrada, tra cui i rilievi di una parte degli incidenti, le scorte e, appunto, il pattugliamento delle strade. [f. p.]

Tutti convinti comunque che i servizi stabiliti in precedenza dal piano di sicurezza saranno coperti ugualmente».

E' di Borriana

Giovane ferito nello scontro

BIELLA. Scontro in periferia, mercoledì sera tra un'auto e una moto il cui conducente, Paolo G., 25 anni, residente a Borriana, ha riportato varie contusioni e fratture. Ieri, però, i medici del «Degli Infermi», ne hanno deciso il trasferimento nel reparto di rianimazione, per un breve periodo osservazione.

A bordo della sua Kawasaki 600, il giovane si è scontrato all'incrocio con le vie Borriana e Don Cabrio, al Villaggio La Marmora con la Panda condotta da Andrea T. di Biella. accertamenti sono stati compiuti dagli agenti della polizia municipale, intervenuti sul posto unitamente all'ambulanza del 118.

Se la caverà invece in una decina di giorni Maurizio Dura, anni, di Pralungo, caduto dal suo ciclomotore mentre percorreva la strada che dalla statale Trossi porta a Benna. [f. p.]

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 31 LUGLIO
Elezione
Miss Italia
orchestra
ANTONIO MAENZA
SABATO 1 AGOSTO
CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 2 AGOSTO
EMILIO ZIUOU
VENERDI' E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DI...

Per Vignaledanza due serate d'eccezione

E' già tutto esaurito per i grandi Momix

VIGNALE. Già all'apertura della ventesima edizione di Vignaledanza le numerosissime richieste per le due serate conclusive avevano fatto presagire il tutto esaurito. Così è stato, per l'attesissimo spettacolo «SuperMomix», in scena stasera e domani, ultima produzione della compagnia americana diretta da Moses Pendleton. Si preannunciano due serate trionfali. In scena una girandola mozzafiato di pezzi scelti, antologia di quasi un ventennio di storia di questa prestigiosa Compagnia. Una miscela di poesia, illusione, comicità, dolcezza, ma anche sensualità, virilità e potenza.

Per gli spettatori di Vignaledanza il meglio di ciò che i Momix hanno creato per i palcoscenici di tutto il mondo, per la televisione, per il teatro, affiancato da numeri inediti. La compagnia di ballerini e illusionisti, diretta dall'eclettico artista americano, conosciuta in tutta il mondo e apparsa già per cinque volte in produzioni Rai, torna a Vignale dopo il grande successo riscosso due anni fa con Baseball, spettacolo allestito dai Momix per l'inaugurazione di un centro sportivo in Arizona su commissione dei San Francisco Giants.

E sarà come sempre una sfida alla legge di gravità. Corpi flessibili e snodati si piegano, si alzano, si uniscono e si fondono, diventando una, due, mille forme. Prima sono spiritosi mimi poi diventano comici, ballerini e attori. Un teatro di danza libero e liberatorio con una creatività sdrammatizzante e festosa.

Per i due spettacoli che si tengono sotto la grande vela bianca in piazza del Popolo restano solo posti in piedi. Informazioni 0142-930005. [r. sa.]

I Momix, un misto di poesia, comicità e sensualità

Questa sera per il «Gressoney Alp Festival»

Ai piedi del Rosa canta Enrico Ruggeri

GRESSONEY-SAINT-JEAN. A ventun anni dall'uscita del suo primo album, «Punk», Enrico Ruggeri continua ad essere uno degli artisti di riferimento del mondo della canzone d'autore italiana. Il cantautore, ex «Decibel», sarà in concerto questa sera, alle 21,30, sotto la tendostruttura del «Gressoney Alp Festival», la grande kermesse di musica e cultura organizzata a Gressoney-Saint-Jean (biglietti in vendita a 15 mila lire).

Nella sua serata valdostana Ruggeri presenterà gli undici brani contenuti nel suo ultimo lavoro discografico, il diciottesimo, «Domani è un altro giorno», uscito nell'ottobre scorso. Un album che riflette i grandi cambiamenti che il cantautore ha apportato alla sua vita e alla sua musica. Si può definire il lavoro della «maturità artistica», al quale però, anche stasera, Ruggeri affianca volentieri i vecchi successi e i pezzi che lo hanno collocato tra i grandi della storia della musica italiana. [sa. b.]

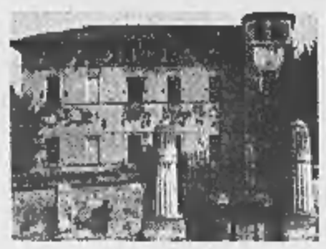
Enrico Ruggeri, oltre vent'anni di successi

UNA GITA A...

Nella terra del riso un weekend dedicato al mais

Motta de' Conti è un comune incastrato fra tre province. Appartiene a quella di Vercelli e dal capoluogo dista una quindicina di chilometri, ma forma una specie di «enclave» tra quella di Alessandria (Casale è ancora più vicina) e di Pavia. E' essenzialmente terra di riso, ma in questo periodo si coglie come spunto pretestuoso il mais per una sagra giunta alla 15ª edizione. E se qualcuno vuole appuntarselo, ogni anno a fine giugno vi si svolge la festa dei Conti Aloisia e Marchello, con personaggi in costumi medievali.

La sagra del mais, da domani a lunedì, si materializza molto praticamente in tre cene con altrettante serate danzanti. Le cene sono un richiamo al quale il goloso difficilmente sa resistere, anche se la robustezza dei piatti è piuttosto invernale: pasta e fagioli, panissa, polenta, spezzatino d'asino, grigliata mista, arrosto, roast beef, rane, insalata di stagione, patatine fritte, fritto misto piemontese.


Il castello di Motta de' Conti

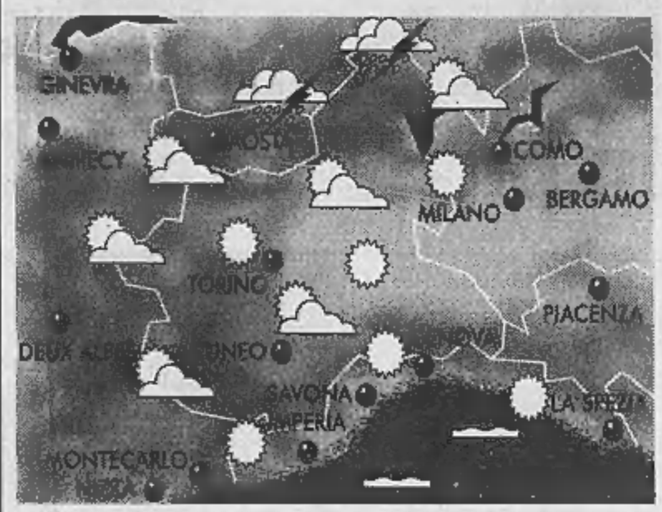
Che cosa vedere. Motta de' Conti appartenne ai Conti Langosco e conserva ancora il castello, che in verità è piuttosto malconcio e avrebbe bisogno di profondi restauri. Comunque, in occasione delle feste in costume, è sempre un discreto fondale per il Conte Marchello e la Contessa Aloisia. Merita una visita la parrocchiale dell'Annunziata, per la tela di Bernardino Lanino che ritrae il «Matrimonio mistico di Santa Caterina e altri santi».

A pochi chilometri c'è Caresana, con la chiesa di San Matteo che custodisce una bella Madonna del Rosario. Poco oltre si incontrano Stroppiana (bell'ambone nella chiesa di San Michele) e Prarolo, che vanta un castello con caratteristiche torri.

Dove mangiare. Le abbuffate della sagra lasciano ben poco posto a diversioni gastronomiche. Ma chi non ne avesse ancora abbastanza o pensasse di visitare la zona in altri giorni può scegliere tra varie proposte. A Pezzana (0161): Italia 319403, Leon d'Oro 319128, Vecchia Allegria 216012. A Prarolo (0161): Centrale 216001. A Villanova Monferrato (AL, prefisso 0142): Dartagnan 483501, Concordia 483132, Cavallino Bianco 483126. A Candia Lomellina (PV, 0384): Ponte Savia 74098.

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, nota come anticiclone delle Azzorre, domina ancora l'Europa centro settentrionale mantenendo condizioni di bel tempo. Un moderato contrasto termico con una debole circolazione depressionaria sul Nord Europa provoca flusso di correnti fresche dal Nord ed instabilità su Alpi centro orientali.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Generalmente sereno con cielo nitido. Debole nuvolosità isolata serale in dissolvimento nella notte. Temperature nella media. Venti deboli di brezza lungo le valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo limpido e sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani cumuliformi isolati con scarsa possibilità di precipitazioni. Venti di brezza in quota e foschie sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Dal sereno a poco nuvoloso. Possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana con isolati fenomeni temporaleschi. Temperature in moderato ribasso. Venti moderati o forti da Nord-Est.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio specie sui rilievi. Temperature in aumento. Venti di brezza lungo le coste. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni di tempo invariate rispetto alla Riviera di Levante, salvo possibili annuvolamenti serali termoconvettivi sui rilievi alpini di confine. Mari generalmente calmi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso in città con possibili episodi temporaleschi isolati pomeridiani sulle zone pedemontane. Venti deboli di brezza. Temperature in lieve aumento.

■ LANGHE E MONFERRATO. Sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità nel tardo pomeriggio. Temperature in lieve aumento. Venti deboli o moderati a regime di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Generalmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana specie sui monti di Oropa a cui potrebbe essere associata attività temporalesca. Temperature in aumento. Venti moderati da Nord.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

L'anticiclone delle Azzorre, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord Europa, garantisce condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Una moderata instabilità potrà crearsi sulle zone alpine centro orientali, sfiorate dalle perturbazioni atlantiche che scorrono a Nord della nostra penisola.

[A cura di Giorgio Minetti]

La Qualità diventa Risparmio!

PESCHE GIALLE al kg 1.990

MELANZANE al kg 990

VONGOLE VERACI al kg 7.900

PEPERONI al kg 1.490

DA VENERDI 31 LUGLIO A SABATO 1 AGOSTO

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITA ABBADIA ALPINA

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Cresce l'attesa per il super-concerto di domenica

Lauzi lo chansonnier in piazza a Sordevolo

SORDEVOLO. Arriva Bruno Lauzi. Il grande cantautore genovese sarà domenica nella piazza del Comune, trasformata per l'occasione in un vero salotto: sedie, tavoli illuminati da candele e un fascio di luce discreto sul campanile.

Il concerto è il primo, importante appuntamento estivo organizzato quest'anno dall'associazione Alpina di Sordevolo, che per sabato 8 ha invitato in paese gli attori di Teatrando. Lauzi è sempre molto popolare, e durante il suo show proporrà i successi di sempre: più (probabilmente) alcune canzoni di Luigi Tenco, morto suicida 31 anni fa, e al quale Lauzi ha già reso omaggio in alcune recenti esibizioni. Il palco è stato montato davanti alla facciata del municipio, e i posti a sedere sono sufficienti per 750 persone.

Il biglietto costa 20 mila lire, ma chi non troverà più sedie potrà accedere gratuitamente. E c'è anche una novità: il bar che si affaccia sulla piazza domenica chiuderà i battenti, per servire esclusivamente il pubblico che assiste al concerto. Il ricavato della serata sarà donato in beneficenza: in parte per completare i lavori della biblioteca, in parte per l'iniziativa «Un sorriso per Cernobil».

Bruno Lauzi, in concerto domenica nella piazza comunale di Sordevolo Il grande cantautore genovese, invitato in paese dall'associazione Alpina, offrirà al pubblico le sue canzoni più famose

In pista dagli Anni Sessanta, Lauzi è un cantautore schivo e simpaticissimo, capace di affascinare il pubblico con la sua voce bonaria. Vanta un repertorio ricchissimo, fatto di canzoni scritte da lui come da altri «big» della musica leggera (da Paolo Conte a Jannacci, passando per Battisti). Tra le più famose ci sono «Onda su onda», «Bartali», «Genova per noi», «Amore caro, amore bello», «E penso a te» e «Ritornerai». Durante la serata a Sordevolo ci sarà anche il gioco delle «torte a sorpresa», con l'estrazione di alcuni premi. Sabato 8 agosto, invece, saliranno in paese gli attori di Teatrando, per recitare la commedia «E lasciateci divertire». Lo spettacolo è un misto di musica e recitazione e i testi sono ispirati ad alcune poesie di Aldo Palazzeschi. **[d. sa.]**

Oggi a Vercelli

Dì d'la festa Canzoni in piazza

VERCELLI. Anche Vercelli avrà la sua piccola Sanremo. Anzi, se contiamo «Mille e una nota», di festival canori ora la città ne ha ben due. L'occasione è quella delle iniziative de «Al nos dì d'la festa» organizzato dal Comitato manifestazioni Vercelli con il Comune e l'Associazione commercianti.

Per le 21 di stasera, sul palco di piazza Massimo D'Azeglio, ci sarà il «Bicciolano d'oro-canzone», presentato da Roberto Garavaglia. Uno spettacolo la cui regia è curata da Paolo Anemone ed Alessandra Ceretto. Una parte verrà riservata alla gara di musica leggera (i concorrenti partecipanti, giudicati da una giuria di esperti, saranno una quindicina) ed una parte a brillanti siparietti messi in scena dai carnevalanti del «Carvè d'Varsei», il cui exploit fu al Civico, in primavera.

Una gran panissa verrà preparata dai cuochi rionali: abbondanti piatti saranno offerti durante l'intervallo dello spettacolo. E non potranno mancare i gelati, per rendere più fresca la calura estiva. Come «cornice», ci sarà la presenza delle opere di pittori del gruppo Saint Tropez. **[g.bar.]**

Borgovercelli, stasera si assegna una fascia regionale

Miss Italia al «Globo»

Giovani vercellesi in passerella

BORGOVERCELLI. Per le fasce regionali di Miss Italia siamo ormai alla stretta finale. All'appello mancano ancora nove ragazze, che usciranno sulla ruota della bellezza da stasera al 21 agosto, ultimo giorno utile per staccare il biglietto per le prefinali di San Benedetto. Ma andiamo con ordine, presentando la serata che si terrà al dancing «Globo» di Borgovercelli che un mese fa aveva incoronato Mery Schepis di Gattinara Miss Vercelli.

Stanotte si «bissa», ma con un titolo ben più importante in palio: Miss Deborah regionale, che premierà la ragazza dal make-up meglio riuscito. Nella pista sotto le stelle della discoteca vercellese le pretendenti alla corona regionale sfileranno dopo mezzanotte davanti alla giuria due volte: la prima in abito da sera, la seconda in costume da bagno.

Facciamo un passo indietro, per vedere come sono andate le ultime tappe: sabato a Omegna si eleggeva Miss Bellezza, titolo andato a Federica Contalbrigo, di Lesa, 22 anni. La fascia di Miss Wella a Glenda Marengo, di Romagnano Sesia, 24 anni. Miss Verbania ad Alessandra Scuto, di Intra, Miss Omegna, invece, alla biondissima Ilaria Zani. Sul podio anche Anna Franzoni ed Elisabetta Vacca. Da Omegna ad Arona, discoteca Rocchetta, domenica sera. Nel suggestivo giardino estivo affacciato sul lago, il titolo di Miss Deborah è andato a Manuela Morando, 19 anni, di Torino. Seconda Ilaria Melloni, 25, di Courmayeur, terza Mery Schepis, 19, di Gattinara. Miss Bellezza alla valdostana Daniela Doucourtil, 21, Miss Wella Elisabetta Berton, 18, di Ivrea.

Tre miss: da sin. **Gabriella Lanzarotti, Maria Nicoletti e Glenda Marengo**

Ricordiamo che nella «squadra» piemontese-valdostana c'è già una giovane vercellese, Cinzia Serati, 22 anni, eletta ad Asti Miss Wella. Dopo la serata del Globo, l'appuntamento è rinviato per il 14 e 21 agosto alle Cave di Vintebbio: la prima sarà un «aperitivo» per la serata successiva, ben più importante, con l'incoronazione di Miss Piemonte. **[m. p.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

La Camerata Ducale

Domani in Sant'Andrea l'orchestra Camerata Ducale eseguirà un concerto di musiche di Pergolesi, Viotti e Boccherini. Dirige Olinto Contardo. Ore 21.

Borgosesia

T-Street on stage

Sul palco della Cowboy Steak House di corso Vercelli stasera (ore 22) suona la T-Street Band.

Rassa

Gli organi storici

Domani (ore 21) nella parrocchiale l'argentino German Torre terrà un concerto per il «Festival organi storici».

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Questa sera all'Oscar Wilde (ore 22,30) suoneranno un repertorio di rock cover i Whisper.

Rassa

Teatro dei Barbagianni

«Donna, ma non solo» è il titolo della pièce messa in scena domani dai Barbagianni (ore 21).

Piedicavallo

C'è la mostra di pittura

Si svolgerà dal 9 al 22 agosto l'edizione numero sei della Mostra di pittura contemporanea, organizzata dal Comune. L'esposizione si terrà al Tempio valdese, e le opere in concorso sono state consegnate in questi giorni. La giuria è presieduta da Bruno Pozzato, e composta da alcuni uomini di cultura biellesi e piemontesi. La premiazione si svolgerà domenica 23 agosto.

Piedicavallo

Folk all'inglese

Terzo appuntamento, lunedì al Parco delle Ravere, con «La Val an Musica», la rassegna internazionale di folk organizzata dalla Comunità montana della Bursch. Alle 21 si esibiranno gli inglesi «Spin 2».

Portula

Concerto di chitarra

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in concerto il chitarrista Christian Saggese, che si esibirà su invito del DocBi in occasione del restauro di un dipinto che raffigura la Sacra Sindone.

ZUMAGLIA

Oggi e domani al Brich

Ultime repliche per lo spettacolo di «Teatrando»

ZUMAGLIA. Ultime due repliche, oggi e domani al Brich, per la pièce di Teatrando. Gli attori della compagnia biellese portano in scena «Sposta la cornice, scrosta la vernice, senti cosa dice», un divertente spettacolo itinerante ambientato nel castello di Zumaglia. Il pubblico può entrare dalle 20,45 alle 22,15, e il biglietto costa 16 mila lire (ingresso libero per i bambini con meno di 10 anni).

Le serate con Teatrando sono da anni un appuntamento classico, e fanno parte del programma di manifestazioni di Biella Estate. Lo show del '98 è a base di versioni «viventi» di quadri famosi (come la Gioconda, il Quarto Stato e l'Urlo). L'effetto è divertente, e come sempre il pubblico partecipa direttamente allo spettacolo. La regia è di Paolo Zanone, che ha scritto i testi insieme a Ezio Calliano, Chiara Ceria, Angelo Mortarino, Stefano Pesce e Simona Romagnoli. Le copie dei quadri sono firmate da Cinzia Bortolan e Stefania Grando. Moltissimi gli attori in scena. **[r. mo.]**

Stasera al Sottoriva, su coreografie di Cannitto

Varallo, omaggio a Lehàr con l'«operetta danzata»

VARALLO. Arriva l'operetta «danzata». Questa sera (ore 21) la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino renderà omaggio a Franz Lehàr, per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte del compositore.

Il sipario del cinema teatro Sottoriva di via don Bosco si aprirà alle 21 su di una coreografia di Luciano Cannito, giocata sulle melodie de «*Die lustige Witwe*» (La vedova allegra), indiscusso capolavoro di Lehàr.

Il rendez vous, nell'ambito della rassegna operettistica d'estate realizzata dal Comune fuori abbonamento, ha come titolo «La vedova allegra e tante altre storie». E ciò significa che il programma di stasera si completerà (al di là della «storia» della bella Hanna Glàvary, che occupa tutta la seconda parte) con danze condotte sulle musiche tratte dal «Paese del sorriso», da «Federica», da «Eva», «Giuditta», da «Il conte di Lussemburgo», da «Paganini» e da la «Danza delle libellule».

Spiegano nelle presentazioni i responsabili del Teatro Nuovo commentando il progetto dello spettacolo di tutta danza: «E' un omaggio a Lehàr, ma soprattutto al mondo dell'operetta: un mondo della gioia, del divertimento, un po' magico ed improbabile». Un mondo insomma dove il lieto fine è una regola fissa...

Il Festival operettistico proseguirà a Varallo, domenica sera (stesso palco, stesso orario), con la Compagnia italiana di operette di Massimo Bagliani e Mariarosa Congia, che proporrà «La duchessa di Chicago», pièce che un altro compositore ungherese, Emmerich Kàlmàn, volle scrivere per stringere un simbolico sodalizio con la scena americana del musical.

Intanto alle 17, ogni giorno fino a metà agosto (tranne il lunedì), a Palazzo D'Adda continua l'operetta «parlata», con la partecipazione di esperti, musicisti, cantanti, attori, testimoni e personaggi dell'operetta. Per prezzi e prenotazioni: 0163.52.496 (assessorato Cultura del Comune). **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** di M. Smith. Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CARISIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

SANTHIÀ CITTÀ

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

MONCALIERI

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SALUGGIA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TRINO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TORINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VERCELLI

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. Alle ore 21 la Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta **«La vedova allegra e tante altre storie» - Omaggio a Franz Lehàr**, cor. L. Cannito.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sette anni in Tibet** di J. J. Annaud con Brad Pitt. Ore 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.833. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.833. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-59.633. CHIUSO PER FERIE.

SELVAGGIO BOLDY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

EEE. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BUSSETESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna: «Due o tre cose che so di lui: Il Cinema Francese dell'ultima stagione»: **Rien ne va plus**, ore 20,20. **Nenette e Boni**, ore 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Crimini invisibili**. Or.: 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Aprile**, ore 17,15; 21,15. **Caro diario**, ore 19; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 850.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Grilloclock'd**. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **L'oggetto del mio desiderio**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V. M. 18. Or.: 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron. Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2067. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Baccarla 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica**. Or.: 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 19; 22.

LILLIPUT v. IX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Postmortem**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Hellraiser strippo maledetto**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,50; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 530.430. *Sala 1:* **La ricchezza e la povertà**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **A fior di pelle**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino, 3-18 ottobre 1998. Vendita degli abb. alle 5 «prime» al Regio e per la danza in Festa dell'11/10. Biglietti del bgl. dall'8/9. Bigl. (ore 10,30-16) tel. 011.8815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015 881628

Venerdì 31 Luglio
Grande serata con CHARLOTTE
Info line 0335 391469.
In discoteca dalle ore 23 scuola di Latino-americano gratuita.

Sabato 1° Agosto
GENIO & PIERROTS
Discoteca e Latino-americano
e se porti il costume....

Sabato 8 Agosto
DON MIKO

NEW SMILE DISCO BAR
VENERDÌ APERTO
Spettacoli Erotici con SHANA e LUANA e NOVITÀ
Supertable Dance con NUMEROSE altre ragazze in sala.
Aperto anche OGGI con un programma di artiste diverse.
INFOLINE 0338.577.7430
0347.695.6856
0142.482.234
Aria Condizionata – FRASSINETO PO (AL)
P.zza Vittorio Veneto, 5 – Uscita Casale Sud

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Il girone è completato da sei club lombardi, Spezia, Sanremese e il forte Fiorenzuola

Biellese, Pro e Borgo con le toscane

In arrivo i superderby con Alessandria e Novara

VERCELLI. La sorpresa viene confezionata alle 18,15 di ieri quando la Lega ufficializza, dopo una giornata densa di avvenimenti, il calendario del girone A di C2. E si torna all'antico.

Infatti dopo mille voci, dal computer della serie C esce un girone che vede nuovamente rivoluzionati i quadri dopo alcuni anni di stasi e Biellese, Borgosesia e Pro si trovano abbinate ai club toscani.

Le tre squadre delle due province vengono affiancate dalle altre due piemontesi Novara ed Alessandria e dall'intero pacchetto lombardo, vale a dire AlbinoLeffe, Cremapergo, Mantova, Pro Patria, Pro Sesto e Voghera.

Quindi via alle novità: in ordine la Lega pronuncia il nome dell'emiliana Fiorenzuola, delle due liguri Sanremese e Spezia che pur essendo geograficamente ai poli non sono state divise, e per ultimo, le toscane Pisa, Pontedera, Prato e Viareggio. Niente venete, quindi, ma un girone che si annuncia di ferro.

La prima analisi vede infatti la presenza di due squadre retrocesse dalla C1 (Alessandria e Fiorenzuola), del super ambizioso Pisa che per l'ennesima volta sta allestendo uno squadrone (sulla carta, poi bisognerà vedere in concreto) e per ultimo di uno Spezia intenzionato a tornare in C1 dopo aver mancato il salto d'un soffio un mese fa (è stato sconfitto dall'Arezzo nella finale play off).

«Siamo in un raggruppamento di botti di ferro - dice il borgosesiano Paolo Guidetti -. Ragazzi che esperienza per una matricola come noi...».

«Con le toscane si torna a un calcio molto grintoso» gli fa eco il biellese Sandro Turotti. «Non mancherà lo spettacolo in tutti i sensi» commenta il vercellese Nino Prunelli che aggiunge: «Rimescolare le carte comunque non è male perchè il pubblico vedrà all'opera squadre nuove. L'anno passato siamo andati a Venezia e Trieste, quest'anno saremo a Pisa e a Viareggio. Va bene così».

E contemporaneamente alla pubblicazione del girone di campionato sono stati resi noti i raggruppamenti di Coppa Italia. Come volevasi dimostrare se da un lato era scontato che Biellese, Borgo e Pro si trovassero insieme e con il Novara, la quinta squadra del lotto è una lombarda: il Varese esordiente in C1. L'Alessandria è invece finita con Voghera, Fiorenzuola, Saranno e Pro Patria. Il calendario di questa manifestazione sarà reso noto quasi sicuramente oggi, visto che i match della prima giornata sono in programma domenica 23 agosto. Poi si giocherà mercoledì 26 e domenica 30 agosto, il 9 e il 24 di settembre.

Invece per il cartellone del campionato bisognerà attendere la fine della prossima settimana o, al massimo, lunedì 10 agosto.

La Biellese dovrebbe esordire al La Marmora mentre Pro e Borgosesia hanno chiesto di giocare la partita inaugurale in trasferta. [r. eyn.]

Il torneo di C2 scatterà il 6 settembre mentre in Coppa si giocherà dal 23 agosto

I primi commenti a «caldo»

«Ci sono tante rivali fortissime garantiti lo spettacolo e il gioco»

VERCELLI. Due contrari e un astenuto. Questo, usando un gergo elettorale, il commento «a caldo» di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia all'uscita dei gironi di C2. Vero è che il pericolo del Granducato incombeva minaccioso da tempo sul capo dei sodalizi piemontesi ma la sensazione, sino all'ultimo, era quella che, almeno per questa stagione, l'ordine precostituito non sarebbe stato stravolto. Unica concessione il ritorno delle sarde. E invece...

Il fulmine a ciel (parzialmente) sereno ha colpito un po' tutti: «Onestamente avrei preferito un raggruppamento simile a quello dell'anno scorso - esordisce il ds della Biellese Sandro Turotti -. Non c'è che dire: sarà un torneo impegnativo e non solo dal punto di vista tecnico. I terreni toscani e liguri riservano sempre molte incognite».

Ma per Turotti le insidie arriveranno anche dalla via Emilia: «Credo che il Fiorenzuola sia una delle équipe più attrezzate. Ma non trascurerei neppure Pisa e Viareggio oltre, naturalmente alle immancabili sorprese».

Scettico anche il direttore sportivo del Borgosesia. E' destino che nel loro apprendistato, i granata trovino sul proprio cammino team tosco-liguri. Avvenne così nel '94-'95 quando, in serie D, i valsesiani sfiorano la promozione: «Sarà un girone di ferro - dichiara Paolo Guidetti -: dove si dovrà lottare sino alla fine. Indubbiamente le formazioni venete sembravano più malleabili. Il giudizio definitivo, comunque, spetterà come sempre al campo».

Dall'eremo di Torre Pellice, in attesa del «vernissage» bianco Chiaffredo Gallo è più possibilista. E mentre i tifosi già pregustano la rivincita con il Pontedera l'amministratore delegato sottolinea: «Al momento non vedo grosse differenze dal punto di vista tecnico. E' vero ci sono le toscane, contro le quali non è mai facile giocare, ma abbiamo evitato Triestina e Mestre che, a mio giudizio, si sono notevolmente rinforzate. Comunque sarà un campionato affascinante anche perchè così di primo acchito non solo ci sono più squadre che puntano in alto, ma non vede nessuna debole formazione». [p. m. f.]

Il 6 settembre

Torneo Allievi con Inter e Torino

VERCELLI. Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia erano due ragazzi che amavano la vita e la passione per il calcio. Entrambe difendevano i pali della formazione Allievi della Pro Vercelli ed erano qualcosa di più che semplici promesse. Purtroppo il destino ha bruscamente interrotto i sogni dei due giovani portieri, ma nessuno in casa Pro li ha dimenticati.

Per questo la società di via Massaua organizza per domenica 6 settembre il primo memorial «Merlino-Villaraggia», un appuntamento che vuole diventare una tradizione, un fiore all'occhiello per il settore giovanile della Pro.

«Questo trofeo, fortemente voluto da Vincenzo Mignone e dal dottor Ferdinando Acanfora, vuole essere di conforto alle famiglie dei due ragazzi - sottolinea il vice presidente della Pro Chiaffredo Gallo -. Fare capire come società, compagni e tifosi della Pro siano vicini al loro dolore. Questo quadrangolare, insomma, è un'ulteriore testimonianza di come, nonostante la giovane età, Merlino e Villaraggia abbiano lasciato un segno indelebile in quanti li hanno conosciuti».

La prima edizione del memorial, riservato agli Allievi Nazionali, è anche nobilitata dalla presenza di grandi club: oltre alle bianche casacche di Viassi saranno presenti al Piola anche Piacenza, Inter e Torino. Sicuramente sarà un torneo interessante dal momento che, cadendo a due settimane dall'esordio in campionato, le quattro formazioni ne approfitteranno per gli ultimi ritocchi.

Il quadro della manifestazione prevede, al mattino, le due semifinali: alle 9,30 la Pro Vercelli sfiderà il Torino, mentre alle 11 scenderanno in campo Inter e Piacenza.

Al pomeriggio le finali: quella di consolazione (16,30) e la sfida decisiva per l'assegnazione del trofeo (fischio d'inizio alle 18). Tutti gli incontri si disputeranno sulla distanza di 30' per tempo. In caso di parità al termine dei 60' si procederà ai calci di rigore, con l'unica eccezione della finalissima per la quale sono previsti i tempi supplementari.

Ingresso gratuito per tutti i ragazzi al di sotto dei diciotto anni. [p. m. f.]

Bianchi in campo

Alle 21 col Valpellice

VERCELLI. Il ponte per la Patronale e l'operazione ferie ufficialmente scattato hanno sguarnito la città ma, nonostante le inevitabili defezioni, saranno molti i fans della Pro Vercelli che questa sera alle 21 saliranno a Torre Pellice per la «prima» dell'undici di mister Motta.

Forse non sarà una «première» alla Scala (anche l'avversario, il Valpellice, team di Prima categoria non è certo dei più accreditati) ma per i tifosi galvanizzati dalla campagna acquisti il minuscolo impianto torinesi equivale all'Arena di Verona. «L'atmosfera è quella giusta - precisa il vice presidente Chiaffredo Gallo -: quest'avventura è partita decisamente bene. I ragazzi stanno lavorando con impegno e sono pronti a dimostrare il proprio valore».

Naturalmente l'uscita contro i dilettanti del Valpellice non avrà molta attendibilità sotto il profilo tecnico: «Giocheremo su un campetto di dimensioni ridotte - precisa Gallo -: inoltre la squadra potrà ancora risentire dei carichi di lavoro imposti in questi primi giorni di preparazione. Decisamente più significativi saranno i test di domenica e martedì a Luserna contro una Selezione pinerolese e Cuneo».

Ai supporters presente questa sera, però, il tecnico Gianfranco Motta presenterà una Pro Vercelli al completo: «La preparazione graduale e mirata per i singoli giocatori sta dando i suoi frutti - osserva Gallo -: nessun giocatore lamenta infortuni o problemi muscolari. E questo è un ulteriore segnale positivo: lo staff tecnico con in testa Motta e il preparatore Agostino Tibaudi stanno davvero lavorando bene».

Naturalmente il mister bianco darà spazio all'intera rosa. C'è attesa per vedere all'opera i nuovi acquisti la linea difensiva con Dal Compare, Garlini, Albonetti e Groppi; il centrocampo rinforzato dagli innesti di Beghetto e Barbieri. Ma anche l'esibizione degli attaccanti Bagnoli, Righi e Fabbrini sarà seguito con particolare attenzione. [p. m. f.]

Novità in ritiro

Lampugnani s'allena

BIELLA. La trattativa, che doveva portare Davide Lampugnani in un club svizzero di serie B, sta andando per le lunghe. Così il difensore si è aggregato ieri ai compagni nel ritiro di Netro, per iniziare gli allenamenti. Si tratta di una soluzione temporanea, in attesa di trovare al giocatore una sistemazione in un'altra squadra di suo gradimento.

Lampugnani, che aveva manifestato nella passata stagione il desiderio di lasciare la Biellese, non rientra più nei programmi della società laniera. Per regolamento (è ancora sotto contratto con i bianconeri) ha diritto di allenarsi e per questo si è unito alla squadra, ma non verrà impiegato in gare ufficiali.

Intanto gli esami effettuati da Ivan Campese hanno accertato uno strappo alla coscia: stop per 15 giorni per curarsi in un centro specializzato. A giorni si conosceranno i responsi delle visite di Marcello Koffi: se i medici daranno l'ok il giocatore si unirà ai compagni a inizio agosto, altrimenti tutto è rinviato a dopo il 15, come per Corradi. Intanto domani alle 16,30, nel campo di Donato, si disputerà la prima partitella in famiglia (sono stati convocati alcuni ragazzi della Berretti per raggiungere il numero necessario). Seconda gara d'allenamento mercoledì prossimo, contro una selezione della zona. [g. co.]

Davide Lampugnani

BASKET

Intanto partono le prevendite per la sfida con la Benetton

Fila, il debutto di Fajardo

A Biella il primo acquisto straniero

BIELLA. Da ieri sono in vendita, presso la sede della Pallacanestro Biella in corso Risorgimento 8, i biglietti per assistere all'esordio ufficiale dei rossoblù nella stagione '98-'99.

C'è grande attesa tra gli appassionati biellesi per il match di apertura di coppa Italia, che vedrà di fronte, martedì 1° settembre alle 20,30 al palazzetto, Fila e Benetton Treviso. Il prezzo dei biglietti per i settori numerati A, B e C è stato fissato rispettivamente in lire 40 mila, 30 mila e 25 mila, mentre distinti e ridotti costeranno 20 e 12 mila lire. Per la Benetton, tre volte vincitrice del trofeo, si tratta della sedicesima presenza in coppa Italia, mentre i biellesi saranno al loro esordio assoluto nella manifestazione.

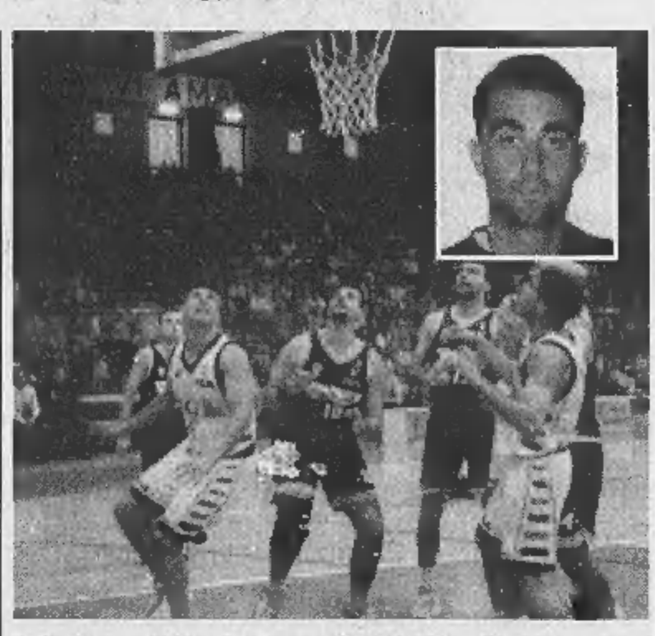
«Il match con la Benetton rappresenta per noi un appuntamento di grande prestigio - dice il coach Federico Danna -. Se tre anni fa qualcuno avesse previsto questo incontro, sarebbe stato preso per matto. Sarà una partita molto impegnativa, e da affrontare con il giusto spirito perchè, più che l'esito finale del doppio incontro, per noi sarà importante, contro un avversario così forte, fare un po' di esperienza». L'incontro di ritorno si disputerà al Palaverde di Treviso il 3 settembre.

E' intanto giunto a Biella il primo degli stranieri che vestirà la maglia della Fila. Si tratta di Diego Fajardo, 22 anni, ala di 208 centimetri e nato a Santa Cruz di Tenerife.

Dopo aver giocato per due stagioni nel massimo campionato spagnolo con il Valladolid, è passato lo scorso anno alla Viola di Reggio Calabria.

«E' stata un'esperienza positiva, perchè sono migliorato tecnicamente - dice Fajardo -: non così per la squadra, che dopo vari problemi finanziari è retrocessa in A2. Avendo il contratto in scadenza, ho preferito cercare un altro posto. Ho avuto contatti con il Pistoia, ma dopo aver parlato con il presidente Savio e con Danna ho scelto Biella. Voglio prendermi responsabilità maggiori e giocare più dei 15 minuti che mi concedeva il Reggio. Reputo la Pallacanestro Biella una società seria, con programmi precisi e una gran voglia di lavorare e crescere». Joe Blair e Nate Erdmann saranno invece a Biella martedì, il giorno prima di quello fissato per il raduno.

Walter De Biasio



La Fila si prepara al debutto in Coppa; nel riquadro Diego Fajardo (PICHELOTTO)

BOCCE

Valsesia/Valsessera

In finale Piane Varallo, Aranco e Romagnano

BORGOSESIA. Sono Piane, Bocciofila Varallo, Aranchese e Romagnanese le quattro formazioni qualificate per le finali del 17° torneo Valsesia/Valsessera. La prima fase della manifestazione era suddivisa in sette prove, mentre dall'8 all'11 settembre a Romagnano si disputeranno le partite decisive.

Al termine delle 7 gare la classifica ha visto imporsi la Sb Piane con 48 punti, seguita (a quota 40) dalla Bocciofila Varallo e a 38 dall'Aranchese. La Romagnanese (32) ha conquistato i play off proprio sul filo di lana scavalcando l'Oratorio Grignasco, pure fermo a 32 punti. Poi via via ecco Agnona Bocce (24), Locarnese (20), Pray (8), Grignasco Bocce (6), Quaronese e Coggiola (2).

A livello individuale ha prevalso Mario Fava con 28 punti; alle sue spalle Vittorio Taraboletti, Gianni Martinetti e Enrico Lamino 26; quindi Mauro Bertoldo 20, Franco Amadi e Eraldo Viottini 18, Attilio Garlanda e Renzo Villagrossi 14; Mario Armari, Graziano Facchin, Aldo Dusetti, Tamiride Scuccheri e Franco Foglia 12; Gianni Fontana e Giovanni Berti 10; Angelo Sedan, Franco Battaglia, Gianni Ivaldi, Mariano Bianchi, Carlo Valdani, Battista Benanchietti, Francesco Benanchietti e Gilberto Moschini 8; Marco Toietti, Antonio Cucciola, Elio Petrarca, Eraldo Fortina, Roberto Pozzi, Enrico Barinotti, Pier Luigi Debernardini, Roberto Cerutti, Silvano Fonio 6. [i. fo.]

Estate a Belgirate

Possibilità di:
ESCURSIONI
ITINERARI ECOLOGICI
GITE ALLE ISOLE BORROMEE
TENNIS - GOLF - EQUITAZIONE
VELA - CANOTTAGGIO

Hotel Milano
Ristorante sulla terrazza a Lago

PIANO BAR SOTTO LE STELLE
Serate speciali con orchestra sulla grande terrazza a lago dell'Hotel Milano per trascorrere una piacevole serata al ristorante o per il dopo cena ascoltando musica (ingresso gratuito)

Agosto: 1-6-7-8-9-10-13-14-15 16-20-21-22-27-28-29
Settembre: 3-4-5-10-11-12-19-26
Ottobre: 3

Ogni domenica a mezzogiorno Gran Buffet di antipasti e dessert

BUFFET GASTRONOMICO AL CHIAR DI LUNA con orchestra

AGOSTO
1 "Brasil.."
2 "Mediterraneo"
14 "Anteprima..."
15 "Ferragosto"
22 "La Spagna"
29 "Cabaret"

SETTEMBRE
5 "Buffet Scandinavo"
12 "L'oroscopo per tutti"
19 "Il lago e la collina"
26 "Gorgonzola e vino"

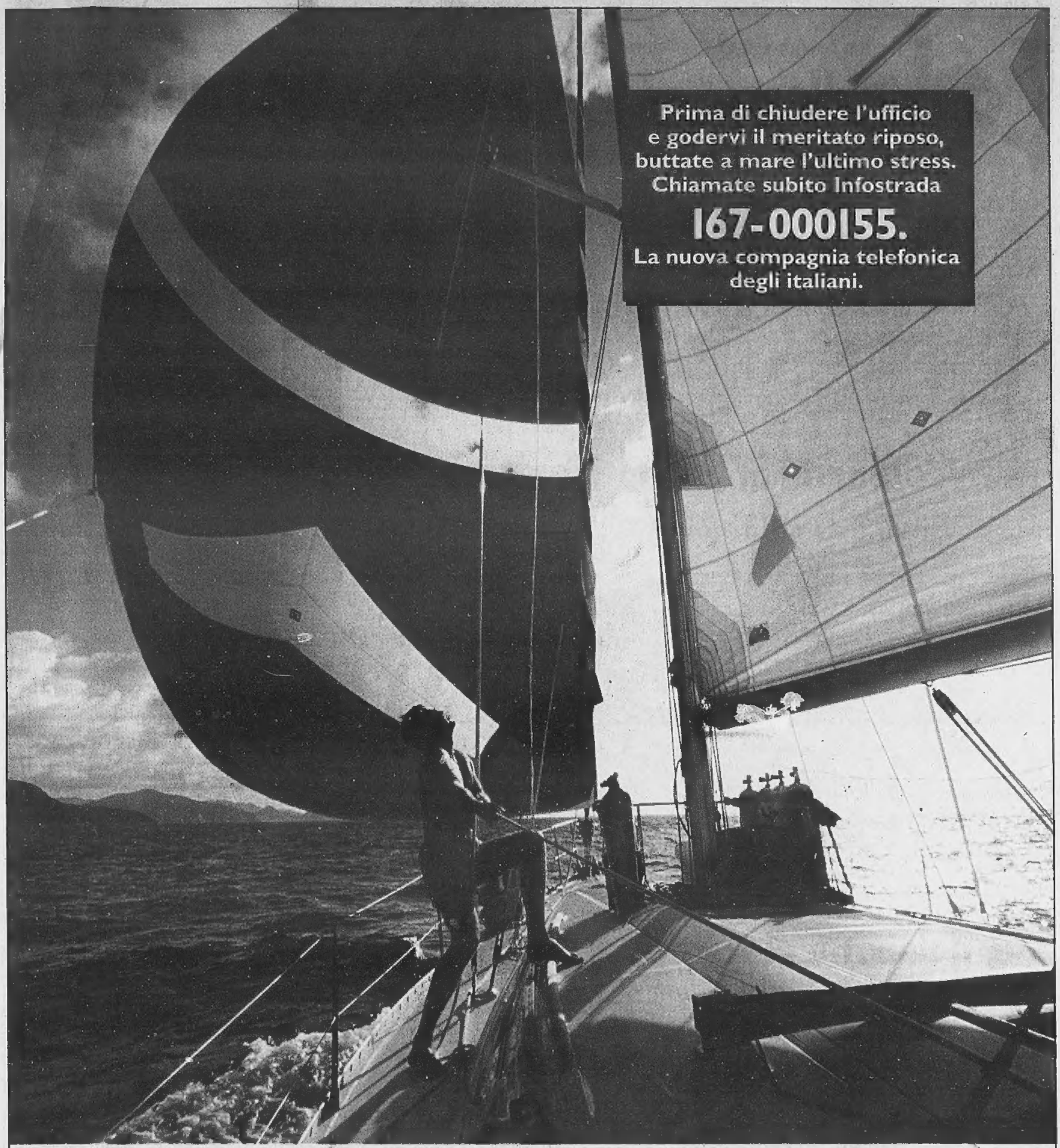
OTTOBRE
3 "L'enigma"

£. 68.000 (bevande incluse)
Le serate del 14 e 15 agosto £. 75.000 (bevande escluse)

Ferragosto a Villa Carlotta
14 e 15 agosto GRAN BUFFET SERALE con piacevole sottofondo musicale
£. 75.000 (bevande escluse)

Week-end sul Lago
2 pernottamenti in camera doppia con bagno, tvc, telefono, minibar • 1 pasto nel ristorante dell'albergo • 2 buffet breakfast • 1 cena in ristorante del Buon Ricordo con menù gastronomico ed omaggio del piatto in ceramica decorata a mano • Omaggio in camera • Welcome drink
£. 265.000 per persona (Bambini fino a 12 anni sconto 40%)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI
Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76295



Quante decisioni avete dovuto prendere negli ultimi undici mesi di lavoro? E con quanta libertà di scelta? Perché si decide meglio quando si può scegliere fra più opzioni. Dal 1° luglio, avete finalmente carta bianca anche sulla scelta della compagnia telefonica. E se la vostra azienda punta su Infostrada e i suoi servizi personalizzati, potrà risparmiare sia sulle chiamate interurbane interdistrettuali, sia su quelle internazionali. Il miracolo è già in corso nelle zone di Empoli, Firenze, Latina, Lodi, Milano, Modena, Monza, Napoli, Orvieto, Parma, Piacenza, Prato, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Siena, Tivoli, Verona, Vicenza, Viterbo e altre ancora. Ed entro l'autunno si estenderà all'intero territorio nazionale. Chiamate Infostrada oggi stesso, per saperne di più. I nostri ragazzi non vanno in vacanza e vi rispondono con insolita gentilezza 7 giorni su 7, dalle 8 del mattino alle 23.

INFOSTRADA www.infostrada.it

GRUPPO OLIVETTI